



PROVINCIA DI POTENZA

# UFFICIO VIABILITA'

Accordo Quadro con unico operatore economico per l'esecuzione dei lavori di manutenzione servizi e forniture per le strade provinciali di Potenza – ACCORDO QUADRO N. 3 - AREA Nord – ANNO 2021/2023 – Impresa CO.GE.PA. SRL (in avvalimento con l'impresa CHIRULLI ANDREA) P.IVA: 02021900762 - CIG:920448554F

## SCRITTURA PRIVATA

L'anno duemilaventidue, il giorno 30 (trenta) del mese di Agosto procedono alla sottoscrizione della presente scrittura privata:

- **l'Ing. Antonio Mancusi**, nato a Potenza (PZ) il 25.11.1960, domiciliato per la carica in Potenza, P.zza Mario Pagano n.1, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma in rappresentanza e per conto dell'Amministrazione Provinciale di Potenza, con sede in P.zza Mario Pagano n. 1, codice fiscale n. 80002710764, nella sua qualità di Dirigente dell'Ufficio Viabilità e Trasporti, in base alla legittimazione conferitagli dall'art. 107, comma 3, lettera c), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante»

E

- **il Sig. Pierangelo Pace** nato a Tricarico (MT) il 02.08.1990 ed residente a Potenza in Via Varsavia n.7, C.F.: PCAPNG90M02L418B, in qualità di Amministratore unico dell'impresa CO.GE.PA. S.R.L. con sede in Potenza in Via Varsavia n.7 – P.IVA 02021900762, (in avvalimento con l'impresa CHIRULLI ANDREA) aggiudicataria dei lavori cui è oggetto il presente atto, nel prosieguo denominato anche "Appaltatore".

## PREMETTONO CHE

A. l'Amministrazione aggiudicatrice ha approvato con determinazione dirigenziale n. 722 del 11.04.2022 l'avvio della procedura di affidamento in regime di Accordo quadro ex art. 54 comma 3, D.Lgs 50/2016 dell'esecuzione dei lavori di manutenzione servizi e forniture per le strade provinciali di Potenza - ACCORDO QUADRO N. 3 - AREA NORD – ANNI 2021/2023, il cui importo complessivo di € 3.263.041,53, di cui € 2.493.904,46 a base d'asta comprensivi di € 24.692,12 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

B. La Provincia di Potenza, ha dato corso ad una procedura negoziata, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. b) del D. L. n.76/2020 convertito in L. n.120 dell' 11.09.2020, previa consultazione ove disponibili di almeno 20 operatori economici da individuarsi, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del citato d. Lgs. 50, mediante apposita indagine di mercato, da svolgersi tramite avviso di indagine esplorativa, teso ad acquisire manifestazioni di interesse, adeguatamente pubblicizzato sul profilo di committente dell'Ente;

C. all'esito dell'anzidetta procedura è stata disposta con determinazione n.1454 del 15.07.2022, l'aggiudicazione efficace in favore dell'impresa CO.GE.PA. SRL con sede in Potenza in Via Varsavia n.7 – P.IVA 02021900762, (in avvalimento con l'impresa CHIRULLI ANDREA) con il ribasso del 33,069% (diconsi trentatrevirgolazerossessantatanevepercento) da applicarsi ai singoli prezzi unitari posti a base di gara;

l'aggiudicazione è stata comunicata, ex art.76 del D.Lgs. n. 50/2016 a tutti i concorrenti, ivi compreso il predetto Aggiudicatario, con note nn. 25550 25547 del 18.07.2022;

D. che si può procedere alla stipula del relativo Accordo Quadro il cui scopo è quello di stabilire le clausole e le condizioni che regolano il presente affidamento, per la durata sino al 31 dicembre dell'anno 2023 decorrente dalla stipula del presente atto o fino all'esaurimento dell'importo di spesa, ove tale importo venga esaurito prima della scadenza medesima;

l'Appaltatore conferma e ribadisce tutte le dichiarazioni formulate con la propria offerta in sede di gara, ed in particolare di avere offerto il ribasso unico del 33,069% su tutte le voci dell'elenco prezzi unitari a base di gara esclusi gli oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;

E. Si da atto che persistono in capo all'Appaltatore i requisiti generali di cui all'art.80 del d.lgs 50/2016 e ss mm ed ii.

Inoltre ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n.159/2011, si prende atto della sussistenza dei presupposti di legge per la stipulazione del presente contratto; in quanto è stata richiesta la comunicazione di cui all'art.67 del D. Lgs. 159/2011 relativa all'impresa Appaltatrice alla Prefettura di Potenza in data 29.07.2022 e atteso che, ai sensi dell'art.88 comma 4 bis della stessa legge, trascorsi i termini, si può procedere alla stipula del presente atto sotto condizione risolutiva, è stata acquisita l'autocertificazione rilasciata dall'impresa suddetta in data 29.08.2022, protocollata da questo Ente al n.30387 in pari data; l'impresa ausiliaria CHIRULLI ANDREA è iscritta nella White List della Prefettura di Brindisi in data 09.04.2018 con scadenza 17.01.2023.

F. che tutti i cennati atti devono aversi qui per integralmente richiamati e trascritti.

Tutto ciò premesso tra le parti sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

#### **ART. 1 VALIDITA' DELLE PREMESSE**

L'Appaltatore dichiara espressamente che tutte le clausole e le condizioni previste nel presente Accordo Quadro, nonché in tutti gli altri documenti che dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti applicativi formano parte integrante hanno carattere di essenzialità.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro ed hanno ad ogni effetto valore di patto.

#### **ART. 2 OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO**

Con il presente Accordo Quadro vengono fissate, ai sensi dell'art. 54 del Codice, le condizioni e le prescrizioni in base alle quali affidare in appalto gli eventuali lavori di Manutenzione delle strade provinciali della provincia di Potenza, con riferimento alla "Area Centro".

Gli interventi oggetto dell'Accordo Quadro sono meglio specificati nella relazione e nei relativi elaborati che l'accompagnano.

La Provincia di Potenza potrà utilizzare l'Accordo Quadro per tutte le lavorazioni indicate nell'elenco prezzi allegato in base alle necessità della stazione appaltante che saranno dettagliate nei contratti applicativi, dove verrà precisato l'oggetto esatto dei lavori, le specifiche modalità di esecuzione degli stessi, i tempi di esecuzione (data inizio, data fine e data delle parti intermedie). Le lavorazioni di cui ai successivi contratti applicativi non sono pertanto predeterminate nel numero ma saranno individuate dalla Provincia di Potenza nel corso del periodo di validità dell'Accordo Quadro.

La Provincia di Potenza potrà occasionalmente richiedere, in casi specifici e per la completa definizione dell'intervento, l'esecuzione di lavorazioni rientranti nelle categorie indicate nel presente Accordo Quadro, sebbene non comprese nell'elenco prezzi allegato al presente atto. In tal caso l'aggiudicatario concorderà con la Provincia di Potenza già in fase di progettazione dello specifico Contratto applicativo, i nuovi prezzi in conformità a quanto previsto nell'art. 31 del CSA.

Il presente contratto stabilisce le condizioni e le prescrizioni che resteranno in vigore per tutta la durata del medesimo Accordo e che regoleranno i successivi contratti applicativi.

Con la conclusione dell'Accordo Quadro l'Appaltatore si impegna ad assumere i lavori che successivamente e progressivamente saranno richiesti dalla Provincia di Potenza, ai sensi del presente Accordo Quadro entro il periodo di validità ed il tetto di spesa previsti. L'elenco delle strade di cui all'Allegato "Planimetria rete stradale ed elenco strade" potrà, eventualmente, essere integrato e/o modificato nell'ambito del territorio di applicazione dell'Accordo Quadro, a seguito di esigenze che si rendano necessarie senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezione alcuna, mantenendo inalterate tutte le condizioni contrattuali.

L'Appaltatore non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro fintantoché la Provincia di Potenza non darà luogo ai contratti applicativi. Il presente Accordo Quadro non determina pertanto alcun obbligo in capo alla Provincia di Potenza ma unicamente l'obbligo di applicare al futuro/i contratto/i applicativo/i le condizioni contrattuali predefinite nell'Accordo Quadro stesso.

I singoli affidamenti comprenderanno tutti i lavori e le provviste necessari per dare le opere compiute in tutte le loro parti, secondo le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente Accordo Quadro, nel CSA e nei successivi contratti applicativi.

Resta salva la facoltà della Provincia di Potenza, in relazione alle proprie esigenze, di variare le prestazioni oggetto del presente Contratto, secondo le condizioni indicate all'art. 3 del CSA.

La Provincia di Potenza, disponendo di ulteriori risorse, si riserva la facoltà insindacabile di affidare e fare eseguire ad altri operatori economici, ulteriori interventi di manutenzione ordinaria/ straordinaria, fornitura o servizi, sui tratti di strada sopra elencati, durante il periodo di vigenza dell'Accordo Quadro, senza che perciò l' Appaltatore possa sollevare eccezione alcuna o avanzare pretese di sorta.

### **ART. 3 DOCUMENTI COSTITUENTI L'ACCORDO QUADRO**

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo quadro e si intendono allegati allo stesso, ancorché alcuni non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, il presente atto, gli atti e i documenti del procedimento concorsuale, che si hanno per integralmente richiamati e trascritti, nonché i documenti tecnici ed amministrativi facente parte del presente appalto e in particolare quelli richiamati all'art. 2, comma 6) del CSA che sono allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Relazione Generale, Planimetria rete stradale ed elenco strade, Elenco prezzi unitari, Elenco prezzi unitari sicurezza, Capitolato speciale d'appalto, Piano di sicurezza (Prime indicazioni sulla sicurezza), Schema di Accordo Quadro, Schema di contratto applicativo, Contratto di avalimento; nonché la garanzia provvisoria – ai sensi del 93 del D.Lgs. 50/16 - prodotta dall' Appaltatore in sede di gara con Polizza fidejussoria..

L'affidamento viene accettato dall'Appaltatore con l'osservanza piena, assoluta, incondizionata ed inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità previsti nell'Accordo Quadro ed in tutti gli atti e documenti in esso richiamati, siano o meno essi qui materialmente allegati.

Gli oneri ed obblighi a carico dall' Appaltatore sono dettagliatamente disciplinati dal CSA a cui integralmente si rinvia.

L' Appaltatore resta obbligata all'esecuzione delle opere secondo le disposizioni normative vigenti.

### **ART. 4 IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO E INVARIABILITÀ DEL CORRISPETTIVO**

La Provincia di Potenza non garantisce un importo minimo dell'Accordo Quadro.

L'importo massimo dell'Accordo Quadro, rappresentativo della sommatoria degli importi dei singoli contratti applicativi che presumibilmente verranno stipulati sino al 31 dicembre dell'anno 2023 in virtù dell'Accordo Quadro medesimo, è di totali € 2.493.904,46 (euro duemilioni quattrocento novantatremilanovecentoquattro/46), già depurato del ribasso del 33,069% offerto in sede di gara.

Il prezzo dei singoli contratti applicativi comprenderà tutti i lavori e le provviste necessarie per dare le opere compiute in tutte le loro parti e a regola d'arte come stabilito nel CSA.

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali e non trova applicazione l'art. 1664, comma 1 del codice civile.

E' fatto salvo quanto previsto in merito dall'art. 106 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e da eventuali disposizioni normative vigenti all'atto di stipula dei contratti, che dispongano diversamente.

I prezzi unitari in base ai quali saranno pagate dette lavorazioni prestazioni, forniture e provviste risultano dall'applicazione dell'offerto ribasso percentuale pari a 33,069% (trentatrevirgolazerosessantanove) all'Elenco prezzi unitari eventualmente integrato durante la vigenza dell'Accordo Quadro come previsto dal precedente art. 2 e comprendono:

- materiali: tutte le spese per fornitura, trasporto, imposte, perdite, nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro;
- operai e mezzi d'opera: tutte le spese per fornire operai, attrezzi e macchinari idonei allo svolgimento dell'opera nel rispetto della normativa vigente in materia assicurativa, antinfortunistica e del lavoro;
- lavori: le spese per la completa esecuzione di tutte le categorie di lavoro, impianti ed accessori compresi nell'opera;
- altri adempimenti: ogni attività operativa e tecnico-amministrativa comunque connessa alla realizzazione dell'opera e necessaria a conferirne la regolare utilizzabilità.

### **ART. 5 DURATA DELL'ACCORDO QUADRO**

L'Accordo Quadro ha una durata sino al 31 dicembre dell'anno 2023, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro stesso.

In ogni caso, l'ammontare massimo delle lavorazioni non potrà eccedere il tetto di spesa di cui al precedente art. 4). I corrispettivi pattuiti per i singoli contratti applicativi saranno validi sino al completamento dei singoli affidamenti anche se la loro durata dovesse superare il termine di validità dell'Accordo Quadro.

L'Accordo Quadro avrà termine alla scadenza fissata, anche se nel periodo della sua durata non fosse affidata alcuna attività, senza che ciò comporti diritto alcuno da parte dell' Appaltatore di chiedere indennizzi o compensi a qualsiasi titolo.

L' Appaltatore è tenuta ad eseguire le lavorazioni che la Provincia di Potenza richiederà fino alla data di scadenza dell'Accordo Quadro. Qualora l'ultimo contratto applicativo prevedesse un termine eccedente la data di scadenza dell'Accordo Quadro, quest'ultima dovrà intendersi prorogata limitatamente alle prestazioni contrattualizzate e per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle stesse nei tempi stabiliti, senza che l'Appaltatore possa pretendere indennizzi o maggiori compensi a qualsiasi titolo.

L'Accordo Quadro potrà essere terminato anticipatamente rispetto alla durata massima in caso di esaurimento, a seguito alla stipula dei singoli contratti applicativi, della somma economica stabilita come quantitativo massimo nel presente Accordo.

## **ART. 6 MODALITÀ DI FATTURAZIONE, PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ**

### *6 a) Termini di fatturazione*

La fatturazione avverrà secondo le modalità e nei termini di cui agli artt. 29, 32 e 33, del Capitolato Speciale di Appalto.

Le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico come previsto dalla normativa di settore e secondo le modalità descritte nell'art. 32 del CSA.

I pagamenti verranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione da parte della Provincia di Potenza della fattura elettronica, da emettere sulla base delle modalità indicate nel CSA e nell'Accordo Quadro.

Il Codice Univoco Ufficio (CUU) da indicare tassativamente nelle fatture elettroniche è **X0L4AW**.

### *6 b) Termini di pagamento*

Il pagamento delle prestazioni rese dall'Appaltatore sarà effettuato separatamente per ciascun contratto applicativo.

Per l'esecuzione dei lavori di ciascun contratto applicativo saranno corrisposti pagamenti in acconto (SAL) secondo quanto previsto dal singolo contratto applicativo, fino al raggiungimento del **95%** dell'importo del contratto medesimo (comprensivo della relativa quota degli oneri per la sicurezza).

I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo sono emessi entro e non oltre i 45 giorni dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

L'importo degli oneri per la sicurezza è corrisposto a misura, applicando l'elenco dei prezzi specifici e non soggetti a ribasso d'asta, previo accertamento dell'ottemperanza a tutte le prescrizioni impartite dal Coordinatore per la sicurezza in esecuzione.

### *6 c) Tracciabilità dei flussi finanziari*

L' Appaltatore è tenuto ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010. In particolare, tutti i movimenti finanziari relativi al presente Accordo Quadro devono essere registrati sul conto corrente dedicato ed effettuati con bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio, il codice unico di progetto (CUP) dell'appalto, indicati nell'epigrafe del presente contratto.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

L' Appaltatore, oltre agli obblighi di cui al CSA Lavori – Parte Generale, è tenuto ad inserire, nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010.

L'Appaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, deve darne immediata comunicazione alla Provincia di Potenza ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Potenza.

I corrispettivi spettanti all' Appaltatore saranno accreditati unicamente a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato, esonerando la Provincia di Potenza da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in tal modo.

L' Appaltatore è obbligato a comunicare la/le persona/e delegata/e ad operare sul conto corrente di cui sopra.

L' Appaltatore è altresì obbligato a comunicare alla stazione appaltante, entro e non oltre 7 giorni, mediante PEC o Raccomandata A.R. da inoltrarsi alla Provincia di Potenza - ogni modifica relativa agli estremi identificativi del conto corrente indicato, nonché alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operarvi.

## **ART. 7 CONTRATTI APPLICATIVI - LETTERE DI ORDINAZIONE – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI**

### *7a) Contratti applicativi*

Ciascun Contratto Applicativo con il quale sarà richiesto all' Appaltatore lo svolgimento di interventi oggetto dell'appalto, se di importo superiore a 40.000,00 euro, sarà concluso mediante scrittura privata e sarà conforme al fac-simile allegato "Contratto Applicativo". Per ciascun intervento, indicherà almeno:

- l'oggetto dell'intervento;
- sede o sito interessato dall'intervento;
- il dettaglio delle attività dell'intervento necessarie alla realizzazione dell'intervento medesimo;
- l'importo del singolo intervento con la categoria SOA di riferimento (prevalente e/o scorporabile), corredato dal relativo computo metrico estimativo;
- dichiarazione di cantierabilità e verbale di consegna delle aree;
- il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 con riferimento alle attività previste dal contratto applicativo;
- le polizze assicurative ex art. 103 del D.Lgs. 50/2016

Al suddetto contratto saranno allegati i necessari elaborati progettuali, CSA di Lavori – Parte Tecnica, il Cronoprogramma, l'elenco prezzi.

I singoli contratti applicativi saranno stipulati ai prezzi di cui all'Elenco Prezzi (allegato Elenco Prezzi Lavori) al netto del ribasso offerto. E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi di cui all'elenco allegato all'Accordo Quadro e non trova applicazione l'articolo 1664, c. 1, del codice civile.

Pertanto i corrispettivi dovranno intendersi fissi e invariabili e non saranno in alcun modo soggetti a revisione prezzi, né a modificazioni di sorta, qualunque eventualità possa verificarsi per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

I contratti applicativi sono stipulati a misura.

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del contratto applicativo, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, con le modalità previste dal CSA – Parte Generale.

Il termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito per ciascun affidamento nel relativo contratto applicativo in giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Sempre nel contratto applicativo sarà definito il cronoprogramma per l'esecuzione del lavoro con identificazione delle date per l'ultimazione delle parti intermedie della lavorazione.

Per la disciplina di dettaglio sull'esecuzione dei lavori si rimanda al CSA.

### *7b) Lettere di ordinazione*

L'esecuzione di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore a 40.000,00 euro, avverrà con scambio di lettere commerciali, in luogo del contratto applicativo, così come specificato all'art. 53 del Capitolato Speciale d'Appalto.

### *7c) Reperibilità e pronto interventi*

L' Appaltatore dovrà assicurare il servizio di Pronto Intervento così come meglio specificato all'art. 19 del CSA, garantendo la disponibilità di uomini e mezzi operativi dell'impresa, tutti i giorni della durata dell'accordo quadro, dalle ore 0:00 alle ore 24:00 (H 24) per la gestione delle richieste di interventi di manutenzione riparativa anche temporanei d'urgenza ed in qualunque modo formulate da parte della D.L. e del responsabile del Procedimento o di tecnico dell'Ufficio reperibile (in forma scritta, e-mail, telefonica e via fax);

### *7d) Tipologia degli interventi*

Le attività previste all'interno del presente Accordo Quadro, così come specificati all'art. 18 del CSA, sono raggruppate in due categorie d'intervento, suddivise in distinte priorità:

- priorità "01": PRONTO INTERVENTI: Trattasi di interventi di assoluta priorità, ordinati per risolvere situazioni di emergenza e messa in sicurezza della viabilità, il cui perfezionamento amministrativo potrà avvenire nelle 72 ore successive all'ordine stesso;
- priorità "02": INTERVENTI PROGRAMMATI: Trattasi di interventi definiti da un progetto esecutivo, i cui termini di esecuzione sono specificati nel contratto applicativo o nella lettera di ordinazione;

## **ART. 8 VARIANTI**

Ferme restando le disposizioni normative vigenti in materia, le varianti restano disciplinate dagli appositi articoli del CSA.

La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di prevedere, in sede di esecuzione dei contratti applicativi, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 106 del D. Lgs n. 50/2016, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Laddove sussistano le condizioni di cui sopra, si procederà alla redazione di una perizia tecnica della variante e di un Atto di sottomissione/aggiuntivo secondo le forme previste nel presente atto e nell'allegato capitolato speciale d'appalto.

## **ART. 9 PENALI**

Ai sensi dell'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto, sono previste due categorie di penali. Una relativa agli interventi urgenti, denominati "**pronto interventi**", fissata in 50,00 euro per ogni ora di ritardo decorrenti dal termine fissato per l'inizio delle attività ed una su base percentuale relativa ai cosiddetti "interventi programmati".

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito in ogni contratto applicativo per l'esecuzione di "**interventi programmati**", per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto al termine finale, verrà applicata una penale pari allo 0,5 ‰ (zero virgola cinque per mille) dell'importo dello specifico contratto applicativo.

L'importo complessivo delle penali irrogate nell'ambito di ciascun contratto applicativo non potrà comunque superare il 10% (dieci per cento) dell'importo del medesimo contratto applicativo, fatto salvo quanto stabilito all'art. 23 del CSA e fatto comunque salvo il danno ulteriore. Quando l'importo complessivo delle penali ha raggiunto tale importo, la Provincia di Potenza ha la facoltà di risolvere il solo contratto applicativo ovvero l'intero Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 1456 cod.civ., secondo le modalità di cui al CSA.

La Provincia di Potenza ha altresì la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 1456 cod.civ., secondo le modalità di cui al CSA, laddove l'importo complessivo delle penali applicate nell'ambito dei diversi contratti applicativi raggiunga il 10% del valore dell'Accordo Quadro.

## **ART. 10 COLLAUDO – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

Non oltre il termine di sei mesi dalla data del Verbale di Ultimazione dei lavori eseguiti per ogni singolo contratto applicativo, si effettuerà il Collaudo nelle forme e secondo le modalità stabilite dal CSA e, dall'art. 102 e dall'art. 216, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora ai sensi dell'art. 49 del CSA e allorché ne ricorrano i presupposti di legge, il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

All'esito positivo del collaudo o accertamento della regolare esecuzione, il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell' Appaltatore. Il certificato di pagamento è rilasciato nel termine di trenta giorni dall'esito positivo del collaudo o accertamento della regolare esecuzione, e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2 del codice civile, previa verifica della regolarità contributiva dell' Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

## **ART. 11 GARANZIE E POLIZZE**

### *11. a) Garanzia provvisoria*

Ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 1 comma 4 D.Lgs 76/2020 convertito con L 11/9/2020 n.120 è richiesta una garanzia provvisoria pari al 1% (un per cento) dell'importo presunto complessivo dell'accordo quadro, comprensivo degli oneri della sicurezza, da prestare al momento della presentazione dell'offerta. Ai non aggiudicatari, la cauzione provvisoria verrà restituita non appena sarà adottato l'atto di aggiudicazione.

All' Appaltatore la cauzione provvisoria, prestata mediante Polizza fidejussoria n. 10000110014366 emessa in data 27.05.2022 dalla compagnia Bene Assicurazioni. - Agenzia di Lecce è restituita all'atto di stipula dell'ultimo contratto applicativo dell'Accordo Quadro. La cauzione provvisoria decade comunque il 31 dicembre del 2023.

### *11. b) Garanzia definitiva*

L' Appaltatore, ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. n. 50/2016, fatta salva la facoltà dell'amministrazione di non richiederla in casi specifici per gli appalti di cui all'art. 103 comma 11 del medesimo codice, a garanzia delle obbligazioni che andrà ad assumere con i singoli contratti applicativi e/o con le singole lettere di ordinazione, e per tutta la durata degli stessi e degli impegni comunque previsti negli allegati ai medesimi, presterà, con le modalità indicate nei documenti della procedura concorsuale, apposita garanzia cauzionale definitiva.

La garanzia così prestata dovrà coprire gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, da parte dell' Appaltatore, delle obbligazioni previste dal contratto applicativo/lettera di ordinazione e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

Gli oneri e gli obblighi derivanti dalla produzione di tali polizza da parte dell' Appaltatore sono disciplinati dall'art. 13 del CSA e dalla vigente normativa.

#### 11 c) *Responsabilità Civile Verso Terzi*

L'Appaltatore tiene indenne la Provincia di Potenza da ogni responsabilità per danni a persone ed a cose, sia per quanto riguarda i propri dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quanto riguarda i danni che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e, in ogni caso, per qualunque altro rischio di esecuzione da qualsiasi causa determinato. L'Appaltatore assume altresì la responsabilità per i danni subiti dalla Provincia di Potenza a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso della realizzazione dei lavori.

A tal fine l'Appaltatore dovrà stipulare una polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi causati nel corso dell'esecuzione dei lavori avente validità dalla sottoscrizione del singolo contratto applicativo/lettera di ordinazione e per tutta la durata dello stesso ossia sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio/accertamento della regolare esecuzione.

Sulle modalità di prestazione delle coperture assicurative e di garanzia si rinvia integralmente a quanto previsto all'art. 14 del CSA e dalla vigente normativa.

#### **ART. 12 DIVIETO DI CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO**

E' vietata la cessione dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti applicativi sotto qualsiasi forma, ferme restando le previsioni, di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 36 del CSA.

#### **ART. 13 SUBAPPALTO, COTTIMO E SUB-CONTRATTI**

Ai sensi dell'Art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore intende subappaltare:

Lavori appartenenti alla categoria prevalente OG 3 nei limiti consentiti dalla legge e lavori appartenenti alle categorie scorporabili OS 10 e OS 12A per una quota pari al 100% ad imprese in possesso di adeguate qualificazioni.

L'Appaltatore, per tutta la durata del contratto, in relazione a tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'affidamento ed indipendentemente dal relativo importo è obbligato all'adempimento delle norme contenute all'art. 34 del CSA e della vigente normativa, cui integralmente si rinvia.

Fermo restando quanto dichiarato in sede di gara, l'Appaltatore dovrà presentare richiesta di autorizzazione al subappalto e relativa documentazione entro e non oltre 20 giorni dalla stipula del singolo contratto applicativo.

Nel caso di contemporaneità di più cantieri avviati con diversi contratti applicativi le richieste di autorizzazione al subappalto devono essere specifiche per ciascun cantiere. La documentazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale in capo al medesimo subappaltatore potrà essere fatta valere anche per più di un'autorizzazione.

#### **ART. 14 AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 50/16, l'Appaltatore si obbliga nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice affinché l'impresa ausiliaria metta a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti e le risorse necessarie di cui è carente l'Appaltatore medesimo, in adempimento del contratto stipulato fra l'Aggiudicatario e l'impresa ausiliaria, allegato al presente atto.

Laddove il RUP dovesse accertare che le prestazioni oggetto del contratto non sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che l'Appaltatore utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, la Stazione Appaltante risolve il contratto di appalto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Inoltre, ai sensi del comma 4 dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016 l'Appaltatore si obbliga comunque a svolgere i compiti essenziali di cui agli artt.28 e 35 del CSA e a svolgere i servizi di pronto intervento.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'Appaltatore si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

La violazione delle suddette disposizioni costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

#### **ART. 15 SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE**

Le attività esecutive devono essere realizzate in ottemperanza alla normativa vigente ed in conformità al Piano di Sicurezza e di Coordinamento e al Piano Operativo di Sicurezza (POS) che sarà redatto dall'Appaltatore in relazione al singolo Contratto applicativo. Non è consentita la consegna dei lavori all'Appaltatore prima della approvazione da parte della Provincia di Potenza del succitato POS.

Nel CSA, agli artt. 37/41, a cui integralmente si rinvia, sono dettagliate le modalità di redazione e presentazione di tale documentazione.

#### **ART. 16 ATTIVITÀ INERENTI LA PREVENZIONE DELLE INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITÀ**

Si applicano all' Appaltatore, ai subappaltatori, ai cottimisti ed ai sub contraenti le disposizioni di cui alla Legge n.° 136/2010 e s.m.i. nonché le prescrizioni contenute nel CSA.

L' Appaltatore è tenuto ad osservare le clausole di cui al Patto di Integrità approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 85 del 25.09.2014, le quali sono state accettate in sede di partecipazione alla gara e s'impegna a far accettare il sub allegato " I" anche ai subappaltatori ed ai sub contraenti della filiera inserendo nei contratti apposite clausola di risoluzione espressa ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ.

#### **ART. 17 RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO**

La Provincia di Potenza può disporre la risoluzione del presente atto nei casi previsti dall'art. 108 comma 1, lett. a), b), c) e d) del D. Lgs. 50/2016.

La risoluzione dell'Accordo Quadro Contratto deve essere disposta nelle fattispecie di cui al successivo comma 2 lett. a) e b) del citato art. 108.

In tutti i casi di inadempimento da parte dell' Appaltatore degli obblighi contrattuali, tale da compromettere la buona riuscita dell'appalto, incluso in caso di mancato rispetto della disciplina contenuta nel CSA in materia di sicurezza, può essere risolto dalla Provincia di Potenza, ai sensi dell'art. 108, comma 3 e 4, del D. Lgs. n. 50/2016.

La risoluzione opera altresì di diritto nei casi previsti negli 55 – 56 - 57 - 36 - 23 - 32 – 41 - del CSA e in tutte le altre ipotesi in cui si fa espresso richiamo all'art. 1456 codice civile nel CSA e nel presente Accordo Quadro e nei singoli contratti applicativi.

Inoltre, deve considerarsi grave inadempimento che potrà dar luogo, a discrezione della Provincia di Potenza, alla risoluzione di diritto dell'accordo quadro o del contratto applicativo ai sensi dell'art. 1456 c.c.:

- la mancata esecuzione dei "pronto interventi" artt. 18 e 19 del CSA;
- la mancata attivazione contemporanea dei cantieri di cui al paragrafo 3.5 del CSA;

La risoluzione opera inoltre di diritto in caso di mancato rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso, ed in tutti gli ulteriori casi previsti eventualmente e disciplinati dal Patto di Integrità al quale soggiace l'esecuzione dei lavori in appalto, per come espressamente individuati nel Patto medesimo ed al cui contenuto si rinvia integralmente.

E' altresì facoltà della Provincia di Potenza di risolvere l'Accordo Quadro nelle ipotesi previste dall'art. 80, co. 5, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, ovvero allorquando si verificano una o più delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Resta comunque espressamente inteso che il mancato esercizio della facoltà di risoluzione da parte della S.A. non potrà mai essere invocato dall'esecutore al fine di escludere o limitare gli oneri e i danni che la S.A. dovesse sopportare per fatto del RTI Appaltatore.

Il grave inadempimento posto in essere nel corso dell'esecuzione di un singolo contratto applicativo potrà dare luogo a discrezione della Provincia di Potenza alla risoluzione di diritto dell'intero Accordo Quadro.

#### **ART. 18 RECESSO DALL'ACCORDO QUADRO**

La S.A. ha la facoltà di recedere dall'Accordo Quadro in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni oggetto del Accordo Quadro stesso secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

La Stazione Appaltante ha l'obbligo di recedere dall'Accordo Quadro qualora, al verificarsi di uno dei casi previsti dal comma 17 dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., non sussistano le condizioni che consentano di proseguire l'Accordo Quadro di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal codice ed in possesso dei requisiti di qualificazione adeguati ai lavori ancora da eseguire. In tal caso Il RTI Appaltatore ha diritto al solo pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso ed il pagamento dei materiali utili esistenti in magazzino.

#### **ART. 19 DOMICILIO DELL'APPALTATORE E COMUNICAZIONI TRA LE PARTI**

Per gli effetti del presente Accordo Quadro l' Appaltatore elegge il proprio domicilio, ai sensi del D.M. 145/2000, presso la propria sede legale in Potenza alla Via Varsavia n.7, che avrà valore per tutta la durata e per tutti gli effetti dell'Accordo Quadro e si impegna a dare tempestiva comunicazione al Responsabile Unico del procedimento competente di eventuali variazioni.

Per gli effetti del presente Accordo Quadro, salvo diversa previsione nei singoli contratti applicativi, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e l'Appaltatore si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC: [protocollo@pec.provinciapotenza.it](mailto:protocollo@pec.provinciapotenza.it) e all'indirizzo PEC: [cogepa-srl@pec.it](mailto:cogepa-srl@pec.it).

Le comunicazioni della Stazione Appaltante si intendono conosciute dall'Appaltatore al momento del loro ricevimento al predetto indirizzo PEC.

Resta ferma la possibilità per la Provincia di Potenza di eseguire le comunicazioni a mezzo raccomandata A/R.



## **ART. 20 RISERVE – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Le riserve devono essere formulate dall' Appaltatore in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute.

Le riserve, quantificate in via definitiva dall' Appaltatore, devono essere iscritte, a pena di decadenza, nel primo atto contabile idoneo a riceverle successivamente all'insorgenza del fatto che le ha determinate.

Le stesse riserve devono essere iscritte, a pena di decadenza, anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi dell'evento pregiudizievole e devono essere confermate nel conto finale. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Una volta quantificate, le riserve non sono suscettibili di successive integrazioni e/o incrementi rispetto all'importo iniziale.

Qualora la esplicazione o quantificazione non sia possibile al momento dell'iscrizione della riserva, il RTI Appaltatore dovrà provvedervi nel termine di quindici giorni dall'iscrizione, scrivendo e formulando nel registro di contabilità le corrispondenti domande di indennità ed indicando con precisione il compenso cui crede di aver diritto e le ragioni di ciascuna domanda. Nel caso in cui l' Appaltatore non firmi il registro di contabilità nel termine sopra indicato oppure lo faccia con riserva senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine predetto, i fatti ivi registrati si intendono definitivamente accertati e l' Appaltatore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

Il direttore dei lavori espone nel registro le sue eventuali motivate deduzioni.

Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia stata possibile una precisa e completa contabilizzazione e il direttore dei lavori abbia conseguentemente registrato in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie, l'onere dell'immediata riserva (con esclusivo riferimento a riserve attinenti questioni di tipo contabile riferite alle lavorazioni oggetto della contabilità provvisoria) diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

L'Appaltatore è sempre tenuta ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

La risoluzione delle riserve iscritte nei modi e nei termini sopra indicati, avrà luogo secondo le procedure di cui agli artt. 205 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di riserve attinenti il risarcimento per sospensioni diverse da quelle previste dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, la quantificazione sarà effettuata secondo quanto stabilito nell'articolo 10 del D.M. 49/2018 di Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Tutte le controversie con l' Appaltatore che potranno insorgere in conseguenza dell'appalto dei lavori, qualora non si siano potute definire in via amministrativa, saranno devolute al Giudice ordinario.

Nelle more della risoluzione delle controversie l' Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Tutte le controversie, di qualsiasi natura e specie, derivanti dall'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti applicativi saranno devolute alla competenza del Giudice Ordinario, Foro di Potenza.

## **ART. 21 SPESE DI CONTRATTO E TRATTAMENTO FISCALE**

Tutte le spese del presente Contratto, comprese quelle di copisteria, sono a carico dell'Appaltatore.

Per tutte le altre spese a carico dell' Appaltatore si richiama integralmente quanto disciplinato nel CSA.

Il presente Contratto e i relativi allegati (capitolato generale e speciale d'appalto; elenco prezzi unitari) sono soggetti, ai sensi dell'art. 2 della tariffa, parte prima, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, all'imposta di bollo di Euro 16,00 (sedici virgola zero zero) per ogni foglio di 4 facciate. Detta imposta è a carico dell'Esecutore ed è assolta dalla Provincia di Potenza, in vece dell'Appaltatore stesso, in maniera virtuale ex art. 15, comma 2, del D.P.R. 642/72.

Il presente contratto è altresì soggetto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, comma 2, e 21 del D.P.R. 131/1986, all'imposta di registro. Le spese di registro sono a carico dell'Esecutore.

Resta inteso che tutte le spese di bollo e di registro dovute, sin dall'origine o in caso d'uso, ivi comprese quelle non espressamente contemplate dalla presente disposizione, sono a carico dell' Appaltatore.

## **ART. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati personali dell' Appaltatore verranno trattati secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 (Regolamento GDPR) con le modalità di seguito dettagliate.

Titolare e *Data Protection Officer* (DPO). Il titolare del trattamento è la Provincia di Potenza rappresentata da *Rocco Pappalardo*, in qualità di *Presidente della Provincia di Potenza F.F.* contattabile all'indirizzo mail [protocollo@pec.provinciapotenza.it](mailto:protocollo@pec.provinciapotenza.it) con sede legale in Piazza Mario Pagano n. 1 – 85100 Potenza. Il contatto mail del DPO è: [privacy@provinciapotenza.it](mailto:privacy@provinciapotenza.it)

Fonti e tipologia di dati:

a) Dati Personali acquisiti direttamente dall'Appaltatore. Dati Comuni: dati anagrafici, codice di identificazione fiscale (di dipendenti o clienti), identificativi documenti di identità (n. patente/C.I./Passaporto), dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici), coordinate bancarie, dati economico/finanziari, reddituali, targa veicolo, credenziali, codice identificazione personale (CID), n. carta di credito, transazioni carta di credito.

b) Dati dell'Appaltatore acquisiti presso Pubbliche Amministrazioni e Autorità Giudiziarie nell'ambito della procedura concorsuale. Dati Giudiziari: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, liberazione condizionale, divieto/obbligo di soggiorno, misure alternative alla detenzione. Dati fiscali e previdenziali: dati riguardanti l'assolvimento degli obblighi contributivi e fiscali.

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

Finalità del trattamento. I dati vengono raccolti per lo svolgimento della procedura concorsuale, per la successiva stipulazione del contratto e per la sua esecuzione. In particolare i dati verranno trattati per le seguenti finalità:

- con riferimento all'espletamento della procedura di gara la natura del conferimento è obbligatoria e in base alle norme di Legge in materia di pubblici appalti;
- con riferimento alla stipulazione del contratto la natura del conferimento è obbligatoria e in base alle norme di Legge in materia di pubblici appalti;
- con riferimento all'esecuzione del contratto la natura del conferimento è obbligatoria e in base al contratto stipulato tra Provincia di Potenza e l'Appaltatore e alle norme di Legge.

L'acquisizione dei dati per il perseguimento delle suddette finalità ha natura obbligatoria, un eventuale rifiuto al conferimento comporta per la Provincia di Potenza l'impossibilità di procedere alla stipula/esecuzione del contratto.

Soggetti destinatari dei dati. I dati acquisiti per il perseguimento delle suddette finalità saranno trattati dai seguenti soggetti:

- Soggetti riconducibili alla Provincia di Potenza, che agiscono in qualità di persone espressamente autorizzate dalla Provincia di Potenza o in qualità di Responsabili del Trattamento per conto della Provincia di Potenza.

- Soggetti non direttamente riconducibili alla Provincia di Potenza, che agiscono in qualità di Titolari Autonomi del Trattamento: Prefetture, ANAC, Autorità Giudiziarie, altre Pubbliche Amministrazioni;

L'elenco aggiornato dei soggetti destinatari dei dati è disponibile richiedendolo all'indirizzo mail: [protocollo@pec.provinciapotenza.it](mailto:protocollo@pec.provinciapotenza.it)

Conservazione dei dati I dati personali resi dall' Appaltatore per le finalità sopra esposte verranno conservati per un periodo di tempo:

- illimitato per motivi di interesse pubblico per le procedure concorsuali inerenti la progettazione/realizzazione/manutenzione delle opere infrastrutturali e forniture di servizi connessi;
- non superiore a 10 anni dalla scadenza del contratto per le procedure concorsuali non rientranti nelle categorie sopra individuate.

Diritti degli interessati. Il "Regolamento GDPR" (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti.

In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, l' Appaltatore ha diritto di chiedere alla Provincia di Potenza l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre può proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Le parti non procedono alla lettura degli allegati, dichiarando di averne esatta conoscenza.

## **ART. 23 RECESSO PER INFILTRAZIONE MAFIOSA**

Il Committente recederà dal presente Accordo Quadro qualora pervenga, dalla Prefettura competente, la documentazione antimafia attestante, in capo all' Appaltatore, la sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. nonché la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa secondo quanto previsto dal medesimo D. Lgs. 159/2011. In tal caso, l' Appaltatore avrà diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso ed al pagamento dei materiali utili esistenti in magazzino

## **ART. 24 SPESE CONTRATTUALI**

Le spese e tasse tutte del presente atto, inerenti e conseguenti, di eventuale registro, a esclusione dell'I.V.A., vengono poste a carico dell' Appaltatore. Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 131/1986, trattandosi di prestazioni soggette ad I.V.A. Le spese di bollatura dell'atto parti ad € 1.424,00 sono state versate dall' Appaltatore tramite bolletta Cbill sul conto corrente della Provincia.

## **ART. 25 NORME DI RINVIO**

Per quant'altro non previsto nel presente contratto le parti dichiarano di riportarsi espressamente alle norme contenute nel D. Lgs. 50/2016 e nel D.P.R. n. 207/2010 per gli articoli ancora in vigore, nonché nel Codice Civile.

Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera s), nonché dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82, il giorno 30 (trenta) del mese di Agosto dell'anno 2022 (duemilaventidue) e si perfeziona con le seguenti modalità: il Dirigente, Ing. Antonio Mancusi procede alla sottoscrizione digitale dell'atto; lo stesso così come sottoscritto viene inviato da questo Ufficio via mail all'indirizzo di posta elettronica del contraente per la controfirma. Il rappresentante del contraente, Sig. Pierangelo Pace procede alla sottoscrizione digitale del predetto atto, già sottoscritto dall'Ing. Mancusi e lo rinvia per accettazione all'indirizzo di posta elettronica dell'Ufficio Contratti.

La Direzione Generale - Area Gare provvederà a protocollare l'atto così come sopra perfezionato ed ad inviarlo via pec alle parti, nonché agli ulteriori adempimenti conseguenti alla firma.

Per la Provincia di Potenza: Il Dirigente dell'Ufficio Viabilità e Trasporti – Ing. Antonio Mancusi – firmato digitalmente

Per l' Appaltatore: Sig. Pierangelo Pace - firmato digitalmente



PROVINCIA DI POTENZA

# UFFICIO VIABILITA'

ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE  
ED IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI  
DI SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI  
DELL'AREA NORD

**ANNO 2023**

DD.MM. nn. 49/2018 – 123/2020 – 224/2020 annualità 2023  
– D.M. n. 394/2021 annualità 2021/23 – Fondi Bilancio 2023

## RELAZIONE GENERALE

Responsabile del Procedimento:  
**ing. Leonardo Colangelo**

Progettisti:  
**Geom. Giuseppe Cutro  
Geom. Angelo Cristiano  
Geom. Francesco A. Taddeo  
Geom. Michele Sibilani**

## **SOMMARIO**

- 1. Premesse**
- 2. Definizioni**
- 3. Ambito di intervento**
- 4. Quadro Economico – Corrispettivo massimo Accordo Quadro**
- 5. Modalità di aggiudicazione - Esecuzione delle attività**
- 6. Durata dell'accordo quadro – contratti applicativi**
- 7. Elenco elaborati**

## 1. Premesse

L'attività di manutenzione del patrimonio stradale della Provincia di Potenza costituisce uno dei compiti previsti all'art. 14 del D.Lvo 30 aprile 1992 n. 285 “**Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade**” che recita testualmente al comma 1:

*“1. Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono:*

- a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;*
- b) al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;*
- c) all'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.”*

Tale attività, unitamente al miglioramento delle condizioni di sicurezza è stata svolta in passato mediante l'utilizzo del personale stradale dipendente dell'ente (cantonieri) ed affidamenti a ditte esterne per gli interventi più rilevanti.

Considerata la progressiva riduzione di personale dipendente per effetto dei collocamenti a riposo ed il blocco delle assunzioni, la Provincia di Potenza ha ritenuto, al fine di ottemperare ai compiti attribuiti dalla legge, di concludere accordi quadro con operatori economici nel rispetto delle previsioni dell'art. 54 del Decreto Legislativo 18/4/2016, n. 50.

Nello specifico il presente Accordo Quadro sarà concluso con un solo operatore economico.

L'accordo quadro rappresenta una modalità per l'affidamento agli operatori economici di lavori, servizi e forniture nell'ambito di attività come quelle manutentive che presentano specificità quali a titolo esemplificativo:

- difficoltà nella precisa individuazione degli interventi pre-affidamento
  - *interventi ordinari* con necessità di riprogrammazione in relazione alla disponibilità limitata di risorse e quindi di riallineamento delle priorità;
  - *interventi straordinari* necessari per la sicurezza stradale;
- tempestività nell'approvvigionamento di materiali (forniture);

Con la conclusione dell'Accordo Quadro, l'Aggiudicatario si impegnerà ad assumere i lavori, i servizi e le forniture che successivamente e progressivamente saranno richiesti dalla Provincia mediante la stipula di contratti applicativi entro il periodo di validità ed il tetto di spesa previsti. L'Aggiudicatario non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro fintanto che la Provincia non darà luogo ai contratti applicativi.

L'Accordo Quadro non determina, pertanto, alcun obbligo in capo alla Provincia, ma unicamente l'obbligo, nel caso in cui la Provincia si determini a contrarre, di applicare al futuro/i contratto/i applicativo/i le condizioni contrattuali predefinite nell'Accordo Quadro stesso.

Le prestazioni complessivamente oggetto dell'Accordo quadro, per ciascun contratto applicativo, saranno affidate senza avviare un nuovo confronto competitivo, secondo i prezzi a base di gara depurati del ribasso offerto dall'aggiudicatario, ed in conformità alle modalità contenute nell'accordo.

Non potranno in nessun caso essere apportate modifiche sostanziali alle condizioni fissate dall'Accordo quadro; resta comunque salva, a norma del comma 3 art. 54 del D. Lgs. 50/2016, la possibilità per la Provincia di consultare l'operatore economico parte dell'Accordo, chiedendogli di completare, laddove necessario, la sua offerta.

## 2. Definizioni

**Accordo quadro:** introdotto dal Codice degli Appalti (art. 54 D.lgs. 50/2016) è uno strumento innovativo di contrattazione, che stabilisce le regole relative ad appalti da aggiudicare durante un periodo massimo di quattro anni. Si distingue dalla procedura classica che prevede alla base del contratto un Progetto Esecutivo (che si fonda su una definizione precisa dell'oggetto del contratto con un computo metrico estimativo - prezzi e quantità) per il fatto che non sono definite quantità oggetto del contratto, bensì voci di lavorazioni, forniture o servizi che nell'ambito di esecuzione del contratto saranno richieste all'operatore economico sulla base delle effettive necessità contingenti. Si tratta quindi di uno strumento flessibile e che si presta all'esercizio della manutenzione, nel quale a priori non possono essere determinate in modo preciso le quantità delle prestazioni da svolgere.

Alla base dell'accordo quadro non vi è quindi un progetto bensì:

- l'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni, servizi e forniture da realizzare
- l'indicazione dettagliata delle attività oggetto del contratto e delle modalità con cui saranno richieste all'operatore in sede di esecuzione del contratto;
- capitolato o disciplinare, schema di contratto di accordo quadro e di contratto applicativo che precisano le modalità di esecuzione

**Contratto di Accordo Quadro:** contratto sottoscritto dall'operatore in esito alla gara d'appalto e che regola l'esecuzione generale di quanto previsto (elenco prezzi, attività e capitolato), rimandando la fase esecutiva alla sottoscrizione di contratti specifici successivi

**Contratto Applicativo Specifico:** contratto sottoscritto dall'operatore aggiudicatario dell'A.Q. che prevede l'esecuzione sulla base di un importo e tempi definiti; nel caso di lavori il contratto applicativo è affidato sulla base di un Progetto approvato dall'Amministrazione e redatto utilizzando i prezzi unitari al netto del ribasso offerto.

## 3. Ambito d'intervento

Nell'attuale configurazione la Provincia di Potenza presenta una articolazione della propria rete stradale secondo quattro aree:

- Area Nord 805,45 km
- Area Centro 784,45 km
- Area Centro SUD 590,00 Km
- Area SUD 472,74 Km

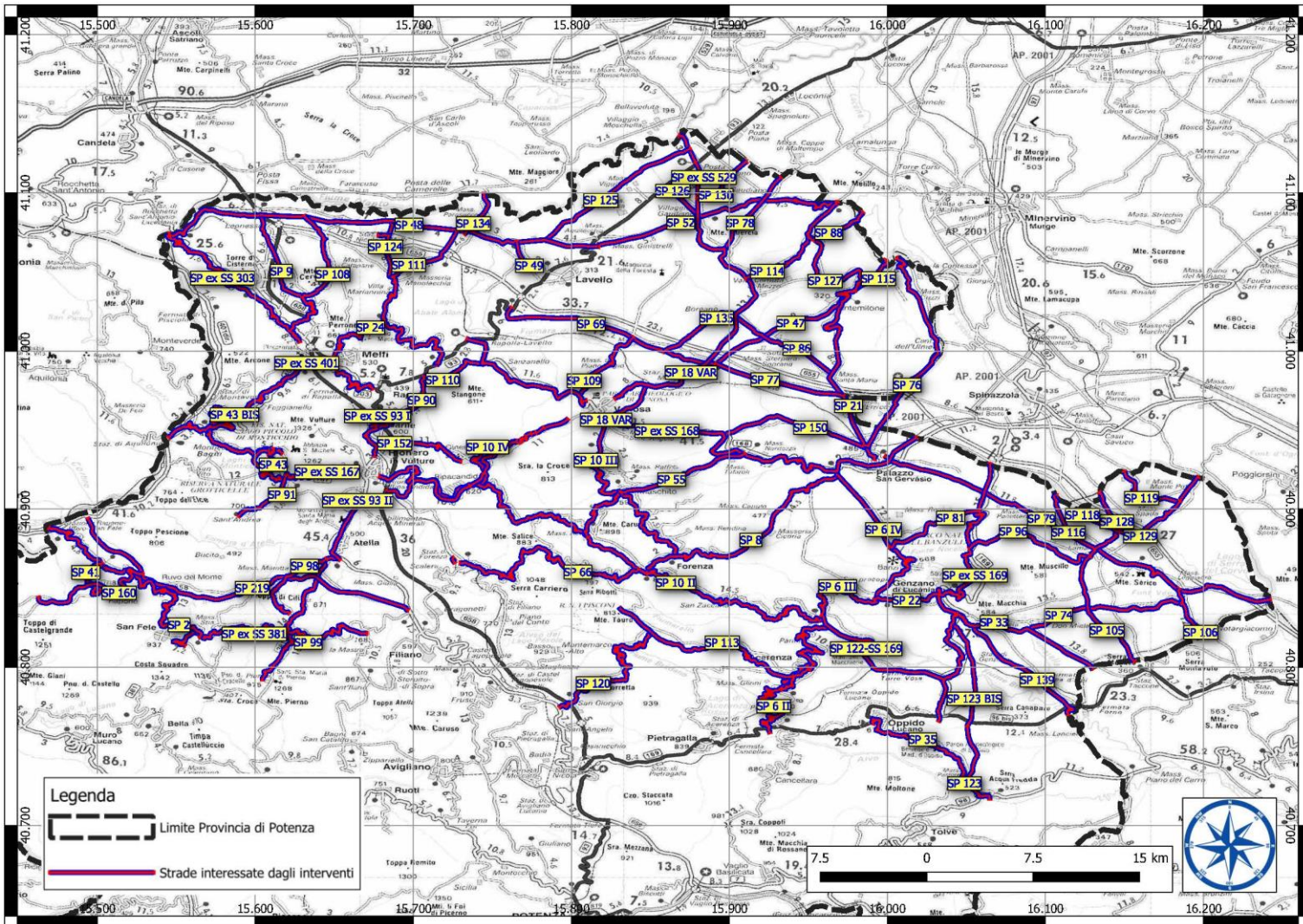
L'ambito di intervento del presente Accordo Quadro si riferisce all'articolazione territoriale dell'Area NORD (805,45 km)

SS.PP. Area NORD

DENOMINAZI	ESTESA	ORIGINE	FINE
SP ex SS 167 dei Laghi di Monticchio	13+900	SN	SP ex SS 401 dell'Alto Ofanto e del Vulture
SP 74 di Monteserico	9+100	SP 33 Peuceta	SP 106 Scalo Irsina-Fontana Vetere
SP 10 Venosina 3° tronco	15+400	SP 8 del Vulture	SP ex SS 168 di Venosa
SP 90 del Macarico	6+400	SP ex SS 93 Appulo Lucana	SS 93
SP 47 Montemilone-Venosa	9+200	SP 21 delle Murge	SP 18 Ofantina
SP 10 Venosina 4° tronco	10+100	SN	SP 8 del Vulture
SP ex SS 381 del Passo delle Crocelle	45+600	SP ex SS 93 Appulo Lucana	Prov. SALERNO
SP 86 della Lupara	6+800	SP 18 Ofantina	SP 21 delle Murge
SP 124 di S. Nicola di Melfi	4+200	SN	SP 111 Madama Laura
SP 8 del Vulture	39+900	SN	SP 6 Appula 4? tronco
SP ex SS 529 dell'Ofanto	2+200	SS 93	Prov. FOGGIA
SP 123 BIS	7+700	SS 96 BIS	SP ex SS 169 di Genzano
SP 120 S. Giorgio-Tre Titoli	12+800	SN	SP 113 del Bosco di S. Giuliano
SP 79 Marascione-Lamacolma	24+600	SN	Prov. BARI
SP 115 di San Giuseppe	0+300	SP 21 delle Murge	Prov. BAT
SP 52 Lavello-Minervino	14+700	SS 93	Prov. BAT
SP 110 Piano del Cerro	4+100	SP 90 del Macarico	SP ex SS 168 di Venosa
SP 6 Appula 4° tronco	12+500	SP 22 di Genzano	SP ex SS 168 di Venosa
SP ex SS 169 di Genzano	25+800	SS 96 BIS	Prov. BAT
SP 69 Lavello-Ofantina	12+100	SS 93	SP 18 Ofantina
SP 91 di S. Andrea di Atella	4+300	SP ex SS 167 dei Laghi di Monticchio	Loc. Sant'Andrea (Com. Atella)
SP 43 BIS di Foggiano	3+600	SP ex SS 401 dell'Alto Ofanto e del Vulture	SP ex SS 401 dell'Alto Ofanto e del Vulture
SP 219 Vitalba-Ofantina	21+200	SP ex SS 93 Appulo Lucana	SS 401 DIR
SP 6 Appula 3° tronco	7+300	SP 10 Venosina 2? tronco	SP 22 di Genzano
SP 135 Boreana	5+100	SP 18 Ofantina	SP 69 Lavello-Ofantina
SP 150 Mulini-Matinelle	8+700	SP 21 delle Murge	SP ex SS 168 di Venosa
SP ex SS 303 del Formicoso	17+900	SS 401 DIR	SS 93
SP 66 Forenza-Forenza Scalo	16+700	SP 8 del Vulture	Scalo FS Forenza (Com. Filiano)
SP 109 di Piano Regio	5+800	SP ex SS 168 di Venosa	SP 69 Lavello-Ofantina
SP 119 di Montepote	6+500	Prov. BAT	Prov. BAT
SP 125 di Alvano	10+200	SP 48 del Basso Melfese	SP ex SS 529 dell'Ofanto
SP 126 Trasversale di Gaudiano	2+600	SS 93	SP 18 Ofantina
SP 129 Masseria Liuzi	4+700	SP 128 Pilella Santo Spirito	SP 119 di Montepote
SP 116 Arginale Basentello	2+900	SP 79 Marascione-Lamacolma	Prov. BAT
SP 24 Melfese	12+800	SN	SS 93
SP 22 di Genzano	3+900	SP ex SS 169 di Genzano	SP 6 Appula 3? tronco
SP 98 di Montesirico	6+000	SP ex SS 381 del Passo delle Crocelle	SN
SP 106 Scalo Irsina-Fontana Vetere	3+600	Prov. MATERA	SP 79 Marascione-Lamacolma
SP 43 Anello del Vulture	4+700	SP ex SS 167 dei Laghi di Monticchio	Abbazia San Michele (Com. Atella)
SP 152 Barile-Ginestra	5+500	SN	SN
SP 18 VAR Ofantina	3+700	SP ex SS 168 di Venosa	SP 18 Ofantina
SP 78 di Gaudiano	5+900	SP 18 Ofantina	Prov. BAT
SP 18 Ofantina	23+400	SN	SS 93
SP 6 Appula 2° tronco	22+800	SS 169	SP 122 Acerenza-SS 169
SP 35 Oppido-Tolve	11+100	SS 169	SP ex SS 96 Barese
SP 114 Valle Castagna	4+800	SP 18 Ofantina	SP 127 di Ariaccia
SP 21 delle Murge	18+000	SN	Prov. BAT
SP 122 Acerenza-SS 169	9+600	SP ex SS 169 di Genzano	SP 6 Appula 3? tronco
SP 76 Macinali	15+700	SP 21 delle Murge	Prov. BAT
SP 139 Trasversale Peuceta	8+800	SS 96 BIS	SP 33 Peuceta
SP 9 di Leonessa	11+100	SP ex SS 303 del Formicoso	SP 48 del Basso Melfese
SP 127 di Ariaccia	10+500	SP 52 Lavello-Minervino	SP 21 delle Murge
SP 48 del Basso Melfese	24+500	SS 93	SP ex SS 303 del Formicoso
SP 88 Arginale Occhiatello	3+300	SP 127 di Ariaccia	Prov. BAT
SP 99 di Cecci	12+200	SP 70 Inforchia-S. Ilario	SP ex SS 381 del Passo delle Crocelle
SP ex SS 168 di Venosa	33+900	SS 93	Prov. BAT
SP 2 Campana	18+300	SP ex SS 381 del Passo delle Crocelle	SS 401 DIR
SP 33 Peuceta	9+000	SP ex SS 169 di Genzano	Prov. MATERA
SP 123 Pozzillo-Taccone	4+100	SP 35 Oppido-Tolve	SS 96 BIS
SP 111 Madama Laura	9+400	SP 24 Melfese	SN
SP 10 Venosina 2° tronco	14+300	SP 8 del Vulture	SP 6 Appula 3? tronco
SP 55 Cerentina e dell'Accio	11+900	SP 8 del Vulture	SP ex SS 168 di Venosa
SP 41 di Rapone	5+500	SP 2 Campana	Rapone
SP 108 Camarda	7+200	SP 9 di Leonessa	SP 48 del Basso Melfese
SP 81 delle Grotte di Cassano	6+200	SP 6 Appula 4? tronco	SP ex SS 169 di Genzano
SP 96 li Cugni	8+900	SP 79 Marascione-Lamacolma	SP ex SS 169 di Genzano
SP ex SS 401 dell'Alto Ofanto e del Vulture	13+000	SN	SS 401 DIR
SP 77 di Santa Lucia	7+100	SP 47 Montemilone-Venosa	SP 21 delle Murge
SP 128 Pilella Santo Spirito	4+900	SP 79 Marascione-Lamacolma	Prov. BAT
SP 49 dell'Olivento	2+400	SN	SP 48 del Basso Melfese
SP 105 di Taccone	8+400	Prov. MATERA	SP 96 Li Cugni
SP 113 del Bosco di S. Giuliano	12+200	SP 6 Appula 2? tronco	SN
SP 134 di Parasacco	3+100	SN	Prov. FOGGIA
SP 118 Ischia del Papa	2+600	Prov. BAT	SP 128 Pilella Santo Spirito
SP 130 delle galere	3+800	SP 8 Ofantina	Prov. BAT
SP 160 Bosco delle Rose	8+900	SP 219 Vitalba-Ofantina	SN
SP Oraziana Rionero-Venosa	13+400	SS 658	10 IV
SP ex SS 93 II	4+400	SN	SP ex SS 93 Centro
SP ex SS 93 I	4+300	SS 658	SN



AREA NORD



L'elenco delle strade potrà eventualmente essere integrato/modificato nell'ambito del territorio di applicazione dell'Accordo, a seguito di esigenze che si rendano necessarie, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.

Trattandosi di lavori di manutenzione, gli interventi da effettuare nell'ambito dell'intera rete stradale provinciale, non sono predeterminabili nel loro numero e verranno effettuati secondo le priorità ed i fabbisogni individuati, formalizzati in contratti applicativi.

Gli interventi previsti nel presente accordo quadro sono, in via esemplificativa, ma non esaustiva, costituiti da:

- chiusura di buche isolate mediante l'impiego di conglomerato a freddo
- risagomatura mediante conglomerato bituminoso tipo binder ed esecuzione del tappeto di usura in tratti saltuari
- consolidamento corpo stradale mediante bonifica/rifacimento del sottofondo nei tratti in cui sono presenti cedimenti o deformazioni, tramite sfondamento della massicciata stradale e realizzazione nuovo sottofondo in misto stabilizzato, rifacimento pavimentazione mediante bynder e tappeto di usura

- adeguamento/completamento sistema di regimentazione, raccolta e smaltimento acque di piattaforma e profonde
- esecuzione di segnaletica orizzontale e/o installazione di segnaletica verticale
  
- riparazione e/o sostituzione di elementi di barriere stradali danneggiate, realizzazione di nuove barriere del tipo “N2” e H2 bordo laterale
- pulizia di cunette e fossi di scolo
- spurgo di tombini e/o ponticelli ostruiti
- taglio erba, arbusti etc. presenti nelle aree limitrofe alla strada
- eventuale riparazione e/o realizzazione di opere d'arte in calcestruzzo o in muratura
- eventuale protezione dalla caduta massi mediante apposite reti sulle scarpate e/o barriere paramassi
- eventuale consolidamento versanti in frana, anche da realizzarsi mediante opere di contenimento
- interventi stradali specifici in economia per risolvere problemi con carattere di urgenza;
- fornitura presso i magazzini della provincia di Potenza di conglomerato bituminoso a freddo, di segnali stradali ed altro materiale utilizzabile dal personale stradale per interventi eseguiti in amministrazione diretta.

Non essendo possibile definire con precisione le situazioni e le esigenze prioritarie sulle quali intervenire, non è al momento possibile seguire uno schema di programmazione degli interventi sufficientemente definito, che comunque in fase esecutiva sarà rapidamente predisposto ed fornito all'impresa esecutrice dei lavori.

L'esecuzione di tutte le prestazioni sopra menzionate, ha carattere indicativo e non esaustivo, e gli interventi potranno subire modifiche ed integrazioni nel corso della durata contrattuale.

Per tutte le tipologie di lavori, l'impresa dovrà adottare i migliori procedimenti esecutivi dettati dalla tecnica, avvalendosi di personale e mezzi meccanici idonei, tali da assicurare la puntuale ultimazione e la realizzazione a perfetta regola d'arte.

Il presente accordo quadro prevede anche lo svolgimento da parte dell'operatore economico di un servizio di pronto intervento, dettagliatamente disciplinato nel capitolato speciale di appalto, per far fronte alle situazioni di emergenza in occasione di incidenti e/o situazioni eccezionali (maltempo, frane, incidenti, etc.)

Ai sensi del D.P.R. 207/2010 Allegato “A” ed articolo 61, i lavori in oggetto rientrano prevalentemente nella categoria OG3 “Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari”. E nel categorie scorporabili OS 12-A “Barriere stradali di sicurezza” e OS 10 “Segnaletica stradale non luminosa”.

#### 4. Quadro economico – Corrispettivo massimo Accordo Quadro

Per l'attuazione del presente accordo quadro si farà fronte con le seguenti risorse:

- Risorse finanziate con D.M. 49/2018, D.M. 123/2020 e D.M. 224/2020 per l'annualità 2023, con D.M. 394/2021 per le annualità 2021/2023 e con risorse di cui al titolo I del bilancio 2023 dell'Ente, per un ammontare complessivo di **€ 3.263.041,53** ripartite come da quadro economico che segue:

QUADRO ECONOMICO

QUADRO ECONOMICO			
A	Lavori ed oneri per la sicurezza		
a1	Importo lavori	€	2.444.212,34
a2	Importo servizi (pronto intervento)	€	25.000,00
a3	<b>Sommano (a1+a2)</b>	€	2.469.212,34
a4	Importo oneri per la sicurezza	€	24.692,12
	<b>Totale contratti applicativi (a3+a4)</b>	€	2.493.904,46
		€	<b>2.493.904,46</b>
B	Somme a disposizione dell'amministrazione		
b1	Imprevisti / Revisione prezzi (Incluso IVA)	€	150.000,00
b2	IVA sui lavori	€	548.658,98
b4	Incentivazione ex art. 113 D. Lgs 50/2016	€	49.878,09
b5	Spese pubblicità, tecniche, Indagini e prove, imprevisti etc. (compreso IVA)	€	20.000,00
b6	Contributo Anac	€	600,00
	<b>Totale somme a disposizione (b1+b2+b3+b4)</b>	€	769.137,07
		€	<b>769.137,07</b>
	<b>TOTALE (A+B)</b>		<b>€ 3.263.041,53</b>

Il corrispettivo dell'accordo quadro ammonta dunque complessivamente ad € 2.493.904,46 oltre IVA come per legge.

**La Provincia si riserva di procedere, mediante sottoscrizione di 1 o più contratti applicativi, all'affidamento al contraente di interventi il cui costo sarà determinato mediante l'applicazione dei prezzi unitari di elenco al netto del ribasso d'asta offerto; l'importo complessivo di tutti gli interventi che potranno essere affidati in applicazione del presente Accordo Quadro, determinato con tali modalità, non potrà risultare superiore ad € 2.493.904,46**

Le categorie di lavorazioni in cui risulta NORD divisa la componente LAVORI sono riportate nella tabella seguente:

Riepilogo Categorie con sicurezza incorporata in prevalente (compreso servizi inclusi nella prevalente)			
Categoria	Declaratoria	Importo	Percentuale
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie,....	€ 1.745.733,12	70%
OS10	Segnaletica stradale non luminosa	€ 374.085,67	15%
OS12A	Barriere e protezioni stradali	€ 374.085,67	15%
	<b>Totale lavori (inclusi oneri per la sicurezza)</b>	€ 2.493.904,46	100%

## 5. Modalità di aggiudicazione – Esecuzione delle attività

L'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'esecuzione dell'Accordo Quadro avviene attraverso procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D. L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120 del 14/09/2020, da aggiudicare mediante il criterio del massimo ribasso sugli elenchi prezzi posti a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis dello stesso Decreto e dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020.

Successivamente alla formalizzazione del contratto di Accordo Quadro l'Appaltatore sarà chiamato alla sottoscrizione di contratti applicativi.

Le attività previste all'interno del presente Accordo Quadro sono raggruppate in due categorie d'intervento, NORD divise in distinte priorità:

- **INTERVENTI PROGRAMMATI:** affidati tramite Progetti specificatamente redatti secondo le esigenze e le priorità stabilite dalla Stazione Appaltante
- **PRONTO INTERVENTO:** affidati tramite comunicazione verbale, telefonica o trasmessa a mezzo posta elettronica, e successivamente confermati con comunicazioni di esecuzione degli interventi; i lavori affidati con tale modalità devono essere eseguiti immediatamente e con assoluta priorità su qualsiasi altro lavoro, in qualsiasi condizione operativa e anche in orario diverso da quello normale di lavoro, ivi compreso l'orario notturno e/o quello festivo.

**Laddove l'urgenza di eseguire gli interventi non consente la preventiva formalizzazione dell'affidamento e della stipula del relativo contratto applicativo, la Provincia vi provvederà entro le successive 72 ore.**

A seguito dell'aggiudicazione della gara di Accordo Quadro, l'Appaltatore sarà chiamato a sottoscrivere

1. **contratto di Accordo Quadro**, avente durata fino al 31.12.2023 nel quale sono indicate le prestazioni richieste, l'elenco prezzi al netto del ribasso offerto (per Lavori - Forniture - Servizi) e tutte le condizioni che disciplinano la successiva formalizzazione dei contratti applicativi;
2. **contratti applicativi successivi**, da stipulare sulla base di progetti specificamente redatti con l'impiego delle voci di elenco prezzi al netto del ribasso offerto e approvati dell'Amministrazione; ciascun contratto prevederà quindi l'esecuzione di lavorazioni e/o servizi e/o forniture, un preciso tempo per l'esecuzione dei lavori ed un piano di sicurezza specifico per l'intervento progettato.

Per importi inferiori a €. 40.000,00 i contratti applicativi potranno essere stipulati mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio con apposito scambio di lettere o strumenti analoghi.

**L'importo massimo delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro è stato stimato fino alla concorrenza di €. 2.493.904,46 ottenuto mediante l'applicazione dei prezzi unitari al netto del ribasso di aggiudicazione.**

Le modalità di esecuzione dei contratti sono specificate dal punto di vista tecnico, economico, dei tempi di esecuzione etc, negli elaborati progettuali, nei piani di sicurezza e nel C.S.A.

## 6. Durata dell'accordo quadro – contratti applicativi

**L'accordo quadro avrà una durata fino al 31.12.2023.**

**L'importo massimo delle prestazioni non potrà superare l'importo contrattuale come sopra definito.**

La durata del termine concesso per l'esecuzione dei lavori sarà definita nel singolo contratto applicativo. Nello stesso è compreso l'eventuale tempo occorrente per l'approntamento del cantiere, eventuali sopralluoghi da eseguire prima dell'effettivo inizio dei lavori compresa la redazione di eventuali ordinanze di limitazione e/o chiusura temporanea al traffico veicolare.

**Qualora alcuni contratti applicativi, sebbene aggiudicati in vigenza dell'Accordo Quadro, prevedessero un termine eccedente la scadenza dello stesso, quest'ultima dovrà intendersi prorogata limitatamente all'esecuzione delle prestazioni affidate e per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle stesse nei tempi stabiliti, senza che l'appaltatore nulla abbia a pretendere.**

**La Provincia di Potenza si riserva in qualsiasi momento di recedere unilateralmente dall'accordo quadro, ciò senza pretese da parte dell'impresa affidataria per i lavori già preventivati ma ancora da contrattualizzare.**

L'Amministrazione si riserva di variare la periodicità e la decorrenza degli eventuali contratti applicativi, qualora accertate esigenze di coordinamento funzionale, ovvero di disponibilità economica impongano una diversa ottimizzazione organizzativa senza che l'impresa possa pretendere alcunché.

**L'Amministrazione inoltre si riserva di stipulare anche più di 1 contratto applicativo in contemporanea, per cui il contraente dovrà essere in grado di predisporre più cantieri autonomi ed indipendenti contemporaneamente, anche distanti tra loro nell'ambito dell'area (e della viabilità) di intervento definita nell'Accordo Quadro.**

**Il termine di validità contrattuale, viene stabilito indipendentemente dal fatto che l'importo contrattuale complessivo preventivato non venga raggiunto con i singoli eventuali contratti applicativi. L'amministrazione si riserva, inoltre, di non stipulare alcun contratto applicativo ovvero un numero di contratti applicativi per un importo complessivamente inferiore/diverso da quello presuntivamente stimato, senza che il contraente dell'accordo quadro abbia nulla a pretendere.**

**La Provincia, per l'intera durata di validità contrattuale dell'Accordo Quadro, si riserva di eseguire ed affidare al di fuori dello stesso Accordo ulteriori prestazioni (lavori, servizi, forniture) anche della medesima tipologia di quelle oggetto dell'Accordo e sulla stessa viabilità dell'Area NORD della Provincia, mediante distinte procedure ad evidenza pubblica, non preconstituendo, la stipula del Contratto di Accordo Quadro, alcun obbligo di esclusività sulle tipologie di prestazioni in esso previste.**

L'affidatario dovrà eseguire, per ciascun contratto applicativo, le prestazioni ad esso afferenti, a regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme di legge e di tutte le disposizioni, anche amministrative, vigenti o entrate in vigore durante l'esecuzione dell'accordo quadro.

Ciascun eventuale contratto applicativo conterrà di regola le seguenti indicazioni:

1. l'oggetto degli interventi da eseguire;
2. la descrizione e consistenza delle lavorazioni e delle eventuali forniture in opera;
3. le categorie di lavoro, prevalenti e scorporabili ove ricorrenti, costituenti l'intervento da realizzare;

4. i luoghi presunti interessati dagli interventi;
5. l'importo presunto degli interventi del singolo contratto applicativo con indicazioni delle quote riferite ai lavori ed alla sicurezza, coerentemente con le prime indicazioni sulla Sicurezza facenti parte dell'Accordo Quadro;
6. i termini utili per l'esecuzione dei lavori e le penalità;
7. i massimali delle polizze di garanzia dell'appalto prestate per la stipula del singolo contratto applicativo;
8. il termine per l'emissione della "certificazione attestante la regolare esecuzione";
9. i documenti previsti per la sicurezza (il Piano di sicurezza e coordinamento e il piano operativo della sicurezza).

Il responsabile unico del procedimento, nella fase di predisposizione del singolo contratto applicativo, qualora, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori e del servizio da affidare, ritenga le precedenti indicazioni insufficienti o eccessive, provvede a integrarle, a ridurle ovvero a modificarle senza però modificare le condizioni sostanziali fissate nell'accordo quadro.

## 7. Elenco elaborati

Relazione generale

Planimetria rete stradale ed elenco strade

Elenco prezzi unitari

Elenco prezzi unitari sicurezza

Capitolato Speciale d'appalto

Piano di sicurezza (Prime indicazioni sulla sicurezza)

Schema di contratto accordo quadro

Schema di contratto applicativo



PROVINCIA DI POTENZA

## UFFICIO VIABILITA'

ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE  
ED IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI  
SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI  
DELL'AREA NORD

**ANNO 2023**

DD.MM. nn. 49/2018 – 123/2020 – 224/2020 annualità 2023  
– D.M. n. 394/2021 annualità 2021/23 – Fondi Bilancio 2023

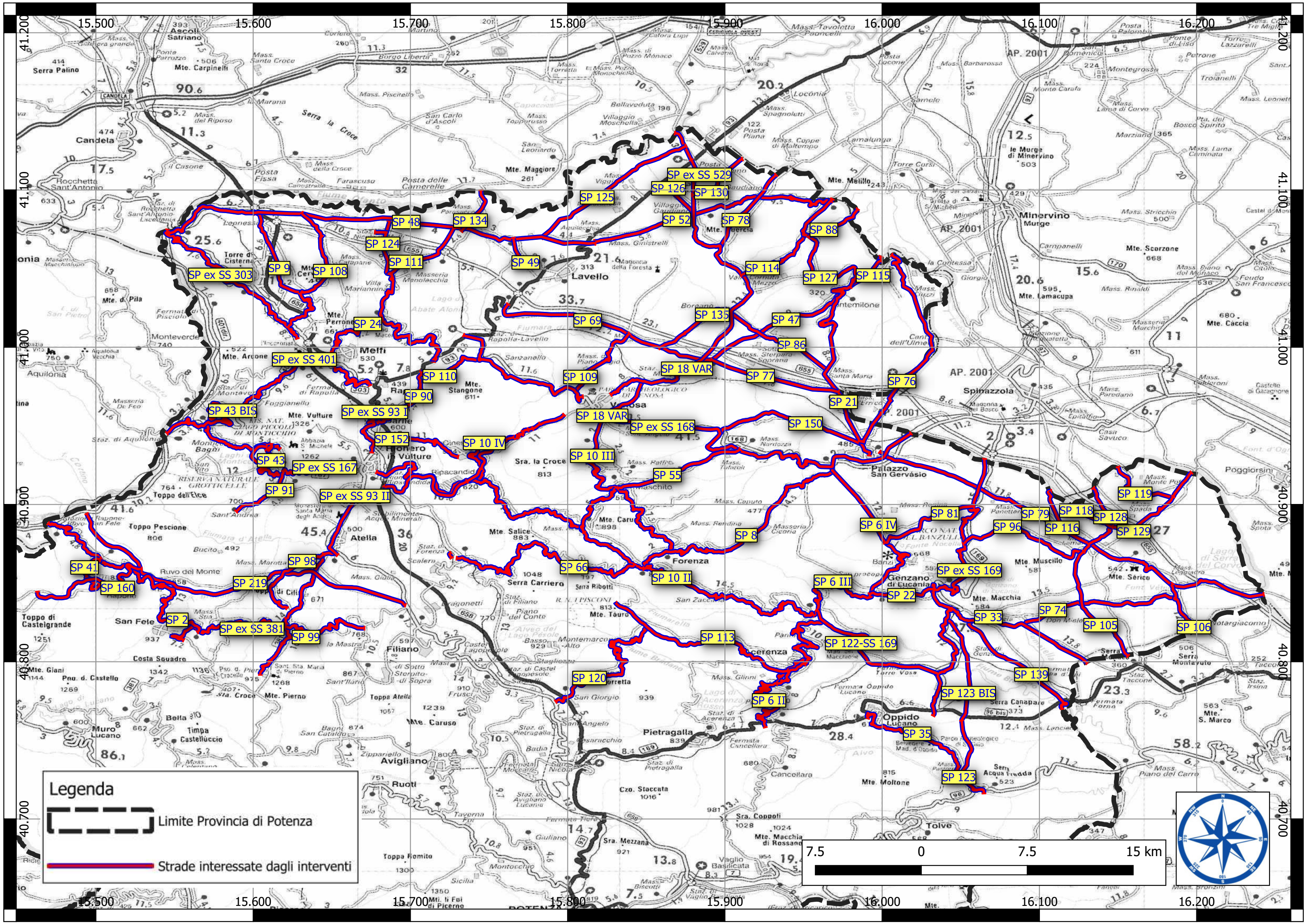
**Planimetria rete stradale ed  
elenco strade**

Responsabile del Procedimento:  
**ing. Leonardo Colangelo**

Progettisti:  
**Geom. Giuseppe Cutro  
Geom. Angelo Cristiano  
Geom. Francesco A. Taddeo  
Geom. Michele Sibilani**



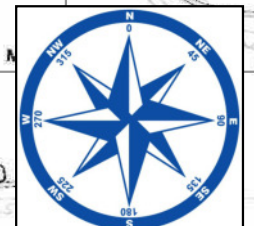
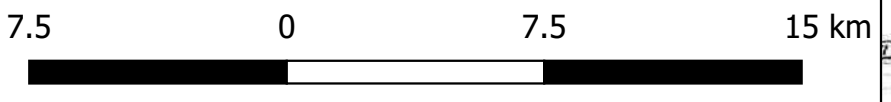
DENOMINAZI	ESTESA	ORIGINE	FINE
SP ex SS 167 dei Laghi di Monticchio	13+900	SN	SP ex SS 401 dell'Alto Ofanto e del Vulture
SP 74 di Monteserico	9+100	SP 33 Peuceta	SP 106 Scalo Irsina-Fontana Vetere
SP 10 Venosina 3° tronco	15+400	SP 8 del Vulture	SP ex SS 168 di Venosa
SP 90 del Macarico	6+400	SP ex SS 93 Appulo Lucana	SS 93
SP 47 Montemilone-Venosa	9+200	SP 21 delle Murge	SP 18 Ofantina
SP 10 Venosina 4° tronco	10+100	SN	SP 8 del Vulture
SP ex SS 381 del Passo delle Crocelle	45+600	SP ex SS 93 Appulo Lucana	Prov. SALERNO
SP 86 della Lupara	6+800	SP 18 Ofantina	SP 21 delle Murge
SP 124 di S. Nicola di Melfi	4+200	SN	SP 111 Madama Laura
SP 8 del Vulture	39+900	SN	SP 6 Appula 4? tronco
SP ex SS 529 dell'Ofanto	2+200	SS 93	Prov. FOGGIA
SP 123 BIS	7+700	SS 96 BIS	SP ex SS 169 di Genzano
SP 120 S. Giorgio-Tre Titoli	12+800	SN	SP 113 del Bosco di S. Giuliano
SP 79 Marascione-Lamacolma	24+600	SN	Prov. BARI
SP 115 di San Giuseppe	0+300	SP 21 delle Murge	Prov. BAT
SP 52 Lavello-Minervino	14+700	SS 93	Prov. BAT
SP 110 Piano del Cerro	4+100	SP 90 del Macarico	SP ex SS 168 di Venosa
SP 6 Appula 4° tronco	12+500	SP 22 di Genzano	SP ex SS 168 di Venosa
SP ex SS 169 di Genzano	25+800	SS 96 BIS	Prov. BAT
SP 69 Lavello-Ofantina	12+100	SS 93	SP 18 Ofantina
SP 91 di S. Andrea di Atella	4+300	SP ex SS 167 dei Laghi di Monticchio	Loc. Sant'Andrea (Com. Atella)
SP 43 BIS di Foggiano	3+600	SP ex SS 401 dell'Alto Ofanto e del Vulture	SP ex SS 401 dell'Alto Ofanto e del Vulture
SP 219 Vitalba-Ofantina	21+200	SP ex SS 93 Appulo Lucana	SS 401 DIR
SP 6 Appula 3° tronco	7+300	SP 10 Venosina 2? tronco	SP 22 di Genzano
SP 135 Boreana	5+100	SP 18 Ofantina	SP 69 Lavello-Ofantina
SP 150 Mulini-Matinelle	8+700	SP 21 delle Murge	SP ex SS 168 di Venosa
SP ex SS 303 del Formicoso	17+900	SS 401 DIR	SS 93
SP 66 Forenza-Forenza Scalo	16+700	SP 8 del Vulture	Scalo FS Forenza (Com. Filiano)
SP 109 di Piano Regio	5+800	SP ex SS 168 di Venosa	SP 69 Lavello-Ofantina
SP 119 di Montepote	6+500	Prov. BAT	Prov. BAT
SP 125 di Alvano	10+200	SP 48 del Basso Melfese	SP ex SS 529 dell'Ofanto
SP 126 Trasversale di Gaudiano	2+600	SS 93	SP 18 Ofantina
SP 129 Masseria Liuzi	4+700	SP 128 Pilella Santo Spirito	SP 119 di Montepote
SP 116 Arginale Basentello	2+900	SP 79 Marascione-Lamacolma	Prov. BAT
SP 24 Melfese	12+800	SN	SS 93
SP 22 di Genzano	3+900	SP ex SS 169 di Genzano	SP 6 Appula 3? tronco
SP 98 di Montesirico	6+000	SP ex SS 381 del Passo delle Crocelle	SN
SP 106 Scalo Irsina-Fontana Vetere	3+600	Prov. MATERA	SP 79 Marascione-Lamacolma
SP 43 Anello del Vulture	4+700	SP ex SS 167 dei Laghi di Monticchio	Abbazia San Michele (Com. Atella)
SP 152 Barile-Ginestra	5+500	SN	SN
SP 18 VAR Ofantina	3+700	SP ex SS 168 di Venosa	SP 18 Ofantina
SP 78 di Gaudiano	5+900	SP 18 Ofantina	Prov. BAT
SP 18 Ofantina	23+400	SN	SS 93
SP 6 Appula 2° tronco	22+800	SS 169	SP 122 Acerenza-SS 169
SP 35 Oppido-Tolve	11+100	SS 169	SP ex SS 96 Barese
SP 114 Valle Castagna	4+800	SP 18 Ofantina	SP 127 di Ariaccia
SP 21 delle Murge	18+000	SN	Prov. BAT
SP 122 Acerenza-SS 169	9+600	SP ex SS 169 di Genzano	SP 6 Appula 3? tronco
SP 76 Macinali	15+700	SP 21 delle Murge	Prov. BAT
SP 139 Trasversale Peuceta	8+800	SS 96 BIS	SP 33 Peuceta
SP 9 di Leonessa	11+100	SP ex SS 303 del Formicoso	SP 48 del Basso Melfese
SP 127 di Ariaccia	10+500	SP 52 Lavello-Minervino	SP 21 delle Murge
SP 48 del Basso Melfese	24+500	SS 93	SP ex SS 303 del Formicoso
SP 88 Arginale Occhiattello	3+300	SP 127 di Ariaccia	Prov. BAT
SP 99 di Cecci	12+200	SP 70 Inforchia-S. Ilario	SP ex SS 381 del Passo delle Crocelle
SP ex SS 168 di Venosa	33+900	SS 93	Prov. BAT
SP 2 Campana	18+300	SP ex SS 381 del Passo delle Crocelle	SS 401 DIR
SP 33 Peuceta	9+000	SP ex SS 169 di Genzano	Prov. MATERA
SP 123 Pozzillo-Taccone	4+100	SP 35 Oppido-Tolve	SS 96 BIS
SP 111 Madama Laura	9+400	SP 24 Melfese	SN
SP 10 Venosina 2° tronco	14+300	SP 8 del Vulture	SP 6 Appula 3? tronco
SP 55 Cerentina e dell'Accio	11+900	SP 8 del Vulture	SP ex SS 168 di Venosa
SP 41 di Rapone	5+500	SP 2 Campana	Rapone
SP 108 Camarda	7+200	SP 9 di Leonessa	SP 48 del Basso Melfese
SP 81 delle Grotte di Cassano	6+200	SP 6 Appula 4? tronco	SP ex SS 169 di Genzano
SP 96 li Cugni	8+900	SP 79 Marascione-Lamacolma	SP ex SS 169 di Genzano
SP ex SS 401 dell'Alto Ofanto e del Vulture	13+000	SN	SS 401 DIR
SP 77 di Santa Lucia	7+100	SP 47 Montemilone-Venosa	SP 21 delle Murge
SP 128 Pilella Santo Spirito	4+900	SP 79 Marascione-Lamacolma	Prov. BAT
SP 49 dell'Olivento	2+400	SN	SP 48 del Basso Melfese
SP 105 di Taccone	8+400	Prov. MATERA	SP 96 Li Cugni
SP 113 del Bosco di S. Giuliano	12+200	SP 6 Appula 2? tronco	SN
SP 134 di Parasacco	3+100	SN	Prov. FOGGIA
SP 118 Ischia del Papa	2+600	Prov. BAT	SP 128 Pilella Santo Spirito
SP 130 delle galere	3+800	SP 8 Ofantina	Prov. BAT
SP 160 Bosco delle Rose	8+900	SP 219 Vitalba-Ofantina	SN
SP Oraziana Rionero-Venosa	13+400	SS 658	10 IV
SP ex SS 93 II	4+400	SN	SP ex SS 93 Centro
SP ex SS 93 I	4+300	SS 658	SN



**Legenda**

 Limite Provincia di Potenza

 Strade interessate dagli interventi





PROVINCIA DI POTENZA

## UFFICIO VIABILITA'

ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE  
ED IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI  
SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI  
DELL'AREA NORD

**ANNO 2023**

DD.MM. nn. 49/2018 – 123/2020 – 224/2020 annualità 2023  
– D.M. n. 394/2021 annualità 2021/23 – Fondi Bilancio 2023

### Elenco prezzi unitari

Responsabile del Procedimento:  
**ing. Leonardo Colangelo**

Progettisti:  
**Geom. Giuseppe Cutro**  
**Geom. Angelo Cristiano**  
**Geom. Francesco A. Taddeo**  
**Geom. Michele Sibilani**

## **AVVERTENZE**

**I prezzi utilizzati sono quelli estratti dal prezzoario 2022 della Regione Basilicata approvato con delibera n. 108 del 16.03.2022.**

**Per gli eventuali nuovi prezzi non riportati nel presente elenco, si farà riferimento al suddetto prezzoario.**

**Qualora i nuovi prezzi non siano reperibili neanche nel prezzoario Regione Basilicata 2022, saranno determinati con analisi come prescritto dal D.Lgs. 50/2016.**

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1 A.01.001.01	Veicolo peso totale: fino a kg. 1.200 (portata kg. 600) a caldo <b>euro (cinquantaquattro/29)</b>	ora	54,29
Nr. 2 A.01.001.03	idem c.s. ...600) a freddo <b>euro (quattro/96)</b>	ora	4,96
Nr. 3 A.01.001.04	Veicolo peso totale: di kg. 2.500 (portata kg.1.500), a caldo <b>euro (cinquantasette/17)</b>	ora	57,17
Nr. 4 A.01.001.06	idem c.s. ...(portata kg.1.500), a freddo <b>euro (sei/05)</b>	ora	6,05
Nr. 5 A.01.001.07	idem c.s. ...(portata kg.1.500), con gruetta a caldo <b>euro (sessanta/49)</b>	ora	60,49
Nr. 6 A.01.001.09	idem c.s. ...(portata kg.1.500), con gruetta a freddo <b>euro (nove/36)</b>	ora	9,36
Nr. 7 A.01.002.01	Veicolo commerciale con tipo di allestimento idoneo all'impiego, peso totale: fino a t. 2,50 (portata t. 1,20) a caldo; <b>euro (trentasette/81)</b>	ora	37,81
Nr. 8 A.01.002.03	idem c.s. ...a t. 2,50 (portata t. 1,20) a freddo; <b>euro (due/62)</b>	ora	2,62
Nr. 9 A.01.002.04	idem c.s. ...a t. 3,50 (portata t. 1,80) con gru, a caldo <b>euro (sessantatre/45)</b>	ora	63,45
Nr. 10 A.01.002.06	idem c.s. ...a t. 3,50 (portata t. 1,80), a freddo <b>euro (sette/79)</b>	ora	7,79
Nr. 11 A.01.002.07	idem c.s. ...a t. 3,50 (portata t. 1,80), a caldo <b>euro (sessanta/73)</b>	ora	60,73
Nr. 12 A.01.002.09	idem c.s. ...a t. 3,50 (portata t. 1,80), a freddo <b>euro (nove/61)</b>	ora	9,61
Nr. 13 A.01.003.01	Autocarro con tipo di allestimento idoneo all'impiego, anche con cassone ribaltabile sia posteriormente che su tre lati, a due o più assi, peso totale: fino a t. 6 (portata t. 3,5), a caldo <b>euro (sessantauno/06)</b>	ora	61,06
Nr. 14 A.01.003.03	idem c.s. ...a t. 6 (portata t. 3,5), a freddo <b>euro (nove/94)</b>	ora	9,94
Nr. 15 A.01.003.04	idem c.s. ...a t. 9 (portata t. 4,5), a caldo <b>euro (sessantanove/21)</b>	ora	69,21
Nr. 16 A.01.003.06	idem c.s. ...a t. 9 (portata t. 4,5), a freddo <b>euro (diciotto/10)</b>	ora	18,10
Nr. 17 A.01.003.07	idem c.s. ...a t. 12 (portata t. 8,5) a caldo <b>euro (settanta/40)</b>	ora	70,40
Nr. 18 A.01.003.09	idem c.s. ...a t. 12 (portata t. 8,5) a freddo <b>euro (quindici/68)</b>	ora	15,68
Nr. 19 A.01.003.10	idem c.s. ...a t. 15 (portata t. 10) a caldo <b>euro (settantaquattro/24)</b>	ora	74,24
Nr. 20 A.01.003.12	idem c.s. ...a t. 15 (portata t. 10) a freddo <b>euro (dodici/94)</b>	ora	12,94
Nr. 21 A.01.003.13	idem c.s. ...a t. 18 (portata t. 12) a caldo <b>euro (ottantauno/15)</b>	ora	81,15
Nr. 22 A.01.003.15	idem c.s. ...a t. 18 (portata t. 12) a freddo <b>euro (ventiuno/73)</b>	ora	21,73
Nr. 23 A.01.004.01	Autocarro speciale a più assi, adatto per impiego stradale e per fuori strada, a trazione integrale, peso totale: fino t. 18 (portata t. 12) a caldo <b>euro (ottantatre/75)</b>	ora	83,75
Nr. 24 A.01.004.03	idem c.s. ...fino t. 18 (portata t. 12) a freddo <b>euro (ventiuno/73)</b>	ora	21,73

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 25 A.01.004.04	idem c.s. ...fino t. 24 (portata t. 15) a caldo <b>euro (novantanove/91)</b>	ora	99,91
Nr. 26 A.01.004.06	idem c.s. ...fino t. 24 (portata t. 15) a freddo <b>euro (trentaquattro/12)</b>	ora	34,12
Nr. 27 A.01.004.07	idem c.s. ...fino t. 33 (portata t. 24) a caldo <b>euro (centosette/27)</b>	ora	107,27
Nr. 28 A.01.004.09	idem c.s. ...fino t. 33 (portata t. 24) a freddo <b>euro (trentasette/71)</b>	ora	37,71
Nr. 29 A.01.005.01	Autocarro speciale a più assi, con semirimorchio adatto per impiego stradale e per fuori strada, con motrice a trazione integrale, peso totale: con portata fino a mc 25, a caldo <b>euro (centodiciotto/92)</b>	ora	118,92
Nr. 30 A.01.005.03	idem c.s. ...25, a freddo <b>euro (quarantacinque/61)</b>	ora	45,61
Nr. 31 A.01.006.01	Autocarro completo di gru, adatto per impiego stradale e fuori strada, a trazione integrale, con cassone ribaltabile trilaterale e portata fino a 30 t. a caldo <b>euro (novanta/46)</b>	ora	90,46
Nr. 32 A.01.006.03	idem c.s. ...t. a freddo <b>euro (trentatre/12)</b>	ora	33,12
Nr. 33 A.01.007.01	Carrello Elevatore da cantiere portata: fino a kg 3000 e con sollevamento massimo fino a mt 13.00, a caldo <b>euro (settantatre/70)</b>	ora	73,70
Nr. 34 A.01.007.03	Carrello Elevatore da cantiere portata: fino a kg 3000 con sollevamento massimo fino a mt 13.00, a freddo <b>euro (ventiuno/79)</b>	ora	21,79
Nr. 35 A.01.007.04	Carrello Elevatore da cantiere portata: fino a kg. 4.500 e con sollevamento fino a mt 16, a caldo <b>euro (centodiciotto/44)</b>	ora	118,44
Nr. 36 A.01.007.06	idem c.s. ...16, a freddo <b>euro (sessantadue/78)</b>	ora	62,78
Nr. 37 A.01.008.01	Trattore su 4 ruote gommate, larghezza massima mt. 1,50, lunghezza massima mt. 2,50, altezza circa mt. 2,00 della capacità di traino, su terreno inclinato o piano, di almeno 100 q.li a mezzo di rimorchio, ribaltabile su 2 o 4 ruote, gommate portata q.li 40, compreso l'autista, il carburante ed il lubrificante. Il personale di guida deve prestarsi al carico e scarico del materiale a caldo <b>euro (settantasei/59)</b>	ora	76,59
Nr. 38 A.01.008.03	idem c.s. ...materiale a freddo <b>euro (nove/21)</b>	ora	9,21
Nr. 39 A.01.009.01	motocarro cingolata con motore a benzina o diesel monocilindrico, avviamento elettricola e trasmissione idraulica da 5 hp a 10 hp, a caldo <b>euro (trentanove/44)</b>	ora	39,44
Nr. 40 A.01.009.03	idem c.s. ...hp, a freddo <b>euro (due/12)</b>	ora	2,12
Nr. 41 A.01.010.01	Escavatore universale a funi, cingolato o gommato, a torretta girevole su 360 gradi, per lavori di scavo, caricamento, reintegro, infissione pali, demolizioni, per capacità benna rovescia fino a: mc. 0,500 a caldo <b>euro (centotrentanove/54)</b>	ora	139,54
Nr. 42 A.01.010.03	idem c.s. ...a: mc. 0,500 a freddo <b>euro (sessantanove/98)</b>	ora	69,98
Nr. 43 A.01.010.04	idem c.s. ...a: mc. 1,000 a caldo <b>euro (centocinquantatre/88)</b>	ora	153,88
Nr. 44 A.01.010.06	idem c.s. ...a: mc. 1,000 a freddo <b>euro (ottantaquattro/32)</b>	ora	84,32
Nr. 45 A.01.010.07	idem c.s. ...a: mc. 1,50 a caldo <b>euro (centosettantacinque/87)</b>	ora	175,87
Nr. 46 A.01.010.09	idem c.s. ...a: mc. 1,50 a freddo <b>euro (centodieci/56)</b>	ora	102,56
Nr. 47	idem c.s. ...a: mc. 2,000 a caldo		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
A.01.010.10	<b>euro (duecento/95)</b>	ora	200,95
Nr. 48 A.01.010.12	idem c.s. ...a: mc. 2,000 a freddo <b>euro (centoventisette/64)</b>	ora	127,64
Nr. 49 A.01.010.13	idem c.s. ...a: mc. 2,500 a caldo <b>euro (duecentodiciannove/34)</b>	ora	219,34
Nr. 50 A.01.010.15	idem c.s. ...a: mc. 2,500 a freddo <b>euro (centoquarantasei/04)</b>	ora	146,04
Nr. 51 A.01.011.01	Escavatore tipo cingolato oleodinamico con attrezzatura per lavori di scavo, caricamento, reinterro, sollevamento, demolizione, misurato a peso: fino a 15 q.li e con benna fino a mc 0.5, a caldo <b>euro (quarantasette/71)</b>	ora	47,71
Nr. 52 A.01.011.03	idem c.s. ...fino a 15 q.li e con benna fino a mc 0.5, a freddo <b>euro (cinque/20)</b>	ora	5,20
Nr. 53 A.01.011.04	idem c.s. ...fino a 30 q.li e con benna da mc 0.60, a caldo <b>euro (cinquantatre/46)</b>	ora	53,46
Nr. 54 A.01.011.06	idem c.s. ...fino a 30 q.li e con benna da mc 0.60, a freddo <b>euro (nove/09)</b>	ora	9,09
Nr. 55 A.01.011.07	idem c.s. ...fino a 50 q.li e con benna da mc 0.70, a caldo <b>euro (sessantaquattro/65)</b>	ora	64,65
Nr. 56 A.01.011.09	idem c.s. ...fino a 50 q.li e con benna da mc 0.70, a freddo <b>euro (tredici/00)</b>	ora	13,00
Nr. 57 A.01.011.10	idem c.s. ...fino a 80 q.li e con benna da mc 0.85, a caldo <b>euro (settantacinque/96)</b>	ora	75,96
Nr. 58 A.01.011.12	idem c.s. ...fino a 80 q.li e con benna da mc 0.85, a freddo <b>euro (venti/30)</b>	ora	20,30
Nr. 59 A.01.011.13	idem c.s. ...fino a 150 q.li e con benna da mc 1.00, a caldo <b>euro (ottantasette/03)</b>	ora	87,03
Nr. 60 A.01.011.15	idem c.s. ...fino a 150 q.li e con benna da mc 1.00, a freddo <b>euro (venticinque/73)</b>	ora	25,73
Nr. 61 A.01.011.16	idem c.s. ...fino a 200 q.li e con benna da mc 1.20, a caldo <b>euro (novantaquattro/56)</b>	ora	94,56
Nr. 62 A.01.011.18	idem c.s. ...fino a 200 q.li e con benna da mc 1.20, a freddo <b>euro (trentauno/37)</b>	ora	31,37
Nr. 63 A.01.011.19	idem c.s. ...fino a 250 q.li e con benna da mc 1.20, a caldo <b>euro (centosei/27)</b>	ora	106,27
Nr. 64 A.01.011.21	idem c.s. ...fino a 250 q.li e con benna da mc 1.20, a freddo <b>euro (trentasei/72)</b>	ora	36,72
Nr. 65 A.01.011.22	idem c.s. ...fino a 300 q.li e con benna da mc 1.40, a caldo <b>euro (centoventiuno/18)</b>	ora	121,18
Nr. 66 A.01.011.24	idem c.s. ...fino a 300 q.li e con benna da mc 1.40, a freddo <b>euro (quarantacinque/98)</b>	ora	45,98
Nr. 67 A.01.011.25	idem c.s. ...fino a 360 q.li e con benna da mc 1.50, a caldo <b>euro (centotrentatre/60)</b>	ora	133,60
Nr. 68 A.01.011.27	idem c.s. ...fino a 360 q.li e con benna da mc 1.50, a freddo <b>euro (cinquantadue/77)</b>	ora	52,77
Nr. 69 A.01.011.28	idem c.s. ...fino a 480 q.li e con benna da mc 1.80, a caldo <b>euro (centosessantadue/62)</b>	ora	162,62
Nr. 70 A.01.011.30	idem c.s. ...fino a 480 q.li e con benna da mc 1.80, a freddo <b>euro (settantaquattro/27)</b>	ora	74,27
Nr. 71 A.01.012.01	Escavatore tipo gommato oleodinamico con attrezzatura per lavori di scavo, caricamento, reinterro, sollevamento, demolizione, misurato a peso: fino a 120 q.li con benna da mc 0.90, a caldo		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<b>euro (ottantatre/72)</b>	ora	83,72
Nr. 72 A.01.012.03	idem c.s. ...fino a 120 q.li con benna da mc 0.90, a freddo <b>euro (ventisei/17)</b>	ora	26,17
Nr. 73 A.01.012.04	idem c.s. ...fino a 150 q.li con benna da mc 1.00, a caldo <b>euro (novantasei/49)</b>	ora	96,49
Nr. 74 A.01.012.07	idem c.s. ...fino a 150 q.li con benna da mc 1.00, a freddo <b>euro (trentaotto/95)</b>	ora	38,95
Nr. 75 A.01.012.08	idem c.s. ...fino a 215 q.li con benna da mc 1.10, a caldo <b>euro (centoquattordici/16)</b>	ora	114,16
Nr. 76 A.01.012.10	idem c.s. ...fino a 215 q.li con benna da mc 1.10, a freddo <b>euro (quarantanove/08)</b>	ora	49,08
Nr. 77 A.01.013.01	Pala caricatrice tipo cingolato per lavori di scavo, spostamento e caricamento di terre, o materiali non molto compatti, misurata a peso: fino a 35 q.li, con benna di mc 0.70, a caldo <b>euro (cinquantanove/69)</b>	ora	59,69
Nr. 78 A.01.013.03	idem c.s. ...peso: fino a 35 q.li, con benna di mc 0.70, a freddo <b>euro (undici/54)</b>	ora	11,54
Nr. 79 A.01.013.04	idem c.s. ...peso: fino a 50 q.li, con benna di mc 0.80, a caldo <b>euro (sessantaquattro/30)</b>	ora	64,30
Nr. 80 A.01.013.06	idem c.s. ...peso: fino a 50 q.li, con benna di mc 0.80, a freddo <b>euro (dodici/39)</b>	ora	12,39
Nr. 81 A.01.013.07	idem c.s. ...peso: fino q.li 150, con benna di mc 1.75, a caldo <b>euro (centoquattro/69)</b>	ora	104,69
Nr. 82 A.01.013.09	idem c.s. ...peso: fino q.li 150, con benna di mc 1.75, a freddo <b>euro (quaranta/57)</b>	ora	40,57
Nr. 83 A.01.013.10	idem c.s. ...peso: fino a 200 q.li, con benna fino a mc 2.5, a caldo <b>euro (centoventiquattro/86)</b>	ora	124,86
Nr. 84 A.01.013.12	idem c.s. ...peso: fino a 200 q.li, con benna fino a mc 2.5, a freddo <b>euro (cinquantadue/27)</b>	ora	52,27
Nr. 85 A.01.013.13	idem c.s. ...peso: fino a 300 q.li, con benna di mc 3.0, a caldo <b>euro (centoquarantasette/28)</b>	ora	147,28
Nr. 86 A.01.013.15	idem c.s. ...peso: fino a 300 q.li, con benna di mc 3.0, a freddo <b>euro (sessantacinque/30)</b>	ora	65,30
Nr. 87 A.01.014.01	Pala caricatrice tipo gommata per lavori di scavo, spostamento e caricamento di terre, o materiali non molto compatti, misurata a peso: fino a 25 q.li, con benna da mc 0.60, a caldo <b>euro (cinquanta/68)</b>	ora	50,68
Nr. 88 A.01.014.03	idem c.s. ...fino a 25 q.li, con benna da mc 0.60, a freddo <b>euro (otto/17)</b>	ora	8,17
Nr. 89 A.01.014.04	idem c.s. ...fino a 35 q.li, con benna da mc 0.75, a caldo <b>euro (cinquantacinque/84)</b>	ora	55,84
Nr. 90 A.01.014.06	idem c.s. ...fino a 35 q.li, con benna da mc 0.75, a freddo <b>euro (nove/56)</b>	ora	9,56
Nr. 91 A.01.014.07	idem c.s. ...fino a 80 q.li, con benna da mc 1.00, a caldo <b>euro (settantatre/85)</b>	ora	73,85
Nr. 92 A.01.014.09	idem c.s. ...fino a 80 q.li, con benna da mc 1.00, a freddo <b>euro (sedici/30)</b>	ora	16,30
Nr. 93 A.01.014.10	idem c.s. ...fino a 110 q.li, con benna da mc 2.00, a caldo <b>euro (ottanta/29)</b>	ora	80,29
Nr. 94 A.01.014.12	idem c.s. ...fino a 110 q.li, con benna da mc 2.00, a freddo <b>euro (ventiquattro/62)</b>	ora	24,62
Nr. 95	idem c.s. ...fino a 150 q.li, con benna da mc 2.50, a caldo		

COMMITTENTE:



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
A.01.014.13	<b>euro (novantasei/48)</b>	ora	96,48
Nr. 96 A.01.014.15	idem c.s. ...fino a 150 q.li, con benna da mc 2.50, a freddo <b>euro (trentatre/30)</b>	ora	33,30
Nr. 97 A.01.014.16	idem c.s. ...fino a 250 q.li, con benna da mc 3.00, a caldo <b>euro (centoventiquattro/14)</b>	ora	124,14
Nr. 98 A.01.014.17	idem c.s. ...fino a 250 q.li, con benna da mc 3.00, a freddo <b>euro (ottantaotto/43)</b>	ora	88,43
Nr. 99 A.01.014.18	idem c.s. ...fino a 250 q.li, con benna da mc 3.00, a freddo <b>euro (quarantaotto/94)</b>	ora	48,94
Nr. 100 A.01.015.01	Apripista cingolato per lavori di scavo, carico, trasporto, scarico e spandimento di terre, per potenza misurata al volano in condizioni di impiego: fino a 110 kw (148 HP), a caldo <b>euro (novantanove/21)</b>	ora	99,21
Nr. 101 A.01.015.03	idem c.s. ...di impiego: fino a 110 kw (148 HP), a freddo <b>euro (trentasei/04)</b>	ora	36,04
Nr. 102 A.01.015.04	idem c.s. ...di impiego: oltre 150 kw (200 HP), a caldo <b>euro (centosedici/85)</b>	ora	116,85
Nr. 103 A.01.015.06	idem c.s. ...di impiego: oltre 150 kw (200 HP), a freddo <b>euro (quarantaquattro/26)</b>	ora	44,26
Nr. 104 A.01.015.07	idem c.s. ...di impiego: fino a 224 kw ( 300 CV ), a caldo <b>euro (centosessantadue/60)</b>	ora	162,60
Nr. 105 A.01.015.09	idem c.s. ...di impiego: fino a 224 kw ( 300 CV ), a freddo <b>euro (settantaquattro/24)</b>	ora	74,24
Nr. 106 A.01.016.01	Terna gommata con benna retroescavatore da mc 0.75, e benna frontale di mc 1.00, per l'esecuzione di lavori di scavo, spostamento e carico di terre, per potenza misurata al volano in condizioni di impiego: fino a 70 kw ( 94 CV ), a caldo <b>euro (sessantasette/16)</b>	ora	67,16
Nr. 107 A.01.016.03	idem c.s. ...fino a 70 kw ( 94 CV ), a freddo <b>euro (quindici/26)</b>	ora	15,26
Nr. 108 A.01.016.04	idem c.s. ...fino a 82 kw ( 110 CV ), a caldo <b>euro (settantaquattro/21)</b>	ora	74,21
Nr. 109 A.01.016.06	idem c.s. ...fino a 82 kw ( 110 CV ), a freddo <b>euro (diciotto/54)</b>	ora	18,54
Nr. 110 A.01.017.01	Rullo costipatore statico o vibrante semovente, per forza applicata a terra: fino a t. 5, a caldo <b>euro (settanta/06)</b>	ora	70,06
Nr. 111 A.01.017.03	idem c.s. ...a terra: fino a t. 5, a freddo <b>euro (ventiuno/91)</b>	ora	21,91
Nr. 112 A.01.017.04	idem c.s. ...a terra: t. 5-10, a caldo <b>euro (novantauno/93)</b>	ora	91,93
Nr. 113 A.01.017.06	idem c.s. ...a terra: t. 5-10, a freddo <b>euro (quaranta/01)</b>	ora	40,01
Nr. 114 A.01.017.07	idem c.s. ...a terra: t. 11-14, a caldo <b>euro (novantanove/51)</b>	ora	99,51
Nr. 115 A.01.017.09	idem c.s. ...a terra: t. 11-14, a freddo <b>euro (quarantatre/85)</b>	ora	43,85
Nr. 116 A.01.017.10	idem c.s. ...a terra: oltre t. 14 per ogni t/ora, a caldo <b>euro (quattro/97)</b>	t/ora	4,97
Nr. 117 A.01.017.12	idem c.s. ...a terra: oltre t. 14 per ogni t/ora, a freddo <b>euro (due/19)</b>	t/ora	2,19
Nr. 118 A.01.018.01	Betoniera a bicchiere, per capacità effettiva di: litri 125, a caldo <b>euro (trentaquattro/58)</b>	ora	34,58
Nr. 119	idem c.s. ...di: litri 125, a freddo		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
A.01.018.02	<b>euro (zero/41)</b>	ora	0,41
Nr. 120 A.01.018.03	idem c.s. ...di: litri 200, a caldo <b>euro (trentaquattro/84)</b>	ora	34,84
Nr. 121 A.01.018.04	idem c.s. ...di: litri 200, a freddo <b>euro (zero/44)</b>	ora	0,44
Nr. 122 A.01.018.05	idem c.s. ...di: litri 300, a caldo <b>euro (trentaotto/38)</b>	ora	38,38
Nr. 123 A.01.018.06	idem c.s. ...di: litri 300, a freddo <b>euro (zero/44)</b>	ora	0,44
Nr. 124 A.01.018.07	idem c.s. ...di: litri 350, a caldo <b>euro (trentaquattro/41)</b>	ora	34,41
Nr. 125 A.01.018.08	idem c.s. ...di: litri 350, a freddo <b>euro (due/34)</b>	ora	2,34
Nr. 126 A.01.018.09	idem c.s. ...di: litri 500, a caldo <b>euro (cinquanta/18)</b>	ora	50,18
Nr. 127 A.01.018.10	idem c.s. ...di: litri 500, a freddo <b>euro (tre/09)</b>	ora	3,09
Nr. 128 A.01.019.01	Impianto mobile di dosaggio e betonaggio, per resa effettiva di: litri 350, a caldo <b>euro (sessantaotto/13)</b>	ora	68,13
Nr. 129 A.01.019.02	idem c.s. ...di: litri 350, a freddo <b>euro (nove/36)</b>	ora	9,36
Nr. 130 A.01.019.03	idem c.s. ...di: litri 500, a caldo <b>euro (ottantaotto/88)</b>	ora	88,88
Nr. 131 A.01.019.04	idem c.s. ...di: litri 500, a freddo <b>euro (diciotto/61)</b>	ora	18,61
Nr. 132 A.01.019.05	idem c.s. ...di: litri 750 (a caldo) <b>euro (centotrenta/37)</b>	ora	130,37
Nr. 133 A.01.019.06	idem c.s. ...di: litri 750 (a freddo) <b>euro (quaranta/19)</b>	ora	40,19
Nr. 134 A.01.020.01	Nolo di autobetoniera funzionante, compreso quota di centrale di betonaggio per il caricamento automatico: con capacita' nominale mc 9.00, e con volume geometrico di 15 mc, a caldo <b>euro (novantadue/29)</b>	ora	92,29
Nr. 135 A.01.020.03	idem c.s. ...capacita' nominale mc 9.00, e con volume geometrico di 15 mc, a freddo <b>euro (trentatre/97)</b>	ora	33,97
Nr. 136 A.01.020.04	idem c.s. ...capacita' nominale di 12 mc e con volume geometrico di 18 mc, a caldo <b>euro (centouno/85)</b>	ora	101,85
Nr. 137 A.01.020.06	idem c.s. ...capacita' nominale di 12 mc e con volume geometrico di 18 mc, a freddo <b>euro (trentanove/11)</b>	ora	39,11
Nr. 138 A.01.020.07	idem c.s. ...capacita' nominale di 12 mc e con volume geometrico di 18 mc , comprensivo di pompa per getto calcestruzzo con braccio 28,00 mt, a caldo <b>euro (centododici/05)</b>	ora	112,05
Nr. 139 A.01.020.09	idem c.s. ...capacita' nominale di 12 mc e con volume geometrico di 18 mc , comprensivo di pompa per getto calcestruzzo con braccio 28,00 mt, a freddo <b>euro (quarantanove/30)</b>	ora	49,30
Nr. 140 A.01.021.01	Pompa per sollevamento di malta e calcestruzzi preconfezionati, funzionante in luogo di utilizzo: a caldo <b>euro (cinquanta/99)</b>	ora	50,99
Nr. 141 A.01.021.02	idem c.s. ...utilizzo: a freddo <b>euro (sette/34)</b>	ora	7,34
Nr. 142 A.01.022.01	Pompa per calcestruzzo, con braccio idraulico a due o piu' segmenti con rotazione su 360 gradi, con portata massima effettiva ed altezza braccio: portata fino a 40 mc/ora braccio 35 mt, a caldo <b>euro (centotrentasette/06)</b>	ora	137,06

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 143 A.01.022.02	idem c.s. ...fino a 40 mc/ora braccio 35 mt , a freddo <b>euro (settantaotto/79)</b>	ora	78,79
Nr. 144 A.01.022.03	idem c.s. ...fino a 60 mc. ora da 41 mt, a caldo <b>euro (centoquarantanove/13)</b>	ora	149,13
Nr. 145 A.01.022.04	idem c.s. ...fino a 60 mc. ora da 41 mt, a freddo <b>euro (novanta/85)</b>	ora	90,85
Nr. 146 A.01.023.01	Pompa per calcestruzzo, con braccio idraulico a due o più segmenti con rotazione su 360 gradi, per pompaggi successivi alla prima ora di servizio: a caldo <b>euro (sette/45)</b>	mc	7,45
Nr. 147 A.01.023.02	idem c.s. ...servizio: a freddo <b>euro (quattro/54)</b>	mc	4,54
Nr. 148 A.01.024.01	Motocompressore per la produzione di aria compressa; per aria resa: fino a 2.000 l/min. <b>euro (quattordici/15)</b>	ora	14,15
Nr. 149 A.01.024.02	idem c.s. ...fino a 3.000 l/min. <b>euro (diciassette/28)</b>	ora	17,28
Nr. 150 A.01.024.03	idem c.s. ...fino a 5.000 l/min. <b>euro (ventitre/64)</b>	ora	23,64
Nr. 151 A.01.025.01	Attrezzatura per motocompressore; operante con: martello demolitore, scalpellatore, con-sumo aria fino a 2.200 l/min <b>euro (uno/65)</b>	ora	1,65
Nr. 152 A.01.025.02	Attrezzatura per motocompressore; operante con: smeragliatrice (flessibile) consumo aria fino a 3.500 l/min <b>euro (uno/18)</b>	ora	1,18
Nr. 153 A.01.025.03	Attrezzatura per motocompressore; operante con: fresatrice consumo aria fino a 1.200 l/min <b>euro (uno/97)</b>	ora	1,97
Nr. 154 A.01.025.04	Attrezzatura per motocompressore; operante con: ago vibrante consumo aria fino a 1.500 l/min <b>euro (uno/12)</b>	ora	1,12
Nr. 155 A.01.025.05	Attrezzatura per motocompressore; operante con: pompa a immersione, consumo aria fino a 1.500 l/min; <b>euro (uno/46)</b>	ora	1,46
Nr. 156 A.01.026.01	Motopompa per sollevamento acque, anche fangose, prevalenza m. 30 con bocca aspirante del diametro di: mm. 50 <b>euro (tredici/99)</b>	ora	13,99
Nr. 157 A.01.026.02	idem c.s. ...di: mm. 100 <b>euro (diciassette/02)</b>	ora	17,02
Nr. 158 A.01.026.03	idem c.s. ...di: mm. 150 <b>euro (venti/10)</b>	ora	20,10
Nr. 159 A.01.026.04	idem c.s. ...di: mm. 200 <b>euro (venti/55)</b>	ora	20,55
Nr. 160 A.01.027.01	Elettropompa a immersione per sollevamento acque, anche fangose; prevalenza m. 5: portata fino a l/min 1.000 <b>euro (quattro/97)</b>	ora	4,97
Nr. 161 A.01.027.02	idem c.s. ...5: portata oltre 1.000 l/min <b>euro (sette/22)</b>	ora	7,22
Nr. 162 A.01.028.01	Attrezzature elettromeccaniche da cantiere: martello scalpellatore <b>euro (quattro/72)</b>	ora	4,72
Nr. 163 A.01.028.02	idem c.s. ...da cantiere: martello demolitore <b>euro (due/66)</b>	ora	2,66
Nr. 164 A.01.028.03	idem c.s. ...da cantiere: smeragliatrice <b>euro (uno/18)</b>	ora	1,18
Nr. 165 A.01.028.04	idem c.s. ...da cantiere: vibratore elettrico <b>euro (due/62)</b>	ora	2,62
Nr. 166 A.01.028.05	idem c.s. ...da cantiere: trapano <b>euro (uno/19)</b>	ora	1,19

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 167 A.01.028.06	idem c.s. ...da cantiere: fresatrice per intonaci <b>euro (uno/97)</b>	ora	1,97
Nr. 168 A.01.028.07	Attrezzature elettromeccaniche da cantiere: scanalatore per murature <b>euro (due/08)</b>	ora	2,08
Nr. 169 A.01.028.08	Attrezzature elettromeccaniche da cantiere: sega circolare <b>euro (uno/86)</b>	ora	1,86
Nr. 170 A.01.029.01	Intonacatrice per intonaco a spruzzo, completa di mescolatrice, per prevalenza fino a m. 25 <b>euro (dodici/97)</b>	ora	12,97
Nr. 171 A.01.030.01	Nolo di carotatrice con funzionamento oleodinamico o ad aria compressa, completa di incastellatura, dischi di carborundum e quant'altro occorrente, compresa la prestazione continuativa dell'addetto alla manovra, il consumo dei dischi ed accessori, esclusa la produzione di aria compressa: per nolo a fermo e senza operatore <b>euro (centodue/01)</b>	giorno	102,01
Nr. 172 A.01.030.02	idem c.s. ...aria compressa: funzionante, esclusa la produzione dell'aria compressa <b>euro (quarantacinque/86)</b>	ora	45,86
Nr. 173 A.01.031.01	Impianto di sabbiatura, per superfici di laterizio, intonaci, pietre naturali o artificiali e calcestruzzi, con sabbiatrice della capacità di: litri 30 <b>euro (dodici/60)</b>	ora	12,60
Nr. 174 A.01.031.02	idem c.s. ...di: litri fino a 200 <b>euro (diciotto/55)</b>	ora	18,55
Nr. 175 A.01.031.03	idem c.s. ...di: litri oltre 200 <b>euro (ventiuno/25)</b>	ora	21,25
Nr. 176 A.01.032.01	Gru a torre nel tipo con rotazione in basso, ad azionamento elettrico, con limiti di portata, sbraccio e altezza gancio rispettivamente di: kg. 500 m. 20, m. 14 - con operatore; <b>euro (cinquantauno/96)</b>	ora	51,96
Nr. 177 A.01.032.02	idem c.s. ...di kg. 500 m. 20, m. 14 - a freddo; <b>euro (dodici/34)</b>	ora	12,34
Nr. 178 A.01.032.03	idem c.s. ...di kg. 1.000 m. 20, m. 25 - con operatore; <b>euro (cinquantaquattro/73)</b>	ora	54,73
Nr. 179 A.01.032.04	idem c.s. ...di kg. 1.000 m. 20, m. 25 - a freddo; <b>euro (quindici/10)</b>	ora	15,10
Nr. 180 A.01.032.05	idem c.s. ...di kg. 2.500 m. 36, m. 30 - con operatore; <b>euro (cinquantanove/63)</b>	ora	59,63
Nr. 181 A.01.032.06	idem c.s. ...di kg. 2.500 m. 36, m. 30 - a freddo; <b>euro (venti/02)</b>	ora	20,02
Nr. 182 A.01.033.01	Gru a torre nel tipo con rotazione in alto, ad azionamento elettrico, con limiti di portata, sbraccio e altezza gancio rispettivamente di: kg. 750 m. 25, m. 28 - con operatore; <b>euro (cinquantasei/56)</b>	ora	56,56
Nr. 183 A.01.033.02	idem c.s. ...di: kg. 750 m. 25, m. 28 - a freddo; <b>euro (quattordici/33)</b>	ora	14,33
Nr. 184 A.01.033.03	idem c.s. ...di: kg. 1.500 m. 35, m. 40 - con operatore; <b>euro (cinquantanove/97)</b>	ora	59,97
Nr. 185 A.01.033.04	idem c.s. ...di: kg. 1.500 m. 35, m. 40 - a freddo; <b>euro (diciassette/74)</b>	ora	17,74
Nr. 186 A.01.033.05	idem c.s. ...di: kg. 2.500 m. 40, m. 50 - con operatore; <b>euro (settantaquattro/60)</b>	ora	74,60
Nr. 187 A.01.033.06	idem c.s. ...di: kg. 2.500 m. 40, m. 50 - a freddo; <b>euro (trentadue/37)</b>	ora	32,37
Nr. 188 A.01.033.07	idem c.s. ...di: kg. 3.200 m. 46, m. 60 - con operatore; <b>euro (novantanove/68)</b>	ora	99,68
Nr. 189 A.01.033.08	idem c.s. ...di: kg. 3.200 m. 46, m. 60 - a freddo; <b>euro (cinquantasette/46)</b>	ora	57,46

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 190 A.01.034.01	Argano elevatore, ad azionamento elettrico, comprensivo di operatore, con motore di: 2 HP <b>euro (trentadue/07)</b>	ora	32,07
Nr. 191 A.01.034.02	idem c.s. ...motore di: 3 HP <b>euro (trentadue/69)</b>	ora	32,69
Nr. 192 A.01.034.03	idem c.s. ...motore di: 4 HP <b>euro (trentadue/79)</b>	ora	32,79
Nr. 193 A.01.034.04	idem c.s. ...motore di: Sovrapprezzo per incastellatura autonoma di argano elevatore, con piattaforma di carico dotata di guide, per altezza fino a mt. 20 <b>euro (uno/50)</b>	ora	1,50
Nr. 194 A.01.035.01	Gru per veicoli industriali, con braccio articolato, dotata delle attrezzature per il sollevamento, carico, scarico, movimento terra, posa manufatti; per portata massima di: 1 t. (a freddo) <b>euro (nove/61)</b>	ora	9,61
Nr. 195 A.01.035.02	idem c.s. ...massima di: 2.5 t. (a freddo) <b>euro (undici/78)</b>	ora	11,78
Nr. 196 A.01.035.03	idem c.s. ...massima di: 5 t. (a freddo) <b>euro (quindici/68)</b>	ora	15,68
Nr. 197 A.01.035.04	idem c.s. ...massima di: oltre 5 t. (a freddo) <b>euro (trentatre/12)</b>	ora	33,12
Nr. 198 A.01.036.01	Autogrù per veicoli industriali, con braccio articolato, dotata delle attrezzature per il sollevamento, carico, scarico, movimento terra, posa manufatti; per portata massima di: 15 t. (a caldo) <b>euro (novantanove/19)</b>	ora	99,19
Nr. 199 A.01.036.02	idem c.s. ...massima di: 15 t. (a freddo) <b>euro (quarantaquattro/68)</b>	ora	44,68
Nr. 200 A.01.036.03	idem c.s. ...massima di: 30 t. (a caldo) <b>euro (centodue/74)</b>	ora	102,74
Nr. 201 A.01.036.04	idem c.s. ...massima di: 30 t. (a freddo) <b>euro (cinquantadue/01)</b>	ora	52,01
Nr. 202 A.01.036.05	idem c.s. ...massima di: 100 t. (a caldo) <b>euro (trecentoquattordici/34)</b>	ora	314,34
Nr. 203 A.01.036.06	idem c.s. ...massima di: 100 t. (a freddo) <b>euro (duecentoquarantauno/02)</b>	ora	241,02
Nr. 204 A.01.036.07	idem c.s. ...massima di: 200 t. (a caldo) <b>euro (trecentoottantaotto/97)</b>	ora	388,97
Nr. 205 A.01.036.08	idem c.s. ...massima di: 200 t. (a freddo) <b>euro (trecentosei/26)</b>	ora	306,26
Nr. 206 A.01.036.09	idem c.s. ...massima di: 400 t. (a caldo) <b>euro (settecentosessantasette/50)</b>	ora	767,50
Nr. 207 A.01.036.10	idem c.s. ...massima di: 400 t. (a freddo) <b>euro (seicentocinquantaquattro/67)</b>	ora	654,67
Nr. 208 A.01.038.01	Ponteggio sospeso a due motori e funi, del tipo "Fontana" , a norma USSL, ingombro in facciata da ml. 2,80 a ml. 4,00: per oneri di montaggio e smontaggio <b>euro (centonovantauno/08)</b>	cad	191,08
Nr. 209 A.01.038.02	idem c.s. ...4,00: per ogni giorno di noleggio <b>euro (trenta/77)</b>	cad	30,77
Nr. 210 A.01.038.03	idem c.s. ...4,00: per oneri di spostamenti in opera <b>euro (sessantadue/90)</b>	cad	62,90
Nr. 211 A.01.039.01	Recinzione e protezione completa eseguita su strada di passaggio, per delimitazione di, ponteggio o di area ristretta di cantiere, con onere eventuale di creazione di varco per portoni, eseguita con ritti uso Trieste, e tavole da 25 mm., di altezza non inferiore a metri 2,00, con tavole accostate, compresa la formazione di portone c/o portello apribili chiodi, cravatte, staffe, catenacci, cerniere, cardini, compresi e compensati nel prezzo trasporti da e a cantiere, montaggio, manutenzione, smontaggio, illuminazione nelle ore notturne, con fanali di segnalazione, domande e pratiche per il rilascio della licenza, misurata a metro quadrato in superficie verticale. un mese <b>euro (tre/60)</b>	mq	3,60

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 212 A.01.039.02	idem c.s. ...superficie verticale. due mesi <b>euro (tre/52)</b>	mq	3,52
Nr. 213 A.01.039.03	idem c.s. ...superficie verticale. per ogni mese successivo al secondo <b>euro (zero/70)</b>	mq	0,70
Nr. 214 A.01.040.01	Recinzione eseguita con elementi metallici, struttura portante in tubolare metallico e chiusura in lastre di lamiera o con rete metallica; per durata di: un mese <b>euro (sette/59)</b>	mq	7,59
Nr. 215 A.01.040.02	idem c.s. ...durata di: due mesi <b>euro (undici/39)</b>	mq	11,39
Nr. 216 A.01.040.03	idem c.s. ...durata di: per frazioni di mese successive al secondo <b>euro (zero/95)</b>	mq	0,95
Nr. 217 A.01.041.01	Nolo di saldatrice elettrica completa di quanto occorrente, il consumo di energia elettrica, elettrodi, accessori, ecc. escluso operatore. <b>euro (dodici/55)</b>	ora	12,55
Nr. 218 A.01.042.01	Impianto di saldatura ossiacetilenica in cantiere. <b>euro (quattro/22)</b>	ora	4,22
Nr. 219 A.01.043.01	Nolo di levigatrice per pavimenti azionata con motore elettrico, completa di dischi per la levigatura e lucidatura e quant'altro occorrente compresa la prestazione continuativa dell'addetto alla manovra, il consumo di energia elettrica, dischi, accessori, ecc.: per pavimenti in marmo ed in cemento <b>euro (trentaquattro/90)</b>	ora	34,90
Nr. 220 A.01.044.01	idem c.s. ...pavimenti in granito, grese e pietre dure <b>euro (trentacinque/59)</b>	ora	35,59
Nr. 221 A.01.045.01	Scala aerea del tipo idoneo all'uso richiesto; compreso l'assistenza alle manovre: primo giorno <b>euro (trecentoquattordici/00)</b>	giorno	314,00
Nr. 222 A.01.045.02	idem c.s. ...alle manovre: ogni giorno successivo al primo <b>euro (trecentotrentanove/22)</b>	giorno	339,22
Nr. 223 A.01.046.01	Motocarro su cingoli, con motore diesel ed avviamento elettrico della portata kg. 1.200, capacità benna mc. 0,320 circa, Il personale di guida deve prestarsi al carico e scarico <b>euro (quarantadue/35)</b>	ora	42,35
Nr. 224 A.01.047.01	Nolo di autoscala, piattaforma di lavoro o automezzo con braccio telescopico completo di cestello, dati in sito, compresi viaggio per a e da luogo d'impegno all'inizio ed al termine del nolo, permessi comunali compresi. piattaforma per altezza fino a 20 mt. (a freddo) <b>euro (dodici/80)</b>	ora	12,80
Nr. 225 A.01.047.03	idem c.s. ...per altezza fino a 20 mt. (a caldo) <b>euro (cinquantasette/29)</b>	ora	57,29
Nr. 226 A.01.047.04	idem c.s. ...per altezza fino a 35 mt. (a freddo) <b>euro (sessantasette/11)</b>	ora	67,11
Nr. 227 A.01.047.06	idem c.s. ...per altezza fino a 35 mt. (a caldo) <b>euro (centodiciotto/90)</b>	ora	118,90
Nr. 228 A.01.047.07	idem c.s. ...per altezza oltre i 35 mt. (a freddo) <b>euro (ottanta/30)</b>	ora	80,30
Nr. 229 A.01.047.09	idem c.s. ...per altezza oltre i 35 mt. (a caldo) <b>euro (centotrentasette/95)</b>	ora	137,95
Nr. 230 A.01.048.01	Nolo di gruppo elettrogeno fino a 5 kva (a freddo) <b>euro (uno/03)</b>	ora	1,03
Nr. 231 A.01.048.02	Nolo di gruppo elettrogeno da 5,1 a 20 kva (a freddo) <b>euro (due/39)</b>	ora	2,39
Nr. 232 A.01.048.03	Nolo di gruppo elettrogeno da 20,1 a 50 kva (a freddo) <b>euro (tre/53)</b>	ora	3,53
Nr. 233 A.01.048.04	Nolo di gruppo elettrogeno da 50,1 a 100 kva (a freddo) <b>euro (quattro/83)</b>	ora	4,83
Nr. 234 A.01.048.05	Nolo di gruppo elettrogeno da 100,1 a 150 kva (a freddo) <b>euro (sette/52)</b>	ora	7,52

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 235 A.01.049.01	Macchina automatica autocarrata ad alta pressione idraulica per spurghi e lavaggi con serbatoio della capacita'da 6 a 8 mc.: con operatore <b>euro (cento/64)</b>	ora	100,64
Nr. 236 A.01.049.02	idem c.s. ...serbatoio della capacita'da 6 a 8 mc.: a freddo <b>euro (quarantaquattro/97)</b>	ora	44,97
Nr. 237 A.01.050.01	idem c.s. ...serbatoio della capacità da 16 a 20 mc.: con operatore <b>euro (centocinquanta/01)</b>	ora	150,01
Nr. 238 A.01.050.02	idem c.s. ...serbatoio della capacità da 16 a 20 mc.: a freddo <b>euro (settantanove/30)</b>	ora	79,30
Nr. 239 A.01.051.01	Autobotte a depressione per aspirazione fanghi e liquami con serbatoio della capacità da 10 a 15 mc: con operatore <b>euro (novantasette/47)</b>	ora	97,47
Nr. 240 A.01.051.02	idem c.s. ...15 mc: a freddo <b>euro (quarantauno/81)</b>	ora	41,81
Nr. 241 A.01.052.01	Battipalo azionato a motore di qualsiasi tipo, fino a Kg. 800, compreso l'operatore <b>euro (sessantaotto/85)</b>	ora	68,85
Nr. 242 A.01.053.01	Battipalo azionato a mano, con maglio non inferiore a Kg. 100, compreso l'operatore <b>euro (cinquantaquattro/70)</b>	ora	54,70
Nr. 243 A.01.054.01	Palancole metalliche (tipo Larsen) di ogni lunghezza e dimensione trasversale necessaria, compresi i profilati speciali per variazioni di assetto, compreso ogni onere per la manutenzione in opera anche delle armature di sostegno, per la durata in opera di giorni: fino a 90 gg. <b>euro (zero/33)</b>	kg	0,33
Nr. 244 A.01.054.02	idem c.s. ...di giorni: da 91 a 180 gg. <b>euro (zero/43)</b>	kg	0,43
Nr. 245 A.01.054.03	idem c.s. ...di giorni: oltre 180 gg. <b>euro (zero/43)</b>	kg	0,43
Nr. 246 A.01.055.01	Coni, paletti, lastrine, birilli, ecc. per ogni giorno <b>euro (zero/24)</b>	cad	0,24
Nr. 247 A.01.056.01	Cavalletti di sbarramento in legno o metallici, anche con verniciatura catarifrangente, ove richiesta; per ogni giorno <b>euro (uno/52)</b>	cad	1,52
Nr. 248 A.01.057.01	Barriera di sbarramento in tubi metallici verniciato; per ogni giorno <b>euro (zero/48)</b>	cad	0,48
Nr. 249 A.01.058.01	Torce a fiamma viva (o lumini a vetri rossi con fiamma a petrolio o elettrici) ove richiesti dalla Direzione Lavori, oltre a quelli già prescritti a norma di Capitolato; per notte <b>euro (uno/09)</b>	cad	1,09
Nr. 250 A.01.059.01	Fanali lampeggianti comunque funzionanti; per 24 ore continuative <b>euro (due/73)</b>	cad	2,73
Nr. 251 A.01.060.01	Cartelli indicatori metallici, per segnalazioni stradali; per ogni giorno <b>euro (zero/86)</b>	cad	0,86
Nr. 252 A.01.061.01	Autobotte di qualunque capacita' dotata di spanditrice d'acqua a pressione e pompa autonoma di carico a caldo <b>euro (settantacinque/76)</b>	ora	75,76
Nr. 253 A.01.061.03	idem c.s. ...carico a freddo <b>euro (sedici/35)</b>	ora	16,35
Nr. 254 A.01.062.01	Livellatrice meccanica di qualunque tipo e potenza a caldo <b>euro (centosette/78)</b>	ora	107,78
Nr. 255 A.01.062.03	idem c.s. ...potenza a freddo <b>euro (quarantasei/46)</b>	ora	46,46
Nr. 256 A.01.063.01	Fresatrice a freddo dalla larghezza mm.2000 a caldo <b>euro (duecentootantauno/91)</b>	ora	281,91
Nr. 257 A.01.063.03	idem c.s. ...mm.2000 a freddo <b>euro (centosedici/47)</b>	ora	116,47
Nr. 258	Apripista anche angolabile con potenza: fino a 140 CV, a caldo		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
A.01.064.01	<b>euro (novantanove/21)</b>	ora	99,21
Nr. 259 A.01.064.03	idem c.s. ...fino a 140 CV, a freddo <b>euro (trentasei/04)</b>	ora	36,04
Nr. 260 A.01.064.04	idem c.s. ...fino a 195 CV, a caldo <b>euro (centosedici/85)</b>	ora	116,85
Nr. 261 A.01.064.06	idem c.s. ...fino a 195 CV, a freddo <b>euro (quarantaquattro/26)</b>	ora	44,26
Nr. 262 A.01.065.01	Percussore meccanico c/o piastra vibrante per costipamenti con operatore <b>euro (trentauno/34)</b>	ora	31,34
Nr. 263 A.01.066.01	Autocarro dotato di sistema ponte mobile per ispezione di ponti a viadotti a caldo <b>euro (novantauno/25)</b>	ora	91,25
Nr. 264 A.01.066.03	idem c.s. ...viadotti a freddo <b>euro (trentadue/98)</b>	ora	32,98
Nr. 265 B.01.001.01	Scavo a sezione aperta, o di sbancamento, o del piano derivante dallo sbancamento, per dare luogo al piano di impostazione del fabbricato, eseguito con mezzo meccanico, in terreni sciolti di qualsiasi natura (argille, sabbia, ghiaia, ecc.), e consistenza esclusa la roccia dura da mina, compreso gli oneri per gli esaurimenti delle acque piovane o di infiltrazione o freatiche anche con pompe a mano o elettriche, con un deflusso delle stesse fino ad un battente massimo di cm. 30, compresi il carico con mezzo meccanico del materiale, il trasporto all'interno del cantiere secondo le disposizioni della Direzione Lavori. Compreso il deposito e la ripresa, in prossimità dello scavo, del materiale da impiegare per il rinterro ed escluso il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento. eseguito con idonei mezzi meccanici in terreni sciolti con resistenza alla compressione inferiore a 60 Kg/cmq <b>euro (quattro/07)</b>	mc	4,07
Nr. 266 B.01.002.01	Scavo a sezione aperta, o di sbancamento, o del piano derivante dallo sbancamento, per dare luogo al piano di impostazione del fabbricato, eseguito con mezzo meccanico, in terreni compatti di qualsiasi natura (argille, sabbia, ghiaia, ecc.), e consistenza non inclusa la roccia dura da mina, compreso gli oneri per gli esaurimenti delle acque piovane o di infiltrazione o freatiche anche con pompe a mano o elettriche, con un deflusso delle stesse fino ad un battente massimo di cm. 30, compresi il carico con mezzo meccanico del materiale, il trasporto all'interno del cantiere, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. Compreso il deposito e la ripresa, in prossimità dello scavo, del materiale da impiegare per il rinterro ed escluso il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento. eseguito con idonei mezzi meccanici in terreni compatti con resistenza alla compressione superiore a 60 Kg/cmq <b>euro (quattordici/42)</b>	mc	14,42
Nr. 267 B.01.003.01	Scavo a sezione aperta, o di sbancamento, o del piano derivante dallo sbancamento, per dare luogo al piano di impostazione del fabbricato, eseguito su ordine della D.L., in terreni compatti di qualsiasi natura (argille, sabbia, ghiaia, ecc.), e consistenza compresa la roccia dura da mina, compreso gli oneri per gli esaurimenti delle acque piovane o di infiltrazione o freatiche anche con pompe a mano o elettriche, con un deflusso delle stesse fino ad un battente massimo di cm. 30, compresi il carico con mezzo meccanico del materiale, il trasporto all'interno del cantiere, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. Compreso il deposito e la ripresa, in prossimità dello scavo, del materiale da impiegare per il rinterro ed escluso il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento. con l'uso di mine in terreni compatti con resistenza alla compressione superiore a 60 Kg/cmq. <b>euro (trentanove/56)</b>	mc	39,56
Nr. 268 B.01.004.01	Scavo a sezione aperta, o di sbancamento, o del piano derivante dallo sbancamento, per dare luogo al piano di impostazione del fabbricato, eseguito su ordine della D.L., in terreni sciolti di qualsiasi natura (argille, sabbia, ghiaia, ecc.) e consistenza, con resistenza alla compressione inferiore a 60 Kg/cmq, compresa la roccia dura da mina, compreso gli oneri per gli esaurimenti delle acque piovane o di infiltrazione o freatiche anche con pompe a mano o elettriche, con un deflusso delle stesse fino ad un battente massimo di cm. 30, compresi il carico con mezzo meccanico del materiale, il trasporto all'interno del cantiere, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. Compreso il deposito e la ripresa, in prossimità dello scavo, del materiale da impiegare per il rinterro ed escluso il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento: eseguito a mano con l'ausilio di compressore e martello demolitore. <b>euro (trentanove/99)</b>	mc	39,99
Nr. 269 B.01.004.02	idem c.s. ...eseguito a mano <b>euro (centoventidue/53)</b>	mc	122,53
Nr. 270 B.01.005.01	Scavo a sezione obbligata eseguito a mano con martello demolitore su ordine della D.L. in terreni sciolti di qualsiasi natura, con resistenza alla compressione inferiore a 60 Kg/cmq, compreso trovanti e strutture murarie od altri rinvenuti nello scavo, anche in presenza di acqua con un deflusso della stessa fino ad un battente massimo di cm. 20, le eliminazioni in secondo tempo di parti in precedenza escavate. Compreso il carico del materiale eccedente quello occorrente per il rinterro, il trasporto all'interno del cantiere, escluse le eventuali ed occorrenti opere provvisoriale, il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento: per profondità' fino a mt. 2; <b>euro (quarantasei/95)</b>	mc	46,95
Nr. 271 B.01.005.02	idem c.s. ...per profondità' da mt. 2,01 a mt. 4,00; <b>euro (cinquantaotto/89)</b>	mc	58,89
Nr. 272 B.01.005.03	idem c.s. ...per profondità' da mt. 4,01 a mt. 6,00; <b>euro (settantauno/65)</b>	mc	71,65

COMMITTENTE:



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 273 B.01.006.01	Scavo a sezione obbligata eseguito con mezzo meccanico in terreni sciolti di qualsiasi natura, con resistenza alla compressione inferiore a 60 Kg/cmq. compreso trovanti e strutture murarie od altri rinvenuti nello scavo, anche in presenza di acqua con un deflusso della stessa fino ad un battente massimo di cm. 20, le eliminazioni in secondo tempo di parti in precedenza escavate, compreso il carico del materiale eccedente quello occorrente per il rinterro, il trasporto all'interno del cantiere, escluse le eventuali ed occorrenti opere provvisionali, il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento: per profondità' fino a mt. 2; <b>euro (nove/02)</b>	mc	9,02
Nr. 274 B.01.006.02	idem c.s. ...per profondità' da mt. 2,01 a mt. 4,00; <b>euro (dodici/34)</b>	mc	12,34
Nr. 275 B.01.006.03	idem c.s. ...per profondità' da mt. 4,01 a mt. 6,00; <b>euro (diciassette/99)</b>	mc	17,99
Nr. 276 B.01.007.01	Scavo a sezione obbligata eseguito a mano con martello demolitore su ordine della D.L. in terreni costituiti da argille compatte e sovraconsolidate, con resistenza alla compressione superiore a 60 Kg/cmq, compreso trovanti e strutture murarie od altri rinvenuti nello scavo, anche in presenza di acqua con un deflusso della stessa fino ad un battente massimo di cm. 20, le eliminazioni in secondo tempo di parti in precedenza escavate. Compreso il carico del materiale eccedente quello occorrente per il rinterro, il trasporto all'interno del cantiere, escluse le eventuali ed occorrenti opere provvisionali, il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento: per profondità' fino a mt. 2; <b>euro (cinquantauno/71)</b>	mc	51,71
Nr. 277 B.01.007.02	idem c.s. ...trattamento: per profondità' da mt. 2,01 a mt. 4,00; <b>euro (sessantasei/90)</b>	mc	66,90
Nr. 278 B.01.007.03	idem c.s. ...trattamento: per profondità da mt. 4,01 a mt. 6,00; <b>euro (novantasette/06)</b>	mc	97,06
Nr. 279 B.01.008.01	Scavo a sezione obbligata eseguito con mezzo meccanico in terreni costituiti da argille compatte e sovraconsolidate, con resistenza alla compressione superiore a 60 Kg/cmq, compreso trovanti e strutture murarie od altri rinvenuti nello scavo, anche in presenza di acqua con un deflusso della stessa fino ad un battente massimo di cm. 20, le eliminazioni in secondo tempo di parti in precedenza escavate. Compreso il carico del materiale eccedente quello occorrente per il rinterro, il trasporto all'interno del cantiere, escluse le eventuali ed occorrenti opere provvisionali, il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento: per profondità fino a mt. 2; <b>euro (dieci/34)</b>	mc	10,34
Nr. 280 B.01.008.02	idem c.s. ...per profondità da mt. 2,01 a mt. 4,00; <b>euro (quattordici/25)</b>	mc	14,25
Nr. 281 B.01.008.03	idem c.s. ...per profondità da mt. 4,01 a mt. 6,00; <b>euro (diciotto/91)</b>	mc	18,91
Nr. 282 B.01.009.01	Scavo a sezione obbligata eseguito a mano con martello demolitore su ordine della D.L. in terreni costituiti da calcareniti tenere, compreso trovanti e strutture murarie od altri rinvenuti nello scavo, anche in presenza di acqua con un deflusso della stessa fino ad un battente massimo di cm. 20, le eliminazioni in secondo tempo di parti in precedenza escavate. Compreso il carico del materiale eccedente quello occorrente per il rinterro il trasporto all'interno del cantiere, escluse le eventuali ed occorrenti opere provvisionali, il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento: per profondità fino a mt. 2; <b>euro (quaranta/47)</b>	mc	40,47
Nr. 283 B.01.009.02	idem c.s. ...per profondità da mt. 2,01 a mt. 4,00; <b>euro (cinquanta/52)</b>	mc	50,52
Nr. 284 B.01.009.03	Scavo a sezione obbligata eseguito a mano con martello demolitore su ordine della D.L. in terreni costituiti da calcareniti tenere, compreso trovanti e strutture murarie od altri rinvenuti nello scavo, anche in presenza di acqua con un deflusso della stessa fino ad un battente massimo di cm. 20, le eliminazioni in secondo tempo di parti in precedenza escavate. Compreso il carico del materiale eccedente quello occorrente per il rinterro il trasporto all'interno del cantiere, escluse le eventuali ed occorrenti opere provvisionali, il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento: per profondità da mt. 4,01 a mt. 6,00; <b>euro (sessantasette/69)</b>	mc	67,69
Nr. 285 B.01.010.01	Scavo a sezione obbligata eseguito con mezzo meccanico in terreni costituiti da calcareniti tenere, compreso trovanti e strutture murarie od altri rinvenuti nello scavo, anche in presenza di acqua con un deflusso della stessa fino ad un battente massimo di cm. 20, le eliminazioni in secondo tempo di parti in precedenza escavate. Compreso il carico del materiale eccedente quello occorrente per il rinterro, il trasporto all'interno del cantiere, escluse le eventuali ed occorrenti opere provvisionali, il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento: per profondità' fino a mt. 2; <b>euro (dodici/62)</b>	mc	12,62
Nr. 286 B.01.010.02	idem c.s. ...per profondità' da mt. 2,01 a mt. 4,00; <b>euro (tredici/97)</b>	mc	13,97
Nr. 287 B.01.010.03	idem c.s. ...per profondità' da mt. 4,01 a mt. 6,00; <b>euro (diciotto/63)</b>	mc	18,63
Nr. 288 B.01.011.01	Scavo a sezione obbligata eseguito a mano con martello demolitore su ordine della D.L. in terreni costituiti da roccia dura da mina o calcarenite dura (quarzo-arenite), compreso trovanti e strutture murarie od altri rinvenuti nello scavo, anche in presenza di acqua con un deflusso della stessa fino ad un battente massimo di cm. 20, le eliminazioni in secondo tempo di parti in precedenza escavate.		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	Compreso il carico del materiale eccedente quello occorrente per il rinterro, il trasporto all'interno del cantiere, escluse le eventuali ed occorrenti opere provvisionali, il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento: per profondita' fino a mt. 2; <b>euro (novantasette/21)</b>	mc	97,21
Nr. 289 B.01.011.02	idem c.s. ...per profondita' da mt. 2,01 a mt. 4,00; <b>euro (centootto/67)</b>	mc	108,67
Nr. 290 B.01.011.03	idem c.s. ...per profondita' da mt. 4,01 a mt. 6,00; <b>euro (centoventitre/45)</b>	mc	123,45
Nr. 291 B.01.012.01	Scavo a sezione obbligata eseguito con martello demolitore applicato all'escavatore (martellone) in terreni costituiti da roccia dura da mina o calcarenite dura (quarzo-arenite), compreso trovanti e strutture murarie od altri rinvenuti nello scavo, anche in presenza di acqua con un deflusso della stessa fino ad un battente massimo di cm. 20, le eliminazioni in secondo tempo di parti in precedenza escavate. Compreso il carico, con qualsiasi mezzo, del materiale eccedente quello occorrente per il rinterro, il trasporto all'interno del cantiere, escluse le eventuali ed occorrenti opere provvisionali, il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento: per profondita' fino a mt. 2; <b>euro (quarantaotto/07)</b>	mc	48,07
Nr. 292 B.01.012.02	idem c.s. ...per profondita' da mt. 2,01 a mt. 4,00; <b>euro (sessantasei/97)</b>	mc	66,97
Nr. 293 B.01.012.03	idem c.s. ...per profondita' da mt. 4,01 a mt. 6,00; <b>euro (ottantacinque/87)</b>	mc	85,87
Nr. 294 B.01.013.01	Scavo a sezione obbligata eseguito a mano con martello demolitore e con l'ausilio di escavatore in terreni costituiti da roccia dura da mina o calcarenite dura (quarzo-arenite), compreso trovanti e strutture murarie od altri rinvenuti nello scavo, anche in presenza di acqua con un deflusso della stessa fino ad un battente massimo di cm. 20, le eliminazioni in secondo tempo di parti in precedenza escavate. Compreso il carico del materiale eccedente quello occorrente per il rinterro, il trasporto all'interno del cantiere, escluse le eventuali ed occorrenti opere provvisionali, il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento: per profondita' fino a mt. 2; <b>euro (cinquantatre/14)</b>	mc	53,14
Nr. 295 B.01.013.02	idem c.s. ...per profondita' da mt. 2,01 a mt. 4,00; <b>euro (sessanta/29)</b>	mc	60,29
Nr. 296 B.01.013.03	idem c.s. ...per profondita' da mt. 4,01 a mt. 6,00; <b>euro (ottantasette/56)</b>	mc	87,56
Nr. 297 B.01.014.01	Scavo a sezione obbligata eseguito a mano con martello demolitore in terreni costituiti da roccia dura da mina o calcarenite dura (quarzo-arenite), compreso trovanti e strutture murarie od altri rinvenuti nello scavo, anche in presenza di acqua con un deflusso della stessa fino ad un battente massimo di cm. 20, le eliminazioni in secondo tempo di parti in precedenza escavate. Compreso il carico del materiale eccedente quello occorrente per il rinterro, il trasporto all'interno del cantiere, escluse le eventuali ed occorrenti opere provvisionali, il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento: per profondita' fino a mt. 2; <b>euro (cento/12)</b>	mc	100,12
Nr. 298 B.01.014.02	idem c.s. ...per profondita' da mt. 2,01 a mt. 4,00; <b>euro (centotrentasette/19)</b>	mc	137,19
Nr. 299 B.01.014.03	idem c.s. ...per profondita' da mt. 4,01 a mt. 6,00; <b>euro (centosessantatre/15)</b>	mc	163,15
Nr. 300 B.01.015.01	Scavo a sezione obbligata eseguito con l'uso delle mine in terreni costituiti da roccia dura da mina o calcarenite dura (quarzo-arenite), compreso trovanti e strutture murarie od altri rinvenuti nello scavo, anche in presenza di acqua con un deflusso della stessa fino ad un battente massimo di cm. 20, le eliminazioni in secondo tempo di parti in precedenza escavate. Compreso il carico del materiale eccedente quello occorrente per il rinterro, il trasporto all'interno del cantiere, escluse le eventuali ed occorrenti opere provvisionali il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento: per profondita' fino a mt. 2; <b>euro (quarantasei/92)</b>	mc	46,92
Nr. 301 B.01.015.02	idem c.s. ...per profondita' da mt. 2,01 a mt. 4,00; <b>euro (settanta/53)</b>	mc	70,53
Nr. 302 B.01.015.03	idem c.s. ...per profondita' da mt. 4,01 a mt. 6,00; <b>euro (novanta/50)</b>	mc	90,50
Nr. 303 B.01.016.01	Sovrapprezzo agli scavi di qualsiasi tipo eseguiti in centri storici. ( Percentuale del 15 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 304 B.01.017.01	Armatura di parete di scavo a sezione obbligata a cassa chiusa compreso noleggio e sfrido del legname, eventuale suo parziale abbandono entro lo scavo, il montaggio ed il disarmo, chioderia ecc. da eseguire in terreni incoerenti, con approvazione della Direzione Lavori e compensato a metro quadrato di cassaforma eseguita: per altezza dell'armatura da 0 a 3 m.; <b>euro (dodici/65)</b>	mq	12,65
Nr. 305 B.01.017.02	idem c.s. ...altezza dell'armatura da 3 a 5 m.; <b>euro (quindici/61)</b>	mq	15,61

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 306 B.01.017.03	idem c.s. ...altezza dell'armatura di oltre 5 m.; <b>euro (quarantatre/48)</b>	mq	43,48
Nr. 307 B.01.018.01	Formazione di rilevato con materiale proveniente dagli scavi, compreso il trasporto, la sistemazione dei materiali secondo le disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, nonchè ogni altro onere e magistero, esclusa la sola compattazione. <b>euro (dodici/78)</b>	mc	12,78
Nr. 308 B.01.019.01	Formazione di rilevato con materiale arido proveniente da cave escluso il trasporto, compreso la sistemazione dei materiali secondo le disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, nonchè ogni altro onere e magistero, esclusa la sola compattazione. <b>euro (trenta/54)</b>	mc	30,54
Nr. 309 B.01.020.01	Compenso per la compattazione dei rilevati di qualsiasi specie dei materiali provenienti sia dagli scavi, sia da cave di prestito compreso l'onere della sagomatura delle scarpate e dei rilevati, l'eventuale correzione granulometrica per la stabilizzazione delle terre, il nolo del macchinario necessario ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, per strati non superiori a cm. 50 <b>euro (uno/67)</b>	mc	1,67
Nr. 310 B.01.021.01	Rinterro dei cavi eseguiti per la costruzione delle opere d'arte, fondazioni o dello scavo aperto per la posa delle tubazioni compresi gli oneri per il trasporto delle materie dai luoghi di deposito o di cava, la preparazione del fondo, la rincalzatura prima della ricopertura, la pistonatura o la compattazione meccanica: con terra o materiali provenienti dagli scavi; <b>euro (cinque/21)</b>	mc	5,21
Nr. 311 B.01.021.02	idem c.s. ...meccanica: con materiale arido; <b>euro (dodici/33)</b>	mc	12,33
Nr. 312 B.01.022.01	Sovrapprezzo agli scavi precedenti se eseguiti in presenza d'acqua, a compenso degli oneri e spese per l'esaurimento dell'acqua, con qualsiasi mezzo, sia a mano che meccanico, effettuato a qualunque profondità, computato limitatamente ai quantitativi scavati sotto i cm. 20 dal livello stabilizzato dell'acqua nei cavi <b>euro (sei/23)</b>	mc	6,23
Nr. 313 B.01.023.01	Esaurimento di acqua a mezzo di motopompa, compreso quanto occorre per l'esercizio, la manutenzione e la guardiania della pompa, il trasporto sul luogo di impiego e viceversa, la fornitura ed il consumo dell'energia o del combustibile, nonchè ogni altro accessorio di mano d'opera, di materiali e di mezzi d'opera per dare compiuto il lavoro. Per ogni cavallo - ora - di funzionamento della pompa <b>euro (uno/77)</b>	cav/ora	1,77
Nr. 314 B.01.024.01	Abbassamento delle falde d'acqua con il sistema "Wellpoint", dato in opera completo di collettore di aspirazione, punte filtranti e tubazioni di scarica, elettropompa o motopompa di potenza adeguata, compreso gli oneri per l'infissione delle punte filtranti sino alla profondità richiesta per la nuova quota della falda, gli eventuali canali di scolo delle acque asportate, compreso inoltre motopompa di emergenza con quadro di intervento automatico e l'assistenza giornaliera per il controllo dell'impianto.- a metro lineare di collettore per giorno di esercizio. con pompa elettrica <b>euro (sessantasei/00)</b>	ml/gg	66,00
Nr. 315 B.01.024.02	idem c.s. ...con pompa diesel <b>euro (ottantauno/32)</b>	ml/gg	81,32
Nr. 316 B.02.001.01	Demolizione completa di fabbricato, valutata a mc. vuoto per pieno compreso abbassamento e accatastamento nell'ambito del cantiere dei recuperi prescritti dalla Direzione lavori, il carico su automezzo, esclusi i ponteggi nonchè lo scarico ed il trasporto alle discariche autorizzate del materiale di risulta: di fabbricati con struttura portante in mattoni pieni, tufo, pietrame e solai di qualunque specie, per fabbricati nel centro storico. <b>euro (tredici/29)</b>	mc	13,29
Nr. 317 B.02.001.02	idem c.s. ...di risulta: per edifici civili con struttura come alla voce 01) siti fuori dal centro storico. <b>euro (tre/73)</b>	mc	3,73
Nr. 318 B.02.001.03	idem c.s. ...di risulta: per edifici con strutture come a 01) siti in zone agricole. <b>euro (quattro/43)</b>	mc	4,43
Nr. 319 B.02.001.04	idem c.s. ...di risulta: idem come 01) per demolizione ordinata eseguita a mano. <b>euro (trentanove/82)</b>	mc	39,82
Nr. 320 B.02.001.05	idem c.s. ...di risulta: idem come 02) per demolizione ordinata eseguita a mano. <b>euro (trentasei/49)</b>	mc	36,49
Nr. 321 B.02.001.06	idem c.s. ...di risulta: di fabbricati con struttura in cemento armato siti nel centro storico. <b>euro (ventinove/79)</b>	mc	29,79
Nr. 322 B.02.001.07	idem c.s. ...di risulta: di fabbricati con struttura in cemento armato sito fuori dal centro storico. <b>euro (ventiquattro/78)</b>	mc	24,78
Nr. 323 B.02.001.08	idem c.s. ...di risulta: per edifici con strutture come alla voce 06) siti in zone agricole. <b>euro (undici/80)</b>	mc	11,80
Nr. 324	idem c.s. ...di risulta: idem come 06) ordinata eseguiti a mano.		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
B.02.001.09	<b>euro (sessantaotto/38)</b>	mc	68,38
Nr. 325 B.02.001.10	idem c.s. ...di risulta: idem come 07) ma ordinata eseguita a mano; <b>euro (sessantadue/93)</b>	mc	62,93
Nr. 326 B.02.002.01	Demolizione di strutture murarie fuori terra ed a qualsiasi altezza, comprensive di intonaci e rivestimenti, valutate per la loro cubatura effettiva, compreso abbassamento e accatastamento, nell'ambito del cantiere, o del magazzino dell'amministrazione, dei recuperi prescritti dalla Direzione Lavori il carico, esclusi i ponteggi nonchè lo scarico ed il trasporto alle discariche autorizzate del materiale di risulta: di murature a secco di pietrame; <b>euro (nove/78)</b>	mc	9,78
Nr. 327 B.02.002.02	idem c.s. ...di risulta: di murature di pietrame o tufi; <b>euro (quarantanove/10)</b>	mc	49,10
Nr. 328 B.02.002.03	idem c.s. ...di risulta: di murature di mattoni pieni o semipieni di qualsiasi spessore, non infer. a 2 teste. <b>euro (cinquantanove/46)</b>	mc	59,46
Nr. 329 B.02.002.04	idem c.s. ...di risulta: di murature di mattoni forati o semiportanti, compresi i tompagni, con o senza cassa vuota, compresi eventuali isolamenti interposti, (escluso i tramezzi). <b>euro (quarantasette/48)</b>	mc	47,48
Nr. 330 B.02.002.05	idem c.s. ...di risulta: di murature in calcestruzzo di cemento non armato; <b>euro (novantasette/50)</b>	mc	97,50
Nr. 331 B.02.002.06	idem c.s. ...di risulta: di murature in calcestruzzo di cemento leggermente armato (non oltre 20 Kg. di ferro per mc di calcestruzzo). <b>euro (centoquattordici/07)</b>	mc	114,07
Nr. 332 B.02.002.07	idem c.s. ...di risulta: di murature in cemento armato; <b>euro (centoquarantatre/79)</b>	mc	143,79
Nr. 333 B.02.002.08	idem c.s. ...di risulta: sovrapprezzo alle voci precedenti (da "01" a "07") per demolizione in breccia (formazione di aperture a contorni prestabiliti) ( Percentuale del 80 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 334 B.02.003.01	Demolizione di tramezzi in mattoni pieni o forati, compresi relativi intonaci di qualsiasi tipo e spessore, a qualsiasi altezza, compreso abbassamento e accatastamento, nell'ambito del cantiere o del magazzino dell'Amministrazione, dei recuperi prescritti dalla Direzione lavori, compreso il carico su automezzo ed esclusi i ponteggi, trasporto e conferimento a discarica o ad impianto di trattamento dei materiali di risulta: tramezzi fino a 12-15 cm. di spessore finito; <b>euro (dodici/45)</b>	mq	12,45
Nr. 335 B.02.003.02	idem c.s. ...di risulta: tramezzi di spessore 6-10 cm. di spessore finito; <b>euro (nove/72)</b>	mq	9,72
Nr. 336 B.02.003.03	idem c.s. ...di risulta: sovrapprezzo per la sola formazione di apertura di superfici su tavolato compreso la riquadratura del contorno; ( Percentuale del 20 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 337 B.02.004.01	Scalpellatura di muratura di qualsiasi specie, per regolarizzazione di parete, o per riduzione di spessore, e lo spostamento del materiale di risulta, nell'ambito del cantiere e il carico sul mezzo di trasporto eseguiti a mano o con martello pneumatico azionato manualmente, esclusi gli oneri del ponteggio: per riduzione fino a cm. 5 di spessore; <b>euro (nove/72)</b>	mq	9,72
Nr. 338 B.02.004.02	idem c.s. ...ponteggio: per riduzione oltre cm. 5 fino a cm. 10; <b>euro (sedici/04)</b>	mq	16,04
Nr. 339 B.02.004.03	idem c.s. ...ponteggio: per riduzione oltre cm. 10 fino a cm. 20; <b>euro (trentadue/37)</b>	mq	32,37
Nr. 340 B.02.004.04	idem c.s. ...ponteggio: per travi, pilastri, setti, cordoli e simili aumento alle voci precedenti; ( Percentuale del 120 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 341 B.02.005.01	Demolizione di solai compreso strato sovrastante, eseguito in unica soluzione a qualsiasi altezza, compreso il carico su idoneo autocarro ed esclusi i ponteggi, il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento dei materiali di risulta: di solaio in legno con sovrastante piano in tavole; <b>euro (dieci/46)</b>	mq	10,46
Nr. 342 B.02.005.02	idem c.s. ...di solaio di putrelle di ferro (senza recupero delle stesse); <b>euro (sedici/52)</b>	mq	16,52
Nr. 343 B.02.005.03	idem c.s. ...di solaio misto in cls. e laterizio armato, fino a 20 cm. di altezza del laterizio, escluso strutture portanti; <b>euro (trentatre/62)</b>	mq	33,62
Nr. 344 B.02.005.04	idem c.s. ...di solaio misto in cls. e laterizio armato, oltre 20 cm. di altezza del laterizio; <b>euro (due/30)</b>	mq/cm	2,30

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 345 B.02.005.05	idem c.s. ...di solaio totalmente in c.a., o di struttura portante di solai misti; <b>euro (tre/80)</b>	mq/cm	3,80
Nr. 346 B.02.006.01	Demolizione di volte, compreso eventuale strato di riempimento a raso, il sottofondo ed il pavimento di qualsiasi tipo, eseguita in unica soluzione, esclusi i ponteggi, il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento dei materiali di risulta: di voltini di mattoni pieni di coltello ad una testa; <b>euro (diciannove/90)</b>	mq	19,90
Nr. 347 B.02.006.02	idem c.s. ...risulta: di volte di mattoni pieni e forati con rinfianchi di due teste; <b>euro (venticinque/69)</b>	mq	25,69
Nr. 348 B.02.006.03	idem c.s. ...risulta: di volte di mattoni pieni e forati ma con rinfianchi a tre teste; <b>euro (ventinove/68)</b>	mq	29,68
Nr. 349 B.02.006.04	idem c.s. ...risulta: di volte in laterizio armato fino a 20 cm di spessore; <b>euro (trentadue/90)</b>	mq	32,90
Nr. 350 B.02.006.05	idem c.s. ...risulta: di volte in calcestruzzo armato fino a cm 15 di spessore; <b>euro (quaranta/91)</b>	mq	40,91
Nr. 351 B.02.006.06	idem c.s. ...risulta: di volte di pietrame; <b>euro (venticinque/69)</b>	mq	25,69
Nr. 352 B.02.007.01	Demolizione completa di tetto, di qualsiasi forma o dimensione ed altezza dal suolo, compresa la rimozione del manto di copertura, le smurature occorrenti, esclusi i ponteggi, il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento dei materiali di risulta: di tetto di legno, costituito da grossa e piccola orditura, e relativo manto di copertura in tegole o lastre di cemento, senza recupero di materiali <b>euro (tredici/40)</b>	mq	13,40
Nr. 353 B.02.007.02	Demolizione completa di tetto, di qualsiasi forma o dimensione ed altezza dal suolo, compresa la rimozione del manto di copertura, le smurature occorrenti, esclusi i ponteggi, il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento dei materiali di risulta: sovrapprezzo a 01) per recupero dei materiali del manto di copertura; <b>euro (due/81)</b>	mq	2,81
Nr. 354 B.02.007.03	idem c.s. ...di risulta: sovrapprezzo a 01) per recupero dei materiali del manto di copertura, e della grossa orditura in legno; <b>euro (quattro/81)</b>	mq	4,81
Nr. 355 B.02.007.04	idem c.s. ...di risulta: di tetto in c.a. con solaio in laterizio e calcestruzzo e relativo manto di copertura in tegole o lastre in cemento, senza recupero di materiale; <b>euro (venticinque/06)</b>	mq	25,06
Nr. 356 B.02.007.05	Demolizione completa di tetto, di qualsiasi forma o dimensione ed altezza dal suolo, compresa la rimozione del manto di copertura, le smurature occorrenti, esclusi i ponteggi, il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento dei materiali di risulta: sovrapprezzo a 04) per recupero materiali del manto di copertura; <b>euro (due/81)</b>	mq	2,81
Nr. 357 B.02.008.01	Demolizione di manto di copertura, senza recupero di materiale esclusi i ponteggi, il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento dei materiali di risulta: tegole marsigliesi o in cemento o portoghesi; <b>euro (cinque/28)</b>	mq	5,28
Nr. 358 B.02.008.02	idem c.s. ...di risulta: con coppi e copertura alla romana; <b>euro (sei/33)</b>	mq	6,33
Nr. 359 B.02.009.01	Demolizione di strutture isolate di tetto, o di solaio a qualsiasi altezza, compreso il carico su idoneo automezzo ed esclusi i ponteggi, il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento dei materiali di risulta: piccola orditura di legname, compreso anche l'eventuale piannellato, tavellinato o tavolato; <b>euro (sette/60)</b>	mq	7,60
Nr. 360 B.02.009.02	idem c.s. ...di risulta: grossa armatura di legname; <b>euro (cento/53)</b>	mc	100,53
Nr. 361 B.02.009.03	idem c.s. ...di risulta: canne fumarie o di areazione, in elementi prefabbricati; <b>euro (dieci/29)</b>	m	10,29
Nr. 362 B.02.009.04	idem c.s. ...di risulta: comignoli eseguiti in mattoni pieni: misurazione mc. vuoto per pieno; <b>euro (novantaquattro/35)</b>	mc	94,35
Nr. 363 B.02.010.01	Demolizione di scale, senza recupero di materiale con esclusione di ponteggi, trasporto e conferimento a discarica o ad impianto di trattamento dei materiali di risulta: a struttura in legno o ferro; <b>euro (sedici/51)</b>	mq	16,51
Nr. 364 B.02.010.02	idem c.s. ...struttura in cls. semplice; <b>euro (ventidue/86)</b>	mq	22,86

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 365 B.02.010.03	idem c.s. ...struttura in c.a. o pietra; <b>euro (ventinove/12)</b>	mq	29,12
Nr. 366 B.02.011.01	Demolizione di controsoffitti compreso il carico, escluso lo scarico ed il conferimento a rifiuto, posti fino a metri 4 dal piano di calpestio. in legno, arelle e intonaco, o rete metallica, o pannelli in gesso; <b>euro (cinque/58)</b>	mq	5,58
Nr. 367 B.02.011.02	Demolizione di controsoffitti compreso il carico, escluso lo scarico ed il conferimento a rifiuto, posti fino a metri 4 dal piano di calpestio. in tavole intonacate e relative armatura di sostegno; <b>euro (sei/63)</b>	mq	6,63
Nr. 368 B.02.011.03	idem c.s. ...di calpestio. orditura in legno o ferro di controsoffitti; <b>euro (sei/77)</b>	mq	6,77
Nr. 369 B.02.011.04	idem c.s. ...di calpestio. sovrapprezzo a 01), 02) e 03) per altezze sup. a m 4.00 e fino a m 6.00; ( Percentuale del 20 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 370 B.02.012.01	Scrostatura di intonaco di qualsiasi tipo, sia rustico che civile, o rasato, o tinteggiato, o verniciato, interno ed esterno, con scalfittura della malta nei giunti di laterizio delle strutture murarie sottostanti, spazzolatura finale e lavaggio di pulizia della superficie scrostata, con gli oneri come alle premesse esterno escluso ponteggio; <b>euro (cinque/13)</b>	mq	5,13
Nr. 371 B.02.012.02	idem c.s. ...alle premesse interno escluso ponteggio; <b>euro (sei/01)</b>	mq	6,01
Nr. 372 B.02.012.03	idem c.s. ...alle premesse orizzontale esterno escluso ponteggio; <b>euro (sette/58)</b>	mq	7,58
Nr. 373 B.02.012.04	idem c.s. ...alle premesse scrostatura delle stilature di parametro di cotto a faccia vista, pulizia e lavaggio a opera ultimata; <b>euro (otto/25)</b>	mq	8,25
Nr. 374 B.02.013.01	Rimozione di zoccolini battiscopa: in legno, semplicemente chiodati e/o incollati alla muratura, oppure fissati a mezzo di viti e tasselli di legno, compresa la rimozione dei chiodi, delle viti e tasselli, l'accatastamento nell'ambito del cantiere secondo gli ordini impartiti dalla D.L., <b>euro (zero/32)</b>	m	0,32
Nr. 375 B.02.013.02	Rimozione di zoccolini battiscopa: in piastrelle di gres o di maiolica, o pietra da taglio, posti in opera a mezzo di malta o colla, compreso il suo accatastamento nell'ambito del cantiere secondo gli ordini impartiti dalla D.L., escluso il trasporto e conferimento a rifiuto del materiale <b>euro (tre/55)</b>	m	3,55
Nr. 376 B.02.013.03	Rimozione di zoccolini battiscopa: in plastica, incollato alla muratura e al pavimento compreso accatastamento nei luoghi indicati nell'ambito del cantiere, escluso il trasporto e conferimento a rifiuto del materiale di risulta. <b>euro (zero/32)</b>	m	0,32
Nr. 377 B.02.014.01	Demolizione anche parziale di sottofondi, caldane, massetti per pendenze, manti impermeabili di qualsiasi tipo, ed a qualsiasi altezza, con gli oneri di cui alle premesse, con l'avvertenza che le strutture sottostanti non devono essere interessate, nè danneggiate, compreso caricamento su idoneo automezzo ed esclusi i ponteggi, il trasporto del materiale di risulta alle discariche ed i relativi oneri di conferimento: di caldana di sottofondo, massetto per pendenze, cappa di protez. fino a cm. 5; <b>euro (otto/89)</b>	mq	8,89
Nr. 378 B.02.014.02	idem c.s. ...di conferimento: idem con conglomerato di pomice, vermiculite e perlite; <b>euro (sette/85)</b>	mq	7,85
Nr. 379 B.02.014.03	idem c.s. ...di conferimento: idem come 01) e 02) per ogni cm in più oltre i 5 cm; <b>euro (uno/76)</b>	mq	1,76
Nr. 380 B.02.015.01	Demolizione di pavimenti, di marciapiedi e rivestimenti di qualsiasi materiale escluso sottofondi, caldane, massetti per pendenze, manti impermeabili di qualsiasi tipo e le strutture sottostanti; compreso caricamento su idoneo automezzo ed esclusi i ponteggi, il trasporto del materiale di risulta alle discariche ed i relativi oneri di conferimento: di pavimento in battuto di cemento fino uno spessore medio di cm. 10; <b>euro (sette/79)</b>	mq	7,79
Nr. 381 B.02.015.02	idem c.s. ...di conferimento: di pavimento in battuto di cemento fino uno spessore medio di cm. 15; <b>euro (dieci/45)</b>	mq	10,45
Nr. 382 B.02.015.03	idem c.s. ...di conferimento: per marciapiedi o pavimento cortili con ta gli delimitanti campi regolare fino a 15 cm. <b>euro (undici/66)</b>	mq	11,66
Nr. 383 B.02.015.04	idem c.s. ...di conferimento: di pavimento in piastrelle di cemento, pietrini, marmette, gres, mosaico di gress <b>euro (otto/15)</b>	mq	8,15
Nr. 384	idem c.s. ...di conferimento: sovrapprezzo a 07) per recupero del materia le di pavimento compresa pulitura;		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
B.02.015.05	<b>euro (due/33)</b>	mq	2,33
Nr. 385 B.02.015.06	idem c.s. ...di conferimento: di pavimento in cubetti e lastre di porfido, opus incertum di qualsiasi dimensione e relativo letto di posa in sabbia o cemento, con recupero dei materiali puliti;	mq	7,51
Nr. 386 B.02.015.07	idem c.s. ...di conferimento: di pavimento in lastre di marmo di qualsiasi forma e dimensione, senza il recupero del materiale;	mq	6,84
Nr. 387 B.02.015.08	idem c.s. ...di conferimento: sovrapprezzo a 10) per recupero dei materiali compreso pulitura;	mq	2,41
Nr. 388 B.02.015.09	idem c.s. ...di conferimento: di rivestimento interno ed esterno in piastrelle di terracotta o ceramica, gress, di marmo, listelli klinker, compresa malta del letto di posa, senza recupero dei materiali;	mq	5,46
Nr. 389 B.02.015.10	Demolizione di pavimenti, di marciapiedi e rivestimenti di qualsiasi materiale escluso sottofondi, caldane, massetti per pendenze, manti impermeabili di qualsiasi tipo e le strutture sottostanti; compreso caricamento su idoneo automezzo ed esclusi i ponteggi, il trasporto del materiale di risulta alle discariche ed i relativi oneri di conferimento: sovrapprezzo ad 12) per recupero dei materiali compreso pulitura;	mq	2,41
Nr. 390 B.02.015.11	idem c.s. ...di conferimento: di manto impermeabile di asfalto in qualsiasi spessore;	mq	4,77
Nr. 391 B.02.015.12	idem c.s. ...di conferimento: di manto impermeabile in cartonfeltri bituminati di qualsiasi spessore ;	mq	3,82
Nr. 392 B.02.015.13	idem c.s. ...di conferimento: sovrapprezzo a "14)" e "15)" per demolizione anche della caldana sovrastante;	mq	4,75
Nr. 393 B.02.015.14	idem c.s. ...di conferimento: demolizione isolata di guscio di raccordo fra superfici verticali ed orizzontali o simili di qualsiasi sviluppo, comprese la discesa a piano cortile;	mq	4,15
Nr. 394 B.02.015.15	idem c.s. ...di conferimento: rimozione di cordoli di cemento o granito di qualsiasi lunghezza o sezione;	m	1,99
Nr. 395 B.02.016.01	Rimozione di pavimenti in materiale plastico di qualsiasi natura e pezzatura, incollato sul sottofondo livellato o su preesistenti pavimenti, esclusi i ponteggi, il trasporto del materiale di risulta alle discariche ed i relativi oneri di conferimento	mq	3,87
Nr. 396 B.02.017.01	Rimozione di pavimento di moquette incollato su sottofondo di qualsiasi natura compreso l'accatastamento nei luoghi indicati entro il cantiere del materiale di risulta esclusi i ponteggi, il trasporto del materiale di risulta alle discariche ed i relativi oneri di conferimento	mq	2,96
Nr. 397 B.02.018.01	Taglio di superfici verticali eseguito con l'ausilio di idonea attrezzatura, per la creazione di giunti, tagli, canalizzazione, apertura di vani porta e finestre, esclusi i ponteggi, il trasporto del materiale di risulta alle discariche ed i relativi oneri di conferimento. murature in mattoni forati;	ml/cm	0,34
Nr. 398 B.02.018.02	idem c.s. ...di conferimento. murature in mattoni pieni o tufo;	ml/cm	1,57
Nr. 399 B.02.018.03	idem c.s. ...di conferimento. strutture in conglomerato cementizio;	ml/cm	3,14
Nr. 400 B.02.019.01	Esecuzione di tracce in muratura, eseguite a mano, compresa la chiusura delle stesse ed il carico del materiale di risulta su autocarro, esclusi i ponteggi e gli oneri per il trasporto e per il conferimento ad impianto di trattamento rifiuti o discarica, misurate al metro lineare ogni centimetro di profondità: Per tracce in muratura di mattoni pieni o tufo;	ml/cm	3,98
Nr. 401 B.02.019.02	idem c.s. ...di mattoni forati;	ml/cm	2,12
Nr. 402 B.02.020.01	Rimozione di serramenti in legno, in qualsiasi numero, compresi vetri ed accessori connessi al loro funzionamento, da depositare nel luogo indicato dalla Direzione Lavori entro l'ambito del cantiere, con gli oneri come alle premesse. Nel caso si debbano rimuovere oltre al serramento, anche il cassonetto e le cornici in legno, le superfici di questi ultimi vanno sommate a quelle del serramento. La rimozione deve essere effettuata senza danneggiare le parti recuperabili e reintegrabili. Sono esclusi i ponteggi e gli oneri per il trasporto e per il conferimento ad impianto di trattamento rifiuti o discarica: di serramenti in legno per finestre e porte-finestre, di cassonetto, compreso stipiti, contro stipiti, copri fili, scurettili, con superfici superiori a 2 mq.;	mq	9,44
Nr. 403	idem c.s. ...o discarica: idem con superficie da 0.75 a 2 mq.;		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
B.02.020.02	<b>euro (dodici/74)</b>	mq	12,74
Nr. 404 B.02.020.03	idem c.s. ...o discarica: idem con superficie a 0.75 mq. compresa rimozione di eventuale protezione; <b>euro (diciannove/12)</b>	mq	19,12
Nr. 405 B.02.020.04	idem c.s. ...o discarica: di porta interna in legno, compresa stipite, controspipite e coprifili; <b>euro (sei/72)</b>	mq	6,72
Nr. 406 B.02.020.05	idem c.s. ...o discarica: di tapparelle avvolgibili in legno o in plastica; <b>euro (quattro/49)</b>	mq	4,49
Nr. 407 B.02.020.06	idem c.s. ...o discarica: di persiana scorrevole in legno; <b>euro (cinque/03)</b>	mq	5,03
Nr. 408 B.02.020.07	idem c.s. ...o discarica: di persiana apribile in legno; <b>euro (cinque/03)</b>	mq	5,03
Nr. 409 B.02.020.08	idem c.s. ...o discarica: di porta ed antiporta di primo ingresso, compreso stipiti, controspipiti, bussola e coprifili; <b>euro (dieci/44)</b>	mq	10,44
Nr. 410 B.02.020.09	idem c.s. ...o discarica: di porta cieca o a vetro, compreso stipiti controspipiti, coprifili; <b>euro (sette/84)</b>	mq	7,84
Nr. 411 B.02.020.10	idem c.s. ...o discarica: di uscio di cantina in legno; <b>euro (quattro/48)</b>	mq	4,48
Nr. 412 B.02.020.11	idem c.s. ...o discarica: di cancelletto di solaio in legno; <b>euro (quattro/48)</b>	mq	4,48
Nr. 413 B.02.020.12	idem c.s. ...o discarica: di qualsiasi manufatto in legno non riconducibile ad alcune delle voci precedenti superficie minima 0,60 mq. <b>euro (dieci/07)</b>	mq	10,07
Nr. 414 B.02.021.01	Rimozione di vetri di qualsiasi tipo e dimensioni fissati sia con stucco che con listello fermavetro in legno o in metallo. Sono esclusi i ponteggi e gli oneri per il trasporto e per il conferimento ad impianto di trattamento rifiuti o discarica. <b>euro (due/21)</b>	mq	2,21
Nr. 415 B.02.022.01	Rimozione di pareti in legno o in cartongesso, compreso ogni onere e magistero nonchè il calo ed il trasporto nei luoghi indicati nell'ambito del cantiere dei materiali recuperabili. Sono esclusi i ponteggi e gli oneri per il trasporto e per il conferimento ad impianto di trattamento rifiuti o discarica: compresa la rimozione della struttura di supporto; <b>euro (cinque/26)</b>	mq	5,26
Nr. 416 B.02.022.02	idem c.s. ...o discarica: esclusa la rimozione della struttura di supporto; <b>euro (quattro/36)</b>	mq	4,36
Nr. 417 B.02.023.01	Rimozione di serramenti in ferro o metallo, compreso gli oneri di cui alla voce rimozione serramenti in legno. Sono esclusi i ponteggi e gli oneri per il trasporto e per il conferimento ad impianto di trattamento rifiuti o discarica: di serramenti in ferro per finestre balconi, porte interne con superficie sup. a 2 mq; <b>euro (sei/67)</b>	mq	6,67
Nr. 418 B.02.023.02	idem c.s. ...o discarica: idem con superficie da 0.75 a 2 mq. ; <b>euro (dieci/07)</b>	mq	10,07
Nr. 419 B.02.023.03	idem c.s. ...o discarica: idem con superficie fino a 0.75 compresa rimozione di eventuale protezione; <b>euro (diciassette/90)</b>	mq	17,90
Nr. 420 B.02.023.04	idem c.s. ...o discarica: di tapparelle avvolgibili in ferro; <b>euro (sei/67)</b>	mq	6,67
Nr. 421 B.02.023.05	idem c.s. ...o discarica: di porta di ferro cieca o a vista, comprese so telaio, controtelaio bussola e coprifili <b>euro (sei/67)</b>	mq	6,67
Nr. 422 B.02.023.06	idem c.s. ...o discarica: di inferriata; <b>euro (cinque/06)</b>	mq	5,06
Nr. 423 B.02.023.07	idem c.s. ...o discarica: di cancello o cancelletto; <b>euro (cinque/03)</b>	mq	5,03
Nr. 424 B.02.023.08	idem c.s. ...o discarica: di cancellata fissa; <b>euro (cinque/03)</b>	mq	5,03
Nr. 425 B.02.023.09	idem c.s. ...o discarica: di parapetto di scala, di balcone e terrazzino; <b>euro (sei/69)</b>	mq	6,69
Nr. 426	idem c.s. ...o discarica: di recinzione in rete metallica con paletti di ferro;		

COMMITTENTE:



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
B.02.023.10	<b>euro (quattro/50)</b>	mq	4,50
Nr. 427 B.02.023.11	idem c.s. ...o discarica: di sola rete metallica di recinzione; <b>euro (tre/38)</b>	mq	3,38
Nr. 428 B.02.023.12	idem c.s. ...o discarica: di qualsiasi manufatto in ferro non riconducibile ad alcuna delle voci precedenti superficie minima 0,75 mq.; <b>euro (dieci/07)</b>	mq	10,07
Nr. 429 B.02.023.13	Rimozione di serramenti in ferro o metallo, compreso gli oneri di cui alla voce rimozione serramenti in legno. Sono esclusi i ponteggi e gli oneri per il trasporto e per il conferimento ad impianto di trattamento rifiuti o discarica: sovrapprezzo per rimozioni di manufatti ai punti 01), 09), 10) precedenti in lega d'alluminio anzichè in ferro; <b>euro (quattro/32)</b>	mq	4,32
Nr. 430 B.02.023.14	Rimozione di serramenti in ferro o metallo, compreso gli oneri di cui alla voce rimozione serramenti in legno. Sono esclusi i ponteggi e gli oneri per il trasporto e per il conferimento ad impianto di trattamento rifiuti o discarica: rimozione di grossa orditura di ferro; <b>euro (uno/02)</b>	kg	1,02
Nr. 431 B.02.024.01	Rimozione di lastre di vetro, o di cristallo di qualsiasi tipo, compreso il distacco e la raschiatura completa della stuccatura nel perimetro del telaio dell'infisso dove era applicata la lastra di vetro. Sono esclusi i ponteggi e gli oneri per il trasporto e per il conferimento ad impianto di trattamento rifiuti o discarica: lastre su infissi in legno o in ferro sfilabili o fissate con stucco o con chiodi - con recupero lastre; <b>euro (due/37)</b>	mq	2,37
Nr. 432 B.02.024.02	idem c.s. ...o discarica: lastre su infissi in ferro mediante bacchette fissate all'infisso con recupero lastre; <b>euro (tre/37)</b>	mq	3,37
Nr. 433 B.02.024.03	idem c.s. ...o discarica: come alla voce 01), però senza recupero delle lastre; <b>euro (uno/87)</b>	mq	1,87
Nr. 434 B.02.024.04	idem c.s. ...o discarica: come alla voce 02), però senza recupero delle lastre; <b>euro (due/24)</b>	mq	2,24
Nr. 435 B.02.025.01	Smontaggio di tubazioni e canali di gronde di qualsiasi tipo e dimensione compreso i sistemi di fissaggio. Sono esclusi i ponteggi e gli oneri per il trasporto e per il conferimento ad impianto di trattamento rifiuti o discarica: di ferro nero o zincato di piombo; <b>euro (zero/54)</b>	m	0,54
Nr. 436 B.02.025.02	idem c.s. ...o discarica: di condutture di ghisa, di gres, di cemento con giunti non impiombati di qualunque diametro, smurando le grappe e togliendo le stucature; <b>euro (uno/07)</b>	m	1,07
Nr. 437 B.02.025.03	Smontaggio di tubazioni e canali di gronde di qualsiasi tipo e dimensione compreso i sistemi di fissaggio. Sono esclusi i ponteggi e gli oneri per il trasporto e per il conferimento ad impianto di trattamento rifiuti o discarica: di discendenti di qualsiasi tipo e dimensioni; <b>euro (uno/07)</b>	m	1,07
Nr. 438 B.02.025.04	idem c.s. ...o discarica: di grondaie di qualsiasi tipo e dimensioni; <b>euro (due/11)</b>	m	2,11
Nr. 439 B.02.026.01	Rimozione di apparecchi idrico - sanitari, di riscaldamento o simili, in qualsiasi numero, con gli oneri come alle premesse, più la rimozione delle rubinetterie, tubi di raccordo esterni, eventuali pilette a pavimento, raccordi di piombo e zanche. Sono esclusi i ponteggi e gli oneri per il trasporto e per il conferimento ad impianto di trattamento rifiuti o discarica: di vaso igienico, compreso cassetta, tubo di scarico e sifone; <b>euro (undici/37)</b>	cad	11,37
Nr. 440 B.02.026.02	idem c.s. ...o discarica: di vaso alla turca compreso cassetta tubo di scarico e sifone; <b>euro (quindici/41)</b>	cad	15,41
Nr. 441 B.02.026.03	idem c.s. ...o discarica: di lavabo, lavandino e lavello, compreso sifone esterno; <b>euro (dieci/76)</b>	cad	10,76
Nr. 442 B.02.026.04	idem c.s. ...o discarica: di bidet, compresi tubetti di raccordo al muro; <b>euro (dieci/77)</b>	cad	10,77
Nr. 443 B.02.026.05	idem c.s. ...o discarica: di vasca rettangolare o a sedere, compreso gruppo di erogazione a muro; <b>euro (diciannove/32)</b>	cad	19,32
Nr. 444 B.02.026.06	idem c.s. ...o discarica: di lastra per fornello a gas o elettrico; <b>euro (sei/06)</b>	cad	6,06
Nr. 445 B.02.026.07	idem c.s. ...o discarica: di radiatore per riscaldamento fino a 6 elementi; <b>euro (sette/44)</b>	cad	7,44
Nr. 446 B.02.026.08	idem c.s. ...o discarica: idem c.s. per ogni elemento in più; <b>euro (zero/99)</b>	cad	0,99

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 447 B.02.027.01	Rimozione di articoli vari, in qualsiasi numero, con gli oneri come alle premesse con esclusione degli oneri di ponteggi e gli oneri per il trasporto e per il conferimento ad impianto di trattamento rifiuti o discarica: paraspigoli in lamiera zincata in AL fino mt. 1.70 di lunghezza, sotto intonaco; <b>euro (due/21)</b>	cad	2,21
Nr. 448 B.02.027.02	idem c.s. ...o discarica: Paraspigoli in ferro angolare fino a mm. 50x50 e lunghezza fino mt. 1.70; <b>euro (due/21)</b>	cad	2,21
Nr. 449 B.02.027.03	idem c.s. ...o discarica: sovrapprezzo a 01) e 02) per ripristino dell'intonaco o rasatura a gesso; <b>euro (tre/21)</b>	cad	3,21
Nr. 450 B.02.027.04	idem c.s. ...o discarica: di gangio per cavi telefonici e fili tenditori di linee elettriche in ferro tondo; <b>euro (tre/10)</b>	cad	3,10
Nr. 451 B.02.027.05	idem c.s. ...o discarica: di gancetti e chiodi a piastrina per cavi telefonici a pareti; <b>euro (zero/44)</b>	cad	0,44
Nr. 452 B.02.027.06	idem c.s. ...o discarica: di antenna TV singola,dei relativi cavi coassiali di discesa,salvo disposizioni D.L. <b>euro (undici/80)</b>	cad	11,80
Nr. 453 B.02.027.07	idem c.s. ...o discarica: rimozione di areatore statico in attraversamento di parete, murato a parete esterna; <b>euro (otto/54)</b>	cad	8,54
Nr. 454 B.02.027.08	idem c.s. ...o discarica: idem come a "07)" ma semplicemente infilato in contro tubo; <b>euro (uno/94)</b>	cad	1,94
Nr. 455 B.02.027.09	idem c.s. ...o discarica: di placche compreso frutti e cassette portafrutta; <b>euro (due/00)</b>	cad	2,00
Nr. 456 B.02.028.01	Sgombero di macerie e detriti di qualsiasi genere da cantinati di stabili abitati, previa annaffiatura, sollevamento e trasporto al piano cortile, senza arrecare disturbo agli inquilini o occupanti, successivo carico, anche con mezzi meccanici esclusi gli oneri di ponteggi, per il trasporto e per il conferimento ad impianto di trattamento rifiuti o discarica. <b>euro (diciotto/74)</b>	mc	18,74
Nr. 457 B.02.029.01	Sgombero di macerie e detriti dai sottotetti di stabili abitati, previa annaffiatura, abbassamento a piano cortile, senza arrecare disturbo agli inquilini, successivo carico, anche con mezzi meccanici esclusi gli oneri di ponteggi, per il trasporto e per il conferimento ad impianto di trattamento rifiuti o discarica: per sgombero da sottotetto di stabili con 1-2 piani fuori terra; <b>euro (venticinque/14)</b>	mc	25,14
Nr. 458 B.02.029.02	idem c.s. ...o discarica: sovrapprezzo per ogni piano in più oltre il secondo; <b>euro (tredici/65)</b>	mc	13,65
Nr. 459 B.02.030.01	Rimozione di chiusini stradali da marciapiede o cortili con o senza feritoie, sia in cemento che in ghisa o in acciaio, completi di telaio, esclusi gli oneri per il trasporto e per in conferimento ad impianto di trattamento rifiuti o discarica: fino a mq. 0.50 di superficie; <b>euro (sei/25)</b>	cad	6,25
Nr. 460 B.02.030.02	idem c.s. ...o discarica: da mq. 0.51 a mq. 1.00 di superficie; <b>euro (nove/50)</b>	cad	9,50
Nr. 461 B.02.031.01	Rimozione di torrini, cuffie, bocchette, comprese l'eventuale discesa a piano cortile e l'accatastamento, esclusi gli oneri di ponteggi, per il trasporto e per il conferimento ad impianto di trattamento rifiuti o discarica: torino completo di qualsiasi diametro; <b>euro (due/37)</b>	cad	2,37
Nr. 462 B.02.031.02	idem c.s. ...o discarica: 02) solo torino completo di qualsiasi diametro (senza base); <b>euro (due/35)</b>	cad	2,35
Nr. 463 B.02.031.03	idem c.s. ...o discarica: 03) solo base (torrino riutilizzato) di qualsiasi diametro; <b>euro (uno/21)</b>	cad	1,21
Nr. 464 B.02.032.01	Rimozione di davanzali o soglie in marmo od altra pietra naturale dello spessore fino a cm. 5, larghezza fino a cm. 30, compresa la discesa a piano cortile, l'accatastamento, la scalpellatura del piano di posa, la pulizia e quant'altro necessario per dare detto piano pronto per la posa di un manufatto dei suddetti tipi, esclusi gli oneri di ponteggi, per il trasporto e per il conferimento ad impianto di trattamento rifiuti o discarica. <b>euro (sei/22)</b>	m	6,22
Nr. 465 B.02.033.01	Rimozione di davanzali o soglie in beole dello spessore fino a cm. 8, larghezza fino a cm. 30-35 compresa la discesa a piano cortile, l'accatastamento, la scalpellatura del piano di posa, la pulizia e quant'altro necessario per dare detto piano pronto per la posa di un manufatto dei suddetti tipi, esclusi gli oneri di ponteggi, per il trasporto e per il conferimento ad impianto di trattamento rifiuti o discarica. <b>euro (sette/25)</b>	m	7,25
Nr. 466 B.02.034.01	Rimozione di lastre di marmo od altra pietra naturale, di qualsiasi natura, forma o dimensione, per il rivestimento di mazzette di finestre, compresa la discesa a piano cortile, l'accatastamento, la scalpellatura del piano di posa, la pulizia e quant'altro necessario per dare detto piano pronto per la posa di un manufatto del suddetto tipo, fino a larghezze di cm.50. Sono esclusi gli oneri di ponteggi, per il		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	trasporto e per il conferimento ad impianto di trattamento rifiuti o discarica: per lastre fino allo spessore di cm. 6; <b>euro (sei/14)</b>	m	6,14
Nr. 467 B.02.034.02	Rimozione di lastre di marmo od altra pietra naturale, di qualsiasi natura, forma o dimensione, per il rivestimento di mazzette di finestre, compresa la discesa a piano cortile, l'accatastamento, la scalpellatura del piano di posa, la pulizia e quant'altro necessario per dare detto piano pronto per la posa di un manufatto del suddetto tipo, fino a larghezze di m. 0,50. Sono esclusi gli oneri di ponteggi, per il trasporto e per il conferimento ad impianto di trattamento rifiuti o discarica: per lastre oltre lo spessore di cm. 6 e fino a cm. 10; <b>euro (otto/75)</b>	m	8,75
Nr. 468 B.02.035.01	Taglio su superfici piane in conglomerato bituminoso, eseguite con idonea attrezzatura, per la realizzazione di giunti, tagli, canalette, cavidotti etc, compreso la rimozione ed il carico, escuso il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento rifiuti. <b>euro (uno/01)</b>	ml/cm	1,01
Nr. 469 B.02.036.01	Taglio su superfici piane in conglomerato cementizio, anche armato, eseguite con idonea attrezzatura, per la realizzazione di giunti, tagli, canalette, cavidotti etc, compreso la rimozione ed il carico, escuso il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento rifiuti. <b>euro (uno/83)</b>	ml/cm	1,83
Nr. 470 B.02.037.01	Demolizione di fognatura orizzontale, appoggiata sospesa o interrata (escluso scavo) compreso il trasporto delle risulite a piano cortile, carico e allontanamento delle stesse alle pp. dd., eventuale chiusura dei fori passanti nella muratura in genere, spostamento di masserie esistenti nei cantinati e simili e loro collocazione come in origine <b>euro (diciotto/28)</b>	m	18,28
Nr. 471 B.02.038.01	Formazione di incassatura in rottura di muro, per la posa in opera dell'impianto di riscaldamento, per l'impianto idrico ecc., compresa la intonacatura interna di malta di cemento liscio, l'arrotondamento degli spigoli e la chiusura delle canne con tavelle, ed il ripristino dell'intonaco; per canne di sezione fino a mq. 0,03. Sono esclusi gli oneri di ponteggi, per il trasporto e per in conferimento ad impianto di trattamento rifiuti o discarica: su muratura di mattoni pieni; <b>euro (sessantasette/30)</b>	mq	67,30
Nr. 472 B.02.038.02	idem c.s. ...discarica: su calcestruzzo; <b>euro (ottantauno/79)</b>	mq	81,79
Nr. 473 B.02.039.01	Sovrapprezzo alle demolizioni di qualsiasi tipo eseguite in quantità limitata considerata fino a 50 mc. per demolizioni complete e fino 10 mc. per demolizioni parziali, da non applicare alle rimozioni. ( Percentuale del 18 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 474 B.02.040.01	Ricollocamento in opera di persiane avvolgibili ad elementi agganciati o alla romana <b>euro (diciannove/24)</b>	mq	19,24
Nr. 475 B.02.041.01	Ricollocamento in opera di serrande a rotolo ad elementi piatti, od a maglie <b>euro (venticinque/64)</b>	mq	25,64
Nr. 476 B.02.042.01	Ricollocamento in opera di cassonetto coprirullo <b>euro (dieci/69)</b>	mq	10,69
Nr. 477 B.02.043.01	Ricollocamento in opera di infissi interni ed esterni, in legno od in metallo, di qualsiasi tipo, compreso ogni onere e modalità di esecuzione a) escluso il telaione o la cassa e controcassa <b>euro (dodici/36)</b>	mq	12,36
Nr. 478 B.02.043.02	idem c.s. ...di esecuzione b) compreso il telaione o la cassa e controcassa <b>euro (ventidue/46)</b>	mq	22,46
Nr. 479 B.02.044.01	Ricollocamento di ringhiere, cancelli, parapetti, in ferro o simili, compreso ogni onere e modalità d'esecuzione in opera di infissi interni ed esterni, in legno od in metallo, di qualsiasi tipo, compreso ogni onere e modalità di esecuzione <b>euro (diciannove/47)</b>	mq	19,47
Nr. 480 B.02.045.01	Ricollocamento in opera di pietra da taglio naturale o artificiale, compresi riquadri di porte e finestre, di qualsiasi forma e dimensione ed ogni onere e modalità d'esecuzione <b>euro (quarantadue/36)</b>	mq	42,36
Nr. 481 B.02.046.01	Ricollocamento in opera di radiatori precedentemente rimossi, completi di accessori, sostegni ed ogni onere e modalità di esecuzione <b>euro (quattordici/95)</b>	cad	14,95
Nr. 482 B.02.047.01	Ricollocamento in opera di apparecchi sanitari precedentemente rimossi, completi di accessori ed ogni altro onere e modalità di esecuzione, limitatamente alle opere idrauliche, comprese le assistenze murarie. <b>euro (trentadue/05)</b>	cad	32,05
Nr. 483 B.02.048.01	Rimozione e ricollocamento in opera di riquadri e contorni in pietra, rettilinei o curvi, di lunghezze varie e di sezione non superiore a cmq. 900, comprese staffe di ancoraggio, stuccatura, pulizia dei riquadri, eventuale ripresa degli intonaci ed ogni altro onere per rendere l'opera finita. <b>euro (venti/99)</b>	m	20,99
Nr. 484 B.02.049.01	Ricollocamento in opera di gradino o pavimentazione esistente di scalinata esterna in materiale lapideo, comprensiva di pulitura, malta di allettamento cementizia dosata a 4 q.li di cemento tipo 325 o idoneo collante, sigillatura dei giunti e di ogni onere e magistero per		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte. <b>euro (sessantauno/42)</b>	mq	61,42
Nr. 485 B.03.001.01	Compenso per trasporto e approntamento di attrezzatura per la esecuzione di pali trivellati, compreso il successivo smontaggio e trasporto della stessa nel deposito della ditta esecutrice. Il presente compenso si applica una sola volta per cantiere. <b>euro (settecentotre/40)</b>	cad	703,40
Nr. 486 B.03.002.01	Compenso per trasporto di attrezzature di tipo eccezionale (Escavatori a fune, gru cingolate a fune e mezzi per le esecuzione di pali, fuori sagoma normale), per la esecuzione di pali trivellati o di scavi a pozzo, con carrelloni di tipo particolare fuori sagoma normale, approntamento in cantiere, compreso il successivo smontaggio e trasporto delle stesse nel luogo di provenienza della ditta esecutrice. Il presente compenso si applica una sola volta per cantiere. <b>euro (duemilaquattrocentoquattordici/83)</b>	cad	2'414,83
Nr. 487 B.03.003.01	Palo infisso del tipo prefabbricato in conglomerato cementizio armato a forma troncoconica con resistenza caratteristica di almeno 500 kg/cmq, confezionato con cemento di alta resistenza e con armatura metallica longitudinale e spirale in ferro del tipo B450. Il palo sara' fornito e posto in opera completo di puntazza metallica e sara' infisso fino al rifiuto con maglio del peso non inferiore ad una volta e mezza il peso proprio del palo; in terreni di qualsiasi natura e consistenza (terre, materiali sciolti o incoerenti, limi, alluvioni poco cementate) asciutti o bagnati. Sono altresì compresi i seguenti oneri: scapitozzatura della testa del palo in modo da scoprire le armature interne per il collegamento delle stesse alle armature delle strutture superiori, utilizzo dell'attrezzatura necessaria all'infissione, prove di carico e quant'altro necessario per dare il palo finito a perfetta regola d'arte: per pali di lunghezza fino a 8 m; <b>euro (quaranta/90)</b>	m	40,90
Nr. 488 B.03.003.02	idem c.s. ...di lunghezza fino a 9 m; <b>euro (quarantauno/29)</b>	m	41,29
Nr. 489 B.03.003.03	idem c.s. ...di lunghezza fino a 10 m; <b>euro (cinquanta/00)</b>	m	50,00
Nr. 490 B.03.003.04	idem c.s. ...di lunghezza fino a 11 m; <b>euro (cinquantaotto/69)</b>	m	58,69
Nr. 491 B.03.003.05	idem c.s. ...di lunghezza fino a 12 m; <b>euro (sessantasei/40)</b>	m	66,40
Nr. 492 B.03.003.06	idem c.s. ...di lunghezza oltre i 12 m per ogni metro in più; <b>euro (settanta/02)</b>	m	70,02
Nr. 493 B.03.004.01	Pali trivellati di grande diametro eseguiti con fusto in calcestruzzo armato Rck 30, compresa la formazione del foro, l'onere della posa della gabbia metallica e gli eventuali sovrassessori di scavo, la fornitura di calcestruzzo con l'ausilio di tubi getto, sia alla base che lungo il fusto del palo, il carico e il trasporto del materiale di risulta nell'ambito del cantiere (esclusi gli oneri per il trasporto e gli oneri per il conferimento a discarica e/o ad impianto di trattamento di rifiuti), ed ogni eventuale altro onere per dare i pali completi in ogni loro parte con la sola esclusione del ferro di armatura, l'utilizzo del tuboforma e la fornitura di eventuale controcamicia in lamierino, per ogni metro di palo fino alla profondita' di 20 m: - in terreni autosostenenti con resistenza alla compressione inferiore a 60 kg/cmq; per diametro pari a 500 mm.; <b>euro (cinquantasei/36)</b>	m	56,36
Nr. 494 B.03.004.02	Pali trivellati di grande diametro eseguiti con fusto in calcestruzzo armato Rck 30, compresa la formazione del foro, l'onere della posa della gabbia metallica e gli eventuali sovrassessori di scavo, la fornitura di calcestruzzo con l'ausilio di tubi getto, sia alla base che lungo il fusto del palo, il carico e il trasporto del materiale di risulta nell'ambito del cantiere (esclusi gli oneri per il trasporto e gli oneri per il conferimento a discarica e/o ad impianto di trattamento di rifiuti), ed ogni eventuale altro onere per dare i pali completi in ogni loro parte con la sola esclusione del ferro di armatura, l'utilizzo del tuboforma e la fornitura di eventuale controcamicia in lamierino, per ogni metro di palo fino alla profondita' di 20 m: - in terreni autosostenenti con resistenza alla compressione inferiore a 60 kg/cmq; per diametro pari a 600 mm.; <b>euro (settanta/40)</b>	m	70,40
Nr. 495 B.03.004.03	Pali trivellati di grande diametro eseguiti con fusto in calcestruzzo armato Rck 30, compresa la formazione del foro, l'onere della posa della gabbia metallica e gli eventuali sovrassessori di scavo, la fornitura di calcestruzzo con l'ausilio di tubi getto, sia alla base che lungo il fusto del palo, il carico e il trasporto del materiale di risulta nell'ambito del cantiere (esclusi gli oneri per il trasporto e gli oneri per il conferimento a discarica e/o ad impianto di trattamento di rifiuti), ed ogni eventuale altro onere per dare i pali completi in ogni loro parte con la sola esclusione del ferro di armatura, l'utilizzo del tuboforma e la fornitura di eventuale controcamicia in lamierino, per ogni metro di palo fino alla profondita' di 20 m: - in terreni autosostenenti con resistenza alla compressione inferiore a 60 kg/cmq; per diametro pari a 800 mm.; <b>euro (novantaotto/84)</b>	m	98,84
Nr. 496 B.03.004.04	idem c.s. ...pari a 1000 mm.; <b>euro (centotrentasette/98)</b>	m	137,98
Nr. 497 B.03.004.05	idem c.s. ...pari a 1.200 mm.; <b>euro (centoottantaotto/77)</b>	m	188,77
Nr. 498 B.03.004.06	idem c.s. ...pari a 1.500 mm.; <b>euro (duecentosessantasette/08)</b>	m	267,08
Nr. 499	idem c.s. ...pari a 2.000 mm.;		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
B.03.004.07	<b>euro (quattrocentoventisei/65)</b>	m	426,65
Nr. 500	Pali trivellati di grande diametro eseguiti con fusto in calcestruzzo armato Rck 30, compresa la formazione del foro, l'onere della posa		
B.03.005.01	della gabbia metallica e di eventuali sovrappessori di scavo, la fornitura di calcestruzzo con l'ausilio di tubi getto, sia alla base che lungo il fusto del palo, il carico e il trasporto del materiale di risulta nell'ambito del cantiere (esclusi gli oneri per il trasporto e gli oneri per il conferimento a discarica e/o ad impianto di trattamento di rifiuti), ed ogni eventuale altro onere per dare i pali completi in ogni loro parte con la sola esclusione del ferro di armatura, l'utilizzo del tuboforma e la fornitura di eventuale controcamicia in lamierino, per ogni metro di palo fino alla profondita' di 20 m: - in terreni autosostenenti con resistenza alla compressione superiore a 60 kg/cmq: per diametro pari a 500 mm.;		
	<b>euro (sessantadue/29)</b>	m	62,29
Nr. 501	idem c.s. ...pari a 600 mm.;		
B.03.005.02	<b>euro (settantasei/32)</b>	m	76,32
Nr. 502	idem c.s. ...pari a 800 mm.;		
B.03.005.03	<b>euro (centoquattro/78)</b>	m	104,78
Nr. 503	idem c.s. ...pari a 1.000 mm.;		
B.03.005.04	<b>euro (centoquarantatre/90)</b>	m	143,90
Nr. 504	idem c.s. ...pari a 1.200 mm.;		
B.03.005.05	<b>euro (centonovantasei/33)</b>	m	196,33
Nr. 505	idem c.s. ...pari a 1.500 mm.;		
B.03.005.06	<b>euro (duecentosettantaquattro/57)</b>	m	274,57
Nr. 506	idem c.s. ...pari a 2.000 mm.;		
B.03.005.07	<b>euro (quattrocentoquarantauno/21)</b>	m	441,21
Nr. 507	Pali trivellati di grande diametro eseguiti con fusto in calcestruzzo armato Rck 35 compresa la formazione del foro, l'onere della posa		
B.03.006.01	della gabbia metallica e gli eventuali sovrappessori di scavo, la fornitura di calcestruzzo con l'ausilio di tubi getto, sia alla base che lungo il fusto del palo, il carico e il trasporto del materiale di risulta nell'ambito del cantiere (esclusi gli oneri per il trasporto e gli oneri per il conferimento a discarica e/o ad impianto di trattamento di rifiuti), ed ogni eventuale altro onere per dare i pali completi in ogni loro parte con la sola esclusione del ferro di armatura, l'utilizzo del tuboforma e la fornitura di eventuale controcamicia in lamierino, per ogni metro di palo fino alla profondita' di 20 m: - in terreni autosostenenti con resistenza alla compressione inferiore a 60 kg/cmq: per diametro pari a 500 mm.;		
	<b>euro (cinquantanove/09)</b>	m	59,09
Nr. 508	idem c.s. ...pari a 600 mm.;		
B.03.006.02	<b>euro (settantadue/24)</b>	m	72,24
Nr. 509	idem c.s. ...pari a 800 mm.;		
B.03.006.03	<b>euro (centodue/10)</b>	m	102,10
Nr. 510	idem c.s. ...pari a 1.000 mm.;		
B.03.006.04	<b>euro (centoquarantatre/09)</b>	m	143,09
Nr. 511	idem c.s. ...pari a 1.200 mm.;		
B.03.006.05	<b>euro (centonovantaquattro/25)</b>	m	194,25
Nr. 512	idem c.s. ...pari a 1.500 mm.;		
B.03.006.06	<b>euro (duecentosettantaotto/52)</b>	m	278,52
Nr. 513	idem c.s. ...pari a 2.000 mm.;		
B.03.006.07	<b>euro (quattrocentoquarantaotto/64)</b>	m	448,64
Nr. 514	Pali trivellati di grande diametro eseguiti con fusto in calcestruzzo armato Rck 35, compresa la formazione del foro, l'onere della posa		
B.03.007.01	della gabbia metallica e di eventuali sovrappessori di scavo, la fornitura di calcestruzzo con l'ausilio di tubi getto, sia alla base che lungo il fusto del palo, il carico e il trasporto del materiale di risulta nell'ambito del cantiere (esclusi gli oneri per il trasporto e gli oneri per il conferimento a discarica e/o ad impianto di trattamento di rifiuti), ed ogni eventuale altro onere per dare i pali completi in ogni loro parte con la sola esclusione del ferro di armatura, l'utilizzo del tuboforma e la fornitura di eventuale controcamicia in lamierino, per ogni metro di palo fino alla profondita' di 20 m: - in terreni autosostenenti con resistenza alla compressione superiore a 60 kg/cmq: per diametro pari a 500 mm.;		
	<b>euro (sessantatre/57)</b>	m	63,57
Nr. 515	idem c.s. ...pari a 600 mm.;		
B.03.007.02	<b>euro (settantaotto/16)</b>	m	78,16
Nr. 516	idem c.s. ...pari a 800 mm.;		
B.03.007.03	<b>euro (centootto/04)</b>	m	108,04
Nr. 517	idem c.s. ...pari a 1.000 mm.;		
B.03.007.04	<b>euro (centocinquantauno/53)</b>	m	151,53

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 518 B.03.007.05	idem c.s. ...pari a 1.200 mm.; <b>euro (duecentotré/67)</b>	m	203,67
Nr. 519 B.03.007.06	idem c.s. ...pari a 1.500 mm.; <b>euro (duecentoottantasei/06)</b>	m	286,06
Nr. 520 B.03.007.07	idem c.s. ...pari a 2.000 mm.; <b>euro (quattrocentocinquantatre/32)</b>	m	453,32
Nr. 521 B.03.008.01	Sovrapprezzi ai pali trivellati di grande diametro:- per impiego di tubo forma infisso con vibratore, per metro di palo fino alla profondità di 20 metri: per diametro pari a 500 mm.; <b>euro (otto/34)</b>	m	8,34
Nr. 522 B.03.008.02	idem c.s. ...pari a 600 mm.; <b>euro (dieci/57)</b>	m	10,57
Nr. 523 B.03.008.03	idem c.s. ...pari a 800 mm.; <b>euro (tredici/67)</b>	m	13,67
Nr. 524 B.03.008.04	idem c.s. ...pari a 1.000 mm.; <b>euro (diciassette/69)</b>	m	17,69
Nr. 525 B.03.008.05	idem c.s. ...pari a 1.200 mm.; <b>euro (ventidue/68)</b>	m	22,68
Nr. 526 B.03.008.06	idem c.s. ...pari a 1.500 mm.; <b>euro (trentauno/31)</b>	m	31,31
Nr. 527 B.03.009.01	Sovrapprezzi ai pali trivellati di grande diametro:- per impiego di tubo forma infisso con morse, per metro di palo fino alla profondità di 20 metri: per diametro pari a 500 mm.; <b>euro (quattordici/26)</b>	m	14,26
Nr. 528 B.03.009.02	idem c.s. ...pari a 600 mm.; <b>euro (diciassette/29)</b>	m	17,29
Nr. 529 B.03.009.03	idem c.s. ...pari a 800 mm.; <b>euro (venti/74)</b>	m	20,74
Nr. 530 B.03.009.04	idem c.s. ...pari a 1.000 mm.; <b>euro (ventisei/72)</b>	m	26,72
Nr. 531 B.03.009.05	idem c.s. ...pari a 1.200 mm.; <b>euro (trentatre/78)</b>	m	33,78
Nr. 532 B.03.009.06	idem c.s. ...pari a 1.500 mm.; <b>euro (quarantaquattro/80)</b>	m	44,80
Nr. 533 B.03.010.01	Sovrapprezzi ai pali trivellati di grande diametro :- per infissione di tubo forma con impiego di morsa giracolonna : per diametro pari a 500 mm.; <b>euro (ventitre/69)</b>	m	23,69
Nr. 534 B.03.010.02	idem c.s. ...pari a 600 mm.; <b>euro (ventisei/65)</b>	m	26,65
Nr. 535 B.03.010.03	idem c.s. ...pari a 800 mm.; <b>euro (ventinove/63)</b>	m	29,63
Nr. 536 B.03.010.04	idem c.s. ...pari a 1.000 mm.; <b>euro (trentadue/11)</b>	m	32,11
Nr. 537 B.03.010.05	idem c.s. ...pari a 1.200 mm.; <b>euro (trentatre/85)</b>	m	33,85
Nr. 538 B.03.010.06	idem c.s. ...pari a 1.500 mm.; <b>euro (quaranta/76)</b>	m	40,76
Nr. 539 B.03.010.07	idem c.s. ...pari a 2.000 mm.; <b>euro (cinquantaotto/29)</b>	m	58,29
Nr. 540 B.03.011.01	Sovrapprezzi ai pali trivellati di grande diametro:- per pali di profondità superiore a 20 metri fino a 30 metri, per ogni metro: per diametro pari a 500 mm.; <b>euro (tredici/17)</b>	m	13,17
Nr. 541	idem c.s. ...pari a 600 mm.;		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
B.03.011.02	<b>euro (diciassette/56)</b>	m	17,56
Nr. 542	idem c.s. ...pari a 800 mm.;		
B.03.011.03	<b>euro (ventiuno/93)</b>	m	21,93
Nr. 543	idem c.s. ...pari a 1.000 mm.;		
B.03.011.04	<b>euro (ventisei/35)</b>	m	26,35
Nr. 544	idem c.s. ...pari a 1.200 mm.;		
B.03.011.05	<b>euro (trentasei/37)</b>	m	36,37
Nr. 545	idem c.s. ...pari a 1.500 mm.;		
B.03.011.06	<b>euro (quarantauno/50)</b>	m	41,50
Nr. 546	idem c.s. ...pari a 2.000 mm.;		
B.03.011.07	<b>euro (quarantaotto/88)</b>	m	48,88
Nr. 547	Sovrapprezzi ai pali trivellati di grande diametro:- per esecuzione di pali trivellati in alveo con battente idrico fino a 1,5 m. ( Percentuale del 30 % )		
B.03.012.01	<b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 548	Scapitozzatura testa di palo, per un'altezza di cm. 40, comprensivo di ogni onere e magistero per dare il palo finito a perfetta regola d'arte con la sola esclusione degli oneri per il trasporto e per il conferimento a discarica e/o ad impianto di trattamento di rifiuti: per diametro pari a 500 mm.		
B.03.013.01	<b>euro (quattordici/85)</b>	cad	14,85
Nr. 549	idem c.s. ...pari a 600 mm.		
B.03.013.02	<b>euro (ventiquattro/76)</b>	cad	24,76
Nr. 550	idem c.s. ...pari a 800 mm.		
B.03.013.03	<b>euro (trentanove/60)</b>	cad	39,60
Nr. 551	idem c.s. ...pari a 1000 mm.		
B.03.013.04	<b>euro (cinquantanove/39)</b>	cad	59,39
Nr. 552	idem c.s. ...pari a 1200 mm.		
B.03.013.05	<b>euro (ottantadue/47)</b>	cad	82,47
Nr. 553	idem c.s. ...pari a 1500 mm.		
B.03.013.06	<b>euro (centonove/95)</b>	cad	109,95
Nr. 554	idem c.s. ...pari a 2000 mm.		
B.03.013.07	<b>euro (centotrentasette/45)</b>	cad	137,45
Nr. 555	Esecuzione di foro per pali trivellati con l'impiego dello scalpello per l'approfondimento o il passaggio in trovanti o in roccia di letto con resistenza alla compressione superiore a 500 kg/cm <sup>q</sup> , per ogni ora effettiva di impiego. da 450 mm. a 1300 mm		
B.03.014.01	<b>euro (centosettantasette/75)</b>	ora	177,75
Nr. 556	Prova di carico supplementare per pali ordinata dalla Direzione dei Lavori: per pali battuti		
B.03.015.01	<b>euro (settecentocinquantaotto/67)</b>	cad	758,67
Nr. 557	idem c.s. ...per pali trivellati di piccolo diametro o micropali		
B.03.015.02	<b>euro (trecentoquarantaquattro/81)</b>	cad	344,81
Nr. 558	idem c.s. ...per pali trivellati di grande diametro da mm. 500 a mm. 1200		
B.03.015.03	<b>euro (quattromiladuecentosettantaotto/73)</b>	cad	4'278,73
Nr. 559	idem c.s. ...per pali trivellati di grande diametro da mm. 1201 a mm. 2000		
B.03.015.04	<b>euro (cinquemilaseicentocinquantanove/90)</b>	cad	5'659,90
Nr. 560	Scavo a vuoto per l'esecuzione del palo trivellato misurato dalla quota del piano effettivo di lavoro (piano di campagna) alla quota di sommità del palo effettivamente gettato: per diametro pari a 500 mm.;		
B.03.016.01	<b>euro (trentauno/60)</b>	m	31,60
Nr. 561	idem c.s. ...pari a 600 mm.;		
B.03.016.02	<b>euro (trentaquattro/56)</b>	m	34,56
Nr. 562	idem c.s. ...pari a 800 mm.;		
B.03.016.03	<b>euro (trentasette/54)</b>	m	37,54
Nr. 563	idem c.s. ...pari a 1.000 mm.;		
B.03.016.04	<b>euro (quaranta/23)</b>	m	40,23
Nr. 564	idem c.s. ...pari a 1.200 mm.;		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
B.03.016.05	<b>euro (quarantauno/98)</b>	m	41,98
Nr. 565 B.03.016.06	idem c.s. ...pari a 1.500 mm.; <b>euro (quarantaotto/88)</b>	m	48,88
Nr. 566 B.03.016.07	idem c.s. ...pari a 2.000 mm.; <b>euro (cinquantasei/18)</b>	m	56,18
Nr. 567 B.03.017.01	Compenso per l'impiego di fanghi bentonitici per scavi in materiale spingente, compresa la confezione degli stessi, ma escluso il dissabbiamento. Per mc di scavo teorico del palo. in terreni argillosi <b>euro (tredici/08)</b>	mc	13,08
Nr. 568 B.03.017.02	idem c.s. ...in terreni ghiaiosi <b>euro (sedici/12)</b>	mc	16,12
Nr. 569 B.03.018.01	Dissabbiamento dei fanghi bentonitici eseguito in appositi impianti, compreso il carico su autocarro del materiale di risulta. Per mc di fango dissabbiato. <b>euro (sedici/04)</b>	mc	16,04
Nr. 570 B.03.019.01	Compenso per l'impiego di fanghi biodegradabili per scavi in materiale spingente, ad alta densità ottenuti da miscela di appositi polimeri e acqua, compreso il carico su autocarro del materiale di risulta. Per mc di scavo teorico del palo <b>euro (ventiuno/24)</b>	mc	21,24
Nr. 571 B.03.020.01	Controcamicia in lamierino a perdere in opera <b>euro (uno/50)</b>	kg	1,50
Nr. 572 B.03.021.01	Acciaio in barre per armature di pali, tagliato a misura, lavorato, sagomato e posto in opera a regola d'arte, compreso ogni sfrido, legature, ecc.; nonché tutti gli oneri relativi ai controlli di legge; del tipo B450C ad aderenza migliorata, controllato in stabilimento. <b>euro (uno/94)</b>	kg	1,94
Nr. 573 B.03.022.01	Pali speciali di fondazione, senza camicia, con inclinazione fino a 20 gradi, per ancoraggi o altro, eseguiti mediante l'utilizzazione di attrezzature adeguate al terreno da attraversare, compreso il successivo getto a pressione, nei fori così ricavati, in presenza di armatura metallica (da pagarsi a parte), sino al volume effettivo di getto non inferiore a tre volte quello teorico del foro. Compreso ogni onere e magistero con esclusione dell'armatura metallica:1-in terreni incoerenti o sciolti (resistenza alla compressione < 60 kg/cmq): per diametro esterno pari a 60 - 100 mm.; <b>euro (quarantadue/14)</b>	m	42,14
Nr. 574 B.03.022.02	idem c.s. ...esclusione dell'armatura metallica:1-in terreni incoerenti o sciolti (resistenza alla compressione < 60 kg/cmq): per diametro esterno pari a 101 - 130 mm.; <b>euro (quarantasei/63)</b>	m	46,63
Nr. 575 B.03.022.03	idem c.s. ...esclusione dell'armatura metallica:1-in terreni incoerenti o sciolti (resistenza alla compressione < 60 kg/cmq): per diametro esterno pari a 131 - 160 mm.; <b>euro (cinquantauno/08)</b>	m	51,08
Nr. 576 B.03.022.04	idem c.s. ...esclusione dell'armatura metallica:1-in terreni incoerenti o sciolti (resistenza alla compressione < 60 kg/cmq): per diametro esterno pari a 161 - 190 mm.; <b>euro (cinquantacinque/75)</b>	m	55,75
Nr. 577 B.03.022.05	idem c.s. ...esclusione dell'armatura metallica:1-in terreni incoerenti o sciolti (resistenza alla compressione < 60 kg/cmq): per diametro esterno pari a 191 - 220 mm.; <b>euro (sessantasette/89)</b>	m	67,89
Nr. 578 B.03.022.06	idem c.s. ...esclusione dell'armatura metallica:1-in terreni incoerenti o sciolti (resistenza alla compressione < 60 kg/cmq): per diametro esterno pari a 221 - 300 mm.; <b>euro (ottantauno/74)</b>	m	81,74
Nr. 579 B.03.023.01	idem c.s. ...esclusione dell'armatura metallica:2-in terreni poco coerenti, ghiaiosi (resistenza alla compressione 60 - 100 kg/cmq): per diametro esterno pari a 60 - 100 mm.; <b>euro (quarantasette/66)</b>	m	47,66
Nr. 580 B.03.023.02	idem c.s. ...esclusione dell'armatura metallica:2-in terreni poco coerenti, ghiaiosi (resistenza alla compressione 60 - 100 kg/cmq): per diametro esterno pari a 101 - 130 mm.; <b>euro (cinquantacinque/48)</b>	m	55,48
Nr. 581 B.03.023.03	idem c.s. ...esclusione dell'armatura metallica:2-in terreni poco coerenti, ghiaiosi (resistenza alla compressione 60 - 100 kg/cmq): per diametro esterno pari a 131 - 160 mm.; <b>euro (sessantasei/35)</b>	m	66,35
Nr. 582 B.03.023.04	idem c.s. ...esclusione dell'armatura metallica:2-in terreni poco coerenti, ghiaiosi (resistenza alla compressione 60 - 100 kg/cmq): per diametro esterno pari a 161 - 190 mm.; <b>euro (settantanove/79)</b>	m	79,79
Nr. 583	idem c.s. ...esclusione dell'armatura metallica:2-in terreni poco coerenti, ghiaiosi (resistenza alla compressione 60 - 100 kg/cmq): per		

COMMITTENTE:



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
B.03.023.05	diametro esterno pari a 191 - 220 mm.; <b>euro (ottantatre/56)</b>	m	83,56
Nr. 584 B.03.023.06	idem c.s. ...esclusione dell'armatura metallica:2-in terreni poco coerenti, ghiaiosi (resistenza alla compressione 60 - 100 kg/cmq): per diametro esterno pari a 221 - 300 mm.; <b>euro (novantanove/95)</b>	m	99,95
Nr. 585 B.03.024.01	idem c.s. ...esclusione dell'armatura metallica:3- in terreni rocciosi poco litoidi (resistenza alla compressione compresa fra 101 e 300 kg/cmq): per diametro esterno pari a 6 - 10 cm.; <b>euro (sessantauno/88)</b>	m	61,88
Nr. 586 B.03.024.02	idem c.s. ...esclusione dell'armatura metallica:3- in terreni rocciosi poco litoidi (resistenza alla compressione compresa fra 101 e 300 kg/cmq): per diametro esterno pari a 101 - 130 mm.; <b>euro (settantauno/93)</b>	m	71,93
Nr. 587 B.03.024.03	idem c.s. ...esclusione dell'armatura metallica:3- in terreni rocciosi poco litoidi (resistenza alla compressione compresa fra 101 e 300 kg/cmq): per diametro esterno pari a 131 - 160 mm.; <b>euro (settantanove/21)</b>	m	79,21
Nr. 588 B.03.024.04	idem c.s. ...esclusione dell'armatura metallica:3- in terreni rocciosi poco litoidi (resistenza alla compressione compresa fra 101 e 300 kg/cmq): per diametro esterno pari a 161 - 190 mm.; <b>euro (novantacinque/51)</b>	m	95,51
Nr. 589 B.03.024.05	idem c.s. ...esclusione dell'armatura metallica:3- in terreni rocciosi poco litoidi (resistenza alla compressione compresa fra 101 e 300 kg/cmq): per diametro esterno pari a 191 - 220 mm.; <b>euro (cento/95)</b>	m	100,95
Nr. 590 B.03.024.06	idem c.s. ...esclusione dell'armatura metallica:3- in terreni rocciosi poco litoidi (resistenza alla compressione compresa fra 101 e 300 kg/cmq): per diametro esterno pari a 221 - 300 mm.; <b>euro (centoventiotto/94)</b>	m	128,94
Nr. 591 B.03.025.01	Sovrapprezzo per l'esecuzione di micropali con impiego di tubazione provvisoria di rivestimento, solo se ordinata dalla D.L. ( Percentuale del 35 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 592 B.03.026.01	Sovrapprezzo per l'esecuzione di micropali con inclinazione maggiori di 20 gradi sulla superficie verticale. ( Percentuale del 7 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 593 B.03.027.01	Iniezioni primarie di miscela di cemento normale ed acqua oltre ad eventuali additivi da pagarsi a parte per la quantità eccedente il volume pari a 3 volte il teorico, per ogni 100 kg di cemento iniettato: per quantità non superiori a 200 kg per palo; <b>euro (ventidue/33)</b>	ql	22,33
Nr. 594 B.03.027.02	idem c.s. ...cemento iniettato: per la parte eccedente 200 kg per palo fino a 500 kg per palo; <b>euro (venti/59)</b>	ql	20,59
Nr. 595 B.03.027.03	idem c.s. ...cemento iniettato: per la parte eccedente 500 kg per palo fino a 2000 kg per palo; <b>euro (diciotto/87)</b>	ql	18,87
Nr. 596 B.03.027.04	idem c.s. ...cemento iniettato: oltre i 2.000 Kg per palo; <b>euro (diciassette/12)</b>	ql	17,12
Nr. 597 B.03.028.01	Iniezioni di secondo tempo di miscela di cemento normale ed acqua oltre gli eventuali additivi da pagarsi a parte, da eseguirsi nei pali con armatura a valvole, per ogni 100 kg di cemento iniettato: per quantità non superiori a 200 kg per valvola; <b>euro (trentauno/28)</b>	ql	31,28
Nr. 598 B.03.028.02	idem c.s. ...cemento iniettato: per la parte eccedente 200 kg fino a 500 kg per valvola; <b>euro (ventisei/76)</b>	ql	26,76
Nr. 599 B.03.028.03	idem c.s. ...cemento iniettato: per la parte eccedente 500 kg fino a 1.000 kg per valvola; <b>euro (ventitre/76)</b>	ql	23,76
Nr. 600 B.03.028.04	idem c.s. ...cemento iniettato: oltre i 1.000 kg per valvola; <b>euro (venti/77)</b>	ql	20,77
Nr. 601 B.03.029.01	Armatura di micropali effettuata attraverso la fornitura e posa di profilati tubolari in acciaio Fe 510 filettati e con manicotto. <b>euro (uno/63)</b>	kg	1,63
Nr. 602 B.03.030.01	idem c.s. ...Fe 510 filettati, con manicotto e provvisti di valvole di iniezione. <b>euro (due/05)</b>	kg	2,05
Nr. 603 B.03.031.01	Sovrapprezzo per iniezione di miscela cementizia resistente ai solfati fornita, confezionata ed iniettata nei pali speciali di fondazione e nei micropali, in sostituzione di malta additivata. per diametro esterno fino pari a 60 - 100 mm. <b>euro (uno/76)</b>	m	1,76

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 604 B.03.031.02	idem c.s. ...pari a 101 - 130 mm. <b>euro (due/97)</b>	m	2,97
Nr. 605 B.03.031.03	idem c.s. ...pari a 131 - 160 mm. <b>euro (quattro/06)</b>	m	4,06
Nr. 606 B.03.031.04	idem c.s. ...pari a 161 - 190 mm. <b>euro (cinque/28)</b>	m	5,28
Nr. 607 B.03.031.05	idem c.s. ...pari a 191 - 220 mm. <b>euro (sei/63)</b>	m	6,63
Nr. 608 B.03.031.06	idem c.s. ...pari a 221 - 300 mm. <b>euro (nove/21)</b>	m	9,21
Nr. 609 B.03.032.01	Perforazioni suborizzontali in qualsiasi materia.Perforazioni orizzontali o suborizzontali in materie di qualsiasi natura e consistenza, compreso murature, trovanti e roccia da mina, anche in presenza d'acqua eseguita a qualsiasi profondità e per qualsiasi inclinazione sull'orizzontale, a rotazione o rotoperussione, anche con eventuale rivestimento provvisorio, compresi gli oneri per l'eventuale uso di fanghi bentonitici, le attrezzature occorrenti e gli utensili di perforazione, per l'esecuzione del perforo a qualsiasi altezza ed ogni altra prestazione ed onere per dare il perforo atto all'introduzione di micropali o tiranti. Escusi i ponteggi e le impalcature occorrenti. Del diametro mm 60/90 <b>euro (ventitre/21)</b>	m	23,21
Nr. 610 B.03.032.02	idem c.s. ...diametro mm 91/130 <b>euro (ventidue/87)</b>	m	22,87
Nr. 611 B.03.032.03	idem c.s. ...diametro mm 131/190 <b>euro (trentadue/02)</b>	m	32,02
Nr. 612 B.03.032.04	idem c.s. ...diametro mm 191/240 <b>euro (trentanove/22)</b>	m	39,22
Nr. 613 B.03.033.01	Trefolo per tiranti acciaio armonico , escluse testate di ancoraggio -Tirante formato da trefoli di acciaio controllato in stabilimento, fornito e posto in opera nei fori di cui all'art. precedente. Compreso la fornitura dei trefoli rivestiti all'origine con guaina di PVC; o materiali similamente corrosivi; la posa in opera, i dispositivi di bloccaggio a fondo foro ed inoltre le iniezione di malta o di boiaccia di cemento, salvo per la voce 01).Esclusa la fornitura e posa della testata di ancoraggio. Per ml di trefolo senza iniezioni testato e bloccato, per tensione fino a 30 ton realizzato con n.2 trefoli, da 31-45 ton. realizzato con tre trefoli, da 46-60 ton. realizzato con 4 trefoli, da 61-75 ton. realizzato con 5 trefoli, da 76-90 ton. realizza <b>euro (cinque/46)</b>	m	5,46
Nr. 614 B.03.033.02	Trefolo per tiranti acciaio armonico , escluse testate di ancoraggio -Tirante formato da trefoli di acciaio controllato in stabilimento, fornito e posto in opera nei fori di cui all'art. precedente. Compreso la fornitura dei trefoli rivestiti all'origine con guaina di PVC; o materiali similamente corrosivi; la posa in opera, i dispositivi di bloccaggio a fondo foro ed inoltre le iniezione di malta o di boiaccia di cemento, salvo per la voce 01).Esclusa la fornitura e posa della testata di ancoraggio. Tirante iniettato per tensione di esercizio fino a 30 ton <b>euro (diciannove/76)</b>	m	19,76
Nr. 615 B.03.033.03	idem c.s. ...di esercizio da 31 a 45 ton <b>euro (venticinque/14)</b>	m	25,14
Nr. 616 B.03.033.04	idem c.s. ...di esercizio da 46 a 60 ton <b>euro (trentauno/52)</b>	m	31,52
Nr. 617 B.03.033.05	idem c.s. ...di esercizio da 61 a 75 ton <b>euro (trentasette/43)</b>	m	37,43
Nr. 618 B.03.033.06	idem c.s. ...di esercizio da 76 a 90 ton <b>euro (quarantatre/23)</b>	m	43,23
Nr. 619 B.03.033.07	idem c.s. ...di esercizio da 91 a 105 ton <b>euro (cinquantatre/37)</b>	m	53,37
Nr. 620 B.03.033.08	idem c.s. ...di esercizio da 91 a 105 ton <b>euro (sessanta/04)</b>	m	60,04
Nr. 621 B.03.034.01	Tiranti di ancoraggio, formati da trefoli di acciaio armonico di idoneo diametro posti in opera nei fori predisposti nel terreno, compresi: guaine, tubi di iniezione e protezioni anticorrosive. Compreso altresì la posa in opera di guaine flessibili in PVC nella parte libera del tirante a protezione sia del fascio di trefoli che del tubo di iniezione, la posa in opera della testata di ancoraggio del tirante e tesatura a mezzo di opportuni martinetti oleodinamici, i successivi controlli, la sigillatura finale della testa del tirante ed ogni altro onere necessario: per tiranti da 1 trefolo; <b>euro (tredici/22)</b>	m	13,22
Nr. 622 B.03.034.02	idem c.s. ...tiranti da 2 trefoli; <b>euro (diciassette/14)</b>	m	17,14

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 623 B.03.034.03	idem c.s. ...tiranti da 3 trefoli; <b>euro (ventitre/20)</b>	m	23,20
Nr. 624 B.03.034.04	idem c.s. ...tiranti da 4 trefoli; <b>euro (ventisette/14)</b>	m	27,14
Nr. 625 B.03.034.05	idem c.s. ...tiranti da 5 trefoli.; <b>euro (trentatre/20)</b>	m	33,20
Nr. 626 B.03.034.06	idem c.s. ...tiranti da 6 trefoli.; <b>euro (trentasette/04)</b>	m	37,04
Nr. 627 B.03.034.07	idem c.s. ...tiranti da 7 trefoli.; <b>euro (quarantadue/25)</b>	m	42,25
Nr. 628 B.03.034.08	idem c.s. ...tiranti da 8 trefoli.; <b>euro (quarantasei/94)</b>	m	46,94
Nr. 629 B.03.035.01	Tiranti formati da barre di acciaio armonico di idoneo diametro posti in opera nei fori predisposti nel terreno, compresi: guaine, tubi di iniezione e protezioni anticorrosive. Compreso altresì la posa in opera di guaine flessibili in PVC nella parte libera del tirante a protezione sia del fascio di trefoli che del tubo di iniezione, la posa in opera della testata di ancoraggio del tirante e tesatura a mezzo di opportuni martinetti oleodinamici, i successivi controlli, la sigillatura finale della testa del tirante ed ogni altro onere necessario: per tensioni fino a 30 t.; <b>euro (ventinove/63)</b>	m	29,63
Nr. 630 B.03.035.02	idem c.s. ...per tensioni da 30 a 50 t.; <b>euro (trentasei/34)</b>	m	36,34
Nr. 631 B.03.035.03	idem c.s. ...per tensioni da 50 a 75 t.; <b>euro (trentanove/89)</b>	m	39,89
Nr. 632 B.03.035.04	idem c.s. ...per tensioni da 75 a 100 t.; <b>euro (quarantacinque/56)</b>	m	45,56
Nr. 633 B.03.035.05	idem c.s. ...per tensioni da 100 a 125 t.; <b>euro (cinquantadue/29)</b>	m	52,29
Nr. 634 B.04.001.01	Muratura per opere di fondazione formata da scheggioni di pietrame di tufo o di natura calcarea , retta o curva e di qualsiasi spessore, compreso lo sfrido, la formazione di riseghe, di eventuali inclinazioni a scarpa e ogni onere per dare il lavoro compiuto a regola d'arte: con malta bastarda formata da un volume di calce, tre di sabbia, e q.li 1 di cemento; <b>euro (centosette/45)</b>	mc	107,45
Nr. 635 B.04.001.02	idem c.s. ...con malta di cemento e sabbia a q.li 3; <b>euro (centodiciassette/91)</b>	mc	117,91
Nr. 636 B.04.002.01	Muratura per opere fuori terra, formata da scheggioni di tufo o di pietrame calcareo sbozzato a martello e malta di cemento, retta o centinata, di qualsiasi spessore, con una o entrambe le facce rustiche, compreso ogni onere, ammorsature, spigoli, riseghe: con scheggioni di tufo; <b>euro (centosettanta/32)</b>	mc	170,32
Nr. 637 B.04.002.02	idem c.s. ...riseghe: con scheggioni di natura calcarea; <b>euro (duecentoventisei/94)</b>	mc	226,94
Nr. 638 B.04.002.03	idem c.s. ...riseghe: con pietrame di proprietà dell'Amministrazione; <b>euro (centosessantaotto/56)</b>	mc	168,56
Nr. 639 B.04.003.01	Muratura per opere in profondità (entro cavi), formata da scheggioni di tufo e malta, retta o centinata, di qualsiasi spessore, con una o entrambe le facce rustiche, compreso ogni onere inerente alla profondità dei cavi, all'ingombro delle armature, all'eventuale presenza di acqua, ammorsature, spigoli, riseghe. con materiale fornito dall'impresa <b>euro (centoquarantaquattro/12)</b>	mc	144,12
Nr. 640 B.04.003.02	idem c.s. ...spigoli, riseghe. - <b>euro (centosedici/16)</b>	mc	116,16
Nr. 641 B.04.004.01	Muratura mista per opere fuori terra, formata da scheggioni di tufo o di pietrame calcareo, con doppio ricorso di mattoni pieni posti ad interesse compreso tra 0,60 e 0,80 m. estesi a tutta la lunghezza del muro, retta o centinata, di qualsiasi spessore, compreso l'esecuzione, in mattoni o calcestruzzo, di spalletta, spigoli, riseghe, ecc. nonchè quanto necessario per dare il lavoro compiuto a regola d'arte, escluso eventuali piattabande e architravi da valutarsi a parte. con scheggioni di tufo; <b>euro (centoottantacinque/94)</b>	mc	185,94
Nr. 642 B.04.004.02	idem c.s. ...scheggioni di natura calcarea; <b>euro (duecentoquarantadue/45)</b>	mc	242,45

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 643 B.04.005.01	Compenso alla muratura di pietrame se eseguita con paramento a faccia vista eseguita ad opera incerta (opus incertum), a pietra rasa e a teste scoperte, compreso l'onere della cernita e squadatura del pietrame, pulitura, stuccatura dei giunti con malta composta da cemento tipo 325 a q.li 6.00 al mc. di sabbia, da applicarsi alla superficie del paramento. <b>euro (trentadue/56)</b>	mq	32,56
Nr. 644 B.04.006.01	Compenso alla muratura di pietrame per faccia vista con sola stilatura incassata dei giunti con malta cementizia a q.li 6,00, compreso profilatura, eventuali tagli e scalpellature, da applicarsi alla superficie del paramento. <b>euro (dodici/90)</b>	mq	12,90
Nr. 645 B.04.007.01	Muratura di blocchetti di tufi scelti e squadati posti in opera con malta bastarda a qualsiasi altezza o profondità compreso l'onere di ammorsature, spigoli, riseghe, ecc dello spessore di cm. 8-10 <b>euro (ventiotto/85)</b>	mq	28,85
Nr. 646 B.04.007.02	idem c.s. ...di cm. 12 <b>euro (trentauno/79)</b>	mq	31,79
Nr. 647 B.04.007.03	idem c.s. ...di cm. 15 <b>euro (trentaquattro/67)</b>	mq	34,67
Nr. 648 B.04.007.04	idem c.s. ...di cm. 32 <b>euro (settantaquattro/77)</b>	mq	74,77
Nr. 649 B.04.008.01	Muratura con blocchi in calcestruzzo di cemento normale vibrocompresso posti in opera con malta cementizia , compreso ogni onere e magistero, la fornitura dei blocchi, il trasporto, il tiro in alto e quanto altro necessario per fornire l'opera eseguita a perfetta regola d'arte. I blocchi devono essere marcati CE in conformità alla norma UNI EN 771-3 spessore 10; <b>euro (ventiotto/69)</b>	mq	28,69
Nr. 650 B.04.008.02	idem c.s. ...771-3 spessore 15; <b>euro (trentauno/80)</b>	mq	31,80
Nr. 651 B.04.008.03	idem c.s. ...771-3 spessore 20 cm; <b>euro (trentacinque/44)</b>	mq	35,44
Nr. 652 B.04.008.04	idem c.s. ...771-3 spessore cm 25; <b>euro (trentanove/31)</b>	mq	39,31
Nr. 653 B.04.008.05	idem c.s. ...771-3 spessore 30; <b>euro (quarantatre/99)</b>	mq	43,99
Nr. 654 B.04.009.01	Muratura con blocchi semipieni prefabbricati in calcestruzzo di cemento normale vibrocompresso del tipo "antisismico", spessore cm 30; con caratteristiche rispondenti alla normativa di cui al D.M. 16.1.1996, posti in opera con malta cementizia a qualsiasi altezza compreso ogni onere e magistero, la fornitura dei blocchi, il trasporto, il tiro in alto e quanto altro necessario per fornire l'opera eseguita a perfetta regola d'arte. I blocchi devono essere marcati CE in conformità alla norma UNI EN 771-3 <b>euro (cinquantadue/15)</b>	mq	52,15
Nr. 655 B.04.010.01	Tramezzi con blocchi di calcestruzzo di argilla espansa forati, compressi o vibrati, posti in opera con malta cementizia , compreso ogni onere e magistero, la fornitura dei blocchi, il trasporto, il tiro in alto e quanto altro necessario per fornire l'opera eseguita a perfetta regola d'arte. I blocchi devono essere marcati CE in conformità alla norma UNI EN 771-3 spessore cm 8 <b>euro (trenta/21)</b>	mq	30,21
Nr. 656 B.04.010.02	idem c.s. ...EN 771-3 spessore di cm 10; <b>euro (trentatre/28)</b>	mq	33,28
Nr. 657 B.04.010.03	idem c.s. ...EN 771-3 dello spessore di cm 12; <b>euro (trentasei/47)</b>	mq	36,47
Nr. 658 B.04.010.04	idem c.s. ...EN 771-3 dello spessore di cm 15; <b>euro (quaranta/45)</b>	mq	40,45
Nr. 659 B.04.010.05	idem c.s. ...EN 771-3 dello spessore di cm 20; <b>euro (quarantaotto/63)</b>	mq	48,63
Nr. 660 B.04.011.01	idem c.s. ...EN 771-3 spessore cm 25; <b>euro (cinquantaquattro/89)</b>	mq	54,89
Nr. 661 B.04.011.02	idem c.s. ...EN 771-3 spessore cm 30; <b>euro (sessantatre/77)</b>	mq	63,77
Nr. 662 B.04.012.01	Muratura in blocchi vibro - compressi di argilla espansa del tipo "Antisismico" con rapporto di foratura (area fori/area totale) non superiore a 0.40, dello spessore di cm 30, posti in opera con malta cementizia (sabbia e cemento) , compreso ogni onere e magistero, la fornitura dei blocchi, il trasporto, il tiro in alto e quanto altro necessario per fornire l'opera eseguita a perfetta regola d'arte. I blocchi devono essere marcati CE in conformità alla norma UNI EN 771-3 <b>euro (settanta/85)</b>	mq	70,85

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 663 B.04.013.01	sovrapprezzo per utilizzo di malta preconfezionata termico-sismica <b>euro (due/48)</b>	mq	2,48
Nr. 664 B.04.014.01	Muratura di mattoni dello spessore superiore a una testa, e malta bastarda, retta o curva, a qualsiasi profondità altezza compresa la discesa e il tiro in alto dei materiali, i magisteri ed oneri per appresature e riseghe, per eventuale inclinazione a scarpa dell'intera muratura o di una sola faccia, per squarci e mazzette, e quanto altro occorra per dare il lavoro compiuto a regola d'arte: con mattoni pieni UNI (5,5x12x25); <b>euro (trecentocinquantauno/80)</b>	mc	351,80
Nr. 665 B.04.014.02	idem c.s. ...con mattoni semipeni doppio UNI (12x12x25 cm); <b>euro (duecentoseptantadue/58)</b>	mc	272,58
Nr. 666 B.04.015.01	Compensi alla muratura per spessori superiori ad una testa di cui al numero precedente: se costruite in breccia, per qualsiasi ripresa di muri, archi, o volte; <b>euro (cinquantadue/39)</b>	mc	52,39
Nr. 667 B.04.015.02	Compensi alla muratura per spessori superiori ad una testa di cui al numero precedente: se costruite per pilastri con la sezione inferiore a mq. 0.30, di qualsiasi forma; <b>euro (ventinove/48)</b>	mc	29,48
Nr. 668 B.04.016.01	Muratura di mattoni dello spessore di una testa e malta per facciavista eseguita a qualsiasi altezza o profondità compresi gli eventuali architravi in c.a., piattabande, il taglio e suggellatura degli incastri a muri e quanto altro occorra per dare il lavoro compiuto a regola d'arte: con mattoni pieni (UNI 5,5x12x25) ; <b>euro (quarantacinque/77)</b>	mq	45,77
Nr. 669 B.04.016.02	idem c.s. ...con mattoni semipieni (doppio uni 12x12x25); <b>euro (trentacinque/60)</b>	mq	35,60
Nr. 670 B.04.017.01	Muratura faccia vista , spessore pari ad una testa , eseguita con mattoni faccia vista a mano e malta per facciavista, a qualsiasi altezza compreso l'onere della pulitura, stuccatura e stilatura dei giunti e quanto altro occorra per dare il lavoro compiuto a regola d'arte: con mattoni trafilati ( estrusi) cm (5,5x12x25) <b>euro (sessantanove/16)</b>	mq	69,16
Nr. 671 B.04.017.02	idem c.s. ...con mattoni faccia vista a mano con tecnica della pasta molle pressati, con finitura liscia cm (5,5x12x25) <b>euro (settantasette/56)</b>	mq	77,56
Nr. 672 B.04.017.03	idem c.s. ...con mattoni faccia vista a mano con tecnica della pasta molle pressati, con finitura rustica cm (5,5x12x25) <b>euro (centouno/77)</b>	mq	101,77
Nr. 673 B.04.018.01	Sovrapprezzo alle voci B.04.016 e B.04.017 se costruite con andamento curvilineo <b>euro (sedici/38)</b>	mq	16,38
Nr. 674 B.04.019.01	tramezzatura di mattoni posti in foglio con malta cementizia, retta o curva ed a qualsiasi altezza o profondità, compreso eventuali architravi in c.a. o piattabande, il taglio e la suggellatura degli incastri a muro e quanto altro occorra per dare il lavoro compiuto a regola d'arte: con mattoni semipieni; <b>euro (trentadue/32)</b>	mq	32,32
Nr. 675 B.04.019.02	idem c.s. ...d'arte: con tavelline cm 4; <b>euro (ventisette/17)</b>	mq	27,17
Nr. 676 B.04.019.03	idem c.s. ...d'arte: con mattoni forati dello spessore cm 8; <b>euro (ventisei/09)</b>	mq	26,09
Nr. 677 B.04.019.04	idem c.s. ...d'arte: con mattoni forati dello spessore di cm 10; <b>euro (ventisette/17)</b>	mq	27,17
Nr. 678 B.04.019.05	idem c.s. ...d'arte: con mattoni forati dello spessore di cm 12; <b>euro (ventinove/11)</b>	mq	29,11
Nr. 679 B.04.020.01	Sovrapprezzo per esecuzione di tramezzi di qualsiasi genere a delimitazione di vani con superficie interna inferiore al m. quadro: sui prezzi di elenco relativi ai tramezzi eseguiti: ( Percentuale del 15 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 680 B.04.021.01	Compenso alle murature di mattoni posti in foglio: se costruite per volte di qualsiasi genere, forma e luce, compreso le centine; <b>euro (diciannove/66)</b>	mq	19,66
Nr. 681 B.04.021.02	Compenso alle murature di mattoni posti in foglio: se costruite per cassonetti a chiusure di canne, o tracce o rivestimenti di condutture <b>euro (tredici/10)</b>	mq	13,10
Nr. 682 B.04.022.01	Muratura in elevazione con blocchi di laterizio a massa alleggerita marcati CE in conformità alla norma UNI EN 771-1, per divisori o tamponamenti in opera con malta cementizia a q.li 3 di cemento, posato con i fori orizzontali, compreso ogni onere e magistero, la fornitura dei laterizi, il trasporto, il tiro in alto e quanto altro necessario per fornire l'opera eseguita a perfetta regola d'arte. cm 25x10x25; <b>euro (ventiotto/11)</b>	mq	28,11

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 683 B.04.022.02	idem c.s. ...d'arte. cm 25x12.5x25; <b>euro (trentacinque/68)</b>	mq	35,68
Nr. 684 B.04.022.03	idem c.s. ...d'arte. cm 25x15x25; <b>euro (trentasette/86)</b>	mq	37,86
Nr. 685 B.04.022.04	idem c.s. ...d'arte. cm 25x20x25; <b>euro (quarantadue/00)</b>	mq	42,00
Nr. 686 B.04.022.05	idem c.s. ...d'arte. cm 25x25x25; <b>euro (quarantacinque/69)</b>	mq	45,69
Nr. 687 B.04.022.06	idem c.s. ...d'arte. cm 25x30x25; <b>euro (cinquanta/79)</b>	mq	50,79
Nr. 688 B.04.022.07	idem c.s. ...d'arte. cm 25x35x25; <b>euro (cinquantatre/82)</b>	mq	53,82
Nr. 689 B.04.023.01	Muratura in elevazione con blocchi di laterizio multicamera, a massa porizzata, marcati CE in conformità alla norma UNI EN 771-1, in opera con malta bastarda, compreso ogni onere e magistero, la fornitura dei laterizi, il trasporto, il tiro in alto e quanto altro necessario per fornire l'opera eseguita a perfetta regola d'arte. cm 35x8x25 <b>euro (trentasette/72)</b>	mq	37,72
Nr. 690 B.04.023.02	idem c.s. ...d'arte. cm 35x10x25 <b>euro (trentanove/13)</b>	mq	39,13
Nr. 691 B.04.023.03	idem c.s. ...d'arte. cm 35x12x25 <b>euro (quarantadue/33)</b>	mq	42,33
Nr. 692 B.04.023.04	idem c.s. ...d'arte. cm 35x15x25 <b>euro (quarantatre/57)</b>	mq	43,57
Nr. 693 B.04.023.05	idem c.s. ...d'arte. cm 35x20x25 <b>euro (quarantasette/53)</b>	mq	47,53
Nr. 694 B.04.024.01	Muratura portante in elevazione con blocchi di laterizio a massa alleggerita e fori verticali, marcati CE secondo UNI EN 771-1, aventi percentuale di foratura minore-uguale al 55% e conformi a quanto indicato nel D.M. 20/11/1987, in opera con i fori in verticale e con malta a prestazione garantita marcata CE in conformità alla norma UNI EN 998-2, compreso ogni onere e magistero, la fornitura dei laterizi, il trasporto, il tiro in alto e quanto altro necessario per fornire l'opera eseguita a perfetta regola d'arte. cm 35x20x25 <b>euro (sessantacinque/15)</b>	mq	65,15
Nr. 695 B.04.024.02	idem c.s. ...d'arte. cm 25x30x25 <b>euro (sessanta/90)</b>	mq	60,90
Nr. 696 B.04.024.03	idem c.s. ...d'arte. cm 25x35x25 <b>euro (sessantauno/50)</b>	mq	61,50
Nr. 697 B.04.025.01	Muratura portante per zona sismica in elevazione con blocchi di laterizio a massa alleggerita e fori verticali, marcati CE secondo la norma UNI EN 771-, aventi percentuale di foratura minore-uguale al 45% ,in opera con i fori in verticale e con malta a prestazione garantita marcata CE in conformità alla norma UNI EN 998-2, compreso ogni onere e magistero, la fornitura dei laterizi, il trasporto, il tiro in alto e quanto altro necessario per fornire l'opera eseguita a perfetta regola d'arte. spessore muro 30 <b>euro (cinquantacinque/72)</b>	mq	55,72
Nr. 698 B.04.025.02	idem c.s. ...spessore muro 45 <b>euro (settantatre/47)</b>	mq	73,47
Nr. 699 B.04.026.01	Muratura costituita da blocchi di calcestruzzo presso- vibrati, con superficie facciavista liscia e malta bastarda, per opere di particolare valenza architettonica di qualsiasi colorazione, realizzata con pigmenti di prima qualità compresi gli oneri relativi ai pezzi speciali, i tagli, la sigillatura eseguita a perfetta regola d'arte compreso l'onere di costruzione su andamento curvilineo a qualsiasi altezza e quanto altro necessario per fornire l'opera eseguita a perfetta regola d'arte.I blocchi devono essere marcati CE in conformità alla norma UNI EN 771-3 cm 8x20x50 <b>euro (quarantaquattro/44)</b>	mq	44,44
Nr. 700 B.04.026.02	idem c.s. ...771-3 cm 12 x20x50 (liscio) cm 10x20x50 (rigato) <b>euro (cinquantadue/14)</b>	mq	52,14
Nr. 701 B.04.026.03	idem c.s. ...771-3 cm 15 x20x50 (liscio) e cm 14x20x50 (rigato) <b>euro (cinquantasei/53)</b>	mq	56,53
Nr. 702 B.04.026.04	idem c.s. ...771-3 cm 20 x20x50 <b>euro (sessantaquattro/46)</b>	mq	64,46
Nr. 703	idem c.s. ...771-3 cm 30x20x50		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
B.04.026.05	<b>euro (ottantadue/32)</b>	mq	82,32
Nr. 704 B.04.027.01	Muratura costituita da blocchi di calcestruzzo presso- vibrati, con superficie facciavista splittata ottenuta per spacco e malta bastarda, per opere di particolare valenza architettonica di qualsiasi colorazione, realizzata con pigmenti di prima qualità compresi gli oneri relativi ai pezzi speciali, i tagli, la sigillatura eseguita a perfetta regola d'arte compreso l'onere di costruzione su andamento curvilineo a qualsiasi altezza e quanto altro necessario per fornire l'opera eseguita a perfetta regola d'arte.I blocchi devono essere marcati CE in conformità alla norma UNI EN 771-3: cm 6x20x50 <b>euro (cinquantasette/77)</b>	mq	57,77
Nr. 705 B.04.027.02	idem c.s. ...771-3: cm 10 x20x50 <b>euro (sessanta/71)</b>	mq	60,71
Nr. 706 B.04.027.03	idem c.s. ...771-3: cm 12x20x50; <b>euro (sessantaquattro/87)</b>	mq	64,87
Nr. 707 B.04.027.04	idem c.s. ...771-3: cm 20x20x50 <b>euro (ottantasei/44)</b>	mq	86,44
Nr. 708 B.04.027.05	idem c.s. ...771-3: cm 30 x20x50 <b>euro (novantasette/98)</b>	mq	97,98
Nr. 709 B.04.028.01	Muratura facciavista, eseguita con blocchi in calcestruzzo di argilla espansa con superficie facciavista liscia di qualsiasi colorazione, realizzata con pigmenti di prima qualità posti in opera con malta bastarda, compresi gli oneri relativi ai pezzi speciali, i tagli, la sigillatura eseguita a perfetta regola d'arte compreso l'onere di costruzione su andamento curvilineo a qualsiasi altezza e quanto altro necessario per fornire l'opera eseguita a perfetta regola d'arte.I blocchi devono essere marcati CE in conformità alla norma UNI EN 771-3: cm 15x20x50 <b>euro (sessantadue/22)</b>	mq	62,22
Nr. 710 B.04.028.02	idem c.s. ...771-3: cm 20x20x50 <b>euro (settantauno/98)</b>	mq	71,98
Nr. 711 B.04.028.03	idem c.s. ...771-3: cm 25x20x50 <b>euro (ottantauno/41)</b>	mq	81,41
Nr. 712 B.04.028.04	idem c.s. ...771-3: cm 30x20x50 <b>euro (ottantasette/09)</b>	mq	87,09
Nr. 713 B.04.029.01	Tramezzature realizzate con pannelli o blocchi di gesso conglomerato additivato, stampati e pressofusi, di tipo pieno multiforo od alveolato e di pannelli in laterogesso, posati con appositi mastici collanti e sigillanti, comprese ammorsature, stuccature e rasatura dei giunti e quanto altro necessario per fornire l'opera eseguita a perfetta regola d'arte: spessore di cm. 6 (gesso); <b>euro (venticinque/30)</b>	mq	25,30
Nr. 714 B.04.029.02	idem c.s. ...regola d'arte: spessore di cm. 8 (gesso); <b>euro (ventisette/41)</b>	mq	27,41
Nr. 715 B.04.029.03	idem c.s. ...regola d'arte: spessore di cm. 10 (gesso) ; <b>euro (ventinove/78)</b>	mq	29,78
Nr. 716 B.04.029.04	idem c.s. ...regola d'arte: spessore di cm. 6 (laterogesso) ; <b>euro (ventisei/54)</b>	mq	26,54
Nr. 717 B.04.029.05	idem c.s. ...regola d'arte: spessore di cm. 8 (laterogesso); <b>euro (ventinove/12)</b>	mq	29,12
Nr. 718 B.04.029.06	idem c.s. ...regola d'arte: spessore di cm. 10 (laterogesso); <b>euro (trenta/10)</b>	mq	30,10
Nr. 719 B.04.029.07	idem c.s. ...regola d'arte: con pannelli dello spessore di cm. 12 in laterogesso; <b>euro (trentaquattro/16)</b>	mq	34,16
Nr. 720 B.04.030.01	Muratura a cassa vuota eseguita con malta bastarda costituita da doppia parete con interposta camera d'aria, per spessore complessivo da cm. 30 a cm. 40, compresi di collegamenti trasversali con elementi di punta e ferri sagomati , l'incassatura superiore, la formazione di mazzette e squarci, l'onere degli spigoli, e quanto altro si renda necessario per eseguire il lavoro a regola d'arte. Prezzi da applicarsi alla superficie effettiva di ciascuna parte, senza detrazione dei vuoti delle finestre e porte finestre, per tenere conto degli oneri per la creazione di sguinci, architravi, ecc. Parete esterna in mattoni pieni comuni e parete interna con mattoni forati da cm 12 <b>euro (settantacinque/22)</b>	mq	75,22
Nr. 721 B.04.030.02	idem c.s. ...architravi, ecc. Parete esterna con mattoni pieni comuni e parete interna con forati da cm 15 <b>euro (settantacinque/87)</b>	mq	75,87
Nr. 722 B.04.030.03	idem c.s. ...architravi, ecc. Parete esterna con mattoni faccia a vista a mano (estrusi) e parete interna con blocchi forati da cm 12 <b>euro (novantanove/01)</b>	mq	99,01
Nr. 723	idem c.s. ...architravi, ecc. Parete esterna con mattoni faccia a vista a mano (estrusi) e parete interna in blocchi forati da cm 15		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
B.04.030.04	<b>euro (centouno/40)</b>	mq	101,40
Nr. 724 B.04.030.05	idem c.s. ...architravi, ecc. parete esterna con mattoni faccia vista a mano a pasta molle e parete interna con forati cm 12; <b>euro (centodieci/17)</b>	mq	110,17
Nr. 725 B.04.030.06	idem c.s. ...architravi, ecc. parete esterna con mattoni faccia vista a mano a pasta molle e parete interna con forati cm 15; <b>euro (centoquattordici/13)</b>	mq	114,13
Nr. 726 B.04.031.01	idem c.s. ...architravi, ecc. parete esterna con blocchi in calcestruzzo vibrocompresso marcati CE in conformità alla norma UNI EN 771-3 spessore cm. 15 e parete interna con blocchi in gesso spessore cm. 8; <b>euro (sessantasette/35)</b>	mq	67,35
Nr. 727 B.04.031.02	idem c.s. ...architravi, ecc. parete esterna con blocchi in calcestruzzo vibrocompresso marcati CE in conformità alla norma UNI EN 771-3 spessore cm. 20 e parete interna con blocchi in gesso spessore cm. 8; <b>euro (settanta/97)</b>	mq	70,97
Nr. 728 B.04.031.03	idem c.s. ...architravi, ecc. parete esterna con blocchi in calcestruzzo vibrocompresso marcati CE in conformità alla norma UNI EN 771-3 spessore cm. 25 e parete interna con blocchi in gesso spessore cm. 8; <b>euro (settantasei/81)</b>	mq	76,81
Nr. 729 B.04.032.01	idem c.s. ...architravi, ecc. Parete esterna ed interna con blocchi di calcestruzzo di argilla espansa marcati CE in conformità alla norma UNI EN 771-3: parete esterna spessore cm. 15 e parete interna spessore cm. 12; <b>euro (settantaquattro/23)</b>	mq	74,23
Nr. 730 B.04.032.02	idem c.s. ...architravi, ecc. Parete esterna ed interna con blocchi dicalcestruzzo di argilla espansa marcati CE in conformità alla norma UNI EN 771-3: parete esterna spessore cm. 20 e parete interna spessore cm. 12; <b>euro (ottantauno/52)</b>	mq	81,52
Nr. 731 B.04.033.01	idem c.s. ...architravi, ecc. parete esterna con blocchi di laterizio a massa alleggerita marcati CE in conformità alla norma UNI EN 771-1 cm 20 e parete interna con forati di spessore cm 10; <b>euro (sessantaquattro/97)</b>	mq	64,97
Nr. 732 B.04.033.02	idem c.s. ...architravi, ecc. parete esterna con blocchi di laterizio a massa alleggerita marcati CE in conformità alla norma UNI EN 771-1 cm 20 e parete interna con forati di spessore cm 12; <b>euro (sessantasei/90)</b>	mq	66,90
Nr. 733 B.04.033.03	idem c.s. ...architravi, ecc. parete esterna ed interna con blocchi di laterizio a massa alleggerita marcati CE in conformità alla norma UNI EN 771-1 parete esterna cm 20 e parete interna cm 12,5 <b>euro (settantadue/69)</b>	mq	72,69
Nr. 734 B.04.033.04	idem c.s. ...architravi, ecc. parete esterna ed interna con blocchi di laterizio a massa alleggerita marcati CE in conformità alla norma UNI EN 771-1 parete esterna cm 20 e parete interna cm 15 <b>euro (settantaquattro/03)</b>	mq	74,03
Nr. 735 B.04.033.05	idem c.s. ...architravi, ecc. parete esterna ed interna con blocchi di laterizio a massa alleggerita marcati CE in conformità alla norma UNI EN 771-1 parete esterna cm 25 e parete interna cm 12,5 <b>euro (settantacinque/72)</b>	mq	75,72
Nr. 736 B.04.033.06	idem c.s. ...architravi, ecc. parete esterna ed interna con blocchi di laterizio a massa alleggerita marcati CE in conformità alla norma UNI EN 771-1 parete esterna cm 25 e parete interna cm 15 <b>euro (settantasette/87)</b>	mq	77,87
Nr. 737 B.04.034.01	Fornitura e posa di tamponamento esterno, eseguito con termoblocchi altezza fino a 20 cm composti da una parte semipiena in calcestruzzo vibrocompresso, alleggerito con perle di polistirene espanso con grafite, da inserto in polistirene espanso con grafite di spessore fino a 15 cm sagomato a coda di rondine e da strato corticale esternodi spessore fino a 3 cm in calcestruzzo vibrocompresso alleggerito con perle di polistirene espanso con grafite, posato in opera a perfetta regola d'arte per dare il lavoro finito. <b>euro (cento/33)</b>	mq	100,33
Nr. 738 B.04.035.01	MURATURA PORTANTE REALIZZATA CON TERMOBLOCCHI CASSERO VIBROCOMPRESSI, IN CALCESTRUZZO ALLEGGERITO DA FINIRE CON CICLO DI RASATURA, RETE, RASATURA O INTONACO CEMENTIZIO A SPESSORE Parete portante costruita con termoblocchi di spessore 43 cm (altezza 20cm) composti da una parte semipiena in calcestruzzo vibrocompresso di spessore pari a 10 cm (vano tecnico per passaggio impianti) alleggerito con perle di polistirene espanso con grafite, da camera di getto di spessore pari a 15 cm (come previsto da DM 14/01/2008 e dalle successive linee guida per la progettazione e per il calcolo di sistemi costruttivi a pannelli portanti basati sull'impiego di blocchi cassero e calcestruzzo debolmente armato gettato in opera Luglio 2011) appositamente progettata per alloggiare il calcestruzzo e i ferri di armatura orizzontali e verticali, da inserto in polistirene espanso con grafite di spessore pari a 12 cm sagomato a coda di rondine, e da strato corticale esterno di spessore pari a 3 cm in calcestruzzo vibrocompresso alleggerito con perle di polistirene espanso con grafite. Dotati di marcatura CE secondo la norma EN15435. Parete con trasmittanza U non superiore a 0,22 W/m2K <b>euro (centotre/58)</b>	mq	103,58
Nr. 739 B.04.036.01	BLOCCO DIVISORIO FRA UNITA' ABITATIVE Parete divisoria fra unità abitative costruita con termoblocchi di spessore 27 cm (altezza 20). Composto da due parti semipiene con eps elasticizzato sagomato a coda di rondine che segue l'effetto di massa molle massa. Effetto fonoisolante non inferiore R'w54 db ed una trasmittanza non superiore a U 0,30W/m2K ed una resistenza al fuoco di EI 240. Dotati di marcatura CE.		



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<b>euro (ottantaquattro/13)</b>	mq	84,13
Nr. 740 B.04.037.01	Fornitura e posa in opera di rivestimento termoisolante realizzato con termoblocchi isolanti per eliminazione di ponti termici, di spessore fino a 15 cm e di altezza fino a 30 cm , composto da un inserto in polistirene espanso con grafite di spessore fino a 10 cm, sagomato a coda di rondine e da uno strato corticale esterno di spessore fino a 2 cm i ncalcestruzzo vibrocompresso alleggerito con perle di polistirene espanso con grafite, posato in opera a perfetta regola d'arte per dare il lavoro finito. parete esterna ed interna con blocchi di laterizio a massa alleggerita marcati CE in conformità alla norma UNI EN 771-1 parete esterna cm 25 e parete interna cm 15 <b>euro (quarantacinque/95)</b>	mq	45,95
Nr. 741 B.04.038.01	Fornitura e posa in opera di tramezzo in blocchi di calcestruzzo cellulare autoclavato, con marcatura CE Categoria I conforme alla norma UNI EN 774-4, densità da 500 a 550 kg/mc, con giunti verticali lisci o maschiati, posti in opera mediante idoneo collante a strato sottile categoria M5, compreso lo sfrido, la stuccatura dei giunti, ed ogni altro onere e magistero per fornire l'opera eseguita a qualsiasi altezza ed a perfetta regola d'arte. Conducibilità termica (10 dry) 10dry da 0,12 a 0,14 W/mK; maggiorazione della conduttività termica 20% (UNI EN ISO 10456); resistenza al fuoco EI 120 - 240; reazione al fuoco Euroclasse A1. Alla base, ai lati ed in sommità alle murature, verso le strutture portanti in CA o acciaio, si prevede uno strato di spessore 1±2 cm di malta ancorante a base di leganti idraulici, sabbie silicee e resine sintetiche, di categoria M5. Blocchi di calcestruzzo cellulare autoclavato, dimensioni 25x62,5 cm, spessore 8 cm. <b>euro (venticinque/97)</b>	mq	25,97
Nr. 742 B.04.038.02	idem c.s. ....cm, spessore 10 cm. <b>euro (trentauno/28)</b>	mq	31,28
Nr. 743 B.04.038.03	idem c.s. ....cm, spessore 12 cm. <b>euro (trentasei/96)</b>	mq	36,96
Nr. 744 B.04.038.04	idem c.s. ....cm, spessore 15 cm. <b>euro (quarantaquattro/51)</b>	mq	44,51
Nr. 745 B.04.038.05	idem c.s. ....cm, spessore 20 cm. <b>euro (cinquantacinque/09)</b>	mq	55,09
Nr. 746 B.04.039.01	Fornitura e posa in opera di parete in muratura non portante in blocchi di calcestruzzo cellulare autoclavato, con marcatura CE Categoria I conforme alla norma UNI EN 774-4, densità da 300 a 350 kg/mc, con giunti verticali lisci o maschiati, posti in opera mediante idoneo collante a strato sottile categoria M5, compreso lo sfrido, la stuccatura dei giunti, ed ogni altro onere e magistero per fornire l'opera eseguita a qualsiasi altezza ed a perfetta regola d'arte. Conducibilità termica (10 dry) 10dry da 0,08 a 0,09 W/mk; maggiorazione della conduttività termica 20% (UNI EN ISO 10456); resistenza al fuoco EI 240; reazione al fuoco Euroclasse A1. Alla base, ai lati ed in sommità alle murature, verso le strutture portanti in CA o acciaio, si prevede uno strato di spessore 1±2 cm di malta ancorante a base di leganti idraulici, sabbie silicee e resine sintetiche, di categoria M5. Blocchi di calcestruzzo cellulare autoclavato, dimensioni 25x62,5 cm, spessore cm 24. <b>euro (sessantatre/20)</b>	mq	63,20
Nr. 747 B.04.039.02	idem c.s. ....spessore cm 30. <b>euro (settantaquattro/54)</b>	mq	74,54
Nr. 748 B.04.039.03	idem c.s. ....spessore cm 36. <b>euro (ottantadue/37)</b>	mq	82,37
Nr. 749 B.04.039.04	idem c.s. ....spessore cm 40. <b>euro (ottantanove/99)</b>	mq	89,99
Nr. 750 B.04.039.05	idem c.s. ....spessore cm 42. <b>euro (novantaotto/16)</b>	mq	98,16
Nr. 751 B.04.039.06	idem c.s. ....spessore cm 45. <b>euro (centosette/10)</b>	mq	107,10
Nr. 752 B.05.001.01	Calcestruzzo non strutturale durevole a prescrizione garantita conforme alle norme e prescrizioni tecniche previste. D max inerti 32 mm. Negli oneri sono compresi l'uso della pompa e del vibratore e quant'altro necessario per dare un'opera eseguita a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, le casseforme, e ferro di armatura, con i seguenti dosaggi: Rck 5 <b>euro (ottantanove/34)</b>	mc	89,34
Nr. 753 B.05.001.02	idem c.s. ....dosaggi: Rck 10 <b>euro (novantatre/14)</b>	mc	93,14
Nr. 754 B.05.001.03	idem c.s. ....dosaggi: Rck 15 <b>euro (novantasei/93)</b>	mc	96,93
Nr. 755 B.05.001.04	idem c.s. ....dosaggi: Rck 20 <b>euro (cento/75)</b>	mc	100,75
Nr. 756 B.05.001.05	idem c.s. ....dosaggi: Rck 25 <b>euro (centocinque/07)</b>	mc	105,07
Nr. 757	Calcestruzzo durevole preconfezionato per impieghi strutturali a prestazione garantita conforme a norme cogenti ed a norme UNI		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
B.05.002.01	vigenti per calcestruzzi. D inerti max 32 mm. Compresa la fornitura del materiale in cantiere, il suo spargimento, l'uso di pompa, la vibrazione e quant'altro necessario per dare un'opera realizzata a perfetta regola d'arte. Esclusi i soli ponteggi, casseforme e ferro di armatura. Caratteristiche dell'ambiente e rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo. In Fondazione. Rck 30 - XC1 - rapporto a/c max 0,60. <b>euro (centodiciassette/45)</b>	mc	117,45
Nr. 758 B.05.002.02	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo. In Fondazione. Rck 35 - XC1 - rapporto a/c max 0,60. <b>euro (centoventitre/94)</b>	mc	123,94
Nr. 759 B.05.002.03	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo. In Fondazione. Rck 37 - XC1 - rapporto a/c max 0,60. <b>euro (centoventisei/64)</b>	mc	126,64
Nr. 760 B.05.002.04	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo. In Fondazione. Rck 40 - XC1 - rapporto a/c max 0,60. <b>euro (centotrentauno/03)</b>	mc	131,03
Nr. 761 B.05.002.05	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo. In Fondazione. Rck 45 - XC1 - rapporto a/c max 0,60. <b>euro (centotrentacinque/85)</b>	mc	135,85
Nr. 762 B.05.003.01	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo. In Fondazione. Rck 30 - XC2 - rapporto a/c max 0,60. <b>euro (centodiciassette/98)</b>	mc	117,98
Nr. 763 B.05.003.02	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo. In Fondazione. Rck 35 - XC2 - rapporto a/c max 0,60. <b>euro (centoventiquattro/48)</b>	mc	124,48
Nr. 764 B.05.003.03	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo. In Fondazione. Rck 37 - XC2 - rapporto a/c max 0,60. <b>euro (centoventisette/19)</b>	mc	127,19
Nr. 765 B.05.003.04	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo. In Fondazione. Rck 40 - XC2 - rapporto a/c max 0,60. <b>euro (centotrentauno/03)</b>	mc	131,03
Nr. 766 B.05.003.05	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo. In Fondazione. Rck 45 - XC2 - rapporto a/c max 0,60. <b>euro (centotrentasei/40)</b>	mc	136,40
Nr. 767 B.05.004.01	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo. In Fondazione. Rck 35 - XC3 - rapporto a/c max 0,55. <b>euro (centoventicinque/57)</b>	mc	125,57
Nr. 768 B.05.004.02	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo. In Fondazione. Rck 37 - XC3 - rapporto a/c max 0,55. <b>euro (centoventiotto/27)</b>	mc	128,27
Nr. 769 B.05.004.03	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo. In Fondazione. Rck 40 - XC3 - rapporto a/c max 0,55. <b>euro (centotrentadue/07)</b>	mc	132,07
Nr. 770 B.05.004.04	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo. In Fondazione. Rck 45 - XC3 - rapporto a/c max 0,55. <b>euro (centotrentasette/43)</b>	mc	137,43
Nr. 771 B.05.005.01	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo. In Fondazione. Rck 40 - XC4 - rapporto a/c max 0,50. <b>euro (centotrentatre/10)</b>	mc	133,10
Nr. 772 B.05.005.02	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo. In Fondazione. Rck 45 - XC4 - rapporto a/c max 0,50. <b>euro (centotrentaotto/52)</b>	mc	138,52
Nr. 773 B.05.006.01	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da cloruri non provenienti dall'acqua di mare. In Fondazione. Rck 35 - XD1 - rapporto a/c max 0,55. <b>euro (centoventisei/60)</b>	mc	126,60
Nr. 774 B.05.006.02	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da cloruri non provenienti dall'acqua di mare. In Fondazione. Rck 37 - XD1 - rapporto a/c max 0,55. <b>euro (centoventinove/31)</b>	mc	129,31

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 775 B.05.006.03	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da cloruri non provenienti dall'acqua di mare.In Fondazione. Rck 40 - XD1 - rapporto a/c max 0,55. <b>euro (centotrentatre/10)</b>	mc	133,10
Nr. 776 B.05.006.04	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da cloruri non provenienti dall'acqua di mare.In Fondazione. Rck 45 - XD1 - rapporto a/c max 0,55. <b>euro (centotrentaotto/52)</b>	mc	138,52
Nr. 777 B.05.007.01	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da cloruri non provenienti dall'acqua di mare.In Fondazione. Rck 40 - XD2 - rapporto a/c max 0,50. <b>euro (centotrentaquattro/18)</b>	mc	134,18
Nr. 778 B.05.007.02	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da cloruri non provenienti dall'acqua di mare.In Fondazione. Rck 45 - XD2 - rapporto a/c max 0,50. <b>euro (centotrentanove/60)</b>	mc	139,60
Nr. 779 B.05.008.01	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da cloruri non provenienti dall'acqua di mare.In Fondazione. Rck 40 - XD3 - rapporto a/c max 0,45. <b>euro (centoquarantauno/77)</b>	mc	141,77
Nr. 780 B.05.009.01	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione indotta da cloruri presenti nell'acqua di mare.In Fondazione. Rck 40 - XS1 - rapporto a/c max 0,50. <b>euro (centotrentacinque/27)</b>	mc	135,27
Nr. 781 B.05.009.02	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione indotta da cloruri presenti nell'acqua di mare.In Fondazione. Rck 45 - XS1 - rapporto a/c max 0,50. <b>euro (centoquaranta/68)</b>	mc	140,68
Nr. 782 B.05.010.01	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione indotta da cloruri presenti nell'acqua di mare.In Fondazione. Rck 45 - XS2 - rapporto a/c max 0,45. <b>euro (centoquaranta/26)</b>	mc	140,26
Nr. 783 B.05.010.02	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione indotta da cloruri presenti nell'acqua di mare.In Fondazione. Rck 45 - XS3 - rapporto a/c max 0,40. <b>euro (centoquarantacinque/02)</b>	mc	145,02
Nr. 784 B.05.011.01	idem c.s. ...rischi connessi: attacco chimico.In Fondazione. Rck 35 - XA1 - rapporto a/c max 0,55. <b>euro (centoventiotto/77)</b>	mc	128,77
Nr. 785 B.05.011.02	idem c.s. ...rischi connessi: attacco chimico.In Fondazione. Rck 37 - XA1 - rapporto a/c max 0,55. <b>euro (centotrentauno/47)</b>	mc	131,47
Nr. 786 B.05.011.03	idem c.s. ...rischi connessi: attacco chimico.In Fondazione. Rck 40 - XA1 - rapporto a/c max 0,55. <b>euro (centotrentacinque/27)</b>	mc	135,27
Nr. 787 B.05.011.04	idem c.s. ...rischi connessi: attacco chimico.In Fondazione. Rck 45 - XA1 - rapporto a/c max 0,55. <b>euro (centoquaranta/68)</b>	mc	140,68
Nr. 788 B.05.011.05	idem c.s. ...rischi connessi: attacco chimico.In Fondazione. Rck 40 - XA2 - rapporto a/c max 0,50. <b>euro (centotrentasei/36)</b>	mc	136,36
Nr. 789 B.05.011.06	idem c.s. ...rischi connessi: attacco chimico.In Fondazione. Rck 45 - XA2 - rapporto a/c max 0,50. <b>euro (centoquarantauno/77)</b>	mc	141,77
Nr. 790 B.05.011.07	idem c.s. ...rischi connessi: attacco chimico.In Fondazione. Rck 45 - XA3 - rapporto a/c max 0,40. <b>euro (centoquarantasei/11)</b>	mc	146,11
Nr. 791 B.05.012.01	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In Fondazione. Rck 40 - XF1 - rapporto a/c max 0,50. <b>euro (centotrentasette/43)</b>	mc	137,43
Nr. 792 B.05.012.02	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In Fondazione. Rck 45 - XF1 - rapporto a/c max 0,50. <b>euro (centoquarantadue/86)</b>	mc	142,86
Nr. 793 B.05.012.03	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In Fondazione. Rck 30 - XF2 - rapporto a/c max 0,50 - con aria. <b>euro (centoventisette/14)</b>	mc	127,14
Nr. 794 B.05.012.04	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In Fondazione. Rck 35 - XF2 - rapporto a/c max 0,50 - con aria. <b>euro (centotrentatre/65)</b>	mc	133,65
Nr. 795 B.05.012.05	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In Fondazione. Rck 37 - XF2 - rapporto a/c max 0,50 - con aria. <b>euro (centotrentasei/36)</b>	mc	136,36
Nr. 796 B.05.012.06	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In Fondazione. Rck 40 - XF2 - rapporto a/c max 0,50 - con aria. <b>euro (centotrentanove/60)</b>	mc	139,60

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 797 B.05.012.07	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In Fondazione. Rck 45 - XF2 - rapporto a/c max 0,50 - con aria. <b>euro (centoquarantacinque/02)</b>	mc	145,02
Nr. 798 B.05.012.08	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In Fondazione. Rck 30 - XF3 - rapporto a/c max 0,50 - con aria. <b>euro (centoventisette/68)</b>	mc	127,68
Nr. 799 B.05.012.09	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In Fondazione. Rck 35 - XF3 - rapporto a/c max 0,50 - con aria. <b>euro (centotrentaquattro/18)</b>	mc	134,18
Nr. 800 B.05.012.10	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In Fondazione. Rck 37 - XF3 - rapporto a/c max 0,50 - con aria. <b>euro (centotrentasei/90)</b>	mc	136,90
Nr. 801 B.05.012.11	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In Fondazione. Rck 40 - XF3 - rapporto a/c max 0,50 - con aria. <b>euro (centoquaranta/15)</b>	mc	140,15
Nr. 802 B.05.012.12	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In Fondazione. Rck 45 - XF3 - rapporto a/c max 0,50 - con aria. <b>euro (centoquarantacinque/56)</b>	mc	145,56
Nr. 803 B.05.012.13	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In Fondazione. Rck 35 - XF4 - rapporto a/c max 0,45 - con aria. <b>euro (centotrentaotto/52)</b>	mc	138,52
Nr. 804 B.05.012.14	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In Fondazione. Rck 37 - XF4 - rapporto a/c max 0,45 - con aria. <b>euro (centoquarantauno/23)</b>	mc	141,23
Nr. 805 B.05.012.15	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In Fondazione. Rck 40 - XF4 - rapporto a/c max 0,45 - con aria. <b>euro (centoquarantaquattro/47)</b>	mc	144,47
Nr. 806 B.05.013.01	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo.In Elevazione. Rck 30 - XC1 - rapporto a/c max 0,60. <b>euro (centodiciannove/10)</b>	mc	119,10
Nr. 807 B.05.013.02	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo.In Elevazione. Rck 35 - XC1 - rapporto a/c max 0,60. <b>euro (centoventicinque/59)</b>	mc	125,59
Nr. 808 B.05.013.03	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo.In Elevazione. Rck 37 - XC1 - rapporto a/c max 0,60. <b>euro (centoventiotto/29)</b>	mc	128,29
Nr. 809 B.05.013.04	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo.In Elevazione. Rck 40 - XC1 - rapporto a/c max 0,60. <b>euro (centotrentadue/04)</b>	mc	132,04
Nr. 810 B.05.013.05	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo.In Elevazione. Rck 45 - XC1 - rapporto a/c max 0,60. <b>euro (centotrentasette/51)</b>	mc	137,51
Nr. 811 B.05.014.01	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo.In elevazione Rck 30 - XC2 - rapporto a/c max 0,60. <b>euro (centodiciannove/64)</b>	mc	119,64
Nr. 812 B.05.014.02	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo.In elevazione Rck 35 - XC2 - rapporto a/c max 0,60. <b>euro (centoventisei/14)</b>	mc	126,14
Nr. 813 B.05.014.03	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo.In elevazione Rck 37 - XC2 - rapporto a/c max 0,60. <b>euro (centoventiotto/85)</b>	mc	128,85
Nr. 814 B.05.014.04	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo.In elevazione Rck 40 - XC2 - rapporto a/c max 0,60. <b>euro (centotrentadue/68)</b>	mc	132,68
Nr. 815 B.05.014.05	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo.In elevazione Rck 45 - XC2 - rapporto a/c max 0,60. <b>euro (centotrentaotto/06)</b>	mc	138,06
Nr. 816 B.05.015.01	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo.In elevazione Rck 35 - XC3 - rapporto a/c max 0,55. <b>euro (centoventisette/23)</b>	mc	127,23
Nr. 817 B.05.015.02	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo.In elevazione Rck 37 - XC3 - rapporto a/c max 0,55.		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<b>euro (centoventinove/93)</b>	mc	129,93
Nr. 818 B.05.015.03	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo.In elevazione Rck 40 - XC3 - rapporto a/c max 0,55.		
	<b>euro (centotrentatre/73)</b>	mc	133,73
Nr. 819 B.05.015.04	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo.In elevazione Rck 45 - XC3 - rapporto a/c max 0,50.		
	<b>euro (centotrentanove/08)</b>	mc	139,08
Nr. 820 B.05.016.01	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo.In elevazione Rck 40 - XC4 - rapporto a/c max 0,50.		
	<b>euro (centotrentaquattro/76)</b>	mc	134,76
Nr. 821 B.05.016.02	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da carbonatazione del calcestruzzo.In elevazione Rck 45 - XC4 - rapporto a/c max 0,50.		
	<b>euro (centoquaranta/17)</b>	mc	140,17
Nr. 822 B.05.017.01	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da cloruri non provenienti dall'acqua di mare.In elevazione Rck 35 - XD1 - rapporto a/c max 0,55.		
	<b>euro (centoventiotto/26)</b>	mc	128,26
Nr. 823 B.05.017.02	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da cloruri non provenienti dall'acqua di mare.In elevazione Rck 37 - XD1 - rapporto a/c max 0,55.		
	<b>euro (centotrenta/97)</b>	mc	130,97
Nr. 824 B.05.017.03	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da cloruri non provenienti dall'acqua di mare.In elevazione Rck 40 - XD1 - rapporto a/c max 0,55.		
	<b>euro (centotrentaquattro/76)</b>	mc	134,76
Nr. 825 B.05.017.04	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da cloruri non provenienti dall'acqua di mare.In elevazione Rck 45 - XD1 - rapporto a/c max 0,55.		
	<b>euro (centoquaranta/17)</b>	mc	140,17
Nr. 826 B.05.018.01	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da cloruri non provenienti dall'acqua di mare.In elevazione Rck 40 - XD2 - rapporto a/c max 0,50.		
	<b>euro (centotrentacinque/84)</b>	mc	135,84
Nr. 827 B.05.018.02	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da cloruri non provenienti dall'acqua di mare.In elevazione Rck 45 - XD2 - rapporto a/c max 0,50.		
	<b>euro (centoquarantauno/26)</b>	mc	141,26
Nr. 828 B.05.019.01	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione delle armature indotta da cloruri non provenienti dall'acqua di mare.In elevazione Rck 40 - XD3 - rapporto a/c max 0,45.		
	<b>euro (centoquarantatre/43)</b>	mc	143,43
Nr. 829 B.05.020.01	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione indotta da cloruri presenti nell'acqua di mare.In elevazione Rck 40 - XS1 - rapporto a/c max 0,50.		
	<b>euro (centotrentasei/93)</b>	mc	136,93
Nr. 830 B.05.020.02	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione indotta da cloruri presenti nell'acqua di mare.In elevazione Rck 45 - XS1 - rapporto a/c max 0,50.		
	<b>euro (centoquarantadue/34)</b>	mc	142,34
Nr. 831 B.05.021.01	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione indotta da cloruri presenti nell'acqua di mare.In elevazione Rck 45 - XS2 - rapporto a/c max 0,45.		
	<b>euro (centoquarantauno/92)</b>	mc	141,92
Nr. 832 B.05.021.02	idem c.s. ...rischi connessi: corrosione indotta da cloruri presenti nell'acqua di mare.In elevazione Rck 45 - XS3 - rapporto a/c max 0,40.		
	<b>euro (centoquarantasei/67)</b>	mc	146,67
Nr. 833 B.05.022.01	idem c.s. ...rischi connessi: attacco chimico.In elevazione Rck 35 - XA1 - rapporto a/c max 0,55.		
	<b>euro (centotrenta/43)</b>	mc	130,43
Nr. 834 B.05.022.02	idem c.s. ...rischi connessi: attacco chimico.In elevazione Rck 37 - XA1 - rapporto a/c max 0,55.		
	<b>euro (centotrentatre/13)</b>	mc	133,13
Nr. 835 B.05.022.03	idem c.s. ...rischi connessi: attacco chimico.In elevazione Rck 40 - XA1 - rapporto a/c max 0,55.		
	<b>euro (centotrentasei/93)</b>	mc	136,93
Nr. 836 B.05.022.04	idem c.s. ...rischi connessi: attacco chimico.In elevazione Rck 45 - XA1 - rapporto a/c max 0,55.		
	<b>euro (centoquarantadue/34)</b>	mc	142,34

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 837 B.05.022.05	idem c.s. ...rischi connessi: attacco chimico.In elevazione Rck 40 - XA2 - rapporto a/c max 0,50. <b>euro (centotrentaotto/02)</b>	mc	138,02
Nr. 838 B.05.022.06	idem c.s. ...rischi connessi: attacco chimico.In elevazione Rck 45 - XA2 - rapporto a/c max 0,50. <b>euro (centoquarantatre/43)</b>	mc	143,43
Nr. 839 B.05.022.07	idem c.s. ...rischi connessi: attacco chimico.In elevazione Rck 45 - XA3 - rapporto a/c max 0,40. <b>euro (centoquarantasette/76)</b>	mc	147,76
Nr. 840 B.05.023.01	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In elevazione Rck 40 - XF1 - rapporto a/c max 0,50. <b>euro (centotrentanove/08)</b>	mc	139,08
Nr. 841 B.05.023.02	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In elevazione Rck 45 - XF1 - rapporto a/c max 0,50. <b>euro (centoquarantaquattro/52)</b>	mc	144,52
Nr. 842 B.05.023.03	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In elevazione Rck 30 - XF2 - rapporto a/c max 0,50 - con aria. <b>euro (centoventiotto/79)</b>	mc	128,79
Nr. 843 B.05.023.04	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In elevazione Rck 35 - XF2 - rapporto a/c max 0,50 - con aria. <b>euro (centotrentacinque/30)</b>	mc	135,30
Nr. 844 B.05.023.05	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In elevazione Rck 37 - XF2 - rapporto a/c max 0,50 - con aria. <b>euro (centotrentaotto/02)</b>	mc	138,02
Nr. 845 B.05.023.06	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In elevazione Rck 40 - XF2 - rapporto a/c max 0,50 - con aria. <b>euro (centoquarantauno/26)</b>	mc	141,26
Nr. 846 B.05.023.07	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In elevazione Rck 45 - XF2 - rapporto a/c max 0,50 - con aria. <b>euro (centoquarantasei/67)</b>	mc	146,67
Nr. 847 B.05.023.08	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In elevazione Rck 30 - XF3 - rapporto a/c max 0,50 - con aria. <b>euro (centoventinove/34)</b>	mc	129,34
Nr. 848 B.05.023.09	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In elevazione Rck 35 - XF3 - rapporto a/c max 0,50 - con aria. <b>euro (centotrentacinque/84)</b>	mc	135,84
Nr. 849 B.05.023.10	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In elevazione Rck 37 - XF3 - rapporto a/c max 0,50 - con aria. <b>euro (centotrentaotto/56)</b>	mc	138,56
Nr. 850 B.05.023.11	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In elevazione Rck 40 - XF3 - rapporto a/c max 0,50 - con aria. <b>euro (centoquarantauno/81)</b>	mc	141,81
Nr. 851 B.05.023.12	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In elevazione Rck 45 - XF3 - rapporto a/c max 0,50 - con aria. <b>euro (centoquarantasette/22)</b>	mc	147,22
Nr. 852 B.05.023.13	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In elevazione Rck 35 - XF4 - rapporto a/c max 0,45 - con aria. <b>euro (centoquaranta/17)</b>	mc	140,17
Nr. 853 B.05.023.14	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In elevazione Rck 37 - XF4 - rapporto a/c max 0,45 - con aria. <b>euro (centoquarantadue/88)</b>	mc	142,88
Nr. 854 B.05.023.15	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In elevazione Rck 40 - XF4 - rapporto a/c max 0,45 - con aria. <b>euro (centoquarantasei/14)</b>	mc	146,14
Nr. 855 B.05.023.16	idem c.s. ...rischi connessi: attacco dei cicli gelo/disgelo.In elevazione Rck 45 - XF4 - rapporto a/c max 0,45 - con aria. <b>euro (centocinquantauno/02)</b>	mc	151,02
Nr. 856 B.05.024.01	Calcestruzzo durevole preconfezionato per impieghi strutturali a prestazione garantita conforme a norme cogenti ed a norme UNI vigenti per calcestruzzi. D inerti max 32 mm. Classe di consistenza S4 eseguito secondo prestazioni tecniche. Compresa la fornitura del materiale in cantiere, il suo spargimento, l'uso di pompa, la vibrazione, gli additivi e quant'altro necessario per dare un'opera realizzata a perfetta regola d'arte. Esclusi i soli ponteggi, casseforme e ferro di armatura. Per pareti di spessore fino a 100 mm. Rck 30 N/mmq. <b>euro (centosessantaquattro/65)</b>	mc	164,65
Nr. 857 B.05.024.02	idem c.s. ...fino a 100 mm. Rck 35 N/mmq. <b>euro (centosettanta/15)</b>	mc	170,15
Nr. 858 B.05.024.03	idem c.s. ...fino a 100 mm. Rck 40 N/mmq. <b>euro (centosettantacinque/64)</b>	mc	175,64
Nr. 859 B.05.024.04	idem c.s. ...fino a 100 mm. Rck 45 N/mmq. <b>euro (centoottantatre/88)</b>	mc	183,88
Nr. 860	idem c.s. ...fino a 200 mm. Rck 30 N/mmq.		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
B.05.025.01	<b>euro (centoventicinque/60)</b>	mc	125,60
Nr. 861 B.05.025.02	idem c.s. ...fino a 200 mm. Rck 35 N/mmq. <b>euro (centotrentauno/09)</b>	mc	131,09
Nr. 862 B.05.025.03	idem c.s. ...fino a 200 mm. Rck 40 N/mmq. <b>euro (centotrentasei/59)</b>	mc	136,59
Nr. 863 B.05.025.04	idem c.s. ...fino a 200 mm. 04) Rck 45 N/mmq. <b>euro (centoquarantaquattro/83)</b>	mc	144,83
Nr. 864 B.05.026.01	Calcestruzzo strutturale preconfezionato, alleggerito con argilla espansa, in classe di consistenza S4, conforme alla UNI EN 206-1. Classe di resistenza caratteristica a compressione Rck 20 N/mmq, massa volumica 1600 kg/mc <b>euro (centosessantadue/76)</b>	mc	162,76
Nr. 865 B.05.026.02	idem c.s. ...compressione Rck 25 N/mmq, massa volumica 1700 kg/mc <b>euro (centosettanta/70)</b>	mc	170,70
Nr. 866 B.05.026.03	idem c.s. ...compressione Rck 30 N/mmq, massa volumica 1800 kg/mc <b>euro (centosettantaotto/65)</b>	mc	178,65
Nr. 867 B.05.026.04	idem c.s. ...compressione Rck 35 N/mmq, massa volumica 1900 kg/mc <b>euro (centoottantasei/60)</b>	mc	186,60
Nr. 868 B.05.027.01	Sovrapprezzo per incremento alla consistenza del calcestruzzo di cui alle voci precedenti, da S4 - S5 fino a Rck 35 <b>euro (due/17)</b>	mc	2,17
Nr. 869 B.05.027.02	idem c.s. ...- S5 oltre a Rck 35 <b>euro (due/88)</b>	mc	2,88
Nr. 870 B.05.028.01	Sovrapprezzo per impiego di inerti con D max 20 mm. <b>euro (due/60)</b>	mc	2,60
Nr. 871 B.05.029.01	Sovrapprezzo per operazioni e lavorazioni di piccola entità fino ad un massimo di 50 mc. di calcestruzzo in opera ( Percentuale del 20 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 872 B.05.030.01	Sovrapprezzo per operazioni e lavorazioni di strutture particolari quali pilastri rotondi o ellettici, solette, volte e pareti con fregi semplici incassati o in aggetto, strutture sottili di qualsiasi tipo. ( Percentuale del 18 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 873 B.05.031.01	Sovrapprezzo per lavorazioni eseguite in luoghi disagiati quali centri storici o in edifici e strutture parzialmente evacuate. ( Percentuale del 15 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 874 B.05.032.01	Casseforme in legname per getti di conglomerati cementiti semplici o armati, di qualunque forma, compreso puntellamento, successivo disarmo e accatastamento; eseguite fino ad un'altezza di m.4.00 dal piano di appoggio;realizzate a regola d'arte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo.(escluso onere del ponteggio) per muri di sostegno armati e non, in fondazione ed in elevazione fino al primo solaio; <b>euro (ventiquattro/04)</b>	mq	24,04
Nr. 875 B.05.032.02	idem c.s. ...del ponteggio) per muri di sostegno armati e non, in elevazione, a partire da primo solaio escluso; <b>euro (ventisci/88)</b>	mq	26,88
Nr. 876 B.05.032.03	idem c.s. ...del ponteggio) per plinti, travi rovesce; <b>euro (venticinque/08)</b>	mq	25,08
Nr. 877 B.05.032.04	idem c.s. ...del ponteggio) per pilastri, opere aggettanti, setti e pareti portanti e di controvento; <b>euro (trentauno/21)</b>	mq	31,21
Nr. 878 B.05.032.05	idem c.s. ...del ponteggio) per rampe scale; <b>euro (trentanove/23)</b>	mq	39,23
Nr. 879 B.05.032.06	idem c.s. ...ponteggio) per strutture particolari quali pilastri rotondi o ellettici, solette, volte e pareti con fregi semplici incassati o in aggetto, che richiedano anche la preparazione in laboratorio delle casseformi da sagomare; <b>euro (quarantasei/49)</b>	mq	46,49
Nr. 880 B.05.032.07	Casseforme in legname per getti di conglomerati cementiti semplici o armati, di qualunque forma, compreso puntellamento, successivo disarmo e accatastamento; eseguite fino ad un'altezza di m.4.00 dal piano di appoggio;realizzate a regola d'arte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo.(escluso onere del ponteggio) per casseri con superficie piallata per getto di conglomerato cementizio a faccia vista; <b>euro (trentadue/57)</b>	mq	32,57
Nr. 881	idem c.s. ...del ponteggio) sovrapprezzo per casseri con superficie piana a contatto del getto resa liscia con piallatura del legname		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
B.05.032.08	nuovo o trattato altrimenti; <b>euro (quindici/79)</b>	mq	15,79
Nr. 882 B.05.033.01	Sovraprezzo per casseforme per altezza superiore a m.4.00 e per ogni metro lineare in più <b>euro (sei/14)</b>	mq	6,14
Nr. 883 B.05.034.01	Casseforme a perdere in pannelli fono termo assorbenti costituite da un impasto di cemento ed abete scortecciato e tranciato, trattato con sostanze speciali atte a mantenerli inalterati, non gelivi ed infiammabili (REI 180), con peso di circa 600 kg/mc, posti in opera a qualsiasi altezza a corsi regolari ed assemblati mediante apposite staffe metalliche distanziatrici, compreso l'onere per la formazione di aperture, mazzette ed ogni altro magistero per la perfetta esecuzione a regola d'arte (escluso onere del ponteggio): spessore cm. 3.5; <b>euro (trentasei/96)</b>	mq	36,96
Nr. 884 B.05.034.02	idem c.s. ...spessore cm. 5.0; <b>euro (quarantatre/78)</b>	mq	43,78
Nr. 885 B.05.034.03	idem c.s. ...spessore cm. 7.5; <b>euro (cinquantasei/28)</b>	mq	56,28
Nr. 886 B.05.034.04	idem c.s. ...spessore cm. 10,0; <b>euro (ottanta/40)</b>	mq	80,40
Nr. 887 B.05.035.01	Casseri a perdere con rete metallica ricavata da lamiera di spessore 5/10 di mm; compreso rompitratta di tondini acciaio ortogonali alle nervature della rete (escluso onere del ponteggio): per strutture irregolari o curve come piscine, serbatoi, platee curve di silos, centrali di energia, cunicoli ad arco; <b>euro (trentauno/79)</b>	mq	31,79
Nr. 888 B.05.035.02	Casseri a perdere con rete metallica ricavata da lamiera di spessore 5/10 di mm; compreso rompitratta di tondini acciaio ortogonali alle nervature della rete (escluso onere del ponteggio): per creazione vuoti di alleggerimento in getti di calcestruzzo; <b>euro (ventisei/57)</b>	mq	26,57
Nr. 889 B.05.035.03	idem c.s. ...ponteggio): per riprese di getto nei muri di sostegno, travi, serbatoi al fine di lasciare la superficie del primo getto rugosa e pronta per quello successivo; <b>euro (ventitre/28)</b>	mq	23,28
Nr. 890 B.05.036.01	Casseri a perdere per solai a struttura cava o altro, realizzati con pani di polistirolo espanso, densita'10:15 kg/mc, di qualsiasi forma o dimensione, posti in opera a qualsiasi altezza (escluso onere del ponteggio): <b>euro (quarantaotto/16)</b>	mq	48,16
Nr. 891 B.05.037.01	Casseforme a cartone circolare a perdere per il getto di colonne, pilastri, plinti, vuoti in soletta e cassecave in calcestruzzo, in forma spiralato, liscio o dogato, posti in opera per altezze fino a 4 mt., compreso l'onere per la formazione di eventuali apertura, mazzette, spigoli, oneri per il disarmo, e ogni altro onere e magistero. Escluso lo smaltimento a rifiuto dei casseri utilizzati. (escluso onere del ponteggio) Cassero cartonato circolare sezione diametro 200 mm.; <b>euro (ventidue/53)</b>	mq	22,53
Nr. 892 B.05.037.02	idem c.s. ...sezione diametro 250 mm.; <b>euro (ventiquattro/81)</b>	mq	24,81
Nr. 893 B.05.037.03	idem c.s. ...sezione diametro 300 mm.; <b>euro (ventiotto/68)</b>	mq	28,68
Nr. 894 B.05.037.04	idem c.s. ...sezione diametro 350 mm.; <b>euro (trentatre/25)</b>	mq	33,25
Nr. 895 B.05.037.05	idem c.s. ...sezione diametro 400 mm.; <b>euro (trentanove/55)</b>	mq	39,55
Nr. 896 B.05.037.06	idem c.s. ...sezione diametro 450 mm.; <b>euro (quarantaquattro/37)</b>	mq	44,37
Nr. 897 B.05.037.07	idem c.s. ...sezione diametro 500 mm.; <b>euro (cinquantadue/25)</b>	mq	52,25
Nr. 898 B.05.037.08	idem c.s. ...sezione diametro 550 mm.; <b>euro (cinquantasette/66)</b>	mq	57,66
Nr. 899 B.05.037.09	idem c.s. ...sezione diametro 600 mm.; <b>euro (sessantadue/74)</b>	mq	62,74
Nr. 900 B.05.037.10	idem c.s. ...sezione diametro 700 mm.; <b>euro (ottantatre/40)</b>	mq	83,40
Nr. 901 B.05.037.11	idem c.s. ...sezione diametro 800 mm.; <b>euro (centosette/97)</b>	mq	107,97

COMMITTENTE:



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 902 B.05.038.01	Acciaio in barre per armature di conglomerato cementizio lavorato e tagliato a misura, sagomato e posto in opera a regola d'arte, compreso ogni sfrido, legature, ecc.; nonché tutti gli oneri relativi ai controlli di legge. Del tipo B450C controllato in stabilimento. <b>euro (uno/71)</b>	kg	1,71
Nr. 903 B.05.039.01	Rete in acciaio elettrosaldata a maglia quadra di qualsiasi dimensione per armature di conglomerato cementizio lavorata e tagliata a misura, posta in opera a regola d'arte, compreso ogni sfrido, legature, ecc., diametro tondino da 4 mm a 12 mm. Del tipo B450C controllato in stabilimento. <b>euro (uno/52)</b>	kg	1,52
Nr. 904 B.05.040.01	Fornitura e posa in opera di adesivo epossidico bicomponente per riprese di getto, sono inclusi nel prezzo:1) pulitura della superficie da polvere; 2) applicazione dell'adesivo epossidico bicomponente;Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonché il trasporto e smaltimento a discarica dei detriti e degli imballi. <b>euro (diciannove/23)</b>	mq	19,23
Nr. 905 B.05.041.01	Profili in pvc (waterstop) di larghezza da cm. 20 a cm 33, per la realizzazione di giunti di dilatazione; forniti e posti in opera compresi gli oneri per il posizionamento nei casseri, le saldature di continuità e quant'altro necessario a dare l'opera completa e perfettamente finita in ogni sua parte: con profilo da inserire nella parte centrale del getto per giunti di dilatazione con prevalenti movimenti assiali <b>euro (trentauno/35)</b>	m	31,35
Nr. 906 B.05.041.02	idem c.s. ...da inserire nella parte centrale del getto per giunti di dilatazione con movimenti composti <b>euro (ventisette/15)</b>	m	27,15
Nr. 907 B.05.041.03	idem c.s. ...da inserire sul bordo del getto <b>euro (ventisei/31)</b>	m	26,31
Nr. 908 B.05.042.01	Profilo waterstop in pvc flessibile stabilizzato, da porsi sul bordo del getto, per giunti di dilatazione a tenuta sottoposti ad una pressione idraulica compresa tra 0,5 e 1,5 atm, di larghezza minima pari a 33 cm e peso minimo di 5 kg/m; fornito e posto in opera compresi gli oneri per il posizionamento nei casseri, le saldature di continuità e quant'altro necessario a dare l'opera completa e perfettamente finita in ogni sua parte <b>euro (diciannove/37)</b>	m	19,37
Nr. 909 B.05.043.01	Cordoli di sigillatura di giunti orizzontali e verticali con interposizione di profilo di terza parete costituito da cordone in polietilene espanso a cellule chiuse previa applicazione di primer sulle parti laterali. Forniti e posti in opera compreso ogni onere di preparazione, esecuzione e finitura per giunti di larghezza pari a 20 mm e profondità pari a 10 mm: con mastice poliuretano a basso modulo <b>euro (dieci/48)</b>	m	10,48
Nr. 910 B.05.043.02	idem c.s. ...con mastice polisolfurico bicomponente <b>euro (tredici/94)</b>	m	13,94
Nr. 911 B.05.044.01	Giunto di dilatazione per strutture in calcestruzzo situate in ambienti umidi, costituito da guarnizione idroespandente in gomma naturale combinata con polimeri idrofilici in grado, a contatto con l'acqua, di aumentare il proprio volume, fornito e posto in opera delle dimensioni di: 20x10 mm, armato con rete di acciaio, espansione lineare non inferiore al 60%, pressione sulle interfacce non inferiore ai 14 kg/cmq <b>euro (trentaquattro/55)</b>	m	34,55
Nr. 912 B.05.044.02	Giunto di dilatazione per strutture in calcestruzzo situate in ambienti umidi, costituito da guarnizione idroespandente in gomma naturale combinata con polimeri idrofilici in grado, a contatto con l'acqua, di aumentare il proprio volume, fornito e posto in opera delle dimensioni di: 20x20 mm, espansione lineare non inferiore al 40%, pressione sulle interfacce non inferiore ai 29 kg/cmq <b>euro (quarantaotto/35)</b>	m	48,35
Nr. 913 B.05.045.01	Giunto di dilatazione con rinforzo dei pannelli di impermeabilizzazione sulla faccia controterra (nel caso di sigillatura dei giunti di lavoro dopo lunghi periodi di attesa) a mezzo di profili 40x40 mm in bentonite sodica in carta Kraft biodegradabile e inserimento a mezzo spessore di guarnizione idroespandente 20x20 mm. Fornito e posto in opera esclusi gli oneri relativi alla fornitura e posa dei pannelli di impermeabilizzazione <b>euro (trentauno/76)</b>	m	31,76
Nr. 914 B.05.046.01	Giunto di ripresa di getto per strutture in calcestruzzo situate in ambienti umidi, di sezione minima pari a 20 cm, costituito da cordolo idroespansivo 20x25 mm composto da bentonite di sodio (75%) e da gomma butilica (25%) in grado, a contatto con l'acqua, di espandere fino a 6 volte il volume iniziale, fornito e posto in opera <b>euro (diciotto/04)</b>	m	18,04
Nr. 915 B.05.047.01	Giunto di ripresa con rinforzo dei pannelli di impermeabilizzazione sulla faccia controterra (nel caso di sigillatura dei giunti di lavoro dopo lunghi periodi di attesa) a mezzo di profili 40x40 mm in bentonite sodica in carta Kraft biodegradabile e inserimento a mezzo spessore di cordolo idroespansivo 20x25 mm. Fornito e posto in opera esclusi gli oneri relativi alla fornitura e posa dei pannelli di impermeabilizzazione <b>euro (trentatre/72)</b>	m	33,72
Nr. 916 B.05.048.01	Fornitura e posa in opera di connettore a vite a piastra dentata per riprese di getto in calcestruzzo. Elemento composto da un gambo in acciaio temprato diametro non inferiore a mm. 14, con rondella e testa esagonale, corpo filettato di diametro non inferiore a mm. 12 avente una sezione di tronco conica. Ogni altro onere per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. connettori a taglio altezza gambo mm. 40 <b>euro (tre/49)</b>	cad	3,49
Nr. 917	idem c.s. ...gambo mm. 60		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
B.05.048.02	<b>euro (tre/55)</b>	cad	3,55
Nr. 918 B.05.048.03	idem c.s. ...gambo mm. 70 <b>euro (tre/64)</b>	cad	3,64
Nr. 919 B.05.048.04	idem c.s. ...gambo mm. 80 <b>euro (tre/72)</b>	cad	3,72
Nr. 920 B.05.049.01	Bauletto di calcestruzzo vibrato, della classe R = 200, dato in opera rifinito con lisciatura a cemento nelle facce viste, a spigoli regolari, vivi o smussati, compreso la sagomatura e le forme occorrenti: di altezza fino a cm. 8 <b>euro (ventidue/66)</b>	mq	22,66
Nr. 921 B.05.049.02	idem c.s. ...di altezza oltre i cm. 8 e fino a cm. 10 <b>euro (ventiquattro/62)</b>	mq	24,62
Nr. 922 B.05.049.03	idem c.s. ...di altezza oltre i cm. 10 e fino a cm. 13 <b>euro (trenta/67)</b>	mq	30,67
Nr. 923 B.05.049.04	idem c.s. ...di altezza oltre i cm. 13 e fino a cm. 16 <b>euro (trentatre/58)</b>	mq	33,58
Nr. 924 B.05.050.01	Lastroncini di calcestruzzo della classe R = 200, costruiti fuori opera, compreso forme ed ogni onere e magistero, escluso il ferro d'armatura: di spessore cm. 8 <b>euro (ventidue/51)</b>	mq	22,51
Nr. 925 B.05.050.02	idem c.s. ...spessore cm. 10 <b>euro (ventiquattro/46)</b>	mq	24,46
Nr. 926 B.05.050.03	idem c.s. ...spessore cm. 16 <b>euro (trentatre/43)</b>	mq	33,43
Nr. 927 B.05.050.04	idem c.s. ...spessore cm. 20 <b>euro (trentasette/35)</b>	mq	37,35
Nr. 928 B.05.051.01	Risanamento corticale di piccole zone di strutture in c.a. quali ricoprimenti di armatura, nidi di ghiaia, caranfolature mediante rimozione del cls degradato e irruvidimento della superficie del supporto, rimozione di ruggine dalle armature esistenti, protezione delle stesse con rivestimento anticorrosione da compensarsi a parte, saturazione con acqua in pressione del calcestruzzo di supporto, applicazione di malta cementizia premiscelata a stabilità volumetrica, reoplastica e tixotropica pronta all'uso messa in opera per strati successivi (max 1 cm) o gettata in casseri, finitura superficiale e sua stagionatura umida con esclusione di ponteggi. Per spessori fino a 3 cm. <b>euro (sessantadue/26)</b>	mq	62,26
Nr. 929 B.05.051.02	idem c.s. ...Per spessori superiori a 3 cm. e fino a 6 cm. compresi la posa in opera di rete elettrosaldata, quale armatura di contrasto, in fili di acciaio di qualsiasi dimensione di maglia e diametro dei fili <b>euro (ventitre/53)</b>	mq/cm	23,53
Nr. 930 B.05.052.01	Sovrapprezzo all'art. precedente per applicazione del primer protettivo anticorrosivo per le armature; per superficie trattati come all'articolo precedente per ogni ferro. <b>euro (sette/78)</b>	m	7,78
Nr. 931 B.05.053.01	Additivi fluidificanti conformi alle norme UNI en 934-2:2007 idonei ad incrementare la resistenza alle brevi stagionature, migliorando la lavorabilità dei conglomerati cementizi, dati in opera con ogni onere. per calcestruzzi di qualsiasi tipo ed uso, per mc. di calcestruzzo dosato a kg. 300 di cemento <b>euro (quattro/13)</b>	mc	4,13
Nr. 932 B.05.053.02	idem c.s. ...di qualsiasi tipo, per getti a temperatura elevata, per riprese di getto o nei casi in cui occorre ritardare la presa, per mc di calcestruzzo dosato a kg. 300 di cemento <b>euro (quattro/64)</b>	mc	4,64
Nr. 933 B.05.054.01	Additivi superfluidificanti conformi alle norme UNI EN 934-2:2007 atti ad ottenere calcestruzzi ad alta lavorabilità, da aggiungere agli impasti, conferendo al conglomerato facilità di posa in opera, assenza o pochissimo essudamento, riduzione d'acqua di impasto, dati in opera con ogni onere per tutti i tipi di calcestruzzo, armato, precompresso, pompato, prefabbricato, al mc di calcestruzzo a 300 kg. di cemento <b>euro (sei/93)</b>	mc	6,93
Nr. 934 B.05.054.02	idem c.s. ...onere per getti a temperature elevate, per riprese di getto, o per ritardare la presa al mc di calcestruzzo a 300 kg di cemento <b>euro (dieci/51)</b>	mc	10,51
Nr. 935 B.05.055.01	Additivo espansivo in polvere di natura inorganica esente da polveri metalliche, da impastare con il calcestruzzo (5-12% sul cemento) per eliminare il ritiro, per la costruzione di tubi, vasche, serbatoi, travi, pilastri, pannelli, pavimentazioni, dato in opera con ogni onere, per mc. di calcestruzzo additivato o in alternativa in forma liquida (SRA) dosato all'1-2% sul cemento. <b>euro (ventiuno/69)</b>	mc	21,69
Nr. 936	Additivo aerante da aggiungere agli impasti per ottenere conglomerati cementizi di elevata durabilità ai cicli di gelo e disgelo; l'uso di		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
B.05.056.01	aeranti dovrà essere abbinato all'impiego di additivi fluidificanti c/o superfluidificanti. Il dosaggio dovrà essere stabilito in funzione della classe di esposizione richiesta. <b>euro (quattro/19)</b>	mc	4,19
Nr. 937 B.05.057.01	Additivo antigelo liquido esente da cloruri rispondente alla norma UNI EN 934-2:2007 da impiegare per il confezionamento di calcestruzzo a temperatura ambientale fino a -10°C. Per tutti i tipi di calcestruzzo, armato, precompresso, pompato, prefabbricato, al mc. di calcestruzzo a 300 kg. di cemento. <b>euro (venticinque/56)</b>	mc	25,56
Nr. 938 B.05.058.01	Additivo fluidificante accelerante con effetto antigelo liquido esente da cloruri rispondente alla norma UNI EN 934-2:2007 da impiegare per il confezionamento di calcestruzzo a temperatura ambientale fino a -10°C. Per tutti i tipi di calcestruzzo, armato, precompresso, pompato, prefabbricato, al mc. di calcestruzzo a 300 kg. di cemento. <b>euro (ventisei/32)</b>	mc	26,32
Nr. 939 B.05.059.01	Sovrapprezzo per impiego di Silica Fume compattata per confezionare conglomerati cementizi ad elevatissime prestazioni di resistenza meccanica, impermeabilità e durabilità - dal 5%, 15% del peso di cemento ( Percentuale del 30 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 940 B.05.060.01	Recinzione prefabbricata costituita da pilastri scanalati in calcestruzzo armato prefabbricato altezza 2,30-2,50 mt. e da lastre di calcestruzzo armato prefabbricato, piene o forate, altezza 50 cm. per 2,00-2,10 mt. di lunghezza e spessore da cm. 4 a 8, atte a costituire una recinzione di altezza 2,00-2,10 mt., data in opera, compreso montaggio e sigillatura dei pilastri e delle lastre, escluse fondazioni contabilizzate a parte. <b>euro (cinquantaquattro/96)</b>	mq	54,96
Nr. 941 B.06.001.01	Drenaggi e riempimenti in genere eseguiti con pietrame a secco di pezzatura idonea di natura calcarea. parzialmente assestati a mano, con l'onere di porre in opera materiale di dimensioni decrescenti dal basso all'alto, compresa la fornitura del materiale e l'onere della posa in opera di tubi in cemento, acciaio o polietilene, questi ultimi da pagarsi a parte, compreso ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte: <b>euro (trentaquattro/90)</b>	mc	34,90
Nr. 942 B.06.002.01	Vespajo di pietrame o ciottoloni con o senza intasamento di materiale minuto, a qualsiasi profondità o altezza, compreso costipamento, livellazione e calo ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: di sola ghiaia o ciottoloni, compreso costipamento manuale, livellazione e calo. <b>euro (ventinove/50)</b>	mc	29,50
Nr. 943 B.06.002.02	idem c.s. ...regola d'arte: Sovrapprezzo per la formazione di vani e cunicoli di ventilazione, compreso la rete di protezione ai fori di sbocco e l'attraversamento delle murature perimetrali. Per ogni ml. di vani e cunicolo. <b>euro (quattordici/39)</b>	m	14,39
Nr. 944 B.06.002.03	Vespajo di pietrame o ciottoloni con o senza intasamento di materiale minuto, a qualsiasi profondità o altezza, compreso costipamento, livellazione e calo ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: con materiale fornito dall'Amministrazione. <b>euro (dieci/27)</b>	mc	10,27
Nr. 945 B.06.003.01	Vespajo costituito da una struttura in tavellonato poggiato su muretti di mattoni pieni a una testa dell'altezza di cm 50 posti ad interasse di cm 90 impermeabilizzati in sommità con due mani successive di emulsione bituminosa di asfalto a freddo, su fondo di spessore medio cm 10 con interposta rete elettrosaldata maglia 20x20cm diametro 6 mm già predisposto da pagarsi a parte, compreso i tavelloni dello spessore non inferiore a cm 6 e lunghezza cm (80-100), l'eventuale realizzazione di bocchette di aerazione, restano escluse la fornitura e posa in opera del sovrastante massetto in calcestruzzo a prestazione garantita dello spessore non inferiore a cm 5, con eventuale armatura metallica, compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. <b>euro (trentasei/16)</b>	mq	36,16
Nr. 946 B.06.004.01	Realizzazione di vespajo aerato, mediante la fornitura e posa in opera di casseri a perdere modulari in polipropilene rigenerato ad alta resistenza, con dimensioni in pianta massima pari a cm 60x60, costituiti da calotta convessa su quattro supporti di appoggio. Gli elementi saranno posati a secco mutuamente collegati tra loro (incastro maschio-femmina) su fondo già predisposto da pagarsi a parte. Nel prezzo sono compresi gli appositi pannelli fermagetto o prolunghe da applicarsi in prossimità dei lati perimetrali, tagli e sfridi, la fornitura e posa in opera di rete elettrosaldata maglia cm 20x20 e spessore mm 6, compreso sfrido e sovrapposizioni, non sono compresi il getto di riempimento con calcestruzzo a prestazione garantita con rifinitura superiore a stadia e la formazione della soletta superiore per uno spessore minimo di cm 5, compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: di altezza 12-14 cm. <b>euro (ventiquattro/60)</b>	mq	24,60
Nr. 947 B.06.004.02	idem c.s. ...di altezza 16 - 20 cm. <b>euro (ventiquattro/95)</b>	mq	24,95
Nr. 948 B.06.004.03	idem c.s. ...di altezza 22 - 27 cm <b>euro (venticinque/49)</b>	mq	25,49
Nr. 949 B.06.004.04	idem c.s. ...di altezza 30 - 35 cm. <b>euro (ventisette/25)</b>	mq	27,25
Nr. 950 B.06.004.05	idem c.s. ...di altezza 40 - 45 cm. <b>euro (trenta/36)</b>	mq	30,36

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 951 B.06.004.06	idem c.s. ...di altezza 50 - 60 cm. <b>euro (trentatre/72)</b>	mq	33,72
Nr. 952 B.06.005.01	Formazione di vespaio aerato di altezza variabile, atto a garantire un isolamento tra fondazione e pavimentazione creando un vuoto sanitario. Realizzato con elementi modulari in plastica riciclata, muniti di certificato per un carico di rottura minimo di 150 kg, concentrato su una superficie di cm 5x5. Esso è costituito da: struttura verticale realizzata con elementi in plastica riciclata delle dimensioni di H=35 x L=50 x diametro 12,5 cm e spessore mm 3, completi di base diametro cm 20, collegati tra loro ad incastro con interasse di cm 50 e solidarizzati con chiodi da cm 6 inseriti negli appositi fori, disposti per file parallele con interasse di cm 96, eventuali tubi in PVC diametro 125 mm per altezze maggiori di cm 45, e da elementi orizzontali con nervature a volta delle dimensioni di 81 x 42 cm e spessore mm 3, dotati di testate di chiusura, agganciati tra di loro e poggiati sulla struttura verticale. Sono compresi i tagli ed eventuali legature di ancoraggio alle fondazioni. Il tutto atto a contenere il getto di calcestruzzo necessario per la realizzazione del vespaio (da computarsi a parte). Restano escluse la fornitura e posa di rete elettrosaldata e dell'eventuale armatura integrativa, della realizzazione di bocchette di aerazione, del calcestruzzo occorrente per la formazione del piano di posa del vespaio e per la soletta superiore: per una altezza a raso di 45 cm (Cls di riempimento a raso=0,055mc/mq escluso) <b>euro (ventisette/59)</b>	mq	27,59
Nr. 953 B.06.005.02	idem c.s. ...soletta superiore: sovrapprezzo per vespai di altezza maggiore di 45 cm per il solo taglio e posa del tubo di qualsiasi altezza (Cls per riempimento = 0,00022 mc/mq escluso - tubo in PVC 125 sp 2,3-2,5 mm escluso) <b>euro (tre/72)</b>	mq	3,72
Nr. 954 B.06.005.03	idem c.s. ...soletta superiore: sovrapprezzo per ogni cm. in più oltre i 45 cm - per la sola fornitura del tubo in PVC 125 sp 2,3-2,5 mm (Cls per riempimento = 0,00022 mc/mq escluso) <b>euro (zero/11)</b>	mq x cm	0,11
Nr. 955 B.06.006.01	Formazione di vespaio aerato atto a garantire un isolamento tra fondazione e pavimentazione creando un vuoto sanitario. Realizzato con travetti prefabbricati in c.a.p. (9 x12) cm ed elementi modulari in plastica riciclata, muniti di certificato per un carico di rottura minimo di 150 kg, concentrato su una superficie di cm 5x5. Esso è costituito da: struttura verticale realizzata con elementi in plastica riciclata delle dimensioni di H=35 x L=50 x diametro 12,5 cm e spessore 3 mm completi di base diametro cm 20, collegati tra loro ad incastro con interasse di 50 cm e solidarizzati con chiodi da cm 6 inseriti negli appositi fori, disposti per file parallele con interasse variabile, eventuali tubi in PVC diametro 125 mm per altezze maggiori di 47cm, e da elementi orizzontali con nervature a volta delle dimensioni di 75x38 cm e spessore 3 mm aperti alle estremità, agganciati tra loro e poggiati sui travetti prefabbricati in c.a.p. disposti ad interasse di 50 cm. Sono compresi i tagli ed eventuali legature di ancoraggio alle fondazioni. Il tutto atto a contenere il getto di calcestruzzo necessario per la realizzazione del vespaio (da computarsi a parte). Restano escluse la fornitura e posa di rete elettrosaldata e dell'eventuale armatura integrativa, della realizzazione di bocchette di aerazione, del calcestruzzo occorrente per la formazione del piano di posa del vespaio e per la soletta superiore: per struttura verticale (Cls di riempimento a raso=0,017 mc/ml escluso) <b>euro (nove/46)</b>	m	9,46
Nr. 956 B.06.006.02	idem c.s. ...soletta superiore: per struttura orizzontale travetti in C.A.P. ed elementi di alleggerimento H=12 cm (Cls di riempimento a raso=0,0216 mc/mq escluso) <b>euro (ventisei/03)</b>	mq	26,03
Nr. 957 B.06.006.03	idem c.s. ...soletta superiore: sovrapprezzo per vespai di altezza maggiore di 47 cm - per il solo taglio e posa in opera del tubo di qualsiasi altezza (Cls per riempimento = 0,00022 mc/mq escluso - tubo in PVC 125 sp. 2,3-2,5 mm escluso) <b>euro (tre/72)</b>	m	3,72
Nr. 958 B.06.006.04	idem c.s. ...soletta superiore: sovrapprezzo per ogni cm. in più oltre i 47 cm - per la sola fornitura del tubo in PVC 125 sp. 2,3-2,5 (Cls per riempimento = 0,00022 mc/mq escluso) <b>euro (zero/11)</b>	ml x cm	0,11
Nr. 959 B.06.007.01	Isolamento e aerazione di coperture, lastrici solari, rialzo di pavimenti e piattaforme forate da eseguire con l'impiego di elementi modulari in plastica riciclata con nervature a volta delle dimensioni di 75 x 42 cm, spessore 3 mm e altezza variabile, aperti alle due estremità e provvisti di asole forate sui due lati in modo da garantire la ventilazione nelle due direzioni. Posati in orizzontale e agganciati tra loro nelle due direzioni. Sono compresi i pezzi speciali in plastica (tappi, griglie di aerazione, elementi di fissaggio, raccordi per angoli o spigoli). Sono esclusi il getto di calcestruzzo per il ricoprimento a raso, il calcestruzzo per il massetto, la rete di ripartizione, pannelli di isolamento ed eventuali tubi di ventilazione, compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: con elementi di altezza 5 cm. <b>euro (ventiquattro/74)</b>	mq	24,74
Nr. 960 B.06.007.02	idem c.s. ...di altezza 10,5 cm <b>euro (ventitre/71)</b>	mq	23,71
Nr. 961 B.06.007.03	idem c.s. ...di altezza 14,5 cm <b>euro (venticinque/38)</b>	mq	25,38
Nr. 962 B.06.007.04	idem c.s. ...di altezza 18,5 cm <b>euro (ventiotto/77)</b>	mq	28,77
Nr. 963 B.06.007.05	idem c.s. ...di altezza 23,50 cm <b>euro (trenta/61)</b>	mq	30,61
Nr. 964 B.06.007.06	idem c.s. ...di altezza 23,50 cm + 6 cm con coni di ventilazione per realizzazione di piattaforme aerate. <b>euro (trentatre/43)</b>	mq	33,43

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 965 B.06.008.01	Massetto di sottofondo realizzato con sabbia di cava data in opera, compreso, lo spandimento, la sistemazione del materiale ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: spessore 5 cm. <b>euro (dieci/93)</b>	mq	10,93
Nr. 966 B.06.008.02	idem c.s. ...regola d'arte: sovrapprezzo per ogni cm. in più. <b>euro (due/39)</b>	mq	2,39
Nr. 967 B.06.009.01	Massetto di sottofondo in calcestruzzo dato in opera ben battuto e spianato a frattazzo rustico con cemento tipo 325 a 2 q.li per mc di impasto, posato su terreno naturale, compreso la regolarizzazione dello stesso ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: spessore 6 cm. <b>euro (quindici/54)</b>	mq	15,54
Nr. 968 B.06.009.02	idem c.s. ...regola d'arte: spessore 8 cm. <b>euro (quindici/96)</b>	mq	15,96
Nr. 969 B.06.009.03	idem c.s. ...regola d'arte: per ogni cm in più oltre gli 8 cm. <b>euro (uno/86)</b>	mq	1,86
Nr. 970 B.06.010.01	Massetto di sottofondo a pavimento eseguito in piano su solai intermedi e sottotetti e superfici murarie in genere con la formazione di fasce per esecuzione a livello, battuto e spianato a frattazzo rustico dello spessore non inferiore a cm 4, con impasto a 2 q.li di cemento tipo 325, sabbia di fiume, compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: spessore 4 cm <b>euro (dodici/68)</b>	mq	12,68
Nr. 971 B.06.010.02	idem c.s. ...regola d'arte: sovrapprezzo per la finitura a frattazzo fino <b>euro (tre/04)</b>	mq	3,04
Nr. 972 B.06.010.03	idem c.s. ...regola d'arte: variazione in aumento o diminuzione per ogni cm in più o in meno di spessore <b>euro (cinque/35)</b>	mq	5,35
Nr. 973 B.06.011.01	Massetto di sottofondo isolante eseguito in piano su solai intermedi e sottotetti e superfici murarie in genere con la formazione di fasce per esecuzione a livello, battuto e spianato a frattazzo rustico dello spessore non inferiore a cm 4, costituito da impasto a 2 q.li di cemento tipo 325 e prodotti autoespansi (vermiculite, perlite, argilla espansa o simili) compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: con vermiculite <b>euro (ventiquattro/78)</b>	mq	24,78
Nr. 974 B.06.011.02	idem c.s. ...regola d'arte: con perlite <b>euro (venti/41)</b>	mq	20,41
Nr. 975 B.06.011.03	idem c.s. ...regola d'arte: con argilla espansa <b>euro (diciotto/29)</b>	mq	18,29
Nr. 976 B.06.011.04	idem c.s. ...regola d'arte: variazione agli art. 01), 02), 03) per ogni cm in più o in meno ( Percentuale del 25 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 977 B.06.012.01	Massetto di sottofondo per la formazione di pendenze su tetti piani o inclinati, con la predisposizione di fasce atte a garantire le prescritte pendenze, battuto e spianato a frattazzo rustico, spessore medio cm 5 (minimo cm 2) con impasto a 2 q.li di cemento tipo 325 per mc di sabbia e ghiaia fine, compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: spessore medio cm 5 <b>euro (diciotto/35)</b>	mq	18,35
Nr. 978 B.06.012.02	idem c.s. ...regola d'arte: variazione in aumento o diminuzione per ogni cm in più o in meno di spessore <b>euro (tre/23)</b>	mq	3,23
Nr. 979 B.06.013.01	Massetto di sottofondo isolante per la formazione di pendenze su tetti piani od inclinati, con la predisposizione di fasce atte a garantire le prescritte pendenze, battuto e spianato a frattazzo rustico, spessore medio cm 5 (minimo cm 2) con impasto a 2 q.li di cemento tipo 325 e prodotti autoespansi (vermiculite, perlite, argilla espansa o simili) compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: con vermiculite; <b>euro (ventisette/68)</b>	mq	27,68
Nr. 980 B.06.013.02	idem c.s. ...regola d'arte: con perlite; <b>euro (ventidue/21)</b>	mq	22,21
Nr. 981 B.06.013.03	idem c.s. ...regola d'arte: con argilla espansa in granuli; <b>euro (venti/42)</b>	mq	20,42
Nr. 982 B.06.013.04	idem c.s. ...regola d'arte: variazioni di prezzo agli art. 01), 02) e 03) per ogni cm in più o in meno di cm 5; ( Percentuale del 25 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 983 B.06.014.01	Massetto di sottofondo trattato e spianato a frattazzo fino, con impasto di sabbia e cemento tipo 325 per piano di posa di pavimentazioni, compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: a 2 q.li di cemento 325, spessore 2 cm. <b>euro (otto/61)</b>	mq	8,61
Nr. 984	idem c.s. ...regola d'arte: a 2 q.li di cemento 325, spessore 3 cm.		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
B.06.014.02	<b>euro (nove/77)</b>	mq	9,77
Nr. 985 B.06.014.03	idem c.s. ...regola d'arte: a 2 ql. di cemento 325, spessore 4 cm. <b>euro (dieci/91)</b>	mq	10,91
Nr. 986 B.06.014.04	idem c.s. ...regola d'arte: sovrapprezzo per ogni cm in più oltre i 4 cm per massetto a 2 ql. di cemento 325 <b>euro (due/02)</b>	mq	2,02
Nr. 987 B.06.014.05	idem c.s. ...regola d'arte: a 3 q.li di cemento 325, spessore 2 cm. <b>euro (otto/80)</b>	mq	8,80
Nr. 988 B.06.014.06	idem c.s. ...regola d'arte: a 3 q.li di cemento 325, spessore 3 cm. <b>euro (dieci/05)</b>	mq	10,05
Nr. 989 B.06.014.07	idem c.s. ...regola d'arte: a 3 q.li di cemento 325, spessore 4 cm. <b>euro (undici/31)</b>	mq	11,31
Nr. 990 B.06.014.08	idem c.s. ...regola d'arte: sovrapprezzo per ogni cm in più oltre i 4 cm per massetto a 3 ql. di cemento 325 <b>euro (due/12)</b>	mq	2,12
Nr. 991 B.06.014.09	idem c.s. ...regola d'arte: a 4 q.li di cemento 325, spessore 2 cm. <b>euro (nove/14)</b>	mq	9,14
Nr. 992 B.06.014.10	idem c.s. ...regola d'arte: a 4 q.li di cemento 325, spessore cm 3 <b>euro (dieci/57)</b>	mq	10,57
Nr. 993 B.06.014.11	idem c.s. ...regola d'arte: a 4 q.li di cemento 325, spessore 4 cm. <b>euro (dodici/00)</b>	mq	12,00
Nr. 994 B.06.014.12	idem c.s. ...regola d'arte: sovrapprezzo per ogni cm in più oltre i 4 cm per massetto a 4 ql. di cemento 325 <b>euro (due/48)</b>	mq	2,48
Nr. 995 B.06.015.01	Massetto isolante in calcestruzzo cellulare preconfezionato rinforzato. Con massa kg/mc 350 <b>euro (due/37)</b>	mq/cm	2,37
Nr. 996 B.06.015.02	idem c.s. ...massa kg/mc 400 <b>euro (due/45)</b>	mq/cm	2,45
Nr. 997 B.06.015.03	idem c.s. ...massa kg/mc 500 <b>euro (due/54)</b>	mq/cm	2,54
Nr. 998 B.06.015.04	idem c.s. ...massa kg/mc 600 <b>euro (due/63)</b>	mq/cm	2,63
Nr. 999 B.06.015.05	idem c.s. ...massa kg/mc 700 <b>euro (due/73)</b>	mq/cm	2,73
Nr. 1000 B.06.016.01	Massetto leggero e isolante a rapida asciugatura, adatto a ricevere la posa di pavimenti incollati (anche sensibili all'umidità), costituito da premiscelato in sacchi a base di argilla espansa idrorepellente (assorbimento di umidità circa 1% a 30 min. secondo Norma UNI EN 13055-1) leganti specifici e additivi; densità in opera circa 1150 kg/mc, resistenza media a compressione 16N/mm <sup>2</sup> , conducibilità termica 0,291 W/mK, reazione al fuoco Euroclasse A1, steso, battuto, spianato e liscio in opera nello spessore non inferiore a 5 cm, previa applicazione di banda perimetrale di circa 0,5 cm di spessore, compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: spessore 5 cm. <b>euro (ventiquattro/51)</b>	mq	24,51
Nr. 1001 B.06.016.02	idem c.s. ...regola d'arte: sovrapprezzo per ogni cm in più. <b>euro (quattro/28)</b>	mq	4,28
Nr. 1002 B.06.017.01	Massetto leggero e isolante a ritiro ed asciugatura controllata adatto a ricevere la posa di pavimenti incollati, anche sensibili all'umidità, costituito da premiscelato in sacchi a base di argilla idrorepellente (assorbimento di umidità circa 1% a 30 min. secondo Norma UNI EN 13055-1) leganti specifici e additivi; densità in opera circa 1050 kg/mc, resistenza media a compressione 15 N/mm <sup>2</sup> , conducibilità termica 0,258 W/mK, reazione al fuoco Euroclasse A1, steso, battuto, spianato e liscio in opera nello spessore non inferiore a 5 cm, previa applicazione di banda perimetrale in materiale cedevole dello spessore minimo di 0,5 cm, compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: spessore 5 cm. <b>euro (ventidue/19)</b>	mq	22,19
Nr. 1003 B.06.017.02	idem c.s. ...regola d'arte: sovrapprezzo per ogni cm in più. <b>euro (tre/82)</b>	mq	3,82
Nr. 1004 B.06.018.01	Massetto leggero ed isolante adatto a ricevere la posa "fresco su fresco" o a colla di pavimenti e realizzazione di coperture sia piane che a falde inclinate con incollaggio di membrana impermeabile, costituito da premiscelato in sacchi a base di argilla espansa idrorepellente (assorbimento di umidità circa 1% a 30 min. secondo Norma UNI EN 13055-1) leganti specifici e additivi; densità in opera circa 1000 kg/mc, resistenza media a compressione 9N/mm <sup>2</sup> , conducibilità termica 0,251 W/mK, reazione al fuoco Euroclasse A1, steso, battuto, spianato e liscio in opera nello spessore non inferiore a 5 cm, previa applicazione di banda perimetrale in materiale elastico dello		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	spessore minimo di 0,5 cm, compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: spessore 5 cm. <b>euro (venti/83)</b>	mq	20,83
Nr. 1005 B.06.018.02	idem c.s. ...regola d'arte: sovrapprezzo per ogni cm in più. <b>euro (tre/54)</b>	mq	3,54
Nr. 1006 B.06.019.01	Massetto a basso spessore premiscelato fibrorinforzato a ritiro controllato ad elevata conducibilità termica 1,83 W/mk idoneo per sistemi di riscaldamento-raffrescamento a pavimento; densità in opera maggiore di 2000 kg/mc, resistenza media a compressione circa 20N/mm <sup>2</sup> , reazione al fuoco Euroclasse A1, asciugamento di tipo veloce, steso, battuto, spianato e liscio in opera nello spessore non inferiore 3 cm, previa applicazione di banda perimetrale in materiale cedevole dello spessore minimo di 0,5 cm, compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: spessore 3 cm. <b>euro (ventidue/68)</b>	mq	22,68
Nr. 1007 B.06.019.02	idem c.s. ...regola d'arte: sovrapprezzo per ogni cm in più. <b>euro (cinque/64)</b>	mq	5,64
Nr. 1008 B.06.020.01	Massetto premiscelato autolivellante idoneo per la formazione di masseti a basso spessore su sistemi di riscaldamento-raffrescamento a pavimento, adatto all'incollaggio di pavimenti anche sensibili all'umidità e particolarmente indicato per la posa di pavimenti in PVC, gomma e linoleum; densità in opera circa 1950 kg/ mc, resistenza media a compressione 20 N/mm <sup>2</sup> , steso e livellato nello spessore non inferiore a 3 cm, previa applicazione di banda perimetrale in materiale elastico dello spessore minimo di 0,7-1,0 cm e stesura di fogli in polietilene tra loro sormontati di 25 cm da pagarsi a parte, compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: spessore 3 cm. <b>euro (ventisei/37)</b>	mq	26,37
Nr. 1009 B.06.020.02	idem c.s. ...regola d'arte: sovrapprezzo per ogni cm in più. <b>euro (sei/86)</b>	mq	6,86
Nr. 1010 B.06.021.01	Strato di isolamento termico e/o alleggerimento per massetto di sottofondo adatto a ricevere la posa di qualsiasi tipo di pavimento e l'incollaggio diretto della membrana impermeabile, costituito da premiscelato in sacchi da 50 lit./cad a base di argilla espansa idrorepelente (assorbimento di umidità circa 1% a 30 min. secondo Norma UNI EN 13055-1) e leganti specifici; densità in opera 600 kg/mc, resistenza media a compressione circa 3,0 N/mm <sup>2</sup> , conducibilità termica 0,142 W/mK , reazione al fuoco euroclasse A1, steso, battuto e spianato nello spessore non inferiore a 5 cm, compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: spessore 5 cm. <b>euro (venti/53)</b>	mq	20,53
Nr. 1011 B.06.021.02	idem c.s. ...regola d'arte: sovrapprezzo per ogni cm in più. <b>euro (tre/49)</b>	mq	3,49
Nr. 1012 B.06.022.01	Strato di isolamento termico e/o alleggerimento a rapida asciugatura per massetto di sottofondo anche ad alto spessore, costituito da premiscelato in sacchi da 50 lit./cad a base di argilla espansa idrorepellente (assorbimento di umidità circa 1% a 30 min. secondo Norma UNI EN 13055-1) e leganti specifici; densità in opera circa 2,5 N/mm <sup>2</sup> , conducibilità termica 0,134 W/mK, reazione al fuoco euroclasse A1, steso, battuto e spianato nello spessore non inferiore a 5 cm, compreso ogni onere emagistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: spessore 5 cm. <b>euro (diciannove/39)</b>	mq	19,39
Nr. 1013 B.06.022.02	idem c.s. ...regola d'arte: sovrapprezzo per ogni cm in più. <b>euro (tre/26)</b>	mq	3,26
Nr. 1014 B.06.023.01	Strato di isolamento termico e/o alleggerimento a rapida asciugatura per massetto di sottofondo ad alto spessore, riempimento di volte, voltini e vecchie strutture, drenaggi leggeri interni ed esterni, controterra, costituito da premiscelato in sacchi a base di argilla espansa idrorepellente (assorbimento di umidità circa 1% a 30 min. secondo Norma UNI EN 13055-1) e leganti specifici; densità in opera circa 450 kg/mc, resistenza media a compressione circa 1,0 N/mm <sup>2</sup> , conducibilità termica 0,126 W/mK, reazione al fuoco Euroclasse A1, steso, battuto e spianato nello spessore non inferiore a 6 cm, compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: spessore 6 cm. <b>euro (venti/78)</b>	mq	20,78
Nr. 1015 B.06.023.02	idem c.s. ...regola d'arte: sovrapprezzo per ogni cm in più. <b>euro (tre/20)</b>	mq	3,20
Nr. 1016 B.06.024.01	Rasatura di sottofondi cementizi per pavimentazioni interne ed esterne con prodotto a rapido indurimento di classe P2 (classificazione UPEC), premiscelato in polvere, da impastare con solo acqua per spessori fino a 10 mm per mano con resistenza a media a compressione pari a 18 N/mm <sup>2</sup> , compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. <b>euro (due/71)</b>	mq/mm	2,71
Nr. 1017 B.06.025.01	Rasatura di sottofondi cementizi o in asfalto sabbia di pavimentazioni interne con prodotto a rapido indurimento ed essiccazione di classe P3 (classificazione UPEC), premiscelato in polvere, da impastare con solo acqua per spessori fino a 10 mm per mano con resistenza a media a compressione pari a 35 N/mm <sup>2</sup> , compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. <b>euro (tre/47)</b>	mq/mm	3,47
Nr. 1018 B.06.026.01	Pavimento in battuto di cemento costituito da uno strato inferiore in calcestruzzo con inerte normale e cemento tipo 325 a 2 q.li per mc. di impasto e da uno strato superiore in malta di sabbia silicea sottile vagliata e cemento tipo 325 a 4 q.li per mc. di impasto, completo delle pendenze verso gli scarichi, compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: con strato inferiore di 6 cm e superiore di 2 cm. <b>euro (diciassette/36)</b>	mq	17,36

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1019 B.06.026.02	idem c.s. ...regola d'arte: con strato inferiore di 8 cm e superiore di 2 cm. <b>euro (diciannove/31)</b>	mq	19,31
Nr. 1020 B.06.026.03	idem c.s. ...regola d'arte: con strato inferiore di 10 cm e superiore di 2 cm. <b>euro (ventiuno/26)</b>	mq	21,26
Nr. 1021 B.06.026.04	idem c.s. ...regola d'arte: sovrapprezzo a 01), 02) e 03) per aggiunta di boiaccia (polvere) di cemento 325 (3kg/mq) lisciata e bocciardata. <b>euro (due/77)</b>	mq	2,77
Nr. 1022 B.06.026.05	idem c.s. ...regola d'arte: sovrapprezzo a 01), 02), e 03) per formazione di riquadri di mt. 3x3 con giunti a tutto spessore, sigillati a raso con mastice bituminoso a caldo. <b>euro (due/34)</b>	mq	2,34
Nr. 1023 B.06.027.01	Pavimento in battuto di cemento per marciapiedi, costituito da uno strato inferiore in calcestruzzo con inerte normale e cemento tipo 325 a 2 q.li per mc di impasto, spessore cm 8 e da uno strato superiore in malta di cemento tipo 325 a 4 q.li per mc. con boiaccia di cemento tipo 325 (3Kg/mq) lisciata e bocciardata, spessore 2 cm. compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. <b>euro (ventisette/72)</b>	mq	27,72
Nr. 1024 B.06.028.01	Sigillatura di giunti di dilatazione di sottofondo, massetto, cappa,pavimento, con mastice bituminoso a caldo, per ogni cm di spessore e di altezza del giunto, compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. <b>euro (uno/11)</b>	ml/cm	1,11
Nr. 1025 B.10.001.01	Preparazione del piano di posa da eseguire con pulizia e spalmatura di primer antipolvere nella quantità occorrente per garantire un ancoraggio uniforme del manto impermeabile ed in considerazione dell'assorbimento del sottofondo, fino a 0.500 Kg/mq. <b>euro (due/53)</b>	mq	2,53
Nr. 1026 B.10.002.01	Fornitura e posa in opera di una membrana prefabbricata bituminosa marcata CE , armata con non-tessuto poliestere, da applicare a fiamma in totale aderenza con sormonti di circa cm 8-10 compreso sfridi ed ogni onere occorrente per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte. flessibilità a freddo -10°C e spessore mm 4; Resistenza a trazione: L>=500 N/5 cm. T>=400 N/5 cm. <b>euro (ventiuno/09)</b>	mq	21,09
Nr. 1027 B.10.002.02	idem c.s. ...regola d'arte. flessibilità a freddo -15°C (elastoplastomeriche) - spessore 4 mm.; Resistenza a trazione: L>=400 N/5 cm. T>=300 N/5 cm. <b>euro (ventiuno/74)</b>	mq	21,74
Nr. 1028 B.10.002.03	idem c.s. ...regola d'arte. maggiorazione per trattamento sulla faccia superiore realizzato con un film di tessuto polipropilenico. <b>euro (zero/40)</b>	mq	0,40
Nr. 1029 B.10.003.01	Fornitura e posa in opera di un doppio strato di membrana prefabbricata bituminosa marcata CE, ad elevata resistenza meccanica, armata con non-tessuto poliestere, da applicare a fiamma, in totale aderenza con sormonti di circa cm 8-10, compreso sfridi ed ogni onere occorrente per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte. Flessibilità a freddo delle due membrane: -10° C. (elastoplastomerica) - spessore delle due membrane: ciascuna mm. 3 Resistenza a trazione: L>=500 N/5 cm. T>=400 N/5 cm.. <b>euro (trentadue/86)</b>	mq	32,86
Nr. 1030 B.10.003.02	idem c.s. ...due membrane: -10° C. (elastoplastomerica) - spessore delle due membrane: ciascuna mm. 4 Resistenza a trazione: L>=500 N/5 cm. T>=400 N/5 cm.. <b>euro (trentacinque/49)</b>	mq	35,49
Nr. 1031 B.10.003.03	idem c.s. ...due membrane: -15° C. (elastoplastomerica) - spessore delle due membrane: ciascuna mm. 4 Resistenza a trazione: L>=400 N/5 cm. T>=300 N/5 cm. <b>euro (trentacinque/86)</b>	mq	35,86
Nr. 1032 B.10.003.04	idem c.s. ...due membrane: -20° C. (elastomerica) - spessore delle due membrane: ciascuna mm. 4. Resistenza a trazione: L>=850 N/5 cm. T>=650 N/5 cm. <b>euro (quarantauno/76)</b>	mq	41,76
Nr. 1033 B.10.003.05	idem c.s. ...due membrane: -25° C. (elastomerica) - spessore delle due membrane: ciascuna mm. 4. Resistenza a trazione: L>=500 N/5 cm. T>=400 N/5 cm. <b>euro (quarantatre/99)</b>	mq	43,99
Nr. 1034 B.10.003.06	Fornitura e posa in opera di un doppio strato di membrana prefabbricata bituminosa marcata CE, ad elevata resistenza meccanica, armata con non-tessuto poliestere, da applicare a fiamma, in totale aderenza con sormonti di circa cm 8-10, compreso sfridi ed ogni onere occorrente per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte. maggiorazione per trattamento sulla faccia superiore realizzato con un film di tessuto polipropilenico <b>euro (zero/40)</b>	mq	0,40
Nr. 1035 B.10.003.07	idem c.s. ...d'arte. maggiorazione per la posa in verticale (risvolti a muri a parapetti) della seconda membrana <b>euro (cinque/46)</b>	mq	5,46
Nr. 1036 B.10.003.08	idem c.s. ...maggiorazione per la posa della seconda membrana bituminosa autoprotetta con scaglie di ardesia naturale, di colore rosso o verde, per rendere il manto impermeabile occasionalmente praticabile e a vista. <b>euro (tre/28)</b>	mq	3,28



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1037 B.10.003.09	Fornitura e posa in opera di un doppio strato di membrana prefabbricata bituminosa marcata CE, ad elevata resistenza meccanica, armata con non-tessuto poliestere, da applicare a fiamma, in totale aderenza con sormonti di circa cm 8-10, compreso sfridi ed ogni onere occorrente per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte. maggiorazione alla voce 01), 02), 03), 04), e 05) per la posa della seconda membrana bituminosa autoprotetta con lamina di alluminio colore naturale, armatura a velo vetro, peso 3 Kg/mq. <b>euro (tre/64)</b>	mq	3,64
Nr. 1038 B.10.003.10	idem c.s. ...bituminosa autoprotetta con lamina di alluminio colore naturale, rosso o verde, armatura tessuto vetro e velo di vetro, peso 4 Kg/mq. <b>euro (tre/87)</b>	mq	3,87
Nr. 1039 B.10.003.11	idem c.s. ...bituminosa autoprotetta con lamina di rame, armatura tessuto vetro e velo di vetro, peso 4 Kg/mq. <b>euro (ventidue/96)</b>	mq	22,96
Nr. 1040 B.10.003.12	idem c.s. ...bituminosa autoprotetta tipo antiradice idonea al contatto con terreno vegetale, per la realizzazione di giardini pensili ed interrati. <b>euro (due/10)</b>	mq	2,10
Nr. 1041 B.10.004.01	Verniciatura protettiva per manti bituminosi, applicata a rullo in due strati, con un consumo di circa 500 gr/mq previa pulizia o lavaggio del sottofondo, compreso la fornitura dei materiali occorrenti. alluminio <b>euro (sei/74)</b>	mq	6,74
Nr. 1042 B.10.004.02	idem c.s. ...materiali occorrenti. colorata <b>euro (sette/99)</b>	mq	7,99
Nr. 1043 B.10.005.01	Fornitura e posa in opera di strato separatore chimico-fisico, filtrante ed antipunzonante costituito da un geotessile agugliato in fibre di polipropilene, in rotoli di larghezza m 2,00 , 6,00, da posare a secco sul manto impermeabile, con sormonti di circa cm 10, prima della posa di massetti in cls, di strati di sabbia per posa di mattonelle a secco o quadrotti e supporti. Peso 200 gr/mq <b>euro (quattro/66)</b>	mq	4,66
Nr. 1044 B.10.005.02	idem c.s. ...supporti. Peso 300 gr/mq <b>euro (cinque/01)</b>	mq	5,01
Nr. 1045 B.10.006.01	Fornitura e posa in opera di elemento di tenuta all'infiltrazione d'acqua realizzato con manto in PVC plastificato, ottenuto per spalmatura e stabilizzato dimensionalmente con inserto di velo di vetro del peso di 50 g/m <sup>2</sup> , resistente agli agenti atmosferici da posare a secco con sormonto di circa cm 5/6 saldato a caldo per termofusione con cannello ad aria calda o macchina saldatrice automatica a doppia pista. Escluso la zavoratura dei teli. Spessore mm 1,2 <b>euro (diciannove/03)</b>	mq	19,03
Nr. 1046 B.10.006.02	idem c.s. ...Spessore mm 1,5 <b>euro (ventuno/52)</b>	mq	21,52
Nr. 1047 B.10.006.03	idem c.s. ...Spessore mm 1,8 <b>euro (ventiquattro/01)</b>	mq	24,01
Nr. 1048 B.10.007.01	Fornitura e posa in opera di georete dreno/protettiva in Polietilene ad alta densità (HDPE) da posare al di sotto o al di sopra del manto impermeabile, a struttura tridimensionale composta da 3 ordini di fili paralleli, sovrapposti ed incrociati, accoppiata per termosaldatura a due geotessili non-tessuti in Polipropilene da 120 g/mq (min) (cad) per la realizzazione di un geocomposito filtro/drenante. peso complessivo non inferiore a 990 g/mq, resistenza a trazione > 20 KN/m, spessore a 200 kPa 5,5 mm, portata idraulica longitudinale (EN ISO 12958) a 200 kPa non inferiore a 0,95 l/sec*m, sotto un gradiente idraulico unitario <b>euro (dodici/49)</b>	mq	12,49
Nr. 1049 B.10.007.02	Fornitura e posa in opera di georete dreno/protettiva in Polietilene ad alta densità (HDPE) da posare al di sotto o al di sopra del manto impermeabile, a struttura tridimensionale composta da 3 ordini di fili paralleli, sovrapposti ed incrociati, accoppiata per termosaldatura a due geotessili non-tessuti in Polipropilene da 120 g/mq (min) (cad) per la realizzazione di un geocomposito filtro/drenante. peso complessivo non inferiore a 1240 g/mq, resistenza a trazione > 25 KN/m, spessore a 200 kPa 6,5 mm, portata idraulica longitudinale (EN ISO 12958) a 200 kPa non inferiore a 1,10 l/sec*m, sotto un gradiente idraulico unitario <b>euro (quattordici/23)</b>	mq	14,23
Nr. 1050 B.10.007.03	Fornitura e posa in opera di georete dreno/protettiva in Polietilene ad alta densità (HDPE) da posare al di sotto o al di sopra del manto impermeabile, a struttura tridimensionale composta da 3 ordini di fili paralleli, sovrapposti ed incrociati, accoppiata per termosaldatura a due geotessili non-tessuti in Polipropilene da 120 g/mq (min) (cad) per la realizzazione di un geocomposito filtro/drenante. peso complessivo non inferiore a 1540 g/mq, resistenza a trazione > 25 KN/m, spessore a 200 kPa 7,0 mm, portata idraulica longitudinale (EN ISO 12958) a 200 kPa non inferiore a 1,20 l/sec*m, sotto un gradiente idraulico unitario <b>euro (quindici/53)</b>	mq	15,53
Nr. 1051 B.10.008.01	Protezione e impermeabilizzazione di superfici in calcestruzzo, terrazze, balconi, coperture, eseguita mediante stesura di due mani a spatola di malta bicomponente elastica a base cementizia, inerti a grana fine, fibre sintetiche e speciali resine acriliche in dispersione acquosa, per uno spessore finale non inferiore a 2 mm. Il prodotto deve essere applicato su superfici pulite prive di efflorescenze, grassi, oli, residui di polvere, che possono compromettere l'adesione. <b>euro (venti/60)</b>	mq	20,60
Nr. 1052 B.10.009.01	Sovraprezzo alla voce B.10.008 per interposizione tra il primo ed il secondo strato di una rete in fibra di vetro <b>euro (tre/04)</b>	mq	3,04

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1053 B.10.010.01	Fornitura e posa in opera di rivestimento impermeabile, interno o esterno, a base cemento per l'impermeabilizzazione di opere in calcestruzzo o muratura, sopra o sotto terra, cantinati, piscine, gallerie, canali in calcestruzzo, impianti di trattamento delle acque, serbatoi di acqua potabile, vasche per itticoltura, da eseguire mediante l'applicazione a pennello di un premiscelato in polvere pronto all'uso da miscelare con acqua, su superfici pulite prive di efflorescenze, grassi, oli, vernici, residui di polvere, che possono compromettere l'adesione. Al momento dell'impermeabilizzazione il supporto deve essere bagnato a saturazione, anche se privo di acqua stagnante o percolante. - applicare la prima mano nella quantità di circa 1,5 Kg/mq; il secondo strato, di circa 1,00 Kg/mq, deve essere posto in opera quando il primo ha raggiunto il completo indurimento, preferibilmente il giorno dopo. senza emulsione acrilica nell'acqua di impasto <b>euro (quindici/16)</b>	mq	15,16
Nr. 1054 B.10.010.02	idem c.s. ...giorno dopo. Sovrapprezzo per migliorare l'adesione al supporto, integrando nell'acqua di impasto una emulsione acrilica, in ragione di 1:4 in volume <b>euro (due/53)</b>	mq	2,53
Nr. 1055 B.10.011.01	Isolamento , protezione e impermeabilizzazione di pareti interrate e opere in elevazione controterra, in calcestruzzo o muratura, di cantinati, eseguito mediante l'utilizzo di elementi modulari in plastica riciclata con nervature a volta delle dimensioni di 75 x 42 x H 10,5 cm. (Sp. = 3 mm.), aperti alle due estremità e provvisti di asole forate sui due lati in modo da garantire la ventilazione nelle due direzioni. Posati verticalmente, agganciati tra loro e fissati alle pareti con elementi di fissaggio in plastica tasselli Ø 6 o chiodi in acciaio, coprendo tutta la superficie da isolare con file orizzontali di 75 cm., la prima dal basso, poggiata su idonee griglie di ancoraggio in plastica delle dim. 12 x 42 x H 2 cm. e l'ultima superiore, tagliata a misura e coperta da tappi in plastica dim. 38 x 12 cm.. Sono compresi i raccordi flessibili in plastica delle dim. 75 x 25 x H5 cm. (per gli angoli e gli spigoli) e i tagli. Sono esclusi eventuali tubi di ventilazione da disporre in alto e scossalina in lamiera zincata da posare in verticale sulle chiusure laterali o in orizzontale sulla parte superiore. <b>euro (ventisette/54)</b>	mq	27,54
Nr. 1056 B.10.012.01	Fornitura e posa in opera di rivestimento a base di resine per l'impermeabilizzazione di vasche in cls e depuratori da eseguire mediante l'applicazione a rullo di strati di resina epossidica bicomponente modificata con pece di catrame con un consumo medio di 0,700 , 1,00 kg/mq previa pulizia del sottofondo ed applicazione di primer di sottofondo <b>euro (trentatre/48)</b>	mq	33,48
Nr. 1057 B.10.013.01	Fornitura e posa in opera di rivestimento impermeabile resistente al contatto con idrocarburi, costituito da una pittura protettiva a base di resine modificate, bicomponenti, chimico-resistenti, adatte al contenimento di acque reflue industriali, da applicare a rullo su sottofondi in cls, in due strati con un consumo di circa 1,00 kg/mq previo trattamento delle superfici con idoneo fondo ancorante a base di resine epossidiche dato a rullo in ragione di 0,200 , 0,300 Kg/mq <b>euro (quarantadue/69)</b>	mq	42,69
Nr. 1058 B.10.014.01	Fornitura e posa in opera di resina silossanica a solvente, per protezione di muri e facciate e poste a pioggia, con caratteristiche di idrorepellenza e traspirabilità, da applicare in due mani a spruzzo o a rullo, esclusa la preparazione del supporto ed ogni opera provvisoria occorrente, con consumo minimo di 0,5 lt./mq <b>euro (undici/10)</b>	mq	11,10
Nr. 1059 B.10.015.01	Fornitura e posa in opera di telo bentonitico, per impermeabilizzazione di superfici controterra di muri interrati, da applicare con chiodatura compresa l'asportazione dei tiranti dei casseri, la sigillatura dei fori con sigillante a base di bentonite sodica, la riparazione di eventuali irregolarità della superficie di posa e le sovrapposizioni di almeno cm 10 <b>euro (ventiquattro/23)</b>	mq	24,23
Nr. 1060 B.10.016.01	Fornitura e posa in opera di telo bentonitico per impermeabilizzazione di platea di fondazioni, compresa la regolarizzazione del piano di posa sul terreno mediante stenditura di uno strato di 5 , 6 cm di calcestruzzo a 150 Kg/mc di cemento tipo 32,5, la posa dei teli con sovrapposizione di almeno 10 cm e le eventuali stuccature con sigillante a base di bentonite sodica <b>euro (trentacinque/00)</b>	mq	35,00
Nr. 1061 B.10.017.01	Fornitura e posa in opera di miscela di cementi speciali ed inerti additivata con prodotti sintetici ed impermeabili, per impermeabilizzazione di muri di fondazione, data a pennello in due mani, su superfici umide, escluso stuccature delle imperfezioni ed intonacatura sottostante, con spessore di circa cm 2 ed incidenza minima di 4 kg/mq <b>euro (ventiuno/66)</b>	mq	21,66
Nr. 1062 B.10.018.01	Fornitura e posa in opera di impermeabilizzazione di muri controterra, da eseguire mediante l'applicazione a fiamma, in totale aderenza, di una membrana bituminosa prefabbricata a marcatura CE ad elevata resistenza meccanica, armata con non-tessuto poliestere, dello spessore di mm 4 = flessibilità a freddo -10°C, previa pulizia del sottofondo e spalmatura di primer antipolvere. Esclusi eventuali oneri per ponteggi. flessibilità a freddo -10°C e spessore mm 4; Resistenza a trazione: L>=600 N/5 cm. T>=500 N/5 cm. <b>euro (ventisei/04)</b>	mq	26,04
Nr. 1063 B.10.018.02	idem c.s. ...per ponteggi. maggiorazione per trattamento sulla faccia superiore realizzato con un film di tessuto polipropilenico. <b>euro (zero/40)</b>	mq	0,40
Nr. 1064 B.10.019.01	Fornitura e posa in opera di impermeabilizzazione di muri controterra, mediante impiego di manto sintetico, in PVC plastificato ottenuto per spalmatura con inserito un velo di vetro da 50 gr/mq con funzione di stabilizzatore dimensionale, da posare a secco con sormonti di circa cm 5/6, e fissati meccanicamente con profili e tasselli ad espansione sui lembi dei sormonti - spessore mm 1,2. <b>euro (ventitre/42)</b>	mq	23,42
Nr. 1065 B.10.020.01	Fornitura e posa in opera di georete dreno/protettiva in Polietilene ad alta densità (HDPE), a struttura centrale reticolare a maglia romboidale costituita da 2 ordini di fili paralleli, sovrapposti ed incrociati, accoppiata per termosaldatura a due geotessili non-tessuti in		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	Polipropilene da 120g/mq e 140g/mq, per la realizzazione di un geocomposito filtro/drenante, con resistenza a trazione > 15,0 KN/m, del peso complessivo non inferiore a 710 g/mq. Alla pressione di 100kPa, il geocomposito presenta uno spessore maggiore di 4,5 mm e una portata idraulica longitudinale (EN ISO 12958) non inferiore a 0,39 l/sec*m, sotto un gradiente idraulico unitario. <b>euro (dieci/36)</b>	mq	10,36
Nr. 1066 B.10.021.01	Fornitura e posa in opera a secco di geotessile agugliato in fibre poliesteri, in rotoli di larghezza da m. 2,00 a m. 6,00 del peso di 0,400 kg/mq con funzione filtrante e antipunzonante. <b>euro (tre/72)</b>	mq	3,72
Nr. 1067 B.10.022.01	Fornitura e posa in opera di una membrana bituminosa ad elevata resistenza meccanica, armata con non-tessuto poliestere del peso di 200 gr./mq dello spessore di mm 4 flessibilità a freddo - 15°C da applicare a fiamma in totale aderenza con sormonti di circa cm 10 previa pulizia del sottofondo e spalmatura di primer antipolvere fino a 0,500 kg/mq compreso sfridi ed ogni onere occorrente per dare il lavoro eseguito a regola d'arte: Fondo <b>euro (diciotto/73)</b>	mq	18,73
Nr. 1068 B.10.022.02	idem c.s. ...regola d'arte: Pareti inclinate <b>euro (venti/49)</b>	mq	20,49
Nr. 1069 B.10.022.03	idem c.s. ...regola d'arte: Pareti verticali <b>euro (ventitre/09)</b>	mq	23,09
Nr. 1070 B.10.022.04	idem c.s. ...regola d'arte: Sovrapprezzo per membrana con trattamento sulla faccia superiore realizzato con un film di tessuto polipropilenico <b>euro (zero/40)</b>	mq	0,40
Nr. 1071 B.10.023.01	Fornitura e posa in opera a secco di geomembrana in HDPE, ottenuta per estrusione di granuli vergini di polietilene ad alta densità con l'aggiunta del 2% circa di nero fumo per conferire al manto una buona stabilizzazione ai raggi U.V. in rotoli di larghezza non inferiore a m 5,00.Le saldature saranno eseguite a doppia pista per termofusione, con macchina dotata di cuneo riscaldato elettricamente e termoregolabile.Nei particolari di finitura (raccordi con tubazioni, angoli etc) le saldature verranno effettuate ad estrusione con cordone sovrapposto di materiale vergine fuso. Spessore mm 1,0 <b>euro (dodici/02)</b>	mq	12,02
Nr. 1072 B.10.023.02	idem c.s. ...Spessore mm 1,5 <b>euro (quindici/32)</b>	mq	15,32
Nr. 1073 B.10.024.01	Fornitura e posa in opera di manto sintetico PVC plastificato ottenuto per spalmatura, con inserito un velo di vetro da 50 gr/mq con funzione di stabilizzatore dimensionale, da posare a secco con sormonti di circa cm 5/6 saldati a caldo per termofusione con cannello ad aria calda o macchina saldatrice automatica a doppia pista. Spessore mm 1,2 <b>euro (diciannove/73)</b>	mq	19,73
Nr. 1074 B.10.024.02	idem c.s. ...Spessore mm 1,5 <b>euro (ventidue/04)</b>	mq	22,04
Nr. 1075 B.10.025.01	Fornitura e posa in opera di manto sintetico in teli di poliolefine modificata con armatura composta avente strato superiore stabilizzato ai raggi UV, saldato per termofusione sui sormonti e fissato meccanicamente Spessore mm 1,5 <b>euro (venti/55)</b>	mq	20,55
Nr. 1076 B.10.025.02	idem c.s. ...Spessore mm 2,0 <b>euro (ventiquattro/37)</b>	mq	24,37
Nr. 1077 B.10.026.01	Fornitura e posa in opera di strato separatore chimico-fisico, da posare a contatto con il terreno o al di sopra del manto impermeabile con funzione antipunzonante, costituito da un geotessile agugliato, da posare a secco con sormonti di cm 10 del peso di 300 gr/mq In fibre di poliestere <b>euro (sei/26)</b>	mq	6,26
Nr. 1078 B.10.026.02	idem c.s. ...fibre di polipropilene <b>euro (sei/11)</b>	mq	6,11
Nr. 1079 B.10.027.01	Fornitura e posa in opera di membrana poliureica bicomponente, priva di solventi, da applicare a spruzzo con pompa bi-mixer ad alta pressione per la realizzazione in situ di un manto impermeabile per lastrici solari di nuova costruzione o esistenti, comprensiva di finitura poliuretana alifatica bicomponente resistente all'usura, ai raggi U.V. e agli aggressivi chimici. Su marmette esistenti o massetto <b>euro (settantacinque/45)</b>	mq	75,45
Nr. 1080 B.10.028.01	Impermeabilizzazione continua pedonabile di coperture orizzontali, inclinate o curvilinee di edifici civili e industriali mediante applicazione di membrana poliureica bicomponente priva di solventi, a brevissimo tempo di reticolazione, indurimento istantaneo, ad alta elasticità con allungamenti superiori al 350 %, da applicare a spruzzo mediante bi-mixer ad alta pressione, comprensiva di finitura poliuretana alifatica bicomponente resistente all'usura, ai raggi UV e agli aggressivi chimici. Su membrana bituminosa <b>euro (cinquantauno/61)</b>	mq	51,61
Nr. 1081 B.16.001.01	Profilati in acciaio della serie INP, IPE, HE ed UNP, per la realizzazione di solai ed impalcati, forniti e posti in opera a qualsiasi altezza, conforme alla norma UNI EN 10025, compresa una mano di antiruggine al cromato di piombo o zinco eventuali forature, saldature e quant'altro per dare l'opera finita. in acciaio S235 (Fe360B) <b>euro (due/09)</b>	kg	2,09

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1082 B.16.001.02	idem c.s. ...in acciaio S275 (Fe430B) <b>euro (due/16)</b>	kg	2,16
Nr. 1083 B.16.001.03	idem c.s. ...in acciaio S355 (Fe510B) <b>euro (due/22)</b>	kg	2,22
Nr. 1084 B.16.002.01	Carpenteria metallica per strutture in profilati tubolari di qualsiasi sezione di acciaio calmato, conforme alla norma UNI EN 10210, per travature, pilastri, colonne, mensole, ecc, compreso le schiacciature, forature, le saldature di officina e una mano di antiruggine, resa ed assemblata in opera a qualsiasi altezza con bulloni di classe idonea al tipo di acciaio in conformità alle Norme Tecniche delle Costruzioni e alla norma UNI EN 14399. in acciaio S235 (Fe360B) <b>euro (due/79)</b>	kg	2,79
Nr. 1085 B.16.002.02	idem c.s. ...in acciaio S275 (Fe430B) <b>euro (tre/12)</b>	kg	3,12
Nr. 1086 B.16.002.03	idem c.s. ...in acciaio S355 (Fe510B) <b>euro (tre/20)</b>	kg	3,20
Nr. 1087 B.16.003.01	Carpenteria metallica per strutture composte in lamiera elettrosaldada, conforme alle norme UNI EN 10025, anche a sezione variabile, di acciaio calmato, per travature, pilastri, mensole, scale, ecc. anche a sezione variabile, e/o profilati laminati INP, IPE, HE, UNP, angolari, piatti, lamiere ecc., compreso le forature e le saldature di officina e una mano di antiruggine, resa ed assemblata in opera a qualsiasi altezza con bulloni di classe idonea di acciaio in conformità alle Norme Tecniche delle Costruzioni e alla norma UNI EN 14399. in acciaio S235 (Fe360B) <b>euro (due/89)</b>	kg	2,89
Nr. 1088 B.16.003.02	idem c.s. ...in acciaio S275 (Fe430B) <b>euro (tre/55)</b>	kg	3,55
Nr. 1089 B.16.003.03	idem c.s. ...in acciaio S355 (Fe510B) <b>euro (tre/63)</b>	kg	3,63
Nr. 1090 B.16.004.01	Carpenteria metallica per strutture in acciaio bullonate per tarature reticolari, pilastri, mensole, scale, ecc, realizzate con profili INP, IPE, HE, UNP, angolari, tee, piatti, lamiere, ecc, conformi alle norme UNI EN 10025, compreso forature ed eventuali saldature di officina e una mano di antiruggine, resa ed assemblata in opera a qualsiasi altezza con bulloni di classe idonea al tipo di acciaio, in conformità alle Norme Tecniche delle Costruzioni e alla norma UNI EN 14399. in acciaio S235 (Fe360B) <b>euro (due/97)</b>	kg	2,97
Nr. 1091 B.16.004.02	idem c.s. ...in acciaio S275 (Fe430B) <b>euro (tre/04)</b>	kg	3,04
Nr. 1092 B.16.004.03	idem c.s. ...in acciaio S355 (Fe510B) <b>euro (tre/11)</b>	kg	3,11
Nr. 1093 B.16.005.01	Profilati normali in ferro piatto, quadro od angolare con impiego di lamiera per ringhiere, inferriate, cancellate, griglie, ecc. con eventuali intelaiature fisse o mobili con spartiti geometrici semplici, cardini, paletti, serrature, compassi, guide ed ogni altra ferramenta di fissaggio, apertura e chiusura, con fori, piastre, bulloni, elettrodi, ecc. dati in opera bullonati o saldati a qualsiasi altezza, compresa una mano di vernice antiruggine e opere murarie cancellate fisse semplici <b>euro (quattro/97)</b>	kg	4,97
Nr. 1094 B.16.005.02	idem c.s. ...opere murarie cancellate apribili semplici <b>euro (cinque/15)</b>	kg	5,15
Nr. 1095 B.16.005.03	idem c.s. ...opere murarie ringhiere in profilati normali e a linee diritte <b>euro (cinque/32)</b>	kg	5,32
Nr. 1096 B.16.005.04	idem c.s. ...opere murarie ringhiere in profilati normali e a linee curve <b>euro (cinque/54)</b>	kg	5,54
Nr. 1097 B.16.005.05	idem c.s. ...opere murarie ringhiere in profilati scatolari o tubolari a linee diritte <b>euro (cinque/68)</b>	kg	5,68
Nr. 1098 B.16.006.01	Fornitura e posa in opera di pannello in rete metallica o in tondini di ferro saldati, compreso telaio in profilati metallici tondi, quadri, piatti e sagomati, anche con parti apribili, completi di cerniere, squadre, compassi e predisposti per il fissaggio alle strutture portanti, compreso di una mano di antiruggine. <b>euro (quattro/97)</b>	kg	4,97
Nr. 1099 B.16.007.01	Fornitura e posa in opera di pannello in rete di lamiera di ferro stirata o in tondini saldati, a maglie quadrate o rombiche, con i relativi telaietti in ferro profilato, per parapetti, recinzioni, ecc., forniti e posti in opera compreso di una mano di minio, completa di cerniere, squadre, compassi e predisposti per il fissaggio alle strutture portanti, compreso di una mano di antiruggine. <b>euro (quattro/15)</b>	kg	4,15
Nr. 1100 B.16.008.01	Fornitura e posa in opera di telai semplici in ferro eseguiti con profilati, per controtelai, cassonetti, ecc., forniti e posti in opera compreso di una mano di antiruggine.		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<b>euro (tre/15)</b>	kg	3,15
Nr. 1101 B.16.009.01	Fornitura e posa in opera di telai semplici in ferro eseguiti con lamiera zincata pressopiegata, per controtelai, cassonetti, ecc.. <b>euro (quattro/32)</b>	kg	4,32
Nr. 1102 B.16.010.01	Posa in opera di ferro lavoro già di qualsiasi tipo di profilato <b>euro (zero/45)</b>	kg	0,45
Nr. 1103 B.16.011.01	Fornitura e posa in opera di piccola ferramenta costituita da zanche, cravatte, ecc., data in opera compreso una mano di antiruggine e opere murarie. <b>euro (tre/61)</b>	kg	3,61
Nr. 1104 B.16.012.01	Carpenteria metallica acciaio inox AISI 304 con impiego di profilati di qualunque tipo per interventi completi Acciaio inox AISI 304 lavorato per carpenteria metallica pesante in genere, con impiego di profilati semplici quali piatti, angolari, circolari o simili, tutti di dimensioni commerciali o realizzabili mediante unione di profili commerciali, con finitura superficiale eseguita mediante sgrossatura e molatura delle saldature, delle bave, ect, e successiva spazzolatura al fine di presentare superficie omogenea con aspetto satinato. Per lavorazioni di elementi anche articolati e di forma non lineare, compreso l'onere per le calandrate secondo archi circolari. Prezzo comprensivo di tutti gli oneri per la orditura dell'acciaio, per tutte le lavorazioni quali tagli, forature, saldature, piegature, calandrate, accoppiamenti, della posa in opera a qualsiasi altezza, escluso il trasporto dei pezzi finiti in cantiere, comprensivo degli oneri di installazione e dell'assistenza muraria, e di quant'altro necessario per dare il lavoro compiuto a regola d'arte. carpenteria in acciaio inox AISI 304 satinato o grana fine <b>euro (nove/85)</b>	kg	9,85
Nr. 1105 B.16.012.02	idem c.s. ...AISI 304 lucido <b>euro (nove/12)</b>	kg	9,12
Nr. 1106 B.16.013.01	Pannelli in lamiera di acciaio inox AISI 316 fissata mediante sistemi meccanici non in vista, finitura satinata a grana fine, opportunamente sagomata ed irrigidita da opportune costolature così come indicato dagli elaborati di progetto con finitura superficiale eseguita mediante sgrossatura e molatura delle saldature, delle bave, etc., compresa una mano di antiruggine e la posa in opera a qualsiasi altezza, per lavorazioni di elementi anche articolati e di forma non lineare, compreso l'onere per le calandrate secondo archi circolari pannelli in lamiera di acciaio inox AISI satinati <b>euro (undici/92)</b>	kg	11,92
Nr. 1107 B.16.013.02	idem c.s. ...inox AISI lucidi <b>euro (otto/79)</b>	kg	8,79
Nr. 1108 B.16.014.01	Fornitura e posa in opera di pannelli in rete metallica o in tondini di acciaio inox AISI 304 saldati, per recinzioni e protezioni, compreso telaio in ferro profilato. Prezzo comprensivo delle opere di finitura superficiale eseguita mediante sgrossatura e molatura delle saldature, delle bave, età, successiva spazzolatura al fine di presentare superficie omogenea con aspetto satinato, delle lavorazioni di elementi anche articolati e di forma non lineare, dell'onere per le calandrate secondo archi circolari; comprensivo inoltre di tutti gli oneri per la fornitura dell'acciaio, per tutte le lavorazioni quali tagli, forature, saldature, piegature, calandrate, accoppiamenti, escluso il trasporto dei pezzi finiti in cantiere, comprensivo degli oneri di installazione, dell'assistenza muraria, e di quant'altro necessario per dare il lavoro compiuto a regola d'arte. <b>euro (sette/12)</b>	kg	7,12
Nr. 1109 B.16.015.01	Fornitura e posa in opera di parapetti costituiti da: montanti in piatti di acciaio inox AISI 304 corrimano in acciaio inox AISI 304 ed altri elementi in acciaio inox AISI 304, completi di fissaggio terminali, tenditori ed elementi intermedi. Prezzo comprensivo delle opere di finitura superficiale eseguita mediante sgrossatura e molatura delle saldature, delle bave, etc. successiva abrasivatura e successiva spazzolatura al fine di presentare superficie omogenea con aspetto satinato, delle lavorazioni di elementi anche articolati e di forma non lineare, dell'onere per le calandrate secondo archi circolari; comprensivo inoltre di tutti gli oneri per la fornitura dell'acciaio, per tutte le lavorazioni quali tagli, forature, saldature, accoppiamenti, comprensivo del trasporto dei pezzi finiti in cantiere, escluso il trasporto dei pezzi finiti in cantiere, comprensivo degli oneri di installazione, dell'assistenza muraria, e di quant'altro necessario per dare il lavoro compiuto a regola d'arte. parapetto con profilo in acciaio inox satinato <b>euro (nove/19)</b>	kg	9,19
Nr. 1110 B.16.015.02	idem c.s. ...acciaio inox lucido <b>euro (sette/12)</b>	kg	7,12
Nr. 1111 B.16.016.01	Fornitura e posa in opera di grigliato elettroforgiato realizzato in acciaio S275 zincato a caldo secondo norma UNI EN ISO 1461, con collegamento in tondo liscio e/o quadro ritorto, in opera compresi gli elementi di supporto anche zincati a caldo, quali telai, guide, zanche, bullonerie e simili grigliato carrabile industriale <b>euro (tre/40)</b>	kg	3,40
Nr. 1112 B.16.016.02	idem c.s. ...simili grigliato pedonabile industriale <b>euro (tre/54)</b>	kg	3,54
Nr. 1113 B.16.017.01	Fornitura e posa in opera di gradini in grigliato elettroforgiato in acciaio S275, zincato a caldo secondo norma UNI EN ISO 1461, forniti e posti in opera completi di angolare rompivisuale antisdrucchiolo e piastre laterali forate per il fissaggio ai cosciali della scala, questi esclusi, compresi gli elementi di supporto anch'essi zincati a caldo, quali guide, zanche, bullonerie e simili, ed ogni altro onere e magistero atto a dare l'opera realizzata a regola d'arte <b>euro (quattro/46)</b>	kg	4,46
Nr. 1114 B.16.018.01	Fornitura e posa in opera di recinzione costituita da pannello grigliato elettroforgiato in acciaio S275, collegamenti in tondo liscio diametro non inferiore a 5 mm, bordi orizzontali elettroforgiati in ferro bugnato e piantane piatto secondo UNI 5681, zincato a caldo		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	secondo norma UNI EN ISO 1461, con collegamenti effettuati tramite bulloni in acciaio inox zincati del tipo antisvitamento, compreso ogni onere e magistero per dare l'opera realizzata a regola d'arte <b>euro (tre/76)</b>	kg	3,76
Nr. 1115 B.16.019.01	Fornitura e posa in opera di cancelli in acciaio S275, costituiti da colonne in tubolare con specchiature in pannelli grigliati elettroforgiati, zincati a caldo secondo norma UNI EN ISO 1461, compreso ogni onere e magistero per fornire l'opera finita e realizzata a regola d'arte Cancelli pedonale ad una o più ante <b>euro (quattro/05)</b>	kg	4,05
Nr. 1116 B.16.020.01	Fornitura e posa in opera di pannelli grigliati in acciaio inox AISI 304, costituiti da longherina piatta e distanziale tondo (quadro ritorto), completi di bordatura perimetrale in piatto, longherine portanti, con tutti gli elementi saldati con procedimenti di elettrofusione senza materiale di opporto, posti in opera mediante bullonatura con elementi in acciaio inox AISI 304. Prezzo comprensivo delle opere di finitura superficiale eseguita mediante sgrassatura e molatura delle saldature, delle bave, etc. successiva spazzolatura <b>euro (sei/04)</b>	kg	6,04
Nr. 1117 B.16.021.01	Zincatura a caldo di manufatti in acciaio per la protezione contro la corrosione mediante immersione in vasche contenenti zinco fuso alla temperatura di circa 450°C, previo decappaggio, lavaggio, ecc, e quanto altro necessario per ottenere un prodotto finito secondo le specifiche UNI EN ISO 1461. immersione di strutture pesanti fino a 18 metri di lunghezza e di strutture tubolari. <b>euro (zero/91)</b>	kg	0,91
Nr. 1118 B.16.022.01	idem c.s. ...EN ISO 1461 immersione di strutture pesanti fino a 8 metri di lunghezza e di manufatti da fabbro, cancelli, inferriate, ecc <b>euro (zero/81)</b>	kg	0,81
Nr. 1119 B.16.023.01	Fornitura e posa in opera di carpenteria metallica in acciaio Corten, eseguita sia in officina che in opera, completa di ogni tipo di attacco, realizzata ad elementi saldati a mezzo di elettrodi di tipo omologato, secondo forme, dimensioni e spessori definiti dagli esecutivi del progetto strutturale, da assemblare in opera mediante bullonatura, data in opera completa di soletta in conglomerato cementizio armato eseguita in opera e da pagarsi a parte con i relativi prezzi di elenco. acciaio Corten S355 <b>euro (tre/40)</b>	kg	3,40
Nr. 1120 B.16.024.01	Pergola Bioclimatica a lamelle orientabili per la gestione della luce solare composta da travi, montanti e lamelle in alluminio estruso, struttura autoportante o addossata alla muratura, copertura apribile con lamelle in alluminio estruso orientabili minimo da 0° a 130°, idonea pendenza per garantire il naturale scarico dell'acqua piovana, viteria inox, termo-verniciatura resistente agli agenti atmosferici e ai raggi UV, Resistenza al vento testato per almeno 120 Km/h, resistente al carico neve minimo 130 kg/m2; incluso il trasporto, la posa in opera e ogni onere e magistero per eseguire l'opera a regola d'arte. Esclusi collegamenti alla rete elettrica, lattonerie di raccordo e tiro in alto delle merci. Monomodulo fino a 12 mq, ad azionamento manuale. <b>euro (milleuno/06)</b>	mq	1'001,06
Nr. 1121 B.16.024.02	idem c.s. ...delle merci. Sovrapprezzo alla voce precedente per motorizzazione elettrica delle lamelle <b>euro (milleduecentoottauno/51)</b>	cad	1'281,51
Nr. 1122 B.16.024.03	idem c.s. ...delle merci. Monomodulo oltre 12 mq fino a 20 mq, ad azionamento elettrico motorizzato. <b>euro (millecentonove/85)</b>	mq	1'109,85
Nr. 1123 B.16.024.04	idem c.s. ...delle merci. Sovrapprezzo alle voci precedenti per integrazione sensore pioggia per chiusura automatizzate delle lamelle di pergole motorizzate. <b>euro (duecentocinque/32)</b>	cad	205,32
Nr. 1124 B.17.001.01	Canali di gronda, scossaline, converse fornite e montate in opera compresi oneri per sovrapposizioni, chiodature, saldature, con esclusione delle staffe di supporto (cicogne) per i canali di gronda e di pezzi speciali per il raccordo - sviluppo fino a 330 mm rame spessore 6/10 <b>euro (ventiotto/09)</b>	m	28,09
Nr. 1125 B.17.001.02	idem c.s. ...- sviluppo fino a 330 mm rame spessore 8/10 <b>euro (trentaquattro/32)</b>	m	34,32
Nr. 1126 B.17.001.03	idem c.s. ...- sviluppo fino a 330 mm in acciaio inox spessore 6/10 <b>euro (ventiuno/16)</b>	m	21,16
Nr. 1127 B.17.001.04	idem c.s. ...- sviluppo fino a 330 mm in acciaio inox spessore 8/10 <b>euro (venticinque/27)</b>	m	25,27
Nr. 1128 B.17.001.05	idem c.s. ...- sviluppo fino a 330 mm in acciaio zincato spessore 6/10 <b>euro (dodici/06)</b>	m	12,06
Nr. 1129 B.17.001.06	idem c.s. ...- sviluppo fino a 330 mm in acciaio zincato spessore 8/10 <b>euro (quattordici/28)</b>	m	14,28
Nr. 1130 B.17.001.07	idem c.s. ...- sviluppo fino a 330 mm in acciaio zincato preverniciato spessore 6/10 <b>euro (dodici/40)</b>	m	12,40
Nr. 1131 B.17.001.08	idem c.s. ...- sviluppo fino a 330 mm in acciaio zincato preverniciato spessore 8/10 <b>euro (quindici/83)</b>	m	15,83
Nr. 1132	idem c.s. ...- sviluppo fino a 330 mm in alluminio spessore 8/10		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
B.17.001.09	<b>euro (sedici/51)</b>	m	16,51
Nr. 1133 B.17.001.10	idem c.s. .... sviluppo fino a 330 mm in alluminio spessore 10/10 <b>euro (diciotto/00)</b>	m	18,00
Nr. 1134 B.17.002.01	idem c.s. .... sviluppo da 331 a 500 mm rame spessore 6/10 <b>euro (quarantadue/03)</b>	m	42,03
Nr. 1135 B.17.002.02	idem c.s. .... sviluppo da 331 a 500 mm rame spessore 8/10 <b>euro (cinquantauno/37)</b>	m	51,37
Nr. 1136 B.17.002.03	idem c.s. .... sviluppo da 331 a 500 mm in acciaio inox spessore 6/10 <b>euro (trentauno/63)</b>	m	31,63
Nr. 1137 B.17.002.04	idem c.s. .... sviluppo da 331 a 500 mm in acciaio inox spessore 8/10 <b>euro (trentasei/18)</b>	m	36,18
Nr. 1138 B.17.002.05	idem c.s. .... sviluppo da 331 a 500 mm in acciaio zincato spessore 6/10 <b>euro (diciassette/42)</b>	m	17,42
Nr. 1139 B.17.002.06	idem c.s. .... sviluppo da 331 a 500 mm in acciaio zincato spessore 8/10 <b>euro (diciannove/14)</b>	m	19,14
Nr. 1140 B.17.002.07	idem c.s. .... sviluppo da 331 a 500 mm in acciaio zincato preverniciato spessore 6/10 <b>euro (diciassette/94)</b>	m	17,94
Nr. 1141 B.17.002.08	idem c.s. .... sviluppo da 331 a 500 mm in acciaio zincato preverniciato spessore 8/10 <b>euro (diciannove/83)</b>	m	19,83
Nr. 1142 B.17.002.09	idem c.s. .... sviluppo da 331 a 500 mm in alluminio spessore 8/10 <b>euro (venti/86)</b>	m	20,86
Nr. 1143 B.17.002.10	idem c.s. .... sviluppo da 331 a 500 mm in alluminio spessore 10/10 <b>euro (ventitre/09)</b>	m	23,09
Nr. 1144 B.17.003.01	idem c.s. .... sviluppo da 501 a 750 mm rame spessore 6/10 <b>euro (sessanta/74)</b>	m	60,74
Nr. 1145 B.17.003.02	idem c.s. .... sviluppo da 501 a 750 mm rame spessore 8/10 <b>euro (settantaquattro/75)</b>	m	74,75
Nr. 1146 B.17.003.03	idem c.s. .... sviluppo da 501 a 750 mm in acciaio inox spessore 6/10 <b>euro (quarantatre/48)</b>	m	43,48
Nr. 1147 B.17.003.04	idem c.s. .... sviluppo da 501 a 750 mm in acciaio inox spessore 8/10 <b>euro (cinquanta/31)</b>	m	50,31
Nr. 1148 B.17.003.05	idem c.s. .... sviluppo da 501 a 750 mm in acciaio zincato spessore 6/10 <b>euro (ventisette/09)</b>	m	27,09
Nr. 1149 B.17.003.06	idem c.s. .... sviluppo da 501 a 750 mm in acciaio zincato spessore 8/10 <b>euro (ventinove/68)</b>	m	29,68
Nr. 1150 B.17.003.07	idem c.s. .... sviluppo da 501 a 750 mm in acciaio zincato preverniciato spessore 6/10 <b>euro (ventisette/86)</b>	m	27,86
Nr. 1151 B.17.003.08	idem c.s. .... sviluppo da 501 a 750 mm in acciaio zincato preverniciato spessore 8/10 <b>euro (trenta/70)</b>	m	30,70
Nr. 1152 B.17.003.09	idem c.s. .... sviluppo da 501 a 750 mm in alluminio spessore 8/10 <b>euro (trentadue/23)</b>	m	32,23
Nr. 1153 B.17.003.10	idem c.s. .... sviluppo da 501 a 750 mm in alluminio spessore 10/10 <b>euro (trentacinque/59)</b>	m	35,59
Nr. 1154 B.17.004.01	idem c.s. .... sviluppo da 751 a 1000 mm rame spessore 6/10 <b>euro (settantasette/28)</b>	m	77,28
Nr. 1155 B.17.004.02	idem c.s. .... sviluppo da 751 a 1000 mm rame spessore 8/10 <b>euro (novantacinque/95)</b>	m	95,95
Nr. 1156 B.17.004.03	idem c.s. .... sviluppo da 751 a 1000 mm in acciaio inox spessore 6/10 <b>euro (cinquantasette/52)</b>	m	57,52

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1157 B.17.004.04	idem c.s. ...- sviluppo da 751 a 1000 mm in acciaio inox spessore 8/10 <b>euro (sessantasei/63)</b>	m	66,63
Nr. 1158 B.17.004.05	idem c.s. ...- sviluppo da 751 a 1000 mm in acciaio zincato spessore 6/10 <b>euro (trentadue/41)</b>	m	32,41
Nr. 1159 B.17.004.06	idem c.s. ...- sviluppo da 751 a 1000 mm in acciaio zincato spessore 8/10 <b>euro (trentacinque/85)</b>	m	35,85
Nr. 1160 B.17.004.07	idem c.s. ...- sviluppo da 751 a 1000 mm in acciaio zincato preverniciato spessore 6/10 <b>euro (trentatre/43)</b>	m	33,43
Nr. 1161 B.17.004.08	idem c.s. ...- sviluppo da 751 a 1000 mm in acciaio zincato preverniciato spessore 8/10 <b>euro (trentasette/22)</b>	m	37,22
Nr. 1162 B.17.004.09	idem c.s. ...- sviluppo da 751 a 1000 mm in alluminio spessore 8/10 <b>euro (trentanove/27)</b>	m	39,27
Nr. 1163 B.17.004.10	idem c.s. ...- sviluppo da 751 a 1000 mm in alluminio spessore 10/10 <b>euro (quarantatre/74)</b>	m	43,74
Nr. 1164 B.17.005.01	Staffe di supporto (cicogne) fornite e montate in opera compreso il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte in rame spessore 20/10 <b>euro (dieci/34)</b>	cad	10,34
Nr. 1165 B.17.005.02	idem c.s. ...d'arte in acciaio inox spessore 20/10 <b>euro (nove/59)</b>	cad	9,59
Nr. 1166 B.17.005.03	idem c.s. ...d'arte in acciaio zincato spessore 20/10 <b>euro (cinque/34)</b>	cad	5,34
Nr. 1167 B.17.005.04	idem c.s. ...d'arte in acciaio preverniciato spessore 20/10 <b>euro (cinque/47)</b>	cad	5,47
Nr. 1168 B.17.006.01	Tubi pluviali forniti e montati in opera ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte con la esclusione dei pezzi speciali e dei collari di sostegno diametro fino a 100 mm in acciaio inox spessore 6/10 <b>euro (sedici/54)</b>	m	16,54
Nr. 1169 B.17.006.02	idem c.s. ...mm in acciaio zincato spessore 6/10 <b>euro (dieci/73)</b>	m	10,73
Nr. 1170 B.17.006.03	idem c.s. ...mm in acciaio zincato preverniciato spessore 6/10 <b>euro (dieci/88)</b>	m	10,88
Nr. 1171 B.17.006.04	idem c.s. ...mm in acciaio zincato preverniciato spessore 8/10 <b>euro (dodici/11)</b>	m	12,11
Nr. 1172 B.17.006.05	idem c.s. ...mm in alluminio (naturale o preverniciato) spessore 8/10 <b>euro (dodici/32)</b>	m	12,32
Nr. 1173 B.17.006.06	idem c.s. ...mm in rame (naturale) spessore 6/10 <b>euro (ventisei/39)</b>	m	26,39
Nr. 1174 B.17.006.07	idem c.s. ...mm in rame (naturale) spessore 8/10 <b>euro (trentadue/69)</b>	m	32,69
Nr. 1175 B.17.007.01	Terminali diritti per pluviali e colonne di scarico per diametri fino a 100 mm e lunghezza 1,50 mt forniti e montati in opera in ghisa <b>euro (settantaotto/84)</b>	cad	78,84
Nr. 1176 B.17.007.02	idem c.s. ...opera in rame 10/10 <b>euro (centosette/62)</b>	cad	107,62
Nr. 1177 B.17.007.03	idem c.s. ...opera in acciaio inox 8/10 <b>euro (ottantatre/01)</b>	cad	83,01
Nr. 1178 B.17.007.04	idem c.s. ...opera in acciaio preverniciato 8/10 <b>euro (trentadue/26)</b>	cad	32,26
Nr. 1179 B.17.008.01	Terminali con gomito per pluviali e colonne di scarico per diametri fino a 100 mm e lunghezza 1,50 mt forniti e montati in opera in ghisa <b>euro (centouno/54)</b>	cad	101,54
Nr. 1180 B.17.008.02	idem c.s. ...opera in rame spessore 10/10 <b>euro (centotredici/85)</b>	cad	113,85

COMMITTENTE:



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1181 B.17.008.03	idem c.s. ...opera in acciaio inox spessore 8/10 <b>euro (centosette/10)</b>	cad	107,10
Nr. 1182 B.17.008.04	idem c.s. ...opera in acciaio preverniciato spessore 8/10 <b>euro (trentasette/64)</b>	cad	37,64
Nr. 1183 B.17.009.01	Gomiti per raccordi tra tubi pluviali e canali di gronda forniti e montati in opera compreso fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte in rame <b>euro (quattordici/56)</b>	cad	14,56
Nr. 1184 B.17.009.02	idem c.s. ...d'arte in acciaio inox <b>euro (diciassette/12)</b>	cad	17,12
Nr. 1185 B.17.009.03	idem c.s. ...d'arte in acciaio zincato <b>euro (sei/77)</b>	cad	6,77
Nr. 1186 B.17.009.04	idem c.s. ...d'arte in acciaio preverniciato <b>euro (nove/22)</b>	cad	9,22
Nr. 1187 B.17.009.05	idem c.s. ...d'arte in alluminio <b>euro (undici/32)</b>	cad	11,32
Nr. 1188 B.17.010.01	Imbuti tipo Palermo o tipo Catania per tubi pluviali forniti e montati in opera compreso fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte in rame <b>euro (sessantasei/74)</b>	cad	66,74
Nr. 1189 B.17.010.02	idem c.s. ...d'arte in acciaio inox <b>euro (sessantaotto/74)</b>	cad	68,74
Nr. 1190 B.17.010.03	idem c.s. ...d'arte in acciaio zincato <b>euro (quarantatre/01)</b>	cad	43,01
Nr. 1191 B.17.010.04	idem c.s. ...d'arte in acciaio preverniciato <b>euro (quarantatre/74)</b>	cad	43,74
Nr. 1192 B.17.010.05	idem c.s. ...d'arte in alluminio <b>euro (cinquantauno/94)</b>	cad	51,94
Nr. 1193 B.17.011.01	Spostamenti ad S (saltafascia) per tubi pluviali forniti e montati in opera compreso fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte in rame <b>euro (cinquantauno/76)</b>	cad	51,76
Nr. 1194 B.17.011.02	idem c.s. ...d'arte in acciaio inox <b>euro (quarantasette/04)</b>	cad	47,04
Nr. 1195 B.17.011.03	idem c.s. ...d'arte in acciaio zincato <b>euro (trentasei/77)</b>	cad	36,77
Nr. 1196 B.17.011.04	idem c.s. ...d'arte in acciaio preverniciato <b>euro (trenta/21)</b>	cad	30,21
Nr. 1197 B.17.011.05	idem c.s. ...d'arte in alluminio <b>euro (diciassette/34)</b>	cad	17,34
Nr. 1198 B.17.012.01	Braghe per tubi pluviali fornite e montate in opera compreso fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte in rame <b>euro (trentauno/70)</b>	cad	31,70
Nr. 1199 B.17.012.02	idem c.s. ...d'arte in acciaio inox <b>euro (trentadue/02)</b>	cad	32,02
Nr. 1200 B.17.012.03	idem c.s. ...d'arte in acciaio zincato <b>euro (diciannove/06)</b>	cad	19,06
Nr. 1201 B.17.012.04	idem c.s. ...d'arte in acciaio preverniciato <b>euro (diciannove/51)</b>	cad	19,51
Nr. 1202 B.17.012.05	idem c.s. ...d'arte in alluminio <b>euro (ventisei/44)</b>	cad	26,44
Nr. 1203 B.17.013.01	Collari per tubi pluviali, forniti e montati in opera compreso fissaggio al supporto ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte in rame diametro 8-10 cm <b>euro (quattro/69)</b>	cad	4,69

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1204 B.17.013.02	idem c.s. ...d'arte in rame diametro 12 cm <b>euro (cinque/31)</b>	cad	5,31
Nr. 1205 B.17.013.03	idem c.s. ...d'arte in acciaio inox diametro 8-10 cm <b>euro (quattro/58)</b>	cad	4,58
Nr. 1206 B.17.013.04	idem c.s. ...d'arte in acciaio inox diametro 12 cm <b>euro (quattro/99)</b>	cad	4,99
Nr. 1207 B.17.013.05	idem c.s. ...d'arte in acciaio zincato diametro 8-10 cm <b>euro (tre/15)</b>	cad	3,15
Nr. 1208 B.17.013.06	idem c.s. ...d'arte in acciaio zincato diametro 12 cm <b>euro (tre/34)</b>	cad	3,34
Nr. 1209 B.17.013.07	idem c.s. ...d'arte in acciaio prevemiciato diametro 8-10 cm <b>euro (tre/19)</b>	cad	3,19
Nr. 1210 B.17.013.08	idem c.s. ...d'arte in acciaio prevemiciato diametro 12 cm <b>euro (tre/38)</b>	cad	3,38
Nr. 1211 B.17.014.01	Canale di gronda in PVC a parete doppia fornito e montato in opera compresi oneri per sovrapposizioni, chiodature, saldature, con esclusione delle staffe di supporto ( per i canali di gronda e di pezzi speciali per il raccordo) tipo Torino - sviluppo interno cm 39,6 <b>euro (diciannove/48)</b>	m	19,48
Nr. 1212 B.17.014.02	idem c.s. ...raccordo) tipo Milano - sviluppo interno cm 33 <b>euro (diciassette/74)</b>	m	17,74
Nr. 1213 B.17.014.03	idem c.s. ...raccordo) tipo Firenze - sviluppo interno cm 29,5 <b>euro (sedici/94)</b>	m	16,94
Nr. 1214 B.17.015.01	Staffe di supporto fornite e montate in opera compreso il fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte staffa doppia <b>euro (sei/71)</b>	cad	6,71
Nr. 1215 B.17.015.02	idem c.s. ...d'arte staffa doppia in PVC <b>euro (quattro/38)</b>	cad	4,38
Nr. 1216 B.17.016.01	Tubi pluviali in PVC forniti e montati in opera con giunti a bicchiere , escluso i pezzi speciali: pluviale tondo in PVC tondo DN 80 <b>euro (dieci/31)</b>	m	10,31
Nr. 1217 B.17.016.02	idem c.s. ...in PVC tondo DN 100 <b>euro (undici/23)</b>	m	11,23
Nr. 1218 B.17.016.03	idem c.s. ...in PVC quadro 80x80 <b>euro (dieci/77)</b>	m	10,77
Nr. 1219 B.17.016.04	idem c.s. ...in PVC quadro 100x100 <b>euro (dodici/63)</b>	m	12,63
Nr. 1220 B.17.017.01	Gomiti in PVC per raccordi tra tubi pluviali e canali di gronda forniti e montati in opera compreso fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte per tubo quadro 80x80 <b>euro (otto/12)</b>	cad	8,12
Nr. 1221 B.17.017.02	idem c.s. ...per tubo quadro 100x100 <b>euro (nove/87)</b>	cad	9,87
Nr. 1222 B.17.017.03	idem c.s. ...per tubo tondo DN 80 <b>euro (sette/03)</b>	cad	7,03
Nr. 1223 B.17.017.04	idem c.s. ...per tubo tondo DN 100 <b>euro (sette/26)</b>	cad	7,26
Nr. 1224 B.17.018.01	Braghe in PVC per tubi pluviali fornite e montate in opera compreso fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte per tubo quadro 80x80 <b>euro (quindici/32)</b>	cad	15,32
Nr. 1225 B.17.018.02	idem c.s. ...per tubo quadro 100x100 <b>euro (sedici/25)</b>	cad	16,25
Nr. 1226 B.17.018.03	idem c.s. ...per tubo tondo DN 80 <b>euro (undici/96)</b>	cad	11,96

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1227 B.17.018.04	idem c.s. ...per tubo tondo DN 100 <b>euro (tredici/42)</b>	cad	13,42
Nr. 1228 B.17.019.01	Fornitura e montaggio in opera di bocchettoni per scarico acque piovane su terrazzi, balconi e gronde ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte del tipo: in rame spessore 8/10 <b>euro (diciannove/13)</b>	kg	19,13
Nr. 1229 B.17.019.02	idem c.s. ...tipo: in piombo spessore da 15 a 20/10 di mm <b>euro (undici/65)</b>	kg	11,65
Nr. 1230 B.17.020.01	Bocchettone in gomma EPDM con codolo di 200 mm conico nella parte inferiore e cilindrico nella sommità a flangia quadrata intaccata fornito e posto in opera su foro già predisposto diametro 60 - 80 - 100 mm <b>euro (tredici/27)</b>	cad	13,27
Nr. 1231 B.17.020.02	idem c.s. ...predisposto diametro 120 mm <b>euro (quindici/49)</b>	cad	15,49
Nr. 1232 B.17.020.03	idem c.s. ...predisposto diametro 150 mm <b>euro (ventidue/08)</b>	cad	22,08
Nr. 1233 B.17.020.04	idem c.s. ...predisposto diametro 200 mm <b>euro (trenta/51)</b>	cad	30,51
Nr. 1234 B.17.021.01	Parafoglia universale a ragno in polipropilene fornito e posto in opera <b>euro (quattro/03)</b>	cad	4,03
Nr. 1235 B.23.001.01	Pilastrini in calcestruzzo armato vibrato a sezione quadrata dotati di spinotti di centraggio compreso ogni onere per armatura e posa in opera, escluso il trasporto da contabilizzare a parte. per altezza utile fuori terra fino a m. 6.00 sezione cm. 60x60 <b>euro (duecentotrentauno/66)</b>	m	231,66
Nr. 1236 B.23.001.02	idem c.s. ...fuori terra fino a m. 6.00 sezione 70x70 <b>euro (duecentoottantacinque/86)</b>	m	285,86
Nr. 1237 B.23.001.03	idem c.s. ...fuori terra fino a m. 6.00 sezione 80x80 <b>euro (trecentonovantaquattro/24)</b>	m	394,24
Nr. 1238 B.23.001.04	idem c.s. ...fuori terra da m. 6.01 a m. 8.00 sezione cm 60x60 <b>euro (duecentotrentauno/66)</b>	m	231,66
Nr. 1239 B.23.001.05	idem c.s. ...fuori terra da m. 6.01 a m. 8.00 sezione 70x70 <b>euro (duecentoottantacinque/86)</b>	m	285,86
Nr. 1240 B.23.001.06	idem c.s. ...fuori terra da m. 6.01 a m. 8.00 sezione 80x80 <b>euro (trecentonovantaquattro/24)</b>	m	394,24
Nr. 1241 B.23.002.01	Maggiorazione ai prezzi esposti per: incremento armatura e formazione mensole per carroponte con portata max di 10 ton ( Percentuale del 81 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1242 B.23.002.02	Maggiorazione ai prezzi esposti per: pilastri per edifici multipiano (H max utile ai piani m. 4,00+4,00) ( Percentuale del 20 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1243 B.23.003.01	Travi prefabbricate di copertura in cemento armato precompresso ad altezza variabile, compreso ogni onere per armatura tesa, inerte e posa in opera, escluso il trasporto da contabilizzare a parte. per luci da m. 10.00 a m. 15.00 interasse m. 8.00 <b>euro (centosettantacinque/91)</b>	m	175,91
Nr. 1244 B.23.003.02	idem c.s. ...da m. 10.00 a m. 15.00 interasse m. 10.00 <b>euro (centonovantasette/59)</b>	m	197,59
Nr. 1245 B.23.003.03	idem c.s. ...da m. 10.00 a m. 15.00 interasse m. 12.00 <b>euro (duecentodiciannove/36)</b>	m	219,36
Nr. 1246 B.23.003.04	idem c.s. ...da m. 15.01 a m. 20.00 interasse m. 8.00 <b>euro (centoottantasei/75)</b>	m	186,75
Nr. 1247 B.23.003.05	idem c.s. ...da m. 15.01 a m. 20.00 interasse m. 10.00 <b>euro (duecentodieci/25)</b>	m	210,25
Nr. 1248 B.23.003.06	idem c.s. ...da m. 15.01 a m. 20.00 interasse m. 12.00 <b>euro (duecentotrentauno/94)</b>	m	231,94
Nr. 1249 B.23.003.07	idem c.s. ...da m. 20.01 a m. 25.00 interasse m. 8.00 <b>euro (duecentodieci/25)</b>	m	210,25

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1250 B.23.003.08	idem c.s. ...da m. 20.01 a m. 25.00 interasse m. 10.00 <b>euro (duecentotrentauno/94)</b>	m	231,94
Nr. 1251 B.23.003.09	idem c.s. ...da m. 20.01 a m. 25.00 interasse m. 12.00 <b>euro (duecentocinquantatre/62)</b>	m	253,62
Nr. 1252 B.23.004.01	Travi prefabbricate di copertura in cemento armato precompresso ad altezza costante, compreso ogni onere per armatura tesa, inerte e posa in opera, escluso il trasporto da contabilizzare a parte per luci da m. 10.00 a m. 15.00 "A4" interasse m. 6.00 <b>euro (centoottantasette/19)</b>	m	187,19
Nr. 1253 B.23.004.02	idem c.s. ...da m. 10.00 a m. 15.00 "A4" interasse m. 8.00 <b>euro (centonovantaotto/02)</b>	m	198,02
Nr. 1254 B.23.004.03	idem c.s. ...da m. 10.00 a m. 15.00 "A4" interasse m. 10.00 <b>euro (duecentootto/86)</b>	m	208,86
Nr. 1255 B.23.004.04	idem c.s. ...da m. 15.01 a m. 20.00 interasse m. 6.00 <b>euro (duecentoquarantauno/37)</b>	m	241,37
Nr. 1256 B.23.004.05	idem c.s. ...da m. 15.01 a m. 20.00 interasse m. 8.00 <b>euro (duecentosettantatre/89)</b>	m	273,89
Nr. 1257 B.23.004.06	idem c.s. ...da m. 15.01 a m. 20.00 interasse m. 10.00 <b>euro (duecentonovanta/14)</b>	m	290,14
Nr. 1258 B.23.005.01	Travi prefabbricate in cemento armato precompresso per impalcati intermedi con sezione a "T rovescio" o ad "L", lunghezza massima m. 10,00 compreso ogni onere per armatura tesa, inerte e posa in opera, escluso il trasporto da contabilizzare a parte H m. 0.70 <b>euro (trecentotrentanove/60)</b>	m	339,60
Nr. 1259 B.23.005.02	idem c.s. ...H m. 0.80 <b>euro (trecentosettantadue/11)</b>	m	372,11
Nr. 1260 B.23.005.03	idem c.s. ...H m. 0.90 <b>euro (quattrocentoventisei/31)</b>	m	426,31
Nr. 1261 B.23.006.01	Travi di gronda in cemento armato precompresso con sezione ad "U" compreso ogni onere per armatura tesa, inerte e posa in opera, escluso il trasporto da contabilizzare a parte- per luci fino a m. 12,00 <b>euro (cento/46)</b>	m	100,46
Nr. 1262 B.23.007.01	Tegoli prefabbricati nervati in cemento armato precompresso con sezione trasversale a pigreco, larghezza m. 2,00-2,40 compreso ogni onere per armatura tesa, inerte e posa in opera, dimensionati per sostenere i carichi totali (accidentali + permanenti) sotto riportati, escluso il trasporto da contabilizzare a parte per luci fino a m. 8.00 per sovraccarico di 200 kg/mq <b>euro (cinquantanove/29)</b>	mq	59,29
Nr. 1263 B.23.007.02	idem c.s. ...fino a m. 8.00 per sovraccarico di 600 kg/mq <b>euro (sessantauno/46)</b>	mq	61,46
Nr. 1264 B.23.007.03	idem c.s. ...fino a m. 8.00 per sovraccarico di 900 kg/mq <b>euro (sessantasette/96)</b>	mq	67,96
Nr. 1265 B.23.007.04	idem c.s. ...fino a 10.00 per sovraccarico di 200 kg/mq <b>euro (sessantauno/46)</b>	mq	61,46
Nr. 1266 B.23.007.05	idem c.s. ...fino a 10.00 per sovraccarico da 600 kg/mq <b>euro (sessantatre/61)</b>	mq	63,61
Nr. 1267 B.23.007.06	idem c.s. ...fino a 10.00 per sovraccarico di 900 kg/mq <b>euro (settanta/11)</b>	mq	70,11
Nr. 1268 B.23.007.07	idem c.s. ...fino a 15.00 per sovraccarico di 200 kg/mq <b>euro (settantatre/37)</b>	mq	73,37
Nr. 1269 B.23.007.08	idem c.s. ...fino a 15.00 per sovraccarico di 600 kg/mq <b>euro (settantaotto/79)</b>	mq	78,79
Nr. 1270 B.23.007.09	idem c.s. ...fino a 15.00 per sovraccarico di 900 kg/mq <b>euro (novantacinque/05)</b>	mq	95,05
Nr. 1271 B.23.008.01	Maggiorazione ai prezzi sopra esposti per strutture idonee in zona sismica per zona sismica S = 6 ( Percentuale del 4 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1272 B.23.008.02	idem c.s. ...S = 9 ( Percentuale del 10 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1273 B.23.008.03	idem c.s. ...S = 12 ( Percentuale del 15 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1274 B.23.009.01	Pannelli di tamponamento ad orditura verticale della larghezza di m. 2,00 composti da un corpo unico in calcestruzzo con interposto strato di materiale coibente. Finitura esterna da fondo cassero metallico, interna a frattazzo fine. Compreso ogni onere per armatura, posa in opera e sigillatura esterna dei giunti, escluso il trasporto da contabilizzare a parte per H max m. 9.00 spess. cm. 18 <b>euro (settantatre/37)</b>	mq	73,37
Nr. 1275 B.23.009.02	idem c.s. ...max m. 12.00 spess. cm. 20 <b>euro (ottantanove/64)</b>	mq	89,64
Nr. 1276 B.23.010.01	Pannelli come al precedente n. B.30.009.A - B = m. 2,00-2,50, ma ad orditura orizzontale L m. 8.00 spess. cm. 18 <b>euro (settantasette/70)</b>	mq	77,70
Nr. 1277 B.23.010.02	idem c.s. ...L m. 10.00 spess. cm. 20 <b>euro (novantatre/96)</b>	mq	93,96
Nr. 1278 B.23.011.01	Maggiorazione ai prezzi sopra esposti per: finitura esterna in ghiaietto tondo e cemento <b>euro (sei/04)</b>	mq	6,04
Nr. 1279 B.23.011.02	idem c.s. ...esterna in graniglia di marmo e cemento <b>euro (cinque/90)</b>	mq	5,90
Nr. 1280 B.23.012.01	Parapetti in cemento armato vibrato, per balconi, terrazze ecc. dello spessore fino a cm. 12 finiti sulla faccia esterna da cassero metallico, e sulla faccia interna a frattazzo, escluso il trasporto da contabilizzare a parte <b>euro (sessantadue/58)</b>	mq	62,58
Nr. 1281 B.23.013.01	Rampe scale prefabbricate, in c.a.v. classe R350, date in opera compreso gli eventuali agganci alla struttura principale, e sigillature a malta di cemento in opera. Finitura superiore atta a ricevere il rivestimento, e intradosso perfettamente liscio ottenuto da cassero speciale in modo da eliminare l'intonaco, escluso il trasporto da contabilizzare a parte <b>euro (duecentoventisei/25)</b>	mq	226,25
Nr. 1282 B.23.014.01	Pianerottoli prefabbricati in c.a.v., dati in opera compreso tutti gli oneri di posa, aggancio alla struttura principale, e la sigillatura in opera con malta di sabbia e cemento, escluso il trasporto da contabilizzare a parte. <b>euro (centocinquantanove/87)</b>	mq	159,87
Nr. 1283 B.23.015.01	Trave prefabbricata reticolare autoportante costituita da armatura superiore e inferiore in tondi o quadri in acciaio, reticolo di collegamento in tondi o quadri in acciaio, fornita con tutti gli oneri di montaggio e comprensivo dell'armatura di collegamento, in opera, escluso il getto di cls ed il trasporto da contabilizzare a parte. per luci fino a ml. 5 <b>euro (due/86)</b>	kg	2,86
Nr. 1284 B.23.015.02	idem c.s. ...parte. per luci da ml. 5.01 a 10.00 <b>euro (due/73)</b>	kg	2,73
Nr. 1285 B.23.015.03	idem c.s. ...parte. per luci da ml. 10.01 a 13.59 <b>euro (due/51)</b>	kg	2,51
Nr. 1286 B.23.015.04	idem c.s. ...parte. per luci da ml. 13.60 a 25.00 <b>euro (due/27)</b>	kg	2,27
Nr. 1287 B.23.015.05	idem c.s. ...parte. per travi sagomate sovrapprezzo alle voci precedenti ( Percentuale del 15 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1288 B.23.016.01	Plinto prefabbricato in cls vibrato, dotato di bicchiere per l'alloggiamento di pilastro prefabbricato, adeguatamente armato come da calcolo strutturale, compreso armatura, dato su magrone o sottoplinto di fondazione da parte a parte; si misura a metro cubo, senza la detrazione del solo vuoto costituito dal bicchiere, escluso il trasporto da contabilizzare a parte. <b>euro (trecentosettantaquattro/84)</b>	mc	374,84
Nr. 1289 B.23.017.01	Solaio prefabbricato multifori, a doppia superficie piana, in c.a.p. per coperture di capannoni industriali, o per solai di civile abitazione, dato in opera compreso il montaggio, compreso il getto integrativo di cls, i collegamenti trasversali, l'eventuale caldana di cls in opera, escluso il trasporto da contabilizzare a parte per luci fino a ml. 6.00 per sovraccarichi accidentali 100 k/mq <b>euro (quarantatre/02)</b>	mq	43,02
Nr. 1290 B.23.017.02	idem c.s. ...per luci fino a ml. 6.00 per sovraccarichi accidentali 300 k/mq <b>euro (quarantaquattro/11)</b>	mq	44,11
Nr. 1291 B.23.017.03	idem c.s. ...per luci fino a ml. 6.00 per sovraccarichi accidentali 500 k/mq <b>euro (quarantasette/37)</b>	mq	47,37
Nr. 1292 B.23.017.04	idem c.s. ...per luci da 6.01 a ml. 8.00 per sovraccarichi accidentali 100 k/mq <b>euro (quarantasei/28)</b>	mq	46,28
Nr. 1293 B.23.017.05	idem c.s. ...per luci da 6.01 a ml. 8.00 per sovraccarichi accidentali 300 k/mq <b>euro (quarantaotto/46)</b>	mq	48,46

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1294 B.23.017.06	idem c.s. ...per luci da 6.01 a ml. 8.00 per sovraccarichi accidentali 500 k/mq <b>euro (cinquantadue/78)</b>	mq	52,78
Nr. 1295 B.23.017.07	idem c.s. ...per luci fino a ml. 6.00 per sovraccarichi accidentali 800 k/mq <b>euro (cinquantauno/70)</b>	mq	51,70
Nr. 1296 B.23.017.08	idem c.s. ...per luci da 6.01 a ml. 8.00 per sovraccarichi accidentali 800 k/mq <b>euro (sessantadue/55)</b>	mq	62,55
Nr. 1297 B.23.017.09	idem c.s. ...per luci da 8.01 a ml. 10.00 per sovraccarichi accidentali 100 k/mq <b>euro (sessantauno/46)</b>	mq	61,46
Nr. 1298 B.23.017.10	idem c.s. ...per luci da 8.01 a ml. 10.00 per sovraccarichi accidentali 300 k/mq <b>euro (sessantasei/87)</b>	mq	66,87
Nr. 1299 B.23.017.11	idem c.s. ...per luci da 8.01 a ml. 10.00 per sovraccarichi accidentali 500 k/mq <b>euro (settantauno/20)</b>	mq	71,20
Nr. 1300 B.23.017.12	idem c.s. ...per luci da 8.01 a ml. 10.00 per sovraccarichi accidentali 800 k/mq <b>euro (settantasei/63)</b>	mq	76,63
Nr. 1301 B.23.018.01	Lastre solaio prefabbricato, a doppia superficie piana in c.a.p., con armature pretese aderenti ad andamento rettilineo, alleggerite con polistirolo di altezza adeguata, larghezza max cm. 250, per coperture di capannoni industriali, o per solai di civile abitazione, dato in opera compreso il montaggio, escluso il trasporto da contabilizzare a parte. per altezza fino a cm 26 e luci fino a ml 9.00 <b>euro (settantatre/69)</b>	mq	73,69
Nr. 1302 B.23.018.02	idem c.s. ...a cm 35 e luci fino a ml 12.00 <b>euro (settantaotto/33)</b>	mq	78,33
Nr. 1303 B.23.018.03	idem c.s. ...a cm 43 e luci fino a ml 15.00 <b>euro (ottantatre/46)</b>	mq	83,46
Nr. 1304 B.23.019.01	Spruzzatura di calcestruzzo, eseguito con idonee macchine a pressione, formato con miscela di inerti di opportuna granulometria e dosato a q.li 5 di cemento tipo 325, anche a strati successivi, su superfici piane o curve, verticali o comunque inclinate, escluse impalcature e ponteggi. Incluso ogni altro onere e magistero per dare le superfici rasate al rustico. <b>euro (cinque/39)</b>	mq	5,39
Nr. 1305 B.23.020.01	Sigillatura di giunti tra pannelli prefabbricati vibrati, sia in capannoni industriali, sia in tamponamenti di edifici civili, eseguita con sigillanti monocomponenti in cartuccia, o bicomponenti in fustini, poliuretanicici o polisolfurici, comunque di fornitore noto e approvato dalla Direzione Lavori, previa spazzolatura e imprimitura con impregnate a solvente dei bordi del giunto stesso, compresa la fornitura in opera di preformato a forma cilindrica, per creare la terza parete (fondo giunto); esclusi i ponteggi. fino a larghezza del giunto cm. 1.5 <b>euro (sei/40)</b>	m	6,40
Nr. 1306 B.23.020.02	idem c.s. ...i ponteggi. oltre larghezza cm. 1.5 <b>euro (nove/30)</b>	m	9,30
Nr. 1307 B.23.021.01	Ripristino di giunti orizzontali tra pannelli prefabbricati fino a cm. 1,5 di larghezza e profondità, tramite le seguenti fasi compensate separatamente. 1) apertura del giunto con esportazione del materiale contenuto, e ripristino dei bordi e spigoli secondo i profili originari: - mediante malta additivata con prodotti acrilici all'acqua nel caso di semplice regolarizzazione; - mediante malte epossidiche o malta cementizia premiscelata reoplastica a ritiro compensato del tipo colabile o tixotropica a seconda del caso per ripristino massicci, previo trattamento dei ferri affioranti mediante fosforo passivante. <b>euro (sette/98)</b>	m	7,98
Nr. 1308 B.23.022.01	Ripristino di giunti orizzontali tra pannelli prefabbricati fino a cm. 1,5 di larghezza e profondità, tramite le seguenti fasi compensate separatamente. 2) imprimitura con resina acrilica in solvente, inserimento nel fondo giunto di un profilo cilindrico elastoplastico di spuma di poliesterio o polietilene con struttura cellulare chiusa in superficie. Segue l'applicazione a spruzzo in pressione di prodotti elastomerici o fluoquaina per impermeabilizzare le pareti inferiori e superiori dei giunti fino a comprendere il dente del pannello inferiore. Previsione all'incrocio coi giunti verticali di tamponi per un tratto di circa 10 cm. posti a sinistra e a destra del giunto verticale in materiale sigillante poliuretanicico, atti ad evitare il convogliamento dell'acqua di infiltrazione dai giunti verticali. <b>euro (sei/47)</b>	m	6,47
Nr. 1309 B.23.023.01	Ripristino di giunti orizzontali tra pannelli prefabbricati fino a cm. 1,5 di larghezza e profondità, tramite le seguenti fasi compensate separatamente: 1) apertura del giunto con asportazione del materiale contenuto, e ripristino dei bordi e spigoli secondo i profili originari: - mediante malta additivata con prodotti acrilici all'acqua nel caso di semplice regolarizzazione;- mediante malte epossidiche o malta cementizia premiscelata reoplastica a ritiro compensato del tipo colabile o tixotropica nel caso di punti necessitanti di ripristini massicci, previo trattamento dei ferri affioranti mediante fosforo passivante <b>euro (nove/65)</b>	m	9,65
Nr. 1310 B.23.024.01	Ripristino di giunti orizzontali tra pannelli prefabbricati fino a cm. 1,5 di larghezza e profondità, tramite le seguenti fasi compensate separatamente: 2) imprimitura con resina acrilica in solvente, inserimento nel fondo giunto di un profilo cilindrico elastoplastico di spuma di poliesterio o polietilene con struttura cellulare chiusa in superficie. Segue l'applicazione a spruzzo in pressione di prodotti elastomerici o fluoquaina per impermeabilizzare le pareti inferiori e superiori dei giunti fino a comprendere il dente del pannello		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	inferiore. Previsione all'incrocio coi giunti verticali di tamponi per un tratto di circa 10 cm. posti a sinistra e a destra del giunto verticale in materiale sigillante poliuretano, atti ad evitare il convogliamento dell'acqua di infiltrazione dai giunti verticali. <b>euro (sei/47)</b>	m	6,47
Nr. 1311 B.23.025.01	Ripristino di giunti orizzontali tra pannelli prefabbricati oltre cm. 1,5 di larghezza e profondità, tramite le seguenti fasi compensate separatamente: 1) apertura del giunto con asportazione del materiale contenuto, e ripristino dei bordi e spigoli secondo i profili originari: - mediante malta additivata con prodotti acrilici all'acqua nel caso di semplice regolarizzazione;- mediante malte epossidiche o malta cementizia premiscelata reoplastica a ritiro compensato del tipo colabile o tixotropica nel caso di punti necessitanti di ripristini massicci, previo trattamento dei ferri affioranti mediante fosforo passivante.2) imprimitura con resina acrilica in solvente, inserimento nel fondo giunto di un profilo cilindrico elastoplastico di spuma di poliesteri o polietilene con struttura cellulare chiusa in superficie. Segue l'applicazione a spruzzo in pressione di prodotti elastomerici o fluogaina per impermeabilizzare le pareti inferiori e superiori dei giunti fino a comprendere il dente del pannello inferiore. Previsione all'incrocio coi giunti verticali di tamponi per un tratto di circa 10 cm. posti a sinistra e a destra del giunto verticale in materiale sigillante poliuretano, atti ad evitare il convogliamento dell'acqua di infiltrazione dai giunti verticali. apertura, pulizia e ripristino pareti giunto <b>euro (undici/63)</b>	m	11,63
Nr. 1312 B.23.025.02	idem c.s. ...giunti verticali. applicazione a spruzzo di prodotto a base elastometrica o flouguaina previa imprimitur <b>euro (otto/84)</b>	m	8,84
Nr. 1313 B.23.026.01	Creazione di smusso degli spigoli che delimitano il giunto, in caso questi spigoli siano vivi, o la superficie dello spigolo sia irregolare. Lo smusso perfettamente regolare deve avere una larghezza e una profondità di almeno 10 mm. <b>euro (due/18)</b>	m	2,18
Nr. 1314 B.23.027.01	Ripristino di giunto verticale tra pannelli prefabbricati, con larghezza inferiore a cm. 1,5 tramite le seguenti fasi compensate a parte: 1) apertura del giunto con asportazione del materiale contenuto, e ripristino dei bordi e spigoli secondo i profili originari: - mediante malta additivata con prodotti acrilici all'acqua nel caso di semplice regolarizzazione;- mediante malte epossidiche o malta cementizia premiscelata reoplastica a ritiro compensato del tipo colabile o tixotropica a seconda del caso per nel caso di punti necessitanti di ripristini massicci, previo trattamento dei ferri affioranti mediante fosforo passivante. <b>euro (sette/68)</b>	m	7,68
Nr. 1315 B.23.028.01	Ripristino di giunto verticale tra pannelli prefabbricati, con larghezza inferiore a cm. 1,5 tramite le seguenti fasi compensate a parte: 2) applicazione fondo giunto in poliestere o polietilene espanso a cellule chiuse in superficie, trattamento delle pareti con primer in resina acrilica in solvente, per migliorare l'aderenza del sigillante. Dovrà essere assicurata una interruzione all'incrocio con il giunto orizzontale l'inserimento di un tubicino di aerazione della canaletta di decompressione retrostante la sigillatura. <b>euro (sette/30)</b>	m	7,30
Nr. 1316 B.23.029.01	Ripristino di giunto verticale oltre cm. 1,5 di larghezza e profondità1) apertura e ricostruzione pareti del giunto con asportazione del materiale contenuto, e ripristino dei bordi e spigoli secondo i profili originari: - mediante malta additivata con prodotti acrilici all'acqua nel caso di semplice regolarizzazione;- mediante malte epossidiche o malta cementizia premiscelata reoplastica a ritiro compensato del tipo colabile o tixotropica a seconda del caso per nel caso di punti necessitanti di ripristini massicci, previo trattamento dei ferri affioranti mediante fosforo passivante. <b>euro (nove/65)</b>	m	9,65
Nr. 1317 B.23.030.01	Ripristino di giunto verticale oltre cm. 1,5 di larghezza e profondità2) applicazione fondo giunto in polietilene a cellule chiuse, trattamento delle tre pareti in boiaccia di cemento additivata con primer acrilico. Dopo l'avvenuta essiccazione della boiaccia, applicazione a pennello di una fluogaina elastomerica armata con velo vetro o con rete di fibra di vetro. Inserimento di guarnizione preformata di idonea sezione a base di gomme sintetiche antinvecchiamento, fornite in opera in un unico pezzo per ciascun interpiano e sovrappontesi a tegola per uno o due centimetri sulla guarnizione sottostante in corrispondenza dell'incrocio con il giunto orizzontale. <b>euro (tredici/07)</b>	m	13,07
Nr. 1318 B.23.031.01	Recinzione prefabbricata costituita da pilastri scanalati in calcestruzzo armato prefabbricato altezza 2,30-2,50 mt. e da lastre di calcestruzzo armato prefabbricato, piene o forate, altezza 50 cm. per 2,00-2,10 mt. di lunghezza e spessore da cm. 4 a 8, atte a costituire una recinzione di altezza 2,00-2,10 mt., data in opera, compreso montaggio e sigillatura dei pilastri e delle lastre, escluse fondazioni contabilizzate a parte. <b>euro (cinquantaquattro/96)</b>	mq	54,96
Nr. 1319 B.23.032.01	Cordolo in conglomerato di cemento vibrato, rastremato o finito a mezzo tondo, lunghezza 1.00 mt. dato in opera compresa fondazione di appoggio in calcestruzzo di sezione 20x10 cm. od equivalente, relativo scavo, rinterro, sistemazione del terreno a posa ultimata e sgombero della terra esuberante: per marciapiede con sezione trapezoidale da 10x12x25 cm. <b>euro (tredici/34)</b>	m	13,34
Nr. 1320 B.23.032.02	idem c.s. ...terra esuberante: per aiuole, con sezione rettangolare da 6x25 cm. <b>euro (quattordici/41)</b>	m	14,41
Nr. 1321 B.23.032.03	idem c.s. ...terra esuberante: idem come a 02) sezione 10x28 cm. <b>euro (diciassette/26)</b>	m	17,26
Nr. 1322 B.23.032.04	idem c.s. ...terra esuberante: idem come a 02) sezione 12x28 cm. <b>euro (diciassette/96)</b>	m	17,96
Nr. 1323 B.23.032.06	idem c.s. ...terra esuberante: per aiuole con sezione curva gradi 45 o 90 da 6 - 8 x 25 cm. <b>euro (quindici/40)</b>	m	15,40

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1324 B.23.032.23	idem c.s. ...terra esuberante: per marciapiede con sezione curva gradi 45 o 90 da 10x12x25 cm. <b>euro (diciotto/58)</b>	m	18,58
Nr. 1325 B.23.033.01	Canaletta portacavi in conglomerato di cemento prefabbricato, con diametro della sella 15 cm., lunghezza da 0,50 m. a 1 m. in opera compreso letto continuo in sabbia di spessore 5 cm. escluso scavo a una sella <b>euro (quindici/40)</b>	m	15,40
Nr. 1326 B.23.033.02	idem c.s. ...scavo a due selle <b>euro (ventiuno/00)</b>	m	21,00
Nr. 1327 B.23.033.03	idem c.s. ...scavo a tre selle <b>euro (trentauno/91)</b>	m	31,91
Nr. 1328 B.23.034.01	Gradino in cemento e graniglia, completo di pedate e di alzata, spessore cm. 5-6 cm. fino a mt. 1,50 di lunghezza, pedata fino a 36 cm., alzata fino a 18 cm. in opera, comprese eventuali scalpellature, incassature, sigillature con malta di cemento, protezione con tavole od impasto protettivo di segature e gesso, loro rimozione e pulizia finale: levigato nelle parti a vista (gradino a sbalzo) <b>euro (novantauno/67)</b>	m	91,67
Nr. 1329 B.23.034.02	idem c.s. ...pulizia finale: levigato nelle parti superiore e inferiore (gradino a sbalzo) <b>euro (novantasei/50)</b>	m	96,50
Nr. 1330 B.23.034.03	idem c.s. ...pulizia finale: rivestimento di gradino in lastra di graniglia, levigata nelle parti viste, uno o due pezzi, spessore pedata 3 cm <b>euro (settantacinque/54)</b>	m	75,54
Nr. 1331 B.23.034.04	idem c.s. ...pulizia finale: gradino come al punto 01) ma a ventaglio, il resto come al punto 05) <b>euro (centosei/17)</b>	m	106,17
Nr. 1332 B.23.035.01	Soglia in cemento e graniglia levigata in tutte le parti viste, in opera compreso tutte le eventuali scalpellature, incassature, sigillature con malta di cemento, protezione con tavole o con pasta di gesso e segature fino a opera finita: di arrivo e partenza, spessore 6 cm. larghezza fino a 30 cm. <b>euro (settantatre/89)</b>	m	73,89
Nr. 1333 B.23.035.02	idem c.s. ...opera finita: con battute, risvolti, listelli di qualsiasi lunghezza e larghezza, spessore 3-4 cm <b>euro (settanta/62)</b>	m	70,62
Nr. 1334 B.24.001.01	APPARECCHIO DI APPOGGIO A DISCO ELASTOMERICO CONFINATO. Fornitura e posa in opera di apparecchi di appoggio a disco elastomerico confinato, costituiti da una piastra in acciaio contenente il disco in elastomero e da un pistone in acciaio di pressurizzazione a formare una cerniera che consente la rotazione intorno a qualsiasi asse orizzontale. Il produttore degli appoggi strutturali deve essere in possesso di attestato di conformità (marcatura CE) secondo il DPR n.246/93, art.7, comma 1 lettera A, alla relativa norma europea armonizzata della serie EN1337, e depositare presso il Servizio Tecnico Centrale la relativa documentazione. Tutte le superfici metalliche esposte alla corrosione dovranno essere protette in conformità alla UNI EN 1337-9. Sono compresi nel prezzo eventuali ancoraggi meccanici alle strutture, idonei a trasferire le forze orizzontali di progetto, da dimensionare in conformità alla UNI EN 1337-1. Sono incluse nel prezzo le prove come previsto dalle normative soprariportate. Sono escluse dal prezzo la fornitura di eventuali malte di inghisaggio, contropiastre, nonché eventuali ponteggi, impalcature o attrezzature mobili necessarie per la posa in opera e l'accesso al posto di lavoro.- Carico orizzontale max 10% del carico verticale.- Rotazione a 0 0.01 rad- Pendenza longitudinale 0%- Pendenza trasversale 0%.Appoggio tipo fisso per ogni per kN di carico verticale: appoggi con carichi verticali da 500 a 1.000 kN; <b>euro (uno/55)</b>	kN	1,55
Nr. 1335 B.24.001.02	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo fisso per ogni per kN di carico verticale: appoggi con carichi verticali da 1.001 a 1.500 kN; <b>euro (uno/12)</b>	kN	1,12
Nr. 1336 B.24.001.03	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo fisso per ogni per kN di carico verticale: appoggi con carichi verticali da 1.501 a 2.500 kN; <b>euro (zero/89)</b>	kN	0,89
Nr. 1337 B.24.001.04	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo fisso per ogni per kN di carico verticale: appoggi con carichi verticali da 2.501 a 10.000 kN; <b>euro (zero/70)</b>	kN	0,70
Nr. 1338 B.24.001.05	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo fisso per ogni per kN di carico verticale: appoggi con carichi verticali da 10.001 a 15.000 kN; <b>euro (zero/77)</b>	kN	0,77
Nr. 1339 B.24.001.06	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo fisso per ogni per kN di carico verticale: appoggi con carichi verticali da 15.001 a 20.000 kN; <b>euro (zero/81)</b>	kN	0,81
Nr. 1340 B.24.001.07	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo fisso per ogni per kN di carico verticale: appoggi con carichi verticali da 20.001 a 50.000 kN; <b>euro (zero/87)</b>	kN	0,87
Nr. 1341 B.24.001.08	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo fisso per ogni per kN di carico verticale: appoggi con carichi verticali oltre 50.001 kN; <b>euro (uno/08)</b>	kN	1,08
Nr. 1342 B.24.002.01	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo multidirezionale per ogni per kN di carico verticale:- Scorrimento orizzontale longitudinale max più o meno 50 mm. - Scorrimento orizzontale trasversale max più o meno 20 mm. appoggi con carichi verticali da 500 a 1.000 kN; <b>euro (uno/79)</b>	kN	1,79
Nr. 1343	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo multidirezionale per ogni per kN di carico verticale:- Scorrimento orizzontale longitudinale max più o		

COMMITTENTE:



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
B.24.002.02	meno 50 mm. - Scorrimento orizzontale trasversale max più o meno 20 mm. appoggi con carichi verticali da 1.001 a 1.500 kN; <b>euro (uno/46)</b>	kN	1,46
Nr. 1344 B.24.002.03	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo multidirezionale per ogni per kN di carico verticale:- Scorrimento orizzontale longitudinale max più o meno 50 mm. - Scorrimento orizzontale trasversale max più o meno 20 mm. appoggi con carichi verticali da 1.501 a 2.500 kN; <b>euro (uno/03)</b>	kN	1,03
Nr. 1345 B.24.002.04	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo multidirezionale per ogni per kN di carico verticale:- Scorrimento orizzontale longitudinale max più o meno 50 mm. - Scorrimento orizzontale trasversale max più o meno 20 mm. appoggi con carichi verticali da 2.501 a 10.000 kN; <b>euro (zero/87)</b>	kN	0,87
Nr. 1346 B.24.002.05	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo multidirezionale per ogni per kN di carico verticale:- Scorrimento orizzontale longitudinale max più o meno 50 mm. - Scorrimento orizzontale trasversale max più o meno 20 mm. appoggi con carichi verticali da 10.001 a 15.000 kN; <b>euro (uno/02)</b>	kN	1,02
Nr. 1347 B.24.002.06	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo multidirezionale per ogni per kN di carico verticale:- Scorrimento orizzontale longitudinale max più o meno 50 mm. - Scorrimento orizzontale trasversale max più o meno 20 mm. appoggi con carichi verticali da 15.001 a 20.000 kN; <b>euro (uno/05)</b>	kN	1,05
Nr. 1348 B.24.002.07	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo multidirezionale per ogni per kN di carico verticale:- Scorrimento orizzontale longitudinale max più o meno 50 mm. - Scorrimento orizzontale trasversale max più o meno 20 mm. appoggi con carichi verticali da 20.001 a 50.000 kN; <b>euro (uno/07)</b>	kN	1,07
Nr. 1349 B.24.002.08	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo multidirezionale per ogni per kN di carico verticale:- Scorrimento orizzontale longitudinale max più o meno 50 mm. - Scorrimento orizzontale trasversale max più o meno 20 mm. appoggi con carichi verticali oltre 50.001 kN; <b>euro (uno/21)</b>	kN	1,21
Nr. 1350 B.24.003.01	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo unidirezionale per ogni per kN di carico verticale:- Scorrimento orizzontale max più o meno 50 mm. appoggi con carichi verticali da 500 a 1.000 kN; <b>euro (due/24)</b>	kN	2,24
Nr. 1351 B.24.003.02	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo unidirezionale per ogni per kN di carico verticale:- Scorrimento orizzontale max più o meno 50 mm. appoggi con carichi verticali da 1.001 a 1.500 kN; <b>euro (uno/61)</b>	kN	1,61
Nr. 1352 B.24.003.03	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo unidirezionale per ogni per kN di carico verticale:- Scorrimento orizzontale max più o meno 50 mm. appoggi con carichi verticali da 1.501 a 2.500 kN; <b>euro (uno/20)</b>	kN	1,20
Nr. 1353 B.24.003.04	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo unidirezionale per ogni per kN di carico verticale:- Scorrimento orizzontale max più o meno 50 mm. appoggi con carichi verticali da 2.501 a 10.000 kN; <b>euro (zero/96)</b>	kN	0,96
Nr. 1354 B.24.003.05	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo unidirezionale per ogni per kN di carico verticale:- Scorrimento orizzontale max più o meno 50 mm. appoggi con carichi verticali da 10.001 a 15.000 kN; <b>euro (uno/21)</b>	kN	1,21
Nr. 1355 B.24.003.06	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo unidirezionale per ogni per kN di carico verticale:- Scorrimento orizzontale max più o meno 50 mm. appoggi con carichi verticali da 15.001 a 20.000 kN; <b>euro (uno/21)</b>	kN	1,21
Nr. 1356 B.24.003.07	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo unidirezionale per ogni per kN di carico verticale:- Scorrimento orizzontale max più o meno 50 mm. appoggi con carichi verticali da 20.001 a 50.000 kN; <b>euro (uno/24)</b>	kN	1,24
Nr. 1357 B.24.003.08	idem c.s. ...0%.Appoggio tipo unidirezionale per ogni per kN di carico verticale:- Scorrimento orizzontale max più o meno 50 mm. appoggi con carichi verticali oltre 50.001 kN; <b>euro (uno/44)</b>	kN	1,44
Nr. 1358 B.24.004.01	Incremento dei prezzi unitari di ogni singola tipologia di appoggio per fornitura e posa in opera di apparecchi di appoggio a disco elastomerico confinato, costituiti da una piastra in acciaio contenente il disco in elastomero e da un pistone in acciaio di pressurizzazione a formare una cerniera che consente la rotazione intorno a qualsiasi asse orizzontale. Il produttore degli appoggi strutturali deve essere in possesso di attestato di conformità (marcatura CE) secondo il DPR n.246/93, art.7, comma 1 lettera A, alla relativa norma europea armonizzata della serie EN1337, e depositare presso il Servizio Tecnico Centrale la relativa documentazione. Tutte le superfici metalliche esposte alla corrosione dovranno essere protette in conformità alla UNI EN 1337-9. Sono compresi nel prezzo eventuali ancoraggi meccanici alle strutture, idonei a trasferire le forze orizzontali di progetto, da dimensionare in conformità alla UNI EN 1337-1. Sono incluse nel prezzo le prove come previsto dalle normative soprariportate. Sono escluse dal prezzo la fornitura di eventuali malte di inghisaggio, contropiastre, nonché eventuali ponteggi, impalcature o attrezzature mobili necessarie per la posa in opera e l'accesso al posto di lavoro.- Carico orizzontale max 10% del carico verticale.- Rotazione a 0 0.01 rad- Pendenza longitudinale 0%- Pendenza trasversale 0%.Sovrapprezzo per spostamenti longitudinale superiori più o meno 50 mm: da più o meno 51 mm. fino a più o meno 150 mm.; ( Percentuale del 1 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1359	idem c.s. ...per spostamenti longitudinale superiori più o meno 50 mm: da più o meno 151 mm. fino a più o meno 250 mm.; (		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
B.24.004.02	Percentuale del 1 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1360 B.24.005.01	idem c.s. ...per spostamenti trasversali superiori più o meno 25 mm: da più o meno 26 mm. fino a più o meno 150 mm.; ( Percentuale del 1 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1361 B.24.005.02	idem c.s. ...per spostamenti trasversali superiori più o meno 25 mm: da più o meno 151 mm. fino a più o meno 250 mm.; ( Percentuale del 1 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1362 B.24.006.01	Incremento dei prezzi unitari di ogni singola tipologia di appoggio per contropiasta di ancoraggio superiore. ( Percentuale del 1 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1363 B.24.007.01	ISOLATORI ELASTOMERICI. Fornitura e posa in opera di isolatori elastomerici - progettati secondo le prescrizioni del DM 14/01/2008 - realizzati mediante un cuscinio di elastomero armato ad alto valore di smorzamento, vulcanizzato sopra e sotto ad una piastra di acciaio a cui va fissata mediante viti una o più piastre con funzione di ancoraggio aventi le seguenti caratteristiche:- Modulo Dinamico di Taglio Gdin (N/mm2) a1 e frequenza 0.5 Hz- Valore di Smorzamento (%) a1 e frequenza 0.5 HzI dispositivi sono ancorati alla struttura superiore ed inferiore mediante zanche e viti.Tutte le superfici metalliche esposte alla corrosione dovranno essere protette in conformità alla UNI EN 1337-9.Sono incluse e compensate nel prezzo le prove di qualificazione.Sono invece escluse dal prezzo le prove di accettazione sui dispositivi in conformità alle suddette prescrizioni, l'orditura metallica di supporto ed ancoraggio alla struttura, la fornitura di eventuali malte di inghisaggio, contropiastre, nonché eventuali ponteggi, impalcature o attrezzature mobili necessari per la posa e l'accesso al posto di lavoro.Come volume di riferimento si dovrà intendere quello costituito dalle dimensioni in pianta della parte in gomma per l'altezza totale dell'isolatore, comprese le piastre metalliche ad essa fissate.Per ogni decimetro cubo: Per isolatori aventi un volume inferiore o uguale a 15 dmc.; <b>euro (centosessantauno/15)</b>	dmc	161,15
Nr. 1364 B.24.007.02	idem c.s. ...decimetro cubo: Per isolatori aventi un volume unitario compreso tra 16 a 30 dmc.; <b>euro (centoquarantatre/89)</b>	dmc	143,89
Nr. 1365 B.24.007.03	idem c.s. ...decimetro cubo: Per isolatori aventi un volume unitario compreso tra 31 e 120 dmc.; <b>euro (centocinque/92)</b>	dmc	105,92
Nr. 1366 B.24.007.04	idem c.s. ...decimetro cubo: Per isolatori aventi un volume unitario superiore a 121 dmc.; <b>euro (ottantatre/83)</b>	dmc	83,83
Nr. 1367 B.24.007.05	idem c.s. ...decimetro cubo: Sovraprezzo per isolatori elastomerici con nucleo centrale in piombo. ( Percentuale del 1 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1368 B.24.008.01	Prove di accettazione su isolatori elastomerici, in accordo al D.M. 14/01/2008. Per isolatori aventi un volume inferiore o uguale a 15 dmc.; <b>euro (novantanove/41)</b>	dmc	99,41
Nr. 1369 B.24.008.02	idem c.s. ...un volume unitario compreso tra 16 a 30 dmc.; <b>euro (cinquantasette/99)</b>	dmc	57,99
Nr. 1370 B.24.008.03	idem c.s. ...un volume unitario compreso tra 31 e 120 dmc.; <b>euro (trentauno/76)</b>	dmc	31,76
Nr. 1371 B.24.008.04	idem c.s. ...un volume unitario superiore a 121 dmc.; <b>euro (ventiuno/67)</b>	dmc	21,67
Nr. 1372 B.24.008.05	Prove di accettazione su isolatori elastomerici, in accordo al D.M. 14/01/2008. Sovraprezzo per prove di accettazione effettuate su meno di 4 isolatori fino a 120 dmc; ( Percentuale del 40 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1373 B.24.008.06	idem c.s. ...4 isolatori oltre i 120 dmc; ( Percentuale del 50 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1374 B.24.009.01	Procedura di inserimento di isolatori sismici in pilastri di cemento armato di edifici esistenti (procedura di retrofit). Il sistema, opportunamente testato, deve consentire l'inserimento di isolatore sismico in ciascun pilastro o setto portante, previo trattamento di adeguamento delle superfici in c.a. che garantisca una resistenza caratteristica di almeno 25 MPa. La procedura, mediante l'utilizzo di una struttura provvisoria di supporto, consiste nello scarico del pilastro, o setto portante, mediante trasferimento del carico; nel successivo doppio taglio, con filo o sega diamantata, allo scopo di estrarre il concio di calcestruzzo, con relativa rimozione; nell'inserimento dell'isolatore; nella rimessa in carico del pilastro. Sono compresi e compensati nel prezzo ogni fornitura, prestazione, nolo e magistero per tutte le fasi della procedura: strutturati di supporto, martinetti, centraline oleodinamiche e trasduttori di spostamento da utilizzare per le fasi di trasferimento del carico, mezzi di sollevamento necessari, installazione del sistema di aggancio e trasferimento dei carichi con relative movimentazioni, assemblaggio e messa in carico del sistema, attrezzatura per il taglio del pilastro, e quant'altro occorra. Nel prezzo si intendono compresi la progettazione ed il collaudo, con relative prove di laboratorio e certificazioni, della struttura di supporto atta a sopportare l'aggancio alle strutture, e ogni altro onere per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. per portata verticale massima (SLU) di 1500 kN; <b>euro (quattromiladuecentoventisette/43)</b>	cad	4'227,43
Nr. 1375	idem c.s. ...(SLU) di 2000 kN;		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
B.24.009.02	<b>euro (quattromilaquattrocentoquaranta/71)</b>	cad	4'440,71
Nr. 1376 B.24.009.03	idem c.s. ...(SLU) di 2500 kN; <b>euro (quattromilaseicentoseptantasette/10)</b>	cad	4'677,10
Nr. 1377 B.24.009.04	idem c.s. ...(SLU) di 3000 kN; <b>euro (quattromilanovecentoquattro/64)</b>	cad	4'904,64
Nr. 1378 B.24.009.05	idem c.s. ...(SLU) di 4000 kN; <b>euro (cinquemilatrecentonove/87)</b>	cad	5'309,87
Nr. 1379 B.24.010.01	Fornitura e posa in opera di isolatore sismico del tipo a scorrimento a superficie curva semplice o doppia, ( pendolo scorrevole), costituito da due piastre in acciaio S355JR a superficie concava rivestite da una lamina in acciaio inox AISI 316 con elemento intermedio di accoppiamento alle piastre concave provvisto di pattini realizzati con polimero ad alta densità ad attrito controllato, opportunamente dimensionato nei raggi di curvatura con valori dei coefficienti di attrito atti a garantire la dissipazione di energia al presentarsi dell'azione dinamica. Il dispositivo deve essere conforme alle prescrizioni delle NTC - D.M. 14/01/2008, e/orispondente alle norme UNI EN 15129; deve essere dotato di attestato di conformità di cui al DPR 246/93 (marcatura CE) ovvero di attestato di qualificazione di cui al punto 11.9.2 delle NTC. Sono compresi nel prezzo gli ancoraggi alla struttura, il trattamento delle superfici realizzato con rivestimento epossidico bicomponente e quant'altro occorre per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. carico verticale statico (SLU) fino a di 1500 kN, spostamento fino a più o meno 150 mm; <b>euro (millesettecentonovantauno/14)</b>	cad	1'791,14
Nr. 1380 B.24.010.02	idem c.s. ...statico (SLU) fino a di 2000 kN, spostamento fino a più o meno 150 mm; <b>euro (duemilasessantasette/26)</b>	cad	2'067,26
Nr. 1381 B.24.010.03	idem c.s. ...statico (SLU) fino a di 2500 kN, spostamento fino a più o meno 150 mm; <b>euro (duemilaquattrocentotrentadue/84)</b>	cad	2'432,84
Nr. 1382 B.24.010.04	idem c.s. ...statico (SLU) fino a di 3000 kN, spostamento fino a più o meno 150 mm; <b>euro (duemilaquattrocentottantaotto/07)</b>	cad	2'488,07
Nr. 1383 B.24.010.05	idem c.s. ...statico (SLU) fino a di 4000 kN, spostamento fino a più o meno 150 mm; <b>euro (duemilaseicentottantacinque/50)</b>	cad	2'685,50
Nr. 1384 B.24.010.06	idem c.s. ...statico (SLU) oltre a 4000 kN, spostamento fino a più o meno 150 mm. Per ogni kN in più; <b>euro (zero/13)</b>	cad/kN	0,13
Nr. 1385 B.24.011.01	Sovrapprezzo alla fornitura e posa in opera di isolatore sismico a scorrimento a superficie curva ("pendolo scorrevole") per spostamenti longitudinali massimi superiori ai 150 mm: fino a $\pm 200$ mm: ( Percentuale del 1 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1386 B.24.011.02	idem c.s. ...a $\pm 250$ mm: ( Percentuale del 1 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1387 B.24.011.03	idem c.s. ...a $\pm 300$ mm: ( Percentuale del 1 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1388 B.24.011.04	idem c.s. ...a $\pm 350$ mm: ( Percentuale del 1 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1389 B.24.011.05	idem c.s. ...a $\pm 400$ mm: ( Percentuale del 1 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1390 B.24.012.01	Prove di accettazione per isolatori sismici a scorrimento secondo il DM 14/01/2008 (prove statiche): per un numero di prove fino a 10 - per ogni prova; <b>euro (milletrecento/10)</b>	cad	1'300,10
Nr. 1391 B.24.012.02	Prove di accettazione per isolatori sismici a scorrimento secondo il DM 14/01/2008 (prove statiche): per prove successive a 10 - per ogni prova; <b>euro (settecentottantacinque/28)</b>	cad	785,28
Nr. 1392 B.24.013.01	Prove di accettazione per isolatori sismici a scorrimento secondo le norme UNI EN 15129 (prove dinamiche): per la prima prova; <b>euro (duemilacinquecentotrentasei/92)</b>	cad	2'536,92
Nr. 1393 B.24.013.02	idem c.s. ...dinamiche): per le prove successive alla prima; <b>euro (millecinquecentosette/20)</b>	cad	1'507,20
Nr. 1394 B.24.014.01	Visita periodica di controllo su edifici nei quali siano installati isolatori sismici, effettuata da personale specializzato e adeguatamente formato, in conformità con il punto 7.10 delle NTC di cui al D.M. 14 gennaio 2008, da effettuarsi secondo quanto indicato nel piano di qualità redatto dal progettista dell'opera, con riferimento a: - condizioni generali dei dispositivi; - presenza di movimenti non previsti - condizioni generali degli ancoraggi - condizioni generali delle parti strutturali e non strutturali adiacenti ai dispositivi - presenza di ostacoli al libero movimento dei giunti - compatibilità degli impianti con gli spostamenti sismici richiesti in conformità a quanto indicato al punto 7.10.7. delle NTC 2008, le risultanze delle visite periodiche devono essere annotate su un apposito documento che deve essere conservato con il progetto della struttura isolata durante l'intera vita di utilizzazione della costruzione: per la visita su edifici		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	con numero di isolatori fino a 20; <b>euro (millecinquecentootto/54)</b>	cad	1'508,54
Nr. 1395 B.24.014.02	idem c.s. ...numero di isolatoricompresi fra 20 e 40; <b>euro (duemilacentventiquattro/75)</b>	cad	2'124,75
Nr. 1396 B.24.014.03	idem c.s. ...numero di isolatoricompresi oltre 40. <b>euro (duemilasettecentoquaranta/95)</b>	cad	2'740,95
Nr. 1397 B.25.001.01	Trasporto a discarica, o a impianto di trattamento con autocarro di portata non inferiore a 8,5 t del materiale di risulta di qualsiasi natura o specie, anche se bagnato, a qualsiasi distanza, compreso il carico, lo scarico, ed il ritorno a vuoto escluso oneri per conferimento a discarica autorizzata: con autocarro per ogni Km.;	mc/km	0,48
Nr. 1398 B.25.002.01	Trasporto a rifiuto e/o a discarica autorizzata di materiale di risulta proveniente da demolizioni e rimozioni effettuata con autocarro di portata da 3,5 t a 8,5 t. previa autorizzazione della direzione dei lavori per lavori da eseguirsi in zone dove non è possibile operare con autocarri di portata superiore, compreso lo scarico del materiale, il ritorno a vuoto ed escluso gli eventuali oneri di discarica.	mc/km	0,51
Nr. 1399 B.25.003.01	Trasporto a rifiuto e/o a discarica controllata di materiale di risulta proveniente da demolizioni e rimozioni, eseguite anche a mano o in zone disagiate o/o in centri storici, eseguiti con autocarri di portata fino a 3,5 t. compreso lo scarico del materiale, il ritorno a vuoto ed escluso gli eventuali oneri di discarica	mc/km	1,87
Nr. 1400 B.25.004.01	Conferimento a sito e/o a discarica autorizzata e/o ad impianto di recupero di materiale proveniente dagli scavi privo di scorie e frammenti diversi. Lo smaltimento, previa caratterizzazione i cui oneri sono da computarsi separatamente, dovrà essere certificato da formulario di identificazione rifiuti, compilato in ogni sua parte, che sarà consegnato alla D.L. per la contabilizzazione. cer 17 01 01 cemento	ql	2,44
Nr. 1401 B.25.004.02	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 01 02 - mattoni	ql	2,55
Nr. 1402 B.25.004.03	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 01 03 - mattonelle e ceramiche	ql	2,44
Nr. 1403 B.25.004.04	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 01 06 - miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose.	ql	26,00
Nr. 1404 B.25.004.05	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 01 07 - miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	ql	2,55
Nr. 1405 B.25.004.06	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 02 01 - legno	ql	6,91
Nr. 1406 B.25.004.07	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 02 02 - vetro	ql	1,52
Nr. 1407 B.25.004.08	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 02 03 - plastica	ql	8,28
Nr. 1408 B.25.004.09	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 02 04 - vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	ql	31,76
Nr. 1409 B.25.004.10	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 03 03 - catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	ql	3,04
Nr. 1410 B.25.004.11	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 03 01 - miscela bituminose contenenti catrame di carbone	ql	3,04
Nr. 1411 B.25.004.12	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 03 02 - miscela bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	ql	3,04
Nr. 1412 B.25.004.13	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 04 01 - rame, bronzo, ottone	ql	1,38
Nr. 1413 B.25.004.14	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 04 02 - alluminio	ql	5,53
Nr. 1414 B.25.004.15	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 04 03 - piombo	ql	5,53

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1415 B.25.004.16	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 04 04 - zinco <b>euro (sei/91)</b>	ql	6,91
Nr. 1416 B.25.004.17	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 04 05 - ferro e acciaio <b>euro (cinque/79)</b>	ql	5,79
Nr. 1417 B.25.004.18	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 04 06 - stagno <b>euro (cinque/53)</b>	ql	5,53
Nr. 1418 B.25.004.19	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 04 07 - metalli misti <b>euro (cinque/53)</b>	ql	5,53
Nr. 1419 B.25.004.20	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 04 09 - rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose <b>euro (cinquantatre/83)</b>	ql	53,83
Nr. 1420 B.25.004.21	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 04 10 - cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o altre sostanze pericolose <b>euro (cinquantatre/83)</b>	ql	53,83
Nr. 1421 B.25.004.22	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 04 11 - cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10 <b>euro (otto/28)</b>	ql	8,28
Nr. 1422 B.25.004.24	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 05 03 - terre e rocce, contenenti sostanze pericolose <b>euro (ventiquattro/86)</b>	ql	24,86
Nr. 1423 B.25.004.25	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 05 04 - terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 <b>euro (uno/76)</b>	ql	1,76
Nr. 1424 B.25.004.26	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 05 05 - fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose <b>euro (cinquantatre/83)</b>	ql	53,83
Nr. 1425 B.25.004.27	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 05 06 - fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05 <b>euro (tre/45)</b>	ql	3,45
Nr. 1426 B.25.004.28	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 05 07 - pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose <b>euro (cinquanta/58)</b>	ql	50,58
Nr. 1427 B.25.004.29	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 05 08 - pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07 <b>euro (tre/62)</b>	ql	3,62
Nr. 1428 B.25.004.30	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 06 01 - materiali isolanti contenenti amianto <b>euro (duecentosestantasei/24)</b>	ql	276,24
Nr. 1429 B.25.004.31	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 06 03 - altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose <b>euro (sessanta/74)</b>	ql	60,74
Nr. 1430 B.25.004.33	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 06 04 - materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03 <b>euro (trenta/37)</b>	ql	30,37
Nr. 1431 B.25.004.34	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 06 05 - materiali da costruzione contenenti amianto <b>euro (sessanta/74)</b>	ql	60,74
Nr. 1432 B.25.004.35	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 08 01 - materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose <b>euro (ventiquattro/86)</b>	ql	24,86
Nr. 1433 B.25.004.36	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 08 02 - materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01 <b>euro (tre/04)</b>	ql	3,04
Nr. 1434 B.25.004.37	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 09 01 - rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio <b>euro (cinquantacinque/23)</b>	ql	55,23
Nr. 1435 B.25.004.38	idem c.s. ...cer 17 09 02 - rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB ( ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elemnti stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB) <b>euro (novantasei/65)</b>	ql	96,65
Nr. 1436 B.25.004.39	Conferimento a sito e/o a discarica autorizzata e/o ad impianto di recupero di materiale proveniente dagli scavi privo di scorie e frammenti diversi. Lo smaltimento, previa caratterizzazione i cui oneri sono da computarsi separatamente, dovrà essere certificato da formulario di identificazione rifiuti, compilato in ogni sua parte, che sarà consegnato alla D.L. per la contabilizzazione. cer 17 09 03 - altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione ( compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose <b>euro (trentatre/13)</b>	ql	33,13
Nr. 1437 B.25.004.40	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 09 04 - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 <b>euro (due/44)</b>	ql	2,44

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1438 B.25.004.41	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 15 01 01 - imballaggi in carte e cartone <b>euro (trentacinque/76)</b>	ql	35,76
Nr. 1439 B.25.004.42	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 15 01 02 - imballaggi in nylon e plastica <b>euro (trentasette/05)</b>	ql	37,05
Nr. 1440 B.25.004.43	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 15 01 04 - imballaggi metallici <b>euro (quattordici/08)</b>	ql	14,08
Nr. 1441 B.25.004.44	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 15 01 06 - imballaggi di materiali misti in carta e cartone <b>euro (trentacinque/76)</b>	ql	35,76
Nr. 1442 B.25.004.45	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 15 01 07 - imballaggi in vetro <b>euro (ventiquattro/98)</b>	ql	24,98
Nr. 1443 B.25.004.46	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 16 02 16 - componenti rimossi da apparecchiature elettriche o elettroniche fuori uso <b>euro (quindici/40)</b>	ql	15,40
Nr. 1444 B.25.004.47	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 20 01 01 - carta e cartone <b>euro (trentacinque/76)</b>	ql	35,76
Nr. 1445 B.25.004.48	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 20 03 04 - fanghi delle fosse settiche <b>euro (otto/28)</b>	ql	8,28
Nr. 1446 B.25.004.49	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 20 03 06 - rifiuti delle pulizie delle fognature <b>euro (sei/22)</b>	ql	6,22
Nr. 1447 B.25.004.50	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 01 05 04 - fanghi e rifiuti di perforazioni <b>euro (quattro/37)</b>	ql	4,37
Nr. 1448 B.25.004.51	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 03 01 01 - scarti di cortecce e sughero <b>euro (settantasette/53)</b>	ql	77,53
Nr. 1449 B.25.004.52	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 17 03 02 - miscele bituminose <b>euro (trentaquattro/52)</b>	ql	34,52
Nr. 1450 B.25.004.53	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 15 01 03 - imballaggi in legno <b>euro (dodici/21)</b>	ql	12,21
Nr. 1451 B.25.004.54	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 16 01 03 - pneumatici fuori uso <b>euro (ventinove/83)</b>	ql	29,83
Nr. 1452 B.25.004.55	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 16 01 17 - metalli ferrosi <b>euro (quattordici/93)</b>	ql	14,93
Nr. 1453 B.25.004.56	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 20 01 02 - vetro <b>euro (cinque/42)</b>	ql	5,42
Nr. 1454 B.25.004.57	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 20 01 27 - vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose <b>euro (cinquanta/20)</b>	ql	50,20
Nr. 1455 B.25.004.58	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 20 01 28 - vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27 <b>euro (cinquanta/20)</b>	ql	50,20
Nr. 1456 B.25.004.59	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 20 01 39 - plastica <b>euro (diciassette/63)</b>	ql	17,63
Nr. 1457 B.25.004.60	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 20 01 40 - metallo <b>euro (nove/50)</b>	ql	9,50
Nr. 1458 B.25.004.61	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 20 02 01 - rifiuti biodegradabili <b>euro (quattro/06)</b>	ql	4,06
Nr. 1459 B.25.004.62	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 20 03 03 - residui della pulizia stradale <b>euro (diciotto/98)</b>	ql	18,98
Nr. 1460 B.25.004.63	idem c.s. ...contabilizzazione. cer 20 03 07 - rifiuti ingombranti <b>euro (ventiuno/68)</b>	ql	21,68
Nr. 1461 B.25.005.01	Utilizzo di terre e rocce da scavo, prive di sostanze pericolose, per interventi di reinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, sostituzione di materiali da cava, miglioramenti fondiari o viari oppure altre forme di ripristini e miglioramenti ambientali, previa caratterizzazione ambientale e chimico - fisica certificata, del tutto compatibile con il sito di destinazione, come disposto dalle normative vigenti. E' escluso il trasporto e la caratterizzazione da computarsi a parte. <b>euro (due/84)</b>	mc	2,84

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1462 B.25.006.01	Analisi chimiche necessarie alla caratterizzazione, ai sensi della normativa vigente in materia da scavo e/o rifiuti, compresa l'attribuzione del codice CER e l'indicazione delle modalità di smaltimento/recupero, per ciascun campione, escluso materiali contenente amianto. <b>euro (duecentoseptantasei/12)</b>	cad	276,12
Nr. 1463 C.01.001.01	Fornitura e posa in opera di puntellatura di strutture danneggiate o pericolanti per consentire le successive operazioni in sicurezza, realizzate al coperto o allo scoperto, costituita da elementi tubolari e giunti in acciaio, basette fisse e regolabili, spinotti, etc. e quanto altro occorre per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Esclusa la sola progettazione. - <b>euro (ventisette/49)</b>	cad	27,49
Nr. 1464 C.01.002.01	Fornitura e posa in opera di puntellatura di strutture danneggiate o pericolanti per consentire le successive operazioni in sicurezza, realizzate al coperto o allo scoperto, costituita da puntelli metallici regolabili (cristi), legname necessario per la ripartizione dei carichi, etc. e quanto altro occorre per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Fino ad un'altezza di ml. 3,50 dal piano di appoggio. <b>euro (cinquantaotto/55)</b>	mq	58,55
Nr. 1465 C.01.003.01	Fornitura e posa in opera di cerchiature e puntellature metalliche di fabbricati danneggiati o pericolanti per consentire le successive operazioni in sicurezza, costituite da profilati in acciaio serie HEA, HEB, IPE, UPN, etc. di qualsiasi sezione, compresi i tiranti passanti in piatto o tondo in acciaio di qualsiasi sezione ed i relativi sistemi di ancoraggio, le necessarie perforazioni delle murature, il tiro in alto, il posizionamento secondo lo schema di progetto, e quanto altro occorre per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Esclusa la sola progettazione. <b>euro (otto/12)</b>	kg	8,12
Nr. 1466 C.01.004.01	Fornitura e posa in opera di cerchiature di pilastri e spigoli di fabbricati attraverso l'uso di fasce a cricchetto da 75 mm in poliestere con carico di esercizio di 10.000 kg per una lunghezza fino a ml. 5,00. Escluse le opere accessorie e la progettazione. <b>euro (centoottantacinque/08)</b>	cad	185,08
Nr. 1467 C.01.005.01	idem c.s. ...una lunghezza da 5,00 fino a 10,00 ml. Escluse le opere accessorie e la progettazione. <b>euro (duecentotrentaquattro/41)</b>	cad	234,41
Nr. 1468 C.01.006.01	idem c.s. ...una lunghezza da 10,00 fino a 15,00 ml. Escluse le opere accessorie e la progettazione. <b>euro (duecentoseptantaotto/80)</b>	cad	278,80
Nr. 1469 C.01.007.01	Fornitura e posa in opera di sistema di protezione per opere d'arte non rimovibili costituito da: telo di nylon a diretto contatto dell'opera da proteggere; idoneo strato di protezione in gomma piuma o poliuretano espanso; struttura portante in legname di abete di idonea sezione, il tutto al fine di evitare danneggiamenti durante le operazioni da eseguire nell'edificio oggetto di intervento. Nel prezzo sono compresi tutti gli oneri per la realizzazione a perfetta regola d'arte quali tagli, sfridi, ancoraggi, movimentazione dei materiali, tiro in alto, etc. <b>euro (quattrocento/88)</b>	mq	400,88
Nr. 1470 C.01.008.01	Recupero per riuso di materiale lapideo o pietra con catalogazione e deposito in sito provvisorio degli elementi, quali portali, fregi, lesene, cornici, mensole etc. <b>euro (quattrocentoventidue/69)</b>	mc	422,69
Nr. 1471 C.01.009.01	Recupero per riuso di elementi artistici in legno con catalogazione e deposito in sito provvisorio. <b>euro (duecentoventicinque/48)</b>	mc	225,48
Nr. 1472 C.01.010.01	Recupero di tele o partizioni su supporti diversi, compreso mosaici per riuso con catalogazione e deposito in sito provvisorio. <b>euro (trecentoventiquattro/08)</b>	mq	324,08
Nr. 1473 C.01.011.01	Ravvivatura di superfici cementizie o metalliche da eseguirsi con idrolancia, idrosabbatrice o sabbatrice, onde ottenere superfici pulite, prive di zone corticali poco resistenti ed esenti da elementi estranei che possano compromettere l'adesione dei successivi trattamenti o getti, compreso l'onere del trasporto a rifiuto presso discariche autorizzate del materiale di risulta. <b>euro (sei/50)</b>	mq	6,50
Nr. 1474 C.01.012.01	Fornitura e posa in opera di resine, stese a pennello, per il trattamento delle superfici in calcestruzzo di opere d'arte e/o manufatti diversi, destinate al contatto tra vecchi e nuovi getti, previa la pulitura e ravvivatura del sottofondo da computarsi a parte. E' incluso nel prezzo, il trattamento e la saturazione delle superfici con getto d'acqua a pressione. Sono esclusi dal prezzo i ponteggi e le impalcature, nonché il trasporto a discarica dei detriti e degli imballi. trattamento chimico preliminare delle superfici con resina epossidica <b>euro (ventiotto/66)</b>	mq	28,66
Nr. 1475 C.01.012.02	idem c.s. ...con resina sintetica <b>euro (dieci/34)</b>	mq	10,34
Nr. 1476 C.02.001.01	Ancoraggi e fissaggio di barre e profilati in acciaio su tutti i tipi di calcestruzzo e muratura, per 20 cm di profondità e una larghezza del foro da 20 mm con resine. E' incluso nel prezzo la perforazione, la pulizia dei fori e la posa della resina. Sono esclusi dal prezzo il ferro d'armatura, i ponteggi e le impalcature, nonché il trasporto e smaltimento a discarica dei detriti e degli imballi. con resine epossidiche tixotropiche bicomponenti <b>euro (undici/44)</b>	cad	11,44
Nr. 1477 C.02.001.02	idem c.s. ...degli imballi. resine epossidiche colabili bicomponenti <b>euro (dieci/02)</b>	cad	10,02
Nr. 1478	Ancoraggio di ferri di ripresa o tirafondi su tutti i tipi di calcestruzzo e muratura, per 20 cm di profondità e per una larghezza del foro		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
C.02.002.01	di 30 mm con malta o betoncino colabili.Sono inclusi nel prezzo la perforazione, la pulizia dei fori e la posa della malta.Sono esclusi dal prezzo il ferro d'armatura, le cassature, i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica dei detriti e degli imballi. con malta colabile monocomponente, marcata CE in conformità alla norma UNI EN 1504-6, (Ø max inerte 3 mm) <b>euro (otto/84)</b>	cad	8,84
Nr. 1479 C.02.002.02	idem c.s. ...imballi. con betoncino colabile monocomponente, marcato CE in conformità alla norma UNI EN 1504-6, (Ø max inerte 8 mm) <b>euro (otto/91)</b>	cad	8,91
Nr. 1480 C.02.003.01	Fornitura e posa in opera di funi in acciaio zincato (trefoli) del diametro di 16 mm per controventatura di piano comunque inclinato e per ancoraggio e irrigidimento di elementi in legno e/o ferro, compreso il taglio, i morsetti di serraggio, redance e capicorda a cuneo, e quant'altro occorre per dare il lavoro a perfetta regola d'arte. La misurazione viene effettuata tra la distanza degli elementi collegati senza tenere conto dei risvolti occorrenti per il serraggio. <b>euro (diciotto/60)</b>	m	18,60
Nr. 1481 C.02.004.01	Iniezioni di consolidamento nel cemento armato eseguite con legante da iniezione espansivo e acqua. Detta miscela sarà confezionata in conformità alle vigenti norme di legge con legante speciale premiscelato superfluidificato, marcato Ce in conformità alla norma UNI EN 1504-6.Sono esclusi dal prezzo le perforazioni, i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica dei detriti e degli imballi. <b>euro (centonove/22)</b>	ql	109,22
Nr. 1482 C.03.001.01	Fornitura e posa in opera di malta premiscelata tixotropica fibrinforzata con fibre di polivinilalcol (PVA) con marcatura CE conforme alla norma UNI EN 1504-3 (malte strutturali classe R4), per il risanamento di strutture in calcestruzzo.sono incluse nel prezzo :1) battitura per asportazione del calcestruzzo ammalorato;2) pulitura della ruggine dalle barre d'armatura mediante spazzolatura/sabbatura;3) applicazione di passivante per ruggine sulle barre d'armatura;4) ripristino del calcestruzzo con malta tixotropica fibrinforzata con fibre di polivinilalcol (PVA);Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica dei detriti e degli imballi. fino a cm 3 di spessore <b>euro (centosedici/02)</b>	mq	116,02
Nr. 1483 C.03.001.02	idem c.s. ...degli imballi. per ogni cm in più di spessore <b>euro (trentasei/67)</b>	mq	36,67
Nr. 1484 C.03.002.01	Fornitura e posa in opera di malta fibrinforzata monocomponente con fibre in polipropilene, con marcatura CE conforme alla norma UNI EN 1504-3 ( malte strutturali classe R4), per il risanamento di strutture in calcestruzzo,sono inclusi nel prezzo:1) battitura per asportazione del calcestruzzo ammalorato;2) pulitura della ruggine dalle barre d'armatura mediante spazzolatura/sabbatura;3) applicazione di passivante per ruggine sulle barre d'armatura;4) ripristino del calcestruzzo con malta fibrinforzata monocomponente con fibre in polipropilene;Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica dei detriti e degli imballi. fino a cm 3 di spessore <b>euro (settantaquattro/99)</b>	mq	74,99
Nr. 1485 C.03.002.02	idem c.s. ...degli imballi. per ogni cm in più di spessore <b>euro (diciotto/52)</b>	mq	18,52
Nr. 1486 C.03.003.01	Fornitura e posa in opera di malta premiscelata tixotropica premiscelata con marcatura CE conforme alla norma UNI EN 1504-3 (malte strutturali classe R4), per il risanamento di strutture in calcestruzzo, sono inclusi nel prezzo:1) battitura per asportazione del calcestruzzo ammalorato;2) pulitura della ruggine dalle barre d'armatura mediante spazzolatura/sabbatura;3) applicazione di passivante per ruggine sulle barre d'armatura;4) ripristino del calcestruzzo con malta;Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica dei detriti e degli imballi. a presa rapida fino a cm 3 di spessore <b>euro (novantatre/59)</b>	mq	93,59
Nr. 1487 C.03.003.02	idem c.s. ...presa rapida e ritiro compensato fino a cm 3 di spessore <b>euro (novanta/93)</b>	mq	90,93
Nr. 1488 C.03.004.01	Fornitura e posa in opera di malta tixotropica di colore chiaro, premiscelata fibrinforzata con fibre di polipropilene, con marcatura CE conforme alla norma UNI EN 1504-3 ( malte strutturali classe R4), per il risanamento di strutture in calcestruzzo, sono inclusi nel prezzo:1) battitura per asportazione del calcestruzzo ammalorato;2) pulitura della ruggine dalle barre d'armatura mediante spazzolatura/sabbatura;3) applicazione di passivante per ruggine sulle barre d'armatura;4) ripristino del calcestruzzo con malta tixotropica di colore chiaro, premiscelata fibrinforzata con fibre di polipropilene;Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica dei detriti e degli imballi. fino a cm 3 di spessore <b>euro (settantaquattro/99)</b>	mq	74,99
Nr. 1489 C.03.004.02	idem c.s. ...degli imballi. sovrapprezzo per ogni cm in più di spessore <b>euro (diciotto/52)</b>	mq	18,52
Nr. 1490 C.03.005.01	Fornitura e posa in opera di malta cementizia premiscelata tixotropica (tixotropica) resistente ai solfati, ad alta resistenza meccanica, a ritiro compensato, con fibre sintetiche in poliaccrilonitrile e rinforzata con fibre inorganiche per migliorare la duttilità con marcatura CE conforme alla norma UNI EN 1504-3 ( malte strutturali classe R4), per il risanamento di strutture in calcestruzzo, sono inclusi nel prezzo:1) battitura per asportazione del calcestruzzo ammalorato;2) pulitura della ruggine dalle barre d'armatura mediante spazzolatura/sabbatura;3) applicazione di passivante per ruggine sulle barre d'armatura;4) ripristino del calcestruzzo con malta;Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica dei detriti e degli imballi. fino a cm 3 di spessore <b>euro (ottanta/96)</b>	mq	80,96
Nr. 1491 C.03.005.02	idem c.s. ...degli imballi. sovrapprezzo per ogni cm in più di spessore <b>euro (venti/52)</b>	mq	20,52

COMMITTENTE:



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1492 C.03.006.01	Fornitura e posa in opera di malta cementizia premiscelata tixotropica (tixotropica), ad alta resistenza meccanica, a ritiro compensato, con fibre sintetiche in poliacrilonitrile ad elevata resistenza ai solfati con marcatura CE conforme alla norma UNI EN 1504-3 ( malte strutturali classe R4), per il risanamento di strutture in calcestruzzo, sono inclusi nel prezzo:1) battitura per asportazione del calcestruzzo ammalorato;2) pulitura della ruggine dalle barre d'armatura mediante spazzolatura/sabbatura;3) applicazione di passivante per ruggine sulle barre d'armatura;4) ripristino del calcestruzzo con malta;Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica dei detriti e degli imballi. fino a cm 3 di spessore <b>euro (ottantadue/30)</b>	mq	82,30
Nr. 1493 C.03.006.02	idem c.s. ...degli imballi. sovrapprezzo per ogni cm in più di spessore <b>euro (venti/94)</b>	mq	20,94
Nr. 1494 C.03.007.01	Fornitura e posa in opera di malta cementizia premiscelata tixotropica (tixotropica) di granulometria fine, a media resistenza meccanica (30 MPa), a ritiro compensato, con fibre sintetiche in poliacrilonitrile con marcatura CE conforme alla norma UNI EN 1504-3 ( malte strutturali classe R4), per il risanamento di strutture in calcestruzzo, sono inclusi nel prezzo:1) battitura per asportazione del calcestruzzo ammalorato;2) pulitura della ruggine dalle barre d'armatura mediante spazzolatura/sabbatura;3) applicazione di passivante per ruggine sulle barre d'armatura;4) ripristino del calcestruzzo con malta;Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica dei detriti e degli imballi. fino a cm 3 di spessore <b>euro (ottantaotto/28)</b>	mq	88,28
Nr. 1495 C.03.007.02	idem c.s. ...degli imballi. sovrapprezzo per ogni cm in più di spessore <b>euro (ventidue/95)</b>	mq	22,95
Nr. 1496 C.03.008.01	Fornitura e posa in opera di calcestruzzo reoplastico e legante speciale superfluidificato, con marcatura CE conforme alla norma UNI EN 1504-6 , per il risanamento di strutture in calcestruzzo, sono inclusi nel prezzo :1) battitura per asportazione del calcestruzzo ammalorato;2) pulitura della ruggine dalle barre d'armatura mediante spazzolatura/sabbatura;3) applicazione di passivante per ruggine sulle barre d'armatura;4) rifacimento del copriferro con calcestruzzo reoplastico;Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica dei detriti e degli imballi. <b>euro (cinquecentotrentauno/05)</b>	mc	531,05
Nr. 1497 C.03.009.01	Fornitura e posa in opera di betoncino colabile premiscelato, con marcatura CE conforme alla norma UNI EN 1504-6 per il ripristino del calcestruzzo sono inclusi nel prezzo :1) battitura per asportazione del calcestruzzo ammalorato;2) pulitura della ruggine dalle barre d'armatura mediante spazzolatura/sabbatura;3) applicazione di passivante per ruggine sulle barre d'armatura;4) rifacimento del copriferro con betoncino;Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica dei detriti e degli imballi. spessore cm 3 <b>euro (ottantaotto/94)</b>	mq	88,94
Nr. 1498 C.03.009.02	idem c.s. ...degli imballi. sovrapprezzo per ogni cm in più di spessore <b>euro (ventiuno/56)</b>	mq	21,56
Nr. 1499 C.03.010.01	Fornitura e posa in opera di malta premiscelata colabile fibrinforzata con fibre di polivinilalcol, con marcatura CEconforme alla norma UNI EN 1504-3 per malte strutturali classe R4, per il risanamento di strutture in calcestruzzo sono inclusi nel prezzo:1) battitura per asportazione del calcestruzzo ammalorato;2) pulitura della ruggine dalle barre d'armatura mediante spazzolatura/sabbatura;3) applicazione di passivante per ruggine sulle barre d'armatura;4) ripristino del calcestruzzo con malta;Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica dei detriti e degli imballi. spessore cm 3 <b>euro (centoventinove/05)</b>	mq	129,05
Nr. 1500 C.03.010.02	idem c.s. ...degli imballi. sovrapprezzo per ogni cm in più <b>euro (trentacinque/77)</b>	mq	35,77
Nr. 1501 C.03.011.01	Fornitura e posa in opera di adesivo epossidico bicomponente per riprese di getto, sono inclusi nel prezzo:1) pulitura della superficie da polvere; 2) applicazione dell'adesivo epossidico bicomponente;Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica dei detriti e degli imballi. <b>euro (diciannove/23)</b>	mq	19,23
Nr. 1502 C.03.012.01	Rasatura di superfici in calcestruzzo e malte da riparazione con malta premiscelata monocomponente, a base cementizia modificata con polimeri, spessore mm 3 sono inclusi nel prezzo: 1) asportazione di polveri dalla superficie da trattare; 2) rasatura dell'elemento in calcestruzzo con malta. Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica dei detriti e degli imballi. <b>euro (diciassette/15)</b>	mq	17,15
Nr. 1503 C.03.013.01	Fornitura e posa in opera di malta cementizia premiscelata colabile, ad alta resistenza meccanica, a ritiro compensato, con fibre sintetiche in poliacrilonitrile (applicazione fino a 4 cm.), con marcatura CE conforme alla norma UNI EN 1504-3 (per malte strutturali classe R4), per il risanamento di strutture in calcestruzzo sono inclusi nel prezzo:1) battitura per asportazione del calcestruzzo ammalorato;2) pulitura della ruggine dalle barre d'armatura mediante spazzolatura/sabbatura;3) applicazione di passivante per ruggine sulle barre d'armatura;4) ripristino del calcestruzzo con malta;Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica dei detriti e degli imballi. <b>euro (diciotto/52)</b>	mq/cm	18,52
Nr. 1504 C.03.014.01	Fornitura e posa in opera di malta cementizia premiscelata colabile, ad alta resistenza meccanica, a ritiro compensato, con fibre sintetiche in poliacrilonitrile e rinforzate con fibre di acciaio senza armatura di contrasto (applicazione fino a 5 cm.) con marcatura CE conforme alla norma UNI EN 1504-3 (per malte strutturali classe R4), per il risanamento di strutture in calcestruzzo sono inclusi nel prezzo:1) battitura per asportazione del calcestruzzo ammalorato;2) pulitura della ruggine dalle barre d'armatura mediante spazzolatura/sabbatura;3) applicazione di passivante per ruggine sulle barre d'armatura;4) ripristino del calcestruzzo con malta;Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica dei detriti e degli imballi.		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<b>euro (ventiquattro/10)</b>	mq/cm	24,10
Nr. 1505 C.03.015.01	Fornitura ed installazione in opera di anodi di zinco puro da g. 320 rivestito con pasta conduttiva ad uso interno, per protezione catodica galvanica dei ferri d'armatura dalla corrosione con depolarizzazione dell'acciaio come prescritto marcatura CE conforme alla norma UNI EN 12696. <b>euro (ottantasei/20)</b>	ognuno	86,20
Nr. 1506 C.03.016.01	fornitura ed applicazione in opera di lamina di zinco autoadesiva da 250 micron ad uso esterno, per protezione catodica galvanica dei ferri d'armatura dalla corrosione con depolarizzazione dell'acciaio come prescritto marcatura CE conforme alla norma UNI EN 12696. <b>euro (trecentoventiotto/16)</b>	mq/cm	328,16
Nr. 1507 C.04.001.01	Fornitura e posa in opera di un sistema composito per il rinforzo a taglio e a flessione di elementi in calcestruzzo mediante l'applicazione di compositi in natura fibrosa, costituiti da reti in fibra di PBO (Poliparafenilenbenzobisoxazolo) ad altissime prestazioni, con matrice inorganica stabilizzata grammatura da 88 gr/mq nel prezzo è incluso:1) Taglio con flessibile della rete;2) applicazione della malta; 3) Applicazione della rete in PBO;4) Applicazione della malta; Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica dei detriti e degli imballi. per metro quadrato e uno strato di rete <b>euro (duecento/99)</b>	mq	200,99
Nr. 1508 C.04.001.02	idem c.s. ...degli imballi. Per metro quadro e per ogni strato successivo di rete <b>euro (centocinquantaotto/83)</b>	mq	158,83
Nr. 1509 C.04.002.01	Applicazione in opera di sistema di consolidamento FRP realizzato con tessuto unidirezionale in carbonio da 300 a 320 gr/mq, per il confinamento a compressione e a pressoflessione di elementi in cemento armato e adeguamento antisismico, nel prezzo è incluso:1) Applicazione del primer bicomponente, 2) Applicazione dello stucco epossidico;3) Applicazione della resina bicomponente;4) Applicazione del tessuto ;5) Applicazione della resina bicomponente; 6) Spolvero di quarzo sferoidale a granulometria controllata da 1,9 mm;Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica degli imballi. per metro quadro e uno strato di tessuto <b>euro (trecentotrentauno/20)</b>	mq	331,20
Nr. 1510 C.04.002.02	idem c.s. ...degli imballi. Per metro quadro e per ogni strato successivo di tessuto <b>euro (centosestantasei/09)</b>	mq	176,09
Nr. 1511 C.04.003.01	Applicazione in opera di sistema di consolidamento FRP realizzato con tessuto quadriassiale in carbonio da 370 a 390 gr/mq, per il confinamento a compressione e a pressoflessione di elementi in cemento armato e adeguamento antisismico. nel prezzo è incluso:1) Applicazione del primer bicomponente, 2) Applicazione dello stucco epossidico;3) Applicazione della resina bicomponente;4) Applicazione del tessuto ;5) Applicazione della resina bicomponente; 6) Spolvero di quarzo sferoidale a granulometria controllata da 1,9 mm;Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica degli imballi. <b>euro (quattrocentoventisei/04)</b>	mq	426,04
Nr. 1512 C.04.004.01	Applicazione in opera di sistema di consolidamento FRP realizzato con tessuto bidirezionale in carbonio da 220 a 240 gr/mq, per il confinamento a compressione e a pressoflessione di elementi in cemento armato e adeguamento antisismico, nel prezzo è incluso:1) Applicazione del primer bicomponente, 2) Applicazione dello stucco epossidico;3) Applicazione della resina bicomponente;4) Applicazione del tessuto ;5) Applicazione della resina bicomponente; 6) Spolvero di quarzo sferoidale a granulometria controllata da 1,9 mm;Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica degli imballi. <b>euro (trecentotrenta/17)</b>	mq	330,17
Nr. 1513 C.04.005.01	Applicazione in opera di sistema di consolidamento FRP realizzato con tessuto unidirezionale in vetro da 890 a 910 gr/mq, per il confinamento a compressione e a pressoflessione di elementi in cemento armato e adeguamento antisismico. nel prezzo è incluso:1) Applicazione del primer bicomponente, 2) Applicazione dello stucco epossidico;3) Applicazione della resina bicomponente;4) Applicazione del tessuto ;5) Applicazione della resina bicomponente; 6) Spolvero di quarzo sferoidale a granulometria controllata da 1,9 mm;Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica degli imballi. <b>euro (duecentoquarantanove/96)</b>	mq	249,96
Nr. 1514 C.04.006.01	Applicazione in opera di sistema di consolidamento FRP realizzato con tessuto quadriassiale in vetro da 1130 a 1150 gr/mq, per il confinamento a compressione e a pressoflessione di elementi in cemento armato e adeguamento antisismico. Nel prezzo è incluso:1) Applicazione del primer bicomponente, 2) Applicazione dello stucco epossidico;3) Applicazione della resina bicomponente;4) Applicazione del tessuto ;5) Applicazione della resina bicomponente; 6) Spolvero di quarzo sferoidale a granulometria controllata da 1,9 mm;Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica degli imballi. <b>euro (duecentosestantatre/93)</b>	mq	273,93
Nr. 1515 C.04.007.01	Applicazione in opera di sistema di consolidamento FRP realizzato con fasce in tessuto unidirezionale in carbonio da 300 a 320 gr/mq e larghezza tessuto 10 cm, per il confinamento a pressoflessione di travetti/solai in latero-cemento e adeguamento antisismico. Nel prezzo è incluso:1) Applicazione del primer bicomponente, 2) Applicazione dello stucco epossidico;3) Applicazione della resina bicomponente;4) Applicazione del tessuto ;5) Applicazione della resina bicomponente; 6) Spolvero di quarzo sferoidale a granulometria controllata da 1,9 mm;Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica degli imballi. <b>euro (sessantatre/70)</b>	m	63,70
Nr. 1516 C.04.008.01	Fornitura e posa in opera di un sistema di rinforzo e adeguamento di elementi strutturali in calcestruzzo, mediante l'applicazione di compositi in natura fibrosa costituiti da lamine pultruse di carbonio di larghezza 50 mm, spessore 1,4-1,6 mm, con adesivo epossidico, nel prezzo è incluso:1) Applicazione primer;2) Applicazione dell'adesivo;3) Applicazione della lamine;Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonchè il trasporto e smaltimento a discarica degli imballi. con lamelle pultruse di carbonio a medio modulo e adesivo epossidico <b>euro (centonovanta/42)</b>	mq	190,42

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1517 C.04.008.02	idem c.s. ...di carbonio ad alto modulo e adesivo epossidico <b>euro (centosessantaotto/60)</b>	mq	168,60
Nr. 1518 C.04.009.01	Fornitura e posa in opera di un sistema di connessione in fibre di carbonio unidirezionali, per la realizzazione di connessioni d'aggancio tra le strutture esistenti e i sistemi di rinforzo strutturali di tipo FRP o di tipo innovativo, per 10 cm di profondità e larghezza del foro di 8-12-14 mm, nel prezzo è incluso:1) Perforazioni;2) Applicazione del connettore con resina epossidica;Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonché il trasporto e smaltimento a discarica dei detriti e degli imballi. Per 10 cm di profondità e larghezza del foro di 8-12-14 mm <b>euro (sedici/23)</b>	cad	16,23
Nr. 1519 C.04.010.01	Fornitura e posa in opera di barre in carbonio unidirezionali, iniettate con adesivo idraulico speciale per 10 cm di profondità e larghezza del foro di 8-12 mm, nel prezzo è incluso:1) perforazioni;2) applicazione della barra di carbonio con adesivo idraulico speciale.Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonché il trasporto e smaltimento a discarica dei detriti e degli imballi. <b>euro (ventidue/34)</b>	cad	22,34
Nr. 1520 C.04.011.01	Fornitura e posa in opera di barre in carbonio unidirezionali, iniettate con resina epossidica per 10 cm di profondità e larghezza del foro di 8 -12 m, secondo le seguenti fasi e metodologie:1) perforazioni;2) applicazione della barra di carbonio con resina epossidica;Sono esclusi i ponteggi e le impalcature, nonché il trasporto e smaltimento a discarica dei detriti e degli imballi. <b>euro (ventiquattro/57)</b>	cad	24,57
Nr. 1521 C.04.012.01	Riparazione, rinforzo o adeguamento antisismico di strutture in calcestruzzo con posa di lamine pultruse in fibre di carbonio preimpregnate con resina epossidica, mediante incollaggio delle stesse tagliate a misura in cantiere, con adesivo epossidico bicomponente tissotropico applicato a spatola sia sulle lamine sia sul supporto previamente pulito e preparato. Sono esclusi: la pulizia del supporto, l'eventuale preparazione con primer e l'intonaco finale: Lamine con modulo elastico di 170 Gpa e contenuto di fibre minimo del 68%, spessore 1,4 mm - Larghezza 50 mm. <b>euro (novantaquattro/99)</b>	m	94,99
Nr. 1522 C.04.012.02	idem c.s. ...elastico di 170 Gpa e contenuto di fibre minimo del 68%, spessore 1,4 mm - Larghezza 100 mm. <b>euro (centotrentasette/98)</b>	m	137,98
Nr. 1523 C.04.012.03	idem c.s. ...elastico di 170 Gpa e contenuto di fibre minimo del 68%, spessore 1,4 mm - Larghezza 150 mm. <b>euro (centoottantatre/51)</b>	m	183,51
Nr. 1524 C.04.013.01	idem c.s. ...elastico di 250 Gpa e contenuto di fibre minimo del 65%, spessore 1,4 mm - Larghezza 50 mm. <b>euro (centoquarantadue/84)</b>	m	142,84
Nr. 1525 C.04.013.02	idem c.s. ...elastico di 250 Gpa e contenuto di fibre minimo del 65%, spessore 1,4 mm - Larghezza 150 mm. <b>euro (duecentoventisette/87)</b>	m	227,87
Nr. 1526 C.04.013.03	idem c.s. ...elastico di 250 Gpa e contenuto di fibre minimo del 65%, spessore 1,4 mm - Larghezza 100 mm. <b>euro (trecentocinque/28)</b>	m	305,28
Nr. 1527 C.04.014.01	Prova di PULL-OFF. Si tratta di un metodo diretto di prova consistente in una estrazione semi-distruttiva, atto a stimare la resistenza a trazione dei materiali di ripristino collegati al sottofondo. La prova viene preparata incollando direttamente sulla fibra di carbonio, in una zona appositamente predisposta, con opportune resine, un apposito elemento metallico di dimensioni solitamente cm 4x4 dotato di una apposita asta. Prima della prova viene eseguito un taglio lungo il bordo del piastrino metallico in modo da svincolare la zona in prova da quelle circostanti. Il taglio deve avere una profondità almeno pari allo spessore della fibra. Ad avvenuta maturazione della resina si procede applicando al disco una pressione di distacco in direzione normale alla parete con opportuno martinetto dotato di manometro tarato, il quale esercita la forza contrastando su una struttura di sostegno. È compreso quanto occorre per dare la prova completa. <b>euro (trecentodieci/54)</b>	cad	310,54
Nr. 1528 E.01.001.01	Fresatura di pavimentazioni in conglomerato bituminoso con impiego di particolare macchina fresatrice, per spessori di pavimentazione fino a 15 cm., per riquadrature longitudinali e trasversali della piattaforma stradale, compreso la squadratura secondo superfici geometriche regolari ed i contorni retti verticali delle zone di intervento, pulizia totale delle superfici del piano scarificato con macchina munita di spazzole rotanti e/o dispositivo aspiranti, nonché il carico del materiale fresato. <b>euro (zero/86)</b>	mq/cm	0,86
Nr. 1529 E.01.002.01	Sfangamento e depolverizzazione di capostrada, piazzali ecc. , compreso il trasporto del materiale di risulta nell'ambito dell'estesa <b>euro (uno/18)</b>	mq	1,18
Nr. 1530 E.01.003.01	Disfacimento di pavimentazione di conglomerato bituminoso, pietrischetto bituminato, asfalto compresso od asfalto colato, compreso la scelta e accatastamento del materiale utilizzabile ed il trasporto del materiale di risulta nell'ambito dell'estesa , per spessore di cm. 20, eseguito con mezzo meccanico <b>euro (quattro/02)</b>	mq	4,02
Nr. 1531 E.01.004.01	Scomposizione di pavimentazione in mac-adam cilindrato, o scarificazione di ossatura, anche se bituminato, compreso l'ossatura, nonché la vagliatura, la formazione in cumuli del materiale utilizzabile ed il trasporto del materiale inutilizzabile del materiale di risulta nell'ambito dell'estesa : misura in opera prima della scomposizione <b>euro (sei/39)</b>	mc	6,39
Nr. 1532 E.01.005.01	Scomposizione di ossatura di pietrame calcareo o vulcanico a secco, compreso l'accatastamento del pietrame utilizzabile ed il trasporto del materiale inutilizzabile nell'ambito dell'estesa .		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1533 E.01.006.01	<b>euro (nove/60)</b> Demolizione di fondazione stradale in terra stabilizzata o in misto granulometrico, compreso l'eventuale strato di base e pavimentazione ed il trasporto del materiale di risulta nell'ambito dell'estesa.	mc	9,60
Nr. 1534 E.01.007.01	<b>euro (sei/39)</b> Demolizione di misto cementato di qualsiasi tipo, eseguita con mezzi meccanici, compreso l'eventuale trasporto del materiale di risulta nell'ambito dell'estesa.	mc	6,39
Nr. 1535 E.01.008.01	<b>euro (quattordici/48)</b> Demolizione a sezione obbligatoria di porzioni di strutture in c.a.p. Demolizione a sezione obbligatoria eseguita in qualsiasi dimensione, anche in breccia, a qualsiasi altezza, di porzioni di strutture in conglomerato cementizio armato e/o precompresso, di impalcato di opere d'arte e di pile esistenti, per modifiche od allargamenti della sede stradale, per rifacimento di parti di strutture per creare ammorsamenti, per formazione di incavi per l'incastro di travi, per l'alloggiamento di particolari attrezzature, per variazioni della sezione dei cordoli di coronamento ecc. Compresi e compensati nel prezzo i seguenti oneri: taglio del c.a. secondo sezioni ordinate dalla D.L. mediante scalpellatura a mano o meccanica, impiegando qualsiasi mezzo ritenuto ammissibile dalla D.L. ed idoneo a non danneggiare le strutture superstiti; la pulizia, sistemazione, risagomatura ed eventuale taglio dei ferri esistenti dell'armatura metallica scoperta; il trattamento a vapore a 373 K ed una pressione di 0.6-0.8 MPa per dare le superfici di attacco pronte a ricevere i nuovi getti; ogni altra prestazione, fornitura ed onere. Escluso l'esecuzione delle armature di sostegno, qualora la demolizione vada ad interessare i vincoli delle strutture, l'allontanamento dei materiali di risulta e gli oneri di conferimento a discarica e/o ad impianto di trattamento. Il prezzo si applica per porzioni di cubatura fino a 1.00 mc.	mc	14,48
Nr. 1536 E.01.009.01	<b>euro (duecentodiciannove/80)</b> Demolizione integrale di impalcato in c.a.p. e strutture simili. Demolizione integrale di impalcato di opere d'arte o parti intere di strutture in ca. o cap. da suddividersi in elementi, quali le travi, da eseguirsi con tutte le precauzioni necessarie a garantire la perfetta integrità delle parti di struttura sottostante e delle proprietà di terzi. In tale caso la demolizione dovrà essere eseguita con martelli demolitori ed anche con l'impiego preliminare di agenti non esplosivi ad azione chimica con espansione lenta e senza propagazione di onda d'urto; in particolare la demolizione delle travi può aver luogo anche fuori opera se richiesto, previa separazione dalle strutture esistenti, prelievo e trasporto in apposite aree. Compreso e compensato nel prezzo: l'impiego di adeguate attrezzature per la rimozione, l'impiego di attrezzatura ossiacetilenica per il taglio dei ferri d'armatura ed ogni altro onere, l'eventuale pilotaggio del traffico e l'onere della segnaletica necessaria. Sono esclusi il trasporto ed il conferimento a discarica e/o ad impianto di trattamento.	mc	219,80
Nr. 1537 E.01.010.01	<b>euro (sessantasette/16)</b> Idrodemolizione di solette di impalcato in cemento armato all'estradosso. Idrodemolizione di estradosso di impalcato di ponti e viadotti, solette, cordoli, paraghiaia, mediante getto di acqua avente portata variabile fino a 250 litri/minuto e pressione variabile fino a 1500 atm., atto ad asportare tutto il calcestruzzo degradato e/o preparare la zona di attacco tra vecchi e nuovi getti, senza compromettere l'integrità e l'ancoraggio dei ferri di armatura messi a nudo nonché l'integrità strutturale del calcestruzzo limitrofo non demolito. Compresi e compensati nel prezzo: l'idonea attrezzatura demolitrice; il rifornimento e l'alimentazione dell'acqua; un'energica soffiatura delle superfici trattate; tutti gli oneri derivanti da lavori accessori di sgobbatura e pulizia necessari per ottenere una superficie di calcestruzzo integra e pulita, predisposta ad un buon aggrappo del nuovo getto e con ferri di armatura diossidati. Sono invece esclusi dal prezzo gli oneri derivanti dall'eventuale raccolta delle acque provenienti dagli scarichi esistenti sui viadotti ed il loro convogliamento in punti prestabiliti dalla DL., il caricamento ed il trasporto a discarica del materiale di risulta e gli oneri di conferimento ad impianto di trattamento. per spessore medio fino a 3 cm.	mq	41,89
Nr. 1538 E.01.010.02	idem c.s. ...spessore medio superiore a 3 cm. per ogni cm. in più.	mq/cm	15,62
Nr. 1539 E.01.011.01	<b>euro (quindici/62)</b> Idrodemolizione e asportazione corticale di conglomerato all'intradosso impalcato - pre spessore medio fino a 3 cm. Idrodemolizione su intradossi di impalcato di opere d'arte o su superfici verticali di pile e spalle per il risanamento delle stesse, eseguite con idrodemolitrici capaci di getti d'acqua fino a pressione in uscita di 1500 atm. Adottando tutte le precauzioni necessarie ad evitare danni alle strutture; compresa la eventuale spazzolatura meccanica o sabbiatura dei ferri di armatura ed una energica soffiatura con aria compressa, l'eventuale scalpellatura di rifinitura, mediante demolitori leggeri, l'approvvigionamento dell'acqua, Esclusi dal prezzo eventuali ponteggi ed impalcature o attrezzature mobili necessari per l'esecuzione e l'accesso al posto di lavoro, il caricamento ed il trasporto a discarica del materiale di rifiuto e gli oneri di conferimento ad impianto di trattamento. per spessore medio fino a 3 cm.	mq	42,05
Nr. 1540 E.01.011.02	idem c.s. ...a 3 cm. per ogni centimetro in più	mq/cm	17,46
Nr. 1541 E.01.012.01	<b>euro (diciassette/46)</b> Asportazione pavimentazioni in corrispondenza di giunti. Asportazione di pavimentazione a cavallo dei giunti di dilatazione di impalcato di opere d'arte, in presenza o meno degli stessi per qualsiasi larghezza e qualsiasi spessore, fino a raggiungere l'estradosso della soletta. Compreso e compensato nel prezzo: il taglio della pavimentazione per l'intero suo spessore lungo le linee delimitanti la fascia da asportare; la demolizione della pavimentazione in conglomerato bituminoso e dell'eventuale sottostante strato impermeabilizzante; ogni altra prestazione, fornitura ed onere, solo escluso l'eventuale demolizione di esistenti strutture e/o apparecchi di giunto e l'asportazione di angolari di ferro eventualmente esistenti sui bordi delle solette. Misurazione lungo il giunto da risanare. Sono esclusi gli oneri per il trasporto e conferimento ad impianto di trattamento o discarica per lavorazione eseguita in assenza di traffico;	mq	42,68
Nr. 1542 E.01.012.02	<b>euro (quarantadue/05)</b> idem c.s. ...o discarica maggiorazione per lavori eseguiti in riduzione di carreggiata. ( Percentuale del 20 % )		0,00
Nr. 1543	Demolizione o/o asportazione giunto. Demolizione e/o asportazione di esistente struttura e/o apparecchio di giunto di dilatazione su		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
E.01.013.01	impalcati di opere d'arte, di qualsiasi tipo e dimensione, fino a raggiungere l'estradosso della soletta. Escluso l'allontanamento a discarica dei materiali di risulta, l'asportazione degli eventuali angolari di ferro eventualmente esistenti sui bordi delle solette e gli oneri di trasporto e conferimento a discarica . per lavorazione eseguita in assenza di traffico; <b>euro (sette/65)</b>	m	7,65
Nr. 1544 E.01.013.02	idem c.s. ...discarica . maggiorazione per lavori eseguiti in riduzione di carreggiata. ( Percentuale del 20 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1545 E.01.014.01	Asportazione di angolari metallici.Asportazione completa di angolari metallici di qualunque dimensione su solette esistenti, eseguita con idonea attrezzatura atta a salvaguardare l'integrita' della soletta; compreso il taglio delle zanche di ancoraggio, la pulizia a getto di acqua in pressione della superficie. Escluso l'allontanamento del materiale di risulta e l'onere per l'indennità di discarica. per lavorazione eseguita in assenza di traffico; <b>euro (tredici/43)</b>	m	13,43
Nr. 1546 E.01.014.02	idem c.s. ...di discarica. maggiorazione per lavori eseguiti in riduzione di carreggiata. ( Percentuale del 20 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1547 E.01.015.01	Svellimento di basolato di qualunque classe e specie, compreso la malta di allettamento, la pulizia, l'accatastamento dei basoli utilizzabili ed il trasporto del materiale di risulta nell'ambito dell'estesa. senza recupero del materiale <b>euro (dieci/07)</b>	mq	10,07
Nr. 1548 E.01.015.02	idem c.s. ...nell'ambito dell'estesa. con recupero del materiale <b>euro (dodici/79)</b>	mq	12,79
Nr. 1549 E.01.016.01	Svellimento di lastroni in pietra naturale od artificiale, di qualsiasi spessore, compreso l'accatastamento del materiale utilizzabile e la rimozione del sottofondo compreso il trasporto del materiale di risulta nell'ambito dell'estesa. senza recupero del materiale <b>euro (nove/12)</b>	mq	9,12
Nr. 1550 E.01.016.02	idem c.s. ...nell'ambito dell'estesa. con recupero del materiale <b>euro (tredici/23)</b>	mq	13,23
Nr. 1551 E.01.017.01	Svellimento di cordoni e zanelle in pietrame o calcestruzzo di qualunque dimensione, compreso il sottofondo, la pulizia, l'accatastamento dei materiali utilizzabili e il trasporto del materiale di risulta nell'ambito dell'estesa <b>euro (tre/15)</b>	m	3,15
Nr. 1552 E.01.018.01	Scomposizione di pavimentazione in selciato o in cubetti di qualsiasi tipo e specie, compreso la demolizione del massetto sottostante, la pulizia, l'accatastamento del materiale utilizzabile ed il trasporto del materiale di risulta nell'ambito dell'estesa. posti su sabbia con recupero del materiale <b>euro (sei/01)</b>	mq	6,01
Nr. 1553 E.01.018.02	idem c.s. ...posti su sabbia senza recupero del materiale <b>euro (due/52)</b>	mq	2,52
Nr. 1554 E.01.018.03	idem c.s. ...posti su malta di cemento con recupero del materiale <b>euro (sei/01)</b>	mq	6,01
Nr. 1555 E.01.018.04	idem c.s. ...posti su malta di cemento senza recupero del materiale <b>euro (due/78)</b>	mq	2,78
Nr. 1556 E.01.019.01	Rimozione di segnaletica orizzontale fissa o temporanea su qualsiasi tipo di pavimentazione compiuta a regola d'arte senza lasciare residui permanenti. strisce longitudinali rette o curve da 12 cm. <b>euro (zero/14)</b>	m	0,14
Nr. 1557 E.01.019.02	idem c.s. ...residui permanenti. strisce longitudinali rette o curve da 15 cm. <b>euro (zero/15)</b>	m	0,15
Nr. 1558 E.01.019.03	idem c.s. ...residui permanenti. strisce longitudinali rette o curve da 20 cm. <b>euro (zero/18)</b>	m	0,18
Nr. 1559 E.01.019.04	idem c.s. ...residui permanenti. strisce longitudinali rette o curve da 25 cm. <b>euro (zero/20)</b>	m	0,20
Nr. 1560 E.01.019.05	idem c.s. ...residui permanenti. passi pedonali, zebrature, ecc. <b>euro (zero/62)</b>	mq	0,62
Nr. 1561 E.01.020.01	Montaggio o smontaggio di cartelli o segnali vari su o da sostegni sia tubolari che ad "U" preesistenti compreso eventuale onere per il prelievo o il trasporto dei cartelli e segnali nei luoghi indicati. <b>euro (quattro/53)</b>	cad	4,53
Nr. 1562 E.01.021.01	Rimozione a mezzo taglio raso di sostegni tubolari di segnali di qualsiasi dimensione e tipo con tamponatura del punto di taglio eseguito a perfetta regola d'arte. <b>euro (sette/54)</b>	cad	7,54
Nr. 1563	Rimozione di sostegni relativi ai segnali di qualsiasi dimensione e tipo, compreso il trasporto, la rimozione del blocco di fondazione ed		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
E.01.022.01	il riempimento del vuoto con materiale arido. <b>euro (diciotto/11)</b>	cad	18,11
Nr. 1564 E.01.023.01	Rimozione di ringhiere e parapetti stradali in profilati di ferro di qualunque tipo e sezione, compreso l'uso della fiamma ossidrica o di altri mezzi per il taglio alla base o agli incastri. <b>euro (zero/40)</b>	kg	0,40
Nr. 1565 E.01.024.01	Rimozione di barriera metallica esistente completa di fascia, paletto, dispositivi rifrangenti, corrimano e bulloni, compreso l'onere del trasporto a deposito o nell'ambito del cantiere del materiale riutilizzabile. <b>euro (tre/48)</b>	cad	3,48
Nr. 1566 E.01.025.01	Rimozione in opera di griglie in ferro, compresa la rimozione del telaio mediante scalpellatura del calcestruzzo o malta o altro materiale di fissaggio. <b>euro (zero/25)</b>	kg	0,25
Nr. 1567 E.01.026.01	Rimozione e rimissione in opera di chiusini e griglie in ghisa, compreso: maneggiatura, opere murarie e quanto occorre per uno spostamento di quota non superiore a 8 cm. <b>euro (zero/78)</b>	kg	0,78
Nr. 1568 E.01.027.01	Rimozione di manufatti in ghisa, compresa la rimozione del telaio mediante scalpellatura del calcestruzzo o malta o altro materiale di fissaggio. rimozione in opera di chiusini <b>euro (zero/22)</b>	kg	0,22
Nr. 1569 E.01.027.02	idem c.s. ...opera di caditoie in ghisa <b>euro (zero/13)</b>	kg	0,13
Nr. 1570 E.01.028.01	Rimozione in opera di cunette in lastre di cemento prefabbricato, compreso ogni scavo laterale occorrente per lo scalzo, la demolizione dei giunti in cemento e del massetto di rinfianco, accatastamento del materiale di recupero nei luoghi indicati dalla D.L. o caricati su autocarro per trasportarli a discarica o ad impianto di trattamento rifiuti. Escluso gli oneri di trasporto e di conferimento a rifiuto. <b>euro (sei/31)</b>	mq	6,31
Nr. 1571 E.01.029.01	Pulizia di strada, mediante rimozione di materiale depositatosi, soffiatura e lavaggio con impiego di macchine idonee oltre a personale per la rimozione di detriti o residui vari. <b>euro (zero/26)</b>	mq	0,26
Nr. 1572 E.01.030.01	Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, la ramazzatura ed il lavaggio. <b>euro (zero/77)</b>	m	0,77
Nr. 1573 E.01.031.01	Pulizia di pozzetti di ispezione, comprendente la rimozione del materiale depositatosi ed il lavaggio. di lato fino a 40 cm. <b>euro (due/02)</b>	cad	2,02
Nr. 1574 E.01.031.02	idem c.s. ...di lato da 41 cm. a 100 cm. <b>euro (due/86)</b>	cad	2,86
Nr. 1575 E.01.032.01	Pulizia di scarpate ed elementi accessori delle stesse sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, comprendente la rimozione del materiale depositatosi ed il lavaggio. <b>euro (uno/11)</b>	mq	1,11
Nr. 1576 E.01.033.01	Rimozione di materiali di qualsiasi natura e consistenza eseguito a mano <b>euro (quarantacinque/29)</b>	mc	45,29
Nr. 1577 E.01.034.01	Espurgo di materiali di qualsiasi natura e consistenza, escluso le materie putride, eseguito con mezzi meccanici anche in presenza di acqua, in canali scoperti o in vasche, per qualunque profondità. Sono compresi: la configurazione del fondo e delle pareti, il successivo carico, trasporto e scarico a rifiuto, fino a qualsiasi distanza del materiale di risulta. E' inoltre compreso quant'altro occorre per dare il lavoro finito. <b>euro (cinque/53)</b>	mc	5,53
Nr. 1578 E.01.035.01	Espurgo di materiali di qualsiasi natura e consistenza, in canali coperti, in fogne e cunicoli praticabili a qualunque profondità, escluse le materie putride, eseguito con l'ausilio di motopompa anche in presenza di acqua. Sono compresi: il trasporto orizzontale in cunicolo fino alla distanza di m. 30, il tiro in alto per l'estrazione dei materiali scavati, il successivo carico su autocarro, ed i mezzi idonei per dare i lavori finiti ed a regola d'arte. <b>euro (ottantacinque/97)</b>	mc	85,97
Nr. 1579 E.01.036.01	Sovrapprezzo agli espurghi per maggiori oneri derivanti dalla presenza di materie putride. ( Percentuale del 20 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1580 E.01.037.01	Espurgo di materiali di qualsiasi natura e consistenza, in tubazioni o condotto diversi, di fogne e cunicoli, non praticabili a qualunque profondità, comprese le materie putride, eseguito a macchina con getti idrodinamici ad alta pressione. Sono compresi: gli oneri per le tubazioni di pompaggio ed aspirazione delle materie, con l'esclusione del trasporto e degli oneri di conferimento a discarica o ad impianto di trattamento. espurgo con macchina idrodinamica in condotte e tubazioni <b>euro (cinque/04)</b>	m	5,04
Nr. 1581 E.01.037.02	idem c.s. ...con macchina di vasche e cisterne, pozzetti e lavaggio a pressione. <b>euro (quattro/87)</b>	m	4,87

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1582 E.01.038.01	Trasporto a discarica autorizzata e/o ad impianto di trattamento rifiuti di materiali provenienti da : demolizioni stradali o demolizioni eseguite per lavori stradali , scavi , scomposizioni e fresaggi con esclusione delle rimozioni, eseguite con autocarri di media/grande portata ovvero con portata superiore a 35 q.li; <b>euro (zero/54)</b>	mc/km	0,54
Nr. 1583 E.01.038.02	idem c.s. ...autocarri di portata inferiore a 35 q.li per opere da eseguirsi in centri storici, o su ordine della D.L.; <b>euro (uno/87)</b>	mc/km	1,87
Nr. 1584 E.02.001.01	Scavo di sbancamento eseguito, anche a campioni di qualsiasi lunghezza, con mezzi meccanici in materie di qualsiasi natura e consistenza, asciutte o bagnate compresi i muri a secco o in malta di scarsa consistenza, anche in presenza d'acqua, per apertura di sede stradale e relativo cassonetto, per formazione del piano di posa dei rilevati (qualora lo scavo superi la profondita' di cm. 20), per apertura di gallerie in artificiale, per la formazione o l'approfondimento di cunette, fossi e canali, per l'impianto di opere d'arte, per la regolarizzazione ed approfondimento di alvei di corsi d'acqua inmagra, ecc., compreso le rocce tenere da piccone, esclusi solo la roccia dura da mina ed i trovanti di dimensioni superiori ad 1,00 me; esclusa altresì la demolizione di massicciate stradali esistenti; compreso il carico, compresi pure la regolarizzazione delle scarpate in trincea, il taglio di alberi e cespugli, l'estirpazione di ceppaie e la rimozione preventiva dello stato di humus quando necessario; compreso l'esaurimento di acqua con canali fugatori o cunette od opere simili, di qualunque lunghezza ed importanza, ed ogni altro onere e magistero, anche se qui non descritto. in terreni sciolti, con resistenza alla compressione inferiore a 60 Kg/cmq, compreso il trasporto del materiale di risulta in rilevato nell'ambito del cantiere; <b>euro (cinque/01)</b>	mc	5,01
Nr. 1585 E.02.001.02	idem c.s. ...non descritto. eseguito con idonei mezzi meccanici in terreni compatti, con resistenza alla compressione superiore a 60 Kg/cmq, compreso il trasporto del materiale di risulta in rilevato nell'ambito del cantiere; <b>euro (sedici/08)</b>	mc	16,08
Nr. 1586 E.02.002.01	Scavo di fondazione a sezione obbligata eseguito con mezzo meccanico in terreni sciolti di qualsiasi natura, con resistenza alla compressione inferiore a 60 Kg/cmq, compreso trovanti e strutture murarie od altri rinvenuti nello scavo, anche in presenza di acqua con un deflusso della stessa fino ad un battente massimo di cm. 20, le eliminazioni in secondo tempo di parti in precedenza scavate, compreso il carico del materiale eccedente quello occorrente per il reinterro, il trasporto all'interno del cantiere, escluse le eventuali ed occorrenti opere provvisionali, il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento: per profondita' fino a mt. 2; <b>euro (nove/02)</b>	mc	9,02
Nr. 1587 E.02.002.02	idem c.s. ...per profondita' da mt. 2,01 a mt. 4,00; <b>euro (dodici/34)</b>	mc	12,34
Nr. 1588 E.02.002.03	idem c.s. ...per profondita' da mt. 4,01 a mt. 6,00; <b>euro (diciassette/99)</b>	mc	17,99
Nr. 1589 E.02.003.01	Scavo di fondazione a sezione obbligata eseguito con mezzi meccanici in terreni costituiti da argille compatte e sovraconsolidate, con resistenza alla compressione superiore a 60 Kg/cmq, compreso trovanti e strutture murarie od altri rinvenuti nello scavo, anche in presenza di acqua con un deflusso della stessa fino ad un battente massimo di cm. 20, le eliminazioni in secondo tempo di parti in precedenza scavate. Compreso il carico del materiale eccedente quello occorrente per il reinterro, il trasporto all'interno del cantiere, escluse le eventuali ed occorrenti opere provvisionali, il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento: per profondita' fino a mt. 2; <b>euro (trentasei/86)</b>	mc	36,86
Nr. 1590 E.02.003.02	idem c.s. ...trattamento: per profondità da mt. 2,01 a mt. 4,00; <b>euro (quarantasette/97)</b>	mc	47,97
Nr. 1591 E.02.003.03	idem c.s. ...trattamento: per profondità da mt. 4,01 a mt. 6,00; <b>euro (sessanta/29)</b>	mc	60,29
Nr. 1592 E.02.004.01	Scavo di fondazione con disgreganti chimici.Scavo a sezione obbligata in roccia dura, ove peraltro la D.L. abbia ordinato l'uso di espansivi chimici a lenta dilatazione, tipo Bristar o prodotti similari, onde eliminare qualsiasi vibrazione nei confronti di strutture vicine fatiscenti ed assolutamente da mantenere; con tutti gli altri oneri e prescrizioni delle voci di elenco sugli scavi di fondazione. <b>euro (ventidue/96)</b>	mc	22,96
Nr. 1593 E.02.005.01	Scavo a pozzo a cielo aperto per fondazioni di ponti, viadotti, muri di sostegno, contrafforti per il consolidamento di falde montane o simili, o per eventuali altri manufatti; eseguito a sezione circolare od ellittica ed eventualmente anche poligonale in materie di qualsiasi natura e consistenza, asciutte o bagnate, anche fortemente spingenti, compresi i trovanti di qualsiasi dimensione. Sono compresi nel prezzo: le sbadacchiature, le ferramenta, la scampanatura del fondo eseguita come prescritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, la regolarizzazione del fondo, il sollevamento con qualsiasi mezzo (anche meccanico) delle materie scavate di risulta ed il trasporto a rifiuto delle stesse nell'ambito dell'estesa. Sono esclusi il trasporto a discarica o a impianto di trattamento e gli oneri di conferimento. per profondita' fino a ml. 5 fino a mq. 20 <b>euro (sedici/90)</b>	mc	16,90
Nr. 1594 E.02.005.02	idem c.s. ...di conferimento. per profondita' fino a ml. 5 da mq. 20 a mq. 80 <b>euro (quattordici/48)</b>	mc	14,48
Nr. 1595 E.02.005.03	idem c.s. ...di conferimento. per profondita' fino a ml. 10 fino a mq. 20 <b>euro (ventisette/71)</b>	mc	27,71
Nr. 1596 E.02.005.04	idem c.s. ...di conferimento. per profondita' fino a ml. 10 da mq. 20 a 80 <b>euro (ventiquattro/29)</b>	mc	24,29

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1597 E.02.005.05	idem c.s. ...di conferimento. per profondita' ecced. i ml.10, fino a 15 fino a mq. 20 <b>euro (ventinove/58)</b>	mc	29,58
Nr. 1598 E.02.005.06	idem c.s. ...di conferimento. per profondita' ecced. i ml.10, fino a 15 da mq. 20 a 80 <b>euro (ventisette/92)</b>	mc	27,92
Nr. 1599 E.02.005.07	idem c.s. ...di conferimento. per profondita' ecced. i ml.15, fino a 20 fino a mq. 20 <b>euro (trentaotto/52)</b>	mc	38,52
Nr. 1600 E.02.005.08	idem c.s. ...di conferimento. per profondita' ecced. i ml.15, fino a 20 da mq. 20 a 80 <b>euro (trentacinque/92)</b>	mc	35,92
Nr. 1601 E.02.005.09	idem c.s. ...di conferimento. per profondita' ecced. i ml.20, fino a 25 fino a mq. 20 <b>euro (quarantaquattro/68)</b>	mc	44,68
Nr. 1602 E.02.005.10	idem c.s. ...di conferimento. per profondita' ecced. i ml.20, fino a 25 da mq. 20 a 80 <b>euro (quarantadue/06)</b>	mc	42,06
Nr. 1603 E.02.005.11	idem c.s. ...di conferimento. sovrapprezzo per ogni zona o frazione di ml. 5 oltre i ml. 25 <b>euro (sette/76)</b>	mc	7,76
Nr. 1604 E.02.006.01	Sovrapprezzo agli scavi a pozzo per esaurimento di acqua con qualsiasi mezzo, e per qualsiasi profondità sotto il piano di sbancamento, da computarsi limitatamente ai quantitativi scavati sotto i 20 cm. al livello cui si stabilisce l'acqua negli scavi. <b>euro (tre/96)</b>	mc	3,96
Nr. 1605 E.02.007.01	Sistemazione in rilevato od in riempimento di materiali idonei, provenienti sia dagli scavi che dalle cave di prestito (esclusa fornitura) ed appartenenti ai gruppi A 1, A 2 - 4, A 2 - 5, A 3, sempre che siano ritenuti idonei dalla D.L.; oppure costituiti da materiali rocciosi o pozzolanici, compreso il compattamento a strati fino a raggiungere il costipamento prescritto; compreso l'eventuale inumidimento, comprese la sagomatura e profilatura dei cigli, delle banchine e delle scarpate rivestite con terra vegetale; compresa ogni lavorazione ed onere per dare il rilevato compiuto a perfetta regola d'arte misurato secondo metodi geometrici (sezioni ragguagliate), escluso la fornitura del materiale, escluso la fornitura del terreno vegetale e fino ad una distanza max di mt 2.000. <b>euro (quattro/02)</b>	mc	4,02
Nr. 1606 E.02.008.01	Sistemazione in rilevato od in riempimento di materiali appartenenti ai gruppi A 2 - 6, A 2 - 7, A4, provenienti da scavi o da cave di prestito, compreso tutto quanto già detto alla voce precedente ed, inoltre, l'eventuale stesa, su ordine della D.L., sul piano di posa, di uno strato di materiale anticapillare che sarà pagato a parte con l'apposito prezzo di Elenco; compreso, il compattamento del materiale di riporto a strati non superiori a cm. 30 fino a raggiungere il costipamento prescritto, previa riduzione all'ottimo di umidità del materiale stesso con successi rimescolamenti ad aerazione; misurato come alla voce precedente. <b>euro (cinque/04)</b>	mc	5,04
Nr. 1607 E.02.009.01	Compattazione del piano di posa della fondazione stradale (sottofondo) per la profondità e con le modalità prescritte dal Capitolato Speciale, fino a raggiungere in ogni punto un valore della densità non minore del 95% di quella massima della prova AASHO modificata, ed un valore del modulo di deformazione ma non minore di 400 Kg/cm <sup>2</sup> , compresi gli eventuali inumidimenti od essiccamenti necessari: su terreni appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A3 <b>euro (uno/11)</b>	mq	1,11
Nr. 1608 E.02.009.02	idem c.s. ...ai gruppi A2-6, A2-7, A4, A5 <b>euro (uno/35)</b>	mq	1,35
Nr. 1609 E.02.010.01	Preparazione del piano di posa dei rilevati, compreso lo scavo di scoticamento per una profondità media di cm. 20, previo rimozione dei cespugli, estirpazione ceppaie, carico, compattamento del fondo dello scavo fino a raggiungere la densità prescritta, la compattazione del piano di posa ed il costipamento prescritto compreso ogni onere inerente: con l'impiego di materiali idonei provenienti da cave di prestito <b>euro (otto/50)</b>	mq	8,50
Nr. 1610 E.02.010.02	idem c.s. ...di materiali provenienti da scavi, ritenuti idonei dalla D.L. <b>euro (uno/91)</b>	mq	1,91
Nr. 1611 E.02.010.03	idem c.s. ...di materiali provenienti dagli scavi precedentemente stoccati e ritenuti idonei dalla D.L. <b>euro (due/24)</b>	mq	2,24
Nr. 1612 E.02.011.01	Formazione di isole spartitraffico mediante sistemazione, compresa compattazione meccanica, di materiali proveniente sia dagli scavi che dalle cave, sparsi a strati non superiore ai 50 cm., compresi: la sagomatura e profilatura dei cigli, delle banchine, delle scarpate, il taglio degli alberi e cespugli e la estirpazione di ceppaie, compresi altresì ogni lavorazione ed onere per dare il lavoro compiuto: con l'impiego di materiali idonei provenienti da scavi <b>euro (tre/43)</b>	mc	3,43
Nr. 1613 E.02.011.02	idem c.s. ...provenienti da cave di prestito <b>euro (ventisette/54)</b>	mc	27,54
Nr. 1614 E.02.012.01	Fornitura di materiali idonei, appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A25, A3 provenienti da cave di prestito, compreso la cavatura, l'indennità di cava, il carico, il trasporto e lo scarico del materiale: <b>euro (ventisei/44)</b>	mc	26,44



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1615 E.02.013.01	Materiali aridi aventi pezzatura compresa tra cm. 0,2 e 20, esenti da materiali vegetali e terrosi, per strati anticapillari, forniti in opera al di sotto dei rilevati e della sovrastruttura, compresa la compattazione meccanica, su superfici appositamente configurate secondo le istruzioni della D.L. se provenienti dagli scavi <b>euro (cinque/16)</b>	mc	5,16
Nr. 1616 E.02.013.02	idem c.s. ...se provenienti da cave di prestito <b>euro (trentasei/19)</b>	mc	36,19
Nr. 1617 E.02.014.01	Inerti derivanti pietrischetti, graniglie e sabbie di scorie da acciaieria, aventi pezzatura compresa tra mm. 0,01 e mm. 14, forniti in opera al di sotto dei rilevati e della sovrastruttura, compresa la compattazione meccanica, su superfici appositamente configurate secondo le istruzioni della D.L. granella, 0-4 mm. <b>euro (diciannove/61)</b>	mc	19,61
Nr. 1618 E.02.014.02	idem c.s. ...D.L. granella, 4,01 - 14,00 mm. <b>euro (trentatre/53)</b>	mc	33,53
Nr. 1619 E.02.015.01	Demolizione di murature di qualsiasi genere, entro o fuori terra, escluse le strutture in c.a., compreso l'onere del carico e dell'allontanamento del materiale di rifiuto nelle pertinenze stradali. eseguita con martelli demolitori e/o mezzi meccanici. <b>euro (trentauno/20)</b>	mc	31,20
Nr. 1620 E.02.016.01	Demolizione di strutture in cemento armato, entro e fuori terra, compreso l'onere del carico e dell'allontanamento del materiale di rifiuto nelle pertinenze stradali, compreso l'eventuale taglio dei ferri, eseguita con mezzi meccanici o martelli demolitori <b>euro (sessantatre/38)</b>	mc	63,38
Nr. 1621 E.02.017.01	Trasporto e rifiuto di materiali di risulta provenienti dalle demolizioni e/o da scavi in luoghi indicati dalla Direzione dei Lavori e/o a discarica o impianto autorizzato, escluso oneri di discarica. <b>euro (zero/54)</b>	mc/km	0,54
Nr. 1622 E.02.018.01	Preparazione e bonifica del piano di posa dei rilevati o della fondazione stradale mediante la stabilizzazione a calce da eseguirsi con idonei macchinari, per uno spessore finito di 30 cm. La stabilizzazione dovrà essere eseguita con l'apporto di ossido ed idrossido di calcio micronizzato, in idonea percentuale in peso rispetto alla terra, previa elaborazione della miscela ottimale secondo le prescrizioni delle norme del Capitolato Speciale di Appalto, idonea compattazione fino a raggiungere i valori richiesti di addensamento e modulo di deformazione; compreso la stesa della calce, le prove di laboratorio e in sito durante il trattamento e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, esclusa la sola fornitura della calce. <b>euro (tre/82)</b>	mq	3,82
Nr. 1623 E.02.019.01	Fornitura e posa in opera di geostruttura tridimensionale, realizzata in lega polimera nano composita, da riempirsi con materiale non coesivo, avente la funzione di stabilizzazione dei terreni di sottofondo a scarsa capacità portante, per applicazioni conformi alle norme EN 13249, EN 13250, EN 13251, EN 13253, EN 13254, EN 13255, EN 13257, EN13265. Al fine di ridurre il valore delle pressione interstiziali del materiale di riempimento la geostruttura tridimensionale dovrà possedere una serie di fori diffusi sull'intera superficie della parete di densità compresa tra il 6% e il 10% della superficie totale. Le dimensioni della singola maglia ellittica completamente aperta dovranno essere non inferiori a 250 x 210 mm, con un'altezza individuata dalle varie tipologie. Al fine di svolgere la funzione di stabilizzazione, la geostruttura tridimensionale dovrà garantire le seguenti prestazioni minime: - modulo di accumulo per flessione alla temperatura di 60°C maggiore o uguale a 550 MPa (Norma 6721-1);- coefficiente di dilatazione termica minore o uguale a 80ppm/°C (Norma 11359-2 TMA);- resistenza all'ossidazione (OIT) maggiore o uguale a 125 minuti (Norma 11357-6).Ogni fornitura dovrà essere documentata da una dichiarazione di conformità secondo le modalità previste dalla norma EN 45014 e dovrà avere marcatura CE. Dal prezzo restano esclusi la fornitura e posa del geotessile non tessuto, il riempimento con materiale non coesivo di idonea granulometria, la compattazione che dovrà raggiungere il 95% della densità massima di riferimento ( Proctor modificato) e il materiale di copertura non dovrà avere uno spessore inferiore a 5 cm. E' compreso nel prezzo ogni altro onere per dare il lavoro a perfetta regola d'arte. - per spessori fino a 75 mm <b>euro (cento/89)</b>	mq	100,89
Nr. 1624 E.02.019.02	idem c.s. ...per spessori da 76 a 100 mm <b>euro (centocinque/73)</b>	mq	105,73
Nr. 1625 E.02.019.03	idem c.s. ...per spessori da 101 a 125 mm <b>euro (trecentosettantaotto/47)</b>	mq	378,47
Nr. 1626 E.02.019.04	idem c.s. ...per spessori da 126 a 150 mm <b>euro (centocinque/40)</b>	mq	105,40
Nr. 1627 E.02.020.01	Stabilizzazione a calce di corpo stradale in rilevato mediante stesa, in sito, di terre provenienti dagli scavi, e da qualsiasi distanza, fornite e poste in opera con idonei macchinari, per spessori non superiori a 30 cm . La stabilizzazione dovrà essere eseguita con l'apporto di ossido ed idrossido di calcio micronizzato, in idonea percentuale in peso rispetto alla terra, previa elaborazione della miscela ottimale secondo le prescrizioni delle norme tecniche del Capitolato Speciale di Appalto, fino a raggiungere i valori richiesti di addensamento e modulo di deformazione; compreso la stesa della calce, le prove di laboratorio ed in sito durante il trattamento e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, esclusa la sola fornitura della calce, per ogni strato di spessore superiore a 30 cm. <b>euro (cinque/72)</b>	mq	5,72
Nr. 1628 E.02.021.01	Strato anticontaminante e filtrante fra il terreno di base ed il riempimento con il rilevato realizzato in fibre di poliestere ottenuto tramite agugliatura, resistente ai raggi UV e agenti chimici, con proprietà geotessile conforme alle norme EN965, EN ISO 10319, EN ISO 12236, EN ISO 918, EN ISO 12956, con le seguenti caratteristiche: massa areica 150 g/mq;		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<b>euro (due/12)</b>	mq	2,12
Nr. 1629 E.02.021.02	idem c.s. ...massa areica 200 g/mq; <b>euro (due/34)</b>	mq	2,34
Nr. 1630 E.02.021.03	idem c.s. ...massa areica 300 g/mq; <b>euro (due/78)</b>	mq	2,78
Nr. 1631 E.02.021.04	idem c.s. ...massa areica 400 g/mq; <b>euro (tre/28)</b>	mq	3,28
Nr. 1632 E.02.021.05	idem c.s. ...massa areica 500 g/mq; <b>euro (tre/74)</b>	mq	3,74
Nr. 1633 E.02.022.01	Fornitura e posa in opera di geocomposito di rinforzo e separazione sottofondi cedevoli, costituito da una geogriglia bi-orientata realizzata in Polipropilene (PP) mediante estrusione continua senza successive saldature con resistenza massima a trazione non inferiore a 30 kN/m in entrambe le direzioni (TD e MD) accoppiata per termosaldatura ad un geotessile in Polipropilene da 140 g/mq, il tutto per un peso complessivo non inferiore a 510 g/mq <b>euro (sette/37)</b>	mq	7,37
Nr. 1634 E.02.023.01	Stabilizzazione e rinforzo di sottofondi cedevoli e sovrastrutture stradali mediante impiego di geogriglia al 100% in Polipropilene (PP) e giunzione integrale. La geogriglia è costituita da una struttura piana monolitica con una distribuzione regolare di aperture circa rettangolari che individuano fili longitudinali e trasversali e deve garantire elevate resistenze ed elevati moduli elastici a trazione. La resistenza a trazione prevalente dell'elemento di rinforzo deve essere sviluppata in direzione perpendicolare all'asse stradale (TD). Le giunzioni tra i due ordini di fili devono essere parte integrante della struttura della geogriglia e non devono essere ottenute per intreccio o saldatura dei singoli fili, per garantire la capacità di assorbimento delle forze e di confinamento del terreno. con resistenza massima a trazione non inferiore a 20 kN/m in direzione trasversale (TD) e a 13.0 kN/m in direzione longitudinale (MD), peso non inferiore a 200 g/m <sup>2</sup> e dimensione minima delle maglie 27 mm <b>euro (quattro/57)</b>	mq	4,57
Nr. 1635 E.02.023.02	idem c.s. ...a trazione non inferiore a 30 kN/m in entrambe le direzioni (TD e MD), peso non inferiore a 370 g/m <sup>2</sup> e dimensione minima delle maglie 27 mm <b>euro (sei/11)</b>	mq	6,11
Nr. 1636 E.02.023.03	idem c.s. ...a trazione in direzione trasversale (TD) non inferiore a 60.0 kN/m, e a 20.0 kN/m in direzione longitudinale (MD), e peso non inferiore a 500 g/m <sup>2</sup> . <b>euro (sei/90)</b>	mq	6,90
Nr. 1637 E.02.024.01	Strato separatore e di rinforzo atto ad aumentare la capacità portante del terreno, per stabilizzazione e rinforzo di sottofondi cedevoli, costituito al 100% da polipropilene ottenuto tramite agugliatura, resistente ai raggi UV e agenti chimici, con proprietà geotessile conforme alle norme EN9864, EN ISO 10319, EN ISO 12236, EN ISO 9863-1, EN ISO 12956, con le seguenti caratteristiche: massa areica 150 g/mq; <b>euro (due/54)</b>	mq	2,54
Nr. 1638 E.02.024.02	idem c.s. ...massa areica 200 g/mq; <b>euro (due/93)</b>	mq	2,93
Nr. 1639 E.02.024.03	idem c.s. ...massa areica 300 g/mq; <b>euro (tre/67)</b>	mq	3,67
Nr. 1640 E.02.024.04	idem c.s. ...massa areica 400 g/mq; <b>euro (quattro/44)</b>	mq	4,44
Nr. 1641 E.02.024.05	idem c.s. ...massa areica 500 g/mq; <b>euro (cinque/19)</b>	mq	5,19
Nr. 1642 E.03.001.01	Tura provvisoria a contorno e difesa di scavi per fondazione in acqua, sia per opere d'arte che per muri di difesa di sponda, ottenuta con infissione di pali di abete o di pino, doppia parete di tavoloni di abete o pino, compresi: la fornitura dei materiali occorrenti, le necessarie chiodature e legature, il riempimento con materiale argilloso; compreso il disfacimento e l'uso di motopompa di qualsiasi potenza, restando il materiale di recupero di proprietà dell'Impresa. <b>euro (trentanove/07)</b>	mc	39,07
Nr. 1643 E.03.002.01	Costruzione di paratia subalvea, da lasciare in sito a difesa delle fondazioni, formata da pali trivellati in calcestruzzo, anche armati, ed accostati l'uno all'altro di diametro adeguato all'altezza della paratia ed al battente d'acqua, compreso ogni onere per la perforazione del terreno, il getto di calcestruzzo Rck 30 - XC2 - rapporto a/c <0,60, ed ogni lavoro accessorio, la fornitura di tutti i materiali, il noleggio di attrezzature anche speciali, la necessaria mano d'opera e tutto quanto occorrente per dare il lavoro compiuto, compreso gli oneri d'incamiciatura con lamierino: fino a m. 5 sotto il battente medio della acqua <b>euro (sessantaotto/53)</b>	mq	68,53
Nr. 1644 E.03.002.02	idem c.s. ...con lamierino: da m. 5.01 a m. 10.00 sotto il battente medio dell'acqua <b>euro (settantadue/08)</b>	mq	72,08
Nr. 1645 E.03.003.01	Diaframma a parete continua costituito da elementi in c.a. aventi la sagoma prescritta dalla Direzione Lavori ed eseguiti in calcestruzzo cementizio che presenti la RC k non inferiore a 30 N/mq, collegati tra di loro mediante incastri di vario genere, compreso lo scavo in		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	terreni di qualsiasi natura e consistenza (inclusi trovanti di qualsiasi dimensione) asciutti o bagnati, eseguito con attrezzature speciali ed anche con l'impiego di fanghi bentonitici, compreso il carico dei materiali di risulta. Nei prezzi sono pure compresi e compensati gli eventuali oneri dovuti alla presenza di armature metalliche ed all'esecuzione a campione, nonché la eventuale rifinitura della faccia vista, la stuccatura e stilatura dei giunti con malta cementizia, la formazione di fori di drenaggio nel numero e nella posizione prescritta, e quant'altro occorre per dare l'opera completa in ogni sua parte; con l' esclusione dell'eventuale fornitura e posa in opera dell'armatura metallica che verrà compensata a parte con i relativi prezzi di Elenco, del trasporto del materiale di risulta a discarica o ad impianto di trattamento e degli oneri di comnferimento a discarica. Per ogni mq. utile di paratia finita eseguita a qualsiasi profondità: dello spessore di cm. 50 <b>euro (novanta/46)</b>	mq	90,46
Nr. 1646 E.03.003.02	idem c.s. ...di cm. 60 <b>euro (cento/12)</b>	mq	100,12
Nr. 1647 E.03.003.03	idem c.s. ...di cm. 80 <b>euro (centoventicinque/16)</b>	mq	125,16
Nr. 1648 E.03.003.04	idem c.s. ...di cm. 100 <b>euro (centocinquantaquattro/68)</b>	mq	154,68
Nr. 1649 E.03.003.05	idem c.s. ...di cm. 120 <b>euro (centoseffantasei/17)</b>	mq	176,17
Nr. 1650 E.03.004.01	Scavo a vuoto per l'esecuzione del diaframma, esclusa la fornitura e posa in opera delle armature di sostegno delle pareti o di sistemi equivalenti: per spessore di cm. 50 <b>euro (trentaquattro/43)</b>	mq	34,43
Nr. 1651 E.03.004.02	idem c.s. ...di cm. 60 <b>euro (quarantauno/86)</b>	mq	41,86
Nr. 1652 E.03.004.03	idem c.s. ...di cm. 80 <b>euro (quarantacinque/62)</b>	mq	45,62
Nr. 1653 E.03.004.04	idem c.s. ...di cm. 100 <b>euro (cinquantaquattro/70)</b>	mq	54,70
Nr. 1654 E.03.004.05	idem c.s. ...di cm. 120 <b>euro (cinquantaotto/87)</b>	mq	58,87
Nr. 1655 E.03.005.01	Sgombero di materiali franati di qualsiasi natura e forma, anche a campioni di qualsiasi lunghezza, a mano o con mezzi meccanici, in materie di qualunque natura e consistenza asciutte o bagnate, compresi i muri a secco od in malta di scarsa consistenza, compreso le rocce tenere da piccone, ed i trovanti anche di roccia dura inferiori a mc 1,00 ed anche in presenza d'acqua eseguito per la bonifica e sistemazione del piano stradale, la formazione o l'approfondimento di cunette, fossi e canali; la regolarizzazione o l'approfondimento di alvei in magra; escluso l'onere di sistemazione a gradoni delle scarpate per ammorsamento di nuovi rilevati. E compreso il carico, l'allontanamento del materiale di risulta nell'ambito del cantiere. Sono esclusi l'onere per il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento rifiuti. <b>euro (quattro/72)</b>	mc	4,72
Nr. 1656 E.03.006.01	Compenso per trasporto ed approntamento di attrezzatura per la esecuzione di pali trivellati, compreso il successivo smontaggio e trasporto della stessa nel deposito della ditta esecutrice. Il presente compenso si applica una sola volta per cantiere. <b>euro (settecentotré/40)</b>	a corpo	703,40
Nr. 1657 E.03.007.01	Compenso per trasporto di attrezzature di tipo eccezionale (Escavatori a fune, gru cingolate a fune e mezzi per le esecuzione di pali, fuori sagoma normale), per la esecuzione di pali trivellati o di scavi a pozzo, con carrelloni di tipo particolare fuori sagoma normale, approntamento in cantiere, compreso il successivo smontaggio e trasporto delle stesse nel luogo di provenienza della ditta esecutrice. Il presente compenso si applica una sola volta per cantiere. <b>euro (duemilaquattrocentoquattordici/83)</b>	a corpo	2'414,83
Nr. 1658 E.03.008.01	Pali trivellati di grande diametro eseguiti con fusto in calcestruzzo armato Rck 30, compresa la formazione del foro, l'onere della posa della gabbia metallica con l'uso di autogrù e gli eventuali sovrappessori di scavo, la fornitura di calcestruzzo con l'ausilio di tubi getto, sia alla base che lungo il fusto del palo, il carico e il trasporto del materiale di risulta nell'ambito del cantiere (esclusi gli oneri per il trasporto e gli oneri per il conferimento a discarica e/o ad impianto di trattamento di rifiuti), ed ogni eventuale altro onere per dare i pali completi in ogni loro parte con la sola esclusione del ferro di armatura, l'utilizzo del tuboforma e la fornitura di eventuale controcamicia in lamierino, per ogni metro di palo fino alla profondità' di 20 m: - in terreni autosostenenti con resistenza alla compressione inferiore a 60 kg/cmq: per diametro pari a 400 mm.; <b>euro (quarantasei/65)</b>	m	46,65
Nr. 1659 E.03.008.02	idem c.s. ...pari a 500 mm.; <b>euro (cinquantasei/36)</b>	m	56,36
Nr. 1660 E.03.008.03	idem c.s. ...pari a 600 mm.; <b>euro (settanta/40)</b>	m	70,40
Nr. 1661 E.03.008.04	idem c.s. ...pari a 800 mm.; <b>euro (novantaotto/84)</b>	m	98,84

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1662 E.03.008.05	idem c.s. ...pari a 1000 mm.; <b>euro (centotrentasette/98)</b>	m	137,98
Nr. 1663 E.03.008.06	idem c.s. ...pari a 1.200 mm.; <b>euro (centoottantaotto/77)</b>	m	188,77
Nr. 1664 E.03.008.07	idem c.s. ...pari a 1.500 mm.; <b>euro (duecentosessantasette/08)</b>	m	267,08
Nr. 1665 E.03.008.08	idem c.s. ...pari a 2.000 mm.; <b>euro (quattrocentoventisei/65)</b>	m	426,65
Nr. 1666 E.03.009.01	Pali trivellati di grande diametro eseguiti con fusto in calcestruzzo armato Rck 30, compresa la formazione del foro, l'onere della posa della gabbia metallica con l'uso di autogru e di eventuali sovrappessori di scavo, la fornitura di calcestruzzo con l'ausilio di tubi getto, sia alla base che lungo il fusto del palo, il carico e il trasporto del materiale di risulta nell'ambito del cantiere (esclusi gli oneri per il trasporto e gli oneri per il conferimento a discarica e/o ad impianto di trattamento di rifiuti), ed ogni eventuale altro onere per dare i pali completi in ogni loro parte con la sola esclusione del ferro di armatura, l'utilizzo del tuboforma e la fornitura di eventuale controcamicia in lamierino, per ogni metro di palo fino alla profondita' di 20 m: - in terreni autosostenenti con resistenza alla compressione superiore a 60 kg/cmq; per diametro pari a 400 mm.; <b>euro (cinquantadue/57)</b>	m	52,57
Nr. 1667 E.03.009.02	idem c.s. ...pari a 500 mm.; <b>euro (sessantadue/29)</b>	m	62,29
Nr. 1668 E.03.009.03	idem c.s. ...pari a 600 mm.; <b>euro (settantasei/32)</b>	m	76,32
Nr. 1669 E.03.009.04	idem c.s. ...pari a 800 mm.; <b>euro (centoquattro/78)</b>	m	104,78
Nr. 1670 E.03.009.05	idem c.s. ...pari a 1.000 mm.; <b>euro (centoquarantatre/90)</b>	m	143,90
Nr. 1671 E.03.009.06	idem c.s. ...pari a 1.200 mm.; <b>euro (centonovantasei/33)</b>	m	196,33
Nr. 1672 E.03.009.07	idem c.s. ...pari a 1.500 mm.; <b>euro (duecentoseffantaquattro/57)</b>	m	274,57
Nr. 1673 E.03.009.08	idem c.s. ...pari a 2.000 mm.; <b>euro (quattrocentoquarantauno/21)</b>	m	441,21
Nr. 1674 E.03.010.01	Pali trivellati di grande diametro eseguiti con fusto in calcestruzzo armato Rck 35 compresa la formazione del foro, l'onere della posa della gabbia metallica con l'uso di autogru e gli eventuali sovrappessori di scavo, la fornitura di calcestruzzo con l'ausilio di tubi getto, sia alla base che lungo il fusto del palo, il carico e il trasporto del materiale di risulta nell'ambito del cantiere (esclusi gli oneri per il trasporto e gli oneri per il conferimento a discarica e/o ad impianto di trattamento di rifiuti), ed ogni eventuale altro onere per dare i pali completi in ogni loro parte con la sola esclusione del ferro di armatura, l'utilizzo del tuboforma e la fornitura di eventuale controcamicia in lamierino, per ogni metro di palo fino alla profondita' di 20 m: - in terreni autosostenenti con resistenza alla compressione inferiore a 60 kg/cmq; per diametro pari a 400 mm.; <b>euro (quarantasette/47)</b>	m	47,47
Nr. 1675 E.03.010.02	idem c.s. ...pari a 500 mm.; <b>euro (cinquantanove/09)</b>	m	59,09
Nr. 1676 E.03.010.03	idem c.s. ...pari a 600 mm.; <b>euro (settantadue/24)</b>	m	72,24
Nr. 1677 E.03.010.04	idem c.s. ...pari a 800 mm.; <b>euro (centodue/10)</b>	m	102,10
Nr. 1678 E.03.010.05	idem c.s. ...pari a 1.000 mm.; <b>euro (centoquarantatre/09)</b>	m	143,09
Nr. 1679 E.03.010.06	idem c.s. ...pari a 1.200 mm.; <b>euro (centonovantaquattro/25)</b>	m	194,25
Nr. 1680 E.03.010.07	idem c.s. ...pari a 1.500 mm.; <b>euro (duecentoseffantaotto/52)</b>	m	278,52
Nr. 1681 E.03.010.08	idem c.s. ...pari a 2.000 mm.; <b>euro (quattrocentoquarantaotto/64)</b>	m	448,64
Nr. 1682	Pali trivellati di grande diametro eseguiti con fusto in calcestruzzo armato Rck 35, compresa la formazione del foro, l'onere della posa		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
E.03.011.01	della gabbia metallica con l'uso di autogru e di eventuali sovrappessori di scavo, la fornitura di calcestruzzo con l'ausilio di tubi getto, sia alla base che lungo il fusto del palo, il carico e il trasporto del materiale di risulta nell'ambito del cantiere (esclusi gli oneri per il trasporto e gli oneri per il conferimento a discarica e/o ad impianto di trattamento di rifiuti), ed ogni eventuale altro onere per dare i pali completi in ogni loro parte con la sola esclusione del ferro di armatura, l'utilizzo del tuboforma e la fornitura di eventuale controcamicia in lamierino, per ogni metro di palo fino alla profondità di 20 m: - in terreni autosostenenti con resistenza alla compressione superiore a 60 kg/cm <sup>2</sup> ; per diametro pari a 400 mm.;	m	53,38
Nr. 1683 E.03.011.02	idem c.s. ...pari a 500 mm.;	m	63,57
Nr. 1684 E.03.011.03	idem c.s. ...pari a 600 mm.;	m	78,16
Nr. 1685 E.03.011.04	idem c.s. ...pari a 800 mm.;	m	108,04
Nr. 1686 E.03.011.05	idem c.s. ...pari a 1.000 mm.;	m	151,53
Nr. 1687 E.03.011.06	idem c.s. ...pari a 1.200 mm.;	m	203,67
Nr. 1688 E.03.011.07	idem c.s. ...pari a 1.500 mm.;	m	286,06
Nr. 1689 E.03.011.08	idem c.s. ...pari a 2.000 mm.;	m	453,32
Nr. 1690 E.03.012.01	Sovrapprezzi ai pali trivellati di grande diametro:- per impiego di tubo forma infisso con vibratore, per metro di palo fino alla profondità di 20 metri: per diametro pari a 400 mm.;	m	7,87
Nr. 1691 E.03.012.02	idem c.s. ...pari a 500 mm.;	m	8,34
Nr. 1692 E.03.012.03	idem c.s. ...pari a 600 mm.;	m	10,57
Nr. 1693 E.03.012.04	idem c.s. ...pari a 800 mm.;	m	13,67
Nr. 1694 E.03.012.05	idem c.s. ...pari a 1.000 mm.;	m	17,69
Nr. 1695 E.03.012.06	idem c.s. ...pari a 1.200 mm.;	m	22,68
Nr. 1696 E.03.012.07	idem c.s. ...pari a 1.500 mm.;	m	31,31
Nr. 1697 E.03.013.01	Sovrapprezzi ai pali trivellati di grande diametro:- per impiego di tubo forma infisso con morse, per metro di palo fino alla profondità di 20 metri: per diametro pari a 400 mm.;	m	12,87
Nr. 1698 E.03.013.02	idem c.s. ...pari a 500 mm.;	m	14,26
Nr. 1699 E.03.013.03	idem c.s. ...pari a 600 mm.;	m	17,29
Nr. 1700 E.03.013.04	idem c.s. ...pari a 800 mm.;	m	20,74
Nr. 1701 E.03.013.05	idem c.s. ...pari a 1.000 mm.;	m	26,72
Nr. 1702 E.03.013.06	idem c.s. ...pari a 1.200 mm.;	m	33,78
Nr. 1703 E.03.013.07	idem c.s. ...pari a 1.500 mm.;	m	44,80
Nr. 1704	Sovrapprezzi ai pali trivellati di grande diametro :- per infissione di tubo forma con impiego di morsa giracolonna : per diametro pari a		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
E.03.014.01	500 mm.; <b>euro (diciassette/78)</b>	m	17,78
Nr. 1705 E.03.014.02	idem c.s. ...pari a 500 mm.; <b>euro (ventitre/69)</b>	m	23,69
Nr. 1706 E.03.014.03	idem c.s. ...pari a 600 mm.; <b>euro (ventisei/65)</b>	m	26,65
Nr. 1707 E.03.014.04	idem c.s. ...pari a 800 mm.; <b>euro (quarantaquattro/44)</b>	m	44,44
Nr. 1708 E.03.014.05	idem c.s. ...pari a 1.000 mm.; <b>euro (trentadue/11)</b>	m	32,11
Nr. 1709 E.03.014.06	idem c.s. ...pari a 1.200 mm.; <b>euro (trentatre/85)</b>	m	33,85
Nr. 1710 E.03.014.07	idem c.s. ...pari a 1.500 mm.; <b>euro (quaranta/76)</b>	m	40,76
Nr. 1711 E.03.014.08	idem c.s. ...pari a 2.000 mm.; <b>euro (quarantaotto/06)</b>	m	48,06
Nr. 1712 E.03.015.01	Sovrapprezzi ai pali trivellati di grande diametro:- per pali di profondità superiore a 20 metri fino a 30 metri, per ogni metro: per diametro pari a 400 mm.; <b>euro (undici/40)</b>	m	11,40
Nr. 1713 E.03.015.02	idem c.s. ...pari a 500 mm.; <b>euro (tredici/17)</b>	m	13,17
Nr. 1714 E.03.015.03	idem c.s. ...pari a 600 mm.; <b>euro (diciassette/56)</b>	m	17,56
Nr. 1715 E.03.015.04	idem c.s. ...pari a 800 mm.; <b>euro (ventiuno/93)</b>	m	21,93
Nr. 1716 E.03.015.05	idem c.s. ...pari a 1.000 mm.; <b>euro (ventisei/35)</b>	m	26,35
Nr. 1717 E.03.015.06	idem c.s. ...pari a 1.200 mm.; <b>euro (trentasei/37)</b>	m	36,37
Nr. 1718 E.03.015.07	idem c.s. ...pari a 1.500 mm.; <b>euro (quarantauno/50)</b>	m	41,50
Nr. 1719 E.03.015.08	idem c.s. ...pari a 2.000 mm.; <b>euro (quarantaotto/88)</b>	m	48,88
Nr. 1720 E.03.016.01	Sovrapprezzi ai pali trivellati di grande diametro:- per esecuzione di pali trivellati in alveo con battente idrico fino a 1,5 m. ( Percentuale del 30 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1721 E.03.017.01	Scapitozzatura testa di palo comprensivo di ogni onere e magistero per dare il palo finito a perfetta regola d'arte con la sola esclusione degli oneri per il trasporto e per il conferimento a discarica e/o ad impianto di trattamento di rifiuti: per diametro pari a 400 mm. <b>euro (undici/88)</b>	cad	11,88
Nr. 1722 E.03.017.02	idem c.s. ...pari a 500 mm. <b>euro (quattordici/85)</b>	cad	14,85
Nr. 1723 E.03.017.03	idem c.s. ...pari a 600 mm. <b>euro (ventiquattro/76)</b>	cad	24,76
Nr. 1724 E.03.017.04	idem c.s. ...pari a 800 mm. <b>euro (trentanove/60)</b>	cad	39,60
Nr. 1725 E.03.017.05	idem c.s. ...pari a 1000 mm. <b>euro (cinquantanove/39)</b>	cad	59,39
Nr. 1726 E.03.017.06	idem c.s. ...pari a 1200 mm. <b>euro (ottantadue/47)</b>	cad	82,47
Nr. 1727 E.03.017.07	idem c.s. ...pari a 1500 mm. <b>euro (centonove/95)</b>	cad	109,95

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1728 E.03.017.08	idem c.s. ...pari a 2000 mm. <b>euro (centotrentasette/45)</b>	cad	137,45
Nr. 1729 E.03.018.01	Esecuzione di foro per pali trivellati con l'impiego dello scalpello per l'approfondimento o il passaggio in trovanti o in roccia di letto con resistenza alla compressione superiore a 500 kg/cmq, per ogni ora effettiva di impiego. <b>euro (centosettantasette/75)</b>	ora	177,75
Nr. 1730 E.03.019.01	Scavo a vuoto per l'esecuzione del palo trivellato misurato dalla quota del piano effettivo di lavoro (piano di campagna) alla quota di sommità del palo effettivamente gettato: per diametro pari a 400 mm.; <b>euro (venticinque/69)</b>	m	25,69
Nr. 1731 E.03.019.02	idem c.s. ...pari a 500 mm.; <b>euro (trentauno/60)</b>	m	31,60
Nr. 1732 E.03.019.03	idem c.s. ...pari a 600 mm.; <b>euro (trentaquattro/56)</b>	m	34,56
Nr. 1733 E.03.019.04	idem c.s. ...pari a 800 mm.; <b>euro (trentasette/54)</b>	m	37,54
Nr. 1734 E.03.019.05	idem c.s. ...pari a 1.000 mm.; <b>euro (quaranta/23)</b>	m	40,23
Nr. 1735 E.03.019.06	idem c.s. ...pari a 1.200 mm.; <b>euro (quarantauno/98)</b>	m	41,98
Nr. 1736 E.03.019.07	idem c.s. ...pari a 1.500 mm.; <b>euro (quarantaotto/88)</b>	m	48,88
Nr. 1737 E.03.019.08	idem c.s. ...pari a 2.000 mm.; <b>euro (cinquantasci/18)</b>	m	56,18
Nr. 1738 E.03.020.01	Lamierino in acciaio lasciato a perdere, in corrispondenza di vuoti o caverne rinvenute durante la trivellazione, o in presenza di falde atte a dilavare il conglomerato cementizio, dello spessore in funzione del diametro del palo, compreso ogni onere e magistero per dare la camicia pronta in opera <b>euro (uno/50)</b>	kg	1,50
Nr. 1739 E.03.021.01	Sola perforazione di micropali con andamento verticale od inclinato entro 20° dalla verticale, con l'onere eventuale del rivestimento del perforo eseguito mediante perforazione a rotazione o rotopercolazione, in materie di qualsiasi natura, compresa roccia da mina ecc. compreso l'allontanamento del materiale di risulta nell'ambito del cantiere. Diametro esterno mm 65/90 <b>euro (ventiuno/58)</b>	m	21,58
Nr. 1740 E.03.021.02	idem c.s. ...esterno mm 91/130 <b>euro (ventisei/54)</b>	m	26,54
Nr. 1741 E.03.021.03	idem c.s. ...esterno mm 131/190 <b>euro (ventiotto/33)</b>	m	28,33
Nr. 1742 E.03.021.04	idem c.s. ...esterno mm 191/240 <b>euro (trentatre/85)</b>	m	33,85
Nr. 1743 E.03.022.01	Micropali subverticali esclusa perforazione. Pali speciali di fondazione o di piccolo diametro, in verticale o subverticale per ancoraggi od altro, eseguiti in terreni di qualsiasi natura e consistenza, anche in presenza d'acqua, attraverso il getto, nei fori ricavati con perforazione pagata a parte, di miscele di cemento tipo R 325 o di cemento e sabbia con additivi, sia a gravità che a pressione, compreso l'onere del getto in presenza di armatura, questa da pagare a parte, ed ogni altro onere, magistero o fornitura. Esclusa la fornitura degli eventuali additivi, solo se ordinata dalla D.L., come da Capitolato. Diametro esterno mm 65/90 - getto a gravità o bassa pressione <b>euro (dodici/65)</b>	m	12,65
Nr. 1744 E.03.022.02	idem c.s. ...Diametro esterno mm 91/130 - getto a gravità o bassa pressione palo eseguite a gravità o a bassa pressione di malta fino ad un volume di iniezione pari a 3 volte il volume teorico del foro. <b>euro (quattordici/96)</b>	m	14,96
Nr. 1745 E.03.022.03	idem c.s. ...Diametro esterno mm 131/190 - getto a gravità o bassa pressione palo eseguite a gravità o a bassa pressione di malta fino ad un volume di iniezione pari a 3 volte il volume teorico del foro <b>euro (venti/55)</b>	m	20,55
Nr. 1746 E.03.022.04	idem c.s. ...Diametro esterno m 191/240 - getto a gravità o bassa pressione palo eseguite a gravità o a bassa pressione di malta fino ad un volume di iniezione pari a 3 volte il volume teorico del foro <b>euro (ventitre/51)</b>	m	23,51
Nr. 1747 E.03.022.05	idem c.s. ...Diametro esterno mm 65/90 - ad alta pressione <b>euro (sedici/13)</b>	m	16,13

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1748 E.03.022.06	idem c.s. ...Diametro esterno mm 91/130 - iniezione ad alta pressione palo, ma eseguito con iniezione di secondo tempo ripetuta ad alta pressione di miscele di cemento e/o sabbia, con dosaggio, per la pasta, di Kg. 900 di cemento per cm. di impasto, qualunque sia il <b>euro (diciotto/07)</b>	m	18,07
Nr. 1749 E.03.022.07	idem c.s. ...Diametro esterno mm 131/190 - iniezione ad alta pressione palo, ma eseguito con iniezione di secondo tempo ripetuta ad alta pressione di miscele di cemento e/o sabbia, con dosaggio, per la pasta, di Kg. 900 di cemento per cm. di impasto, qualunque sia i <b>euro (ventiquattro/96)</b>	m	24,96
Nr. 1750 E.03.022.08	idem c.s. ...Diametro esterno mm 191/240 - iniezione ad alta pressione palo, ma eseguito con iniezione di secondo tempo ripetuta ad alta pressione di miscele di cemento e/o sabbia, con dosaggio, per la pasta, di Kg. 900 di cemento per cm. di impasto, qualunque sia i <b>euro (trenta/70)</b>	m	30,70
Nr. 1751 E.03.023.01	Sovrapprezzo perforazioni micropali o tiranti per inclinazioni >20gr. Sovrapprezzo alle perforazioni subverticali per micropali o tiranti per inclinazioni maggiori di 20 sulla verticale da applicarsi solo se giustificati da apposito calcolo statico. ( Percentuale del 8 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1752 E.03.024.01	Tubo per micropali di ogni dimensione.Fornitura e posa in opera, nei pali speciali o micropali, di armatura portante ecc. come da voce d'elenco. In ferro saldato <b>euro (uno/18)</b>	kg	1,18
Nr. 1753 E.03.024.02	idem c.s. ...voce d'elenco. In acciaio FE 510 filettati e con manicotto senza valvolatura <b>euro (uno/71)</b>	kg	1,71
Nr. 1754 E.03.024.03	idem c.s. ...d'elenco. In acciaio Fe 510 filettati, con manicotto e provvisti di valvole di iniezione. <b>euro (due/45)</b>	kg	2,45
Nr. 1755 E.03.024.04	idem c.s. ...voce d'elenco. In acciaio Fe 510 di secondo impiego <b>euro (due/55)</b>	kg	2,55
Nr. 1756 E.03.024.05	idem c.s. ...voce d'elenco. Compenso per ogni valvola effettivamente iniettata Compenso per ogni valvola praticata nell'armatura dei micropali, <b>euro (otto/18)</b>	cad	8,18
Nr. 1757 E.03.025.01	Riperforazione di foro precedentemente iniettato e cementato, per franamento od occlusione del perforo, eseguita nella stessa direzione ed inclinazione del foro guida, al fine di dare il lavoro eseguito a regola d'arte comprensivo di ogni onere e magistero. Misurato al metro lineare per tratto effettivamente cementato. diametro esterno 65/90 <b>euro (otto/83)</b>	m	8,83
Nr. 1758 E.03.025.02	idem c.s. ...diametro esterno 91/130 <b>euro (tredici/24)</b>	m	13,24
Nr. 1759 E.03.025.03	idem c.s. ...diametro esterno 131/190 <b>euro (diciassette/66)</b>	m	17,66
Nr. 1760 E.03.025.04	idem c.s. ...diametro esterno 191/240 <b>euro (ventidue/07)</b>	m	22,07
Nr. 1761 E.03.026.01	Fornitura in opera di profilati acciaio NP.IPE per paratie.Fornitura e posa in opera di profilato in acciaio NP.IPE per l'armatura di pali speciali a piccolo diametro - micropali, per esecuzione di paratie tipo berlinesi o per altre strutture analoghe,compresa ogni fornitura, magistero ed onere per dare il lavoro finito a regola d'arte. <b>euro (uno/35)</b>	kg	1,35
Nr. 1762 E.03.027.01	Prova di carico supplementare per pali di piccolo diametro e micropali come da voce di elenco, eseguita conformemente ai D.M. 14/09/2005 e D.M. 14/01/2008. <b>euro (trecentoottanta/28)</b>	cad	380,28
Nr. 1763 E.03.028.01	Prove di continuità pali di grande diametro con sondaggi sonici.Prove di continuita' per pali a grande diametro, come previste dai D.M. 14/09/2005 e D.M. 14/01/2008 eseguita mediante l'infilaggio di tre tubi in metallo o plastica nel corpo dei pali, muniti di idonei giunti e tappi a chiusura per l'introduzione di apparecchiature di produzione di idonee onde soniche e rilevamento degli echi in modo da attestare quale sia il grado di compattezza del calcestruzzo e continuita' del getto.Per ogni prova su palo munito del dispositivo suddetto, compresi i maggiori oneri di introduzione dell'armatura e di getto del palo. Predisposizione della prova; <b>euro (seicentoventiotto/54)</b>	cad	628,54
Nr. 1764 E.03.028.02	idem c.s. ...del palo. Esecuzione della prova; <b>euro (quattrocentosessantaquattro/00)</b>	cad	464,00
Nr. 1765 E.03.029.01	Perforazioni suborizzontali in qualsiasi materia.Perforazioni orizzontali o suborizzontali in materie di qualsiasi natura e consistenza, compreso murature, trovanti e roccia da mina, anche in presenza d'acqua eseguita a qualsiasi profondità e per qualsiasi inclinazione sull'orizzontale, a rotazione o rotopercussione, anche con eventuale rivestimento provvisorio, compresi gli oneri per l'eventuale uso di fanghi bentonitici, le attrezzature occorrenti e gli utensili di perforazione, per l'esecuzione del perforo a qualsiasi altezza ed ogni altra prestazione ed onere per dare il perforo atto all'introduzione di micropali o tiranti. Escusi i ponteggi e le impalcature occorrenti. Del diametro mm 60/90 <b>euro (ventitre/21)</b>	m	23,21



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1766 E.03.029.02	idem c.s. ...diametro mm 91/130 <b>euro (ventiquattro/43)</b>	m	24,43
Nr. 1767 E.03.029.03	idem c.s. ...diametro mm 131/190 <b>euro (trentadue/02)</b>	m	32,02
Nr. 1768 E.03.029.04	idem c.s. ...diametro mm 191/240 <b>euro (trentanove/22)</b>	m	39,22
Nr. 1769 E.03.030.01	Trefolo per tiranti acciaio armonico , escluse testate di ancoraggio -Tirante formato da trefoli di acciaio controllato in stabilimento, fornito e posto in opera nei fori di cui all'art. precedente. Compreso la fornitura dei trefoli rivestiti all'origine con guaina di PVC; o materiali similmente corrosivi; la posa in opera, i dispositivi di bloccaggio a fondo foro ed inoltre le iniezione di malta o di boiaccia di cemento, salvo per la voce 01).Esclusa la fornitura e posa della testata di ancoraggio. Per ml di trefolo senza iniezioni testato e bloccato, per tensione fino a 30 ton realizzato con n.2 trefoli, da 31-45 ton. realizzato con tre trefoli, da 46-60 ton. realizzato con 4 trefoli, da 61-75 ton. realizzato con 5 trefoli, da 76-90 ton. realizza <b>euro (cinque/46)</b>	m	5,46
Nr. 1770 E.03.030.02	Trefolo per tiranti acciaio armonico , escluse testate di ancoraggio -Tirante formato da trefoli di acciaio controllato in stabilimento, fornito e posto in opera nei fori di cui all'art. precedente. Compreso la fornitura dei trefoli rivestiti all'origine con guaina di PVC; o materiali similmente corrosivi; la posa in opera, i dispositivi di bloccaggio a fondo foro ed inoltre le iniezione di malta o di boiaccia di cemento, salvo per la voce 01).Esclusa la fornitura e posa della testata di ancoraggio. Tirante iniettato per tensione di esercizio fino a 30 ton <b>euro (diciannove/76)</b>	m	19,76
Nr. 1771 E.03.030.03	idem c.s. ...di esercizio da 31 a 45 ton <b>euro (venticinque/14)</b>	m	25,14
Nr. 1772 E.03.030.04	idem c.s. ...di esercizio da 46 a 60 ton <b>euro (trentauno/52)</b>	m	31,52
Nr. 1773 E.03.030.05	idem c.s. ...di esercizio da 61 a 75 ton <b>euro (trentasette/43)</b>	m	37,43
Nr. 1774 E.03.030.06	idem c.s. ...di esercizio da 76 a 90 ton <b>euro (quarantatre/23)</b>	m	43,23
Nr. 1775 E.03.030.07	idem c.s. ...di esercizio da 91 a 105 ton <b>euro (cinquantatre/37)</b>	m	53,37
Nr. 1776 E.03.030.08	idem c.s. ...di esercizio da 91 a 105 ton <b>euro (sessanta/04)</b>	m	60,04
Nr. 1777 E.03.031.01	Testate di ancoraggio per tiranti di qualunque tensioneFornitura e posa in opera di testate di ancoraggio per tiranti, compreso l'allettamento con malta o l'inghisaggio nel foro ed ogni altro onere, anche di brevetto, necessario per dare il prodotto finito a regola d'arte . <b>euro (uno/27)</b>	kg	1,27
Nr. 1778 E.03.032.01	Iniezioni per micropali suborizzontali a bassa pressione -Iniezione di miscela, per riempimento di perfori di micropali suborizzontali, composta di cemento pozzolanico, acqua, filler ed additivi, secondo le prescrizioni di capitolato.Compresi e compensati nel prezzo la fornitura di tutti i materiali, le attrezzature necessarie per l'iniezione, ogni altra prestazione ed onere, come da Capitolato. Perforo da mm 60 - 90 <b>euro (quattro/50)</b>	m	4,50
Nr. 1779 E.03.032.02	idem c.s. ...da mm 91 - 130 <b>euro (sei/83)</b>	m	6,83
Nr. 1780 E.03.032.03	idem c.s. ...da mm 131 - 190 <b>euro (dieci/02)</b>	m	10,02
Nr. 1781 E.03.032.04	idem c.s. ...da mm 191 - 240 <b>euro (dodici/06)</b>	m	12,06
Nr. 1782 E.03.033.01	Iniezione micropali suborizzontali ripetute ad alta pressioneIniezioni di miscela, per riempimento di perfori di micropali suborizzontali con inclinazioni maggiore di 20 gradi sulla verticale da applicarsi solo se giustificati da apposito calcolo statico. La miscela dovrà essere composta da cemento pozzolanico, acqua, filler ed additivi, secondo le prescrizioni di Capitolato. Sono compresi e compensati nel prezzo la fornitura di tutti i materiali, le attrezzature necessarie per l'iniezione, ogni altra prestazione ed onere, esclusa la fornitura di additivi, da compensarsi a parte solo se ordinata dal D.L., come da Capitolato. Perforo da mm 60 - 90 <b>euro (nove/16)</b>	m	9,16
Nr. 1783 E.03.033.02	idem c.s. ...da mm 91 - 130 <b>euro (dodici/60)</b>	m	12,60
Nr. 1784	idem c.s. ...da mm 131 - 190		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
E.03.033.03	<b>euro (diciassette/18)</b>	m	17,18
Nr. 1785	idem c.s. ...da mm 200 - 240		
E.03.033.04	<b>euro (diciotto/80)</b>	m	18,80
Nr. 1786	Vespai a tergo delle murature, formati con pietrame assestato a mano a regola d'arte, esclusi eventuali ponteggi ed impalcature. con		
E.03.034.01	pietrame proveniente dagli scavi, compresa la ripresa ed il trasporto a piè d'opera <b>euro (dodici/05)</b>	mc	12,05
Nr. 1787	idem c.s. ...pietrame proveniente da cave		
E.03.034.02	<b>euro (diciotto/60)</b>	mc	18,60
Nr. 1788	idem c.s. ...pietrame proveniente dagli scavi, compresa la ripresa ed il trasporto a piè d'opera, eseguito con mezzi meccanici.		
E.03.034.03	<b>euro (dieci/55)</b>	mc	10,55
Nr. 1789	Muratura di pietrame a secco, realizzato con pietra taurina o similare, di i qualsiasi forma e dimensione, compresa la lavorazione della		
E.03.035.01	faccia vista, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito. <b>euro (duecentodieci/46)</b>	mc	202,46
Nr. 1790	Muratura in mattoni pieni.Muratura in mattoni pieni spessore superiore ad una testa lavorata con malta dosata a 5.00 ql. di cemento		
E.03.036.01	tipo 325 per metro cubo di sabbia, eseguita a qualunque altezza e profondità anche per sottomurazioni, muri retti o centinati, lesene, pilastri, archi a volte di qualunque luce e spessore compresa la stilatura dei giunti, la formazione di spigoli, architravi, incassature, ponteggio e quanto altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte. <b>euro (trecentosettantasei/57)</b>	mc	376,57
Nr. 1791	Muratura in fondazione o in elevazione, retta, curva, obliqua, di tipo ciclopico, con pietrame proveniente dagli scavi, messa in opera		
E.03.037.01	con malta cementizia confezionata con Kg. 400 di cemento normale per metro cubo di sabbia; compresi il magistero per la faccia vista, la stilatura dei giunti, l'eventuale magistero per sottomurazioni e quant'altro necessario per dare l'opera a regola d'arte. <b>euro (quarantasette/29)</b>	mc	47,29
Nr. 1792	Muratura in elevazione, retta, curva o obliqua, di pietrame in opera con malta cementizia confezionata con Kg. 400 di cemento normale		
E.03.038.01	per mc. di sabbia compreso il compenso per la lavorazione della faccia vista, secondo il tipo prescritto dalla Direzione Lavori, la formazione di fori di drenaggio nonché la stuccatura e la stilatura dei giunti ed eventuali ponteggi e impalcature. Con pietrame idoneo per murature provenienti da cave locali. <b>euro (centoventiquattro/21)</b>	mc	124,21
Nr. 1793	Muratura in elevazione, retta o curva, di qualsiasi altezza e spessore, formata da conglomerato cementizio classe Rck 30 per ogni metro		
E.03.039.01	cubo di getto finito e con inerti granulometricamente assortiti, con paramento esterno di pietrame dello spessore medio di cm. 30 ben ammorsato nel calcestruzzo retrostante, in opera con malta cementizia confezionata con Kg. 500 di cemento normale, compresi: il compenso per la lavorazione della faccia vista, la stuccatura e stilatura dei giunti con malta cementizia, la formazione dei fori di drenaggio nel numero e posizione che verranno prescritti dalla D.L., la formazione dei giunti di dilatazione, il magistero per la formazione di risvolti ad angolo, l'onere delle casseforme e delle armature per il getto del calcestruzzo, e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte. Con pietrame proveniente da cave <b>euro (centonovantaotto/36)</b>	mc	198,36
Nr. 1794	Muratura retta, curva od obliqua in pietra da taglio per armille e cantonali, rivestimento dei rostri delle opere d'arte, per portali di		
E.03.040.01	galleria, ecc., in opera con malta di cemento a Kg.500; lavorata a grana ordinaria; compreso la stilatura dei giunti, ponteggi, impalcature; da valutarsi secondo il volume del parallelepipedo minimo circoscritto. <b>euro (duecentosettanta/23)</b>	mc	270,23
Nr. 1795	Intonaco liscio di cemento eseguito con malta dosata a Kg. 400 di cemento normale per metro cubo di sabbia per spessore da 2 a 3 cm.		
E.03.041.01	<b>euro (sedici/17)</b>	mq	16,17
Nr. 1796	Rivestimento di murature in cls con pietrame.Rivestimento di opere in calcestruzzo semplice od armato, di palificate di pali di grande		
E.03.042.01	diametro e di paratie berlinesi con elementi di pietrame locale, dello spessore da m 0.20 a 0.40, precedentemente tagliati e sbozzati e lavorati ad opera incerta e con giunti tra il pietrame liberi da malta interstiziale visibile come al paramento visto dei muri a secco. In opera con malta di cemento a kg 600 per mc di sabbia, escluso l'onere di eventuale ponteggio per muri di altezza superiore a m. 2.00. Compresi e compensati nel prezzo, l'indennità di cava, la fornitura del materiale lavorato, il carico, il trasporto da qualsiasi distanza e lo scarico a piè d'opera; compresi altresì la malta cementizia, le zanche di ferro per il fissaggio in fase di getto, la formazione dei fori di drenaggio nel numero e posizione che verranno prescritti dalla D.L., la formazione di giunti, il magistero per la formazione di risvolti ad angolo, la stilatura dei giunti tra il pietrame se richiesta dalla D.L. e ogni onere e lavorazione necessaria per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. con materiale proveniente dagli scavi <b>euro (novantasei/79)</b>	mq	96,79
Nr. 1797	idem c.s. ...d'arte. con pietrame proveniente da cave		
E.03.042.02	<b>euro (centocinquantanove/84)</b>	mq	159,84
Nr. 1798	Preparazione delle superfici dove dovrà applicarsi l'intonaco di gunite, mediante spicconatura delle incrostazioni, messa a nudo e		
E.03.066.01	pulitura dei tondini dell'armatura in ferro, il trattamento degli stessi con speciali prodotti antiruggine (tipo Cean-Metal- Rust), spicconatura delle superfici lisce per l'ottima aderenza della malta, compreso lavatura, raschiatura e spazzolatura a fondo, compresi inoltre tutti gli oneri per i ponteggi di altezza fino ad h = m. 2,00 <b>euro (quindici/57)</b>	mq	15,57
Nr. 1799	Intonaco di gunite impermeabile, compresa una prima mano di rinzaffo mediante idonee macchine e per lo spessore di mm. 8- 10 di		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
E.03.067.01	malta a q.li 5 di cemento tipo 325 per ogni mc. di sabbia con l'aggiunta di almeno un 6% in peso del cemento di additivo accelerante compresa la stesa di una seconda mano e per lo spessore di mm. 15-17 a distanza di almeno 24 ore, di malta dosata ql. 5 di cemento compresa la regolarizzazione a frattazzo e riga, per lo spianamento delle eventuali irregolarità delle pareti, compreso, a distanza di tempo non inferiore alle ore 12, la stesa di una terza mano (arriccatura) con malta delle stesse caratteristiche quantitative della seconda mano, ma con sabbia di granulometria più grossa, e sello spessore tale da portare l'intero spessore dell'intonaco a misura non inferiore di cm. 3,5 compreso inoltre, il successivo inaffiamento per due giorni consecutivi in ragione di tre volte al giorno, nonché i ponteggi di altezza fino ad h= m. 2,00 . <b>euro (diciotto/89)</b>	mq	18,89
Nr. 1800 E.03.068.01	Conglomerato cementizio vibrato per parapetti, copertine, soglie, cantonali, cunette, rivestimento canali e fossi di guardia; per spessori non superiori a 20 cm., confezionato con conglomerato cementizio 300 con RcK 30N/mm <sup>2</sup> ad alta resistenza (A.R.) per mc di getto finito ed inerti i cui elementi abbiano la massima dimensione di mm.30 e comunque, non superiore a 1/3 dello spessore del manufatto, comprese casseforme, armature, utilizzo della pompa e del vibratore, rifinitura delle facce viste, sagomatura degli spigoli , giunti e simili, esclusa eventuale armatura in ferro. <b>euro (centoquarantacinque/13)</b>	mc	145,13
Nr. 1801 E.03.069.01	Calcestruzzo spruzzato all'aperto classe 25/30 (Rck 30 MPA) in opera.Conglomerato cementizio spruzzato e confezionato a resistenza caratteristica, con classe di esposizione indicata negli elaborati progettuali secondo norma UNI 206/1:2001 e classe di lavorabilità S4 o S5, confezionato a norma di legge secondo le indicazioni e prescrizioni del capitolato Speciale di Appalto. <b>euro (centosettantatre/62)</b>	mc	173,62
Nr. 1802 E.03.070.01	Rivestimenti con calcestruzzo spruzzato all'aperto classe 25/30 (Rck 30 MPA) in opera.Conglomerato cementizio spruzzato e confezionato a resistenza caratteristica, con classe di esposizione indicata negli elaborati progettuali secondo norma UNI 206/1:2001 e classe di lavorabilità S4 o S5, confezionato a norma di legge secondo le indicazioni e prescrizioni del capitolato Speciale di Appalto. rivestimento di cm. 5 - sfrido 20%; <b>euro (nove/78)</b>	mq	9,78
Nr. 1803 E.03.070.02	idem c.s. ...di cm. 10 - sfrido 20%; <b>euro (diciannove/56)</b>	mq	19,56
Nr. 1804 E.03.070.03	idem c.s. ...di cm. 15 - sfrido 20%; <b>euro (ventinove/35)</b>	mq	29,35
Nr. 1805 E.03.070.04	idem c.s. ...di cm. 20 - sfrido 20%; <b>euro (trentasei/97)</b>	mq	36,97
Nr. 1806 E.03.071.01	Calcestruzzo spruzzato all'aperto classe 30/35 (Rck 35 MPA) in opera.Conglomerato cementizio spruzzato e confezionato a resistenza caratteristica, con classe di esposizione indicata negli elaborati progettuali secondo norma UNI 206/1:2001 e classe di lavorabilità S4 o S5, confezionato a norma di legge secondo le indicazioni e prescrizioni del capitolato Speciale di Appalto. <b>euro (centoottanta/11)</b>	mc	180,11
Nr. 1807 E.03.072.01	Rivestimenti con calcestruzzo spruzzato all'aperto classe 30/35 (Rck 35 MPA) in opera.Conglomerato cementizio spruzzato e confezionato a resistenza caratteristica, con classe di esposizione indicata negli elaborati progettuali secondo norma UNI 206/1:2001 e classe di lavorabilità S4 o S5, confezionato a norma di legge secondo le indicazioni e prescrizioni del capitolato Speciale di Appalto. rivestimento di cm. 5 - sfrido 20%; <b>euro (dieci/18)</b>	mq	10,18
Nr. 1808 E.03.072.02	idem c.s. ...di cm. 10 - sfrido 20%; <b>euro (venti/34)</b>	mq	20,34
Nr. 1809 E.03.072.03	idem c.s. ...di cm. 15 - sfrido 20%; <b>euro (trenta/51)</b>	mq	30,51
Nr. 1810 E.03.072.04	idem c.s. ...di cm. 20 - sfrido 20%; <b>euro (trentaotto/53)</b>	mq	38,53
Nr. 1811 E.03.073.01	Smalto cementizio per cappe su manufatti, formato con malta confezionata con Kg. 500 di cemento normale per mc, di spessore mm. 10, con la superficie liscia <b>euro (undici/90)</b>	mq	11,90
Nr. 1812 E.03.074.01	Cappa in asfalto naturale dello spessore complessivo finito di mm. 20 a due strati dei quali: il primo, dello spessore finito di mm. 8, costituito da una miscela di mastice di roccia asfaltica, delle caratteristiche previste nelle Norme U.N.I., nella proporzione del 92% in peso e da bitume nella proporzione dell' 8 % in peso; il secondo, dello spessore finito di mm. 12, costituito da una miscela di asfalto naturale, bitume, sabbia e graniglia <b>euro (otto/10)</b>	mq	8,10
Nr. 1813 E.03.075.01	Cappa di asfalto sintetico dello spessore finito di mm. 10.Cappa in asfalto sintetico su superfici piane o curve dello spessore finito non inferiore a 10 mm, realizzata con mastice di asfalto sintetico confezionato a caldo con idonei impianti approvati dalla Direzione Lavori.Il mastice d'asfalto dovrà avere la seguente composizione:sabbia graduata 0.075 + 2.5 mm: 65/70% in peso sulla miscela degli inerti; bitume 40/50 con indice di penetrazione compreso tra +- 0.5 e rapporto minimo di 5 a 1 in peso: 15/19% in peso sulla miscela degli inerti.Compreso nel prezzo: la pulizia preliminare delle superfici da impermeabilizzare mediante spazzolatura e successiva energica soffiatura ad aria compressa. Compreso inoltre: la stesa di una mano di idoneo primer in ragione di 0.5/0.7 kg/mq; la formazione di risvolti in corrispondenza delle copertine mediante impiego di guaine impermeabili prefabbricate e applicate a caldo; ogni altra prestazione, fornitura ed onere per dare il lavoro compiuto a opera d'arte.		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<b>euro (sette/76)</b>	mq	7,76
Nr. 1814 E.03.076.01	Trattamento impermeabilizzante di superfici in calcestruzzo cementizio od in acciaio, anche assoggettabile direttamente al traffico, mediante l'impiego, a due strati, di Kg./mq 1,5 di resina epossidica liquida e catalizzatore, compreso: l'onere della preparazione della superficie da impermeabilizzare mediante accurata pulizia ed esportazione di ogni residuo di terra, polvere o grassi; il trattamento con acido cloridrico diluito nel rapporto in volume di 1/10 ed il successivo ripetuto lavaggio con getti di acqua in pressione al fine di eliminare qualsiasi traccia di acido; il trattamento finale di depolverizzazione della superficie da trattare mediante soffiatura con aria compressa; compreso lo spargimento uniforme a saturazione, sulla resina ancora fresca, di non meno di due decimetri cubici di sabbia di quarzo di granulometria da mm.0,5 a mm.1,00 ; compreso ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte	mq	23,01
Nr. 1815 E.03.077.01	<b>euro (ventitre/01)</b> Impermeabilizzazione dell'estradosso di solette di interi impalcati di opere d'arte con cappa sintetica, di formulazione particolare, ad elevato spessore, realizzata in opera secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale di Appalto, nelle fasi successive di:- applicazione di prodotto essenzialmente formulato con pietrame di carbon fossile e legante epossidico, additivi con elastomeri in alta percentuale, a spruzzo tipo airless con miscelazione dei componenti separati in testata, in ragione di circa 3- 4 kg/mq ;- saturazione dello strato superficiale della cappa così realizzata con sabbia di quarzo di opportuna granulometria ed in ragione di 2/3 kg/mq, a dare uno spessore medio finale del trattamento completo di c.a. 314 mm, compresa e compensata la pulizia superficiale, preventiva al trattamento, con aria compressa e l'allontanamento dell' eventuale materiale di risulta: per ogni mq di superficie trattata	mq	25,55
Nr. 1816 E.03.078.01	<b>euro (venticinque/55)</b> Trattamento impermeabilizzante di superfici in calcestruzzo cementizio od in acciaio, eseguito con impiego di Kg./mq. 0,8 di resina epossidica liquida e catalizzatore saturata con sabbia di quarzo ben lavata ed asciutta in ragione di dmc/mq. 1,20 ; compresa e compensata la pulizia superficiale, preventiva al trattamento, con aria compressa e l'allontanamento dell' eventuale materiale di risulta.	mq	10,68
Nr. 1817 E.03.079.01	<b>euro (dieci/68)</b> Trattamento impermeabilizzante di superfici piane o curve di manufatti in calcestruzzo cementizio, eseguito con l'impiego di Kg./mq. 0,40 di resina epossidica liquida e catalizzatore	mq	7,58
Nr. 1818 E.03.080.01	<b>euro (sette/58)</b> Muro verde cellulare realizzato con elementi prefabbricati, per sostegno o controripa a gravità autodrenante e a scomparsa per inerbimento realizzato attraverso la sovrapposizione di elementi prefabbricati in c.a. a telai orizzontali disgiunti o monolitici atti a contenere il materiale costituente il grave per la struttura stessa, compreso il materiale di riempimento ed ogni altro onere e magistero. Con rapporto volumetrico non inferiore 11/100.	mc	234,52
Nr. 1819 E.03.081.01	<b>euro (duecentotrentaquattro/52)</b> Fornitura e posa in opera di muro di sostegno prefabbricato, di classe leggera, prodotto in serie in stabilimento, per strade di 1^ categoria, costituito da pannelli verticali in conglomerato cementizio armato vibrato classe Rck 40, avente resistenza non inferiore a 40 N/mmq., provvisti dalla parte della terra di una costola o tirante di irrigidimento estendentesi per l'intera altezza e da una platea in conglomerato cementizio armato, delle dimensioni di cm. 100 x cm. 125 e spessore altezza variabile in base alla lunghezza del muro prefabbricato, gettata in opera compresa nel prezzo. Il muro sarà dimensionato per resistere alla spinta di un terrapieno orizzontale avente un angolo di attrito di 33°, un peso specifico della terra di 2.00 ton/mc. e un sovraccarico di 2,00 ton/mq. I pannelli dello spessore ai bordi non inferiore a 8 cm., dovranno presentare la faccia in vista piana e ben rifinita ed inoltre gli spigoli verticali in vista devono essere arrotondati. Il muro realizzato secondo le norme tecniche e gli elaborati di progetto, verificati e fatti propri dall'impresa. Dato in opera compreso: la fornitura e posa in opera dei pannelli e dei tiranti, la costruzione del cordolo di fondazione di calcestruzzo e della platea, la sigillatura dell'articolazione tirante pannello con malta reoplastica premiscelata a ritiro compensato; l'esecuzione di un bordino di finitura di malta cementizia al piede dei pannelli; la fornitura e posa in opera di un profilato in PVC nei giunti tra i pannelli; i maggiori oneri di compattazione del rilevato a tergo del muro ed ogni altra prestazione, fornitura ed onere. Sono esclusi l'eventuale drenaggio a tergo del muro e l'eventuale coronamento in sommità. L'altezza del muro sarà misurata lungo la facciata del pannello, dall'estradosso della fondazione alla sommità del pannello. Per altezze fino a m. 2.00	m	477,05
Nr. 1820 E.03.081.02	<b>euro (quattrocentosettantasette/05)</b> idem c.s. ...Per altezze da m. 2.01 a m. 2.50	m	592,53
Nr. 1821 E.03.081.03	<b>euro (cinquecentonovantadue/53)</b> idem c.s. ...Per altezze da m. 2.51 a m. 3.00	m	709,02
Nr. 1822 E.03.081.04	<b>euro (settecentonove/02)</b> idem c.s. ...Per altezze da m. 3.01 a m. 3.50	m	827,92
Nr. 1823 E.03.081.05	<b>euro (ottocentoventisette/92)</b> idem c.s. ...Per altezze da m. 3.51 a m. 4.00	m	944,52
Nr. 1824 E.03.081.06	<b>euro (novecentoquarantaquattro/52)</b> idem c.s. ...Per altezze da m. 4.01 a m. 4.50	m	1'135,13
Nr. 1825 E.03.081.07	<b>euro (millecentotrentacinque/13)</b> idem c.s. ...Per altezze da m. 4.51 a m. 5.00	m	1'394,62
Nr. 1826 E.03.081.08	<b>euro (milleseicentoventiquattro/38)</b> idem c.s. ...Per altezze da m. 5.01 a m. 6.00	m	1'724,38
Nr. 1827 E.03.081.09	<b>euro (millesettecentosettantaquattro/61)</b> idem c.s. ...Per altezze da m. 6.01 a m. 7.00	m	2'274,61

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1828 E.03.081.10	idem c.s. ...Per altezze da m. 7.01 a m. 8.00 <b>euro (duemilaottocentoquattordici/97)</b>	m	2'814,97
Nr. 1829 E.03.081.11	idem c.s. ...Per altezze da m. 8.01 a m. 9.00 <b>euro (tremilaquattrocentonovantadue/23)</b>	m	3'492,23
Nr. 1830 E.03.081.12	idem c.s. ...Per altezze da m. 9.01 a m. 10.00 <b>euro (quattromilacentosessantanove/76)</b>	m	4'169,76
Nr. 1831 E.03.081.13	idem c.s. ...Per altezze da m. 10.01 a m. 11.00 <b>euro (quattromilanovecentosessantasette/93)</b>	m	4'967,93
Nr. 1832 E.03.081.14	idem c.s. ...Per altezze da m. 11.01 a m. 12.00 <b>euro (cinquemilasettecentosessantasei/10)</b>	m	5'766,10
Nr. 1833 E.03.081.15	idem c.s. ...Per altezze da m. 12.01 a m. 13.00 <b>euro (seimilasettecentonovantasei/16)</b>	m	6'796,16
Nr. 1834 E.03.082.01	Fornitura e posa in opera di muro di sostegno prefabbricato, di classe media, prodotto in serie in stabilimento, per strade di 1 <sup>^</sup> categoria, costituito da pannelli verticali in conglomerato cementizio armato vibrato classe Rck 40, avente resistenza non inferiore a 40 N/mm <sup>2</sup> , provvisti dalla parte della terra di una costola o tirante di irrigidimento estendentesi per l'intera altezza e da una platea in conglomerato cementizio armato, delle dimensioni di cm. 100 x cm. 150 x cm. 12, gettata in opera compresa nel prezzo. Il muro sarà dimensionato per resistere alla spinta di un terrapieno orizzontale avente un angolo di attrito di 30°, un peso specifico della terra di 2.00 ton/mc. e un sovraccarico di 4,00 ton/mq. I pannelli dello spessore ai bordi non inferiore a 10 cm., dovranno presentare la faccia in vista piana e ben rifinita ed inoltre gli spigoli verticali in vista devono essere arrotondati. Il muro realizzato secondo le norme tecniche e gli elaborati di progetto, verificati e fatti propri dall'impresa. Dato in opera compreso: la fornitura e posa in opera dei pannelli e dei tiranti, la costruzione del cordolo di fondazione di calcestruzzo e della platea, la sigillatura dell'articolazione tirante pannello con malta reoplastica premiscelata a ritiro compensato; l'esecuzione di un bordino di finitura di malta cementizia al piede dei pannelli; la fornitura e posa in opera di un profilato in PVC nei giunti tra i pannelli; i maggiori oneri di compattazione del rilevato a tergo del muro ed ogni altra prestazione, fornitura ed onere. Sono esclusi l'eventuale drenaggio a tergo del muro e l'eventuale coronamento in sommità. L'altezza del muro sarà misurata lungo la facciata del pannello, dall'estradosso della fondazione alla sommità del pannello. Per altezze fino a m. 2.00 <b>euro (cinquecentoquarantasette/67)</b>	m	547,67
Nr. 1835 E.03.082.02	idem c.s. ...Per altezze da m. 2.01 a m. 2.50 <b>euro (settecentoundici/15)</b>	m	711,15
Nr. 1836 E.03.082.03	idem c.s. ...Per altezze da m. 2.51 a m. 3.00 <b>euro (ottocentocinquantadue/35)</b>	m	852,35
Nr. 1837 E.03.082.04	idem c.s. ...Per altezze da m. 3.01 a m. 3.50 <b>euro (millequattro/89)</b>	m	1'004,89
Nr. 1838 E.03.082.05	idem c.s. ...Per altezze da m. 3.51 a m. 4.00 <b>euro (millecentotrentasette/27)</b>	m	1'137,27
Nr. 1839 E.03.082.06	idem c.s. ...Per altezze da m. 4.01 a m. 4.50 <b>euro (milletrecentosessantanove/16)</b>	m	1'369,16
Nr. 1840 E.03.082.07	idem c.s. ...Per altezze da m. 4.51 a m. 5.00 <b>euro (milleseicentostanta/69)</b>	m	1'670,69
Nr. 1841 E.03.082.08	idem c.s. ...Per altezze da m. 5.01 a m. 6.00 <b>euro (duemilaottantacinque/19)</b>	m	2'085,19
Nr. 1842 E.03.082.09	idem c.s. ...Per altezze da m. 6.01 a m. 7.00 <b>euro (duemilasettecentocinquantatre/04)</b>	m	2'753,04
Nr. 1843 E.03.082.10	idem c.s. ...Per altezze da m. 7.01 a m. 8.00 <b>euro (tremilaquattrocentoundici/02)</b>	m	3'411,02
Nr. 1844 E.03.082.11	idem c.s. ...Per altezze da m. 8.01 a m. 9.00 <b>euro (quattromiladuecentotrentacinque/32)</b>	m	4'235,32
Nr. 1845 E.03.082.12	idem c.s. ...Per altezze da m. 9.01 a m. 10.00 <b>euro (cinquemilacinquantanove/89)</b>	m	5'059,89
Nr. 1846 E.03.082.13	idem c.s. ...Per altezze da m. 10.01 a m. 11.00 <b>euro (seimilatrentatre/26)</b>	m	6'033,26
Nr. 1847 E.03.082.14	idem c.s. ...Per altezze da m. 11.01 a m. 12.00 <b>euro (seimilaseicentonovantaotto/96)</b>	m	6'698,96

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1848 E.03.082.15	idem c.s. ...Per altezze da m. 12.01 a m. 13.00 <b>euro (ottomiladuecentosessantadue/82)</b>	m	8'262,82
Nr. 1849 E.03.083.01	Fornitura e posa in opera di muro di sostegno prefabbricato, di classe pesante, prodotto in serie in stabilimento, per strade di 1^ categoria, costituito da pannelli verticali in conglomerato cementizio armato vibrato classe Rck 40, avente resistenza non inferiore a 40 N/mmq., provvisti dalla parte della terra di una costola o tirante di irrigidimento estendenti per l'intera altezza e da una platea in conglomerato cementizio armato, delle dimensioni di cm. 100 x cm. 125 e spessore altezza variabile in base alla lunghezza del muro prefabbricato, gettata in opera compresa nel prezzo. Il muro sarà dimensionato per resistere alla spinta di un terrapieno orizzontale avente un angolo di attrito di 27°, un peso specifico della terra di 2.00 ton/mc. e un sovraccarico di 6,00 ton/mq. I pannelli dello spessore ai bordi non inferiore a 12 cm., dovranno presentare la faccia in vista piana e ben rifinita ed inoltre gli spigoli verticali in vista devono essere arrotondati. Il muro realizzato secondo le norme tecniche e gli elaborati di progetto, verificati e fatti propri dall'impresa. Dato in opera compreso: la fornitura e posa in opera dei pannelli e dei tiranti, la costruzione del cordolo di fondazione di calcestruzzo e della platea, la sigillatura dell'articolazione tirante pannello con malta reoplastica premiscelata a ritiro compensato; l'esecuzione di un bordino di finitura di malta cementizia al piede dei pannelli; la fornitura e posa in opera di un profilato in PVC nei giunti tra i pannelli; i maggiori oneri di compattazione del rilevato a tergo del muro ed ogni altra prestazione, fornitura ed onere. Sono esclusi l'eventuale drenaggio a tergo del muro e l'eventuale coronamento in sommità. L'altezza del muro sarà misurata lungo la facciata del pannello, dall'estradosso della fondazione alla sommità del pannello. Per altezze fino a m. 2.00 <b>euro (settecentouno/38)</b>	m	701,38
Nr. 1850 E.03.083.02	idem c.s. ...Per altezze da m. 2.01 a m. 2.50 <b>euro (ottocentosettantacinque/90)</b>	m	875,90
Nr. 1851 E.03.083.03	idem c.s. ...Per altezze da m. 2.51 a m. 3.00 <b>euro (millecinquantauno/41)</b>	m	1'051,41
Nr. 1852 E.03.083.04	idem c.s. ...Per altezze da m. 3.01 a m. 3.50 <b>euro (milleduecentoventinove/35)</b>	m	1'229,35
Nr. 1853 E.03.083.05	idem c.s. ...Per altezze da m. 3.51 a m. 4.00 <b>euro (millequattrocentoquattro/99)</b>	m	1'404,99
Nr. 1854 E.03.083.06	idem c.s. ...Per altezze da m. 4.01 a m. 4.50 <b>euro (milleseicentonovantaquattro/18)</b>	m	1'694,18
Nr. 1855 E.03.083.07	idem c.s. ...Per altezze da m. 4.51 a m. 5.00 <b>euro (duemilasettanta/19)</b>	m	2'070,19
Nr. 1856 E.03.083.08	idem c.s. ...Per altezze da m. 5.01 a m. 6.00 <b>euro (duemilaseicentosei/15)</b>	m	2'606,15
Nr. 1857 E.03.083.09	idem c.s. ...Per altezze da m. 6.01 a m. 7.00 <b>euro (tremilaquattrocentoventidue/00)</b>	m	3'422,00
Nr. 1858 E.03.083.10	idem c.s. ...Per altezze da m. 7.01 a m. 8.00 <b>euro (quattromiladuecentotrentaotto/86)</b>	m	4'238,86
Nr. 1859 E.03.083.11	idem c.s. ...Per altezze da m. 8.01 a m. 9.00 <b>euro (cinquemiladuecentosessantasette/37)</b>	m	5'267,37
Nr. 1860 E.03.083.12	idem c.s. ...Per altezze da m. 9.01 a m. 10.00 <b>euro (seimiladuecentonovantasei/16)</b>	m	6'296,16
Nr. 1861 E.03.083.13	idem c.s. ...Per altezze da m. 10.01 a m. 11.00 <b>euro (settemilacinquecentotredici/31)</b>	m	7'513,31
Nr. 1862 E.03.083.14	idem c.s. ...Per altezze da m. 11.01 a m. 12.00 <b>euro (ottomilasettecentoventinove/59)</b>	m	8'729,59
Nr. 1863 E.03.083.15	idem c.s. ...Per altezze da m. 12.01 a m. 13.00 <b>euro (diecimiladuecentonovantanove/80)</b>	m	10'299,80
Nr. 1864 E.03.084.01	Strutture di sostegno o sottoscampa in terra rinforzata a paramento verticale con tecnologia MacRes realizzate secondo gli elaborati di progetto allegati al contratto, verificati e fatti propri dall'Impresa Appaltatrice, ed approvati dalla Direzione Lavori; costituite da un rilevato rinforzato con rinforzi lineari in acciaio zincato ad aderenza migliorata poste nel terreno in strati successivi e connesse ad un paramento flessibile in calcestruzzo. I prezzi comprensano ogni prestazione e fornitura necessaria per eseguire l'opera compiuta a regola d'arte, gli oneri di calcolo ed eventuale brevetto, i maggiori oneri per la formazione del rilevato a causa della più accurata selezione dei materiali, della presenza dei rinforzi, del ridotto spessore degli strati, delle cautele da adottare nella compattazione a ridosso del paramento esterno e della maggiore frequenza delle prove; compresa inoltre la necessaria assistenza tecnica specialistica, tanto per il montaggio, quanto per il controllo preventivo di laboratorio sulla idoneità dei materiali da rilevato da utilizzare per la costruzione del massiccio in terra rinforzata. Sono solo esclusi: gli scavi occorrenti, la fornitura e posa in opera del rilevato e il cordolo di livellamento da pagare in base alle relative voci di elenco prezzi Fornitura e posa in opera di pannelli di spessore cm. 14 per paramento verticale a superficie a vista liscia, prefabbricati in calcestruzzo con Rck =35 MPa, con tutti gli angoli retti, armati o non, secondo le esigenze progettuali, con ferri ad aderenza <b>euro (centoventi/15)</b>	mq	120,15

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1865 E.03.084.02	idem c.s. ...elenco prezzi Maggiorazione per finitura architettonica del pannello prefabbricato con superficie a vista a rilievi geometrici di spessore non superiore a 5 cm., tipo antiaffissione, rigato, finta pietra o simili. <b>euro (trentacinque/08)</b>	mq	35,08
Nr. 1866 E.03.084.03	idem c.s. ...elenco prezzi Maggiorazione per pannello prefabbricato, con ricoprimento del fronte in pietra; superficie a vista costituita da pezzature di pietra viva dello spessore medio non superiore a 4 cm. comunque disposte sul fondo della cassaforma prima del getto di calcestr <b>euro (cinquantanove/53)</b>	mq	59,53
Nr. 1867 E.03.084.04	idem c.s. ...elenco prezzi Fornitura e posa in opera di lastre di coronamento (copertine) in elementi prefabbricati in calcestruzzo con RcK = 35 MPa, compresi ferri di attesa ad aderenza migliorata del tipo Fe B 44 K controllato in stabilimento: <b>euro (sessanta/31)</b>	m	60,31
Nr. 1868 E.03.085.01	Fornitura e posa in opera di rinforzi ad alta aderenza in acciaio laminato a caldo del tipo Fe 510 (Fe 52), zincate a caldo con spessore minimo 70 micron; ad aderenza migliorata mediante rilievi trasversali su tutta la larghezza del rinforzo e su entrambe le facce, in numero superiore o uguale a 22 per metro lineare con sezione del risalto a forma di trapezio isoscele con i lati obliqui inclinati di ca. 50° sull'orizzontale, base di 6 mm. ed altezza di 3 mm.; compreso bulloneria ed accessori per eventuali giunzioni per lunghezze fuori misura di sezione mm. 50x4 - per ogni metro lineare di armatura <b>euro (otto/88)</b>	m	8,88
Nr. 1869 E.03.085.02	idem c.s. ...sezione mm. 45x5 - per ogni metro lineare di armatura <b>euro (dieci/00)</b>	m	10,00
Nr. 1870 E.03.086.01	Attacchi in acciaio laminato a caldo, del tipo Fe 510 (Fe 52) e di sezione mm. 45x4, zincati a caldo con spessore minimo 70 micron, per il collegamento tra i pannelli del paramento e i rinforzi, compresa la necessaria bulloneria in acciaio zincato. <b>euro (quattro/44)</b>	cad	4,44
Nr. 1871 E.03.087.01	Fornitura e posa in opera di spalla da ponte prefabbricata, costituita da una struttura del tipo di sostegno o sottoscarpa, e dimensionata per sottortare anche il carico di impalcato da ponte, con componente verticale di 50 ton/ml e componente orizzontale di 5 ton/ml, applicata all'appoggio e diretta nel senso più favorevole. Costituito da pannelli verticali in conglomerato cementizio armato vibrato classe Rck 40, avente resistenza non inferiore a 40 N/mmq., provvisti dalla parte della terra di una costola o tirante di irrigidimento estendentesi per l'intera altezza e da una platea in conglomerato cementizio armato, delle dimensioni di cm. 100 x cm. 125 e spessore altezza variabile in base alla lunghezza del muro prefabbricato, gettata in opera compresa nel prezzo. Il muro sarà dimensionato per resistere alla spinta di un terrapieno orizzontale avente un angolo di attrito di 30°, un peso specifico della terra di 2.00 ton/mc. e un sovraccarico di 4,00 ton/mq. I pannelli dello spessore ai bordi non inferiore a 12 cm., dovranno presentare la faccia in vista piana e ben rifinita ed inoltre gli spigoli verticali in vista devono essere arrotondati. La spessore minimo della costola è di cm. 20. Il muro realizzato secondo le norme tecniche e gli elaborati di progetto, verificati e fatti propri dall'impresa. Dato in opera compreso: la fornitura e posa in opera dei pannelli e dei tiranti, la costruzione della platea e del cordolo di fondazione, la sigillatura dell'articolazione tirante pannello con malta reoplastica premiscelata a ritiro compensato; l'esecuzione di un bordino di finitura di malta cementizia al piede dei pannelli; la fornitura e posa in opera di un profilato in PVC nei giunti tra i pannelli; i maggiori oneri di compattazione del rilevato a tergo del muro ed ogni altra prestazione, fornitura ed onere. Sono esclusi dal prezzo il pulvino in c.a. gettato in opera sulla sommità delle costole, per l'appoggio dell'impalcato. L'altezza si intende estesa convenzionalmente dall'estradosso della fondazione o della platea se essa sporge anteriormente alla facciata fino al piano di calpestio sul ponte. Per altezze fino a m. 2.00 <b>euro (seicentovantasette/18)</b>	m	697,18
Nr. 1872 E.03.087.02	idem c.s. ...Per altezze da m. 2.01 a m. 2.50 <b>euro (ottocentosestanta/60)</b>	m	870,60
Nr. 1873 E.03.087.03	idem c.s. ...Per altezze da m. 2.51 a m. 3.00 <b>euro (millequarantacinque/02)</b>	m	1'045,02
Nr. 1874 E.03.087.04	idem c.s. ...Per altezze da m. 3.01 a m. 3.50 <b>euro (milleduecentoventuno/85)</b>	m	1'221,85
Nr. 1875 E.03.087.05	idem c.s. ...Per altezze da m. 3.51 a m. 4.00 <b>euro (milletrecentovantasei/38)</b>	m	1'396,38
Nr. 1876 E.03.087.06	idem c.s. ...Per altezze da m. 4.01 a m. 4.50 <b>euro (milleseicentottantatre/74)</b>	m	1'683,74
Nr. 1877 E.03.087.07	idem c.s. ...Per altezze da m. 4.51 a m. 5.00 <b>euro (duemilacinquantasette/34)</b>	m	2'057,34
Nr. 1878 E.03.087.08	idem c.s. ...Per altezze da m. 5.01 a m. 6.00 <b>euro (duemilacinquecentosettanta/17)</b>	m	2'570,17
Nr. 1879 E.03.087.09	idem c.s. ...Per altezze da m. 6.01 a m. 7.00 <b>euro (tremitatrecentovantasei/16)</b>	m	3'396,16
Nr. 1880 E.03.087.10	idem c.s. ...Per altezze da m. 7.01 a m. 8.00 <b>euro (quattromiladuecentoventicinque/66)</b>	m	4'225,66
Nr. 1881	idem c.s. ...Per altezze da m. 8.01 a m. 9.00		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
E.03.087.11	<b>euro (cinquemiladuecentotrentaquattro/21)</b>	m	5'234,21
Nr. 1882 E.03.087.12	idem c.s. ...Per altezze da m. 9.01 a m. 10.00 <b>euro (seimiladuecentocinquante/43)</b>	m	6'256,43
Nr. 1883 E.03.087.13	idem c.s. ...Per altezze da m. 10.01 a m. 11.00 <b>euro (settemilaquattrocentotantadue/08)</b>	m	7'482,08
Nr. 1884 E.03.087.14	idem c.s. ...Per altezze da m. 11.01 a m. 12.00 <b>euro (ottomilaseicentonovanta/97)</b>	m	8'690,97
Nr. 1885 E.03.087.15	idem c.s. ...Per altezze da m. 12.01 a m. 13.00 <b>euro (diecimiladuecentocinquantauno/10)</b>	m	10'251,10
Nr. 1886 E.03.088.01	Sovrapprezzo ai muri prefabbricati rivestiti in pietra, per la esecuzione di facciavista relativamente al rivestimento in pietra a scelta della D.L con pezzatura irregolare disposta a corsi orizzontali semiregolari, oppure opus incertum o simili, realizzati secondo le migliori tecniche per garantirne un perfetto ancoraggio antigelivo, realizzato in stabilimento contemporaneamente all'elemento prefabbricato. Per ogni metroquadrato di facciata di elemento prefabbricato rivestito in pietra naturale di "Luserna" o "Porfido di Capriana". <b>euro (sessantasei/11)</b>	mq	66,11
Nr. 1887 E.03.089.01	idem c.s. ...pietra naturale "Calcareo". <b>euro (centoventitre/95)</b>	mq	123,95
Nr. 1888 E.03.090.01	Facciata decorata con rilievo del cls con disegni a scelta, esecuzione di facciata decorata con disegni a scelta tra vari campioni, con aggetti fino a 2 cm., sui muri di cui all'art. precedente.Supplemento per ogni metro quadrato di facciata di elemento prefabbricato <b>euro (trentaquattro/43)</b>	mq	34,43
Nr. 1889 E.03.091.01	Strutture di contenimento di scarpate costituite da elementi scolarari retti o variamente curvi secondo qualunque forma, prefabbricati in calcestruzzo avente resistenza non inferiore a 35 N/mm <sup>2</sup> , armato secondo le norme della Legge 1086/71 ed aggiornamenti successivi, e vibrato.Gli elementi saranno sovrapposti reciprocamente ancorati e riempiti con materiale permeabile sciolto di idonea pezzatura. La struttura con paramento a scarpa rispetto all'orizzontale sarà realizzata secondo gli elaborati di progetto, verificati e fatti propri dall'impresa nonché le prescrizioni delle norme tecniche. Data in opera per qualsiasi altezza.Sono inoltre compresi nel prezzo: la fornitura degli elementi scolarari con relativi pezzi speciali, a fornitura e la stesa del materiale di riempimento, nonché del terreno vegetale e delle essenze arbustive; la sistemazione del pendio a monte del coronamento della struttura;Si intende infine nel prezzo compresa ogni altra prestazione, fornitura ed onere, solo esclusi gli scavi per la preparazione del piano di appoggio e la fondazione in conglomerato cementizio. <b>euro (centotrentacinque/21)</b>	mq	135,21
Nr. 1890 E.03.092.01	Casseforme per getti di conglomerati cementizi semplici, armati o precompressi, con esclusione delle armature di sostegno per le sole strutture orizzontali, ma compreso disarmo, sfrido , chioderia ed ogni altro onere, fino ad un' altezza di mt. 4,00: in fondazione ed in elevazione <b>euro (diciotto/06)</b>	mq	18,06
Nr. 1891 E.03.093.01	Sovrapprezzo alle casseforme per altezze superiori a mt. 4,00 <b>euro (quattro/02)</b>	mq	4,02
Nr. 1892 E.03.094.01	Casseforme metalliche realizzate con casseri autoportanti per getti di conglomerati cementizi semplici o armati, compreso puntellamento, successivo disarmo e accatastamento; eseguite a qualsiasi altezza dal piano di appoggio. Realizzate a regola d'arte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo. <b>euro (trentauno/74)</b>	mq	31,74
Nr. 1893 E.03.095.01	Armatura sia metallica che di legname costruita anche a sbalzo a sostegno di centine per archi o volti per altezza mediata fino a 10 metri, computata secondo le norme del Capitolato Speciale: per luci inferiori a m. 5,00 <b>euro (otto/91)</b>	mq	8,91
Nr. 1894 E.03.095.02	idem c.s. ...Capitolato Speciale: Per luci da m. 5,01 a m. 10,00 <b>euro (undici/36)</b>	mq	11,36
Nr. 1895 E.03.095.03	idem c.s. ...Capitolato Speciale: per luci da m. 10,01 a m. 15,00 <b>euro (tredici/63)</b>	mq	13,63
Nr. 1896 E.03.095.04	idem c.s. ...Capitolato Speciale: per luci da 15,01 a m. 20,00 <b>euro (sedici/47)</b>	mq	16,47
Nr. 1897 E.03.095.05	idem c.s. ...Capitolato Speciale: per luci da m. 20,01 a m. 30,00 <b>euro (ventiquattro/86)</b>	mq	24,86
Nr. 1898 E.03.095.06	idem c.s. ...Capitolato Speciale: per luci da m. 30,01 a m. 40,00 <b>euro (trentadue/41)</b>	mq	32,41
Nr. 1899 E.03.095.07	idem c.s. ...Capitolato Speciale: per luci da m. 40,01 a m. 50,00 <b>euro (trentacinque/84)</b>	mq	35,84

COMMITTENTE:



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1900 E.03.095.08	idem c.s. ...Capitolato Speciale: per luci oltre i m. 50,00 <b>euro (trentanove/58)</b>	mq	39,58
Nr. 1901 E.03.096.01	Maggiorazione percentuale ai prezzi della voce precedente per l'altezza mediasuperiore ai m. 10: incremento per ogni zona di m. 5,00. ( Percentuale del 20 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1902 E.03.097.01	Iniezione di cavi di precompressione a mezzo di cemento reoplastico preconfezionato, appositamente predisposto in confezione pronta all'uso, iniettato con le necessarie avvertenze e prove di effettivo completo riempimento dei cavi da iniettare con la fuoriuscita di almeno il 10% del prodotto all'estremità opposta del cavo. Compresa ogni fornitura, magistero ed onere necessario alla perfetta esecuzione dell'iniezione. <b>euro (uno/29)</b>	m	1,29
Nr. 1903 E.03.098.01	Fornitura e posa in opera di barre di collegamento impalcati, in acciaio C 40 controllato in stabilimento, normalizzato della lunghezza di 5400 mm. con estremità rifollate e filettate per circa 200 mm.; ognuna completa di dadi (2 M42), piastre di acciaio predisposte per l'attacco delle barre (min. 40*140*200 Fe 52), guaine (n°2 in nastro metallico diam. 65/70), tubi in PVC (2 diam. 63 mm.) con fascetta e guaine in neoprene a soffietto (lunghezza minima 60 mm.) e sigillata con idoneo mastice. Compreso ogni onere, fornitura e magistero: diametro 40 mm.; <b>euro (quattrocentotrentaotto/38)</b>	cad	438,38
Nr. 1904 E.03.098.02	idem c.s. ...e magistero: diametro 50 mm. <b>euro (quattrocentonovantaotto/10)</b>	m	498,10
Nr. 1905 E.03.098.03	idem c.s. ...e magistero: diametro 60 mm. <b>euro (seicentoottantauno/67)</b>	m	681,67
Nr. 1906 E.03.098.04	idem c.s. ...e magistero: diametro 70 mm. <b>euro (settecentonovantaquattro/92)</b>	m	794,92
Nr. 1907 E.03.098.05	idem c.s. ...e magistero: per ogni ml. oltre 5,40, per ogni barra. ( Percentuale del 10 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1908 E.03.099.01	Fornitura e posa in opera di guaine.Prefabbricate o fabbricate in opera, stese a mano o mediante l'impiego di attrezzature specifiche, rispondenti alle prescrizioni delle N.T.A. a base di gomma e bitume con armature di rinforzo in rete di polipropilene e/o geotessili, previa spalmatura delle superfici di impermeabilizzazione con primer d'adesione, compresa la pulizia e la regolarizzazione del piano di posa, la saldatura a caldo delle sovrapposizioni secondo gli ordini della DL e quant'altro occorra a dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. <b>euro (otto/58)</b>	mq	8,58
Nr. 1909 E.03.102.01	Filo di qualsiasi diametro compreso tra 4 e 12 mm. in acciaio avente fp (0,2)K minimo = 1450 MPA e fptk minimo = 1650 N/mmq. per strutture in cemento armato precompresso. Dato in opera compreso: la fornitura in opera di guaine metalliche, teste o piastre di ancoraggio e apparecchi di bloccaggio, l'esecuzione di iniezioni di malta fine di cemento, le operazioni di tiro anche in varie riprese ed ogni altro onere: controllato in stabilimento. <b>euro (due/59)</b>	kg	2,59
Nr. 1910 E.03.103.01	Treccia per strutture in cemento armato precompresso, formata da fili di acciaio di qualsiasi diametro, avente fp(0,2)K = 1600 MPA ed fptk = 1765 MPA. Data in opera compresi: la fornitura in opera di guaine metalliche, teste o piastre di ancoraggio e apparecchi di bloccaggio, l'esecuzione di iniezioni di malta fine di cemento, le operazioni di tiro anche in varie riprese ed ogni altro onere: Controllato in stabilimento. <b>euro (due/44)</b>	kg	2,44
Nr. 1911 E.03.104.01	Trefolo per strutture in cemento armato precompresso formato da fili di acciaio di qualsiasi diametro, aventi fp (1)K = 1600 N/mmq e fptk minimo = 1800 N/mmq. Dato in opera compreso: la fornitura in opera di guaine metalliche, teste o piastre di ancoraggio e apparecchi di bloccaggio, l'esecuzione di iniezioni di malta fine di cemento, le operazioni di tiro anche in varie riprese ed ogni altro onere. Controllato in stabilimento. <b>euro (due/62)</b>	kg	2,62
Nr. 1912 E.03.105.01	Acciaio in barre per strutture in cemento armato precompresso, dato in opera compresi tutti gli oneri relativi alla giunzione delle varie barre mediante gli occorrenti manicotti filettati ed alla eventuale filettatura realizzata senza l'asportazione del metallo, la fornitura e posa in opera dei manicotti stessi, degli apparecchi terminali di bloccaggio delle barre, la fornitura e posa in opera delle guaine metalliche, l'esecuzione di iniezioni di malta fine di cemento, le operazioni di tiro anche in più riprese ed ogni altro onere inerente. Per chilogrammo di barra di acciaio, controllato in stabilimento e provvisto del certificato di origine e qualità, dato in opera: FPYK> = 835 MPA e FPTK> = 1030 MPA <b>euro (due/98)</b>	kg	2,98
Nr. 1913 E.03.105.02	idem c.s. ...FPYK> = 1080 MPA e FPTK> = 1230 MPA <b>euro (tre/12)</b>	kg	3,12
Nr. 1914 E.03.106.01	Apparecchio di appoggio in acciaio teflon - tipo fisso.Fornitura e posa in opera di apparecchi di appoggio in acciaio politetrafluorente (teflon) del tipo fisso, a cerniera sferica, cilindrica o a disco di neoprene incapsulato, con coppie di scorrimento costituite da pattini in teflon vergine di primo impiego (spessore minimo 4 mm., di cui metà incassati) o da lamiere di acciaio inox lucidate a specchio (spessore minimo 2 mm. se piane o sferiche, 1 mm. se cilindriche), altre parti allestite in laminato FE 42 e fuso FE G 52, parti soggette ad aggressione atmosferica protette da una mano di fondo zincante organico ed una a finire in epossipoliammidica. Appoggio per fino a 250 ton		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<b>euro (quattro/80)</b>	t	4,80
Nr. 1915 E.03.106.02	idem c.s. ...in epossi-poliammidica. Appoggio per carichi da 251 a 1000 ton. <b>euro (tre/76)</b>	t	3,76
Nr. 1916 E.03.106.03	idem c.s. ...in epossi-poliammidica. Appoggi oltre ton 1000 <b>euro (quattro/18)</b>	t	4,18
Nr. 1917 E.03.107.01	Apparecchio appoggio in acciaio - teflon multidirezionale - per scorrimenti non maggiori di 50 mm.Apparecchio di appoggio in acciaio - teflon tipo mobile multidirezionale -, a cerniera sferica, cilindrica od a disco di neoprene incapsulato, con coppie di scorrimento costituite da pattini in teflon vergine di primo impiego (spessore minimo 4 mm. di cui metà incassati) o da lamiere di acciaio inox lucidate a specchio (spessore minimo 2 mm. se piane o sferiche, 1 mm. se cilindriche), altre parti allestite in laminato FE 42 e fuso FE G 52, parti soggette ad aggressione atmosferica protette da una mano di fondo zincate organico ed una a finire in epossi-poliammidica, ma per scorrimenti complessivi non maggiori di 50 mm. Appoggio per fino a 250 ton <b>euro (cinque/47)</b>	t	5,47
Nr. 1918 E.03.107.02	idem c.s. ...50 mm. Appoggio per carichi da 251 a 1000 ton <b>euro (quattro/94)</b>	t	4,94
Nr. 1919 E.03.107.03	idem c.s. ...50 mm. Appoggi oltre ton 1000 <b>euro (quattro/99)</b>	t	4,99
Nr. 1920 E.03.108.01	Apparecchio appoggio in acciaio - teflon unidirezionale - per scorrimenti non maggiori di 50 mm.Apparecchio di appoggio in acciaio - teflon tipo mobile unidirezionale -, a cerniera sferica, cilindrica od a disco di neoprene incapsulato, con coppie di scorrimento costituite da pattini in teflon vergine di primo impiego (spessore minimo 4 mm. di cui metà incassati) o da lamiere di acciaio inox lucidate a specchio (spessore minimo 2 mm. se piane o sferiche, 1 mm. se cilindriche), altre parti allestite in laminato FE 42 e fuso FE G 52, parti soggette ad aggressione atmosferica protette da una mano di fondo zincate organico ed una a finire in epossi-poliammidica, ma per scorrimenti complessivi non maggiori di 300 mm. Appoggio per carichi da 151 a 250 ton <b>euro (sei/02)</b>	t	6,02
Nr. 1921 E.03.108.02	idem c.s. ...di 300 mm. Appoggio per carichi da 251 a 1000 ton <b>euro (due/56)</b>	t	2,56
Nr. 1922 E.03.108.03	idem c.s. ...di 300 mm. Appoggi oltre ton 1000 ton <b>euro (due/56)</b>	t	2,56
Nr. 1923 E.03.109.01	Sovrapprezzo agli appoggi per scorrimento > 50 mmSovrapprezzo alle voci relative agli appoggi unidirezionali e multidirezionali per scorrimenti maggiori di 50 mm.Aumento percentuale sulle voci relative, applicato una sola volta, secondo l'escursione massima di progetto. da 51 a 100 mm ( Percentuale del 3 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1924 E.03.109.02	idem c.s. ...progetto. da 101 a 200 mm ( Percentuale del 6 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1925 E.03.109.03	idem c.s. ...progetto. da 201 a 300 mm ( Percentuale del 6 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1926 E.03.110.01	Sovrapprezzo per appoggio unidirezionale autorientanteSovrapprezzo alle voci relative agli apparecchi d'appoggio in acciaio "teflon" del tipo cilindrico per l'introduzione d'un asse di scorrimento auto orientante con guida di scorrimento dotata di cuscini elastici metallici di filo d'acciaio o di altra specifica soluzione tecnica idonea a consentire l'automatico direzionamento dell'asse della guida cilindrica, per l'impiego su ponti o viadotti ad asse curvilineo o comunque ove sia necessario adattare lo stato di coazione a mutevoli circostanze di esercizio.Aumento percentuale sul prezzo degli appoggi ( Percentuale del 6 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1927 E.03.111.01	Fornitura e posa in opera di malta sintetica a base epossidica di inerti quarziferi per allettamento degli apparecchi di appoggio, con resistenza a compressione superiore a 60 N/mmq. a tre giorni <b>euro (sedici/13)</b>	kg	16,13
Nr. 1928 E.03.112.01	Apparecchi di appoggio in neoprene armato - Fornitura e posa in opera di apparecchi di appoggio in neoprene armato con lastre di acciaio inossidabile, dotati, ad una estremità, di lastra di teflon. La fornitura verrà eseguita secondo le norme tecniche di capitolato ed i disegni di progetto. Compresi magazzinaggio, trasporto, prove per l'esatto posizionamento nella sede prevista, compreso l'uso di malta di allettamento altrimenti compensata ed ogni altro onere per dare il lavoro a regola d'arte. <b>euro (trentacinque/74)</b>	dmc	35,74
Nr. 1929 E.03.113.01	Giunto di dilatazione sottopavimentazione in lamiera x sc. < 20 mm.Giunto di dilatazione ed impermeabilizzazione sotto pavimentazione, adatto per scorrimenti inferiori a mm. 20, eseguito con lamiera in acciaio inox dello spessore di 30/10 e della larghezza di mm. 60, ancorata in un solo lato ad angolari metallici leggeri, fortemente zancati nello spessore delle solette e completato da scossalina in neoprene incollata ai bordi con idonea resina epossidica. Il prezzo comprende inoltre l'armatura della pavimentazione con doppiostato di rete in polipropilene per una lunghezza non inferiore a m 6 a cavalcio del giunto ed inoltre tutte le forniture, i magisteri e gli oneri per dare il lavoro compiuto a regola d'arte. per lavori eseguiti in assenza di traffico <b>euro (duecentosestantauno/39)</b>	m	271,39
Nr. 1930 E.03.113.02	idem c.s. ...regola d'arte. maggiorazione percentuale per lavori eseguiti in riduzione di carreggiata ( Percentuale del 20 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1931 E.03.114.01	Fornitura e posa in opera di giunto tampone polimerico a freddo valido per escursioni di impalcato fino a 15 mm. (+/- 7,5) di larghezza standard 500 mm. e spessore 100 mm., consistente nella realizzazione in opera, previa demolizione ed asporto della pavimentazione preesistente nell'area interessata al giunto, di:1) sistema di supporti e collegamento in malta di legante elastopolimerico ed inerti selezionati;2) sistema elastopolimerico di scorrimento a superficie insonorizzante composto da resine elastomeriche e prestudiati segmenti in gomma;3) sistema di drenaggio preformato (pvc+tnt) per il defluimento delle acque di sottopavimentazione;4) preformato poliuretano di sostentamento;5) massetti laterali elastopolimerici di raccordo alla pavimentazione.Il tutto comprensivo di messa in opera e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Sono esclusi dal prezzo gli oneri della segnaletica e della guardiania. L'esecuzione dei lavori è considerata in assenza di traffico. per dimensioni del giunto mm. 500 x mm. 100 pari a 50 dmc/m. <b>euro (seicentoquarantacinque/39)</b>	m	645,39
Nr. 1932 E.03.114.02	idem c.s. ...di traffico. per dimensioni del giunto oltre i 50 dmc/m. <b>euro (nove/19)</b>	dmc	9,19
Nr. 1933 E.03.114.03	idem c.s. ...di traffico. maggiorazione percentuale per lavori eseguiti in riduzione di carreggiata ( Percentuale del 20 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1934 E.03.115.01	Fornitura e posa in opera di giunto di dilatazione ed impermeabilità viscoelastico a caldo di larghezza massima 500 mm. ed altezza massima 100 mm., idoneo ad assorbire scorrimento degli impalcati di luce inferiore a 28 m. costituito da: 1) profilo a "C" in alluminio per il drenaggio acque di sottopavimentazione;2) scossalina di raccolta acque bituthene hd o elotene;3) treccia di poliuretano espanso inserito nel varco giunto al fine di contenere la prima colata di bitume;4) impermeabilizzazione della sede del giunto con bitume modificato e posa di lamierino di sostegno in acciaio inox in corrispondenza del varco;5) stesa di uno o più strati di tampone viscoelastico a base di bitume modificato e pietrischetto basaltico fino alla sommità del tappeto di usura;6) colata a finire di bitume modificato con granulo in gomma per l'intasamento di eventuali vuoti.Il tutto comprensivo di messa in opera e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Sono esclusi dal prezzo gli oneri della segnaletica e della guardiania. L'esecuzione dei lavori è considerata in assenza di traffico. per dimensioni del giunto mm. 500 x mm. 100 pari a 50 dmc/m. <b>euro (cinquecentoventidue/95)</b>	m	522,95
Nr. 1935 E.03.115.02	idem c.s. ...di traffico. per dimensioni del giunto oltre i 50 dmc/m. <b>euro (sei/08)</b>	dmc	6,08
Nr. 1936 E.03.115.03	idem c.s. ...di traffico. maggiorazione percentuale per lavori eseguiti in riduzione di carreggiata ( Percentuale del 20 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1937 E.03.116.01	Giunto (tampone) a livello soletta per catena cinematica.Giunto di collegamento ed impermeabilizzazione di superficie tra gli impalcati semplicemente appoggiati e collegati a cerniera a livello soletta, ovvero ancorati a mezzo di appoggi fissi, giunto costituito da: sistema di ancoraggio, protezione e tenuta realizzato con profili metallici a T con la parte superiore lavorata liscia od a pettine, completi di zanche; estruso in neoprene di appropriata sagomatura particolare, direttamente vulcanizzato al sistema di ancoraggio; il giunto ( "a tampone" ) dovrà essere adatto a trasmettere forze di compressione fino a 40 KN/m tra le campate contigue. Sono compresi nel prezzo tutti i magisteri ed oneri per dare il giunto compiuto a regola d'arte.Sono esclusi dal prezzo gli oneri della segnaletica ed eventuale guardiania. per lavori eseguiti in assenza di traffico; <b>euro (cinquecentoventiotto/69)</b>	m	528,69
Nr. 1938 E.03.116.02	idem c.s. ...eseguiti in riduzione di carreggiata ( Percentuale del 20 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1939 E.03.117.01	Giunto longitudinale di superficie per disallineamento verticale.Giunto di dilatazione per disallineamento verticale adottato nei collegamenti tra strutture poste in parallelo (giunto montato longitudinalmente) eseguito con moduli di gomma armata a norme CNR 10018/87.Il giunto sarà così costituito:- moduli in gomma armata dimensionati per garantire il disallineamento verticale di ± 10 mm;- lamiere di armatura in acciaio predisposte per gli ancoraggi, vulcanizzate a caldo;- sistema di ancoraggio con zanche, tirafondi e viti di opportune dimensioni;- scossalina di impermeabilizzazione e drenaggio in acciaio inox o in hypalon armato con rete in maglia quadrata imputrescibile, fissata ai bordi da collegare a mezzo di adesivo epossidico, previa rinvivatura dell'estradosso della struttura;- masselli di raccordo con la pavimentazione bituminosa reoplastico fibrinforzato. Dato in opera compresi tutti i magisteri e le forniture necessarie.Sono esclusi dal prezzo gli oneri della segnaletica ed eventuale guardiania. per scorrimento fino a mm. 40 <b>euro (millediciassette/92)</b>	m	1'017,92
Nr. 1940 E.03.117.02	idem c.s. ...eventuale guardiania. per scorrimento fino a mm. 40 <b>euro (milleseicentocinquantaotto/56)</b>	m	1'658,56
Nr. 1941 E.03.117.03	idem c.s. ...eventuale guardiania. maggiorazione percentuale per lavori eseguiti in riduzione di carreggiata ( Percentuale del 20 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1942 E.03.118.01	Giunto di dilatazione ed impermeabilità a tampone.Realizzazione di giunto di dilatazione ed impermeabilità a livello pavimentazione del tipo a tampone mediante:- due tagli trasversali, con idonea sega a disco, della pavimentazione bituminosa;- eventuale asportazione dei materiali costituenti il giunto esistente comunque realizzato ed incompatibili con il giunto da realizzare;- preparazione dell'estradosso della soletta mediante energica soffiatura ed eventuale bocciardatura se esplicitamente richiesta dalla Direzione Lavori dopo l'esecuzione delle fasi precedenti;- pulizia e rinvivatura delle testate contrapposte delle solette mediante spazzolatura, soffiatura ed asportazione di eventuali incrostazioni di boiaccia e di eventuali materiali estranei; - una scossalina di drenaggio realizzata in gomma sintetica o guaina bituminosa armata, di idonea ampiezza e sagomatura, incollata ai terminali della soletta con primer di bitume o resina epossidica;- uno strato di geotessile e di rete metallica zincata di peso adeguati, da fissare con malta bituminosa elastomerizzata;- fascia di guaina bituminosa armata con tessuto non tessuto in ragione di Kg. 180 per mq.:- colata di mastice bitume elastomero multipolimerizzato, previo riscaldamento in cisterna termica munita di sistema autonomo di riscaldamento a temperatura costante di 170°C;- eventuale aggiunta nel mastice di inerti di 1^ categoria di pezzatura 20 mm. preventivamente lavati e riscaldati alla temperatura		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	di 150° C. Il tutto posto in opera a perfetta regola d'arte. per lavori eseguiti in assenza di traffico; <b>euro (quattrocentoquindici/67)</b>	m	415,67
Nr. 1943 E.03.118.02	idem c.s. ...regola d'arte. maggiorazione percentuale per lavori eseguiti in riduzione di carreggiata ( Percentuale del 20 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1944 E.03.119.01	Giunto di dilatazione sottopavimentazione in neoprene: S< 40 mm - Fornitura in opera di giunto di dilatazione ed impermeabilità sotto pavimentazione adatto per assorbire scorrimenti degli impalcati fino a mm. 40, costituito da:- sistema di ancoraggio realizzato con zanche di ammassaggio (tirafondi) in acciaio di idonee dimensioni e sezione;- elementi contrapposti, da fissare alle solette continue, in neoprene per giunti stradali, previa stesa di resina di allettamento, interamente vulcanizzato ad elementi metallici che ne costituiscono supporto ed armatura interposta;- profilo in neoprene, connesso con continuità agli elementi di cui sopra, rinforzato con tessuto di nylon ed avente sagomatura e dimensione idonea.- copertura del profilo in neoprene a mezzo di resine epossidiche Il tutto posto in opera a regola d' arte sotto pavimentazione per lavori eseguiti in assenza di traffico; <b>euro (trecentosessantanove/78)</b>	m	369,78
Nr. 1945 E.03.119.02	idem c.s. ...sotto pavimentazione maggiorazione percentuale per lavori eseguiti in riduzione di carreggiata ( Percentuale del 20 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1946 E.03.120.01	Giunto dilatazione tipo "pettine d'acciaio corten". Fornitura e posa in opera di giunto di dilatazione ed impermeabilità a livello della pavimentazione stradale del tipo "a pettine" realizzato in acciaio CORTEN Fe 510 D, adatto ad assorbire e permettere scorrimenti di impalcati da 50 a 1000 mm. sia per strutture continue che collegate a cerniera. Compresi e compensati nel prezzo: l'eventuale taglio con idonea segatrice a disco della pavimentazione, per tutta la larghezza e lunghezza necessarie, demolizione a discarica, la preparazione dell'estradosso delle solette interessate al giunto, mediante bocciardatura spinta a qualsiasi profondità, lavaggio delle superfici, soffiatura con aria compressa, la fornitura e posa di un tubo di drenaggio per la raccolta delle acque provenienti dall'interno delle pavimentazioni, da porre a monte o a valle del giunto; il getto di malta di resina epossidica, avente opportuna granulometria, con funzione di cuscinetto tra soletta e l'intradosso della struttura formante il giunto vero e proprio per uno spessore massimo di 8 cm, la fornitura e posa della gabbia di armatura del getto di malta, l'ancoraggio della gabbia alla soletta eseguito secondo le indicazioni della D.L., la fornitura e la posa in opera del giunto di dilatazione vero e proprio, completo di ancoraggi alle solette e collanti vari secondo quanto specificato nei disegni dalla ditta fornitrice e quanto ordinato dalla D. L., completo di:-Sistema di ancoraggio realizzato con tirafondi di idonea sezione e lunghezza;-Scossalina di drenaggio in neoprene armata con maglia quadra di juta imputrescibile, fissata ai bordi da collegare a mezzo adesivo epossidico, previa raschiatura e pulitura delle superfici di ancoraggio;-Pettini contrapposti in acciaio CORTEN Fe 510 D, di idonee dimensioni da fissare al sottostante sistema di ancoraggio mediante bulloni d'acciaio inossidabile a scomparsa nel pettine;-Massello di raccordo alla pavimentazione realizzato con malta epossidica ad altissima resistenza alla compressione e all'abrasione esteso fino a profondità massima di 10 cm.Ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte secondo le indicazioni della D.L. Sono esclusi gli oneri della segnaletica e della guardiania e l'esecuzione dei lavori è considerata in assenza di traffico. per scorrimento fino a mm. 50. <b>euro (milleduecentocinquanta/59)</b>	m	1'250,59
Nr. 1947 E.03.120.02	idem c.s. ...di traffico. per scorrimento fino a mm 100 <b>euro (millesettecentotré/50)</b>	m	1'703,50
Nr. 1948 E.03.120.03	idem c.s. ...di traffico. per scorrimento fino a mm. 200 <b>euro (duemilacinquecentotrentanove/78)</b>	m	2'539,78
Nr. 1949 E.03.120.04	idem c.s. ...di traffico. per scorrimento fino a mm 300 <b>euro (tremlasettecentoottanta/66)</b>	m	3'780,66
Nr. 1950 E.03.120.05	idem c.s. ...di traffico. per scorrimento fino a mm 400 <b>euro (seimilaottocentocinquanta/56)</b>	m	6'850,56
Nr. 1951 E.03.120.06	idem c.s. ...di traffico. per scorrimento fino a mm 600 <b>euro (settemilanovecentododici/05)</b>	m	7'912,05
Nr. 1952 E.03.120.07	idem c.s. ...di traffico. maggiorazione percentuale per lavori eseguiti in riduzione di carreggiata ( Percentuale del 20 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1953 E.03.121.01	Giunto di dilatazione a "pettine d'acciaio corten" per grandi escursioni.Fornitura e posa in opera di giunto di dilatazione ed impermeabilità adatto ad assorbire scorrimenti degli impalcati di mm 700-800-900-1000 costituito da:- Sistemi di ancoraggio supporto realizzato con piastre e profilati metallici, angolari di idonea sezione completi di zanche, tirafondi di frettaggio, bussole, ecc.:- Piastra metallica centrale di copertura (ponte) sagomata, zigrinata superiormente, smontabile, costantemente e perfettamente centrata rispetto all'asse di mezzzeria mediante speciale congegno a cremagliera, ottenuta per fusione di acciaio Fe G52;- Pettini laterali in acciaio CORTEN Fe 510 D a sbalzo, completi del sistema di ancoraggio/bloccaggio;- Barre di guida di acciaio cromato per l'assorbimento di eventuali carichi asimmetrici;- Sistema di drenaggio realizzato in lamiera inox AISI 316 di idonea ampiezza e sagomatura, inclinata verso l'esterno del viadotto per favorire il deflusso dell'acqua;- Sistema di masselli di raccordo con pavimentazione realizzato con malta epossidica di idonea formulazione, ad altissima resistenza alla compressione e all'abrasione;- Rivestimento con trattamento epossidico di tutte le superfici esposte al traffico e quelle interne non a contatto con il cls.Sono esclusi dal prezzo gli oneri della segnaletica ed eventuale guardiania. per lavori eseguiti in assenza di traffico e per scorrimento fino a mm. 700. <b>euro (sedicimilatrecentoquarantanove/80)</b>	m	16'349,80
Nr. 1954 E.03.121.02	idem c.s. ...eventuale guardiania. per lavori eseguiti in assenza di traffico e per scorrimento fino a mm. 800. <b>euro (diciottomiladuecentotrentauno/50)</b>	m	18'231,50
Nr. 1955 E.03.121.03	idem c.s. ...eventuale guardiania. per lavori eseguiti in assenza di traffico e per scorrimento fino a mm. 900. <b>euro (ventiunomilaottocentottantaquattro/50)</b>	m	21'874,50

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1956 E.03.121.04	idem c.s. ...eventuale guardiana. per lavori eseguiti in assenza di traffico e per scorrimento fino a mm. 1000. <b>euro (ventitremila/20)</b>	m	23'000,20
Nr. 1957 E.03.121.05	idem c.s. ...eventuale guardiana. maggiorazione percentuale per lavori eseguiti in riduzione di carreggiata. ( Percentuale del 10 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1958 E.03.122.01	Giunto di dilatazione tipo "elastomerico" di piccolo scorrimento. Giunto di dilatazione per impalcati di ponti e viadotti realizzato con elementi in neorene armato avente le caratteristiche specifiche nel Capitolato Speciale d'Appalto rinforzato con inserti metallici vulcanizzati. Gli inserti metallici devono essere interamente conglobati nella gomma per evitare corrosioni e uniti mediante vulcanizzazione ad un soffietto di gomma di tenuta, atto ad assorbire lo scorrimento dell'impalcato. Compresi e compensati nel prezzo: il taglio con idonea segatrice a disco della pavimentazione per uno spessore massimo di 100 mm, per tutta la larghezza e lunghezza necessarie, demolizione, la preparazione dell'estradosso delle solette interessate al giunto, mediante bocciardatura spinta a qualsiasi profondità, lavaggio delle superfici, soffiatura con aria compressa, la fornitura e posa di un tubo di drenaggio per la raccolta delle acque, provenienti dall'interno delle pavimentazioni, da porre in opera a monte o a valle del giunto; il getto di betoncino fibrorinforzato, con funzione di cu. Sono esclusi gli oneri della segnaletica e della guardiana e l'esecuzione dei lavori è considerata in assenza di traffico. per scorrimento longitudinale fino a mm. 50. <b>euro (settecentosette/27)</b>	m	707,27
Nr. 1959 E.03.122.02	idem c.s. ...di traffico. per scorrimento longitudinale fino a 70 mm. <b>euro (millecentoquattordici/01)</b>	m	1'114,01
Nr. 1960 E.03.122.03	idem c.s. ...di traffico. maggiorazione percentuale per lavori eseguiti in riduzione di carreggiata ( Percentuale del 20 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1961 E.03.123.01	Giunto di dilatazione tipo "elastomerico". Giunto di dilatazione per impalcati di ponti e viadotti realizzato con elementi in neorene armato avente le caratteristiche specifiche nel Capitolato Speciale d'Appalto rinforzato con inserti metallici vulcanizzati. Gli inserti metallici devono essere interamente conglobati nella gomma per evitare corrosioni; essi devono essere inoltre disposti in modo tale che in qualsiasi sezione verticale del giunto sia presente almeno un inserto metallico. Le armature metalliche in corrispondenza della fenditura della struttura devono essere dimensionate per sopportare i carichi stradali previsti. Compresi e compensati nel prezzo: il taglio con idonea segatrice a disco della pavimentazione per uno spessore massimo di 100 mm, per tutta la larghezza e lunghezza necessarie, demolizione, la preparazione dell'estradosso delle solette interessate al giunto, mediante bocciardatura spinta a qualsiasi profondità, lavaggio delle superfici, soffiatura con aria compressa, la fornitura e posa di un tubo di drenaggio per la raccolta di disegni costruttivi ed i materiali da utilizzare dovranno essere preventivamente approvati dalla D.L. Sono esclusi dal prezzo gli oneri della segnaletica ed eventuale guardiana. per escursioni trasversali fino a 50 mm. e scorrimento longitudinale fino a mm. 50. <b>euro (settecentottantadue/12)</b>	m	782,12
Nr. 1962 E.03.123.02	idem c.s. ...eventuale guardiana. per escursioni trasversali fino a 50 mm. e scorrimento longitudinale fino a mm. 100. <b>euro (milletrecentosettantauno/26)</b>	m	1'371,26
Nr. 1963 E.03.123.03	idem c.s. ...eventuale guardiana. per escursioni trasversali fino a 50 mm. e scorrimento longitudinale fino a mm. 200. <b>euro (duemiladuecentosettantanove/50)</b>	m	2'279,50
Nr. 1964 E.03.123.04	idem c.s. ...eventuale guardiana. per escursioni trasversali fino a 50 mm. e scorrimento longitudinale fino a mm. 300. <b>euro (tremlacinquecentoottantadue/38)</b>	m	3'582,38
Nr. 1965 E.03.123.05	idem c.s. ...eventuale guardiana. per escursioni trasversali oltre i 50 mm. e scorrimento longitudinale fino a mm. 50. <b>euro (millesettantacinque/15)</b>	m	1'075,15
Nr. 1966 E.03.123.06	idem c.s. ...eventuale guardiana. per escursioni trasversali oltre i 50 mm. e scorrimento longitudinale fino a mm. 100. <b>euro (milleottocentoventitre/39)</b>	m	1'823,39
Nr. 1967 E.03.123.07	idem c.s. ...eventuale guardiana. per escursioni trasversali oltre i 50 mm. e scorrimento longitudinale fino a mm. 200. <b>euro (duemilasettecentocinquantauno/46)</b>	m	2'751,46
Nr. 1968 E.03.123.08	idem c.s. ...eventuale guardiana. per escursioni trasversali oltre i 50 mm. e scorrimento longitudinale fino a mm. 300. <b>euro (quattromilacinquantaquattro/34)</b>	m	4'054,34
Nr. 1969 E.03.123.09	idem c.s. ...eventuale guardiana. maggiorazione percentuale per lavori eseguiti in riduzione di carreggiata. ( Percentuale del 20 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1970 E.03.124.01	Giunto di dilatazione tipo "elastomerico" di grande scorrimento. Giunto di dilatazione per impalcati di ponti e viadotti realizzato con elementi in neorene armato avente le caratteristiche specifiche nel Capitolato Speciale d'Appalto rinforzato con inserti metallici, realizzati mediante piastra ponte centrale in acciaio completamente vulcanizzati ed elementi a soffietto laterali atti ad assorbire lo scorrimento dell'impalcato, appoggiati su opportune lamiere in acciaio inox. Le armature metalliche devono essere dimensionate per sopportare i carichi stradali previsti. Compresi e compensati nel prezzo: il taglio con idonea segatrice a disco della pavimentazione per uno spessore massimo di 100 mm, per tutta la larghezza e lunghezza necessarie, demolizione, la preparazione dell'estradosso delle solette interessate al giunto, mediante bocciardatura spinta a qualsiasi profondità, lavaggio delle superfici, soffiatura con aria compressa, la fornitura e posa di un tubo di drenaggio per la raccolta delle acque, provenienti dall'interno delle pavimentazioni, da porre in opera a monte o a valle del giunto; il getto di betoncino fibrorinforzato, con funzione di cuscinetto tra soletta e l'intradosso della struttura formante il giunto vero e proprio, la fornitura e posa della gabbia di armatura del getto di malta, l'ancoraggio della gabbia alla soletta eseguito secondo le indicazioni della D.L., la fornitura e la posa in opera del giunto di dilatazione vero e proprio, completo di ancoraggi alle solette e collanti vari secondo quanto specificato nei disegni dalla ditta fornitrice e quanto ordinato dalla D.L., completo di:- Sistema di ancoraggio realizzato con tirafondi di idonea sezione e lunghezza;- Scossalina di drenaggio in acciaio inox,		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	fissata alla soletta con adesivo epossidico, previa ravvivatura dell'estradosso della soletta;- Barre antisollevamento in acciaio;- Sistema di masselli di raccordo alla pavimentazione realizzato in malta epossidica ad altissima resistenza alla compressione ed all'abrasione;I disegni costruttivi ed i materiali da utilizzare dovranno essere preventivamente approvati dalla D.L.Sono esclusi dal prezzo gli oneri della segnaletica ed eventuale guardiania. per escursioni trasversali fino a 50 mm. e scorrimento longitudinale fino a mm. 400. <b>euro (seimilacinquecentouno/12)</b>	m	6'501,12
Nr. 1971 E.03.124.02	idem c.s. ...eventuale guardiania. per escursioni trasversali fino a 50 mm. e scorrimento longitudinale fino a mm. 600. <b>euro (settemilaseicentoventicinque/84)</b>	m	7'625,84
Nr. 1972 E.03.124.03	idem c.s. ...eventuale guardiania. per escursioni trasversali fino a 50 mm. e scorrimento longitudinale fino a mm. 800. <b>euro (diecimilacinquecentoottantasette/20)</b>	m	10'587,20
Nr. 1973 E.03.124.04	idem c.s. ...eventuale guardiania. per escursioni trasversali fino a 50 mm. e scorrimento longitudinale fino a mm. 1000. <b>euro (quattordicimilasettecentocinquante/70)</b>	m	14'753,70
Nr. 1974 E.03.124.05	idem c.s. ...eventuale guardiania. per escursioni trasversali oltre i 50 mm. e scorrimento longitudinale fino a mm. 400. <b>euro (settemilaquattrocentosette/28)</b>	m	7'407,28
Nr. 1975 E.03.124.06	idem c.s. ...eventuale guardiania. per escursioni trasversali oltre i 50 mm. e scorrimento longitudinale fino a mm. 600. <b>euro (ottomilaquattrocentosettantanove/06)</b>	m	8'479,06
Nr. 1976 E.03.124.07	idem c.s. ...eventuale guardiania. per escursioni trasversali oltre i 50 mm. e scorrimento longitudinale fino a mm. 800. <b>euro (dodicimilacentotrenta/00)</b>	m	12'130,00
Nr. 1977 E.03.124.08	idem c.s. ...eventuale guardiania. per escursioni trasversali oltre i 50 mm. e scorrimento longitudinale fino a mm. 1000. <b>euro (quindicimilaseicentoottanta/40)</b>	m	15'680,40
Nr. 1978 E.03.124.09	idem c.s. ...eventuale guardiania. maggiorazione percentuale per lavori eseguiti in riduzione di carreggiata ( Percentuale del 20 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1979 E.03.125.01	Giunto di superficie tampone tra impalcati collegati a cerniera.Giunto di collegamento ed impermeabilizzazione di superficie tra impalcati semplicemente appoggiati e collegati a cerniera a livello soletta, ovvero ancorati a mezzo di appoggi fissi, giunto costituito da: sistema di ancoraggio, protezione e tenuta realizzato con profili metallici a T con la parte superiore lavorata liscia od a pettine, completi di zanche; estruso in neoprene di appropriata sagomatura particolare, direttamente vulcanizzato al sistema di ancoraggio; il giunto ("a tampone") dovrà essere adatto a trasmettere forze di compressione fino a 40 KN/ml tra le campate contigue.Sono compresi nel prezzo tutti i magisteri ed oneri per dare il giunto compiuto a regola d'arte per lavori eseguiti in assenza di traffico; <b>euro (quattrocentosedici/53)</b>	m	416,53
Nr. 1980 E.03.125.02	idem c.s. ...regola d'arte maggiorazione percentuale per lavori eseguiti in riduzione di carreggiata; ( Percentuale del 20 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1981 E.03.126.01	Giunto di dilatazione in barre di gomma armata. Giunto di dilatazione per impalcati di ponti e viadotti realizzato con elementi in neoprene armato avente le caratteristiche specifiche nel Capitolato speciale di appalto, rinforzato con inserti metallici vulcanizzati. Gli inserti metallici devono essere interamente conglobati nella gomma per evitare corrosioni; essi devono essere inoltre disposti in modo tale che in qualsiasi sezione verticale del giunto sia presente un inserto metallico.Le armature in corrispondenza della fenditura della struttura devono essere dimensionate per sopportare i carichi stradali previsti. In nessun punto lo spessore del giunto deve essere inferiore a 10 mm.Compresi e compensati nel prezzo: l'eventuale taglio con idonea segatrice a disco della pavimentazione, per tutta la larghezza e lunghezza necessarie, demolizioni e trasporto a discarica, la preparazione dell'estradosso delle solette interrate al giunto, mediante bocciardatura spinta a qualsiasi profondità, lavaggio delle superfici, soffiatura con aria compressa, la fornitura e posa di un tubo di drenaggio per la raccolta delle acque provenienti dall'interno delle pavimentazioni, da porre in opera a monte o a valle del giunto; il getto di malta di resina epossidica, avente opportuna granulometrica, con funzioni di cuscinetto tra soletta e l'intradosso della struttura formante il giunto vero e proprio, la fornitura e posa della gabbia di armatura del getto in malta, l'ancoraggio della gabbia alla solette eseguito secondo le indicazioni della D.L., la fornitura e la posa in opera del giunto di dilatazione vero e proprio, completo di ancoraggi alle solette e collanti vari secondo quanto specificato nei disegni della ditta fornitrice e quanto ordinato dalla D.L., completo di:-Sistema di ancoraggio realizzato con tirafondi di idonea sezione e lunghezza;-Scossalina di drenaggio in neoprene armata con maglia quadra di juta imputrescibile, fissata alla soletta con adesivo epossidico, previa ravvivatura dell'estradosso della soletta;-Sistema di maselli di raccordo alla pavimentazione realizzato in malta epossidica ad altissima resistenza alla compressione e all'abrasione;-Tavoletta in neoprene armata con piastre in acciaio inox vulcanizzate al neoprene stesso ed incollata al cuscinetto sottostante con resina bicomponente.I disegni ed i materiali da utilizzare dovranno essere preventivamente accettati dalla D.L.Dato in opera compresi tutti i magisteri e le forniture necessarie. scorrimento fino a mm 100 <b>euro (millecinquecentosedici/12)</b>	m	1'516,12
Nr. 1982 E.03.126.02	idem c.s. ...forniture necessarie. scorrimento fino a mm 200 <b>euro (millenovecentoottantauno/72)</b>	m	1'981,72
Nr. 1983 E.03.126.03	idem c.s. ...forniture necessarie. scorrimento fino a mm 300 <b>euro (tremilaundici/78)</b>	m	3'011,78
Nr. 1984 E.03.126.04	idem c.s. ...forniture necessarie. scorrimento fino a mm 400 <b>euro (tremilasettecentotrentaquattro/80)</b>	m	3'734,80
Nr. 1985 E.03.126.05	idem c.s. ...forniture necessarie. scorrimento fino a mm 600 <b>euro (cinquemilaseicentosessantasette/30)</b>	m	5'667,30

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1986 E.03.126.06	idem c.s. ...forniture necessarie. scorrimento fino a mm 800 <b>euro (settemilacentosessantanove/55)</b>	m	7'169,55
Nr. 1987 E.03.126.07	idem c.s. ...forniture necessarie. maggiorazione percentuale per lavori eseguiti in riduzione di carreggiata. ( Percentuale del 20 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 1988 E.03.127.01	Fornitura e posa di scossalina in neoprene - Spessore di mm. 3. Fornitura e posa in opera di scossalina in neoprene dello spessore di mm. 3 e della larghezza di mm. 180; fissata con incollaggio di resina alla testata delle solette in un unico elemento per tutta la lunghezza del giunto. Per ogni metro lineare <b>euro (sessantauno/55)</b>	m	61,55
Nr. 1989 E.03.128.01	Giunto di cordolo per marciapiedi. Fornitura e posa di giunto di cordolo costituito da una scossalina composta da una striscia continua di idoneo tessuto imputrescibile, di larghezza variabile a seconda delle aperture dei bordi delle solette, da incollare al calcestruzzo mediante idonea resina epossidica avente la zona centrale rivestita in entrambe le facce per una larghezza di 180 - 230 mm; da due lamine continue in neoprene od elastomero ad altissima resistenza all'invecchiamento, vulcanizzata a caldo. La striscia sarà di spessore totale di mm 3 e verrà conformata ad omega rovescio a lunghezza intera.Per ogni metro lineare compresa ogni fornitura e magistero <b>euro (duecentoventitre/84)</b>	m	223,84
Nr. 1990 E.03.129.01	Fornitura e posa in opera di strutture portante in acciaio autoprotettivo tipo <Corten>, predisposta per getto in soletta in cemento armato, dato in opera completo di ogni onere per il varo, montaggio, prove materiali previste dalle norme legislative vigenti, esclusi gli apparecchi di appoggio. Per luci misurate tra gli appoggi comprese tra ml. 25,00 e 40,00 per Kg <b>euro (due/08)</b>	kg	2,08
Nr. 1991 E.03.129.02	idem c.s. ...comprese tra ml.. 40,00 e 70,00 per Kg. <b>euro (due/12)</b>	kg	2,12
Nr. 1992 E.03.129.03	idem c.s. ...comprese tra ml. 70.00 ed altre per Kg. <b>euro (due/43)</b>	kg	2,43
Nr. 1993 E.03.130.01	Impalcato da ponte a travi accostate a fili aderenti e soletta.Impalcato da ponte costituito da travetti prefabbricati e precompressi a fili aderenti eseguiti in officina con calcestruzzi di classe 50 Mpa, armati con trefoli d'acciaio per precompresso e varati in opera accostati in luci di altezza non superiore a ml. 15 dal suolo, sui quali viene gettata una soletta in cls di classe non inferiore a 40 MPa, armata con acciaio lento tipo B450C, controllato in stabilimento.La struttura sarà calcolata secondo le norme vigenti per ponti di prima categoria, ma con sollecitazioni massime non superiori all'85% di quelle consentite dalle norme stesse per imateriali effettivamente usati. La struttura dovrà essere completa di cordoli, e di ogni altro apprestamento posacavi, ed ogni altra fornitura, magistero ed onere per dare l'opera finita a regola d'arte, con la sola esclusione dell'impermeabilizzazione dell'estradosso, il foro per barriere, ed eventuale marciapiede se realizzato, ma ogni altra fornitura, magistero ed onere per dare l'opera finita a regola d'arte. luci da ml. 3,01 a ml. 6,00 <b>euro (novantaotto/11)</b>	mq	98,11
Nr. 1994 E.03.130.02	idem c.s. ...da ml. 6,01 a ml. 8,00 <b>euro (centocinquantadue/12)</b>	mq	152,12
Nr. 1995 E.03.130.03	idem c.s. ...da ml. 8,01 a ml. 10,00 <b>euro (duecentodieci/68)</b>	mq	210,68
Nr. 1996 E.03.131.01	Impalcato da ponte costituiti da travi varate e soletta gettata.Impalcato da ponte completi, per luci da m. 10,01 a m. 20,00 costituiti da travi varate non accostate, ma poste a distanza tale da consentire la massima economia; da soletta e traversi da gettare in opera, ivi compresa la formazione di cordolo laterale o marciapiede secondo le disposizioni del progetto; compresa inoltre a creazione di un intradosso continuo a mezzo di dalle ancorate alle travi e lavorate a faccia vista. In particolare gli elementi saranno così realizzati: la soletta ed i traversi saranno gettati in opera su casseri costituiti da casseforme esterne o da coppelle armate da annegare nel getto, da appoggiare su travi prefabbricate a doppia" T", a "I", a "cassoncino" od a "V", aventi altezza pari ad 1/20 circa della luce da varare in opera con interesse variabile dallo 0,8 all'1,2 della altezza delle travi stesse.La soletta avrà spessore non inferiore a cm. 25, con copri ferri secondo norma; il calcestruzzo sarà di classe III con resistenza caratteristica non inferiore a 45 MPa; essa non sarà precompressa ma sarà armata con acciai lenti in tondino di ferro B450C in quantità variabile da kg. 130 a kg. 180/mc. del calcestruzzo di soletta.Le travi saranno precomprese a fili aderenti e gettate in officina con calcestruzzo di classe non inferiore a 50 MPa, con acciaio di precompressione compreso tra 120 e 160 kg/mc ed acciaio lento da 130 a 180 kg/mc; intradosso costituito da/dalle coppelle con faccia inferiore liscia o disegnata in modo da costituire una superficie di intradosso continua; parete subverticale di bordo dell'impalcato avente faccia piana, con mascheratura delle sporgenze dei traversi e delle piattabande superiore ed inferiore delle travi.Le superfici verticali e di intradosso saranno perfettamente regolarizzate e trattate con doppio trattamento, il primo di tipo impregnante ed il secondo di tipo coprente.Nel prezzo è compreso il calcolo che deve essere sviluppato sulla base della normativa vigente, tenendo conto che l'impalcato sarà finalizzato a ponti di 1^ categoria e per i carichi massimi previsti, ma che la sollecitazione dei materiali dovrà essere non superiore all'85% di quella prevista dalla norme stesse , compreso ogni fornitura ed onere. Il prezzo comprende in getto, il trasporto ed il varo dal basso delle travi prefabbricate fino a m.20, la posa delle coppelle o delle casserature con relative eventuali armature, il getto in opera delle solette e dei traversi, la posa di coppelle prefabbricate, i cordoli, l'eventuale annegamento di posacavi, la esecuzione di caditoie a bocca di lupo e dei relativi scarichi, secondo le prescrizioni della Direzione Lavori ed ogni altro onere e magistero per dare l'impalcato compiuto a regola d'arte, esclusa solo l'impermeabilizzazione dell'estradosso, la posa delle barriere e la pavimentazione del piano viabile e la realizzazione dei marciapiedi, ove questi esistano: per luci da ml 10,01 a ml. 12,00 <b>euro (duecentosettantadue/70)</b>	mq	272,70
Nr. 1997 E.03.131.02	idem c.s. ...da ml 12,01 a ml. 14,00 <b>euro (trecentodieciannove/83)</b>	mq	319,83
Nr. 1998 E.03.131.03	idem c.s. ...da ml 14,01 a ml. 16,00 <b>euro (trecentosettanta/84)</b>	mq	370,84

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1999 E.03.131.04	idem c.s. ...da ml 16,01 a ml. 18,00 <b>euro (quattrocentotrentauno/09)</b>	mq	431,09
Nr. 2000 E.03.131.05	idem c.s. ...da ml 18,01 a ml. 20,00 <b>euro (cinquecentootto/33)</b>	mq	508,33
Nr. 2001 E.03.132.01	TRAVI A "T" O ad "I" PREFABBRICATE.Fornitura di travi prefabbricate del tipo a "T" o a "I" per impalcato di ponti per strade di 1° categoria, aventi lo spessore anima non inferiore a 1/10 dell'altezza della trave e comunque non inferiore a 14 cm e di copriferro non inferiore a 2 cm, realizzate in conglomerato cementizio con resistenza caratteristica Rck=55 N/mm <sup>2</sup> , precompresso con il sistema delle armature pretese aderenti in trefoli da fili di acciaio armonico con resistenza caratteristica >=1900 N/mm <sup>2</sup> , complete di armatura lenta del tipo FeB 44k c.s., staffe sporgenti all'estradosso della trave per il collegamento della soletta gettata in opera. Compreso ogni onere per il trasporto per ciascuna trave di lunghezza. Per lunghezze da 20,01 a 25,00 m. <b>euro (quattrocentootto/23)</b>	m	408,23
Nr. 2002 E.03.132.02	idem c.s. ...lunghezze da 25,01 a 30,00 m. <b>euro (cinquecentosessantadue/73)</b>	m	562,73
Nr. 2003 E.03.132.03	idem c.s. ...lunghezze da 30,01 a 35,00 m. <b>euro (seicentonovantasei/54)</b>	m	696,54
Nr. 2004 E.03.132.04	idem c.s. ...lunghezze da 35,01 a 40,00 m. <b>euro (novecentodue/64)</b>	m	902,64
Nr. 2005 E.03.133.01	TRAVI A "V" PREFABBRICATE.Fornitura di travi a cassone ad ala larga superiore del tipo a "V" per impalcato di ponti per strade di 1° categoria, aventi lo spessore anima non inferiore a 1/12 dell'altezza della trave e comunque non inferiore a 14 cm e di copriferro non inferiore a 2 cm, realizzate in conglomerato cementizio con resistenza caratteristica Rck=55 N/mm <sup>2</sup> , precompresso con il sistema delle armature pretese aderenti in trefoli da fili di acciaio armonico con resistenza caratteristica >=1900 N/mm <sup>2</sup> , complete di armatura lenta del tipo FeB 44k c.s., staffe sporgenti all'estradosso della trave per il collegamento della soletta gettata in opera. Compreso ogni onere per il trasporto per ciascuna trave di lunghezza. Per lunghezze da 20,01 a 25 m. <b>euro (settecentocinquantesette/21)</b>	m	757,21
Nr. 2006 E.03.133.02	idem c.s. ...lunghezze da 25,01 a 30,00 m. <b>euro (novecentosettantaquattro/75)</b>	m	974,75
Nr. 2007 E.03.133.03	idem c.s. ...lunghezze da 30,01 a 35,00 m. <b>euro (millecentosessantasei/69)</b>	m	1'166,69
Nr. 2008 E.03.133.04	idem c.s. ...lunghezze da 35,01 a 40,00 m. <b>euro (millecinquecentootto/82)</b>	m	1'508,82
Nr. 2009 E.03.134.01	TRAVI A "OMEGA" PREFABBRICATE.Fornitura di travi a cassone ad ala larga superiore del tipo a "omega" per impalcato di ponti per strade di 1° categoria, aventi lo spessore anima non inferiore a 1/12 dell'altezza della trave e comunque non inferiore a 14 cm e di copriferro non inferiore a 2 cm, realizzate in conglomerato cementizio con resistenza caratteristica Rck=55 N/mm <sup>2</sup> , precompresso con il sistema delle armature pretese aderenti in trefoli da fili di acciaio armonico con resistenza caratteristica >=1900 N/mm <sup>2</sup> , complete di armatura lenta del tipo FeB 44k c.s., staffe sporgenti all'estradosso della trave per il collegamento della soletta gettata in opera. Compreso ogni onere per il trasporto per ciascuna trave di lunghezza. Per lunghezze da 20,01 a 25,00 m. <b>euro (ottocentosettantadue/09)</b>	m	872,09
Nr. 2010 E.03.134.02	idem c.s. ...lunghezze da 25,01 a 30,00 m. <b>euro (milleottantatre/83)</b>	m	1'083,83
Nr. 2011 E.03.134.03	idem c.s. ...lunghezze da 30,01 a 35,00 m. <b>euro (milleduecentoottantasei/56)</b>	m	1'286,56
Nr. 2012 E.03.134.04	idem c.s. ...lunghezze da 35,01 a 40,00 m. <b>euro (millecinquecentocinquanta/77)</b>	m	1'550,77
Nr. 2013 E.03.135.01	Varo di travi in c.a., normale o precompresso, o in acciaio Corten, per impalcato di ponti, viadotti sovrappassi, cavalcaferrovia, ecc., predisposte a piè d'opera a cura e spese dell'Impresa compreso ogni onere ed il nolo dei materiali e mezzi d'opera occorrenti per portare le travi sulla loro posizione definitiva qualunque sia il sistema ed il mezzo; sollevamento o varo longitudinale o trasversale, a mezzo carro ponte, carrelli, gru, derrick, blondin, ecc., o con combinazioni varie di questi sistemi e mezzi: varo dal basso fino a 7,5 m. per travi da m. 20,01 a m. 25,00 <b>euro (cinquecentoquarantacinque/47)</b>	cad	545,47
Nr. 2014 E.03.135.02	idem c.s. ...travi da m. 25,01 a m. 30,00 <b>euro (novecentonove/13)</b>	cad	909,13
Nr. 2015 E.03.135.03	idem c.s. ...travi da m. 30,01 a m. 35,00 <b>euro (millenovanta/96)</b>	cad	1'090,96
Nr. 2016 E.03.135.04	idem c.s. ...travi da oltre i m. 35,00 e fino a 40 m. <b>euro (milleduecentododici/18)</b>	cad	1'212,18



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 2017 E.03.136.01	Varo di travi in c.a. normale o precompresso per impalcati di ponti, viadotti sovrappassi, cavalcaferrovia, ecc., predisposte a piè d'opera a cura e spese dell'Impresa compreso ogni onere ed il nolo dei materiali e mezzi d'opera occorrenti per portare le travi sulla loro posizione definitiva qualunque sia il sistema ed il mezzo; sollevamento o varo longitudinale o trasversale, a mezzo carro ponte, carrelli, gru, derrik, blondin, ecc., o con combinazioni varie di questi sistemi e mezzi: varo dal basso per altezze impalcati superiore a m. 7,5 e fino a 14,00 m. per travi da m. 20,01 a m. 25,00 <b>euro (ottocentosestantasei/56)</b>	cad	876,56
Nr. 2018 E.03.136.02	idem c.s. ....a m. 7,5 e fino a 14,00 m. per travi da m. 25,01 a m. 30,00 <b>euro (milletrecentoquattordici/86)</b>	cad	1'314,86
Nr. 2019 E.03.136.03	idem c.s. ....a m. 7,5 e fino a 14,00 m. per travi da m. 30,01 a m. 35,00 <b>euro (milleseicentotre/84)</b>	cad	1'603,84
Nr. 2020 E.03.136.04	idem c.s. ....a m. 7,5 e fino a 14,00 m. per travi oltre i m. 35,00 e fino a 40 m. <b>euro (duemilaquattro/84)</b>	cad	2'004,84
Nr. 2021 E.03.137.01	idem c.s. ....a m. 14 e fino a 20,00 m. per travi da m. 20,01 a m. 25,00 <b>euro (duemilacentosettantadue/95)</b>	cad	2'172,95
Nr. 2022 E.03.137.02	idem c.s. ....a m. 14 e fino a 20,00 m. per travi da m. 25,01 a m. 30,00 <b>euro (duemilasettecentosedici/34)</b>	cad	2'716,34
Nr. 2023 E.03.137.03	idem c.s. ....a m. 14 e fino a 20,00 m. per travi da m. 30,01 a m. 35,00 <b>euro (tremlaottocentodieci/72)</b>	cad	3'802,72
Nr. 2024 E.03.137.04	idem c.s. ....a m. 14 e fino a 20,00 m. per travi oltre i m. 35,00 e fino a 40 m. <b>euro (quattromilaseicentodiciassette/59)</b>	cad	4'617,59
Nr. 2025 E.03.138.01	Impalcati da ponte completi, per luci superiori a m. 20,01 costituiti da: soletta e traversi da gettare in opera, ivi compresa la formazione di cordolo laterale o marciapiede secondo le disposizioni del progetto e creazione di un intradosso continuo a mezzo di dalle ancorate alle travi e lavorate a faccia vista. In particolare gli elementi saranno così realizzati: la soletta ed i traversi saranno gettati in opera su casseri costituiti da casseforme esterne o da coppelle armate da annegare nel getto, da appoggiare su travi prefabbricate. La soletta avrà spessore non inferiore a cm. 25, con copri ferri secondo norma; il calcestruzzo sarà di classe III con resistenza caratteristica non inferiore a 45 MPa; essa non sarà precompressa ma sarà armata con acciai lenti in tondino di ferro B450C in quantità variabile da kg. 130 a kg. 180/mc. del calcestruzzo di soletta. L' intradosso costituito da/dalle coppelle con faccia inferiore liscia o disegnata in modo da costituire una superficie di intradosso continua. La parete subverticale di bordo dell'impalcato dovrà avere faccia piana, con mascheratura delle sporgenze dei traversi e delle piattabande superiore ed inferiore delle travi. Le superfici verticali e di intradosso saranno perfettamente regolarizzate e trattate con doppio trattamento, il primo di tipo impregnante ed il secondo di tipo coprente. Nel prezzo è compreso ogni fornitura ed onere. Il prezzo comprende in getto di calcestruzzo, la posa delle coppelle o delle cassetture con relative eventuali armature, il getto in opera delle solette e dei traversi, la posa di coppelle prefabbricate, marciapiedi e cordoli, l'eventuale annegamento di posacavi, la esecuzione di caditoie a bocca di lupo e dei relativi scarichi, secondo le prescrizioni della Direzione Lavori ed ogni altro onere e magistero per dare l'impalcato compiuto a regola d'arte, esclusa la fornitura di travi prefabbricate, l'impermeabilizzazione dell'estradosso, la posa delle barriere e la pavimentazione del piano viabile e dei marciapiedi, ove questi esistano. per luci da ml. 20.01 a ml. 25.00; <b>euro (centoventinove/39)</b>	mq	121,39
Nr. 2026 E.03.138.02	idem c.s. ....da ml. 25.01 a ml. 30.00; <b>euro (centotrentadue/18)</b>	mq	132,18
Nr. 2027 E.03.138.03	idem c.s. ....da ml. 30.01 a ml. 35.00; <b>euro (centoquarantaotto/31)</b>	mq	148,31
Nr. 2028 E.03.138.04	idem c.s. ....da ml. 35.01 a ml. 40.00; <b>euro (centocinquantanove/07)</b>	mq	159,07
Nr. 2029 E.03.139.01	Fornitura e posa in opera di bocchettoni in lastra di piombo di prima fusione di qualsiasi spessore, per lo scarico delle acque superficiali del piano viabile di opere d'arte: compreso l'onere dell'adattamento, la muratura con malta eventualmente a base di resina epossidica od altro collante e quant'altro occorre per dare l'opera finita a regola d'arte. Compresa la fornitura della resina epossidica e di altro collante. <b>euro (tre/67)</b>	mq	3,67
Nr. 2030 E.03.140.01	BOCCHETTA DI RACCOLTA E SCARICO DI ACQUE DA IMPALCATI. Complesso di bocchetta per la raccolta e lo scarico di acque dalle pavimentazioni degli impalcati, sagomato a bocca di lupo e costituito dai seguenti elementi, forniture e magisteri: 1) caditoia modellata nel calcestruzzo della soletta, anche con scavo a scalpello manuale, con uso di malta additivata e mano di ancoraggio, sagomata in forma di vortice da monte, e raccordata alla superficie della soletta esistente, con eventuale adattamento dei ferri superficiali della soletta; 2) ripresa a caldo della impermeabilizzazione, comunque eseguita, per darvi continuità fino all'imbocco dello scarico; completamento della caditoia attraverso dispositivo per la raccolta dell'acqua proveniente da sotto impermeabilizzazione, con accompagnamento dell'acqua stessa almeno a 10 cm sotto il compluvio con l'acqua proveniente dalla carreggiata; 3) griglia di protezione agganciata alla parte superiore della cordonata in modo da poterla togliere in corso di pulizie; 4) coppella di chiusura della bocca di lupo, ancorata alla cordonata del marciapiede o cordolo dell'impalcato; il complesso può essere predisposto in fase di getto della soletta od eseguito a getto avvenuto e comprenderà ogni materiale, magistero ed onere per la raccolta delle acque dalla superficie dell'impalcato e dagli strati di pavimentazione ed il loro avvio alla caditoia di scarico delle acque. <b>euro (ottantaotto/14)</b>	cad	88,14

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 2031 E.03.141.01	GRONDAIE DI SCARICO ACQUE D'IMPALCATI - TUBAZIONI PVC RIGIDO. Scarichi acqua per impalcati realizzati con tubazioni PVC ad alta durabilità di diametro variabile da cm 10 a cm 30 dati in opera, compreso l'attacco con il complesso di invito e raccolta della acque dell'impalcato; lo scarico verrà eseguito a qualunque altezza, e portato a qualunque quota ed anche fino al terreno, ancorando le tubazioni alle murature con staffoni di acciaio inossidabile, completi di collari e bulloni pure di acciaio inox. Qualora la tubazione sia fatta terminare prima del terreno, si dovrà garantire che il flusso dell'acqua cadente, si svolga in modo da non investire superfici del manufatto, anche in presenza di vento, e che la tubazione termini ad una quota inferiore di almeno m. 1 sotto il punto più basso dell'impalcato, con taglio a becco di flauto. Sono compresi tutti gli oneri di fornitura delle tubazioni e dei pezzi speciali occorrenti; il loro accoppiamento a fusione, salvo quelli da eseguire con giunti di tenuta a freddo a mezzo di anelli di gomma stabilizzata; gli ancoraggi alla struttura con staffe, collari e bulloni in acciaio inossidabile; ogni altro onere e magistero necessario per eseguire lo scarico a qualunque altezza, sia in fase di costruzione dell'impalcato che a completamento avvenuto. Forniti e posti in opera nelle forme e con le prescrizioni indicate dalla Direzione Lavori. diametro esterno mm. 100 e spessore > mm. 3,2; <b>euro (due/89)</b>	m	2,89
Nr. 2032 E.03.141.02	idem c.s. ...esterno mm. 125 e spessore > mm. 3,8; <b>euro (sei/64)</b>	m	6,64
Nr. 2033 E.03.141.03	idem c.s. ...esterno mm. 160 e spessore > mm. 4,2; <b>euro (nove/75)</b>	m	9,75
Nr. 2034 E.03.141.04	idem c.s. ...esterno mm. 200 e spessore > mm. 4,5; <b>euro (quattordici/67)</b>	m	14,67
Nr. 2035 E.03.142.01	Manufatti tubolari in lamiera d'acciaio ondulata e zincata, completi di organi di giunzione (bulloni, dadi, rivetta, ganci ecc.) forniti e posti in opera nelle forme e con le prescrizioni indicate dalla Direzione Lavori. <b>euro (due/59)</b>	kg	2,59
Nr. 2036 E.03.143.01	Fornitura e posa in opera di canaletta semicircolare in acciaio costituita da piastre in lamiera di acciaio ondulata e zincata avente spessore non inferiore a millimetri 1,5 e montanti di infissione posti ad un interesse di ml. 6,10 e nel caso di installazione su pendenze superiori a 15%, posti ad un interesse non inferiore a ml. 3,05 compresa la bulloneria necessaria per i collegamenti tra le piastre. <b>euro (due/59)</b>	kg	2,59
Nr. 2037 E.03.144.01	Fornitura e posa in opera di tubi in PVC del diametro interno di 10 cm., spessore minimo 1,7 mm. con giunti a bicchiere, in opera per l'alloggiamento dei cavi. <b>euro (quattro/95)</b>	m	4,95
Nr. 2038 E.03.145.01	Carpenteria in profilati di ferro, normali e speciali, comunque sagomati (I - T - Z - U - L) e di qualsiasi sezione, per struttura portanti bullonate o saldate, in opera compreso il trasporto, il tiro in alto, i bulloni, i fori, i dadi e controdadi le piastre, gli squadri, le saldature, ed ogni altro onere, magistero e lavorazione. <b>euro (due/11)</b>	kg	2,11
Nr. 2039 E.03.146.01	Fornitura e posa in opera di strutture in acciaio autoprotetto tipo S355JOW (Corten) per l'esecuzione di strutture di ponti o viadotti, dato in opera compreso l'onere per l'assemblaggio ed il varo dal basso, con autogrù, o di punta. Travi a doppio T per luci da 25,00 a 40,00 m Varo di punta travi a doppio T, luci da 25,00 a 40,00 m <b>euro (tre/54)</b>	kg	3,54
Nr. 2040 E.03.146.02	idem c.s. ...a doppio T per luci da 25,00 a 40,00 m Varo dal basso travi a doppio T, luci da 25,00 a 40,00 m <b>euro (due/87)</b>	kg	2,87
Nr. 2041 E.03.147.01	idem c.s. ...a doppio T per luci da 40,01 - 70,00 m. Varo di punta travi a doppio T, luci da 40,01 a 70,00 m <b>euro (due/81)</b>	kg	2,81
Nr. 2042 E.03.147.02	idem c.s. ...a doppio T per luci da 40,01 - 70,00 m. Varo dal basso travi a doppio T, luci da 40,01 a 70,00 m <b>euro (tre/56)</b>	kg	3,56
Nr. 2043 E.03.148.01	idem c.s. ...o di punta. Travi a doppio T per luci oltre 70,00 m. Varo di punta travi a doppio T, luci oltre 70,00 m <b>euro (due/76)</b>	kg	2,76
Nr. 2044 E.03.148.02	idem c.s. ...o di punta. Travi a doppio T per luci oltre 70,00 m. Varo dal basso travi a doppio T, luci oltre 70,00 m <b>euro (due/81)</b>	kg	2,81
Nr. 2045 E.03.149.01	idem c.s. ...a doppio T con piastra ortotropa per luci da 25,00 a 40,00 m Varo di punta travi a doppio T con piastra ortotropa, luci da 25,00 a 40,00 m <b>euro (tre/62)</b>	kg	3,62
Nr. 2046 E.03.149.02	idem c.s. ...a doppio T con piastra ortotropa per luci da 25,00 a 40,00 m Varo dal basso travi a doppio T con piastra ortotropa, luci da 25,00 a 40,00 m <b>euro (tre/38)</b>	kg	3,38
Nr. 2047 E.03.150.01	Fornitura e posa in opera di strutture in acciaio autoprotetto tipo S355JOW (Corten) per l'esecuzione di strutture di ponti o viadotti, dato in opera compreso l'onere per l'assemblaggio ed il varo dal basso, con autogrù, o di punta. Travi a doppio T con piastra ortotropa per luci da 40,01 - 70,00 m. Varo di punta travi a doppio T con piastra ortotropa, luci da 40,01 a 70,00 m <b>euro (tre/29)</b>	kg	3,29
Nr. 2048	idem c.s. ...m. Varo dal basso travi a doppio T con piastra ortotropa, luci da 40,01 a 70,00 m		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
E.03.150.02	<b>euro (tre/53)</b>	kg	3,53
Nr. 2049 E.03.151.01	Fornitura e posa in opera di strutture in acciaio autoprotetto tipo S355JOW (Corten) per l'esecuzione di strutture di ponti o viadotti, dato in opera compreso l'onere per l'assemblaggio ed il varo dal basso, con autogrù, o di punta. Travi a doppio T con piastra ortotropa per luci oltre 70,00 m. Varo di punta travi a doppio T con piastra ortotropa, luci oltre 70,00 m <b>euro (tre/23)</b>	kg	3,23
Nr. 2050 E.03.151.02	idem c.s. ...m. Varo dal basso travi a doppio T con piastra ortotropa, luci oltre 70,00 m <b>euro (tre/26)</b>	kg	3,26
Nr. 2051 E.03.152.01	Fornitura e posa in opera di strutture in acciaio autoprotetto tipo S355JOW (Corten) per l'esecuzione di strutture di ponti o viadotti, dato in opera compreso l'onere per l'assemblaggio ed il varo dal basso, con autogrù, o di punta. Travi a cassone aperto per luci da 25,00 a 40,00 m Varo di punta travi a cassone aperto, luci da 25,00 a 40,00 m <b>euro (tre/72)</b>	kg	3,72
Nr. 2052 E.03.152.02	idem c.s. ...m Varo dal basso travi a cassone aperto, luci da 25,00 a 40,00 m <b>euro (tre/45)</b>	kg	3,45
Nr. 2053 E.03.153.01	Fornitura e posa in opera di strutture in acciaio autoprotetto tipo S355JOW (Corten) per l'esecuzione di strutture di ponti o viadotti, dato in opera compreso l'onere per l'assemblaggio ed il varo dal basso, con autogrù, o di punta. Travi a cassone aperto per luci da 40,01 - 70,00 m. Varo di punta travi a cassone aperto, luci da 40,01 a 70,00 m <b>euro (tre/39)</b>	kg	3,39
Nr. 2054 E.03.153.02	idem c.s. ...m. Varo dal basso travi a cassone aperto, luci da 40,01 a 70,00 m <b>euro (tre/40)</b>	kg	3,40
Nr. 2055 E.03.154.01	Fornitura e posa in opera di strutture in acciaio autoprotetto tipo S355JOW (Corten) per l'esecuzione di strutture di ponti o viadotti, dato in opera compreso l'onere per l'assemblaggio ed il varo dal basso, con autogrù, o di punta. Travi a cassone aperto per luci oltre 70,00 m. Varo di punta travi a cassone aperto, luci oltre 70,00 m <b>euro (tre/34)</b>	kg	3,34
Nr. 2056 E.03.154.02	idem c.s. ...cassone aperto per luci oltre 70,00 m. Varo dal basso travi a cassone aperto, luci oltre 70,00 m <b>euro (tre/36)</b>	kg	3,36
Nr. 2057 E.03.155.01	idem c.s. ...cassone aperto con piastra ortotropa per luci da 25,00 a 40,00 m Varo di punta travi a cassone aperto con piastra ortotropa, luci da 25,00 a 40,00 m <b>euro (quattro/04)</b>	kg	4,04
Nr. 2058 E.03.155.02	idem c.s. ...cassone aperto con piastra ortotropa per luci da 25,00 a 40,00 m Varo dal basso travi a cassone aperto con piastra ortotropa, luci da 25,00 a 40,00 m <b>euro (tre/76)</b>	kg	3,76
Nr. 2059 E.03.156.01	Fornitura e posa in opera di strutture in acciaio autoprotetto tipo S355JOW (Corten) per l'esecuzione di strutture di ponti o viadotti, dato in opera compreso l'onere per l'assemblaggio ed il varo dal basso, con autogrù, o di punta. Travi a cassone aperto con piastra ortotropa per luci da 40,01 - 70,00 m. Varo di punta travi a cassone aperto con piastra ortotropa, luci da 40,01 a 70,00 m <b>euro (tre/72)</b>	kg	3,72
Nr. 2060 E.03.156.02	idem c.s. ...m. Varo dal basso travi a cassone aperto con piastra ortotropa, luci da 40,01 a 70,00 m <b>euro (tre/69)</b>	kg	3,69
Nr. 2061 E.03.157.01	Fornitura e posa in opera di strutture in acciaio autoprotetto tipo S355JOW (Corten) per l'esecuzione di strutture di ponti o viadotti, dato in opera compreso l'onere per l'assemblaggio ed il varo dal basso, con autogrù, o di punta. Travi a cassone aperto con piastra ortotropa per luci oltre 70,00 m. Varo di punta travi a cassone aperto con piastra ortotropa, luci oltre 70,00 m <b>euro (tre/64)</b>	kg	3,64
Nr. 2062 E.03.157.02	idem c.s. ...m. Varo dal basso travi a cassone aperto con piastra ortotropa, luci oltre 70,00 m <b>euro (tre/63)</b>	kg	3,63
Nr. 2063 E.03.158.01	Fornitura e posa in opera di strutture in acciaio autoprotetto tipo S355JOW (Corten) per l'esecuzione di strutture di ponti o viadotti, dato in opera compreso l'onere per l'assemblaggio ed il varo dal basso, con autogrù, o di punta. Travi a parete reticolari per luci da 25,00 a 40,00 m Varo di punta travi a cassone aperto con piastra ortotropa, luci da 25,00 a 40,00 m <b>euro (tre/19)</b>	kg	3,19
Nr. 2064 E.03.158.02	idem c.s. ...m Varo dal basso travi a cassone aperto con piastra ortotropa, luci da 25,00 a 40,00 m <b>euro (due/97)</b>	kg	2,97
Nr. 2065 E.03.159.01	Fornitura e posa in opera di strutture in acciaio autoprotetto tipo S355JOW (Corten) per l'esecuzione di strutture di ponti o viadotti, dato in opera compreso l'onere per l'assemblaggio ed il varo dal basso, con autogrù, o di punta. Travi a parete reticolari per luci da 40,01 - 70,00 m. Varo di punta travi a cassone aperto con piastra ortotropa, luci da 40,01 a 70,00 m <b>euro (due/86)</b>	kg	2,86
Nr. 2066 E.03.159.02	idem c.s. ...m. Varo dal basso travi a cassone aperto con piastra ortotropa, luci da 40,01 a 70,00 m <b>euro (due/89)</b>	kg	2,89

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 2067 E.03.160.01	Fornitura e posa in opera di strutture in acciaio autoprotetto tipo S355JOW (Corten) per l'esecuzione di strutture di ponti o viadotti, dato in opera compreso l'onere per l'assemblaggio ed il varo dal basso, con autogrù, o di punta. Travi a parete reticolari per luci oltre 70,00 m. Varo di punta travi a cassone aperto con piastra ortotropa, luci oltre 70,00 m <b>euro (due/81)</b>	kg	2,81
Nr. 2068 E.03.160.02	idem c.s. ...m. Varo dal basso travi a cassone aperto con piastra ortotropa, luci oltre 70,00 m <b>euro (due/85)</b>	kg	2,85
Nr. 2069 E.04.001.01	Fornitura e posa in opera di materiale anticapillare di idonea granulometria, provvisto di idonea marcatura CE, prescritta da Capitolato Speciale al di sotto di rilevati o della sovrastruttura avente funzione di filtro per terreni sottostanti compresa la stesa a superfici piane e livellate, il compattamento meccanico secondo le norme per i rilevati ed ogni altro onere e magistero. <b>euro (ventiotto/50)</b>	mc	28,50
Nr. 2070 E.04.002.01	Fondazione stradale in misto granulare stabilizzato con legante naturale, provvisto di idonea marcatura CE, compresa la eventuale fornitura dei materiali di apporto o la vagliatura per raggiungere la idonea granulometria, acqua, prove di laboratorio, lavorazione e costipamento dello strato con idonee macchine, compreso ogni fornitura, lavorazione ed onere per dare il lavoro compiuto secondo le modalità prescritte nelle Norme Tecniche e nel Capitolato Speciale, misurato in opera dopo costipamento. <b>euro (ventisette/16)</b>	mc	27,16
Nr. 2071 E.04.003.01	Stabilizzazione di strati di fondazione mediante lo spandimento (o l'aggiunta) di cemento, miscelazione con idonee macchine (pulvimixer), aggiunta di acqua e se necessario inerti di integrazione per un max del 20% in peso e successiva compattazione mediante rulli vibranti di idoneo peso, e la spruzzatura di un velo di emulsione bituminosa in ragione di 0,8-1,2 kg/mq, il tutto secondo il CSA e compreso ogni altro onere per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, misurato in opera dopo costipamento. <b>euro (ventisei/00)</b>	mc	26,00
Nr. 2072 E.04.004.01	Strato di fondazione in misto cementato da stendere con vibrofinitrice, con spessori compresi tra 20 e 30 cm, costituito da una miscela (inerti, acqua e cemento) realizzata secondo il CSA, compreso l'onere del successivo spandimento sulla superficie dello strato di una mano di emulsione bituminosa in ragione di 1-2 kg/mq, compresa la fornitura dei materiali, lavorazione e costipamento dello strato con idonee attrezzature ed ogni altro onere per dare il lavoro compiuto secondo le modalità prescritte, misurato in opera dopo il costipamento. <b>euro (quarantaquattro/35)</b>	mc	44,35
Nr. 2073 E.04.005.01	Rigenerazione in sito, con la tecnica del bitume schiumato, di pavimentazione stradale (conglomerato bituminoso e fondazione stradale), mediante unità articolata computerizzata, composta da stabilizzatrice riciclatrice che esegua in continuo la fresatura dello strato da trattare e la miscelazione dello stesso con acqua, cemento e bitume nelle percentuali in peso rispettivamente di 1-4%, 2-3,5% e 3-4,5%. Inclusi nel prezzo:- Regolarizzazione del piano eseguita con Motogreder;- Compattazione con rullo monotamburo vibrante di almeno 19 ton. dotato di sistema di controllo computerizzato che consenta il monitoraggio in continuo del grado di addensamento raggiunto accoppiato ad un rullo gommato di almeno 14 ton. Misurato in opera dopo costipamento. <b>euro (cinquantauno/25)</b>	mc	51,25
Nr. 2074 E.04.006.01	Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso a caldo tipo Base tradizionale con o senza riciclato proveniente dalle scarifiche, provvisto di marchiatura CE, avente caratteristiche meccaniche come prescritto dalle Norme Tecniche di Appalto, costituito da una miscela di aggregati totalmente frantumati, sabbie di sola frantumazione, filler, impastata a caldo con legante bituminoso tipo 50-70. Il legante dovrà essere chimicamente additivato con speciali sostanze attivanti di adesione bitume-inerti a base di Alkilamidopoliammina e di A.C.F. Attivante Chimico Funzionale per la rigenerazione del bitume presente nel fresato. Il conglomerato sarà confezionato in appositi impianti di produzione di tipo discontinuo o continuo (secondo una miscela approvata preventivamente dalla D.L.) con impiego fino al 25% dell'intera miscela, di materiali provenienti dalle scarifiche, posto in opera con apposite macchine vibrofinitrici e compattato con rulli metallici di 8,0 t. Esclusa la mano d'attacco e misurato in opera dopo il costipamento. <b>euro (uno/41)</b>	mq/cm	1,41
Nr. 2075 E.04.007.01	Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso a caldo tipo Binder tradizionale con o senza riciclato proveniente dalle scarifiche, provvisto di marchiatura CE, avente caratteristiche meccaniche come prescritto dalle Norme Tecniche di Appalto, costituito da una miscela di aggregati totalmente frantumati, sabbie di sola frantumazione, filler, impastata a caldo con legante bituminoso tipo 50-70. Il legante dovrà essere chimicamente additivato con speciali sostanze attivanti di adesione bitume-inerti a base di Alkilamidopoliammina e di A.C.F. Attivante Chimico Funzionale per la rigenerazione del bitume presente nel fresato. Il conglomerato sarà confezionato in appositi impianti di produzione di tipo discontinuo o continuo (secondo una miscela approvata preventivamente dalla D.L.) con impiego fino al 15% dell'intera miscela, di materiali provenienti dalle scarifiche, posto in opera con apposite macchine vibrofinitrici e compattato con rulli metallici di 8,0 t. Esclusa la mano d'attacco e misurato in opera dopo il costipamento. <b>euro (uno/75)</b>	mq/cm	1,75
Nr. 2076 E.04.008.01	Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso a caldo tipo Usura tradizionale con o senza riciclato proveniente dalle scarifiche, provvisto di marchiatura CE, avente caratteristiche meccaniche come prescritto dalle Norme Tecniche di Appalto, costituito da una miscela di aggregati totalmente frantumati, sabbie di sola frantumazione, filler, impastata a caldo con legante bituminoso tipo 50-70. Il legante dovrà essere chimicamente additivato con speciali sostanze attivanti di adesione bitume-inerti a base di Alkilamidopoliammina e di A.C.F. Attivante Chimico Funzionale per la rigenerazione del bitume presente nel fresato. Il conglomerato sarà confezionato in appositi impianti di produzione di tipo discontinuo o continuo (secondo una miscela approvata preventivamente dalla D.L.) con impiego fino al 10% dell'intera miscela, di materiali provenienti dalle scarifiche, posto in opera con apposite macchine vibrofinitrici e compattato con rulli metallici di 8,0 t. Esclusa la mano d'attacco e misurato in opera dopo il costipamento. <b>euro (uno/97)</b>	mq/cm	1,97
Nr. 2077 E.04.009.01	Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso a caldo tipo Base migliorato con o senza riciclato proveniente dalle scarifiche, provvisto di marchiatura CE, avente caratteristiche meccaniche come prescritto dalle Norme Tecniche di Appalto, costituito da una miscela di aggregati totalmente frantumati, sabbie di sola frantumazione, filler, impastata a caldo con legante bituminoso di tipo modificato o di tipo 50-70 modificato mediante l'utilizzo di un compound polimerico termoplastico a base EVA. Il legante dovrà essere		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 2078 E.04.010.01	<p>chimicamente additivato con speciali sostanze attivanti di adesione bitume-inerti a base di Alkilamidopoliammina e di A.C.F. Attivante Chimico Funzionale per la rigenerazione del bitume presente nel fresato. Il conglomerato sarà confezionato in appositi impianti di produzione di tipo discontinuo o continuo (secondo una miscela approvata preventivamente dalla D.L.) con impiego fino al 25% dell'intera miscela, di materiali provenienti dalle scarifiche, posto in opera con apposite macchine vibrofinitrici e compattato con rulli metallici di 8,0 t. Esclusa la mano d'attacco e misurato in opera dopo il costipamento.</p> <p><b>euro (uno/45)</b></p>	mq/cm	1,45
Nr. 2079 E.04.011.01	<p>Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso a caldo tipo Binder migliorato con o senza riciclato proveniente dalle scarifiche, provvisto di marchiatura CE, avente caratteristiche meccaniche come prescritto dalle Norme Tecniche di Appalto, costituito da una miscela di aggregati totalmente frantumati, sabbie di sola frantumazione, filler, impastata a caldo con legante bituminoso di tipo modificato o di tipo 50-70 modificato mediante l'utilizzo di un compound polimerico a base EVA. Il legante dovrà essere chimicamente additivato con speciali sostanze attivanti di adesione bitume-inerti a base di Alkilamidopoliammina e di A.C.F. Attivante Chimico Funzionale per la rigenerazione del bitume presente nel fresato. Il conglomerato sarà confezionato in appositi impianti di produzione di tipo discontinuo o continuo (secondo una miscela approvata preventivamente dalla D.L.) con impiego fino al 15% dell'intera miscela, di materiali provenienti dalle scarifiche, posto in opera con apposite macchine vibrofinitrici e compattato con rulli metallici di 8,0 t. Esclusa la mano d'attacco e misurato in opera dopo il costipamento.</p> <p><b>euro (due/00)</b></p>	mq/cm	2,00
Nr. 2080 E.04.012.01	<p>Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso a caldo tipo Usura migliorato con o senza riciclato proveniente dalle scarifiche, provvisto di marchiatura CE, avente caratteristiche meccaniche come prescritto dalle Norme Tecniche di Appalto, costituito da una miscela di aggregati totalmente frantumati, sabbie di sola frantumazione, filler, impastata a caldo con legante bituminoso di tipo modificato o di tipo 50-70 modificato mediante l'utilizzo di un compound polimerico a base EVA. Il legante dovrà essere chimicamente additivato con speciali sostanze attivanti di adesione bitume-inerti a base di Alkilamidopoliammina e di A.C.F. Attivante Chimico Funzionale per la rigenerazione del bitume presente nel fresato. Il conglomerato sarà confezionato in appositi impianti di produzione di tipo discontinuo o continuo (secondo una miscela approvata preventivamente dalla D.L.) con impiego fino al 10% dell'intera miscela, di materiali provenienti dalle scarifiche, posto in opera con apposite macchine vibrofinitrici e compattato con rulli metallici di 8,0 t. Esclusa la mano d'attacco e misurato in opera dopo il costipamento.</p> <p><b>euro (due/05)</b></p>	mq/cm	2,05
Nr. 2081 E.04.013.01	<p>Strato di base realizzato in impianto o in sito mediante l'impiego di fresato rigenerato con emulsione bituminosa modificata e cemento. Realizzazione di strati di spessore (compattato) compreso tra 12 e 20 cm realizzati in idonei impianti mediante la miscelazione di fresato di conglomerato bituminoso (opportunamente vagliato) cemento, emulsione bituminosa modificata in misura del (3-4,5 % in peso), acqua e additivo rigenerante, compresa la prefesatura e l'allontanamento del conglomerato bituminoso superficiale (min 3 cm) non impiegabile, la fresatura del materiale da rigenerare, se necessario l'integrazione con idonei inerti di integrazione nella percentuale max del 30% in peso, la stesa con vibrofinitrice, la compattazione con idonei rulli vibranti e /o gommati e compreso ogni altro onere per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.</p> <p><b>euro (ottantasette/04)</b></p>	mc	87,04
Nr. 2082 E.04.014.01	<p>Conglomerato bituminoso per tappeto d'usura con inerti derivanti da scorie di acciaieria. Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso, provvisto di marchiatura CE, ad elevata prestazioni per lo strato di usura confezionato con inerti artificiali costituiti da scorie di acciaieria (granella) con valore Los Angeles &lt; 20 (LA20) e con LV&gt;48 (PSV48) in percentuale compresa tra il 50-90% realizzato con bitume modificato hard, comprensivo di mano di attacco, secondo le prescrizioni tecniche di capitolato. Potrà essere previsto impiego di fresato idoneo nella percentuale massima del 15%</p> <p><b>euro (centoquarantaquattro/27)</b></p>	mc	144,27
Nr. 2083 E.04.015.01	<p>Fornitura e posa in opera di emulsione bituminosa cationica (acida) elastomerizzata, per conglomerato bituminoso speciale splittmastix, semi-aperto drenante, drenante, per strati di base (tout venant) e di collegamento (bynder), modificata con polimero sintetico cationico SBR disperso nella fase acquosa, con dosaggio variabile dal 3% al 5% di residuo secco sul peso del bitume; contenuto di legante residuo 68% di bitume, contenuto di flussante 3% massimo, penetrazione del legante residuo 100-220 mm, punto di rammollimento del legante residuo 35°C÷42°C.; posta in opera con l'utilizzo di idonee cisterne spruzzatrici nella quantità di 0,800kg./mq.</p> <p><b>euro (uno/05)</b></p>	mq	1,05
Nr. 2084 E.04.016.01	<p>Maggiorazione all'attacco a caldo di bitume se eseguita a mezzo di lancia manuale, alla idonea temperatura ed in modo uniforme.</p> <p><b>euro (zero/58)</b></p>	mq	0,58
Nr. 2085 E.04.017.01	<p>Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso a caldo, provvisto di marchiatura CE, per strato di Usura speciale tipo Splittmastix con inerti selezionati. Tali elementi potranno essere di provenienza o natura petrografica diversa purchè, per ogni tipologia, risultino soddisfatti i requisiti di qualificazione, il tutto come prescritto dalle Norme Tecniche di Appalto. L'aggregato sarà interamente derivante da frantumazione, addizionato da un additivo minerale (filler), proveniente dalla macinazione di rocce di natura calcarea, o in alternativa, calce idrata o cemento in idonei impianti, con dosaggi e modalità riportati nelle Norme Tecniche di Appalto. Il conglomerato bituminoso è impastato a caldo con bitume modificato o, modificato fisicamente con un copolimero termoplastico a base EVA, aggiunto direttamente nel miscelatore dell'impianto di confezionamento del conglomerato. Il bitume è modificato chimicamente con l'aggiunta di un additivo a base di Alkilamidopoliammina, attivante l'adesione tra bitume ed aggregati. Alla miscela di aggregati viene aggiunto un modificante fisico strutturale, una microfibra mista cellulosa-vetro, come stabilizzante e strutturante del legante bituminoso nel conglomerato. Il conglomerato Splittmastix sarà confezionato in adeguati impianti, posto in opera con idonee vibrofinitrici e costipato con opportuni rulli gommati e metallici, il tutto per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Esclusa la mano d'attacco.</p> <p><b>euro (due/04)</b></p>	mq/cm	2,04
Nr. 2085 E.04.017.01	<p>Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso a caldo, provvisto di marchiatura CE, per strato di Usura speciale tipo Semi-Aperto Drenante con inerti selezionati. Tali elementi potranno essere di provenienza o natura petrografica diversa purchè, per ogni tipologia, risultino soddisfatti i requisiti di qualificazione, il tutto come prescritto dalle Norme Tecniche di Appalto. L'aggregato sarà interamente derivante da frantumazione, addizionato da un additivo minerale (filler), proveniente dalla macinazione di rocce di natura</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2086 E.04.018.01	<p>calcareo, o in alternativa, calce idrata o cemento in idonei impianti, con dosaggi e modalità riportati nelle Norme Tecniche di Appalto. Il conglomerato bituminoso è impastato a caldo con bitume modificato o, modificato fisicamente con un copolimero termoplastico a base EVA, aggiunto direttamente nel miscelatore dell'impianto di confezionamento del conglomerato. Il bitume è modificato additivato con l'aggiunta di un additivo a base di Alkilamidopoliammina, attivante l'adesione tra bitume ed aggregati. Alla miscela di aggregati viene aggiunto un modificante fisico strutturale, una microfibrina mista cellulosa-vetro, come stabilizzante e strutturante del legante bituminoso nel conglomerato. Il conglomerato semi-aperto drenante sarà confezionato in adeguati impianti, posto in opera con idonee vibrofinitrici e costipato con opportuni rulli gommati e metallici, il tutto per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Esclusa la mano d'attacco.</p> <p><b>euro (uno/91)</b></p>	mq/cm	1,91
Nr. 2087 E.04.019.01	<p>Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso a caldo, provvisto di marchiatura CE, per strato di Usura speciale tipo Drenante con inerti selezionati. Tali elementi potranno essere di provenienza o natura petrografica diversa purchè, per ogni tipologia, risultino soddisfatti i requisiti di qualificazione, il tutto come prescritto dalle Norme Tecniche di Appalto. L'aggregato sarà interamente derivante da frantumazione, addizionato da un additivo minerale (filler), proveniente dalla macinazione di rocce di natura calcarea, o in alternativa, calce idrata o cemento in idonei impianti, con dosaggi e modalità riportati nelle Norme Tecniche di Appalto. Il conglomerato bituminoso è impastato a caldo con bitume modificato a cui viene aggiunto un additivo a base di Alkilamidopoliammina, attivante l'adesione tra bitume ed aggregati. Alla miscela di aggregati viene aggiunto un modificante fisico strutturale, una microfibrina mista cellulosa-vetro, come stabilizzante e strutturante del legante bituminoso nel conglomerato. Il conglomerato drenante sarà confezionato in adeguati impianti, posto in opera con idonee vibrofinitrici e costipato con opportuni rulli gommati e metallici, il tutto per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Esclusa la mano d'attacco.</p> <p><b>euro (due/13)</b></p>	mq/cm	2,13
Nr. 2088 E.04.020.01	<p>Esecuzione di rappezzi localizzati. I rappezzi devono essere preparati con accurata demolizione del materiale degradato, a mezzo di fresatura, riquadratura dei bordi, spianamento del fondo anche con apporto di materiale prebitumato fine ed impregnazione con emulsione acida al 60% di tutte le superfici orizzontali e verticali. Seguirà il riempimento e la compattazione. Non si dovranno superare i 10 cm per ogni strato data la difficoltà di ben compattare spazi ridotti. Potrà essere previsto impiego di fresato idoneo nella percentuale massima del 20%. Dopo la stesa della mano di attacco andrà steso il conglomerato bituminoso, provvisto di marchiature CE, di riempimento che non dovrà essere a freddo (bitumi flussati), ma a caldo e preferibilmente modificato con plastomeri, aggiunti nel mescolatore (3-4 kg / ton di conglomerato bituminoso). I rappezzi fatti in condizioni climatiche avverse potranno essere realizzati con materiali a freddo, ma le riparazioni dovranno essere ripetute con conglomerato a caldo e con i metodi sopra descritti già compreso nel presente prezzo.</p> <p><b>euro (dieci/31)</b></p>	mq	10,31
Nr. 2089 E.04.021.01	<p>Sigillatura delle lesioni delle pavimentazioni eseguita con bitumi modificati colati a caldo secondo quanto riportato nel CSA. Compresa idonee attrezzature in grado di effettuare operazioni di pulitura delle stesse lesioni per tutta la profondità e colatura del sigillante fino alla loro completa otturazione. Nel prezzo è compresa l'apertura delle fessure mediante idonea attrezzatura per una larghezza ed una profondità di almeno 2 cm l'immissione di aria compressa nelle fessure per mezzo della lancia per la perfetta e profonda pulitura della lesione, e l'impiego poi una lancia a caldo (soprattutto in condizioni di elevata umidità e basse temperature) per asciugare la fessura e favorire l'adesione del bitume. Il sigillante sarà del tipo bitume modificato uniformemente riscaldato alla temperatura di consistenza fluida sarà versato con apposito dispositivo nell'interno della lesione fino alla sua completa otturazione assicurando la saturazione di eventuali microlesioni superficiali ai bordi della stessa lesione con la creazione di una striscia continua della larghezza variabile da 2 a 5 cm. Nel prezzo è compreso ogni altro onere per dare il lavoro a perfetta regola d'arte</p> <p><b>euro (quattro/22)</b></p>	m	4,22
Nr. 2090 E.04.022.01	<p>Esecuzione di rappezzi localizzati in caso di degrado diffuso con buche già presenti non contigue e non diffuse. Il rappezzo sarà costituito da un tappeto di conglomerato bituminoso a caldo steso a mano e rullato con piastre vibranti oppure da un trattamento di emulsione modificata e graniglia, eventualmente steso in più strati nelle zone più degradate e o depresse rispetto ai piani di rotolamento. Potranno anche essere usate sopra lo strato iniziale di emulsione, anche fibre di vetro di alcuni cm di lunghezza, spruzzate sul legante di attacco, prima della posa delle graniglie. Le buche profonde eventualmente presenti dovranno essere trattate prima del rappezzo con la tecnica descritta nel Capitolato Speciale d'appalto. Nel prezzo è compreso ogni altro onere per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.</p> <p><b>euro (ventidue/40)</b></p>	mq	22,40
Nr. 2091 E.04.023.01	<p>Sovrapprezzo per l'impiego di geogriglie per l'esecuzione di rappezzi localizzati. Sovrapprezzo per i rappezzi con l'utilizzo di geogriglia idonea per conglomerato bituminoso a caldo con resistenza min. 50kN/m nelle due direzioni per rinforzo. La rete dovrà avere una struttura a maglia quadrata di lato compreso tra 10 mm e 40 mm resistente alle temperature minime 300°C. Ritiro max 1% dopo 15 minuti alla temperatura di 190°C. Allungamento max a rottura nelle 2 direzioni del 4%. La rete dovrà essere ricoperta con uno strato di polimeri elastomerici che permettono a lieve pressione la autodesività. Nel prezzo è compreso ogni altro onere per dare il lavoro a perfetta regola d'arte..</p> <p><b>euro (cinque/34)</b></p>	mq	5,34
Nr. 2092 E.04.024.01	<p>Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso a freddo in sacchi confezionati da 25 Kg, con pietrischetti calcarei di pezzatura fino a 5/10 mm., filler, sabbia, additivi e bitume speciali nelle percentuali previste dalle norme.</p> <p><b>euro (zero/64)</b></p>	kg	0,64
Nr. 2093 E.04.025.01	<p>Fornitura e posa in opera di asfalto colato spessore 20 mm compreso onere di spandimento graniglia e della rullatura per pavimentazione marciapiedi.</p> <p><b>euro (sei/30)</b></p>	mq	6,30
Nr. 2093 E.04.025.01	<p>Conglomerato bituminoso per strato di collegamento (bynder), ottenuto con graniglia e pietrischetto della IV Categoria prevista dalle Norme C.N.R., sabbia ed additivo confezionato a caldo con idonei impianti con dosaggi e modalità indicati da Capitolato Speciale, con bitume di prescritta penetrazione, compreso nel prezzo ogni materiale, lavorazione ed onere per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte; anche con eventuale spessore variabile per raggiungere particolari configurazioni superficiali o raccordi alla viabilità ordinaria; Per riprese, conguagli, rappezzi su pavimentazioni esistenti, rafforzamenti di preesistenti carreggiate, misurato sui mezzi di</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	trasporto al metro cubo, escluso la stesa. <b>euro (centoventinove/00)</b>	mc	129,00
Nr. 2094 E.04.026.01	Sovraprezzo ai conglomerati bituminosi ed ai tappeti di usura per l'esecuzione di forniture e posa in opera su superfici complessivamente inferiori a 750 mq. ( Percentuale del 15 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 2095 E.04.027.01	Stesa di conglomerato bituminoso per strato di collegamento (bynder) o stesa di tappeto di usura, per riprese, conguagli, rappezzi su pavimentazioni esistenti misurato sui mezzi di trasporto al metro cubo. Sono inclusi la posa in opera a mano o con macchina vibrofinitrice, la cilindratura con rullo, compreso la fornitura e spandimento di emulsione bituminosa di ancoraggio nella misura di kg. 0,650 per mq. Compreso la pulizia del piano viabile ed ogni altro onere di regolazione del traffico. <b>euro (due/62)</b>	mq/cm	2,62
Nr. 2096 E.04.028.01	Esecuzione di rappezzi localizzati mediante fornitura e trasporto di conglomerato bituminoso a caldo tipo Bynder tradizionale con o senza riciclato proveniente dalle scarifiche, provvisto di marchiatura CE, avente caratteristiche meccaniche come prescritto dalle Norme Tecniche di Appalto, costituito da una miscela di aggregati totalmente frantumati, sabbie di sola frantumazione, filler, impastata a caldo con legante bituminoso tipo 50-70. Il conglomerato sarà confezionato in appositi impianti di produzione di tipo discontinuo o continuo (secondo una miscela approvata preventivamente dalla D.L.). <b>euro (quattro/19)</b>	ql	4,19
Nr. 2097 E.04.029.01	Esecuzione di rappezzi localizzati mediante fornitura e trasporto di conglomerato bituminoso a caldo tipo Usura tradizionale con o senza riciclato proveniente dalle scarifiche, provvisto di marchiatura CE, avente caratteristiche meccaniche come prescritto dalle Norme Tecniche di Appalto, costituito da una miscela di aggregati totalmente frantumati, sabbie di sola frantumazione, filler, impastata a caldo con legante bituminoso tipo 50-70. Il conglomerato sarà confezionato in appositi impianti di produzione di tipo discontinuo o continuo (secondo una miscela approvata preventivamente dalla D.L.). <b>euro (cinque/38)</b>	ql	5,38
Nr. 2098 E.04.030.01	Fornitura e posa in opera di geocomposito, tipo XGrid FG C PP L 50/50, ottenuto per tessitura di filati di fibra di vetro, protetti esternamente con polimero compatibile con bitume, accoppiata ad un tessuto non tessuto leggero in polipropilene (25 g/mq) per migliorare l'adesione all'emulsione bituminosa di attacco. La geogriglia presenta una maglia regolare, con apertura di 25/25 mm, una resistenza a trazione non inferiore a 50 kN/m (secondo norma EN ISO 10319), in direzione longitudinale (MD) e non inferiore a 50 kN/m (secondo norma EN ISO 10319), in direzione trasversale (CMD). Gli allungamenti associati a carico massimo, dovranno essere inferiore al 3 % (secondo norma EN ISO 10319), rispettivamente in direzione longitudinale e trasversale (MD/CMD). Geocomposito tipo XGrid FG C PP_L 50/50 <b>euro (cinque/37)</b>	mq	5,37
Nr. 2099 E.04.031.01	Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso a freddo tipo strutturato, reagente a compressione, in sacchi da 20 Kg. Il prodotto sarà costituito da inerti vergini di prima categoria e da inerti riciclati (fresato stradale) in percentuale, questi ultimi, di almeno il 34% opportunamente dosati fra loro. Il legante bituminoso, in ragione di almeno il 6%, proverrà esclusivamente da prodotti di riciclo (guaine bituminose) e sarà altamente modificato con polimero elastomerico SBS ( Styrene-Butadiene-Styrene). Non dovranno essere presenti Composti Organici Volatili (COV). I sacchi, una volta svuotati, non dovranno avere un residuo secco superiore al 2% del peso dell'imballo, in modo tale da non costituire rifiuto speciale e poter essere smaltiti nella plastica ordinaria. La lavorabilità del prodotto dovrà essere garantita per almeno 12 mesi anche a temperature inferiori allo 0° (- 10 °C). Il prodotto dovrà essere conforme ai "Criteri minimi ambientali" individuati dal "Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione" ed adottati con il D.M. 24 Dicembre 2015. Tale conformità va espressa in riferimento alla norma UNI-EN-ISO 14021 o migliorative con allegata convalida di Ente Certificatore. In sacchi da 20 kg <b>euro (zero/92)</b>	kg	0,92
Nr. 2100 E.05.001.01	Rinforzo di corpo stradale mediante la posa, tra il piano di appoggio del rilevato e la struttura sovrastante, di una geogriglia a resistenza monodirezionale costituita da nastri in polietilene supportanti trefoli in poliestere ad alta tenacità inguainati in un rivestimento protettivo in polietilene, in grado di contribuire al miglioramento della portanza dei terreni assorbendo le tensioni come sforzi di trazione. La geogriglia, dovrà essere completamente imputrescibile, resistente sia agli agenti chimici che agli insetti, muffe e microrganismi presenti nel terreno. Compresi gli sfidri, le sovrapposizioni, gli accessori ed i mezzi d'opera necessari per la stesa del materiale, secondo le seguenti caratteristiche meccaniche: carico di rottura nominale della geogriglia di 100 kN/m <b>euro (diciannove/90)</b>	mq	19,90
Nr. 2101 E.05.001.02	idem c.s. ...geogriglia di 200 kN/m <b>euro (ventiuno/79)</b>	mq	21,79
Nr. 2102 E.05.001.03	idem c.s. ...geogriglia di 300 kN/m <b>euro (ventiquattro/45)</b>	mq	24,45
Nr. 2103 E.05.001.04	idem c.s. ...geogriglia di 400 kN/m <b>euro (ventisei/82)</b>	mq	26,82
Nr. 2104 E.05.001.05	idem c.s. ...geogriglia di 500 kN/m <b>euro (trentauno/46)</b>	mq	31,46
Nr. 2105 E.05.001.06	idem c.s. ...geogriglia di 600 kN/m <b>euro (trentatre/42)</b>	mq	33,42
Nr. 2106 E.05.001.07	idem c.s. ...geogriglia di 700 kN/m <b>euro (trentasette/08)</b>	mq	37,08

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 2107 E.05.001.08	idem c.s. ...geogriglia di 800 kN/m <b>euro (trentanove/89)</b>	mq	39,89
Nr. 2108 E.05.001.09	idem c.s. ...geogriglia di 900 kN/m <b>euro (quarantatre/40)</b>	mq	43,40
Nr. 2109 E.05.002.01	Armatura di rinforzo di rilevati stradali mediante la posa, a stratiparalleli e risvoltati in corrispondenza dei paramenti frontali, digeogriglia bidirezionale in filamenti di poliestere ad alta tenacità rivestiti con guaina protettiva di polietilene, con un coefficiente di danneggiamento meccanico non superiore all'unità indipendentemente dal terreno di riempimento. Compresi gli sfridi, le sovrapposizioni, gli accessori ed i mezzi d'opera necessari per la stesa del materiale. Per geogriglie dalle seguenti caratteristiche: maglia 200 x 50 mm. e resistenza minima a trazione longitudinale e trasversale pari rispettivamente a 30 kN/m e 15 kN/m <b>euro (undici/88)</b>	mq	11,88
Nr. 2110 E.05.002.02	idem c.s. ...caratteristiche: maglia 200 x 50 mm. e resistenza minima a trazione longitudinale e trasversale pari rispettivamente a 50 kN/m e 15 kN/m <b>euro (dodici/09)</b>	mq	12,09
Nr. 2111 E.05.002.03	idem c.s. ...caratteristiche: maglia 200 x 50 mm. e resistenza minima a trazione longitudinale e trasversale pari rispettivamente a 80 kN/m e 15 kN/m <b>euro (dodici/80)</b>	mq	12,80
Nr. 2112 E.05.002.04	idem c.s. ...caratteristiche: maglia 200 x 50 mm. e resistenza minima a trazione longitudinale e trasversale pari rispettivamente a 100 kN/m e 15 kN/m <b>euro (tredici/22)</b>	mq	13,22
Nr. 2113 E.05.002.05	idem c.s. ...caratteristiche: maglia 200 x 50 mm. e resistenza minima a trazione longitudinale e trasversale pari rispettivamente a 150 kN/m e 15 kN/m <b>euro (quindici/40)</b>	mq	15,40
Nr. 2114 E.05.002.06	idem c.s. ...caratteristiche: maglia 200 x 50 mm. e resistenza minima a trazione longitudinale e trasversale pari rispettivamente a 200 kN/m e 15 kN/m <b>euro (diciassette/01)</b>	mq	17,01
Nr. 2115 E.05.002.07	idem c.s. ...caratteristiche: maglia 50 x 50 mm. e resistenza minima a trazione longitudinale e trasversale pari a 50 kN/m <b>euro (diciannove/20)</b>	mq	19,20
Nr. 2116 E.05.002.08	idem c.s. ...caratteristiche: maglia 50 x 50 mm. e resistenza minima a trazione longitudinale e trasversale pari a 100 kN/m <b>euro (ventiuno/98)</b>	mq	21,98
Nr. 2117 E.05.003.01	Grigliato in elementi di cemento vibrato di qualsiasi dimensioni ad alta resistenza per copertura scarpate, di spessore non inferiore a cm 10, disegnati in modo da mostrare spazi passanti in quantità non inferiore a 2/3 della superficie complessiva dell'elemento, della superficie dell'elemento, con bordi che consentano l'incastro reciproco degli elementi stessi, dati in opera su fondo, anche in scarpata, previa stesa di uno strato di sabbia di conguaglio, compreso l'onere di assestamento a mano e riempimento con terreno vegetale dello spessore di cm 10 seminato ed ogni altro onere. <b>euro (ventiquattro/51)</b>	mq	24,51
Nr. 2118 E.05.004.01	Rivestimento delle scarpate in trincea con grigliato semirigido geotessile del peso di almeno 500 g/mq, di qualsiasi dimensione e di altezza non inferiore a cm 10, ricoperto con cm. 20 di terreno vegetale seminato e posato su superficie regolare, previa eventuale stesa di sabbia di conguaglio e regolarizzazione; il grigliato sarà ancorato al terreno di scarpata con pioli di quantità e lunghezza sufficiente per assicurare la stabilità del grigliato stesso ed in ogni caso con almeno n 5 pioli di lunghezza di cm 50 per mq di effettiva scarpa; compresa la fornitura del terreno vegetale ed ogni altro onere di trasporto e posa. <b>euro (sedici/68)</b>	mq	16,68
Nr. 2119 E.05.005.01	Grigliato erboso carrabile realizzato in HDPE (polietilene ad alta densità) totalmente riciclato e riciclabile a fine di utilizzo con stabilità ai raggi U.V. e bassa capacità termica. Il prodotto deve consentire un ottimale radicamento del manto erboso e la portanza di carichi veicolari e deve presentare inoltre elevata capacità drenante e resistenza alla compressione (1,5 Kg/cmq) con peso ridotto, compreso l'onere dell'assestamento a mano con terreno vegetale dello spessore di 10 cm.. <b>euro (trentadue/07)</b>	mq	32,07
Nr. 2120 E.05.006.01	Fornitura e posa in opera di talee di salice vivo od ogni altra specie legnosa con alta capacità di propagazione vegetativa, nella quantità di 5 per metro quadro di parametro a vista; lunghezza minima di mm 120; spessore > 3-4 cm. Le talee dovranno essere inserite per una profondità che dia garanzia di crescita. <b>euro (dodici/67)</b>	mq	12,67
Nr. 2121 E.05.007.01	Sovrapprezzo alla fornitura e posa in opera di talee di salice vivo od ogni altra specie legnosa con alta capacità di propagazione vegetativa, nella quantità di 5 per metro quadro di parametro a vista relativamente a lavorazioni di quantità inferiori a 250 mq. Lunghezza minima di mm 120; spessore > 3-4 cm. Le talee dovranno essere inserite per una profondità che dia garanzia di crescita. ( Percentuale del 20 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 2122 E.05.008.01	Formazione di colonna di terreno consolidato del diametro non inferiore a cm. 60 e della profondità fino a ml. 20,00 ottenuta, senza esportazione di materiale ed alterazione della zona circostante, mediante introduzione a rotazione di aste del diametro di 50/60 mm. che vengono ritirate e ruotate a velocità preforzata iniettando ad alta pressione, attraverso apposite valvole, una miscela d'acqua e cemento		



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	in quantità predeterminati in base al tipo di terreno onde ottenere - lungo tutta la colonna - una resistenza a compressione del terreno consolidato, non inferiore a 100 Kg./cmq. compreso l'attrezzatura composta da due pompe ad alta pressione, da due sonde a rotazione idrauliche semovente, da due gruppi elettrogeni e da un impianto di miscelazione, compreso l'onere per la perforazione a vuoto e per l'attraversamento di trovanti, nonché la fornitura dei materiali e quant'altro per l'esecuzione del lavoro a regola d'arte. <b>euro (sessantaquattro/61)</b>	m	64,61
Nr. 2123 E.05.009.01	Fornitura e posa in opera di geocomposito costituito da unageogriglia biorientata realizzata in polipropilene (PP) mediante estrusione continua senza successive saldature con resistenza massima a trazione non inferiore a 20 kN/m in entrambe le direzioni ( TD e MD ) accoppiata per termosaldatura ad un geotessile in polipropilene da 140 g/mq il tutto per un peso complessivo non inferiore a 390 g/mq. <b>euro (sette/26)</b>	mq	7,26
Nr. 2124 E.05.010.01	Fornitura e posa in opera di geocomposito costituito da unageogriglia biorientata realizzata in polipropilene (PP) mediante estrusione continua senza successive saldature con resistenza massima a trazione non inferiore a 30 kN/m in entrambe le direzioni ( TD e MD ) accoppiata per termosaldatura ad un geotessile in polipropilene da 140 g/mq il tutto per un peso complessivo non inferiore a 510 g/mq. <b>euro (otto/38)</b>	mq	8,38
Nr. 2125 E.05.011.01	Tessuto multi filamento in Poliestere ad alto modulo , accoppiato ad un geotessile nontessuto della grammatura di 200 gr/mq a filocontinuo Spunbonded 100% Polipropilene , agugliato meccanicamente e stabilizzato ai raggi U.V. , accoppiati in modo tale da costituire un unico elemento. I materiali dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche: Resistenza a trazione ( TD e MD ) di 35 KN/m , deformazione a rottura ( TD e MD ) del 10% , resistenza al 5% ( TD e MD ) di 17 KN/m , decadimento ai raggi U.V. minore del 15% e permeabilità normale all'acqua di 55 l/mq/s . <b>euro (otto/23)</b>	mq	8,23
Nr. 2126 E.05.012.01	Tessuto multi filamento in Poliestere ad alto modulo , accoppiato ad un geotessile nontessuto della grammatura di 200 gr/mq a filocontinuo Spunbonded 100% Polipropilene , agugliato meccanicamente e stabilizzato ai raggi U.V. accoppiati in modo tale da costituire un unico elemento. I materiali dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche: Resistenza a trazione ( TD e MD ) di 50 KN/m , deformazione a rottura ( TD e MD ) del 10% , resistenza al 5% ( TD e MD ) di 22 KN/m , decadimento ai raggi U.V. minore del 15% e permeabilità normale all'acqua di 55 l/mq/s. <b>euro (otto/91)</b>	mq	8,91
Nr. 2127 E.05.013.01	Geocomposito costituito da un geotessile non tessuto accoppiato alla rete grimpante, per i seguenti spessori e pesi: spessore 10 mm. e peso > 700 g/mq. <b>euro (undici/97)</b>	mq	11,97
Nr. 2128 E.05.013.02	idem c.s. ...pesi: spessore 15 mm. e peso > 750 g/mq. <b>euro (dodici/54)</b>	mq	12,54
Nr. 2129 E.05.013.03	idem c.s. ...pesi: spessore 20 mm. e peso > 800 g/mq. <b>euro (tredici/23)</b>	mq	13,23
Nr. 2130 E.05.014.01	Geocomposito costituito da due geotessili non tessuto accoppiati alla rete grimpante, per i seguenti spessori e pesi: spessore 10 mm. e peso > 850 g/mq. <b>euro (quattordici/22)</b>	mq	14,22
Nr. 2131 E.05.014.02	idem c.s. ...pesi: spessore 15 mm. e peso > 900 g/mq. <b>euro (quattordici/92)</b>	mq	14,92
Nr. 2132 E.05.014.03	idem c.s. ...pesi: spessore 20 mm. e peso > 950 g/mq. <b>euro (quindici/61)</b>	mq	15,61
Nr. 2133 E.05.015.01	Fornitura e posa in opera di georete drenoprotettiva in Polietilene ad alta densità (HDPE) da posare al di sotto o al di sopra del manto impermeabile, a struttura tridimensionale composta da 3 ordini di fili paralleli, sovrapposti ed incrociati, accoppiata per termosaldatura a due geotessili non-tessuti in Polipropilene da 120 g/mq (min) (cad) per la realizzazione di un geocomposito filtro/drenante. peso complessivo non inferiore a 990 g/mq, resistenza a trazione > 20 KN/m, spessore a 200 kPa 5,5 mm, portata idraulica longitudinale (EN ISO 12958) a 200 kPa non inferiore a 0,95 l/sec*m, sotto un gradiente idraulico unitario <b>euro (undici/84)</b>	mq	11,84
Nr. 2134 E.05.015.02	Fornitura e posa in opera di georete drenoprotettiva in Polietilene ad alta densità (HDPE) da posare al di sotto o al di sopra del manto impermeabile, a struttura tridimensionale composta da 3 ordini di fili paralleli, sovrapposti ed incrociati, accoppiata per termosaldatura a due geotessili non-tessuti in Polipropilene da 120 g/mq (min) (cad) per la realizzazione di un geocomposito filtro/drenante. peso complessivo non inferiore a 1240 g/mq, resistenza a trazione > 25 KN/m, spessore a 200 kPa 6,5 mm, portata idraulica longitudinale (EN ISO 12958) a 200 kPa non inferiore a 1,10 l/sec*m, sotto un gradiente idraulico unitario <b>euro (tredici/63)</b>	mq	13,63
Nr. 2135 E.05.015.03	Fornitura e posa in opera di georete drenoprotettiva in Polietilene ad alta densità (HDPE) da posare al di sotto o al di sopra del manto impermeabile, a struttura tridimensionale composta da 3 ordini di fili paralleli, sovrapposti ed incrociati, accoppiata per termosaldatura a due geotessili non-tessuti in Polipropilene da 120 g/mq (min) (cad) per la realizzazione di un geocomposito filtro/drenante. peso complessivo non inferiore a 1540 g/mq, resistenza a trazione > 25 KN/m, spessore a 200 kPa 7,0 mm, portata idraulica longitudinale (EN ISO 12958) a 200 kPa non inferiore a 1,20 l/sec*m, sotto un gradiente idraulico unitario <b>euro (quattordici/95)</b>	mq	14,95
Nr. 2136 E.05.016.01	Rinforzo di pavimentazione stradale mediante posa, tra strato di fondazione e strato di base in conglomerato bituminoso, digeogriglia tessuta in poliestere o fibra di vetro ad alta tenacità con maglia quadrata, spessore 2 mm, rivestita con uno strato di bitume per favorire la presa con lo strato di finitura, stabilizzato ai raggi UV e dotato di elevata capacità di assorbimento bitume. Il prodotto dovrà essere		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2137 E.05.017.01	forniti conforme alla norma EN ISO 10319 ed avere le seguenti caratteristiche: Peso unitario non inferiore a 200 g/m <sup>2</sup> ; Allungamento a rottura non superiore al 3%; Dimensione della maglia in fibra di vetro non inferiore a 30 x 30 mm; Resistenza a trazione longitudinale e trasversale non inferiore a 50 kN/m; Assorbimento al bitume maggiore di 1/1 kg/m <sup>2</sup> ; Punto di fusione non inferiore a 250 C°.Compresi gli sfridi, le sovrapposizioni, gli accessori ed i mezzi d'opera necessari all'esecuzione del lavoro a regola d'arte. <b>euro (tredici/95)</b>	mq	13,95
Nr. 2138 E.05.018.01	Rinforzo di pavimentazione stradale mediante posa in opera sotto il tappetino di geotessile non tessuto costituito da polipropilene a filo continuo, agglomerato mediante il sistema di agugliaturameccanica, stabilizzato ai raggi UV e dotato di elevata capacità diassorbimento bitume. Il prodotto dovrà essere forniti conforme allanorma EN ISO 10320 ed avere le seguenti caratteristiche: Pesounitario non inferiore a 140 g/m <sup>2</sup> ; Spessore sotto carico nonsuperiore a 1,4 mm come EN 964-1; Resistenza a trazione longitudinale e trasversale non inferiore a 9,00 KN/m; Assorbimentoal bitume maggiore di 1/1 kg/m <sup>2</sup> ; Punto di fusione non inferiore a165 C°. <b>euro (quattordici/16)</b>	mq	14,16
Nr. 2139 E.05.019.01	Rinforzo di pavimentazione stradale mediante posa in opera trastrato di base in conglomerato bituminoso e lo strato di binder digeocomposito costituito da geotessile non tessuto in polipropilene a filo continuo, agglomerato mediante il sistema di agugliaturameccanica, stabilizzato ai raggi UV e dotato di elevata capacità diassorbimento bitume. Il prodotto dovrà essere forniti conforme allanorma EN ISO 10320 ed avere le seguenti caratteristiche: Pesounitario non inferiore a 300 g/m <sup>2</sup> ; Allungamento a rottura nonsuperiore al 3%; Dimensione della maglia in fibra di vetro noninferiore a 40x40 mm; Resistenza a trazione longitudinale etrasversale non inferiore a 50,00 KN/m; Assorbimento al bitumemaggiore di 1/1 kg/m <sup>2</sup> ; Punto di fusione non inferiore a 165 C° <b>euro (sedici/98)</b>	mq	16,98
Nr. 2140 E.05.021.01	Fornitura e posa in opera di griglia composita flessibile per il rinforzo dei conglomerati bituminosi tipo Hatelit C40-17®. La griglia composita dovrà essere fornita e posata in accordo con le indicazioni progettuali e le istruzioni di posa fornite dal produttore. Si dovranno considerare sovrapposizioni di circa 15 cm tra rotoli adiacenti e di circa 25 cm all'estremità del rotolo. La griglia di rinforzo dovrà essere realizzata in fibre di poliestere ad elevato modulo e basso creep ed essere saldamente accoppiata ad un geotessile non tessuto ultraleggero in polipropilene, avente peso unitario non superiore a 30 gr/m2. Il non tessuto non dovrà presentare cuciture all'interno della maglia della griglia per evitare ostacoli che impediscano l'incastro tra gli strati di asfalto; a tale fine la resistenza al punzonamento del non-tessuto sul prodotto finito non dovrà essere maggiore di 0,14 kN secondo la norma NF G 38-019.La griglia composita dovrà essere totalmente impregnata con un rivestimento bituminoso avente un contenuto di bitume non inferiore al 60%. La resistenza al taglio sulla superficie di una carota di ? 150 mm, con la griglia interposta tra due strati di conglomerato bituminoso deve essere di almeno 15 kN secondo la prova ZTV Stra 91/Erg.96 tedesca per le costruzioni stradali. Tale caratteristica dovrà essere certificata da un laboratorio di prove indipendente autorizzato. La griglia di rinforzo deve essere idonea ad essere impiegata sulle superfici scarificate dalla finitrice.La griglia dovrà possedere le seguenti caratteristiche tecniche: Resistenza a trazione minima (long./ trasv): >= 50/50 kN/m(ENISO10.319), Deformazione massima a 50 kN/m (long./trasv): <= 12/12% (EN ISO 10.319), Resistenza residua dopo prova di danneggiamento meccanico durante la posa: >= 70% (EN ISO 10.722-1), Tensione sviluppata al 3% di allungamento (long./trasv): >= 12/12 kN/m (EN ISO 10.319), Resistenza della griglia alle temperature di posa: >= 190° C, Dimensione della maglia: 40x40 mm, Resistente ai solventi ed ai prodotti antigelo.Il produttore della griglia dovrà presentare i seguenti certificati rilasciati da laboratori accreditati: Prove di trazione sul prodotto finito in accordo con la norma EN ISO 10.319 E Prove di resistenza residua al danneggiamento meccanico in accordo con la norma EN ISO 10.722-1.La possibilità di fresare il conglomerato bituminoso rinforzato con la griglia dovrà essere dimostrata con prove realizzate da un istituto indipendente.Il produttore dovrà presentare un certificato di prova di trazione, rilasciato da un laboratorio accreditato per i geosintetici secondo la normativa UNI EN ISO 10319, per ogni lotto di produzione fornito. In mancanza di questi certificati, l'impresa appaltante dovrà far eseguire da un laboratorio accreditato, con le stesse modalità, le prove di trazione su campioni prelevati in cantiere dietro indicazione ed in presenza della Direzione Lavori per la prima fornitura di materiale fino a 5.000 m2. Oltre questa quantità, e per ogni fornitura successiva di geogriglia, per lotti singoli fino a 10.000 m2, l'impresa dovrà presentare un ulteriore certificato di prova di trazione. Il prelievo e l'onere delle prove saranno a carico dell'impresa appaltante, che dovrà mettere a disposizione i mezzi necessari ed il personale idoneo ad effettuare tali operazioni.Il produttore dovrà rilasciare una dichiarazione di conformità sul materiale fornito attestante le caratteristiche tecniche richieste, il nome dell'impresa appaltante e l'indirizzo del cantiere.Ogni rotolo dovrà avere un'etichetta identificativa secondo la norma UNI EN ISO 10320 con relativo codice del lotto di produzione del materiale fornito. La produzione della griglia composita dovrà essere realizzata da aziende certificate EN ISO 9001:2000. La griglia composita dovrà essere approvata dalla Direzione Lavori, alla quale l'impresa dovrà presentare le certificazioni richieste per avallare la rispondenza ai requisiti minimi, pena ritiro immediato del materiale dal cantiere e, se si rendesse necessario, demolizione delle opere costruite a totale carico ed onere dell'impresa. Geocomposito griglia/non tessuto per rinforzo conglomerati bituminosi <b>euro (sei/71)</b>	mq	6,71
Nr. 2141 E.05.021.02	Fornitura e posa in opera di geogriglie bi-orientate, realizzate in polipropilene (PP) mediante estrusione continua senza successive saldature, costituite da struttura piana monolitica per rinforzo sottofondi con resistenza massima a trazione non inferiore a 20 kN/m; <b>euro (sei/57)</b>	mq	6,57
Nr. 2142 E.05.022.01	idem c.s. ...inferiore a 30 kN/m; <b>euro (otto/53)</b>	mq	8,53
Nr. 2142 E.05.022.01	Fornitura di geocomposito griglia/non-tessuto, realizzato dall'abbinamento di una griglia in fibre di poliestere (PET) con rivestimento polimerico con un Non tessuto in fibre di polipropilene (PP) di 150 g/m2, avente i seguenti requisiti prestazionali minimi da rispettare:la deformazione massima alla resistenza nominale a breve termine longitudinale <= 10 % (secondo la norma UNI EN ISO 10319), la Resistenza minima trasversale a breve termine (secondo la norma UNI EN ISO 10319), il Diametro di filtrazione O90 del non tessuto = 100 µm (secondo la norma UNI EN ISO 12956), la Permeabilità all'acqua del non tessuto = 90x10-3 m/s (secondo la norma UNI EN ISO 11058).La previsione di durabilità minima in terreni naturali con temperature massime di 25 °C e con pH compreso tra 4 e 9, dovrà essere di almeno 100 anni in accordo con la normativa EN 13249:2015.Il materiale dovrà essere marcato CE in conformità alla normativa europea ed il produttore dovrà fornire la certificazione DoP e possedere la certificazione EN ISO 9001:2008.Ogni rotolo dovrà avere un'etichetta identificativa secondo la norma EN ISO 10320 con relativo codice del lotto di produzione del materiale fornito. Per ogni partita di geogriglia approvigionata in cantiere, l'Appaltatore dovrà fornire alla Direzione		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	Lavori la relativa dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta produttrice, attestante le caratteristiche tecniche richieste, il nome dell'impresa appaltante e l'indirizzo del cantiere; correlata inoltre dalle prove di laboratorio inerenti il lotto di produzione. Nel caso l'Appaltatore non fosse in grado di fornire tale certificazione o che non fossero rispettati i requisiti minimi richiesti, la partita di materiale verrà rifiutata e, se si rendesse necessario, si provvederà alla demolizione delle opere costruite a totale carico ed onere dell'impresa. L'Appaltatore, prima della posa in opera, dovrà sottoporre ad approvazione della Direzione Lavori il materiale che intende utilizzare, corredato dalle certificazioni richieste. Tale approvazione non costituisce accettazione definitiva del materiale. A questo fine, l'Appaltatore dovrà far eseguire su tutti i tipi di geogriglie approvvigionate in cantiere per ogni partita di 10.000 m2, prove di trazione su campioni prelevati in sito dietro indicazione ed in presenza della Direzione Lavori. Il certificato di prova di trazione dovrà essere rilasciato da un laboratorio accreditato per i geosintetici e dovrà essere basato su 5 campioni secondo la normativa ISO 10319. L'Appaltatore sarà obbligato a prestarsi in ogni tempo alle prove sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché a quelle su campioni prelevati in corso d'opera, da inviare ad un laboratorio individuato in accordo con la Direzione Lavori. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione, munendo gli stessi di sigilli e firma del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore, nei modi più adatti a garantirne l'autenticità. Il prelievo e l'onere delle prove saranno a carico dell'impresa appaltante, che dovrà mettere a disposizione i mezzi necessari ed il personale idoneo ad effettuare tali operazioni. Dimensioni massime della maglia 30x30 mm, Resistenza minima Longitudinale a breve termine $\geq 65$ kN/m, e Tensione minima al 2% di deformazione Longitudinale / Trasversale $\geq 14 / \geq 14$ kN/m (secondo la norma UNI EN ISO 10319). <b>euro (otto/50)</b>	mq	8,50
Nr. 2143 E.05.022.02	idem c.s. ...della maglia 25x25 mm, Resistenza minima Longitudinale a breve termine $\geq 40$ kN/m (secondo la norma UNI EN ISO 10319). <b>euro (sei/30)</b>	mq	6,30
Nr. 2144 E.05.023.01	Costruzione di platea per la raccolta e lo scolo delle acque eseguita sul fondo dei drenaggi con conglomerato cementizio aventi Rbk 20 N/mmq., dello spessore medio di cm. 20; compresa la lisciatura a cazzuola, lo spolvero di cemento ed ogni altro onere per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte: per scavi di profondità' fino a m. 10.00 <b>euro (ventotto/02)</b>	mq	28,02
Nr. 2145 E.05.023.02	idem c.s. ....scavi di profondità' oltre i m. 10.00 <b>euro (trentauno/28)</b>	mq	31,28
Nr. 2146 E.05.024.01	Fornitura e posa in opera di tubi di calcestruzzo, poggiati su platea in calcestruzzo, congiunti a maschio e femmina e sigillati con malta cementizia a Kg. 400 di cemento per mc. di sabbia, comprensivo di qualsiasi onere e magistero per la messa in opera. Per i seguenti diametri: diametro 20 cm. <b>euro (diciotto/40)</b>	m	18,40
Nr. 2147 E.05.024.02	idem c.s. ...diametri: diametro 30 cm. <b>euro (sedici/25)</b>	m	16,25
Nr. 2148 E.05.024.03	idem c.s. ...diametri: diametro 40 cm. <b>euro (ventuno/11)</b>	m	21,11
Nr. 2149 E.05.024.04	idem c.s. ...diametri: diametro 50 cm. <b>euro (ventiotto/15)</b>	m	28,15
Nr. 2150 E.05.024.05	idem c.s. ...diametri: diametro 60 cm. <b>euro (trentatre/02)</b>	m	33,02
Nr. 2151 E.05.024.06	idem c.s. ...diametri: diametro 80 cm. <b>euro (quarantanove/30)</b>	m	49,30
Nr. 2152 E.05.024.07	idem c.s. ...diametri: diametro 100 cm. <b>euro (cinquantanove/59)</b>	m	59,59
Nr. 2153 E.05.024.08	idem c.s. ...diametri: diametro 120 cm. <b>euro (novantatre/52)</b>	m	93,52
Nr. 2154 E.05.024.09	idem c.s. ...diametri: diametro 150 cm. <b>euro (centoquarantatre/17)</b>	m	143,17
Nr. 2155 E.05.024.10	idem c.s. ...diametri: diametro 200 cm. <b>euro (duecentocinquantanove/38)</b>	m	259,38
Nr. 2156 E.05.025.01	Fornitura e posa in opera di tubi di acciaio ondulato (ARMCO) a forte zincatura, autosostentanti di diametri vari ma ad anello intero corrispondenti alle Norme Tecniche di Capitolato, completi di organi di giunzione, in opera su sottofondo in tout-venant arido (A1, A2.4, A 2.5) compreso rinfiacco pure con materiali dello stesso tipo, materiali tutti compensati a parte. <b>euro (due/45)</b>	kg	2,45
Nr. 2157 E.05.026.01	Fornitura e posa in opera di tubi di acciaio ondulato a forte zincatura, autosostentanti di diametri vari ma a piastre multiple corrispondenti alle Norme Tecniche di Capitolato, completi di organi di giunzione, in opera su sottofondo in tout-venant arido (A1, A2.4, A 2.5) compreso rinfiacco pure con materiali dello stesso tipo, materiali tutti compensati a parte. <b>euro (due/64)</b>	kg	2,64
Nr. 2158 E.05.027.01	Tubi in lamiera di acciaio, ondulata e zincata, del diametro interno da mm 150 a mm 300, aventi 60 fori per ml, completi di tutti gli organi di giunzione (bulloni, dadi, rivetti, ganci, ecc.), per drenaggi. la zincatura dovrà essere del tipo pesante (150 micr.). Forniti e		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	posti in opera sia su strato di sabbia avente lo spessore medio di cm.10 che infilati in perfori, compresi accessori e giunzioni, esclusi gli scavi o i perfori, la fornitura della sabbia e la posa di filtri in sabbia o geotessuto. <b>euro (due/70)</b>	kg	2,70
Nr. 2159 E.05.028.01	Fornitura e posa in opera di Tubi metallici a sezione circolare e profilo ondulato, con onda di altezza 18 mm. passo 90 mm., costituiti da una banda in acciaio strutturale S280 GD secondo EN 10147, zincato a caldo secondo la Norma EN 10327 , di spessore variabile da mm. 0,8 a mm. 1,5, graffiata in modo elicoidale e continuo su tutta la lunghezza. I tubi sono uniti tra loro mediante giunti metallici esterni a fascia, con serraggio a vite. Forniti in barre da 6 metri.(escluso lo scavo e la sabbia occorrente per la formazione del letto di posa) Diametro mm.500 spessore mm. 1,0 <b>euro (novanta/41)</b>	m	90,41
Nr. 2160 E.05.028.02	idem c.s. ...posa) Diametro mm.600 spessore mm. 1,0 <b>euro (novantaotto/26)</b>	m	98,26
Nr. 2161 E.05.028.03	idem c.s. ...posa) Diametro mm.800 spessore mm. 1,0 <b>euro (centoventitre/49)</b>	m	123,49
Nr. 2162 E.05.028.04	idem c.s. ...posa) Diametro mm.1000 spessore mm.1,0 <b>euro (centocinquantaquattro/42)</b>	m	154,42
Nr. 2163 E.05.028.05	idem c.s. ...posa) Diametro mm.1200 spessore mm.1,2 <b>euro (duecentoventi/94)</b>	m	220,94
Nr. 2164 E.05.028.06	idem c.s. ...posa) Diametro mm.1500 spessore mm.1,5 <b>euro (trecentoquattordici/57)</b>	m	314,57
Nr. 2165 E.05.029.01	Fornitura e posa in opera di Tubi metallici a sezione circolare e profilo ondulato, con onda di altezza 18 mm. passo 90 mm., costituiti da una banda in acciaio strutturale S280 GD secondo EN 10147, zincato a caldo secondo la Norma EN 10327 e successivamente rivestita da un film in PVC semirigido da 150 micron secondo EN10169, di spessore variabile da mm. 0,8 a mm. 1,5, graffiata in modo elicoidale e continuo su tutta la lunghezza. I tubi sono uniti tra loro mediante giunti metallici esterni a fascia, con serraggio a vite. Forniti in barre da 6 metri.(escluso lo scavo e la sabbia occorrente per la formazione del letto di posa) Diametro mm.600 spessore mm. 1,0 <b>euro (centocinquanta/23)</b>	m	150,23
Nr. 2166 E.05.029.02	idem c.s. ...posa) Diametro mm.800 spessore mm. 1,0 <b>euro (centoottantaquattro/15)</b>	m	184,15
Nr. 2167 E.05.029.03	idem c.s. ...posa) Diametro mm.1000 spessore mm.1,0 <b>euro (duecentotrenta/25)</b>	m	230,25
Nr. 2168 E.05.029.04	idem c.s. ...posa) Diametro mm.1200 spessore mm.1,25 <b>euro (trecentotrenta/32)</b>	m	330,32
Nr. 2169 E.05.029.05	idem c.s. ...posa) Diametro mm.1500 spessore mm.1,5 <b>euro (quattrocentosettantaquattro/30)</b>	m	474,30
Nr. 2170 E.05.031.01	DRENAGGI VERTICALI IN SABBIA CON TUBOFORMA.Formazione di dreni (o pali) in sabbia, per prosciugamento e consolidamento di terreni fortemente compressibili, comprendente le seguenti operazioni: -asportazione dell'area interessata dello strato superficiale di humus vegetale; -esecuzione di fori, senza asportazione del materiale, mediante affondamento di tubo forma con il sistema dei pali battuti o mediante metodi equivalenti; - fornitura e posa nei fori di sabbia lavata, vagliata ed omogenea, avente la granulometria prescritta dalla Direzione Lavori; -fornitura, stesa e compattamento, al di sopra dei dreni, di uno strato di sabbia dello spessore minimo di cm 50, estesa lateralmente per un metro oltre il piede del rilevato. Per ogni metro di dreni (o palo) del diametro di mm 420, misurato dalla quota inferiore del foro fino alla quota inferiore del foro fino alla quota superiore di ciascun dreni ottenuta dopo l'asportazione dello strato superficiale. <b>euro (diciotto/46)</b>	m	18,46
Nr. 2171 E.05.032.01	Riempimento dei drenaggi con pietrame o ciottolame, con l'onere di porre in opera materiale di dimensione decrescenti dal basso verso l'alto; compresa la fornitura del materiale: per profondità di scavo fino a m. 10.00 <b>euro (trentauno/79)</b>	mc	31,79
Nr. 2172 E.05.032.02	idem c.s. ...di scavo oltre i m. 10.00 <b>euro (trentaotto/57)</b>	mc	38,57
Nr. 2173 E.05.033.01	Tubo filtrante microfessurato in PVC rigido, a scanalature longitudinali, eventualmente con tratto cieco, dello spessore non inferiore a mm 4,5. Dato in opera all'interno di perforazioni per tubi o drenaggi, compreso i manicotti di giunzione ed ogni altra prestazione ed onere. diametro interno mm. 50 <b>euro (quindici/88)</b>	m	15,88
Nr. 2174 E.05.033.02	idem c.s. ...interno mm. 90 <b>euro (diciannove/82)</b>	m	19,82
Nr. 2175 E.05.034.01	Impermeabilizzazione di pareti o superfici in calcestruzzo semplice, armato o precompresso, con teli in PVC dello spessore non inferiore a mm 2, eseguita sia in galleria artificiale che all'aperto, con primo strato geotessile di 600 g/mq applicato al sottofondo con bottoni pvc semirigido ad alta resistenza a mezzo di chiodi a sparo in ragione di 4 / mq. L'impermeabilizzazione sara' eseguita con i teli		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	stesi e saldati per termofusione sia ai bottoni che alla ripresa tra i teli. E' compreso nel prezzo il collocamento di tubo drenante alla base della parete, se trattasi di applicazione verticale; inoltre e' compreso ogni onere, fornitura e magistero per dare il lavoro compiuto. <b>euro (trentanove/57)</b>	mq	39,57
Nr. 2176 E.05.035.01	Bocciardatura meccanica o a mano di superfici cementizie, travi, controventi per renderle atte a ricevere nuovi getti di calcestruzzo. Compresa e compensata nel prezzo l'asportazione di parti ammalorate, la pulizia dell'armatura metallica scoperta mediante sabbiatura, l'energica spazzolatura, la soffiatura ed il lavaggio con acqua a pressione di tutte le superfici scoperte. Compreso inoltre ogni altro onere e prestazione per dare il lavoro eseguito a regola d'arte. <b>euro (tredici/06)</b>	mq	13,06
Nr. 2177 E.05.036.01	Sistemazione dei ferri di armatura esistenti per la preparazione dei nuovi lavori in cemento armato, comprendente: la raddrizzatura ed il riposizionamento dei ferri in opera, l'eventuale taglio delle armature corrose, il loro adattamento, tutte le rilegature e tutto quanto occorra per poter adeguatamente procedere poi ai nuovi lavori.- Per ogni metro quadrato di intervento: <b>euro (otto/77)</b>	mq	8,77
Nr. 2178 E.05.037.01	Pretrattamento delle superfici in calcestruzzo di opere d'arte e/o manufatti diversi esistenti, destinate al contatto tra vecchi e nuovi getti, con particolare soluzione acquosa di resine acrilico-viniliche stese a pennello, rullo o spruzzo, in ragione di 2-3 litri per metro quadrato, cosi' da garantire la migliore adesione tra i getti vecchi e nuovi. Esclusi dal prezzo eventuali ponteggi, impalcature e/o attrezzature mobili necessarie per l'esecuzione del lavoro, mentre sono incluse le eventuali coperture semoventi installate a protezione del cantiere dagli eventi atmosferici, nonche' ogni fornitura, attrezzatura complementare e magistero occorrenti.- Per ogni metro quadrato di superficie trattata. <b>euro (quarantadue/94)</b>	mq	42,94
Nr. 2179 E.05.038.01	Taglio della pavimentazione in conglomerato bituminoso su impalcati di opere d'arte, secondo una sagoma prestabilita e per lo spessore fino all'estradosso della soletta, eseguito con l'impiego di macchine speciali a lama diamantata; compresa l'acqua per il raffreddamento della lama e lo spurgo del taglio. Per una profondita' di taglio di cm 10 o frazione, compreso ogni onere e prestazione. <b>euro (due/00)</b>	m	2,00
Nr. 2180 E.05.039.01	Scarifica e/o demolizione di pavimentazione in conglomerato bituminoso su impalcati di opere d'arte, da eseguirsi con tutte le precauzioni necessarie a garantire la perfetta integrita' della sottostante impermeabilizzazione o soletta; compreso e compensato nel prezzo la rifilatura del perimetro ed una adeguata pulizia, con aria compressa o con idrolavaggio a pressione, delle superfici cementizie scoperte. Lavoro eseguito a mano con l'ausilio di martello demolitore, su singole zone e piccole quantita'. Escluso il trasporto a discarica o ad impianto di trattamento e gli oneri di conferimento.- Per ogni metro quadrato e per centimetro di spessore o frazione di esso. <b>euro (uno/05)</b>	mq/cm	1,05
Nr. 2181 E.05.040.01	Iniezioni di miscele di cemento ed additivi ovvero di malte reoplastiche anch'esse idoneamente addittivate, per la riparazione di opere d'arte massicce ammalorate (quali pile o spalle piene, murature di ogni genere ecc.) ovvero consolidamenti sempre di opere d'arte nelle fondazioni. Compensa la formazione della miscela, l'iniezione con idonee attrezzature fino a rifluimento completo dalle fessure, il controllo delle pressioni e quant'altro necessario per dare il lavoro compiuto a regola d'arte. La suddivisione viene calibrata per ogni punto di immissione del materiale e per iniezione fino a q.li 2 di cemento. La quantita' di cemento iniettato deve risultare dalla dimostrazione delle totali quantita' di cemento affluite al cantiere dalle quali detrarre tutte le quantita' occorse per la confezione delle altre lavorazioni. Esclusa la fornitura degli eventuali additivi, solo se ordinata dalla D.L., come da Capitolato. iniezione fino a quintali 2 di cemento; <b>euro (ventidue/54)</b>	ql	22,54
Nr. 2182 E.05.040.02	idem c.s. ...Capitolato. iniezione oltre quintali 2 di cemento e per ogni 2 quintali o frazione; <b>euro (diciassette/05)</b>	ql	17,05
Nr. 2183 E.05.041.01	Palo drenante del diametro di m. 1 per il risanamento di falde montane, ottenuto mediante trivellazione del foro con impiego di idonea attrezzatura anche a rotazione od a rotopercolazione e riempimento con materiale filtrante a granulometria differenziata da mm. 10 a mm. 25, compresa la fornitura e posa in opera in asse di un tubo continuo in lamiera di acciaio ondulata e zincata di 20 cm., sfinestrato con circa 60 fori a ml.. di opportuno diametro e del peso a metro lineare non inferiore a Kg. 15, dato in opera compresa la fornitura di tutti i materiali, oneri e magisteri occorrenti. <b>euro (centouno/20)</b>	m	101,20
Nr. 2184 E.06.001.01	Fornitura e posa in opera di canalette costituite da embrici aventi, dimensionidi cm. 50x50 e altezza fino a 20 cm , in elementi prefabbricati in conglomerato cementizio vibrocompresso, ubicate secondo la massima pendenza delle scarpate stradali o delle pendici del terreno, compreso il saltuario bloccaggio con tondini di acciaio infissi nel terreno, escluso lo scavo da computarsi a parte <b>euro (sedici/95)</b>	m	16,95
Nr. 2185 E.06.002.01	Canale di raccolta acque o fosso di guardia di forma trapezia o rettangolare, per la raccolta delle acque piovane realizzata con elementi prefabbricati in c.a.v., da posare su fondazione di calcestruzzo magro escluso lo scavo. canale di guardia trapezoidale cm 40/60x50 <b>euro (centodiciannove/85)</b>	m	119,85
Nr. 2186 E.06.002.02	idem c.s. ...di guardia trapezoidale 50/150x50 sp 15 <b>euro (centosettanta/53)</b>	m	170,53
Nr. 2187 E.06.002.03	idem c.s. ...di guardia trapezoidale cm 50/150x50 sp 10 <b>euro (centosessantacinque/04)</b>	m	165,04
Nr. 2188 E.06.002.04	idem c.s. ...di guardia trapezoidale cm 30/90x30 <b>euro (centosette/50)</b>	m	107,50
Nr. 2189	idem c.s. ...di guardia rettangolare cm 30x50x100		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
E.06.003.01	<b>euro (centosei/80)</b>	m	106,80
Nr. 2190 E.06.003.02	idem c.s. ...di guardia rettangolare 50x30x100 sp 10 <b>euro (centoquattordici/36)</b>	m	114,36
Nr. 2191 E.06.003.03	idem c.s. ...di guardia rettangolare cm 50x50x100 <b>euro (centoventinove/46)</b>	m	129,46
Nr. 2192 E.06.003.04	idem c.s. ...di guardia cm 50x70x100 sp 10 <b>euro (centotrentatre/58)</b>	m	133,58
Nr. 2193 E.06.004.01	Canaletta di drenaggio in calcestruzzo per lo smaltimento delle acque meteoriche superficiali, completa di griglia in acciaio zincato a maglia, marcata Ce in conformità alla norma UNI EN 1433:2004 classe di portata A15 (classificazione secondo le norme UNI EN 1433:2004) dimensioni esterne cm 15-17.5x100 h= 15-17.5 <b>euro (settantadue/12)</b>	m	72,12
Nr. 2194 E.06.004.02	idem c.s. ...esterne cm 20-23x100 h= 20-22 <b>euro (ottantadue/76)</b>	m	82,76
Nr. 2195 E.06.004.03	idem c.s. ...esterne cm 25-29x100 h= 24-25 <b>euro (sessantacinque/33)</b>	m	65,33
Nr. 2196 E.06.005.01	Canaletta di drenaggio in calcestruzzo per lo smaltimento delle acque meteoriche superficiali, completa di griglia in acciaio zincato a maglia marcata Ce in conformità alla norma UNI EN 1433:2004, classe di portata B 125 (classificazione secondo le norme UNI EN 1433:2004) dimensioni esterne cm 15-17.5x100 h= 15-17.5 <b>euro (settantaquattro/21)</b>	m	74,21
Nr. 2197 E.06.005.02	idem c.s. ...esterne cm 20-23x100 h= 20-22 <b>euro (novantauno/98)</b>	m	91,98
Nr. 2198 E.06.005.03	idem c.s. ...esterne cm 25-29x100 h= 24-25 <b>euro (centonove/08)</b>	m	109,08
Nr. 2199 E.06.006.01	Canaletta di drenaggio in calcestruzzo per lo smaltimento delle acque meteoriche superficiali, completa di griglia in acciaio zincato a maglia marcata Ce in conformità alla norma UNI EN 1433:2004, classe di portata C 250 (classificazione secondo le norme UNI EN 1433:2004) dimensioni esterne cm 15-17.5x100 h= 15-17 <b>euro (sessantatre/43)</b>	m	63,43
Nr. 2200 E.06.006.02	idem c.s. ...esterne cm 20-23x100 h= 20-22 <b>euro (settantasette/67)</b>	m	77,67
Nr. 2201 E.06.006.03	idem c.s. ...esterne cm 25-29x100 h= 24-25 <b>euro (centodieci/73)</b>	m	110,73
Nr. 2202 E.06.007.01	Canaletta di drenaggio in calcestruzzo per lo smaltimento delle acque meteoriche superficiali, completa di griglia in acciaio zincato a maglia marcata Ce in conformità alla norma UNI EN 1433:2004, classe di portata D 400 -E 600 (classificazione secondo le norme UNI EN 1433:2004) dimensioni esterne cm 21x26x100 <b>euro (duecentoquarantatre/65)</b>	m	243,65
Nr. 2203 E.06.007.02	idem c.s. ...esterne cm 26x28x100 <b>euro (trecentotre/55)</b>	m	303,55
Nr. 2204 E.06.008.01	Cordoli retti o curvi per marciapiedi in conglomerato cementizio vibrocompresso a doppio strato con finitura superficiale normale o boccia data a sezione rettangolare, conformi alla norma UNI EN 1340 con incastri laterali (maschio-femmina), allettati con malta cementizia a 4 q.li di cemento tipo 325, su adeguato sottofondo, da pagarsi a parte, misurati secondo l'asse del ciglio, compreso tagli, sfridi e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: finitura superficiale normale, dimensione cm 9/12x25x100 colore grigio <b>euro (ventidue/33)</b>	m	22,33
Nr. 2205 E.06.008.02	idem c.s. ...regola d'arte: finitura superficiale normale, dimensione cm 9/12x25x100 altri colori <b>euro (ventiquattro/11)</b>	m	24,11
Nr. 2206 E.06.008.03	idem c.s. ...regola d'arte: finitura superficiale boccia data, dimensione cm 9/12x25x100 colore grigio <b>euro (ventisei/83)</b>	m	26,83
Nr. 2207 E.06.008.04	idem c.s. ...regola d'arte: finitura superficiale boccia data, dimensione cm 9/12x25x100 altri colori <b>euro (ventiotto/62)</b>	m	28,62
Nr. 2208 E.06.008.05	idem c.s. ...regola d'arte: elemento curvo, finitura superficiale normale dimensione cm 9/12x25x35 colore grigio <b>euro (ventisette/23)</b>	cad	27,23
Nr. 2209 E.06.008.06	idem c.s. ...regola d'arte: elemento curvo, finitura superficiale normale dimensione cm 9/12x25x35 altri colori <b>euro (ventiotto/25)</b>	cad	28,25

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2210 E.06.008.07	idem c.s. ...regola d'arte: elemento curvo, finitura superficiale bocciardata dimensione cm 9/12x25x35 colore grigio <b>euro (trentatre/33)</b>	cad	33,33
Nr. 2211 E.06.008.08	idem c.s. ...regola d'arte: elemento curvo, finitura superficiale bocciardata dimensione cm 9/12x25x35 altri colori <b>euro (trentacinque/86)</b>	cad	35,86
Nr. 2212 E.06.008.09	idem c.s. ...regola d'arte: finitura superficiale normale dimensione cm 12/15x25x100 colore grigio <b>euro (ventitre/08)</b>	m	23,08
Nr. 2213 E.06.008.10	idem c.s. ...regola d'arte: finitura superficiale bocciardata dimensione cm 12/15x25x100 colore grigio <b>euro (ventisette/58)</b>	m	27,58
Nr. 2214 E.06.008.11	idem c.s. ...regola d'arte: elemento curvo, finitura superficiale normale dimensione cm 12/15x25x35 colore grigio <b>euro (trenta/33)</b>	cad	30,33
Nr. 2215 E.06.008.12	idem c.s. ...regola d'arte: elemento curvo, finitura superficiale bocciardata dimensione cm 12/15x25x35 colore grigio <b>euro (trentasei/91)</b>	cad	36,91
Nr. 2216 E.06.008.13	idem c.s. ...regola d'arte: finitura superficiale normale dimensione cm 12/15x30x100 colore grigio <b>euro (venticinque/05)</b>	m	25,05
Nr. 2217 E.06.008.14	idem c.s. ...regola d'arte: finitura superficiale bocciardata dimensione cm 12/15x30x100 colore grigio <b>euro (ventinove/66)</b>	m	29,66
Nr. 2218 E.06.008.15	idem c.s. ...regola d'arte: elemento curvo, finitura superficiale normale dimensione cm 12/15x30x50 colore grigio <b>euro (trentacinque/67)</b>	cad	35,67
Nr. 2219 E.06.008.16	idem c.s. ...regola d'arte: elemento curvo, finitura superficiale bocciardata dimensione cm 12/15x30x50 colore grigio <b>euro (quarantadue/25)</b>	cad	42,25
Nr. 2220 E.06.009.01	Cordoli retti o curvi, prefabbricati in calcestruzzo con finitura in simil pietra, con colorante, allettati con malta cementizia a 4 q.li di cemento tipo 325, su adeguato sottofondo, da pagarsi a parte, misurati secondo l'asse del ciglio, compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte: cm 20x17x90 <b>euro (sessantauno/46)</b>	m	61,46
Nr. 2221 E.06.009.02	idem c.s. ...d'arte: cm 30x17x90 <b>euro (sessantaquattro/55)</b>	m	64,55
Nr. 2222 E.06.009.03	idem c.s. ...d'arte: cm 40x17x90 <b>euro (sessantanove/51)</b>	m	69,51
Nr. 2223 E.06.009.04	idem c.s. ...d'arte: cm 50x17x90 <b>euro (settantauno/87)</b>	m	71,87
Nr. 2224 E.06.010.01	Fornitura e posa in opera di pannelli con traliccio, prefabbricati in calcestruzzo di classe 300, armati con ferri ad aderenza migliorata del tipo FeB 44 K controllato in stabilimento; con finitura in simil pietra su un lato, con colorante, compreso pezzi speciali (semipannelli e pannelli fuori misura), pannelli di spessore di cm 10 misure ml. 1.55 * 3.20 * 0.10 <b>euro (centoquattordici/99)</b>	mq	114,99
Nr. 2225 E.06.011.01	Fornitura e posa in opera di doppio pannello, prefabbricati in calcestruzzo di classe 300 assemblato con una faccia in rilievo simil pietra con colorante di spessore cm 6/8 e una faccia liscia da cassero di c.ca cm 5/6 con armatura minima standard costituita da reti elettrosaldate <b>euro (centotrentadue/29)</b>	mq	132,29
Nr. 2226 E.06.012.01	Fornitura e posa in opera di pannelli singola faccia per rivestimento, prefabbricati in calcestruzzo di classe 300, armati con ferri ad aderenza migliorata del tipo FeB 44 K controllato in stabilimento; con finitura di pannelli simil pietra su un lato, con colorante, compreso pezzi speciali (semipannelli e pannelli fuori misura), pannelli di spessore massimo di cm 8 misure ml. 1.55 * 3.20 * 0.08 <b>euro (centoquindici/84)</b>	mq	115,84
Nr. 2227 E.06.013.01	Fornitura e posa in opera di geospaziatore drenante per la captazione dell'acqua di infiltrazione nella volta delle gallerie. Il geospaziatore dovrà essere fornito e posato in accordo con le indicazioni progettuali e le istruzioni di posa fornite dal produttore. Il geospaziatore dovrà essere costituito da una singola lamina cuspidata in HDPE avente uno spessore di 20 mm. Le cuspidi saranno disposte a maglia quadrata con una distanza tra i loro centri di circa 52 mm. La superficie di contatto sul lato delle cuspidi dovrà essere pari al 15%.La resistenza a trazione del geospaziatore dovrà essere pari a 21 kN/m (tolleranza +/-10%), con allungamento pari a 40 % (tolleranza +/-10%) secondo la norma EN ISO 10319. La resistenza al punzonamento statico CBR (EN ISO 12236) dovrà essere di 2400 N (tolleranza +/-10%) e la resistenza alla compressione, prima del getto di riempimento in calcestruzzo, di 250 kPa (ASTM D 1621 MOD)Sottoposto ad una pressione pari a 20 kPa e applicando due piastre rigide per simulare l'applicazione nel rivestimento di gallerie, il geospaziatore drenante dovrà avere una capacità drenante (EN ISO 12958) non inferiore a 16 l/m/s (tolleranza +/-1,5 l/m/s) con gradiente idraulico 1,0 e non inferiore a 3,95 l/m/s (tolleranza +/-0,15 l/m/s) con gradiente idraulico 0,1. Il geospaziatore deve avere una vita utile prevista di 120 anni e deve essere resistente a tutte le sostanze chimiche comuni. Il geospaziatore dovrà essere approvato dalla direzione lavori e la posa dovrà essere realizzata seguendo le indicazioni progettuali e/o le procedure fornite dal produttore. Il produttore dovrà rilasciare una dichiarazione di conformità sul materiale fornito attestante le caratteristiche tecniche richieste, il nome dell'impresa appaltante e l'indirizzo del cantiere. La produzione del geospaziatore deve essere effettuata da aziende operanti sotto regime di certificazione EN ISO 9001:2008. Geocomposito drenante per la captazione dell'acqua di infiltrazione nella volta delle		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2228 E.06.014.01	gallerie <b>euro (venti/99)</b> Fornitura e posa in opera di geospaziatore drenante per la captazione ed il drenaggio delle acque dell'arco rovescio delle gallerie. Il geospaziatore dovrà essere costituito da una singola lamina cuspidata in HDPE avente uno spessore di 40 mm. Le cuspidi saranno disposte a maglia quadrata con una distanza tra i loro centri di circa 100 mm. La superficie di contatto sul lato delle cuspidi dovrà essere pari al 25%. La resistenza a trazione del geospaziatore dovrà essere pari a 15 kN/m (tolleranza +/-10%), con allungamento pari a 40 % (tolleranza +/-10%) secondo la norma EN ISO 10319. La resistenza al punzonamento statico CBR (EN ISO 12236) dovrà essere di 1750 N (tolleranza +/-10%) e la resistenza alla compressione, prima del getto di riempimento in calcestruzzo, di 150 kPa (ASTM D 1621 MOD) Sottoposto ad una pressione pari a 20 kPa e applicando due piastre rigide per simulare l'applicazione nel rivestimento di gallerie, il geospaziatore drenante dovrà avere una capacità drenante (EN ISO 12958) non inferiore a 10,1 l/m/s (tolleranza +/-30%) con gradiente idraulico 0,1 non inferiore a 3,95 l/m/s (tolleranza +/-30%) con gradiente idraulico 0,03 e non inferiore a 3,10 l/m/s (tolleranza +/-30%) con gradiente idraulico 0,01. La superficie del geospaziatore dovrà essere trattata in modo tale che il calcestruzzo si attacchi al materiale. Il geospaziatore deve avere una vita utile prevista di 120 anni e deve essere resistente a tutte le sostanze chimiche comuni. Il geospaziatore dovrà essere approvato dalla direzione lavori e la posa dovrà essere realizzata seguendo le indicazioni progettuali e/o le procedure fornite dal produttore. Il produttore dovrà rilasciare una dichiarazione di conformità sul materiale fornito attestante le caratteristiche tecniche richieste, il nome dell'impresa appaltante e l'indirizzo del cantiere. La produzione del geospaziatore deve essere effettuata da aziende operanti sotto regime di certificazione EN ISO 9001:2008. Geocomposito per il drenaggio delle acque dell'arco rovescio delle gallerie <b>euro (ventiquattro/39)</b>	mq	20,99
Nr. 2229 E.07.001.01	Segnaletica orizzontale, a norma UNI EN 1436, di nuovo impianto costituita da strisce longitudinali o trasversali, eseguite mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente, in quantità di 1,6 kg/mq, con aggiunta di microsferi di vetro per ottenere la retroriflessione della segnaletica nel momento in cui viene illuminata dai veicoli, in quantità pari a 0,2 kg/mq, in opera compreso ogni onere per la pulizia, il tracciamento e la fornitura del materiale. Misurate per ogni metro lineare effettivamente verniciato striscia da cm 12 <b>euro (zero/64)</b>	mq	24,39
Nr. 2230 E.07.001.02	idem c.s. ...da cm 15 <b>euro (zero/73)</b>	m	0,64
Nr. 2231 E.07.001.03	idem c.s. ...da cm 25 <b>euro (uno/18)</b>	m	0,73
Nr. 2232 E.07.002.01	Ripasso di segnaletica orizzontale, a norma UNI EN 1436, costituita da strisce longitudinali o trasversali, eseguite mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente, in quantità di 1,3 kg/mq, con aggiunta di microsferi di vetro per ottenere la retroriflessione della segnaletica nel momento in cui viene illuminata dai veicoli, in quantità pari a 0,25 kg/mq, in opera compreso ogni onere per la pulizia, il tracciamento e la fornitura del materiale. Misurate per ogni metro lineare effettivamente verniciato per strisce da 12 cm <b>euro (zero/53)</b>	m	1,18
Nr. 2233 E.07.002.02	idem c.s. ...strisce da 15 cm <b>euro (zero/59)</b>	m	0,53
Nr. 2234 E.07.002.03	idem c.s. ...strisce da 25 cm <b>euro (uno/01)</b>	m	0,59
Nr. 2235 E.07.003.01	Segnaletica orizzontale, a norma UNI EN 1436, costituita da strisce di arresto, passi pedonali, zebraure eseguite mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente in opera compreso ogni onere per la pulizia, il tracciamento e la fornitura del materiale. Misurate per ogni metro quadro effettivamente verniciato per nuovo impianto, vernice in quantità pari a 1,3 kg/mq <b>euro (sei/63)</b>	mq	6,63
Nr. 2236 E.07.003.02	idem c.s. ...effettivamente verniciato ripasso di segnaletica esistente, vernice in quantità pari a 1,1 kg/mq <b>euro (cinque/45)</b>	mq	5,45
Nr. 2237 E.07.004.01	Segnaletica orizzontale, a norma UNI EN 1436, costituita da scritte a terra eseguite mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente, in quantità di 1,1 kg/mq, in opera compreso ogni onere per la pulizia, il tracciamento e la fornitura del materiale. Misurata vuoto per pieno secondo il massimo poligono circoscritto: per nuovo impianto <b>euro (sei/26)</b>	mq	6,26
Nr. 2238 E.07.004.02	idem c.s. ...poligono circoscritto: ripasso di impianto esistente <b>euro (cinque/40)</b>	mq	5,40
Nr. 2239 E.07.005.01	Segnaletica orizzontale, a norma UNI EN 1436, per formazione di strisce di delimitazione stalli di sosta, della larghezza di cm 12 eseguite mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca, blu o gialla permanente, con aggiunta di microsferi di vetro per ottenere la retroriflessione della segnaletica nel momento in cui viene illuminata dai veicoli, in opera compreso ogni onere per la pulizia, il tracciamento e la fornitura del materiale. Misurate per ogni metro lineare effettivamente verniciato per nuovo impianto, vernice in quantità pari a 1,3 kg/mq <b>euro (uno/35)</b>	m	1,35
Nr. 2240 E.07.005.02	idem c.s. ...effettivamente verniciato ripasso di segnaletica esistente, vernice in quantità pari a 1,1 kg/mq <b>euro (uno/11)</b>	m	1,11



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2241 E.07.006.01	Segnaletica orizzontale, a norma UNI EN 1436, di nuovo impianto costituita da strisce longitudinali o trasversali, eseguite mediante applicazione di colato plastico a freddo bicomponente esente da solventi di colore bianco o giallo permanente, in quantità di 2,0 kg/mq, con sovraspruzzatura a pressione di microsferi di vetro per ottenere la retroriflessione della segnaletica nel momento in cui viene illuminata dai veicoli, in quantità pari a 0,4 kg/mq, con spessore complessivo della striscia non inferiore a 1,5 mm, in opera compreso ogni onere per la pulizia, il tracciamento e la fornitura del materiale. Misurate per ogni metro lineare effettivamente verniciato per strisce da 12 cm <b>euro (tre/88)</b>	m	3,88
Nr. 2242 E.07.006.02	idem c.s. ...strisce da 15 cm <b>euro (quattro/70)</b>	m	4,70
Nr. 2243 E.07.006.03	idem c.s. ...strisce da 25 cm <b>euro (sette/76)</b>	m	7,76
Nr. 2244 E.07.007.01	Segnaletica orizzontale, a norma UNI EN 1436, costituita da strisce di arresto, passi pedonali, zebraure eseguite mediante applicazione di colato plastico a freddo bicomponente esente da solventi in quantità pari a 2,0 kg/mq , di colore bianco o giallo permanente con sovraspruzzatura a pressione di microsferi di vetro per ottenere la retroriflessione della segnaletica nel momento in cui viene illuminata dai veicoli, in quantità pari a 0,4 kg/mq, con spessore complessivo della striscia non inferiore a 1,5 mm, in opera compreso ogni onere per la pulizia, il tracciamento e la fornitura del materiale. Misurate per ogni metro quadro effettivamente realizzato <b>euro (trentaquattro/86)</b>	mq	34,86
Nr. 2245 E.07.008.01	Tracciamento ed esecuzione di bande di rallentamento del traffico eseguito mediante stesura di colato plastico a freddo bicomponente, costituite da fasce trasversali delle dimensioni di 6 cm di larghezza e 5 mm di spessore, compreso oneri di tracciamento, pulizia e preparazione del fondo, pilotaggio del traffico e ogni altro onere per un lavoro eseguito a regola d'arte. Misurato in opera per ogni metro lineare di banda effettivamente installata. <b>euro (diciannove/56)</b>	m	19,56
Nr. 2246 E.07.009.01	Fornitura e posa in opera di bande sonore di rallentamento del traffico in laminato elastoplastico rifrangente ed antisdruciuolo ad elevata resistenza all'usura, costituite da una prima fascia di 15 cm larghezza e 1,8 mm di spessore, da una fascia sovrapposta di 12 cm di larghezza e 1,8 mm di spessore, saldamente ancorate alla pavimentazione stradale mediante apposito collante , compreso oneri di tracciamento, pulizia e preparazione del fondo e ogni altro onere per un lavoro eseguito a regola d'arte. Le bande sonore dovranno essere conformi alle prescrizioni del nuovo codice della strada e regolarmente omologate dal Ministero competente.Misurata in opera per ogni metro lineare di banda effettivamente installata. <b>euro (trentanove/96)</b>	m	39,96
Nr. 2247 E.07.010.01	Cancellazione di segnaletica orizzontale di qualsiasi tipo con impiego di idonea macchina fresatrice in grado di rimuovere una striscia di pavimentazione pari a quella della striscia o dei disegni vari di segnaletica orizzontale, per spessori non inferiori a quelli necessari per la cancellatura definitiva della segnaletica orizzontale. Escluso il trasporto a rifiuto <b>euro (cinque/53)</b>	mq	5,53
Nr. 2248 E.07.011.01	Fornitura e posa in opera di cordolo in gomma vulcanizzata a profilo convesso, per la delimitazione di piste ciclabili e corsie preferenziali. corpo centrale dimensioni 100x16x5 cm - piste ciclabili <b>euro (novantanove/34)</b>	cad	99,34
Nr. 2249 E.07.011.02	idem c.s. ...corsie preferenziali. chiusura maschio (dim. 52,5x16x5) o femmina (42,5x16x5) - piste ciclabili <b>euro (settantadue/13)</b>	cad	72,13
Nr. 2250 E.07.011.03	Fornitura e posa in opera di cordolo in gomma vulcanizzata a profilo convesso, per la delimitazione di piste ciclabili e corsie preferenziali. corpo centrale dimensioni 100x30x10 cm - corsie preferenziali <b>euro (centocinquante/46)</b>	cad	153,46
Nr. 2251 E.07.011.04	idem c.s. ...corsie preferenziali. chiusura (dim. 75,5x30x10) - corsie preferenziali <b>euro (novantasei/31)</b>	cad	96,31
Nr. 2252 E.07.012.01	Fornitura e posa in opera di rallentatori di velocità i costituiti da elementi in gomma vulcanizzata a profilo convesso con superficie antisdruciolevole bugnata, ricoperti parzialmente da laminato elastoplastico rifrangente di colore giallo per migliorarne la visibilità dosso di dimensioni 47,5x60x3 cm per rallentatore di velocità di larghezza 60 cm e altezza 3 cm <b>euro (cinquantasette/08)</b>	cad	57,08
Nr. 2253 E.07.012.02	idem c.s. ...la visibilità dosso di dimensioni 50x90x5 cm per rallentatore di velocità di larghezza 90 cm e altezza 5 cm <b>euro (novantasei/70)</b>	cad	96,70
Nr. 2254 E.07.012.03	idem c.s. ...la visibilità terminale composto da elemento maschio o femmina dim 27x90 per rallentatori di velocità di larghezza 90 cm e altezza 5 cm <b>euro (settantatre/94)</b>	cad	73,94
Nr. 2255 E.07.012.04	Fornitura e posa in opera di rallentatori di velocità i costituiti da elementi in gomma vulcanizzata a profilo convesso con superficie antisdruciolevole bugnata, ricoperti parzialmente da laminato elastoplastico rifrangente di colore giallo per migliorarne la visibilità dosso di dimensioni 50x120x7 cm composto da due elementi maschio e femmina (dim 50x60x7 cm) per rallentatore di velocità <b>euro (duecentotré/63)</b>	cad	203,63
Nr. 2256 E.07.012.05	Fornitura e posa in opera di rallentatori di velocità i costituiti da elementi in gomma vulcanizzata a profilo convesso con superficie antisdruciolevole bugnata, ricoperti parzialmente da laminato elastoplastico rifrangente di colore giallo per migliorarne la visibilità terminale composto da due elementi maschio e femmina di dim 30x60 per rallentatori di velocità di larghezza 120 cm e altezza 7 cm		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<b>euro (centoquarantaotto/35)</b>	cad	148,35
Nr. 2257 E.08.001.01	Fornitura di segnali di pericolo di forma triangolare (come da figure stabilite dal Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione):in lamiera di ferro spessore 10/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di: lato 60 cm <b>euro (ventidue/21)</b>	cad	22,21
Nr. 2258 E.08.001.02	idem c.s. ...di: lato 90 cm <b>euro (trentadue/24)</b>	cad	32,24
Nr. 2259 E.08.001.03	idem c.s. ...di: lato 120 cm <b>euro (sessantasei/87)</b>	cad	66,87
Nr. 2260 E.08.002.01	Fornitura di segnali di pericolo di forma triangolare (come da figure stabilite dal Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione): in lamiera di alluminio spessore 25/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di: lato 60 cm <b>euro (trenta/67)</b>	cad	30,67
Nr. 2261 E.08.002.02	idem c.s. ...di: lato 90 cm <b>euro (quarantasei/21)</b>	cad	46,21
Nr. 2262 E.08.002.03	idem c.s. ...di: lato 120 cm <b>euro (novantasei/99)</b>	cad	96,99
Nr. 2263 E.08.003.01	Fornitura di segnali di pericolo di forma triangolare (come da figure stabilite dal Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione): in lamiera di ferro spessore 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di: lato 60 cm <b>euro (quarantatre/58)</b>	cad	43,58
Nr. 2264 E.08.003.02	idem c.s. ...di: lato 90 cm <b>euro (cinquantanove/11)</b>	cad	59,11
Nr. 2265 E.08.003.03	idem c.s. ...di: lato 120 cm <b>euro (centoventicinque/39)</b>	cad	125,39
Nr. 2266 E.08.004.01	Fornitura di segnali di pericolo di forma triangolare (come da figure stabilite dal Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione):lamiera di alluminio spessore 25/10, rifrangenza classe II, delle dimensioni di: lato 60 cm <b>euro (cinquantauno/85)</b>	cad	51,85
Nr. 2267 E.08.004.02	idem c.s. ...di: lato 90 cm <b>euro (settantadue/68)</b>	cad	72,68
Nr. 2268 E.08.004.03	idem c.s. ...di: lato 120 cm <b>euro (centoquarantaotto/32)</b>	cad	148,32
Nr. 2269 E.08.005.01	Fornitura di segnale di prescrizione (come da figure del Nuovo Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma ottagonale di rifrangenza classe II:in lamiera di ferro 10/10, delle dimensioni di: lato 60 cm <b>euro (sessantauno/72)</b>	cad	61,72
Nr. 2270 E.08.005.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, delle dimensioni di: lato 90 cm <b>euro (centotrentaotto/73)</b>	cad	138,73
Nr. 2271 E.08.005.03	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, delle dimensioni di: lato 120 cm <b>euro (duecentocinquantatre/77)</b>	cad	253,77
Nr. 2272 E.08.006.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio spessore 25/10, delle dimensioni di: lato 60 cm <b>euro (settantatre/55)</b>	cad	73,55
Nr. 2273 E.08.006.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio spessore 25/10, delle dimensioni di: lato 90 cm <b>euro (centosessantasei/78)</b>	cad	166,78
Nr. 2274 E.08.006.03	idem c.s. ...lamiera di alluminio spessore 25/10, delle dimensioni di: lato 120 cm <b>euro (trecentocinque/40)</b>	cad	305,40
Nr. 2275 E.08.007.01	Fornitura di segnale di 'diritto di precedenza' (come da figure del Nuovo Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma romboidale: in lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di: lato 40 cm <b>euro (ventisei/16)</b>	cad	26,16
Nr. 2276 E.08.007.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di: lato 60 cm <b>euro (trentasei/85)</b>	cad	36,85
Nr. 2277 E.08.007.03	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di: lato 90 cm <b>euro (ottantasei/21)</b>	cad	86,21
Nr. 2278 E.08.008.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio spessore 25/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di: lato 40 cm <b>euro (trenta/95)</b>	cad	30,95

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2279 E.08.008.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio spessore 25/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di: lato 60 cm <b>euro (quarantasei/33)</b>	cad	46,33
Nr. 2280 E.08.008.03	idem c.s. ...lamiera di alluminio spessore 25/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di: lato 90 cm <b>euro (centoventiquattro/92)</b>	cad	124,92
Nr. 2281 E.08.009.01	Fornitura di segnale di 'diritto di precedenza' (come da figure del Nuovo Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma romboidale: in lamiera di ferro spessore 10/10,rifrangenza classe II, delle dimensioni di: lato 40 cm <b>euro (quarantadue/32)</b>	cad	42,32
Nr. 2282 E.08.009.02	idem c.s. ...di: lato 60 cm <b>euro (sessantasette/64)</b>	cad	67,64
Nr. 2283 E.08.009.03	idem c.s. ...di: lato 90 cm <b>euro (centoquarantaotto/96)</b>	cad	148,96
Nr. 2284 E.08.010.01	Fornitura di segnale di 'diritto di precedenza' (come da figure del Nuovo Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma romboidale: in lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II, delle dimensioni di: lato 40 cm <b>euro (quarantasei/33)</b>	cad	46,33
Nr. 2285 E.08.010.02	idem c.s. ...di: lato 60 cm <b>euro (settantaquattro/16)</b>	cad	74,16
Nr. 2286 E.08.010.03	idem c.s. ...di: lato 90 cm <b>euro (centosettantacinque/40)</b>	cad	175,40
Nr. 2287 E.08.011.01	Fornitura di segnali di prescrizione e indicazione (come da figure del Nuovo Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma quadrata: in lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di: lato 40 cm <b>euro (trenta/67)</b>	cad	30,67
Nr. 2288 E.08.011.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di: lato 60 cm <b>euro (trentasette/10)</b>	cad	37,10
Nr. 2289 E.08.011.03	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di: lato 90 cm <b>euro (novantauno/22)</b>	cad	91,22
Nr. 2290 E.08.012.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio spessore 25/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di: lato 40 cm <b>euro (trentatre/06)</b>	cad	33,06
Nr. 2291 E.08.012.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio spessore 25/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di: lato 60 cm <b>euro (quarantasei/28)</b>	cad	46,28
Nr. 2292 E.08.012.03	idem c.s. ...lamiera di alluminio spessore 25/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di: lato 90 cm <b>euro (centoventiotto/67)</b>	cad	128,67
Nr. 2293 E.08.013.01	Fornitura di segnali di prescrizione e indicazione (come da figure del Nuovo Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma quadrata: in lamiera di ferro spessore 10/10, rifrangenza classe II, delle dimensioni di: lato 40 cm <b>euro (quarantasei/13)</b>	cad	46,13
Nr. 2294 E.08.013.02	idem c.s. ...di: lato 60 cm <b>euro (sessantaotto/41)</b>	cad	68,41
Nr. 2295 E.08.013.03	idem c.s. ...di: lato 90 cm <b>euro (centoquarantanove/92)</b>	cad	149,92
Nr. 2296 E.08.014.01	Fornitura di segnali di prescrizione e indicazione (come da figure del Nuovo Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma quadrata: in lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II, delle dimensioni di: lato 40 cm <b>euro (quarantanove/78)</b>	cad	49,78
Nr. 2297 E.08.014.02	idem c.s. ...di: lato 60 cm <b>euro (settantanove/33)</b>	cad	79,33
Nr. 2298 E.08.014.03	idem c.s. ...di: lato 90 cm <b>euro (centosettantanove/94)</b>	cad	179,94
Nr. 2299 E.08.015.01	Fornitura di segnali di indicazione (come da figure del Nuovo Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma rettangolare : in lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di: 40x60 cm <b>euro (ventiotto/24)</b>	cad	28,24
Nr. 2300 E.08.015.02	idem c.s. ...dimensioni di: 90x60 cm <b>euro (cinquantaotto/28)</b>	cad	58,28
Nr. 2301 E.08.015.03	idem c.s. ...dimensioni di: 135x90 cm <b>euro (centocinquantesette/40)</b>	cad	157,40

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2302 E.08.015.04	idem c.s. ...dimensioni di: 90 x 100 cm <b>euro (centoventisette/48)</b>	cad	127,48
Nr. 2303 E.08.015.05	idem c.s. ...dimensioni di: 100 x 200 cm <b>euro (duecentoottantaquattro/66)</b>	cad	284,66
Nr. 2304 E.08.016.01	Fornitura di segnali di indicazione (come da figure del Nuovo Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma rettangolare : in alluminio 25/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di: 40x60 cm <b>euro (trentatre/50)</b>	cad	33,50
Nr. 2305 E.08.016.02	idem c.s. ...dimensioni di: 90x60 cm <b>euro (sessantanove/92)</b>	cad	69,92
Nr. 2306 E.08.016.03	idem c.s. ...dimensioni di: 135x90 cm <b>euro (centoottantaquattro/21)</b>	cad	184,21
Nr. 2307 E.08.016.04	idem c.s. ...dimensioni di: 90 x 100 cm <b>euro (centocinquantaotto/22)</b>	cad	158,22
Nr. 2308 E.08.016.05	idem c.s. ...dimensioni di: 100 x 200 cm <b>euro (trecentoottantaquattro/65)</b>	cad	384,65
Nr. 2309 E.08.017.01	Fornitura di segnali di indicazione (come da figure del Nuovo Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma rettangolare : in ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di: 40x60 cm <b>euro (cinquantaquattro/57)</b>	cad	54,57
Nr. 2310 E.08.017.02	idem c.s. ...dimensioni di: 90x60 cm <b>euro (centodiciotto/39)</b>	cad	118,39
Nr. 2311 E.08.017.03	idem c.s. ...dimensioni di: 135x90 cm <b>euro (duecentonovanta/59)</b>	cad	290,59
Nr. 2312 E.08.017.04	idem c.s. ...dimensioni di: 90 x 100 cm <b>euro (centonovantacinque/13)</b>	cad	195,13
Nr. 2313 E.08.017.05	idem c.s. ...dimensioni di: 100 x 200 cm <b>euro (quattrocentosedici/92)</b>	cad	416,92
Nr. 2314 E.08.018.01	Fornitura di segnali di indicazione (come da figure del Nuovo Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma rettangolare : in alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di: 40x60 cm <b>euro (sessantadue/43)</b>	cad	62,43
Nr. 2315 E.08.018.02	idem c.s. ...dimensioni di: 90x60 cm <b>euro (centoventinove/82)</b>	cad	129,82
Nr. 2316 E.08.018.03	idem c.s. ...dimensioni di: 135x90 cm <b>euro (trecentotrentatre/15)</b>	cad	333,15
Nr. 2317 E.08.018.04	idem c.s. ...dimensioni di: 90 x 100 cm <b>euro (duecentoventiquattro/99)</b>	cad	224,99
Nr. 2318 E.08.018.05	idem c.s. ...dimensioni di: 100 x 200 cm <b>euro (cinquecentoundici/01)</b>	cad	511,01
Nr. 2319 E.08.019.01	Fornitura di segnali di 'divieto' e 'obbligo' di forma circolare su fondo bianco o azzurro (come da figure stabilite dal Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione):in lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di: diametro 40 cm <b>euro (ventidue/26)</b>	cad	22,26
Nr. 2320 E.08.019.02	idem c.s. ...di: diametro 60 cm <b>euro (ventiotto/22)</b>	cad	28,22
Nr. 2321 E.08.019.03	idem c.s. ...di: diametro 90 cm <b>euro (sessanta/31)</b>	cad	60,31
Nr. 2322 E.08.020.01	Fornitura di segnali di 'divieto' e 'obbligo' di forma circolare su fondo bianco o azzurro (come da figure stabilite dal Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione): in lamiera di alluminio spessore 25/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di: diametro 40 cm <b>euro (ventisei/37)</b>	cad	26,37
Nr. 2323 E.08.020.02	idem c.s. ...di: diametro 60 cm <b>euro (trentacinque/51)</b>	cad	35,51
Nr. 2324 E.08.020.03	idem c.s. ...di: diametro 90 cm <b>euro (ottantaquattro/72)</b>	cad	84,72

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2325 E.08.021.01	Fornitura di segnali di 'divieto' e "obbligo" di forma circolare su fondo bianco o azzurro (come da figure stabilite dal Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione): in lamiera di ferro spessore 10/10, rifrangenza classe II, delle dimensioni di: diametro 40 cm <b>euro (quarantauno/80)</b>	cad	41,80
Nr. 2326 E.08.021.02	idem c.s. ...lamiera di ferro spessore 10/10, rifrangenza classe II, delle dimensioni di: diametro 60 cm <b>euro (sessantatre/53)</b>	cad	63,53
Nr. 2327 E.08.021.03	idem c.s. ...lamiera di ferro spessore 10/10, rifrangenza classe II, delle dimensioni di: diametro 90 cm <b>euro (centotrentaquattro/06)</b>	cad	134,06
Nr. 2328 E.08.022.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di: lato 40 cm <b>euro (quarantatre/49)</b>	cad	43,49
Nr. 2329 E.08.022.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di: lato 60 cm <b>euro (sessantaquattro/17)</b>	cad	64,17
Nr. 2330 E.08.022.03	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di: lato 90 cm <b>euro (centoquaranta/75)</b>	cad	140,75
Nr. 2331 E.08.023.01	Fornitura di segnale di indicazioni urbane (come da figure del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma rettangolare: lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 20x100 cm <b>euro (trentatre/88)</b>	cad	33,88
Nr. 2332 E.08.023.02	idem c.s. ...dimensioni di 25x125 cm <b>euro (quarantaotto/18)</b>	cad	48,18
Nr. 2333 E.08.023.03	idem c.s. ...dimensioni di 30x150 cm <b>euro (sessantaotto/17)</b>	cad	68,17
Nr. 2334 E.08.024.01	Fornitura di segnale di indicazioni urbane (come da figure del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma rettangolare: in lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di : 20x100 cm <b>euro (quarantasette/19)</b>	cad	47,19
Nr. 2335 E.08.024.02	idem c.s. ...di : 25x125 cm <b>euro (cinquantasette/32)</b>	cad	57,32
Nr. 2336 E.08.024.03	idem c.s. ...di : 30x150 cm <b>euro (novantaquattro/34)</b>	cad	94,34
Nr. 2337 E.08.025.01	Fornitura di segnale di indicazioni urbane (come da figure del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma rettangolare: in lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II, delle dimensioni di: 20x100 cm <b>euro (cinquantasei/42)</b>	cad	56,42
Nr. 2338 E.08.025.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II, delle dimensioni di: 25x125 cm <b>euro (ottantauno/13)</b>	cad	81,13
Nr. 2339 E.08.025.03	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II, delle dimensioni di: 30x150 cm <b>euro (centododici/84)</b>	cad	112,84
Nr. 2340 E.08.026.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II, delle dimensioni di: 20x100 cm <b>euro (sessantauno/19)</b>	cad	61,19
Nr. 2341 E.08.026.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II, delle dimensioni di: 25x125 cm <b>euro (novanta/99)</b>	cad	90,99
Nr. 2342 E.08.026.03	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II, delle dimensioni di: 30x150 cm <b>euro (centoventiotto/07)</b>	cad	128,07
Nr. 2343 E.08.027.01	Fornitura di segnale di indicazioni extraurbane (come da figure del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma rettangolare: lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 130x30 cm <b>euro (sessantanove/65)</b>	cad	69,65
Nr. 2344 E.08.027.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 150x40 cm <b>euro (centotredici/75)</b>	cad	113,75
Nr. 2345 E.08.027.03	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 170x50 cm <b>euro (trecentoventiotto/82)</b>	cad	328,82
Nr. 2346 E.08.028.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 130x30 cm <b>euro (ottantasette/64)</b>	cad	87,64
Nr. 2347 E.08.028.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 150x40 cm <b>euro (centoquarantauno/59)</b>	cad	141,59

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2348 E.08.028.03	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 170x50 cm <b>euro (quattrocentosette/86)</b>	cad	407,86
Nr. 2349 E.08.029.01	Fornitura di segnale di indicazioni extraurbane (come da figure del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma rettangolare: lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 130x30 cm <b>euro (ottantacinque/84)</b>	cad	85,84
Nr. 2350 E.08.029.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 150x40 cm <b>euro (centoquarantaquattro/20)</b>	cad	144,20
Nr. 2351 E.08.029.03	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 170x50 cm <b>euro (quattrocentotrentasette/75)</b>	cad	437,75
Nr. 2352 E.08.030.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 130x30 cm <b>euro (centodieci/37)</b>	cad	110,37
Nr. 2353 E.08.030.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 150x40 cm <b>euro (centoottantadue/06)</b>	cad	182,06
Nr. 2354 E.08.030.03	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 170x50 cm <b>euro (cinquecentoventinove/71)</b>	cad	529,71
Nr. 2355 E.08.030A.0 1	Fornitura di segnale di indicazioni extraurbane (come da figure del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), a forma di freccia: lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 70 x 300 cm <b>euro (trecentosette/37)</b>	cad	307,37
Nr. 2356 E.08.030B.0 1	Fornitura di segnale di indicazioni extraurbane (come da figure del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), a forma di freccia: lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 70 x 300 cm <b>euro (quattrocentodue/37)</b>	cad	402,37
Nr. 2357 E.08.030C.0 1	Fornitura di segnale di indicazioni extraurbane (come da figure del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), a forma di freccia: lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 70 x 300 cm <b>euro (quattrocentotrentasette/20)</b>	cad	437,20
Nr. 2358 E.08.030D.0 1	Fornitura di segnale di indicazioni extraurbane (come da figure del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), a forma di freccia: lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 70 x 300 cm <b>euro (cinquecentoventisei/34)</b>	cad	526,34
Nr. 2359 E.08.031.01	Fornitura di segnale di preavviso deviazione/preselezione (come da figure del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma rettangolare: lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 120x90 cm <b>euro (centotrentaotto/82)</b>	cad	138,82
Nr. 2360 E.08.031.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 150x100 cm <b>euro (centonovantadue/79)</b>	cad	192,79
Nr. 2361 E.08.031.03	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 200x150 cm <b>euro (trecentoottantacinque/57)</b>	cad	385,57
Nr. 2362 E.08.032.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 120x90 cm <b>euro (centosettantatre/94)</b>	cad	173,94
Nr. 2363 E.08.032.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 150x100 cm <b>euro (duecentoquarantauno/19)</b>	cad	241,19
Nr. 2364 E.08.032.03	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 200x150 cm <b>euro (quattrocentoottantadue/37)</b>	cad	482,37
Nr. 2365 E.08.033.01	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 120x90 cm <b>euro (duecentosettantadue/36)</b>	cad	272,36
Nr. 2366 E.08.033.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 150x100 cm <b>euro (trecentosettantasette/91)</b>	cad	377,91
Nr. 2367 E.08.033.03	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 200x150 cm <b>euro (settecentocinquantesette/37)</b>	cad	757,37
Nr. 2368 E.08.034.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 120x90 cm <b>euro (duecentonovantanove/96)</b>	cad	299,96
Nr. 2369 E.08.034.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 150x100 cm <b>euro (quattrocentosedici/58)</b>	cad	416,58
Nr. 2370	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 200x150 cm		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
E.08.034.03	<b>euro (ottocentotrentatre/18)</b>	cad	833,18
Nr. 2371 E.08.035.01	Fornitura di segnale di progressiva chilometrica con telaio zincato bifacciale (come da figure del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione) in lamiera di alluminio 25/10 classe di rifrangenza I 60x40 cm <b>euro (settantauno/54)</b>	cad	71,54
Nr. 2372 E.08.035.02	idem c.s. ...di rifrangenza I 75x50 cm <b>euro (ottantanove/02)</b>	cad	89,02
Nr. 2373 E.08.035.03	idem c.s. ...di rifrangenza I 105x70 cm <b>euro (centosestantadue/13)</b>	cad	172,13
Nr. 2374 E.08.036.01	idem c.s. ...di rifrangenza II 60x40 cm <b>euro (centoventisette/04)</b>	cad	127,04
Nr. 2375 E.08.036.02	idem c.s. ...di rifrangenza II 75x50 cm <b>euro (centosessantasette/17)</b>	cad	167,17
Nr. 2376 E.08.036.03	idem c.s. ...di rifrangenza II 105x70 cm <b>euro (trecentoquindici/05)</b>	cad	315,05
Nr. 2377 E.08.037.01	Fornitura di segnale di progressiva ettometrica con scatolato monofacciale (come da figure del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione di dimensioni 25x25 cm in lamiera di alluminio 25/10 classe di rifrangenza II <b>euro (diciotto/89)</b>	cad	18,89
Nr. 2378 E.08.037.02	idem c.s. ...di rifrangenza I <b>euro (tredici/89)</b>	cad	13,89
Nr. 2379 E.08.038.01	Fornitura di segnale di progressiva ettometrica con telaio zincato bifacciale (come da figure del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione di dimensioni 25x25 cm in lamiera di alluminio 25/10 classe di rifrangenza II <b>euro (quaranta/08)</b>	cad	40,08
Nr. 2380 E.08.038.02	idem c.s. ...di rifrangenza I <b>euro (trentaquattro/84)</b>	cad	34,84
Nr. 2381 E.08.039.01	Fornitura di segnale di località e localizzazione (come da figure del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione) di dimensioni 150x70 cm in lamiera di ferro 10/10 classe di rifrangenza I <b>euro (centonove/24)</b>	cad	109,24
Nr. 2382 E.08.039.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10 classe di rifrangenza I <b>euro (centotrentacinque/94)</b>	cad	135,94
Nr. 2383 E.08.040.01	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10 classe di rifrangenza II <b>euro (duecentodiciotto/79)</b>	cad	218,79
Nr. 2384 E.08.040.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10 classe di rifrangenza II <b>euro (duecentotrentatre/88)</b>	cad	233,88
Nr. 2385 E.08.041.01	Fornitura di segnale di località e localizzazione (come da figure del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione) di dimensioni 200x70 cm in lamiera di ferro 10/10 classe di rifrangenza I <b>euro (centoquarantatre/94)</b>	cad	143,94
Nr. 2386 E.08.041.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10 classe di rifrangenza I <b>euro (centoottanta/08)</b>	cad	180,08
Nr. 2387 E.08.042.01	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10 classe di rifrangenza II <b>euro (duecentoottantadue/76)</b>	cad	282,76
Nr. 2388 E.08.042.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10 classe di rifrangenza II <b>euro (trecentoundici/07)</b>	cad	311,07
Nr. 2389 E.08.043.01	Fornitura di segnale di indicazioni inizio/continua/fine (come da figure del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma rettangolare: lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di 10x25 cm <b>euro (tre/45)</b>	cad	3,45
Nr. 2390 E.08.043.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di 15x35 cm <b>euro (sette/19)</b>	cad	7,19
Nr. 2391 E.08.043.03	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di 25x55 cm <b>euro (diciotto/27)</b>	cad	18,27
Nr. 2392 E.08.044.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di 10x25 cm <b>euro (cinque/26)</b>	cad	5,26

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2393 E.08.044.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 15x35 cm <b>euro (dieci/95)</b>	cad	10,95
Nr. 2394 E.08.044.03	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 25x55 cm <b>euro (ventisette/34)</b>	cad	27,34
Nr. 2395 E.08.045.01	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 10x25 cm <b>euro (cinque/34)</b>	cad	5,34
Nr. 2396 E.08.045.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 15x35 cm <b>euro (undici/11)</b>	cad	11,11
Nr. 2397 E.08.045.03	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 25x55 cm <b>euro (ventisette/76)</b>	cad	27,76
Nr. 2398 E.08.046.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 10x25 cm <b>euro (sette/01)</b>	cad	7,01
Nr. 2399 E.08.046.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 15x35 cm <b>euro (quattordici/58)</b>	cad	14,58
Nr. 2400 E.08.046.03	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 25x55 cm <b>euro (trentasei/44)</b>	cad	36,44
Nr. 2401 E.08.047.01	Fornitura di segnale di senso unico parallelo (come da figure del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione) di dimensioni 100x25 cm in lamiera di ferro 10/10 classe di rifrangenza I <b>euro (quarantasei/24)</b>	cad	46,24
Nr. 2402 E.08.047.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10 classe di rifrangenza I <b>euro (sessantacinque/03)</b>	cad	65,03
Nr. 2403 E.08.048.01	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10 classe di rifrangenza II <b>euro (settantasei/43)</b>	cad	76,43
Nr. 2404 E.08.048.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10 classe di rifrangenza II <b>euro (novantatre/89)</b>	cad	93,89
Nr. 2405 E.08.049.01	Fornitura di segnale di indicazione uso corsie (come da figure del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma rettangolare: lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 120x180 cm <b>euro (duecentosettantasette/57)</b>	cad	277,57
Nr. 2406 E.08.049.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 200x200 cm <b>euro (cinquecentoventi/53)</b>	cad	520,53
Nr. 2407 E.08.050.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 120x180 cm <b>euro (trecentoquarantasette/30)</b>	cad	347,30
Nr. 2408 E.08.050.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 200x200 cm <b>euro (seicentoquarantatre/15)</b>	cad	643,15
Nr. 2409 E.08.051.01	Fornitura di segnale di indicazione uso corsie (come da figure del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma rettangolare: lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 120x180 cm <b>euro (cinquecentoquarantacinque/31)</b>	cad	545,31
Nr. 2410 E.08.051.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 200x200 cm <b>euro (mille nove/81)</b>	cad	1'009,81
Nr. 2411 E.08.052.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 120x180 cm <b>euro (cinquecentonovantanove/87)</b>	cad	599,87
Nr. 2412 E.08.052.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 200x200 cm <b>euro (millecentodieci/90)</b>	cad	1'110,90
Nr. 2413 E.08.053.01	Fornitura di segnale di identificazione strada (come da figure del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma rettangolare: lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 40x20 cm <b>euro (dodici/20)</b>	cad	12,20
Nr. 2414 E.08.053.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 60x30 cm <b>euro (ventiquattro/34)</b>	cad	24,34
Nr. 2415 E.08.054.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 40x20 cm <b>euro (tredici/81)</b>	cad	13,81
Nr. 2416	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 60x30 cm		

COMMITTENTE:



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
E.08.054.02	<b>euro (trentauno/14)</b>	cad	31,14
Nr. 2417 E.08.055.01	Fornitura di segnale di identificazione strada (come da figure del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma rettangolare: lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 40x20 cm <b>euro (diciotto/12)</b>	cad	18,12
Nr. 2418 E.08.055.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 60x30 cm <b>euro (quaranta/55)</b>	cad	40,55
Nr. 2419 E.08.056.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 40x20 cm <b>euro (venti/76)</b>	cad	20,76
Nr. 2420 E.08.056.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 60x30 cm <b>euro (quarantaotto/38)</b>	cad	48,38
Nr. 2421 E.08.057.01	Fornitura di segnale di inizio/fine autostrada e preavviso (come da figure del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione), di forma rettangolare: lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 170x300 cm <b>euro (seicentonovantasei/41)</b>	cad	696,41
Nr. 2422 E.08.057.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 300x300 cm <b>euro (milletrecentouno/29)</b>	cad	1'301,29
Nr. 2423 E.08.058.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 170x300 cm <b>euro (ottocentocinquantesi/57)</b>	cad	856,57
Nr. 2424 E.08.058.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 300x300 cm <b>euro (millecinquecentosettantaotto/65)</b>	cad	1'578,65
Nr. 2425 E.08.059.01	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 170x300 cm <b>euro (milletrecentoventisei/51)</b>	cad	1'326,51
Nr. 2426 E.08.059.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 300x300 cm <b>euro (duemilatrecentoquaranta/92)</b>	cad	2'340,92
Nr. 2427 E.08.060.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 170x300 cm <b>euro (millequattrocentocinquanta due/95)</b>	cad	1'452,95
Nr. 2428 E.08.060.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 300x300 cm <b>euro (duemilasettecentosessantanove/23)</b>	cad	2'769,23
Nr. 2429 E.08.061.01	Fornitura di pannelli integrativi per segnali triangolari, conforme alle norme stabilite dal Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione, con scatoratura perimetrale di rinforzo e attacchi universali saldati sul retro in lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 53x18 cm <b>euro (diciassette/66)</b>	cad	17,66
Nr. 2430 E.08.061.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 80x27 cm <b>euro (ventisei/91)</b>	cad	26,91
Nr. 2431 E.08.061.03	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 105x35 cm <b>euro (quarantacinque/96)</b>	cad	45,96
Nr. 2432 E.08.061.04	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 53x53 cm <b>euro (trentatre/76)</b>	cad	33,76
Nr. 2433 E.08.061.05	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 80x80 cm <b>euro (ottantauno/94)</b>	cad	81,94
Nr. 2434 E.08.061.06	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 105x105 cm <b>euro (centosettantasette/07)</b>	cad	177,07
Nr. 2435 E.08.062.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 53x18 cm <b>euro (ventiuno/92)</b>	cad	21,92
Nr. 2436 E.08.062.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 80x27 cm <b>euro (trentatre/46)</b>	cad	33,46
Nr. 2437 E.08.062.03	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 105x35 cm <b>euro (sessantauno/03)</b>	cad	61,03
Nr. 2438 E.08.062.04	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 53x53 cm <b>euro (quarantatre/12)</b>	cad	43,12
Nr. 2439 E.08.062.05	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 80x80 cm <b>euro (centoquattordici/46)</b>	cad	114,46

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2440 E.08.062.06	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 105x105 cm <b>euro (centosessantaotto/83)</b>	cad	168,83
Nr. 2441 E.08.063.01	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 53x18 cm <b>euro (venticinque/63)</b>	cad	25,63
Nr. 2442 E.08.063.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 80x27 cm <b>euro (quaranta/33)</b>	cad	40,33
Nr. 2443 E.08.063.03	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 105x35 cm <b>euro (settantacinque/34)</b>	cad	75,34
Nr. 2444 E.08.063.04	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 53x53 cm <b>euro (sessantacinque/03)</b>	cad	65,03
Nr. 2445 E.08.063.05	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 80x80 cm <b>euro (centoventisei/68)</b>	cad	126,68
Nr. 2446 E.08.063.06	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 105x105 cm <b>euro (duecentosettantaotto/30)</b>	cad	278,30
Nr. 2447 E.08.064.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 53x18 cm <b>euro (trenta/27)</b>	cad	30,27
Nr. 2448 E.08.064.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 80x27 cm <b>euro (quarantaotto/16)</b>	cad	48,16
Nr. 2449 E.08.064.03	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 105x35 cm <b>euro (ottantanove/90)</b>	cad	89,90
Nr. 2450 E.08.064.04	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 53x53 cm <b>euro (settantasei/01)</b>	cad	76,01
Nr. 2451 E.08.064.05	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 80x80 cm <b>euro (centosessantadue/25)</b>	cad	162,25
Nr. 2452 E.08.064.06	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 105x105 cm <b>euro (trecentosei/23)</b>	cad	306,23
Nr. 2453 E.08.065.01	Fornitura di pannelli integrativi per segnali circolari, conforme alle norme stabilite dal Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione, con scatoratura perimetrale di rinforzo e attacchi universali saldati sul retro in lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 33x17 cm <b>euro (undici/33)</b>	cad	11,33
Nr. 2454 E.08.065.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 50x25 cm <b>euro (diciassette/66)</b>	cad	17,66
Nr. 2455 E.08.065.03	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 75x33 cm <b>euro (trentatre/18)</b>	cad	33,18
Nr. 2456 E.08.065.04	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 33x33 cm <b>euro (trenta/29)</b>	cad	30,29
Nr. 2457 E.08.065.05	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 50x50 cm <b>euro (trentadue/13)</b>	cad	32,13
Nr. 2458 E.08.065.06	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 75x75 cm <b>euro (ottanta/81)</b>	cad	80,81
Nr. 2459 E.08.066.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 33x17 cm <b>euro (sedici/07)</b>	cad	16,07
Nr. 2460 E.08.066.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 50x25 cm <b>euro (ventitre/18)</b>	cad	23,18
Nr. 2461 E.08.066.03	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 75x33 cm <b>euro (quarantauno/81)</b>	cad	41,81
Nr. 2462 E.08.066.04	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 33x33 cm <b>euro (ventinove/07)</b>	cad	29,07
Nr. 2463 E.08.066.05	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 50x50 cm <b>euro (quarantauno/66)</b>	cad	41,66

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2464 E.08.066.06	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 75x75 cm <b>euro (centododici/68)</b>	cad	112,68
Nr. 2465 E.08.067.01	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 33x17 cm <b>euro (sedici/13)</b>	cad	16,13
Nr. 2466 E.08.067.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 50x25 cm <b>euro (ventiotto/24)</b>	cad	28,24
Nr. 2467 E.08.067.03	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 75x33 cm <b>euro (quarantanove/81)</b>	cad	49,81
Nr. 2468 E.08.067.04	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 33x33 cm <b>euro (quarantauno/47)</b>	cad	41,47
Nr. 2469 E.08.067.05	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 50x50 cm <b>euro (sessantadue/72)</b>	cad	62,72
Nr. 2470 E.08.067.06	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 75x75 cm <b>euro (centoventicinque/15)</b>	cad	125,15
Nr. 2471 E.08.068.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 33x17 cm <b>euro (ventitre/18)</b>	cad	23,18
Nr. 2472 E.08.068.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 50x25 cm <b>euro (trentatre/46)</b>	cad	33,46
Nr. 2473 E.08.068.03	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 75x33 cm <b>euro (sessantauno/03)</b>	cad	61,03
Nr. 2474 E.08.068.04	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 33x33 cm <b>euro (quarantatre/12)</b>	cad	43,12
Nr. 2475 E.08.068.05	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 50x50 cm <b>euro (settantauno/50)</b>	cad	71,50
Nr. 2476 E.08.068.06	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 75x75 cm <b>euro (centocinquante/32)</b>	cad	159,32
Nr. 2477 E.08.069.01	Fornitura di pannelli integrativi per segnali quadrati o rettangolari, conforme alle norme stabilite dal Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione, con scatolatura perimetrale di rinforzo e attacchi universali saldati sul retro in lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 20x40 cm <b>euro (dieci/13)</b>	cad	10,13
Nr. 2478 E.08.069.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 20x60 cm <b>euro (sedici/25)</b>	cad	16,25
Nr. 2479 E.08.069.03	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 30x60 cm <b>euro (venticinque/47)</b>	cad	25,47
Nr. 2480 E.08.069.04	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 30x90 cm <b>euro (trentasei/80)</b>	cad	36,80
Nr. 2481 E.08.070.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 20x40 cm <b>euro (dodici/84)</b>	cad	12,84
Nr. 2482 E.08.070.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 20x60 cm <b>euro (ventitre/18)</b>	cad	23,18
Nr. 2483 E.08.070.03	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 30x60 cm <b>euro (trentaquattro/69)</b>	cad	34,69
Nr. 2484 E.08.070.04	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 30x90 cm <b>euro (cinquanta/15)</b>	cad	50,15
Nr. 2485 E.08.071.01	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 20x40 cm <b>euro (sedici/02)</b>	cad	16,02
Nr. 2486 E.08.071.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 20x60 cm <b>euro (ventinove/60)</b>	cad	29,60
Nr. 2487 E.08.071.03	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 30x60 cm <b>euro (quarantatre/77)</b>	cad	43,77

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2488 E.08.071.04	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 30x90 cm <b>euro (sessantatre/87)</b>	cad	63,87
Nr. 2489 E.08.072.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 20x40 cm <b>euro (diciassette/86)</b>	cad	17,86
Nr. 2490 E.08.072.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 20x60 cm <b>euro (trentadue/45)</b>	cad	32,45
Nr. 2491 E.08.072.03	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 30x60 cm <b>euro (quarantaotto/69)</b>	cad	48,69
Nr. 2492 E.08.072.04	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 30x90 cm <b>euro (settantadue/56)</b>	cad	72,56
Nr. 2493 E.08.072A.0 1	Fornitura di pannelli aggiuntivi, integrativi e di indicazione (come da figure stabilite dal Codice della Strada e dal Regolamento di Attuazione), delle seguenti tipologie (in mq). in lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I <b>euro (centotrentatre/93)</b>	mq	133,93
Nr. 2494 E.08.072A.0 2	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II <b>euro (duecentoquindici/72)</b>	mq	215,72
Nr. 2495 E.08.072A.0 3	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I <b>euro (centosessantasette/42)</b>	mq	167,42
Nr. 2496 E.08.072A.0 4	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II <b>euro (duecentoquarantacinque/55)</b>	mq	245,55
Nr. 2497 E.08.073.01	Fornitura di croce di Sant'Andrea ( in osservanza del Regolamento di Attuazione del Codice della strada fig. II 107a, b, c, d Art. 87 ) per la segnalazione di binari senza barriere: in lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di: croce singola <b>euro (centosettantasei/83)</b>	cad	176,83
Nr. 2498 E.08.073.02	idem c.s. ...rifrangenza classe I, delle dimensioni di: croce doppia <b>euro (trecento/32)</b>	cad	300,32
Nr. 2499 E.08.074.01	idem c.s. ...rifrangenza classe II, delle dimensioni di: croce singola <b>euro (duecentoventidue/48)</b>	cad	222,48
Nr. 2500 E.08.074.02	idem c.s. ...rifrangenza classe II, delle dimensioni di: croce doppia <b>euro (trecentosessantaotto/50)</b>	cad	368,50
Nr. 2501 E.08.075.01	Fornitura di pannelli distanziometrici in osservanza del regolamento di attuazione del codice della strada per segnalare dell'avvicinarsi di passaggi a livello con o senza barriere, delle dimensioni di 35x135 in lamiera di ferro 10/10 classe di rifrangenza I <b>euro (sessantacinque/16)</b>	cad	65,16
Nr. 2502 E.08.075.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10 classe di rifrangenza I <b>euro (novantaotto/85)</b>	cad	98,85
Nr. 2503 E.08.076.01	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10 classe di rifrangenza II <b>euro (cento/43)</b>	cad	100,43
Nr. 2504 E.08.076.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10 classe di rifrangenza II <b>euro (centotrentauno/81)</b>	cad	131,81
Nr. 2505 E.08.077.01	Fornitura e posa in opera di delineatori normali di margine (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada fig. II 463 Art 173) per la visualizzazione a distanza dell'andamento della strada: monofacciale giallo <b>euro (ventisei/76)</b>	cad	26,76
Nr. 2506 E.08.077.02	idem c.s. ...della strada: bifacciale bianco/rosso <b>euro (trenta/09)</b>	cad	30,09
Nr. 2507 E.08.078.01	Fornitura e posa in opera di base di ancoraggio per delineatore di margine (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada ) <b>euro (diciassette/04)</b>	cad	17,04
Nr. 2508 E.08.079.01	Fornitura e posa in opera di delineatore per gallerie, in alluminio 80x20 cm, completo di paletto e piastra (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada fig. II 464 Art 174) monofacciale rifrangenza classe II <b>euro (sessantauno/57)</b>	cad	61,57
Nr. 2509 E.08.079.02	idem c.s. ...Art 174) bifacciale rifrangenza classe II <b>euro (centodiciassette/90)</b>	cad	117,90
Nr. 2510	Fornitura e posa in opera di delineatore di curva , (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada fig. II 466-467-		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
E.08.080.01	468 Art 174),in lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 60x60 cm <b>euro (trentadue/36)</b>	cad	32,36
Nr. 2511 E.08.080.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 90x90 cm <b>euro (settanta/30)</b>	cad	70,30
Nr. 2512 E.08.080.03	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 60x240 cm <b>euro (centotrentatre/39)</b>	cad	133,39
Nr. 2513 E.08.080.04	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 90x360 cm <b>euro (trecentosessantasette/61)</b>	cad	367,61
Nr. 2514 E.08.081.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 60x60 cm <b>euro (quarantaquattro/08)</b>	cad	44,08
Nr. 2515 E.08.081.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 90x90 cm <b>euro (novantasette/03)</b>	cad	97,03
Nr. 2516 E.08.081.03	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 60x240 cm <b>euro (centonovanta/89)</b>	cad	190,89
Nr. 2517 E.08.081.04	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I , delle dimensioni di 90x360 cm <b>euro (quattrocentotrentasei/48)</b>	cad	436,48
Nr. 2518 E.08.082.01	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 60x60 cm <b>euro (quarantasette/51)</b>	cad	47,51
Nr. 2519 E.08.082.02	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 90x90 cm <b>euro (centosei/99)</b>	cad	106,99
Nr. 2520 E.08.082.03	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 60x240 cm <b>euro (centoottantatre/93)</b>	cad	183,93
Nr. 2521 E.08.082.04	idem c.s. ...lamiera di ferro 10/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 90x360 cm <b>euro (cinquecentodiciotto/34)</b>	cad	518,34
Nr. 2522 E.08.083.01	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 60x60 cm <b>euro (cinquantaotto/70)</b>	cad	58,70
Nr. 2523 E.08.083.02	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 90x90 cm <b>euro (centotrentatre/13)</b>	cad	133,13
Nr. 2524 E.08.083.03	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 60x240 cm <b>euro (duecentoquarantatre/97)</b>	cad	243,97
Nr. 2525 E.08.083.04	idem c.s. ...lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe II , delle dimensioni di 90x360 cm <b>euro (settecentoventiotto/82)</b>	cad	728,82
Nr. 2526 E.08.084.01	Fornitura e posa in opera di delineatore per strade di montagna, altezza 300 mm (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada fig. II 465 Art 174), per l'individualizzazione del tracciato in caso di neve, rifrangenza classe I, delle dimensioni di: diametro 48 mm <b>euro (cinquantasei/86)</b>	cad	56,86
Nr. 2527 E.08.084.02	idem c.s. ...di: diametro 60 mm <b>euro (sessantasette/62)</b>	cad	67,62
Nr. 2528 E.08.085.01	Fornitura e posa in opera di specchio infrangibile per il controllo di tratti di strada senza visuale, trattato chimicamente contro la polvere e gli agenti atmosferici, con supporto in mopen, delle dimensioni di: diametro 50 cm <b>euro (centouno/49)</b>	cad	101,49
Nr. 2529 E.08.085.02	idem c.s. ...di: diametro 60 cm <b>euro (centodiciannove/17)</b>	cad	119,17
Nr. 2530 E.08.085.03	idem c.s. ...di: diametro 70 cm <b>euro (centotrentasei/29)</b>	cad	136,29
Nr. 2531 E.08.085.04	idem c.s. ...di: diametro 80 cm <b>euro (centosettantauno/09)</b>	cad	171,09
Nr. 2532 E.08.085.05	idem c.s. ...di: diametro 90 cm <b>euro (duecentoventisei/42)</b>	cad	226,42
Nr. 2533 E.08.086.01	Fornitura di sostegni tubolari in acciaio zincato a caldo, a sezione circolare, con lunghezza proporzionata alla quantità di segnali da sostenere ed altezza dal piano di calpestio prevista dal Codice della Strada, dotati didispositivo antirrotazione (scanalatura per tutta la		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	lunghezza del palo, che evita la rotazione del segnale), di apposito foro all'estremità inferiore per l'inserimento dello spinotto necessario all'ancoraggio del palo al plinto e tappo di chiusura in plastica, all'estremità superiore. 60 mm <b>euro (dieci/35)</b>	m	10,35
Nr. 2534 E.08.086.02	idem c.s. ...all'estremità superiore. 90 mm <b>euro (diciassette/24)</b>	m	17,24
Nr. 2535 E.08.087.01	Fornitura di staffa antirotazione in acciaio zincato completo di bulloni per il fissaggio dei segnali ai sostegni. 60 mm <b>euro (uno/96)</b>	cad	1,96
Nr. 2536 E.08.087.02	idem c.s. ...ai sostegni. 90 mm <b>euro (tre/00)</b>	cad	3,00
Nr. 2537 E.08.088.01	Fornitura di staffa bifacciale in acciaio zincato completo di bulloni per il fissaggio della segnaletica in coppia ai sostegni . 60 mm <b>euro (tre/94)</b>	cad	3,94
Nr. 2538 E.08.088.02	idem c.s. ...sostegni . 90 mm <b>euro (sei/56)</b>	cad	6,56
Nr. 2539 E.08.089.01	Posa in opera di sostegni di qualsiasi altezza e dimensione eseguita con fondazione in calcestruzzo cementizio di dimensioni idonee a garantire la perfetta stabilità, in rapporto al tipo di segnale e alla natura del suolo di impianto e comunque non inferiore a m 0,40x0,40x0,50, compreso di ogni altro onere e magistero per l'esecuzione del lavoro a regola d'arte. Sostegno per segnali normali e/o maggiorati fino a mq 3,00 <b>euro (cinquantatre/98)</b>	cad	53,98
Nr. 2540 E.08.089.02	idem c.s. ...per segnali superiori a mq 3,01 <b>euro (settantauno/73)</b>	cad	71,73
Nr. 2541 E.08.090.01	Montaggio o smontaggio di cartelli e segnali stradali su o da sostegni tubolari o ad U. per segnale normale o maggiorato su unico sostegno <b>euro (venti/04)</b>	cad	20,04
Nr. 2542 E.08.090.02	idem c.s. ...per segnale di superficie fino a mq 3,00 su due sostegni <b>euro (ventisei/72)</b>	cad	26,72
Nr. 2543 E.08.090.03	idem c.s. ...per segnale di superficie superiore a mq 3,01 <b>euro (quarantauno/17)</b>	cad	41,17
Nr. 2544 E.09.001.01	Fornitura e posa in opera di barriera di sicurezza in acciaio zincato a caldo in classe di contenimento N 2 per bordo laterale compresi i sistemi di attacco necessari per il collegamento dei vari elementi, l'infissione dei pali di sostegno ed ogni altro onere accessorio per dare il lavoro finito.La barriera deve essere omologata o testata (in assenza di omologazione) ai sensi del D.M. n° 2367 del 21/06/2004 e della norma UNI EN 1317 e pertanto il produttore deve fornire il certificato di omologazione rilasciato dal Ministero competente o il report del crash test con risultato positivo effettuato in campi prova autorizzati. barriera di sicurezza N2 per bordo laterale <b>euro (quarantadue/49)</b>	m	42,49
Nr. 2545 E.09.001.02	idem c.s. ...prova autorizzati. gruppo terminale aereo per barriera di sicurezza N2 bordo laterale <b>euro (novantaquattro/70)</b>	coppia	94,70
Nr. 2546 E.09.001.03	idem c.s. ...prova autorizzati. gruppo terminale con interrimento del modulo iniziale e finale per barriera di sicurezza N2 bordo laterale <b>euro (quattrocentoventinove/86)</b>	coppia	429,86
Nr. 2547 E.09.002.01	Fornitura e posa in opera di barriera di sicurezza in acciaio zincato a caldo in classe di contenimento H1 per bordo laterale compresi i sistemi di attacco necessari per il collegamento dei vari elementi, l'infissione dei pali di sostegno ed ogni altro onere accessorio per dare il lavoro finito.La barriera deve essere omologata o testata (in assenza di omologazione) ai sensi del D.M. n° 2367 del 21/06/2004 e della norma UNI EN 1317 e pertanto il produttore deve fornire il certificato di omologazione rilasciato dal Ministero competente o il report del crash test con risultato positivo effettuato in campi prova autorizzati. barriera di sicurezza H1 per bordo laterale <b>euro (settantatre/94)</b>	m	73,94
Nr. 2548 E.09.002.02	idem c.s. ...prova autorizzati. gruppo terminale aereo per barriera di sicurezza H1 bordo laterale <b>euro (centotrentanove/48)</b>	coppia	139,48
Nr. 2549 E.09.002.03	idem c.s. ...prova autorizzati. gruppo terminale con interrimento del modulo iniziale e finale per barriera di sicurezza H1 bordo laterale <b>euro (quattrocentoottantaquattro/48)</b>	coppia	484,48
Nr. 2550 E.09.003.01	Fornitura e posa in opera di barriera di sicurezza in acciaio zincato a caldo in classe di contenimento H2 per bordo laterale compresi i sistemi di attacco necessari per il collegamento dei vari elementi, l'infissione dei pali di sostegno ed ogni altro onere accessorio per dare il lavoro finito.La barriera deve essere omologata o testata (in assenza di omologazione) ai sensi del D.M. n° 2367 del 21/06/2004 e della norma UNI EN 1317 e pertanto il produttore deve fornire il certificato di omologazione rilasciato dal Ministero competente o il report del crash test con risultato positivo effettuato in campi prova autorizzati. barriera di sicurezza H2 per bordo laterale <b>euro (centootto/98)</b>	m	108,98
Nr. 2551 E.09.003.02	idem c.s. ...prova autorizzati. gruppo terminale aereo per barriera di sicurezza H2 bordo laterale <b>euro (seicentotrentauno/11)</b>	coppia	631,11

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2552 E.09.003.03	idem c.s. ...prova autorizzati. gruppo terminale con interrimento del modulo iniziale e finale per barriera di sicurezza H2 bordo laterale <b>euro (millequattrocentoquarantanove/04)</b>	coppia	1'449,04
Nr. 2553 E.09.004.01	Fornitura e posa in opera di barriera di sicurezza in acciaio zincato a caldo in classe di contenimento H 2 per bordo ponte compresi i sistemi di attacco necessari per il collegamento dei vari elementi, l'infissione dei pali di sostegno ed ogni altro onere accessorio per dare il lavoro finito.La barriera deve essere omologata o testata (in assenza di omologazione) ai sensi del D.M. n° 2367 del 21/06/2004 e della norma UNI EN 1317 e pertanto il produttore deve fornire il certificato di omologazione rilasciato dal Ministero competente o il report del crash test con risultato positivo effettuato in campi prova autorizzati. barriera di sicurezza H2 per bordo ponte <b>euro (centocinquantasette/48)</b>	m	157,48
Nr. 2554 E.09.004.02	idem c.s. ...prova autorizzati. gruppo terminale aereo per barriera di sicurezza H2 bordo ponte <b>euro (quattrocentotrentaquattro/38)</b>	coppia	434,38
Nr. 2555 E.09.004.03	idem c.s. ...prova autorizzati. gruppo terminale con interrimento del modulo iniziale e finale per barriera di sicurezza H2 bordo ponte <b>euro (duemilacinquecentodiciannove/48)</b>	coppia	2'519,48
Nr. 2556 E.09.005.01	Fornitura e posa in opera di barriera di sicurezza in acciaio zincato a caldo in classe di contenimento H3 per bordo laterale compresi i sistemi di attacco necessari per il collegamento dei vari elementi, l'infissione dei pali di sostegno ed ogni altro onere accessorio per dare il lavoro finito.La barriera deve essere omologata o testata (in assenza di omologazione) ai sensi del D.M. n° 2367 del 21/06/2004 e della norma UNI EN 1317 e pertanto il produttore deve fornire il certificato di omologazione rilasciato dal Ministero competente o il report del crash test con risultato positivo effettuato in campi prova autorizzati. barriera di sicurezza H3 per bordo laterale <b>euro (centocinquantaotto/32)</b>	m	158,32
Nr. 2557 E.09.005.02	idem c.s. ...prova autorizzati. gruppo terminale aereo per barriera di sicurezza H3 bordo laterale <b>euro (milletrentacinque/98)</b>	coppia	1'035,98
Nr. 2558 E.09.005.03	idem c.s. ...prova autorizzati. gruppo terminale con interrimento del modulo iniziale e finale per barriera di sicurezza H3 bordo laterale <b>euro (duemiladuecentoventiotto/78)</b>	coppia	2'228,78
Nr. 2559 E.09.006.01	Fornitura e posa in opera di barriera di sicurezza in acciaio zincato a caldo in classe di contenimento H3 per bordo ponte compresi i sistemi di attacco necessari per il collegamento dei vari elementi, l'infissione dei pali di sostegno ed ogni altro onere accessorio per dare il lavoro finito.La barriera deve essere omologata o testata (in assenza di omologazione) ai sensi del D.M. n° 2367 del 21/06/2004 e della norma UNI EN 1317 e pertanto il produttore deve fornire il certificato di omologazione rilasciato dal Ministero competente o il report del crash test con risultato positivo effettuato in campi prova autorizzati. barriera di sicurezza H3 per bordo ponte <b>euro (duecentootto/96)</b>	m	208,96
Nr. 2560 E.09.006.02	idem c.s. ...prova autorizzati. gruppo terminale aereo per barriera di sicurezza H3 bordo ponte <b>euro (cinquecentosedici/80)</b>	coppia	516,80
Nr. 2561 E.09.007.01	Fornitura e posa in opera di barriera di sicurezza in acciaio zincato a caldo in classe di contenimento H4 per bordo laterale compresi i sistemi di attacco necessari per il collegamento dei vari elementi, l'infissione dei pali di sostegno ed ogni altro onere accessorio per dare il lavoro finito.La barriera deve essere omologata o testata (in assenza di omologazione) ai sensi del D.M. n° 2367 del 21/06/2004 e della norma UNI EN 1317 e pertanto il produttore deve fornire il certificato di omologazione rilasciato dal Ministero competente o il report del crash test con risultato positivo effettuato in campi prova autorizzati. barriera di sicurezza H4 per bordo laterale <b>euro (centoottantaquattro/40)</b>	m	184,40
Nr. 2562 E.09.007.02	idem c.s. ...prova autorizzati. gruppo terminale aereo per barriera di sicurezza H4 bordo laterale <b>euro (trecentotrenta/91)</b>	coppia	330,91
Nr. 2563 E.09.007.03	idem c.s. ...prova autorizzati. gruppo terminale con interrimento del modulo iniziale e finale per barriera di sicurezza H4 bordo laterale <b>euro (duemiladuecentoventitre/28)</b>	coppia	2'223,28
Nr. 2564 E.09.008.01	Fornitura e posa in opera di barriera di sicurezza in acciaio zincato a caldo in classe di contenimento H4 per bordo ponte compresi i sistemi di attacco necessari per il collegamento dei vari elementi, l'infissione dei pali di sostegno ed ogni altro onere accessorio per dare il lavoro finito.La barriera deve essere omologata o testata (in assenza di omologazione) ai sensi del D.M. n° 2367 del 21/06/2004 e della norma UNI EN 1317 e pertanto il produttore deve fornire il certificato di omologazione rilasciato dal Ministero competente o il report del crash test con risultato positivo effettuato in campi prova autorizzati. barriera di sicurezza H4 per bordo ponte <b>euro (duecentotrentanove/09)</b>	m	239,09
Nr. 2565 E.09.008.02	idem c.s. ...prova autorizzati. gruppo terminale aereo per barriera di sicurezza H4 bordo ponte <b>euro (seicentotre/17)</b>	coppia	603,17
Nr. 2566 E.09.008.03	idem c.s. ...prova autorizzati. gruppo terminale con interrimento del modulo iniziale e finale per barriera di sicurezza H4 bordo ponte <b>euro (duemilanovecentocinquantadue/99)</b>	coppia	2'952,99
Nr. 2567 E.09.009.01	Fornitura e posa in opera di barriera di sicurezza in acciaio zincato a caldo in classe di contenimento H4 per spartitraffico compresi i sistemi di attacco necessari per il collegamento dei vari elementi, l'infissione dei pali di sostegno ed ogni altro onere accessorio per dare il lavoro finito.La barriera deve essere omologata o testata (in assenza di omologazione) ai sensi del D.M. n° 2367 del 21/06/2004 e della norma UNI EN 1317 e pertanto il produttore deve fornire il certificato di omologazione rilasciato dal Ministero competente o il report del crash test con risultato positivo effettuato in campi prova autorizzati. barriera di sicurezza H4 per spartitraffico <b>euro (trecentoquarantacinque/24)</b>	m	345,24
Nr. 2568 E.09.009.02	idem c.s. ...prova autorizzati. gruppo terminale aereo per barriera di sicurezza H4 spartitraffico <b>euro (millenovecentocinquantadue/03)</b>	coppia	1'952,03

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2569 E.09.009.03	idem c.s. ...prova autorizzati. gruppo terminale con interrimento del modulo iniziale e finale per barriera di sicurezza H4 spartitraffico <b>euro (tremiladuecentoquaranta/15)</b>	coppia	3'240,15
Nr. 2570 E.09.010.01	Sovrapprezzo alle barriere di sicurezza, di cui alle voci precedenti, per utilizzo di tratti curvi se calandrat ( Percentuale del 30 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 2571 E.09.011.01	Fornitura e posa in opera di attenuatore d'urto Classe 80 (testato per velocità da 80 a 130 km/h con ASI<1) redirettivo, bidirezionale, parallelo, certificato con marchio CE rilasciato da ente autorizzato nel rispetto della norma UNI EN 1317, composto da:- base in acciaio realizzata con due travi ancorate ad un basamento sulla quale scorre una slitta;- slitta in acciaio zincato;- travi realizzate con due profili a C collegati da lamiere a rottura programmata;- lamiere dissipatori di energia a rottura programmata di spessore variabile lungo la base;- telai in acciaio scorrevoli posti ad interasse di 1000 mm.; - supporto terminale per ancoraggio alla pavimentazione o al New Jersey;- protezioni laterali costituiti da nastri e lame in acciaio zincato ancorate su telai scorrevoli;- protezione frontale realizzata in materiale plastico completo di pellicole;- bulloneria varia. per unità di lunghezza 5000 mm. e larghezza 1800 mm. <b>euro (quindicimilacinquecentoquarantasei/30)</b>	cad	15'546,30
Nr. 2572 E.09.011.02	idem c.s. ...e larghezza 610 mm. <b>euro (quattordicimilacentosettantadue/90)</b>	cad	14'172,90
Nr. 2573 E.09.012.01	Fornitura e posa in opera di attenuatore d'urto classe 110 (testato per velocità superiori a 130 km/h) redirettivo, bidirezionale, largo, certificato con marchio CE rilasciato da ente autorizzato nel rispetto della norma UNI EN 1317, composto da:- base in acciaio realizzata con due travi ancorate ad un basamento sulla quale scorre una slitta;- slitta in acciaio zincato; - travi realizzate con due profili a C collegati da lamiere a rottura programmata;- Lamiere dissipatori di energia a rottura programmata di spessore variabile lungo la base;- telai in acciaio scorrevoli posti ad interasse di 1000 mm.; - supporto terminale per ancoraggio alla pavimentazione o al New Jersey;- protezioni laterali costituiti da nastri e lame in acciaio zincato ancorate su telai scorrevoli;- protezione frontale realizzata in materiale plastico completo di pellicole;- bulloneria varia per unità di lunghezza 7950 mm. e larghezza 1800 mm. <b>euro (diciannovemilanoventosei/80)</b>	cad	19'943,80
Nr. 2574 E.09.012.02	idem c.s. ...larghezza 1800 mm. <b>euro (diciassettemilaottocentoottantatre/70)</b>	cad	17'883,70
Nr. 2575 E.09.013.01	Fornitura e posa in opera di attenuatori d'urto per motociclisti da installare su barriere di sicurezza, certificati con due prove d'impatto effettuate con manichino TM 1.60 e TM 3.60 nel rispetto della norma UNE135900-1,2, e due prove d'impatto effettuate con vetture TB11 e TB32 nel rispetto della norma EN 1317-1 e 2, composti da telo in materiale plastico elastico, non rigido ed installato in modo continuo nella parte inferiore delle barriere esistenti mediante fissaggio al nastro doppia onda e alla parte inferiore del montante mediante supporti metallici allo stesso fissati. Tale materiale dovrà essere ignifugo, dovrà ridurre urti e permettere lo scivolamento senza causare abrasioni, dovrà essere 100% riciclabile, di facile installazione e rimozione, nel rispetto delle norme EN 1317 e UNE 135900. L'attenuatore è composto da:- telo in materiale plastico composto da poliestere, teflon e parafina, altezza 640 mm e peso 1200g/mq- piedini di supporto metallico fissati al montante e raccordati al telo- braccio metallico di dimensioni mm. 253,78 x mm. 50 x mm. 5 fissato al palo ad un'altezza di 235 mm. dal piano asfalto <b>euro (novantasei/31)</b>	m	96,31
Nr. 2576 E.09.014.01	Fornitura e posa in opera di barriera di sicurezza stradale antiurto in classe di contenimento H4 per bordo laterale, prefabbricata in calcestruzzo vibrato armato di classe Rck = 40 Mpa, confezionato con cemento tipo 42,5R ed inerti di cava o di fiume vagliati e lavati, con profilo New Jersey simmetrico di dimensioni cm 62x619x100, armata con gabbia in acciaio FeB 44k, con copriferro non inferiore a 20 mm. Il collegamento superiore è affidato ad una barra rullata orizzontale di passo 10 e diametro mm 28, con estremità verniciate con doppia mano di vernice a base di resina epossidica e completa di manicotti di giunzione. Il collegamento inferiore è affidato a kit di collegamento composto da doppia piastra mm 280x80x10 con relativi tiranti, dadi M24 e rondelle, il tutto zincato a caldo.La barriera deve essere omologata o testata (in assenza di omologazione) ai sensi del D.M. n° 2367 del 21/06/2004 e della norma UNI EN 1317 e pertanto il produttore deve fornire il certificato di omologazione rilasciato dal Ministero competente o il report del crash test con risultato positivo effettuato in campi prova autorizzati. barriera di sicurezza H4 per bordo laterale con profilo New Jersey simmetrico di dimensioni 62x619x100 <b>euro (centonovantasette/19)</b>	m	197,19
Nr. 2577 E.09.014.02	idem c.s. ...prova autorizzati. sovrapprezzo per elementi terminali con inclinazione a 30° ( Percentuale del 30 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 2578 E.09.015.01	Fornitura e posa in opera di barriera di sicurezza stradale antiurto in classe di contenimento H4 per bordo ponte prefabbricata in calcestruzzo vibrato armato di classe Rck = 40 Mpa, confezionato con cemento tipo 42,5R ed inerti di cava o di fiume vagliati e lavati, con profilo New Jersey asimmetrico di dimensioni cm 50x600x100 comprensiva di ancoraggi posteriori per i montanti del corrimano , armata con gabbia in acciaio FeB 44k, con copriferro non inferiore a 20 mm. Il collegamento superiore è affidato ad una barra rullata orizzontale di passo 10 e diametro mm 28, con estremità verniciate con doppia mano di vernice a base di resina epossidica e completa di manicotti di giunzione. Il collegamento inferiore è affidato a kit di collegamento composto da doppia piastra mm 280x80x10 con relativi tiranti, dadi M24 e rondelle, il tutto zincato a caldo.La barriera deve essere omologata o testata (in assenza di omologazione) ai sensi del D.M. n° 2367 del 21/06/2004 e della norma UNI EN 1317 e pertanto il produttore deve fornire il certificato di omologazione rilasciato dal Ministero competente o il report del crash test con risultato positivo effettuato in campi prova autorizzati. barriera di sicurezza H4 bordo ponte con profilo New Jersey asimmetrico di dimensioni 50x600x100 <b>euro (seicentosei/51)</b>	m	607,51
Nr. 2579 E.09.015.02	idem c.s. ...prova autorizzati. sovrapprezzo per elementi terminali con inclinazione a 30° ( Percentuale del 30 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 2580 E.09.016.01	Fornitura e posa in opera di barriera di sicurezza stradale antiurto in classe di contenimento H4 per spartitraffico monofilare o bifilare, prefabbricata in calcestruzzo vibrato armato di classe Rck = 40 Mpa, confezionato con cemento tipo 42,5R ed inerti di cava o di fiume		



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	vagliati e lavati, con profilo New Jersey simmetrico di dimensioni cm 62x619x100, armata con gabbia in acciaio FeB 44k, con copriferro non inferiore a 20 mm. Il collegamento superiore è affidato ad una barra rullata orizzontale di passo 10 e diametro mm 28, con estremità verniciate con doppia mano di vernice a base di resina epossidica e completa di manicotti di giunzione. Il collegamento inferiore è affidato a kit di collegamento composto da doppia piastra mm 280x80x10 con relativi tiranti, dadi M24 e rondelle, il tutto zincato a caldo.La barriera deve essere omologata o testata (in assenza di omologazione) ai sensi del D.M. n° 2367 del 21/06/2004 e della norma UNI EN 1317 e pertanto il produttore deve fornire il certificato di omologazione rilasciato dal Ministero competente o il report del crash test con risultato positivo effettuato in campi prova autorizzati. barriera di sicurezza H4 spartitraffico monofilare e bifilare con profilo New Jersey simmetrico di dimensioni 62x619x100 <b>euro (centonovantasette/62)</b>	m	197,62
Nr. 2581 E.09.016.02	idem c.s. ...prova autorizzati. sovrapprezzo per elementi terminali con inclinazione a 30° ( Percentuale del 30 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 2582 E.09.017.01	Fornitura e posa in opera di barriera di sicurezza stradale antiurto in classe di contenimento H4 per spartitraffico monofilare prefabbricata in calcestruzzo vibrato armato di classe Rck = 40 Mpa, confezionato con cemento tipo 42,5R ed inerti di cava o di fiume vagliati e lavati, con profilo New Jersey simmetrico di dimensioni cm 66x600x120, armata con gabbia in acciaio FeB 44k, con copriferro non inferiore a 20 mm. Il collegamento superiore è affidato ad una barra rullata orizzontale di passo 10 e diametro mm 30, con estremità verniciate con doppia mano di vernice a base di resina epossidica e completa di manicotti di giunzione. Il collegamento inferiore è affidato a kit di collegamento composto da doppia piastra mm 280x80x10 con relativi tiranti, dadi M24 e rondelle, il tutto zincato a caldo.La barriera deve essere omologata o testata (in assenza di omologazione) ai sensi del D.M. n° 2367 del 21/06/2004 e della norma UNI EN 1317 e pertanto il produttore deve fornire il certificato di omologazione rilasciato dal Ministero competente o il report del crash test con risultato positivo effettuato in campi prova autorizzati. barriera di sicurezza H4 spartitraffico monofilare con profilo New Jersey simmetrico di dimensioni 66x600x120 <b>euro (duecentotrentaotto/66)</b>	m	238,66
Nr. 2583 E.09.017.02	idem c.s. ...prova autorizzati. sovrapprezzo per elementi terminali con inclinazione a 30° ( Percentuale del 30 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 2584 E.09.018.01	Fornitura e posa in opera di barriera di sicurezza in legno lamellare di conifera ed elementi in acciaio del tipo a resistenza migliorata contro la corrosione atmosferica, in classe di contenimento N 2, per bordo laterale, valutata al metro lineare di barriera, compresi i sistemi di attacco necessari per il collegamento dei vari elementi.La barriera deve essere omologata o testata (in assenza di omologazione) ai sensi del D.M. n° 2367 del 21/06/2004 e della norma UNI EN 1317 e pertanto il produttore deve fornire il certificato di omologazione rilasciato dal Ministero competente o il report del crash test con risultato positivo effettuato in campi prova autorizzati. <b>euro (centotrentasei/60)</b>	m	136,60
Nr. 2585 E.09.019.01	Fornitura e posa in opera di barriera di sicurezza in legno lamellare di conifera ed elementi in acciaio del tipo a resistenza migliorata contro la corrosione atmosferica in classe di contenimento H1 per bordo laterale, valutata al metro lineare di barriera, compresi i sistemi di attacco necessari per il collegamento dei vari elementi.La barriera deve essere omologata o testata (in assenza di omologazione) ai sensi del D.M. n° 2367 del 21/06/2004 e della norma UNI EN 1317 e pertanto il produttore deve fornire il certificato di omologazione rilasciato dal Ministero competente o il report del crash test con risultato positivo effettuato in campi prova autorizzati. <b>euro (centonovantasei/86)</b>	m	196,86
Nr. 2586 E.09.020.01	Fornitura e posa in opera di barriera di sicurezza in legno lamellare di conifera ed elementi in acciaio del tipo a resistenza migliorata contro la corrosione atmosferica, in classe di contenimento H 2, per bordo laterale, valutata al metro lineare di barriera, compresi i sistemi di attacco necessari per il collegamento dei vari elementi.La barriera deve essere omologata o testata (in assenza di omologazione) ai sensi del D.M. n° 2367 del 21/06/2004 e della norma UNI EN 1317 e pertanto il produttore deve fornire il certificato di omologazione rilasciato dal Ministero competente o il report del crash test con risultato positivo effettuato in campi prova autorizzati. <b>euro (duecentotrentasette/13)</b>	m	237,13
Nr. 2587 E.09.021.01	Fornitura e posa in opera di barriera di sicurezza in legno lamellare di conifera ed elementi in acciaio del tipo a resistenza migliorata contro la corrosione atmosferica, in classe di contenimento H2, per bordo ponte, valutata al metro lineare di barriera, compresi i sistemi di attacco necessari per il collegamento dei vari elementi.La barriera deve essere omologata o testata (in assenza di omologazione) ai sensi del D.M. n° 2367 del 21/06/2004 e della norma UNI EN 1317 e pertanto il produttore deve fornire il certificato di omologazione rilasciato dal Ministero competente o il report del crash test con risultato positivo effettuato in campi prova autorizzati. <b>euro (duecentonovanta/02)</b>	m	290,02
Nr. 2588 E.09.022.01	Fornitura e posa in opera di barriera integrata con parapetto a elementi verticali in legno Douglas composta da:- Piantone in tondo di legno diametro 20 cm e lunghezza 100 cm, con anima in acciaio zincato a sezione C (50 x 100 x 50 spessore 5 mm) di lunghezza 150 m (100 cm fuori terra / 50cordolo), posti ad interasse di 2 metri;- due listoni orizzontali in tondo di legno diam. 8 cm nei quali sono inseriti gli elementi verticali diam. 5 cm ad un interasse massimo di 11 cm;- anteriormente al telaio del parapetto è posizionato il corrente mezzotondo diam. 22 cm della barriera stradale anchesso con anima in acciaio composta da profilato ad U 90 x 50 x 4 mm, lunghezza 2 m.- L'altezza totale della ringhiera montata deve essere almeno cm 100 da terra.Tutto il legno è trattato in autoclave con prodotti idonei alla lunga conservazione del materiale senza cromo. per interassi montanti metri 2,00 <b>euro (duecentosei/09)</b>	m	206,09
Nr. 2589 E.09.022.02	idem c.s. ...senza cromo. gruppo terminale verticale <b>euro (duecentodiciotto/79)</b>	m	218,79
Nr. 2590 E.09.023.01	Fornitura e posa in opera di parapetto ad elementi verticali realizzato in legno ed acciaio, costituito da:- Pannello di protezione realizzato in legno lamellare, per quanto riguarda gli elementi portanti, ed in legno multistrato o massello, per i listelli verticali, progettato e costruito in conformità con la norma UNI 10809;- Montanti in acciaio, posti ad interasse di 2,20 metri, ricoperti (per la		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<p>parte fuori terra) da elementi in legno lamellare appositamente lavorati fino a rivestire interamente il montante sui lati ed in sommità. Tale rivestimento è sagomato sulla testa per limitare ogni infiltrazione di acqua nel legno, favorendo il deflusso delle acque meteoriche; - Elementi terminali costituiti dagli stessi materiali delle fasce, ma opportunamente lavorati per consentire una idonea chiusura del tratto di barriera, sia dal punto di vista estetico, che funzionale. Il dispositivo dovrà essere prodotto con legno proveniente da foreste gestite correttamente, secondo gli standard definiti PEFC, FSC o altri sistemi equivalenti. Si presume conforme alla richiesta tecnica una azienda con certificazione della Catena di Custodia PEFC o FSC; in tal senso l'Azienda deve essere in possesso di un proprio codice univoco di identificazione della Catena di Custodia. Tutti gli elementi portanti in legno dovranno essere realizzati in legno lamellare incollato (Glulam) di conifera (Douglas, Abete o altra specie), prodotto in conformità alla norma UNI EN 386:97 con requisiti di utilizzabilità in classe di servizio 2 o superiore secondo tale norma; dovranno inoltre garantire omogeneità e ripetibilità delle caratteristiche meccaniche della sezione. Gli elementi dovranno essere lavorati e piallati su tutte le facce e a spigoli smussati per prevenire l'insorgere di scheggiature. Tutte le parti in legno dovranno essere impregnate in autoclave secondo quanto riportato nelle norme UNI EN 351:98 (parti 1a e 2a) e UNI EN 599:99 (parti 1a e 2a), utilizzando sali organici ed inorganici di tipo "ecologico" privi di Cromo ed Arsenico. Il prodotto preservante ed il processo di trattamento dovranno garantire l'utilizzabilità in classe di rischio 4 secondo UNI EN 335: 93 (parti 1a e 2a). Al fine di evitare la degradazione strutturale del legno sottoposto all'azione dei raggi UV e al tempo stesso conferire un gradevole colore che ne esalti le naturali caratteristiche estetiche, tutte gli elementi in legno dovranno essere trattati mediante impregnazione superficiale con prodotti pigmentanti a base acquosa. Gli elementi metallici dovranno essere realizzati in acciaio per impieghi strutturali a resistenza migliorata alla corrosione atmosferica S355J0WP (tipo "corten" grado B) secondo UNI EN 10025-5. Le metodologie di produzione, compresi i trattamenti preservanti del legno, dovranno essere documentate ed eseguite in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2000. Sono compresi: gli oneri delle lavorazioni di infissione o ancoraggio, la viteria e la bulloneria necessaria al montaggio, idistanziatori e/o le piastre di continuità se previste. Il tutto fornito e posto in opera. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. parapetto ad elementi verticali con piastra per fissaggio su cordolo per interassi montanti metri 2,20 <b>euro (centosettantadue/58)</b></p>	m	172,58
Nr. 2591 E.09.023.02	<p>idem c.s. ...l'opera finita. terminale per ogni tratto distinto. <b>euro (duecentoquarantacinque/34)</b></p>	cad	245,34
Nr. 2592 E.09.024.01	<p>Fornitura e posa in opera di parapetto ad elementi verticali realizzato in legno ed acciaio, costituito da:- Pannello di protezione realizzato in legno prodotto in conformità alla norma UNI EN 386:97, progettato e costruito in conformità con la norma UNI 10809;- Piantoni in acciaio zincato o corten altezza 150 cm., rivestito su tutti i lati da assi in legno smussate dimensioni altezza 100 cm. e spessore 20 mm2, posti ad interasse di 2 metri.- Telaio ad elementi verticali pre-assemblato in stabilimento, fissato sui piantoni con piastre in acciaio e bulloni 10x50 mm, distanza massima tra gli elementi verticali minore o uguale a 10 cm. - Altezza totale della ringhiera montata deve essere almeno cm. 100 da terra.- Elementi terminali costituiti dagli stessi materiali delle fasce, ma opportunamente lavorati per consentire una idonea chiusura del tratto di barriera, sia dal punto di vista estetico, che funzionale. Il dispositivo dovrà essere prodotto con legno proveniente da foreste gestite correttamente, secondo gli standard definiti PEFC, FSC o altri sistemi equivalenti. Si presume conforme alla richiesta tecnica una azienda con certificazione della Catena di Custodia PEFC o FSC; in tal senso l'Azienda deve essere in possesso di un proprio codice univoco di identificazione della Catena di Custodia. Tutti gli elementi portanti in legno dovranno essere realizzati in legno lamellare incollato (Glulam) di conifera (Douglas, Abete o altra specie), prodotto in conformità alla norma UNI EN 386:97 con requisiti di utilizzabilità in classe di servizio 2 o superiore secondo tale norma; dovranno inoltre garantire omogeneità e ripetibilità delle caratteristiche meccaniche della sezione. Gli elementi dovranno essere lavorati e piallati su tutte le facce e a spigoli smussati per prevenire l'insorgere di scheggiature. Tutte le parti in legno dovranno essere impregnate in autoclave secondo quanto riportato nelle norme UNI EN 351:98 (parti 1a e 2a) e UNI EN 599:99 (parti 1a e 2a), utilizzando sali organici ed inorganici di tipo "ecologico" privi di Cromo ed Arsenico. Il prodotto preservante ed il processo di trattamento dovranno garantire l'utilizzabilità in classe di rischio 4 secondo UNI EN 335: 93 (parti 1a e 2a). Al fine di evitare la degradazione strutturale del legno sottoposto all'azione dei raggi UV e al tempo stesso conferire un gradevole colore che ne esalti le naturali caratteristiche estetiche, tutte gli elementi in legno dovranno essere trattati mediante impregnazione superficiale con prodotti pigmentanti a base acquosa. Gli elementi metallici dovranno essere realizzati in acciaio per impieghi strutturali a resistenza migliorata alla corrosione atmosferica S355J0WP (tipo "corten" grado B) secondo UNI EN 10025-5. Sono compresi: gli oneri delle lavorazioni di infissione o ancoraggio, la viteria e la bulloneria necessaria al montaggio, idistanziatori e/o le piastre di continuità se previste. Il tutto fornito e posto in opera. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. per interasse montante metri 2,00 <b>euro (centoquarantacinque/64)</b></p>	m	145,64
Nr. 2593 E.09.024.02	<p>idem c.s. ...l'opera finita. gruppo terminale <b>euro (duecentodiciotto/79)</b></p>	cad	218,79
Nr. 2594 E.09.025.01	<p>Fornitura e posa in opera a qualsiasi altezza o profondità di scarpata di recinzione costituita da una rete metallica elettrosaldata a maglie differenziata dell'altezza di cm. 120, sorretta da montanti in profilato a U dell'altezza di cm. 125 dal piano di campagna, posti mediamente ad interassi di m. 2,00. Ogni m. 30 circa ed in corrispondenza di piccole deviazioni del tracciato sarà posto in opera un montante di controvento dotato di una saetta, unita ad esso a mezzo di bullone e dado zincati. I montanti di caposaldo saranno invece posti ogni 100 m. e comunque in corrispondenza di rilevanti variazioni angolari del tracciato; saranno dotati di due saette, anch'esse collegate al sostegno con , bullone e dado zincati. Ai montanti saranno fissati tre ordini di filo d'irrigidimento ed a questi sarà fermata la rete mediante fili di legatura ogni cm. 30, in modo che aderisca perfettamente e si presenti uniformemente tesa senza ondulazioni o bombature. La rete sarà fissata ai montanti tramite legature nelle apposite forature del palo. I fili di tensione saranno legati ad ogni montante e tesi da tenditori al palo di caposaldo. Compreso decespugliamento nei tratti interessati dalla rete ed ogni altro onere, per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. <b>euro (trentadue/13)</b></p>	m	32,13
Nr. 2595 E.09.026.01	<p>Fornitura e posa in opera a qualsiasi altezza o profondità di scarpata di recinzione costituita da una rete metallica elettrosaldata a maglie differenziata dell'altezza di cm 185, sorretta da montanti tubolari dell'altezza di cm. 190 dal piano di campagna, posti mediamente ad interassi di m. 2,00. Ogni m. 30 circa ed in corrispondenza di piccole deviazioni del tracciato sarà posto in opera un montante di controvento dotato di una saetta, unita ad esso a mezzo di bullone e dado zincati. I montanti di caposaldo saranno invece posti ogni 100 m. e comunque in corrispondenza di rilevanti variazioni angolari del tracciato; saranno dotati di due saette, anch'esse collegate al sostegno con , bullone e dado zincati. Ai montanti saranno fissati quattro ordini di filo d'irrigidimento ed a questi sarà fermata la rete mediante fili di legatura ogni cm.30, in modo che aderisca perfettamente e si presenti uniformemente tesa senza ondulazioni o</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	bombature. La rete sarà fissata ai montanti tramite legature nelle apposite forature del palo. I fili di tensione saranno legati ad ogni montante e tesi da tenditori al palo di caposaldo. Compreso decespugliamento nei tratti interessati dalla rete ed ogni altro onere, per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. <b>euro (cinquantadue/64)</b>	m	52,64
Nr. 2596 E.09.027.01	Fornitura e posa in opera di recinzione fissa, in grigliato elettroforgiato zincato a caldo secondo le norme UNI EN ISO 1461, costituita da pannelli con maglia rettangolare di circa 130x60 mm ottenuta da elementi verticali in acciaio (sezione profilato piatto di mm 25x2), ed elementi orizzontali in acciaio di collegamento in tondino sezione mm 5. La recinzione è sostenuta da piantane (a murare /a tassellare) zincate di profilato piatto ( sezione non inferiore a mm 60x7 ), completa di bulloni zincati di sicurezza per l'ancoraggio. Escluse le opere murarie di supporto. altezza pannello fino a 100 cm e con piantana a murare <b>euro (settantauno/34)</b>	mq	71,34
Nr. 2597 E.09.027.02	idem c.s. ...di supporto. altezza pannello fino a 100 cm e con piantana a tassellare <b>euro (ottantauno/52)</b>	mq	81,52
Nr. 2598 E.09.027.03	idem c.s. ...di supporto. altezza pannello da 101 a 150 cm e con piantana a murare <b>euro (novantanove/59)</b>	mq	99,59
Nr. 2599 E.09.027.04	idem c.s. ...di supporto. altezza pannello da 101 a 150 cm e con piantana a tassellare <b>euro (centodieci/83)</b>	mq	110,83
Nr. 2600 E.09.027.05	idem c.s. ...di supporto. altezza pannello da 151 a 200 cm e con piantana a murare <b>euro (centoventiotto/40)</b>	mq	128,40
Nr. 2601 E.09.027.06	idem c.s. ...di supporto. altezza pannello da 151 a 200 cm e con piantana a tassellare <b>euro (centoquaranta/70)</b>	mq	140,70
Nr. 2602 E.09.027.07	idem c.s. ...di supporto. sovrapprezzo per verniciatura di qualsiasi colore <b>euro (quindici/85)</b>	mq	15,85
Nr. 2603 E.09.028.01	Fornitura e posa in opera di lastre per base di pareti antifoniche in calcestruzzo armato Rck 30, spessore cm 12, altezza cm 50, dimensionate in modo tale da contenere la spinta del terreno soprastante. Le lastre devono collegare le fondazioni poste ad una distanza di 4 ml e sono da appoggiare all'imposta esistente nella fondazione. Lastre spessore cm 12, altezza cm 50, lunghezza teorica ml 4. <b>euro (centoventi/03)</b>	cad	120,03
Nr. 2604 E.09.029.01	Fornitura in opera di montanti per pareti antifoniche. Fornitura e posa in opera compreso sigillatura del risparmio con malta cementizia, di montanti dimensionati come da progetto, zincati a bagno e verniciati con una mano di vernice a base di resina epossidica e una mano di copertura a base poliuretanic, il tutto come da prescrizioni di Capitolato. Nel prezzo del montante è compresa la parte che dovrà essere sigillata in fondazione. Montante per altezza utile della parete antifonica di: ml 1,00 <b>euro (centoquarantaquattro/32)</b>	cad	144,32
Nr. 2605 E.09.029.02	idem c.s. ...di: ml 1,50 <b>euro (centoottantaotto/47)</b>	cad	188,47
Nr. 2606 E.09.029.03	idem c.s. ...di: ml 2,00 <b>euro (duecentotrentatre/68)</b>	cad	233,68
Nr. 2607 E.09.029.04	idem c.s. ...di: ml 2,50 <b>euro (duecentoseptantauno/88)</b>	cad	271,88
Nr. 2608 E.09.029.05	idem c.s. ...di: ml 3,00 <b>euro (trecentodiciannove/30)</b>	cad	319,30
Nr. 2609 E.09.029.06	idem c.s. ...di: ml 3,50 <b>euro (trecentosettanta/22)</b>	cad	370,22
Nr. 2610 E.09.029.07	idem c.s. ...di: ml 4,00 <b>euro (quattrocentodiciannove/46)</b>	cad	419,46
Nr. 2611 E.09.030.01	BARRIERA STRADALE ANTIRUMORE IN LEGNO DOUGLAS Fornitura e posa in opera di pannelli, realizzati in legno trattato in autoclave con impregnanti senza cromo, certificati in CLASSE A3 (36 dB di assorbimento) costituiti da:- Assi in Douglas con incastro maschio-femmina (spessore minimo 40 mm, larghezza 200 mm minimo) - Scanalature e linguette da 44 mm x 18 mm- Due montanti di assemblaggio 105 mm x 80 mm-Tre puntoni di assemblaggio 50 mm x 80 mm- Otto traverse di assemblaggio 50 mm x 80 mm-Vuoto d'aria di 10 mm- Pannelli lana di roccia (spessore 50 mm, densità 100 kg al m3) - Rete in materia plastica con maglia quadrata di cm 1 a protezione di uccelli e roditori - Un colmo con funzione di scossalina in 1/2 tondo di legno di 160 mm- Un giunto di tenuta stagna in gomma (10 mm x 5 mm a 20 mm da ogni lato verticale faccia anteriore; 20 mm x 5 mm sull'orlo inferiore)- Rivestimento in assi trapezoidali (larghezza 40 mm alla base, 30 mm in faccia, spessore 40 mm, posti ad interasse massimo di 100 mm)- Lo spessore minimo del pannello (rivestimenti inclusi) deve essere di 155 mm- Montanti HEA in acciaio galvanizzato con altezza variabile (a seconda dell'altezza complessiva della barriera) e posizionati su cls mediante piastre saldate e zincate di dimensioni 400x400x25 mm con 4 asole ossitagliate diam. 24-28 mm. La faccia anteriore sarà rivestita con mezzotondo in legno douglas diam. 16 cm.- I pannelli in legno sono inseriti dall'alto nei montanti HEA in acciaio e sono fissati mediante serraggio dalla parte posteriore sull'ala anteriore dell'HEA fino a schiacciamento del giunto di tenuta stagna per mezzo di pistoni.ra: pannello fono assorbente in legno douglas con disegno a 45°; <b>euro (duecentoquattro/48)</b>	mq	204,48

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2612 E.09.030.02	idem c.s. ...di pistoniera: montanti HEA rivestiti in legno; <b>euro (centoottantatre/43)</b>	cad	183,43
Nr. 2613 E.09.031.01	BARRIERA FONOISOLANTE E FONOASSORBENTE Fornitura e posa in opera di pannello in acciaio zincato con ulteriore protezione mediante vernice a polvere termoindurente di dimensioni varie dimensioni, completo di testate in PVC, guarnizione antivibrante e cuscino interno di lana minerale dello spessore di mm. 50, montanti in acciaio zincato e verniciato di sezione "doppio T", H = mm. 2000 completo di cappello in PVC e angolari a L di base e ancoraggio, completo di: bulloni M16x205 mm., viti M16x205mm., dadi, rondelle, per fissaggio pannelli e tirafondi M20x300mm. con dado e rondella, tirafondi M20x300mm., dadi, rondelle, per fissaggio montanti. Si analizza un tratto di barriera di ml. 3.00 tra montante e montante.- Per ogni metro quadrato di barriera: <b>euro (duecentotrentasei/53)</b>	mq	236,53
Nr. 2614 E.09.032.01	FORNITURA E POSA IN OPERA DI BARRIERA ANTIRUMORE IN LEGNO DURO AD ALTO POTERE FONOISOLANTE Fornitura e posa in opera di barriera antirumore in legno duro classe 1 ad alto potere fonoisolante (Rw=50 dB) costituita da pannelli contenenti all'interno un doppio materassino in lana minerale densità 90kg/mc, con interposta lastra in melammina espansa a cellule aperte spessore mm.10 e lamiera zincata spessore 8/10 opportunamente bloccata su appositi antivibranti in gomma. Lo spessore del pannello sarà di 120 mm con finitura anteriore in listelli stondati e tamponatura retrostante in perline ad incastro. Le caratteristiche del legno utilizzato saranno le seguenti:- resistenza a compressione > 1050 Kg/cmq- resistenza a flessione > 2250 Kg/cmq- modulo di elasticità > 170.000 Kg/cmql pannelli saranno inseriti all'interno di struttura portante costituita da profili HEA zincati e verniciati opportunamente dimensionati. <b>euro (duecentocinquantauno/43)</b>	mq	251,43
Nr. 2615 E.09.033.01	BARRIERA ANTIRUMORE IN CALCESTRUZZO ARMATO E ARGILLA ESPANSA. Fornitura e posa in opera di barriere antirumore costituite da montanti metallici e da pannelli prefabbricati in calcestruzzo. I montanti metallici, di sezione adeguata ai calcoli statici, sono realizzati in acciaio del tipo Fe360B, zincati a caldo per immersione per uno spessore non inferiore a 60 m, previo ciclo di sabbatura SA 21/2 o decapaggio chimico, e successivamente protetti da mano di fondo a base di pittura epossidica al fosfato di Zn e mano di copertura a base di pittura poliuretanicca per uno spessore minimo locale di protezione globale comprensivo di zincatura non inferiore a 180mm. I pannelli sono costituiti con uno strato con funzione portante in calcestruzzo armato vibrato di classe Rbk >= 300 Kg/cmq, spessore minimo cm 8, e da uno strato fonoassorbente in calcestruzzo alleggerito, con disegno a greche o similari, di spessore minimo non inferiore a cm 4 e cavità di profondità non inferiore a cm. 8, realizzato al 100% con argilla espansa di massa volumica in mucchio compresa tra 350 e 600 Kg/mc. A richiesta della DDLL lo strato fonoassorbente potrà essere colorato con l'impiego di pigmenti di ossidi di ferro o di analoga classe di costo da mescolare all'impasto cementizio. I giunti fra i pannelli e fra i pannelli e i montanti andranno opportunamente isolati con guarnizioni in EPDM. Compreso e compensato nel prezzo ogni onere di carico, trasporto e scarico dei materiali, la fornitura e posa in opera di tutte le strutture di sostegno, dei pannelli, delle guarnizioni, delle bullonerie e degli arredi metallici di fissaggio, nonché quant'altro necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Sono escluse le opere di fondazione. <b>euro (duecentodiciotto/24)</b>	mq	218,24
Nr. 2616 E.09.034.01	FORNITURA E POSA IN OPERA DI BARRIERA FONOASSORBENTE IN LEGNO Pannellature prefabbricate in legno di altezza variabile e lunghezza da 3.00 a 4.00 ml. I singoli pannelli dovranno avere spessore minimo totale pari a 12 cm, essere realizzati in legno di ottima qualità e, per resistere al deperimento organico, dovranno essere trattati con procedimenti speciali per evitare la formazione di funghi di cui si richiede relativa certificazione. In particolare il legno dovrà essere sottoposto all'impregnazione di sali inorganici preservanti indilavabili in autoclave in pressione. La superficie posteriore del pannello dovrà essere costituita da tavolato di spessore maggiore o uguale a 2.0 cm. accoppiato ad incastro e fissato al telaio scatolare. La superficie anteriore del pannello dovrà essere dotata di griglia in legno costituita da doghe di spessore maggiore o uguale a 2.5 cm fissate con inclinazione a 45° sul telaio scatolare principale. Il materiale fonoassorbente inserito all'interno della struttura scatolare del pannello sarà costituito da due strati di lana minerale in grado di fonoassorbire sia per porosità che per risonanza aventi peso specifico maggiore di 85 Kg/mc. se trattasi di lana di roccia. Tale materiale dovrà essere imputrescibile, inerte agli agenti chimici ed atmosferici, incombustibile o autoestinguente e non dovrà emettere gas tossici o nocivi. Dei due strati di materiale fonoassorbente quello collocato nella parte posteriore del pannello dovrà essere distanziato dal tavolato mediante utilizzo di distanziatori, mentre quello collocato nella parte anteriore dovrà essere contenuto da un tessuto protettivo antipolvere a grossa trama, fissato al telaio. La struttura di sostegno delle pannellature in legno che costituiscono la barriera antirumore dovrà essere realizzata da profili HEA opportunamente dimensionati zincati e verniciati. Risultano inoltre compresi il trasporto, la movimentazione in cantiere, i mezzi di sollevamento, lo scarico a rifiuto di eventuali materiali di risulta e quanto altro occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte con la sola esclusione delle opere di fondazione. <b>euro (duecentoquarantaquattro/57)</b>	mq	244,57
Nr. 2617 E.09.035.01	FORNITURA E POSA IN OPERA DI BARRIERA ANTIFONICA BIOASSORBENTE IN PANNELLI DI ALLUMINIO VERNICIATO Fornitura e posa in opera di barriera antifonica bioassorbente in alluminio verniciato, costituiti di una struttura scatolare al cui interno è alloggiato il materiale fonoassorbente. La stratificazione dei materiali dovrà essere così composta:- elemento in lamiera di alluminio, opportunamente forato;- elemento distanziatore;- elemento fonoassorbente costituito da un materassino in lana minerale;- elemento distanziatore;- lamina fonoisolante in lamiera di alluminio;- elemento distanziatore;- elemento fonoassorbente costituito da un materassino in lana minerale;- elemento distanziatore;- elemento in lamina di alluminio, opportunamente forato. Dovrà essere messo in atto ogni accorgimento per garantire la perfetta ermeticità acustica della barriera. <b>euro (duecentotrentadue/44)</b>	mq	232,44
Nr. 2618 E.09.036.01	CORDOLO DI ANCORAGGIO DEI SOSTEGNI DI BARRIERA ANTIRUMORE Formazione di cordolo di ancoraggio dei sostegni di barriera della sezione di cm. 100x70 in calcestruzzo di cemento di classe R'ck 30 e armato fino a kg. 10 di ferro per metro di cordolo, compreso casseformi ed escluso lo scavo, il carico e trasporto a discarica dei materiali di risulta.- Per ogni metro lineare di cordolo. <b>euro (trenta/37)</b>	m	30,37
Nr. 2619 E.09.037.01	FORNITURA E POSA IN OPERA DI DISPOSITIVO ANTIDIFFRATTIVO Fornitura e posa in opera di riduttore del rumore in forma ellittica (dim. 600*400) in lamiera preverniciata 10/10, composta da un guscio superiore di lamiera ondulata nel senso longitudinale e		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	da un guscio inferiore in lamiera piana opportunamente sagomata con una serie di fori dal lato della fonte del rumore. I due gusci sono resi solidali a mezzo di fissaggi meccanici e presentano internamente delle fasce in lamiera che fungono da irrigidimento del riduttore e da sostegno del materiale fonoassorbente presente all'interno del manufatto. Per rendere solidale il riduttore alla carpenteria della barriera antirumore dovranno essere fornite opportune selle e collari di fissaggio zincati e verniciati della stessa tonalità del riduttore. <b>euro (duecentootto/84)</b>	mq	208,84
Nr. 2620 F.01.001.01	Stesa e modellazione di terra di coltivo: esclusa la fornitura di terreno: operazione manuale per quantità fino a mq. 100 <b>euro (ventinove/59)</b>	mc	29,59
Nr. 2621 F.01.001.02	Stesa e modellazione di terra di coltivo: esclusa la fornitura: operazione meccanica per quantità fino a mq. 100 <b>euro (sette/57)</b>	mc	7,57
Nr. 2622 F.01.001.03	Stesa e modellazione di terra di coltivo: esclusa la fornitura di terreno: operazione manuale per quantità superiori a mq. 100 <b>euro (ventisei/11)</b>	mc	26,11
Nr. 2623 F.01.001.04	Stesa e modellazione di terra di coltivo: esclusa la fornitura di terreno: operazione meccanica per quantità superiori a mq. 100 <b>euro (quattro/71)</b>	mc	4,71
Nr. 2624 F.01.001.05	Stesa e modellazione di terra di coltivo: compresa la fornitura di terreno vegetale con ottima dotazione di sostanza organica, con struttura di medio impasto esente da ciotoli, pietrame, e scervo da radici o altri materiali estranei: operazione manuale per quantità fino a mq. 100 <b>euro (quarantaquattro/41)</b>	mc	44,41
Nr. 2625 F.01.001.06	idem c.s. ...estranei: operazione meccanica per quantità fino a mq. 100 <b>euro (trenta/43)</b>	mc	30,43
Nr. 2626 F.01.001.07	idem c.s. ...estranei: operazione manuale per quantità superiori a mq. 100 <b>euro (quaranta/49)</b>	mc	40,49
Nr. 2627 F.01.001.08	idem c.s. ...estranei: operazione meccanica per quantità superiori a mq. 100 <b>euro (ventisette/40)</b>	mc	27,40
Nr. 2628 F.01.002.01	Preparazione del terreno alla semina o al trapianto, consistente in lavorazione meccanica alla profondità di 40 cm, erpicatura ed affinamento meccanico: per superfici inferiori a 5.000 mq <b>euro (zero/40)</b>	mq	0,40
Nr. 2629 F.01.002.02	idem c.s. ...per superfici superiori a 5.000 mq <b>euro (zero/15)</b>	mq	0,15
Nr. 2630 F.01.003.01	Preparazione del terreno alla semina o al trapianto, mediante lavorazione meccanica del terreno fino alla profondità di 15 cm e successivi passaggi di affinamento meccanico e manuale, eliminazione di ciottoli, sassi ed erbe, completamente a mano nelle parti non raggiungibili dalle macchine: per aiuola di superfici fino a 200 mq <b>euro (tre/44)</b>	mq	3,44
Nr. 2631 F.01.003.02	idem c.s. ...macchine: per aiuola di superfici da 200 a 1000 mq <b>euro (uno/72)</b>	mq	1,72
Nr. 2632 F.01.003.03	idem c.s. ...macchine: per superfici da 1.000 mq a 5.000 mq <b>euro (zero/86)</b>	mq	0,86
Nr. 2633 F.01.003.04	idem c.s. ...macchine: per superfici oltre 5.000 mq <b>euro (zero/58)</b>	mq	0,58
Nr. 2634 F.01.004.01	Vangatura manuale del terreno fino alla profondità di 20 cm. <b>euro (quattro/52)</b>	mq	4,52
Nr. 2635 F.01.005.01	Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lama rotante, sono esclusi oneri di trasporto a centri di smaltimento e oneri di smaltimento: tappeto erboso in parchi e giardini a bassa manutenzione (4-6 tagli all'anno), per intervento: fino a 500 mq <b>euro (zero/78)</b>	mq	0,78
Nr. 2636 F.01.005.02	idem c.s. ...per intervento: per superfici da 500 a 2.000 <b>euro (zero/59)</b>	mq	0,59
Nr. 2637 F.01.005.03	idem c.s. ...per intervento: per superfici oltre 2000 mq <b>euro (zero/41)</b>	mq	0,41
Nr. 2638 F.01.006.01	Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lama rotante, sono esclusi oneri di trasporto a centro di smaltimento e oneri di smaltimento: per tappeto erboso in parchi e giardini con 8-12 tagli all'anno, per intervento: fino a 500 mq <b>euro (zero/41)</b>	mq	0,41
Nr. 2639 F.01.006.02	idem c.s. ...per intervento: per superfici da 500 a 2.000 mq <b>euro (zero/26)</b>	mq	0,26
Nr. 2640	idem c.s. ...per intervento: per superfici oltre 2000 mq		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
F.01.006.03	<b>euro (zero/19)</b>	mq	0,19
Nr. 2641 F.01.007.01	Taglio del tappeto erboso con tosaerba, in aree di pregio, dotate di impianto irriguo e regolarmente concimate, sono esclusi oneri di trasporto a centri di smaltimento e oneri di smaltimento, per interventi settimanali (25-35 tagli anno), a ogni intervento: per aiuole di superfici fino a 300 mq <b>euro (zero/52)</b>	mq	0,52
Nr. 2642 F.01.007.02	idem c.s. ...intervento: per superfici da 300 a 500 mq <b>euro (zero/50)</b>	mq	0,50
Nr. 2643 F.01.007.03	idem c.s. ...intervento: per superfici da 500 a 2000 mq <b>euro (zero/43)</b>	mq	0,43
Nr. 2644 F.01.007.04	idem c.s. ...intervento: per superfici oltre 2000 mq <b>euro (zero/33)</b>	mq	0,33
Nr. 2645 F.01.008.01	Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lama elicoidale, sono esclusi oneri di trasporto a centri di smaltimento e oneri di smaltimento, interventi settimanali (30-50 tagli anno), per ogni intervento : per aiuole di superfici fino a 300 mq <b>euro (zero/44)</b>	mq	0,44
Nr. 2646 F.01.008.02	idem c.s. ....: per superfici da 300 a 500 mq <b>euro (zero/35)</b>	mq	0,35
Nr. 2647 F.01.008.03	idem c.s. ....: per superfici da 500 a 2000 mq <b>euro (zero/18)</b>	mq	0,18
Nr. 2648 F.01.008.04	idem c.s. ....: per superfici oltre 2000 mq <b>euro (zero/08)</b>	mq	0,08
Nr. 2649 F.01.009.01	Taglio del tappeto erboso con attrezzo radiprato-sfibratore a coltelli, portato da trattore di adeguata potenza, dotato di raccogliore ad apertura idraulica, sono esclusi trasporti a centri di smaltimento e oneri di smaltimento, per 3 interventi annui, a intervento: con raccolta materiale di risulta, superfici oltre 5000 mq <b>euro (zero/29)</b>	mq	0,29
Nr. 2650 F.01.009.02	idem c.s. ...a intervento: senza raccolta del materiale di risulta, superfici oltre 5000 mq <b>euro (zero/13)</b>	mq	0,13
Nr. 2651 F.01.010.01	Taglio delle superfici erbose senza raccolta con trattore munito di braccio idraulico ed attrezzo trinciatore-sfibratore della larghezza di lavoro di 0,8-1,2 m e completamento manuale del taglio ove occorra per interventi su bianchine stradali. <b>euro (zero/11)</b>	m	0,11
Nr. 2652 F.01.011.01	Taglio delle superfici erbose senza raccolta con trattore munito di braccio idraulico ed attrezzo trinciatore-sfibratore della larghezza di lavoro di 0,8-1,2 m per interventi su bianchine stradali. <b>euro (zero/09)</b>	m	0,09
Nr. 2653 F.01.012.01	Asportazione delle foglie dai tappeti erbosi, da eseguirsi a mano e con macchina aspiratrice/soffiatrice, compreso carico, sono esclusi trasporto a centri smaltimento e onere di smaltimento. per superfici fino 300 mq <b>euro (zero/33)</b>	mq	0,33
Nr. 2654 F.01.012.02	idem c.s. ...per superfici fino da 300 a 500 mq <b>euro (zero/24)</b>	mq	0,24
Nr. 2655 F.01.012.03	idem c.s. ...per superfici fino da 500 a 2000 mq <b>euro (zero/23)</b>	mq	0,23
Nr. 2656 F.01.012.04	idem c.s. ...per superfici fino da 2000 a 5000 mq <b>euro (zero/15)</b>	mq	0,15
Nr. 2657 F.01.012.05	idem c.s. ...per superfici oltre 5000 mq <b>euro (zero/08)</b>	mq	0,08
Nr. 2658 F.01.013.01	Formazione di un terreno erboso su terreno agrario con preparazione manuale dello stesso (pulizia, vangatura, erpicatura), compresa la fornitura di 100 g/mq di concime ternario e di 40 g/mq di seme, semina, rullatura, escluso eventuale ammendante organico ed irrigazione, per piccole aiuole con superfici fino a 200 mq e per ripristini <b>euro (sette/54)</b>	mq	7,54
Nr. 2659 F.01.014.01	Formazione del tappeto erboso su terreno agrario con preparazione meccanica del terreno (pulizia dell'area, aratura/vangatura, erpicatura), con concimazione di fondo, semina manuale o meccanica, compreso fornitura di 100 g di concime composto ternario al mq e di 30g di seme al mq, semina, rullatura, escluso eventuale ammendante organico ed irrigazione: per singole superfici fino a 300 mq <b>euro (tre/70)</b>	mq	3,70
Nr. 2660 F.01.014.02	idem c.s. ...irrigazione: per superfici da 300 a 500 mq <b>euro (tre/32)</b>	mq	3,32

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 2661 F.01.014.03	idem c.s. ...irrigazione: per superfici da da 500 a 1000 mq <b>euro (due/97)</b>	mq	2,97
Nr. 2662 F.01.014.04	idem c.s. ...irrigazione: per le superfici da 1000 a 2000 mq <b>euro (due/35)</b>	mq	2,35
Nr. 2663 F.01.014.05	idem c.s. ...irrigazione: per le superfici oltre 2000 mq <b>euro (due/34)</b>	mq	2,34
Nr. 2664 F.01.015.01	Fornitura e posa in opera di tappeto erboso di miscuglio di graminace, in zolla, per inerbimenti a pronto effetto, compresi tutti i lavori preparatori del terreno quali: il diserbo delle infestanti, la rimozione dei residui vegetali, la fresatura del terreno, la stesatura su terreno livellato di strato uniforme, per uno spessore di 5 cm, di mescola di sabbia e lapillo, esclusa irrigazione: per superfici fino a 300 mq <b>euro (sedici/08)</b>	mq	16,08
Nr. 2665 F.01.015.02	idem c.s. ...irrigazione: per superfici da 300 a 500 mq <b>euro (quindici/29)</b>	mq	15,29
Nr. 2666 F.01.015.03	idem c.s. ...irrigazione: per le superfici da 500 a 2000 mq <b>euro (quattordici/51)</b>	mq	14,51
Nr. 2667 F.01.015.04	idem c.s. ...irrigazione: per le superfici da 500 a 2000 mq <b>euro (tredici/73)</b>	mq	13,73
Nr. 2668 F.01.016.01	Concimazione dei tappeti erbosi con concimi specifici per prati, distribuzione uniforme con carrello dosatore o meccanica: fino a 300 mq <b>euro (zero/34)</b>	mq	0,34
Nr. 2669 F.01.016.02	idem c.s. ...o meccanica: per superfici da 300 a 500 mq <b>euro (zero/24)</b>	mq	0,24
Nr. 2670 F.01.016.03	idem c.s. ...o meccanica: per superfici oltre 500 mq <b>euro (zero/17)</b>	mq	0,17
Nr. 2671 F.01.017.01	Rigenerazione dei tappeti erbosi con mezzi meccanici, operazione consistente in una fessurazione e/o bucatura, del cotico, asportazione feltro, asportazione carote di terra e/o passaggio con rete metallica, semina meccanica con miscuglio apposito per rigenerazione con 30 g/mq di seme, esclusa irrigazione: per singole superfici fino a 300 mq <b>euro (due/13)</b>	mq	2,13
Nr. 2672 F.01.017.02	idem c.s. ...irrigazione: per superfici da 300 a 500 mq <b>euro (uno/77)</b>	mq	1,77
Nr. 2673 F.01.017.03	idem c.s. ...irrigazione: per superfici da 500 a 1000 mq <b>euro (uno/49)</b>	mq	1,49
Nr. 2674 F.01.017.04	idem c.s. ...irrigazione: per superfici da 1000 a 2000 mq <b>euro (uno/32)</b>	mq	1,32
Nr. 2675 F.01.017.05	idem c.s. ...irrigazione: per superfici oltre 2000 mq <b>euro (zero/67)</b>	mq	0,67
Nr. 2676 F.01.018.01	Rigenerazione dei tappeti erbosi ad uso sportivo (campi da calcio e simili) con mezzi meccanici. Operazione consistente in fessurazione profonda o bucatura del cotico, arieggiatura con asportazione feltro, semina meccanica con miscuglio idoneo, top dressing con sabbia fornita con uno spessore medio di almeno 1 cm, passaggio con rete metallica livellatrice, concimazione con concime specifico, esclusa irrigazione <b>euro (uno/61)</b>	mq	1,61
Nr. 2677 F.01.019.01	Operazione di verticut su tappeti erbosi con macchina idonea, compresa raccolta del feltro: per superfici fino a 300 mq <b>euro (zero/43)</b>	mq	0,43
Nr. 2678 F.01.019.02	idem c.s. ...per superfici da 300 a 500 mq <b>euro (zero/36)</b>	mq	0,36
Nr. 2679 F.01.019.03	idem c.s. ...per superfici da 500 a 2000 mq <b>euro (zero/24)</b>	mq	0,24
Nr. 2680 F.01.019.04	idem c.s. ...per superfici oltre 2000 mq <b>euro (zero/18)</b>	mq	0,18
Nr. 2681 F.01.020.01	Operazione di carotatura (n°3 a mq) dei tappeti erbosi con idonea attrezzatura, sminuzzatura delle carote con rete metallica: per superfici fino a 300 mq <b>euro (uno/00)</b>	mq	1,00
Nr. 2682	idem c.s. ...per superfici da 300 a 500 mq		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
F.01.020.02	<b>euro (zero/79)</b>	mq	0,79
Nr. 2683 F.01.020.03	idem c.s. ...per superfici da 500 a 2000 mq <b>euro (zero/54)</b>	mq	0,54
Nr. 2684 F.01.020.04	idem c.s. ...per superfici oltre 2000 mq <b>euro (zero/34)</b>	mq	0,34
Nr. 2685 F.01.021.01	Manutenzione arbusti, siepi, aiuole.Potatura di siepi sui tre lati in forma obbligatoria, intervento completo di ogni attrezzo, attrezzature, mezzo meccanico necessario nonchè di raccolta e carico. Sono esclusi il trasporto a centri di smaltimento e oneri di smaltimento: siepi con perimetro sezione fino a 200 cm <b>euro (due/28)</b>	m	2,28
Nr. 2686 F.01.021.02	idem c.s. ...perimetro sezione da 200 a 400 cm <b>euro (due/82)</b>	m	2,82
Nr. 2687 F.01.021.03	idem c.s. ...perimetro sezione da 400 a 600 cm <b>euro (quattro/62)</b>	m	4,62
Nr. 2688 F.01.021.04	idem c.s. ...perimetro sezione da 600 a 800 cm <b>euro (sei/42)</b>	m	6,42
Nr. 2689 F.01.021.05	idem c.s. ...perimetro sezione da 800 a 1200 cm <b>euro (undici/84)</b>	m	11,84
Nr. 2690 F.01.022.01	Potatura di siepi sui tre lati in forma libera, intervento completo di ogni attrezzo, attrezzature, mezzo meccanico necessario nonchè di raccolta e carico su automezzo. Sono esclusi il trasporto a centri di smaltimento e oneri di smaltimento: siepi di altezza media fino a 1,5 m, larghezza 0,7 m <b>euro (uno/91)</b>	m	1,91
Nr. 2691 F.01.022.02	idem c.s. ...fino a 2,5 m, larghezza 1 m <b>euro (quattro/62)</b>	m	4,62
Nr. 2692 F.01.022.03	idem c.s. ...fino a 3,5 m, larghezza 1 m <b>euro (sei/42)</b>	m	6,42
Nr. 2693 F.01.022.04	idem c.s. ...fino a 6 m, larghezza 1,5 m <b>euro (dieci/03)</b>	m	10,03
Nr. 2694 F.01.023.01	Potatura su arbusti e cespugli isolati o in macchie, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonchè di raccolta e di carico; sono esclusi trasporto a centri di smaltimento e oneri di smaltimento: per arbusti isolati altezza fino a 1 m <b>euro (due/45)</b>	cad	2,45
Nr. 2695 F.01.023.02	idem c.s. ...di smaltimento: per arbusti isolati altezza fino da 1 a 1,5 m <b>euro (quattro/62)</b>	cad	4,62
Nr. 2696 F.01.023.03	idem c.s. ...di smaltimento: per arbusti isolati altezza oltre 1,5 m <b>euro (otto/23)</b>	cad	8,23
Nr. 2697 F.01.024.01	idem c.s. ...di smaltimento: Per macchie: altezza fino a 1 m <b>euro (uno/91)</b>	cad	1,91
Nr. 2698 F.01.024.02	idem c.s. ...di smaltimento: Per macchie: altezza da 1 a 1,5 m <b>euro (tre/72)</b>	cad	3,72
Nr. 2699 F.01.024.03	idem c.s. ...di smaltimento: Per macchie: altezza da 1,5 a 2,5 m <b>euro (otto/23)</b>	cad	8,23
Nr. 2700 F.01.025.01	Vangatura di siepi e cespugli con diserbo ed eliminazione di ogni ripullulo di specie estranee, intervento comprensivo di ogni mezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonchè di raccolta e di carico, sono esclusi trasporto a centro di smaltimento e onere di smaltimento. <b>euro (due/67)</b>	mq	2,67
Nr. 2701 F.01.026.01	Scerbatura manuale di siepi e cespugli, eliminazione di ogni ripullo di specie estranee, intervento comprensivo di ogni attrezzo, mezzo meccanico necessario, nonchè di raccolta e di carico, sono esclusi trasporto a centro di smaltimento e onere di smaltimento <b>euro (zero/86)</b>	mq	0,86
Nr. 2702 F.01.027.01	Concimazione manuale delle siepi, degli arbusti e dei cespugli con concimi specifici e con distribuzione uniforme: per arbusti isolati <b>euro (zero/32)</b>	cad	0,32
Nr. 2703 F.01.027.02	idem c.s. ...uniforme: per macchie <b>euro (zero/26)</b>	cad	0,26



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2704 F.01.028.01	Potatura di contenimento di esemplari arborei decidui, a chioma espansa siti su strada secondo la forma campione stabilita dalla D.L. o comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cime e del taglio di ritorno, intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessari, nonchè raccolta e carico, sono esclusi trasporto a centro di smaltimento e oneri di smaltimento: su strada a traffico medio: esemplari di altezza da 6 a 12 m <b>euro (centouno/55)</b>	cad	101,55
Nr. 2705 F.01.028.02	idem c.s. ...altezza da 12 a 16 m <b>euro (centoseptantaotto/15)</b>	cad	178,15
Nr. 2706 F.01.028.03	idem c.s. ...altezza da 16 a 23 m <b>euro (duecentosessantasei/18)</b>	cad	266,18
Nr. 2707 F.01.028.04	idem c.s. ...altezza da 23 a 30 m <b>euro (quattrocentoottantadue/03)</b>	cad	482,03
Nr. 2708 F.01.029.01	Potatura di contenimento di esemplari arborei decidui a chioma espansa siti su strada secondo la forma campione stabilita dalla D.L. o comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, nonchè raccolta e carico, sono escluso trasporto a centri di smaltimento e oneri di smaltimento: su strada a traffico intenso esemplari di altezza da 6 a 12 m <b>euro (centouno/55)</b>	cad	101,55
Nr. 2709 F.01.029.02	idem c.s. ...altezza da 12 a 16 m <b>euro (centoseptantaotto/15)</b>	cad	178,15
Nr. 2710 F.01.029.03	idem c.s. ...altezza da 16 a 23 m <b>euro (duecentosessantaotto/85)</b>	cad	268,85
Nr. 2711 F.01.029.04	idem c.s. ...altezza da 23 a 30 m <b>euro (quattrocentoottantadue/03)</b>	cad	482,03
Nr. 2712 F.01.030.01	Potatura di contenimento di esemplari arborei decidui, a chioma espansa siti in parchi e giardini secondo la forma campione stabilita dalla D.L. o comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cime e del taglio di ritorno, intervento completo di attrezzatura e mezzo meccanico necessari, nonchè raccolta e carico, sono esclusi il trasporto a centri di smaltimento e gli oneri di smaltimento: esemplari di altezza da 6 a 12 m <b>euro (sessantasei/86)</b>	cad	66,86
Nr. 2713 F.01.030.02	idem c.s. ...altezza da 12 a 16 m <b>euro (centotrentauno/27)</b>	cad	131,27
Nr. 2714 F.01.030.03	idem c.s. ...altezza da 16 a 23 m <b>euro (duecentoquarantadue/20)</b>	cad	242,20
Nr. 2715 F.01.030.04	idem c.s. ...altezza da 23 a 30 m <b>euro (trecentosessantadue/12)</b>	cad	362,12
Nr. 2716 F.01.031.01	Potatura di contenimento di esemplari arborei decidui, a chioma piramidale siti su strada secondo la forma campione stabilita dalla D.L. o comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cime e del taglio di ritorno, intervento completo di attrezzatura e mezzo meccanico necessari, nonchè raccolta e carico, sono esclusi il trasporto a centri di smaltimento e gli oneri di smaltimento: su strada a traffico medio: esemplari di altezza da 6 a 12 m <b>euro (sessantauno/89)</b>	cad	61,89
Nr. 2717 F.01.031.02	idem c.s. ...altezza da 12 a 16 m <b>euro (centosette/84)</b>	cad	107,84
Nr. 2718 F.01.031.03	idem c.s. ...altezza da 16 a 23 m <b>euro (centoseptantaotto/26)</b>	cad	178,26
Nr. 2719 F.01.031.04	idem c.s. ...altezza da 23 a 30 m <b>euro (duecentoottantadue/18)</b>	cad	282,18
Nr. 2720 F.01.032.01	Potatura di contenimento di esemplari arborei decidui a chioma piramidale siti su strada secondo la forma campione stabilita dalla D.L. o comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura e mezzo meccanico necessari, nonchè raccolta e carico, sono esclusi il trasporto a centri di smaltimento e gli oneri di smaltimento: su strada a traffico intenso: esemplari di altezza da 6 a 12 m <b>euro (settantasei/77)</b>	cad	76,77
Nr. 2721 F.01.032.02	idem c.s. ...altezza da 12 a 16 m <b>euro (centotrentauno/27)</b>	cad	131,27
Nr. 2722 F.01.032.03	idem c.s. ...altezza da 16 a 23 m <b>euro (duecentodue/25)</b>	cad	202,25
Nr. 2723 F.01.032.04	idem c.s. ...altezza da 23 a 30 m <b>euro (trecentocinquantaquattro/11)</b>	cad	354,11

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2724 F.01.033.01	Potatura di contenimento di esemplari arborei decidui, a chioma piramidale siti in parchi e giardini secondo la forma campione stabilita dalla D.L. o comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno, intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessari, nonchè raccolta e carico, sono esclusi trasporti a centri di smaltimento e oneri di smaltimento: esemplari di altezza da 6 a 12 m <b>euro (quarantadue/05)</b>	cad	42,05
Nr. 2725 F.01.033.02	idem c.s. ...altezza da 12 a 16 m <b>euro (settantadue/69)</b>	cad	72,69
Nr. 2726 F.01.033.03	idem c.s. ...altezza da 16 a 23 m <b>euro (centotrentotto/27)</b>	cad	138,27
Nr. 2727 F.01.033.04	idem c.s. ...altezza da 23 a 30 m <b>euro (duecentoquarantadue/20)</b>	cad	242,20
Nr. 2728 F.01.034.01	Potatura di contenimento annuale di latifoglie sempreverdi (Quercius, Ligustrum), intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonchè raccolta e carico, sono esclusi trasporti a centri di smaltimento e oneri di smaltimento: su strada a traffico medio per piante di altezza fino a 8 m, chioma diametro 4 m <b>euro (centoventisei/36)</b>	cad	126,36
Nr. 2729 F.01.034.02	idem c.s. ...di altezza fino a 16 m, chioma diametro 8 m <b>euro (duecentotredici/30)</b>	cad	213,30
Nr. 2730 F.01.034.03	idem c.s. ...di altezza oltre 16 m <b>euro (quattrocentoquarantadue/07)</b>	cad	442,07
Nr. 2731 F.01.034.04	idem c.s. ...di altezza fino a 8 m, chioma diametro 4 m <b>euro (centosessantauno/06)</b>	cad	161,06
Nr. 2732 F.01.034.05	idem c.s. ...di altezza fino a 16 m, chioma diametro 8 m <b>euro (duecentosettantasette/74)</b>	cad	277,74
Nr. 2733 F.01.034.06	idem c.s. ...di altezza oltre 16 m <b>euro (cinquecentosessantauno/98)</b>	cad	561,98
Nr. 2734 F.01.034.07	idem c.s. ...di altezza fino a 8 m, chioma diametro 4 m <b>euro (centouno/55)</b>	cad	101,55
Nr. 2735 F.01.034.08	idem c.s. ...di altezza fino a 16 m, chioma diametro 8 m <b>euro (centoottantanove/86)</b>	cad	189,86
Nr. 2736 F.01.034.09	idem c.s. ...di altezza oltre 16 m <b>euro (trecentosessantadue/12)</b>	cad	362,12
Nr. 2737 F.01.035.01	Potatura di contenimento annuale di sempreverdi (Cupressus spp, Thuja, Chamaeyparis) intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonchè raccolta e carico, sono esclusi trasporti a centri di smaltimento e oneri di smaltimento: altezza fino a 4 m <b>euro (trentadue/13)</b>	cad	32,13
Nr. 2738 F.01.035.02	idem c.s. ...smaltimento: altezza da 4 a 7 m <b>euro (cinquantauno/96)</b>	cad	51,96
Nr. 2739 F.01.035.03	idem c.s. ...smaltimento: altezza da 7 a 10 m <b>euro (sessantasei/86)</b>	cad	66,86
Nr. 2740 F.01.035.04	idem c.s. ...smaltimento: altezza da 10 a 13 m <b>euro (novantasei/13)</b>	cad	96,13
Nr. 2741 F.01.035.05	idem c.s. ...smaltimento: altezza da 13 a 16 m <b>euro (centoventicinque/41)</b>	cad	125,41
Nr. 2742 F.01.035.06	idem c.s. ...smaltimento: altezza da oltre 16 m <b>euro (duecentotrentasei/73)</b>	cad	236,73
Nr. 2743 F.01.036.01	Potatura di risanamento e ringiovanimento di alberi da frutto e da fiore in fase di maturità o senescenza al fine di garantire la ripresa vegetativa e la fioritura, da effettuarsi mediante l'eliminazione delle parti secche o prive di vigore, compreso il tagli di branche o rami principali. intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonchè raccolta e carico, sono esclusi trasporti a centri di smaltimento e oneri di smaltimento: esemplari fino a 5 m. di altezza; <b>euro (ventidue/21)</b>	cad	22,21
Nr. 2744 F.01.036.02	idem c.s. ...esemplari fino da 5 m. a 12 m. di altezza; <b>euro (quarantadue/05)</b>	cad	42,05
Nr. 2745	Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa siti su strada, intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura,		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
F.01.037.01	nonchè raccolta e carico, sono esclusi trasporti a centri di smaltimento, oneri di smaltimento e rimozione del ceppo: su strada a traffico medio. esemplari di altezza fino a 6 m <b>euro (ventiquattro/67)</b>	cad	24,67
Nr. 2746 F.01.037.02	idem c.s. ...a traffico medio. esemplari fino di altezza da 6 a 12 m <b>euro (quarantanove/60)</b>	cad	49,60
Nr. 2747 F.01.037.03	idem c.s. ...a traffico medio. esemplari fino di altezza da 12 a 16 m <b>euro (sessantacinque/18)</b>	cad	65,18
Nr. 2748 F.01.037.04	idem c.s. ...a traffico medio. esemplari fino di altezza da 16 a 23 m <b>euro (centocinque/68)</b>	cad	105,68
Nr. 2749 F.01.037.05	idem c.s. ...a traffico medio. esemplari fino di altezza da 23 a 30 m <b>euro (centocinquantaotto/64)</b>	cad	158,64
Nr. 2750 F.01.038.01	idem c.s. ...a traffico intenso. esemplari di altezza fino a 6 m <b>euro (quaranta/25)</b>	cad	40,25
Nr. 2751 F.01.038.02	idem c.s. ...a traffico intenso. esemplari fino di altezza da 6 a 12 m <b>euro (cinquantaotto/94)</b>	cad	58,94
Nr. 2752 F.01.038.03	idem c.s. ...a traffico intenso. esemplari fino di altezza da 12 a 16 m <b>euro (novantasei/33)</b>	cad	96,33
Nr. 2753 F.01.038.04	idem c.s. ...a traffico intenso. esemplari fino di altezza da 16 a 23 m <b>euro (centoventisette/49)</b>	cad	127,49
Nr. 2754 F.01.038.05	idem c.s. ...a traffico intenso. esemplari fino di altezza da 23 a 30 m <b>euro (centoottantanove/81)</b>	cad	189,81
Nr. 2755 F.01.039.01	Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa siti in parchi e giardini, intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, nonchè raccolta e carico, sono esclusi trasporti a centri di smaltimento, oneri di smaltimento e rimozione del ceppo: esemplari di altezza fino a 6 m <b>euro (diciannove/68)</b>	cad	19,68
Nr. 2756 F.01.039.02	idem c.s. ...ceppo: esemplari fino di altezza da 6 a 12 m <b>euro (trentasette/13)</b>	cad	37,13
Nr. 2757 F.01.039.03	idem c.s. ...ceppo: esemplari fino di altezza da 12 a 16 m <b>euro (cinquantaotto/94)</b>	cad	58,94
Nr. 2758 F.01.039.04	idem c.s. ...ceppo: esemplari fino di altezza da 16 a 23 m <b>euro (ottanta/77)</b>	cad	80,77
Nr. 2759 F.01.039.05	idem c.s. ...ceppo: esemplari fino di altezza da 23 a 30 m <b>euro (centoventisette/49)</b>	cad	127,49
Nr. 2760 F.01.040.01	Abbattimento di alberi adulti a chioma piramidale siti su strada, intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, nonchè raccolta e carico, sono esclusi trasporti a centri di smaltimento, oneri di smaltimento e rimozione del ceppo: su strada a traffico medio esemplari di altezza fino a 6 m <b>euro (quindici/32)</b>	cad	15,32
Nr. 2761 F.01.040.02	idem c.s. ...a traffico medio esemplari fino di altezza da 6 a 12 m <b>euro (ventisette/78)</b>	cad	27,78
Nr. 2762 F.01.040.03	idem c.s. ...a traffico medio esemplari fino di altezza da 12 a 16 m <b>euro (quarantanove/60)</b>	cad	49,60
Nr. 2763 F.01.040.04	idem c.s. ...a traffico medio esemplari fino di altezza da 16 a 23 m <b>euro (sessantacinque/18)</b>	cad	65,18
Nr. 2764 F.01.040.05	idem c.s. ...a traffico medio esemplari fino di altezza da 23 a 30 m <b>euro (novantasei/33)</b>	cad	96,33
Nr. 2765 F.01.041.01	idem c.s. ...a traffico intenso esemplari di altezza fino a 6 m <b>euro (diciannove/68)</b>	cad	19,68
Nr. 2766 F.01.041.02	idem c.s. ...a traffico intenso esemplari fino di altezza da 6 a 12 m <b>euro (trentasette/13)</b>	cad	37,13
Nr. 2767 F.01.041.03	idem c.s. ...a traffico intenso esemplari fino di altezza da 12 a 16 m <b>euro (cinquantaotto/94)</b>	cad	58,94

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2768 F.01.041.04	idem c.s. ...a traffico intenso esemplari fino di altezza da 16 a 23 m <b>euro (settantasette/64)</b>	cad	77,64
Nr. 2769 F.01.041.05	idem c.s. ...a traffico intenso esemplari fino di altezza da 23 a 30 m <b>euro (centoundici/91)</b>	cad	111,91
Nr. 2770 F.01.042.01	Abbattimento di alberi adulti a chioma piramidale siti in parchi e giardini, intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, nonchè raccolta e carico, sono esclusi trasporti a centri di smaltimento, oneri di smaltimento e rimozione del ceppo: esemplari di altezza fino a 6 m <b>euro (dodici/22)</b>	cad	12,22
Nr. 2771 F.01.042.02	idem c.s. ...ceppo: esemplari fino di altezza da 6 a 12 m <b>euro (ventiquattro/67)</b>	cad	24,67
Nr. 2772 F.01.042.03	idem c.s. ...ceppo: esemplari fino di altezza da 12 a 16 m <b>euro (trentaquattro/01)</b>	cad	34,01
Nr. 2773 F.01.042.04	idem c.s. ...ceppo: esemplari fino di altezza da 16 a 23 m <b>euro (quarantanove/60)</b>	cad	49,60
Nr. 2774 F.01.042.05	idem c.s. ...ceppo: esemplari fino di altezza da 23 a 30 m <b>euro (ottantatre/88)</b>	cad	83,88
Nr. 2775 F.01.043.01	Spollonatura al piede (tiglio, platano, olmo), con taglio al colletto di polloni e ricacci, sia esemplari arborei adulti che di recente impianto, intervento eseguito su parchi e giardini, completo di raccolta e carico, sono esclusi trasporti a centri di smaltimento e oneri di smaltimento. <b>euro (quattro/16)</b>	cad	4,16
Nr. 2776 F.01.044.01	Vangatura, scerbatura manuale e pulizia di formella racchiudenti alberature di arredo urbano, intervento comprensivo di raccolta, sono esclusi carico, trasporti a centri di smaltimento e oneri di smaltimento. <b>euro (quattro/52)</b>	mq	4,52
Nr. 2777 F.01.045.01	Telo pacciamante drenante, posto in opera su terreno preparato per la messa a dimora di piante, ancoraggio al suolo con picchetti metallici, compreso il telo in polipropilene 110 g/mq <b>euro (tre/88)</b>	mq	3,88
Nr. 2778 F.01.046.01	Fornitura e posa in opera di pacciamatura di corteccia di resinose spessore 2,5/4 cm. <b>euro (nove/39)</b>	mq	9,39
Nr. 2779 F.01.047.01	Messa a dimora di piante comprensiva di fornitura della stessa, scavo, piantagione, rinterro, formazione di conca di compluvio, fornitura e collocamento di palo tutore di castagno impregnato con sali di rame e la legatura con corde idonee :Piante in zolla altezza del fusto 100-125 cm Arbutus unedo (cespuglio) <b>euro (cinquantatre/31)</b>	cad	53,31
Nr. 2780 F.01.047.02	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 100-125 cm Cedrus atlantica <b>euro (cinquantauno/60)</b>	cad	51,60
Nr. 2781 F.01.047.03	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 100-125 cm Cedrus libani <b>euro (cinquantauno/60)</b>	cad	51,60
Nr. 2782 F.01.047.04	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 100-125 cm Cedrus atlantica "glauca" <b>euro (sessantauno/62)</b>	cad	61,62
Nr. 2783 F.01.047.05	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 100-125 cm Cedrus deodara <b>euro (quarantasei/59)</b>	cad	46,59
Nr. 2784 F.01.047.06	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 100-125 cm Chamaerapos excelsa <b>euro (novantaquattro/99)</b>	cad	94,99
Nr. 2785 F.01.047.07	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 100-125 cm Cupressus arizonica <b>euro (ventiotto/25)</b>	cad	28,25
Nr. 2786 F.01.047.08	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 100-125 cm Cupressus sempervirens <b>euro (trentadue/45)</b>	cad	32,45
Nr. 2787 F.01.047.09	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 100-125 cm Cupressus sempervirens "pyramidalis" <b>euro (trentanove/97)</b>	cad	39,97
Nr. 2788 F.01.047.10	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 100-125 cm Ligustrum japonicum <b>euro (sedici/53)</b>	cad	16,53
Nr. 2789 F.01.047.11	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 100-125 cm Pinus halepensis <b>euro (quarantanove/98)</b>	cad	49,98

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 2790 F.01.047.12	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 100-125 cm Pittosporum tobira <b>euro (trentauno/56)</b>	cad	31,56
Nr. 2791 F.01.047.13	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 100-125 cm Punica granatum <b>euro (trentasei/01)</b>	cad	36,01
Nr. 2792 F.01.047.14	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 100-125 cm Thuya orientalis "pyramidalis aurea" <b>euro (cinquanta/71)</b>	cad	50,71
Nr. 2793 F.01.048.01	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 125-150 cm Arbutus unedo (cespuglio) <b>euro (ottantaotto/28)</b>	cad	88,28
Nr. 2794 F.01.048.02	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 125-150 cm Cedrus atlantica <b>euro (sessantatre/23)</b>	cad	63,23
Nr. 2795 F.01.048.03	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 125-150 cm Cedrus libani <b>euro (sessantatre/23)</b>	cad	63,23
Nr. 2796 F.01.048.04	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 125-150 cm Cedrus atlantica "glauca" <b>euro (settantanove/96)</b>	cad	79,96
Nr. 2797 F.01.048.05	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 125-150 cm Cedrus deodara <b>euro (cinquantanove/93)</b>	cad	59,93
Nr. 2798 F.01.048.06	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 125-150 cm Cedrus deodara "pendula" <b>euro (cinquanta/71)</b>	cad	50,71
Nr. 2799 F.01.048.07	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 125-150 cm Chamaerapos excelsa con altezza tronco 40-50 <b>euro (centotrentaquattro/17)</b>	cad	134,17
Nr. 2800 F.01.048.08	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 125-150 cm Chamaerapos excelsa con altezza tronco 50-60 <b>euro (centosessantasette/54)</b>	cad	167,54
Nr. 2801 F.01.048.09	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 125-150 cm Cupressus arizonica <b>euro (trentaotto/18)</b>	cad	38,18
Nr. 2802 F.01.048.10	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 125-150 cm Cupressus sempervirens <b>euro (trentaotto/18)</b>	cad	38,18
Nr. 2803 F.01.048.11	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 125-150 cm Cupressus sempervirens "pyramidalis" <b>euro (cinquanta/71)</b>	cad	50,71
Nr. 2804 F.01.048.12	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 125-150 cm Ligustrum japonicum <b>euro (ventiuno/53)</b>	cad	21,53
Nr. 2805 F.01.048.13	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 125-150 cm Pinus halepensis <b>euro (settantauno/57)</b>	cad	71,57
Nr. 2806 F.01.048.14	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 125-150 cm Pittosporum tobira <b>euro (quarantanove/09)</b>	cad	49,09
Nr. 2807 F.01.048.15	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 125-150 cm Punica granatum <b>euro (cinquantadue/32)</b>	cad	52,32
Nr. 2808 F.01.048.16	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 125-150 cm Thuya orientalis "pyramidalis aurea" <b>euro (sessantadue/12)</b>	cad	62,12
Nr. 2809 F.01.049.01	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 150-175 cm Arbutus unedo (cespuglio) <b>euro (centoquarantanove/96)</b>	cad	149,96
Nr. 2810 F.01.049.02	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 150-175 cm Cedrus atlantica <b>euro (settantasette/41)</b>	cad	77,41
Nr. 2811 F.01.049.03	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 150-175 cm Cedrus libani <b>euro (settantasette/41)</b>	cad	77,41
Nr. 2812 F.01.049.04	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 150-175 cm Cedrus atlantica "glauca" <b>euro (novantasette/46)</b>	cad	97,46
Nr. 2813 F.01.049.05	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 150-175 cm Cedrus deodara <b>euro (sessantanove/89)</b>	cad	69,89
Nr. 2814 F.01.049.06	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 150-175 cm Cedrus deodara "pendula" <b>euro (settantauno/51)</b>	cad	71,51

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2815 F.01.049.07	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 150-175 cm Chamaerapos excelsa con altezza tronco 60-70 <b>euro (duecentoventicinque/10)</b>	cad	225,10
Nr. 2816 F.01.049.08	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 150-175 cm Chamaerapos excelsa con altezza tronco 70-80 <b>euro (duecentocinquanta/15)</b>	cad	250,15
Nr. 2817 F.01.049.09	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 150-175 cm Chamaerapos excelsa con altezza tronco 80-90 <b>euro (duecentonovantasei/04)</b>	cad	296,04
Nr. 2818 F.01.049.10	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 150-175 cm Cupressus arizonica <b>euro (trentasette/33)</b>	cad	37,33
Nr. 2819 F.01.049.11	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 150-175 cm Cupressus sempervirens <b>euro (trentasette/33)</b>	cad	37,33
Nr. 2820 F.01.049.12	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 150-175 cm Cupressus sempervirens "pyramidalis" <b>euro (cinquantanove/88)</b>	cad	59,88
Nr. 2821 F.01.049.13	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 150-175 cm Ligustrum japonicum <b>euro (diciannove/80)</b>	cad	19,80
Nr. 2822 F.01.049.14	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 150-175 cm Pinus halepensis <b>euro (novantauno/55)</b>	cad	91,55
Nr. 2823 F.01.049.15	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 150-175 cm Punica granatum <b>euro (sessanta/31)</b>	cad	60,31
Nr. 2824 F.01.049.16	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 150-175 cm Thuya orientalis "pyramidalis aurea" <b>euro (sessantanove/32)</b>	cad	69,32
Nr. 2825 F.01.050.01	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 175-200 cm Arbutus unedo (cespuglio) <b>euro (duecentoventisette/10)</b>	cad	227,10
Nr. 2826 F.01.050.02	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 175-200 cm Cedrus atlantica <b>euro (centotré/55)</b>	cad	103,55
Nr. 2827 F.01.050.03	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 175-200 cm Cedrus libani <b>euro (centotré/55)</b>	cad	103,55
Nr. 2828 F.01.050.04	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 175-200 cm Cedrus atlantica "glauca" <b>euro (centoventisei/91)</b>	cad	126,91
Nr. 2829 F.01.050.05	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 175-200 cm Cedrus deodara <b>euro (novanta/23)</b>	cad	90,23
Nr. 2830 F.01.050.06	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 175-200 cm Cedrus deodara "pendula" <b>euro (novantatré/53)</b>	cad	93,53
Nr. 2831 F.01.050.07	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 175-200 cm Cupressus arizonica <b>euro (quarantasette/65)</b>	cad	47,65
Nr. 2832 F.01.050.08	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 175-200 cm Cupressus sempervirens <b>euro (cinquantauno/85)</b>	cad	51,85
Nr. 2833 F.01.050.09	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 175-200 cm Cupressus sempervirens "pyramidalis" <b>euro (settantacinque/20)</b>	cad	75,20
Nr. 2834 F.01.050.10	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 175-200 cm Ligustrum japonicum <b>euro (ventisette/61)</b>	cad	27,61
Nr. 2835 F.01.050.11	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 175-200 cm Pinus halepensis <b>euro (centodieci/25)</b>	cad	110,25
Nr. 2836 F.01.050.12	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 175-200 cm Punica granatum <b>euro (settantacinque/42)</b>	cad	75,42
Nr. 2837 F.01.050.13	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 175-200 cm Thuya orientalis "pyramidalis aurea" <b>euro (novantacinque/80)</b>	cad	95,80
Nr. 2838 F.01.051.01	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 200-250 cm Casuarina equisetifolia <b>euro (cinquantaotto/85)</b>	cad	58,85
Nr. 2839	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 200-250 cm Cedrus atlantica		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
F.01.051.02	<b>euro (centotrentaotto/91)</b>	cad	138,91
Nr. 2840 F.01.051.03	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 200-250 cm Cedrus libani <b>euro (centotrentaotto/91)</b>	cad	138,91
Nr. 2841 F.01.051.04	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 200-250 cm Cedrus atlantica "glauca" <b>euro (centosettantadue/93)</b>	cad	172,93
Nr. 2842 F.01.051.05	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 200-250 cm Cedrus deodara <b>euro (centoquarantaquattro/56)</b>	cad	144,56
Nr. 2843 F.01.051.06	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 200-250 cm Cedrus deodara "pendula" <b>euro (centotrentatre/09)</b>	cad	133,09
Nr. 2844 F.01.051.07	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 200-250 cm Chamaerapos excelsa con altezza tronco 90-100 <b>euro (trecentosessantadue/64)</b>	cad	362,64
Nr. 2845 F.01.051.08	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 200-250 cm Chamaerapos excelsa con altezza tronco 100-120 <b>euro (quattrocentododici/64)</b>	cad	412,64
Nr. 2846 F.01.051.09	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 200-250 cm Chamaerapos excelsa con altezza tronco 120-140 <b>euro (cinquecentoquattro/52)</b>	cad	504,52
Nr. 2847 F.01.051.10	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 200-250 cm Cupressus arizonica <b>euro (sessantasei/35)</b>	cad	66,35
Nr. 2848 F.01.051.11	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 200-250 cm Cupressus sempervirens <b>euro (sessantasei/35)</b>	cad	66,35
Nr. 2849 F.01.051.12	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 200-250 cm Cupressus sempervirens "pyramidalis" <b>euro (centododici/24)</b>	cad	112,24
Nr. 2850 F.01.051.13	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 200-250 cm Pinus halepensis <b>euro (centoquarantacinque/62)</b>	cad	145,62
Nr. 2851 F.01.051.14	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 200-250 cm Punica granatum <b>euro (centouno/89)</b>	cad	101,89
Nr. 2852 F.01.051.15	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 200-250 cm Quercus cerris con circ. 8-10 <b>euro (cinquantanove/47)</b>	cad	59,47
Nr. 2853 F.01.051.16	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 200-250 cm Thuya orientalis "pyramidalis aurea" <b>euro (centoventisei/30)</b>	cad	126,30
Nr. 2854 F.01.052.01	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 250-300 cm Cedrus atlantica <b>euro (centonovantaquattro/32)</b>	cad	194,32
Nr. 2855 F.01.052.02	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 250-300 cm Cedrus libani <b>euro (centonovantaquattro/32)</b>	cad	194,32
Nr. 2856 F.01.052.03	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 250-300 cm Cedrus atlantica "glauca" <b>euro (duecentoventidue/77)</b>	cad	222,77
Nr. 2857 F.01.052.04	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 250-300 cm Cedrus deodara <b>euro (centonovantauno/81)</b>	cad	191,81
Nr. 2858 F.01.052.05	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 250-300 cm Cedrus deodara "pendula" <b>euro (centoottantanove/39)</b>	cad	189,39
Nr. 2859 F.01.052.06	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 250-300 cm Chamaerapos excelsa con altezza tronco 140-160 <b>euro (cinquecentoquattordici/84)</b>	cad	514,84
Nr. 2860 F.01.052.07	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 250-300 cm Chamaerapos excelsa con altezza tronco 160-180 <b>euro (seicentoquattordici/96)</b>	cad	614,96
Nr. 2861 F.01.052.08	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 250-300 cm Chamaerapos excelsa con altezza tronco 180-200 <b>euro (settecentosessantacinque/24)</b>	cad	765,24
Nr. 2862 F.01.052.09	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 250-300 cm Cupressus arizonica <b>euro (centouno/73)</b>	cad	101,73
Nr. 2863 F.01.052.10	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 250-300 cm Cupressus sempervirens <b>euro (novantasette/52)</b>	cad	97,52

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2864 F.01.052.11	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 250-300 cm Cupressus sempervirens "pyramidalis" <b>euro (centosessanta/94)</b>	cad	160,94
Nr. 2865 F.01.052.12	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 250-300 cm Pinus halepensis <b>euro (centosettantadue/66)</b>	cad	172,66
Nr. 2866 F.01.052.13	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 250-300 cm Quercus cerris con circ. 8-10 <b>euro (ottantacinque/15)</b>	cad	85,15
Nr. 2867 F.01.053.01	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 300-350 cm Casuarina equisetifolia <b>euro (centosettantaquattro/64)</b>	cad	174,64
Nr. 2868 F.01.053.02	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 300-350 cm Cedrus atlantica <b>euro (duecentosessantasei/42)</b>	cad	266,42
Nr. 2869 F.01.053.03	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 300-350 cm Cedrus libani <b>euro (duecentosessantasei/42)</b>	cad	266,42
Nr. 2870 F.01.053.04	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 300-350 cm Cedrus atlantica "glauca" <b>euro (trecentosei/90)</b>	cad	306,90
Nr. 2871 F.01.053.05	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 300-350 cm Cedrus deodara <b>euro (duecentosettantaquattro/58)</b>	cad	274,58
Nr. 2872 F.01.053.06	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 300-350 cm Cedrus deodara "pendula" <b>euro (duecentocinquantaotto/09)</b>	cad	258,09
Nr. 2873 F.01.053.07	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 300-350 cm Chamaerapos excelsa con altezza tronco 200-220 <b>euro (novecentocinquanta/79)</b>	cad	950,79
Nr. 2874 F.01.053.08	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 300-350 cm Chamaerapos excelsa con altezza tronco 220-240 <b>euro (millecento/99)</b>	cad	1'100,99
Nr. 2875 F.01.053.09	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 300-350 cm Cupressum arizonica <b>euro (centoquarantanove/59)</b>	cad	149,59
Nr. 2876 F.01.053.10	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 300-350 cm Cupressus sempervirens <b>euro (centoquarantauno/27)</b>	cad	141,27
Nr. 2877 F.01.053.11	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 300-350 cm Cupressus sempervirens "pyramidalis" <b>euro (duecentotrentatre/05)</b>	cad	233,05
Nr. 2878 F.01.053.12	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 300-350 cm Pinus halepensis <b>euro (duecentoquarantanove/69)</b>	cad	249,69
Nr. 2879 F.01.053.13	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 300-350 cm Quercus cerris con circ. 10-12 <b>euro (centosette/68)</b>	cad	107,68
Nr. 2880 F.01.053.14	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 300-350 cm Quercus pubescens con circ. 10-12 <b>euro (centosette/68)</b>	cad	107,68
Nr. 2881 F.01.053.15	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 300-350 cm Quercus robur con circ. 10-12 <b>euro (centosette/68)</b>	cad	107,68
Nr. 2882 F.01.054.01	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 350-400 cm Cedrus atlantica <b>euro (trecentocinquantauno/89)</b>	cad	351,89
Nr. 2883 F.01.054.02	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 350-400 cm Cedrus libani <b>euro (trecentocinquantauno/89)</b>	cad	351,89
Nr. 2884 F.01.054.03	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 350-400 cm Cedrus atlantica "glauca" <b>euro (quattrocentotrentaotto/19)</b>	cad	438,19
Nr. 2885 F.01.054.04	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 350-400 cm Cedrus deodara <b>euro (trecentotrentatre/14)</b>	cad	333,14
Nr. 2886 F.01.054.05	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 350-400 cm Cedrus deodara "pendula" <b>euro (trecentonovantatre/66)</b>	cad	393,66
Nr. 2887 F.01.054.06	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 350-400 cm Chamaerapos excelsa con altezza tronco 240-260 <b>euro (milletrecentocinquantaquattro/37)</b>	cad	1'353,37
Nr. 2888 F.01.054.07	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 350-400 cm Cupressus sempervirens <b>euro (centoottantaquattro/95)</b>	cad	184,95

COMMITTENTE:



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2889 F.01.054.08	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 350-400 cm Cupressus sempervirens "pyramidalis" <b>euro (trecentodieci/19)</b>	cad	310,19
Nr. 2890 F.01.054.09	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 350-400 cm Pinus halepensis <b>euro (trecentotrentacinque/16)</b>	cad	335,16
Nr. 2891 F.01.054.10	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 350-400 cm Quercus cerris con circ. 12-14 <b>euro (centoquarantauno/27)</b>	cad	141,27
Nr. 2892 F.01.054.11	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 350-400 cm Quercus pubescens con circ. 12-14 <b>euro (centoquarantauno/27)</b>	cad	141,27
Nr. 2893 F.01.054.12	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 350-400 cm Quercus robur con circ. 12-14 <b>euro (centoquarantauno/27)</b>	cad	141,27
Nr. 2894 F.01.055.01	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 400-450 cm Cedrus atlantica <b>euro (cinquecentoquattro/09)</b>	cad	504,09
Nr. 2895 F.01.055.02	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 400-450 cm Cedrus libani <b>euro (cinquecentoquattro/09)</b>	cad	504,09
Nr. 2896 F.01.055.03	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 400-450 cm Cedrus atlantica "glauca" <b>euro (seicentonovantaotto/73)</b>	cad	698,73
Nr. 2897 F.01.055.04	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 400-450 cm Cedrus deodara <b>euro (cinquecentotrentasette/13)</b>	cad	537,13
Nr. 2898 F.01.055.05	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 400-450 cm Chamaerapos excelsa con altezza tronco 260-280 <b>euro (milleseicentocinque/77)</b>	cad	1'605,77
Nr. 2899 F.01.055.06	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 400-450 cm Cupressus sempervirens <b>euro (duecentosestanta/42)</b>	cad	270,42
Nr. 2900 F.01.055.07	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 400-450 cm Cupressus sempervirens "pyramidalis" <b>euro (quattrocentoquarantacinque/68)</b>	cad	445,68
Nr. 2901 F.01.055.08	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 400-450 cm Quercus cerris con circ. 14-16 <b>euro (centonovantatre/83)</b>	cad	193,83
Nr. 2902 F.01.055.09	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 400-450 cm Quercus cerris con circ. 16-18 <b>euro (duecentocinquantasette/04)</b>	cad	257,04
Nr. 2903 F.01.055.10	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 400-450 cm Quercus cerris con circ. 18-20 <b>euro (trecentocinquantauno/84)</b>	cad	351,84
Nr. 2904 F.01.055.11	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 400-450 cm Quercus pubescens con circ. 14-16 <b>euro (centonovantatre/83)</b>	cad	193,83
Nr. 2905 F.01.055.12	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 400-450 cm Quercus pubescens con circ. 16-18 <b>euro (duecentocinquantasette/04)</b>	cad	257,04
Nr. 2906 F.01.055.13	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 400-450 cm Quercus pubescens con circ. 18-20 <b>euro (trecentocinquantauno/84)</b>	cad	351,84
Nr. 2907 F.01.055.14	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 400-450 cm Quercus robur con circ. 14-16 <b>euro (centonovantatre/83)</b>	cad	193,83
Nr. 2908 F.01.055.15	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 400-450 cm Quercus robur con circ. 16-18 <b>euro (duecentocinquantasette/04)</b>	cad	257,04
Nr. 2909 F.01.055.16	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 400-450 cm Quercus robur con circ. 18-20 <b>euro (trecentocinquantauno/84)</b>	cad	351,84
Nr. 2910 F.01.056.01	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 450-500 cm Cedrus atlantica <b>euro (settecentotrentatre/39)</b>	cad	733,39
Nr. 2911 F.01.056.02	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 450-500 cm Cedrus libani <b>euro (settecentotrentatre/39)</b>	cad	733,39
Nr. 2912 F.01.056.03	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 450-500 cm Cedrus atlantica "glauca" <b>euro (novecentonovantatre/56)</b>	cad	993,56
Nr. 2913	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 450-500 cm Cedrus deodara		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
F.01.056.04	<b>euro (settecentotrentacinque/02)</b>	cad	735,02
Nr. 2914 F.01.056.05	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 450-500 cm Cupressus sempervirens <b>euro (trecentosettantaquattro/58)</b>	cad	374,58
Nr. 2915 F.01.056.06	idem c.s. ...in zolla altezza del fusto 450-500 cm Cupressus sempervirens "pyramidalis" <b>euro (cinquecentocinquantaotto/17)</b>	cad	558,17
Nr. 2916 F.01.057.01	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 10-12 cm Albizia julibrissin <b>euro (settanta/93)</b>	cad	70,93
Nr. 2917 F.01.057.02	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 10-12 cm Acer campestre <b>euro (novantasette/58)</b>	cad	97,58
Nr. 2918 F.01.057.03	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 10-12 cm Acer glutinosa <b>euro (novantasette/58)</b>	cad	97,58
Nr. 2919 F.01.057.04	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 10-12 cm Celtis australis <b>euro (settanta/93)</b>	cad	70,93
Nr. 2920 F.01.057.05	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 10-12 cm Cercis siliquastrum <b>euro (cento/09)</b>	cad	100,09
Nr. 2921 F.01.057.06	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 10-12 cm Dracaena angustifolia <b>euro (cinquantasette/52)</b>	cad	57,52
Nr. 2922 F.01.057.07	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 10-12 cm Fraxinus ornus <b>euro (centoventicinque/14)</b>	cad	125,14
Nr. 2923 F.01.057.08	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 10-12 cm Laburnum anagiroides <b>euro (settanta/93)</b>	cad	70,93
Nr. 2924 F.01.057.09	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 10-12 cm Laurus nobilis <b>euro (centoventicinque/14)</b>	cad	125,14
Nr. 2925 F.01.057.10	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 10-12 cm Ligustrum japonicum <b>euro (cinquantasette/52)</b>	cad	57,52
Nr. 2926 F.01.057.11	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 10-12 cm Pinus pinea <b>euro (sessantauno/72)</b>	cad	61,72
Nr. 2927 F.01.057.12	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 10-12 cm Pittosporum tobira <b>euro (settantanove/24)</b>	cad	79,24
Nr. 2928 F.01.057.13	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 10-12 cm Punica granatum <b>euro (centoventidue/45)</b>	cad	122,45
Nr. 2929 F.01.057.14	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 10-12 cm Quercus ilex <b>euro (centoventicinque/76)</b>	cad	125,76
Nr. 2930 F.01.057.15	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 10-12 cm Quercus robur "fastigiata" <b>euro (centocinquantacinque/08)</b>	cad	155,08
Nr. 2931 F.01.057.16	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 10-12 cm Quercus suber <b>euro (centoventicinque/76)</b>	cad	125,76
Nr. 2932 F.01.057.17	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 10-12 cm Schinus molle <b>euro (cinquantauno/51)</b>	cad	51,51
Nr. 2933 F.01.057.18	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 10-12 cm Tamarix gallica <b>euro (settantasette/57)</b>	cad	77,57
Nr. 2934 F.01.058.01	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 12-14 cm Albizia julibrissin <b>euro (novantasette/58)</b>	cad	97,58
Nr. 2935 F.01.058.02	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 12-14 cm Acer campestre <b>euro (centotrentanove/26)</b>	cad	139,26
Nr. 2936 F.01.058.03	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 12-14 cm Acer glutinosa <b>euro (centotrentanove/26)</b>	cad	139,26
Nr. 2937 F.01.058.04	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 12-14 cm Celtis australis <b>euro (novantanove/19)</b>	cad	99,19

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 2938 F.01.058.05	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 12-14 cm Cercis siliquastrum <b>euro (centotrentanove/26)</b>	cad	139,26
Nr. 2939 F.01.058.06	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 12-14 cm Dracaena angustifolia <b>euro (ottantacinque/87)</b>	cad	85,87
Nr. 2940 F.01.058.07	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 12-14 cm Fraxinus ornus <b>euro (centosestantadue/63)</b>	cad	172,63
Nr. 2941 F.01.058.08	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 12-14 cm Laburnum anagiroides <b>euro (novantatre/38)</b>	cad	93,38
Nr. 2942 F.01.058.09	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 12-14 cm Laurus nobilis <b>euro (centosestantadue/63)</b>	cad	172,63
Nr. 2943 F.01.058.10	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 12-14 cm Ligustrum japonicum <b>euro (ottantacinque/87)</b>	cad	85,87
Nr. 2944 F.01.058.11	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 12-14 cm Pinus pinea <b>euro (settantanove/17)</b>	cad	79,17
Nr. 2945 F.01.058.12	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 12-14 cm Quercus ilex <b>euro (centosestantauno/61)</b>	cad	171,61
Nr. 2946 F.01.058.13	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 12-14 cm Quercus robur "fastigiata" <b>euro (duecentouno/56)</b>	cad	201,56
Nr. 2947 F.01.058.14	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 12-14 cm Quercus suber <b>euro (centosestantauno/61)</b>	cad	171,61
Nr. 2948 F.01.058.15	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 12-14 cm Schinus molle <b>euro (settantasei/80)</b>	cad	76,80
Nr. 2949 F.01.058.16	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 12-14 cm Tamarix gallica <b>euro (centotre/66)</b>	cad	103,66
Nr. 2950 F.01.059.01	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 14-16 cm Albizia julibrissin <b>euro (centoquarantauno/65)</b>	cad	141,65
Nr. 2951 F.01.059.02	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 14-16 cm Acer campestre <b>euro (centoottantatre/41)</b>	cad	183,41
Nr. 2952 F.01.059.03	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 14-16 cm Acer glutinosa <b>euro (centoottantatre/41)</b>	cad	183,41
Nr. 2953 F.01.059.04	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 14-16 cm Celtis australis <b>euro (centoquarantauno/65)</b>	cad	141,65
Nr. 2954 F.01.059.05	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 14-16 cm Cercis siliquastrum <b>euro (duecentootto/40)</b>	cad	208,40
Nr. 2955 F.01.059.06	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 14-16 cm Fraxinus ornus <b>euro (duecentoottantatre/53)</b>	cad	283,53
Nr. 2956 F.01.059.07	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 14-16 cm Laburnum anagiroides <b>euro (centoventinove/12)</b>	cad	129,12
Nr. 2957 F.01.059.08	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 14-16 cm Laurus nobilis <b>euro (duecentocinquantaotto/48)</b>	cad	258,48
Nr. 2958 F.01.059.09	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 14-16 cm Ligustrum japonicum <b>euro (centosedici/60)</b>	cad	116,60
Nr. 2959 F.01.059.10	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 14-16 cm Pinus pinea <b>euro (centootto/27)</b>	cad	108,27
Nr. 2960 F.01.059.11	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 14-16 cm Pittosporum tobira <b>euro (centoquarantasei/81)</b>	cad	146,81
Nr. 2961 F.01.059.12	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 14-16 cm Punica granatum <b>euro (centonovantauno/69)</b>	cad	191,69
Nr. 2962 F.01.059.13	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 14-16 cm Quercus ilex <b>euro (duecentoquarantacinque/09)</b>	cad	245,09

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 2963 F.01.059.14	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 14-16 cm Quercus robur "fastigiata" <b>euro (duecentosessantanove/26)</b>	cad	269,26
Nr. 2964 F.01.059.15	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 14-16 cm Quercus suber <b>euro (duecentoquarantacinque/09)</b>	cad	245,09
Nr. 2965 F.01.059.16	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 14-16 cm Tamarix gallica <b>euro (centotrentaotto/68)</b>	cad	138,68
Nr. 2966 F.01.060.01	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 16-18 cm Albizia julibrissin <b>euro (centonovantatre/72)</b>	cad	193,72
Nr. 2967 F.01.060.02	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 16-18 cm Celtis australis <b>euro (duecentodieci/05)</b>	cad	202,05
Nr. 2968 F.01.060.03	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 16-18 cm Cercis siliquastrum <b>euro (trecentodiciassette/10)</b>	cad	317,10
Nr. 2969 F.01.060.04	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 16-18 cm Laurus nobilis <b>euro (quattrocentodieci/36)</b>	cad	402,36
Nr. 2970 F.01.060.05	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 16-18 cm Ligustrum japonicum <b>euro (centocinquantauno/95)</b>	cad	151,95
Nr. 2971 F.01.060.06	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 16-18 cm Melia azedarach <b>euro (centosessantaotto/67)</b>	cad	168,67
Nr. 2972 F.01.060.07	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 16-18 cm Pinus pinea <b>euro (centotrentauno/11)</b>	cad	131,11
Nr. 2973 F.01.060.08	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 16-18 cm Pittosporum tobira <b>euro (duecentocinquantaquattro/14)</b>	cad	252,14
Nr. 2974 F.01.060.09	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 16-18 cm Punica granatum <b>euro (trecentotredici/28)</b>	cad	313,28
Nr. 2975 F.01.060.10	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 16-18 cm Quercus ilex <b>euro (quattrocentotrentasei/68)</b>	cad	436,68
Nr. 2976 F.01.060.11	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 16-18 cm Quercus robur "fastigiata" <b>euro (trecentocinquantaquattro/86)</b>	cad	352,86
Nr. 2977 F.01.060.12	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 16-18 cm Quercus suber <b>euro (quattrocentotrentasei/68)</b>	cad	436,68
Nr. 2978 F.01.060.13	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 16-18 cm Tamarix gallica <b>euro (duecentocinque/93)</b>	cad	205,93
Nr. 2979 F.01.061.01	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 18-20 cm Albizia julibrissin <b>euro (duecentoquarantacinque/82)</b>	cad	245,82
Nr. 2980 F.01.061.02	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 18-20 cm Celtis australis <b>euro (duecentocinquantaquattro/12)</b>	cad	254,12
Nr. 2981 F.01.061.03	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 18-20 cm Cercis siliquastrum <b>euro (quattrocentoquarantaotto/37)</b>	cad	448,37
Nr. 2982 F.01.061.04	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 18-20 cm Laurus nobilis <b>euro (cinquecentoquarantasei/23)</b>	cad	546,23
Nr. 2983 F.01.061.05	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 18-20 cm Ligustrum japonicum <b>euro (duecentoventinove/08)</b>	cad	229,08
Nr. 2984 F.01.061.06	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 18-20 cm Melia azedarach <b>euro (duecentododici/37)</b>	cad	212,37
Nr. 2985 F.01.061.07	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 18-20 cm Pinus pinea <b>euro (centosessantatre/03)</b>	cad	163,03
Nr. 2986 F.01.061.08	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 18-20 cm Punica granatum <b>euro (quattrocentotredici/76)</b>	cad	403,76
Nr. 2987	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 18-20 cm Quercus ilex		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
F.01.061.09	<b>euro (cinquecentouno/86)</b>	cad	501,86
Nr. 2988 F.01.061.10	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 18-20 cm Quercus robur "fastigiata" <b>euro (cinquecentouno/71)</b>	cad	501,71
Nr. 2989 F.01.061.11	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 18-20 cm Quercus suber <b>euro (cinquecentouno/86)</b>	cad	501,86
Nr. 2990 F.01.061.12	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 18-20 cm Schinus molle <b>euro (centotrentaotto/46)</b>	cad	138,46
Nr. 2991 F.01.061.13	idem c.s. ...in zolla con circonferenza 18-20 cm Tamarix gallica <b>euro (duecentoottantanove/52)</b>	cad	289,52
Nr. 2992 F.01.062.01	Messa a dimora di rosai, cespugli raggruppati, cespugli robusti e conifere nane. Sono compresi: la formazione della buca delle dimensioni occorrenti, la stesa di un adeguato strato di stallatico sul fondo dello scavo, la messa a dimora dell'elemento vegetativo, il riempimento del cavo con terra di coltura, il costipamento e l'innaffiamento finale. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la fornitura dell'elemento vegetativo, dello stallatico, terra di coltura, il carico, il trasporto, lo scarico a centri di smaltimento e l'onere di smaltimento del materiale di risulta Rosai ed arbusti raggruppati (di piccola forza) con buca da cm 40x40 e di altezza minima cm 20. <b>euro (cinque/93)</b>	mq	5,93
Nr. 2993 F.01.062.02	idem c.s. ...di risulta Cespugli robusti e conifere nane con buca da cm 40x40 e di altezza minima cm 40. <b>euro (duecentosessantauno/87)</b>	mq	261,87
Nr. 2994 F.01.063.01	Messa a dimora di siepi, con apertura di scavo a canale di larghezza cm 50 e di altezza cm 50. Sono compresi: la stesa di un adeguato strato di stallatico sul fondo dello scavo, la messa a dimora dell'elemento vegetativo, il riempimento del cavo con terra di coltura, il costipamento e l'innaffiamento finale. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la fornitura dell'elemento vegetativo, dello stallatico, la terra di coltura, il carico, il trasporto e lo scarico a centri di smaltimento e l'onere di smaltimento dei materiali di risulta;. A doppia fila di 7 piantine per metro lineare di siepe di cm 80-100 di altezza. <b>euro (sette/90)</b>	m	7,90
Nr. 2995 F.01.063.02	idem c.s. ...risulta;. A fila semplice di 3 piantine per metro lineare di siepe di cm 80-100 di altezza. <b>euro (cinque/15)</b>	m	5,15
Nr. 2996 F.01.064.01	Intervento fitosanitario endoterapico (I.F.E.) a piante arboree (latifoglie e conifere) eseguita con iniettori volumetrici a pressione o con il metodo gravitazionale o con microinfusione, per il controllo di insetti, funghi e fisiopatie non parassitarie mediante l'impiego di principi attivi registrati e autorizzati per tale uso nelle diluizioni e dosi come da prescrizioni tecniche, escluso fitofarmaco: Piante di circ. da cm. 30 a cm. 120 - da 6 a 10 piante <b>euro (trentatre/03)</b>	cad	33,03
Nr. 2997 F.01.064.02	idem c.s. ...da cm. 30 a cm. 120 - oltre a 10 piante <b>euro (ventinove/55)</b>	cad	29,55
Nr. 2998 F.01.064.03	idem c.s. ...da cm. 120 - da 6 a 10 piante <b>euro (quaranta/00)</b>	cad	40,00
Nr. 2999 F.01.064.04	idem c.s. ...da cm. 120 - oltre a 10 piante <b>euro (trentasei/52)</b>	cad	36,52
Nr. 3000 F.01.065.01	Prato artificiale in erba sintetica.Manto in erba artificiale per uso decorativo prodotto in teli da mt 4 di larghezza e di lunghezza a richiesta con sistema TUFTING con telaio di passo 5/16 con 12 punti/dm, 15.000punti/mq; composto da fibre in polietilene tipo NSF (Natural Slide Feeling) di lunghezza non inferiore a mm.30 e 12.000dtx, realizzate in monofilamento estruso, bicolore, anti-abrasive ed estremamente resistenti all'usura e con speciale trattamento anti-UV, tessute con 8 monofili per inserzione (4 verde chiaro e 4 verde scuro) su supporto drenante in polipropilene/poliestere da 700g/mq ed ancorati tramite termosaldatura per migliorare la forza di ancoraggio dei fili. Lo speciale supporto è drenante su tutta la superficie e non presenta fori per il passaggio delle acque meteoriche che possono indebolire la struttura e ostruirsi nel tempo. Il peso totale del tappeto finito è di circa 2.123g/mq.Il manto così costituito sarà intasato con sabbia silicea, nella quantità opportuna, a seconda delle esigenze, ed eventualmente con granulo colorato (verde e/o marrone), non vulcanizzato, termoplastico, a base di gomma e poliolefine, a resilienza controllata per garantire la sicurezza e la salvaguardia degli utenti. In tema di compatibilità ambientale, il granulo intasante in particolare non dovrà contenere assolutamente ammine aromatiche e non possedere composti aromatici policondensati (PAK) in quantità totale superiori a 1mg/kg e dovrà essere conforme alla norma EN71 parte 3. Il tutto dovrà essere corredato di relativa certificazione da parte di enti riconosciuti. Il sistema dovrà essere prodotto in accordo con i requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 9001 per la progettazione, la produzione e la rintracciabilità da aziende che dimostrano la certificazione del proprio Sistema Qualità aziendale da parte di Enti riconosciuti. <b>euro (quarantaquattro/33)</b>	mq	44,33
Nr. 3001 G.01.001.01	Esecuzione di drenaggio orizzontale con materiale proveniente dagli impianti di trattamento dei rifiuti inerti, posto a secco con ausilio di mezzi meccanici e con spianamento a mano, dato in opera compresa l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'avvicinamento al luogo di posa e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte. Dello spessore fino cm 10; <b>euro (venti/82)</b>	mc	20,82
Nr. 3002 G.01.001.02	idem c.s. ...regola d'arte. Per ogni centimetro in più oltre cm 10 ; <b>euro (tre/26)</b>	mc	3,26

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3003 G.01.002.01	Riempimento, drenaggio, e simili di qualunque forma e spessore sistemati a mano, con materiale proveniente dagli impianti di trattamento dei rifiuti inerti. <b>euro (ventidue/79)</b>	mc	22,79
Nr. 3004 G.01.003.01	Sottofondazione stradale in macerie inerti triturate, proveniente dagli impianti di trattamento dei rifiuti inerti, scevre da materiale organico, terreni argillosi ed ogni altra impurità, con elevato test di cessione conforme a quanto previsto dall'art. 3 del DL 5/2/97 n. 22 ed avente caratteristiche conformi alle norme CNR-UNI 10006, compreso stendimento, lavorazione, compattazione con l'uso del rullo da 5 a 10 ton. degli strati per raggiungere il 90% della prova AASHO realizzata per sovrapposizione di strati: primo strato di separazione del terreno vegetale, mediante pezzatura 0/10 di spessore minimo di cm. 5; secondo strato con pezzatura 30/70, dello spessore minimo di cm 20; terzo strato di intasamento con pezzatura 0/30 dello spessore minimo di cm 20. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. <b>euro (venti/12)</b>	mc	20,12
Nr. 3005 G.01.004.01	Conglomerato cementizio in opera per opere non armate (letto, rinfianchi e copertura di tubazioni), a quintali 2 di cemento, confezionato con pezzature di inerti provenienti dagli impianti di trattamento dei rifiuti inerti in modo da ottenere una distribuzione granulometrica adeguata all'opera da eseguire. Compreso ogni onere e magistero per dare i conglomerati eseguiti a regola d'arte. <b>euro (sessantasei/77)</b>	mc	66,77
Nr. 3006 G.01.005.01	Preparazione del piano di posa con materiali inerti provenienti dagli impianti di trattamento dei rifiuti inerti. Piano di posa dei rilevati, compreso lo scavo di scoticamento per una profondità media di cm 20, previo taglio degli alberi e dei cespugli, estirpazione ceppaie, carico, trasporto a rifiuto od a reimpiego delle materie di risulta anche con eventuale deposito e ripresa, compattamento del fondo dello scavo fino a raggiungere la densità prescritta, il riempimento dello scavo e il compattamento mediante l'uso del rullo da 5 a 10 ton. dei materiali all'uopo impiegati fino a raggiungere le quote del terreno preesistente e di il costipamento prescritto compreso ogni onere. Con l'impiego di materiali idonei provenienti dagli impianti di trattamento dei rifiuti inerti per la formazione di rilevati compresa la fornitura dei materiali stessi. <b>euro (due/98)</b>	mc	2,98
Nr. 3007 G.01.006.01	Riempimento di gabbioni metallici (questi esclusi) o materassi in rete metallica, con materiale inerte riciclato di dimensione idonea ed uniforme, da due a quattro volte superiore alle maglie della rete, pietrame proveniente da impianti di trattamento dei rifiuti inerti, compreso il trasporto dal centro di lavorazione degli stessi; il pietrame sarà assestato, anche a macchina ma in modo da consentire un riempimento uniforme ed omogeneo del pietrame stesso, ed assicurare così un riempimento dei gabbioni costante nel tempo, senza fuoriuscita di materiale; è compresa ogni prestazione necessaria per la creazione di facce piane ed ogni altra prestazione od onere. <b>euro (ventidue/40)</b>	mc	22,40
Nr. 3008 G.01.007.01	Strato di fondazione in misto cementato, di qualsiasi spessore, costituito da una miscela (inerti provenienti dagli impianti di trattamento dei rifiuti inerti, acqua, cemento) di appropriata granulometria in tutto rispondente alle prescrizioni delle Norme Tecniche compreso l'onere del successivo spandimento sulla superficie dello strato di una mano di emulsione bituminosa nella misura di kg 1 per mq, saturata da uno strato di sabbia; compresa la fornitura dei materiali, prove di laboratorio ed in sito, lavorazione e costipamento dello strato con idonee macchine, ed ogni altro onere per dare il lavoro compiuto secondo le modalità prescritte, misurato in opera dopo compressione. <b>euro (trentatre/63)</b>	mc	33,63
Nr. 3009 G.01.008.01	Fornitura in cantiere di materiali per la formazione di rilevati provenienti da impianti di trattamento dei rifiuti inerti; compresi il carico, il trasporto e lo scarico del materiale e tutti gli altri oneri indicati nelle norme tecniche. Il trasporto deve intendersi fino alla distanza di 5 Km. Misurati sul percorso stradale, sia su piste di cantiere, che su strade pubbliche di qualunque tracciato piano-altimetrico, dall'impianto di trattamento dei rifiuti inerti al punto medio del cantiere, inteso come baricentro dei rilevati. Stabilizzato della pezzatura 0/25, 0/30 mm <b>euro (venti/42)</b>	mc	20,42
Nr. 3010 G.01.008.02	idem c.s. ...dei rilevati. Stabilizzato della pezzatura 0/50, 0/70 mm <b>euro (diciannove/13)</b>	mc	19,13
Nr. 3011 G.01.008.03	idem c.s. ...dei rilevati. Ghiaia della pezzatura 50/100 mm <b>euro (diciannove/90)</b>	mc	19,90
Nr. 3012 G.01.008.04	idem c.s. ...dei rilevati. Sabbione <b>euro (diciotto/66)</b>	mc	18,66
Nr. 3013 G.01.008.05	idem c.s. ...dei rilevati. Misto della pezzatura 0/120 <b>euro (diciannove/13)</b>	mc	19,13
Nr. 3014 G.01.009.01	Solo sistemazione in rilevato od in riempimento di materiali idonei provenienti dagli impianti di trattamento dei rifiuti inerti; compreso l'eventuale onere della riduzione del materiale roccioso alla pezzatura prevista; compreso il compattamento con l'uso del rullo da 5 a 10 t, a strati fino a raggiungere la densità prescritta; compreso l'eventuale inumidimento; comprese la sagomatura e profilatura dei cigli, delle banchine e delle scarpate rivestite con terra vegetale; compresa ogni lavorazione ed onere previsti dall'art. Movimenti di terre delle Norme Tecniche per dare il rilevato compiuto a perfetta regola d'arte <b>euro (uno/25)</b>	mc	1,25
Nr. 3015 G.01.010.01	Fornitura su autocarro di materiali provenienti dagli impianti di trattamento dei rifiuti inerti. Stabilizzato della pezzatura 0/25, 0/30 mm <b>euro (undici/70)</b>	mc	11,70
Nr. 3016 G.01.010.02	idem c.s. ...rifiuti inerti. Stabilizzato della pezzatura 0/50, 0/70 mm <b>euro (dieci/41)</b>	mc	10,41

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3017 G.01.010.03	idem c.s. ...rifiuti inerti. Ghiaia della pezzatura 50/100 mm <b>euro (undici/19)</b>	mc	11,19
Nr. 3018 G.01.010.04	idem c.s. ...rifiuti inerti. Sabbione <b>euro (nove/94)</b>	mc	9,94
Nr. 3019 G.01.010.05	idem c.s. ...rifiuti inerti. Misto della pezzatura 0/120 <b>euro (dieci/41)</b>	mc	10,41
Nr. 3020 H.02.001.01	Pulizia di pozzetti di ispezione, comprendente la rimozione del materiale depositatosi ed il lavaggio. di lato fino a 40 cm. <b>euro (due/11)</b>	cad	2,11
Nr. 3021 H.02.001.02	idem c.s. ...di lato da 41 cm. a 100 cm. <b>euro (tre/14)</b>	cad	3,14
Nr. 3022 H.02.002.01	Espurgo di materiali di qualsiasi natura e consistenza, escluse le materie luride, anche in presenza di acqua con impiego di qualsiasi mezzo e attrezzatura, escluso autopurgo in canali scoperti rivestiti o non, od in vasche, fino alla profondità di m. 2 compreso la riconfigurazione del fondo e delle pareti, il paleggio del materiale, il tiro in alto, il deposito in cumuli sui cigli, il successivo trasporto a riempimento od in rilevato a qualsiasi distanza, non esclusa la deviazione delle acque superficiali. eseguito con mezzo meccanico <b>euro (cinque/53)</b>	mc	5,53
Nr. 3023 H.02.002.02	idem c.s. ...delle acque superficiali. eseguito a mano <b>euro (quarantacinque/29)</b>	mc	45,29
Nr. 3024 H.02.003.01	idem c.s. ...delle acque superficiali, in canali coperti, in fogne e cunicoli praticabili, compreso inoltre il trasporto orizzontale in cumulo nell'ambito del cantiere ed ogni onere e magistero per dare il lavoro finito. Compreso l'onere dell'illuminazione artificiale ed i mezzi speciali richiesti per lavori del genere. cunicoli praticabili <b>euro (settantaotto/45)</b>	mc	78,45
Nr. 3025 H.02.003.02	idem c.s. ...delle acque superficiali, in canali coperti, in fogne e cunicoli praticabili, compreso inoltre il trasporto orizzontale in cumulo nell'ambito del cantiere ed ogni onere e magistero per dare il lavoro finito. Compreso l'onere dell'illuminazione artificiale ed i mezzi speciali richiesti per lavori del genere. Idem c.s. ma in cunicoli non praticabili. <b>euro (centoquarantauno/83)</b>	mc	141,83
Nr. 3026 H.02.004.01	Sovrapprezzo agli espurghi precedenti, se eseguiti in materie luride, con l'onere dell'uso della calce <b>euro (undici/50)</b>	mc	11,50
Nr. 3027 H.02.005.01	Sovrapprezzo agli espurghi precedenti per ogni metro di maggiore profondità oltre i primi due. <b>euro (nove/88)</b>	mc	9,88
Nr. 3028 H.02.006.01	Disostruzione di tronchi di rete fognante, mediante veicolo attrezzato (autopurgo), conseguita sia per aspirazione che mediante getti di acqua in pressione, compreso l'onere dei tempi di percorrenza in andata e ritorno dalla sede dell'autopurgo sino al sito di intervento, escluso l'onere del trasporto e conferimento e smaltimento all'impianto di depurazione debitamente autorizzato per il trattamento. - Per metro lineare di rete disostruita (considerando un intervento minimo di ml 40) <b>euro (sei/52)</b>	m	6,52
Nr. 3029 H.02.007.01	Espurgo di materiali di qualsiasi natura e consistenza, in tubazioni o condotto diversi, di fogne e cunicoli, non praticabili a qualunque profondità, comprese le materie putride, eseguito a macchina con getti idrodinamici ad alta pressione. Sono compresi: gli oneri per le tubazioni di pompaggio ed aspirazione delle materie, con l'esclusione del trasporto e degli oneri di conferimento a discarica o ad impianto di trattamento. espurgo con macchina idrodinamica in condotte e tubazioni <b>euro (cinque/04)</b>	mc	5,04
Nr. 3030 H.02.007.02	idem c.s. ...con macchina di vasche e cisterne, pozzetti e lavaggio a pressione. <b>euro (quattro/87)</b>	mc	4,87
Nr. 3031 H.02.008.01	Trasporto a impianto di depurazione o discarica autorizzata e/o ad impianto di trattamento rifiuti di materia espurgata. <b>euro (zero/54)</b>	mc/km	0,54
Nr. 3032 H.02.009.01	Conferimento di materie luride (liquami di fogna) presso impianto di depurazione debitamente autorizzato, precedentemente prelevato mediante autopurgo. Lo smaltimento dovrà essere certificato da formulario di identificazione rifiuti, compilato in ogni sua parte, che sarà consegnato alla D.L. per la contabilizzazione. Fanghi delle fosse settiche CER 20.03.04 <b>euro (otto/28)</b>	ql	8,28
Nr. 3033 H.02.009.02	idem c.s. ...la contabilizzazione. Rifiuti della pulizia delle fognature CER 20.03.06 <b>euro (sei/22)</b>	ql	6,22
Nr. 3034 H.03.027.01	Riempimento con ciottoli di fiume o scapoli di pietrame, sistemato a mano: provenienti da scavi. <b>euro (dieci/51)</b>	mc	10,51
Nr. 3035 H.03.027.02	idem c.s. ...provenienti da cave di prestito. <b>euro (trentaquattro/52)</b>	mc	34,52
Nr. 3036	Impasto per formazione boiaccia di aggancio su parete di calcestruzzo e riprese di getti preventivamente bagnata a rifiuto eseguita per la		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
H.03.028.01	preparazione di parete delle vasche a serbatoio a ricevere intonaco idrofugato, impasto costituito da soluzione chimica in ragione di kg 1,09 per mq. 4,00, acqua in ragione di 1 litro e kg. 2,80 di cemento Portland 425 sempre per mq. 4,00, boiaccia da applicarsi una sola volta con pennellone o spazzolone a setole dure su superfici verticali ed orizzontali, piane o curve a qualsiasi altezza o profondità compreso la fornitura dei materiali, la mano d'opera, e quant'altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. <b>euro (tre/28)</b>	mq	3,28
Nr. 3037 H.03.029.01	Intonaco idrofugato per pareti di vasche o serbatoi in malta cementizia a doppio strato di cui il primo dello spessore di mm. 10 ed il secondo di mm. da 20 a 25, confezionato con malta cementizia formata da inerti perfettamente lavati con granulometria di pezzatura massima mm. 8 e q.li. 4.00 di cemento tipo Portland 425 per mc. e kg. 25 di prodotti chimico idrofuogo ed aggiunta di lt. 200 d'acqua sempre per metro cubo di malta confezionata. Al metro quadrato di superficie intonacata <b>euro (tredici/18)</b>	mq	13,18
Nr. 3038 H.03.030.01	Lisciatura impermeabilizzante per il trattamento idrorepellente della superficie su calcestruzzo a vista o su pareti intonacate con materiali idonei consentiti per il contatto con acque potabili nella quantità e spessore occorrente per creare uno strato impermeabile su pareti verticali ed orizzontali, piane o curve, a qualsiasi altezza e profondità compreso la fornitura dei materiali, la mano d'opera, l'onere dei ponteggi e quant'altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte <b>euro (tredici/61)</b>	mq	13,61
Nr. 3039 H.03.031.01	Realizzazione di guarnizione stagne di tubazioni passanti e per la sigillatura ed impermeabilizzazione di fessurazioni, mediante la preparazione del piano di supporto di posa e scappellatura in profondità per almeno 5 cm. e successiva pulizia; Fornitura e posa in opera di sigillante idroespansivo elastico monocomponente tixotropico, pronto all'uso. Il sigillante dovrà avere un'ottima adesione su cemento, metalli, materie plastiche, e a contatto con l'acqua dovrà avere un aumento rispetto al volume iniziale non inferiore del 200%. Il prezzo è comprensivo di qualsiasi onere e magistero per dare l'opera perfettamente finita ed a regola d'arte. <b>euro (ventotto/92)</b>	mq	28,92
Nr. 3040 H.03.032.01	Impermeabilizzazione di serbatoi d'acqua mediante:- pulizia accurata della superficie mediante idrolavaggio, idrosabbatura o sabbatura fino ad ottenere una superficie a poro aperto ed eventuale rimozione delle parti in distacco e dei difetti del calcestruzzo;- regolarizzazione delle superfici da trattare mediante stuccatura dei difetti del calcestruzzo e di tutti i distanziatori con malta impermeabilizzante a spessore da restauro utilizzabile su superfici in calcestruzzo e muratura;- esecuzione di impermeabilizzazione mediante fornitura e applicazione sulle superfici precedentemente preparate e bagnate a rifiuto di prodotto cementizio inorganico da miscelare con acqua per l'impermeabilizzazione di serbatoi d'acqua creando uno strato compatto ed impermeabile in maniera permanente anche in contropressione fino a 7 atm, il prodotto deve essere atossico, compatibile con i liquidi alimentari e consentire il passaggio di vapore; la stesura sarà effettuata in 2 strati da 3 kg/mq. ciascuno applicati fresco su fresco per uno spessore complessivo di 3 mm. E' necessario continuare ad idratare la superficie per circa 5 giorni. Il prodotto deve avere, a 28 giorni di maturazione una resistenza a flessione non inferiore a 6 MPa. <b>euro (ottantaquattro/34)</b>	mq	84,34
Nr. 3041 H.03.033.01	Impermeabilizzazione di impianti di depurazione mediante:- Pulizia accurata delle superfici mediante idrolavaggio, idrosabbatura o sabbatura fino ad ottenere una superficie a poro aperto ed eventuale rimozione delle parti in distacco e dei difetti del calcestruzzo;- Stuccatura dei difetti del calcestruzzo e di tutti i distanziatori con malta cementizia impermeabilizzante a spessore millimetrico;- Forniture e applicazione manuale o meccanica sulle superfici precedentemente preparate e bagnate a rifiuto di prodotto cementizio inorganico monocomponente da miscelare con acqua per l'impermeabilizzazione di strutture in muratura o in calcestruzzo creando uno strato compatto ed impermeabile in maniera permanente anche in contropressione fino a 7 atm. Il prodotto deve essere atossico, consentire il passaggio di vapore ed avere specifiche caratteristiche di resistenza all'attacco dei solfati, la stesura sarà effettuata in 2 strati da 3 Kg/m <sup>2</sup> ciascuno applicati fresco su fresco per uno spessore complessivo di 3 mm. E necessario continuare ad idratare la superficie per circa cinque giorni. Il prodotto deve avere, a 28 giorni di maturazione una resistenza a compressione non inferiore a 40 MPa ed una resistenza a trazione non inferiore a 6 MPa e inoltre deve essere corredato da certificazione di resistenza all'aggressione delle acque reflue presenti negli impianti di depurazione per edilizia civile. <b>euro (ottantanove/83)</b>	mq	89,83
Nr. 3042 H.03.034.01	Impermeabilizzazione di serbatoi di acqua potabile mediante:- Pulizia accurata delle superfici mediante idrolavaggio, idrosabbatura o sabbatura fino ad ottenere una superficie a poro aperto ed eventuale rimozione delle parti in distacco e dei difetti del calcestruzzo;- Stuccatura dei difetti del calcestruzzo e di tutti i distanziatori con rivestimento impermeabilizzante elastico;- Fornitura e applicazione sulle superfici precedentemente preparate e inumidite di prodotto cementizio inorganico da miscelare con apposito additivo elasticizzante per l'impermeabilizzazione di strutture in muratura o in calcestruzzo creando uno strato compatto ed impermeabile in maniera permanente anche in contropressione fino a 7 atm, il prodotto deve essere esente da efflorescenze, la stesura sarà effettuata in 2 strati da 3 Kg/m <sup>2</sup> ciascuno applicati fresco su fresco per uno spessore complessivo di 3 mm. Il materiale dovrà essere compatibile con l'acqua potabile. <b>euro (ottantacinque/39)</b>	mq	85,39
Nr. 3043 H.03.035.01	Sigillatura di fughe d'acqua localizzate mediante:- Individuazione ed allargamento della zona di fuga dell'acqua e pulizia accurata della superficie interessata in maniera da creare una cavità adatta a ricevere malta impermeabilizzante a presa rapida per sigillare venute d'acqua;- Fornitura e posa in opera di cemento monocomponente a rapida presa per l'impermeabilizzazione e la sigillatura di fughe d'acqua localizzate. Il prodotto dovrà avere una rapidità di presa in base alla quantità d'acqua d'impasto secondo i seguenti valori di riferimento: 1 kg di malta impermeabilizzante a presa rapida + 250 g di acqua; Inizio presa impasto dopo 30 secondi alla temperatura di 20°C. <b>euro (ventisette/13)</b>	mq	27,13
Nr. 3044 H.03.036.01	Malta impermeabilizzante da ripristino a presa rapida per sistemi fognari e passi d'uomo mediante:- Eliminazione di residui d'oli disarmanti, bitumi, grassi, pitture, boiaccia e il calcestruzzo non sano tramite mezzi opportuni quali idropulitura o sabbatura La superficie deve presentarsi libera da cavillature, ampie fenditure o efflorescenze. Sulle superfici orizzontali rimuovere ogni presenza d'acqua;- Fornitura e applicazione manuale mediante frattazzo in strati di 6 12 mm di spessore (12 24 kg/m <sup>2</sup> ) della malta a presa rapida da ripristino impermeabilizzante, cementizia pronta all'uso, resistente all'umidità, all'acqua e adatta per essere applicata in sistemi fognari. Il materiale dopo la presa iniziale potrà essere trattato per un breve periodo di tempo con un frattazzo per intonaco ed		



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3045 H.03.037.01	eventualmente essere spolverato per aumentare la qualità antiscivolo. Dovrà avere una resistenza alla compressione dopo 1h di 0.5 N/mm2 , dopo 3h di 5 N/mm2, dopo 6h di 23.5 N/mm2 e a 28 giorni (stoccato in acqua) non inferiore a 36.5 N/mm2 e alla flessotrazione (stoccato in acqua) non inferiore a 5.5 N/mm2. Il materiale dovrà essere compatibile con l'acqua potabile. <b>euro (centodiciassette/52)</b>	mq	117,52
Nr. 3046 H.03.038.01	Miscela sigillante a presa rapida per strutture interrato e impianti di depurazione mediante idrolavaggio, idrosabbatura o sabbatura fino ad ottenere una superficie a poro aperto ed eventuale rimozione delle parti in distacco e dei difetti del calcestruzzo;- Stuccatura dei difetti del calcestruzzo e di tutti i distanziatori con miscela impermeabilizzante a presa rapida, cementizia, pronta all'uso con proprietà idrofobiche resistente all'acqua e all'umidità;- Fornitura e applicazione sulle precedenti superfici preparate e bagnate a rifiuto di prodotto cementizio inorganico da miscelare con acqua per sigillare strutture in muratura, calcestruzzo e intonaci creando uno strato compatto permeabile al vapore e a basso ritiro che farà presa rapidamente proteggendo e sigillando la struttura dall'influenza delle acque luride nei sistemi fognari interni dall'acqua e dall'umidità; la stesura sarà effettuata a frattazzo in due strati per uno spessore massimo di 2 mm (4kg/m2) per ciclo lavorativo, applicati fresco su fresco. È necessario mantenere umido il supporto durante la presa. Il prodotto farà presa in circa 30 - 60 minuti e dovrà avere una resistenza a compressione a 3h non inferiore a 3.0 N/mm2 a 6h non inferiore a 19.5 N/mm2 e a 28 gg. (stoccato in acqua) di 30.0 N/mm2 e una resistenza alla flessotrazione a 28 gg. (stoccato in acqua) di 5.5 N/mm2. <b>euro (centocinquantacinque/23)</b>	mq	155,23
Nr. 3047 H.03.039.01	Attraversamenti stradali, ferroviari, e sottopassi in genere di opere d'arte, eseguiti mediante l'uso di macchine spingitubo compreso le perforazioni e lo scavo delle materie di qualsiasi natura e consistenza, esclusa la sola roccia da mina, eseguito con qualsiasi mezzo, anche a mano:con l'infissione di tubo - camicia in acciaio di qualsiasi diametro compreso:- taglio di tubi;- saldatura elettrica dei giunti;- l'onere per la posa della condotta idrica all'interno del tubo - camicia, la posa dei collari distanziatori e dei tappi di chiusura all'estremità;- fornitura del tubo - camicia dello spessore definito dalla Amministrazione interessata o comunque derivante dal calcolo approvato dal D.L.;- scavo delle nicchie e la costruzione dei muri di spinta, la demolizione degli stessi, e lavori ultimati, il rinterro delle fosse ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte;- per centimetro di diametro e per metro lineare. <b>euro (ventiuno/84)</b>	ml/cm	21,84
Nr. 3048 H.03.039.02	Attraversamenti stradali, ferroviari, e sottopassi in genere di opere d'arte, eseguiti mediante l'uso di mezzi meccanici idonei, compreso le perforazioni e lo scavo delle materie di qualsiasi natura e consistenza, esclusa la sola roccia da mina per l'infissione di manufatti monolitici scolorari in cemento armato di qualunque forma e dimensione, compreso:- fornitura del manufatto secondo le direzioni derivanti dal calcolo approvato dalla Direzione Lavori e delle disposizioni delle Amministrazioni interessate;- l'esecuzione dei giunti ed i maggiori oneri per l'ancoraggio delle condotte all'interno del manufatto;- al metro quadrato di sezione esterna del manufatto, per metro lineare di strutture complete in opera. scatolare prefabbricato dimensioni interne mm. 1500 x 1000 <b>euro (millenovantaquattro/96)</b>	m	1'094,96
Nr. 3049 H.03.039.03	idem c.s. ...interne mm. 2000 x 1500 <b>euro (milleduecentosessantadue/31)</b>	m	1'262,31
Nr. 3049 H.03.039.03	idem c.s. ...interne mm. 2000 x 2000 <b>euro (millecinquecentotrentaquattro/70)</b>	m	1'534,70
Nr. 3050 H.03.039.04	idem c.s. ...interne mm. 2500 x 2000 <b>euro (millesettecentododici/82)</b>	m	1'712,82
Nr. 3051 H.03.040.01	Fornitura e posa in opera di canale autoportante in calcestruzzo armato vibrato ad alta resistenza integrale prodotti secondo le norme DIN 19580 con calcestruzzo da 60 N/mmq., provvisti di profili in acciaio zincato saldati all'armatura metallica posti a protezione dei bordi e delle sedi delle griglie, con pareti lisce e coefficiente di scabrezza 0,95 Manning Strickler, con giunti maschi femmina e spinotti antidisassamento in acciaio inox, con i cavetti in acciaio per il sollevamento e la movimentazione in cantiere. Provvisti di griglie in ghisa sferoidale di classe C 250 - D 400, secondo le norme UNI EN 124, con fessure a banana e rilievi antiscivolamento, fissati alla sede con due bulloni in acciaio inox. La fornitura dovrà essere corredata dal certificato di prodotto, relativo alla prova di carico dell'insieme canale e griglia. La classe di portata dei canali autoportanti deve essere conforme alla norma UNI EN 1433. Inoltre il materiale dovrà essere acquisito obbligatoriamente in fabbrica con certificazione UNI EN ISO 9000. La posa in opera dovrà essere realizzata con il sottofondo in calcestruzzo magro sullo strato di terreno stabilizzato. Il materiale di rinfiacco avrà la stessa natura di quelli utilizzati per il corpo della strada. Il presente articolo è comprensivo di ogni onere e magistero per rendere l'opera a perfetta regola d'arte. larghezza interna mm. 200, altezza interna mm. 250, larghezza esterna mm. 350, altezza esterna mm. 320 <b>euro (trecentotrentadue/61)</b>	m	332,61
Nr. 3052 H.03.040.02	idem c.s. ...interna mm. 200, altezza interna mm. 300, larghezza esterna mm. 355, altezza esterna mm. 370 <b>euro (trecentocinquantadue/99)</b>	m	352,99
Nr. 3053 H.03.040.03	idem c.s. ...interna mm. 200, altezza interna mm. 350, larghezza esterna mm. 355, altezza esterna mm. 420 <b>euro (trecentotrentaotto/28)</b>	m	338,28
Nr. 3054 H.03.040.04	idem c.s. ...interna mm. 240, altezza interna mm. 250, larghezza esterna mm. 400, altezza esterna mm. 320 <b>euro (trecentotrentasei/85)</b>	m	336,85
Nr. 3055 H.03.040.05	idem c.s. ...interna mm. 340, altezza interna mm. 300, larghezza esterna mm. 500, altezza esterna mm. 370 <b>euro (quattrocentocinquantauno/74)</b>	m	451,74
Nr. 3056 H.03.040.06	idem c.s. ...interna mm. 340, altezza interna mm. 500, larghezza esterna mm. 530, altezza esterna mm. 590 <b>euro (cinquecentosettantanove/59)</b>	m	579,59
Nr. 3057	idem c.s. ...interna mm. 440, altezza interna mm. 400, larghezza esterna mm. 620, altezza esterna mm. 480		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
H.03.040.07	<b>euro (cinquecentoquarantaotto/78)</b>	m	548,78
Nr. 3058 H.03.040.08	idem c.s. ...interna mm. 440, altezza interna mm. 650, larghezza esterna mm. 600, altezza esterna mm. 730 <b>euro (seicentoquarantadue/72)</b>	m	642,72
Nr. 3059 H.03.040.09	idem c.s. ...interna mm. 540, altezza interna mm. 500, larghezza esterna mm. 730, altezza esterna mm. 580 <b>euro (novecentouno/71)</b>	m	901,71
Nr. 3060 H.03.040.10	idem c.s. ...interna mm. 620, altezza interna mm. 650, larghezza esterna mm. 800, altezza esterna mm. 730 <b>euro (millecentoventi/45)</b>	m	1'120,45
Nr. 3061 H.03.041.01	Fornitura e posa in opera di canale autoportante in calcestruzzo armato vibrato ad alta resistenza integrale prodotti secondo le norme DIN 19580 con calcestruzzo da 60 N/mmq., provvisti di profili in acciaio zincato saldati all'armatura metallica posti a protezione dei bordi e delle sedi delle griglie, con pareti lisce e coefficiente di scabrezza 0,95 Manning Strickler, con giunti maschi femmina e spinotti antidisassamento in acciaio inox, con i cavetti in acciaio per il sollevamento e la movimentazione in cantiere. Provvisti di griglie in ghisa sferoidale di classe C 250 - D 400, secondo le norme UNI EN 124, con fessure a banana e rilievi antiscivoloamento, fissati alla sede con due bulloni in acciaio inox. La fornitura dovrà essere corredata dal certificato di prodotto, relativo alla prova di carico dell'insieme canale e griglia. La classe di portata dei canali autoportanti deve essere conforme alla norma UNI EN 1433. La posa in opera dovrà essere realizzata con il sottofondo in calcestruzzo magro sullo strato di terreno stabilizzato. Il materiale di rifianco avrà la stessa natura di quelli utilizzati per il corpo della strada. Il presente articolo è comprensivo di ogni onere e magistero per rendere l'opera a perfetta regola d'arte. con pendenza a salti, larghezza interna mm. 200, altezza interna da mm. 250 a mm. 300, larghezza esterna mm. 355, altezza esterna da mm. 320 a mm. 370; <b>euro (trecentosessantacinque/08)</b>	m	365,08
Nr. 3062 H.03.041.02	idem c.s. ...con pendenza incorporata del 1% continua, larghezza interna mm. 440, altezza interna da mm. 400 a mm. 700, larghezza esterna mm. 620, altezza esterna da mm. 480 a mm. 780; <b>euro (seicentonovantadue/78)</b>	m	692,78
Nr. 3063 H.03.042.01	Fornitura e posa in opera di canale autoportante in calcestruzzo armato vibrato ad alta resistenza integrale prodotti secondo le norme DIN 19580 con calcestruzzo da 60 N/mmq., provvisti di profili in acciaio zincato saldati all'armatura metallica posti a protezione dei bordi e delle sedi delle griglie, con pareti lisce e coefficiente di scabrezza 0,95 Manning Strickler, con giunti maschi femmina e spinotti antidisassamento in acciaio inox, con i cavetti in acciaio per il sollevamento e la movimentazione in cantiere. Provvisti di griglie in ghisa sferoidale, e di classe E 600 kn secondo le norme UNI EN 124, con fessure a banana e rilievi antiscivoloamento, fissati alla sede con due bulloni in acciaio inox. La fornitura dovrà essere corredata dal certificato di prodotto, relativo alla prova di carico dell'insieme canale e griglia. La classe di portata dei canali autoportanti deve essere conforme alla norma UNI EN 1433. La posa in opera dovrà essere realizzata con il sottofondo in calcestruzzo magro sullo strato di terreno stabilizzato. Il materiale di rifianco avrà la stessa natura di quelli utilizzati per il corpo della strada. Il presente articolo è comprensivo di ogni onere e magistero per rendere l'opera a perfetta regola d'arte. larghezza interna mm. 200, altezza interna mm. 250, larghezza esterna mm. 350, altezza esterna mm. 320 <b>euro (cinquecentoventicinque/07)</b>	m	525,07
Nr. 3064 H.03.042.02	idem c.s. ...interna mm. 200, altezza interna mm. 300, larghezza esterna mm. 355, altezza esterna mm. 370 <b>euro (cinquecentotrenta/81)</b>	m	530,81
Nr. 3065 H.03.042.03	idem c.s. ...interna mm. 200, altezza interna mm. 350, larghezza esterna mm. 355, altezza esterna mm. 420 <b>euro (cinquecentoventisei/48)</b>	m	526,48
Nr. 3066 H.03.042.04	idem c.s. ...interna mm. 240, altezza interna mm. 250, larghezza esterna mm. 400, altezza esterna mm. 320 <b>euro (seicentotrentasei/02)</b>	m	636,02
Nr. 3067 H.03.042.05	idem c.s. ...interna mm. 340, altezza interna mm. 300, larghezza esterna mm. 500, altezza esterna mm. 370 <b>euro (settecentoottantatano/35)</b>	m	781,35
Nr. 3068 H.03.042.06	idem c.s. ...interna mm. 340, altezza interna mm. 500, larghezza esterna mm. 530, altezza esterna mm. 590 <b>euro (novecentotrentatré/49)</b>	m	933,49
Nr. 3069 H.03.042.07	idem c.s. ...interna mm. 440, altezza interna mm. 400, larghezza esterna mm. 620, altezza esterna mm. 480 <b>euro (novecentoottantasei/84)</b>	m	986,84
Nr. 3070 H.03.042.08	idem c.s. ...interna mm. 440, altezza interna mm. 650, larghezza esterna mm. 600, altezza esterna mm. 730 <b>euro (milleduecentotrentaquattro/81)</b>	m	1'234,81
Nr. 3071 H.03.042.09	idem c.s. ...interna mm. 540, altezza interna mm. 500, larghezza esterna mm. 730, altezza esterna mm. 580 <b>euro (milleventiquattro/90)</b>	m	1'024,90
Nr. 3072 H.03.042.10	idem c.s. ...interna mm. 620, altezza interna mm. 650, larghezza esterna mm. 800, altezza esterna mm. 730 <b>euro (millesettecentodieci/23)</b>	m	1'710,23
Nr. 3073 H.03.043.01	Fornitura e posa in opera di chiusure iniziali e terminali per canale autoportante in calcestruzzo armato vibrato ad alta resistenza integrale prodotti secondo le norme DIN 19580 con calcestruzzo da 60 N/mmq., provvisti di profili in acciaio zincato saldati all'armatura metallica posti a protezione dei bordi e delle sedi delle griglie, con pareti lisce e coefficiente di scabrezza 0,95 Manning Strickler, con giunti maschi femmina e spinotti antidisassamento in acciaio inox, con i cavetti in acciaio per il sollevamento e la movimentazione in cantiere. Provvisti di griglie in ghisa sferoidale di classe C 250 - D 400, secondo le norme UNI EN 124, con fessure a banana e rilievi antiscivoloamento, fissati alla sede con due bulloni in acciaio inox. La fornitura dovrà essere corredata dal certificato di prodotto, relativo alla prova di carico dell'insieme canale e griglia. La classe di portata dei canali autoportanti deve essere		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	conforme alla norma UNI EN 1433. La posa in opera dovrà essere realizzata con il sottofondo in calcestruzzo magro sullo strato di terreno stabilizzato. Il materiale di rinfianco avrà la stessa natura di quelli utilizzati per il corpo della strada. Il presente articolo è comprensivo di ogni onere e magistero per rendere l'opera a perfetta regola d'arte. Per i canali con le seguenti dimensioni: larghezza interna mm. 200, altezza interna mm. 250, larghezza esterna mm. 350, altezza esterna mm. 320 <b>euro (seicentonovantanove/35)</b>	cad	699,35
Nr. 3074 H.03.043.02	idem c.s. ...interna mm. 200, altezza interna mm. 300, larghezza esterna mm. 355, altezza esterna mm. 370 <b>euro (settecentosedici/43)</b>	cad	716,43
Nr. 3075 H.03.043.03	idem c.s. ...interna mm. 200, altezza interna mm. 350, larghezza esterna mm. 355, altezza esterna mm. 420 <b>euro (settecentosedici/78)</b>	cad	716,78
Nr. 3076 H.03.043.04	idem c.s. ...interna mm. 240, altezza interna mm. 250, larghezza esterna mm. 400, altezza esterna mm. 320 <b>euro (settecentoquarantatre/41)</b>	cad	743,41
Nr. 3077 H.03.043.05	idem c.s. ...interna mm. 340, altezza interna mm. 300, larghezza esterna mm. 500, altezza esterna mm. 370 <b>euro (ottocentosessantasei/36)</b>	cad	866,36
Nr. 3078 H.03.043.06	idem c.s. ...interna mm. 440, altezza interna mm. 400, larghezza esterna mm. 620, altezza esterna mm. 480 <b>euro (millecentotrentaotto/64)</b>	cad	1'138,64
Nr. 3079 H.03.044.01	Fornitura e posa in opera di chiusure iniziali e terminali per canale autoportante in calcestruzzo armato vibrato ad alta resistenza integrale prodotti secondo le norme DIN 19580 con calcestruzzo da 60 N/mm <sup>2</sup> , provvisti di profili in acciaio zincato saldati all'armatura metallica posti a protezione dei bordi e delle sedi delle griglie, con pareti lisce e coefficiente di scabrezza 0,95 Manning Strickler, con giunti maschi femmina e spinotti antidisassamento in acciaio inox, con i cavetti in acciaio per il sollevamento e la movimentazione in cantiere. Provvisti di griglie in ghisa sferoidale di classe C 250 - D 400, secondo le norme UNI EN 124, con fessure a banana e rilievi antiscivolo, fissati alla sede con due bulloni in acciaio inox. La fornitura dovrà essere corredata dal certificato di prodotto, relativo alla prova di carico dell'insieme canale e griglia. La posa in opera dovrà essere realizzata con il sottofondo in calcestruzzo magro sullo strato di terreno stabilizzato. Il materiale di rinfianco avrà la stessa natura di quelli utilizzati per il corpo della strada. Il presente articolo è comprensivo di ogni onere e magistero per rendere l'opera a perfetta regola d'arte. Per i canali con le seguenti dimensioni: larghezza interna mm. 200, altezza interna mm. 250, larghezza esterna mm. 350, altezza esterna mm. 320 <b>euro (cinquantanove/81)</b>	cad	59,81
Nr. 3080 H.03.044.02	idem c.s. ...seguenti dimensioni: larghezza interna mm. 200, altezza interna mm. 300, larghezza esterna mm. 355, altezza esterna mm. 370 <b>euro (cinquantanove/81)</b>	cad	59,81
Nr. 3081 H.03.044.03	idem c.s. ...seguenti dimensioni: larghezza interna mm. 200, altezza interna mm. 350, larghezza esterna mm. 355, altezza esterna mm. 420 <b>euro (cinquantanove/81)</b>	cad	59,81
Nr. 3082 H.03.044.04	idem c.s. ...seguenti dimensioni: larghezza interna mm. 240, altezza interna mm. 250, larghezza esterna mm. 400, altezza esterna mm. 320 <b>euro (sessantacinque/54)</b>	cad	65,54
Nr. 3083 H.03.044.05	idem c.s. ...seguenti dimensioni: larghezza interna mm. 340, altezza interna mm. 300, larghezza esterna mm. 500, altezza esterna mm. 370 <b>euro (settantasette/04)</b>	cad	77,04
Nr. 3084 H.03.044.06	idem c.s. ...seguenti dimensioni: larghezza interna mm. 340, altezza interna mm. 500, larghezza esterna mm. 530, altezza esterna mm. 590 <b>euro (cento/89)</b>	cad	100,89
Nr. 3085 H.03.044.07	idem c.s. ...seguenti dimensioni: larghezza interna mm. 440, altezza interna mm. 400, larghezza esterna mm. 620, altezza esterna mm. 480 <b>euro (centocinque/24)</b>	cad	105,24
Nr. 3086 H.03.044.08	idem c.s. ...seguenti dimensioni: larghezza interna mm. 440, altezza interna mm. 650, larghezza esterna mm. 600, altezza esterna mm. 730 <b>euro (centoquarantaotto/60)</b>	cad	148,60
Nr. 3087 H.03.044.09	idem c.s. ...seguenti dimensioni: larghezza interna mm. 540, altezza interna mm. 500, larghezza esterna mm. 730, altezza esterna mm. 580 <b>euro (centonovantauno/97)</b>	cad	191,97
Nr. 3088 H.03.044.10	idem c.s. ...seguenti dimensioni: larghezza interna mm. 620, altezza interna mm. 650, larghezza esterna mm. 800, altezza esterna mm. 730 <b>euro (duecentoventisei/68)</b>	cad	226,68
Nr. 3089 H.03.044.11	idem c.s. ...seguenti dimensioni: con pendenza a salti, larghezza interna mm. 200, altezza interna da mm. 250 a mm. 300, larghezza esterna mm. 355, altezza esterna da mm. 320 a mm. 370; <b>euro (sessantacinque/54)</b>	cad	65,54
Nr. 3090	idem c.s. ...seguenti dimensioni: con pendenza incorporata del 1% continua, larghezza interna mm. 440, altezza interna da mm. 400 a		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
H.03.044.12	mm. 700, larghezza esterna mm. 620, altezza esterna da mm. 480 a mm. 780; <b>euro (centosettantaotto/96)</b>	cad	178,96
Nr. 3091 H.03.045.01	Fornitura e posa in opera di canale autoportante in calcestruzzo armato vibrato ad alta resistenza integrale prodotti secondo le norme DIN 19580 con calcestruzzo da 60 N/mm <sup>2</sup> ., provvisti di profili in acciaio zincato saldati all'armatura metallica posti a protezione dei bordi e delle sedi delle griglie, con pareti lisce e coefficiente di scabrezza 0,95 Manning Strickler, con giunti maschi femmina e spinotti antidisassamento in acciaio inox, con i cavetti in acciaio per il sollevamento e la movimentazione in cantiere. Provvisti di griglie in ghisa sferoidale di classe E 600 kn secondo le norme UNI EN 124, con fessure a banana e rilievi antiscivolamento, fissati alla sede con due bulloni in acciaio inox. La fornitura dovrà essere corredata dal certificato di prodotto, relativo alla prova di carico dell'insieme canale e griglia. La classe di portata dei canali autoportanti deve essere conforme alla norma UNI EN 1433. La posa in opera dovrà essere realizzata con il sottofondo in calcestruzzo magro sullo strato di terreno stabilizzato. Il materiale di rifianco avrà la stessa natura di quelli utilizzati per il corpo della strada. Il presente articolo è comprensivo di ogni onere e magistero per rendere l'opera a perfetta regola d'arte. con pendenza a salti, larghezza interna mm. 200, altezza interna da mm. 250 a mm. 300, larghezza esterna mm. 355, altezza esterna da mm. 320 a mm. 370; <b>euro (cinquecentoquarantaquattro/63)</b>	m	544,63
Nr. 3092 H.03.045.02	idem c.s. ...con pendenza incorporata del 1% continua, larghezza interna mm. 440, altezza interna da mm. 400 a mm. 700, larghezza esterna mm. 620, altezza esterna da mm. 480 a mm. 780; <b>euro (milletrecentosessantaquattro/17)</b>	m	1'364,17
Nr. 3093 H.03.046.01	Fornitura e posa in opera di pozzetto di raccolta in calcestruzzo armato vibrato ad alta resistenza integrale prodotti secondo le norme DIN 19580 con calcestruzzo da 60 N/mm <sup>2</sup> ., provvisti di profili in acciaio zincato saldati all'armatura metallica posti a protezione dei bordi e delle sedi delle griglie, con pareti lisce e coefficiente di scabrezza 0,95 Manning Strickler, con giunti maschi femmina e spinotti antidisassamento in acciaio inox, con i cavetti in acciaio per il sollevamento e la movimentazione in cantiere. Provvisti di griglie in ghisa sferoidale di classe C 250 - D 400, secondo le norme UNI EN 124, con fessure a banana e rilievi antiscivolamento, fissati alla sede con due bulloni in acciaio inox. La fornitura dovrà essere corredata dal certificato di prodotto, relativo alla prova di carico dell'insieme canale e griglia. La classe di portata dei canali autoportanti deve essere conforme alla norma UNI EN 1433. La posa in opera dovrà essere realizzata con il sottofondo in calcestruzzo magro sullo strato di terreno stabilizzato. Il materiale di rifianco avrà la stessa natura di quelli utilizzati per il corpo della strada. Il presente articolo è comprensivo di ogni onere e magistero per rendere l'opera a perfetta regola d'arte. larghezza interna mm. 200, larghezza esterna mm. 400, altezza esterna mm. 700 <b>euro (settecentododici/97)</b>	cad	712,97
Nr. 3094 H.03.046.02	idem c.s. ...interna mm. 240, larghezza esterna mm. 400, altezza esterna mm. 700 <b>euro (settecentocinquantacinque/39)</b>	cad	755,39
Nr. 3095 H.03.046.03	idem c.s. ...interna mm. 340, larghezza esterna mm. 500, altezza esterna mm. 800 <b>euro (ottocentosestantanove/25)</b>	cad	879,25
Nr. 3096 H.03.046.04	idem c.s. ...interna mm. 440, larghezza esterna mm. 620, altezza esterna mm. 950 <b>euro (millecentocinquantadue/65)</b>	cad	1'152,65
Nr. 3097 H.03.047.01	Fornitura e posa in opera di pozzetto di raccolta in calcestruzzo armato vibrato ad alta resistenza integrale prodotti secondo le norme DIN 19580 con calcestruzzo da 60 N/mm <sup>2</sup> ., provvisti di profili in acciaio zincato saldati all'armatura metallica posti a protezione dei bordi e delle sedi delle griglie, con pareti lisce e coefficiente di scabrezza 0,95 Manning Strickler, con giunti maschi femmina e spinotti antidisassamento in acciaio inox, con i cavetti in acciaio per il sollevamento e la movimentazione in cantiere. Provvisti di griglie in ghisa sferoidale di classe E 600, secondo le norme UNI EN 124, con fessure a banana e rilievi antiscivolamento, fissati alla sede con due bulloni in acciaio inox. La fornitura dovrà essere corredata dal certificato di prodotto, relativo alla prova di carico dell'insieme canale e griglia. La classe di portata dei canali autoportanti deve essere conforme alla norma UNI EN 1433. La posa in opera dovrà essere realizzata con il sottofondo in calcestruzzo magro sullo strato di terreno stabilizzato. Il materiale di rifianco avrà la stessa natura di quelli utilizzati per il corpo della strada. Il presente articolo è comprensivo di ogni onere e magistero per rendere l'opera a perfetta regola d'arte. larghezza interna mm. 200, larghezza esterna mm. 400, altezza esterna mm. 700 <b>euro (ottocentosestantasette/51)</b>	cad	877,51
Nr. 3098 H.03.047.02	idem c.s. ...interna mm. 240, larghezza esterna mm. 400, altezza esterna mm. 700 <b>euro (novecentoventicinque/23)</b>	cad	925,23
Nr. 3099 H.03.047.03	idem c.s. ...interna mm. 340, larghezza esterna mm. 500, altezza esterna mm. 800 <b>euro (millesei/76)</b>	cad	1'006,76
Nr. 3100 H.03.047.04	idem c.s. ...interna mm. 440, larghezza esterna mm. 620, altezza esterna mm. 950 <b>euro (milletrecentoventiotto/73)</b>	cad	1'328,73
Nr. 3101 H.03.048.01	Fornitura e posa in opera di canale autoportante in calcestruzzo ad alta resistenza con bordo ad "U" o con bordo ad incastro, da impiegare anche senza copertura, con pareti lisce e coefficiente di scabrezza 0,95 Manning Strickler, con giunti maschi femmina e spinotti antidisassamento in acciaio inox, con i cavetti in acciaio per il sollevamento e la movimentazione in cantiere. La fornitura dovrà essere corredata dal certificato di prodotto, relativo alla prova di carico dell'insieme canale e griglia. La classe di portata dei canali autoportanti deve essere conforme alla norma UNI EN 1433. La posa in opera dovrà essere realizzata con il sottofondo in calcestruzzo magro sullo strato di terreno stabilizzato. Il materiale di rifianco avrà la stessa natura di quelli utilizzati per il corpo della strada. Il presente articolo è comprensivo di ogni onere e magistero per rendere l'opera a perfetta regola d'arte. Misure canale: interne larghezza 240 e altezza 250 - esterne larghezza 400 ed altezza 320; <b>euro (centodiecici/62)</b>	m	110,62
Nr. 3102 H.03.048.02	idem c.s. ...interne larghezza 340 e altezza 300 - esterne larghezza 500 ed altezza 370; <b>euro (centododici/78)</b>	m	112,78

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3103 H.03.048.03	idem c.s. ...interne larghezza 340 e altezza 400 - esterne larghezza 525 ed altezza 480; <b>euro (centoquarantauno/28)</b>	m	141,28
Nr. 3104 H.03.048.04	idem c.s. ...interne larghezza 400 e altezza 440 - esterne larghezza 620 ed altezza 480; <b>euro (centoquarantauno/31)</b>	m	141,31
Nr. 3105 H.03.048.05	idem c.s. ...interne larghezza 420 e altezza 650 - esterne larghezza 600 ed altezza 730; <b>euro (duecentoventinove/74)</b>	m	229,74
Nr. 3106 H.03.048.06	idem c.s. ...interne larghezza 540 e altezza 500 - esterne larghezza 750 ed altezza 580; <b>euro (centonovantanove/24)</b>	m	199,24
Nr. 3107 H.03.048.07	idem c.s. ...interne larghezza 620 e altezza 650 - esterne larghezza 800 ed altezza 730; <b>euro (duecentotrentasei/52)</b>	m	236,52
Nr. 3108 H.03.048.08	idem c.s. ...interne larghezza 750 e altezza 750 - esterne larghezza 900 ed altezza 830; <b>euro (duecentoquaranta/28)</b>	m	240,28
Nr. 3109 H.03.048.09	idem c.s. ...interne larghezza 1000 e altezza 1000 - esterne larghezza 1210 ed altezza 1150; <b>euro (cinquecentosettantaquattro/59)</b>	m	574,59
Nr. 3110 H.03.049.01	Fornitura e posa in opera di piastra di chiusura in cemento armato per canale autoportante in calcestruzzo ad alta resistenza con bordo ad "U". con giunti maschi femmina e spinotti antidisassamento in acciaio inox, con i cavetti in acciaio per il sollevamento e la movimentazione in cantiere. Classe di carico delle piastre D400, secondo le norme UNI EN 124. La fornitura dovrà essere corredata dal certificato di prodotto, relativo alla prova di carico dell'insieme canale e griglia. Il presente articolo è comprensivo di ogni onere e magistero per rendere l'opera a perfetta regola d'arte. Piastra di chiusura per canale con le seguenti misure: interne larghezza 240 e altezza 250 - esterne larghezza 400 ed altezza 320; <b>euro (ottantadue/23)</b>	m	82,23
Nr. 3111 H.03.049.02	idem c.s. ...interne larghezza 340 e altezza 300 - esterne larghezza 500 ed altezza 370; <b>euro (ottantasei/03)</b>	m	86,03
Nr. 3112 H.03.049.03	idem c.s. ...interne larghezza 340 e altezza 400 - esterne larghezza 525 ed altezza 480; <b>euro (ottantasei/37)</b>	m	86,37
Nr. 3113 H.03.049.04	idem c.s. ...interne larghezza 400 e altezza 440 - esterne larghezza 620 ed altezza 480; <b>euro (centoventiotto/30)</b>	m	128,30
Nr. 3114 H.03.049.05	idem c.s. ...interne larghezza 420 e altezza 650 - esterne larghezza 600 ed altezza 730; <b>euro (centoventiotto/63)</b>	m	128,63
Nr. 3115 H.03.049.06	idem c.s. ...interne larghezza 540 e altezza 500 - esterne larghezza 750 ed altezza 580; <b>euro (centosessantasette/92)</b>	m	167,92
Nr. 3116 H.03.049.07	idem c.s. ...interne larghezza 620 e altezza 650 - esterne larghezza 800 ed altezza 730; <b>euro (centosessantatre/47)</b>	m	163,47
Nr. 3117 H.03.049.08	idem c.s. ...interne larghezza 750 e altezza 750 - esterne larghezza 900 ed altezza 830; <b>euro (centoottantacinque/02)</b>	m	185,02
Nr. 3118 H.03.050.01	Fornitura e posa in opera di griglie in ghisa sferoidale GJS-500-7 per canale autoportante in calcestruzzo ad alta resistenza con bordo ad "U", di classe C 250 - D 400, secondo le norme UNI EN 124, con fessure a banana o con bloccaggio a correre senza bulloni e munite di rilievi antiscivolamento, fissati alla sede con due bulloni in acciaio. La fornitura dovrà essere corredata dal certificato di prodotto, relativo alla prova di carico della griglia. Il presente articolo è comprensivo di ogni onere e magistero per rendere l'opera a perfetta regola d'arte. Griglie in ghisa per canale con le seguenti misure: interne larghezza 240 e altezza 250 - esterne larghezza 400 ed altezza 320; <b>euro (novantanove/25)</b>	m	99,25
Nr. 3119 H.03.050.02	idem c.s. ...interne larghezza 340 e altezza 300 - esterne larghezza 500 ed altezza 370; <b>euro (cento/50)</b>	m	100,50
Nr. 3120 H.03.050.03	idem c.s. ...interne larghezza 340 e altezza 400 - esterne larghezza 525 ed altezza 480; <b>euro (centoventiotto/67)</b>	m	128,67
Nr. 3121 H.03.050.04	idem c.s. ...interne larghezza 400 e altezza 440 - esterne larghezza 620 ed altezza 480; <b>euro (centoventinove/22)</b>	m	129,22
Nr. 3122 H.03.050.05	idem c.s. ...interne larghezza 420 e altezza 650 - esterne larghezza 600 ed altezza 730; <b>euro (duecentodiciasette/89)</b>	m	217,89
Nr. 3123 H.03.050.06	idem c.s. ...interne larghezza 540 e altezza 500 - esterne larghezza 750 ed altezza 580; <b>euro (centoottantatre/61)</b>	m	183,61

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3124 H.03.050.07	idem c.s. ...interne larghezza 620 e altezza 650 - esterne larghezza 800 ed altezza 730; <b>euro (duecentoventuno/43)</b>	m	221,43
Nr. 3125 H.03.051.01	Fornitura e posa in opera di canale in calcestruzzo polimerico con pareti lisce,provvisi di griglie in conglomerato poliestere incorporata di con capacità di carico D 400, secondo le norme UNI EN 124, con rilievi antiscivolamento. La fornitura dovrà essere corredata dal certificato di prodotto, relativo alla prova di carico dell'insieme canale e griglia. La classe di portata dei canali autoportanti deve essere conforme alla norma UNI EN 1433. La posa in opera dovrà essere realizzata con il sottofondo in calcestruzzo magro sullo strato di terreno stabilizzato. Il materiale di rinfianco avrà la stessa natura di quelli utilizzati per il corpo della strada. Il presente articolo è comprensivo di ogni onere e magistero per rendere l'opera a perfetta regola d'arte. Canali con le seguenti luci e caratteristiche: senza pendenza e luce netta da mm.100; <b>euro (centoquarantanove/27)</b>	m	149,27
Nr. 3126 H.03.051.02	idem c.s. ...e caratteristiche: con pendenza del 2,5% e luce netta da mm.100; <b>euro (centocinquantacinque/79)</b>	m	155,79
Nr. 3127 H.03.051.03	idem c.s. ...e caratteristiche: con pendenza lineare continuativa 0,5% e luce netta da mm.100; <b>euro (centocinquantasette/76)</b>	m	157,76
Nr. 3128 H.03.052.01	Fornitura e posa in opera di canale in calcestruzzo polimerico con pareti lisce, provvisi di griglie in conglomerato poliestere incorporata di con capacità di carico D 400, secondo le norme UNI EN 124, con rilievi antiscivolamento. La fornitura dovrà essere corredata dal certificato di prodotto, relativo alla prova di carico dell'insieme canale e griglia. La classe di portata dei canali autoportanti deve essere conforme alla norma UNI EN 1433. La posa in opera dovrà essere realizzata con il sottofondo in calcestruzzo magro sullo strato di terreno stabilizzato. Il materiale di rinfianco avrà la stessa natura di quelli utilizzati per il corpo della strada. Il presente articolo è comprensivo di ogni onere e magistero per rendere l'opera a perfetta regola d'arte. Canali con le seguenti luci e caratteristiche: senza pendenza e luce netta da mm. 200; <b>euro (duecentosettantaotto/59)</b>	m	278,59
Nr. 3129 H.03.052.02	idem c.s. ...e caratteristiche: con pendenza del 2,5% e luce netta da mm. 200; <b>euro (duecentosettantanove/91)</b>	m	279,91
Nr. 3130 H.03.052.03	idem c.s. ...e caratteristiche: con pendenza lineare continuativa 0,5% e luce netta da mm.100; <b>euro (duecentoottantaquattro/77)</b>	m	284,77
Nr. 3131 H.03.053.01	Fornitura e posa in opera di terminali in calcestruzzo polimerico per canali con pareti lisce, con capacità di carico D 400, secondo le norme UNI EN 124. La fornitura dovrà essere corredata dal certificato di prodotto. La classe di portata dei canali autoportanti deve essere conforme alla norma UNI EN 1433. Terminali per le seguenti luci: luce netta da mm. 100; <b>euro (diciotto/81)</b>	cad	18,81
Nr. 3132 H.03.053.02	idem c.s. ...da mm. 200; <b>euro (trentanove/46)</b>	cad	39,46
Nr. 3133 H.03.054.01	Fornitura e posa in opera di pozzetti dissabbiatori monolitici in calcestruzzo polimerico per canali con pareti lisce, comprensivo di cestello per sedimenti in acciaio zincato con capacità di carico D 400, secondo le norme UNI EN 124. La fornitura dovrà essere corredata dal certificato di prodotto. La classe di portata dei canali autoportanti deve essere conforme alla norma UNI EN 1433. Luce netta mm. 100. <b>euro (duecentosessantaquattro/04)</b>	cad	264,04
Nr. 3134 H.03.055.01	Fornitura e posa in opera di pozzetto in calcestruzzo polimerico per canali con pareti lisce, comprensivo di griglia in calcestruzzo polimerico, capacità di carico D 400, secondo le norme UNI EN 124. La fornitura dovrà essere corredata dal certificato di prodotto. La classe di portata dei canali autoportanti deve essere conforme alla norma UNI EN 1433. Luce netta mm. 200. <b>euro (quattrocentoventicinque/18)</b>	cad	425,18
Nr. 3135 H.03.056.01	Fornitura e posa in opera di canale in calcestruzzo polimerico con profilo ad "U", giunto sigillabile. Provvisti di griglie in acciaio zincato autobloccanti a ponte, con capacità di carico C250, secondo le norme UNI EN 124, con rilievi antiscivolamento. La fornitura dovrà essere corredata dal certificato di prodotto, relativo alla prova di carico dell'insieme canale e griglia. La classe di portata dei canali autoportanti deve essere conforme alla norma UNI EN 1433. La posa in opera dovrà essere realizzata con il sottofondo in calcestruzzo magro sullo strato di terreno stabilizzato. Il materiale di rinfianco avrà la stessa natura di quelli utilizzati per il corpo della strada. Il presente articolo è comprensivo di ogni onere e magistero per rendere l'opera a perfetta regola d'arte. Canali con le seguenti dimensioni: altezza esterna cm. 5,50 e larghezza totale cm. 12,00; <b>euro (ventisette/13)</b>	m	27,13
Nr. 3136 H.03.056.02	idem c.s. ...esterna cm. 7,50 e larghezza totale cm. 12,00; <b>euro (ventiotto/09)</b>	m	28,09
Nr. 3137 H.03.056.03	idem c.s. ...esterna cm. 11,50 e larghezza totale cm. 12,00; <b>euro (trenta/11)</b>	m	30,11
Nr. 3138 H.03.056.04	idem c.s. ...esterna cm. 11,50 e larghezza totale cm. 16,50; <b>euro (quarantadue/70)</b>	m	42,70
Nr. 3139 H.03.056.05	idem c.s. ...esterna cm. 15,00 e larghezza totale cm. 20,50; <b>euro (sessantauno/99)</b>	m	61,99
Nr. 3140	Fornitura e posa in opera di terminali in calcestruzzo polimerico per canali di drenaggio, con capacità di carico C 250, secondo le		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
H.03.057.01	norme UNI EN 124. La fornitura dovrà essere corredata dal certificato di prodotto. La classe di portata dei canali autoportanti deve essere conforme alla norma UNI EN 1433. Terminali per le seguenti luci: terminale per canale altezza mm. 55-75 x larghezza mm. 120; <b>euro (nove/36)</b>	cad	9,36
Nr. 3141 H.03.057.02	idem c.s. ...altezza mm. 115 x larghezza mm. 120; <b>euro (undici/64)</b>	cad	11,64
Nr. 3142 H.03.057.03	idem c.s. ...altezza mm. 115 x larghezza mm. 165; <b>euro (sedici/62)</b>	cad	16,62
Nr. 3143 H.03.057.04	idem c.s. ...altezza mm. 150 x larghezza mm. 205; <b>euro (ventiuno/15)</b>	cad	21,15
Nr. 3144 H.03.058.01	Fornitura e posa in opera di pozzetti per canali di drenaggio, con capacità di carico C 250, secondo le norme UNI EN 124. La fornitura dovrà essere corredata dal certificato di prodotto. La classe di portata dei canali autoportanti deve essere conforme alla norma UNI EN 1433. Pozzetti: pozzetto dissabbiatore monolitico comprensivo di cestello per sedimenti in acciaio zincato e griglia a passerella corredata da uscita verticale sifonata larghezza 120; <b>euro (centoquattro/42)</b>	cad	104,42
Nr. 3145 H.03.058.02	idem c.s. ...sifonata larghezza 165; <b>euro (centodieci/51)</b>	cad	110,51
Nr. 3146 H.03.058.03	idem c.s. ...sifonata larghezza 205; <b>euro (centotredici/71)</b>	cad	113,71
Nr. 3147 H.03.059.01	Fornitura e posa in opera di canale autoportante in c.a. vibrato in opera, compreso armatura in ferro tondo acciaioso, sella coprigiunto, il giunto finito ed il relativo materiale di sostegno, supporti e basamenti, i materiali e gli oneri per i collegamenti dei suddetti elementi, il calcestruzzo RCK 15 per la livellazione del piano di fondazione dello spessore di cm. 10, il montaggio delle tratte pensili e lo scavo in terre, sia di sbancamento che per far luogo alla sede dei canali, l'estirpazione di erbe, radici e taglio di alberi, la lisciatura con spolvero di cemento in ragione di kg. 5 per mq., la formazione di due banchine laterali da ml. 0.50 cadauna e la sistemazione delle scarpatate con pendenza 1/1, la formazione delle curve e gli eventuali pezzi speciali ed ogni altro onere per dare la canalizzazione funzionante, misurata secondo l'asse sia in rettilineo che in curva, il tutto avente forma, dimensione e struttura indicate nel progetto e rispondenti alle norme di capitolato. canale 30 x 30 <b>euro (trentauno/77)</b>	m	31,77
Nr. 3148 H.03.059.02	idem c.s. ...capitolato. canale 40 x 40 <b>euro (trentanove/47)</b>	m	39,47
Nr. 3149 H.03.059.03	idem c.s. ...capitolato. canale 50 x 50 <b>euro (quarantatre/77)</b>	m	43,77
Nr. 3150 H.03.059.04	idem c.s. ...capitolato. canale 60 x 60 <b>euro (quarantanove/24)</b>	m	49,24
Nr. 3151 H.03.060.01	Fornitura e posa in opera di coperchio per canale autoportante in c.a. vibrato in opera, compreso ogni altro onere per dare la canalizzazione funzionante, misurata secondo l'asse sia in rettilineo che in curva, il tutto avente forma, dimensione e struttura indicate nel progetto e rispondenti alle norme di capitolato. canale 30 x 30 <b>euro (undici/81)</b>	m	11,81
Nr. 3152 H.03.060.02	idem c.s. ...capitolato. canale 40 x 40 <b>euro (quattordici/33)</b>	m	14,33
Nr. 3153 H.03.060.03	idem c.s. ...capitolato. canale 50 x 50 <b>euro (diciotto/83)</b>	m	18,83
Nr. 3154 H.03.060.04	idem c.s. ...capitolato. canale 60 x 60 <b>euro (ventiotto/05)</b>	m	28,05
Nr. 3155 H.03.061.01	Camere componibili o moduli a volta in PE per realizzare i bacini interrati di ritenzione e subdispersione delle acque meteoriche, completamente aperte sul fondo, provviste delle fessure laterali filtranti e sagomate con le nervature di rinforzo per resistere allo schiacciamento del terreno di ricoprimento e dei sovraccarichi veicolari. Complete degli elementi per la connessione primaria con la rete di drenaggio delle acque superficiali e per la connessione secondaria fra le diverse linee parallele del sistema. Sono esclusi lo scavo ed i ripristini, la fornitura e posa in opera di geotessuto, e le tubazioni di collegamento. Per camera con stoccaggio di: per ogni camera di stoccaggio da 0,15 metri cubi; <b>euro (cinquantacinque/40)</b>	cad	55,40
Nr. 3156 H.03.061.02	idem c.s. ...stoccaggio da 0,75 metri cubi; <b>euro (duecentoundici/59)</b>	cad	211,59
Nr. 3157 H.03.061.03	idem c.s. ...stoccaggio da un metro cubo; <b>euro (centoseptantauno/35)</b>	cad	171,35
Nr. 3158	idem c.s. ...stoccaggio da due metri cubi;		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
H.03.061.04	<b>euro (duecentosessantaquattro/54)</b>	cad	264,54
Nr. 3159 H.03.062.01	Liner in polietilene h. 122 cm. da installare sotto il primo tratto della connessione primaria maggiormente esposta alle turbolenze delle acque ed all'erosione. <b>euro (otto/12)</b>	m	8,12
Nr. 3160 H.03.063.01	Sigillatura di giunti fra lembi di strutture di calcestruzzo realizzato con elastomero posto in opera su opportuno strato di primer, di dimensioni adeguate alla funzione, compreso la preparazione delle superfici e la disposizione del materiale inerte di sostegno. <b>euro (sei/04)</b>	m	6,04
Nr. 3161 H.03.064.01	Rimozione di giunti esistenti fra lembi di strutture in calcestruzzo realizzati con resine a base di bitume, compreso le spazzolature, il lavaggio e la pulizia delle superfici di calcestruzzo, nonché l'accantonamento in cantiere del materiale di risulta. <b>euro (uno/58)</b>	m	1,58
Nr. 3162 H.03.065.01	Fornitura e posa in opera di sistema di sigillatura delle riprese di getto composto da cordolo espansivo di dimensione m. 20x25 a base di Bentonite di Sodio naturale miscelata con gomma butilica, in supporto 3 a 1, in grado di espandersi a contatto con l'acqua, aumentando il suo volume iniziale di almeno sei volte, senza modificare le sue caratteristiche chimiche e fisiche. Compreso ogni onere di pulizia e rettifica dei piani di posa. <b>euro (diciotto/04)</b>	m	18,04
Nr. 3163 H.03.066.01	Recinzione per serbatoi ed opere d'arte costituita da rete metallica a semplice torsione maglia 50x50 mm filo spessore 2,2 mm ed altezza 200 mm, sostenuta da paletti di ferro a semplice T altezza 300 mm infissi con interasse di 1,50 mt con blocchi di calcestruzzo cementizio (dimensioni 40x40x80 cm). L'anima del T forata ogni cm 5 per attacco della rete e tagliata a punta all'estremità superiore. Rete fissata al paletto con doppia legatura di filo zincato spessore 1,80 mm. Parte del paletto al di sopra della rete piegata a 45°. Paletto prima verniciato con una mano di Minio e quindi con due mani di vernice a olio grigio piombo. <b>euro (quarantaotto/98)</b>	m	48,98
Nr. 3164 H.04.001.01	Fornitura e posa in opera di tubazioni prefabbricate in calcestruzzo armato per condotte fognarie interrate, realizzate con il metodo della compressione radiale, prodotte secondo la norma UNI EN 1916 ( Marcatura Ce ), aventi spessori e armatura metallica proporzionati alle sollecitazioni statiche e dinamiche previste per strade di I° categoria, anche con ricoprimento minimo di metri 1,00 sulla generatrice superiore del tubo. La resistenza caratteristica a compressione del calcestruzzo non deve essere inferiore a 40 Mpa. I tubi dovranno avere un'estremità a bicchiere per giunzione ad incastro con guarnizione in elastomero a norma UNI EN 681-1 incorporata nel bicchiere per la tenuta idraulica anche ad una pressione di esercizio pari a 0,5 atm, piede d'appoggio e rivestimento interno in resina epossidica catramosa per uno spessore non inferiore a 300 micron. Restano esclusi gli scavi, il massetto in cls, il rinfianco ed il rinterro. diametro interno di 400 mm. <b>euro (ottantatre/94)</b>	m	83,94
Nr. 3165 H.04.001.02	idem c.s. ...interno di 500 mm. <b>euro (novantatre/05)</b>	m	93,05
Nr. 3166 H.04.001.03	idem c.s. ...interno di 600 mm. <b>euro (centodieci/20)</b>	m	110,20
Nr. 3167 H.04.001.04	idem c.s. ...interno di 800 mm. <b>euro (centocinquantesi/79)</b>	m	156,79
Nr. 3168 H.04.001.05	idem c.s. ...interno di 1000 mm. <b>euro (duecentosei/67)</b>	m	206,67
Nr. 3169 H.04.001.06	idem c.s. ...interno di 1200 mm. <b>euro (duecentosessantacinque/83)</b>	m	265,83
Nr. 3170 H.04.001.07	idem c.s. ...interno di 1400 mm. <b>euro (trecentotredici/18)</b>	m	313,18
Nr. 3171 H.04.001.08	idem c.s. ...interno di 1600 mm. <b>euro (quattrocentoventiuno/61)</b>	m	421,61
Nr. 3172 H.04.002.01	Tubazioni in ghisa sferoidale per fognatura a gravità e/o a pressione per pH da 4 a 12 conformi alla norma UNI EN 598 fornite e poste in opera, rivestite internamente con malta cementizia alluminosa applicata per centrifugazione ed esternamente con uno strato di zinco metallico di spessore 200 gr/mq applicato per metallizzazione e successiva vernice sintetica rossa. I tubi dovranno avere un'estremità a bicchiere per giunzione a mezzo di anello di gomma. Il giunto elastico di tipo automatico, conforme alla norma UNI 9163, sarà con guarnizione in elastomero a norma UNI EN 681-1 e dovrà permettere deviazioni angolari e spostamenti longitudinali del tubo senza compromettere la tenuta. Compensato nel prezzo ogni onere per la fornitura e la posa in opera compresa l'esecuzione delle prove idrauliche. Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo, la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterri. Lunghezza utile delle tubazioni: Dn 80 - 600 6m Dn 700 - 1000 7m diametro nominale di 80 mm. <b>euro (trentaotto/12)</b>	m	38,12
Nr. 3173 H.04.002.02	idem c.s. ...nominale di 100 mm <b>euro (quaranta/03)</b>	m	40,03
Nr. 3174 H.04.002.03	idem c.s. ...nominale di 125 mm <b>euro (cinquantasei/08)</b>	m	56,08

COMMITTENTE:



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3175 H.04.002.04	idem c.s. ...nominale di 150 mm <b>euro (cinquantasei/83)</b>	m	56,83
Nr. 3176 H.04.002.05	idem c.s. ...nominale di 200 mm <b>euro (settantatre/91)</b>	m	73,91
Nr. 3177 H.04.002.06	idem c.s. ...nominale di 250 mm <b>euro (novantasei/84)</b>	m	96,84
Nr. 3178 H.04.002.07	idem c.s. ...nominale di 300 mm <b>euro (centododici/09)</b>	m	112,09
Nr. 3179 H.04.002.08	idem c.s. ...nominale di 350 mm <b>euro (centoquarantaotto/86)</b>	m	148,86
Nr. 3180 H.04.002.09	idem c.s. ...nominale di 400 mm <b>euro (centosessantasette/64)</b>	m	167,64
Nr. 3181 H.04.002.10	idem c.s. ...nominale di 450 mm <b>euro (duecento/04)</b>	m	200,04
Nr. 3182 H.04.002.11	idem c.s. ...nominale di 500 mm <b>euro (duecentosedici/54)</b>	m	216,54
Nr. 3183 H.04.002.12	idem c.s. ...nominale di 600 mm <b>euro (duecentosettantadue/54)</b>	m	272,54
Nr. 3184 H.04.002.13	idem c.s. ...nominale di 700 mm <b>euro (trecentocinquantauno/25)</b>	m	351,25
Nr. 3185 H.04.002.14	idem c.s. ...nominale di 800 mm <b>euro (quattrocentoventi/87)</b>	m	420,87
Nr. 3186 H.04.002.15	idem c.s. ...nominale di 900 mm <b>euro (cinquecentodiciassette/57)</b>	m	517,57
Nr. 3187 H.04.002.16	idem c.s. ...nominale di 1000 mm <b>euro (cinquecentoottantaquattro/78)</b>	m	584,78
Nr. 3188 H.04.003.01	Tubazioni in ghisa sferoidale per fognatura conformi alla norma UNI EN 598 fornite e poste in opera, rivestite internamente con malta cementizia alluminosa applicata per centrifugazione ed esternamente con uno strato di zinco metallico di spessore 200 gr/mq applicato per metallizzazione e successiva vernice sintetica rossa. I tubi avranno estremità a bicchiere per giunto elastico automatico con sistema speciale antisfilamento e saranno completi di guarnizione con inserti metallici che aderiranno sulla estremità liscia del tubo e vi si ancoreranno per attrito. Il giunto meccanico con dispositivo antisfilamento dovrà permettere deviazioni angolari del tubo senza compromettere la tenuta e l'innesto degli stessi. Compensato nel prezzo ogni onere per la fornitura e la posa in opera compresa l'esecuzione delle prove idrauliche. Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo, la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterrati. diametro nominale di 80 mm. <b>euro (quaranta/03)</b>	m	40,03
Nr. 3189 H.04.003.02	idem c.s. ...nominale di 100 mm <b>euro (quarantadue/17)</b>	m	42,17
Nr. 3190 H.04.003.03	idem c.s. ...nominale di 125 mm <b>euro (cinquantanove/90)</b>	m	59,90
Nr. 3191 H.04.003.04	idem c.s. ...nominale di 150 mm <b>euro (sessantatre/54)</b>	m	63,54
Nr. 3192 H.04.003.05	idem c.s. ...nominale di 200 mm <b>euro (settantaotto/88)</b>	m	78,88
Nr. 3193 H.04.003.06	idem c.s. ...nominale di 250 mm <b>euro (centoquattro/23)</b>	m	104,23
Nr. 3194 H.04.003.07	idem c.s. ...nominale di 300 mm <b>euro (centoventi/71)</b>	m	120,71
Nr. 3195 H.04.004.01	Tubazioni in ghisa sferoidale per fognatura a gravità per pH da 3 a 11 conformi alla norma UNI EN 598 fornite e poste in opera, rivestite internamente con resina epossidica colore rosso bruno ed esternamente con uno strato di zinco metallico di spessore 200 gr/mq applicato per metallizzazione e successiva resina epossidica color rosso bruno. I tubi dovranno avere un'estremità a bicchiere per giunzione a mezzo di anello di gomma. Il giunto elastico di tipo automatico, sarà con guarnizione in elastomero a norma UNI EN 681-1 e dovrà permettere deviazioni angolari e spostamenti longitudinali del tubo senza compromettere la tenuta. Compensato nel prezzo ogni onere per la fornitura e la posa in opera compresa l'esecuzione delle prove idrauliche. Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo, la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterrati. Lunghezza utile delle tubazioni: Dn 150 -300 6 m diametro nominale di		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	150 mm. <b>euro (quarantasette/39)</b>	m	47,39
Nr. 3196 H.04.004.02	idem c.s. ...nominale di 200 mm <b>euro (cinquantanove/98)</b>	m	59,98
Nr. 3197 H.04.004.03	idem c.s. ...nominale di 250 mm <b>euro (settantasei/55)</b>	m	76,55
Nr. 3198 H.04.004.04	idem c.s. ...nominale di 300 mm <b>euro (ottantanove/47)</b>	m	89,47
Nr. 3199 H.04.005.01	Tubazioni in PVC -U (polivinilcloruro rigido non plastificato) a parete compatta conformi alla norma UNI EN 1401 per fognature e scarichi interrati non in pressione con giunzioni del tipo a bicchiere con guarnizione di tenuta in materiale elastomerico costruite secondo la norma UNI ENI 681/1. Le giunzioni dovranno essere tali da garantire la tenuta sia alla prova di collaudo che in fase d'esercizio anche in condizioni di deflessione angolare del giunto. Il sistema adottato dovrà essere in grado di bloccare la guarnizione elastomerica di tenuta in modo che questa si presenti premontata in fabbrica ed inamovibile con anello di rinforzo elastico tale da evitare accidentali erniature interne della guarnizione durante le fasi di posa. I tubi dovranno portare il marchio di conformità di prodotto (IIP o equivalente) rilasciato da ente terzo riconosciuto ed accreditato nell'ambito della comunità europea. Compensato nel prezzo ogni onere per la posa in opera compresa l'esecuzione delle prove idrauliche, il lavaggio e la disinfezione. Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo, la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterri. - Classe di rigidità 2 kNmq diametro esterno di 160 mm - spessore 3,2 mm;. <b>euro (quindici/18)</b>	m	15,18
Nr. 3200 H.04.005.02	idem c.s. ...di rigidità 2 kNmq diametro esterno di 200 mm - spessore 3,9 mm. <b>euro (diciotto/87)</b>	m	18,87
Nr. 3201 H.04.005.03	idem c.s. ...di rigidità 2 kNmq diametro esterno di 250 mm - spessore 4,9 mm. <b>euro (ventisei/25)</b>	m	26,25
Nr. 3202 H.04.005.04	idem c.s. ...di rigidità 2 kNmq diametro esterno di 315 mm - spessore 6,2 mm. <b>euro (trentacinque/24)</b>	m	35,24
Nr. 3203 H.04.005.05	idem c.s. ...di rigidità 2 kNmq diametro esterno di 355 mm - spessore 7,0 mm. <b>euro (quarantasette/65)</b>	m	47,65
Nr. 3204 H.04.005.06	idem c.s. ...di rigidità 2 kNmq diametro esterno di 400 mm - spessore 7,9 mm. <b>euro (quarantanove/93)</b>	m	49,93
Nr. 3205 H.04.005.07	idem c.s. ...di rigidità 2 kNmq diametro esterno di 450 mm - spessore 8,8 mm. <b>euro (sessantaotto/13)</b>	m	68,13
Nr. 3206 H.04.005.08	idem c.s. ...di rigidità 2 kNmq diametro esterno di 500 mm - spessore 9,8 mm <b>euro (settantasei/19)</b>	m	76,19
Nr. 3207 H.04.005.09	idem c.s. ...di rigidità 2 kNmq diametro esterno di 630 mm - spessore 12,3 mm <b>euro (centodiciassette/13)</b>	m	117,13
Nr. 3208 H.04.005.10	idem c.s. ...di rigidità 2 kNmq diametro esterno di 710 mm - spessore 13,9 mm <b>euro (centosessantaquattro/87)</b>	m	164,87
Nr. 3209 H.04.005.11	idem c.s. ...di rigidità 2 kNmq diametro esterno di 800 mm - spessore 15,7 mm <b>euro (centonovantacinque/34)</b>	m	195,34
Nr. 3210 H.04.005.12	idem c.s. ...di rigidità 2 kNmq diametro esterno di 900 mm - spessore 17,6 mm <b>euro (duecentoquarantacinque/98)</b>	m	245,98
Nr. 3211 H.04.005.13	idem c.s. ...di rigidità 2 kNmq diametro esterno di 1000 mm - spessore 19,6 mm <b>euro (trecentoquattro/47)</b>	m	304,47
Nr. 3212 H.04.006.01	idem c.s. ...di rigidità 4 kNmq diametro esterno di 125 mm - spessore 3,2 mm <b>euro (dieci/69)</b>	m	10,69
Nr. 3213 H.04.006.02	idem c.s. ...di rigidità 4 kNmq diametro esterno di 160 mm - spessore 4,0 mm <b>euro (quindici/15)</b>	m	15,15
Nr. 3214 H.04.006.03	idem c.s. ...di rigidità 4 kNmq diametro esterno di 200 mm - spessore 4,9 mm <b>euro (venti/83)</b>	m	20,83
Nr. 3215 H.04.006.04	idem c.s. ...di rigidità 4 kNmq diametro esterno di 250 mm - spessore 6,2 mm <b>euro (ventinove/60)</b>	m	29,60
Nr. 3216 H.04.006.05	idem c.s. ...di rigidità 4 kNmq diametro esterno di 315 mm - spessore 7,7 mm <b>euro (trentanove/83)</b>	m	39,83

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 3217 H.04.006.06	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm <sup>2</sup> diametro esterno di 355 mm - spessore 8,7 mm <b>euro (cinquantadue/14)</b>	m	52,14
Nr. 3218 H.04.006.07	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm <sup>2</sup> diametro esterno di 400 mm - spessore 9,8 mm <b>euro (cinquantasette/51)</b>	m	57,51
Nr. 3219 H.04.006.08	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm <sup>2</sup> diametro esterno di 450 mm - spessore 11,0 mm <b>euro (settantasette/00)</b>	m	77,00
Nr. 3220 H.04.006.09	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm <sup>2</sup> diametro esterno di 500 mm - spessore 12,3 mm <b>euro (ottantanove/54)</b>	m	89,54
Nr. 3221 H.04.006.10	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm <sup>2</sup> diametro esterno di 630 mm - spessore 15,4 mm <b>euro (centotrentasette/80)</b>	m	137,80
Nr. 3222 H.04.006.11	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm <sup>2</sup> diametro esterno di 710 mm - spessore 17,4 mm <b>euro (centonovantanove/93)</b>	m	199,93
Nr. 3223 H.04.006.12	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm <sup>2</sup> diametro esterno di 800 mm - spessore 19,6 mm <b>euro (duecentoquaranta/59)</b>	m	240,59
Nr. 3224 H.04.006.13	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm <sup>2</sup> diametro esterno di 900 mm - spessore 22,0 mm <b>euro (trecento/97)</b>	m	300,97
Nr. 3225 H.04.006.14	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm <sup>2</sup> diametro esterno di 1000 mm - spessore 24,5 mm <b>euro (trecentosettantadue/78)</b>	m	372,78
Nr. 3226 H.04.007.01	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm <sup>2</sup> diametro esterno di 110 mm - spessore 3,2 mm <b>euro (dieci/04)</b>	m	10,04
Nr. 3227 H.04.007.02	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm <sup>2</sup> diametro esterno di 125 mm - spessore 3,7 mm <b>euro (undici/55)</b>	m	11,55
Nr. 3228 H.04.007.03	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm <sup>2</sup> diametro esterno di 160 mm - spessore 4,7 mm <b>euro (sedici/68)</b>	m	16,68
Nr. 3229 H.04.007.04	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm <sup>2</sup> diametro esterno di 200 mm - spessore 5,9 mm <b>euro (ventitre/47)</b>	m	23,47
Nr. 3230 H.04.007.05	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm <sup>2</sup> diametro esterno di 250 mm - spessore 7,3 mm <b>euro (trentatre/32)</b>	m	33,32
Nr. 3231 H.04.007.06	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm <sup>2</sup> diametro esterno di 315 mm - spessore 9,2 mm <b>euro (quarantasei/24)</b>	m	46,24
Nr. 3232 H.04.007.07	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm <sup>2</sup> diametro esterno di 355 mm - spessore 10,4 mm <b>euro (sessantadue/68)</b>	m	62,68
Nr. 3233 H.04.007.08	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm <sup>2</sup> diametro esterno di 400 mm - spessore 11,7 mm <b>euro (sessantasette/77)</b>	m	67,77
Nr. 3234 H.04.007.09	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm <sup>2</sup> diametro esterno di 450 mm - spessore 13,2 mm <b>euro (novantatre/39)</b>	m	93,39
Nr. 3235 H.04.007.10	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm <sup>2</sup> diametro esterno di 500 mm - spessore 14,6 mm <b>euro (centocinque/82)</b>	m	105,82
Nr. 3236 H.04.007.11	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm <sup>2</sup> diametro esterno di 630 mm - spessore 18,4 mm <b>euro (centosessantaquattro/73)</b>	m	164,73
Nr. 3237 H.04.008.01	Tubazioni in PVC -U (polivinilcloruro rigido non plastificato) a parete strutturata per condotte fognarie civili ed industriali conformi alla norma UNI EN 13476 categoria A1 (a parete multistrato piena espansa), con giunzioni del tipo a bicchiere con guarnizione di tenuta in materiale elastomerico secondo la norma UNI EN 1681:1 Il sistema adottato dovrà essere in grado di bloccare la guarnizione elastomerica di tenuta in modo che questa si presenti premontata in fabbrica ed inamovibile con anello di rinforzo elastico tale da evitare accidentali erniature interne della guarnizione durante le fasi di posa. I tubi dovranno portare il marchio di conformità di prodotto (IIP o equivalente) rilasciato da ente terzo riconosciuto ed accreditato nell'ambito della comunità europea. Compensato nel prezzo ogni onere per la posa in opera compresa l'esecuzione delle prove idrauliche, il lavaggio e la disinfezione. Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo, la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterri. - Classe di rigidità 4 kNm <sup>2</sup> diametro esterno di 200 mm. - spessore 5,5 mm <b>euro (sedici/92)</b>	m	16,92
Nr. 3238 H.04.008.02	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm <sup>2</sup> diametro esterno di 250 mm. - spessore 6,7 mm <b>euro (ventitre/29)</b>	m	23,29

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 3239 H.04.008.03	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm <sup>2</sup> /m diametro esterno di 315 mm.- spessore 8,5 mm <b>euro (trenta/14)</b>	m	30,14
Nr. 3240 H.04.008.04	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm <sup>2</sup> /m diametro esterno di 400 mm. - spessore 10,9 mm <b>euro (quarantatre/82)</b>	m	43,82
Nr. 3241 H.04.008.05	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm <sup>2</sup> /m diametro esterno di 500 mm.- spessore 13,1 mm <b>euro (sessantadue/72)</b>	m	62,72
Nr. 3242 H.04.008.06	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm <sup>2</sup> /m diametro esterno di 630 mm. - spessore 17,7 mm <b>euro (novantacinque/28)</b>	m	95,28
Nr. 3243 H.04.008.07	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm <sup>2</sup> /m diametro esterno di 800 mm.- spessore 22,5 mm <b>euro (centonovanta/18)</b>	m	190,18
Nr. 3244 H.04.008.08	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm <sup>2</sup> /m diametro esterno di 1000 mm. - spessore 27,5 mm <b>euro (duecentonovantaotto/73)</b>	m	298,73
Nr. 3245 H.04.008.09	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm <sup>2</sup> /m diametro esterno di 1200 mm.- spessore 30,5 mm <b>euro (trecentosettantacinque/35)</b>	m	375,35
Nr. 3246 H.04.009.01	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm <sup>2</sup> /m diametro esterno di 200 mm - spessore 6,2 mm <b>euro (diciotto/73)</b>	m	18,73
Nr. 3247 H.04.009.02	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm <sup>2</sup> /m diametro esterno di 250 mm - spessore 7,8 mm <b>euro (venticinque/89)</b>	m	25,89
Nr. 3248 H.04.009.03	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm <sup>2</sup> /m diametro esterno di 315 mm- spessore 9,8 mm <b>euro (trentaquattro/49)</b>	m	34,49
Nr. 3249 H.04.009.04	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm <sup>2</sup> /m diametro esterno di 400 mm - spessore 12,5 mm <b>euro (cinquanta/75)</b>	m	50,75
Nr. 3250 H.04.009.05	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm <sup>2</sup> /m diametro esterno di 500 mm- spessore 15,5 mm <b>euro (settantaquattro/61)</b>	m	74,61
Nr. 3251 H.04.009.06	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm <sup>2</sup> /m diametro esterno di 630 mm - spessore 19,4 mm <b>euro (centoquindici/31)</b>	m	115,31
Nr. 3252 H.04.009.07	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm <sup>2</sup> /m diametro esterno di 800 mm- spessore 24,5 mm <b>euro (duecentoventiotto/87)</b>	m	228,87
Nr. 3253 H.04.010.01	idem c.s. ...di rigidità 16 kNm <sup>2</sup> /m diametro esterno di 200 mm- spessore 8,0 mm <b>euro (ventiquattro/12)</b>	m	24,12
Nr. 3254 H.04.010.02	idem c.s. ...di rigidità 16 kNm <sup>2</sup> /m diametro esterno di 250 mm - spessore 10,0 mm <b>euro (trentatre/62)</b>	m	33,62
Nr. 3255 H.04.010.03	idem c.s. ...di rigidità 16 kNm <sup>2</sup> /m diametro esterno di 315 mm- spessore 12,5 mm <b>euro (quarantaotto/36)</b>	m	48,36
Nr. 3256 H.04.010.04	idem c.s. ...di rigidità 16 kNm <sup>2</sup> /m diametro esterno di 400 mm- spessore 16,0 mm <b>euro (settantaquattro/35)</b>	m	74,35
Nr. 3257 H.04.010.05	idem c.s. ...di rigidità 16 kNm <sup>2</sup> /m diametro esterno di 500 mm- spessore 19,0 mm <b>euro (centotredici/63)</b>	m	113,63
Nr. 3258 H.04.011.01	Tubazioni di polietilene alta densità (PEAD) destinati al convogliamento di reflui non in pressione per reti e/o fognature interrate e scarichi a mare con rigidità nominale pari a 2 KN/m <sup>2</sup> rispondenti alla norma UNI EN 12666. I tubi dovranno portare il marchio di conformità di prodotto (IIP o equivalente) rilasciato da ente terzo riconosciuto ed accreditato nell'ambito della comunità europea. Compensato nel prezzo ogni onere per la posa in opera e la saldatura del giunto. Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo , la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterrati. diametro esterno di 250 mm; spessore 7,7 mm <b>euro (trentanove/05)</b>	m	39,05
Nr. 3259 H.04.011.02	idem c.s. ...esterno di 315 mm; spessore 9,7 mm <b>euro (cinquanta/07)</b>	m	50,07
Nr. 3260 H.04.011.03	idem c.s. ...esterno di 355 mm; spessore 10,9 mm <b>euro (cinquantanove/91)</b>	m	59,91
Nr. 3261 H.04.011.04	idem c.s. ...esterno di 400 mm; spessore 12,3 mm <b>euro (sessantasette/88)</b>	m	67,88

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3262 H.04.011.05	idem c.s. ...esterno di 450 mm; spessore 13,8 mm <b>euro (ottantatre/31)</b>	m	83,31
Nr. 3263 H.04.011.06	idem c.s. ...esterno di 500 mm; spessore 15,3 mm <b>euro (novantanove/72)</b>	m	99,72
Nr. 3264 H.04.011.07	idem c.s. ...esterno di 630 mm; spessore 19,3 mm <b>euro (centocinquantadue/39)</b>	m	152,39
Nr. 3265 H.04.011.08	idem c.s. ...esterno di 800 mm; spessore 24,5 mm <b>euro (duecentotrentacinque/62)</b>	m	235,62
Nr. 3266 H.04.011.09	idem c.s. ...esterno di 1000 mm; spessore 30,6 mm <b>euro (trecentocinquantadue/53)</b>	m	352,53
Nr. 3267 H.04.012.01	Tubazioni destinate al convogliamento di reflui non in pressione per reti e/o fognature interrato e scarichi a mare, caratterizzate da parete piena bistrato in PEAD PE 100 a superficie liscia con strato interno chiaro ottenuto mediante un processo di coestrusione in una unica lavorazione. Le tubazioni saranno rispondenti alla UNI EN 12666-1, inoltre lo strato interno dovrà essere prodotto con un compound idoneo ad essere resistente a 50 anni in presenza di idrogeno solforato e acido solforico con fattore di resistenza determinato in riferimento ai metodi della BS ISO 8584-1:1990 e alla ISO/TR 10358. Entrambe le conformità dovranno essere attestate da un Organismo di terza parte accreditato. Le giunzioni saranno realizzate esclusivamente mediante processo di saldatura per elettrofusione, in conformità alla UNI 10521, di manicotto in polietilene PE 100 conforme alle norme UNI EN 12201-3 e 5, saldabile con tensione di 40V (o 42V) nominali, spira in rame interamente ricoperta in polietilene, tempo di saldatura fisso in relazione alla temperatura ambiente e deve essere dichiarato saldabile dal produttore in un campo di temperatura ambiente compreso tra 10 e + 45 °C, con zone fredde prive di sistemi meccanici di contenimento e la sua saldatura dovrà essere garantita su tubi di diametro almeno pari al nominale e senza procedure accessorie. Compensato nel prezzo ogni onere per la posa in opera e la saldatura .Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo , la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterrati. - Classe di rigidità 4 kNmq diametro esterno 200 mm; spessore 7,7 mm <b>euro (trentadue/30)</b>	m	32,30
Nr. 3268 H.04.012.02	idem c.s. ...di rigidità 4 kNmq diametro esterno 250 mm; spessore 9,6 mm <b>euro (cinquantasette/45)</b>	m	57,45
Nr. 3269 H.04.012.03	idem c.s. ...di rigidità 4 kNmq diametro esterno 315 mm; spessore 12,1 mm <b>euro (ottantauno/61)</b>	m	81,61
Nr. 3270 H.04.012.04	idem c.s. ...di rigidità 4 kNmq diametro esterno 355 mm; spessore 13,6 mm <b>euro (centouno/53)</b>	m	101,53
Nr. 3271 H.04.012.05	idem c.s. ...di rigidità 4 kNmq diametro esterno 400 mm; spessore 15,3 mm <b>euro (centoventitre/73)</b>	m	123,73
Nr. 3272 H.04.012.06	idem c.s. ...di rigidità 4 kNmq diametro esterno 450 mm; spessore 17,2 mm <b>euro (centosessantacinque/50)</b>	m	165,50
Nr. 3273 H.04.012.07	idem c.s. ...di rigidità 4 kNmq diametro esterno 500 mm; spessore 19,1 mm <b>euro (duecentodieci/39)</b>	m	210,39
Nr. 3274 H.04.013.01	idem c.s. ...di rigidità 8 kNmq diametro esterno 200 mm; spessore 9,6 mm <b>euro (trentasette/04)</b>	m	37,04
Nr. 3275 H.04.013.02	idem c.s. ...di rigidità 8 kNmq diametro esterno 250 mm; spessore 11,9 mm <b>euro (sessantaquattro/58)</b>	m	64,58
Nr. 3276 H.04.013.03	idem c.s. ...di rigidità 8 kNmq diametro esterno 315 mm; spessore 15,0 mm <b>euro (novantatre/36)</b>	m	93,36
Nr. 3277 H.04.013.04	idem c.s. ...di rigidità 8 kNmq diametro esterno 355 mm; spessore 16,9 mm <b>euro (centodiciotto/44)</b>	m	118,44
Nr. 3278 H.04.013.05	idem c.s. ...di rigidità 8 kNmq diametro esterno 400 mm; spessore 19,1 mm <b>euro (centoquarantacinque/48)</b>	m	145,48
Nr. 3279 H.04.013.06	idem c.s. ...di rigidità 8 kNmq diametro esterno 450 mm; spessore 21,5 mm <b>euro (centonovanta/99)</b>	m	190,99
Nr. 3280 H.04.013.07	idem c.s. ...di rigidità 8 kNmq diametro esterno 500 mm; spessore 23,9 mm <b>euro (duecentoquarantauno/52)</b>	m	241,52
Nr. 3281 H.04.014.01	Tubazioni in PEAD a parete strutturata (superficie esterna corrugata e superficie interna liscia) Tipo B conformi alla norma Europea UNI EN 13476 per condotte fognarie civili ed industriali fornite e poste in opera , con sistema di giunzione a manicotto o a bicchiere e guarnizione di tenuta elastica conforme alla norme UNI EN 681/1. I tubi dovranno portare il marchio di conformità di prodotto (IIP o equivalente) rilasciato da ente terzo riconosciuto ed accreditato nell'ambito della comunità europea. Compensato nel prezzo ogni onere per la posa in opera compresa l'esecuzione delle prove idrauliche, il lavaggio e la disinfezione. Escluso la fornitura di pezzi		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	speciali, lo scavo , la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterri. - Classe di rigidità 4 kNm/mq diametro esterno di 200 mm; - interno mm. 172,2 <b>euro (sedici/69)</b>	m	16,69
Nr. 3282 H.04.014.02	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm/mq diametro esterno di 250 mm; - interno mm. 217,2 <b>euro (ventiquattro/02)</b>	m	24,02
Nr. 3283 H.04.014.03	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm/mq diametro esterno di 315 mm; - interno mm. 272,8 <b>euro (ventinove/11)</b>	m	29,11
Nr. 3284 H.04.014.04	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm/mq diametro esterno di 400 mm; - interno mm. 344,0 <b>euro (trentanove/72)</b>	m	39,72
Nr. 3285 H.04.014.05	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm/mq diametro esterno di 500 mm; - interno mm. 429,6 <b>euro (cinquantasei/89)</b>	m	56,89
Nr. 3286 H.04.014.06	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm/mq diametro esterno di 630 mm; - interno mm. 532,0 <b>euro (ottantasei/34)</b>	m	86,34
Nr. 3287 H.04.014.07	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm/mq diametro esterno di 800 mm; - interno mm. 673,0 <b>euro (centotrentatre/64)</b>	m	133,64
Nr. 3288 H.04.014.08	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm/mq diametro esterno di 1000 mm; - interno mm. 851,0 <b>euro (duecentodieci/98)</b>	m	202,98
Nr. 3289 H.04.014.09	idem c.s. ...di rigidità 4 kNm/mq diametro esterno di 1200 mm; - interno mm. 1.030,0 <b>euro (trecentodieci/30)</b>	m	302,30
Nr. 3290 H.04.015.01	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm/mq diametro esterno di 160 mm; - interno mm. 138,6 <b>euro (quindici/41)</b>	m	15,41
Nr. 3291 H.04.015.02	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm/mq diametro esterno di 200 mm; - interno mm. 171,3 <b>euro (diciotto/81)</b>	m	18,81
Nr. 3292 H.04.015.03	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm/mq diametro esterno di 250 mm; - interno mm. 216,0 <b>euro (venticinque/39)</b>	m	25,39
Nr. 3293 H.04.015.04	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm/mq diametro esterno di 315 mm; - interno mm. 270,2 <b>euro (trentatre/09)</b>	m	33,09
Nr. 3294 H.04.015.05	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm/mq diametro esterno di 400 mm; - interno mm. 340,7 <b>euro (quarantacinque/07)</b>	m	45,07
Nr. 3295 H.04.015.06	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm/mq diametro esterno di 500 mm;- interno mm. 429,6 <b>euro (sessantaotto/55)</b>	m	68,55
Nr. 3296 H.04.015.07	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm/mq diametro esterno di 630 mm; - interno mm. 532,0 <b>euro (novantatre/29)</b>	m	93,29
Nr. 3297 H.04.015.08	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm/mq diametro esterno di 800 mm; - interno mm. 673,0 <b>euro (centocinquantaquattro/59)</b>	m	154,59
Nr. 3298 H.04.015.09	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm/mq diametro esterno di 1000 mm; - interno mm. 851,0 <b>euro (duecentoventiuno/35)</b>	m	221,35
Nr. 3299 H.04.015.10	idem c.s. ...di rigidità 8 kNm/mq diametro esterno di 1200 mm; - interno mm. 1.030,0 <b>euro (trecentoventi/57)</b>	m	320,57
Nr. 3300 H.04.016.01	Tubazioni in PP a parete strutturata (superficie esterna corrugata e superficie interna liscia) Tipo B conformi alla norma Europea UNI EN 13476 per condotte di scarico interrato non in pressione , con sistema di giunzione integrato in ogni barra e costituito dalle due estremità del tubo a parete piena di cui una liscia ed una bicchierata e dotata di alloggio o sede preformata per la guarnizione elastomerica di tenuta del tipo a labbro, realizzata in EPDM secondo la norma UNI EN 681/1. I tubi dovranno portare il marchio di conformità di prodotto (IIP o equivalente) rilasciato da ente terzo riconosciuto ed accreditato nell'ambito della comunità europea. Compensato nel prezzo ogni onere per la posa in opera compreso , il lavaggio e la disinfezione.Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo , la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterri. Classe di rigidità 4 KN/ mq diametro nominale di 200 mm <b>euro (diciassette/24)</b>	m	17,24
Nr. 3301 H.04.016.02	idem c.s. ...di rigidità 4 KN/ mq diametro nominale di 250 mm <b>euro (ventitre/67)</b>	m	23,67
Nr. 3302 H.04.016.03	idem c.s. ...di rigidità 4 KN/ mq diametro nominale di 300 mm <b>euro (ventinove/38)</b>	m	29,38
Nr. 3303	idem c.s. ...di rigidità 4 KN/ mq diametro nominale di 400 mm		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
H.04.016.04	<b>euro (quarantadue/94)</b>	m	42,94
Nr. 3304 H.04.016.05	idem c.s. ...di rigidità 4 KN/ mq diametro nominale di 500 mm <b>euro (cinquantaotto/11)</b>	m	58,11
Nr. 3305 H.04.016.06	idem c.s. ...di rigidità 4 KN/ mq diametro nominale di 600 mm <b>euro (novantatre/94)</b>	m	93,94
Nr. 3306 H.04.017.01	idem c.s. ...di rigidità 8 KN/ mq diametro nominale di 200 mm <b>euro (diciotto/90)</b>	m	18,90
Nr. 3307 H.04.017.02	idem c.s. ...di rigidità 8 KN/ mq diametro nominale di 250 mm <b>euro (venticinque/65)</b>	m	25,65
Nr. 3308 H.04.017.03	idem c.s. ...di rigidità 8 KN/ mq diametro nominale di 300 mm <b>euro (trentadue/29)</b>	m	32,29
Nr. 3309 H.04.017.04	idem c.s. ...di rigidità 8 KN/ mq diametro nominale di 400 mm <b>euro (quarantasette/72)</b>	m	47,72
Nr. 3310 H.04.017.05	idem c.s. ...di rigidità 8 KN/ mq diametro nominale di 500 mm <b>euro (sessantacinque/00)</b>	m	65,00
Nr. 3311 H.04.017.06	idem c.s. ...di rigidità 8 KN/ mq diametro nominale di 600 mm <b>euro (centotot/05)</b>	m	103,05
Nr. 3312 H.04.018.01	Tubazioni in Polipropilene ad alto contenuto elastico (PPHM) a parete strutturata (superficie esterna corrugata e superficie interna liscia) Tipo B conformi alla norma Europea UNI EN 13476 per condotte di scarico interrate non in pressione , con sistema di giunzione a manicotto o a bicchiere e guarnizione elastomerica di tenuta del tipo a labbro, realizzata in EPDM secondo la norma UNI EN 681/1. I tubi dovranno portare il marchio di conformità di prodotto (IIP o equivalente) rilasciato da ente terzo riconosciuto ed accreditato nell'ambito della comunità europea. Compensato nel prezzo ogni onere per la posa in opera compreso , il lavaggio e la disinfezione.Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo , la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterri. Classe di rigidità 16 KN/ mq diametro nominale esterno di 160 mm <b>euro (sedici/26)</b>	m	16,26
Nr. 3313 H.04.018.02	idem c.s. ...esterno di 200 mm <b>euro (diciannove/90)</b>	m	19,90
Nr. 3314 H.04.018.03	idem c.s. ...esterno di 250 mm <b>euro (ventisei/64)</b>	m	26,64
Nr. 3315 H.04.018.04	idem c.s. ...esterno di 315 mm <b>euro (trentatre/24)</b>	m	33,24
Nr. 3316 H.04.018.05	idem c.s. ...esterno di 400 mm <b>euro (quarantasette/07)</b>	m	47,07
Nr. 3317 H.04.018.06	idem c.s. ...esterno di 500 mm <b>euro (sessantadue/26)</b>	m	62,26
Nr. 3318 H.04.018.07	idem c.s. ...esterno di 630 mm <b>euro (novantaotto/16)</b>	m	98,16
Nr. 3319 H.04.018.08	idem c.s. ...esterno di 800 mm <b>euro (centosessantacinque/81)</b>	m	165,81
Nr. 3320 H.04.018.09	idem c.s. ...esterno di 1000 mm <b>euro (duecentocinquantanove/82)</b>	m	259,82
Nr. 3321 H.04.018.10	idem c.s. ...esterno di 1200 mm <b>euro (trecentoquarantanove/80)</b>	m	349,80
Nr. 3322 H.04.019.01	Tubazioni in Polietilene ad alta densità (PEAD) a parete strutturata (superficie esterna corrugata e superficie interna liscia) Tipo B conformi alla norma Europea UNI EN 13476 per condotte di scarico interrate non in pressione , con sistema di giunzione a manicotto o a bicchiere, guarnizione elastomerica di tenuta del tipo a labbro, realizzata in EPDM secondo la norma UNI EN 681/1 e guarnizione idroespandente posizionata nell'incavo tra la seconda e terza corrugazione del tubo. I tubi dovranno portare il marchio di conformità di prodotto (IIP o equivalente) rilasciato da ente terzo riconosciuto ed accreditato nell'ambito della comunità europea. Compensato nel prezzo ogni onere per la posa in opera compreso , il lavaggio e la disinfezione.Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo , la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterri. Classe di rigidità 4 KN/ mq diametro nominale esterno di 200 mm <b>euro (diciassette/85)</b>	m	17,85
Nr. 3323 H.04.019.02	idem c.s. ...di rigidità 4 KN/ mq diametro nominale esterno di 250 mm <b>euro (venti/57)</b>	m	20,57

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3324 H.04.019.03	idem c.s. ...di rigidità 4 KN/ mq diametro nominale esterno di 315 mm <b>euro (ventiquattro/97)</b>	m	24,97
Nr. 3325 H.04.019.04	idem c.s. ...di rigidità 4 KN/ mq diametro nominale esterno di 400 mm <b>euro (trentacinque/23)</b>	m	35,23
Nr. 3326 H.04.019.05	idem c.s. ...di rigidità 4 KN/ mq diametro nominale esterno di 500 mm <b>euro (quarantanove/81)</b>	m	49,81
Nr. 3327 H.04.019.06	idem c.s. ...di rigidità 4 KN/ mq diametro nominale esterno di 630 mm <b>euro (settantaotto/71)</b>	m	78,71
Nr. 3328 H.04.019.07	idem c.s. ...di rigidità 4 KN/ mq diametro nominale esterno di 800 mm <b>euro (centoundici/05)</b>	m	111,05
Nr. 3329 H.04.020.01	idem c.s. ...di rigidità 8 KN/ mq diametro nominale esterno di 160 mm <b>euro (sedici/08)</b>	m	16,08
Nr. 3330 H.04.020.02	idem c.s. ...di rigidità 8 KN/ mq diametro nominale esterno di 200 mm <b>euro (diciotto/35)</b>	m	18,35
Nr. 3331 H.04.020.03	idem c.s. ...di rigidità 8 KN/ mq diametro nominale esterno di 250 mm <b>euro (ventitre/34)</b>	m	23,34
Nr. 3332 H.04.020.04	idem c.s. ...di rigidità 8 KN/ mq diametro nominale esterno di 315 mm <b>euro (ventisette/98)</b>	m	27,98
Nr. 3333 H.04.020.05	idem c.s. ...di rigidità 8 KN/ mq diametro nominale esterno di 400 mm <b>euro (trentanove/97)</b>	m	39,97
Nr. 3334 H.04.020.06	idem c.s. ...di rigidità 8 KN/ mq diametro nominale esterno di 500 mm <b>euro (cinquantacinque/19)</b>	m	55,19
Nr. 3335 H.04.020.07	idem c.s. ...di rigidità 8 KN/ mq diametro nominale esterno di 630 mm <b>euro (ottantasei/54)</b>	m	86,54
Nr. 3336 H.04.020.08	idem c.s. ...di rigidità 8 KN/ mq diametro nominale esterno di 800 mm <b>euro (centotrentasei/43)</b>	m	136,43
Nr. 3337 H.04.021.01	Tubazioni in Polipropilene ad alto contenuto elastico (PPHM) a parete strutturata (superficie esterna corrugata e superficie interna liscia) Tipo B conformi alla norma Europea UNI EN 13476 per condotte di scarico interrate non in pressione , con sistema di giunzione a manicotto o a bicchiere, guarnizione elastomerica di tenuta del tipo a labbro, realizzata in EPDM secondo la norma UNI EN 681/1 e guarnizione idroespandente posizionata nell'incavo tra la seconda e terza corrugazione del tubo. I tubi dovranno portare il marchio di conformità di prodotto (IIP o equivalente) rilasciato da ente terzo riconosciuto ed accreditato nell'ambito della comunità europea. Compensato nel prezzo ogni onere per la posa in opera compreso , il lavaggio e la disinfezione. Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo , la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterri. Classe di rigidità 16 KN/ mq diametro nominale esterno di 160 mm <b>euro (diciotto/10)</b>	m	18,10
Nr. 3338 H.04.021.02	idem c.s. ...esterno di 200 mm <b>euro (ventidue/57)</b>	m	22,57
Nr. 3339 H.04.021.03	idem c.s. ...esterno di 250 mm <b>euro (ventinove/66)</b>	m	29,66
Nr. 3340 H.04.021.04	idem c.s. ...esterno di 315 mm <b>euro (trentaotto/12)</b>	m	38,12
Nr. 3341 H.04.021.05	idem c.s. ...esterno di 400 mm <b>euro (cinquantaquattro/46)</b>	m	54,46
Nr. 3342 H.04.021.06	idem c.s. ...esterno di 500 mm <b>euro (settantasei/14)</b>	m	76,14
Nr. 3343 H.04.021.07	idem c.s. ...esterno di 630 mm <b>euro (centosedici/58)</b>	m	116,58
Nr. 3344 H.04.021.08	idem c.s. ...esterno di 800 mm <b>euro (centonovantanove/86)</b>	m	199,86
Nr. 3345 H.04.022.01	Tubi spiralati in polietilene rinforzato con acciaio idonei per fognature, scarichi interrati non in pressione, acque piovane e condotte di ventilazione, con marcatura U, prodotti secondo la norma UNI 11434, da azienda certificata ISO 9001, corredati di certificazione di conformità emessa da istituto accreditato in ambito EA secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012. Profilo di parete strutturato del tipo a spirale, ottenuto mediante avvolgimento ad elica, liscio internamente con costolature esterne rinforzate da una		



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>lamina integra e continua, sagomata ad omega, di acciaio zincato classe DX51D + ZF/Z conforme alla norma UNI EN 10346, incorporata nella parete del tubo. Accoppiamento dell'anima in acciaio alle pareti in polietilene continuo ottenuto mediante fissaggio chimico in grado di assicurare la solidarietà polietilene-acciaio e la loro perfetta ed ininterrotta adesione. Giunzione realizzata con bicchiere "femmina" presaldato in stabilimento su ciascuna canna nel cui interno si innesta l'elemento "maschio" munito di guarnizione in EPDM, conforme alla norma UNI EN 681, allocata in apposita gola, idonea a garantire la tenuta idraulica secondo i parametri sanciti dalla norma UNI EN 1277.</p> <p>Elementi "maschio" e "femmina" realizzati entrambi con le stesse peculiarità costruttive dei tubi per garantire, anche nella giunzione, la costanza del diametro interno utile ed aumentare la rigidità circonferenziale. In alternativa sistema di giunzione mediante manicotto interno in HDPE presaldato in stabilimento su ciascuna canna, munito di guarnizione in EPDM, allocata in apposita gola, conforme alla norma UNI EN 681, idoneo a garantire la tenuta idraulica secondo i parametri sanciti dalla norma UNI EN 1277.</p> <p>In alternativa sistema di flange in HDPE con superficie frontale liscia e controflange in HDPE con profilo zigrinato, presaldate in stabilimento, connesse mediante serraggio di appositi bulloni in acciaio, idoneo a garantire la tenuta idraulica secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 1277.</p> <p>Classe di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: A (= 8 KN/m<sup>2</sup>) (equivalente ad SN 8) Diametro interno 400 mm <b>euro (centoventitre/05)</b></p>	m	123,05
Nr. 3346 H.04.022.02	<p>idem c.s. ...UNI EN 1277.</p> <p>Classe di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: A (= 8 KN/m<sup>2</sup>) (equivalente ad SN 8) Diametro interno 500 mm <b>euro (centocinquantesi/60)</b></p>	m	156,60
Nr. 3347 H.04.022.03	<p>idem c.s. ...UNI EN 1277.</p> <p>Classe di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: A (= 8 KN/m<sup>2</sup>) (equivalente ad SN 8) Diametro interno 600 mm <b>euro (duecentoquattordici/18)</b></p>	m	214,18
Nr. 3348 H.04.022.04	<p>idem c.s. ...UNI EN 1277.</p> <p>Classe di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: A (= 8 KN/m<sup>2</sup>) (equivalente ad SN 8) Diametro interno 700 mm <b>euro (duecentosessantaotto/77)</b></p>	m	268,77
Nr. 3349 H.04.022.05	<p>idem c.s. ...UNI EN 1277.</p> <p>Classe di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: A (= 8 KN/m<sup>2</sup>) (equivalente ad SN 8) Diametro interno 800 mm <b>euro (duecentoottantauno/99)</b></p>	m	281,99
Nr. 3350 H.04.022.06	<p>idem c.s. ...UNI EN 1277.</p> <p>Classe di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: A (= 8 KN/m<sup>2</sup>) (equivalente ad SN 8) Diametro interno 900 mm <b>euro (trecentosettanta/41)</b></p>	m	370,41
Nr. 3351 H.04.022.07	<p>idem c.s. ...UNI EN 1277.</p> <p>Classe di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: A (= 8 KN/m<sup>2</sup>) (equivalente ad SN 8) Diametro interno 1000 mm <b>euro (trecentonovantaquattro/34)</b></p>	m	394,34
Nr. 3352 H.04.022.08	<p>idem c.s. ...UNI EN 1277.</p> <p>Classe di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: A (= 8 KN/m<sup>2</sup>) (equivalente ad SN 8) Diametro interno 1100 mm <b>euro (quattrocentosettantaotto/09)</b></p>	m	478,09
Nr. 3353 H.04.022.09	<p>idem c.s. ...UNI EN 1277.</p> <p>Classe di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: A (= 8 KN/m<sup>2</sup>) (equivalente ad SN 8) Diametro interno 1200 mm <b>euro (cinquecentosettantasette/08)</b></p>	m	577,08
Nr. 3354 H.04.022.10	<p>idem c.s. ...UNI EN 1277.</p> <p>Classe di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: A (= 8 KN/m<sup>2</sup>) (equivalente ad SN 8) Diametro interno 1300 mm <b>euro (settecentodiciannove/95)</b></p>	m	719,95
Nr. 3355 H.04.022.11	<p>idem c.s. ...UNI EN 1277.</p> <p>Classe di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008:</p>		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3356 H.04.022.12	A (= 8 KN/m2) (equivalente ad SN 8) Diametro interno 1400 mm <b>euro (settecentoquarantauno/32)</b>	m	741,32
Nr. 3357 H.04.022.13	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classe di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: A (= 8 KN/m2) (equivalente ad SN 8) Diametro interno 1500 mm <b>euro (ottocentodiciotto/69)</b>	m	818,69
Nr. 3358 H.04.022.14	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classe di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: A (= 8 KN/m2) (equivalente ad SN 8) Diametro interno 1600 mm <b>euro (ottocentosessantanove/25)</b>	m	869,25
Nr. 3359 H.04.022.15	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classe di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: A (= 8 KN/m2) (equivalente ad SN 8) Diametro interno 1800 mm <b>euro (millequattrocentoventitre/87)</b>	m	1'423,87
Nr. 3360 H.04.022.16	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classe di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: A (= 8 KN/m2) (equivalente ad SN 8) Diametro interno 2000 mm <b>euro (milleseicentoquarantatre/32)</b>	m	1'643,32
Nr. 3361 H.04.022.17	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classe di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: A (= 8 KN/m2) (equivalente ad SN 8) Diametro interno 2200 mm <b>euro (milleottocentosessantacinque/94)</b>	m	1'865,94
Nr. 3362 H.04.023.01	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classe di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: A (= 8 KN/m2) (equivalente ad SN 8) Diametro interno 2400 mm <b>euro (duemilacentocinquantaotto/12)</b>	m	2'158,12
Nr. 3363 H.04.023.02	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: B (= 12 KN/m2) (equivalente ad SN 12) Diametro interno 400 mm <b>euro (centotrentasei/65)</b>	m	136,65
Nr. 3364 H.04.023.03	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: B (= 12 KN/m2) (equivalente ad SN 12) Diametro interno 500 mm <b>euro (centoseffantadue/91)</b>	m	172,91
Nr. 3365 H.04.023.04	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: B (= 12 KN/m2) (equivalente ad SN 12) Diametro interno 600 mm <b>euro (duecentotrentasei/84)</b>	m	236,84
Nr. 3366 H.04.023.05	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: B (= 12 KN/m2) (equivalente ad SN 12) Diametro interno 700 mm <b>euro (duecentonovantacinque/98)</b>	m	295,98
Nr. 3367 H.04.023.06	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: B (= 12 KN/m2) (equivalente ad SN 12) Diametro interno 800 mm <b>euro (trecentosessantaquattro/73)</b>	m	364,73
Nr. 3368 H.04.023.07	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: B (= 12 KN/m2) (equivalente ad SN 12) Diametro interno 900 mm <b>euro (quattrocentosei/68)</b>	m	406,68
Nr. 3368 H.04.023.07	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: B (= 12 KN/m2) (equivalente ad SN 12) Diametro interno 1000 mm <b>euro (cinquecentododici/22)</b>	m	512,22

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3369 H.04.023.08	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: B (= 12 KN/m <sup>2</sup> ) (equivalente ad SN 12) Diametro interno 1100 mm <b>euro (cinquecentonovantatre/42)</b>	m	593,42
Nr. 3370 H.04.023.09	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: B (= 12 KN/m <sup>2</sup> ) (equivalente ad SN 12) Diametro interno 1200 mm <b>euro (seicentosestantatre/64)</b>	m	673,64
Nr. 3371 H.04.023.10	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: B (= 12 KN/m <sup>2</sup> ) (equivalente ad SN 12) Diametro interno 1300 mm <b>euro (settecentonovantadue/14)</b>	m	792,14
Nr. 3372 H.04.023.11	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: B (= 12 KN/m <sup>2</sup> ) (equivalente ad SN 12) Diametro interno 1400 mm <b>euro (ottocentocinquantacinque/59)</b>	m	855,59
Nr. 3373 H.04.023.12	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: B (= 12 KN/m <sup>2</sup> ) (equivalente ad SN 12) Diametro interno 1500 mm <b>euro (novecentocinquantasei/52)</b>	m	956,52
Nr. 3374 H.04.023.13	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: B (= 12 KN/m <sup>2</sup> ) (equivalente ad SN 12) Diametro interno 1600 mm <b>euro (millecentoventi/21)</b>	m	1'120,21
Nr. 3375 H.04.023.14	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: B (= 12 KN/m <sup>2</sup> ) (equivalente ad SN 12) Diametro interno 1800 mm <b>euro (millecinquecentotrentauno/42)</b>	m	1'531,42
Nr. 3376 H.04.023.15	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: B (= 12 KN/m <sup>2</sup> ) (equivalente ad SN 12) Diametro interno 2000 mm <b>euro (millesettecentosettantaquattro/78)</b>	m	1'774,78
Nr. 3377 H.04.023.16	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: B (= 12 KN/m <sup>2</sup> ) (equivalente ad SN 12) Diametro interno 2200 mm <b>euro (duemilaventiuno/28)</b>	m	2'021,28
Nr. 3378 H.04.023.17	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: B (= 12 KN/m <sup>2</sup> ) (equivalente ad SN 12) Diametro interno 2400 mm <b>euro (duemilatrecentotrentanove/77)</b>	m	2'339,77
Nr. 3379 H.04.024.01	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: C (= 16 KN/m <sup>2</sup> ) (equivalente ad SN 16) Diametro interno 400 mm <b>euro (centoquarantacinque/72)</b>	m	145,72
Nr. 3380 H.04.024.02	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: C (= 16 KN/m <sup>2</sup> ) (equivalente ad SN 16) Diametro interno 500 mm <b>euro (centoottantasei/53)</b>	m	186,53
Nr. 3381 H.04.024.03	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: C (= 16 KN/m <sup>2</sup> ) (equivalente ad SN 16) Diametro interno 600 mm <b>euro (duecentocinquantaquattro/99)</b>	m	254,99
Nr. 3382 H.04.024.04	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: C (= 16 KN/m <sup>2</sup> ) (equivalente ad SN 16) Diametro interno 700 mm <b>euro (trecentodiciotto/64)</b>	m	318,64

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3383 H.04.024.05	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: C (= 16 KN/m2) (equivalente ad SN 16) Diametro interno 800 mm <b>euro (quattrocentosei/90)</b>	m	406,90
Nr. 3384 H.04.024.06	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: C (= 16 KN/m2) (equivalente ad SN 16) Diametro interno 900 mm <b>euro (quattrocentoquarantadue/95)</b>	m	442,95
Nr. 3385 H.04.024.07	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: C (= 16 KN/m2) (equivalente ad SN 16) Diametro interno 1000 mm <b>euro (seicentotrentanove/16)</b>	m	639,16
Nr. 3386 H.04.024.08	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: C (= 16 KN/m2) (equivalente ad SN 16) Diametro interno 1100 mm <b>euro (seicentosestantasei/93)</b>	m	676,93
Nr. 3387 H.04.024.09	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: C (= 16 KN/m2) (equivalente ad SN 16) Diametro interno 1200 mm <b>euro (ottocentosestette/84)</b>	m	807,84
Nr. 3388 H.04.024.10	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: C (= 16 KN/m2) (equivalente ad SN 16) Diametro interno 1300 mm <b>euro (ottocentoottantacinque/45)</b>	m	885,45
Nr. 3389 H.04.024.11	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: C (= 16 KN/m2) (equivalente ad SN 16) Diametro interno 1400 mm <b>euro (novecentosestantasette/10)</b>	m	977,10
Nr. 3390 H.04.024.12	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: C (= 16 KN/m2) (equivalente ad SN 16) Diametro interno 1500 mm <b>euro (millecentocinquantacinque/53)</b>	m	1'155,53
Nr. 3391 H.04.024.13	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: C (= 16 KN/m2) (equivalente ad SN 16) Diametro interno 1600 mm <b>euro (milleduecentotrentasette/40)</b>	m	1'237,40
Nr. 3392 H.04.024.14	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: C (= 16 KN/m2) (equivalente ad SN 16) Diametro interno 1800 mm <b>euro (milleseicentocinquanta/94)</b>	m	1'650,94
Nr. 3393 H.04.024.15	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: C (= 16 KN/m2) (equivalente ad SN 16) Diametro interno 2000 mm <b>euro (millenovecentoventi/85)</b>	m	1'920,85
Nr. 3394 H.04.024.16	idem c.s. ...UNI EN 1277. Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: C (= 16 KN/m2) (equivalente ad SN 16) Diametro interno 2200 mm <b>euro (duemilacentonovantatre/92)</b>	m	2'193,92
Nr. 3395	idem c.s. ...UNI EN 1277.		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
H.04.024.17	Classi di rigidità anulare calcolate secondo la norma EN ISO 9969:2008: C (= 16 KN/m2) (equivalente ad SN 16) Diametro interno 2400 mm <b>euro (duemilacinquecentoquarantauno/58)</b>	m	2'541,58
Nr. 3396 H.04.027.01	Rivestimento di fogne e manufatti, con canaletta di gres ceramico dello sviluppo di 1/3 di circonferenza (120 gradi) in elementi della lunghezza di 500 mm, compresa e compensata la fornitura e il trasporto a piè d'opera delle canalette in gres, la posa in opera nell'interno della fogna con malta cementizia a 600 kg di cemento tipo 32.5R e la eventuale preparazione del fondo della fogna per l'alloggiamento della canaletta compresi altresì tutti gli oneri, il taglio a misura degli elementi di gres in relazione all'andamento planometrico, nonché quanto altro occorrente per l'esecuzione del rivestimento: con canalette del diametro interno di 150 mm <b>euro (undici/04)</b>	m	11,04
Nr. 3397 H.04.027.02	idem c.s. ...interno di 200 mm <b>euro (undici/50)</b>	m	11,50
Nr. 3398 H.04.027.03	idem c.s. ...interno di 250 mm <b>euro (quattordici/00)</b>	m	14,00
Nr. 3399 H.04.027.04	idem c.s. ...interno di 300 mm <b>euro (quindici/86)</b>	m	15,86
Nr. 3400 H.04.027.05	idem c.s. ...interno di 350 mm <b>euro (diciannove/61)</b>	m	19,61
Nr. 3401 H.04.027.06	idem c.s. ...interno di 400 mm <b>euro (ventidue/67)</b>	m	22,67
Nr. 3402 H.04.027.07	idem c.s. ...interno di 450 mm <b>euro (venticinque/99)</b>	m	25,99
Nr. 3403 H.04.027.08	idem c.s. ...interno di 500 mm <b>euro (trenta/97)</b>	m	30,97
Nr. 3404 H.04.027.09	idem c.s. ...interno di 600 mm <b>euro (quarantatre/23)</b>	m	43,23
Nr. 3405 H.04.027.10	idem c.s. ...interno di 700 mm <b>euro (cinquantacinque/14)</b>	m	55,14
Nr. 3406 H.04.028.01	Tubazioni in ghisa sferoidale conformi alla norma UNI EN 545:2007 fornite e poste in opera, rivestite internamente con malta cementizia d'altoforno applicata per centrifugazione ed esternamente zincata per metallizzazione con una lega di zinco-alluminio di spessore minimo pari a 400 g/mq con successiva vernice epossidica di finitura secondo quanto indicato nella norma UNI EN 545: 2007 al punto D.2.3 dell'appendice. I tubi dovranno avere un'estremità a bicchiere per giunzione a mezzo di anello di gomma. Il giunto elastico di tipo automatico, conforme alla norma UNI 9163, sarà con guarnizione in elastomero a norma UNI EN 681-1 e dovrà permettere deviazioni angolari e spostamenti longitudinali del tubo senza compromettere la tenuta. Le guarnizioni dovranno essere conformi al DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare). Il giunto e la malta cementizia devono rispettare i requisiti di prestazione di cui al punto 5 e al punto 7 della norma UNI EN 545 e pertanto il produttore deve fornire certificazione di 3° parte che ne comprovi la conformità. Compensato nel prezzo ogni onere per la posa in opera compresa l'esecuzione delle prove idrauliche, il lavaggio e la disinfezione. Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo, la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterri. Classi di Pressione DN 60 - 300 non inferiore a 40 bar DN 300 - 600 non inferiore a 30 bar diametro nominale di 60 mm <b>euro (trentacinque/37)</b>	m	35,37
Nr. 3407 H.04.028.02	idem c.s. ...nominale di 80 mm <b>euro (trentanove/35)</b>	m	39,35
Nr. 3408 H.04.028.03	idem c.s. ...nominale di 100 mm <b>euro (quarantauno/25)</b>	m	41,25
Nr. 3409 H.04.028.04	idem c.s. ...nominale di 125 mm <b>euro (cinquantasette/31)</b>	m	57,31
Nr. 3410 H.04.028.05	idem c.s. ...nominale di 150 mm <b>euro (cinquantanove/21)</b>	m	59,21
Nr. 3411 H.04.028.06	idem c.s. ...nominale di 200 mm <b>euro (settantasette/30)</b>	m	77,30
Nr. 3412 H.04.028.07	idem c.s. ...nominale di 250 mm <b>euro (centouno/06)</b>	m	101,06
Nr. 3413 H.04.028.08	idem c.s. ...nominale di 300 mm <b>euro (centosedici/89)</b>	m	116,89

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3414 H.04.028.09	idem c.s. ...nominale di 350 mm <b>euro (centocinquantacinque/06)</b>	m	155,06
Nr. 3415 H.04.028.10	idem c.s. ...nominale di 400 mm <b>euro (centosettantaquattro/25)</b>	m	174,25
Nr. 3416 H.04.028.11	idem c.s. ...nominale di 450 mm <b>euro (duecentootto/14)</b>	m	208,14
Nr. 3417 H.04.028.12	idem c.s. ...nominale di 500 mm <b>euro (duecentoventicinque/30)</b>	m	225,30
Nr. 3418 H.04.028.13	idem c.s. ...nominale di 600 mm <b>euro (duecentoseffantacinque/61)</b>	m	275,61
Nr. 3419 H.04.029.01	Tubazioni in ghisa sferoidale dotate di sistema antisfilamento ad innesto automatico per basse pressioni conformi alla norma UNI EN 545:2007 fornite e poste in opera, rivestite internamente con malta cementizia d'altoforno applicata per centrifugazione ed esternamente zincata per metallizzazione con una lega di zinco-alluminio di spessore minimo pari a 400 g/mq con successiva vernice epossidica di finitura secondo quanto indicato nella norma UNI EN 545: 2007 al punto D.2.3 dell'appendice. I tubi avranno estremità a bicchiere per giunto elastico automatico con sistema speciale antisfilamento e saranno completi di guarnizione con inserti metallici che aderiranno sulla estremità liscia del tubo e vi si ancoreranno per attrito. Il giunto meccanico con dispositivo antisfilamento dovrà permettere deviazioni angolari del tubo senza compromettere la tenuta e l'innesto degli stessi. I rivestimenti interni ed esterni e le guarnizioni dovranno essere conformi al DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare). Il giunto e la malta cementizia devono rispettare i requisiti di prestazione di cui al punto 5 e al punto 7 della norma UNI EN 545 e pertanto il produttore deve fornire certificazione di 3° parte che ne comprovi la conformità. Compensato nel prezzo ogni onere per la posa in opera compresa l'esecuzione delle prove idrauliche, il lavaggio e la disinfezione. Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo, la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterrati. diametro nominale di 60 mm - classe di pressione (pfa) bar 25 <b>euro (trentaotto/52)</b>	m	38,52
Nr. 3420 H.04.029.02	idem c.s. ...nominale di 80 mm - classe di pressione (pfa) bar 23 <b>euro (quarantatre/82)</b>	m	43,82
Nr. 3421 H.04.029.03	idem c.s. ...nominale di 100 mm - classe di pressione (pfa) bar 23 <b>euro (quarantacinque/73)</b>	m	45,73
Nr. 3422 H.04.029.04	idem c.s. ...nominale di 125 mm - classe di pressione (pfa) bar 22 <b>euro (sessantadue/21)</b>	m	62,21
Nr. 3423 H.04.029.05	idem c.s. ...nominale di 150 mm - classe di pressione (pfa) bar 18 <b>euro (sessantaquattro/93)</b>	m	64,93
Nr. 3424 H.04.029.06	idem c.s. ...nominale di 200 mm - classe di pressione (pfa) bar 16 <b>euro (ottantasette/07)</b>	m	87,07
Nr. 3425 H.04.029.07	idem c.s. ...nominale di 250 mm - classe di pressione (pfa) bar 16 <b>euro (centosedici/56)</b>	m	116,56
Nr. 3426 H.04.029.08	idem c.s. ...nominale di 300 mm - classe di pressione (pfa) bar 16 <b>euro (centotrentasei/95)</b>	m	136,95
Nr. 3427 H.04.029.09	idem c.s. ...nominale di 350 mm - classe di pressione (pfa) bar 16 <b>euro (centosettantaquattro/54)</b>	m	174,54
Nr. 3428 H.04.029.10	idem c.s. ...nominale di 400 mm - classe di pressione (pfa) bar 16 <b>euro (duecentoquattro/25)</b>	m	204,25
Nr. 3429 H.04.029.11	idem c.s. ...nominale di 450 mm - classe di pressione (pfa) bar 13 <b>euro (duecentoquarantatre/69)</b>	m	243,69
Nr. 3430 H.04.029.12	idem c.s. ...nominale di 500 mm - classe di pressione (pfa) bar 11 <b>euro (duecentosessantacinque/57)</b>	m	265,57
Nr. 3431 H.04.029.13	idem c.s. ...nominale di 600 mm - classe di pressione (pfa) bar 10 <b>euro (trecentoventidue/00)</b>	m	322,00
Nr. 3432 H.04.030.01	Tubazioni in ghisa sferoidale dotate di sistema antisfilamento per alte pressioni ad innesto automatico con bicchiere a camera doppia, conformi alla norma UNI EN 545:2007 fornite e poste in opera, rivestite internamente con malta cementizia d'altoforno applicata per centrifugazione ed esternamente zincate per metallizzazione con una lega di zinco-alluminio di spessore minimo pari a 400 g/mq con successiva vernice epossidica di finitura secondo quanto indicato nella norma UNI EN 545: 2007 al punto D.2.3 dell'appendice. I tubi avranno estremità a bicchiere per giunzione a mezzo anello di gomma. Il giunto meccanico, conforme alla norma UNI EN 545:2007, che dovrà permettere deviazioni angolari del tubo senza compromettere la tenuta, sarà di tipo elastico automatico ed antisfilamento con bicchiere a doppia camera, quella interna per la guarnizione in elastomero conforme alla norma UNI EN 681-1 che assicura la tenuta idraulica, quella esterna per l'anello antisfilamento da applicare tra il bicchiere esterno e l'estremo liscio provvisto di cordone di saldatura. I rivestimenti interni ed esterni e le guarnizioni dovranno essere conformi al DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	di acqua potabile o da potabilizzare). Il giunto e la malta cementizia devono rispettare i requisiti di prestazione di cui al punto 5 e al punto 7 della norma UNI EN 545 e pertanto il produttore deve fornire certificazione di 3° parte che ne comprovi la conformità. Compensato nel prezzo ogni onere per la posa in opera compresa l'esecuzione delle prove idrauliche, il lavaggio e la disinfezione. Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo, la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterri. diametro nominale di 100 mm - classe di pressione (pfa) bar 64 <b>euro (cinquantatre/69)</b>	m	53,69
Nr. 3433 H.04.030.02	idem c.s. ...diametro nominale di 125 mm - classe di pressione (pfa) bar 64 <b>euro (settantauno/40)</b>	m	71,40
Nr. 3434 H.04.030.03	idem c.s. ...diametro nominale 150 mm - classe di pressione (pfa) bar 55 <b>euro (settantaquattro/55)</b>	m	74,55
Nr. 3435 H.04.030.04	idem c.s. ...diametro nominale 200 mm - classe di pressione (pfa) bar 44 <b>euro (novantatre/45)</b>	m	93,45
Nr. 3436 H.04.030.05	idem c.s. ...diametro nominale 250 mm - classe di pressione (pfa) bar 39 <b>euro (centodiciannove/22)</b>	m	119,22
Nr. 3437 H.04.030.06	idem c.s. ...diametro nominale 300 mm - classe di pressione (pfa) bar 37 <b>euro (centotrentanove/17)</b>	m	139,17
Nr. 3438 H.04.030.07	idem c.s. ...diametro nominale 400 mm - classe di pressione (pfa) bar 30 <b>euro (duecentodiciotto/26)</b>	m	218,26
Nr. 3439 H.04.030.08	idem c.s. ...diametro nominale 500 mm - classe di pressione (pfa) bar 30 <b>euro (duecentoottantasei/04)</b>	m	286,04
Nr. 3440 H.04.030.09	idem c.s. ...diametro nominale 600 mm - classe di pressione (pfa) bar 27 <b>euro (trecentosessantasette/26)</b>	m	367,26
Nr. 3441 H.04.031.01	Tubazioni in acciaio saldato secondo la norma UNI EN 10224 fornite e poste in opera bitumate internamente in conformità al DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare) ed al DM 21/03/1973 (idoneità per il trasporto di liquidi alimentari) ed esternamente in conformità alla norma UNI 5256/87 con giunzioni a bicchiere cilindrico o bicchiere sferico per saldatura a sovrapposizione, compresa la saldatura elettrica, la fornitura degli elettrodi e la fasciatura dei giunti con manicotto termorestringente, il ripristino del rivestimento protettivo bituminoso, nella parete esterna dei tubi in corrispondenza delle giunzioni e del rivestimento ove danneggiato. Compensato nel prezzo ogni onere per la posa in opera compresa l'esecuzione delle prove idrauliche, il lavaggio e la disinfezione. Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo, la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterri. diametro nominale 50 mm spessore 2,9 mm; <b>euro (ventiuno/82)</b>	m	21,82
Nr. 3442 H.04.031.02	idem c.s. ...diametro nominale di 65 mm spessore 2,9 mm; <b>euro (ventitre/72)</b>	m	23,72
Nr. 3443 H.04.031.03	idem c.s. ...diametro nominale di 80 mm spessore 2,9 ; <b>euro (venticinque/20)</b>	m	25,20
Nr. 3444 H.04.031.04	idem c.s. ...diametro nominale di 100 mm spessore 3,2; <b>euro (ventinove/70)</b>	m	29,70
Nr. 3445 H.04.031.05	idem c.s. ...diametro nominale di 125 mm spessore 3,6 ; <b>euro (trentasei/75)</b>	m	36,75
Nr. 3446 H.04.031.06	idem c.s. ...diametro nominale di 150 mm spessore 4,0 ; <b>euro (quarantauno/71)</b>	m	41,71
Nr. 3447 H.04.031.07	idem c.s. ...diametro nominale di 200 mm spessore 5,0 ; <b>euro (cinquantatre/75)</b>	m	53,75
Nr. 3448 H.04.031.08	idem c.s. ...diametro nominale di 250 mm spessore 5,6 ; <b>euro (sessantasette/87)</b>	m	67,87
Nr. 3449 H.04.031.09	idem c.s. ...diametro nominale di 300 mm spessore 5,9 ; <b>euro (ottantauno/60)</b>	m	81,60
Nr. 3450 H.04.031.10	idem c.s. ...diametro nominale di 350 mm spessore 6,3 ; <b>euro (novantasei/89)</b>	m	96,89
Nr. 3451 H.04.031.11	idem c.s. ...diametro nominale di 400 mm spessore 6,3 ; <b>euro (centoundici/85)</b>	m	111,85
Nr. 3452 H.04.031.12	idem c.s. ...diametro nominale di 450 mm spessore 6,3 ; <b>euro (centoventiquattro/06)</b>	m	124,06

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3453 H.04.031.13	idem c.s. ...diametro nominale di 500 mm spessore 6,3 ; <b>euro (centotrentasette/60)</b>	m	137,60
Nr. 3454 H.04.032.01	Tubazioni in acciaio saldato secondo la norma UNI EN 10224 fornite e poste in opera , con rivestimento esterno in bitume in conformità alla norma UNI ISO 5256/87 e rivestito internamente con resina epossidica per acqua potabile dello spessore minimo di 250 micron in conformità al DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare) ed al DM 21/03/1973 (idoneità per il trasporto di liquidi alimentari), con giunzioni a bicchiere cilindrico (fino al DN 200) o bicchiere sferico (oltre il DN 200) per saldatura a sovrapposizione, compresa la saldatura elettrica, la fornitura degli elettrodi e la fasciatura dei giunti con manicotto termorestringente, il ripristino del rivestimento protettivo bituminoso, nella parete esterna dei tubi in corrispondenza delle giunzioni e del rivestimento ove danneggiato. Compensato nel prezzo ogni onere per la posa in opera compresa l'esecuzione delle prove idrauliche, il lavaggio e la disinfezione.Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo , la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterrati. diametro nominale di 80 mm spessore 2,9 mm; <b>euro (ventisette/25)</b>	m	27,25
Nr. 3455 H.04.032.02	idem c.s. ...nominale di 100 mm spessore 3,2 mm; <b>euro (trentadue/16)</b>	m	32,16
Nr. 3456 H.04.032.03	idem c.s. ...nominale di 125 mm spessore 3,6 mm; <b>euro (trentanove/58)</b>	m	39,58
Nr. 3457 H.04.032.04	idem c.s. ...nominale di 150 mm spessore 4,0 mm; <b>euro (quarantaquattro/59)</b>	m	44,59
Nr. 3458 H.04.032.05	idem c.s. ...nominale di 200 mm spessore 5,0 mm; <b>euro (cinquantasette/08)</b>	m	57,08
Nr. 3459 H.04.032.06	idem c.s. ...nominale di 250 mm spessore 5,6 mm; <b>euro (settantauno/68)</b>	m	71,68
Nr. 3460 H.04.032.07	idem c.s. ...nominale di 300 mm spessore 5,9 mm; <b>euro (ottantacinque/82)</b>	m	85,82
Nr. 3461 H.04.032.08	idem c.s. ...nominale di 350 mm spessore 6,3 mm; <b>euro (centouno/09)</b>	m	101,09
Nr. 3462 H.04.032.09	idem c.s. ...nominale di 400 mm spessore 6,3mm; <b>euro (centosedici/66)</b>	m	116,66
Nr. 3463 H.04.032.10	idem c.s. ...nominale di 450 mm spessore 6,3 mm; <b>euro (centoventinove/28)</b>	m	129,28
Nr. 3464 H.04.032.11	idem c.s. ...nominale di 500 mm spessore 6,3 mm; <b>euro (centoquarantatre/36)</b>	m	143,36
Nr. 3465 H.04.033.01	Tubazioni in acciaio saldato secondo la norma UNI EN 10224 fornite e poste in opera, con rivestimento esterno in polietilene in triplo strato rinforzato secondo le norme UNI 9099/89 e rivestito internamente con resina epossidica per acqua potabile dello spessore minimo di 250 micron in conformità al DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare) ed al DM 21/03/1973 (idoneità per il trasporto di liquidi alimentari), con giunzioni a bicchiere cilindrico (fino al DN 200) o bicchiere sferico (oltre il DN 200) per saldatura a sovrapposizione, compresa la saldatura elettrica, la fornitura degli elettrodi e la fasciatura dei giunti con manicotto termorestringente, il ripristino del rivestimento protettivo bituminoso, nella parete esterna dei tubi in corrispondenza delle giunzioni e del rivestimento ove danneggiato. Compensato nel prezzo ogni onere per la posa in opera compresa l'esecuzione delle prove idrauliche, il lavaggio e la disinfezione.Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo , la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterrati. diametro nominale di 80 mm spessore 2,9 mm; <b>euro (trentatre/28)</b>	m	33,28
Nr. 3466 H.04.033.02	idem c.s. ...nominale di 100 mm spessore 3,2 mm; <b>euro (trentanove/09)</b>	m	39,09
Nr. 3467 H.04.033.03	idem c.s. ...nominale di 125 mm spessore 3,6 mm; <b>euro (quarantasette/47)</b>	m	47,47
Nr. 3468 H.04.033.04	idem c.s. ...nominale di 150 mm spessore 4,0 mm; <b>euro (cinquantaquattro/49)</b>	m	54,49
Nr. 3469 H.04.033.05	idem c.s. ...nominale di 200 mm spessore 5,0 mm; <b>euro (settantauno/20)</b>	m	71,20
Nr. 3470 H.04.033.06	idem c.s. ...nominale di 250 mm spessore 5,6 mm; <b>euro (novanta/21)</b>	m	90,21
Nr. 3471 H.04.033.07	idem c.s. ...nominale di 300 mm spessore 5,9 mm; <b>euro (centosette/16)</b>	m	107,16
Nr. 3472	idem c.s. ...nominale di 350 mm spessore 6,3 mm;		

COMMITTENTE:



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
H.04.033.08	<b>euro (centoventinove/38)</b>	m	129,38
Nr. 3473 H.04.033.09	idem c.s. ...nominale di 400 mm spessore 6,3mm; <b>euro (centoquarantanove/63)</b>	m	149,63
Nr. 3474 H.04.033.10	idem c.s. ...nominale di 450 mm spessore 6,3 mm; <b>euro (centosettanta/34)</b>	m	170,34
Nr. 3475 H.04.033.11	idem c.s. ...nominale di 500 mm spessore 6,3 mm; <b>euro (centoottantanove/28)</b>	m	189,28
Nr. 3476 H.04.034.01	Tubazioni in polietilene ad alta densità PE 100 SIGMA 80 per condotte di fluidi in pressione conformi alla norma UNI EN 12201, rispondenti al DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare) ed al DM 21/03/1973 (idoneità per il trasporto di liquidi alimentari) e conformi alla norma UNI EN ISO 15494 per le applicazioni industriali. Le tubazioni dovranno essere ottenute con le sole materie prime vergini prive di materiali rigenerati e/o riciclati. I tubi dovranno portare il marchio di conformità di prodotto (IIP o equivalente) rilasciato da ente terzo riconosciuto ed accreditato nell'ambito della comunità europea. Compensato nel prezzo ogni onere per la fornitura in opera compresa l'esecuzione delle giunzioni, delle prove idrauliche, il lavaggio e la disinfezione. Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo, la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterri. - per pressioni PFA 6 diametro esterno di mm 160 - spessore 6,2 <b>euro (venticinque/74)</b>	m	25,74
Nr. 3477 H.04.034.02	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di mm 180 - spessore 6,9 <b>euro (ventinove/02)</b>	m	29,02
Nr. 3478 H.04.034.03	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di mm 200 - spessore 7,7 <b>euro (trentadue/40)</b>	m	32,40
Nr. 3479 H.04.034.04	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di mm 225 - spessore 8,6 <b>euro (trentasei/62)</b>	m	36,62
Nr. 3480 H.04.034.05	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di mm 250 - spessore 9,6 <b>euro (quarantatre/53)</b>	m	43,53
Nr. 3481 H.04.034.06	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di mm 280 - spessore 10,7 <b>euro (cinquantatre/66)</b>	m	53,66
Nr. 3482 H.04.034.07	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di mm 315 - spessore 12,1 <b>euro (sessantadue/38)</b>	m	62,38
Nr. 3483 H.04.034.08	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di mm 355 - spessore 13,6 <b>euro (settantatre/08)</b>	m	73,08
Nr. 3484 H.04.034.09	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di mm 400 - spessore 15,3 <b>euro (ottantasei/68)</b>	m	86,68
Nr. 3485 H.04.034.10	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di mm 450 - spessore 17,2 <b>euro (centotre/68)</b>	m	103,68
Nr. 3486 H.04.034.11	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di mm 500 - spessore 19,1 <b>euro (centoventiquattro/61)</b>	m	124,61
Nr. 3487 H.04.034.12	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di mm 560 - spessore 21,4 <b>euro (centocinquantauno/62)</b>	m	151,62
Nr. 3488 H.04.034.13	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di mm 630 - spessore 24,1 <b>euro (centoottantaotto/55)</b>	m	188,55
Nr. 3489 H.04.034.14	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di mm 710 - spessore 27,2 <b>euro (duecentotrentasei/61)</b>	m	236,61
Nr. 3490 H.04.034.15	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di mm 800 - spessore 30,6 <b>euro (duecentosettantanove/32)</b>	m	279,32
Nr. 3491 H.04.034.16	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di mm 900 - spessore 34,4 <b>euro (trecentoquarantacinque/62)</b>	m	345,62
Nr. 3492 H.04.034.17	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di mm 1000 - spessore 38,2 <b>euro (quattrocentoventi/23)</b>	m	420,23
Nr. 3493 H.04.035.01	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di mm 75 - spessore 4,5 <b>euro (undici/64)</b>	m	11,64
Nr. 3494 H.04.035.02	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di mm 90 - spessore 5,4 <b>euro (quindici/16)</b>	m	15,16

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3495 H.04.035.03	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di mm 110 - spessore 6,6 <b>euro (diciotto/89)</b>	m	18,89
Nr. 3496 H.04.035.04	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di mm 125 - spessore 7,4 <b>euro (ventidue/79)</b>	m	22,79
Nr. 3497 H.04.035.05	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di mm 140 - spessore 8,3 <b>euro (ventisei/87)</b>	m	26,87
Nr. 3498 H.04.035.06	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di mm 160 - spessore 9,5 <b>euro (ventinove/73)</b>	m	29,73
Nr. 3499 H.04.035.07	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di mm 180 - spessore 10,7 <b>euro (trentatre/54)</b>	m	33,54
Nr. 3500 H.04.035.08	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di mm 200 - spessore 11,9 <b>euro (trentasette/75)</b>	m	37,75
Nr. 3501 H.04.035.09	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di mm 225 - spessore 13,4 <b>euro (quarantatre/62)</b>	m	43,62
Nr. 3502 H.04.035.10	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di mm 250 - spessore 14,8 <b>euro (cinquanta/86)</b>	m	50,86
Nr. 3503 H.04.035.11	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di mm 280 - spessore 16,6 <b>euro (sessantasei/86)</b>	m	66,86
Nr. 3504 H.04.035.12	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di mm 315 - spessore 18,7 <b>euro (settantacinque/80)</b>	m	75,80
Nr. 3505 H.04.035.13	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di mm 355 - spessore 21,1 <b>euro (novantaquattro/37)</b>	m	94,37
Nr. 3506 H.04.035.14	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di mm 400 - spessore 23,7 <b>euro (centootto/46)</b>	m	108,46
Nr. 3507 H.04.035.15	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di mm 450 - spessore 26,7 <b>euro (centotrentasette/52)</b>	m	137,52
Nr. 3508 H.04.035.16	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di mm 500 - spessore 29,7 <b>euro (centosessantasei/73)</b>	m	166,73
Nr. 3509 H.04.035.17	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di mm 560 - spessore 33,2 <b>euro (duecentotre/68)</b>	m	203,68
Nr. 3510 H.04.035.18	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di mm 630 - spessore 37,4 <b>euro (duecentocinquantaquattro/72)</b>	m	254,72
Nr. 3511 H.04.035.19	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di mm 710 - spessore 42,1 <b>euro (trecentoventi/38)</b>	m	320,38
Nr. 3512 H.04.035.20	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di mm 800 - spessore 47,4 <b>euro (trecentonovantasette/46)</b>	m	397,46
Nr. 3513 H.04.036.01	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di mm 25 - spessore 2,3 <b>euro (cinque/01)</b>	m	5,01
Nr. 3514 H.04.036.02	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di mm 32 - spessore 3,0 <b>euro (cinque/58)</b>	m	5,58
Nr. 3515 H.04.036.03	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di mm 40 - spessore 3,7 <b>euro (sei/33)</b>	m	6,33
Nr. 3516 H.04.036.04	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di mm 50 - spessore 4,6 <b>euro (sette/30)</b>	m	7,30
Nr. 3517 H.04.036.05	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di mm 63 - spessore 5,8 <b>euro (dodici/06)</b>	m	12,06
Nr. 3518 H.04.036.06	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di mm 75 - spessore 6,8 <b>euro (dodici/75)</b>	m	12,75
Nr. 3519	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di mm 90 - spessore 8,2		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
H.04.036.07	<b>euro (sedici/95)</b>	m	16,95
Nr. 3520 H.04.036.08	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di mm 110 - spessore 10,0 <b>euro (ventidue/07)</b>	m	22,07
Nr. 3521 H.04.036.09	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di mm 125 - spessore 11,4 <b>euro (ventisette/02)</b>	m	27,02
Nr. 3522 H.04.036.10	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di mm 140 - spessore 12,7 <b>euro (trentadue/04)</b>	m	32,04
Nr. 3523 H.04.036.11	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di mm 160 - spessore 14,6 <b>euro (trentasette/14)</b>	m	37,14
Nr. 3524 H.04.036.12	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di mm 180 - spessore 16,4 <b>euro (quarantadue/75)</b>	m	42,75
Nr. 3525 H.04.036.13	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di mm 200 - spessore 18,2 <b>euro (quarantaotto/93)</b>	m	48,93
Nr. 3526 H.04.036.14	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di mm 225 - spessore 20,5 <b>euro (cinquantasette/74)</b>	m	57,74
Nr. 3527 H.04.036.15	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di mm 250 - spessore 22,7 <b>euro (sessantanove/12)</b>	m	69,12
Nr. 3528 H.04.036.16	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di mm 280 - spessore 25,4 <b>euro (ottantanove/21)</b>	m	89,21
Nr. 3529 H.04.036.17	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di mm 315 - spessore 28,6 <b>euro (centodue/44)</b>	m	102,44
Nr. 3530 H.04.036.18	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di mm 355 - spessore 32,2 <b>euro (centoventinove/46)</b>	m	129,46
Nr. 3531 H.04.036.19	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di mm 400 - spessore 36,3 <b>euro (centocinquanta/73)</b>	m	150,73
Nr. 3532 H.04.036.20	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di mm 450 - spessore 40,9 <b>euro (centonovantatre/72)</b>	m	193,72
Nr. 3533 H.04.036.21	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di mm 500 - spessore 45,4 <b>euro (duecentotrentacinque/51)</b>	m	235,51
Nr. 3534 H.04.036.22	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di mm 560 - spessore 50,8 <b>euro (duecentoottantanove/93)</b>	m	289,93
Nr. 3535 H.04.037.01	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di mm 25 - spessore 3,5 <b>euro (cinque/56)</b>	m	5,56
Nr. 3536 H.04.037.02	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di mm 32 - spessore 4,4 <b>euro (sei/23)</b>	m	6,23
Nr. 3537 H.04.037.03	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di mm 40 - spessore 5,5 <b>euro (sette/24)</b>	m	7,24
Nr. 3538 H.04.037.04	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di mm 50 - spessore 6,9 <b>euro (otto/70)</b>	m	8,70
Nr. 3539 H.04.037.05	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di mm 63 - spessore 8,6 <b>euro (quattordici/15)</b>	m	14,15
Nr. 3540 H.04.037.06	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di mm 75 - spessore 10,3 <b>euro (quindici/63)</b>	m	15,63
Nr. 3541 H.04.037.07	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di mm 90 - spessore 12,3 <b>euro (venti/89)</b>	m	20,89
Nr. 3542 H.04.037.08	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di mm 110 - spessore 15,1 <b>euro (ventisette/91)</b>	m	27,91
Nr. 3543 H.04.037.09	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di mm 125 - spessore 17,1 <b>euro (trentaquattro/30)</b>	m	34,30

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3544 H.04.037.10	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di mm 140 - spessore 19,2 <b>euro (quarantauno/06)</b>	m	41,06
Nr. 3545 H.04.037.11	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di mm 160 - spessore 21,9 <b>euro (quarantaotto/54)</b>	m	48,54
Nr. 3546 H.04.037.12	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di mm 180 - spessore 24,6 <b>euro (cinquantasette/04)</b>	m	57,04
Nr. 3547 H.04.037.13	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di mm 200 - spessore 27,4 <b>euro (sessantasei/45)</b>	m	66,45
Nr. 3548 H.04.037.14	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di mm 225 - spessore 30,8 <b>euro (settantanove/44)</b>	m	79,44
Nr. 3549 H.04.037.15	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di mm 250 - spessore 34,2 <b>euro (novantacinque/88)</b>	m	95,88
Nr. 3550 H.04.037.16	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di mm 280 - spessore 38,3 <b>euro (centodiciannove/09)</b>	m	119,09
Nr. 3551 H.04.037.17	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di mm 315 - spessore 43,1 <b>euro (centoquarantaquattro/43)</b>	m	144,43
Nr. 3552 H.04.037.18	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di mm 355 - spessore 48,5 <b>euro (centosesttasei/50)</b>	m	176,50
Nr. 3553 H.04.037.19	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di mm 400 - spessore 54,7 <b>euro (duecentodiciassette/31)</b>	m	217,31
Nr. 3554 H.04.038.01	Tubazioni in polietilene ad alta densità PE 100 SIGMA 80 ad elevata prestazione (Trenchless System con prestazioni tali da poter essere impiegati con tecniche "senza Scavo" o con scavo ma senza necessità del letto in sabbia) per condotte di fluidi in pressione conformi alla norma UNI EN 12201, rispondenti al DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare) ed al DM 21/03/1973 (idoneità per il trasporto di liquidi alimentari) . Le tubazioni dovranno essere ottenute con le sole materie prime vergini prive di materiali rigenerati e/o riciclati. I tubi dovranno portare il marchio di conformità di prodotto (IIP o equivalente) rilasciato da ente terzo riconosciuto ed accreditato nell'ambito della comunità europea. Il produttore deve documentare l'esito positivo delle prove NPT (> 5000 h) e FNCT (>3300 h) relativi alla resistenza allo SCG e FNC ai fini dell'idoneità alla posa senza scavo e/o sabbia, sia sulla materia prima che sui campioni di tubi. Compensato nel prezzo ogni onere per la fornitura in opera compresa l'esecuzione delle giunzioni, delle prove idrauliche, il lavaggio e la disinfezione. Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo, la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterrati. - per pressioni PFA 6 diametro esterno di 160 mm. - Spessore mm. 6,2; <b>euro (trenta/20)</b>	m	30,20
Nr. 3555 H.04.038.02	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 180 mm. - Spessore mm. 6,9; <b>euro (trentaquattro/56)</b>	m	34,56
Nr. 3556 H.04.038.03	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 200 mm. - Spessore mm. 7,7; <b>euro (trentanove/27)</b>	m	39,27
Nr. 3557 H.04.038.04	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 225 mm. - Spessore mm. 8,6; <b>euro (quarantacinque/23)</b>	m	45,23
Nr. 3558 H.04.038.05	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 250 mm. - Spessore mm.9,6; <b>euro (cinquantaquattro/21)</b>	m	54,21
Nr. 3559 H.04.038.06	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 280 mm. - Spessore mm. 10,7; <b>euro (sessantasei/97)</b>	m	66,97
Nr. 3560 H.04.038.07	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 315 mm. - Spessore mm. 12,1; <b>euro (settantanove/33)</b>	m	79,33
Nr. 3561 H.04.038.08	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 355 mm. - Spessore mm.13,6; <b>euro (novantaquattro/51)</b>	m	94,51
Nr. 3562 H.04.038.09	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 400 mm. - Spessore mm. 15,3; <b>euro (centotredici/83)</b>	m	113,83
Nr. 3563 H.04.038.10	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 450 mm. - Spessore mm. 17,2; <b>euro (centotrentaotto/03)</b>	m	138,03
Nr. 3564 H.04.038.11	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 500 mm. - Spessore mm. 19,1; <b>euro (centosessantasei/96)</b>	m	166,96
Nr. 3565 H.04.039.01	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 50 mm. - Spessore mm. 3,0; <b>euro (sette/32)</b>	m	7,32

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 3566 H.04.039.02	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 63 mm. - Spessore mm. 3,8; <b>euro (dodici/05)</b>	m	12,05
Nr. 3567 H.04.039.03	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 75 mm. - Spessore mm. 4,5; <b>euro (tredici/76)</b>	m	13,76
Nr. 3568 H.04.039.04	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 90 mm. - Spessore mm. 5,4; <b>euro (diciotto/22)</b>	m	18,22
Nr. 3569 H.04.039.05	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 110 mm. - Spessore mm. 6,6; <b>euro (ventitre/45)</b>	m	23,45
Nr. 3570 H.04.039.06	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 125 mm. - Spessore mm. 7,4; <b>euro (ventiquattro/73)</b>	m	24,73
Nr. 3571 H.04.039.07	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 140 mm. - Spessore mm. 8,3; <b>euro (trenta/03)</b>	m	30,03
Nr. 3572 H.04.039.08	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 160 mm. - Spessore mm. 9,5; <b>euro (trentasei/85)</b>	m	36,85
Nr. 3573 H.04.039.09	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 180 mm. - Spessore mm. 10,7; <b>euro (quarantadue/54)</b>	m	42,54
Nr. 3574 H.04.039.10	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 200 mm. - Spessore mm. 11,9; <b>euro (quarantaotto/86)</b>	m	48,86
Nr. 3575 H.04.039.11	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 225 mm. - Spessore mm. 13,4; <b>euro (cinquantasette/72)</b>	m	57,72
Nr. 3576 H.04.039.12	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 250 mm. - Spessore mm. 14,8; <b>euro (sessantaotto/15)</b>	m	68,15
Nr. 3577 H.04.039.13	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 280 mm. - Spessore mm. 16,6; <b>euro (ottantanove/66)</b>	m	89,66
Nr. 3578 H.04.039.14	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 315 mm. - Spessore mm. 18,7; <b>euro (centosette/75)</b>	m	107,75
Nr. 3579 H.04.039.15	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 355 mm. - Spessore mm. 21,1; <b>euro (centotrentauno/12)</b>	m	131,12
Nr. 3580 H.04.039.16	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 400 mm. - Spessore mm. 23,7; <b>euro (centocinquantanove/83)</b>	m	159,83
Nr. 3581 H.04.039.17	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 450 mm. - Spessore mm. 26,7; <b>euro (centonovantasei/36)</b>	m	196,36
Nr. 3582 H.04.039.18	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 500 mm. - Spessore mm. 29,7; <b>euro (duecentotrentanove/43)</b>	m	239,43
Nr. 3583 H.04.040.01	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 25 mm. - Spessore mm. 2,3; <b>euro (cinque/21)</b>	m	5,21
Nr. 3584 H.04.040.02	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 32 mm. - Spessore mm. 3,0; <b>euro (cinque/98)</b>	m	5,98
Nr. 3585 H.04.040.03	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 40 mm. - Spessore mm. 3,7; <b>euro (sei/78)</b>	m	6,78
Nr. 3586 H.04.040.04	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 50 mm. - Spessore mm. 4,6; <b>euro (otto/09)</b>	m	8,09
Nr. 3587 H.04.040.05	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 63 mm. - Spessore mm. 5,8; <b>euro (tredici/29)</b>	m	13,29
Nr. 3588 H.04.040.06	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 75 mm. - Spessore mm. 6,8; <b>euro (quindici/38)</b>	m	15,38
Nr. 3589 H.04.040.07	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 90 mm. - Spessore mm. 8,2; <b>euro (venti/76)</b>	m	20,76
Nr. 3590	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 110 mm. - Spessore mm. 10,0;		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
H.04.040.08	<b>euro (ventisette/80)</b>	m	27,80
Nr. 3591 H.04.040.09	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 125 mm. - Spessore mm. 11,4; <b>euro (trentauno/50)</b>	m	31,50
Nr. 3592 H.04.040.10	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 140 mm. - Spessore mm. 12,7; <b>euro (trentaotto/37)</b>	m	38,37
Nr. 3593 H.04.040.11	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 160 mm. - Spessore mm. 14,6; <b>euro (quarantasette/66)</b>	m	47,66
Nr. 3594 H.04.040.12	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 180 mm. - Spessore mm. 16,4; <b>euro (cinquantasei/05)</b>	m	56,05
Nr. 3595 H.04.040.13	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 200 mm. - Spessore mm. 18,2; <b>euro (sessantacinque/34)</b>	m	65,34
Nr. 3596 H.04.040.14	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 225 mm. - Spessore mm. 20,5; <b>euro (settantaotto/50)</b>	m	78,50
Nr. 3597 H.04.040.15	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 250 mm. - Spessore mm. 22,7; <b>euro (novantaquattro/68)</b>	m	94,68
Nr. 3598 H.04.040.16	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 280 mm. - Spessore mm. 25,4; <b>euro (centoventidue/84)</b>	m	122,84
Nr. 3599 H.04.040.17	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 315 mm. - Spessore mm. 28,6; <b>euro (centoquarantanove/51)</b>	m	149,51
Nr. 3600 H.04.040.18	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 355 mm. - Spessore mm. 32,2; <b>euro (centoottantaquattro/37)</b>	m	184,37
Nr. 3601 H.04.040.19	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 400 mm. - Spessore mm. 36,3; <b>euro (duecentoventisei/35)</b>	m	226,35
Nr. 3602 H.04.040.20	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 450 mm. - Spessore mm. 40,9; <b>euro (duecentoottanta/58)</b>	m	280,58
Nr. 3603 H.04.040.21	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 500 mm. - Spessore mm. 45,4; <b>euro (trecentoquarantadue/69)</b>	m	342,69
Nr. 3604 H.04.041.01	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di 20 mm. - Spessore mm. 3,0; <b>euro (cinque/45)</b>	m	5,45
Nr. 3605 H.04.041.02	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di 25 mm. - Spessore mm. 3,5; <b>euro (cinque/91)</b>	m	5,91
Nr. 3606 H.04.041.03	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di 32 mm. - Spessore mm. 4,4; <b>euro (sei/78)</b>	m	6,78
Nr. 3607 H.04.041.04	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di 40 mm. - Spessore mm. 5,5; <b>euro (sette/95)</b>	m	7,95
Nr. 3608 H.04.041.05	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di 50 mm. - Spessore mm. 6,9; <b>euro (nove/81)</b>	m	9,81
Nr. 3609 H.04.041.06	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di 63 mm. - Spessore mm. 8,6; <b>euro (quindici/87)</b>	m	15,87
Nr. 3610 H.04.041.07	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di 75 mm. - Spessore mm. 10,3; <b>euro (diciannove/12)</b>	m	19,12
Nr. 3611 H.04.041.08	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di 90 mm. - Spessore mm. 12,3; <b>euro (venticinque/87)</b>	m	25,87
Nr. 3612 H.04.041.09	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di 110 mm. - Spessore mm. 15,1; <b>euro (trentacinque/37)</b>	m	35,37
Nr. 3613 H.04.041.10	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di 125 mm. - Spessore mm. 17,1; <b>euro (quaranta/47)</b>	m	40,47
Nr. 3614 H.04.041.11	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di 140 mm. - Spessore mm. 19,2; <b>euro (quarantanove/58)</b>	m	49,58

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3615 H.04.041.12	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di 160 mm. - Spessore mm. 21,9; <b>euro (sessantauno/80)</b>	m	61,80
Nr. 3616 H.04.041.13	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di 180 mm. - Spessore mm. 24,6; <b>euro (settantatre/82)</b>	m	73,82
Nr. 3617 H.04.041.14	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di 200 mm. - Spessore mm. 27,4; <b>euro (ottantasette/20)</b>	m	87,20
Nr. 3618 H.04.041.15	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di 225 mm. - Spessore mm. 30,8; <b>euro (centocinque/66)</b>	m	105,66
Nr. 3619 H.04.041.16	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di 250 mm. - Spessore mm. 34,2; <b>euro (centoventotto/25)</b>	m	128,25
Nr. 3620 H.04.041.17	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di 280 mm. - Spessore mm. 38,3; <b>euro (centosessantasette/05)</b>	m	167,05
Nr. 3621 H.04.041.18	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di 315 mm. - Spessore mm.43,1; <b>euro (duecentocinque/15)</b>	m	205,15
Nr. 3622 H.04.041.19	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di 355 mm. - Spessore mm. 48,5; <b>euro (duecentocinquantatre/47)</b>	m	253,47
Nr. 3623 H.04.041.20	idem c.s. ...pressioni PFA 25 diametro esterno di 400 mm. - Spessore mm. 54,7; <b>euro (trecentoquindici/07)</b>	m	315,07
Nr. 3624 H.04.042.01	Fornitura e posa in opera di tubazioni in PVC-U rigido per condotte in pressione destinate al convogliamento di acqua potabile e acque per uso irriguo ed industriale fabbricate in conformità alla Normativa UNI EN 1452, al DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare) ed al DM 21/03/1973 (idoneità per il trasporto di liquidi alimentari) con sistema di giunzione a bicchiere.Le guarnizioni elastomeriche di tenuta dovranno essere conformi alla norma UNI EN 681-1. I tubi dovranno portare il marchio di conformità di prodotto (IIP o equivalente) rilasciato da ente terzo riconosciuto ed accreditato nell'ambito della comunità europea. Compensato nel prezzo ogni onere per la posa in opera compresa l'esecuzione delle giunzioni, delle prove idrauliche, il lavaggio e la disinfezione.Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo , la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterri. - per pressioni PFA 6 diametro esterno di 50 mm. - Spessore mm. 1,6 <b>euro (undici/46)</b>	m	11,46
Nr. 3625 H.04.042.02	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 63 mm. - Spessore mm. 2,0; <b>euro (tredici/92)</b>	m	13,92
Nr. 3626 H.04.042.03	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 75 mm. - Spessore mm. 2,3; <b>euro (quattordici/49)</b>	m	14,49
Nr. 3627 H.04.042.04	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 90 mm. - Spessore mm. 2,8; <b>euro (quindici/18)</b>	m	15,18
Nr. 3628 H.04.042.05	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 110 mm. - Spessore mm. 2,7; <b>euro (quindici/71)</b>	m	15,71
Nr. 3629 H.04.042.06	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 125 mm. - Spessore mm. 3,1; <b>euro (diciotto/40)</b>	m	18,40
Nr. 3630 H.04.042.07	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 140 mm. - Spessore mm.3,5; <b>euro (ventitre/42)</b>	m	23,42
Nr. 3631 H.04.042.08	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 160 mm. - Spessore mm. 4,0; <b>euro (venticinque/40)</b>	m	25,40
Nr. 3632 H.04.042.09	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 180 mm. - Spessore mm. 4,4; <b>euro (ventisei/66)</b>	m	26,66
Nr. 3633 H.04.042.10	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 200 mm. - Spessore mm. 4,9; <b>euro (ventinove/28)</b>	m	29,28
Nr. 3634 H.04.042.11	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 225 mm. - Spessore mm. 5,5; <b>euro (trentauno/43)</b>	m	31,43
Nr. 3635 H.04.042.12	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 250 mm. - Spessore mm. 6,2; <b>euro (trentasette/53)</b>	m	37,53
Nr. 3636 H.04.042.13	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 280 mm. - Spessore mm. 6,9; <b>euro (quarantacinque/82)</b>	m	45,82
Nr. 3637	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 315 mm. - Spessore mm. 7,7;		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
H.04.042.14	<b>euro (cinquantauno/55)</b>	m	51,55
Nr. 3638 H.04.042.15	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 355 mm. - Spessore mm. 8,7; <b>euro (sessantauno/24)</b>	m	61,24
Nr. 3639 H.04.042.16	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 400 mm. - Spessore mm. 9,8; <b>euro (settantauno/58)</b>	m	71,58
Nr. 3640 H.04.042.17	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 450 mm. - Spessore mm. 11,00; <b>euro (novantaquattro/68)</b>	m	94,68
Nr. 3641 H.04.042.18	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 500 mm. - Spessore mm. 12,3; <b>euro (centodue/85)</b>	m	102,85
Nr. 3642 H.04.042.19	idem c.s. ...pressioni PFA 6 diametro esterno di 630 mm. - Spessore mm.15,4; <b>euro (centoquarantasei/52)</b>	m	146,52
Nr. 3643 H.04.043.01	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 40 mm. - Spessore mm. 1,9 <b>euro (undici/41)</b>	m	11,41
Nr. 3644 H.04.043.02	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 50 mm. - Spessore mm. 2,4 <b>euro (undici/92)</b>	m	11,92
Nr. 3645 H.04.043.03	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 63 mm. - Spessore mm. 3,0 <b>euro (quattordici/65)</b>	m	14,65
Nr. 3646 H.04.043.04	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 75 mm. - Spessore mm. 3,6 <b>euro (quindici/61)</b>	m	15,61
Nr. 3647 H.04.043.05	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 90 mm. - Spessore mm. 4,3 <b>euro (sedici/51)</b>	m	16,51
Nr. 3648 H.04.043.06	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 110 mm. - Spessore mm. 4,2 <b>euro (diciassette/35)</b>	m	17,35
Nr. 3649 H.04.043.07	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 125 mm. - Spessore mm. 4,8; <b>euro (venti/44)</b>	m	20,44
Nr. 3650 H.04.043.08	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 140 mm. - Spessore mm. 5,4; <b>euro (ventisei/53)</b>	m	26,53
Nr. 3651 H.04.043.09	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 160 mm. - Spessore mm. 6,2; <b>euro (ventinove/15)</b>	m	29,15
Nr. 3652 H.04.043.10	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 180 mm. - Spessore mm. 6,9; <b>euro (trentauno/17)</b>	m	31,17
Nr. 3653 H.04.043.11	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 200 mm. - Spessore mm. 7,7; <b>euro (trentacinque/16)</b>	m	35,16
Nr. 3654 H.04.043.12	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 225 mm. - Spessore mm. 8,6; <b>euro (trentaotto/30)</b>	m	38,30
Nr. 3655 H.04.043.13	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 250 mm. - Spessore mm. 9,6; <b>euro (quarantasei/40)</b>	m	46,40
Nr. 3656 H.04.043.14	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 280 mm. - Spessore mm. 10,7; <b>euro (cinquantasette/34)</b>	m	57,34
Nr. 3657 H.04.043.15	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 315 mm. - Spessore mm. 12,1; <b>euro (sessantasei/64)</b>	m	66,64
Nr. 3658 H.04.043.16	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 355 mm. - Spessore mm. 13,6; <b>euro (ottanta/17)</b>	m	80,17
Nr. 3659 H.04.043.17	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 400 mm. - Spessore mm. 15,3; <b>euro (novantacinque/67)</b>	m	95,67
Nr. 3660 H.04.043.18	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 450 mm. - Spessore mm. 17,2; <b>euro (centoventi/60)</b>	m	120,60
Nr. 3661 H.04.043.19	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 500 mm. - Spessore mm. 19,1; <b>euro (centoquaranta/33)</b>	m	140,33



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3662 H.04.043.20	idem c.s. ...pressioni PFA 10 diametro esterno di 630 mm. - Spessore mm. 24,1; <b>euro (duecentoventiootto/59)</b>	m	228,59
Nr. 3663 H.04.044.01	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 40 mm. - Spessore mm. 3,0; <b>euro (undici/87)</b>	m	11,87
Nr. 3664 H.04.044.02	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 50 mm. - Spessore mm. 3,7 <b>euro (dodici/53)</b>	m	12,53
Nr. 3665 H.04.044.03	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 63 mm. - Spessore mm. 4,7 <b>euro (quindici/76)</b>	m	15,76
Nr. 3666 H.04.044.04	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 75 mm. - Spessore mm. 5,6 <b>euro (diciassette/15)</b>	m	17,15
Nr. 3667 H.04.044.05	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 90 mm. - Spessore mm.6,7 <b>euro (diciotto/48)</b>	m	18,48
Nr. 3668 H.04.044.06	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 110 mm. - Spessore mm. 6,6; <b>euro (diciannove/84)</b>	m	19,84
Nr. 3669 H.04.044.07	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 125 mm. - Spessore mm. 7,4; <b>euro (ventitre/58)</b>	m	23,58
Nr. 3670 H.04.044.08	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 140 mm. - Spessore mm. 8,3; <b>euro (ventinove/92)</b>	m	29,92
Nr. 3671 H.04.044.09	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 160 mm. - Spessore mm. 9,5; <b>euro (trentatre/53)</b>	m	33,53
Nr. 3672 H.04.044.10	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 180 mm. - Spessore mm. 10,7; <b>euro (trentasette/79)</b>	m	37,79
Nr. 3673 H.04.044.11	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 200 mm. - Spessore mm. 11,9; <b>euro (quarantadue/23)</b>	m	42,23
Nr. 3674 H.04.044.12	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 225 mm. - Spessore mm. 13,4; <b>euro (quarantaotto/71)</b>	m	48,71
Nr. 3675 H.04.044.13	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 250 mm. - Spessore mm. 14,8; <b>euro (cinquantasette/35)</b>	m	57,35
Nr. 3676 H.04.044.14	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 280 mm. - Spessore mm. 16,6; <b>euro (settantaquattro/48)</b>	m	74,48
Nr. 3677 H.04.044.15	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 315 mm. - Spessore mm. 18,7; <b>euro (ottantaotto/14)</b>	m	88,14
Nr. 3678 H.04.044.16	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 355 mm. - Spessore mm. 21,1; <b>euro (centoquindici/09)</b>	m	115,09
Nr. 3679 H.04.044.17	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 400 mm. - Spessore mm. 23,7; <b>euro (centoquarantadue/68)</b>	m	142,68
Nr. 3680 H.04.044.18	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 450 mm. - Spessore mm. 26,7; <b>euro (centosettantacinque/85)</b>	m	175,85
Nr. 3681 H.04.044.19	idem c.s. ...pressioni PFA 16 diametro esterno di 500 mm. - Spessore mm. 29,7; <b>euro (duecentosette/46)</b>	m	207,46
Nr. 3682 H.04.045.01	idem c.s. ...pressioni PFA 20 diametro esterno di 40 mm. - Spessore mm. 3,7 <b>euro (dodici/21)</b>	m	12,21
Nr. 3683 H.04.045.02	idem c.s. ...pressioni PFA 20 diametro esterno di 50 mm. - Spessore mm. 4,6 <b>euro (tredici/05)</b>	m	13,05
Nr. 3684 H.04.045.03	idem c.s. ...pressioni PFA 20 diametro esterno di 63 mm. - Spessore mm.5,8 <b>euro (sedici/62)</b>	m	16,62
Nr. 3685 H.04.045.04	idem c.s. ...pressioni PFA 20 diametro esterno di 75 mm. - Spessore mm. 6,8 <b>euro (diciotto/29)</b>	m	18,29
Nr. 3686 H.04.045.05	idem c.s. ...pressioni PFA 20 diametro esterno di 90 mm. - Spessore mm. 8,2 <b>euro (venti/89)</b>	m	20,89

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 3687 H.04.045.06	idem c.s. ...pressioni PFA 20 diametro esterno di 110 mm. - Spessore mm. 8,1 <b>euro (ventidue/86)</b>	m	22,86
Nr. 3688 H.04.045.07	idem c.s. ...pressioni PFA 20 diametro esterno di 125 mm. - Spessore mm. 9,2; <b>euro (ventisette/57)</b>	m	27,57
Nr. 3689 H.04.045.08	idem c.s. ...pressioni PFA 20 diametro esterno di 140 mm. - Spessore mm. 10,3; <b>euro (trentaquattro/88)</b>	m	34,88
Nr. 3690 H.04.045.09	idem c.s. ...pressioni PFA 20 diametro esterno di 160 mm. - Spessore mm. 11,8; <b>euro (quaranta/00)</b>	m	40,00
Nr. 3691 H.04.045.10	idem c.s. ...pressioni PFA 20 diametro esterno di 180 mm. - Spessore mm. 13,3; <b>euro (quarantacinque/94)</b>	m	45,94
Nr. 3692 H.04.045.11	idem c.s. ...pressioni PFA 20 diametro esterno di 200 mm. - Spessore mm. 14,7; <b>euro (cinquantadue/25)</b>	m	52,25
Nr. 3693 H.04.045.12	idem c.s. ...pressioni PFA 20 diametro esterno di 225 mm. - Spessore mm. 16,6; <b>euro (sessantauno/47)</b>	m	61,47
Nr. 3694 H.04.045.13	idem c.s. ...pressioni PFA 20 diametro esterno di 250 mm. - Spessore mm. 18,4; <b>euro (settantatre/32)</b>	m	73,32
Nr. 3695 H.04.045.14	idem c.s. ...pressioni PFA 20 diametro esterno di 280 mm. - Spessore mm. 20,6; <b>euro (novanta/93)</b>	m	90,93
Nr. 3696 H.04.045.15	idem c.s. ...pressioni PFA 20 diametro esterno di 315 mm. - Spessore mm. 23,2; <b>euro (centonove/08)</b>	m	109,08
Nr. 3697 H.04.046.01	Fornitura trasporto e posa in opera di tubazioni in lega polimerica PVC-A senza aggiunta di materiale rigenerato ed esenti da piombo, prodotti con l'utilizzo di stabilizzanti organici OBS da aziende operanti in regime di qualità aziendale certificata UNI EN ISO 9001 secondo la UNI CEI EN 45011. I tubi devono essere conformi alla specifica tecnica IIP 1.1/19 che recepisce la BS PAS 27, al D.M. n° 174 del 06/05/2004 e alla norma UNI EN 1622. Sistema di giunzione a bicchiere del tipo POWER LOCK con guarnizione integrata pre-inserita meccanicamente a caldo durante la fase di formazione del bicchiere. La guarnizione, priva di inserti metallici al suo interno, sarà costituita da un elemento in elastomero EPDM a norma UNI EN 681 co-stampato con un anello di irrigidimento in polipropilene atto a garantire la perfetta inamovibilità. I tubi, in elementi di 6 metri incluso il bicchiere, saranno forniti con tappi protettivi in Polipropilene alle estremità, saranno di colore blu RAL 5010 e dovranno riportare lungo due strisce sui lati opposti le seguenti informazioni: Nome o Marchio del produttore, dimensione nominale, Pressione nominale, norma IIP e data di emissione, data e turno di produzione. La certificazione di prodotto deve essere rilasciata, secondo la UNI CEI EN 45011, da ente terzo o società riconosciuti e accreditate ACCREDIA Compresse inoltre le operazioni di carico e scarico necessarie, lo sfilamento dei tubi lungo i cavi, l'esecuzione dei giunti, prove idrauliche anche ripetute alla pressione di prova stabilita dal Capitolato Speciale, lavaggio, disinfezione ed ogni altra operazione ed onere necessario per costruire la condotta come prescritto. Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo, la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterri. TUBAZIONE IN LEGA POLIMERICA PVC-A. DN 110 PN 10. Spessore 3.1 mm. <b>euro (diciassette/23)</b>	m	17,23
Nr. 3698 H.04.046.02	idem c.s. ...PVC-A. DN 125 PN 10. Spessore 3.5 mm. <b>euro (venti/78)</b>	m	20,78
Nr. 3699 H.04.046.03	idem c.s. ...PVC-A. DN 140 PN 10. Spessore 3.9 mm. <b>euro (ventisei/60)</b>	m	26,60
Nr. 3700 H.04.046.04	idem c.s. ...PVC-A. DN 160 PN 10. Spessore 4.5 mm. <b>euro (ventinove/63)</b>	m	29,63
Nr. 3701 H.04.046.05	idem c.s. ...PVC-A. DN 200 PN 10. Spessore 5.6 mm. <b>euro (trentasei/61)</b>	m	36,61
Nr. 3702 H.04.046.06	idem c.s. ...PVC-A. DN 225 PN 10. Spessore 6.3 mm. <b>euro (quarantadue/10)</b>	m	42,10
Nr. 3703 H.04.046.07	idem c.s. ...PVC-A. DN 250 PN 10. Spessore 7.0 mm. <b>euro (quarantanove/35)</b>	m	49,35
Nr. 3704 H.04.046.08	idem c.s. ...PVC-A. DN 280 PN 10. Spessore 7.8 mm. <b>euro (sessantauno/61)</b>	m	61,61
Nr. 3705 H.04.046.09	idem c.s. ...PVC-A. DN 315 PN 10. Spessore 8.8 mm. <b>euro (settantauno/60)</b>	m	71,60
Nr. 3706 H.04.046.10	idem c.s. ...PVC-A. DN 355 PN 10. Spessore 9.9 mm. <b>euro (novanta/98)</b>	m	90,98

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3707 H.04.046.11	idem c.s. ...PVC-A. DN 400 PN 10. Spessore 11.2 mm. <b>euro (centoundici/38)</b>	m	111,38
Nr. 3708 H.04.046.12	idem c.s. ...PVC-A. DN 500 PN 10. Spessore 13.9 mm. <b>euro (centosessanta/39)</b>	m	160,39
Nr. 3709 H.04.046A.0 1	Fornitura, trasporto e posa in opera di tubazioni in lega polimerica PVC-A conformi alla specifica tecnica IIP 1.1/19 che mutua integralmente la BS PAS 27/1999, al D.M. n° 174/2004 (ex circolare del Ministero della Sanità n° 102 del 02/12/1978) ed alla norma UNI EN 1622 - Analisi dell'acqua - determinazione della soglia di odore (TON) e soglia di sapore (TFN), prodotte da aziende certificate ISO 9001 senza aggiunta di materiale rigenerato ed esenti da stabilizzanti a base di piombo. Sistema di giunzione a bicchiere con guarnizione antisfilamento del tipo "Bulldog®" preassemblata a caldo ed inamovibile. La guarnizione è composta da un elemento in elastomero conforme alla UNI EN 681-1 accoppiato, mediante costampaggio, ad un elemento in ghisa sferoidale GJS 450-10 protetto da resine epossidiche applicate per cataforesi, atto a contenere un anello di tenuta meccanica in GJS 450-10 protetto da resine epossidiche applicate per cataforesi. Il sistema di giunzione deve essere in grado di sopportare la pressione negativa di -0,8 bar anche in condizioni di stress quali: deformazione diametrale di 15°, deformazione angolare di 2°. Tali performance devono essere comprovate da test report, secondo UNI EN 13844, rilasciato da laboratorio certificato. I tubi dovranno essere inoltre prodotti da aziende operanti in regime di Sistema Qualità Aziendale conforme alla norma UNI EN ISO 9001, rilasciata secondo la UNI CEI EN 45012 da enti terzi o società riconosciuti e accreditati Accredia. L'intera fornitura dovrà essere supportata da idoneo certificato di conformità prodotto rilasciato secondo la UNI CEI EN 45011 da enti terzi o società riconosciuti e accreditati Accredia. I tubi, in elementi di 6 metri compreso bicchiere e forniti con tappi protettivi alle estremità, saranno di colore RAL 5010 e dovranno riportare stampate su una delle generatrici le seguenti informazioni: nome o marchio del produttore, diametro nominale e spessore, IIP 1.1/19 (in alternativa BS PAS 27/1999 e data di emissione) data con turno di produzione e pressione nominale. I materiali saranno corredati dalla certificazione di prodotto secondo la specifica tecnica IIP 1.1/19 o secondo la BS PAS 27/1999 rilasciata da ente terzo certificato "Accredia". Compresa inoltre le operazioni di carico e scarico necessarie, lo sfilamento dei tubi lungo i cavi, l'esecuzione dei giunti, prove idrauliche anche ripetute alla pressione di prova stabilita dal Capitolato Speciale, lavaggio, disinfezione ed ogni altra operazione ed onere necessario per costruire la condotta come prescritto. Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo, la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterri. TUBAZIONE IN LEGA POLIMERICA PVC-A PN 10 con giunto antisfilamento. DN 110 PN 10. Spessore 3.1 mm. <b>euro (venticinque/56)</b>	m	25,56
Nr. 3710 H.04.046A.0 2	idem c.s. ...antisfilamento. DN 160 PN 10. Spessore 4.5 mm. <b>euro (quarantauno/13)</b>	m	41,13
Nr. 3711 H.04.046A.0 3	idem c.s. ...antisfilamento. DN 200 PN 10. Spessore 5.6 mm. <b>euro (cinquantatre/13)</b>	m	53,13
Nr. 3712 H.04.046A.0 4	idem c.s. ...antisfilamento. DN 225 PN 10. Spessore 6.3 mm. <b>euro (sessantadue/63)</b>	m	62,63
Nr. 3713 H.04.046A.0 5	idem c.s. ...antisfilamento. DN 250 PN 10. Spessore 7.0 mm. <b>euro (settantaquattro/28)</b>	m	74,28
Nr. 3714 H.04.046A.0 6	idem c.s. ...antisfilamento. DN 315 PN 10. Spessore 8.8 mm. <b>euro (centodue/07)</b>	m	102,07
Nr. 3715 H.04.046A.0 7	idem c.s. ...antisfilamento. DN 400 PN 10. Spessore 11.1 mm. <b>euro (centosessantasei/32)</b>	m	166,32
Nr. 3716 H.04.047.01	Fornitura trasporto e posa in opera di tubazioni in lega polimerica PVC-A senza aggiunta di materiale rigenerato ed esenti da piombo, prodotti con l'utilizzo di stabilizzanti organici OBS da aziende operanti in regime di qualità aziendale certificata UNI EN ISO 9001 secondo la UNI CEI EN 45011. I tubi devono essere conformi alla specifica tecnica IIP 1.1/19 che recepisce la BS PAS 27, al D.M. n° 174 del 06/05/2004 e alla norma UNI EN 1622. Sistema di giunzione a bicchiere del tipo POWER LOCK con guarnizione integrata pre-inserita meccanicamente a caldo durante la fase di formazione del bicchiere. La guarnizione, priva di inserti metallici al suo interno, sarà costituita da un elemento in elastomero EPDM a norma UNI EN 681 co-stampato con un anello di irrigidimento in polipropilene atto a garantirne la perfetta inamovibilità. I tubi, in elementi di 6 metri incluso il bicchiere, saranno forniti con tappi protettivi in Polipropilene alle estremità, saranno di colore blu RAL 5010 e dovranno riportare lungo due strisce sui lati opposti le seguenti informazioni: Nome o Marchio del produttore, dimensione nominale, Pressione nominale, norma IIP e data di emissione, data e turno di produzione. La certificazione di prodotto deve essere rilasciata, secondo la UNI CEI EN 45011, da ente terzo o società riconosciuti e accreditate ACCREDIA Compresa inoltre le operazioni di carico e scarico necessarie, lo sfilamento dei tubi lungo i cavi, l'esecuzione dei giunti, prove idrauliche anche ripetute alla pressione di prova stabilita dal Capitolato Speciale, lavaggio, disinfezione ed ogni altra operazione ed onere necessario per costruire la condotta come prescritto. Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo, la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterri. TUBAZIONE IN LEGA POLIMERICA PVC-A. DN 90 PN 16. Spessore 4.0 mm. <b>euro (diciotto/63)</b>	m	18,63
Nr. 3717 H.04.047.02	idem c.s. ...PVC-A. DN 110 PN 16. Spessore 4.9 mm. <b>euro (venti/31)</b>	m	20,31
Nr. 3718 H.04.047.03	idem c.s. ...PVC-A. DN 125 PN 16. Spessore 5.5 mm. <b>euro (ventiquattro/70)</b>	m	24,70
Nr. 3719 H.04.047.04	idem c.s. ...PVC-A. DN 140 PN 16. Spessore 6.2 mm. <b>euro (trentauno/38)</b>	m	31,38

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3720 H.04.047.05	idem c.s. ...PVC-A. DN 160 PN 16. Spessore 7.0 mm. <b>euro (trentacinque/82)</b>	m	35,82
Nr. 3721 H.04.047.06	idem c.s. ...PVC-A. DN 200 PN 16. Spessore 8.8 mm. <b>euro (quarantasei/50)</b>	m	46,50
Nr. 3722 H.04.047.07	idem c.s. ...PVC-A. DN 225 PN 16. Spessore 9.9 mm. <b>euro (cinquantacinque/07)</b>	m	55,07
Nr. 3723 H.04.047.08	idem c.s. ...PVC-A. DN 250 PN 16. Spessore 11.0 mm. <b>euro (sessantaquattro/69)</b>	m	64,69
Nr. 3724 H.04.047.09	idem c.s. ...PVC-A. DN 280 PN 16. Spessore 12.3 mm. <b>euro (ottantauno/54)</b>	m	81,54
Nr. 3725 H.04.047.10	idem c.s. ...PVC-A. DN 315 PN 16. Spessore 13.8 mm. <b>euro (novantasei/20)</b>	m	96,20
Nr. 3726 H.04.047.11	idem c.s. ...PVC-A. DN 355 PN 16. Spessore 15.6 mm. <b>euro (centoventiquattro/98)</b>	m	124,98
Nr. 3727 H.04.047.12	idem c.s. ...PVC-A. DN 400 PN 16. Spessore 17.5 mm. <b>euro (centocinquante/42)</b>	m	153,42
Nr. 3728 H.04.047.13	idem c.s. ...PVC-A. DN 500 PN 16. Spessore 21.9 mm. <b>euro (duecentotrenta/16)</b>	m	230,16
Nr. 3729 H.04.047A.0 1	Fornitura, trasporto e posa in opera di tubazioni in lega polimerica PVC-A conformi alla specifica tecnica IIP 1.1/19 che mutua integralmente la BS PAS 27/1999, al D.M. n° 174/2004 (ex circolare del Ministero della Sanità n° 102 del 02/12/1978) ed alla norma UNI EN 1622 - Analisi dell'acqua - determinazione della soglia di odore (TON) e soglia di sapore (TFN), prodotte da aziende certificate ISO 9001 senza aggiunta di materiale rigenerato ed esenti da stabilizzanti a base di piombo. Sistema di giunzione a bicchiere con guarnizione antisfilamento del tipo "Bulldog®" preassemblata a caldo ed inamovibile. La guarnizione è composta da un elemento in elastomero conforme alla UNI EN 681-1 accoppiato, mediante costampaggio, ad un elemento in ghisa sferoidale GJS 450-10 protetto da resine epossidiche applicate per cataforesi, atto a contenere un anello di tenuta meccanica in GJS 450-10 protetto da resine epossidiche applicate per cataforesi. Il sistema di giunzione deve essere in grado di sopportare la pressione negativa di -0,8 bar anche in condizioni di stress quali: deformazione diametrale di 15°, deformazione angolare di 2°. Tali performance devono essere comprovate da test report, secondo UNI EN 13844, rilasciato da laboratorio certificato. I tubi dovranno essere inoltre prodotti da aziende operanti in regime di Sistema Qualità Aziendale conforme alla norma UNI EN ISO 9001, rilasciata secondo la UNI CEI EN 45012 da enti terzi o società riconosciuti e accreditati Accredia. L'intera fornitura dovrà essere supportata da idoneo certificato di conformità prodotto rilasciato secondo la UNI CEI EN 45011 da enti terzi o società riconosciuti e accreditati Accredia. I tubi, in elementi di 6 metri compreso bicchiere e forniti con tappi protettivi alle estremità, saranno di colore RAL 5010 e dovranno riportare stampate su una delle generatrici le seguenti informazioni: nome o marchio del produttore, diametro nominale e spessore, IIP 1.1/19 (in alternativa BS PAS 27/1999 e data di emissione) data con turno di produzione e pressione nominale. I materiali saranno corredati dalla certificazione di prodotto secondo la specifica tecnica IIP 1.1/19 o secondo la BS PAS 27/1999 rilasciata da ente terzo certificato "Accredia". Compresa inoltre le operazioni di carico e scarico necessarie, lo sfilamento dei tubi lungo i cavi, l'esecuzione dei giunti, prove idrauliche anche ripetute alla pressione di prova stabilita dal Capitolato Speciale, lavaggio, disinfezione ed ogni altra operazione ed onere necessario per costruire la condotta come prescritto. Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo, la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterri. TUBAZIONE IN LEGA POLIMERICA PVC-A PN 16 con giunto antisfilamento. DN 90 PN 16. Spessore 4.0 mm. <b>euro (ventiquattro/63)</b>	m	24,63
Nr. 3730 H.04.047A.0 2	idem c.s. ....antisfilamento. DN 110 PN 16. Spessore 4.9 mm. <b>euro (ventiotto/64)</b>	m	28,64
Nr. 3731 H.04.047A.0 3	idem c.s. ....antisfilamento. DN 160 PN 16. Spessore 7.0 mm. <b>euro (quarantasette/31)</b>	m	47,31
Nr. 3732 H.04.047A.0 4	idem c.s. ....antisfilamento. DN 200 PN 16. Spessore 8.8 mm. <b>euro (sessantatre/02)</b>	m	63,02
Nr. 3733 H.04.047A.0 5	idem c.s. ....antisfilamento. DN 225 PN 16. Spessore 9.9 mm. <b>euro (settantacinque/59)</b>	m	75,59
Nr. 3734 H.04.047A.0 6	idem c.s. ....antisfilamento. DN 250 PN 16. Spessore 11.0 mm. <b>euro (ottantanove/63)</b>	m	89,63
Nr. 3735 H.04.047A.0 7	idem c.s. ....antisfilamento. DN 315 PN 16. Spessore 13.8 mm. <b>euro (centoventisei/65)</b>	m	126,65
Nr. 3736 H.04.047A.0 8	idem c.s. ....antisfilamento. DN 400 PN 16. Spessore 17.5 mm. <b>euro (duecentootto/37)</b>	m	208,37
Nr. 3737	Fornitura trasporto e posa in opera di tubazioni in lega polimerica PVC-A senza aggiunta di materiale rigenerato ed esenti da piombo,		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
H.04.048.01	prodotti con l'utilizzo di stabilizzanti organici OBS da aziende operanti in regime di qualità aziendale certificata UNI EN ISO 9001 secondo la UNI CEI EN 45011. I tubi devono essere conformi alla specifica tecnica IIP 1.1/19 che recepisce la BS PAS 27, al D.M. n° 174 del 06/05/2004 e alla norma UNI EN 1622. Sistema di giunzione a bicchiere del tipo POWER LOCK con guarnizione integrata pre-inserita meccanicamente a caldo durante la fase di formazione del bicchiere. La guarnizione, priva di inserti metallici al suo interno, sarà costituita da un elemento in elastomero EPDM a norma UNI EN 681 co-stampato con un anello di irrigidimento in polipropilene atto a garantirne la perfetta inamovibilità. I tubi, in elementi di 6 metri incluso il bicchiere, saranno forniti con tappi protettivi in Polipropilene alle estremità, saranno di colore blu RAL 5010 e dovranno riportare lungo due strisce sui lati opposti le seguenti informazioni: Nome o Marchio del produttore, dimensione nominale, Pressione nominale, norma IIP e data di emissione, data e turno di produzione. La certificazione di prodotto deve essere rilasciata, secondo la UNI CEI EN 45011, da ente terzo o società riconosciuti e accreditate ACCREDIA Compresa inoltre le operazioni di carico e scarico necessarie, lo sfilamento dei tubi lungo i cavi, l'esecuzione dei giunti, prove idrauliche anche ripetute alla pressione di prova stabilita dal Capitolato Speciale, lavaggio, disinfezione ed ogni altra operazione ed onere necessario per costruire la condotta come prescritto. Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo, la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterri. TUBAZIONE IN LEGA POLIMERICA PVC-A. DN 90 PN 20. Spessore 4.9 mm. <b>euro (venti/48)</b>	m	20,48
Nr. 3738 H.04.048.02	idem c.s. ...PVC-A. DN 110 PN 20. Spessore 6.0 mm. <b>euro (ventidue/57)</b>	m	22,57
Nr. 3739 H.04.048.03	idem c.s. ...PVC-A. DN 125 PN 20. Spessore 6.8 mm. <b>euro (ventisette/63)</b>	m	27,63
Nr. 3740 H.04.048.04	idem c.s. ...PVC-A. DN 140 PN 20. Spessore 7.6 mm. <b>euro (trentacinque/01)</b>	m	35,01
Nr. 3741 H.04.048.05	idem c.s. ...PVC-A. DN 160 PN 20. Spessore 8.7 mm. <b>euro (quaranta/56)</b>	m	40,56
Nr. 3742 H.04.048.06	idem c.s. ...PVC-A. DN 200 PN 20. Spessore 10.9 mm. <b>euro (cinquantatre/90)</b>	m	53,90
Nr. 3743 H.04.048.07	idem c.s. ...PVC-A. DN 225 PN 20. Spessore 12.2 mm. <b>euro (sessantaquattro/61)</b>	m	64,61
Nr. 3744 H.04.048.08	idem c.s. ...PVC-A. DN 250 PN 20. Spessore 13.6 mm. <b>euro (settantasei/23)</b>	m	76,23
Nr. 3745 H.04.048.09	idem c.s. ...PVC-A. DN 280 PN 20. Spessore 15.2 mm. <b>euro (novantasei/31)</b>	m	96,31
Nr. 3746 H.04.048.10	idem c.s. ...PVC-A. DN 315 PN 20. Spessore 17.1 mm. <b>euro (centoquattordici/62)</b>	m	114,62
Nr. 3747 H.04.048.11	idem c.s. ...PVC-A. DN 355 PN 20. Spessore 19.2 mm. <b>euro (centocinquanta/11)</b>	m	150,11
Nr. 3748 H.04.048.12	idem c.s. ...PVC-A. DN 400 PN 20. Spessore 21.7 mm. <b>euro (centoottantaquattro/76)</b>	m	184,76
Nr. 3749 H.04.048.A.0 1	Fornitura, trasporto e posa in opera di tubazioni in lega polimerica PVC-A conformi alla specifica tecnica IIP 1.1/19 che mutua integralmente la BS PAS 27/1999, al D.M. n° 174/2004 (ex circolare del Ministero della Sanità n° 102 del 02/12/1978) ed alla norma UNI EN 1622 - Analisi dell'acqua - determinazione della soglia di odore (TON) e soglia di sapore (TFN), prodotte da aziende certificate ISO 9001 senza aggiunta di materiale rigenerato ed esenti da stabilizzanti a base di piombo. Sistema di giunzione a bicchiere con guarnizione antisfilamento del tipo "Bulldog®" preassemblata a caldo ed inamovibile. La guarnizione è composta da un elemento in elastomero conforme alla UNI EN 681-1 accoppiato, mediante costampaggio, ad un elemento in ghisa sferoidale GJS 450-10 protetto da resine epossidiche applicate per cataforesi, atto a contenere un anello di tenuta meccanica in GJS 450-10 protetto da resine epossidiche applicate per cataforesi. Il sistema di giunzione deve essere in grado di sopportare la pressione negativa di -0,8 bar anche in condizioni di stress quali: deformazione diametrale di 15°, deformazione angolare di 2°. Tali performance devono essere comprovate da test report, secondo UNI EN 13844, rilasciato da laboratorio certificato. I tubi dovranno essere inoltre prodotti da aziende operanti in regime di Sistema Qualità Aziendale conforme alla norma UNI EN ISO 9001, rilasciata secondo la UNI CEI EN 45012 da enti terzi o società riconosciuti e accreditati Accredia. L'intera fornitura dovrà essere supportata da idoneo certificato di conformità prodotto rilasciato secondo la UNI CEI EN 45011 da enti terzi o società riconosciuti e accreditati Accredia. I tubi, in elementi di 6 metri compreso bicchiere e forniti con tappi protettivi alle estremità, saranno di colore RAL 5010 e dovranno riportare stampate su una delle generatrici le seguenti informazioni: nome o marchio del produttore, diametro nominale e spessore, IIP 1.1/19 (in alternativa BS PAS 27/1999 e data di emissione) data con turno di produzione e pressione nominale. I materiali saranno corredati dalla certificazione di prodotto secondo la specifica tecnica IIP 1.1/19 o secondo la BS PAS 27/1999 rilasciata da ente terzo certificato "Accredia". Compresa inoltre le operazioni di carico e scarico necessarie, lo sfilamento dei tubi lungo i cavi, l'esecuzione dei giunti, prove idrauliche anche ripetute alla pressione di prova stabilita dal Capitolato Speciale, lavaggio, disinfezione ed ogni altra operazione ed onere necessario per costruire la condotta come prescritto. Escluso la fornitura di pezzi speciali, lo scavo, la formazione del letto di posa, i rinfianchi ed i rinterri. TUBAZIONE IN LEGA POLIMERICA PVC-A PN 20 con giunto antisfilamento. DN 90 PN 20. Spessore 4.9 mm. <b>euro (ventisei/48)</b>	m	26,48
Nr. 3750	idem c.s. ...antisfilamento. DN 110 PN 20. Spessore 6.0 mm.		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
H.04.048A.0 2	<b>euro (trenta/90)</b>	m	30,90
Nr. 3751	idem c.s. ...antisfilamento. DN 160 PN 20. Spessore 8.7 mm.		
H.04.048A.0 3	<b>euro (cinquantadue/04)</b>	m	52,04
Nr. 3752	idem c.s. ...antisfilamento. DN 200 PN 20. Spessore 10.9 mm.		
H.04.048A.0 4	<b>euro (settanta/42)</b>	m	70,42
Nr. 3753	idem c.s. ...antisfilamento. DN 225 PN 20. Spessore 12.2 mm.		
H.04.048A.0 5	<b>euro (ottantacinque/16)</b>	m	85,16
Nr. 3754	idem c.s. ...antisfilamento. DN 250 PN 20. Spessore 13.6 mm.		
H.04.048A.0 6	<b>euro (centouno/17)</b>	m	101,17
Nr. 3755	idem c.s. ...antisfilamento. DN 315 PN 20. Spessore 17.1 mm.		
H.04.048A.0 7	<b>euro (centoquarantacinque/10)</b>	m	145,10
Nr. 3756	idem c.s. ...antisfilamento. DN 400 PN 20. Spessore 21.7 mm.		
H.04.048A.0 8	<b>euro (duecentotrentanove/70)</b>	m	239,70
Nr. 3757	Fornitura di pezzi speciali di ghisa sferoidale, conformi alla norma UNI EN 545:2007 , da montarsi lungo l'asse della condotta o nelle camere di manovra e nei pozzetti. I raccordi dovranno avere le estremità a bicchiere per giunzione a mezzo di anelli in gomma e/o a flangia con foratura conforme alla norma UNI EN 1092-2. Il giunto, che dovrà permettere deviazioni angolari senza compromettere la tenuta, sarà elastico di tipo meccanico con controflangia e bulloni, il cui serraggio assicura la tenuta di una guarnizione in elastomero, conforme alle norme EN 681-1 all'interno di un bicchiere. Per la giunzione dovranno essere inoltre esibiti i certificati delle prove di prestazione di cui al punto 7 della norma UNI EN 545 in originale o in copia conforme rilasciati da organismo accreditato. Le guarnizioni ed il rivestimento ottenuto con trattamento epossidico dovranno essere idonei per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare). La fornitura dei materiali di giunzione, quali guarnizioni, bulloni e quant'altro occorrente per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, è compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/32 (11°15') DN 60		
H.04.049.01	<b>euro (sessantatre/03)</b>	cad	63,03
Nr. 3758	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/32 (11°15') DN 80		
H.04.049.02	<b>euro (ottanta/72)</b>	cad	80,72
Nr. 3759	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/32 (11°15') DN 100		
H.04.049.03	<b>euro (ottantasei/63)</b>	cad	86,63
Nr. 3760	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/32 (11°15') DN 125		
H.04.049.04	<b>euro (cento/07)</b>	cad	100,07
Nr. 3761	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/32 (11°15') DN 150		
H.04.049.05	<b>euro (centodiciannove/11)</b>	cad	119,11
Nr. 3762	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/32 (11°15') Dn 200		
H.04.049.06	<b>euro (centosessantatre/88)</b>	cad	163,88
Nr. 3763	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/32 (11°15') DN 250		
H.04.049.07	<b>euro (duecentoseptantadue/15)</b>	cad	272,15
Nr. 3764	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/32 (11°15') Dn 300		
H.04.049.08	<b>euro (trecentocinquantasei/17)</b>	cad	356,17
Nr. 3765	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/32 (11°15') Dn350		
H.04.049.09	<b>euro (quattrocentotrentanove/41)</b>	cad	439,41
Nr. 3766	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/32 (11°15') Dn 400		
H.04.049.10	<b>euro (seicentosette/54)</b>	cad	607,54
Nr. 3767	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/32 (11°15') Dn 450		
H.04.049.11	<b>euro (settecentoquarantanove/96)</b>	cad	749,96
Nr. 3768	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/32 (11°15') Dn 500		
H.04.049.12	<b>euro (ottocentododici/41)</b>	cad	812,41
Nr. 3769	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/32 (11°15') Dn 600		
H.04.049.13	<b>euro (milledieci/61)</b>	cad	1'010,61
Nr. 3770	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/16 (22°30') DN 60		
H.04.049.14	<b>euro (sessanta/91)</b>	cad	60,91
Nr. 3771	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/16 (22°30') Dn 80		
H.04.049.15	<b>euro (ottanta/72)</b>	cad	80,72

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3772 H.04.049.16	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/16 (22°30') Dn 100 <b>euro (ottantasei/63)</b>	cad	86,63
Nr. 3773 H.04.049.17	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/16 (22°30') Dn 125 <b>euro (cento/07)</b>	cad	100,07
Nr. 3774 H.04.049.18	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/16 (22°30') Dn 150 <b>euro (centodiciannove/11)</b>	cad	119,11
Nr. 3775 H.04.049.19	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/16 (22°30') Dn 200 <b>euro (centosessantatre/88)</b>	cad	163,88
Nr. 3776 H.04.049.20	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/16 (22°30') Dn 250 <b>euro (duecentoseptantadue/15)</b>	cad	272,15
Nr. 3777 H.04.049.21	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/16 (22°30') Dn 300 <b>euro (trecentocinquantasei/17)</b>	cad	356,17
Nr. 3778 H.04.049.22	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/16 (22°30') Dn 350 mm. <b>euro (cinquecentottantadue/32)</b>	cad	582,32
Nr. 3779 H.04.049.23	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/16 (22°30') Dn 400 mm <b>euro (seicentosessantaotto/26)</b>	cad	668,26
Nr. 3780 H.04.049.24	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/16 (22°30') Dn 450 mm. <b>euro (ottocentoventicinque/09)</b>	cad	825,09
Nr. 3781 H.04.049.25	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/16 (22°30') Dn 500 mm. <b>euro (ottocentonovanta/05)</b>	cad	890,05
Nr. 3782 H.04.049.26	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/16 (22°30') Dn 600 mm. <b>euro (milleduecentoventisette/66)</b>	cad	1'227,66
Nr. 3783 H.04.049.27	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/8 (45°) 60 mm. <b>euro (sessantatre/03)</b>	cad	63,03
Nr. 3784 H.04.049.28	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/8 (45°) DN 80 mm. <b>euro (ottanta/72)</b>	cad	80,72
Nr. 3785 H.04.049.29	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/8 (45°) DN 100 mm. <b>euro (ottantasei/63)</b>	cad	86,63
Nr. 3786 H.04.049.30	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/8 (45°) DN 125 mm. <b>euro (cento/07)</b>	cad	100,07
Nr. 3787 H.04.049.31	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/8 (45°) DN 150 mm. <b>euro (centodiciannove/11)</b>	cad	119,11
Nr. 3788 H.04.049.32	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/8 (45°) DN 200 mm. <b>euro (centosessantatre/88)</b>	cad	163,88
Nr. 3789 H.04.049.33	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/8 (45°) DN 250 mm. <b>euro (duecentoseptantadue/15)</b>	cad	272,15
Nr. 3790 H.04.049.34	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/8 (45°) DN 300 mm. <b>euro (trecentocinquantasei/17)</b>	cad	356,17
Nr. 3791 H.04.049.35	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/8 (45°) DN 350 mm. <b>euro (seicentotrentasette/81)</b>	cad	637,81
Nr. 3792 H.04.049.36	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/8 (45°) DN 400 mm. <b>euro (settecentotrentauno/87)</b>	cad	731,87
Nr. 3793 H.04.049.37	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/8 (45°) DN 450 mm. <b>euro (novecentotre/68)</b>	cad	903,68
Nr. 3794 H.04.049.38	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/8 (45°) DN 500 mm. <b>euro (millecinquantasei/81)</b>	cad	1'056,81
Nr. 3795 H.04.049.39	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/8 (45°) DN 600 mm. <b>euro (millequattrocentottantanove/39)</b>	cad	1'489,39
Nr. 3796 H.04.049.40	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/4 (90°) DN 60 mm. <b>euro (sessanta/91)</b>	cad	60,91

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3797 H.04.049.41	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/4 (90°) DN 80 mm <b>euro (settantaotto/02)</b>	cad	78,02
Nr. 3798 H.04.049.42	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/4 (90°) DN 100 mm. <b>euro (ottantasei/63)</b>	cad	86,63
Nr. 3799 H.04.049.43	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/4 (90°) DN 125 mm. <b>euro (cento/07)</b>	cad	100,07
Nr. 3800 H.04.049.44	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/4 (90°) DN 150 mm. <b>euro (centodiciannove/11)</b>	cad	119,11
Nr. 3801 H.04.049.45	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/4 (90°) DN 200 mm <b>euro (centosessantatre/88)</b>	cad	163,88
Nr. 3802 H.04.049.46	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/4 (90°) DN 250 mm <b>euro (duecentosestantadue/15)</b>	cad	272,15
Nr. 3803 H.04.049.47	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/4 (90°) DN 300 mm. <b>euro (trecentocinquantasei/17)</b>	cad	356,17
Nr. 3804 H.04.049.48	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/4 (90°) DN 350 mm <b>euro (settecentosessantasette/17)</b>	cad	767,17
Nr. 3805 H.04.049.49	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/4 (90°) DN 400 mm. <b>euro (ottocentottantaotto/89)</b>	cad	888,89
Nr. 3806 H.04.049.50	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/4 (90°) DN 450 mm. <b>euro (millecentotredici/86)</b>	cad	1'113,86
Nr. 3807 H.04.049.51	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/4 (90°) DN 500 mm. <b>euro (milletrecentottantatre/13)</b>	cad	1'383,13
Nr. 3808 H.04.049.52	idem c.s. ...compensata nel prezzo Per ogni singolo pezzo: Curva a due bicchieri 1/4 (90°) DN 600 mm <b>euro (duemilaquarantadue/39)</b>	cad	2'042,39
Nr. 3809 H.04.050.01	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Riduzione a due bicchieri DN 80 - dn 60 <b>euro (settantacinque/41)</b>	cad	75,41
Nr. 3810 H.04.050.02	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Riduzione a due bicchieri DN 100 mm - dn 60-80 <b>euro (novantaquattro/66)</b>	cad	94,66
Nr. 3811 H.04.050.03	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Riduzione a due bicchieri DN 125 mm - dn 60-80-100 <b>euro (centosei/65)</b>	cad	106,65
Nr. 3812 H.04.050.04	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Riduzione a due bicchieri DN 150 mm - dn 60-80-100-125 <b>euro (centotrentadue/07)</b>	cad	132,07
Nr. 3813 H.04.050.05	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Riduzione a due bicchieri DN 200 mm - dn 100-125-150 <b>euro (centosettantacinque/47)</b>	cad	175,47
Nr. 3814 H.04.050.06	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Riduzione a due bicchieri DN 250 mm - dn 125-150-200 <b>euro (trecentosette/25)</b>	cad	307,25
Nr. 3815 H.04.050.07	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Riduzione a due bicchieri DN 300 mm - dn 150-200-250 <b>euro (trecentoventinove/58)</b>	cad	329,58
Nr. 3816 H.04.050.08	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Riduzione a due bicchieri DN 350 mm - dn 200-250-300 <b>euro (cinquecentoquarantaotto/27)</b>	cad	548,27
Nr. 3817 H.04.050.09	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Riduzione a due bicchieri DN 400 mm - dn 250-300-350 <b>euro (seicentoventinove/21)</b>	cad	629,21
Nr. 3818 H.04.050.10	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Riduzione a due bicchieri DN 450 mm - dn 300-350-400 <b>euro (ottocentoquattro/00)</b>	cad	804,00
Nr. 3819 H.04.050.11	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Riduzione a due bicchieri DN 500 mm - dn 350-400-450 <b>euro (millecentotrentauno/57)</b>	cad	1'131,57
Nr. 3820 H.04.050.12	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Riduzione a due bicchieri DN 600 mm - dn 400-450-500 <b>euro (milleduecentottantauno/98)</b>	cad	1'281,98
Nr. 3821	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Manicotto a due bicchieri DN 60 mm		

COMMITTENTE:



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
H.04.050.13	<b>euro (sessantacinque/55)</b>	cad	65,55
Nr. 3822 H.04.050.14	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Manicotto a due bicchieri DN 80 mm <b>euro (settantatre/10)</b>	cad	73,10
Nr. 3823 H.04.050.15	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Manicotto a due bicchieri DN 100 mm <b>euro (settantasette/34)</b>	cad	77,34
Nr. 3824 H.04.050.16	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Manicotto a due bicchieri DN 125 mm <b>euro (ottantasei/04)</b>	cad	86,04
Nr. 3825 H.04.050.17	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Manicotto a due bicchieri DN 150 mm <b>euro (centonove/45)</b>	cad	109,45
Nr. 3826 H.04.050.18	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Manicotto a due bicchieri DN 200 mm <b>euro (centoquarantacinque/81)</b>	cad	145,81
Nr. 3827 H.04.050.19	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Manicotto a due bicchieri DN 250 mm <b>euro (duecentocinquantatre/31)</b>	cad	253,31
Nr. 3828 H.04.050.20	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Manicotto a due bicchieri DN 300 mm <b>euro (trecentouno/64)</b>	cad	301,64
Nr. 3829 H.04.050.21	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Manicotto a due bicchieri DN 350 mm <b>euro (cinquecentosei/03)</b>	cad	506,03
Nr. 3830 H.04.050.22	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Manicotto a due bicchieri DN 400 mm <b>euro (cinquecentosestantacinque/54)</b>	cad	575,54
Nr. 3831 H.04.050.23	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Manicotto a due bicchieri DN 450 mm <b>euro (settecentotredici/99)</b>	cad	713,99
Nr. 3832 H.04.050.24	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Manicotto a due bicchieri DN 500 mm <b>euro (ottocento/14)</b>	cad	800,14
Nr. 3833 H.04.050.25	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: Manicotto a due bicchieri DN 600 mm <b>euro (millequarantanove/47)</b>	cad	1'049,47
Nr. 3834 H.04.050.26	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: imbecchi DN 60 mm <b>euro (trentasei/84)</b>	cad	36,84
Nr. 3835 H.04.050.27	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: imbecchi DN 80 mm <b>euro (trentaotto/68)</b>	cad	38,68
Nr. 3836 H.04.050.28	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: imbecchi DN 100 mm <b>euro (quarantatre/51)</b>	cad	43,51
Nr. 3837 H.04.050.29	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: imbecchi DN 125 mm <b>euro (cinquantauno/05)</b>	cad	51,05
Nr. 3838 H.04.050.30	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: imbecchi DN 150 mm <b>euro (sessantadue/37)</b>	cad	62,37
Nr. 3839 H.04.050.31	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: imbecchi DN 200 mm <b>euro (ottantasette/30)</b>	cad	87,30
Nr. 3840 H.04.050.32	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: imbecchi DN 250 mm <b>euro (duecentododici/21)</b>	cad	212,21
Nr. 3841 H.04.050.33	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: imbecchi DN 300 mm <b>euro (duecentoquarantacinque/18)</b>	cad	245,18
Nr. 3842 H.04.050.34	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: imbecchi DN 350 mm <b>euro (trecentoottantatre/82)</b>	cad	383,82
Nr. 3843 H.04.050.35	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: imbecchi DN 400 mm <b>euro (quattrocentoventiquattro/72)</b>	cad	424,72
Nr. 3844 H.04.050.36	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: imbecchi DN 450 mm <b>euro (quattrocentotrentadue/95)</b>	cad	432,95
Nr. 3845 H.04.050.37	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: imbecchi DN 500 mm <b>euro (cinquecentosessantasei/16)</b>	cad	566,16

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3846 H.04.050.38	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: imocchi DN 600 mm <b>euro (seicentonovantadue/34)</b>	cad	692,34
Nr. 3847 H.04.050.39	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: tazza flangia-bicchieri DN 60 mm <b>euro (quarantadue/54)</b>	cad	42,54
Nr. 3848 H.04.050.40	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: tazza flangia-bicchieri DN 80 mm <b>euro (cinquantadue/21)</b>	cad	52,21
Nr. 3849 H.04.050.41	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: tazza flangia-bicchieri DN 100 mm <b>euro (cinquantaotto/69)</b>	cad	58,69
Nr. 3850 H.04.050.42	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: tazza flangia-bicchieri DN 125 mm <b>euro (sessantasette/20)</b>	cad	67,20
Nr. 3851 H.04.050.43	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: tazza flangia-bicchieri DN 150 mm <b>euro (settantanove/28)</b>	cad	79,28
Nr. 3852 H.04.050.44	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: tazza flangia-bicchieri DN 200 mm <b>euro (centoquattordici/58)</b>	cad	114,58
Nr. 3853 H.04.050.45	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: tazza flangia-bicchieri DN 250 mm <b>euro (centosessantacinque/13)</b>	cad	165,13
Nr. 3854 H.04.050.46	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: tazza flangia-bicchieri DN 300 mm <b>euro (duecentouno/87)</b>	cad	201,87
Nr. 3855 H.04.050.47	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: tazza flangia-bicchieri DN 350 mm <b>euro (trecentosessantaotto/56)</b>	cad	368,56
Nr. 3856 H.04.050.48	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: tazza flangia-bicchieri DN 400 mm <b>euro (trecentonovantauno/66)</b>	cad	391,66
Nr. 3857 H.04.050.49	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: tazza flangia-bicchieri DN 450 mm <b>euro (quattrocentosettantasette/70)</b>	cad	477,70
Nr. 3858 H.04.050.50	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: tazza flangia-bicchieri DN 500 mm <b>euro (cinquecentoottantacinque/50)</b>	cad	585,50
Nr. 3859 H.04.050.51	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: tazza flangia-bicchieri DN 600 mm <b>euro (settecentosessantacinque/24)</b>	cad	765,24
Nr. 3860 H.04.050.52	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: flangia mobile DN 60-65 mm <b>euro (quindici/47)</b>	cad	15,47
Nr. 3861 H.04.050.53	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: flangia mobile DN 80 mm <b>euro (venti/31)</b>	cad	20,31
Nr. 3862 H.04.050.54	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: flangia mobile DN 100 mm <b>euro (ventidue/24)</b>	cad	22,24
Nr. 3863 H.04.050.55	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: flangia mobile DN 125 mm <b>euro (trentatre/84)</b>	cad	33,84
Nr. 3864 H.04.050.56	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: flangia mobile DN 150 mm <b>euro (trentasei/75)</b>	cad	36,75
Nr. 3865 H.04.050.57	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: flangia mobile DN 200 mm <b>euro (quarantaotto/33)</b>	cad	48,33
Nr. 3866 H.04.050.58	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: flangia mobile DN 250 mm <b>euro (novantadue/82)</b>	cad	92,82
Nr. 3867 H.04.050.59	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: flangia mobile DN 300 mm <b>euro (centosei/35)</b>	cad	106,35
Nr. 3868 H.04.050.60	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a due bicchieri e diramazione a flangia DN 60 mm <b>euro (settantanove/28)</b>	cad	79,28
Nr. 3869 H.04.050.61	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a due bicchieri e diramazione a flangia DN 80 mm <b>euro (centouno/52)</b>	cad	101,52
Nr. 3870 H.04.050.62	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a due bicchieri e diramazione a flangia DN 100 mm <b>euro (centoquindici/05)</b>	cad	115,05

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 3871 H.04.050.63	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a due bicchieri e diramazione a flangia DN 125 mm <b>euro (centoventinove/55)</b>	cad	129,55
Nr. 3872 H.04.050.64	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a due bicchieri e diramazione a flangia DN 150 mm <b>euro (centocinquantanove/53)</b>	cad	159,53
Nr. 3873 H.04.050.65	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a due bicchieri e diramazione a flangia DN 200 mm <b>euro (duecentodiciannove/27)</b>	cad	219,27
Nr. 3874 H.04.050.66	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a due bicchieri e diramazione a flangia DN 250 mm <b>euro (quattrocentottantadue/45)</b>	cad	482,45
Nr. 3875 H.04.050.67	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a due bicchieri e diramazione a flangia DN 300 mm <b>euro (seicentodiciotto/08)</b>	cad	618,08
Nr. 3876 H.04.050.68	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a due bicchieri e diramazione a flangia DN 350 mm <b>euro (seicentotrentanove/07)</b>	cad	639,07
Nr. 3877 H.04.050.69	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a due bicchieri e diramazione a flangia DN 400 mm <b>euro (ottocentoquarantauno/90)</b>	cad	841,90
Nr. 3878 H.04.050.70	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a due bicchieri e diramazione a flangia DN 450 mm <b>euro (millecentosessantatre/17)</b>	cad	1'163,17
Nr. 3879 H.04.050.71	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a due bicchieri e diramazione a flangia DN 500 mm <b>euro (milletrecentoventinove/67)</b>	cad	1'329,67
Nr. 3880 H.04.050.72	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a due bicchieri e diramazione a flangia DN 600 mm <b>euro (milleseicentosestantaotto/01)</b>	cad	1'678,01
Nr. 3881 H.04.050.73	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a tre flange DN 60 mm <b>euro (settantauno/74)</b>	cad	71,74
Nr. 3882 H.04.050.74	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a tre flange DN 80 mm <b>euro (ottantasette/51)</b>	cad	87,51
Nr. 3883 H.04.050.75	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a tre flange DN 100 mm <b>euro (novantadue/73)</b>	cad	92,73
Nr. 3884 H.04.050.76	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a tre flange DN 125 mm <b>euro (centodiciotto/54)</b>	cad	118,54
Nr. 3885 H.04.050.77	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a tre flange DN 150 mm <b>euro (centodiciotto/54)</b>	cad	118,54
Nr. 3886 H.04.050.78	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a tre flange DN 200 mm <b>euro (centosettantanove/15)</b>	cad	179,15
Nr. 3887 H.04.050.79	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a tre flange DN 250 mm <b>euro (quattrocentoventiotto/01)</b>	cad	428,01
Nr. 3888 H.04.050.80	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a tre flange DN 300 mm <b>euro (cinquecentoventiotto/65)</b>	cad	528,65
Nr. 3889 H.04.050.81	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a tre flange DN 350 mm <b>euro (settecentotrentauno/49)</b>	cad	731,49
Nr. 3890 H.04.050.82	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a tre flange DN 400 mm <b>euro (ottocentonovantaotto/16)</b>	cad	898,16
Nr. 3891 H.04.050.83	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a tre flange DN 450 mm <b>euro (milletrecentodiciannove/22)</b>	cad	1'319,22
Nr. 3892 H.04.050.84	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a tre flange DN 500 mm <b>euro (milletrecentodiciannove/22)</b>	cad	1'319,22
Nr. 3893 H.04.050.85	idem c.s. ...compensata nel prezzo. Per ogni singolo pezzo: T a tre flange DN 600 mm <b>euro (duemilanovecentosessantaquattro/25)</b>	cad	2'964,25
Nr. 3894 H.04.051.01	Fornitura di pezzi speciali di acciaio compreso l'esecuzione o il ripristino dei rivestimenti interni ed esterni uguali a quelli delle condotte sulle quali saranno inseriti. <b>euro (quattro/40)</b>	kg	4,40

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3895 H.04.052.01	Fornitura e posa in opera di saracinesca con corpo ovale, coperchio e cuneo in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563:2004 , flangiata a norma UNI EN 1092-2:1999 scartamento conforme alla norma UNI EN 558:2008 e rivestimento interno ed esterno con vernici epossidiche (spessore minimo 250 micron) idonee per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare).Il cuneo deve essere completamente rivestito in elastomero idoneo all'uso per acqua potabile e l'albero di manovra in acciaio inox in un unico pezzo forgiato e rollato a freddo.La saracinesca deve rispondere ai requisiti di conformità rispetto alle norme UNI EN 1074-1: 2001, UNI EN 1074-2 :2004 e al D.M. 174/2004 e pertanto deve essere fornita corredata di certificato ( di 3° parte) che ne comprovi la conformità.Saracinesca a cuneo gommato PFA 16 e flange con foratura PN 10-16 Dn 40 <b>euro (centocinquanta/78)</b>	cad	150,78
Nr. 3896 H.04.052.02	idem c.s. ...10-16 Dn 50 <b>euro (centocinquantaquattro/65)</b>	cad	154,65
Nr. 3897 H.04.052.03	idem c.s. ...10-16 Dn 65 <b>euro (centosessantaquattro/31)</b>	cad	164,31
Nr. 3898 H.04.052.04	idem c.s. ...10-16 Dn 80 <b>euro (centonovantacinque/79)</b>	cad	195,79
Nr. 3899 H.04.052.05	idem c.s. ...10-16 Dn 100 <b>euro (duecentodiciotto/70)</b>	cad	218,70
Nr. 3900 H.04.052.06	idem c.s. ...10-16 Dn 125 <b>euro (duecentosettantadue/49)</b>	cad	272,49
Nr. 3901 H.04.052.07	idem c.s. ...10-16 Dn 150 <b>euro (trecentotredici/74)</b>	cad	313,74
Nr. 3902 H.04.052.08	idem c.s. ...10-16 Dn 200 <b>euro (settecentosessantauno/89)</b>	cad	761,89
Nr. 3903 H.04.052.09	idem c.s. ...10-16 Dn 250 <b>euro (mille/75)</b>	cad	1'000,75
Nr. 3904 H.04.052.10	idem c.s. ...10-16 Dn 300 <b>euro (milleduecentosessantaquattro/67)</b>	cad	1'264,67
Nr. 3905 H.04.053.01	Fornitura e posa in opera di saracinesca con corpo ovale, coperchio e cuneo in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563:2004 , flangiata a norma UNI EN 1092-2:1999 scartamento conforme alla norma UNI EN 558:2008 e rivestimento interno ed esterno con vernici epossidiche (spessore minimo 250 micron) idonei per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare).Il cuneo deve essere completamente rivestito in elastomero idoneo all'uso per acqua potabile e l'albero di manovra in acciaio inox in un unico pezzo forgiato e rollato a freddo.La saracinesca deve rispondere ai requisiti di conformità rispetto alle norme UNI EN 1074-1: 2001, UNI EN 1074-2 :2004 e al D.M. 174/2004 e pertanto deve essere fornita corredata di certificato ( di 3° parte) che ne comprovi la conformità.Saracinesca a cuneo gommato PFA 25 e flange con foratura PN 25 Dn 40 <b>euro (duecentoventi/87)</b>	cad	220,87
Nr. 3906 H.04.053.02	idem c.s. ...25 Dn 50 <b>euro (duecentoventiotto/13)</b>	cad	228,13
Nr. 3907 H.04.053.03	idem c.s. ...25 Dn 65 <b>euro (duecentosettantasei/64)</b>	cad	276,64
Nr. 3908 H.04.053.04	idem c.s. ...25 Dn 80 <b>euro (trecentodieci/84)</b>	cad	310,84
Nr. 3909 H.04.053.05	idem c.s. ...25 Dn 100 <b>euro (trecentosettantasei/23)</b>	cad	376,23
Nr. 3910 H.04.053.06	idem c.s. ...25 Dn 150 <b>euro (cinquecentosettantanove/96)</b>	cad	579,96
Nr. 3911 H.04.054.01	Fornitura e posa in opera di saracinesca con corpo piatto, coperchio e cuneo in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563:2004 , flangiata a norma UNI EN 1092-2:1999 scartamento conforme alla norma UNI EN 558:2008 e rivestimento interno ed esterno con vernici epossidiche (spessore minimo 250 micron) idonei per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare).Il cuneo deve essere completamente rivestito in elastomero idoneo all'uso per acqua potabile e l'albero di manovra in acciaio inox in un unico pezzo forgiato e rollato a freddo.La saracinesca deve rispondere ai requisiti di conformità rispetto alle norme UNI EN 1074-1: 2001, UNI EN 1074-2 :2004 e al D.M. 174/2004 e pertanto deve essere fornita corredata di certificato ( di 3° parte) che ne comprovi la conformità.Saracinesca a cuneo gommato PFA 16 e flange con foratura PN 10-16 Dn 40 <b>euro (centoquarantaquattro/97)</b>	cad	144,97
Nr. 3912 H.04.054.02	idem c.s. ...10-16 Dn 50 <b>euro (centocinquantadue/71)</b>	cad	152,71
Nr. 3913 H.04.054.03	idem c.s. ...10-16 Dn 65 <b>euro (centocinquantanove/48)</b>	cad	159,48

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3914 H.04.054.04	idem c.s. ...10-16 Dn 80 <b>euro (centonovantatre/85)</b>	cad	193,85
Nr. 3915 H.04.054.05	idem c.s. ...10-16 Dn 100 <b>euro (duecentoquindici/81)</b>	cad	215,81
Nr. 3916 H.04.054.06	idem c.s. ...10-16 Dn 125 <b>euro (duecentosessantanove/59)</b>	cad	269,59
Nr. 3917 H.04.054.07	idem c.s. ...10-16 Dn 150 <b>euro (trecentonove/87)</b>	cad	309,87
Nr. 3918 H.04.054.08	idem c.s. ...10-16 Dn 200 <b>euro (seicentonovantacinque/18)</b>	cad	695,18
Nr. 3919 H.04.054.09	idem c.s. ...10-16 Dn 250 <b>euro (novecentoquaranta/90)</b>	cad	940,90
Nr. 3920 H.04.054.10	idem c.s. ...10-16 Dn 300 <b>euro (millecentonovantauno/30)</b>	cad	1'191,30
Nr. 3921 H.04.054.11	idem c.s. ...10-16 Dn 350 <b>euro (milleseicentosestantaquattro/39)</b>	cad	1'674,39
Nr. 3922 H.04.054.12	idem c.s. ...10-16 Dn 400 <b>euro (duemilaottocentosessantasei/74)</b>	cad	2'866,74
Nr. 3923 H.04.055.01	Fornitura e posa in opera di saracinesca con corpo ovale o cilindrico, coperchio ed otturatore in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563:2004 , flangiata a norma UNI EN 1092-2:1999 scartamento conforme alla norma UNI EN 558:2008 e rivestimento interno ed esterno con trattamenti epossidici (minimo 250 micron) idonei per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare).I seggi di tenuta del corpo e dell'otturatore devono essere in bronzo, l'albero di manovra in acciaio inox in un unico pezzo forgiato e rollato a freddo.La saracinesca deve rispondere ai requisiti di conformità rispetto al D.M. 174/2004 e pertanto il produttore deve fornire dichiarazione che ne comprovi la conformità.Saracinesca a otturatore metallico PFA 25 e flange con foratura PN 25 Dn 65 <b>euro (duecentocinquantasei/34)</b>	cad	256,34
Nr. 3924 H.04.055.02	idem c.s. ...PN 25 Dn 80 <b>euro (duecentosestantasette/00)</b>	cad	277,00
Nr. 3925 H.04.055.03	idem c.s. ...PN 25 Dn 100 <b>euro (trecentoventiotto/38)</b>	cad	328,38
Nr. 3926 H.04.055.04	idem c.s. ...PN 25 Dn 125 <b>euro (quattrocentotrentaquattro/72)</b>	cad	434,72
Nr. 3927 H.04.055.05	idem c.s. ...PN 25 Dn 150 <b>euro (quattrocentosessantannove/42)</b>	cad	479,42
Nr. 3928 H.04.055.06	idem c.s. ...PN 25 Dn 200 <b>euro (millecinquecentoottantannove/37)</b>	cad	1'589,37
Nr. 3929 H.04.055.07	idem c.s. ...PN 25 Dn 250 <b>euro (duemilaquattrocentoquarantatre/74)</b>	cad	2'443,74
Nr. 3930 H.04.055.08	idem c.s. ...PN 25 Dn 300 <b>euro (tremilasedici/86)</b>	cad	3'016,86
Nr. 3931 H.04.055.09	idem c.s. ...PN 25 DN mm 350 <b>euro (tremilanovecentosessantasette/99)</b>	cad	3'967,99
Nr. 3932 H.04.055.10	idem c.s. ...PN 25 DN mm 400 <b>euro (cinquemiladuecentoottantaotto/32)</b>	cad	5'288,32
Nr. 3933 H.04.056.01	Fornitura e posa in opera di saracinesca con corpo cilindrico, coperchio ed otturatore in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563:2004 , flangiata a norma UNI EN 1092-2:1999 scartamento conforme alla norma UNI EN 558:2008 e rivestimento interno ed esterno con trattamenti epossidici (minimo 250 micron) idonei per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare).I seggi di tenuta del corpo e dell'otturatore devono essere in bronzo, l'albero di manovra in acciaio inox in un unico pezzo forgiato e rollato a freddo.Saracinesca a otturatore metallico PFA 40 e flange con foratura PN 40 DN mm 50 <b>euro (duecentonovantauno/93)</b>	cad	291,93
Nr. 3934 H.04.056.02	idem c.s. ...DN mm 65 <b>euro (trecentoquarantaquattro/32)</b>	cad	344,32

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3935 H.04.056.03	idem c.s. ...DN mm 80 <b>euro (quattrocentotrentanove/71)</b>	cad	439,71
Nr. 3936 H.04.056.04	idem c.s. ...DN mm 100 <b>euro (seicento/55)</b>	cad	600,55
Nr. 3937 H.04.056.05	idem c.s. ...DN mm 125 <b>euro (ottocentosessantadue/21)</b>	cad	862,21
Nr. 3938 H.04.056.06	idem c.s. ...DN mm 150 <b>euro (millenovantacinque/22)</b>	cad	1'095,22
Nr. 3939 H.04.056.07	idem c.s. ...DN mm 200 <b>euro (milleottococinquantotto/90)</b>	cad	1'858,90
Nr. 3940 H.04.056.08	idem c.s. ...DN mm 250 <b>euro (duemilasettecentotrentatre/97)</b>	cad	2'733,97
Nr. 3941 H.04.056.09	idem c.s. ...DN mm 300 <b>euro (tremilatrecentoventitre/32)</b>	cad	3'323,32
Nr. 3942 H.04.056.10	idem c.s. ...DN mm 350 <b>euro (quattromilaquattrocentoquattordici/91)</b>	cad	4'414,91
Nr. 3943 H.04.056.11	idem c.s. ...DN mm 400 <b>euro (cinquemilasettecentoottantatre/91)</b>	cad	5'783,91
Nr. 3944 H.04.057.01	Fornitura e posa in opera di valvola a farfalla bidirezionale a doppio eccentrico con corpo e farfalla in ghisa sferoidale secondo le norme UNI EN 1563:2004 flangiata a norma UNI EN 1092-2, scartamento conforme alla norma UNI EN 558:2008 e rivestimento interno ed esterno con vernici epossidiche (spessore minimo 250 micron) idonei per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare), con comando manuale a mezzo volantino con riduttore a vite senza fine.La guarnizione di tenuta facilmente sostituibile deve essere in elastomero idoneo all'uso per acqua potabile, l'albero e gli accessori in acciaio inox .La valvola deve rispondere ai requisiti di conformità rispetto alle norme UNI EN 1074-1, UNI EN 1074-2 e al D.M. 174/2004 e pertanto deve essere fornita corredata di certificato (di 3° parte) che ne comprovi la conformità.Valvola a farfalla PFA 10 e foratura flange PN 10 Pn 10 Dn 150 <b>euro (milleottantasei/23)</b>	cad	1'086,23
Nr. 3945 H.04.057.02	idem c.s. ...farfalla PFA 10 e foratura flange PN 10 Pn 10 Dn 200 <b>euro (millecentosettantanove/31)</b>	cad	1'179,31
Nr. 3946 H.04.057.03	idem c.s. ...farfalla PFA 10 e foratura flange PN 10 Pn 10 Dn 250 <b>euro (millequattrocentoottantacinque/09)</b>	cad	1'485,09
Nr. 3947 H.04.057.04	idem c.s. ...farfalla PFA 10 e foratura flange PN 10 Pn 10 Dn 300 <b>euro (milleseicentosessantacinque/88)</b>	cad	1'665,88
Nr. 3948 H.04.057.05	idem c.s. ...farfalla PFA 10 e foratura flange PN 10 Pn 10 Dn 350 <b>euro (millenovecentonovantasette/59)</b>	cad	1'997,59
Nr. 3949 H.04.057.06	idem c.s. ...farfalla PFA 10 e foratura flange PN 10 Pn 10 Dn 400 <b>euro (duemiladuecentotrentacinque/76)</b>	cad	2'235,76
Nr. 3950 H.04.057.07	idem c.s. ...farfalla PFA 10 e foratura flange PN 10 Pn 10 Dn 450 <b>euro (duemilasettecentoottantaotto/30)</b>	cad	2'788,30
Nr. 3951 H.04.057.08	idem c.s. ...farfalla PFA 10 e foratura flange PN 10 Pn 10 Dn 500 <b>euro (duemilaottocentosettantatre/05)</b>	cad	2'873,05
Nr. 3952 H.04.057.09	idem c.s. ...farfalla PFA 10 e foratura flange PN 10 Pn 10 Dn 600 <b>euro (tremilaquattrocentoottantacinque/13)</b>	cad	3'485,13
Nr. 3953 H.04.057.10	idem c.s. ...farfalla PFA 10 e foratura flange PN 10 Pn 10 Dn 700 <b>euro (cinquemiladuecentoquattordici/06)</b>	cad	5'214,06
Nr. 3954 H.04.057.11	idem c.s. ...farfalla PFA 10 e foratura flange PN 10 Pn 10 Dn 800 <b>euro (settemilatre/95)</b>	cad	7'003,95
Nr. 3955 H.04.057.12	idem c.s. ...farfalla PFA 10 e foratura flange PN 10 Pn 10 Dn 900 <b>euro (ottomilacinquecento/90)</b>	cad	8'500,90
Nr. 3956 H.04.057.13	idem c.s. ...farfalla PFA 10 e foratura flange PN 10 Pn 10 Dn 1000 <b>euro (undicimilaseicentodiciannove/80)</b>	cad	11'619,80
Nr. 3957	idem c.s. ...farfalla PFA 16 e foratura flange PN 16 Pn 16 Dn 150		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
H.04.058.01	<b>euro (milleottantasei/23)</b>	cad	1'086,23
Nr. 3958 H.04.058.02	idem c.s. ...farfalla PFA 16 e foratura flange PN 16 Pn 16 Dn 200 <b>euro (milleduecentotrenta/79)</b>	cad	1'230,79
Nr. 3959 H.04.058.03	idem c.s. ...farfalla PFA 16 e foratura flange PN 16 Pn 16 Dn 250 <b>euro (millequattrocentocinquantasei/10)</b>	cad	1'456,10
Nr. 3960 H.04.058.04	idem c.s. ...farfalla PFA 16 e foratura flange PN 16 Pn 16 Dn 300 <b>euro (millesettecentocinquantauno/95)</b>	cad	1'751,95
Nr. 3961 H.04.058.05	idem c.s. ...farfalla PFA 16 e foratura flange PN 16 Pn 16 Dn 350 <b>euro (duemilacentodiciannove/40)</b>	cad	2'119,40
Nr. 3962 H.04.058.06	idem c.s. ...farfalla PFA 16 e foratura flange PN 16 Pn 16 Dn 400 <b>euro (duemilaseicentocinquantadue/11)</b>	cad	2'652,11
Nr. 3963 H.04.058.07	idem c.s. ...farfalla PFA 16 e foratura flange PN 16 Pn 16 Dn 450 <b>euro (duemilanovecentosettantacinque/93)</b>	cad	2'975,93
Nr. 3964 H.04.058.08	idem c.s. ...farfalla PFA 16 e foratura flange PN 16 Pn 16 Dn 500 <b>euro (tremlaquattrocentocinquantaotto/49)</b>	cad	3'458,49
Nr. 3965 H.04.058.09	idem c.s. ...farfalla PFA 16 e foratura flange PN 16 Pn 16 Dn 600 <b>euro (quattromilaseicentosettantasette/86)</b>	cad	4'677,86
Nr. 3966 H.04.058.10	idem c.s. ...farfalla PFA 16 e foratura flange PN 16 Pn 16 Dn 700 <b>euro (seimilaseicentoquattro/62)</b>	cad	6'604,62
Nr. 3967 H.04.059.01	Fornitura e posa in opera di valvola a farfalla bidirezionale a doppio eccentrico con corpo e farfalla in ghisa sferoidale secondo le norme UNI EN 1563:2004 flangiata a norma UNI EN 1092-2, scartamento conforme alla norma UNI EN 558:2008 e rivestimento interno ed esterno con vernici epossidiche (spessore minimo 250 micron) idonee per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare), con comando manuale a mezzo volantino con riduttore a vite senza fine.La guarnizione di tenuta facilmente sostituibile deve essere in elastomero idoneo all'uso per acqua potabile, l'albero e gli accessori in acciaio inox .La valvola deve rispondere ai requisiti di conformità rispetto alle norme UNI EN 1074-1, UNI EN 1074-2 e al D.M. 174/2004 e pertanto deve essere fornita corredata di certificato (di 3° parte) che ne comprovi la conformità.Valvola a farfalla PFA 25 e foratura flange PN 25 Pn 25 Dn 150 <b>euro (milleduecentoquarantacinque/12)</b>	cad	1'245,12
Nr. 3968 H.04.059.02	idem c.s. ...25 Dn 200 <b>euro (millequattrocentocinquantadue/46)</b>	cad	1'452,46
Nr. 3969 H.04.059.03	idem c.s. ...25 Dn 250 <b>euro (milleottocentotrentanove/20)</b>	cad	1'839,20
Nr. 3970 H.04.059.04	idem c.s. ...25 Dn 300 <b>euro (duemiladuecentotrentasei/17)</b>	cad	2'236,17
Nr. 3971 H.04.059.05	idem c.s. ...25 Dn 350 <b>euro (duemilasettecentoventi/31)</b>	cad	2'720,31
Nr. 3972 H.04.059.06	idem c.s. ...25 Dn 400 <b>euro (tremladuecentodiciannove/00)</b>	cad	3'219,00
Nr. 3973 H.04.059.07	idem c.s. ...25 Dn 450 <b>euro (quattromilaottantauno/64)</b>	cad	4'081,64
Nr. 3974 H.04.059.08	idem c.s. ...25 Dn 500 <b>euro (quattromilacinquecentoquarantaotto/28)</b>	cad	4'548,28
Nr. 3975 H.04.060.01	Fornitura e posa in opera di valvola del tipo a molla diretta riduttrice - stabilizzatrice di pressione atta a mantenere una pressione di valle prerogolata e costante indipendentemente dalle variazioni di pressione di monte e di portata.Corpo e coperchio in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563:2004 , flangiata a norma UNI EN 1092-2:1999 , scartamento conforme alla norma UNI EN 558:2008 e rivestimento interno ed esterno con vernici epossidiche (spessore minimo 250 micron) idonee per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare).Albero di guida, molla e accessori in acciaio inox.La valvola deve rispondere ai requisiti di conformità rispetto alle norme UNI EN 1074-1 : 2001, UNI EN 1074-5:2002 e al D.M. 174/2004 e pertanto il produttore deve fornire dichiarazioni che ne comprovino la conformità.Pressione di monte PFA 16 e riduzione di pressione a valle 4-12 bar DN mm 50 <b>euro (quattrocentotredici/74)</b>	cad	413,74
Nr. 3976 H.04.060.02	idem c.s. ...DN mm 65 <b>euro (cinquecentosette/53)</b>	cad	507,53
Nr. 3977	idem c.s. ...DN mm 80		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
H.04.060.03	<b>euro (cinquecentosettanta/91)</b>	cad	570,91
Nr. 3978 H.04.060.04	idem c.s. ...DN mm 100 <b>euro (settecentosette/92)</b>	cad	707,92
Nr. 3979 H.04.060.05	idem c.s. ...DN mm 125 <b>euro (milleduecentoottantaquattro/14)</b>	cad	1'284,14
Nr. 3980 H.04.060.06	idem c.s. ...DN mm 150 <b>euro (millecinquecentootto/12)</b>	cad	1'508,12
Nr. 3981 H.04.060.07	idem c.s. ...DN mm 200 <b>euro (duemilasettecentoottantasei/40)</b>	cad	2'786,40
Nr. 3982 H.04.061.01	Fornitura e posa in opera di valvola del tipo a molla diretta riduttrice -stabilizzatrice di pressione atta a mantenere una pressione di valle prerogolata e costante indipendentemente dalle variazioni di pressione di monte e di portata.Corpo e coperchio in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563:2004 , flangiata a norma UNI EN 1092-2:1999 , scartamento conforme alla norma UNI EN 558:2008 e rivestimento interno ed esterno con vernici epossidiche (spessore minimo 250 micron) idonee per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare).Albero di giuda, molla e accessori in acciaio inox.La valvola deve rispondere ai requisiti di conformità rispetto alle norme UNI EN 1074-1 : 2001, UNI EN 1074-5:2002 e al D.M. 174/2004 e pertanto il produttore deve fornire dichiarazioni che ne comprovino la conformità.Pressione di monte PFA 25 riduzione di pressione a valle 4-12 bar DN mm 50 <b>euro (quattrocentoventitre/42)</b>	cad	423,42
Nr. 3983 H.04.061.02	idem c.s. ...DN mm 65 <b>euro (cinquecentoquarantauno/56)</b>	cad	541,56
Nr. 3984 H.04.061.03	idem c.s. ...DN mm 80 <b>euro (cinquecentoottantanove/29)</b>	cad	589,29
Nr. 3985 H.04.061.04	idem c.s. ...DN mm 100 <b>euro (settecentocinquanta/89)</b>	cad	750,89
Nr. 3986 H.04.061.05	idem c.s. ...DN mm 125 <b>euro (milletrecentosessanta/32)</b>	cad	1'360,32
Nr. 3987 H.04.061.06	idem c.s. ...DN mm 150 <b>euro (milleseicentocinque/14)</b>	cad	1'605,14
Nr. 3988 H.04.061.07	idem c.s. ...DN mm 200 <b>euro (duemilaottocentoottantasei/03)</b>	cad	2'886,03
Nr. 3989 H.04.062.01	Fornitura e posa in opera di idrovalvola del tipo a flusso avviato atta mantenere costante la pressione a valle, indipendentemente dalle fluttuazioni della pressione di monte o della portata, uguale al valore prefissato dal pilota di controllo azionato da una membrana e contrastato da una molla tarabile. Corpo e coperchio in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563:2004 , flangiata a norma UNI EN 1092-2:1999 , scartamento conforme alla norma UNI EN 558:2008 e rivestimento interno ed esterno con vernici epossidiche (spessore minimo 250 micron) idonee per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare).Otturatore in acciaio inox/ghisa sferoidale ( come corpo e coperchio) , guarnizioni e membrana in elastomero idoneo all'uso per acqua potabile, albero di giuda, molla e accessori in acciaio inox.La idrovalvola deve rispondere ai requisiti di conformità rispetto alle norme UNI EN 1074-1 : 2001, UNI EN 1074-5:2002 e al D.M. 174/2004 e pertanto il produttore deve fornire dichiarazioni che ne comprovino la conformità.Idrovalvola riduttrice e stabilizzatrice di pressione PFA 10-16 e foratura flange PN 10-16 DN mm 50 <b>euro (novcentoottantasei/11)</b>	cad	986,11
Nr. 3990 H.04.062.02	idem c.s. ...DN mm 65 <b>euro (milletrentatre/48)</b>	cad	1'033,48
Nr. 3991 H.04.062.03	idem c.s. ...DN mm 80 <b>euro (millecentosedici/20)</b>	cad	1'116,20
Nr. 3992 H.04.062.04	idem c.s. ...DN mm 100 <b>euro (milletrecentocinquantadue/78)</b>	cad	1'352,78
Nr. 3993 H.04.062.05	idem c.s. ...DN mm 125 <b>euro (millesettecentoottantasei/87)</b>	cad	1'786,87
Nr. 3994 H.04.062.06	idem c.s. ...DN mm 150 <b>euro (duemilanovantasette/88)</b>	cad	2'097,88
Nr. 3995 H.04.062.07	idem c.s. ...DN mm 200 <b>euro (tremiladuecentosettantatre/68)</b>	cad	3'273,68
Nr. 3996 H.04.062.08	idem c.s. ...DN mm 250 <b>euro (quattromilaseicentosessantauno/10)</b>	cad	4'661,10

COMMITTENTE:



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 3997 H.04.062.09	idem c.s. ...DN mm 300 <b>euro (seimilasettecentootto/81)</b>	cad	6'708,81
Nr. 3998 H.04.062.10	idem c.s. ...DN mm 350 <b>euro (ottomilatrecentoottantadue/14)</b>	cad	8'382,14
Nr. 3999 H.04.062.11	idem c.s. ...DN mm 400 <b>euro (undicimilaseicentocinquantatre/60)</b>	cad	11'653,60
Nr. 4000 H.04.062.12	idem c.s. ...DN mm 500 <b>euro (diciassettemilasettecentosettantaotto/50)</b>	cad	17'778,50
Nr. 4001 H.04.063.01	Fornitura e posa in opera di idrovalvola del tipo a flusso avviato atta mantenere a monte una pressione minima oppure scaricare a valle l'eccesso di pressione mediante la regolazione del pilota di controllo azionato da una membrana e contrastato da una molla tarabile. Corpo e coperchio in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563:2004 , flangiata a norma UNI EN 1092-2:1999 , scartamento conforme alla norma UNI EN 558:2008 e rivestimento interno ed esterno con vernici epossidiche (spessore minimo 250 micron) idonee per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare). Otturatore in acciaio inox/ghisa sferoidale ( come corpo e coperchio), guarnizioni e membrana in elastomero idoneo all'uso per acqua potabile, albero di guida, molla e accessori in acciaio inox. La idrovalvola deve rispondere ai requisiti di conformità rispetto alle norme UNI EN 1074-1 : 2001, UNI EN 1074-5:2002 e al D.M. 174/2004 e pertanto il produttore deve fornire dichiarazioni che ne comprovino la conformità. Idrovalvola di sostegno o sfioro della pressione di monte PFA 10-16 e foratura flange PN 10-16 Ø mm 50 <b>euro (millecentotrentauno/13)</b>	cad	1'131,13
Nr. 4002 H.04.063.02	idem c.s. ...Ø mm 65 <b>euro (millecentosessantatre/03)</b>	cad	1'163,03
Nr. 4003 H.04.063.03	idem c.s. ...Ø mm 80 <b>euro (milleduecentoventi/62)</b>	cad	1'220,62
Nr. 4004 H.04.063.04	idem c.s. ...Ø mm 100 <b>euro (milleseicentoventiotto/32)</b>	cad	1'628,32
Nr. 4005 H.04.063.05	idem c.s. ...Ø mm 125 <b>euro (duemilasettantacinque/95)</b>	cad	2'075,95
Nr. 4006 H.04.063.06	idem c.s. ...Ø mm 150 <b>euro (duemiladuecentoquarantatre/87)</b>	cad	2'243,87
Nr. 4007 H.04.063.07	idem c.s. ...Ø mm 200 <b>euro (tremilaquattrocentosessantauno/24)</b>	cad	3'461,24
Nr. 4008 H.04.063.08	idem c.s. ...Ø mm 250 <b>euro (cinquemiladuecentoquarantanove/89)</b>	cad	5'249,89
Nr. 4009 H.04.063.09	idem c.s. ...Ø mm 300 <b>euro (ottomilaquattordici/01)</b>	cad	8'014,01
Nr. 4010 H.04.063.10	idem c.s. ...Ø mm 350 <b>euro (ottomilasettecentosessanta/16)</b>	cad	8'760,16
Nr. 4011 H.04.063.11	idem c.s. ...Ø mm 400 <b>euro (dodicimilanovecentotrentanove/50)</b>	cad	12'939,50
Nr. 4012 H.04.063.12	idem c.s. ...Ø mm 500 <b>euro (diciottomilatrentaquattro/70)</b>	cad	18'034,70
Nr. 4013 H.04.064.01	Fornitura e posa in opera di idrovalvola del tipo a flusso avviato atta mantenere la portata transitante al di sotto di un valore prefissato indipendentemente dalle variazioni di pressione sia a monte che a valle mediante pilota di controllo azionato da una membrana, da una molla e da un differenziale di pressione prodotto da un diaframma calibrato. Corpo e coperchio in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563:2004, flangiata a norma UNI EN 1092-2:1999, scartamento conforme alla norma UNI EN 558:2008 e rivestimento interno ed esterno con vernici epossidiche (spessore minimo 250 micron) idonee per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare). Otturatore in acciaio inox/ghisa sferoidale ( come corpo e coperchio), guarnizioni e membrana in elastomero idoneo all'uso per acqua potabile, albero di guida, molla e accessori in acciaio inox. La idrovalvola deve rispondere ai requisiti di conformità rispetto alle norme UNI EN 1074-1 : 2001, UNI EN 1074-5:2002 e al D.M. 174/2004 e pertanto il produttore deve fornire dichiarazioni che ne comprovino la conformità. Idrovalvola limitatrice di portata PFA 10-16 e foratura flange PN 10-16 DN mm 50 <b>euro (milletrecentocinquantasei/40)</b>	cad	1'356,40
Nr. 4014 H.04.064.02	idem c.s. ...DN mm 65 <b>euro (millequattrocentoquarantadue/44)</b>	cad	1'442,44
Nr. 4015 H.04.064.03	idem c.s. ...DN mm 80 <b>euro (millecinquecentonovantasei/69)</b>	cad	1'596,69

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4016 H.04.064.04	idem c.s. ...DN mm 100 <b>euro (mille novecentonovantadue/82)</b>	cad	1'992,82
Nr. 4017 H.04.064.05	idem c.s. ...DN mm 125 <b>euro (duemilaseicentoventiquattro/14)</b>	cad	2'624,14
Nr. 4018 H.04.064.06	idem c.s. ...DN mm 150 <b>euro (duemilaottocentonovantacinque/50)</b>	cad	2'895,50
Nr. 4019 H.04.064.07	idem c.s. ...DN mm 200 <b>euro (duemilanovecentosettantatre/96)</b>	cad	2'973,96
Nr. 4020 H.04.064.08	idem c.s. ...DN mm 250 <b>euro (cinquemilaseicentocinquantaotto/85)</b>	cad	5'658,85
Nr. 4021 H.04.064.09	idem c.s. ...DN mm 300 <b>euro (ottomilatrecentoquarantacinque/62)</b>	cad	8'345,62
Nr. 4022 H.04.064.10	idem c.s. ...DN mm 350 <b>euro (novemiladuecentosettantaotto/38)</b>	cad	9'278,38
Nr. 4023 H.04.064.11	idem c.s. ...DN mm 400 <b>euro (tredicimiladuecentoquarantacinque/00)</b>	cad	13'245,00
Nr. 4024 H.04.064.12	idem c.s. ...DN mm 500 <b>euro (diciottomilaquattrocentocinquantacinque/30)</b>	cad	18'455,30
Nr. 4025 H.04.065.01	Fornitura e posa in opera di idrovalvola del tipo a flusso avviato con comando a galleggiante ed on/off atte a controllare in modo accurato il livello dei serbatoi, garantendo la totale tenuta stagna quando il serbatoio è al massimo livello. Corpo e coperchio in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563:2004, flangiata a norma UNI EN 1092-2:1999, scartamento conforme alla norma UNI EN 558:2008 e rivestimento interno ed esterno con vernici epossidiche (spessore minimo 250 micron) idonee per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare). Otturatore in acciaio inox/ghisa sferoidale (come corpo e coperchio), guarnizioni e membrana in elastomero idoneo all'uso per acqua potabile, albero di guida, molla e accessori in acciaio inox. La idrovalvola deve rispondere ai requisiti di conformità rispetto alle norme UNI EN 1074-1 : 2001, UNI EN 1074-5:2002 e al D.M. 174/2004 e pertanto il produttore deve fornire dichiarazioni che ne comprovino la conformità. Idrovalvola di sezionamento a galleggiante on-off PFA 10-16 e foratura flange PN 10-16 Ø mm 50 <b>euro (millequattrocentotrentaquattro/71)</b>	cad	1'434,71
Nr. 4026 H.04.065.02	idem c.s. ...Ø mm 65 <b>euro (millequattrocentonovantatre/69)</b>	cad	1'493,69
Nr. 4027 H.04.065.03	idem c.s. ...Ø mm 80 <b>euro (milleseicentonovantatre/38)</b>	cad	1'693,38
Nr. 4028 H.04.065.04	idem c.s. ...Ø mm 100 <b>euro (duemilacentoquarantaquattro/60)</b>	cad	2'144,60
Nr. 4029 H.04.065.05	idem c.s. ...Ø mm 125 <b>euro (duemilaseicentodue/86)</b>	cad	2'602,86
Nr. 4030 H.04.065.06	idem c.s. ...Ø mm 150 <b>euro (duemilanovecentodieci/96)</b>	cad	2'910,96
Nr. 4031 H.04.065.07	idem c.s. ...Ø mm 200 <b>euro (tremilasettecentonovantauno/89)</b>	cad	3'791,89
Nr. 4032 H.04.065.08	idem c.s. ...Ø mm 250 <b>euro (cinquemilacinquecentoquarantatre/80)</b>	cad	5'543,80
Nr. 4033 H.04.065.09	idem c.s. ...Ø mm 300 <b>euro (ottomilacentoottanta/30)</b>	cad	8'180,30
Nr. 4034 H.04.065.10	idem c.s. ...Ø mm 350 <b>euro (novemilacentoquarantatre/02)</b>	cad	9'143,02
Nr. 4035 H.04.065.11	idem c.s. ...Ø mm 400 <b>euro (dodicimilanovecentosettantauno/40)</b>	cad	12'971,40
Nr. 4036 H.04.065.12	idem c.s. ...Ø mm 500 <b>euro (diciottomilatrecentonovantanove/20)</b>	cad	18'399,20
Nr. 4037 H.04.066.01	Fornitura e posa in opera di valvola di ritegno a clapet atta ad evitare il flusso di ritorno in condotta avente corpo e coperchio e braccio dell'otturatore in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563:2004, flangiata a norma UNI EN 1092-2:1999, scartamento conforme alla		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	norma UNI EN 558:2008 e rivestimento interno ed esterno con vernici epossidiche (spessore minimo 150 micron) idonee per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare).Otturatore in ghisa sferoidale/ acciaio inox completamente rivestito in elastomero idoneo all'uso per acqua potabile.La valvola deve rispondere ai requisiti di conformità rispetto alle norme UNI EN 1074-1 : 2001, UNI EN 1074-3:2001 e al D.M. 174/2004 e pertanto il produttore deve fornire dichiarazioni che ne comprovino la conformità.Valvola a clapet PFA 10-16 e foratura flange PN 10-16 DN mm 40 <b>euro (duecento/09)</b>	cad	200,09
Nr. 4038 H.04.066.02	idem c.s. ...DN mm 50 <b>euro (duecentoventitre/29)</b>	cad	223,29
Nr. 4039 H.04.066.03	idem c.s. ...DN mm 65 <b>euro (duecentotrentacinque/86)</b>	cad	235,86
Nr. 4040 H.04.066.04	idem c.s. ...DN mm 80 <b>euro (duecentosettantanove/90)</b>	cad	279,90
Nr. 4041 H.04.066.05	idem c.s. ...DN mm 100 <b>euro (trecentonove/58)</b>	cad	309,58
Nr. 4042 H.04.066.06	idem c.s. ...DN mm 125 <b>euro (quattrocentoquarantanove/42)</b>	cad	449,42
Nr. 4043 H.04.066.07	idem c.s. ...DN mm 150 <b>euro (cinquecentocinquantanove/67)</b>	cad	559,67
Nr. 4044 H.04.066.08	idem c.s. ...DN mm 200 <b>euro (novecentoventi/45)</b>	cad	920,45
Nr. 4045 H.04.066.09	idem c.s. ...DN mm 250 <b>euro (milletrecentoottantaotto/44)</b>	cad	1'388,44
Nr. 4046 H.04.066.10	idem c.s. ...DN mm 300 <b>euro (millesettecentododici/32)</b>	cad	1'712,32
Nr. 4047 H.04.067.01	Fornitura e posa in opera di valvola di ritegno Venturi per tubazioni orizzontali, verticali od oblique, atta a chiudere tempestivamente le condutture in caso di interruzione o reversione del flusso avente corpo in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563:2004 , flangiata a norma UNI EN 1092-2:1999 , scartamento conforme alla norma UNI EN 558:2008 e rivestimento interno ed esterno con vernici epossidiche (spessore minimo 100 micron) idonee per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare).Otturatore in ghisa sferoidale/acciaio inox , albero di guida, molla e accessori in acciaio inox.La valvola deve rispondere ai requisiti di conformità rispetto alle norme UNI EN 1074-1 : 2001, UNI EN 1074-3:2001 e al D.M. 174/2004 e pertanto il produttore deve fornire dichiarazioni che ne comprovino la conformità.Valvola venturi PFA 10-16 e foratura flange PN 10-16 Ø 50 mm.; <b>euro (centonovantadue/35)</b>	cad	192,35
Nr. 4048 H.04.067.02	idem c.s. ...10-16 Ø 65 mm.; <b>euro (duecentotrentauno/02)</b>	cad	231,02
Nr. 4049 H.04.067.03	idem c.s. ...10-16 Ø 80 mm.; <b>euro (trecentoventiotto/24)</b>	cad	328,24
Nr. 4050 H.04.067.04	idem c.s. ...10-16 Ø 100 mm.; <b>euro (trecentonovantauno/78)</b>	cad	391,78
Nr. 4051 H.04.067.05	idem c.s. ...10-16 Ø 125 mm.; <b>euro (cinquecentosei/45)</b>	cad	506,45
Nr. 4052 H.04.067.06	idem c.s. ...10-16 Ø 150 mm.; <b>euro (seicentosessantasei/63)</b>	cad	666,63
Nr. 4053 H.04.067.07	idem c.s. ...10-16 Ø 200 mm.; <b>euro (millecentocinquantauno/51)</b>	cad	1'151,51
Nr. 4054 H.04.067.08	idem c.s. ...10-16 Ø 250 mm.; <b>euro (millecentoottantaquattro/44)</b>	cad	1'184,44
Nr. 4055 H.04.067.09	idem c.s. ...10-16 Ø 300 mm.; <b>euro (duemilaquattrocentocinquantesette/73)</b>	cad	2'457,73
Nr. 4056 H.04.067.10	idem c.s. ...10-16 Ø 350 mm.; <b>euro (quattromilacinquantaquattro/68)</b>	cad	4'054,68
Nr. 4057 H.04.067.11	idem c.s. ...10-16 Ø 400 mm.; <b>euro (quattromilanovecentosettantaotto/26)</b>	cad	4'978,26

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4058 H.04.068.01	Fornitura e posa in opera di sfiato automatico di degasaggio a singola funzione con corpo e coperchio in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563:2004, rivestimento interno ed esterno con vernici epossidiche (spessore minimo 250 micron) idonee per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare) munito di valvola a sfera. Il galleggiante e l'ugello devono essere in ABS, la vite di regolazione in acciaio inox e la valvola di sfiato in ottone.Lo sfiato deve rispondere ai requisiti di conformità rispetto alle norme UNI EN 1074-1: 2001, UNI EN 1074-4 :2004 e al D.M. 174/2004 e pertanto il produttore deve fornire dichiarazioni che ne comprovino la conformità.Sfiato di degasaggio PFA 16 DN 3/4" - 1" e valvola a sfera <b>euro (novantadue/09)</b>	cad	92,09
Nr. 4059 H.04.069.01	idem c.s. ...degasaggio PFA 25 DN 3/4" - 1" e valvola a sfera <b>euro (novantacinque/95)</b>	cad	95,95
Nr. 4060 H.04.070.01	Fornitura e posa in opera di sfiato automatico di degasaggio a singola funzione con corpo e coperchio in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563:2004, rivestimento interno ed esterno con vernici epossidiche (spessore minimo 250 micron) idonee per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare) flangiato a norma UNI EN 1092-1 o 2, munito di valvola a sfera. Il galleggiante e l'ugello devono essere in ABS, la vite di regolazione in acciaio inox e la valvola di sfiato in ottone.Lo sfiato deve rispondere ai requisiti di conformità rispetto alle norme UNI EN 1074-1: 2001, UNI EN 1074-4 :2004 e al D.M. 174/2004 e pertanto il produttore deve fornire dichiarazioni che ne comprovino la conformità.Sfiato di degasaggio PFA 16-25 flangia e valvola a sfera DN 40-50-65 <b>euro (centocinquantadue/78)</b>	cad	152,78
Nr. 4061 H.04.070.02	idem c.s. ...sfera DN 80 <b>euro (centoottantauno/49)</b>	cad	181,49
Nr. 4062 H.04.070.03	idem c.s. ...sfera DN 100 <b>euro (centonovantasei/99)</b>	cad	196,99
Nr. 4063 H.04.071.01	Fornitura e posa in opera di sfiato automatico a doppia funzione (riempimento-svuotamento) con corpo e flangia superiore in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563:2004 , flangiato a norma UNI EN 1092-2:1999 e rivestimento interno ed esterno con vernici epossidiche (spessore minimo 250 micron) idonee per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare).Coperchio, griglia di protezione e viteria in acciaio inox , galleggiante, guide galleggiante e sede guarnizione in ABS, guarnizione a labbro in EPDM sostituibili per manutenzione. Lo sfiato deve rispondere ai requisiti di conformità rispetto alle norme UNI EN 1074-1: 2001, UNI EN 1074-4 :2004 e al D.M. 174/2004 e pertanto il produttore deve fornire dichiarazioni che ne comprovino la conformità.Sfiato a doppia funzione PFA 16-25 e foratura flangia PN 10-16 Dn 50 - 65 <b>euro (centoquarantanove/66)</b>	cad	149,66
Nr. 4064 H.04.071.02	idem c.s. ...10-16 Dn 80 <b>euro (duecentoquattordici/43)</b>	cad	214,43
Nr. 4065 H.04.072.01	Fornitura e posa in opera di sfiato automatico a doppia funzione (riempimento-svuotamento) con corpo e flangia superiore in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563:2004 , flangiato a norma UNI EN 1092-2:1999 e rivestimento interno ed esterno con vernici epossidiche (spessore minimo 250 micron) idonee per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare).Coperchio e la griglia di protezione in acciaio inox A2, galleggiante, guide galleggiante e sede guarnizione in ABS. Viteria in acciaio inox A2 e guarnizione a labbro in EPDM sostituibili per manutenzione. Lo sfiato deve rispondere ai requisiti di conformità rispetto alle norme UNI EN 1074-1: 2001, UNI EN 1074-4 :2004 e al D.M. 174/2004 e pertanto il produttore deve fornire dichiarazioni che ne comprovino la conformità.Sfiato a doppia funzione PFA 16-25 e foratura flangia PN 25 Dn 50 -65 <b>euro (centosettantadue/03)</b>	cad	172,03
Nr. 4066 H.04.072.02	idem c.s. ...25 Dn 80 <b>euro (duecentotrenta/00)</b>	cad	230,00
Nr. 4067 H.04.073.01	Fornitura e posa in opera di sfiato automatico a tripla funzione (riempimento-svuotamento - degasaggio) con corpo e flangia superiore in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563:2004 , flangiato a norma UNI EN 1092-2:1999 e rivestimento interno ed esterno con vernici epossidiche (spessore minimo 250 micron) idonee per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare).Coperchio e la griglia di protezione in acciaio inox A2, galleggiante, guide galleggiante e sede guarnizione in ABS. Viteria in acciaio inox A2 e guarnizione a labbro in EPDM sostituibili per manutenzione. Lo sfiato deve rispondere ai requisiti di conformità rispetto alle norme UNI EN 1074-1: 2001, UNI EN 1074-4 :2004 e al D.M. 174/2004 e pertanto il produttore deve fornire dichiarazioni che ne comprovino la conformità.Sfiato a tripla funzione PFA 16-25 e foratura flangia PN 10-16 Dn 40-50-65 <b>euro (duecentoventicinque/06)</b>	cad	225,06
Nr. 4068 H.04.073.02	idem c.s. ...10-16 Dn 80 <b>euro (trecentoquattro/45)</b>	cad	304,45
Nr. 4069 H.04.073.03	idem c.s. ...10-16 Dn 100 <b>euro (trecentonovantanove/54)</b>	cad	399,54
Nr. 4070 H.04.073.04	idem c.s. ...10-16 Dn 150 <b>euro (cinquecentouno/19)</b>	cad	501,19
Nr. 4071 H.04.074.01	Fornitura e posa in opera di sfiato automatico a tripla funzione (riempimento - svuotamento - degasaggio) con corpo e flangia superiore in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563:2004 , flangiato a norma UNI EN 1092-2:1999 e rivestimento interno ed esterno con vernici epossidiche (spessore minimo 250 micron) idonee per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare).Coperchio e la griglia di protezione in acciaio inox A2, galleggiante, guide galleggiante e sede guarnizione in ABS. Viteria in acciaio inox A2 e guarnizione a labbro in EPDM sostituibili per manutenzione. Lo sfiato deve rispondere ai requisiti di conformità rispetto alle norme UNI EN 1074-1: 2001, UNI EN 1074-4 :2004 e al D.M. 174/2004 e pertanto il produttore deve		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	fornire dichiarazioni che ne comprovino la conformità.Sfiato a tripla funzione PFA 16-25 e foratura flangia 25 Dn 40-50 <b>euro (duecentocinquante/06)</b>	cad	225,06
Nr. 4072 H.04.074.02	idem c.s. ...25 Dn 65 <b>euro (duecentoquaranta/45)</b>	cad	240,45
Nr. 4073 H.04.074.03	idem c.s. ...25 Dn 80 <b>euro (trecentoquattro/45)</b>	cad	304,45
Nr. 4074 H.04.074.04	idem c.s. ...25 Dn 100 <b>euro (quattrocentosei/52)</b>	cad	406,52
Nr. 4075 H.04.074.05	idem c.s. ...25 Dn 150 <b>euro (cinquecentoundici/51)</b>	cad	511,51
Nr. 4076 H.04.075.01	Fornitura e posa in opera di giunto di smontaggio in acciaio, idoneo alla installazione e allo smontaggio di apparecchiature tra due elementi fissi flangiati di una condotta , costituito da corpi in acciaio collegati con saldature esterne ed interne alle flange a norma UNI EN 1092-1:2007 e con o-ring in EPDM tra i corpi e la flangia centrale, tiranti e dadi in acciaio zincato.Il rivestimento interno ed esterno con vernici epossidiche (spessore minimo 150 micron) idonee per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare) e con escursione di +/- 25 mm.Giunto di smontaggio con foratura flange PN 10 DN mm 50 <b>euro (centocinquantacinque/06)</b>	cad	155,06
Nr. 4077 H.04.075.02	idem c.s. ...flange PN 10 DN mm 65 <b>euro (centosessantasette/62)</b>	cad	167,62
Nr. 4078 H.04.075.03	idem c.s. ...flange PN 10 DN mm 80 <b>euro (centoottantaquattro/40)</b>	cad	184,40
Nr. 4079 H.04.075.04	idem c.s. ...flange PN 10 DN mm 100 <b>euro (duecentoventinove/19)</b>	cad	229,19
Nr. 4080 H.04.075.05	idem c.s. ...flange PN 10 DN mm 125 <b>euro (duecentocinquantaotto/80)</b>	cad	258,80
Nr. 4081 H.04.075.06	idem c.s. ...flange PN 10 DN mm 150 <b>euro (trecentosette/36)</b>	cad	307,36
Nr. 4082 H.04.075.07	idem c.s. ...flange PN 10 DN mm 200 <b>euro (trecentosettantaotto/73)</b>	cad	378,73
Nr. 4083 H.04.075.08	idem c.s. ...flange PN 10 DN mm 250 <b>euro (cinquecentoquarantatre/02)</b>	cad	543,02
Nr. 4084 H.04.075.09	idem c.s. ...flange PN 10 DN mm 300 <b>euro (cinquecentoottantatre/61)</b>	cad	583,61
Nr. 4085 H.04.075.10	idem c.s. ...flange PN 10 DN mm 350 <b>euro (settecentonovantasei/60)</b>	cad	796,60
Nr. 4086 H.04.075.11	idem c.s. ...flange PN 10 DN mm 400 <b>euro (novecentosessantanove/30)</b>	cad	969,30
Nr. 4087 H.04.075.12	idem c.s. ...flange PN 10 DN mm 450 <b>euro (milleottantaotto/24)</b>	cad	1'088,24
Nr. 4088 H.04.075.13	idem c.s. ...flange PN 10 DN mm 500 <b>euro (milleduecentoventisei/18)</b>	cad	1'226,18
Nr. 4089 H.04.076.01	idem c.s. ...flange PN 16 DN mm 50 <b>euro (centocinquantacinque/06)</b>	cad	155,06
Nr. 4090 H.04.076.02	idem c.s. ...flange PN 16 DN mm 65 <b>euro (centosessantasette/62)</b>	cad	167,62
Nr. 4091 H.04.076.03	idem c.s. ...flange PN 16 DN mm 80 <b>euro (duecentotredici/03)</b>	cad	213,03
Nr. 4092 H.04.076.04	idem c.s. ...flange PN 16 DN mm 100 <b>euro (duecentoventinove/19)</b>	cad	229,19
Nr. 4093 H.04.076.05	idem c.s. ...flange PN 16 DN mm 125 <b>euro (duecentocinquantaotto/80)</b>	cad	258,80

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4094 H.04.076.06	idem c.s. ...flange PN 16 DN mm 150 <b>euro (trecentosette/36)</b>	cad	307,36
Nr. 4095 H.04.076.07	idem c.s. ...flange PN 16 DN mm 200 <b>euro (quattrocentotrentatre/97)</b>	cad	433,97
Nr. 4096 H.04.076.08	idem c.s. ...flange PN 16 DN mm 250 <b>euro (seicentotrentadue/93)</b>	cad	632,93
Nr. 4097 H.04.076.09	idem c.s. ...flange PN 16 DN mm 300 <b>euro (seicentoottantanove/95)</b>	cad	689,95
Nr. 4098 H.04.076.10	idem c.s. ...flange PN 16 DN mm 350 <b>euro (novecentosessantatre/85)</b>	cad	963,85
Nr. 4099 H.04.076.11	idem c.s. ...flange PN 16 DN mm 400 <b>euro (milleduecentodiciassette/77)</b>	cad	1'217,77
Nr. 4100 H.04.076.12	idem c.s. ...flange PN 16 DN mm 450 <b>euro (millequattrocentosettantatre/04)</b>	cad	1'473,04
Nr. 4101 H.04.076.13	idem c.s. ...flange PN 16 DN mm 500 <b>euro (milleottocentoquarantadue/03)</b>	cad	1'842,03
Nr. 4102 H.04.077.01	idem c.s. ...flange PN 25 DN mm 50 <b>euro (centosettantanove/21)</b>	cad	179,21
Nr. 4103 H.04.077.02	idem c.s. ...flange PN 25 DN mm 65 <b>euro (duecentoquarantaquattro/57)</b>	cad	244,57
Nr. 4104 H.04.077.03	idem c.s. ...flange PN 25 DN mm 80 <b>euro (duecentosessantaquattro/28)</b>	cad	264,28
Nr. 4105 H.04.077.04	idem c.s. ...flange PN 25 DN mm 100 <b>euro (trecentoventi/06)</b>	cad	320,06
Nr. 4106 H.04.077.05	idem c.s. ...flange PN 25 DN mm 125 <b>euro (trecentosettantatre/84)</b>	cad	373,84
Nr. 4107 H.04.077.06	idem c.s. ...flange PN 25 DN mm 150 <b>euro (quattrocentotrentatre/05)</b>	cad	433,05
Nr. 4108 H.04.077.07	idem c.s. ...flange PN 25 DN mm 200 <b>euro (cinquecentonovantaquattro/47)</b>	cad	594,47
Nr. 4109 H.04.077.08	idem c.s. ...flange PN 25 DN mm 250 <b>euro (ottocentocinquantatre/36)</b>	cad	853,36
Nr. 4110 H.04.077.09	idem c.s. ...flange PN 25 DN mm 300 <b>euro (millecentoventisei/68)</b>	cad	1'126,68
Nr. 4111 H.04.077.10	idem c.s. ...flange PN 25 DN mm 350 <b>euro (millecinquecentosessantasette/15)</b>	cad	1'567,15
Nr. 4112 H.04.077.11	idem c.s. ...flange PN 25 DN mm 400 <b>euro (millenovecentoottantasette/35)</b>	cad	1'987,35
Nr. 4113 H.04.077.12	idem c.s. ...flange PN 25 DN mm 450 <b>euro (duemiladuecentoottantaotto/07)</b>	cad	2'288,07
Nr. 4114 H.04.077.13	idem c.s. ...flange PN 25 DN mm 500 <b>euro (duemilaottocentocinquantasette/64)</b>	cad	2'857,64
Nr. 4115 H.04.078.01	Fornitura e posa in opera di manicotto universale a due bicchieri per collegamenti tra tubi di ghisa, acciaio e PVC, avente corpo e controflangia in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563:2004 e rivestimento interno ed esterno con vernici epossidiche (spessore minimo 250 micron) idonee per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare).Guarnizioni in EPDM conformi alla norma UNI EN 681-1, tiranti , dadi e rondelle in acciaio zincati .Il manicotto deve essere idoneo a collegare le estremità di tubi di materiale o diametro differente e permettere la deviazione angolare dei tubi fino ad un massimo di 6° senza comprometterne la tenuta.Il produttore deve fornire dichiarazione di conformità al D.M. 174/2004 .Manicotto universale PFA 16 Dn 50 <b>euro (cinquanta/51)</b>	cad	50,51
Nr. 4116 H.04.078.02	idem c.s. ...16 Dn 65 <b>euro (cinquantadue/45)</b>	cad	52,45

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4117 H.04.078.03	idem c.s. ...16 Dn 80 <b>euro (cinquantasette/28)</b>	cad	57,28
Nr. 4118 H.04.078.04	idem c.s. ...16 Dn 100 <b>euro (sessantaquattro/06)</b>	cad	64,06
Nr. 4119 H.04.078.05	idem c.s. ...16 Dn 125 <b>euro (settantadue/75)</b>	cad	72,75
Nr. 4120 H.04.078.06	idem c.s. ...16 Dn 150 <b>euro (ottanta/48)</b>	cad	80,48
Nr. 4121 H.04.078.07	idem c.s. ...16 Dn 200 <b>euro (centotrentatre/67)</b>	cad	133,67
Nr. 4122 H.04.078.08	idem c.s. ...16 Dn 250 <b>euro (centoquarantacinque/26)</b>	cad	145,26
Nr. 4123 H.04.078.09	idem c.s. ...16 Dn 300 <b>euro (centonovantacinque/54)</b>	cad	195,54
Nr. 4124 H.04.079.01	Fornitura e posa in opera di giunto universale multidiametro bicchiere/flangia, adatto per collegare tubi lisci e tubi flangiati in ghisa, acciaio e PVC, avente corpo e flangia in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563:2004 , flangiatura conforme alla norma UNI EN 1092-2 e rivestimento interno ed esterno con vernici epossidiche (spessore minimo 250 micron) idonee per uso potabile come da DM 06/04/2004 nr. 174 (idoneità per il trasporto di acqua potabile o da potabilizzare).Guarnizione in EPDM conforme alla norma UNI EN 681-1, tiranti , dadi e rondelle in acciaio zincati .Il giunto deve permettere la deviazione angolare del tubo fino ad un massimo di 3° senza comprometterne la tenuta.Il produttore deve fornire dichiarazione di conformità al D.M. 174/2004 .Giunto universale multidiametro flangiato PFA 16 e foratura flange PN 10/16 Dn flangia 50 <b>euro (cinquanta/07)</b>	cad	50,07
Nr. 4125 H.04.079.02	idem c.s. ...Dn flangia 65 <b>euro (cinquantadue/01)</b>	cad	52,01
Nr. 4126 H.04.079.03	idem c.s. ...Dn flangia 80 <b>euro (settanta/48)</b>	cad	70,48
Nr. 4127 H.04.079.04	idem c.s. ...Dn flangia 100 <b>euro (settantasette/58)</b>	cad	77,58
Nr. 4128 H.04.079.05	idem c.s. ...Dn flangia 125 <b>euro (ottantaquattro/66)</b>	cad	84,66
Nr. 4129 H.04.079.06	idem c.s. ...Dn flangia 150 <b>euro (novantanove/00)</b>	cad	99,00
Nr. 4130 H.04.079.07	idem c.s. ...Dn flangia 200 <b>euro (centoquarantatre/13)</b>	cad	143,13
Nr. 4131 H.04.079.08	idem c.s. ...Dn flangia 250 <b>euro (centoottantatre/76)</b>	cad	183,76
Nr. 4132 H.04.079.09	idem c.s. ...Dn flangia 300 <b>euro (duecentotrentauno/61)</b>	cad	231,61
Nr. 4133 H.04.080.01	Fornitura e posa in opera di pozzetto di raccordo non carrabile composto da elemento di fondo, elementi intermedi per prolunga e coperchio di chiusura, prefabbricato in calcestruzzo armato vibrato con risega per incastro dell'elemento successivo o del coperchio di chiusura, confezionato con inerti selezionati di apposita granulometria e basso rapporto acqua cemento, con la predisposizione dei fori di passaggio delle tubazioni e con platea piana in calcestruzzo leggermente armato. Incluso il letto di calcestruzzo per l'elemento di fondo per uno spessore minimo di 10 cm e la malta cementizia antiritiro lungo tutto il bordo dell'elemento di fondo e degli elementi intermedi per la sovrapposizione dell'elemento superiore. Esclusi gli scavi, il rinfianco ed il rinterro. elemento di fondo 40x40x40 <b>euro (quarantasei/68)</b>	cad	46,68
Nr. 4134 H.04.080.02	idem c.s. ...il rinterro. elemento di fondo 50x50x50 <b>euro (cinquantanove/85)</b>	cad	59,85
Nr. 4135 H.04.080.03	idem c.s. ...il rinterro. elemento di fondo 60x60x60 <b>euro (settantadue/92)</b>	cad	72,92
Nr. 4136 H.04.080.04	idem c.s. ...il rinterro. elemento di fondo 80x80x80 <b>euro (centoventi/20)</b>	cad	120,20
Nr. 4137 H.04.080.05	idem c.s. ...il rinterro. elemento intermedio di prolunga 40x40x40 <b>euro (quarantadue/35)</b>	cad	42,35

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4138 H.04.080.06	idem c.s. ...il rinterro. elemento intermedio di prolunga 50x50x50 <b>euro (cinquantauno/41)</b>	cad	51,41
Nr. 4139 H.04.080.07	idem c.s. ...il rinterro. elemento intermedio di prolunga 60x60x60 <b>euro (sessantauno/11)</b>	cad	61,11
Nr. 4140 H.04.080.08	idem c.s. ...il rinterro. elemento intermedio di prolunga 80x80x80 <b>euro (novantasei/92)</b>	cad	96,92
Nr. 4141 H.04.080.09	idem c.s. ...il rinterro. coperchio per elemento da 40 x 40 <b>euro (trentauno/43)</b>	cad	31,43
Nr. 4142 H.04.080.10	idem c.s. ...il rinterro. coperchio per elemento da 50 x50 <b>euro (trentaquattro/21)</b>	cad	34,21
Nr. 4143 H.04.080.11	idem c.s. ...il rinterro. coperchio per elemento da 60 x 60 <b>euro (trentasette/83)</b>	cad	37,83
Nr. 4144 H.04.080.12	idem c.s. ...il rinterro. coperchio per elemento da 80 x 80 <b>euro (ottantauno/14)</b>	cad	81,14
Nr. 4145 H.04.081.01	Fornitura e posa in opera di pozzetto carrabile per ispezioni, protezione e manovra di saracinesche ed apparecchiature idrauliche, composto da elemento di fondo, elementi intermedi per prolunga e soletta di copertura proporzionata per carichi stradali di 1 ° categoria con la formazione del passo d'uomo per il posizionamento del chiusino in ghisa, prefabbricato in calcestruzzo armato vibrato ad alta resistenza , confezionato con inerti selezionati di apposita granulometria e basso rapporto acqua cemento, con risega per incastro dell'elemento successivo o della soletta di copertura, e con la predisposizione dei fori di passaggio delle tubazioni e con platea piana in calcestruzzo leggermente armato. Gli spessori delle pareti , della platea piana e della soletta devono essere rispettivamente non inferiori a 15 cm, 10 cm e 20 cm.Incluso il letto di calcestruzzo per l'elemento di fondo per uno spessore minimo di 10 cm e la malta cementizia antiritiro lungo tutto il bordo dell'elemento di fondo e degli elementi intermedi per la sovrapposizione dell'elemento superiore. Esclusi gli scavi, il rinfianco ed il rinterro e la fornitura del chiusino. elemento di fondo 100x100x100 <b>euro (duecentotredici/29)</b>	cad	213,29
Nr. 4146 H.04.081.02	idem c.s. ...del chiusino. elemento di fondo 120x100x100 <b>euro (duecentocinquantasei/22)</b>	cad	256,22
Nr. 4147 H.04.081.03	idem c.s. ...del chiusino. elemento di fondo 120x120x100 <b>euro (duecentosessantatre/68)</b>	cad	263,68
Nr. 4148 H.04.081.04	idem c.s. ...del chiusino. elemento di fondo 100x150x100 <b>euro (quattrocentotredici/72)</b>	cad	413,72
Nr. 4149 H.04.081.05	idem c.s. ...del chiusino. elemento di fondo 120x150x100 <b>euro (quattrocentocinquantacinque/64)</b>	cad	455,64
Nr. 4150 H.04.081.06	idem c.s. ...del chiusino. elemento di fondo 150x150x100 <b>euro (quattrocentonovantanove/28)</b>	cad	499,28
Nr. 4151 H.04.081.07	idem c.s. ...del chiusino. elemento di fondo 150x200x100 <b>euro (cinquecentonovantasette/00)</b>	cad	597,00
Nr. 4152 H.04.081.08	idem c.s. ...del chiusino. elemento intermedio per prolunga 100x100x25 <b>euro (novantasei/33)</b>	cad	96,33
Nr. 4153 H.04.081.09	idem c.s. ...del chiusino. elemento intermedio per prolunga 100x100x50 <b>euro (centoventiuno/63)</b>	cad	121,63
Nr. 4154 H.04.081.10	idem c.s. ...del chiusino. elemento intermedio per prolunga 100x100x100 <b>euro (centosettantaquattro/25)</b>	cad	174,25
Nr. 4155 H.04.081.11	idem c.s. ...del chiusino. elemento intermedio per prolunga 120x100x25 <b>euro (centootto/98)</b>	cad	108,98
Nr. 4156 H.04.081.12	idem c.s. ...del chiusino. elemento intermedio per prolunga 120x100x50 <b>euro (centoquarantadue/37)</b>	cad	142,37
Nr. 4157 H.04.081.13	idem c.s. ...del chiusino. elemento intermedio per prolunga 120x100x100 <b>euro (duecentosette/14)</b>	cad	207,14
Nr. 4158 H.04.081.14	idem c.s. ...del chiusino. elemento intermedio per prolunga 120x120x25 <b>euro (centotredici/53)</b>	cad	113,53
Nr. 4159 H.04.081.15	idem c.s. ...del chiusino. elemento intermedio per prolunga 120x120x50 <b>euro (centoquarantasei/73)</b>	cad	146,73

COMMITTENTE:



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 4160 H.04.081.16	idem c.s. ...del chiusino. elemento intermedio per prolunga 120x120x100 <b>euro (duecentoquattordici/73)</b>	cad	214,73
Nr. 4161 H.04.081.17	idem c.s. ...del chiusino. elemento intermedio per prolunga 100x150x25 <b>euro (centotrentaquattro/53)</b>	cad	134,53
Nr. 4162 H.04.081.18	idem c.s. ...del chiusino. elemento intermedio per prolunga 100x150x50 <b>euro (duecentocinque/37)</b>	cad	205,37
Nr. 4163 H.04.081.19	idem c.s. ...del chiusino. elemento intermedio per prolunga 100x150x100 <b>euro (trecentotrentasei/93)</b>	cad	336,93
Nr. 4164 H.04.081.20	idem c.s. ...del chiusino. elemento intermedio per prolunga 120x150x25 <b>euro (centoquarantacinque/16)</b>	cad	145,16
Nr. 4165 H.04.081.21	idem c.s. ...del chiusino. elemento intermedio per prolunga 120x150x50 <b>euro (duecentoventicinque/10)</b>	cad	225,10
Nr. 4166 H.04.081.22	idem c.s. ...del chiusino. elemento intermedio per prolunga 120x150x100 <b>euro (trecentosettantadue/86)</b>	cad	372,86
Nr. 4167 H.04.081.23	idem c.s. ...del chiusino. elemento intermedio per prolunga 150x150x25 <b>euro (centocinquantotto/57)</b>	cad	158,57
Nr. 4168 H.04.081.24	idem c.s. ...del chiusino. elemento intermedio per prolunga 150x150x50 <b>euro (duecentoquarantanove/65)</b>	cad	249,65
Nr. 4169 H.04.081.25	idem c.s. ...del chiusino. elemento intermedio per prolunga 150x150x100 <b>euro (quattrocentonove/54)</b>	cad	409,54
Nr. 4170 H.04.081.26	idem c.s. ...del chiusino. elemento intermedio per prolunga 150x200x25 <b>euro (centosettantatre/24)</b>	cad	173,24
Nr. 4171 H.04.081.27	idem c.s. ...del chiusino. elemento intermedio per prolunga 150x200x50 <b>euro (duecentosettantacinque/96)</b>	cad	275,96
Nr. 4172 H.04.081.28	idem c.s. ...del chiusino. elemento intermedio per prolunga 150x200x100 <b>euro (quattrocentosessantatre/18)</b>	cad	463,18
Nr. 4173 H.04.081.29	idem c.s. ...del chiusino. soletta di copertura per elemento 100x100 <b>euro (centosedici/41)</b>	cad	116,41
Nr. 4174 H.04.081.30	idem c.s. ...del chiusino. soletta di copertura per elemento 100x120 <b>euro (centotrentanove/41)</b>	cad	139,41
Nr. 4175 H.04.081.31	idem c.s. ...del chiusino. soletta di copertura per elemento 120x120 <b>euro (centocinquanta/04)</b>	cad	150,04
Nr. 4176 H.04.081.32	idem c.s. ...del chiusino. soletta di copertura per elemento 100x150 <b>euro (duecentoventi/63)</b>	cad	220,63
Nr. 4177 H.04.081.33	idem c.s. ...del chiusino. soletta di copertura per elemento 120x150 <b>euro (duecentoquarantotto/46)</b>	cad	248,46
Nr. 4178 H.04.081.34	idem c.s. ...del chiusino. soletta di copertura per elemento 150x150 <b>euro (duecentoottantasette/17)</b>	cad	287,17
Nr. 4179 H.04.081.35	idem c.s. ...del chiusino. soletta di copertura per elemento 150x200 <b>euro (trecentocinquanta/92)</b>	cad	350,92
Nr. 4180 H.04.082.01	Fornitura e posa in opera di pozzetto circolare d'ispezione del diametro interno di 800 mm in calcestruzzo vibrocompresso costruito secondo la norma UNI EN 1917:2004 provvisto di marcatura CE, atto a sopportare le spinte del terreno e del sovraccarico stradale in ogni suo componente, realizzato con l'impiego di cemento tipo 42,5 R . Il pozzetto è composto da elemento di base in CLS con 2 fori di linea avente camera del diametro interno di 800 mm, spessore di parete non inferiore a 120 mm, altezza tale da consentire innesti fino al DN 300/350 mm, adatti per tubazioni in CLS, GRES, PVC, PEAD, GHISA, ecc, completo di manicotti e guarnizioni di tenuta in elastomero conformi alle norme UNI EN 681. La platea di base, incorporata in un unico getto con le pareti del pozzetto e di spessore non inferiore a 100 mm, sarà sagomata a cunicolo per la continuità idraulica della tubazione.- elemento di rialzo del diametro interno di 800 mm, spessore di parete non inferiore a 120 mm ed altezza variabile secondo le indicazioni di progetto. - elemento tronco conico del diametro interno di base di 800 mm e del diametro in sommità di 625 mm , spessore di parete non inferiore a 120 mm, ed altezza variabile compresa tra i 600 ed i 2000 mm-soletta circolare di copertura proporzionata per carichi stradali di 1 ° categoria con la formazione del passo d'uomo per il posizionamento del chiusino (da utilizzarsi in alternativa all'elemento tronco conico per basse quote di scorrimento) avente spessore non inferiore a 150 mm- elementi raggiungiquote del diametro interno di 625 mm di altezza compresa tra i 50 mm e 200 mm. Le giunzioni tra i vari elementi del pozzetto saranno del tipo a bicchiere ricavate nello spessore delle pareti per		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	consentire l'incastro a tenuta degli elementi successivi e della soletta di copertura e dovranno essere a tenuta ermetica affidata a guarnizioni in elastomero incorporate durante il getto, conformi alla norma UNI EN 681-1.L'elemento di base può essere rivestito, per aumentare la resistenza del calcestruzzo all'aggressione chimica, con un film di resina epossidica avente spessore non inferiore a 0,3 mm, oppure con vasca preformata in materiale plastico resa solidale al calcestruzzo in fase di produzione.Gli elementi di rialzo e a tronco di cono dovranno avere la predisposizione per l'innesto a pressione dei gradini di discesa a norma UNI EN 13101:2004 elemento di base con innesti fino al DN 350 <b>euro (trecentocinquante/10)</b>	cad	353,10
Nr. 4181 H.04.082.02	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento di base con fondo in materiale plastico per innesti DN 200 <b>euro (seicentoseventasei/94)</b>	cad	676,94
Nr. 4182 H.04.082.03	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento di base con fondo in materiale plastico per innesti DN 250 <b>euro (settecentotrentasette/66)</b>	cad	737,66
Nr. 4183 H.04.082.04	idem c.s. ...EN 13101:2004 sovrapprezzo per elemento di base con rivestimento in resina epossidica dello spessore non inferiore a 0,3 mm; <b>euro (ventidue/26)</b>	mq	22,26
Nr. 4184 H.04.082.05	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento di rialzo o a tronco di cono per altezze da 600 e fino a 1000 <b>euro (tre/30)</b>	cm/h	3,30
Nr. 4185 H.04.082.06	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento di rialzo o a tronco di cono per altezze da 1001 e fino a 1500 <b>euro (tre/15)</b>	cm/h	3,15
Nr. 4186 H.04.082.07	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento di base con fondo in materiale plastico per innesti DN 300 <b>euro (ottocentosestantanove/34)</b>	cad	879,34
Nr. 4187 H.04.082.08	idem c.s. ...EN 13101:2004 soletta di copertura <b>euro (centosessantatré/53)</b>	cad	169,53
Nr. 4188 H.04.082.09	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento raggiungiquote da 50 mm <b>euro (quarantauno/73)</b>	cad	41,73
Nr. 4189 H.04.082.10	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento di rialzo o a tronco di cono per altezze da 1501 e fino a 2000 <b>euro (tre/00)</b>	cm/h	3,00
Nr. 4190 H.04.082.11	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento raggiungiquote da 150 mm <b>euro (cinquantauno/85)</b>	cad	51,85
Nr. 4191 H.04.082.12	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento raggiungiquote da 200 mm <b>euro (cinquantasei/91)</b>	cad	56,91
Nr. 4192 H.04.082.13	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento raggiungiquote da 100 mm <b>euro (quarantasei/79)</b>	cad	46,79
Nr. 4193 H.04.083.01	Fornitura e posa in opera di pozzetto circolare d'ispezione del diametro interno di 1000 mm in calcestruzzo vibrocompresso costruito secondo la norma UNI EN 1917:2004 provvisto di marcatura CE, atto a sopportare le spinte del terreno e del sovraccarico stradale in ogni suo componente, realizzato con l'impiego di cemento tipo 42,5 R . Il pozzetto è composto da: - elemento di base in CLS con 2 fori di linea avente camera del diametro interno di 1000 mm, spessore di parete non inferiore a 150 mm, altezza tale da consentire innesti fino al DN 300/350 mm, adatti per tubazioni in CLS, GRES, PVC, PEAD, GHISA, ecc, completo di manicotti e guarnizioni di tenuta in elastomero conformi alle norme UNI EN 681. La platea di base, incorporata in un unico getto con le pareti del pozzetto e di spessore non inferiore a 150 mm, sarà sagomata a cunicolo per la continuità idraulica della tubazione.- elemento di rialzo del diametro interno di 1000 mm, spessore di parete non inferiore a 150 mm ed altezza variabile secondo le indicazioni di progetto. - elemento tronco conico del diametro interno di base di 1000 mm e del diametro in sommità di 625 mm , spessore di parete non inferiore a 150 mm, ed altezza variabile compresa tra i 600 ed i 2000 mm-soletta circolare di copertura proporzionata per carichi stradali di 1 ° categoria con la formazione del passo d'uomo per il posizionamento del chiusoino (da utilizzarsi in alternativa all'elemento tronco conico per basse quote di scorrimento) avente spessore non inferiore a 150 mm- elementi raggiungiquote del diametro interno di 625 mm di altezza compresa tra i 50 mm e 200 mm. Le giunzioni tra i vari elementi del pozzetto saranno del tipo a bicchiere ricavate nello spessore delle pareti per consentire l'incastro a tenuta degli elementi successivi e della soletta di copertura e dovranno essere a tenuta ermetica affidata a guarnizioni di tenuta in elastomero incorporate durante il getto, conformi alla norma UNI EN 681-1.L'elemento di base può essere rivestito, per aumentare la resistenza del calcestruzzo all'aggressione chimica, con un film di resina epossidica avente spessore non inferiore a 0,3 mm, oppure con vasca preformata in materiale plastico resa solidale al calcestruzzo in fase di produzione.Gli elementi di rialzo e a tronco di cono dovranno avere la predisposizione per l'innesto a pressione dei gradini di discesa a norma UNI EN 13101:2004 elemento di base con innesti fino al DN 350 <b>euro (quattrocentosei/66)</b>	cad	406,66
Nr. 4194 H.04.083.02	idem c.s. ...EN 13101:2004 sovrapprezzo per elemento di base con rivestimento in resina epossidica dello spessore non inferiore a 0,3 mm; <b>euro (ventidue/26)</b>	mq	22,26
Nr. 4195 H.04.083.03	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento di base con fondo in materiale plastico per innesti DN 200 <b>euro (settecentonovantanove/30)</b>	cad	799,30
Nr. 4196	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento di base con fondo in materiale plastico per innesti DN 250		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
H.04.083.04	<b>euro (ottocentoventinove/68)</b>	cad	829,68
Nr. 4197 H.04.083.05	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento di base con fondo in materiale plastico per innesti DN 300 <b>euro (millecentoottantatre/88)</b>	cad	1'183,88
Nr. 4198 H.04.083.06	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento di rialzo o a tronco di cono per altezze da 600 e fino a 1000 <b>euro (tre/61)</b>	cm/h	3,61
Nr. 4199 H.04.083.07	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento di rialzo o a tronco di cono per altezze da 1001 e fino a 1500 <b>euro (tre/40)</b>	cm/h	3,40
Nr. 4200 H.04.083.08	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento di rialzo o a tronco di cono per altezze da 1501 e fino a 2000 <b>euro (tre/20)</b>	cm/h	3,20
Nr. 4201 H.04.083.09	idem c.s. ...EN 13101:2004 soletta di copertura <b>euro (centoottantaquattro/71)</b>	cad	184,71
Nr. 4202 H.04.083.10	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento raggiungiquota da 50 mm <b>euro (quarantauno/73)</b>	cad	41,73
Nr. 4203 H.04.083.11	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento raggiungiquota da 100 mm <b>euro (quarantasei/79)</b>	cad	46,79
Nr. 4204 H.04.083.12	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento raggiungiquota da 150 mm <b>euro (cinquantauno/85)</b>	cad	51,85
Nr. 4205 H.04.083.13	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento raggiungiquota da 200 mm <b>euro (cinquantasei/91)</b>	cad	56,91
Nr. 4206 H.04.084.01	Fornitura e posa in opera di pozzetto circolare d'ispezione del diametro interno di 1200 mm in calcestruzzo vibrocompresso costruito secondo la norma UNI EN 1917:2004 provvisto di marcatura CE, atto a sopportare le spinte del terreno e del sovraccarico stradale in ogni suo componente, realizzato con l'impiego di cemento tipo 42,5 R . Il pozzetto è composto da: - elemento di base in CLS con 2 fori di linea avente camera del diametro interno di 1200 mm, spessore di parete non inferiore a 150 mm, altezza tale da consentire innesti fino al DN 300/350 mm, adatti per tubazioni in CLS, GRES, PVC, PEAD, GHISA, ecc. completo di manicotti e guarnizioni di tenuta in elastomero conformi alle norme UNI EN 681. La platea di base, incorporata in un unico getto con le pareti del pozzetto e di spessore non inferiore a 150 mm, sarà sagomata a cunicolo per la continuità idraulica della tubazione.- elemento di rialzo del diametro interno di 1200 mm, spessore di parete non inferiore a 150 mm ed altezza variabile secondo le indicazioni di progetto. - elemento tronco conico del diametro interno di base di 1200 mm e del diametro in sommità di 625 mm , spessore di parete non inferiore a 150 mm, ed altezza variabile compresa tra i 600 ed i 2000 mm-soletta circolare di copertura proporzionata per carichi stradali di 1 ° categoria con la formazione del passo d'uomo per il posizionamento del chiusino (da utilizzarsi in alternativa all'elemento tronco conico per basse quote di scorrimento) avente spessore non inferiore a 150 mm- elementi raggiungiquota del diametro interno di 625 mm di altezza compresa tra i 50 mm e 200 mm. Le giunzioni tra i vari elementi del pozzetto saranno del tipo a bicchiere ricavate nello spessore delle pareti per consentire l'incastro a tenuta degli elementi successivi e della soletta di copertura e dovranno essere a tenuta ermetica affidata a guarnizioni di tenuta in elastomero incorporate durante il getto, conformi alla norma UNI EN 681-1.L'elemento di base può essere rivestito, per aumentare la resistenza del calcestruzzo all'aggressione chimica, con un film di resina epossidica avente spessore non inferiore a 0,3 mm, oppure con vasca preformata in materiale plastico resa solidale al calcestruzzo in fase di produzione.Gli elementi di rialzo e a tronco di cono dovranno avere la predisposizione per l'innesto a pressione dei gradini di discesa a norma UNI EN 13101:2004 elemento di base con innesti fino al DN 350 <b>euro (quattrocentoquarantaquattro/97)</b>	cad	444,97
Nr. 4207 H.04.084.02	idem c.s. ...EN 13101:2004 sovrapprezzo per elemento di base con rivestimento in resina epossidica dello spessore non inferiore a 0,3 mm; <b>euro (ventidue/26)</b>	mq	22,26
Nr. 4208 H.04.084.03	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento di base con fondo in materiale plastico per innesti DN 200 <b>euro (millecentoquarantacinque/27)</b>	cad	1'145,27
Nr. 4209 H.04.084.04	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento di base con fondo in materiale plastico per innesti DN 250 <b>euro (millecentonovantacinque/87)</b>	cad	1'195,87
Nr. 4210 H.04.084.05	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento di base con fondo in materiale plastico per innesti DN 300 <b>euro (millequattrocentodiciotto/51)</b>	cad	1'418,51
Nr. 4211 H.04.084.06	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento di rialzo o a tronco di cono per altezze da 600 e fino a 1000 <b>euro (tre/81)</b>	cm/h	3,81
Nr. 4212 H.04.084.07	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento di rialzo o a tronco di cono per altezze da 1001 e fino a 1500 <b>euro (tre/65)</b>	cm/h	3,65
Nr. 4213 H.04.084.08	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento di rialzo o a tronco di cono per altezze da 1501 e fino a 2000 <b>euro (tre/45)</b>	cm/h	3,45
Nr. 4214 H.04.084.09	idem c.s. ...EN 13101:2004 soletta di copertura <b>euro (duecentouno/92)</b>	cad	201,92

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4215 H.04.084.10	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento raggiungiquota da 50 mm <b>euro (quarantauno/73)</b>	cad	41,73
Nr. 4216 H.04.084.11	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento raggiungiquota da 100 mm <b>euro (quarantasei/79)</b>	cad	46,79
Nr. 4217 H.04.084.12	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento raggiungiquota da 150 mm <b>euro (cinquantauno/85)</b>	cad	51,85
Nr. 4218 H.04.084.13	idem c.s. ...EN 13101:2004 elemento raggiungiquota da 200 mm <b>euro (cinquantasei/91)</b>	cad	56,91
Nr. 4219 H.04.085.01	Fornitura e posa in opera di gradini per scala di accesso ai pozzetti posti a pressione negli appositi fori, conformi alla norma UNI EN 13101:2004 <b>euro (dodici/72)</b>	cad	12,72
Nr. 4220 H.04.086.01	Fornitura e posa in opera di dispositivo di chiusura in ghisa sferoidale EN-GJS-500-7 a norma UNI EN 1563:2004 con resistenza a rottura superiore a 900 kN (90 t.), conforme alla classe di carico F900 prevista dalla norma UNI EN 124:1995. dotato di fori ed asole di fissaggio, rivestito di vernice protettiva composto da coperchio di forma circolare a rilievi antisdrucchiolo, articolato al telaio con bloccaggio antichiusura accidentale ed estraibile in posizione aperto a 90°, guarnizione continua in elastomero antirumore ed antibasculamento, telaio con altezza non inferiore a 100 mm munito di alveoli per ottimizzarne la presa nella malta cementizia e fori, per l'utilizzo di eventuali zanche di fissaggio sul pozzetto. Tutti i componenti del dispositivo devono riportare le seguenti marcature realizzate per fusione, posizionate in modo da rimanere possibilmente visibili dopo l'installazione :norma di riferimento (UNI-EN 124 o EN 124), classe di appartenenza, nome o logo del produttore, marchio qualità prodotto rilasciato da organismo di certificazione indipendente a garanzia delle caratteristiche dichiarate dal produttore. Il dispositivo deve essere fornito accompagnato da certificato (di 3° parte) di conformità di prodotto che attesti la conformità alle norme di riferimento. Telaio circolare diam 850 mm, luce netta diam 600 mm, peso totale circa 102 kg <b>euro (cinquecentoventiuno/86)</b>	cad	521,86
Nr. 4221 H.04.086.02	idem c.s. ...riferimento. Telaio quadrato lato 850 mm, luce netta diam 600 mm, peso totale circa 110 kg <b>euro (cinquecentocinquantanove/52)</b>	cad	559,52
Nr. 4222 H.04.087.01	Fornitura e posa in opera di dispositivo di chiusura in ghisa sferoidale EN-GJS-500-7 a norma UNI EN 1563:2004 con resistenza a rottura superiore a 900 kN (90 t.), conforme alla classe di carico F900 prevista dalla norma UNI EN 124:1995. dotato di fori ed asole di fissaggio, rivestito di vernice protettiva composto da coperchio di forma circolare a rilievi antisdrucchiolo, guarnizione continua in elastomero antirumore ed antibasculamento; telaio con altezza non inferiore a 100 mm munito di alveoli per ottimizzarne la presa nella malta cementizia e fori, per l'utilizzo di eventuali zanche di fissaggio sul pozzetto. Tutti i componenti del dispositivo devono riportare le seguenti marcature realizzate per fusione, posizionate in modo da rimanere possibilmente visibili dopo l'installazione :norma di riferimento (UNI-EN 124 o EN 124), classe di appartenenza, nome o logo del produttore, e marchio qualità prodotto rilasciato da organismo di certificazione indipendente a garanzia delle caratteristiche dichiarate dal produttore. Il dispositivo deve essere fornito accompagnato da certificato (di 3° parte) di conformità di prodotto che attesti la conformità alle norme di riferimento. Telaio circolare diam 850 mm, luce netta diam 600 mm, peso totale circa 93 kg <b>euro (cinquecentosei/68)</b>	cad	506,68
Nr. 4223 H.04.087.02	idem c.s. ...riferimento. Telaio quadrato lato 850 mm, luce netta diam 600 mm, peso totale circa 102 kg <b>euro (cinquecentoquarantauno/15)</b>	cad	541,15
Nr. 4224 H.04.088.01	Fornitura e posa in opera di dispositivo di chiusura in ghisa sferoidale EN-GJS-500-7 a norma UNI EN 1563:2004 con resistenza a rottura superiore a 600 kN (60 t.), conforme alla classe di carico E600 prevista dalla norma UNI EN 124:1995, dotato di fori ed asole di fissaggio, rivestito di vernice protettiva composto da coperchio di forma circolare a rilievi antisdrucchiolo, guarnizione continua in elastomero antirumore ed antibasculamento; telaio con altezza non inferiore a 100 mm munito di alveoli per ottimizzarne la presa nella malta cementizia e fori, per l'utilizzo di eventuali zanche di fissaggio sul pozzetto. Tutti i componenti del dispositivo devono riportare le seguenti marcature realizzate per fusione, posizionate in modo da rimanere possibilmente visibili dopo l'installazione :norma di riferimento (UNI-EN 124 o EN 124), classe di appartenenza, nome o logo del produttore, marchio qualità prodotto rilasciato da organismo di certificazione indipendente a garanzia delle caratteristiche dichiarate dal produttore. Il dispositivo deve essere fornito accompagnato da certificato (di 3° parte) di conformità di prodotto che attesti la conformità alle norme di riferimento. Telaio circolare diam 850 mm, luce netta diam 600 mm, peso totale circa 100 kg <b>euro (quattrocentocinquantanove/13)</b>	cad	459,13
Nr. 4225 H.04.088.02	idem c.s. ...riferimento. Telaio quadrato lato 850 mm, luce netta diam 600 mm, peso totale circa 102 kg <b>euro (quattrocentonovantasei/78)</b>	cad	496,78
Nr. 4226 H.04.089.01	Fornitura e posa in opera di dispositivo di chiusura in ghisa sferoidale EN-GJS-500-7 a norma UNI EN 1563:2004 con resistenza a rottura superiore a 600 kN (60 t.), conforme alla classe di carico E600 prevista dalla norma UNI EN 124:1995, dotato di fori ed asole di fissaggio, rivestito di vernice protettiva composto da coperchio di forma circolare a rilievi antisdrucchiolo, guarnizione continua in elastomero antirumore ed antibasculamento; telaio con altezza non inferiore a 100 mm munito di alveoli per ottimizzarne la presa nella malta cementizia e fori, per l'utilizzo di eventuali zanche di fissaggio sul pozzetto. Tutti i componenti del dispositivo devono riportare le seguenti marcature realizzate per fusione, posizionate in modo da rimanere possibilmente visibili dopo l'installazione :norma di riferimento (UNI-EN 124 o EN 124), classe di appartenenza, nome o logo del produttore, e marchio qualità prodotto rilasciato da organismo di certificazione indipendente a garanzia delle caratteristiche dichiarate dal produttore. Il dispositivo deve essere fornito accompagnato da certificato (di 3° parte) di conformità di prodotto che attesti la conformità alle norme di riferimento. Telaio circolare diam 850 mm, luce netta diam 600 mm, peso totale circa 92 kg		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<b>euro (quattrocentoquarantasei/02)</b>	cad	446,02
Nr. 4227 H.04.089.02	idem c.s. ...riferimento. Telaio quadrato lato 850 mm, luce netta diam 600 mm, peso totale circa 101 kg <b>euro (quattrocentosettantasei/38)</b>	cad	476,38
Nr. 4228 H.04.090.01	Fornitura e posa in opera di dispositivo di chiusura in ghisa sferoidale EN-GJS-500-7 a norma UNI EN 1563:2004 con resistenza a rottura superiore a 400 kN (40 t.), conforme alla classe di carico D400 prevista dalla norma UNI EN 124:1995, dotato di fori ed asole di fissaggio, rivestito di vernice protettiva, composto da coperchio di forma circolare a rilievi antisdrucchiolo articolato al telaio con bloccaggio antichiusura accidentale in posizione verticale ed estraibile in posizione aperto, guarnizione continua in elastomero antirumore ed antibasculamento; telaio con altezza non inferiore a 100 mm munito di alveoli per ottimizarne la presa nella malta cementizia e fori, per l'utilizzo di eventuali zanche di fissaggio sul pozzetto. Tutti i componenti del dispositivo devono riportare le seguenti marcature realizzate per fusione, posizionate in modo da rimanere possibilmente visibili dopo l'installazione :norma di riferimento (UNI-EN 124 o EN 124), classe di appartenenza , nome o logo del produttore, e marchio qualità prodotto rilasciato da organismo di certificazione indipendente a garanzia delle caratteristiche dichiarate dal produttore.Il dispositivo deve essere fornito accompagnato da certificato (di 3° parte) di conformità di prodotto che attesti la conformità alle norme di riferimento. Telaio circolare o ottagonale diam 850 mm, luce netta minima 600 mm , peso totale circa 87 kg <b>euro (quattrocentoventicinque/90)</b>	cad	425,90
Nr. 4229 H.04.090.02	idem c.s. ...riferimento. Telaio quadrato lato 850 mm, luce netta minima 600 mm, peso totale circa 97 kg <b>euro (quattrocentosessantadue/64)</b>	cad	462,64
Nr. 4230 H.04.091.01	Fornitura e posa in opera di dispositivo di chiusura/coronamento in ghisa sferoidale EN-GJS-500-7 a norma UNI EN 1563:2004 con resistenza a rottura superiore a 400 kN (40 t.), conforme alla classe di carico D400 prevista dalla norma UNI EN 124:1995, dotato di fori ed asole di fissaggio, rivestito di vernice protettiva , composto da coperchio a rilievi antisdrucchiolo di forma circolare dotato di bloccaggio automatico al telaio ed articolato ad esso con bloccaggio antichiusura accidentale ed estraibile in posizione verticale, con possibilità di inserimento di sistema antifurto, guarnizione in polietilene antirumore ed antibasculamento, telaio con altezza non inferiore a 100 mm munito di alveoli per ottimizarne la presa nella malta cementizia e fori per l'utilizzo di eventuali zanche di fissaggio sul pozzetto. Tutti i componenti del dispositivo devono riportare le seguenti marcature realizzate per fusione, posizionate in modo da rimanere possibilmente visibili dopo l'installazione :norma di riferimento (UNI-EN 124 o EN 124), classe di appartenenza , nome o logo del produttore, e marchio qualità prodotto rilasciato da organismo di certificazione indipendente a garanzia delle caratteristiche dichiarate dal produttore.Il dispositivo deve essere fornito accompagnato da certificato (di 3° parte) di conformità di prodotto che attesti la conformità alle norme di riferimento. Telaio circolare o ottagonale diam 850 mm, luce netta diam. 600 mm , peso totale circa 57 kg <b>euro (centoottantadue/74)</b>	cad	182,74
Nr. 4231 H.04.091.02	idem c.s. ...riferimento. Telaio circolare o ottagonale diam 850 mm, luce netta diam. 600 mm , peso totale circa 62 kg <b>euro (duecentosettanta/90)</b>	cad	270,90
Nr. 4232 H.04.091.03	idem c.s. ...riferimento. Telaio quadrato lato 850 mm, luce netta diam 600 mm, peso totale circa 65 kg <b>euro (centonovantaquattro/83)</b>	cad	194,83
Nr. 4233 H.04.091.04	idem c.s. ...riferimento. Telaio quadrato lato 850 mm, luce netta diam 600 mm, peso totale circa 71 kg <b>euro (duecentonovantasei/00)</b>	cad	296,00
Nr. 4234 H.04.092.01	Fornitura e posa in opera di dispositivo di chiusura in ghisa sferoidale EN-GJS-500-7 a norma UNI EN 1563:2004 con resistenza a rottura superiore a 400 kN (40 t.), conforme alla classe di carico D400 prevista dalla norma UNI EN 124:1995, rivestito di vernice protettiva composto da coperchio quadrato/rettangolare a rilievi antisdrucchiolo a posizionamento obbligatorio in una unica direzione preferenziale , telaio quadrato/rettangolare con altezza non inferiore a 100 mm e munito di sistema antibasculamento.Tutti i componenti del dispositivo devono riportare le seguenti marcature realizzate per fusione, posizionate in modo da rimanere possibilmente visibili dopo l'installazione :norma di riferimento (UNI-EN 124 o EN 124), classe di appartenenza , nome o logo del produttore, e marchio qualità prodotto rilasciato da organismo di certificazione indipendente a garanzia delle caratteristiche dichiarate dal produttore.Il dispositivo deve essere fornito accompagnato da certificato (di 3° parte) di conformità di prodotto che attesti la conformità alle norme di riferimento. Telaio quadrato con luce netta 400x400 e peso totale circa 40,00 kg <b>euro (duecentonove/63)</b>	cad	209,63
Nr. 4235 H.04.092.02	idem c.s. ...riferimento. Telaio quadrato con luce netta 500x500 e peso totale circa 53,00 kg <b>euro (duecentosessantaotto/86)</b>	cad	268,86
Nr. 4236 H.04.092.03	idem c.s. ...riferimento. Telaio quadrato con luce netta 600x600 e peso totale circa 68,00 kg <b>euro (trecentoventiquattro/20)</b>	cad	324,20
Nr. 4237 H.04.092.04	idem c.s. ...riferimento. Telaio quadrato con luce netta 700x700 e peso totale circa 90,00 kg <b>euro (quattrocentoundici/00)</b>	cad	411,00
Nr. 4238 H.04.092.05	idem c.s. ...riferimento. Telaio rettangolare con luce netta 700x500 e peso totale circa 73,00 kg <b>euro (trecentonovantasette/46)</b>	cad	397,46
Nr. 4239 H.04.093.01	Fornitura e posa in opera di dispositivo di chiusura in ghisa sferoidale EN-GJS-500-7 a norma UNI EN 1563:2004 con resistenza a rottura superiore a 250 kN (25 t.), conforme alla classe di carico C250 prevista dalla norma UNI EN 124:1995, rivestito di vernice protettiva , composto da coperchio quadrato a rilievi antisdrucchiolo, telaio quadrato e munito di sistema antirumore e antibasculamento. Tutti i componenti del dispositivo devono riportare le seguenti marcature realizzate per fusione, posizionate in modo da rimanere possibilmente visibili dopo l'installazione :norma di riferimento (UNI-EN 124 o EN 124), classe di appartenenza , nome o logo del produttore, e marchio qualità prodotto rilasciato da organismo di certificazione indipendente a garanzia delle caratteristiche dichiarate dal produttore.Il dispositivo deve essere fornito accompagnato da certificato (di 3° parte) di conformità di prodotto che attesti la		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	conformità alle norme di riferimento. Telaio quadrato con luce netta 300x300 e peso totale circa 19,00 kg <b>euro (novantaotto/81)</b>	cad	98,81
Nr. 4240 H.04.093.02	idem c.s. ...luce netta 400x400 e peso totale circa 28,00 kg <b>euro (centotrentaotto/91)</b>	cad	138,91
Nr. 4241 H.04.093.03	idem c.s. ...luce netta 500x500 e peso totale circa 39,00 kg <b>euro (centoseffantasette/08)</b>	cad	177,08
Nr. 4242 H.04.093.04	idem c.s. ...luce netta 600x600 e peso totale circa 52,00 kg <b>euro (duecentoquarantatre/03)</b>	cad	243,03
Nr. 4243 H.04.093.05	idem c.s. ...luce netta 700x700 e peso totale circa 77,00 kg <b>euro (trecentonovantasei/89)</b>	cad	396,89
Nr. 4244 H.04.094.01	Fornitura e posa in opera di dispositivo di chiusura in ghisa sferoidale EN-GJS-500-7 a norma UNI EN 1563:2004 con resistenza a rottura superiore a 250 kN (25 t.), conforme alla classe di carico C250 prevista dalla norma UNI EN 124:1995, rivestito di vernice protettiva composto da telaio rettangolare , coperchio rettangolare a rilievi antisdrucchiolo , avente luce netta 600x400 mm e peso circa 44,00 kg.Tutti i componenti del dispositivo devono riportare le seguenti marcature realizzate per fusione, posizionate in modo da rimanere possibilmente visibili dopo l'installazione :norma di riferimento (UNI-EN 124 o EN 124), classe di appartenenza , nome o logo del produttore, e marchio qualità prodotto rilasciato da organismo di certificazione indipendente a garanzia delle caratteristiche dichiarate dal produttore.Il dispositivo deve essere fornito accompagnato da certificato (di 3° parte) di conformità di prodotto che attesti la conformità alle norme di riferimento. <b>euro (duecentocinquantatre/42)</b>	cad	253,42
Nr. 4245 H.04.095.01	Fornitura e posa in opera di dispositivo di chiusura in ghisa sferoidale EN-GJS-500-7 a norma UNI EN 1563:2004 con resistenza a rottura superiore a 125 kN (12,5 t.), conforme alla classe di carico B125 prevista dalla norma UNI EN 124:1995, rivestito di vernice protettiva , composto da coperchio quadrato a rilievi antisdrucchiolo e telaio quadrato, munito di sistema antirumore e antibasculamento. Tutti i componenti del dispositivo devono riportare le seguenti marcature realizzate per fusione, posizionate in modo da rimanere possibilmente visibili dopo l'installazione :norma di riferimento (UNI-EN 124 o EN 124), classe di appartenenza , nome o logo del produttore, e marchio qualità prodotto rilasciato da organismo di certificazione indipendente a garanzia delle caratteristiche dichiarate dal produttore.Il dispositivo deve essere fornito accompagnato da certificato (di 3° parte) di conformità di prodotto che attesti la conformità alle norme di riferimento. Telaio quadrato con luce netta 300x300 e peso totale circa 13,00 kg <b>euro (ottantasei/92)</b>	cad	86,92
Nr. 4246 H.04.095.02	idem c.s. ...luce netta 350x350 e peso totale circa 16,00 kg <b>euro (centoquattro/90)</b>	cad	104,90
Nr. 4247 H.04.095.03	idem c.s. ...luce netta 400x400 e peso totale circa 19,00 kg <b>euro (centotrentauno/19)</b>	cad	131,19
Nr. 4248 H.04.095.04	idem c.s. ...luce netta 500x500 e peso totale circa a 28,00 kg <b>euro (centosessantaquattro/51)</b>	cad	164,51
Nr. 4249 H.04.095.05	idem c.s. ...luce netta 600x600 e peso totale circa 42,00 kg <b>euro (duecentoventi/70)</b>	cad	220,70
Nr. 4250 H.04.095.06	idem c.s. ...luce netta 700x700 e peso totale circa 59,00 kg <b>euro (trecentosessanta/26)</b>	cad	360,26
Nr. 4251 H.04.096.01	Fornitura e posa in opera di dispositivo di coronamento in ghisa sferoidale EN-GJS-500-7 a norma UNI EN 1563:2004 con resistenza a rottura superiore a 900 kN (90 t.), conforme alla classe di carico F900 prevista dalla norma UNI EN 124:1995. dotato di fori ed asole di fissaggio, rivestito di vernice protettiva composto da griglia di forma circolare a rilievi antisdrucchiolo articolata al telaio con bloccaggio antichiusura accidentale ed estraibile in posizione aperta a 90°, guarnizione in elastomero antirumore e antibasculamento, telaio con altezza non inferiore a 100 mm munito di alveoli per ottimizzarne la presa nella malta cementizia e fori, per l'utilizzo di eventuali zanche di fissaggio sul pozzetto. Tutti i componenti del dispositivo devono riportare le seguenti marcature realizzate per fusione, posizionate in modo da rimanere possibilmente visibili dopo l'installazione :norma di riferimento (UNI-EN 124 o EN 124), classe di appartenenza , nome o logo del produttore, e marchio qualità prodotto rilasciato da organismo di certificazione indipendente a garanzia delle caratteristiche dichiarate dal produttore.Il dispositivo deve essere fornito accompagnato da certificato (di 3° parte) di conformità di prodotto che attesti la conformità alle norme di riferimento. Telaio circolare diam 850 mm, luce netta diam 600 mm, peso totale circa 102 kg <b>euro (cinquecentoottantasette/74)</b>	cad	587,74
Nr. 4252 H.04.096.02	idem c.s. ...riferimento. Telaio quadrato lato 850 mm, luce netta diam 600 mm, peso totale circa 112 kg <b>euro (seicentotrentauno/06)</b>	cad	631,06
Nr. 4253 H.04.097.01	Fornitura e posa in opera di dispositivo di chiusura/coronamento in ghisa sferoidale EN-GJS-500-7 a norma UNI EN 1563:2004 con resistenza a rottura superiore a 400 kN (40 t.), conforme alla classe di carico D400 prevista dalla norma UNI EN 124:1995, dotato di fori ed asole di fissaggio, rivestito di vernice protettiva , composto da griglia a rilievi antisdrucchiolo di forma circolare dotata di bloccaggio automatico al telaio ed articolata ad esso con bloccaggio antichiusura accidentale ed estraibile in posizione verticale, guarnizione in polietilene antirumore e antibasculamento, telaio con altezza non inferiore a 100 mm munito di alveoli per ottimizzarne la presa nella malta cementizia e fori , per l'utilizzo di eventuali zanche di fissaggio sul pozzetto. Tutti i componenti del dispositivo devono riportare le seguenti marcature realizzate per fusione, posizionate in modo da rimanere possibilmente visibili dopo l'installazione :norma di riferimento (UNI-EN 124 o EN 124), classe di appartenenza , nome o logo del produttore, e marchio qualità		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	prodotto rilasciato da organismo di certificazione indipendente a garanzia delle caratteristiche dichiarate dal produttore. Il dispositivo deve essere fornito accompagnato da certificato (di 3° parte) di conformità di prodotto che attesti la conformità alle norme di riferimento. Telaio ottagonale diam 850 mm, luce netta diam. 600 mm, peso totale circa 63 kg <b>euro (trecentootto/91)</b>	cad	308,91
Nr. 4254 H.04.097.02	idem c.s. ...riferimento. Telaio quadrato lato 850 mm, luce netta diam 600 mm, peso totale circa 72 kg <b>euro (trecentotrentaquattro/05)</b>	cad	334,05
Nr. 4255 H.04.098.01	Fornitura e posa in opera di dispositivo di coronamento in ghisa sferoidale EN-GJS-500-7 a norma UNI EN 1563:2004 con resistenza a rottura superiore a 400 kN (40 t.), conforme alla classe di carico D400 prevista dalla norma UNI EN 124:1995, rivestito di vernice protettiva, composto da griglia quadrata a rilievi antisdrucchiolo a posizionamento obbligatorio in una unica direzione preferenziale ed asole a disposizione radiale per non ostacolare il transito dei ciclisti indipendentemente dalla direzione di marcia, telaio quadrato con altezza non inferiore a 100 mm e munito di sistema antibasculamento. Tutti i componenti del dispositivo devono riportare le seguenti marcature realizzate per fusione, posizionate in modo da rimanere possibilmente visibili dopo l'installazione :norma di riferimento (UNI-EN 124 o EN 124), classe di appartenenza, nome o logo del produttore, e marchio qualità prodotto rilasciato da organismo di certificazione indipendente a garanzia delle caratteristiche dichiarate dal produttore. Il dispositivo deve essere fornito accompagnato da certificato (di 3° parte) di conformità di prodotto che attesti la conformità alle norme di riferimento. Telaio quadrato con luce netta 400x400 e peso totale circa 41,00 kg <b>euro (duecentonove/63)</b>	cad	209,63
Nr. 4256 H.04.098.02	idem c.s. ...luce netta 500x500 e peso totale circa 55,00 kg <b>euro (duecentosessantaotto/86)</b>	cad	268,86
Nr. 4257 H.04.098.03	idem c.s. ...luce netta 600x600 e peso totale circa 78,00 kg <b>euro (trecentonovanta/63)</b>	cad	390,63
Nr. 4258 H.04.099.01	CHIUSINO PER POZZETTI CLASSE B125Fornitura e posa in opera di chiusino, posato su pozzetti o prolunghe, costruito secondo le norme UNI EN 124. Marchiato a rilievo con: norme di riferimento (UNI EN 124), classe di resistenza, marchio fabbricante e sigla dell'ente di certificazione. Sono compresi nel prezzo il telaio, la sigillatura e tutti gli oneri necessari per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arteIN MATERIALE COMPOSITO (POLIETILENE) con giunto antirumore e antibasculante - per pozzetto 40x40 cm <b>euro (settantacinque/82)</b>	cad	75,82
Nr. 4259 H.04.099.02	idem c.s. ...per pozzetto 50x50 cm <b>euro (centodiciannove/08)</b>	cad	119,08
Nr. 4260 H.04.099.03	idem c.s. ...per pozzetto 60x60 cm <b>euro (centosettantauno/04)</b>	cad	171,04
Nr. 4261 H.04.100.01	CHIUSINO PER POZZETTI CLASSE C250Fornitura e posa in opera di chiusino, posato su pozzetti o prolunghe, costruito secondo le norme UNI EN 124. Marchiato a rilievo con: norme di riferimento (UNI EN 124), classe di resistenza, marchio fabbricante e sigla dell'ente di certificazione. Sono compresi nel prezzo il telaio, la sigillatura e tutti gli oneri necessari per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arteIN MATERIALE COMPOSITO (POLIETILENE) con giunto antirumore e antibasculante - per pozzetto 40x40 cm <b>euro (novantaotto/75)</b>	cad	98,75
Nr. 4262 H.04.100.02	idem c.s. ...per pozzetto 50x50 cm <b>euro (centoquarantatre/55)</b>	cad	143,55
Nr. 4263 H.04.100.03	idem c.s. ...per pozzetto 60x60 cm <b>euro (duecentotre/58)</b>	cad	203,58
Nr. 4264 H.04.101.01	Fornitura e posa in opera di griglia per canaletta in ghisa sferoidale EN-GJS-500-7 a norma UNI EN 1563:2004 con resistenza a rottura superiore a 400 kN (40 t.), conforme alla classe di carico D400 prevista dalla norma UNI EN 124:1995, con rilievo antisdrucchiolo, rivestita di vernice protettiva, avvitata su longheroni in ghisa sferoidale e dotata di barre elastiche di collegamento alle successive. La griglia deve riportare le seguenti marcature realizzate per fusione, posizionate in modo da rimanere possibilmente visibili dopo l'installazione :norma di riferimento (UNI-EN 124 o EN 124), classe di appartenenza, nome o logo del produttore, e marchio qualità prodotto rilasciato da organismo di certificazione indipendente a garanzia delle caratteristiche dichiarate dal produttore. La griglia deve essere fornita accompagnata da certificato (di 3° parte) di conformità di prodotto che attesti la conformità alle norme di riferimento. Griglia per canalette con longheroni con dimensioni 1000x300 mm e peso totale circa 57,00 kg <b>euro (trecentosessantasei/73)</b>	cad	366,73
Nr. 4265 H.04.101.02	idem c.s. ...con dimensioni 1000x400 mm e peso totale circa 68,00 kg <b>euro (quattrocentodiciasette/00)</b>	cad	417,00
Nr. 4266 H.04.101.03	idem c.s. ...con dimensioni 1000x500 mm e peso totale circa 86,00 kg <b>euro (quattrocentosessantasette/27)</b>	cad	467,27
Nr. 4267 H.04.101.04	idem c.s. ...con dimensioni 1000x600 mm e peso totale circa 100,00 kg <b>euro (cinquecentocinquantacinque/25)</b>	cad	555,25
Nr. 4268 H.04.101.05	idem c.s. ...con dimensioni 750x300 mm e peso totale circa 22,00 kg <b>euro (centoventitre/35)</b>	cad	123,35
Nr. 4269 H.04.101.06	idem c.s. ...con dimensioni 750x400 mm e peso totale circa 32,00 kg <b>euro (centotrentaotto/91)</b>	cad	138,91

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4270 H.04.101.07	idem c.s. ...con dimensioni 7500x500 mm e peso totale circa 42,00 kg <b>euro (centosessantatre/86)</b>	cad	163,86
Nr. 4271 H.04.102.01	Fornitura e posa in opera di dispositivo di coronamento in ghisa sferoidale EN-GJS-500-7 a norma UNI EN 1563:2004 con resistenza a rottura superiore a 250 kN (25 t.), conforme alla classe di carico C250 prevista dalla norma UNI EN 124:1995, rivestito di vernice protettiva , composto da griglia quadrata a rilievi antisdrucchiolo e telaio rinforzato provvisto di asole per il fissaggio sul pozzetto. Il dispositivo deve riportare le seguenti marcature realizzate per fusione, posizionate in modo da rimanere possibilmente visibili dopo l'installazione :norma di riferimento (UNI-EN 124 o EN 124), classe di appartenenza , nome o logo del produttore, e marchio qualità prodotto rilasciato da organismo di certificazione indipendente a garanzia delle caratteristiche dichiarate dal produttore.Il dispositivo deve essere fornito accompagnato da certificato (di 3° parte) di conformità di prodotto che attesti la conformità alle norme di riferimento. Griglia piana di dimensioni 500x500 mm e peso totale circa 34,00 kg <b>euro (centotrentauno/75)</b>	cad	131,75
Nr. 4272 H.04.102.02	idem c.s. ...riferimento. Griglia concava di dimensioni 500x500 mm e peso totale circa 44,00 kg <b>euro (duecentootto/98)</b>	cad	208,98
Nr. 4273 H.04.103.01	Fornitura e posa in opera di dispositivo di coronamento in ghisa sferoidale EN-GJS-500-7 a norma UNI EN 1563:2004 con resistenza a rottura superiore a 250 kN (25 t.), conforme alla classe di carico C250 prevista dalla norma UNI EN 124:1995, rivestito di vernice protettiva , composto da griglia piana a rilievi antisdrucchiolo autobloccante al telaio mediante barre elastiche e telaio quadrato provvisto di asole per il fissaggio sul pozzetto se necessario. Il dispositivo deve riportare le seguenti marcature realizzate per fusione, posizionate in modo da rimanere possibilmente visibili dopo l'installazione :norma di riferimento (UNI-EN 124 o EN 124), classe di appartenenza , nome o logo del produttore, e marchio qualità prodotto rilasciato da organismo di certificazione indipendente a garanzia delle caratteristiche dichiarate dal produttore.Il dispositivo deve essere fornito accompagnato da certificato (di 3° parte) di conformità di prodotto che attesti la conformità alle norme di riferimento. Griglia piana con dimensioni 350x350 mm e peso totale circa 20,00 kg <b>euro (settantauno/63)</b>	cad	71,63
Nr. 4274 H.04.103.02	idem c.s. ...con dimensioni 400x400 mm e peso totale circa 23,00 kg <b>euro (centoquarantatre/74)</b>	cad	143,74
Nr. 4275 H.04.103.03	idem c.s. ...con dimensioni 450x450 mm e peso totale circa 27,00 kg <b>euro (centoquarantanove/55)</b>	cad	149,55
Nr. 4276 H.04.103.04	idem c.s. ...con dimensioni 500x500 mm e peso totale circa 35,00 kg <b>euro (centosessantatre/54)</b>	cad	163,54
Nr. 4277 H.04.103.05	idem c.s. ...con dimensioni 550x550 mm e peso totale circa 42,00 kg <b>euro (centotrentasette/09)</b>	cad	137,09
Nr. 4278 H.04.103.06	idem c.s. ...con dimensioni 650x650 mm e peso totale circa 60,00 kg <b>euro (centonovantauno/19)</b>	cad	191,19
Nr. 4279 H.04.103.07	idem c.s. ...con dimensioni 750x750 mm e peso totale circa 77,00 kg <b>euro (duecentoquaranta/68)</b>	cad	240,68
Nr. 4280 H.04.104.01	Fornitura e posa in opera di dispositivo di coronamento in ghisa sferoidale EN-GJS-500-7 a norma UNI EN 1563:2004 con resistenza a rottura superiore a 250 kN (25 t.), conforme alla classe di carico C250 prevista dalla norma UNI EN 124:1995, rivestito di vernice protettiva , composto da griglia concava a rilievi antisdrucchiolo autobloccante al telaio mediante barra elastica e telaio quadrato provvisto di asole per il fissaggio sul pozzetto se necessario.Il dispositivo deve riportare le seguenti marcature realizzate per fusione, posizionate in modo da rimanere possibilmente visibili dopo l'installazione :norma di riferimento (UNI-EN 124 o EN 124), classe di appartenenza , nome o logo del produttore, e marchio qualità prodotto rilasciato da organismo di certificazione indipendente a garanzia delle caratteristiche dichiarate dal produttore.Il dispositivo deve essere fornito accompagnato da certificato (di 3° parte) di conformità di prodotto che attesti la conformità alle norme di riferimento. Griglia concava con dimensioni 350x350 mm e peso totale circa 22,00 kg <b>euro (settantasei/95)</b>	cad	76,95
Nr. 4281 H.04.104.02	idem c.s. ...con dimensioni 400x400 mm e peso totale circa 23,00 kg <b>euro (centoquarantatre/74)</b>	cad	143,74
Nr. 4282 H.04.104.03	idem c.s. ...con dimensioni 450x450 mm e peso totale circa 27,00 kg <b>euro (centoquarantanove/55)</b>	cad	149,55
Nr. 4283 H.04.104.04	idem c.s. ...con dimensioni 500x500 mm e peso totale circa 35,00 kg <b>euro (centosessantatre/54)</b>	cad	163,54
Nr. 4284 H.04.104.05	idem c.s. ...con dimensioni 550x550 mm e peso totale circa 45,00 kg <b>euro (centoquarantatre/92)</b>	cad	143,92
Nr. 4285 H.04.104.06	idem c.s. ...con dimensioni 650x650 mm e peso totale circa 64,00 kg <b>euro (duecentoquindici/27)</b>	cad	215,27
Nr. 4286 H.04.104.07	idem c.s. ...con dimensioni 750x750 mm e peso totale circa 87,00 kg <b>euro (duecentoquarantasette/15)</b>	cad	247,15



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4287 H.04.105.01	Fornitura e posa in opera di griglia per canaletta in ghisa sferoidale EN-GJS-500-7 a norma UNI EN 1563:2004 con resistenza a rottura superiore a 250 kN (25 t.), conforme alla classe di carico C250 prevista dalla norma UNI EN 124:1995, con rilievo antisdrucchiolo, rivestita di vernice protettiva, con longheroni in ghisa sferoidale e dotata di barre elastiche di collegamento alle successive. La griglia deve riportare le seguenti marcature realizzate per fusione, posizionate in modo da rimanere possibilmente visibili dopo l'installazione: norma di riferimento (UNI-EN 124 o EN 124), classe di appartenenza, nome o logo del produttore, e marchio qualità prodotto rilasciato da organismo di certificazione indipendente a garanzia delle caratteristiche dichiarate dal produttore. La griglia deve essere fornita accompagnata da certificato (di 3° parte) di conformità di prodotto che attesti la conformità alle norme di riferimento. Griglia per canalette con longheroni con dimensioni 1000x400 mm e peso totale circa 47,00 kg <b>euro (duecentoventidue/10)</b>	cad	222,10
Nr. 4288 H.04.105.02	idem c.s. ...con dimensioni 1000x500 mm e peso totale circa 62,00 kg (Norinco CA 1050 CV pag. 75) <b>euro (duecentoottantatre/53)</b>	cad	283,53
Nr. 4289 H.04.105.03	idem c.s. ...con dimensioni 1000x600 mm e peso totale circa 86,00 kg <b>euro (trecentotrentanove/69)</b>	cad	339,69
Nr. 4290 H.04.105.04	idem c.s. ...con dimensioni 1000x700 mm e peso totale circa 94,00 kg <b>euro (trecentonovantaquattro/32)</b>	cad	394,32
Nr. 4291 H.04.105.05	idem c.s. ...con dimensioni 750x200 mm e peso totale circa 13,00 kg <b>euro (novantaquattro/77)</b>	cad	94,77
Nr. 4292 H.04.105.06	idem c.s. ...con dimensioni 750x250 mm e peso totale circa 18,00 kg <b>euro (novantanove/99)</b>	cad	99,99
Nr. 4293 H.04.105.07	idem c.s. ...con dimensioni 750x300 mm e peso totale circa 22,00 kg <b>euro (centotre/65)</b>	cad	103,65
Nr. 4294 H.04.105.08	idem c.s. ...con dimensioni 750x400 mm e peso totale circa 30,50 kg <b>euro (centodiciotto/35)</b>	cad	118,35
Nr. 4295 H.04.105.09	idem c.s. ...con dimensioni 750x500 mm e peso totale circa 39,00 kg <b>euro (centoquaranta/78)</b>	cad	140,78
Nr. 4296 H.04.105.10	idem c.s. ...con dimensioni 750x600 mm e peso totale circa 49,50 kg <b>euro (centoottantadue/16)</b>	cad	182,16
Nr. 4297 H.04.105.11	idem c.s. ...con dimensioni 750x700 mm e peso totale circa 60,00 kg <b>euro (duecentoquattro/34)</b>	cad	204,34
Nr. 4298 H.04.106.01	Controllo della resistenza elettrica del rivestimento isolante delle condotte in acciaio con apparecchio rivelatore a scarica elettrostatica alla tensione di 10000 Volt. E' compreso: il successivo rifacimento del rivestimento isolante delle condotte in acciaio di qualsiasi diametro nei punti risultati insufficientemente protetti, con una fasciatura di spessore uguale a quella del tubo con tessilvetro e bitume a caldo, previa spalmatura del tubo con catrame flussato; la fornitura del tessilvetro; il bitume; il catrame flussato. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. <b>euro (zero/64)</b>	m	0,64
Nr. 4299 H.04.107.01	Giunto dielettrico del tipo a bicchiere PN 16 per sezionamento elettrico della rete, fornito e posto in opera. Sono compresi: la fornitura e posa di due cavi elettrici unipolari in treccia di rame da mmq 10, dotati di doppio isolamento antinvecchiamento della lunghezza media di m 3 cadauno, completi di capicorda collegati a morsettieria alloggiata in apposita conchiglia in Silumin e saldati all'altro estremo ai tronchetti del giunto; la saldatura in opera del giunto e la rifasciatura con tre strati di tessilvetro e bitume a caldo; la fornitura e posa della cassetta in Silumin, a protezione della morsettieria, delle dimensioni di 174 x 93 x 54, montata su tubo di acciaio zincato diametro 1 e 1/4 con basamento in calcestruzzo di cemento. Sono esclusi: la demolizione ed il ripristino della pavimentazione stradale; lo scavo ed il riporto, con carico, trasporto e scarico a rifiuto fino a qualsiasi distanza del materiale eccedente. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita diametro nominale mm. 50. <b>euro (centodiciotto/69)</b>	cad	118,69
Nr. 4300 H.04.107.02	idem c.s. ...nominale mm. 65. <b>euro (centotrenta/91)</b>	cad	130,91
Nr. 4301 H.04.107.03	idem c.s. ...nominale mm. 80. <b>euro (centosessantauno/33)</b>	cad	161,33
Nr. 4302 H.04.107.04	idem c.s. ...nominale mm. 100. <b>euro (duecentosei/77)</b>	cad	206,77
Nr. 4303 H.04.107.05	idem c.s. ...nominale mm. 125. <b>euro (duecentosessantasei/48)</b>	cad	266,48
Nr. 4304 H.04.107.06	idem c.s. ...nominale mm. 150. <b>euro (trecentoventidue/93)</b>	cad	322,93
Nr. 4305 H.04.107.07	idem c.s. ...nominale mm. 200. <b>euro (quattrocentosettanta/76)</b>	cad	470,76

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 4306 H.04.107.08	idem c.s. ...nominale mm. 250. <b>euro (settecentoventi/01)</b>	cad	720,01
Nr. 4307 H.04.107.09	idem c.s. ...nominale mm. 300. <b>euro (ottocentosedici/99)</b>	cad	816,99
Nr. 4308 H.04.108.01	Giunto dielettrico PN 10 con isolante in resina, in grado di sopportare una tensione di 3000 volt alla temperatura di 70° C, fornito e posto in opera. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. diametro 1". <b>euro (dodici/22)</b>	cad	12,22
Nr. 4309 H.04.108.02	idem c.s. ...finito. diametro 1" 1/4. <b>euro (sedici/75)</b>	cad	16,75
Nr. 4310 H.04.108.03	idem c.s. ...finito. diametro 1" 1/2. <b>euro (ventidue/75)</b>	cad	22,75
Nr. 4311 H.04.108.04	idem c.s. ...finito. diametro 2". <b>euro (trentauno/31)</b>	cad	31,31
Nr. 4312 H.04.108.05	idem c.s. ...finito. diametro 2" 1/2. <b>euro (sessantatre/25)</b>	cad	63,25
Nr. 4313 H.04.108.06	idem c.s. ...finito. diametro 3". <b>euro (ottantaotto/79)</b>	cad	88,79
Nr. 4314 H.04.108.07	idem c.s. ...finito. diametro 4". <b>euro (centosessantadue/44)</b>	cad	162,44
Nr. 4315 H.04.109.01	Rilevamento dello stato elettrico di tutte le condotte interrate per la determinazione delle condizioni di isolamento verso terra, dell'influenza dei campi elettrici di natura galvanica e dovuti a correnti vaganti, sia lungo la rete che lungo le condotte interrate di allacciamento agli utenti. Sono compresi: l'individuazione di eventuali difetti di isolamento rispetto a strutture metalliche estranee; l'eliminazione dei difetti compresi i materiali necessari; gli scavi; i rinterrati; le demolizioni ed i ripristini delle pavimentazioni stradali e successiva verifica della efficienza delle opere di sistemazione effettuate; le prove di alimentazione effettuate con gruppo di alimentatori portatili e conseguente rilevamento dei dati di protezione sufficienti a mantenere catodica la tubazione; il rilevamento della resistività del terreno ed individuazione della zona optimum per l'ubicazione del dispersore; la verifica della rete protetta dopo il montaggio degli alimentatori fissi e rilievo di valori della d.d.p.p. tubo-terra nei punti significativi della rete; le eventuali verifiche e controlli suppletivi. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'impianto perfettamente efficiente. Per ogni metro di rete protetta. <b>euro (zero/32)</b>	m	0,32
Nr. 4316 H.04.110.01	Indagine geo-elettrica preliminare utile per il dimensionamento costruttivo dell'impianto di protezione catodica e la redazione della relazione tecnica progettuale. Indagine consistente in:- Acquisizione delle planimetrie e studio a tavolino del circuito idraulico, e successiva verifica in campo.- Rilevazione dei valori di breve durata di EN presso i punti di misura o i punti ispezionabili della condotta.- Espletamento di almeno n° 02 registrazioni dei valori di EN della durata di 24 ore presso punti caratteristici della tubazione (es: terminali, attraversamenti ferroviari, ecc.) al fine di definire tipo ed intensità di eventuali interferenze elettriche.- Download, analisi e statistiche dei grafici ottenuti.- Costituzione di un impianto di protezione catodica provvisorio, costituito da alimentatore catodico campione drenante corrente su un dispersore anodico fittizio, elettrodo di riferimento portatile al Cu/CuSO4, il tutto alimentato da motogruppo elettrogeno portatile 220V; operazione necessaria a determinare sperimentalmente il valore di corrente assorbita dalla tubazione.- Esecuzione dei rilievi del valore di EON di breve durata in tutti i posti di misura o punti ispezionabili della condotta.- Esecuzione delle registrazioni brevi del valore di EON presso i punti di cui innanzi per determinare l'efficacia del sistema di protezione catodica definitivo.- Esecuzione delle prove registrate ON-OFF per la determinazione del potenziale "vero" tubo/terra nei punti innanzi citati.- Download, analisi e statistiche dei grafici ottenuti.- Rilevazione dei valori di resistività dei terreni di posa a 2 e 3 ml dal piano campagna, mediante il metodo Wenner;- Individuazione del sito in cui installare gli impianti di protezione catodica definitivi in funzione dello stato elettrico riscontrato, della disponibilità di spazi per le lavorazioni e della reperibilità di energia elettrica nelle vicinanze. Al termine delle operazioni innanzi elencate, sarà redatta un'approfondita relazione tecnica contenente i dati rilevati in campo, i grafici delle registrazioni eseguite, il dimensionamento definitivo del sistema di protezione catodica e tutte le tavole disegno con i particolari costruttivi delle opere da realizzare. Per massimo 20 km di estensione lineare delle tubazioni. <b>euro (duemilaottantasei/37)</b>	a corpo	2'086,37
Nr. 4317 H.04.111.01	Dispersore anodico di superficie costituito da n° 10/15 anodi al Fe/Si/Cr del peso unitario di 14,00 kg. cad. netti, collegati mediante m. 100 di cavo FG7OR/4 0,6/1 kV sez. 1x10 mmq ad un posto d'interruzione e misura a colonnina composto da cassetta in vtr, palo Ø 1" ½ in acciaio zincato da 1 ml, morsettiera equalizzatrice ed installato ad una estremità del dispersore anodico (ogni anodo un cavo). Cavo di collegamento dispersore anodico/alimentatore mediante ml. 100 di cavo FG7OR/4 0,6/1 kV sez. 16 mmq entro cavidotto corrugato flex a doppia parete Ø 40 mm protetto da nastro segnalatore "cavi elettrici interrati". Backfill in polverino di carbon coke di petrolio calcinato a bassa resistività avente le specifiche di cui al successivo paragrafo, in quantità di 1.300,00 kg. ca. da installare a secco. Compresa l'esecuzione di opere di scavo a sezione ristretta per 40 ml ca. alla profondità di 2 ml dal p.c. (massa anodica e backfill) e per 100 ml alla profondità di 0,80 ml (cavidotto di collegamento), rinterrati e ripristini dei luoghi operativi, ivi comprese le demolizioni ed i ripristini stradali, materiali d'uso e consumo, caveria, tutto l'occorrente per dare il dispersore anodico finito e funzionante alla regola d'arte. <b>euro (seicentoquarantasei/91)</b>	cad	646,91
Nr. 4318 H.04.112.01	Dispersore anodico di profondità da realizzare in sostituzione del dispersore anodico di superficie nel caso di mancanza di spazi necessari (100 ml dalla tubazione da proteggere e da altre strutture metalliche interrate estranee). Dispersore anodico del tipo profondo		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 4319 H.04.113.01	<p>con letto di posa continuo. L'elemento dispersore è costituito da un anodo al titanio inserito in tubo camicia di acciaio e dallo stesso tubo camicia, deve avere le seguenti caratteristiche:a) anodo di titanio attivato in superficie con ossidi metallici misti, di forma cilindrica, diametro 25 mm, lunghezza 1000 mm, peso 0.90 kg, completo di 90 m di cavo 6 AWG (16 mm<sup>2</sup>), isolamento Kynar-fluoropolymer; l'anodo al titanio deve essere posizionato alla profondità di 80 m dal piano di campagna ed il suo inserimento nel pozzo trivellato deve essere agevolato da una idonea zavorra di circa 10 kg.A corredo dell'anodo e per il controllo della posa del backfill , devono essere realizzate n° 2 sonde nel seguente modo:1) ogni sonda deve essere composta da una barretta (piena) della lunghezza di 5 cm, di rame nudo tondo del diametro 8 mm;2) all'estremità verrà saldata per ogni barretta una matassa di cordina unipolare del diametro di 1,5 mm rivestita (una di colore bianco, l'altra di colore nero);3) il punto di saldatura, per una lunghezza di 3 cm a monte e valle, deve essere isolato con idoneo canotto tubolare termorestringente.Così composte, le due sonde devono essere fissate al cavo portante dell'anodo di titanio con idonee fascette di plastica, in modo da posizionare la cordina bianca a 45 metri dal piano di campagna e la sonda con la cordina di colore nero a 65 metri. Gli estremi delle due cordine saranno portati nella palina insieme ai cavi del dispersore e dell'alimentatore.b) tubo di acciaio nudo diametro 150 mm, lunghezza 40 m, spessore 4 mm, da posarsi da -40 m a -70 m dal piano di campagna, con sovrapposto, per saldatura su apposito pezzo di riduzione, un tubo di acciaio da 4", spessore 4 mm, filettato, correato di manicotti per giunzione filettata ed isolato mediante rivestimento esterno di polietilene applicato per estrusione secondo UNI 9099, lunghezza 40 m, da posarsi da 0 a 40 m dal piano di campagna. La continuità elettrica deve essere assicurata eseguendo saldature sulle stesse giunzioni.La saldatura della riduzione sul tubo camicia deve essere protetta con manicotto isolante termorestringente lungo 250 mm. Sempre con manicotti termorestringenti, deve essere garantita la continuità del rivestimento in corrispondenza delle giunzioni tra i tubi da 4".Sul tubo camicia di acciaio nudo devono essere realizzate n° 60 sfinestrature a V di 20 mm di altezza e 80 mm di larghezza, a coppie diametralmente opposte, a partire da 10 m dal fondo del pozzo: le tre coppie più profonde devono essere realizzate a distanze reciproche di 50 cm, le rimanenti a distanze reciproche di 100 cm.Per i primi 3 m del pozzo a partire dal piano di campagna deve essere posato un tubo camicia di polietilene alta densità del DN 280, spessore 8,7 mm.Intorno a ciascun anodo deve essere realizzato un backfill in coke di petrolio calcinato con le caratteristiche elencate in tabella 1.Il backfill deve essere realizzato con circa 1.300,00 kg di carbone di petrolio calcinato, miscelato con acqua in proporzioni tali da ottenere il giusto valore di densità e viscosità per l'iniezione a pressione, con idonea attrezzatura, in tutto il tubo camicia, in modo da garantire la completa immersione del dispersore nell'elettrolita così formato.Tabella 1: coke di petrolio calcinatoComposizione: zolfo 0,7-1%cenere 0,6-2%azoto 1,0% maxsostanze volatili 0,8% maxumidità 0,5% maxcarboni rimanente a 100densità specifica 2,1 g/cm3densità in mucchio 700-900 kg/m3granulometria:dimensione granuli concentrazione diametro (mm) % 3-4 1 2-3 35-40 1-2 50-55 &lt; 1 4-6In presenza di falde acquifere, la Direzione dei lavori può richiedere di non realizzare le sfinestrature sui tubi di acciaio e di utilizzare bentonite granulare sigillante, in luogo del coke di petrolio calcinato, per il suo elevato potere sigillante e la completa assenza di polveri e fattori inquinanti. La composizione della bentonite da utilizzare è riportata in tabella 2. Tabella 2: bentonite granulare sigillanteComposizione:SiO2 60,76%TiO2 0,23%Al2O3 13,42%Fe2O3 1,83%MnO 0,07%CaO 3,93%MgO 0,99% Na2O 1,60%K2O 0,40%Perdita per calcinazione.16,99%P2O5 assenteI dispersori devono essere ubicati a distanza di almeno 2 m dalla condotta e, comunque, secondo le indicazioni progettuali e le disposizioni impartite dalla Direzione dei lavori in fase di esecuzione dell'opera. Sul tubo di acciaio da 4" deve essere saldato un cavo unipolare di sezione 16 mmq. I cavi del tubo e dell'anodo di titanio, unitamente ai cavi delle sonde di misura, devono essere attestati sulla morsettiere di una colonnina infissa accanto al boccapozzo di testata. Il cavo del nodo di titanio deve essere fissato meccanicamente attorno ad una barra piena di acciaio zincato, di diametro non inferiore a 20 mm, saldata sull'estremità del tubo da 4" in posizione trasversale.Sul boccapozzo deve essere installato un pozzetto in cemento prefabbricato avente le dimensioni interne minime di 600x600x600 mm e spessore 60 mm, da posare su massetto in calcestruzzo avente dimensioni 1000x1000x100 mm.Il pozzetto deve essere correato di telaio e chiuso in grigliato tipo carrabile autovettura.Trivellazione per alloggiamento del dispersore anodicoIl dispersore anodico deve essere posato in foro trivellato del diametro di inizio foro pari a 200 mm ca., mediante perforazione a rotazione e distruzione di nucleo in terreni di qualsiasi natura e consistenza, con il metodo ad aria compressa o con ricircolo di fanghi bentonitici. La profondità sarà non inferiore a 80 ml. dal piano di calpestio.</p> <p><b>euro (tredicimilatrecentosessantasei/40)</b></p>	cad	13'366,40
	<p>Alimentatore catodico elettronico automatico a EON=K 50Vd.c. 50Hz dalle seguenti caratteristiche:CARATTERISTICHE TECNICHE-- Conformità alle direttive 89/336/CEE, 73/23/CEE, 93/68/CEE ed alle norme EN 500081-2, EN 50082, UNI CEI 8 e relativa marcatura CE.-- Telaio saldato in lamierino di acciaio zincato, con pannelli, coperture e prese d'aria;-- Funzionamento automatico con possibilità di scelta fra corrente costante e differenza di potenziale costante, mediante apposito commutatore.-- Ponti raddrizzatori controllati da SCR.-- Possibilità di regolazione corrente di base, in modo da evitare l'interdizione dell'apparecchiatura anche in caso di interferenze migliorative all'alimentatore catodico.-- Morsettiere multipla predisposta per il collegamento di cavi elettrici fino a 25 mmq.-- Temperatura di funzionamento = da -10°C a +50°C.-- Raffreddamento in aria a ventilazione naturale.-- Dimensioni meccaniche: 420 x 240 x 320 mmCARATTERISTICHE ELETTRICHE-- Tensione di alimentazione in ingresso 220 V a.c. +-15% -- Tensione massima di uscita a vuoto 50 V d.c.-- Corrente massima di uscita in corto circuito 5-10-15 A-- Stabilità parametri di uscita +- 2%-- Residuo armonico sulla tensione di uscita&lt; 1% fondo scalaSTRUMENTAZIONE E REGOLAZIONI-- Voltmetro analogico per la misura della tensione in uscita, classe 1,5-- Amperometro analogico per la misura della corrente erogata, classe 1,5 -- Voltmetro analogico per la misura del potenziale catodico, doppia scala da - 2 a +6 V, classe 1,5. -- Interruttori a levetta per l'esclusione dal servizio degli strumenti di misura. -- Potenzimetri per la regolazione indipendente e continua della tensione in uscita, corrente erogata, potenziale catodico e corrente di base da 0 al valore massimo consentito dall'impianto.-- Test point per la verifica esterna degli strumenti di misura locali.PROTEZIONI E SEGNALAZIONI-- Interruttore magnetotermico in ingresso.-- Fusibile di protezione in uscita. -- Protezioni contro le extratensioni in ingresso ed uscita.-- Protezione termica per correnti circolanti dall'esterno.-- Segnalazione luminosa dello stato di funzionamento dell'alimentatore.L'alimentatore sarà del tipo a raffreddamento forzato e dimensionato in modo che i vari componenti non supereranno le temperature ammissibili secondo le norme CEI.I punti di attraversamento delle lamiere saranno protetti contro le lesioni mediante boccole di plastica. I cavi di collegamento fra parti fisse ed apparecchi montati sullo sportello saranno raggruppati in fasci flessibili ancorati sui due lati, in modo da evitare che i movimenti dello sportello diano luogo ad un deterioramento meccanico dei conduttori. L'alimentatore sarà dotato di marcatura CE e di targa marcata in maniera indelebile e leggibile, sulla quale saranno riportati almeno i seguenti dati: * anno di fabbricazione;* tipo e numero di matricola;* corrente nominale;* tensione e frequenza nominale di alimentazione;* tensione nominale a vuoto.Sarà correato da una documentazione comprendente le caratteristiche tecniche, il rapporto di prova, dichiarazioni di conformità alla norma UNI CEI 8, le istruzioni per una corretta installazione, messa in esercizio e manutenzione.Armadio di contenimento per alimentatore catodico, del tipo stradale in vetroresina dalle seguenti caratteristiche tecniche:- Materiale in SMC (vetroresina) colore grigio RAL 7001;- Resistenza alla fiamma secondo la norma UL 94 classe V0;- Resistenza alle correnti striscianti PTI 5000 secondo la norma IEC 60112;- Grado di protezione IP44 norma CEI EN 60529;- Tenuta all'impatto 20J norme CEI EN 60439-5. Armadio composto da due vani sovrapposti, ciascuna di dimensioni utili interne di: L=490 mm x H=500 mm x P= 262 mm. Ingombro complessivo: L= 550 mm x H= 1460 mm x P = 280 mmCompleto di accessori quali n° 04 bocchette di aerazione circolari applicate ad "X" sui fianchi dell'armadio (due per ogni</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<p>fianco), telaio di ancoraggio in acciaio zincato, portastrumenti ripiano in vtr, guide in alluminio per ripiano, n. 02 piastre di fondo in bachelite, acciaio o pvc. A protezione elettrica dell'impianto saranno installati all'interno dell'armadio n° 02 quadri elettrici dalle seguenti caratteristiche tecniche: Dispositivi di protezione elettrica per linee di alimentazione 220V: I dispositivi di protezione elettrica e da sovratensione sulla linea di alimentazione in c.a. 220V saranno montati in cassetta stagna del tipo GW40028 Gewiss, o similare, grado di protezione IP55, e comprenderanno: - n° 01 interruttore magnetotermico con differenziale, tipo A, 2 poli, con dispositivo a riarmo automatico, corrente nominale 16 A, corrente differenziale d'intervento 0,030A, potere di interruzione nominale 6 kA (CEI EN 60898) del tipo GW 90 961 + GW 90227 o equivalente; - n° 01 scaricatore di sovratensione bipolare, in classe di protezione II secondo norma IEC 61 643-1, max tensione di esercizio 275 Vac / 350 Vdc, corrente nominale impulsiva (8/20) 15 kA, tensione residua 1,2/2 kV, segnalazione fine vita di tipo ottico; - n° 01 presa SCHUKO con spinotto di terra ed alveoli schermati, corrente nominale 16 A, tensione nominale 230 Vac; - n° 01 presa di corrente 2 x 6° + T; - morsettiere e materiali di cablaggio. Dispositivo di protezione elettrica e da sovratensione sulle uscite c.c. I dispositivi di protezione elettrica e da sovratensione sulle uscite in c.c. dell'alimentatore saranno montati in cassetta stagna del tipo GW44209 GEWISS o similare, grado di protezione IP56, e comprenderanno: - n° 01 induttanza di filtro, di valore pari a 0,2 mH, corrente nominale 10 A, collegata, secondo elaborati grafici di progetto, sull'uscita in corrente continua dell'alimentatore, polo negativo; - n° 01 induttanza di filtro, di valore pari a 1 mH, corrente nominale di 0,5 A, collegata, secondo elaborati grafici di progetto, sul morsetto di misura per l'elettrodo di riferimento; - n° 02 scaricatori di sovratensione, con tensione di isolamento 75 V dc, corrente nominale impulsiva 4,5 kA, collegati in modo differenziale, rispettivamente, tra i morsetti di uscita e tra i morsetti di misura dell'alimentatore; - morsettiere e materiali di cablaggio. Sistema di telesorveglianza per alimentatore catodico composto da datalogger a 3 canali per il monitoraggio in continuo ed in remoto dei parametri elettrici di funzionamento dell'alimentatore catodico (tensione impressa, corrente erogata, differenza di potenziale tubo/terra). Realizzato con elettronica SMD a basso assorbimento con tecnologia a microprocessore a 16 bit, il sistema è autoalimentato da batteria primaria agli ioni di litio che ne garantisce il sostentamento per 2 anni con la configurazione a 3 canali con una trasmissione ogni 24 ore. L'elettronica è protetta da scariche esterne tramite diodi e i segnali in ingresso sono filtrati da disturbi derivati dalle frequenze comuni. La trasmissione avviene tramite modulo GSM/GPRS con protocollo SMS per l'invio standard giornaliero delle medie e tramite connessione diretta per le registrazioni di 24 ore. Dimensioni del datalogger: 200x85x40 mm. Software per la gestione, la programmazione e la consultazione in remoto, l'archiviazione dei dati ottenuti. Visualizzazione dei parametri nelle seguenti forme: - tabellare (con indicazione di statistiche quali valori min, med, max, scarto quadratico medio, tempo totale fuori soglia, tempo normativo fuori soglia, numeri fuori soglia, allarmi); - grafica con il tracciato dei grafici scaricati; Gestione dello strumento mediante piattaforma Internet consultabile da qualsiasi postazione connessa alla rete, previo inserimento di opportune password, con possibilità anche di determinare il coefficiente KT di valutazione dell'efficienza del sistema di protezione catodica. Compreso materiali d'uso e consumo e tutto il necessario per dare il lavoro finito e funzionante a perfetta regola d'arte. per postazione con alimentatore con corrente di targa da 5 Amp;</p> <p><b>euro (cinquemiladuecentosessanta/94)</b></p>	cad	5'260,94
Nr. 4320 H.04.113.02	<p>idem c.s. ...targa da 10 Amp;</p> <p><b>euro (cinquemilaseicentoottantanove/10)</b></p>	cad	5'689,10
Nr. 4321 H.04.113.03	<p>idem c.s. ...targa da 15 Amp;</p> <p><b>euro (seimilacentodiciassette/25)</b></p>	cad	6'117,25
Nr. 4322 H.04.114.01	<p>Complesso di attivazione dell'impianto di protezione catodica comprensivo di basamento in calcestruzzo di cemento delle dimensioni di L=1,00xH=0,80xP=0,50 m compresa la messa in opera del telaio di ancoraggio in acciaio dell'armadio nel basamento. Cassetto portacontatore ENEL in SMC per GMI (gruppo contatore monofase) con bassetta e sportello di chiusura a chiave triangolare, compreso il sostegno tubolare in SMC, da installare con proprio basamento affianco all'armadio. Cavo di alimentazione 2P + T da 2,5 mmq rivestito e protetto da idonei cavidotti, per una lunghezza max di 5 ml (collegamento contatore/quadro elettrico 220V). Impianto di messa a terra di sicurezza delle carcasse metalliche, composto da n° 02 picchetti in acciaio zincato da 1 ml infissi nel terreno, morsetti serrafile, pozzetti ispezionabili in c.l.s. o pvc 25x25 mm con coperchio, cavi elettrici 1x25 mmq con rivestimento giallo/verde, morsettiere equalizzatrice 4x25 mmq da installare all'interno dell'armadio, cavidotti, materiali d'uso e consumo. Elettrodo di riferimento al Cu/CuSO4 per installazione permanente composto da vasetto in terracotta porosa 15x30 cm (superficie 943 cmq ca.) con solfato di rame al 99,98% di purezza e spirale in rame elettrolitico puro, cavo di collegamento FG7OR/4 0,6/1 kV sez. 1x6 mmq. Letto di bentonite per l'installazione dell'elettrodo di riferimento, che sarà ubicato alla distanza di 30÷50 cm dalla generatrice laterale della tubazione. Collegamenti elettrici dell'impianto di protezione catodica alle tubazioni mediante n° 01 cavo FG7OR/4 0,6/1 kV sez. 1x16 mmq per l'iniezione della corrente di protezione e n° 01 cavo FG7OR/4 0,6/1 kV sez. 1x10 mmq per il cavo di segnale. I materiali e le apparecchiature saranno conformi alle relative norme CEI ed alle tabelle unificate CEI-UNEL, ove queste esistano. Tutti i materiali riguardanti la parte elettrica ed elettronica saranno dimensionati per un funzionamento continuo. Tutti i materiali isolanti saranno del tipo autoestingente, anigroscopici e resistenti all'invecchiamento. Il trasformatore di isolamento sarà costruito secondo la norma CEI 96-2 con caratteristiche di sicurezza. A montaggio avvenuto, le parti sotto tensione, saranno inaccessibili a contatti accidentali. Tutti i circuiti d'ingresso e di uscita saranno protetti tramite fusibili posti sul frontale del pannello di controllo. I fusibili saranno del tipo a tappo e montati in modo che, a fusibile estratto, la ghiera non risulterà in tensione. L'alimentatore inoltre, sarà provvisto di interruttore magnetotermico (In = 10A). Sempre sul frontale del pannello dei controlli, saranno installate lampade spia collegate con l'alimentazione c.a. (corrente alternata) e con i canali d'uscita c.c. (corrente continua). Relativamente alla protezione dei sovraccarichi, cortocircuiti e contatti diretti e indiretti, l'alimentatore sarà conforme a quanto indicato nella norma CEI 64-8. In uscita sarà montato un dispositivo di protezione sia verso le sovratensioni inverse, sia verso correnti indotte nell'alimentatore. Al fine di consentire le operazioni di manutenzione e controllo, sarà presente un contropannello, in materiale isolante, opportunamente serigrafato, sul quale saranno montati: * morsetti serrafile di collegamento con l'esterno predisposti per cavi fino 25 mm2; * portafusibili con fusibile di protezione; i collegamenti elettrici fra i vari elementi dell'apparecchiatura saranno eseguiti con cavi rispondenti alle tabelle CEI-UNEL, rivestiti e diversamente colorati, cablati, in modo da poterne seguire facilmente il circuito. I morsetti utilizzati, di sezione adeguata ai conduttori da collegare saranno provvisti di contrassegni per la loro individuazione secondo la CEI 16-2 ed assicureranno un collegamento stabile ed elettricamente non resistivo. L'alimentatore sarà del tipo a raffreddamento forzato con ventola e dimensionato in modo che i vari componenti non supereranno le temperature ammissibili secondo le norme CEI. I punti di attraversamento delle lamiere saranno protetti contro le lesioni mediante boccole di plastica. I cavi di collegamento fra parti fisse ed apparecchi montati sullo sportello saranno raggruppati in fasci flessibili ancorati sui due lati, in modo da evitare che i movimenti dello sportello diano luogo ad un deterioramento meccanico dei conduttori. L'alimentatore sarà dotato di marcatura CE e di targa marcata in maniera indelebile e leggibile, sulla quale saranno riportati almeno i seguenti dati: * anno di fabbricazione; * tipo e numero di matricola; * corrente nominale; * tensione e frequenza nominale di alimentazione; * tensione nominale a vuoto. L'alimentatore sarà corredato da una documentazione comprendente le caratteristiche tecniche, il rapporto di prova, dichiarazioni di conformità alla norma UNI CEI 8, lo</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	schema elettrico, le istruzioni per una corretta installazione, messa in esercizio e manutenzione. Son altresì comprese le saldature alluminotermiche dei cavi su piastrine in acciaio 30x70mm, il ripristino dei rivestimenti isolanti della tubazione nelle zone oggetto di saldatura con materiali di potere dielettrico pari o superiore a quello utilizzato per le tubazioni, collari neri e bianchi in pvc, etichettatura dei cavi, opere di carpenteria metallica, saldature ad arco elettrico, cavi, cordine e cavidotti di sezioni e lunghezze adeguate, tutto il necessario per dare il complesso finito e funzionante alla regola d'arte. <b>euro (tremlacentouno/44)</b>	cad	3'101,44
Nr. 4323 H.04.115.01	Posto di misura a colonnina per il monitoraggio in punti caratteristici individuabili lungo il tracciato di posa, dello stato elettrico delle tubazioni sottoposte a protezione catodica. Il posto di misura sarà composto da: CASSETTA DI MISURA: realizzazione in SMC (vetroresina), per uso esterno. Coperchio innestato a coulisse con chiusura mediante vite a brugola in acciaio inox AISI 304. Esecuzione con imbocco inferiore per montaggio su sostegno tubolare con estremità non filettata. Morsettiera interna in PVC quattro posizioni. Grado di protezione IP 44 secondo IEC 529/89 ed IP 449 secondo NF C 20-010 certificato CESI. Conformità alle norme UNI e CEI per la salvaguardia della sicurezza. Produzione con certificazione CSQ in conformità alla norma UNI EN ISO 9001. La cassetta di misura sarà fissata al sostegno tubolare ancorato alle pareti del manufatto; ove non esistesse nessun manufatto, il sostegno sarà annegato, nella parte interrata, in un massetto di calcestruzzo di dimensioni adeguate. Il collegamento alla condotta sarà realizzato mediante saldatura alluminotermica del cavo su piastrina in acciaio (50 x 30 x 3 mm) e successiva saldatura perimetrale ad arco elettrico della piastrina sulla tubazione. Il ripristino delle parti oggetto d'intervento sarà eseguito con materiali aventi potere d'isolamento confrontabile con quello del rivestimento applicato alle tubazioni. Ogni posto di misura sarà dotato di un elettrodo di riferimento fisso al Cu/CuSO4 composto come innanzi descritto. Compreso saldature alluminotermiche, materiali d'uso e consumo, tutto il necessario per dare il posto di interruzione e misura finito e funzionante alla regola d'arte. <b>euro (seicentoquarantasei/91)</b>	cad	646,91
Nr. 4324 H.04.116.01	Fornitura e posa in opera di contatori di acqua a mulinello - tipo Woltmann - meccanismo estraibile assiale, delle seguenti dimensioni di calibro: 50 mm <b>euro (trecentosessantaotto/28)</b>	cad	368,28
Nr. 4325 H.04.116.02	idem c.s. ...di calibro: 65 mm <b>euro (quattrocento/13)</b>	cad	400,13
Nr. 4326 H.04.116.03	idem c.s. ...di calibro: 80 mm <b>euro (quattrocentocinquante/88)</b>	cad	453,88
Nr. 4327 H.04.116.04	idem c.s. ...di calibro: 100 mm <b>euro (cinquecentodieci/55)</b>	cad	502,55
Nr. 4328 H.04.116.05	idem c.s. ...di calibro: 125 mm <b>euro (cinquecentoventi/26)</b>	cad	528,26
Nr. 4329 H.04.116.06	idem c.s. ...di calibro: 150 mm <b>euro (ottocentotrentanove/96)</b>	cad	839,96
Nr. 4330 H.04.116.07	idem c.s. ...di calibro: 200 mm <b>euro (millesettantaquattro/99)</b>	cad	1'074,99
Nr. 4331 L.01.001.01	Profilatura e regolarizzazione di scarpate e pendici mediante splateamenti, rinterri e tagli, in terreni di qualsiasi natura e consistenza, anche se misto a radici, ceppaie, pietre e trovanti, da eseguirsi a mano o con mezzi meccanici, colmando le depressioni e smussando i dossi, escluso il trasporto a rifiuto o a rinterro del materiale di risulta, in modo da realizzare pendenze medie uniformi. Sono inoltre esclusi gli oneri per il conferimento ad impianto tutto secondo le direttive della Direzione dei Lavori. da eseguirsi a mano <b>euro (quattro/98)</b>	mq	4,98
Nr. 4332 L.01.001.02	idem c.s. ...eseguirsi a con mezzo meccanico <b>euro (tre/04)</b>	mq	3,04
Nr. 4333 L.01.002.01	Profilatura e regolarizzazione pareti verticali a qualsiasi altezza, eseguita a mano o con mezzi meccanici se possibile, colmando le depressioni e smussando i dossi, escluso il solo ponteggio occorrente ed il trasporto a rifiuto del materiale di risulta, ma compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte secondo le direttive della Direzione Lavori. da eseguirsi a mano <b>euro (tredici/12)</b>	mq	13,12
Nr. 4334 L.01.002.02	idem c.s. ...eseguirsi a con mezzo meccanico <b>euro (sette/58)</b>	mq	7,58
Nr. 4335 L.01.003.01	Tagli raso terra delle erbe palustri, eseguito in acqua o all'asciutto, escluso l'onere del trasporto e gli oneri per il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento rifiuti. <b>euro (zero/84)</b>	mq	0,84
Nr. 4336 L.01.004.01	Tagli raso terra di bassa macchia palustre, paglie e rovi, canne, tamerici, salici ed altri arbusti legnosi, eseguito in acqua ed all'asciutto, escluso l'onere del trasporto e gli oneri per il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento rifiuti. <b>euro (uno/43)</b>	mq	1,43
Nr. 4337 L.01.005.01	Abbattimento di alberi adulti, compreso estirpamento delle ceppaie e l'allontanamento di esse dalla sede del lavoro, escluso l'onere del trasporto e gli oneri per il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento rifiuti, compreso l'onere per il carico su autocarro: per alberi di altezza fino a 10 m. <b>euro (sessantanove/74)</b>	cad	69,74

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4338 L.01.005.02	idem c.s. ...di altezza compresa tra i 10 ed i 20 m. <b>euro (centocinquantatre/40)</b>	cad	153,40
Nr. 4339 L.01.005.03	idem c.s. ...di altezza compresa tra i 20 ed i 30 m. <b>euro (duecentosestantaotto/92)</b>	cad	278,92
Nr. 4340 L.01.006.01	Decespugliamento di scarpate stradali, ferroviarie e fluviali, invase da arbusti, rovi ed erbe infestanti, con salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale di altezza superiore a 1 m., con utilizzo di mezzi meccanici dotati di braccio decespugliatore, escluso l'onere di smaltimento e trasporto a discarica o ad impianto di trattamento: con raccolta e trasporto in luogo indicato dalla Direzione Lavori in ambito del cantiere del materiale di risulta; <b>euro (zero/56)</b>	mq	0,56
Nr. 4341 L.01.006.02	idem c.s. ...di trattamento: senza rimozione del materiale di risulta; <b>euro (zero/23)</b>	mq	0,23
Nr. 4342 L.01.007.01	Decespugliamento di scarpate stradali, ferroviarie e fluviali, invase da arbusti, rovi ed erbe infestanti, con salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale di altezza superiore a 1 m., eseguito con attrezzatura manuale, meccanica o meno (motosega, decespugliatore, falce) escluso l'onere di smaltimento e trasporto a discarica o ad impianto di trattamento: con raccolta e trasporto in luogo indicato dalla Direzione Lavori in ambito del cantiere del materiale di risulta; <b>euro (zero/69)</b>	mq	0,69
Nr. 4343 L.01.007.02	idem c.s. ...di trattamento: senza rimozione del materiale di risulta; <b>euro (zero/29)</b>	mq	0,29
Nr. 4344 L.01.008.01	Decespugliamento area boscata con pendenza media inferiore al 50% invase da rovi, arbusti ed erbe infestanti con salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea ed arbustiva naturale, escluso l'onere di smaltimento e trasporto a discarica o ad impianto di trattamento: su aree ad alta densità di infestanti (altezza superiore a 1 m. e copertura terreno superiore al 90%) con raccolta e trasporto in luogo indicato dalla Direzione Lavori in ambito del cantiere del materiale di risulta; <b>euro (zero/96)</b>	mq	0,96
Nr. 4345 L.01.008.02	idem c.s. ...al 90%) senza rimozione del materiale di risulta; <b>euro (zero/41)</b>	mq	0,41
Nr. 4346 L.01.008.03	Decespugliamento area boscata con pendenza media inferiore al 50% invase da rovi, arbusti ed erbe infestanti con salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea ed arbustiva naturale, escluso l'onere di smaltimento e trasporto a discarica o ad impianto di trattamento: su aree a media densità di infestanti (altezza superiore a 1 m. e copertura terreno superiore al 90%) con raccolta e trasporto in luogo indicato dalla Direzione Lavori in ambito del cantiere del materiale di risulta; <b>euro (zero/84)</b>	mq	0,84
Nr. 4347 L.01.008.04	idem c.s. ...al 90%) senza rimozione del materiale di risulta; <b>euro (zero/35)</b>	mq	0,35
Nr. 4348 L.01.009.01	Decespugliamento area boscata con pendenza media superiore al 50% invase da rovi, arbusti ed erbe infestanti con salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea ed arbustiva naturale, escluso l'onere di smaltimento e trasporto a discarica o ad impianto di trattamento: su aree ad alta densità di infestanti (altezza superiore a 1 m. e copertura terreno superiore al 90%) con raccolta e trasporto in luogo indicato dalla Direzione Lavori in ambito del cantiere del materiale di risulta; <b>euro (uno/12)</b>	mq	1,12
Nr. 4349 L.01.009.02	idem c.s. ...al 90%) senza rimozione del materiale di risulta; <b>euro (zero/47)</b>	mq	0,47
Nr. 4350 L.01.009.03	Decespugliamento area boscata con pendenza media superiore al 50% invase da rovi, arbusti ed erbe infestanti con salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea ed arbustiva naturale, escluso l'onere di smaltimento e trasporto a discarica o ad impianto di trattamento: su aree a media densità di infestanti (altezza superiore a 1 m. e copertura terreno superiore al 90%) con raccolta e trasporto in luogo indicato dalla Direzione Lavori in ambito del cantiere del materiale di risulta; <b>euro (zero/96)</b>	mq	0,96
Nr. 4351 L.01.009.04	idem c.s. ...al 90%) senza rimozione del materiale di risulta; <b>euro (zero/41)</b>	mq	0,41
Nr. 4352 L.01.010.01	Pulizia del terreno, consistente nello scavo di scoticamento per uno spessore medio di 20 cm., carico e trasporto nell'ambito del cantiere per reimpiego o deposito, escluso il trasporto a discarica e/o ad impianto di trattamento rifiuti e gli oneri di conferimento. <b>euro (otto/48)</b>	mq	8,48
Nr. 4353 L.01.011.01	Disgaggio e pulizia di pareti rocciose a qualsiasi altezza, mediante l'impiego di operai altamente specializzati (rocciatori), con la eliminazione di residui terrosi instabili e l'abbattimento di volumi di roccia in equilibrio precario con l'ausilio di leve dove necessita di attrezzature idrauliche, quali martinetti ed allargatori, compreso ove, necessario il taglio di ceppaie e la devitalizzazione con particolari procedure, dell'apparato radicale delle stesse che col tempo determinano delle fessurazioni. <b>euro (nove/60)</b>	mq	9,60
Nr. 4354 L.01.012.01	Scavo d'impostazione eseguito con mezzo meccanico per intestatura ed impianto di opere d'arte, in terreno di qualsiasi natura e consistenza, asciutto o bagnato, eseguito a mano o con mezzi meccanici e compresi tutti gli oneri indicati in capitolato ed in particolare i seguenti: il trasporto, a rilevato o a colmata dei materiali di scavo, a qualunque distanza, compreso i depositi provvisori per le materie da riutilizzare, su aree da procurarsi a cura e spese dell'Impresa la sistemazione delle terre secondo le modalita' stabilite in capitolato; la		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 4355 L.01.013.01	regolarizzazione e profilatura degli scavi; l'esaurimento e la deviazione delle acque superficiali e freatiche, con qualsiasi mezzo; i rinterri e riempimenti occorrenti ad opera finita, escluso gli oneri per il trasporto e conferimento a discarica e/o ad impianto di trattamento. <b>euro (quattro/73)</b>	mc	4,73
Nr. 4356 L.01.013.02	Scavo di sbancamento a larga sezione per apertura di nuovi canali, allargamento ed approfondimento di canali esistenti, canalizzazione dei corsi d'acqua naturali, (nonche' per lo spurgo e rimozione degli interramenti) a qualsiasi profondita' in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compreso il fango, la melma e simili, eseguito con mezzo meccanico, compresi tutti gli oneri stabiliti dal capitolato ed in particolare i seguenti: la divisione delle acque ristagnanti, il taglio e l'eliminazione di qualsiasi tipo di vegetazione esistente sul terreno e nell'interno dei canali e corsi d'acqua; la rottura di trovanti e massi inferiori ad un metro cubo; il trasporto, all'interno del cantiere, a colmata o a rilevato, delle materie di scavo a qualsiasi distanza; la sistemazione delle terre e dei depositi secondo le modalita' stabilite in capitolato; la regolarizzazione e profilatura delle sezioni di scavo; gli arginelli a protezione delle sponde e la sistemazione delle immissioni dei fossi, atti ad impedire il disordinato ingresso delle acque nei canali. Sono esclusi gli oneri per il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento rifiuti. canali con sez. idraulica di larghezza in sommità inferiore a m. 3,00. <b>euro (cinque/01)</b>	mc	5,01
Nr. 4357 L.01.014.01	idem c.s. ...in sommità superiore a m. 3,00. <b>euro (quattro/03)</b>	mc	4,03
Nr. 4358 L.01.014.02	Scavo di sbancamento a larga sezione per apertura di nuovi canali, allargamento ed approfondimento di canali esistenti, canalizzazione dei corsi d'acqua naturali, (nonche' per lo spurgo e rimozione degli interramenti) a qualsiasi profondita' in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compreso il fango, la melma e simili, compresi tutti gli oneri stabiliti dal capitolato ed in particolare i seguenti: la divisione delle acque ristagnanti, il taglio e l'eliminazione di qualsiasi tipo di vegetazione esistente sul terreno e nell'interno dei canali e corsi d'acqua; la rottura di trovanti e massi inferiori ad un metro cubo; il trasporto, all'interno del cantiere, a colmata o a rilevato, delle materie di scavo a qualsiasi distanza; i depositi provvisori delle terre, su aree da procurarsi a cura e spese dell'impresa; la sistemazione delle terre e dei depositi secondo le modalita' stabilite in capitolato; la regolarizzazione e profilatura delle sezioni di scavo; gli arginelli a protezione delle sponde e la sistemazione delle immissioni dei fossi, atti ad impedire il disordinato ingresso delle acque nei canali. Sono esclusi gli oneri per il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento rifiuti. canali con sez. idraulica di larghezza in sommità inferiore a m. 3,00, eseguito a mano. <b>euro (sessantaquattro/45)</b>	mc	64,45
Nr. 4359 L.01.015.01	idem c.s. ...in sommità superiore a m. 3,00, eseguito a mano <b>euro (settantaquattro/39)</b>	mc	74,39
Nr. 4360 L.01.016.01	Scavo di fondazione a sezione obbligata in materie di qualsiasi natura e consistenza, asciutto o bagnato, anche in presenza di acqua, eseguito con mezzo meccanico e compresi tutti gli oneri indicati in capitolato ed in particolare i seguenti: l'eliminazione di qualsiasi tipo di vegetazione; il trasporto delle materie di scavo a rilevato o a colmata, all'interno del cantiere, compreso le operazioni di carico, scarico e la sistemazione delle terre secondo le modalita' del capitolato e gli ordini della Direzione dei Lavori; lo spianamento del piano di fondazione; il deposito definitivo o temporaneo delle materie di scavo da portare a rifiuto o da riutilizzare su aree preparate a cura e spese dell'impresa, per profondita' fino a mt. 2,00 dal piano di campagna o di sbancamento. Sono esclusi gli oneri per il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento rifiuti. <b>euro (sei/55)</b>	mc	6,55
Nr. 4361 L.01.017.01	Scavi in roccia dura da mina di qualsiasi natura, o da trovanti di volume superiore a 1.00 mc., senza uso di mina, con tutti gli oneri e le prescrizioni di cui alle voci precedenti, nonche' l'onere della riduzione del materiale di risulta alla pezzatura indicata dalla Direzione Lavori. da eseguire con martellone idraulico collegato all'escavatore. Sono esclusi gli oneri per il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento rifiuti. <b>euro (trentaotto/09)</b>	mc	38,09
Nr. 4362 L.01.018.01	Sovrapprezzo allo scavo di fondazione per ogni mt. 2,00 di maggiore profondita' oltre i mt. 2,00, misurato, a partire dal punto piu' depresso del piano di campagna o di plateamento, intendendosi, nel caso di canali, coincidente col piano di campagna la scarpa ed il fondo del canale stesso. Sono esclusi gli oneri per il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento rifiuti. <b>euro (tre/91)</b>	mc	3,91
Nr. 4363 L.01.019.01	Esaurimento di acqua a mezzo di motopompa, compreso quant'occorre per l'esercizio, la manutenzione e la guardiana della pompa, il trasporto sul luogo d'impiego e viceversa, la fornitura e il consumo dell'energia o del combustibile, nonche' ogni altro accessorio di mano d'opera, di materiali e di mezzi d'opera per dare compiuto il lavoro. Per ogni cavallo/ora di funzionamento della pompa <b>euro (zero/90)</b>	hp/ora	0,90
Nr. 4364 L.01.020.01	Rilevato arginale per la costruzione di nuovi argini o per il ripristino delle sagome di fondo di quelli esistenti, con materie provenienti da cave di prestito, subordinatamente alla riconosciuta idoneita' delle materie da parte della Direzione dei lavori, compreso lo scavo delle materie occorrenti, nonche' il carico, trasporto e scarico a qualsiasi distanza delle materie necessarie, compreso altresì la preparazione della sede del rilevato mediante estirpazione delle erbe e degli arbusti e il taglio a raso e successiva rimozione di alberi e ceppaie di qualsiasi essenza e del diametro fino a cm. 15, compresa inoltre la preparazione delle ammorsature ad eventuali rilevati esistenti, lo spandimento delle materie di riporto a strati di altezze non superiore a cm. 30, la regolarizzazione e configurazione delle scarpate e dei cigli. Nel prezzo si intende compresa e compensata l'onere della formazione dello strato superficiale dell'argine con terreno vegetale (questo escluso) che dovra' avere i requisiti specifici posti dal contratto e, in ogni caso, dalla buona regola dell'arte: Eseguito con l'uso dei mezzi meccanici <b>euro (quattordici/08)</b>	mc	14,08
Nr. 4364 L.01.020.01	Rilevato arginale per la costruzione di nuovi argini o per il ripristino delle sagome di fondo di quelli esistenti, con materiali provenienti da livellamento dell'alveo degli scavi di cantiere subordinatamente alla riconosciuta idoneita' delle materie da parte della Direzione dei lavori, compreso lo scavo delle materie occorrenti, nonche' il carico, trasporto e scarico a qualsiasi distanza delle materie necessarie, compreso altresì la preparazione della sede del rilevato mediante estirpazione delle erbe e degli arbusti e il taglio a raso e successiva		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	rimozione di alberi e ceppaie di qualsiasi essenza e del diametro fino a cm. 15, compresa inoltre la preparazione delle ammorsature ad eventuali rilevati esistenti, lo spandimento delle materie di riporto a strati di altezze non superiore a cm. 30, la regolarizzazione e configurazione delle scarpate e dei cigli. Nel prezzo si intende compresa e compensata l'onere della formazione dello strato superficiale dell'argine con terreno vegetale (questo escluso) che dovrà avere i requisiti specifici posti dal contratto e, in ogni caso, dalla buona regola dell'arte. Eseguito con l'uso dei mezzi meccanici Eseguito con l'uso dei mezzi meccanici <b>euro (sette/05)</b>	mc	7,05
Nr. 4365 L.01.021.01	Compenso per la formazione di rilevati arginali o corazzatura a tergo delle briglie con materiale proveniente dagli scavi, e compreso lo scavo delle materie occorrenti, nonche' il carico, trasporto e scarico a qualsiasi distanza delle materie necessarie, compreso altresì la preparazione della sede del rilevato mediante estirpazione delle erbe e degli arbusti e il taglio a raso e successiva rimozione di alberi e ceppaie di qualsiasi essenza e del diametro fino a cm. 15, compresa inoltre la preparazione delle ammorsature ad eventuali rilevati esistenti, lo spandimento delle materie di riporto a strati di altezze non superiore a cm. 30, la regolarizzazione e configurazione delle scarpate e dei cigli. Nel prezzo si intende compresa e compensata l' onere della formazione dello strato superficiale dell'argine con terreno vegetale (questo escluso) che dovrà avere i requisiti specifici posti dal contratto e, in ogni caso, dalla buona regola dell'arte. Eseguito con l'uso dei mezzi meccanici <b>euro (sei/39)</b>	mc	6,39
Nr. 4366 L.01.022.01	Compattazione di rilevati arginali mediante l'impiego di attrezzature idonee araggiungere una densita' non superiore all'85% della densita' massima risultante dalProctor modificato. L'attrezzatura da impiegarsi e la densita' di riferimento dovrannoessere appropriata ad ogni tipo di terreno, compreso l'onere del ricaccio e trasporto arifiuto del materiale pietroso che ostacolasse il lavoro dei mezzi di compattazione,compreso e compensato ogni altro accorgimento, onere e magistero necessarioperche' a lavoro ultimato e sino all'epoca del collaudo, il rilevato, compattato a stratorizzontali non superiori a 30 cm. con le prescrizioni contrattuali, non ecceda i limiticonsentiti dalla buona regola d'arte. <b>euro (uno/52)</b>	mc	1,52
Nr. 4367 L.01.023.01	Disfaccimento di vecchi gabbioni danneggiati o dissestati di qualsiasi forma e dimensione con l'onere dell'accatastamento del materiale riutilizzabile e l'allontanamento nell'ambito del cantiere. Sono esclusi gli oneri per il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento rifiuti. <b>euro (tredici/42)</b>	mc	13,42
Nr. 4368 L.01.024.01	Disfaccimento di vecchi materassi metallici danneggiati o dissestati, di qualsiasi dimensione, compreso l'onere dell'accatastamento del materiale inutilizzabile, e l'allontanamento a qualsiasi distanza nell'ambito del cantiere del materiale inutilizzabile, compreso inoltre la sistemazione della scarpata del rilevato su cui erano poggiati. Sono esclusi gli oneri per il trasporto ed il conferimento a discarica o ad impianto di trattamento rifiuti. <b>euro (dieci/05)</b>	mq	10,05
Nr. 4369 L.01.025.01	Pista camionabile larga m. 3, pavimentata con misto calcareo o di fiume dello spessore di cm. 20 con tombini tubolari (questi esclusi) del diametro 100 ogni 100 metri. <b>euro (ventiquattro/09)</b>	m	24,09
Nr. 4370 L.02.001.01	Semina a spaglio. Rivestimento di superfici di scarpate o sponde soggette ad erosione con inclinazione non superiore a 30° mediante spargimento manuale a spaglio di idonea miscela di sementi e di eventuali concimanti organici e/o inorganici in quantità e qualità opportunamente individuate.La composizione della miscela, ove possibile di sementi autoctone, e la quantità di sementi per metro quadro (in genere valgono quantità da 50 g/m2) sono stabilite in funzione del contesto ambientale ovvero delle caratteristiche geolitologiche, pedologiche, microclimatiche, floristiche e vegetazionali della stazione. <b>euro (uno/33)</b>	mq	1,33
Nr. 4371 L.02.002.01	Idrosemina. Rivestimento di superfici estese più o meno acclivi mediante spargimento meccanico per via idraulica a mezzo di idroseminatrice a pressione atta a garantire l'irrorazione a distanza e con diametro degli ugelli e tipo di pompa tale da non lesionare i semi e consentire lo spargimento omogeneo dei materiali.L'idrosemina eseguita in un unico passaggio contiene: miscela di sementi idonea alle condizioni locali (50 gr/mq); collante in quantità idonea al fissaggio dei semi e alla creazione di una pellicola antierosiva sulla superficie del terreno (15 gr/mq); concime organico e/o inorganico in genere in quantità tali da evitare l'effetto "pompaggio" iniziale e successivo deficit delle piante (100 gr/mq); acqua in quantità idonea alle diluizioni richieste. L'esecuzione dovrà prevedere:-ripulitura della superficie da trattare mediante allontanamento di sassi e radici; da compensarsi a parte e spargimento della miscela in un unico strato. <b>euro (tre/31)</b>	mq	3,31
Nr. 4372 L.02.003.01	Idrosemina potenziata con mulch. Rivestimento di superfici estese più o meno acclivi mediante spargimento per via idraulica di una apposita miscela per mezzo di idroseminatrice a pressione atta a garantire l'irrorazione a distanza e con diametro degli ugelli e tipo di pompa tale da non lesionare i semi e consentire lo spargimento omogeneo dei materiali.L'idrosemina con mulch , eseguita in un unico passaggio, contiene:fibre vegetali (mulches) in quantità non inferiore a 150 g/m2, concime organico e/o inorganico in quantità tali evitare l'effetto "pompaggio" iniziale e successivo deficit delle piante (100 gr/mq);collante in quantità idonea al fissaggio dei semi e alla creazione di una pellicola antierosiva sulla superficie del terreno, senza inibire la crescita e favorendo il trattenimento dell'acqua nel terreno nelle fasi iniziali di sviluppo (15 gr/mq); acqua in quantità idonea alle diluizioni richieste;- humus/torba in quantità non inferiore a 200 g/m2;miscela di sementi idonea alle condizioni locali (50 gr/mq). <b>euro (tre/78)</b>	mq	3,78
Nr. 4373 L.02.004.01	Idrosemina a spessore. Rivestimento di superfici estese più o meno acclivi mediante spargimento per via idraulica di una apposita miscela per mezzo di idroseminatrice a pressione atta a garantire l'irrorazione a distanza e con diametro degli ugelli e tipo di pompa tale da non lesionare i semi e consentire lo spargimento omogeneo dei materiali.L'idrosemina con mulch , eseguita in un unico passaggio, contiene: fibre vegetali (mulches) in quantità non inferiore a 200 g/mq, concime organico e/o inorganico con una dose di impiego di almeno 150 gr/mq; collante in quantità idonea al fissaggio dei semi e alla creazione di una pellicola antierosiva sulla superficie del terreno, senza inibire la crescita e favorendo il trattenimento dell'acqua nel terreno nelle fasi iniziali di sviluppo (circa 15 g/mq); acqua in quantità idonea alle diluizioni richieste; humus/torba in quantità non inferiore a 250 g/m2; miscela di sementi idonea alle condizioni		



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4374 L.02.005.01	locali (50 gr/mq). <b>euro (cinque/31)</b>	mq	5,31
Nr. 4375 L.02.006.01	Idrosemina con matrice di fibre legate. Rivestimento di superfici estese più o meno acclivi mediante spargimento per via idraulica di una apposita miscela per mezzo di idroseminatrice a pressione atta a garantire l'irrorazione a distanza e con diametro degli ugelli e tipo di pompa tale da non lesionare i semi e consentire lo spargimento omogeneo dei materiali.Gli ugelli inoltre saranno appositamente strutturati per garantire la corretta aspersione della miscela a Matrice di Fibre Legate (M.F.L.) che verrà impiegata.L'idrosemina M.F.L., eseguita in uno o più passaggi, contiene: matrice di fibre legate in quantità non inferiore a 400 gr/ mq, collante in quantità idonea al fissaggio dei semi e alla creazione di una pellicola antierosiva sulla superficie del terreno, senza inibire la crescita e favorendo il trattamento dell'acqua nel terreno nelle fasi iniziali di sviluppo (circa 15 g/mq); miscela di sementi idonea alle condizioni locali i(50 gr/mq); concime organico e/o inorganico in quantità non inferiore a 250 gr/ mq; acqua in quantità idonea alle diluizioni richieste; biostimolatore del terreno a base di batteri, micorrize, acidi umici ecc in quantità non inferiore a 2 gr/ mq. <b>euro (sette/66)</b>	mq	7,66
Nr. 4376 L.02.006.02	Rivestimento di scarpate con biotessile. Rivestimento di scarpate mediante stesura di un biotessile biodegradabile in juta o cocco (massa areica non inferiore a 400 g/m2), a maglia aperta di minimo 1 x 1 cm. Il rivestimento verrà fissato alle estremità, a monte e al piede della sponda o della scarpata, in un solco di 20 - 30 cm, mediante staffe e successivo ricoprimento col terreno precedentemente predisposto. Il biotessile verrà posato srotolandolo lungo le linee di massima pendenza e fissandolo alla scarpata, con picchetti realizzati con tondino ad aderenza migliorata in ferro acciaioio diam 8 mm , in ragione di 2 o più picchetti per mq in maniera da garantire la stabilità e l'aderenza sino ad accrescimento avvenuto del cotico erboso; i teli contigui saranno sormontati di almeno 10 cm e picchettati ogni 50 cm. La posa del rivestimento dovrà avvenire su scarpate stabili precedentemente regolarizzate e liberate da radici.Tali rivestimenti devono essere sempre abbinati ad una semina o idrosemina e possono essere seguiti dalla messa a dimora di specie arbustive autoctone da pagarsi a parte. in juta <b>euro (tre/88)</b>	mq	3,88
Nr. 4377 L.02.007.01	idem c.s. ...parte. in cocco <b>euro (cinque/38)</b>	mq	5,38
Nr. 4378 L.02.007.02	Rivestimento di scarpate con biostuoia. Rivestimento di scarpate mediante stesura di una biostuoia in paglia, cocco, in paglia e cocco, di massa areica minima 450 g/m2, rinforzata e contenuta mediante rete fotossidabile e biodegradabile di maglia minima 1x1 cm e strato sottile di cellulosa. Il rivestimento verrà fissato alle estremità, a monte e al piede della sponda o della scarpata, in un solco di 20 - 30 cm, mediante picchetti e successivo ricoprimento col terreno precedentemente scavato. La biostuoia verrà posata srotolandola lungo le linee di massima pendenza e fissandola alla scarpata, con picchetti realizzati con tondino ad aderenza migliorata in ferro acciaioio diam 8 mm, in ragione di 2 o più picchetti per mq in maniera da garantire la stabilità e l'aderenza della stuoia sino ad accrescimento avvenuto del cotico erboso; i teli contigui saranno sormontati di almeno 10 cm e picchettati ogni 50 cm. La posa del rivestimento dovrà avvenire su scarpate stabili precedentemente regolarizzate e liberate da radici. La scelta del tipo di biostuoia da utilizzare è legata alle caratteristiche geo-morfologiche ed alle condizioni del terreno di posa, cioè pendenza, caratteristiche geotecniche e chimiche, grado di dissesto.Tali rivestimenti devono essere sempre abbinati ad una semina o idrosemina e possono essere seguiti dalla messa a dimora di specie arbustive autoctone da compensarsi a parte. in fibra di cocco <b>euro (quattro/84)</b>	mq	4,84
Nr. 4379 L.02.008.01	idem c.s. ...parte. in paglia e fibra di cocco <b>euro (quattro/61)</b>	mq	4,61
Nr. 4380 L.02.009.01	Rivestimento di scarpate o sponde mediante geostuoia antierosione in polipropilene ad alta densità stabilizzata agli U.V. con spessore non inferiore a 17 mm conforme alla norma UNI EN ISO 9863 e resistenza a trazione longitudinale non inferiore a 10 kN/m conforme alla norma UNI EN ISO 10319.Il fissaggio della stessa sarà effettuato mediante picchetti di dimensioni e quantità tali da garantire la stabilità e l'aderenza della geostuoia sino ad accrescimento avvenuto del cotico erboso, Tali rivestimenti devono essere sempre abbinati ad un intasamento con uno strato di terreno vegetale e ad una idrosemina ed eventuale messa a dimora di specie arbustive autoctone corredate da certificazione di origine da compensarsi a parte. <b>euro (tredici/05)</b>	mq	13,05
Nr. 4381 L.02.010.01	Rivestimento di scarpate o sponde mediante geostuoia antierosione in poliammide in monofilamenti termosaldati nei punti di contatto autoestingente con spessore nominale non inferiore a 20 mm conforme alla norma UNI EN ISO 9863 e resistenza a trazione longitudinale non inferiore a 1,90 kN/m conforme alla norma UNI EN ISO 10319.Il fissaggio della stessa sarà effettuato mediante picchetti di dimensioni e quantità tali da garantire la stabilità e l'aderenza della geostuoia sino ad accrescimento avvenuto del cotico erboso, Tali rivestimenti devono essere sempre abbinati ad un intasamento con uno strato di terreno vegetale e ad una idrosemina ed eventuale messa a dimora di specie arbustive autoctone corredate da certificazione di origine da compensarsi a parte. <b>euro (quindici/21)</b>	mq	15,21
Nr. 4382 L.02.010.02	Protezione antierosiva di scarpate con geostuoia tridimensionale rinforzata con geogriglieRivestimento di scarpate o sponde mediante geostuoia grimpante tridimensionale 100 % polipropilene rinforzata con geogriglie di spessore non inferiore a 18 mm (UNI EN ISO 9863) resistenza a trazione longitudinale compresa tra i 35 e i 110kN/m e resistenza a trazione trasversale non inferiore a 20 kN/m (UNI EN ISO 10319). Il fissaggio della stessa sarà effettuato mediante picchetti di dimensioni e quantità tali da garantire la stabilità e l'aderenza della geostuoia sino ad accrescimento avvenuto del cotico erboso (in genere 2 picchetti al mq) Tali rivestimenti devono essere sempre abbinati ad un intasamento con uno strato di terreno vegetale e ad una idrosemina ed eventuale messa a dimora di specie arbustive autoctone corredate da certificazione di origine da compensarsi a parte. con resistenza max a trazione longitudinale 35KN/m <b>euro (sedici/41)</b>	mq	16,41
Nr. 4383 L.02.010.03	idem c.s. ...trazione longitudinale 55KN/m <b>euro (sedici/70)</b>	mq	16,70
Nr. 4383 L.02.010.03	idem c.s. ...trazione longitudinale 80KN/m <b>euro (diciassette/72)</b>	mq	17,72

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4384 L.02.010.04	idem c.s. ...trazione longitudinale 110KN/m <b>euro (diciannove/17)</b>	mq	19,17
Nr. 4385 L.02.011.01	Protezione antierosiva di scarpate con geostuoia tridimensionale rinforzata con rete metallica.Rivestimento di scarpate o sponde mediante geostuoia grimpante tridimensionale 100 % polipropilene stabilizzata a i raggi U.V. rinforzata con con rete metallica.La rete metallica a doppia torsione avrà maglia tipo 6x8 (in accordo con le "Linee guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione emesse dalla Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP. del 19/09/2013 e con le norme UNI EN 10223-3), tessuta con filo di diametro 2,20 mm (conforme alle UNI EN 10218 e UNI -EN 10223-3) galvanizzato con lega eutettica di Zn-Al 5%- (conforme alle UNI EN 10244-2 Classe A tab. 2 ) e protetto da un rivestimento in materiale plastico di colore grigio avente spessore nominale di 0,5 mm, portando il diametro esterno nominale a 3,20 mm. Il fissaggio della stessa sarà effettuato mediante picchetti di dimensioni e quantità tali da garantire la stabilità e l'aderenza della geostuoia sino ad accrescimento avvenuto del cotico erboso, Tali rivestimenti devono essere sempre abbinati ad un intasamento con uno strato di terreno vegetale e ad una idrosemina ed eventuale messa a dimora di specie arbustive autoctone corredate da certificazione di origine da compensarsi a parte. Prima della messa in opera e per ogni partita ricevuta in cantiere, l'Appaltatore dovrà consegnare alla D.L. la relativa Dichiarazione relativa Dichiarazione di Prestazione (DoP) rilasciata in originale, in cui specifica il nome del prodotto, la Ditta produttrice, le quantità fornite e la destinazione. La conformità dei prodotti dovrà essere certificata da un organismo notificato ai sensi della CPD 89/106 CEE o del CPR 305/2011, terzo ed indipendente, tramite certificato del controllo del processo di fabbrica CE. <b>euro (ventiquattro/64)</b>	mq	24,64
Nr. 4386 L.02.012.01	Geocelle a nido d'ape in materiale sintetico Protezione di scarpate in terra mediante geocelle a nido d'ape realizzate in polietilene mediante estrusione continua senza successive saldature di altezza 100 mm apribili a fisarmonica e collegate tra loro a formare una struttura tridimensionale a celle di forma ovoidale, romboidale o esagonale aventi diametro medio di 200 mm. La posa delle geocelle dovrà avvenire su scarpate stabili precedentemente regolarizzate e liberate da radici, pietre, ecc. I pannelli andranno fissati in trincea in sommità con picchetti metallici in quantità e di dimensioni tali da garantire la stabilità e l'aderenza delle geocelle sino ad accrescimento avvenuto delle piante. Tali rivestimenti devono essere sempre abbinati ad un intasamento con uno strato di terreno vegetale e ad una semina con miscela di sementi e possono essere seguiti dalla messa a dimora di specie arbustive autoctone corredate da certificazione di origine da compensarsi a parte <b>euro (venticinque/39)</b>	mq	25,39
Nr. 4387 L.02.013.01	Rivestimento di scarpata con geocomposito. Rivestimento di scarpata con geocomposito antierosione precoppiato costituito da rete metallica a semplice torsione di maglia 50x50 tessuta con trafilato di ferro diam 2,2 (UNI 3598) a forte zincatura vivagnata con filo di diametro 2,7 mm e biostuoia in juta accoppiata in fase di produzione con punti meccanici.Compresa legatura, sagomatura, sovrapposizione e taglio dei teli , adeguato ancoraggio in sommità e al piede della scarpata e tutto quanto occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte.Tale rivestimento va abbinato con una idrosemina da compensarsi a parte <b>euro (ventitre/86)</b>	mq	23,86
Nr. 4388 L.02.014.01	Idrosemina con specie erbacee a radicazione profonda mediante spargimento per via idraulica di una apposita miscela per mezzo di idrosematrice a pressione tale da non lesionare i semi e consentire lo spargimento omogeneo dei materiali. L'idrosemina con specie erbacee a radicazione profonda avverrà su superfici aventi pendenze non superiori a 60°, già preparate allo scopo e prive di ogni infestazione erbacea, arbustiva ed arborea e contiene: miscela di sementi (non inferiore a 50 gr/mq) con le seguenti caratteristiche: rusticità delle specie erbacee, piante non infestanti e non modificate geneticamente, adattabilità a condizioni pedoclimatiche estreme con temperature fino a - 45° C e + 60° C, resistenza a pH compresi tra 4 e 11, resistenza al fuoco con capacità di ricaccio elevata anche dopo incendi. L'apparato radicale deve presentare le seguenti caratteristiche verificate su campioni di piante coltivate in vivaio a livello del mare in contenitori di almeno 200 cm di altezza e 20 cm di diametro, in terreno sciolto ed irrigazione a goccia: elevata velocità di accrescimento dell'apparato radicale, che deve raggiungere i 200 cm nel corso di 18 mesi di sviluppo vegetativo, radici di diametro omogeneo lungo tutta la loro lunghezza (dal colletto all'apice radicale) compreso fra circa 0,1 e 3 mm, densità radicale elevata (> circa 10 radici per centimetro quadrato) misurata a circa 50 cm sotto il colletto dopo 24 mesi dalla semina, valori di sforzo medio a rottura delle radici non inferiore a 15 MPa e con almeno un valore superiore a 200 MPa certificato da Università, Enti o Laboratori qualificati (il valore medio aritmetico dello sforzo medio a rottura delle radici, inteso come media aritmetica dei valori medi per le specie che compongono la miscela, deve essere superiore a 80 MPa); 350 gr/mq di concime (minerale, organo-minerale oppure organico) ; 10 gr/mq di collante naturale. Nel prezzo è compresa la manutenzione nei successivi 36 mesi dalla prima semina da attuarsi con risemie e concimazioni, nel caso in cui la germinazione, dopo un intero ciclo vegetativo, risulti inferiore all'80%. Nel prezzo è compreso e compensato tutto quanto occorre per realizzare l'intervento di armatura vegetale e rinaturalizzazione del terreno a perfetta regola d'arte, con esclusione di tutte le opere necessarie per garantire la completa stabilità del versante, la captazione e regimentazione di acque meteoriche e profonde ed eventuali lavori di preparazione colturale del terreno. superfici tra 1.000 e 5000 mq <b>euro (ventisette/91)</b>	mq	27,91
Nr. 4389 L.02.014.02	idem c.s. ...del terreno. superfici tra 5001 e 10.000 mq <b>euro (ventisei/13)</b>	mq	26,13
Nr. 4390 L.02.014.03	idem c.s. ...del terreno. superfici oltre i 10.000 mq <b>euro (ventidue/50)</b>	mq	22,50
Nr. 4391 L.02.015.01	Fornitura e messa a dimora di talee legnose di specie arbustive (diametro 2-5 cm e lunghezza 50-80 cm) idonee a questa modalità di trapianto vegetativo prelevate dal selvatico e messe a dimora nel verso di crescita previo taglio a punta e con disposizione perpendicolare o leggermente inclinata rispetto al piano di scarpata. <b>euro (quattro/25)</b>	cad	4,25
Nr. 4392 L.02.016.01	Realizzazione di cordonate, per la stabilizzazione di pendii anche molto ripidi e su terreni instabili , su di una banchina con profondità da 50 a 100 cm e di larghezza minima di 35 - 50 cm, con leggera contropendenza (minimo 10°) distanti circa 2 - 3 m l'una dall'altra, con posa in opera, longitudinalmente, di stanghe di Castagno con corteccia di 8-10 cm e lunghezza di 200 cm, successiva copertura con ramaglia di conifere sul fondo dello scavo e ricoprimento con uno strato di terreno di circa 10 cm. Segue la collocazione a dimora di talee di Salice (10 per mq) sporgenti verso l'esterno del pendio per almeno 10 - 20 cm e la ricopertura del tutto con inerte proveniente		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4393 L.02.017.01	dallo scavo superiore. <b>euro (trentauno/54)</b>	m	31,54
Nr. 4394 L.02.018.01	Stabilizzazione di pendii mediante gradonate con talee. Stabilizzazione di pendii mediante gradonate, con profondità in genere di 0,5 © 1 m con pendenza verso l'interno di 5°-10° e del pari contropendenza trasversale di almeno 10° e realizzazione di file parallele dal basso verso l'alto con interasse 1,5 - 3 m, con messa a dimora di talee (10 talee per metro , lunghezza di 1-2 mt, diametro di 1-7 cm) interrate per circa 3/4 della lunghezza disposte a pettine in modo incrociato e successivo riempimento del solco con il materiale di scavo proveniente dalla banchina superiore. <b>euro (ventidue/10)</b>	m	22,10
Nr. 4395 L.02.019.01	Stabilizzazione di pendii mediante fascinata. Stabilizzazione di pendio, su pendenze massime di 30°- 35° e con necessità di drenaggio superficiale, con realizzazione di una fascinata eseguita su di una banchina orizzontale della profondità di 0,3 - 0,5 m e di uguale larghezza , con posa in opera di fascine di specie legnose con capacità di propagazione vegetativa composte da 5 - 6 verghe lunghe circa 1,5 mt e con punti di legatura distanti circa 70 cm, successivamente fissate al terreno con paletti di legno (disposti uno ogni 80 cm circa) di altezza 100 cm e 5-8 cm di diametro infilati attraverso la fascina o a valle di essa e ricopertura con sottile strato di terreno. <b>euro (ventiuno/52)</b>	m	21,52
Nr. 4396 L.02.020.01	Stabilizzazione di pendio o scarpata mediante viminata formata da paletti di legno di castagno ( 10 cm di diametro e L.100 cm) infissi nel terreno lasciando una altezza fuori terra di 15 - 25 cm, alla distanza di 300 cm uno dall'altro, intervallati ogni 30 cm da paletti di 40-50 cm, collegati da verghe di salice vivo con capacità di propagazione vegetativa, con l'estremità conficcata nel terreno, di almeno 150 cm di lunghezza, intrecciate sui paletti principali e secondari e legate con filo di ferro per un'altezza di 15 - 25 cm fuori terra ed una parte interrata di almeno 10 cm . Le viminate verranno disposte sui pendii a file parallele distanti da 1,2 a 2 m. <b>euro (trentadue/64)</b>	m	32,64
Nr. 4397 L.02.021.01	Rivestimento di sponda, precedentemente rimodellata e con scavo di fosso alla base della sponda, mediante copertura con ramaglia viva avente capacità di propagazione vegetativa con densità di 20 verghe per metro, di lunghezza minima di 150 cm, disposti perpendicolarmente alla corrente con il diametro maggiore nel fosso al piede della scarpata, previa posa di paletti di Castagno infissi per almeno 60 cm e sporgenti per 20 cm a file distanti 1 m e con interasse di 1 m a seconda della pressione idraulica. La parte inferiore dei rami dovrà essere conficcata nel terreno o nel fondo e lo strato inferiore dovrà coprire lo strato superiore con sormonto di almeno 30 cm. La ramaglia verrà fissata ai paletti tramite filo di ferro a forte zincatura ( 3 mm), e ricoperta con uno sottile strato di terreno vegetale.La base della sponda così ricoperta verrà consolidata con blocchi di pietrame collocati nel fosso preventivamente realizzato. <b>euro (ottantaotto/98)</b>	m	88,98
Nr. 4398 L.02.022.01	Protezione del piede di sponda con fascinata viva in corsi d'acqua con portata relativamente costante e il cui livello medio permetta che la fascina si trovi fuori dall'acqua per almeno tre mesi durante il periodo di vegetazione. Le fascine, di diametro 20 - 50 cm, saranno costituite da verghe vive di specie legnose adatte alla riproduzione vegetativa in numero di 12 pezzi al metro, legate ad intervalli di 30 cm con filo di ferro a forte zincatura di 3 mm. Esse saranno poste in modo da sporgere per 1/2 - 1/3, in un fossatello predisposto al piede della sponda con una profondità di 20 - 40 cm. Le fascine verranno fissate ogni 0,8 - 1 m con pali di legno (diametro 5-8 cm e lunghezza 100 cm ), orientati alternativamente verso monte e verso valle rispetto alla fascina,e dovranno essere rinalzate con terreno per garantire la crescita delle piante. <b>euro (trentauno/37)</b>	m	31,37
Nr. 4399 L.02.023.01	Stabilizzazione e ricostruzione della linea di sponda in erosione mediante un graticcio di ramaglia con funzioni di trappola del sedimento costituito da:infissione ogni 100 cm di paletti di legno appuntiti lungo la linea di sponda che si intende ricostituire e tale che i 2/3 siano infissi nel terreno, deposizione a tergo dei pali di ramaglia morta a strati a formare una graticciata con le cime dei rami sporgenti per 50 - 80 cm nel fiume e per uno spessore sufficiente ad eguagliare il livello medio dell'acqua. La graticciata verrà appesantita con strati di pietrame legati con filo di ferro di 3 mm; infissione di rami vivi di Salice attraverso la graticciata sul fondo. <b>euro (sessanta/07)</b>	m	60,07
Nr. 4400 L.02.024.01	Palizzata viva. Sistemazione a gradinata di impluvi con solchi a "V" profondi e ripidi normalmente privi di scorrimento superficiale, in terreni soffici e con granulometria fine (limo, argilla, sabbia) mediante infissione di pali vivi di specie legnose dotate di capacità vegetativa per una profondità pari ad 1/3 della loro lunghezza e disposti uno accanto all'altro. Il diametro minimo dovrà essere di 5 cm, e dovranno essere opportunamente appuntiti in basso e tagliati diritti in alto, rispettando il verso di crescita. I pali vivi verranno legati con filo di ferro ad un tronco trasversale, bene ammorso nelle pareti laterali del fosso. Sono possibili luci non superiori ai 5 6 m ed altezze sino a 2 - 4 m. <b>euro (quarantaquattro/45)</b>	m	44,45
Nr. 4401 L.02.025.01	Ricostruzione e stabilizzazione di sponda mediante strati alterni di fascine di salice di 25 - 30 cm di diametro disposte longitudinalmente alla sponda e fissate con paletti in legno ( diam 5-8 cm l. 100 cm) ad interasse di 50 cm e ramaglia viva di Salici con capacità di riproduzione vegetativa disposti perpendicolarmente alla linea di sponda Il modulo andrà ripetuto sino a riempire l'erosione e raggiungere l'altezza desiderata, completando la costruzione con riempimento con inerte a tergo delle fascine e sopra la ramaglia. La parte ubicata sotto il livello medio dell'acqua andrà rivestita con fascine morte di 60 cm di diametro che andrà legata con molti punti di legatura e fissata con paletti di legno in funzione della pressione idraulica con un minimo di 2 paletti (diam 8-10 cm , L = 200 cm) ogni 50 cm . <b>euro (centododici/48)</b>	m	112,48
Nr. 4402 L.02.026.01	Stabilizzazione di sponda mediante viminata formata da paletti di legno (Larice, Castagno) di 8 - 10 cm, di lunghezza 150 cm infissi a reggere la sponda per una altezza fuori terra di 50 - 80 cm, alla distanza di 1 m uno dall'altro, collegati da verghe di salice vivo con capacità di propagazione vegetativa, di almeno 150 cm di lunghezza, intrecciate sui paletti e legate con filo di ferro. <b>euro (trentatre/78)</b>	m	33,78
Nr. 4402 L.02.026.01	Consolidamento di pendii franosi con palificata (semplice o doppia) in tondami di castagno scortecciati (diametro minimo 20-25 cm e L 2,00 m) posti alternativamente in senso longitudinale ed in senso trasversale fissati tra di loro con tondini di ferro (diam 20 mm) ancorata al piano di base con picchetti in acciaio zincato (diam 32 mm e lunghezza 70 cm) e filo di ferro zincato (diam 3 mm).La		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	palificata andrà interrata con una pendenza di 10° - 15° verso monte ed il fronte avrà anche una pendenza di 60° per garantire la miglior crescita delle piante; l'intera struttura verrà riempita con l'inerte ricavato dallo scavo e negli interstizi tra i tondami orizzontali verranno collocate talee legnose di Salici, Tamerici od altre specie adatte alla riproduzione vegetativa nonché piante radicate di specie arbustive pioniere da compensarsi a parte. a parete semplice <b>euro (centoventotto/70)</b>	mc	128,70
Nr. 4403 L.02.026.02	idem c.s. ...a parete doppia <b>euro (centonovanta/18)</b>	mc	190,18
Nr. 4404 L.02.027.01	Sostegno di scarpate e versanti con grate viveSostegno di scarpate e versanti in erosione molto ripidi con substrato compatto (che non deve essere smosso) con grata in tondame di castagno di 20-25 cm di diametro e lunghezza 2 mt con gli elementi verticali distanti 1 - 2 m e quelli orizzontali, chiodati e legati ai primi, distanti da 0,50 a 1,00 m, con maggiore densità all'aumentare dell'inclinazione del pendio (in genere si lavora su pendenze di 45° - 55°) , previa collocazione di un tronco longitudinale di base, fissaggio della grata al substrato mediante picchetti di acciaio zincato (diam 32 mm lunghezza 70 cm) ; riempimento con inerte terroso locale alternato a talee e ramaglia disposta a strati, in appoggio alle aste orizzontali trattenuto da biostuoia risvoltata.L'intera superficie verrà anche seminata e in genere piantata con arbusti autoctoni da compensarsi a parte. <b>euro (centodiciotto/69)</b>	mq	118,69
Nr. 4405 L.02.028.01	Terra verde rinforzata con geogriglie. Formazione di opere di sostegno in terra rinforzata avente paramento a vista inclinato a circa 65° con geogriglie strutturali in materiale sintetico , posizionate a strati paralleli di spessore non superiore a 60 cm e risvoltati in corrispondenza del paramento frontale. Il materiale utilizzato per il riempimento del manufatto dovrà essere compattato fino al raggiungimento del 95% della prova AASHO modificata. Le geogriglie dovranno avere marcatura CE ed essere certificate da enti certificatori indipendenti riconosciuti (BBA, ITC, TBU o equivalenti): tale certificato deve indicare la resistenza per applicazioni fino a 120 anni di esercizio determinata mediante curve isocrone. La resistenza di progetto delle geogriglie, al netto di tutti i fattori di sicurezza, dovrà essere calcolata e dimensionata attraverso una opportuna progettazione che tenga conto delle caratteristiche geometriche del manufatto, delle caratteristiche meccaniche dei terreni, dei carichi esterni agenti sul manufatto e di eventuali sollecitazioni sismiche. Il fronte della terra rinforzata sarà contenuto da un cassero guida in rete metallica elettrosaldata con filo di spessore non inferiore a 8 mm e maglia 15x15 cm, e da tiranti di tenuta con diametro 8 mm opportunamente sagomati. Per consentire il rinverdimento della scarpata si dovrà prevedere la sistemazione di uno strato di terreno vegetale lungo il fronte per uno spessore di circa 30 cm, trattenuto all'esterno mediante la stesura di opportuna stuoia in materiale sintetico o biodegradabile.Nel prezzo è compreso: la fornitura di terreno vegetale, la realizzazione del fronte e compattazione, sfridi e sormonti. Restano esclusi i costi relativi agli scavi, la fornitura del terreno di riempimento, che sarà valutato in base alle condizioni locali , il drenaggio a tergo del fronte e l'idrosemina. per altezze del paramento misurate sulla verticale fino a 3 metri. <b>euro (centotrentaquattro/93)</b>	mq	134,93
Nr. 4406 L.02.028.02	idem c.s. ...e l'idrosemina. per altezze del paramento misurate sulla verticale oltre i 3 metri e fino a 6 metri. <b>euro (centosessanta/69)</b>	mq	160,69
Nr. 4407 L.02.028.03	idem c.s. ...e l'idrosemina. per altezze del paramento misurate sulla verticale oltre i 6 metri e fino a 9 metri. <b>euro (centonovantaquattro/08)</b>	mq	194,08
Nr. 4408 L.02.028.04	idem c.s. ...e l'idrosemina. per altezze del paramento misurate sulla verticale oltre i 9 metri e fino a 12 metri. <b>euro (duecentotrentaotto/61)</b>	mq	238,61
Nr. 4409 L.02.028.05	idem c.s. ...e l'idrosemina. incremento per altezze del paramento misurate sulla verticale oltre i 12 metri e ogni 2 metri di incremento. <b>euro (trentaotto/96)</b>	mq	38,96
Nr. 4410 L.02.029.01	Terra rinforzata rinverdibile con rete metallica a doppia torsioneFormazione di opera di sostegno in terra rinforzata rinverdibile costituita da rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale minima 8x10 in accordo con le "Linee guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione emesse dalla Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP. del 19/09/2013 e con le norme UNI EN 10223-3), tessuta con filo di diametro 2,7 mm (conforme alle UNI EN 10218 e UNI - EN 10223-3) con carico di rottura compreso tra 350 e 500 N/mmq e allungamento minimo pari al 10 %, galvanizzato con lega eutettica di Zinco-Alluminio (5%) - Cerio - Lantanio- (conforme alle UNI EN 10244-2 Classe A tab. 2 ) con un quantitativo no inferiore a 245 g/ mq. Oltre a tale trattamento il filo è protetto da un rivestimento in materiale plastico di colore grigio avente spessore nominale di 0,5 mm, portando il diametro esterno nominale a 3,7 mm.Il paramento esterno è rinforzato da un ulteriore pannello in rete metallica con maglia differenziata e diametro 8 mm e da una biostuoia che garantisca il trattenimento del materiale terroso e la crescita del coticco erboso e delle piante. A tergo del paramento esterno inclinato è posto del terreno vegetale per uno spessore di almeno 30 cm per poi procedere alla compattazione del terreno per la formazione del rilevato strutturale.Nel prezzo è compreso: la fornitura a piè d'opera di terreno vegetale, la realizzazione del fronte e compattazione, sfridi e sormonti. Restano esclusi i costi relativi agli scavi, la fornitura del terreno di riempimento, che sarà valutato in base alle condizioni locali , il drenaggio a tergo del fronte e l'idrosemina.Misurazione effettuata al metro quadro di superficie inclinata frontale. Prima della messa in opera e per ogni partita ricevuta in cantiere, l'Appaltatore dovrà consegnare alla D.L. la relativa Dichiarazione di Prestazione (DoP) rilasciata in originale, in cui specifica il nome del prodotto, la Ditta produttrice, le quantità fornite e la destinazione. La conformità dei prodotti dovrà essere certificata da un organismo notificato ai sensi della CPD 89/106 CEE o del CPR 305/2011, terzo ed indipendente, tramite certificato del controllo del processo di fabbrica CE elementi di 3,00x3,00x0,73 <b>euro (centoquarantauno/57)</b>	mq	141,57
Nr. 4411 L.02.029.02	idem c.s. ...fabbrica CE sovrapprezzo alla voca a) per ogni metro in più di lunghezza di ancoraggio <b>euro (undici/13)</b>	mq	11,13
Nr. 4412 L.02.030.01	Formazione di gabbionata verde mediante impiego di gabbionate marcate CE in accordo con la direttiva Europea 89/106/CEE in rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale minima 8x10 in accordo con le "Linee guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione emesse dalla Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP. del 19/09/2013 e con le norme UNI EN 10223-3), tessuta con filo di diametro 2,7 mm (conforme alle UNI EN 10218 e UNI -EN 10223-3) con		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	carico di rottura compreso tra 350 e 500 N/mm <sup>2</sup> e allungamento minimo pari al 10 %, galvanizzato con lega eutettica di Zinco-Alluminio (5%) - Cerio - Lantanio- (conforme alle UNI EN 10244-2 Classe A tab. 2 ) con un quantitativo no inferiore a 245 g/mq. Oltre a tale trattamento il filo è protetto da un rivestimento in materiale plastico di colore grigio avente spessore nominale di 0,5 mm, portando il diametro esterno nominale a 3,7 mm.Gli scatolari metallici avranno tasche vegetative realizzate con biostuoia di cocco o ritentore di fini equivalente.Gli scatolari, una volta assemblati devono essere riempiti in loco con pietrame di idonea pezzatura, terreno vegetale nelle tasche, semina erbacea e tutto quanto occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte.Può seguire la messa a dimora di talee con alta capacità di propagazione vegetativa o di specie arbustive autoctone da compensarsi a parte. Prima della messa in opera e per ogni partita ricevuta in cantiere, l'Appaltatore dovrà consegnare alla D.L. la relativa Dichiarazione di Prestazione (DoP) rilasciata in originale, in cui specifica il nome del prodotto, la Ditta produttrice, le quantità fornite e la destinazione. La conformità dei prodotti dovrà essere certificata da un organismo notificato ai sensi della CPD 89/106 CEE o del CPR 305/2011, terzo ed indipendente, tramite certificato del controllo del processo di fabbrica CE. gabbionata 2x1x1 <b>euro (centodiciotto/82)</b>	mc	118,82
Nr. 4413 L.02.030.02	idem c.s. ...CE. gabbionata 2x1x0,50 <b>euro (centotrentasei/00)</b>	mc	136,00
Nr. 4414 L.02.031.01	Rivestimento vegetativo ottenuto con materasso metallico marcato CE in accordo con la direttiva Europea 89/106/CEE, a tasche preconfezionato in rete metallica a doppia torsione foderato con biostuoia. La struttura è costituita da elementi di 3,00x2,00 (spessore 0,23 - 0,30 m) fabbricati con rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale minima 6x8 o (8x10) in accordo con le "Linee guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione emesse dalla Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP. del 19/09/2013 e con le norme UNI EN 10223-3), tessuta con filo di diametro 2,2 mm o (2.7 mm)(conforme alle UNI EN 10218 e UNI -EN 10223-3) con carico di rottura compreso tra 350 e 500 N/mm <sup>2</sup> e allungamento minimo pari al 10 %, galvanizzato con lega eutettica di Zinco-Alluminio (5%) - Cerio - Lantanio- (conforme alle UNI EN 10244-2 Classe A ) con un quantitativo non inferiore a 230 g/mq. Oltre a tale trattamento il filo è protetto da un rivestimento in materiale plastico di colore grigio avente spessore nominale di 0,5 mm, portando il diametro esterno nominale a 3,2 mm (o 3.7 mm).Gli elementi sono rivestiti internamente sulla superficie fronte esterno con biostuoia in fibra di cocco. Il materasso viene riempito con pietrame di idonea pezzatura e successivamente intasato con miscuglio di terreno vegetale locale, additivato con opportuni ammendanti.Compresi idonei coperchi di chiusura, tiranti interni e legature e tutto quanto occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte.La superficie esterna può essere idroseminata e/o può seguire la messa a dimora di specie arbustive autoctone da compensarsi a parte. Prima della messa in opera e per ogni partita ricevuta in cantiere, l'Appaltatore dovrà consegnare alla D.L. a relativa Dichiarazione di Prestazione (DoP) rilasciata in originale, in cui specifica il nome del prodotto, la Ditta produttrice, le quantità fornite e la destinazione. La conformità dei prodotti dovrà essere certificata da un organismo notificato ai sensi della CPD 89/106 CEE o del CPR 305/2011, terzo ed indipendente, tramite certificato del controllo del processo di fabbrica CE. materassi con h. 23 cm <b>euro (cinquantauno/43)</b>	mq	51,43
Nr. 4415 L.02.031.02	idem c.s. ...materassi con h= 30 cm <b>euro (cinquantasei/22)</b>	mq	56,22
Nr. 4416 L.02.032.01	Briglia viva in legname e pietrame di modeste dimensioni trasversali, in corsi d'acqua a carattere torrentizio, realizzata mediante incastellatura di legname in tonname scortecciato di castagno (diam- 20-25 cm) , unito da chiodi e/o barre di acciaio ad aderenza migliorata ( queste escluse) e riempimento della struttura con pietrame di pezzatura idonea.Escluso lo scavo di fondazione e l'ammorsamento della struttura nelle sponde dell'alveo. <b>euro (duecentoventiuno/14)</b>	mc	221,14
Nr. 4417 L.02.033.01	Consolidamento di tratti di sponda in erosione, di canali, corsi d'acqua a bassa pendenza, laghi, lagune, con limitate oscillazioni del livello dell'acqua, mediante cilindro (diam 60 cm) in rete metallica zincata e plastificata di maglia minima 8x10 cm e filo di diam. 2,7/ 3,7 mm protetto con galvanizzazione e plasticatura (larghezza 200 cm) ancorato con pali frontali ( diametro 8-10 e lunghezza 150 cm) posti ad interasse di 50 cm e rivestito internamente con geostuoia e riempito nella parte inferiore con materiale ghiaioso e sabbioso, nella parte superiore con pani di canne, chiusura superiore del telo di rete con filo di ferro. Il cilindro ad operazione conclusa dovrà sporgere per 5 - 10 cm sul livello medio dell'acqua. Il raccordo con la sponda verrà realizzato con ramaglie o fascine di salici e tamerici. <b>euro (cinquantauno/50)</b>	m	51,50
Nr. 4418 L.02.034.02	Fornitura e posa in opera di gabbioni marcati CE in accordo con la direttiva Europea 89/106/CEE, in rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale minima 8x10 in accordo con le "Linee guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione emesse dalla Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP. del 19/09/2013 e con le norme UNI EN 10223-3), tessuta con filo (conforme alle UNI EN 10218 e UNI -EN 10223-3) con carico di rottura compreso tra 350 e 500 N/mm <sup>2</sup> e allungamento minimo pari al 10 %, galvanizzato con lega eutettica di Zinco-Alluminio (5%) - Cerio - Lantanio- (conforme alle UNI EN 10244-2 Classe A tab. 2 ) Gli elementi metallici dovranno essere collegati tra loro con idonee cuciture eseguite con filo avente le stesse caratteristiche di quello della rete e diametro pari a 2.20 mm o con punti metallici meccanizzati di diametro 3,00 mm e carico di rottura minimo pari a 1700 N/mm <sup>2</sup> .Compreso la fornitura, il riempimento e la sistemazione del pietrame proveniente da cave. Prima della messa in opera e per ogni partita ricevuta in cantiere, l'Appaltatore dovrà consegnare alla D.L. la relativa Dichiarazione di Prestazione (DoP) rilasciata in originale, in cui specifica il nome del prodotto, la Ditta produttrice, le quantità fornite e la destinazione. La conformità dei prodotti dovrà essere certificata da un organismo notificato ai sensi della CPD 89/106 CEE o del CPR 305/2011, terzo ed indipendente, tramite certificato del controllo del processo di fabbrica CE. altezza 1 mt - filo di 2,70 mm galvanizzato con lega eutettica di Zinco-Alluminio (5%) - Cerio - Lantanio- (conforme alle UNI EN 10244-2 Classe A tab. 2 ) (ricoprimento minimo 245 g/mq) <b>euro (novantacinque/74)</b>	mc	95,74
Nr. 4419 L.02.034.04	idem c.s. ...CE. altezza 1 mt - filo di 3,00 mm galvanizzato con lega eutettica di Zinco-Alluminio (5%) - Cerio - Lantanio- (conforme alle UNI EN 10244-2 Classe A tab. 2 ) (ricoprimento minimo 255 g/mq) <b>euro (cento/30)</b>	mc	100,30
Nr. 4420 L.02.034.06	idem c.s. ...CE. altezza 0,5 mt - filo di 2,70 mm galvanizzato con lega eutettica di Zinco-Alluminio (5%) - Cerio - Lantanio- (conforme alle UNI EN 10244-2 Classe A tab. 2 ) (ricoprimento minimo 245 g/mq)		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<b>euro (centoquattro/50)</b>	mc	104,50
Nr. 4421 L.02.034.08	idem c.s. ...CE. altezza 0,5 mt - filo di 3,00 mm galvanizzato con lega eutettica di Zinco-Alluminio (5%) - Cerio - Lantanio- (conforme alle UNI EN 10244-2 Classe A tab. 2 ) (ricoprimento minimo 255 g/mq)		
	<b>euro (centododici/37)</b>	mc	112,37
Nr. 4422 L.02.035.02	Fornitura e posa in opera di gabbioni marcati CE in accordo con la direttiva Europea 89/106/CEE, in rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale minima 8x10 in accordo con le "Linee guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione emesse dalla Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP. del 19/09/2013 e con le norme UNI EN 10223-3), tessuta con filo (conforme alle UNI EN 10218 e UNI -EN 10223-3) con carico di rottura compreso tra 350 e 500 N/mm <sup>2</sup> e allungamento minimo pari al 10 %, galvanizzato con lega eutettica di Zinco-Alluminio (5%) - Cerio - Lantanio- (conforme alle UNI EN 10244-2 Classe A tab. 2 ) Gli elementi metallici dovranno essere collegati tra loro con idonee cuciture eseguite con filo avente le stesse caratteristiche di quello della rete e diametro pari a 2.20 mm o con punti metallici meccanizzati di diametro 3,00 mm e carico di rottura minimo pari a 1700 N/mm <sup>2</sup> .Escluso la fornitura, il riempimento e la sistemazione del pietrame.Prima della messa in opera e per ogni partita ricevuta in cantiere, l'Appaltatore dovrà consegnare alla D.L. la relativa Dichiarazione di Prestazione (DoP) rilasciata in originale, in cui specifica il nome del prodotto, la Ditta produttrice, le quantità fornite e la destinazione. La conformità dei prodotti dovrà essere certificata da un organismo notificato ai sensi della CPD 89/106 CEE o del CPR 305/2011, terzo ed indipendente, tramite certificato del controllo del processo di fabbrica CE. altezza 1 mt - filo di 2,70 mm galvanizzato con lega eutettica di Zinco-Alluminio (5%) - Cerio - Lantanio- (conforme alle UNI EN 10244-2 Classe A tab. 2 ) (ricoprimento minimo 245 g/mq)		
	<b>euro (trentasette/79)</b>	mc	37,79
Nr. 4423 L.02.035.04	idem c.s. ...CE. altezza 1 mt - filo di 3,00 mm galvanizzato con lega eutettica di Zinco-Alluminio (5%) - Cerio - Lantanio- (conforme alle UNI EN 10244-2 Classe A tab. 2 ) (ricoprimento minimo 255 g/mq)		
	<b>euro (quarantadue/34)</b>	mc	42,34
Nr. 4424 L.02.035.06	idem c.s. ...CE. altezza 0,5 mt - filo di 2,70 mm galvanizzato con lega eutettica di Zinco-Alluminio (5%) - Cerio - Lantanio- (conforme alle UNI EN 10244-2 Classe A tab. 2 ) (ricoprimento minimo 245 g/mq)		
	<b>euro (cinquantaotto/19)</b>	mc	58,19
Nr. 4425 L.02.035.08	idem c.s. ...CE. altezza 1 mt - filo di 3,00 mm galvanizzato con lega eutettica di Zinco-Alluminio (5%) - Cerio - Lantanio- (conforme alle UNI EN 10244-2 Classe A tab. 2 ) (ricoprimento minimo 255 g/mq)		
	<b>euro (sessantasette/30)</b>	mc	67,30
Nr. 4426 L.02.036.01	Fornitura e posa in opera di gabbioni marcati CE in accordo con la direttiva Europea 89/106/CEE, in rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale minima 8x10 in accordo con le "Linee guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione emesse dalla Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP. del 19/09/2013 e con le norme UNI EN 10223-3), tessuta con filo di diametro 2,7 mm (conforme alle UNI EN 10218 e UNI -EN 10223-3) con carico di rottura compreso tra 350 e 500 N/mm <sup>2</sup> e allungamento minimo pari al 10 %, galvanizzato con lega eutettica di Zinco-Alluminio (5%) - Cerio - Lantanio- (conforme alle UNI EN 10244-2 Classe A tab. 2 ) con un quantitativo no inferiore a 245 g/mq. Oltre a tale trattamento il filo è protetto da un rivestimento in materiale plastico di colore grigio avente spessore nominale di 0,5 mm, portando il diametro esterno nominale a 3,7 mm.Gli elementi metallici dovranno essere collegati tra loro con idonee cuciture eseguite con filo avente le stesse caratteristiche di quello della rete e diametro pari a 2.20/3.20 mm o con punti metallici meccanizzati di diametro 3,00 mm e carico di rottura minimo pari a 1700 N/mm <sup>2</sup> .Compreso la fornitura, il riempimento e la sistemazione del pietrame proveniente da cave. Prima della messa in opera e per ogni partita ricevuta in cantiere, l'Appaltatore dovrà consegnare alla D.L. la relativa Dichiarazione di Prestazione (DoP) rilasciata in originale, in cui specifica il nome del prodotto, la Ditta produttrice, le quantità fornite e la destinazione. La conformità dei prodotti dovrà essere certificata da un organismo notificato ai sensi della CPD 89/106 CEE o del CPR 305/2011, terzo ed indipendente, tramite certificato del controllo del processo di fabbrica CE. gabbione di altezza 1 mt		
	<b>euro (centocinque/00)</b>	mc	105,00
Nr. 4427 L.02.036.02	idem c.s. ...di altezza 0,50 mt		
	<b>euro (centoventidue/79)</b>	mc	122,79
Nr. 4428 L.02.037.01	Sovrapprezzo riempimento dei gabbioni posto in opera con faccia a vista		
	<b>euro (undici/91)</b>	mq	11,91
Nr. 4429 L.02.038.01	Fornitura e posa in opera di gabbioni marcati CE in accordo con la direttiva Europea 89/106/CEE, in rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale minima 8x10 in accordo con le "Linee guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione emesse dalla Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP. del 19/09/2013 e con le norme UNI EN 10223-3), tessuta con filo di diametro 2,7 mm (conforme alle UNI EN 10218 e UNI -EN 10223-3) con carico di rottura compreso tra 350 e 500 N/mm <sup>2</sup> e allungamento minimo pari al 10 %, galvanizzato con lega eutettica di Zinco-Alluminio (5%) - Cerio - Lantanio- (conforme alle UNI EN 10244-2 Classe A tab. 2 ) con un quantitativo no inferiore a 245 g/mq. Oltre a tale trattamento il filo è protetto da un rivestimento in materiale plastico di colore grigio avente spessore nominale di 0,5 mm, portando il diametro esterno nominale a 3,7 mm.Gli elementi metallici dovranno essere collegati tra loro con idonee cuciture eseguite con filo avente le stesse caratteristiche di quello della rete e diametro pari a 2.20/3.20 mm o con punti metallici meccanizzati di diametro 3,00 mm e carico di rottura minimo pari a 1700 N/mm <sup>2</sup> .Escluso la fornitura, il riempimento e la sistemazione del pietrame. Prima della messa in opera e per ogni partita ricevuta in cantiere, l'Appaltatore dovrà consegnare alla D.L. la relativa Dichiarazione di Prestazione (DoP) rilasciata in originale, in cui specifica il nome del prodotto, la Ditta produttrice, le quantità fornite e la destinazione. La conformità dei prodotti dovrà essere certificata da un organismo notificato ai sensi della CPD 89/106 CEE o del CPR 305/2011, terzo ed indipendente, tramite certificato del controllo del processo di fabbrica CE. gabbione di altezza 1 mt		
	<b>euro (quarantasette/04)</b>	mc	47,04
Nr. 4430 L.02.038.02	idem c.s. ...di altezza 0,50 mt		
	<b>euro (sessantatre/73)</b>	mc	63,73

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4431 L.02.039.01	Riempimento di gabbioni di qualsiasi forma e dimensione con pietrame calcareo proveniente dagli scavi, vagliato e ripulito. Compreso gli oneri per lo stoccaggio degli stessi in aree adiacenti all'intervento. <b>euro (ventiquattro/99)</b>	mc	24,99
Nr. 4432 L.02.040.01	Fornitura e posa di una struttura di sostegno in terra rinforzata rinverdirente, realizzate con elementi di armatura planari orizzontali, costituiti da rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale tipo 8x10 in accordo con le "Linee Guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione emesse dalla Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP. del 19/09/2013 e con le norme UNI EN 10223-3, tessuta con trafilato di ferro, conforme alle UNI-EN 10223-3 per le caratteristiche meccaniche e UNI-EN 10218 per le tolleranze sui diametri, avente carico di rottura compreso fra 350 e 500 N/mm <sup>2</sup> e allungamento minimo pari al 10%, avente un diametro pari a 2.70 mm , galvanizzato con lega eutettica di Zinco - Alluminio (5%) Cerio - Lantanio conforme alla EN 10244 Classe A con un quantitativo non inferiore a 245 g/mq. Oltre a tale trattamento il filo sarà ricoperto da un rivestimento di materiale plastico di colore grigio che dovrà avere uno spessore nominale di 0,5 mm, portando il diametro esterno nominale a 3,70 mm. Il paramento in vista sarà provvisto inoltre di un elemento di irrigidimento interno assemblato in fase di produzione in stabilimento, costituito da un ulteriore pannello di rete elettrosaldata con maglia differenziata e diametro 8 mm e da un elemento antirivolo costituito da una geostuoia tridimensionale in filamento di polipropilene. Il paramento sarà fissato con pendenza variabile, da tiranti di tenuta opportunamente sagomati. Gli elementi metallici dovranno essere collegati tra loro con idonee cuciture eseguite con punti metallici meccanizzati di diametro 3,00 mm e carico di rottura minimo pari a 1700 kN/mm <sup>2</sup> . A tergo del paramento esterno inclinato sarà posto del pietrame intasato con terreno vegetale per uno spessore di almeno 50 cm e poi si provvederà alla stesa e compattazione del terreno per la formazione del rilevato strutturale. Esclusa la fornitura e compattazione del terreno del rilevato strutturale e della idrosemina con la quale sarà necessario intasare completamente la geostuoia tridimensionale. Prima della messa in opera e per ogni partita ricevuta in cantiere, l'Appaltatore dovrà consegnare alla D.L. la relativa Dichiarazione di Prestazione (DoP) rilasciata in originale, in cui specifica il nome del prodotto, la Ditta produttrice, le quantità fornite e la destinazione. La conformità dei prodotti dovrà essere certificata da un organismo notificato ai sensi della CPD 89/106 CEE o del CPR 305/2011, terzo ed indipendente, tramite certificato del controllo del processo di fabbrica CE. elementi di 3,00x3,00x(0,70 /0,57) <b>euro (centotrentatré/35)</b>	mq	133,35
Nr. 4433 L.02.040.02	idem c.s. ...fabbrica CE. sovrapprezzo al punto 01) per ogni metro in più di lunghezza di ancoraggio <b>euro (undici/13)</b>	mq	11,13
Nr. 4434 L.02.041.01	Fornitura e posa in opera di gabbioni cilindrici marcati CE in accordo con la direttiva Europea 89/106/CEE, di lunghezza 2.00 m e diametro 0.95 m, in rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale tipo 8x10 in accordo con le "Linee Guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione emesse dalla Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP. del 19/09/2013 e con le norme UNI EN 10223-3, tessuta con trafilato di ferro, conforme alle UNI-EN 10223-3 per le caratteristiche meccaniche e UNI-EN 10218 per le tolleranze sui diametri, avente carico di rottura compreso fra 350 e 500 N/mm <sup>2</sup> e allungamento minimo pari al 10%, avente un diametro pari a 3,00 mm , galvanizzato con lega eutettica di Zinco - Alluminio (5%) Cerio - Lantanio conforme alla EN 10244 Classe A con un quantitativo non inferiore a 245 g/mq. Gli elementi metallici dovranno essere collegati tra loro con idonee cuciture eseguite con filo avente le stesse caratteristiche di quello della rete e diametro pari a 2.7 mm o con punti metallici meccanizzati di diametro 3,00 mm e carico di rottura minimo pari a 1700 N/mm <sup>2</sup> . Compreso il riempimento e la sistemazione del pietrame. <b>euro (settantatré/84)</b>	mc	73,84
Nr. 4435 L.02.042.01	Fornitura e posa in opera di rivestimenti flessibili con materassi metallici marcati CE in accordo con la direttiva Europea 89/106/CEE, a tasche di 3,00x2,00 mt (spessore 0,23 - 0,30 mt) in rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale minima 6x8 in accordo con le "Linee guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione emesse dalla Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP. del 19/09/2013 e con le norme UNI EN 10223-3, tessuta con filo di diametro 2,2 mm o 2.7 mm (conforme alle UNI EN 10218 e UNI -EN 10223-3) con carico di rottura compreso tra 350 e 500 N/mm <sup>2</sup> e allungamento minimo pari al 10 % , galvanizzato con lega eutettica di Zinco-Alluminio (5%) - Cerio - Lantanio- (conforme alle UNI EN 10244-2 Classe A ) con un quantitativo no inferiore a 230 g/mq. Oltre a tale trattamento il filo è protetto da un rivestimento in materiale plastico di colore grigio avente spessore nominale di 0,5 mm, portando il diametro esterno nominale a 3,2 mm o 3.7 mm. Gli elementi metallici dovranno essere collegati tra loro con idonee cuciture eseguite con filo avente le stesse caratteristiche di quello della rete e diametro pari a 2.00/3.00 mm o con punti metallici meccanizzati di diametro 3,00 mm e carico di rottura minimo pari a 1700 N/mm <sup>2</sup> . Compreso la fornitura, il riempimento e la sistemazione del pietrame proveniente da cave. altezza 0,23 mt <b>euro (quarantacinque/17)</b>	mq	45,17
Nr. 4436 L.02.042.02	idem c.s. ...mm o 3.7 mm. Gli elementi metallici dovranno essere collegati tra loro con idonee cuciture eseguite con filo avente le stesse caratteristiche di quello della rete e diametro pari a 2.00/3.00 mm o con punti metallici meccanizzati di diametro 3,00 mm e carico di rottura minimo pari a 1700 N/mm <sup>2</sup> . Compreso la fornitura, il riempimento e la sistemazione del pietrame proveniente da cave. altezza 0,30 mt <b>euro (quarantanove/35)</b>	mq	49,35
Nr. 4437 L.02.043.01	idem c.s. ...mm o 3,7 mm. Gli elementi metallici dovranno essere collegati tra loro con idonee cuciture eseguite con filo avente le stesse caratteristiche di quello della rete e diametro pari a 2.00/3.00 mm o con punti metallici meccanizzati di diametro 3,00 mm e carico di rottura minimo pari a 1700 N/mm <sup>2</sup> . Escluso la fornitura, il riempimento e la sistemazione del pietrame. altezza 0,23 mt <b>euro (ventiottó/97)</b>	mq	28,97
Nr. 4438 L.02.043.02	idem c.s. ...mm o 3,7 mm. Gli elementi metallici dovranno essere collegati tra loro con idonee cuciture eseguite con filo avente le stesse caratteristiche di quello della rete e diametro pari a 2.00/3.00 mm o con punti metallici meccanizzati di diametro 3,00 mm e carico di rottura minimo pari a 1700 N/mm <sup>2</sup> . Escluso la fornitura, il riempimento e la sistemazione del pietrame. altezza 0,30 mt <b>euro (trenta/95)</b>	mq	30,95
Nr. 4439 L.02.044.01	Rivestimento vegetativo ottenuto con materasso metallico marcato CE in accordo con la direttiva Europea 89/106/CEE, a tasche preconfezionato in rete metallica a doppia torsione La struttura è costituita da elementi di 3,00x2,00 (spessore 0,23 - 0,30 m) fabbricati in rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale minima 6x8 in accordo con le "Linee guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione emesse dalla Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP. del		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	19/09/2013 e con le norme UNI EN 10223-3, tessuta con filo di diametro 2,2 mm o 2,7 mm (conforme alle UNI EN 10218 e UNI -EN 10223-3) con carico di rottura compreso tra 350 e 500 N/mm <sup>2</sup> e allungamento minimo pari al 10 %, galvanizzato con lega eutettica di Zinco-Alluminio (5%) - Cerio - Lantanio- (conforme alle UNI EN 10244-2 Classe A ) con un quantitativo no inferiore a 230 g/mq. Oltre a tale trattamento il filo è protetto da un rivestimento in materiale plastico di colore grigio avente spessore nominale di 0,5 mm, portando il diametro esterno nominale a 3,2 mm o 3,7 mm. Il materasso viene riempito con pietrame di idonea pezzatura e successivamente intasato con miscuglio di terreno vegetale locale, additivato con opportuni ammendanti.La copertura del materasso dovrà essere costituita da geostuoia grimpante tridimensionale 100 % polipropilene stabilizzata ai raggi U.V. ( EN ISO 9863) rinforzata con rete metallica .Compresi, tiranti interni e legature e tutto quanto occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte.La superficie esterna può essere idroseminata e/o può seguire la messa a dimora di specie arbustive autoctone da compensarsi a parte. altezza 0,23 mt <b>euro (sessanta/05)</b>	mq	60,05
Nr. 4440 L.02.044.02	idem c.s. ...parte. altezza 0,30 mt <b>euro (sessantaquattro/85)</b>	mq	64,85
Nr. 4441 L.02.045.01	Fornitura e posa di una struttura di sostegno in terra rinforzata con paramento in pietrame, costituita da elementi di armatura planari orizzontali, realizzati in rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale tipo 8x10 in accordo con le Linee Guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione emesse dalla Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP. del 19/09/2013 e con le norme UNI EN 10223-3, tessuta con trafilato di ferro, conforme alle UNI-EN 10223-3 per le caratteristiche meccaniche e UNI-EN 10218 per le tolleranze sui diametri, avente carico di rottura compreso fra 350 e 500 N/mm <sup>2</sup> e allungamento minimo pari al 10%, avente un diametro pari 2.70 mm, galvanizzato con lega eutettica di Zinco - Alluminio (5%) Cerio - Lantanio conforme alla EN 10244 Classe A con un quantitativo non inferiore a 245 g/mq. Oltre a tale trattamento il filo sarà ricoperto da un rivestimento di materiale plastico di colore grigio che dovrà avere uno spessore nominale di 0,5 mm, portando il diametro esterno nominale a 3,70 mm.Gli elementi metallici dovranno essere collegati tra loro con idonee cuciture eseguite con punti metallici meccanizzati di diametro mm 3,00 mm e carico di rottura minimo pari a 170 kN/mm <sup>2</sup> . Il paramento sarà costituito da un elemento scatolare di sezione 1.00 m x 0.80 m, realizzato risvoltando frontalmente la rete metallica a doppia torsione e collegandola posteriormente con un diaframma di chiusura, solidale con l'elemento di rinforzo orizzontale. Compreso un geotessile non tessuto termosaldato a filo continuo, compreso il riempimento del paramento esterno con elementi litoidi di adeguato peso specifico ed ogni altro onere per completare a regola d'arte la struttura finita, esclusa la fornitura e compattazione del terreno del rilevato strutturale. Prima della messa in opera e per ogni partita ricevuta in cantiere, l'Appaltatore dovrà consegnare alla D.L. P la relativa Dichiarazione di Prestazione (DoP) rilasciata in originale, in cui specifica il nome del prodotto, la Ditta produttrice, le quantità fornite e la destinazione. La conformità dei prodotti dovrà essere certificata da un organismo notificato ai sensi della CPD 89/106 CEE o del CPR 305/2011, terzo ed indipendente, tramite certificato del controllo del processo di fabbrica CE. elementi di 3,00x3,00x1,00 <b>euro (centocinquantadue/50)</b>	mq	152,50
Nr. 4442 L.02.045.02	idem c.s. ...fabbrica CE. sovrapprezzo alla voce 01) per ogni metro in più di lunghezza di ancoraggio <b>euro (undici/13)</b>	mq	11,13
Nr. 4443 L.02.046.01	Drenaggio eseguito con pietrisco di cava lavato, di pezzatura mista da 15 mm a 40 /50 mm entro cavi. Sono ompresi: la fornitura e posa in opera del pietrisco, l'assentamento con il pestello meccanico. Le caratteristiche granulometriche dei materiali forniti e posti in opera devono essere opportunamente certificati con relativa analisi granulometrica. <b>euro (quaranta/40)</b>	mc	40,40
Nr. 4444 L.02.047.01	Fornitura e posa in opera di pannello drenante prefabbricato ad alte prestazioni idrauliche e meccaniche costituito da un involucro scatolare in rete metallica a doppia torsione rivestito con geotessile tessuto monofilamento ritentore e riempito in ciottoli di polistirolo non riciclato da utilizzare con funzione di drenaggio. Compresa la guaina occhiellata sintetica installata al fondo del pannello drenante in modo da consentire lo smaltimento delle acque captate. Le caratteristiche minime della guaina dovranno essere le seguenti:Geomembrana in polietilene a bassa densità (LPDE), rinforzata con armatura interna in tessuto di polietilene ad alta densità (HPDE), stabilizzata agli U.V.Lo scatolare metallico sarà costituito da rete metallica a doppia torsione tipo 8x10 in accordo con le UNI-EN 10223-3, tessuta con trafilato di ferro, conforme alle UNI-EN 10223-3 per le caratteristiche meccaniche e UNI-EN 10218 per le tolleranze sui diametri, avente carico di rottura compreso fra 350 e 500 N/mm <sup>2</sup> e allungamento minimo pari al 10%, avente un diametro pari 2.70 mm, galvanizzato con lega di Zinco Alluminio (ZN.AL5%) conforme alla EN 10244 Classe A con un quantitativo non inferiore a 245 g/m <sup>2</sup> ; in accordo con le Linee Guida per la redazione di Capitolati per limpiego di rete metallica a doppia torsione emesse dalla Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP., Commissione Relatrice n°16/2006, il 12 maggio 2006. Il geotessile di rivestimento sarà un tessuto monofilamento 100% polietilene alta densità con massa areica = 100 gr/m <sup>2</sup> (EN ISO 9864), apertura dei pori caratteristica O90 300 micron (EN ISO 12956), permeabilità normale al piano =180 l/m <sup>2</sup> sec ViH50 (EN ISO 11058), resistenza longitudinale a rottura =22 Kn/m e trasversale =12 Kn/m con allungamenti corrispettivi pari a 35% e 20% (EN ISO 10319).Il nucleo drenante sarà realizzato in trucioli di polistirolo vergine di prima produzione non riciclato imputrescibile e chimicamente inerte all'acqua. Le dimensioni medie dei trucioli dovranno essere non inferiori a 10 x 20 mm. Sono compresi i fili di legatura in ferro zincato, le fascette di sovrapposizione in geotessile e la posa del pannello e quantaltro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Non sono compresi lo scavo di sbancamento, il successivo reinterro, lo smaltimento del materiale non utilizzato ed eventuali camini drenanti. pannello drenante prefabbricato dimensioni 2x1x0,30 m <b>euro (centootto/88)</b>	m	108,88
Nr. 4445 L.02.047.02	idem c.s. ...prefabbricato dimensioni 2x0,50x0,30 m <b>euro (ottantanove/50)</b>	m	89,50
Nr. 4446 L.02.048.01	Fornitura e posa in opera di geotessile non tessuto del tipo termosaldato a filo continuo in fibra di polipropilene avente la funzione di filtro separatore di terreni a diversa granulometria marcato CE. Il geotessile con spessore sotto i 2kN/mq pari a circa 0,50mm e con spessore sorro i 200kN/mq paria a 0,40 mm in modo da ostacolare il fenomeno dell'intasamento superficiale del filtro, deve presentare una resistenza a punzonamento statico non inferiore a 1800 N (norma EN ISO 12236), un valore della resistenza alla lacerazione (norma ASTM D4533) non inferiore a 335 N. Sono compresi sfridi, sormonti e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. <b>euro (sei/51)</b>	mq	6,51



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 4447 L.02.049.01	<p>Fornitura e posa in opera di geocomposito tridimensionale per il drenaggio (gradiente idraulico è 1) marcato CE composto da una struttura centrale ottenuta per estrusione di monofilamenti sintetici alla quale vengono accoppiati due geotessili sintetici non tessuti filtranti termosaldati. Il geocomposito dovrà avere un valore della trasmissività in verticale a 20 kPa non inferiore a 2,5 l/sm (norma EN ISO 12958 opzione R/F), a 100 kPa non inferiore 2,0 l/sm e dopo 100 anni di esercizio dovrà fornire un valore della trasmissività in verticale a 20 kPa, stabilito secondo la norma UN ISO 12958 opzione R/F long term creep test, non inferiore a 2,10 l/sm. I due non tessuti filtranti di tipo termosaldato dovranno avere un valore del peso unitario non superiore a 110 g/mq (norma EN 965), una resistenza a trazione longitudinale e trasversale non inferiore a 7,3 kN/m (norma EN 10319), una resistenza al punzonamento statico non inferiore a 1,1 KN (norma EN 12236), un diametro di filtrazione non superiore a 140 micron (norma EN ISO 12956). La valutazione della conformità dei dati verrà effettuata tenendo conto dei dati medi indicati in scheda tecnica e delle tolleranze espresse sulle schede di marcatura CE. Sono compresi sfridi, sormonti e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.</p> <p><b>euro (dodici/02)</b></p>	mq	12,02
Nr. 4448 L.02.050.01	<p>Applicazione: rivestimento canali e argini con funzione di protezione e controllo dell'erosione. RIVESTIMENTO BACINI E CANALI CON CALCESTRUZZO INIETTATO IN MATERASSO DI GEOTESSILE CON PUNTI FILTRANTI. Fornitura e posa del materasso flessibile iniettabile tipo Incomat® Flex o equivalente, costituito da due geotessili tessuti collegati mediante un sistema di doppi lacci distanziatori in poliammide (PA) di lunghezza variabile, in modo da configurare un sistema a scacchiera di lastre rettangolari a modo di cuscino. Per garantire la forma a cuscino del materasso, i doppi lacci distanziatori dovranno collegare i due geotessili in modo perpendicolare ed essere distanziati configurando una maglia di 10x10 cm in pianta. Nei punti di congiunzione tra gli spigoli delle lastre il geocomposito a materasso dovrà avere una zona a maggiore potere filtrante, con una permeabilità non inferiore a 30 l/m<sup>2</sup>/s (UNI EN ISO 11058) ed un diametro di filtrazione O90 di 0,48 mm. Il materasso dovrà avere i seguenti requisiti minimi da rispettare: Materia prima dei geotessili Longitudinale/Trasversale PA/PE, Resistenza nominale minima di ogni laccio &gt;= 40 daN, Resistenza minima Longitudinale a breve termine del singolo strato &gt;= 45 kN/m (come da norma EN ISO 10319), Deformazione massima alla resistenza nominale a breve termine longitudinale del singolo strato &lt;= 20 % (come da norma EN ISO 10319), Resistenza minima trasversale a breve termine del singolo strato &gt;= 25 kN/m (come da norma EN ISO 10319), Deformazione massima alla resistenza nominale a breve termine trasversale del singolo strato &lt;= 20 % (come da norma EN ISO 10319), Diametro di Filtrazione O90 del singolo strato circa = 250 micrometri (come da norma EN ISO 12956), Permeabilità all'acqua del singolo strato circa = 6 l/m<sup>2</sup>/s (come da norma EN ISO 11058), Spessore medio del materasso riempito circa = 10 cm. Ogni rotolo dovrà avere un'etichetta identificativa secondo la norma EN ISO 10320 con relativo codice del lotto di produzione del materiale fornito. Il materiale dovrà essere marcato CE in conformità alla normativa europea ed il produttore dovrà fornire la certificazione DoP e possedere la certificazione EN ISO 9001:2008. Il produttore dovrà fornire una prova che dimostri che il materiale rispetta i requisiti sanitari per essere usato a contatto con acqua potabile in base alle "Linee guide per la valutazione sanitaria degli elastomeri in contatto con acqua potabile". Per ogni partita di geotessile approvvigionato in cantiere, l'Appaltatore dovrà fornire alla Direzione Lavori la relativa dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta produttrice, attestante le caratteristiche tecniche richieste, il nome dell'impresa appaltante e l'indirizzo del cantiere; correlata inoltre dalle prove di laboratorio inerenti il lotto di produzione. Nel caso l'Appaltatore non fosse in grado di fornire tale certificazione o che non fossero rispettati i requisiti minimi richiesti, la partita di materiale verrà rifiutata e, se si rendesse necessario, si provvederà alla demolizione delle opere costruite a totale carico ed onere dell'impresa. Si considera di intervenire su un sottofondo regolarizzato, privo di elementi laceranti o pungenti. Sono da considerarsi comprese nella presente voce, le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•fornitura del materasso flessibile e movimentazione dei rotoli in cantiere con mezzi idonei</li> <li>•taglio a misura dei teli</li> <li>•posa del geocomposito e, quando posato su scarpate, fissaggio in sommità in apposite trincee d'ancoraggio</li> <li>•affiancamento dei teli e cucitura delle estremità secondo quanto previsto da progetto</li> <li>•riempimento mediante iniezione di miscela cementizia con apposita pompa.</li> </ul> <p>La disposizione dei teli e la modalità di posa dovranno essere eseguite secondo le prescrizioni progettuali e le procedure indicate dal produttore. Resta escluso l'eventuale confezionamento del materiale su misura, effettuato in stabilimento, nel caso di forme particolari non standard da realizzare. Tale lavorazione sarà quindi da computare a parte con apposita voce di elenco prezzi.</p> <p>L'Appaltatore, prima della posa in opera, dovrà sottoporre ad approvazione della Direzione Lavori il materiale che intende utilizzare, corredato dalle certificazioni richieste. Tale approvazione non costituisce accettazione definitiva del materiale. A questo fine, l'Appaltatore dovrà far eseguire su tutti i tipi di geogriglie approvvigionate in cantiere per ogni partita di 10.000 m<sup>2</sup>, prove di trazione su campioni prelevati in sito dietro indicazione ed in presenza della Direzione Lavori. Il certificato di prova di trazione dovrà essere rilasciato da un laboratorio accreditato per i geosintetici e dovrà essere basato su 5 campioni secondo la normativa ISO 10319.</p> <p>L'Appaltatore sarà obbligato a prestarsi in ogni tempo alle prove sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché a quelle su campioni prelevati in corso d'opera, da inviare ad un laboratorio individuato in accordo con la Direzione Lavori. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione, munendo gli stessi di sigilli e firma del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore, nei modi più adatti a garantirne l'autenticità. Il prelievo e l'onere delle prove saranno a carico dell'impresa appaltante, che dovrà mettere a disposizione i mezzi necessari ed il personale idoneo ad effettuare tali operazioni.</p> <p>Rivestimento bacini e canali con calcestruzzo iniettato in materasso di geotessile con punti filtranti</p> <p><b>euro (quarantatre/27)</b></p>	mq	43,27
Nr. 4449 L.02.051.01	<p>RIVESTIMENTO BACINI E CANALI CON CALCESTRUZZO INIETTATO IN MATERASSO DI GEOTESSILE DI SPESSORE COSTANTE 14 CM. Fornitura e posa di materasso flessibile iniettabile tipo Incomat® o equivalente, costituito da due geotessili tessuti paralleli, collegati mediante un sistema di doppi lacci distanziatori in poliammide (PA), in modo da ottenere un materasso di spessore medio costante. Per garantire l'uniformità dello spessore del materasso, i doppi lacci distanziatori dovranno collegare i due geotessili in modo perpendicolare ed essere distanziati di 10 cm nella direzione longitudinale e trasversale configurando una maglia di 10x10 cm. Il materasso dovrà avere i seguenti requisiti minimi da rispettare: Materia prima dei geotessili Longitudinale/Trasversale PA/PE, Resistenza nominale minima di ogni laccio &gt;= 40 daN, Resistenza minima Longitudinale a Breve termine del singolo strato &gt;= 45 kN/m (secondo le norme EN ISO 10319), Deformazione massima alla resistenza nominale a breve termine longitudinale del singolo strato &lt;= 20 % (secondo le norme EN ISO 10319), Resistenza minima trasversale a breve termine del singolo strato &gt;= 25 kN/m (secondo le norme EN ISO 10319), Deformazione massima alla resistenza nominale a breve termine trasversale del singolo strato &lt;= 20 %, Diametro di Filtrazione O90 del singolo strato = 250 micron m (secondo le norme EN ISO 12956), Permeabilità all'acqua del singolo strato = 6 l/m<sup>2</sup>/s (secondo le norme EN ISO 11058), Spessore medio del materasso riempito = 14 cm.</p> <p>Ogni rotolo dovrà avere un'etichetta identificativa secondo la norma EN ISO 10320 con relativo codice del lotto di produzione del materiale fornito. Il materiale dovrà essere marcato CE in conformità alla normativa europea ed il produttore dovrà fornire la</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>certificazione DoP e possedere la certificazione EN ISO 9001:2008. Il produttore dovrà fornire una prova che dimostri che il materiale rispetta i requisiti sanitari per essere usato a contatto con acqua potabile in base alle "Linee guide per la valutazione sanitaria degli elastomeri in contatto con acqua potabile". Per ogni partita di geotessile approvvigionato in cantiere, l'Appaltatore dovrà fornire alla Direzione Lavori la relativa dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta produttrice, attestante le caratteristiche tecniche richieste, il nome dell'impresa appaltante e l'indirizzo del cantiere; correlata inoltre dalle prove di laboratorio inerenti il lotto di produzione. Nel caso l'Appaltatore non fosse in grado di fornire tale certificazione o che non fossero rispettati i requisiti minimi richiesti, la partita di materiale verrà rifiutata e, se si rendesse necessario, si provvederà alla demolizione delle opere costruite a totale carico ed onere dell'impresa. Si considera di intervenire su un sottofondo regolarizzato, privo di elementi laceranti o pungenti. Sono da considerarsi comprese nella presente voce, le seguenti operazioni: fornitura del materasso flessibile e movimentazione dei rotoli in cantiere con mezzi idonei; taglio a misura dei teli; posa del geocomposito e, quando posato su scarpate, fissaggio in sommità in apposite trincee d'ancoraggio; affiancamento dei teli e cucitura delle estremità secondo quanto previsto da progetto; riempimento mediante iniezione di miscela cementizia con apposita pompa. La disposizione dei teli e la modalità di posa dovranno essere eseguite secondo le prescrizioni progettuali e le procedure indicate dal produttore. Resta escluso l'eventuale confezionamento del materiale su misura, effettuato in stabilimento, nel caso di forme particolari non standard da realizzare. Tale lavorazione sarà quindi da computare a parte con apposita voce di elenco prezzi. L'Appaltatore, prima della posa in opera, dovrà sottoporre ad approvazione della Direzione Lavori il materiale che intende utilizzare, corredato dalle certificazioni richieste. Tale approvazione non costituisce accettazione definitiva del materiale. A questo fine, l'Appaltatore dovrà far eseguire su tutti i tipi di geogriglie approvvigionate in cantiere per ogni partita di 10.000 m<sup>2</sup>, prove di trazione su campioni prelevati in sito dietro indicazione ed in presenza della Direzione Lavori. Il certificato di prova di trazione dovrà essere rilasciato da un laboratorio accreditato per i geosintetici e dovrà essere basato su 5 campioni secondo la normativa ISO 10319. L'Appaltatore sarà obbligato a prestarsi in ogni tempo alle prove sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché a quelle su campioni prelevati in corso d'opera, da inviare ad un laboratorio individuato in accordo con la Direzione Lavori. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione, munendo gli stessi di sigilli e firma del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore, nei modi più adatti a garantirne l'autenticità. Il prelievo e l'onere delle prove saranno a carico dell'impresa appaltante, che dovrà mettere a disposizione i mezzi necessari ed il personale idoneo ad effettuare tali operazioni.</p> <p>Rivestimento bacini e canali con calcestruzzo iniettato in materasso di geotessile di spessore costante 14 cm <b>euro (quarantanove/93)</b></p>	mq	49,93
Nr. 4450 L.02.052.01	<p>GEOCOMPOSITO AD ELEVATO POTERE DRENANTE SOTTO BASSE PRESSIONI. Fornitura e posa in opera di geocomposito drenante (GCO) costituito da una geostuoia tridimensionale in polipropilene (GMA) accoppiata a due geotessili filtranti in polipropilene (GTX), per la funzione di drenaggio in applicazioni di ingegneria civile e geotecnica in sostituzione dei dreni costituiti da materiale granulare naturale. Il doppio geotessile è necessario per la funzione di filtrazione e separazione per evitare soprattutto di intasare l'anima drenante e perdere nel tempo la sua efficacia. Per svolgere nel tempo la funzione di drenaggio, il geocomposito deve essere selezionato in base alla capacità drenante nelle condizioni di esercizio (carichi e pendenza). L'elevato potere drenante deve essere individuato dalla capacità drenante nel piano MD secondo la EN ISO 12958. L'anima drenante costituita da geostuoia tridimensionale in polipropilene, data l'elevata percentuale di vuoti offre valori elevati di capacità drenante sotto basse pressioni, quindi questo tipo di geocomposito è particolarmente indicato in caso di carichi non maggiori di 100 kPa. Il geotessile (GTX) dovrà avere una apertura di filtrazione non superiore a 120 micron (EN ISO 12956) ed una permeabilità normale al piano non inferiore a 100 mm/s (EN ISO 11058). Il geocomposito dovrà essere marcato CE in conformità alla norma EN 13252. La valutazione della conformità dei dati verrà effettuata tenendo conto dei dati medi e delle relative tolleranze indicate in scheda tecnica. L'accettazione del prodotto è subordinata alla presentazione alla DL della scheda tecnica del prodotto, del certificato di conformità CE alla norma indicata, del certificato di qualità aziendale del produttore; la fornitura dovrà essere accompagnata dalla scheda CE del prodotto, dalla dichiarazione di conformità secondo UNI EN ISO 17050. Il geocomposito dovrà essere posato secondo le indicazioni progettuali; nel caso di opere interrato fissare il geocomposito al di sopra della linea di impermeabilizzazione mediante chiodature o pannelli in legno a perdere. Per impedire l'intasamento del drenante è necessario risvoltare il tessuto non tessuto oppure ripiegare su se stesso il geocomposito. Data la leggerezza il geocomposito si applica senza l'utilizzo di macchinari. Per particolari applicazioni, tale onere deve quindi essere computato a parte. Sono compresi sfridi, sormonti e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Il computo verrà realizzato per metro quadro di superficie Geocomposito con spessore maggiore o uguale a 8 mm sotto 2 kPa, massa areica non minore di 780 gr/mq; resistenza a trazione non minore di 18 kN/m; capacità drenante a 20 kPa non minore di 2,10 l/s*m per i=1; capacità drenante a 50 kPa non minore di 2,00</p> <p><b>euro (nove/09)</b></p>	mq	9,09
Nr. 4451 L.02.053.01	<p>RIVESTIMENTO BACINI E CANALI CON CALCESTRUZZO INIETTATO IN MATERASSO DI GEOTESSILE A CELLE RINVERDIBILI. Fornitura e posa di materasso flessibile iniettabile a struttura nervata tipo Incomat® Crib 10.100 o equivalente costituito da due geotessili tessuti uniti mediante cucitura, in modo da configurare un sistema grigliato a nervature trasversali e longitudinali interconnesse senza interruzioni, definendo una maglia quadrata con una superficie ad alta permeabilità al suo interno. Lo spessore massimo a materasso riempito sarà di circa 10 cm.</p> <p>I geotessili saranno in fibre di poliammide (PA) nella direzione dell'ordito e di polietilene (PE) nella direzione della trama e dovranno avere una resistenza di trazione non inferiore a 45 kN/m nella direzione longitudinale, e a 25 kN/m nella direzione trasversale con una deformazione non superiore a 20% in entrambe le direzioni (UNI EN ISO 10319).</p> <p>La permeabilità all'acqua di ciascun geotessile dovrà essere di 6 l/m<sup>2</sup>/s (UNI EN ISO 11058) ed il diametro di filtrazione O90 dovrà essere 0,25 mm</p> <p>Ogni rotolo dovrà avere un'etichetta identificativa secondo la norma UNI EN ISO 10320 con relativo codice del lotto di produzione del materiale fornito.</p> <p>Il produttore dovrà presentare un certificato di prova di trazione, rilasciato da un laboratorio accreditato per i geosintetici e basato su 5 campioni secondo la normativa UNI EN ISO 10319, per ogni lotto di produzione fornito. In mancanza di questi certificati, l'impresa appaltante dovrà far eseguire da un laboratorio accreditato, con le stesse modalità, le prove di trazione su campioni prelevati in cantiere dietro indicazione ed in presenza della Direzione Lavori per la prima fornitura di materiale fino a 5.000 m<sup>2</sup>. Oltre questa quantità, e per ogni fornitura successiva di materiale, per lotti singoli fino a 10.000 m<sup>2</sup>, l'impresa dovrà presentare un ulteriore certificato di prova di trazione. Il prelievo e l'onere delle prove saranno a carico dell'impresa appaltante, che dovrà mettere a disposizione i mezzi necessari ed il personale idoneo ad effettuare tali operazioni.</p> <p>Il produttore dovrà rilasciare una dichiarazione di conformità sul materiale fornito attestante le caratteristiche tecniche richieste, il nome dell'impresa appaltante e l'indirizzo del cantiere.</p> <p>Il produttore dovrà possedere la certificazione EN ISO 9001:2008.</p> <p>Il materiale dovrà essere approvato dalla Direzione Lavori, alla quale l'impresa dovrà presentare le certificazioni richieste per avallare</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<p>la rispondenza ai requisiti minimi, pena ritiro immediato del materiale dal cantiere e, se si rendesse necessario, demolizione delle opere costruite a totale carico ed onere dell'impresa.</p> <p>Si considera di intervenire su un sottofondo regolarizzato, privo di elementi laceranti o pungenti.</p> <p>Sono da considerarsi comprese nella presente voce, le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•fornitura del materasso flessibile e movimentazione dei rotoli in cantiere con mezzi idonei</li> <li>•taglio a misura dei teli</li> <li>•posa del geocomposito e, quando posato su scarpate, fissaggio in sommità in apposite trincee d'ancoraggio</li> <li>•affiancamento dei teli e cucitura delle estremità secondo quanto previsto da progetto</li> <li>•riempimento mediante iniezione di miscela cementizia con apposita pompa.</li> </ul> <p>La disposizione dei teli e la modalità di posa dovranno essere eseguite secondo le prescrizioni progettuali e le procedure indicate dal produttore.</p> <p>Resta escluso l'eventuale confezionamento del materiale su misura, effettuato in stabilimento, nel caso di forme particolari non standard da realizzare. Tale lavorazione sarà quindi da computare a parte con apposita voce di elenco prezzi.</p> <p>Rivestimento bacini e canali con calcestruzzo iniettato in materasso di geotessile a celle rinverdibili</p> <p><b>euro (trentasette/53)</b></p>	mq	37,53
Nr. 4452 L.02.055.01	<p>Fornitura e posa in opera di georete dreno/protettiva in Polietilene ad alta densità (HDPE) da posare al di sotto o al di sopra del manto impermeabile, a struttura tridimensionale composta da 3 ordini di fili paralleli, sovrapposti ed incrociati, accoppiata per termosaldatura a due geotessili non-tessuti in Polipropilene da 120 g/mq (min) (cad) per la realizzazione di un geocomposito filtro/drenante. peso complessivo non inferiore a 990 g/mq, resistenza a trazione &gt; 20 KN/m, spessore a 200 kPa 5,5 mm, portata idraulica longitudinale (EN ISO 12958) a 200 kPa non inferiore a 0,95 l/sec*m, sotto un gradiente idraulico unitario</p> <p><b>euro (tredici/79)</b></p>	mq	13,79
Nr. 4453 L.02.055.02	<p>Fornitura e posa in opera di georete dreno/protettiva in Polietilene ad alta densità (HDPE) da posare al di sotto o al di sopra del manto impermeabile, a struttura tridimensionale composta da 3 ordini di fili paralleli, sovrapposti ed incrociati, accoppiata per termosaldatura a due geotessili non-tessuti in Polipropilene da 120 g/mq (min) (cad) per la realizzazione di un geocomposito filtro/drenante. peso complessivo non inferiore a 1240 g/mq, resistenza a trazione &gt; 25 KN/m, spessore a 200 kPa 6,5 mm, portata idraulica longitudinale (EN ISO 12958) a 200 kPa non inferiore a 1,10 l/sec*m, sotto un gradiente idraulico unitario</p> <p><b>euro (sedici/20)</b></p>	mq	16,20
Nr. 4454 L.02.055.03	<p>Fornitura e posa in opera di georete dreno/protettiva in Polietilene ad alta densità (HDPE) da posare al di sotto o al di sopra del manto impermeabile, a struttura tridimensionale composta da 3 ordini di fili paralleli, sovrapposti ed incrociati, accoppiata per termosaldatura a due geotessili non-tessuti in Polipropilene da 120 g/mq (min) (cad) per la realizzazione di un geocomposito filtro/drenante. peso complessivo non inferiore a 1540 g/mq, resistenza a trazione &gt; 25 KN/m, spessore a 200 kPa 7,0 mm, portata idraulica longitudinale (EN ISO 12958) a 200 kPa non inferiore a 1,20 l/sec*m, sotto un gradiente idraulico unitario</p> <p><b>euro (diciassette/57)</b></p>	mq	17,57
Nr. 4455 L.02.056.01	<p>Fornitura e posa in opera di tubi strutturati in PE a doppia parete, flessibili, aventi parete esterna corrugata e parete interna liscia prodotti per coestrusione continua delle due pareti, provvisti di fessurazioni su file ad intervalli di 60° su tutta la circonferenza (6 file di fessure a 360°). I tubi corrugati per il drenaggio dei terreni devono essere forniti in matasse da 50 0 25 mt e complete di manicotti di giunzione e devono avere classe di rigidità anulare SN4 (4 kN/mq) determinata in base alla UNI EN ISO 9969. DN 63 mm</p> <p><b>euro (sei/57)</b></p>	m	6,57
Nr. 4456 L.02.056.02	<p>idem c.s. ...9969. DN 75 mm</p> <p><b>euro (sei/83)</b></p>	m	6,83
Nr. 4457 L.02.056.03	<p>idem c.s. ...9969. DN 90 mm</p> <p><b>euro (otto/93)</b></p>	m	8,93
Nr. 4458 L.02.056.04	<p>idem c.s. ...9969. DN 110 mm</p> <p><b>euro (nove/52)</b></p>	m	9,52
Nr. 4459 L.02.056.05	<p>idem c.s. ...9969. DN 125 mm</p> <p><b>euro (dieci/26)</b></p>	m	10,26
Nr. 4460 L.02.056.06	<p>idem c.s. ...9969. DN 140 mm</p> <p><b>euro (undici/41)</b></p>	m	11,41
Nr. 4461 L.02.056.07	<p>idem c.s. ...9969. DN 160 mm</p> <p><b>euro (quattordici/28)</b></p>	m	14,28
Nr. 4462 L.02.056.08	<p>idem c.s. ...9969. DN 200 mm</p> <p><b>euro (diciannove/37)</b></p>	m	19,37
Nr. 4463 L.02.057.01	<p>Fornitura e posa in opera di tubi per drenaggio in lamiera andulata, con profilo dell'onda mm.7x100, di acciaio zincato a caldo , secondo EN 10327, classe Z200, completi di tutti gli organi di giunzione, posti in opera su idoneo strato di sabbia di spessore medio di cm. 20. Esclusa la fornitura di sabbia e degli scavi da compensarsi a parte. tubo drenante DN 150 mm</p> <p><b>euro (quattordici/51)</b></p>	m	14,51
Nr. 4464 L.02.057.02	<p>idem c.s. ...drenante DN 200 mm</p> <p><b>euro (venti/42)</b></p>	m	20,42
Nr. 4465 L.02.057.03	<p>idem c.s. ...drenante DN 250 mm</p> <p><b>euro (ventisei/33)</b></p>	m	26,33

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4466 L.02.057.04	idem c.s. ...drenante DN 300 mm <b>euro (ventinove/62)</b>	m	29,62
Nr. 4467 L.02.057.05	idem c.s. ...drenante DN 500 mm <b>euro (quarantasette/44)</b>	m	47,44
Nr. 4468 L.02.059.01	<p>Fornitura e posa su scarpate ripide di rivestimento mediante copertura di rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale tipo 8x10 in accordo con le Linee Guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione emesse dalla Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP. del 19/09/2013 e con le norme UNI EN 10223-3, tessuta con trafilato di ferro, conforme alle UNI-EN 10223-3 per le caratteristiche meccaniche e UNI-EN 10218 per le tolleranze sui diametri, avente carico di rottura compreso fra 350 e 500 N/mm<sup>2</sup> e allungamento minimo pari al 10%, avente un diametro pari 2.70 mm, galvanizzato con lega eutettica di Zinco - Alluminio (5%) Cerio - Lantano conforme alla EN 10244 Classe A con un quantitativo non inferiore a 245 g/mq. Oltre a tale trattamento il filo sarà ricoperto da un rivestimento di materiale plastico di colore grigio che dovrà avere uno spessore nominale di 0,5 mm, portando il diametro esterno nominale a 3,70 mm. La rete deve essere sottoposta ad un test di invecchiamento accelerato secondo le norme UNI EN ISO 6988 per un numero minimo di 28 cicli consecutivi, al termine dei quali il rivestimento non deve presentare tracce di corrosione. I teli di rete, una volta stesi lungo la scarpata, dovranno essere collegati tra loro ogni 20 cm con idonee cuciture eseguite con filo avente le stesse caratteristiche di quello della rete e diametro pari a 2.20/3.20 mm o con punti metallici meccanizzati di diametro 3,00 mm e carico di rottura minimo pari a 1770 N/mm<sup>2</sup>. La rete metallica sarà bloccata in sommità ed al piede della scarpata mediante rispettivamente da una fune d'acciaio zincato DN 16 mm (norme UNI ISO 10264-2, UNI ISO 2408) anima tessile con resistenza nominale dei fili elementari di acciaio non inferiore a 1770 N/mm<sup>2</sup>, con carico di rottura minimo di 149.5 kN e da una fune d'acciaio 12 mm (norme UNI ISO 10264-2, UNI ISO 2408) anima tessile con carico di rottura minimo di 84.1 kN. Il rivestimento completo dovrà quindi essere fissato alla scarpata mediante ancoraggi costituiti da picchetti in acciaio Fe B44K, DN 16 mm, di lunghezza di circa 70-100 cm secondo la consistenza e profondità del substrato. Prima della messa in opera e per ogni partita ricevuta in cantiere, l'Appaltatore dovrà consegnare alla D.L. la relativa Dichiarazione di Prestazione (DoP) rilasciata in originale, in cui specifica il nome del prodotto, la Ditta produttrice, le quantità fornite e la destinazione. La conformità dei prodotti dovrà essere certificata da un organismo notificato ai sensi della CPD 89/106 CEE o del CPR 305/2011, terzo ed indipendente, tramite certificato del controllo del processo di fabbrica CE.</p> <p><b>euro (ventitre/95)</b></p>	mq	23,95
Nr. 4469 L.02.060.01	<p>Rivestimento di scarpata in roccia a qualsiasi altezza mediante copertura di geocomposito metallico in rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale tipo 8x10 in accordo con le "Linee guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione emesse dalla Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP. del 19/09/2013 e con le norme UNI EN 10223-3 con trafilato di ferro, conforme alle UNI-EN 10223-3 per le caratteristiche meccaniche e UNI-EN 10218 per le tolleranze sui diametri, avente carico di rottura compreso fra 350 e 550 N/mm<sup>2</sup> e allungamento non inferiore al 10%, avente un diametro pari 3.00 mm, galvanizzato con lega eutettica di Zinco - Alluminio (5%) Cerio - Lantano conforme alla EN 10244 Classe A con un quantitativo non inferiore a 255 g/mq. La rete deve essere sottoposta ad un test di invecchiamento accelerato secondo le norme UNI EN ISO 6988 per un numero minimo di 28 cicli consecutivi, al termine dei quali il rivestimento non deve presentare tracce di corrosione. La rete metallica in rotoli di larghezza pari a 3.00 m è tessuta con l'inserimento, direttamente in produzione, di funi d'acciaio di diametro 8 mm ad anima metallica con resistenza nominale dei fili elementari di acciaio non inferiore a 1770 N/mm<sup>2</sup>, con carico di rottura minimo di 40.3 kN (norme UNI ISO 10264-2 CLASSE B ; UNI ISO 2408). Le funi sono inserite longitudinalmente come filo di bordatura con una spaziatura pari a 3,00 m. I teli di geocomposito metallico, una volta stesi lungo la scarpata, dovranno essere collegati tra loro ogni 20 cm con idonee cuciture eseguite con filo avente le stesse caratteristiche di quello della rete e diametro pari a 2.20 mm e quantità di galvanizzazione sul filo non inferiore a 230 g/mq o con anelli di chiusura metallici di diametro 7,00 mm. La rete metallica sarà bloccata in sommità ed al piede della scarpata mediante rispettivamente da una fune d'acciaio zincato 16 mm (norme UNI ISO 10264-2, UNI ISO 2408) anima tessile con resistenza nominale dei fili elementari di acciaio non inferiore a 1770 N/mm<sup>2</sup>, con carico di rottura minimo di 149.5 kN e da una fune d'acciaio 12 mm (norme UNI ISO 10264-2, UNI ISO 2408) anima tessile con carico di rottura minimo di 84.1 kN. Il rivestimento completo dovrà quindi essere fissato alla scarpata mediante ancoraggi costituiti da picchetti in acciaio Fe B44K, 16 mm, di lunghezza di circa 70-100 cm secondo la consistenza e profondità del substrato. Prima della messa in opera e per ogni partita ricevuta in cantiere, l'Appaltatore dovrà consegnare alla D.L. la relativa Dichiarazione di Prestazione (DoP) rilasciata in originale, in cui specifica il nome del prodotto, la Ditta produttrice, le quantità fornite e la destinazione. La conformità dei prodotti dovrà essere certificata da un organismo notificato ai sensi della CPD 89/106 CEE o del CPR 305/2011, terzo ed indipendente, tramite certificato del controllo del processo di fabbrica CE.</p> <p><b>euro (venticinque/16)</b></p>	mq	25,16
Nr. 4470 L.02.061.01	<p>Rafforzamento corticale di scarpata in roccia a qualsiasi altezza mediante geocomposito metallico in rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale tipo 8x10 in accordo con le "Linee guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione emesse dalla Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP. del 19/09/2013 e con le norme UNI EN 10223-3 con trafilato di ferro, conforme alle UNI-EN 10223-3 per le caratteristiche meccaniche e UNI-EN 10218 per le tolleranze sui diametri, avente carico di rottura compreso fra 350 e 550 N/mm<sup>2</sup> e allungamento non inferiore al 10%, avente un diametro pari 3.00 mm, galvanizzato con lega eutettica di Zinco - Alluminio (5%) Cerio - Lantano conforme alla EN 10244 Classe A con un quantitativo non inferiore a 255 g/m<sup>2</sup>. La rete metallica in rotoli di larghezza pari a 3.00 m è tessuta con l'inserimento, direttamente in produzione, di funi d'acciaio di diametro 8 mm ad anima metallica con resistenza nominale dei fili elementari di acciaio non inferiore a 1770 N/mm<sup>2</sup>, con carico di rottura minimo di 40.3 kN (UNI EN 12385) e galvanizzate con lega eutettica di Zinco - Alluminio (5%) (norme UNI ISO 10264-2 CLASSE B). Le funi d'acciaio sono inserite longitudinalmente come filo di bordatura e trasversalmente all'interno delle doppie torsioni chiuse attorno le funi di bordatura ad asola mediante manicotto in alluminio realizzando una maglia di funi con spaziatura pari a 300x300 cm. I teli di geocomposito metallico, una volta stesi lungo la scarpata, dovranno essere collegati tra loro ogni 20 cm con idonee cuciture eseguite con filo avente le stesse caratteristiche di quello della rete e diametro pari a 2.20 mm e quantità di galvanizzazione sul filo non inferiore a 230 g/m<sup>2</sup> o con anelli di chiusura metallici di diametro minimo 6,00 mm. Le asole delle funi trasversali saranno collegate direttamente tramite chiodi di ancoraggio. La rete metallica sarà bloccata in sommità ed al piede della scarpata mediante una fune d'acciaio zincato 16 mm (norme UNI ISO 10264-2 CLASSE B ; UNI ISO 2408) anima tessile con resistenza nominale dei fili elementari di acciaio non inferiore a 1770 N/mm<sup>2</sup>, con carico di rottura minimo di 149.5 kN. Il geocomposito metallico sarà ancorato in sommità, al piede e lungo la scarpata mediante ancoraggi in barra o fune d'acciaio posti in opera con maglia 3 m x 3 m, in ragione di uno ogni 9 mq (gli ordini di ancoraggi saranno distanziati di 3.00 m in senso orizzontale e</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4471 L.02.063.01	3.00 m in senso verticale) da computarsi a parte. Prima della messa in opera e per ogni partita ricevuta in cantiere, l'Appaltatore dovrà consegnare alla D.L. il relativo certificato di collaudo e garanzia rilasciato in originale, in cui specifica il nome del prodotto, la Ditta produttrice, le quantità fornite e la destinazione. Prima della messa in opera e per ogni partita ricevuta in cantiere, l'Appaltatore dovrà consegnare alla D.L. la relativa Dichiarazione di Prestazione (DoP) rilasciata in originale, in cui specifica il nome del prodotto, la Ditta produttrice, le quantità fornite e la destinazione. La conformità dei prodotti dovrà essere certificata da un organismo notificato ai sensi della CPD 89/106 CEE o del CPR 305/2011, terzo ed indipendente, tramite certificato del controllo del processo di fabbrica CE. <b>euro (trentasei/04)</b>	mq	36,04
Nr. 4472 L.02.063.02	Rafforzamento corticale di scarpa in roccia a qualsiasi altezza mediante copertura di rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale tipo 8x10 in accordo con le "Linee guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione emesse dalla Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP. del 19/09/2013 e con le norme UNI EN 10223-3, tessuta con trafilato di ferro, conforme alle UNI-EN 10223-3 per le caratteristiche meccaniche e UNI-EN 10218 per le tolleranze sui diametri, avente carico di rottura compreso fra 350 e 550 N/mm2 e allungamento minimo del 10%, avente un diametro pari 2.70 mm, galvanizzato con lega eutettica di Zinco - Alluminio (5%) - Cerio - Lantanio conforme alla EN 10244 Classe A con un quantitativo non inferiore a 245 g/m2. Oltre a tale trattamento il filo sarà ricoperto da un rivestimento di materiale plastico di colore grigio che dovrà avere uno spessore nominale non inferiore a 0,5 mm, portando il diametro esterno ad almeno 3,70 mm. I teli di rete, una volta stesi lungo la scarpa, dovranno essere collegati tra loro ogni 0.20 m con idonee cuciture eseguite con filo avente le stesse caratteristiche di quello della rete ed avente diametro pari a 2.20/3.20 mm e quantità di galvanizzazione sul filo non inferiore a 230g/m2 o con punti metallici meccanizzati di diametro 3,00 mm e carico di rottura minimo pari a 1770 N/mm2. La rete metallica sarà bloccata in sommità ed al piede della scarpa mediante una fune d'acciaio zincato 16 mm, (norme UNI EN 10264-2 ; UNI ISO 2408) anima tessile con resistenza nominale dei fili elementari di acciaio non inferiore a 180 kg/mm2, con carico di rottura minimo di 149.5 kN. La rete metallica sarà bloccata in sommità, al piede e lungo la scarpa mediante ancoraggi in barra o fune d'acciaio, da computarsi a parte. Infine sarà posto in opera un reticolo di funi di contenimento costituito da un'orditura romboidale in fune metallica 12 mm di acciaio (norme UNI EN 10264-2 ; UNI ISO 2408) anima tessile con resistenza nominale dei fili elementari di acciaio non inferiore a 1770 N/mm2, con carico di rottura minimo di 84.1 kN; la fune sarà fatta passare in corrispondenza degli incroci e fermata da opportuni accessori degli ancoraggi, sarà tesata e bloccata con relativi morsetti in fusione zincata (UNI ISO 2081). Prima della messa in opera e per ogni partita ricevuta in cantiere, l'Appaltatore dovrà consegnare alla D.L. il relativo certificato di collaudo e garanzia rilasciato in originale, in cui specifica il nome del prodotto, la Ditta produttrice, le quantità fornite e la destinazione. Prima della messa in opera e per ogni partita ricevuta in cantiere, l'Appaltatore dovrà consegnare alla D.L. la relativa Dichiarazione di Prestazione (DoP) rilasciata in originale, in cui specifica il nome del prodotto, la Ditta produttrice, le quantità fornite e la destinazione. La conformità dei prodotti dovrà essere certificata da un organismo notificato ai sensi della CPD 89/106 CEE o del CPR 305/2011, terzo ed indipendente, tramite certificato del controllo del processo di fabbrica CE. con funi di rinforzo in maglia 3x3 <b>euro (ventisei/53)</b>	mq	26,53
Nr. 4473 L.02.064.01	idem c.s. ...in maglia 6x3 <b>euro (ventisei/06)</b>	mq	26,06
Nr. 4474 L.02.065.01	Fornitura e posa in opera di pannelli di rete in fune realizzati con un'unica fune di tessitura ad anima metallica del diametro 10 mm (6x19 IWR) (norme UNI ISO 10264-2 CLASSE A ; UNI ISO 2408). Tale fune del diametro 10 mm ad anima metallica con resistenza nominale del filo non inferiore a 1770 N/mm2 e carico di rottura della fune minimo 63 kN, è intrecciata in modo da formare maglie romboidali di lato nominale 300 x 300 mm. Gli incroci sono rinforzati in modo da opporsi ad un'eventuale sollecitazione statica o dinamica, tendente a deformare il pannello. I rinforzi sono costituiti da nodi realizzati su entrambi gli spezzoni di fune costituenti gli spigoli della maglia, in doppio filo di acciaio del diametro 3 mm conforme alla norma EN 10218 e galvanizzato con lega eutettica di Zinco - Alluminio (5%) - Cerio - Lantanio conforme alla EN 10244 Classe A con un quantitativo non inferiore a 255 g/m2. I fili sono intrecciati meccanicamente in fase di produzione su entrambi i lati del pannello (doppia legatura con doppio filo). Il nodo, od altro sistema a chiusura, dovrà essere in grado di garantire una resistenza alla rottura (prova di trazione statica a strappo) non inferiore a 24 kN, resistenza che dovrà essere rilevata da idonea certificazione in originale da fornire alla Direzione Lavori. I pannelli in fune d'acciaio sono abbinati con rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale tipo 8x10 in accordo con le "Linee guida per la redazione di capitolati per l'impiego di rete metallica a doppia torsione" emesse dalla Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP. del 12/05/2006 e con le UNI-EN 10223-3, tessuta con trafilato di ferro, conforme alle UNI-EN 10223-3 per le caratteristiche meccaniche e UNI-EN 10218 per le tolleranze sui diametri, avente carico di rottura compreso fra 350 e 550 N/mm2 e allungamento superiore al 10%, avente un diametro pari 2.70 mm, galvanizzato con lega eutettica di Zinco - Alluminio (5%) - Cerio - Lantanio conforme alla EN 10244 Classe A con un quantitativo non inferiore a 245 g/m2. Oltre a tale trattamento il filo sarà ricoperto da un rivestimento di materiale plastico di colore grigio che dovrà avere uno spessore nominale non inferiore a 0,50 mm, portando il diametro esterno ad almeno 3,70 mm. La galvanizzazione, inoltre, dovrà superare un test di invecchiamento accelerato in ambiente contenente anidride solforosa (SO2) secondo la normativa UNI ISO EN 6988 (KESTERNICH TEST) per un minimo di 28 cicli. I teli di rete, una volta stesi lungo la scarpa, dovranno essere collegati tra loro ogni 20 cm con idonee cuciture eseguite con filo avente le stesse caratteristiche di quello della rete e diametro pari a 2.20/3.20 mm o con punti metallici meccanizzati di diametro 3,00 mm e carico di rottura minimo pari a 1770 N/mm2. I pannelli di rete in fune a trefoli d'acciaio zincato saranno ancorati alla roccia con densità pari a n. 1 ancoraggio per ogni angolo del pannello e in ogni caso posti ad interesse non superiore a 3,00 m mediante ancoraggi in barra d'acciaio da computarsi a parte. Inoltre, le dimensioni di massima dei pannelli non dovranno essere superiori a 18,00 m2. Il collegamento fra i pannelli rete in fune e gli ancoraggi predisposti, sarà realizzato con funi d'acciaio della stessa tipologia e diametro di quella costituente l'orditura della maglia, in modo da creare una idonea cucitura fra gli stessi. Prima della messa in opera e per ogni partita ricevuta in cantiere, l'Appaltatore dovrà consegnare alla D.L. il relativo certificato di collaudo e garanzia rilasciato in originale, in cui specifica il nome del prodotto, la Ditta produttrice, le quantità fornite e la destinazione. <b>euro (novantaquattro/05)</b>	mq	94,05
Nr. 4474 L.02.065.01	Ancoraggio costituito da fune d'acciaio zincato 16 (norme UNI ISO 10264-2; UNI ISO 2408) anima metallica con resistenza nominale dei fili elementari di acciaio non inferiore a 1770 N/mm2; con carico di rottura minimo di 161.3 kN, completi, ad un'estremità, di redancia zincata e manicotto di alluminio chiusi a pressione oleodinamica (per il passaggio della fune ) ed all'altra estremità con punta libera, per rete metallica a doppia torsione. In opera mediante perforazioni del diametro minimo 41 (terminale 38 mm) e successiva cementazione mediante malta antiritiro fino a rifiuto. Compreso ogni altro onere per il sollevamento ed il posizionamento delle attrezzature e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte. lunghezza ancoraggio 1 mt <b>euro (centoventiquattro/45)</b>	cad	124,45

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4475 L.02.065.02	idem c.s. ...lunghezza ancoraggio 2 mt <b>euro (centosessantanove/08)</b>	cad	169,08
Nr. 4476 L.02.065.03	idem c.s. ...lunghezza ancoraggio 3 mt <b>euro (duecentonove/25)</b>	cad	209,25
Nr. 4477 L.02.066.01	Ancoraggio, costituito da barra continua in acciaio FeB44k filettata in testa del diametro di 24 mm, munita di piastra, golfare (per il passaggio della fune) e dispositivo di bloccaggio, per rete metallica a doppia torsione .In opera mediante perforazioni del diametro minimo 41 (terminale 38 mm) e successiva cementazione mediante malta antiritiro fino a rifiuto. Compresa la regolarizzazione della superficie di contatto della piastra di appoggio nonchè ogni altro onere per il sollevamento ed il posizionamento delle attrezzature e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte. lunghezza ancoraggio 1 mt <b>euro (centoventisei/39)</b>	cad	126,39
Nr. 4478 L.02.066.02	idem c.s. ...lunghezza ancoraggio 2 mt <b>euro (centosessantasei/53)</b>	cad	166,53
Nr. 4479 L.02.066.03	idem c.s. ...lunghezza ancoraggio 3 mt <b>euro (duecentoquattro/01)</b>	cad	204,01
Nr. 4480 L.02.067.01	Fornitura e posa in opera di funi in acciaio zincato 16 mm, (norme UNI EN 10264-2 ; UNI ISO 2408) anima tessile con resistenza nominale dei fili elementari di acciaio non inferiore a 180 kg/mm2, con carico di rottura minimo di 149.5 kN, per il placcaggio della rete sulle scarpate in roccia, compreso ogni onere e magistero <b>euro (sette/32)</b>	m	7,32
Nr. 4481 L.02.068.01	Fornitura e posa in opera di funi metalliche 12 mm di acciaio zincato ( norme UNI EN 10264-2 ; UNI ISO 2408) anima tessile con resistenza nominale dei fili elementari di acciaio non inferiore a 1770 N/mm2, con carico di rottura minimo di 84.1 kN, per il placcaggio della rete sulle scarpate in roccia, compreso ogni onere e magistero <b>euro (cinque/91)</b>	m	5,91
Nr. 4482 L.02.069.01	Operazioni di perforazione eseguite in parete di qualsiasi altezza, od in scarpate e luoghi difficilmente accessibili, da rocciatori specializzati che si calano in cordata, con l'ausilio di idonee attrezzature. Compreso il posizionamento della perforatrice, lo stendimento delle tubazioni per le iniezioni e le operazioni di iniezione della boiaccia con rapporto cemento/acqua di 2:1, iniettata a pressione controllata, tramite idonea attrezzatura pneumatica, nelle perforazioni in precedenza eseguite. Per perforazioni del diametro variabile tra Ø 44 e 52mm da realizzare con perforatrici pneumatiche manuali, quindi per lunghezza massima del foro pari a 3 ml. <b>euro (cinquantasei/84)</b>	m	56,84
Nr. 4483 L.02.069.02	idem c.s. ...tra Ø 90 e 110mm da realizzare con perforatrici pneumatiche leggere del tipo a fondo foro montate su slitte, senza limiti di lunghezza minima e massima del foro. <b>euro (centotredici/59)</b>	m	113,59
Nr. 4484 L.02.070.01	Fornitura e posa in opera di piastre di ancoraggio in acciaio complete di dado M24 per placcaggio della rete sulle scarpate in roccia , compresa la regolarizzazione della superficie di contatto della piastra di appoggio e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte. dimensione piastra 150x150x8 mm <b>euro (sedici/80)</b>	cad	16,80
Nr. 4485 L.02.070.02	idem c.s. ...dimensione piastra 200x200x10 mm <b>euro (ventiquattro/06)</b>	cad	24,06
Nr. 4486 L.02.071.01	Fornitura e posa in opera di barriera paramassi in grado di resistere all'urto di un corpo roccioso animato di energia cinetica, omologata secondo le Linee Guida Europee Etag 027 edizione 2008 e certificata a seguito di prove in vera grandezza "crash test" da Laboratori o Istituti di Prove Ufficiali autorizzati secondo D.P.R. 380/2001 Art. 59 (Legge n.1086/1971 Art. 20) La barriera paramassi deve rispettare le seguenti caratteristiche tecniche e prestazionali:·superare n° 1 (una) prova di impatto con energia maggiore o uguale al 100% (M.E.L.: Maximum Energy Level) della classe nominale di resistenza, trattenendo il blocco di prova, senza rotture o danni sostanziali ai componenti principali del sistema;·superare n° 2 (due) prove di impatto eseguite in successione, senza effettuare riparazioni, con energia maggiore o uguale ad 1/3 (S.E.L.: Service Energy Level) della classe nominale di resistenza, trattenendo il blocco di prova, senza danni sostanziali ai componenti principali del sistema.Essere di Categoria A in accordo a quanto definito dalla sopra citata Linea Guida ETAG 027.Tutti i materiali e/o componenti devono essere accompagnati da certificazione di origine e dichiarazioni di conformità, secondo le normative UNI EN 10025 (montanti in acciaio), UNI ISO 2408 (funi d'acciaio), UNI EN 10244-2 (zincatura fili e funi), UNI 1461 (zincatura carpenteria metallica).Tutte le certificazioni, i manuali di montaggio e la documentazione tecnica, devono essere preventivamente sottoposte per approvazione alla D.L.Il certificato dovrà comprendere una specifica dichiarazione relativa al corretto funzionamento della barriera e dovrà essere privo di condizioni e/o riserve.Resta incluso la realizzazione delle fondazioni con ancoraggi fino alla profondità di 3m (perforazione, eventuali piccoli plinti di regolarizzazione), inclusi gli ancoraggi di monte e laterali; resta escluso l'eventuale impiego di elicottero. Il prezzo indicato è a metro lineare, l'analisi è stata effettuata per una barriera di 70 metri di lunghezza. barriera categoria A , classe di assorbimento II, assorbimento di energia cinetica 500 kJ - altezza nominale di intercettazione = 3,00 mt <b>euro (cinquecentoventinove/09)</b>	m	529,09
Nr. 4487 L.02.071.02	idem c.s. ...di assorbimento III, assorbimento di energia cinetica 1000 kJ - altezza nominale id intercettazione = 3mt o 4mt <b>euro (settecentoottanta/26)</b>	m	780,26
Nr. 4488 L.02.071.03	idem c.s. ...di assorbimento V, assorbimento di energia cinetica 2000 kJ - altezza nominale = 4,00 o 5,00 mt <b>euro (millesettantasei/69)</b>	m	1'076,69

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4489 L.02.071.04	idem c.s. ...di assorbimento VI, assorbimento di energia cinetica 3000 kJ - altezza nominale = 5,00 o 6,00 mt <b>euro (millequattrocentosettanta/21)</b>	m	1'470,21
Nr. 4490 L.02.071.05	idem c.s. ...di assorbimento VIII, assorbimento di energia cinetica 5000 kJ - altezza nominale = 6,00 o 7,00 mt <b>euro (duemilacentonovanta/99)</b>	m	2'190,99
Nr. 4491 L.02.075.01	Fornitura e posa di tiranti di fondazione o chiodi di elevata capacità portante, a doppia protezione dalla corrosione per realizzare ancoraggi permanenti, armati con barre in acciaio a filettatura continua destrorsa tipo DYWIDAG® St 950/1050 o similare, in perforazioni Ø90/110 mm, precedentemente eseguite, in pendii variamente acclivi e di qualunque altezza, compresa l'applicazione dell'eventuale piastra di ripartizione, e degli eventuali manicotti di giunzione, del dado di chiusura, o del golfaro passacavo e del successivo serraggio. Il sistema barre-accessori deve essere coperto da omologazione europea e marcatura CE. Le barre devono essere omologate come acciaio per cemento armato precompresso con attestato di qualificazione rilasciato da Servizio Tecnico Consiglio superiore dei Lavori Pubblici e Le barre devono avere inoltre le seguenti caratteristiche: Tensione di snervamento 950 N/mm2; Tensione di rottura 1050 N/mm2; rivestimento per l'intera loro lunghezza con guaina in plastica corrugata, preiniettata internamente con boiaccia di cemento a ritiro compensato secondo le prescrizioni delle Norme Tecniche d'Appalto, nonché rivestite di guaina in plastica liscia nel solo tratto libero per permettere l'allungamento del tirante, nel caso di realizzazione di tiranti. Come preiniezione è ammessa solo quella effettuata in stabilimento in ambiente controllato. Non è possibile preiniettare le barre in cantiere. Sono comprese: la fornitura ed il montaggio dei distanziatori interni di centraggio, la fornitura ed il montaggio delle valvole di sigillatura delle guaine nonché di tutti gli ulteriori accessori necessari al corretto confezionamento del tirante, la fornitura degli eventuali manicotti di giunzione delle barre nonché della relativa protezione anticorrosiva, la fornitura dei tubi d'iniezione, la fornitura dei distanziatori a fiasco per la corretta posa nel foro, la fornitura delle piastre di contrasto con saldato tubo di raccordo alla guaina e relativi dadi conici di bloccaggio (nel caso di tiranti), delle eventuali sotto piastre di ripartizione o compensazione angolare, nonché delle calotte in acciaio zincato per la protezione del dado (nel caso di tiranti), la fornitura del materiale protettivo per il riempimento delle calotte di protezione nonché del tratto di connessione tra tubo saldato alla piastra di contrasto e rivestimento della barra, la tesatura dei tiranti a mezzo di idonea attrezzatura (nel caso di tiranti), le prove ed i controlli necessari, la sigillatura finale della testata atta a proteggere la stessa dalla corrosione, ogni altra fornitura, prestazione ed onere, secondo le prescrizioni delle Norme Tecniche d'Appalto. I diametri nominali delle barre sono: 26,5 / 32 / 36 / 40 / 47 mm ANCORAGGIO TIPO DYWIDAG A DOPPIA PROTEZIONE <b>euro (ventidue/10)</b>	kg	22,10
Nr. 4492 L.02.076.01	Fornitura e posa di ancoraggi geotecnici autoporforanti tipo "DYWI@DRILL" o similari, composti da un elemento portante costituito da una barra cava in acciaio. La barra cava dovrà essere conforme alla EN 14490 sugli elementi metallici di rinforzo, il filetto dovrà essere conforme alla ISO 1208 mentre l'acciaio sarà conforme alle norme EN 10083-1 per gli elementi di rinforzo ed il sistema deve essere coperto da marcatura CE e DOP. In particolare le specifiche minime dell'acciaio devono essere: acciaio barre in 28Mn6 secondo EN 10083-1; Rp0,2 (limite 0,2%) = 500-600 N/mm2; Resistenza trazione Rm = 600-750 N/mm2; Deformazione a rottura =5%; Intervallo di fatica di 190 N/mm2 per il limite superiore di 0,7xFp0,2 e 2 milioni di cicli. Gli accessori (ancoraggi e manicotti) 80 N/mm2 per 0,7x Fp0,2.E' compresa l'iniezione di malta cementizia a ritiro compensato e tixotropica per la sigillatura della barra nel foro. Le operazioni di perforazione, posa ed iniezione saranno realizzate con jumbo di perforazione a due o tre bracci, dotata di piattaforma aerea idonea a due persone, o mediante operai specializzati rocciatori in sospensione su fune. I diametri nominali esterni delle barre cave sono: 32 / 38 / 51 mm. I diametri interni o gli spessori sono variabili in funzione delle resistenze finali a rottura delle barre. Per barre con diametro nominale esterno variabile da 32 a 51mm con sistema nero. <b>euro (trenta/90)</b>	kg	30,90
Nr. 4493 L.02.076.02	idem c.s. ...delle barre. Sovrapprezzo rispetto alla voce 01 per sistema zincato. <b>euro (uno/77)</b>	kg	1,77
Nr. 4494 L.02.076.03	idem c.s. ...delle barre. Sovrapprezzo rispetto alla voce 01 per sistema duplex. <b>euro (tre/70)</b>	kg	3,70
Nr. 4495 L.02.077.01	Fornitura e posa di ancoraggi TIPO GEWI in barre di acciaio a filettatura continua sinistrorsa tipo Gewi® st 500/550 o similare, in perforazioni Ø42/110 mm, precedentemente eseguite, in pendii variamente acclivi e di qualunque altezza, compresa l'applicazione dell'eventuale piastra di ripartizione, e degli eventuali manicotti di giunzione, del dado di chiusura, o del golfaro passacavo e del successivo serraggio. Sono inoltre comprese: la fornitura dei tubi d'iniezione e sfiato, dei distanziatori a fiasco per la corretta posa nel foro e ogni altra fornitura, prestazione ed onere, secondo le prescrizioni delle Norme Tecniche d'Appalto. E' esclusa la perforazione e l'iniezione da compensarsi a parte. La barra tipo Gewi® deve essere qualificata come acciaio B 450 C presso l'ente competente. Le barre devono avere aventi le seguenti caratteristiche: Tensione di snervamento minima 500 N/mm2; Tensione di rottura minima 550 N/mm2 I diametri nominali delle barre sono: 16/20/25/28/32/40 mm Ancoraggio tipo Gewi <b>euro (ventitre/55)</b>	m	23,55
Nr. 4496 L.02.078.01	Fornitura e posa di tiranti di fondazione TIPO GEWI@PLUS o chiodi di elevata capacità portante, a doppia protezione dalla corrosione per realizzare ancoraggi permanenti, armati con barre in acciaio a filettatura continua destrorsa tipo GEWI@PLUS St 670/800 o similare, in perforazioni Ø90/110 mm, precedentemente eseguite, in pendii variamente acclivi e di qualunque altezza, compresa l'applicazione dell'eventuale piastra di ripartizione, e degli eventuali manicotti di giunzione, del dado di chiusura, o del golfaro passacavo e del successivo serraggio. Il sistema barre-accessori deve essere coperto da omologazione europea e marcatura CE. Le barre devono essere omologate come acciaio per cemento armato precompresso con attestato di qualificazione rilasciato da Servizio Tecnico Consiglio superiore dei Lavori Pubblici e le barre devono avere inoltre le seguenti caratteristiche: Tensione di snervamento 670 N/mm2; Tensione di rottura 800 N/mm2; rivestimento per l'intera loro lunghezza con guaina in plastica corrugata, preiniettata internamente con boiaccia di cemento a ritiro compensato secondo le prescrizioni delle Norme Tecniche d'Appalto, nonché rivestite di guaina in plastica liscia nel solo tratto libero per permettere l'allungamento del tirante, nel caso di realizzazione di tiranti. Come preiniezione è ammessa solo quella effettuata in stabilimento in ambiente controllato. Non è possibile preiniettare le barre in cantiere. Sono comprese: la fornitura ed il montaggio dei distanziatori interni di centraggio, la fornitura ed il montaggio delle valvole di sigillatura delle guaine nonché di tutti gli ulteriori accessori necessari al corretto confezionamento del tirante, la fornitura degli eventuali manicotti di giunzione delle barre nonché della relativa protezione anticorrosiva, la fornitura dei tubi d'iniezione, la fornitura		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	dei distanziatori a fiasco per la corretta posa nel foro, la fornitura delle piastre di contrasto con saldato tubo di raccordo alla guaina e relativi dadi conici di bloccaggio (nel caso di tiranti), delle eventuali sotto piastre di ripartizione o compensazione angolare, nonché delle calotte in acciaio zincato per la protezione del dado (nel caso di tiranti), la fornitura del materiale protettivo per il riempimento delle calotte di protezione nonché del tratto di connessione tra tubo saldato alla piastra di contrasto e rivestimento della barra, la tesatura dei tiranti a mezzo di idonea attrezzatura (nel caso di tiranti), le prove ed i controlli necessari, la sigillatura finale della testata atta a proteggere la stessa dalla corrosione, ogni altra fornitura, prestazione ed onere, secondo le prescrizioni delle Norme Tecniche d'Appalto. I diametri nominali delle barre sono: 18 / 22 / 25 / 28 / 30 / 35 / 43 / 57.5 / 63.5 mm. ANCORAGGIO o TIRANTE TIPO GEWIPLUS A DOPPIA PROTEZIONE DALLA CORROSIONE <b>euro (ventiuno/25)</b>	kg	21,25
Nr. 4497 L.02.079.01	Fornitura e posa di ancoraggi in barre di acciaio a filettatura continua destrorsa tipo DYWIDAG® St 950/1050 o similare, in perforazioni Ø42/110 mm, precedentemente eseguite, in pendii variamente acclivi e di qualunque altezza, compresa l'applicazione dell'eventuale piastra di ripartizione, e degli eventuali manicotti di giunzione, del dado di chiusura, o del golfaro passacavo e del successivo serraggio. Sono inoltre comprese: la fornitura dei tubi d'iniezione e sfiato, dei distanziatori a fiasco per la corretta posa nel foro e ogni altra fornitura, prestazione ed onere, secondo le prescrizioni delle Norme Tecniche d'Appalto. E' esclusa la perforazione e l'iniezione da compensarsi a parte. Il sistema barra più accessori deve essere coperto da omologazione europea e marcatura CE. Le barre devono avere aventi le seguenti caratteristiche: Tensione di snervamento minima 950 N/mm <sup>2</sup> ; Tensione di rottura minima 1050 N/mm <sup>2</sup> I diametri nominali sono: 26,5 / 32 / 36 / 40 / 47 mm. ANCORAGGIO TIPO DYWIDAG <b>euro (nove/69)</b>	kg	9,69
Nr. 4498 L.02.080.01	Fornitura e posa di ancoraggi in barre di acciaio TIPO GEWIPLUS a filettatura continua destrorsa tipo GEWIPLUS® St 670/800 o similare, in perforazioni Ø42/110 mm, precedentemente eseguite, in pendii variamente acclivi e di qualunque altezza, compresa l'applicazione dell'eventuale piastra di ripartizione, e degli eventuali manicotti di giunzione, del dado di chiusura, o del golfaro passacavo e del successivo serraggio. Sono inoltre comprese: la fornitura dei tubi d'iniezione e sfiato, dei distanziatori a fiasco per la corretta posa nel foro e ogni altra fornitura, prestazione ed onere, secondo le prescrizioni delle Norme Tecniche d'Appalto. E' esclusa la perforazione e l'iniezione da compensarsi a parte. Il sistema barra più accessori deve essere coperto da omologazione europea e marcatura CE. Le barre devono avere aventi le seguenti caratteristiche: Tensione di snervamento 670 N/mm <sup>2</sup> ; Tensione di rottura 800 N/mm <sup>2</sup> I diametri nominali sono: 18 / 22 / 25 / 28 / 30 / 35 / 43 / 57.5 / 63.5 mm. ANCORAGGIO IN BARRA TIPO GEWIPLUS <b>euro (trentadue/97)</b>	m	32,97
Nr. 4499 L.02.081.01	Ancoraggio per attacco di funi e controventi per barriere paramassi tipo debris Flow costituito da fasci di fili ondulati, in acciaio ad alta resistenza (classe di resistenza 1770 N/mm <sup>2</sup> ) e diametro del filo elementare pari a 3.5 mm. I fili sono protetti contro la corrosione con un rivestimento in Zn-Al (95%-5%), classe B (EN 10244-2) quantità minima 135 g/m <sup>2</sup> . I fasci di fili sono mantenuti paralleli con centratori e distanziatori plastici; il fascio è piegato attorno ad una radancia zincata a caldo, e protetto da un tubo-forma in acciaio S195T (EN 10027-1), zincato a caldo, Cl. A.1 (EN 10240), con tensione a rottura minima pari a 320 N/mm <sup>2</sup> . La parte terminale dell'ancoraggio è protetta tramite un puntale in acciaio per facilitare l'inserimento nel foro, con tensione a rottura minima pari a 270 N/mm <sup>2</sup> . Parallelamente al fascio di fili e reso solidale ad essi, un tubo abbinato per facilitare l'iniezione successiva dal fondo del foro. Il tubo per l'iniezione è costituito da polietilene a bassa densità ed ha un diametro nominale pari a 20 mm. Per le iniezioni nel sistema di ancoraggio, saranno impiegate miscele a base di cemento da altoforno o pozzolanico con contenuto pari a 100 Kg, di acqua con contenuto pari a 40÷45 Kg e di filler calcareo, o siliceo, la cui quantità dovrà essere compreso tra 0÷30 Kg secondo la richiesta della Direzione Lavori. La bentonite dovrà essere presente in quantità compresa tra 0÷4 Kg secondo la richiesta della Direzione Lavori. Infine additivo super fluidificante pari a 5 Kg ed eventuale additivo accelerante. Il cemento dovrà presentare contenuto in cloro inferiore allo 0,05% in peso e contenuto totale di zolfo da solfuri inferiore allo 0,15% in peso. L'acqua dovrà essere conforme alle norme UNI 7163 dell'aprile 1979 e s.m.. Il filler dovrà presentare un passante al setaccio n. 37 della serie UNI 2332 (apertura 0.075 mm) inferiore al 3% in peso. Gli additivi non dovranno essere aeranti. La miscela dovrà presentare i requisiti seguenti, periodicamente controllati durante le lavorazioni: fluidità Marsh da 10 sec. a 35 sec.; essudazione 2%; resistenza a compressione a 28 giorni > 250 kg/cm <sup>2</sup> . Compresa la perforazione in fori di diametro come da progetto, realizzata in ogni condizione, eseguita con attrezzatura a fondo foro, l'infilaggio dell'ancoraggio e l'iniezione come sopra descritta. Prezzo per ogni metro di ancoraggio in opera per fascio composto da 32 fili resistenti, e resistenza non inferiore a 400 kN. <b>euro (centotrentauno/58)</b>	m	131,58
Nr. 4500 L.02.081.02	idem c.s. ...composto da 24 fili resistenti, e resistenza non inferiore a 300 kN. <b>euro (centoventisei/17)</b>	m	126,17
Nr. 4501 L.02.081.03	idem c.s. ...composto da 20 fili resistenti, e resistenza non inferiore a 250 kN. <b>euro (centoventidue/18)</b>	m	122,18
Nr. 4502 L.02.081.04	idem c.s. ...composto da 16 fili resistenti, e resistenza non inferiore a 200 kN. <b>euro (centodiciotto/72)</b>	m	118,72
Nr. 4503 L.02.081.05	idem c.s. ...composto da 10 fili resistenti, e resistenza non inferiore a 125 kN. <b>euro (centotredici/31)</b>	m	113,31
Nr. 4504 L.02.082.01	Fornitura e posa in opera di barriera flessibile in rete d'acciaio per la mitigazione del rischio indotto da colate detritiche (Debris-Flow), in grado di resistere alla pressione combinata dinamica (durante il processo di riempimento) e statica (a barriera colmata), senza montanti di sostegno intermedi (ampiezza massima in sommità non superiore a 15 metri) o con montanti di sostegno intermedi (ampiezza massima in sommità non superiore a 25 metri). La barriera deve essere composta indicativamente dai seguenti componenti: montanti di sostegno in acciaio S 235 JR con profilo HEB, zincati a caldo (UNI EN ISO 1461:2009 / UNI EN ISO 14713:2017) con una altezza standard fuori terra (dalla superficie del basamento di fondazione) compresa tra 4,0 m e 6,0 m. Il montante è incernierato alla piastra di base zincata a caldo (UNI EN ISO 1461:2009 / UNI EN ISO 14713:2017) snodata unidirezionalmente e ancorata al terreno mediante barre di ancoraggio (UNI EN ISO 1461:2009 / UNI EN ISO 14713:2017); struttura di intercettazione principale in rete di acciaio di classe 1770 N/mm <sup>2</sup> galvanizzata in lega Zn-Al (UNI EN 10264-1/2:2012, 10244-1:2009), conformata in pannelli; e costituita da fili d'acciaio (diametro del singolo filo non inferiore a 3 mm) avvolti a formare un anello, di diametro non inferiore a 300 mm, sovrapposti tra loro ed assicurati in 3 punti da apposite clemme chiuse oleodinamicamente; funi di supporto longitudinali di		



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>diametro minimo 20 mm e resistenza minima a rottura di 252 kN in acciaio zincato ad anima metallica ((UNI EN 12385-4, UNI EN 10264:2012); funi di collegamento verticali e di monte (nel caso di montanti di supporto) di diametro minimo 20 mm e resistenza minima a rottura di 252 kN in acciaio zincato ad anima metallica (UNI EN 12385-4, UNI EN 10264:2012); dissipatori di energia in tubo d'acciaio manicottato o altri sistemi equivalenti (UNI EN ISO 1461:2009, UNI EN ISO 14713:2017 e EN 10240); Profilo antiabrasione in lamiera sagomata a L; opere di fondazione costituite da ancoraggi flessibili (in numero variabile in dipendenza dell'altezza della barriera) protetta da doppio tubo di acciaio o da radancia sull'asola affiorante, zincate a caldo (UNI EN 1462:2009 e UNI EN ISO 14713:2017), e da ancoraggi in barra (per le sottofondazioni dei montanti), tali da garantire i carichi di progetto che agiscono sul singolo ancoraggio della barriera misurati e riportati secondo le prescrizioni previste al riguardo dal C.S.A. e comunque non inferiori a 6.0 m (presumendo terreni di cattiva qualità); morsetti UNI EN 13411-5, morsetti doppi per l'esecuzione delle asole di fune in sito o per assicurare le funi correnti, e grilli zincati per il collegamento dei pannelli di rete tra di loro ed alle funi portanti, bulloneria, serraggi ecc. in acciaio zincato secondo UNI EN ISO 1461:2009 e UNI EN ISO 14713:2017 completano la minuteria della barriera. E' compresa e compensata la posa in opera in qualsiasi situazione di terreno, la preventiva preparazione del piano di posa, la redazione del piano di qualità di costruzione ed installazione e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte secondo le prescrizioni progettuali, restando escluso e compensato a parte la fornitura degli ancoraggi flessibili, le barre di ancoraggio (nel caso di montanti di supporto), le perforazioni e le iniezioni di tutti gli ancoraggi, nonché l'eventuale impiego di elicottero. La barriera dovrà godere di apposita certificazione di test in vera grandezza su campo prove condotto da Istituto di ricerca internazionalmente riconosciuto che confermi la capacità strutturale di sostenere le pressioni totali, In recepimento delle Norme Tecniche per le Costruzioni (DM 14 gennaio 2008), la barriera deve inoltre disporre della certificazione e marcatura CE per prodotti da Costruzione secondo il Decreto Pres. Repubblica 21/04/1993 n.246 - Regolamento di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione. Barriere senza montanti di supporto (per alvei con ampiezza in sommità fino a 15 m) in grado di resistere alla pressione combinata dinamica e statica non inferiore a 60 kPa, con altezza massima di intercettazione non superiore a H 4 metri e provvista di N° 8 ancoraggi flessibili laterali da quotarsi a parte. Per ogni mq di rete di barriera <b>euro (seicentotrentadue/52)</b></p>	mq	628,52
Nr. 4505 L.02.082.02	<p>idem c.s. ...da costruzione. Barriere senza montanti di supporto (per alvei con ampiezza in sommità fino a 15 m) in grado di resistere alla pressione combinata dinamica e statica non inferiore a 80 kPa, con altezza massima di intercettazione non superiore a H 4 metri e provvista di N° 14 ancoraggi flessibili laterali da quotarsi a parte Per ogni mq di rete di barriera <b>euro (milletrentadue/08)</b></p>	mq	1'032,08
Nr. 4506 L.02.082.03	<p>idem c.s. ...da costruzione. Barriere senza montanti di supporto (per alvei con ampiezza in sommità fino a 15 m) in grado di resistere alla pressione combinata dinamica e statica non inferiore a 100 kPa, con altezza massima di intercettazione non superiore a H 6 metri e provvista di N° 22 ancoraggi flessibili laterali da quotarsi a parte. Per ogni mq di rete di barriera <b>euro (novecentoquarantasei/50)</b></p>	mq	946,50
Nr. 4507 L.02.082.04	<p>idem c.s. ...da costruzione. Barriere senza montanti di supporto (per alvei con ampiezza in sommità fino a 15 m) in grado di resistere alla pressione combinata dinamica e statica non inferiore a 140 kPa, con altezza massima di intercettazione non superiore a H 4 metri e provvista di N° 18 ancoraggi flessibili laterali da quotarsi a parte. Per ogni mq di rete di barriera <b>euro (milleduecentocinquantaquattro/41)</b></p>	mq	1'254,41
Nr. 4508 L.02.082.05	<p>idem c.s. ...da costruzione. Barriere senza montanti di supporto (per alvei con ampiezza in sommità fino a 15 m) in grado di resistere alla pressione combinata dinamica e statica non inferiore a 160 kPa, con altezza massima di intercettazione non superiore a H 6 metri e provvista di N° 26 ancoraggi flessibili laterali da quotarsi a parte. Per ogni mq di rete di barriera <b>euro (millenovantanove/25)</b></p>	mq	1'099,25
Nr. 4509 L.02.082.06	<p>idem c.s. ...da costruzione. Sovrapprezzo sulle voci precedenti per barriere con superficie di intercettazione inferiore a 30 mq. ( Percentuale del 30 % ) <b>euro (zero/00)</b></p>		0,00
Nr. 4510 L.02.082.07	<p>idem c.s. ...da costruzione. Barriere con montanti di supporto (per alvei con ampiezza in sommità maggiore di 15 m e fino a 25 m) in grado di resistere alla pressione combinata dinamica e statica non inferiore a 60 kPa, con altezza massima di intercettazione non superiore a H 4 metri e provvista di N° 12 ancoraggi flessibili laterali e, per ogni palo intermedio, N° 2 ancoraggi flessibili di monte e N° 3 ancoraggi in barra, con ancoraggi da quotarsi a parte. Per ogni mq di rete di barriera <b>euro (novcentosessantasette/11)</b></p>	mq	967,11
Nr. 4511 L.02.082.08	<p>idem c.s. ...da costruzione. Barriere con montanti di supporto (per alvei con ampiezza in sommità maggiore di 15 m e fino a 25 m) in grado di resistere alla pressione combinata dinamica e statica non inferiore a 100 kPa, con altezza massima di intercettazione non superiore a H 4 metri e provvista di N° 16 ancoraggi flessibili laterali e, per ogni palo intermedio, N° 4 ancoraggi flessibili di monte e N° 3 ancoraggi in barra, con ancoraggi da quotarsi a parte. Per ogni mq di rete di barriera <b>euro (millecentocinquantaotto/51)</b></p>	mq	1'158,51
Nr. 4512 L.02.082.09	<p>idem c.s. ...da costruzione. Barriere con montanti di supporto (per alvei con ampiezza in sommità maggiore di 15 m e fino a 25 m) in grado di resistere alla pressione combinata dinamica e statica non inferiore a 120 kPa, con altezza massima di intercettazione non superiore a H 6 metri e provvista di N° 22 ancoraggi flessibili laterali e, per ogni palo intermedio, N° 4 ancoraggi flessibili di monte e N° 3 ancoraggi in barra, con ancoraggi da quotarsi a parte. Per ogni mq di rete di barriera <b>euro (millequarantauno/55)</b></p>	mq	1'041,55
Nr. 4513 L.02.082.10	<p>idem c.s. ...da costruzione. Barriere con montanti di supporto (per alvei con ampiezza in sommità maggiore di 15 m e fino a 25 m) in grado di resistere alla pressione combinata dinamica e statica non inferiore a 160 kPa, con altezza massima di intercettazione non superiore a H 4 metri e provvista di N° 18 ancoraggi flessibili laterali e, per ogni palo intermedio, N° 4 ancoraggi flessibili di monte e N° 3 ancoraggi in barra, con ancoraggi da quotarsi a parte. Per ogni mq di rete di barriera <b>euro (millecinquecentoventitre/01)</b></p>	mq	1'523,01
Nr. 4514 L.02.082.11	<p>idem c.s. ...da costruzione. Barriere con montanti di supporto (per alvei con ampiezza in sommità maggiore di 15 m e fino a 25 m) in grado di resistere alla pressione combinata dinamica e statica non inferiore a 180 kPa, con altezza massima di intercettazione non</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4515 L.02.083.01	superiore a H 6 metri e provvista di N° 28 ancoraggi flessibili laterali e, per ogni palo intermedio, N° 4 ancoraggi flessibili di monte e N° 3 ancoraggi in barra, con ancoraggi da quotarsi a parte. Per ogni mq di rete di barriera <b>euro (milletrecentosettantaotto/94)</b>	mq	1'378,94
Nr. 4516 L.02.083.02	Fornitura e posa in opera di struttura flessibile in acciaio per l'assorbimento della pressione dinamica e statica indotta da frane superficiali in pendii aperti, con altezza variabile ed interasse dei montanti di sostegno pari a 5 metri. La barriera deve essere specificamente sviluppata per lo scopo specifico e non deve essere desunta da eventuali validazioni di barriere paramassi sottoposte a impatto di frane superficiali, ancorché ad elevato assorbimento di energia. La struttura dovrà essere stata sottoposta a test svolti in campo prove ed in vera grandezza da Istituto di ricerca internazionalmente riconosciuto, che attesti che la stessa sia in grado di assorbire l'impatto dinamico realmente diffuso di massa di materiale misto in movimento verso valle con velocità media di 10 m/s ed il susseguente carico statico, per un totale di 100 kN/m/m nel caso di barriera con pressione di classificazione di 100 kPa e di 150 kN/m/m nel caso di barriera con pressione di classificazione di 150 kPa. Non sono ammesse analisi a ritroso (back-analysis) della performance di strutture interessate da eventi naturali. La barriera deve essere in possesso di certificato ETA o BTE. Fermo restando le prestazioni minime di cui sopra e le prescrizioni previste dal C.S.A., la struttura deve essere composta indicativamente dai seguenti componenti: montanti di sostegno in acciaio snodabili, in tubo o profilato di acciaio normalizzato secondo le normative vigenti, fondati alla base in accordo alle specifiche progettuali; struttura di intercettazione principale in rete d'acciaio ad alta resistenza 1770 N/mm <sup>2</sup> , configurata secondo trama a maglia romboidale o equivalenti e protetta contro la corrosione da lega in zinco-alluminio; eventuale struttura di intercettazione selettiva in rete d'acciaio ad alta resistenza, costituita da rete a maglie romboidali (dimensioni 50 x 50 mm) intrecciate a semplice torsione, con filo elementare di 2.4 mm, o altre configurazioni equivalenti; dissipatori di energia in tubo d'acciaio manicottato o altri sistemi equivalenti; funi di supporto e controventatura in acciaio protette contro la corrosione da lega in zinco-alluminio, ad anima metallica, collegate ad ancoraggi, dimensionati in diametro e profondità in accordo alle specifiche progettuali; opere di fondazione costituite da ancoraggi flessibili protetti da doppio tubo di acciaio o da radancia sull'asola affiorante (ancoraggi di monte e laterali) e da barre in acciaio (ancoraggi sotto i montanti) tali da garantire i carichi di progetto che agiscono sulle singole fondazioni della struttura, misurati nel corso dei test in vera grandezza e dichiarati dal fornitore con report redatti da Istituti di prova indipendenti, secondo le prescrizioni previste al riguardo dal C.S.A. E' compresa e compensata la posa in opera in qualsiasi situazione di terreno, la preventiva preparazione del piano di posa, la redazione del piano di qualità di costruzione ed installazione e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte secondo le prescrizioni progettuali, restando escluso e compensato a parte la fornitura degli ancoraggi flessibili e delle barre in acciaio, le perforazioni e le iniezioni di tutti gli ancoraggi, nonché l'eventuale impiego di elicottero. Barriera in grado di resistere alla pressione combinata dinamica e statica non inferiore a 100 kPa, con altezza massima pari a H 2 metri e con struttura di intercettazione principale costituita filo d'acciaio diametro 4 mm e resistenza minima alla trazione del filo elementare non inferiore a 22 kN e resistenza a trazione della rete in direzione longitudinale non inferiore a 190 kN/m, con superficie della maglia non superiore a 57 cm <sup>2</sup> <b>euro (millequattordici/18)</b>	m	1'014,18
Nr. 4517 L.02.084.01	idem c.s. ...inferiore a 150 kPa, con altezza massima pari a H 3,5 metri, con struttura di intercettazione principale costituita da trefolo d'acciaio (diametro singolo filo 4 mm) e resistenza minima del trefolo alla trazione 58 kN, resistenza minima a trazione della rete pari a 360 kN/m, con superficie della maglia non superiore a 270 cm <sup>2</sup> e ulteriore struttura di intercettazione selettiva in rete d'acciaio, costituita da rete a maglie romboidali (dimensioni 50 x 50 mm) intrecciate a semplice torsione, con filo elementare di 2.4 mm, o altre configurazioni equivalenti <b>euro (millequattrocentonovantadue/77)</b>	m	1'492,77
Nr. 4518 L.02.084.02	Fornitura e posa in opera di sistema di rivestimento flessibile per la stabilizzazione di versanti costituito da rete in acciaio armonico con resistenza del filo elementare non inferiore a 1770 N/mm <sup>2</sup> (in conformità alle norme EN 10218-1 EN 10218-2 EN 10244-1 EN 10244-2 EN 10264-1 EN 10264-2 per le caratteristiche del filo) con protezione contro la corrosione in lega di Zinco – Alluminio in conformità alle EN ISO 9223 e EN 9227, conformato in maglie romboidali. Gli incroci delle maglie sono mobili (rete a semplice torsione) per favorire l'adattabilità alle irregolarità delle superfici di posa e conseguire lo scopo del consolidamento attivo. I teli di rete, una volta stesi lungo il versante, dovranno essere collegati tra loro ogni maglia con apposite clip di giunzione prodotte con elementi di filo avente le stesse caratteristiche di quello della rete (classe di resistenza pari a 1770 mm <sup>2</sup> ) e diametro pari a 4,0 mm. Non sono ammessi elementi aventi protezione contro la corrosione differente da quella del filo della rete. I teli di rete saranno posti in tensione e ancorati al versante con ancoraggi in barra (da compensare a parte) la cui frequenza, tipologia e profondità sono funzione del dimensionamento dell'intervento ottenuto sulla base delle condizioni geotecniche e geometriche del versante da consolidare, il tutto indicato nelle specifiche progettuali. Tali ancoraggi dovranno essere completati con speciali piastre di ripartizione, specificamente sviluppate e testate per il sistema, in acciaio S355J, zincata a caldo in ragione di 55 g/m <sup>2</sup> , a forma di rombo, dotata alle estremità di due zanche di fissaggio, di un foro centrale per il posizionamento della barra rigida e di apposite nervature atte ad un suo opportuno irrigidimento. Il sistema potrà essere posto in opera solo se suffragato da apposito codice di calcolo per il dimensionamento di numero e tipologia di ancoraggi necessari alle stabilità globali e locali del versante. Costituisce inoltre requisito fondamentale e imprescindibile la conformità a EAD 230025-00-0106 per le specifiche combinazioni di gruppo e classe derivanti dal calcolo suddetto, che identificano le performances del sistema oggetto della progettazione. Tutte le prestazioni elencate devono essere riscontrabili su report di test di laboratorio condotti da Istituti di ricerca indipendenti, riconosciuti a livello internazionale. Tutti i materiali impiegati dovranno provenire da fornitori che operano con un sistema qualità certificato in conformità alle norme UNI EN ISO 9001 in vigore; la rete deve inoltre, in recepimento del DM 17.1.2018, essere in possesso di marcatura CE. Compresa la posa in opera in qualsiasi situazione di terreno comunque acclive, le certificazioni e quant'altro ancora occorra per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, secondo le prescrizioni progettuali, esclusi la preventiva preparazione del piano di posa, la realizzazione degli ancoraggi e l'eventuale impiego di elicottero. Rete con filo di diametro non superiore a 2 mm (diametro cerchio inscritto della maglia non superiore a 48 mm) con peso non superiore a 1.15 kg/m <sup>2</sup> e resistenza a trazione del singolo filo non inferiore a 5.5 kN. La rete deve avere resistenza a trazione longitudinale non inferiore a 85 kN/m e deve essere del Gruppo 4 Classe A di EAD 230025-00-0106. <b>euro (settantauno/96)</b>	mq	71,96
Nr. 4518 L.02.084.02	idem c.s. ...di elicottero. Voce precedente con sovrapprezzo per la fornitura del sistema in acciaio INOX con classe di resistenza 1650 N/mm <sup>2</sup> , resistenza a trazione longitudinale rete non inferiore a 80 kN/m, e deve essere del Gruppo 4 Classe B di EAD 230025-00-0106. <b>euro (ottantaotto/21)</b>	mq	88,21

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4519 L.02.084.03	idem c.s. ...di elicottero. Rete con filo di diametro non superiore a 3 mm (diametro cerchio inscritto non superiore a 65 mm) e resistenza a trazione del singolo filo non inferiore a 12.5 kN. La rete deve avere resistenza a trazione longitudinale non inferiore a 150 kN/m e deve essere del Gruppo 2 Classe A di EAD 230025-00-0106. <b>euro (ottantanove/56)</b>	mq	89,56
Nr. 4520 L.02.084.04	idem c.s. ...di elicottero. Voce precedente con sovrapprezzo per la fornitura del sistema in acciaio INOX con classe di resistenza 1650 N/mm <sup>2</sup> , resistenza a trazione longitudinale rete non inferiore a 140 kN/m, e deve essere del Gruppo 2 Classe A di EAD 230025-00-0106. <b>euro (centoundici/22)</b>	mq	111,22
Nr. 4521 L.02.084.05	idem c.s. ...di elicottero. Rete con filo di diametro non superiore a 4 mm (diametro cerchio inscritto della maglia non superiore a 65 mm) con peso non superiore a 3.3 kg/m <sup>2</sup> e resistenza a trazione del singolo filo non inferiore a 22 kN. La rete deve avere resistenza a trazione longitudinale non inferiore a 250 kN/m e deve essere del Gruppo 1 Classe A di EAD 230025-00-0106. <b>euro (centoquattro/46)</b>	mq	104,46
Nr. 4522 L.02.084.06	idem c.s. ...di elicottero. Rete con fune spiroidale a tre fili di diametro complessivo non superiore a 6.5 mm (diametro cerchio inscritto non superiore a 130 mm) con peso non superiore a 2.9 kg/m <sup>2</sup> e resistenza a trazione del singolo filo non inferiore a 12.5 kN. La rete deve avere resistenza a trazione longitudinale non inferiore a 220 kN/m e deve essere del Gruppo 2 Classe B di EAD 230025-00-0106. <b>euro (ottantanove/56)</b>	mq	89,56
Nr. 4523 M.01.001.01	Apertura di campione contenuto in fustella cilindrica (PVC, acciaio, etc.) mediante estrusione, compresa l'esecuzione di prove speditive con Pocket Penetromer e/o Torvane <b>euro (diciotto/11)</b>	cad	18,11
Nr. 4524 M.01.002.01	Apertura di campione rimaneggiato contenuto in sacchetto o altro contenitore <b>euro (cinque/48)</b>	cad	5,48
Nr. 4525 M.01.003.01	Apertura e descrizione di campione indisturbato cubico. <b>euro (trentaquattro/73)</b>	cad	34,73
Nr. 4526 M.01.004.01	Fotografia del campione (1 copia a colori). <b>euro (tre/89)</b>	cad	3,89
Nr. 4527 M.01.005.01	Determinazione del contenuto d'acqua allo stato naturale ( ASTM D2216) <b>euro (diciassette/29)</b>	cad	17,29
Nr. 4528 M.01.006.01	Determinazione della massa volumica allo stato naturale mediante fustella tarata (BS1377T15/e) <b>euro (undici/57)</b>	cad	11,57
Nr. 4529 M.01.007.01	Determinazione del peso specifico dei granuli (media di almeno due misurazioni) (ASTM D854) <b>euro (trentaquattro/73)</b>	cad	34,73
Nr. 4530 M.01.008.01	Determinazione della massa volumica allo stato naturale mediante posata idrostatica (ASTM D1188) <b>euro (sedici/45)</b>	cad	16,45
Nr. 4531 M.01.009.01	Determinazione del tenore in carbonati (ASTM D4373) <b>euro (novantauno/37)</b>	cad	91,37
Nr. 4532 M.01.010.01	Determinazione del contenuto di sostanze organiche (Procedura DM 11.5.1992) <b>euro (quarantacinque/68)</b>	cad	45,68
Nr. 4533 M.01.011.01	Determinazione della densità minima e massima su terreni incoerenti (ASTM D2049) <b>euro (centosettadue/99)</b>	cad	172,99
Nr. 4534 M.01.012.01	Analisi granulometrica - Per vagliatura per via secca con un massimo di 8 vagli (ASTM D422) <b>euro (cinquantasette/86)</b>	cad	57,86
Nr. 4535 M.01.013.01	Analisi granulometrica - Per vagliature per via umida con un massimo di 8 vagli (ASTM D422) <b>euro (settantaquattro/91)</b>	cad	74,91
Nr. 4536 M.01.014.01	Sovrapprezzo alle voci precedenti per quantità di materiale >5 Kg (per ogni Kg di eccedenza) <b>euro (nove/13)</b>	cad	9,13
Nr. 4537 M.01.015.01	Sovrapprezzo alle voci precedenti per numero di vagli >8 (per ogni vaglio in eccedenza) <b>euro (cinque/48)</b>	cad	5,48
Nr. 4538 M.01.016.01	Analisi granulometrica - Per sedimentazione con areometro, esclusa determinazione del peso specifico (ASTM D422) <b>euro (settantasette/96)</b>	cad	77,96
Nr. 4539	Analisi granulometrica - Per sedimentazione con pipetta di Andreasen (BS 1377: Part 2 : 1990)		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
M.01.017.01	<b>euro (settanta/05)</b>	cad	70,05
Nr. 4540 M.01.018.01	Analisi granulometrica - Determinazione della percentuale di materiale passante allo 0,074 mm.(ASTM D1140) <b>euro (ventidue/54)</b>	cad	22,54
Nr. 4541 M.01.019.01	Limite di Liquidità e di Plasticità congiuntamente (ASTM D4318) <b>euro (sessantaotto/83)</b>	cad	68,83
Nr. 4542 M.01.020.01	Limite di Liquidità con il metodo del Cono di Penetrazione (BS 1377: Part 2 : 1990) e di Plasticità congiuntamente (ASTM D4318) <b>euro (ottantatre/46)</b>	cad	83,46
Nr. 4543 M.01.021.01	Limite di ritiro (ASTM D4943) <b>euro (sessantaotto/83)</b>	cad	68,83
Nr. 4544 M.01.022.01	Prova di consolidazione edometrica ad incrementi di carico controllati su provino 20-100 mm,con il mantenimento di ogni gradino per un intervallo di tempo <= 24 ore, con sollecitazione <= 6,4 Mpa,per un numero di 8 incrementi in fase di carico e 4 in fase di scarico (ASTM D2435) <b>euro (duecentotrenta/24)</b>	cad	230,24
Nr. 4545 M.01.023.01	Sovrapprezzo alla voce precedente per la determinazione dei coefficienti Cv, Eed compresa la preparazione dei diagrammi cedimento-Log t e Eed- Logsvv ( per ogni livello di carico) spazio (ASTM D2435) <b>euro (quarantacinque/68)</b>	cad	45,68
Nr. 4546 M.01.024.01	Sovrapprezzo alla voce M.01.022 per l'esecuzione di cicli di carico e scarico, per ogni ciclo <b>euro (ottantauno/02)</b>	cad	81,02
Nr. 4547 M.01.025.01	Determinazione del coefficiente di compressibilità secondaria, nel caso in cui sia necessario il mantenimento del carico oltre le 24 ore <b>euro (trentaquattro/73)</b>	cad	34,73
Nr. 4548 M.01.026.01	Determinazione della pressione di rigonfiamento a volume costante in enometro con variazioni di carico <= 24 Kpa (per ogni determinazione ) (ASTM D4546) <b>euro (ventidue/54)</b>	cad	22,54
Nr. 4549 M.01.027.01	Determinazione della deformazione di rigonfiamento ad una pressione definita, applicata a secco eseguita da imbibizione del provino (per ogni determinazione) (ASTM D4546) <b>euro (trentaquattro/73)</b>	cad	34,73
Nr. 4550 M.01.028.01	Prova di permeabilità diretta per terreni con K > 10E-5 cm/s eseguita a carico costante (ASTM D2434) <b>euro (centosettadue/99)</b>	cad	172,99
Nr. 4551 M.01.029.01	Prova di permeabilità diretta per terreni con K < 10E-5 cm/s eseguita a carico variabile (ASTM D2434) <b>euro (centosettadue/99)</b>	cad	172,99
Nr. 4552 M.01.030.01	Prova di permeabilità diretta, eseguita a carico variabile nel corso di una endometria <b>euro (quarantasei/29)</b>	cad	46,29
Nr. 4553 M.01.031.01	Prova di permeabilità diretta per terreni con K<= 10E-5 cm/s, eseguita in cella triassale su provino sottoposto ad una pressione di sconfinamento definita <b>euro (duecentosette/70)</b>	cad	207,70
Nr. 4554 M.01.032.01	Prova di compressione non confinata su terreni con resistenza 1Mpa, su provino di diametro fino a 40 mm, compresi il calcolo e la preparazione del grafico s-def (ASTM D2166) <b>euro (quarantasei/29)</b>	cad	46,29
Nr. 4555 M.01.033.01	Prova di compressione non confinata su provino di roccia lapidea tenera compresi il calcolo e la preparazione del grafico s-def (ASTM D2166) <b>euro (cinquantasette/86)</b>	cad	57,86
Nr. 4556 M.01.034.01	Sovrapprezzo alle voci precedenti per il rilievo delle deformazioni con comparatori millesimali sulla superficie laterale <b>euro (quarantacinque/68)</b>	cad	45,68
Nr. 4557 M.01.035.01	Prova di compressione triassale UU (non consolidata, non drenata) su provini aventi diametro <= 40 mm ed altezza <= 80 mm (procedura standard 3 provini ) (ASTM D2850) <b>euro (duecentoottantanove/93)</b>	cad	289,93
Nr. 4558 M.01.036.01	idem c.s. ...provini ) con saturazione (ASTM D2850) <b>euro (trecentosettantacinque/20)</b>	cad	375,20
Nr. 4559 M.01.037.01	idem c.s. ...provini ) con saturazione e misura della pressione dei pori (ASTM D2850) <b>euro (quattrocentotrentaotto/55)</b>	cad	438,55
Nr. 4560 M.01.038.01	Prova di compressione triassale CIU ( consolidata, non drenata) su provini aventi diametro <= 40 mm ed altezza <= 80 mm (procedura standard 3 provini ) con saturazione e misura della pressione dei pori (ASTM D4767) <b>euro (quattrocentosessantadue/91)</b>	cad	462,91

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4561 M.01.039.01	Prova di compressione triassiale CID (consolidata, drenata) su provini aventi diametro <= 40 mm ed altezza <= 80 mm (procedura standard 3 provini ) con saturazione ( Racc.A.G.I.) <b>euro (cinquecentoottantaquattro/74)</b>	cad	584,74
Nr. 4562 M.01.040.01	Sovrapprezzo per provini di diametro compresa tra 40 e 100 mm. Procedura standard 3 provini. <b>euro (centoottantadue/73)</b>	cad	182,73
Nr. 4563 M.01.041.01	Prova di colonna risonante su provino cilindrico avente diametro uguale o maggiore di 50 mm, comprensiva di n. 10 determinazioni del modulo di taglio e dello smorzamento eseguite su uno stato tensionale isotropo e comprensiva della determinazione del peso di volume e del contenuto d'acqua del provino (ASTM D 4015/95). Cadauno <b>euro (seicentotrentanove/56)</b>	cad	639,56
Nr. 4564 M.01.042.01	Taglio torsionale ciclico eseguito su provino saturato e consolidato su uno stato tensionale isotropo. Cadauno <b>euro (novecentotredici/65)</b>	cad	913,65
Nr. 4565 M.01.043.01	Prova triassiale ciclica per la misura delle proprietà dinamiche dei terreni ad alti livelli deformativi. Per ogni provino <b>euro (ottocentocinquantadue/74)</b>	cad	852,74
Nr. 4566 M.01.044.01	Prova triassiale ciclica su singolo provino, spinta sino alla rottura, finalizzata allo studio dei meccanismi di liquefazione dei terreni incoerenti saturi. Per ogni provino <b>euro (settecentonovantauno/82)</b>	cad	791,82
Nr. 4567 M.01.045.01	Prova di taglio diretto consolidata drenata con velocità di deformazione stabilita in base ai valori Cd calcolati in fase di consolidazione (procedura standard 3 provini ) (ASTM D3080), compreso il calcolo e la preparazione del diagramma cedimento-tempo relativi alla fase di consolidazione (ASTM D3080) <b>euro (quattrocentoottanta/51)</b>	cad	480,51
Nr. 4568 M.01.046.01	Sovrapprezzo alla prova di taglio diretto per la determinazione della resistenza residua, con almeno 6 cicli di taglio dopo il primo (procedura standard 3 provini ) (ASTM D3080) <b>euro (trecentoquattro/55)</b>	cad	304,55
Nr. 4569 M.01.047.01	Determinazione della resistenza residua mediante Taglio torsionale su provino anulare di diam. interno di 70 mm ed esterno di 100 mm, con apparecchiatura multistage, compresa la fase di consolidazione ed il rilievo delle deformazioni verticali in fase di torsione (BS 1377 : Part 7 : 1990). Per ogni determinazione <b>euro (quattrocentoottantasette/28)</b>	cad	487,28
Nr. 4570 M.01.048.01	Prova di compattazione ad energia "standard" in fustella da 4" con almeno 5 punti di determinazione della curva densità secca/contenuto d'acqua (ASTM D698) <b>euro (centosettantatre/59)</b>	cad	173,59
Nr. 4571 M.01.049.01	Prova di compattazione ad energia "standard" in fustella da 6" con almeno 5 punti di determinazione della curva densità secca/contenuto d'acqua (ASTM D698) <b>euro (centosettantasei/65)</b>	cad	176,65
Nr. 4572 M.01.050.01	Prova di compattazione ad energia "modificata" in fustella da 4 con almeno 5 punti di determinazione della curva densità secca/contenuto d'acqua (ASTM D1557) <b>euro (centosettantasei/65)</b>	cad	176,65
Nr. 4573 M.01.051.01	Prova di compattazione ad energia "modificata" in fustella da 6" con almeno 5 punti di determinazione della curva densità secca/contenuto d'acqua (ASTM D1557) <b>euro (centoottantadue/73)</b>	cad	182,73
Nr. 4574 M.01.052.01	Determinazione dell'indice di portanza CBR su provino costipato ad umidità e densità predeterminate, escluse la confezione del provino (CNR UNI 10009) <b>euro (sessantanove/43)</b>	cad	69,43
Nr. 4575 M.01.053.01	Sovrapprezzo alla voce precedente per imbizione "standard" del provino ( 4 giorni ) , con misura del rigonfiamento (CNR UNI 10009) <b>euro (trentasei/54)</b>	cad	36,54
Nr. 4576 M.01.054.01	Confezione del provino per prova CBR con diametro <= 40 mm ad umidità e densità predeterminate, partendo da materiale rimaneggiato, mediante addensamento e correzione dell'umidità (CNR UNI 10009) <b>euro (sessanta/91)</b>	cad	60,91
Nr. 4577 M.01.055.01	Confezione del provino per prova CBR con diametro compreso tra 40 e 100 mm ad umidità e densità predeterminate, partendo da materiale rimaneggiato, mediante addensamento e correzione dell'umidità (CNR UNI 10009) <b>euro (ottantacinque/27)</b>	cad	85,27
Nr. 4578 M.01.056.01	Confezione del provino per prova CBR con diametro compreso tra 101 e 150 mm ad umidità e densità predeterminate, partendo da materiale rimaneggiato, mediante addensamento e correzione dell'umidità (CNR UNI 10009) <b>euro (ottantacinque/27)</b>	cad	85,27
Nr. 4579 M.01.057.01	DETERMINAZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE (ISRM 1979) della densità secca, della porosità e del peso specifico con essiccazione a 110° C e pesata idrostatica, per ogni determinazione		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<b>euro (trentauno/68)</b>	cad	31,68
Nr. 4580 M.01.057.02	DETERMINAZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE (ISRM 1979) del contenuto in acqua, per ogni determinazione <b>euro (trentatre/50)</b>	cad	33,50
Nr. 4581 M.01.058.01	PREPARAZIONE DEL PROVINO (CAROTATURA)Preparazione del provino tramite carotatura <b>euro (ottanta/40)</b>	cad	80,40
Nr. 4582 M.01.059.01	DETERMINAZIONE DEL COEFFICIENTE DI IMBIBIZIONE (R.D. n. 2232 - p.7)determinazione del coefficiente di imbibizione, con essiccazione a 110°C, con immersione in acqua distillata e relative pesate <b>euro (cinquantauno/78)</b>	cad	51,78
Nr. 4583 M.01.060.01	TRATTAMENTO A CICLI DI GELO E DISGELO (CNR anno XIV n. 80 1980; tempo minimo tecnico richiesto: 6 settimane) (R.D. n. 2232 - p.8; tempo minimo tecnico richiesto: 2 settimane)Trattamento a cicli successivi di gelo e disgelo, eseguita in venti cicli, per ogni provino <b>euro (centosessantauno/41)</b>	cad	161,41
Nr. 4584 M.01.061.01	COMPRESSIONE UNIASSIALE (ISRM 1979) con determinazione del carico di rottura, compreso il taglio e la rettifica della faccia superiore ed inferiore del provino, per ogni provino <b>euro (centoquindici/73)</b>	cad	115,73
Nr. 4585 M.01.061.02	COMPRESSIONE UNIASSIALE (ISRM 1979) con determinazione del carico di rottura e del modulo elastico, compreso il taglio e la rettifica della faccia superiore ed inferiore del provino, per ogni provino <b>euro (duecentosessantaotto/00)</b>	cad	268,00
Nr. 4586 M.01.061.03	COMPRESSIONE UNIASSIALE (ISRM 1979) con determinazione del carico di rottura, del modulo elastico e del coefficiente di Poisson, compreso il taglio e la rettifica della faccia superiore ed inferiore del provino, per ogni provino <b>euro (quattrocentocinquanta/74)</b>	cad	450,74
Nr. 4587 M.01.062.01	COMPRESSIONE TRIASSIALE (ISRM 1983) compressione triassiale con determinazione del modulo elastico e del coefficiente di Poisson, compreso il taglio e la rettifica della faccia superiore ed inferiore del provino (prova standard eseguita su tre provini) <b>euro (novecentosettantaquattro/56)</b>	cad	974,56
Nr. 4588 M.01.063.01	COMPRESSIONE UNIASSIALE A CARICO COSTANTEcompressione uniassiale a carico costante nel tempo (Creep), costo fisso per ogni prova <b>euro (trecentoquarantauno/10)</b>	cad	341,10
Nr. 4589 M.01.064.01	COMPRESSIONE UNIASSIALE A CARICO COSTANTE, COSTO PER OGNI GIORNO (sovrapprezzo per ogni giorno di mantenimento del carico costante)compressione uniassiale a carico costante nel tempo (Creep), costo per ogni giorno di prova compresa la lettura <b>euro (ventiotto/62)</b>	cad	28,62
Nr. 4590 M.01.065.01	PROVA A TRAZIONE INDIRETTA TIPO BRASILIANA" (ISRM 1978)prova a trazione indiretta tipo brasiliana, eseguita su almeno dieci provini, compresa la preparazione del provino, per ogni provino <b>euro (cinquantasei/65)</b>	cad	56,65
Nr. 4591 M.01.066.01	PREPARAZIONE DEL PROVINO PER PROVA DI TAGLIO CON APPARECCHIO HOEK SU GIUNTI LISCIpreparazione provino (tempo tecnico minimo: 28 giorni) <b>euro (duecentoquarantatre/64)</b>	cad	243,64
Nr. 4592 M.01.067.01	PREPARAZIONE DEL PROVINO PER PROVA DI TAGLIO CON APPARECCHIO HOEK SU GIUNTI NATURALIpreparazione provino (tempo tecnico minimo: 28 giorni) <b>euro (duecentotrentauno/46)</b>	cad	231,46
Nr. 4593 M.01.068.01	PROVA DI TAGLIO CON APPARECCHIO HOEK SU GIUNTI LISCI O NATURALI (ISRM 1974)prova di taglio con apparecchio Hoek su giunti lisci o naturali, (prova standard eseguita su tre provini) <b>euro (quattrocentocinquanta/74)</b>	cad	450,74
Nr. 4594 M.01.069.01	DETERMINAZIONE DEI PROFILI DI BARTON (ISRM 1978)rilievo della rugosità dei giunti, con determinazione dei profili di Barton (almeno quattro profili), con calcolo dell'indice JRC, compresa elaborazione e rappresentazione grafica, per ogni profilo <b>euro (sette/92)</b>	cad	7,92
Nr. 4595 M.01.070.01	TILT TESTtilt test su blocchi di diverse dimensioni (prova eseguita con almeno dieci determinazioni), per ogni determinazione <b>euro (sette/92)</b>	cad	7,92
Nr. 4596 M.01.071.01	PROVA LOS ANGELES (CNR VII n. 34-1973)determinazione perdita di peso per abrasione di aggregati lapidei con apparecchio Los Angeles, per classe <b>euro (centosessantauno/41)</b>	cad	161,41
Nr. 4597 M.01.072.01	POINT LOAD TEST (ISRM 1985)determinazione resistenza al punzonamento rilevato su una media di più rotture, per ogni rottura <b>euro (quarantadue/02)</b>	cad	42,02
Nr. 4598 M.01.073.01	PROVA A FLESSIONE (UNI 9724)determinazione resistenza alla flessione, compresa la preparazione del provino (prova eseguita con un minimo di cinque rotture), per ogni rottura		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<b>euro (quarantaotto/73)</b>	cad	48,73
Nr. 4599 M.01.074.01	MISURA DELLA VELOCITÀ ULTRASONICA DELLE ONDE ELASTICHE (ASTM D 2845 - 90)misura della velocità ultrasonica delle onde elastiche, esclusa la preparazione del provino onde di compressione o primarie Vp <b>euro (quarantaotto/73)</b>	cad	48,73
Nr. 4600 M.01.074.02	idem c.s. ...onde di taglio o secondarie Vs <b>euro (sessantatre/95)</b>	cad	63,95
Nr. 4601 M.01.075.01	PROVA SCLEROMETRICA (ISRM 1978UNI 9189)per la determinazione dell'indice di rimbalzo eseguita su rocce o calcestruzzi (minimo dieci rimbalzi per ogni determinazione) a determinazione <b>euro (sedici/45)</b>	cad	16,45
Nr. 4602 M.01.076.01	DETERMINAZIONE DELL'ASSORBIMENTO D'ACQUA A PRESSIONE ATMOSFERICA (UNI EN 13755:2002)determinazione dell'assorbimento d'acqua a pressione atmosferica espressa come media di 6 prove eseguite su altrettanti provini cubici (70x70x70 mm), esclusa la preparazione dei provini <b>euro (centoottantadue/73)</b>	cad	182,73
Nr. 4603 M.01.077.01	DETERMINAZIONE DELLA RESISTENZA ALL'ABRASIONE (App. C UNI EN 1341; App. B UNI EN 1342:2003)determinazione della resistenza all'abrasione con abrasivometro espressa come media di 6 prove condotte su altrettanti provini di forma prismatica dimensioni massime (160x160x50 mm) aventi facce lisce, esclusa la preparazione dei provini <b>euro (duecentonovantadue/37)</b>	cad	292,37
Nr. 4604 M.01.078.01	DETERMINAZIONE DELLA RESISTENZA ALLO SCIVOLAMENTO (App. D UNI EN 1341:2003; App. C UNI EN 1342:2003)determinazione della resistenza allo scivolamento espressa come media di 12 prove condotte su 6 provini (2 prove per ciascun provino nei due versi) aventi dimensioni 140 x 140 x 20 mm, esclusa la preparazione dei provini <b>euro (duecentotrentasette/56)</b>	cad	237,56
Nr. 4605 M.01.079.01	DETERMINAZIONE DELLA RESISTENZA A COMPRESSIONE (UNI EN 1926:1999)determinazione della resistenza a compressione espressa come media di 6 prove eseguite su altrettanti provini cubici (70x70x70 mm) aventi almeno due facce opposte lisce e parallele, esclusa la preparazione dei provini. Per ogni provino <b>euro (centoventisetze/92)</b>	cad	127,92
Nr. 4606 M.01.080.01	DETERMINAZIONE DELLA RESISTENZA A FLESSIONE SOTTO CARICO CONCENTRATO (UNI EN 12372:1999)determinazione della resistenza a flessione sotto carico concentrato espressa come media di 10 prove eseguite su altrettanti provini prismatici aventi dimensioni 240x80x40 mm, esclusa al preparazione dei provini <b>euro (trecentoquattro/55)</b>	cad	304,55
Nr. 4607 M.01.081.01	DETERMINAZIONE DELLA RESISTENZA A COMPRESSIONE DOPO GELO/DISGELO (UNI EN 12371:2001)trattamento a 48 cicli di gelo-disgelo come da norma su 6 provini cubici di dimensioni 70x70x70 mm e determinazione della resistenza alla compressione finale. Il risultato viene riferito alla resistenza alla compressione su provini analoghi non trattati al gelo-disgelo. Esclusa la determinazione della resistenza a compressione iniziale; esclusa la preparazione dei provini. <b>euro (quattrocentodue/01)</b>	cad	402,01
Nr. 4608 M.01.082.01	DETERMINAZIONE DELLA RESISTENZA A FLESSIONE SOTTO CARICO CONCENTRATO DOPO GELO/DISGELO (UNI EN 12372:2001)trattamento a 48 cicli di gelo-disgelo come da norma su 10 provini prismatici di dimensioni 240x80x40 mm e determinazione della resistenza alla flessione finale. Il risultato viene riferito alla resistenza alla flessione su provini analoghi non trattati al gelo-disgelo. Esclusa la determinazione della resistenza a flessione iniziale; esclusa la preparazione dei provini. <b>euro (cinquecentosessanta/37)</b>	cad	560,37
Nr. 4609 M.01.083.01	PROVA DI RESISTENZA ALL'USURA MEDIANTE TRIBOMETROProva di resistenza all'usura mediante Tribometro (media di n. 2 provini). La prova deve essere eseguita secondo il R.D. 16/11/39, n. 2234. È compreso quanto occorre per dare la prova completa. <b>euro (centosettantauno/77)</b>	cad	171,77
Nr. 4610 M.02.001.01	Trasporto in andata e ritorno dell'attrezzatura penetrometrica statica, compreso il viaggio del personale di cantiere. <b>euro (uno/50)</b>	km	1,50
Nr. 4611 M.02.002.01	Installazione di attrezzatura per prova penetrometrica statica, in corrispondenza di ciascun punto di prova compreso il primo, su aree pianeggianti accessibili ai normali mezzi di trasporto, compreso l'onere dello spostamento da un foro al successivo, eseguita con le prescrizioni e gli oneri di cui alle "Modalità tecnologiche" e "Norme di misurazione" ANISIG. Per ogni installazione, compreso la prima per prove fino a 25 tonnellate; <b>euro (duecentoquarantadue/00)</b>	cad	242,00
Nr. 4612 M.02.002.02	idem c.s. ...per prove da 25,01 tonnellate e fino a 80 tonnellate; <b>euro (trecentosettantasei/04)</b>	cad	376,04
Nr. 4613 M.02.003.01	Prova penetrometrica eseguita con penetrometro statico tipo modello Olandese " GOUDA" o equivalente, con spinta inferiore a 20 ton., con lettura dello sforzo di penetrazione alla punta (qc) e dell'attrito laterale (RI) ogni 20 cm. e realizzata con le prescrizioni e gli oneri di cui alle "Modalità tecnologiche" e "Norme di misurazione" ANISIG, compreso l'onere della presentazione dei risultati e degli elaborati grafici e del rapporto esplicativo. Per ogni metro lineare e per profondità comprese fino al limite di potenza dell'apparecchio <b>euro (trenta/26)</b>	m	30,26
Nr. 4614 M.02.004.01	Prova penetrometrica eseguita con penetrometro statico tipo modello Olandese " GOUDA" o equivalente, con spinta superiore a 20 ton. e fino a 80 ton. , con lettura dello sforzo di penetrazione alla punta (qc) e dell'attrito laterale (RI) ogni 20 cm. e realizzata con le		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4615 M.02.006.01	prescrizioni e gli oneri di cui alle "Modalità tecnologiche" e "Norme di misurazione" ANISIG, compreso l'onere della presentazione dei risultati e degli elaborati grafici e del rapporto esplicativo. Per ogni metro lineare e per profondità comprese fino al limite di potenza dell'apparecchio <b>euro (quarantasette/00)</b>	m	47,00
Nr. 4616 M.02.008.01	Installazione di attrezzatura per prova penetrometrica dinamica, in corrispondenza di ciascun punto di prova compreso il primo, su aree pianeggianti accessibili ai normali mezzi di trasporto, compreso l'onere dello spostamento da un foro al successivo, eseguita con le prescrizioni e gli oneri di cui alle modalità tecnologiche e norme di misurazione ANISIG. Per ogni installazione, compreso la prima <b>euro (duecentodiciassette/80)</b>	cad	217,80
Nr. 4616 M.02.008.01	Prova penetrometrica dinamica continua eseguita con penetrometro provvisto di massa battente 50-73 kg., corredato di dispositivo per lo sganciamento automatico, con altezza di caduta pari a cm 75, realizzata con le prescrizioni e gli oneri di cui alle "Modalità tecnologiche" e "Norme di misurazione ANISIG", compreso l'onere della presentazione dei risultati e degli elaborati grafici e del rapporto esplicativo. Per ogni metro lineare e per profondità fino al limite di resistenza del terreno <b>euro (trentacinque/34)</b>	m	35,34
Nr. 4617 M.02.010.01	Installazione di attrezzatura per prova penetrometrica dinamica, in corrispondenza di ciascun punto di prova compreso il primo, su aree pianeggianti accessibili ai normali mezzi di trasporto, compreso l'onere dello spostamento da un foro al successivo, eseguita con le prescrizioni e gli oneri di cui alle modalità tecnologiche e norme di misurazione ANISIG. Per ogni installazione, compreso la prima <b>euro (centoquarantacinque/19)</b>	cad	145,19
Nr. 4618 M.02.011.01	Prova penetrometrica dinamica continua eseguita con penetrometro provvisto di massa battente da 10-30 kg., corredato di dispositivo per lo sganciamento automatico, con altezza di caduta pari a cm. 20, realizzata con le prescrizioni e gli oneri di cui alle "Modalità tecnologiche" e "Norme di misurazione ANISIG", compreso l'onere della presentazione dei risultati e degli elaborati e degli elaborati grafici e del rapporto esplicativo. Per ogni metro lineare e per profondità fino al limite di resistenza del terreno <b>euro (ventitre/08)</b>	m	23,08
Nr. 4619 M.02.013.02	Trasporto in andata e ritorno dell'attrezzatura penetrometrica statica munita di punta elettrica e/o di piezocono , compreso il viaggio del personale di cantiere. per prove da 20,01 tonnellate e fino a 80 tonnellate; <b>euro (quattrocentosessantadue/48)</b>	cad	462,48
Nr. 4620 M.02.014.01	Prova penetrometrica statica con punta elettrica e piezocono (CPTU), eseguita con penetrometro statico modello olandese tipo GOUDA o equivalente, con spinta non inferiore a 20 ton., con misura automatica e continua dello sforzo di penetrazione alla punta (qc), dell'attrito laterale (RI), della pressione nei pori (U) e della deviazione della punta verticale, fino al limite di potenza dell'apparecchio o alla massima deviazione della punta consentita, realizzata con le prescrizioni e gli oneri di cui alle "Modalità tecnologiche" e "Norme di misurazione ANISIG", compreso l'onere della presentazione dei risultati e degli elaborati grafici e del rapporto finale. Per ogni metro lineare. per prove fino a 20 tonnellate; <b>euro (quarantauno/06)</b>	m	41,06
Nr. 4621 M.02.014.02	idem c.s. ...per prove da 20,01 tonnellate e fino a 80 tonnellate; <b>euro (quarantasei/27)</b>	m	46,27
Nr. 4622 M.02.015.01	Esecuzione durante prove penetrometriche statiche con piezocono (CPTU) di prove di dissipazione della pressione interstiziale (AU), realizzata con le prescrizioni e gli oneri di cui alle "Modalità tecnologiche" e "Norme di misurazione ANISIG", compreso l'onere della presentazione dei risultati e degli elaborati grafici e del rapporto finale. Per ogni ora di prova. per prove fino a 20 tonnellate; <b>euro (centosessantaquattro/22)</b>	cad	164,22
Nr. 4623 M.02.015.02	idem c.s. ...per prove da 20,01 tonnellate e fino a 80 tonnellate; <b>euro (duecentotrentauno/24)</b>	cad	231,24
Nr. 4624 M.02.017.01	Trasporto di attrezzatura per prove pressiometriche contegiato una sola volta compreso il carico e lo scarico <b>euro (uno/76)</b>	km	1,76
Nr. 4625 M.02.018.01	Installazione di attrezzatura per prova pressiometrica durante le fasi dei sondaggi a rotazione con idonee attrezzature con esclusione dell'esecuzione del preforo da compensarsi a parte. Per ogni installazione fino a 20 metri. <b>euro (centootto/99)</b>	cad	108,99
Nr. 4626 M.02.019.01	idem c.s. ...ogni installazione superiore a 20,01 metri. <b>euro (duecentodiciassette/99)</b>	cad	217,99
Nr. 4627 M.02.020.01	Prova pressiometrica eseguita con pressiometro tipo Menard e sonda (da 44 a 60 mm., con un minimo di 10 gradini di carico e letture delle variazioni volume a 15-30-60-120 secondi per la misura della pressione di scorrimento o di fluage (pf), della pressione limite (pl) e del modulo di deformazione (Em), compreso l'onere della presentazione dei risultati degli elaborati grafici e del rapporto finale. Per ogni prova fino a 30 metri. <b>euro (trecentotredici/16)</b>	cad	313,16
Nr. 4628 M.02.020.02	idem c.s. ...rapporto finale. Sovrapprezzo per ogni prova superiore a 30 metri <b>euro (cinquanta/01)</b>	cad	50,01
Nr. 4629 M.02.021.01	Determinazione del Modulo di Deformazione Md con prova di carico su PIASTRA del diametro di 30 cm, compresa la determinazione del contenuto d'acqua. Fornitura da parte del Committente del mezzo di contrasto. Norma Svizzera SNV 70317 Norme Svizzera SNV 670317-a CNR BBoll.Uff.-(Norme Tecniche)- anno XXVI-n.146. Comprensiva dell'elaborazione dei dati. <b>euro (trecentoventitre/37)</b>	cad	323,37



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4630 M.02.023.01	Determinazione della Densità in sito col metodo del volumometro a sabbia, compresa la determinazione del contenuto d'acqua (ASTM D1556) <b>euro (settantacinque/45)</b>	cad	75,45
Nr. 4631 M.02.024.01	Determinazione della Densità in sito col metodo del volumometro a membrana, compresa la determinazione del contenuto d'acqua <b>euro (sessantadue/88)</b>	cad	62,88
Nr. 4632 M.02.025.01	Determinazione della portanza CBR in posto Standard Test Method for CBR of Soil in Place, compresa la determinazione del contenuto d'acqua. Fornitura da parte del Committente del carico di contrasto (ASTM D4429). <b>euro (trecentoventitre/37)</b>	cad	323,37
Nr. 4633 M.02.026.01	Installazione di attrezzatura per prova di carico su piastra elicoidale (screw-plate-test), comprensivo delle operazioni di infissione della piastra elicoidale nel terreno fino alle quote di prova. Per ogni installazione fino a 10 metri. <b>euro (centocinquantadue/85)</b>	cad	152,85
Nr. 4634 M.02.027.01	idem c.s. ...ogni installazione superiore a 10 metri. <b>euro (duecentocinquantaquattro/76)</b>	cad	254,76
Nr. 4635 M.02.028.01	Prova di carico su piastra elicoidale del diametro di (16.2 cm., comprendente un cilco di carico-scarico-ricarico, eseguiti con gradini di carico e relative misure dei cedimenti dopo 3-6-9 minuti dell'applicazione del carico e spinti fino al raggiungimento della rottura del terreno o fino ad un carico max di 10 kg., incluso l'onere della presentazione dei risultati con elaborati grafici ed interpretazione della prova, con valutazione del modulo di elasticità (Eu), del carico di snervamento (qs) e del carico di rottura (ql). Per ogni prova. <b>euro (quattrocentosette/58)</b>	cad	407,58
Nr. 4636 M.02.029.01	Misura inclinometrica con strumentazione di precisione eseguita in foro di sondaggio opportunamente condizionato con passo di 1 metro. Comprensiva di elaborazione dati. Per verticali fino a 25 metri. <b>euro (centonovantauno/58)</b>	cad	191,58
Nr. 4637 M.02.030.01	idem c.s. ...fino a 50 metri. <b>euro (duecentonovantadue/82)</b>	cad	292,82
Nr. 4638 M.02.031.01	idem c.s. ...fino a 100 metri. <b>euro (cinquecentodieci/94)</b>	cad	510,94
Nr. 4639 M.02.032.01	Misura inclinometrica con strumentazione di precisione eseguita in foro di sondaggio opportunamente condizionato con passo di 0,50 metro. Comprensiva di elaborazione dati. Per verticali fino a 25 metri. <b>euro (duecentoottantasette/35)</b>	cad	287,35
Nr. 4640 M.02.033.01	idem c.s. ...fino a 50 metri. <b>euro (quattrocentoottantaotto/04)</b>	cad	488,04
Nr. 4641 M.02.034.01	idem c.s. ...fino a 100 metri. <b>euro (settecentoquindici/31)</b>	cad	715,31
Nr. 4642 M.02.035.01	Rilievo di falda acquifera in piezometro già predisposto, compresa la restituzione grafica. <b>euro (dieci/57)</b>	cad	10,57
Nr. 4643 M.02.036.01	Prova di permeabilità a diversi valori di pressione (2,4,6,4,2 atm) e a quote variabili, eseguita sia in avanzamento che in risalita, previa introduzione di tubo per l'adduzione dell'acqua, munito di otturatori ad espansione, con l'avvertenza di mantenere il valore della pressione costante per 30 minuti primi dopo il raggiungimento delle condizioni di regime, compresi tutti gli oneri, esclusa la perforazione, compensata a parte, e con l'osservanza delle modalità esecutive stabilite dall'A.G.I. - Per l'allestimento di ogni prova <b>euro (duecentoventidue/13)</b>	cad	222,13
Nr. 4644 M.02.037.01	idem c.s. ...- Per ogni ora o frazione di ora superiore a 30 minuti primi di immissione dell'acqua <b>euro (centoventiquattro/72)</b>	cad	124,72
Nr. 4645 M.02.038.01	Prova di permeabilità eseguita in appositi fori trivellati di diametro non inferiore a 150 mm e della profondità di 5,00 m. Compresi: la cementazione del primo tratto fino a 5,00 m, la riproforazione dello stesso con diametro 130 mm, l'avanzamento per ulteriori 5,00 m, l'introduzione del tubo per l'adduzione dell'acqua ( munito di Paker per l'isolamento del tratto da 5 a 10 m. ), l'esecuzione della prova con 5 valori di pressione di iniezione (2,4,6,4,2 atm) mantenendo costante la pressione per 30 minuti dopo il raggiungimento delle condizioni di regime; la ricementazione dell'intero foro, la riproforazione con diametro 101 mm, l'avanzamento per ulteriori 5 m. e la ripetizione della prova, con le stesse modalità precedenti, nel tratto tra 10 e 15 m.; la ripetizione delle operazioni, con diametro 85 mm, si da provare il tratto tra 15 e 20 m. di profondità. Il tutto in conformità delle prescrizioni A.G.I., compreso l'onere relativo all'approntamento dei macchinari e mezzi d'opera, all'approvvigionamento di acqua, energia, pompe, prestazioni di qualsiasi genere ed eventuali sostituzioni compreso altresì l'elaborazione dei dati ed il rapporto conclusivo. Per ogni allestimento. <b>euro (millenovecentoottantaotto/81)</b>	cad	1'988,81
Nr. 4646 M.02.039.01	idem c.s. ...conclusivo. Per ogni ora di prova o frazione di ora superiore a 30 minuti di immissione d'acqua. <b>euro (duecento/48)</b>	cad	200,48
Nr. 4647 M.02.040.01	Prove eseguita nel corso di sondaggi a rotazione e realizzata con campionatore tipo Raymond e/o a punta conica, con dispositivo automatico dello sganciamento del maglio del peso di 63.5 kg. ed altezza di caduta di 76 cm., escluso l'onere per l'esecuzione del foro e compreso l'onere per l'allestimento dell'attrezzatura fino alla profondità da indagare, l'onere della presentazione e della elaborazione dei dati, del rapporto sulla prova e quant'altro occorre per dare la prova completa: per ogni prova da metri 0 a metri 20		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<b>euro (centodiciassette/17)</b>	cad	117,17
Nr. 4648 M.02.040.02	idem c.s. ...da metri 20 a metri 40 <b>euro (centotrentasei/71)</b>	cad	136,71
Nr. 4649 M.02.040.03	idem c.s. ...da metri 40 a metri 60 <b>euro (centocinquantasei/23)</b>	cad	156,23
Nr. 4650 M.02.041.01	Prova di resistenza al taglio eseguita nel corso di sondaggi a rotazione, escluso l'onere per l'esecuzione del foro e compreso l'onere per l'allestimento dell'attrezzatura fino alla profondità da indagare, l'onere della presentazione e della elaborazione dei dati, del rapporto sulla prova e quant'altro occorre per dare la prova completa: per ogni prova da metri 0 a metri 15 <b>euro (centocinquantatre/01)</b>	cad	153,01
Nr. 4651 M.02.041.02	idem c.s. ...da metri 15 a metri 30 <b>euro (centonovantauno/28)</b>	cad	191,28
Nr. 4652 M.02.042.01	Prova dilatometrica eseguita nel corso di sondaggi a rotazione o di prove penetrometrica statica, escluso l'onere per l'esecuzione del foro e compreso l'onere della presentazione e della elaborazione dei dati, del rapporto sulla prova e quant'altro occorre per dare la prova completa per ogni prova da metri 0 a metri 15 <b>euro (centosessantasette/49)</b>	cad	167,49
Nr. 4653 M.02.042.02	idem c.s. ...da metri 15 a metri 30 <b>euro (duecentocinquantauno/23)</b>	cad	251,23
Nr. 4654 M.02.043.01	Analisi microsismica dei materiali costituenti la struttura, con metodi acustici impulsivi, per indagare sulle anomalie, con strumentazione e metodologia in conformità alle normative UNI 9524 abbinate a battute sclerometriche secondo UNI 9189. Per ogni punto <b>euro (venti/31)</b>	cad	20,31
Nr. 4655 M.02.044.01	Rilevamento di ferri di armatura mediante metodi elettromagnetici con l'utilizzo di attrezzatura digitale e restituzione a scala opportuna delle maglie risultanti. Per ogni rilievo. <b>euro (trecentotrentaotto/39)</b>	cad	338,39
Nr. 4656 M.02.045.01	Controllo sulla omogeneità dei calcestruzzi mediante il rilievo, la registrazione della velocità di propagazione di onde longitudinali od ultrasuoni con frequenze comprese tra 27 e 250 KHz, realizzate con apparecchio di misura dotato di visione oscilloscopia ed amplificazione calibrata per il riconoscimento e normalizzazione del segnale di transito tra due coppie di sensori TR disposti a distanze non superiori a ml 0.80 secondo maglie il più possibile regolari compatibilmente con la geometria della struttura che dovrà risultare pulita, priva di incrostazioni di alcun genere. Per ogni controllo. <b>euro (duecentotrenta/11)</b>	cad	230,11
Nr. 4657 M.03.002.01	Prospezione sismica a rifrazione per la costruzione sismostratigrafica dei terreni, consistente nel rilevamento dei tempi di arrivo delle onde "P" utilizzando sismografi ad alta precisione ed a segnale incrementale, con energia di impulso fornita dall'impatto di massa battente e/o di esplosivo, con lunghezze di 50 metri minimo e rilievo dei tempi di andata e ritorno con almeno tre registrazioni per ogni stendimento, comprensiva dell'interpretazione ed elaborazione dei dati con sezioni sismostratigrafiche a scala adeguata. Per ogni metro lineare di stendimento con sismografo di almeno 12 canali; <b>euro (undici/36)</b>	m	11,36
Nr. 4658 M.03.002.02	idem c.s. ...di almeno 24 canali; <b>euro (diciassette/47)</b>	m	17,47
Nr. 4659 M.03.003.01	Prospezione sismica a rifrazione per la costruzione sismostratigrafica dei terreni, consistente nel rilevamento dei tempi di arrivo delle onde "S" utilizzando sismografi ad alta precisione ed a segnale incrementale, con energia di impulso fornita dall'impatto di massa battente e/o di esplosivo, con lunghezze di 50 metri minimo e rilievo dei tempi di andata e ritorno con almeno tre registrazioni per ogni stendimento, comprensiva dell'interpretazione ed elaborazione dei dati con sezioni sismostratigrafiche a scala adeguata. Per ogni metro lineare di stendimento con sismografo di almeno 12 canali; <b>euro (ventidue/72)</b>	m	22,72
Nr. 4660 M.03.003.02	idem c.s. ...di almeno 24 canali; <b>euro (trentaquattro/97)</b>	m	34,97
Nr. 4661 M.03.004.01	Sovrapprezzo per elaborazione tomografica eseguito con adeguato software di inversione dati di velocità, rappresentazione sezione sismostratigrafica con eventuali variazioni di velocità sia laterali che in profondità. In onda "P" o in onda "S". <b>euro (cinque/83)</b>	m	5,83
Nr. 4662 M.03.005.01	Prospezione sismica con tecnica MASW (Multichannel analysis of surface waves) utilizzando sismografi ad alta precisione ed a segnale incrementale, con energia di impulso fornita dall'impatto di massa battente e/o di esplosivo, con lunghezze di 24 o 48 metri utilizzando geofoni bassa frequenza (4,5 Hz) con almeno quattro registrazioni per ogni stendimento, comprensiva dell'interpretazione ed elaborazione dei dati con profilo verticale di velocità dell'onda "S", e determinazione del parametro Vs30. <b>euro (seicentovanove/19)</b>	a corpo	699,19
Nr. 4663 M.03.006.01	Prospezione sismica con tecnica ReMi (Refraction Microtremors) utilizzando sismografi ad alta precisione ed a segnale incrementale, con energia di impulso fornita da sorgenti passive, con lunghezze fino a 120 metri utilizzando geofoni bassa frequenza (4,5 Hz) con almeno quattro registrazioni per ogni stendimento, comprensiva dell'interpretazione ed elaborazione dei dati con profilo verticale di velocità dell'onda "S", e determinazione del parametro Vs30.		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<b>euro (seicentonovantanove/19)</b>	a corpo	699,19
Nr. 4664 M.03.007.01	Prospezione sismica con metodologia a riflessione ad alta risoluzione. Acquisizione dati con energizzazione del terreno del tipo a scoppio, stendimento continuo con geofoni ad alta frequenza spazati 5 metri, copertura 600%, apparecchiatura di registrazione digitale con almeno 24 canali con memorizzazione dati su disco; elaborazione dati, correzioni statiche e dinamiche con filtraggio dei segnali al computer e restituzione delle sezioni finali. Per ogni metro lineare di stendimento		
	<b>euro (quaranta/79)</b>	m	40,79
Nr. 4665 M.03.008.01	Misure di rumore sismico ambientale per la determinazione della curva di dispersione delle onde superficiali (essenzialmente Rayleigh) con sismografo di almeno 24 canali dotato di grande dinamica (dell'ordine dei 24 bit equivalenti) e basso rumore elettronico, utilizzando geofoni verticali a bassa frequenza (4.5 Hz), con distribuzione dei sensori lungo due assi incrociati ognuno avente lunghezza di almeno 100 ml e con distanze inter-geofoniche differenziate per coprire in maniera omogenea l'intervallo di valori delle lunghezze d'onda di interesse. RegISTRAZIONI della durata di almeno 20 minuti. Compreso l'elaborazione dei dati mediante software apposito con la restituzione della curva di dispersione.		
	<b>euro (seicentonovantanove/19)</b>	cad	699,19
Nr. 4666 M.03.009.01	Misura di microtremori effettuata utilizzando un sistema di acquisizione tri-direzionale costituito da sensori di tipo velocimetrico caratterizzato da sufficiente sensibilità e frequenza propria non superiore ad 1 Hz. Con apparato di registrazione dotato di grande dinamica (dell'ordine dei 24 bit equivalenti) e basso rumore elettronico. Registrazione con frequenza di campionamento compresa fra 128 e 512 Hz e durata di almeno 20 minuti. Compreso l'elaborazione dei dati mediante software apposito con la restituzione della funzione H/V e relativo intervallo di confidenza. Per ogni misura		
	<b>euro (settantaquattro/60)</b>	cad	74,60
Nr. 4667 M.03.010.01	Sondaggio sismico di taratura, eseguito entro foro rivestito con tubo piezometrico, (diametro 80 mm.) con metodologia down-hole, restituzione su diagramma delle velocità sismiche delle onde P ed S e calcolo dei moduli elastici dinamici dei terreni.		
	<b>euro (trentaotto/85)</b>	m	38,85
Nr. 4668 M.03.011.01	Rilievi in foro di sondaggio rivestito con tubo piezometrico (diametro 80 mm.) con metodologia cross-hole, restituzione su diagramma delle velocità sismiche delle onde P e S e relativa rappresentazione tomografica, calcolo dei moduli elastici dinamici dei terreni investigati. Per ogni metro lineare di rilievo.		
	<b>euro (sessantaquattro/10)</b>	m	64,10
Nr. 4669 M.03.012.01	Prospezione geofisica con metodologia continua e non distruttiva del tipo radar su terreni e manufatti. Acquisizione dati con apparecchiatura GEORADAR munita di microprocessore interno, antenne con elementi ricetrasmittenti separati per effettuate le misure delle velocità di propagazione degli impulsi radar in sito, registratore grafico per la visualizzazione delle sezioni radar in tempo reale, interpretazione dei radargrammi, ricostruzione e restituzione delle sezioni radarstratigrafiche. Per ogni metro lineare		
	<b>euro (ventitre/91)</b>	m	23,91
Nr. 4670 M.03.014.01	Installazione di attrezzatura per prospezioni geoelettriche, in corrispondenza di ciascuna area di prova compresa la prima, su aree pianeggianti accessibili ai normali mezzi di trasporto, compreso l'onere dello spostamento da un'area alla successiva. Per ogni installazione, compreso la prima		
	<b>euro (centoventuno/83)</b>	cad	121,83
Nr. 4671 M.03.015.01	Sondaggi Elettrici Verticali per la ricostruzione dei profili di resistività dei terreni. Acquisizione dati ed interpretazione dei diagrammi con restituzione delle sezioni elettrostratigrafiche. Per ogni S.E.V. (A-B = fino a 300 ml.)		
	<b>euro (seicentoquarantanove/70)</b>	cad	649,70
Nr. 4672 M.03.016.01	idem c.s. ...sezioni elettrostratigrafiche. Per ogni S.E.V. (A-B maggiore di 300 ml)		
	<b>euro (ottocentododici/13)</b>	cad	812,13
Nr. 4673 M.03.017.01	Esecuzione di prospezioni geoelettriche tomografiche, eseguita con georesistivimetro multicanale di almeno 48 elettrodi, con acquisizione del tipo "Dipolo Dipolo-Assiale", "Polo-Dipolo", "Wenner", con visualizzazione dei risultati su pseudosezioni caratteristiche e relazione illustrativa, rappresentazione di sezioni di resistività reali del sottosuolo tramite programmi di inversione dati 2D. Per ogni stendimento fino a 94 ml.		
	<b>euro (millecentotrentasei/98)</b>	cad	1'136,98
Nr. 4674 M.03.018.01	idem c.s. ...ogni stendimento da 94 ml a 235 ml.		
	<b>euro (milleduecentonovantanove/41)</b>	cad	1'299,41
Nr. 4675 M.03.019.01	Esecuzione di prospezioni geoelettriche tomografiche, eseguita con georesistivimetro multicanale 72/96 elettrodi, con acquisizione del tipo "Dipolo Dipolo-Assiale", "Polo-Dipolo", "Wenner", con visualizzazione dei risultati su pseudosezioni caratteristiche e relazione illustrativa, rappresentazione di sezioni di resistività reali del sottosuolo tramite programmi di inversione dati 2D. Per ogni stendimento da 235 ml. a 475 ml.		
	<b>euro (milleseicentoventiquattro/26)</b>	cad	1'624,26
Nr. 4676 M.03.020.01	Esecuzione di prospezioni geoelettriche tomografiche 3D, con georesistivimetro multicanale 96 elettrodi, con elettrodi disposti su griglia più o meno regolare, acquisizione del tipo "Dipolo-Dipolo", "Polo-Dipolo", con interpretazione di resistività reale del volume di sottosuolo indagato tramite programmi di inversione dati 3D. Per ogni rilievo con griglia passo 2 - 5 m.		
	<b>euro (duemilacinquecentonovantaotto/82)</b>	cad	2'598,82
Nr. 4677 M.04.001.01	Trasporto in andata e ritorno di attrezzatura per sondaggi e prove in sito compreso il viaggio del personale di cantiere conteggiato dalla sede dell'ente appaltante al cantiere.		
	<b>euro (due/30)</b>	km	2,30

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4678 M.04.002.01	Approntamento di attrezzature per sondaggi e prove in sito, compreso il carico e scarico, conteggiato una sola volta, sia il carico che lo scarico volta, per sondaggi a rotazione o a percussione. <b>euro (cinquecentotrentasei/26)</b>	a corpo	536,26
Nr. 4679 M.04.003.01	Installazione di attrezzatura per sondaggi e prove in sito, in corrispondenza di ciascun punto di perforazione o prova, compreso il primo, su aree accessibili ai normali mezzi di trasporto, compreso l'onere dello spostamento da un foro al successivo; per distanze fino a mt. 300 <b>euro (duecentoottantauno/18)</b>	cad	281,18
Nr. 4680 M.04.003.02	idem c.s. ...al successivo; Per distanze da mt. 301 a mt. 600 <b>euro (quattrocentoventiuno/78)</b>	cad	421,78
Nr. 4681 M.04.003.03	idem c.s. ...al successivo; Per distanze da mt. 601 a mt. 1000 <b>euro (cinquecentosessantadue/36)</b>	cad	562,36
Nr. 4682 M.04.004.01	Perforazione ad andamento verticale in terreni a grana fine e media, quali argille, limi, limi sabbiosi, sabbie, rocce tenere tipo tufiti, ecc. di durezza media che non richiedano l'uso del diamante, eseguita a rotazione a carotaggio continuo, con caratteri di diametro minimo 85 mm. compreso ogni onere per l'eventuale impiego di tubazioni telescopiche di rivestimento del perforo, uso e consumo dei macchinari e di attrezzi, mano d'opera, combustibili, acqua; compreso altresì l'onere del prelievo di campioni rimaneggiati, della loro conservazione in apposite cassette catalogatrici, (queste escluse), la rappresentazione della percentuale di carotaggio, la quotatura, la classificazione ed etichettatura, il rilievo del livello dell'acqua effettuato la sera, al mattino, e alla sospensione antimeridiana, annotando su apposito modulo la data, l'ora, la quota del fondo foro, la quota del rivestimento, ed eventuali materiali in colonna; per profondità misurate a partire dal piano campagna comprese tra: m. 0 e m. 20 <b>euro (settantacinque/30)</b>	m	75,30
Nr. 4683 M.04.004.02	idem c.s. ...tra: m. 20 e m. 40 <b>euro (novanta/38)</b>	m	90,38
Nr. 4684 M.04.004.03	idem c.s. ...tra: m. 40 e m. 60 <b>euro (centoventi/46)</b>	m	120,46
Nr. 4685 M.04.004.04	idem c.s. ...tra: m. 60 e m. 100 <b>euro (centocinquanta/56)</b>	m	150,56
Nr. 4686 M.04.005.01	Perforazione ad andamento verticale In terreni a grana media, quali sabbie, sabbie ghiaiose anche con qualche ciottolo ed in rocce di durezza media che non richiedono l'uso del diamante, eseguita a rotazione a carotaggio continuo, con carotieri di diametro minimo 85 mm. compreso ogni onere per l'eventuale impiego di tubazioni telescopiche di rivestimento del perforo, uso e consumo dei macchinari e di attrezzi, mano d'opera, combustibili, acqua; compreso altresì l'onere del prelievo di campioni rimaneggiati, della loro conservazione in apposite cassette catalogatrici, (queste escluse), la rappresentazione della percentuale di carotaggio, la quotatura, la classificazione ed etichettatura, il rilievo del livello dell'acqua effettuato la sera, al mattino, e alla sospensione antimeridiana, annotando su apposito modulo la data, l'ora, la quota del fondo foro, la quota del rivestimento, ed eventuali materiali in colonna, per profondità misurate a partire dal piano campagna comprese tra: m. 0 e m. 20 <b>euro (centocinquanta/40)</b>	m	105,40
Nr. 4687 M.04.005.02	idem c.s. ...tra: m. 20 e m. 40 <b>euro (centotrentacinque/52)</b>	m	135,52
Nr. 4688 M.04.005.03	idem c.s. ...tra: m. 40 e m. 60 <b>euro (centocinquanta/56)</b>	m	150,56
Nr. 4689 M.04.005.04	idem c.s. ...tra: m. 60 e m. 100 <b>euro (centonovantacinque/75)</b>	m	195,75
Nr. 4690 M.04.006.01	Perforazione ed andamento verticale in terreni a granulometria grossolana, costituiti da ghiaie, ghiaie sabbiose e ciottoli, nonchè in terreni costituiti da alternanze di strati teneri e lapidei, con prevalenza di questi ultimi, eseguita a rotazione a carotaggio continuo, con carotieri di diametro minimo 85 mm., e con recuperi compatibili con la natura e le caratteristiche dei materiali attraversati, realizzata con tutte le prescrizioni e gli oneri di cui al precedente punto; Per profondità misurate a partire dal piano campagna comprese tra: m. 0 e m. 20 <b>euro (centoquarantaquattro/55)</b>	m	144,55
Nr. 4691 M.04.006.02	idem c.s. ...tra: m. 20 e m. 40 <b>euro (centoottanta/70)</b>	m	180,70
Nr. 4692 M.04.006.03	idem c.s. ...tra: m. 40 e m. 60 <b>euro (duecentoventicinque/87)</b>	m	225,87
Nr. 4693 M.04.006.04	idem c.s. ...tra: m. 60 e m. 100 <b>euro (duecentosettantauno/06)</b>	m	271,06
Nr. 4694 M.04.007.01	Sovrapprezzo per l'uso di corone diamantate durante l'esecuzione di sondaggi a rotazione, realizzati in successioni rocciose. Per ogni corona diamantata consumata nell'esecuzione del sondaggio. <b>euro (seicentonovanta/32)</b>	cad	690,32
Nr. 4695	Perforazione ad andamento verticale, a distruzione di nucleo, in terreni a granulometria fine, quali argille, limi, limi sabbiosi, e rocce		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
M.04.008.01	tenere tipo tufiti ecc., eseguita a rotazione con diametro mm. 85-145, compreso l'esame del cutting. per profondità misurate dal piano di campagna comprese tra: m. 0 e m. 30 <b>euro (sessantatre/09)</b>	m	63,09
Nr. 4696 M.04.008.02	idem c.s. ...tra: m. 30 e m. 60 <b>euro (ottantauno/13)</b>	m	81,13
Nr. 4697 M.04.008.03	idem c.s. ...tra: m. 60 e m. 100 <b>euro (centootto/16)</b>	m	108,16
Nr. 4698 M.04.009.01	Perforazione ad andamento verticale, a distruzione di nucleo, in terreni a granulometria grossolana, costituiti da ghiaie, ghiaie sabbiose e ciottoli, eseguita a rotazione con diametro mm. 85 - 145, compreso l'esame del cutting. per profondità misurate a partire dal piano campagna comprese tra: m. 0 e m. 30 <b>euro (settantacinque/11)</b>	m	75,11
Nr. 4699 M.04.009.02	idem c.s. ...tra: m. 30 e m. 60 <b>euro (centootto/16)</b>	m	108,16
Nr. 4700 M.04.009.03	idem c.s. ...tra: m. 60 e m. 100 <b>euro (centoventisei/19)</b>	m	126,19
Nr. 4701 M.04.010.01	Sovrapprezzo per l'uso di bentonite in aggiunta ai rivestimenti metallici a richiesta della Direzione Lavori. <b>euro (sei/77)</b>	m	6,77
Nr. 4702 M.04.011.01	Prelievo di campioni rimaneggiati nel corso dell'esecuzione di sondaggi e loro conservazione entro appositi contenitori trasparenti. <b>euro (sette/95)</b>	cad	7,95
Nr. 4703 M.04.012.01	Prelievo di campioni semidisturbati a percussione, nel corso di sondaggi a rotazione, impiegando campionatore a pareti grosse, diam. esterno 100 mm., e fustella in PVC; per ogni prelievo e per profondità misurate a partire da piano di campagna comprese tra: m. 0 e m. 20; <b>euro (novanta/49)</b>	cad	90,49
Nr. 4704 M.04.012.02	idem c.s. ...tra: m. 20 e m. 40; <b>euro (centocinque/84)</b>	cad	105,84
Nr. 4705 M.04.012.03	idem c.s. ...tra: m. 40 e m. 60; <b>euro (centoventiquattro/23)</b>	cad	124,23
Nr. 4706 M.04.013.01	Prelievo di campioni indisturbati, compatibilmente con la natura dei terreni, nel corso di sondaggi a rotazione, impiegando campionature a pareti sottili spinti a pressione 8 80 mm, compreso la fornitura della fustella a parete sottile da restituire a fine lavoro, compreso il trasporto al laboratorio o nella sede della stazione appaltante; per ogni prelievo e per profondità misurate a partire dal piano campagna comprese tra: m. 0 e m. 20 <b>euro (centoventiquattro/05)</b>	cad	124,05
Nr. 4707 M.04.013.02	idem c.s. ...tra: m. 20 e m. 40 <b>euro (centotrentasei/50)</b>	cad	136,50
Nr. 4708 M.04.013.03	idem c.s. ...tra: m. 40 e m. 60 <b>euro (centocinquantadue/06)</b>	cad	152,06
Nr. 4709 M.04.013.04	idem c.s. ...tra: m. 60 e m. 100; <b>euro (centosessantasette/60)</b>	cad	167,60
Nr. 4710 M.04.014.01	Prelievo di campioni indisturbati, compatibilmente con la natura dei terreni, nel corso di sondaggi a rotazione, impiegando campionature a pistone (tipo Ostenberg) o a rotazione (tipo Denison o Mazier), compreso la fornitura della fustella a parete sottile, < minimo 80 mm. da restituire a fine lavoro, compreso il trasporto al laboratorio o nella sede della stazione appaltante; per ogni prelievo e per profondità comprese tra: m. 0 e m. 20 <b>euro (centoventiuno/24)</b>	m	121,24
Nr. 4711 M.04.014.02	idem c.s. ...tra: m. 20 e m. 40 <b>euro (centoquarantatre/13)</b>	cad	143,13
Nr. 4712 M.04.014.03	idem c.s. ...tra: m. 40 e m. 60 <b>euro (centosessantauno/89)</b>	cad	161,89
Nr. 4713 M.04.014.04	idem c.s. ...tra: m. 60 e m. 100 <b>euro (centoottanta/64)</b>	cad	180,64
Nr. 4714 M.04.015.01	Prelievo di campioni informi dalle pareti e/o dal fondo di pozzetti o trincee, poco disturbati, compreso l'onere della confezione in apposito contenitore e l'eventuale paraffinatura ed etichettatura <b>euro (sessanta/53)</b>	cad	60,53
Nr. 4715 M.04.016.01	Sovrapprezzo per uso di doppio carotiere durante l'esecuzione di sondaggi a rotazione a carotaggio continuo. <b>euro (quarantacinque/22)</b>	m	45,22

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4716 M.04.017.01	Fornitura di cassette catalogatrici delle dimensioni di circa ml. 0,50-1,00, con scomparti, atte alla conservazione di carote e campioni. <b>euro (trenta/31)</b>	cad	30,31
Nr. 4717 M.04.018.01	Riempimento di fori di sondaggio con malta cementizia a q.li 4 di cemento opportunamente additivato con malta cementizia, in modo da impedire infiltrazione di acqua nel sottosuolo, per profondità misurate dal piano campagna fino a ml. 60. <b>euro (sette/56)</b>	m	7,56
Nr. 4718 M.04.019.01	Fotografia di una cassetta catalogatrice (1 copia colore). <b>euro (tre/32)</b>	cad	3,32
Nr. 4719 M.04.020.01	Compilazione del modulo stratigrafico per sondaggi geognostici contenente i dati di cantiere (impresa, data di perforazione di inizio/ fine sondaggio, committente) il metodo di perforazione, attrezzature, fluidi utilizzati, la strumentazione installata (tubi inclinometrici, tubi piezometrici), la ricostruzione del profilo litologico-stratigrafico dettagliato, le indicazioni delle prove eseguite in foro, la profondità dei campioni prelevati, RQD e la percentuale di carataggio per campagna di sondaggi <b>euro (duecentosettantatre/44)</b>	cad	273,44
Nr. 4720 M.05.001.01	Fornitura e posa in opera di piezometri a tubo aperto in PVC, in fori già predisposti, compreso la formazione del manto drenante, l'esecuzione dei tappi impermeabili, escluso solo la fornitura del pozzetto protettivo; per profondità misure a partire dal piano campagna fino a ml 60. per ogni installazione <b>euro (duecento/53)</b>	cad	200,53
Nr. 4721 M.05.001.02	idem c.s. ...per ogni metro di tubo installato <b>euro (ventitre/11)</b>	m	23,11
Nr. 4722 M.05.002.01	Fornitura e posa in opera di piezometri tipo Casagrande a doppio tubo in fori già predisposti, compreso la formazione del manto drenante, l'esecuzione dei tappi impermeabili, escluso solo la fornitura del pozzetto protettivo; per profondità misure a partire dal piano campagna fino a ml 60. per ogni cella installata <b>euro (trecentosettantasei/79)</b>	cad	376,79
Nr. 4723 M.05.002.02	idem c.s. ...per ogni ml di doppio tubo installato <b>euro (venti/09)</b>	m	20,09
Nr. 4724 M.05.003.01	Fornitura e posa in opera di tubi inclinometri, in fori già predisposti, compreso la cementazione con miscela cemento-bentonite, nonché la fornitura dei tubi, della valvola a perdere, manicotti, tappo con chiave, ecc.; per profondità misurate a partire dal piano campagna fino a ml 60: per ogni installazione <b>euro (trecentosettanta/24)</b>	cad	370,24
Nr. 4725 M.05.003.02	idem c.s. ...per ogni ml di tubo installato <b>euro (settantaquattro/02)</b>	m	74,02
Nr. 4726 M.05.004.01	Pozzetti di protezione strumentazione, delle dimensioni minime interne di cm. 40x40x40, realizzato in modo da isolare perfettamente la strumentazione dall'acqua di pioggia, o di scorrimento, il tutto completo di coperchio pesante e di apposita chiusura o lucchetto; <b>euro (centotrentadue/84)</b>	cad	132,84
Nr. 4727 M.05.005.01	Installazione di tubazione speciale cieca e a tenuta stagna del diametro minimo esterno 54mm, ed interno 47mm, in acciaio, in fori già predisposti, per le misure di densità e umidità in sito, con sonde a radioisotopi, compreso la fornitura di materiale occorrenti, tappi impermeabili, manicotti ed ogni altro onere e magistero; per profondità da 0 a 60 ml dal piano di campagna; per ogni installazione <b>euro (centosessantacinque/24)</b>	cad	165,24
Nr. 4728 M.05.005.02	idem c.s. ...per ogni ml di tubo installato <b>euro (novantaotto/11)</b>	m	98,11
Nr. 4729 M.05.006.01	Fornitura e installazione di celle piezometriche a funzionamento elettropneumatico, compreso la fornitura dei materiali occorrenti: per ogni installazione (comp. la cella) <b>euro (novecentosessantauno/38)</b>	cad	961,38
Nr. 4730 M.05.006.02	idem c.s. ...per ogni ml di tubo installato <b>euro (nove/26)</b>	m	9,26
Nr. 4731 M.06.001.01	Campionamenti dei terreni e dei rifiuti Campionamenti dei terreni secondo le modalità riportate nell'Allegato 2 al titolo V della parte Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ovvero campionamenti dei rifiuti ai sensi del D.M. 27 settembre 2010 (Norme UNI 10802, UNI EN 14899 e 15002). <b>euro (sedici/59)</b>	cad	16,59
Nr. 4732 M.06.002.01	Caratterizzazione ambientale di campioni di materiale (terreni, rifiuti, etc.). Analisi chimiche di laboratorio su campioni di terreno finalizzata alla determinazione di tutti gli elementi elencati nella Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV del Titolo V del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. <b>euro (seicentosettantasei/78)</b>	cad	676,78
Nr. 4733 M.06.003.01	Caratterizzazione ambientale di campioni di materiale (terreni, rifiuti, etc.). Analisi chimiche di laboratorio su campioni di terreno finalizzata alla determinazione di un set di parametri ridotto: A) metalli: Arsenico, Berillio, Cadmio, Cobalto, Cromo totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco; B) altri param <b>euro (cinquecentoottantasette/97)</b>	cad	587,97

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 4734 M.06.003.02	Caratterizzazione ambientale di campioni di materiale (terreni, rifiuti, etc.). Analisi chimiche di laboratorio atte alla determinazione delle caratteristiche di pericolosità ed attribuzione del corretto CER per campioni di rifiuto. Il set di parametri da ricercare è quello di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV del Tit <b>euro (settecentodiciasette/39)</b>	cad	717,39
Nr. 4735 M.06.003.03	Caratterizzazione ambientale di campioni di materiale (terreni, rifiuti, etc.). Analisi chimiche di laboratorio atte alla determinazione delle caratteristiche di pericolosità e del corretto CER per campioni di rifiuto. Il set di parametri da ricercare è ridotto, nello specifico: A) metalli pesanti: arsenico, berillio, cadmio, cobalt <b>euro (seicentoquarantadue/94)</b>	cad	642,94
Nr. 4736 M.06.003.04	Caratterizzazione ambientale di campioni di materiale (terreni, rifiuti, etc.). Test di cessione e analisi dell'eluato su campioni di rifiuto atti alla definizione della corretta modalità di smaltimento o recupero del materiale analizzato. I parametri ricercati sono quelli compresi nella tabella 2, tabella 5 e tabella 6 D.M. 27 sett <b>euro (duecentoventitre/33)</b>	cad	223,33
Nr. 4737 M.06.003.05	Caratterizzazione ambientale di campioni di materiale (terreni, rifiuti, etc.). Analisi di laboratorio per la determinazione della concentrazione totale di amianto sul tal quale. <b>euro (centoottantadue/73)</b>	cad	182,73
Nr. 4738 M.06.003.06	Caratterizzazione ambientale di campioni di materiale (terreni, rifiuti, etc.). Analisi dei parametri rientranti nelle categorie dei metalli, anioni, fitofarmaci, esteri dell'acido ftalico.Per ciascun parametro. <b>euro (centouno/52)</b>	cad	101,52
Nr. 4739 M.06.003.07	Caratterizzazione ambientale di campioni di materiale (terreni, rifiuti, etc.). Analisi dei seguenti parametri: Aromatici: benzene, etilbenzene, stirene, toluene, xilene. idrocarburi e oli minerali. Per ciascun parametro. <b>euro (centoquindici/05)</b>	cad	115,05
Nr. 4740 M.06.003.08	Caratterizzazione ambientale di campioni di materiale (terreni, rifiuti, etc.). Analisi qualitativa effettuata in microscopia ottica in contrasto di fase (SEM) ai sensi del DM 06.09.1994 per la verifica della presenza/assenza di amianto nei campioni prelevati. <b>euro (duecentonovantauno/02)</b>	cad	291,02
Nr. 4741 M.06.003.09	Caratterizzazione ambientale di campioni di materiale (terreni, rifiuti, etc.). Analisi petrografica macroscopica finalizzata a verificare la presenza di rocce amiantifere e potenzialmente amiantifere. <b>euro (duecentotre/04)</b>	cad	203,04
Nr. 4742 M.06.003.10	Caratterizzazione ambientale di campioni di materiale (terreni, rifiuti, etc.). Analisi dei seguenti parametri: IPA (gruppo da 25-38 della tabella 1 allegato 5 al titolo V della parte quarta D.Lgs 152/06 e s.m.i), alifatici clorurati cancerogeni (gruppo da 39-46 della tabella 1 allegato 5 al titolo V della parte quarta D.Lgs 152/06 <b>euro (settantaquattro/45)</b>	cad	74,45
Nr. 4743 M.06.003.11	Caratterizzazione ambientale di campioni di materiale (terreni, rifiuti, etc.). Analisi qualitativa effettuata in microscopia ottica in contrasto di fase (MOCF) ai sensi del DM 06.09.1994 per la verifica della presenza/assenza di amianto nei campioni prelevati. <b>euro (centotrentacinque/36)</b>	cad	135,36
Nr. 4744 M.06.003.12	Caratterizzazione ambientale di campioni di materiale (terreni, rifiuti, etc.). Prova di sfregamento tramite automacinazione per quattro ore eseguita in apposita macchina, calcolo della densità relativa dopo la macinazione e dell'indice di rilascio ai sensi della lettera B1 Materiali in breccia dell'allegato 4 al D.M. 14/05/1996. <b>euro (centotrentacinque/36)</b>	cad	135,36
Nr. 4745 M.06.003.13	Caratterizzazione ambientale di campioni di materiale (terreni, rifiuti, etc.). Analisi chimiche di laboratorio su campioni di materiale da scavo ai sensi del DM 161/2012 e s.m.i finalizzata alla determinazione dei parametri Arsenico, Cadmio, Cobalto, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Mercurio, Idrocarburi pesanti C>12, Cromo totale, Cr <b>euro (duecentoottantatre/36)</b>	cad	283,36
Nr. 4746 M.06.003.14	Caratterizzazione ambientale di campioni di materiale (terreni, rifiuti, etc.). Test di cessione e analisi dell'eluato su campioni di materiali di riporto secondo le metodiche di cui al DM . 5 febbraio 1998 e s.m.i. da riferirsi ai valori limite della tabella 2 Allegato 5 al titolo V della parte quarta D.Lgs. 152/06 e s.m.i. <b>euro (duecentoventitre/33)</b>	cad	223,33
Nr. 4747 N.P. 01	Servizio di Pronto Intervento urgente continuativo (24 ore al giorno), compresi i giorni festivi e prefestivi mediante una squadra/e ciascuna costituita da almeno 2 componenti. La squadra deve essere dotata di attrezzatura minima per l'esecuzione delle lavorazioni necessarie all'immediato ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito di: calamità naturali, caduta massi, caduta alberi, interruzioni o limitazioni alla circolazione stradale per cause di varia natura e in generale in seguito ad eventi imprevisi ed imprevedibili dai quali derivi pregiudizio alla sicurezza della circolazione stradale. Dovrà essere impiegato materiale adatto alla temporanea eliminazione del pericolo e dovrà essere apposta opportuna segnaletica secondo le norme vigenti, compreso e compensato nel prezzo il relativo controllo e manutenzione della stessa sino al definitivo ripristino delle condizioni di sicurezza, ad esclusivo giudizio della D.L. o dei Funzionari dell'Ufficio Viabilità della Provincia di Potenza. L'intervento dovrà iniziare entro due ore dalla segnalazione formulata in qualunque modo da parte del D.L. o del Funzionario dell'Ufficio Viabilità della Provincia di Potenza (telefonicamente, in forma scritta, via e-mail o via telefax). Per ciascun intervento urgente eseguito e per ciascuna squadra intervenuta, dovrà essere redatto, a cura dell'Impresa, apposito "Rapporto di intervento dell'impresa" tramite il modello fornito dalla D.L., il quale, debitamente compilato e firmato dal Direttore		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>Tecnico dell'Impresa, dal Capo Cantoniere Sorvegliante e/o dal Funzionario dell'Ufficio Viabilità della Provincia di Potenza, dovrà essere trasmesso entro 24 ore dall'intervento al protocollo della Provincia di Potenza direttamente o via PEC e destinato al D.L. ovvero al Servizio Viabilità della Provincia, pena il mancato riconoscimento del servizio prestato.</p> <p>Il presente prezzo comprende e compensa ogni onere spesa per la disponibilità di idoneo automezzo per gli spostamenti di ciascuna squadra (compreso carburante e quant'altro occorra), attrezzi/utensili da lavoro (pale, picconi, palanchini, scope, tenaglie, pinze, troncatrici, motosega ecc.), il nolo della segnaletica provvisoria di pericolo per il periodo massimo di un mese e quanto occorre per la sua corretta posa in opera.</p> <p>Sono esclusi dal prezzo gli altri materiali e i mezzi operativi eventualmente impiegati e riconosciuti dalla D.L., che verranno compensati a parte con i rispettivi prezzi di elenco.</p> <p>Nel presente prezzo sono da intendersi compresi e compensati, il tempo per il trasferimento della squadra fino al luogo di intervento oltre alla disponibilità in loco di tre ore della manodopera.</p> <p><b>euro (settecento/00)</b></p>	al mese	700,00
Nr. 4748 O.01.001.01	<p>Sovrapprezzo alle puntellature metalliche (atubo-giunto) anche orientabile, dovuto per centinatura di archi e di volte affrescate, modanate o con stucchi. A qualunque altezza, compreso ogni onere e magistero relativo per le eventuali protezioni di affreschi, modanature, cornici, ecc., eseguito a perfetta regola d'arte, secondo la preventiva approvazione della D.L. Da corrispondere per i giunti oltre la quotadi imposta dell'arco</p> <p><b>euro (cinque/90)</b></p>	cad	5,90
Nr. 4749 O.01.002.01	<p>Centine di archi e volte a tutto sesto od a sesto ribassato, per qualunque altezza d'imposta, compreso le tavole di abete ed ogni altro onere o magistero per composizione e scomposizione. Escluso la puntellatura, da pagarsi a parte e fino all'imposta dell'arco. Da computarsi a metro quadrato d'intradosso degli archi o delle volte ricostruite. Per archi di luce netta fino a ml. 2,000.</p> <p><b>euro (cinquantacinque/77)</b></p>	mq	55,77
Nr. 4750 O.01.003.01	<p>idem c.s. ...luce netta da ml. 2,01 a ml. 5,00;</p> <p><b>euro (centocinquantanove/90)</b></p>	mq	159,90
Nr. 4751 O.01.004.01	<p>idem c.s. ...luce netta da ml. 5,01 a ml. 10,00.</p> <p><b>euro (duecentoseptantasette/78)</b></p>	mq	277,78
Nr. 4752 O.01.005.01	<p>idem c.s. ...luce netta da ml. 10,01 a ml. 15,00.</p> <p><b>euro (trecentocinquanta/76)</b></p>	mq	350,76
Nr. 4753 O.01.006.01	<p>idem c.s. ...luce netta da ml. 15,01 a ml. 20,00.</p> <p><b>euro (quattrocentocinquantacinque/59)</b></p>	mq	455,59
Nr. 4754 O.01.007.01	<p>Centine di volte a tutto sesto od a sesto ribassato, per qualunque altezza d'imposta, dovuto per formazione di lunette, di unghie ribassate e simili. Da computarsi per la superficie effettiva delle lunette, delle unghie, ecc.</p> <p><b>euro (diciannove/26)</b></p>	mq	19,26
Nr. 4755 O.01.008.01	<p>Sistemi di protezione di altari, opere d'arte, affreschi o manufatti in pietra, mediante l'esecuzione di un adeguato baldacchino in legno o giunti tubo e protezione finale con telo. Eseguito a qualunque altezza e per la durata dei lavori che possono pregiudicare l'integrità e la conservazione dell'opera:compensato per la superficie di protezione realizzata.</p> <p><b>euro (trenta/45)</b></p>	mq	30,45
Nr. 4756 O.01.009.01	<p>Scavo in terreno archeologico a sezione obbligatoria, eseguito a mano, compreso il taglio delle terre, cernita di materiale, il paleggiamento in alto fino all'orlo del cavo, in presenza di strutture murarie preesistenti e compreso ogni altro onere e magistero. per profondità da ml. 0,00 a ml. 2,00</p> <p><b>euro (centosessanta/79)</b></p>	mc	160,79
Nr. 4757 O.01.009.02	<p>idem c.s. ...da ml. 2,01 a ml. 4,00</p> <p><b>euro (centonovantatre/23)</b></p>	mc	193,23
Nr. 4758 O.01.010.01	<p>Recupero e relativa sistemazione, in appositi contenitori di plastica rinforzata, di resti mortali provenienti da locali interrati; compreso l'eventuale illuminazione dei locali, le sbadacchiature, l'uso di elevatore, di disinfestanti; nonchè l'uso di guanti, di tutte e di mascherine idonee a salvaguardare la salute degli operai addetti. Compreso inoltre quanto altro occorrente per le operazioni di recupero e di accumulo in deposito nell'ambito del cantiere secondo le prescrizioni di legge in materia. Da computarsi a metro cubo di materiale recuperato.</p> <p><b>euro (trecentoquattordici/48)</b></p>	mc	314,48
Nr. 4759 O.01.011.01	<p>Scavo a pozzo per sottomurazioni, in terreno di qualsiasi natura e consistenza, escluso la roccia da mina, eseguito a mano; compreso le occorrenti puntellature e sbatacchiature in legname, l'innalzamento del materiale di risulta ed il relativo trasporto in luoghi di cumulo nell'ambito del cantiere, escluso l'eventuale scarriolatura ed il trasporto a rifiuto. Fino alla profondità di ml. 2,00.</p> <p><b>euro (centoquarantacinque/33)</b></p>	mc	145,33
Nr. 4760 O.01.012.01	<p>Scavo a pozzo per sottomurazioni, in terreno di qualsiasi natura e consistenza, escluso la roccia da mina, eseguito a mano; compreso le occorrenti puntellature e sbatacchiature in legname, l'innalzamento del materiale di risulta ed il relativo trasporto nei luoghi di cumulo nell'ambito del cantiere, escluso l'eventuale scarriolatura ed il trasporto a rifiuto. Da contabilizzarsi dalla profondità di ml. 2,01 fino a ml. 4,00.</p> <p><b>euro (centonovantatre/58)</b></p>	mc	193,58
Nr. 4761 O.01.013.01	<p>Sovrapprezzo da applicare agli scavi a mano per le difficoltà dei luoghi che non consentono il carico sugli automezzi entro i primi 50 mt per l'allontanamento con piccolo mezzo "dumper, o piccoli automezzi" sino al sito di carico sugli automezzi, compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.</p>		



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<b>euro (quindici/36)</b>	mc	15,36
Nr. 4762 O.01.014.01	Maggior compenso ai trasporti nell'ambito del cantiere, preventivamente autorizzato dalla D.L., dei materiali provenienti dagli scavi per il trasporto al sito di carico con percorsi obbligati dalla particolare ubicazione, situazione contingente o altra prescrizione derivante da disposizioni previste in progetto, della D.L. o per ottemperare a dispositivi di sicurezza. Per trasporti con carriola. <b>euro (ventinove/79)</b>	mc	29,79
Nr. 4763 O.01.015.01	Svuotamento di ambienti interrati con terreno di qualsiasi natura e consistenza o con materiale di riporto o crollato, sia asciutto che bagnato, eseguito a mano. Compreso la cernita (se richiesta dalla D.L.), la raccolta e la relativa sistemazione dei materiali provenienti dallo scavo, nonchè il sollevamento delle materie ed il relativo trasporto nei luoghi di cumulo nell'ambito del cantiere. Compreso, altresì, l'onere dell'eventuale illuminazione dei locali escluso la scarriolatura ed il trasporto a rifiuto del materiale di risulta. Fino alla profondità di ml. 6,00. <b>euro (centoventicinque/80)</b>	mc	125,80
Nr. 4764 O.01.016.01	Sovrapprezzo al taglio o demolizione di murature e conglomerati, dovuto per esecuzione entroterra. <b>euro (venticinque/16)</b>	mc	25,16
Nr. 4765 O.01.017.01	Rimozione di materiali inerti depositati sulle volte e sulle cupole o per la formazione di vecchie pendenze, nonchè per rinfianchi di volte in muratura. Compreso la raccolta del materiale ed il relativo trasporto nei luoghi di cumulo nell'ambito del cantiere; escluso il trasporto a rifiuto. <b>euro (settantaotto/62)</b>	mc	78,62
Nr. 4766 O.01.018.01	Sovrapprezzo alla spicconatura d'intonaco, dovuto per l'esecuzione a piccoli tratti o in presenza di elementi architettonici (cornici, modanature, ecc.), fino a 3 cm. <b>euro (quattro/47)</b>	mq	4,47
Nr. 4767 O.01.019.01	Sovrapprezzo alla spicconatura d'intonaco, dovuto per ogni centimetro di maggiore spessore oltre i cm. 3 iniziali. <b>euro (uno/50)</b>	mq	1,50
Nr. 4768 O.01.020.01	Rimozione di rincoccatura (sotto intonaco normale), eseguita anche a piccole zone, di spessore fino a cm. 8,00 (oltre i primi 3 cm. d'intonaco); compreso la raccolta del materiale di risulta ed il relativo trasporto nei luoghi di cumulo nell'ambito del cantiere. Escluso il trasporto a rifiuto. <b>euro (otto/34)</b>	mq	8,34
Nr. 4769 O.01.021.01	Scaraciatura profonda di muratura di pietrame a vista, eseguito a qualsiasi altezza e con idonei martelletti demolitori. Compreso eventuali tagli tra le connessioni dei conci, la soffiatura ed il successivo lavaggio della superficie da trattare, anche con l'uso di atomizzatore per la produzione di acqua nebulizzata. <b>euro (dodici/91)</b>	mq	12,91
Nr. 4770 O.01.022.01	Scaraciatura profonda di murature di blocchi di tufo a vista, eseguito con i martelletti demolitori ed a qualsiasi altezza. Compreso la eventuale profilatura dei giunti di connessura dei conci, la soffiatura ed il successivo lavaggio della superficie trattata. <b>euro (cinque/16)</b>	mq	5,16
Nr. 4771 O.01.023.01	Scaraciatura profonda dei giunti di muratura in mattoni pieni del tipo antico, compreso la pulizia accurata del paramento mediante la spazzolatura della superficie, il taglio di eventuali incrostazioni ed il successivo lavaggio con soluzione di acqua ed acido cloridrico. <b>euro (venticinque/32)</b>	mq	25,32
Nr. 4772 O.01.024.01	Rimozione, senza recupero, di pavimento di qualsiasi specie; compreso la sottostante malta di allettamento, il trasporto del materiale di risulta nei luoghi di cumulo nell'ambito del cantiere ed escluso il trasporto a rifiuto. <b>euro (quattro/47)</b>	mq	4,47
Nr. 4773 O.01.025.01	Rimozione, con recupero, di pavimento di qualsiasi specie. Compreso la rimozione della sottostante malta di allettamento, la pulitura, la scelta e l'accatastamento del materiale riutilizzabile (se ordinato dalla D.L.), nonchè il trasporto per l'accumulo di quello non riutilizzabile nell'ambito del cantiere; escluso il trasporto a rifiuto. <b>euro (nove/44)</b>	mq	9,44
Nr. 4774 O.01.026.01	Rimozione di opere in ferro quali travi ed elementi strutturali in genere ; compreso le smurature, i tagli anche a fiamma e quanto altro occorrente, nonchè l'accatastamento nei siti indicati dalla DL nell'ambito del cantiere. <b>euro (uno/85)</b>	kg	1,85
Nr. 4775 O.01.027.01	Scomposizione di tavolato di copertura o di soffittatura, eseguita a qualsiasi altezza. Compreso la discesa del materiale, la scelta, l'accatastamento di quello riutilizzabile (previa schiodatura) ed il trasporto di quello inutilizzabile fino al sito di cumulo nell'ambito del cantiere. <b>euro (dieci/55)</b>	mq	10,55
Nr. 4776 O.01.028.01	Sovrapprezzo alla scomposizione della grossaorditura di tetti in legno, principale e secondaria, dovuto per lo smontaggio di parti isolate. Compreso la schiodatura e la rimozione di staffe in ferro, la smuratura di parti murate, al discesa del materiale, nonchè eventuali puntellature provvisorie e quant'altro occorrente. <b>euro (quarantauno/72)</b>	mc	41,72
Nr. 4777 O.01.029.01	Perforazione a rotazione in muratura di pietrame, mattoni o cls, con attrezzatura elettrica o meccanica, per l'inserimento di barre ad aderenza migliorata, di acciaio Diwidag o di trefoli di acciaio armonico. Eseguite a qualsiasi altezza, sia orizzontalmente che comunque inclinate; compreso il noleggio dei macchinari, l'eventuale uso di corone diamantate, la pulizia dei fori, l'eliminazione e l'allontanamento del materiale di risulta, diametro foro 30-35 mm. lunghezza fino a ml. 1,50		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<b>euro (quarantasei/40)</b>	m	46,40
Nr. 4778 O.01.029.02	idem c.s. ...di risulta, diametro foro 30-35 mm. per lunghezze di fori da 1.51 cm fino a metri 4.00 <b>euro (cinquantaquattro/62)</b>	m	54,62
Nr. 4779 O.01.030.01	idem c.s. ...di risulta, diametri da mm. 45 a mm. 65 e di lunghezza fino a ml.20,00. <b>euro (centocinque/42)</b>	m	105,42
Nr. 4780 O.01.031.01	Sovraprezzo alla perforazioni a rotazione del diametro fino a 65 mm. (foro reso), eseguito in muratura di pietrame, mattoni o di conglomerato cementizio anche se armato e senza l'ausilio di acqua (in presenza di affreschi), compreso ogni altro onere e magistero relativo. <b>euro (venticinque/16)</b>	m	25,16
Nr. 4781 O.01.032.01	Perforazione con attrezzatura a rotopercolazione in muratura di pietrame o calcestruzzo, per l'inserimento di barre ad aderenza migliorata, o di acciaio diwidag, o di trefoli in acciaio armonico, per cuciture, ancoraggi, legamenti murari, cinturazioni, tirantature, iniezioni, compreso ogni onere e magistero, a qualsiasi altezza, e per qualsiasi direzione ed inclinazione della perforazione, compreso la pulizia dei fori, e la eliminazione ed allontanamento del materiale di risulta. fino a diametri di mm. 35 e fino a cm. 50 di profondità <b>euro (ventitre/53)</b>	m	23,53
Nr. 4782 O.01.032.02	idem c.s. ...di risulta. fino a diametri di mm. 35 b) da cm. 51 a ml. 2 <b>euro (trentauno/37)</b>	m	31,37
Nr. 4783 O.01.032.03	idem c.s. ...di risulta. diametri da mm. 35 a mm. 45 c) fino a cm. 50 di profondita' <b>euro (quarantatre/14)</b>	m	43,14
Nr. 4784 O.01.032.04	idem c.s. ...di risulta. diametri da mm. 35 a mm. 45 d) da cm. 51 a ml. 2 <b>euro (trentacinque/31)</b>	m	35,31
Nr. 4785 O.01.032.05	idem c.s. ...di risulta. diametri da mm. 35 a mm. 45 e) oltre ml. 2 <b>euro (sessantadue/74)</b>	m	62,74
Nr. 4786 O.01.033.01	Perforazione a rotazione in muratura di tufo o simil, con attrezzatura elettrica o meccanica, per l'inserimento di barre ad aderenza migliorata, di acciaio Diwidag o di trefoli di acciaio armonico. Eseguite a qualsiasi altezza, sia orizzontalmente che comunque inclinate; compreso il noleggio dei macchinari, l'eventuale uso di corone diamantate, la pulizia dei fori, l'eliminazione e l'allontanamento del materiale di risulta, diametro mm. 35 lunghezza fino a ml. 1,50 <b>euro (ventisette/07)</b>	m	27,07
Nr. 4787 O.01.033.02	idem c.s. ...mm. 35 per lunghezze di fori da 1.51 cm fino a metri 4.00 <b>euro (trenta/93)</b>	m	30,93
Nr. 4788 O.01.034.01	Perforazione a rotazione in muratura di tufo o simile, con attrezzatura elettrica o meccanica, per l'inserimento di barre ad aderenza migliorata, di acciaio Diwidag o di trefoli di acciaio armonico. Eseguite a qualsiasi altezza, sia orizzontalmente che comunque inclinate; compreso il noleggio dei macchinari, l'eventuale uso di corone diamantate, la pulizia dei fori, l'eliminazione e l'allontanamento del materiale di risulta, diametri da mm. 45 a mm. 65 e di lunghezza fino a ml.20,00. <b>euro (sessantacinque/91)</b>	m	65,91
Nr. 4789 O.01.035.01	Fornitura e posa in opera di barre di ferro tondo ad aderenza migliorata, di qualsiasi diametro, per l'armatura dei fori delle perforazioni, compreso il taglio, lo sfrido e quanto altro relativo. <b>euro (due/52)</b>	kg	2,52
Nr. 4790 O.01.036.01	Fornitura e posa in opera di tiranti sulle murature, costituiti da tondini di ferro non inferiori a diam 16 mm, completi di filettatura alle estremita' e piastre di ancoraggio alle testate, pezzi speciali, bulloneria secondo dettagli costruttivi forniti dalla DL, escluso l'esecuzione dei fori e le iniezioni di miscele cementizie o di resine che saranno pagati a parte con i relativi prezzi di elenco. <b>euro (sei/08)</b>	kg	6,08
Nr. 4791 O.01.037.01	Fornitura e posa in opera di tiranti con barre di acciaio DIWIDAG-AISI od INOX, sulle murature, a vista o nei fori delle perforazioni, completi di filettatura alle estremita' con relativi dadi e controdadi e compreso le piastre di ancoraggio alle testate, il tensionamento e la verniciatura con antiruggine delle parti a vista; escluso l'esecuzione dei fori e le iniezioni di miscele cementizie o di resine che saranno pagati a parte con i relativi prezzi di elenco. <b>euro (quattordici/87)</b>	kg	14,87
Nr. 4792 O.01.038.01	Fornitura e posa in opera di tiranti in acciaio armonico, per cavi scorrevoli di precompressione (con ancoraggi di estremità), in fili trecce o trefoli (tolleranza 0, 1 mm.) di acciaio ad alto limite elastico (carico di rottura a trazione semplice non inferiore a 165 kgf per mmq. con allungamento alla rottura del 3,5%), dati in opera compresa la guaina metallica in lamierino di 3/10 mm; la fornitura degli ancoraggi, delle piastre di ripartizione, degli eventuali altri materiali brevettati e ogni operazione di messa in tensione a due stadi successivi, la taratura e ritaratura fino alla tensione di progetto, l'iniezione nel cavo con lattice di cemento, il noleggio delle attrezzature occorrenti e tutto quant'altro è necessario per un numero di cavi inferiore a 10; compresa la fornitura del ferro, ed escluso il foro passante pagato a parte. per lunghezza del cavo fino a m. 10 <b>euro (diciassette/57)</b>	kg	17,57
Nr. 4793 O.01.039.01	Formazione di traccia per posa dei tiranti in muratura di qualsiasi tipo, compresi nel prezzo la demolizione, la posa della guaina e riparazione delle parti smosse, e stuccatura in malta di cemento, per passaggio di tiranti. su muratura di mattoni <b>euro (sei/30)</b>	m	6,30

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4794 O.01.039.02	idem c.s. ...su muratura in pietrame <b>euro (dodici/57)</b>	m	12,57
Nr. 4795 O.01.040.01	Formazione di nicchie per la posa, con mascheratura, di piastre, comunque sagomate, di contrasto ai tiranti. Formazione di nicchie eseguite a scalpello su murature in pietrame, o mista a qualsiasi altezza, compresa la necessaria intaccatura per quanto occorre, allo scopo di assicurare alla pietra, comunque sagomata, la sede di adeguato spessore e forma, la rasatura della superficie predisposta per l'appoggio uniforme della stessa con malta di cemento, nonché la eliminazione e l'allontanamento dei materiali di risulta. per piastre di dimen. di circa mm 300x300 <b>euro (quarantasette/32)</b>	cad	47,32
Nr. 4796 O.01.040.02	idem c.s. ...circa mm 600x600 <b>euro (centodiciannove/85)</b>	cad	119,85
Nr. 4797 O.01.041.01	Muratura di mattoni pieni posti in coltello (tramezzi in foglio) con malta cementizia, eseguita a qualsiasi altezza; compreso ogni onere e magistero relativo per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. <b>euro (trentaotto/60)</b>	mq	38,60
Nr. 4798 O.01.042.01	Sovraprezzo alla muratura di mattoni pieni di spessore superiore ad una testa, dovuto per l'esecuzione di pilastri isolati, spallette di vani, riprese di piccoli tratti ed esecuzione di archi e simili. <b>euro (cinquantasei/61)</b>	mq	56,61
Nr. 4799 O.01.043.01	Rabboccatura e stilatura dei giunti delle murature di mattoni pieni eseguita a filo di muro con malta cementizia a lenta presa; compreso la profilatura, gli eventuali tagli o scalpellature, il lavaggio e la spazzolatura dei giunti. <b>euro (ventisette/59)</b>	mq	27,59
Nr. 4800 O.01.044.01	Rabboccatura e stilatura dei giunti delle murature di pietrame a vista o in laterizio eseguita a filo di muro con malta bastarda e terra a lenta presa; compreso la profilatura, gli eventuali tagli o scalpellature, il lavaggio e la spazzolatura dei giunti. <b>euro (ventiuno/01)</b>	mq	21,01
Nr. 4801 O.01.045.01	Rabboccatura e stilatura dei giunti in muratura di tufo a faccia vista, eseguita a filo di muro con malta cementizia dosata a q.li 4,00 di cemento; compreso la profilatura, gli eventuali tagli o scalpellature, il lavaggio e la spazzolatura dei giunti. <b>euro (diciassette/44)</b>	mq	17,44
Nr. 4802 O.01.046.01	Stilatura ed integrazione di paramento murario regolare di particolare pregio architettonico, mediante l'impiego di malta di calce, polvere di pietra, sabbia, calce idraulica eventualmente addizionata a resine idonee. <b>euro (diciassette/38)</b>	mq	17,38
Nr. 4803 O.01.047.01	Restauro di paramento murario a vista; compreso eventuali integrazioni di conci di pietra simili a quelli esistenti o di recupero, lo smontaggio e la ricollocazione dei conci smossi, la pulizia ed il lavaggio delle superfici da trattare. Compreso inoltre la malta cementizia di allettamento, la stilatura o la rabboccatura (a filo raso) dei conci dello stesso tipo al fine di ottenere il medesimo aspetto cromatico di quello originale e quanto altro occorrente per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Da computarsi per ogni metro quadrato di paramento trattato. <b>euro (novanta/89)</b>	mq	90,89
Nr. 4804 O.01.048.01	Iniezioni di cemento a composizione binaria (acqua e cemento nelle giuste porzioni) con cemento tipo 425, eseguite a pressione controllata, a mezzo gruppo miscelatore, pompa, tubazioni di mandata, apparecchiatura di controllo ed ogni altro accessorio. Eseguite a qualunque altezza, compreso la fornitura del materiale, l'uso di fluidificante ed antiritiro nelle dosi indicate dalle schede tecniche del prodotto, il lavaggio dei fori, l'applicazione dei tubetti con apposite tenute alle estremità' nonche' ogni altro onere e magistero relativo, fino a completo rifiuto della struttura, anche a piu' riprese. Da computarsi per ogni quintale di cemento a secco impiegato. <b>euro (quarantasette/04)</b>	ql	47,04
Nr. 4805 O.01.049.01	Iniezioni di malta pozzolana, composta da calce eminentemente idraulica e pozzolana iperventilata nel rapporto 1:1 ed opportunamente diluita; eseguite a pressione controllata a mezzo gruppo miscelatore, pompa, tubazione di mandata, apparecchiatura di controllo, ogni altro accessorio occorrente ed a qualunque altezza. Compreso la fornitura del materiale, l'uso di fluidificante ed antiritiro nelle dosi indicate dalle schede tecniche del prodotto, il lavaggio dei fori, l'applicazione dei tubetti con apposite tenute alle estremità' nonche' ogni altro onere e magistero relativo, fino a completo rifiuto della struttura, anche a piu' riprese. Da computarsi a quintale di miscela a secco iniettata <b>euro (cinquantauno/29)</b>	ql	51,29
Nr. 4806 O.01.050.01	Iniezioni di resine epossidiche in murature microfessurate o con lesioni di piccola entità', in presenza di affreschi, di stucchi o di paramenti, compreso la pulizia dei fori con getti di aria compressa o di acqua, a seconda delle necessità' contingenti, l'applicazione dei tubetti di tenuta di entrata e di uscita da realizzarsi anche mediante microperforazioni e con l'eventuale preriscaldamento dei volumi murari da consolidare al fine di consentire la necessaria polimerizzazione delle resine, nonche' quanto altro occorrente per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte e con piena saturazione delle strutture trattate. Compreso l'impiego di eventuale farina di quarzo, di Aerosil (per applicazione verticale), nonche' le attrezzature adeguate. <b>euro (settanta/90)</b>	kg	70,90
Nr. 4807 O.01.051.01	Iniezione di resina acrilica traspirante, in murature microfessurate o con lesioni di piccola entità', in presenza di affreschi, di stucchi o di paramenti di prego artistico. Compreso la pulizia dei fori con getti di aria compressa l'applicazione di tubetti di tenuta, l'uso di attrezzature particolari ed ogni altro onere e magistero occorrente per l'applicazione del prodotto secondo le istruzioni della ditta produttrice. Da contabilizzarsi per ogni chilogrammo di resina iniettata. <b>euro (ventinove/25)</b>	kg	29,25
Nr. 4808	Fornitura e posa in opera di legante idraulico speciale a ritiro compensato e modulo elastico secondo le indicazioni della D.L.,		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
O.01.052.01	compatibile con le murature preesistenti, marcato CE in conformità alla norma UNI EN 998-2, per iniezioni di consolidamento delle murature, secondo le seguenti fasi e metodologie:1) Collocazione degli ugelli e sigillatura2) Iniezioni <b>euro (centonove/86)</b>	ql	109,86
Nr. 4809 O.01.053.01	Fornitura e posa in opera di malta premiscelata tixotropica ad alta resistenza e ritiro compensato con fibre di polivinilalcol, marcata CE in conformità alla norma UNI EN 998-2, per eseguire operazioni di risarcitura di lesioni profonde a qualsiasi altezza e larghezza 20 cm, previa scarificazione e lavaggio delle stesse, secondo le seguenti fasi e metodologie: 1) Battitura per asportazione parti friabili delle murature2) Lavaggio delle superfici con acqua a pressione3) Rifacimento lesioni con malta e fibre in PVA <b>euro (trenta/68)</b>	mq	30,68
Nr. 4810 O.01.054.01	Fornitura e posa in opera di legante idraulico da iniezione e malta tixotropica, o prodotti similari per il consolidamento con il metodo scuci e cucì: <b>euro (seicentoquarantadue/14)</b>	mc	642,14
Nr. 4811 O.01.055.01	Fornitura e posa in opera di malta premiscelata tixotropica ad alta resistenza e ritiro compensato con fibre di polivinilalcol, per la realizzazione di una lastra armata, secondo le seguenti fasi e metodologie:1) Battitura per asportazione parti friabili delle murature2) Lavaggio delle superfici3) Applicazione mano di rinzafo4) Rifacimento con malta e fibre in PVA spessore 5 cm <b>euro (centoottantaquattro/06)</b>	mq	184,06
Nr. 4812 O.01.055.02	idem c.s. ...in PVA per ogni cm in più di spessore <b>euro (trentatre/98)</b>	mq	33,98
Nr. 4813 O.01.056.01	Fornitura e posa in opera di malta premiscelata tixotropica ad alta resistenza e ritiro compensato con fibre di polipropilene, per la realizzazione di una lastra armata e rete elettrosaldata zincata, , secondo le seguenti fasi e metodologie:1) Battitura per asportazione parti friabili delle murature2) Lavaggio delle superfici3) Applicazione mano di rinzafo4) Applicazione rete elettrosaldata zincata 5) Rifacimento con malta e fibre in polipropilene spessore 4 cm <b>euro (ottantaotto/68)</b>	mq	88,68
Nr. 4814 O.01.057.01	Fornitura e posa di malta da rinzafo premiscelata a base di leganti idraulici ad alta pozzolanicità a basso contenuto di sali solubili dichiarati, per la realizzazione di uno strato di aggrappo e regolarizzazione delle murature spessore cm 2,5, secondo le seguenti fasi e metodologie: 1) Battitura per asportazione parti friabili delle murature,2) Lavaggio delle superfici3) Applicazione mano di rinzafo4) Applicazione mano di regolarizzazione <b>euro (sessantaquattro/67)</b>	mq	64,67
Nr. 4815 O.01.058.01	Fornitura e posa in opera di un sistema di rinforzo a taglio e flessione delle strutture in muratura mediante compositi in natura fibrosa costituiti da reti di carbonio e malta idraulica pozzolanica speciale, secondo le seguenti fasi e metodologie:1) Battitura per asportazione parti friabili delle murature,2) Lavaggio delle superfici3) Applicazione della rete in fibra di carbonio orientatata a +45°/-45°4) Applicazione della malta Per mq. di fibre di carbonio orientatato a + 45° /-45° <b>euro (centoottanta/49)</b>	mq	180,49
Nr. 4816 O.01.059.01	Fornitura e posa in opera di malta premiscelata tixotropica ad alta resistenza e ritiro compensato con fibre di polivinilalcol, per il consolidamento statico di volte di qualsiasi tipo, mediante costruzione di cappa debolmente armata autoportante spessore cm 4 secondo le seguenti fasi e metodologie:1) Battitura per asportazione parti friabili delle murature escluso il trasporto a discarica2) Lavaggio delle superfici3) Applicazione mano di rinzafo4) Rifacimento con malta e fibre in PVA <b>euro (centosessantanove/77)</b>	mq	169,77
Nr. 4817 O.01.060.01	Fornitura e posa in opera di un sistema di rinforzo a taglio e flessione delle volte in muratura mediante compositi in natura fibrosa costituiti da reti di carbonio e malta idraulica pozzolanica speciale secondo le seguenti fasi:1) Applicazione della rete in fibre di carbonio orientatato a +45°/-45°2) Applicazione della malta <b>euro (centoottanta/49)</b>	mq	180,49
Nr. 4818 O.01.061.01	Ancoraggio di controvolta in cls armato a struttura muraria di qualsiasi materiale a mezzo di ancoraggio chimico costituito da fialoidi in vetro contenenti poliestere, opportunamente formulate con catalizzatore, completi di barre di acciaio zincato del diametro mm. 8-10. Compreso l'esecuzione di appositi fori con trapano elettrico a rotazione, la pulizia dei fori e quanto altro occorrente, secondo le indicazioni della D.L. <b>euro (dodici/40)</b>	cad	12,40
Nr. 4819 O.01.062.01	Consolidamento di volte in muratura di qualsiasi tipo mediante la scariatura delle connesure, la pulizia accurata delle superfici, la bagnatura e la successiva boiaccatura con cemento e sabbia di fiume lavata (nella proporzione di 1 a 1), fino a completo rifiuto della stessa. <b>euro (trentauno/19)</b>	mq	31,19
Nr. 4820 O.01.063.01	Magistero di scuci e cucì in muratura di qualsiasi spessore eseguito a qualsiasi altezza o profondità' con materiale di reimpiego od integrativo e con malta cementizia. Compreso le assicurazioni in legname, il taglio delle vecchie murature, la scelta del materiale riutilizzabile e l'allontanamento di quello irrecuperabile con relativo trasporto nei luoghi di cumulo nell'ambito del cantiere, nonche' ogni altro onere e magistero relativo per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. eseguito in muratura di pietrame <b>euro (trecentocinquantaquattro/30)</b>	mc	354,30
Nr. 4821 O.01.063.02	idem c.s. ...muratura di mattoni pieni <b>euro (quattrocentosessantauno/96)</b>	mc	461,96
Nr. 4822 O.01.063.03	idem c.s. ...muratura di tufo <b>euro (duecentosettantauno/66)</b>	mc	271,66

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4823 O.01.064.01	Formazione di cordolo in calcestruzzo armato, ad incasso in muratura esistente di qualsiasi natura per solai latero-cernentizi esistenti o di nuova costruzione compresi la formazione della traccia, le morsature passanti a coda di rondine disposte ad interesse massimo di 2-2,5 ml, armate con barre (14 e staffe ( 6 e sezione media con base pari a 20-30 cm di altezza pari a quella del cordolo); quest'ultimo, di altezza pari a circa 1,5 volte quella del solaio, sarà armato con almeno 6 barre (diametro min 14 mm) e staffe ( 8/15-25 cm). Il tutto in opera compreso i casseri, gli additivi, l'armatura metallica, il collegamento di quest'ultima all'armatura del solaio esistente, il cui eventuale puntellamento verrà compensato a parte, ed ogni altro onere e magistero, quale quello della ripresa di intonaco sulle zone di murature ove verranno realizzate le ammorsature. <b>euro (duecentocinquanta/15)</b>	m	252,15
Nr. 4824 O.01.065.01	Cordolo di sottotetto, eseguito in getto di cls. armato, esteso a tutto lo spessore della muratura, di altezza minima di cm. 20, armato con 4 tondi diam. 16 e staffe diam. 8 ad interesse di cm. 25, compresa la fornitura e l'applicazione di lame metalliche del peso di circa kg 0,400 cadauna, annegate nel getto per l'ancoraggio della grossa orditura del tetto, compresi i casseri, la demolizione della muratura esistente, e il ferro d'armatura. <b>euro (seicentosei/25)</b>	mc	606,25
Nr. 4825 O.01.066.01	Sostituzione di architravi e piattabande di qualsiasi forma, dimensione e materiale (pietrame, mattoni, legno, ferro, c.a., ecc.) compresa demolizione eseguita a mano o con mezzo meccanico, posa di teloni, ed ogni altro provvedimento necessario per non arrecare danni ad opere non interessate al ripristino, pulizia generale delle superfici interessate, formazione della nuova architrave con getto di calcestruzzo, escluso dal prezzo il prezzo dell'armatura da collocare secondo indicazioni della Direzione Lavori, compreso armo, disarmo e tutti gli oneri e modalità di esecuzione. <b>euro (novecentosei/39)</b>	mc	906,39
Nr. 4826 O.01.067.01	Irrigidimento di solaio in legno mediante connettori in acciaio e strato di calcestruzzo, lo strato di calcestruzzo sarà gettato sul tavolato esistente, dello spessore di cm. 4, armato con rete elettrosaldata del diametro 4, maglia cm. 15 x 15, fissato con connettori in acciaio a vite penetranti nelle travi, completi di piastra in acciaio zincato, è compresa la pulitura del tavolato, linterposizione di telo impermeabile e traspirante tra la soletta ed il tavolato, la puntellazione in mezzeria delle travi, collegate ad un cordolo perimetrale nella muratura da pagarsi a parte, secondo le indicazioni della Direzione dei Lavori. Per n. 6 connettori <b>euro (cinquantadue/31)</b>	mq	52,31
Nr. 4827 O.01.067.02	idem c.s. ...dei Lavori. Sovrapprezzo per connettore aggiuntivo dovuto ad esigenze di calcolo <b>euro (quattro/86)</b>	cad	4,86
Nr. 4828 O.01.068.01	Irrigidimento di solaio in calcestruzzo mediante connettori in acciaio e strato di calcestruzzo, lo strato di calcestruzzo sarà gettato sul solaio esistente, armato con rete elettrosaldata del diametro 4, maglia cm. 15 x 15, fissato con connettori a piolo di acciaio zincato penetranti, completi di piastra dentata per riprese di getto di calcestruzzo, posizionati in corrispondenza dei travetti, è compresa la pulitura della superficie prima del getto, la puntellazione in mezzeria delle travi, collegate ad un cordolo perimetrale nella muratura da pagarsi a parte, secondo le indicazioni della Direzione dei Lavori. Per n.6 connettori <b>euro (cinquantauno/88)</b>	mq	51,88
Nr. 4829 O.01.068.02	idem c.s. ...dei Lavori. Sovrapprezzo per connettore aggiuntivo dovuto ad esigenze di calcolo <b>euro (cinque/12)</b>	cad	5,12
Nr. 4830 O.01.069.01	Irrigidimento di solaio in ferro, voltine, volterrane, tavelloni e simile mediante connettori in acciaio e strato di calcestruzzo, lo strato di calcestruzzo di 5 cm sarà gettato sul solaio esistente armato con rete elettrosaldata del diametro 4, maglia cm. 15 x 15, fissato con connettori di acciaio zincato penetranti nelle ali delle travi in acciaio, completi di piastra in acciaio zincato, è compresa la pulitura della superficie prima del getto, la puntellazione in mezzeria delle travi, collegate ad un cordolo perimetrale nella muratura da pagarsi a parte, secondo le indicazioni della Direzione dei Lavori Per n.6 connettori <b>euro (cinquantatre/13)</b>	mq	53,13
Nr. 4831 O.01.069.02	idem c.s. ...dei Lavori Sovrapprezzo per connettore aggiuntivo dovuto ad esigenze di calcolo <b>euro (cinque/35)</b>	cad	5,35
Nr. 4832 O.01.070.01	Calcestruzzo cementizio della classe R'bk 250 Kg/cm <sup>2</sup> (dosato a q.li 3,00 di cemento tipo 325, mc. 0,400 di sabbia e mc. 0,800 di pietrisco) per strutture armate, anche aggettanti, di qualunque forma, natura o volume, comunque sagomate ed a qualunque altezza o profondità. Compreso la sbruffature di cementodelle superfici, la vibratura meccanica ed ogni altro onere relativo per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Compreso, inoltre, la fattura dei fori e tracce da eseguirsi durante e dopo il getto per il passaggio di condutture e tubazioni di qualunque tipo con successiva suggellatura; escluso il ferro di armatura e le casseforme da pagarsi a parte con i relativi prezzi di elenco. Confezionato in cantiere per piccole quantità. Max 5 mc : <b>euro (centocinquantaquattro/34)</b>	mc	154,34
Nr. 4833 O.01.071.01	Compenso per le esecuzioni a faccia vista di opere in calcestruzzo cementizio armato, dovuto per la lavorazione a bocciarda fine, previa applicazione (al momento dell'esecuzione del getto) di uno strato dello spessore di cm. 3,00 di impasto composto da sabbia, da graniglia e da q.li 6,00 di cemento per mc.) da applicarsi all'interno delle cassaforme; compreso ogni onere e magistero relativo per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Con graniglia di tipo e di colore a scelta della D.L. Da computarsi per ogni metro quadro di superficie trattata. <b>euro (cinquantacinque/79)</b>	mq	55,79
Nr. 4834 O.01.072.01	Massetto di conglomerato cementizio dosato a q.li 3,00 di cemento tipo 325 in opera a qualsiasi altezza, ben pistonato e fratazzato e di spessore (medio reso) cm 8-10. Per colmatatura delle sagome della lamiera gracata, compreso la fornitura e posa in opera del ferro di armatura con n. 5 barre di diametro mm 12 per ogni metro lineare ed ogni onere e magistero relativo per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Da computarsi per ogni metro quadrato di superficie effettiva. <b>euro (quarantauno/14)</b>	mq	41,14
Nr. 4835	Massetto sottile di rena e cemento dosato a q.li 3,00 di cemento tipo 325 e di spessore (medio reso) cm 4,00. In opera per sottofondo		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
O.01.073.01	alle impermeabilizzazioni o per pavimenti di ceramica, di linoleum, di mouquette, di piastrelle, di parquet e simili; ben pistonato e livellato a fratazzo. Compreso l'eventuale formazione diraccordo a sguscio tra pavimento e pareti, l'esecuzione a qualsiasi altezza, il tiro in alto del materiale ed ogni altro onere e magistero relativo per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. <b>euro (venticinque/04)</b>	mq	25,04
Nr. 4836 O.01.074.01	Camicia di malta cementizia, dosata a q.li 4,00 di cemento, dello spessore (medio reso) di cm. 2,00. Per sottofondo alle impermeabilizzazioni, su superfici orizzontali o comunque inclinate, tirata a fratazzo, compreso il tiro in alto del materiale ed ogni altro onere e magistero relativo per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. <b>euro (dodici/89)</b>	mq	12,89
Nr. 4837 O.01.075.01	Conglomerato cementizio leggero composto con argilla espansa di granulometria mm 8-12, mc 0,400 di sabbia e q.li 2,00 di cemento tipo 325 per ogni metro cubo di impasto. Dato in opera a qualsiasi altezza per coibentazione di terrazze e di tetti piani od inclinati, per rinfianchi e per ringrossi di volte in muratura, per colmatare di lamiera gregata e simili. Compreso il tiro in alto del materiale e quanto altro occorrente per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. <b>euro (centosessantaotto/63)</b>	mc	168,63
Nr. 4838 O.01.076.01	Betoncino di malta cementizia dosata a q.li 5,00 di cemento tipo 325 e sabbia di fiume lavata. Eseguito a mano o spruzzato a pressione, anche a strati successivi, su superfici piane o curve sia verticali che comunque inclinate. Compreso l'uso di antiritiro, la rasatura a rustico delle superfici trattate ed ogni altro onere e magistero relativo per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Escluso la fornitura e posa in opera di pannelli di rete elettrosaldata. Da computarsi per ogni metro quadrato/centimetro di spessore. <b>euro (sedici/80)</b>	mq/cm	16,80
Nr. 4839 O.01.077.01	Solaio in legno, di qualsiasi essenza piano o inclinato con travi squadrate (anche a spigoli vivi) e tavole di spessore non inferiore a cm 3, eseguito a qualunque altezza, compreso il tiro in alto del materiale, l'ammorsatura delle travi nelle murature, nonchè chiodi, staffe e quant'altro occorrente per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Escluso la fornitura del legname. <b>euro (cinquantatre/38)</b>	mq	53,38
Nr. 4840 O.01.079.01	Fornitura e posa in opera di un sistema di rinforzo e adeguamento di elementi strutturali in legno mediante l'applicazione di compositi in natura fibrosa costituiti da lamine pultruse di carbonio, con adesivo epossidico, secondo le seguenti fasi e metodologie:1) Taglio mediante flessibile di travi in legno 2) Applicazione dell'adesivo 3) Applicazione delle lamine4) Sigillatura con adesivo <b>euro (centodiciannove/69)</b>	m	119,69
Nr. 4841 O.01.080.01	Ricostruzioni di parti ammalorate di travi in legno limitatamente alle parti fatiscenti eseguita come segue: - asportazione del legno marcio; - collocamento in opera armature in barre di vetroresina in numero e diametri adeguati, prolungate per mezzo di trapanazioni nelle parti sane del legno a garanzia del collegamento delle parti da ricostruire, posizionamento altresì di piolature in vetroresina per la tenuta contro scorrimenti; - ricostruzione mediante getto in beton epossidico in apposite casseformi modellate in opera secondo le forme da ricostruire e ancoraggio delle barre nel legno sano con pasta di resina epossidica; - pulizia del legno nelle zone d'intervento a lavoro ultimato e disarmo a stagionatura avvenuta. Compreso ogni altro onere per are l'opera finita a perfetta regola d'arte. Escluse le rimozioni e ricollocamenti in opera delle sovrastrutture, eventuali sollevamenti e ogni opera muraria da computarsi a parte. <b>euro (trentadue/20)</b>	dmc	32,20
Nr. 4842 O.01.081.01	Creazione di vani per alloggiamento di travi in legno, eseguita mediante taglio a sezione obbligata e successivo ripristino con muratura. <b>euro (settantasette/64)</b>	mq	77,64
Nr. 4843 O.01.082.01	Sovrapprezzo al manto di copertura di qualsiasi tipo, dovuto per il fissaggio con malta di ogni singolo coppo; compreso la fornitura della malta ed ogni altro onere e magistero occorrente. <b>euro (sedici/68)</b>	mq	16,68
Nr. 4844 O.01.083.01	Ripassatura totale o parziale di manto di tegole con solo riordino di tegole curve o piane di qualsiasi tipo, per la ricerca e l'ariparazione di infiltrazioni d'acqua. Compreso la rimozione, la pulitura ed il ricollocamento delle tegole smosse, la sostituzione di quelle rotte o mancanti, il fissaggio delle stesse con malta bastarda dosata a q.li 1,00 di cemento anche nei colmi, nei displuvi e nelle linee di gronda; compreso altresì la pulitura dei canali di gronda, il tiro in altro e la discesa del materiale ed ogni altro onere e magistero relativo per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Escluso la fornitura dei coppi o delle tegole che saranno pagati a parte. <b>euro (dieci/98)</b>	mq	10,98
Nr. 4845 O.01.084.01	Sovrapprezzo al manto di copertura con embrici curvi, alla romana e simili, dovuto per l'esecuzione di falde, triangolari, sferiche o coniche. Compreso il taglio, gli incastri, ecc., nonchè ogni altro onere e magistero relativo per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. <b>euro (diciotto/88)</b>	mq	18,88
Nr. 4846 O.01.085.01	Sovrapprezzo alla messa in opera di manto dicopertura con tegole o coppi di qualsiasi tipo, dovuto per l'esecuzione di cornicioni sia retti che curvi. Compreso tagli, incastri a muro ed ogni altro onere e magistero relativo per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Da computarsi per la sola superficie del cornicione. <b>euro (quindici/72)</b>	mq	15,72
Nr. 4847 O.01.086.01	Esecuzione di cornicione del tipo antico (Romanella) costituito da n. 2 filari di mattoni pieni (cm 3x10x20) e n. 1 filare di coppi allettati con malta bastarda dosata a q.li 1,00 di cemento; compresa la suggellatura degli spazi vuoti a vista nonchè il tiro in alto del materiale ed ogni altro onere e magistero relativo per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Con materiale fornito dall'impresa. <b>euro (novantaotto/80)</b>	m	98,80
Nr. 4848 O.01.087.01	idem c.s. ...Con materiale di proprietà dell'amministrazione <b>euro (ottantasei/50)</b>	m	86,50
Nr. 4849	Esecuzione di cornicione del tipo antico (Romanella) costituito da n. 3 filari di mattoni pieni (cm 3x10x20) e n. 2 filari di coppi allettati		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
O.01.088.01	con malta bastarda dosata a q.li 1,00 di cemento; compresa la suggellatura degli spazi vuoti a vista nonchè il tiro in alto del materiale ed ognialtro onere e magistero relativo per dare illavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Con materiale fornito dall'impresa. <b>euro (centoquarantatre/12)</b>	m	143,12
Nr. 4850 O.01.089.01	idem c.s. ...Con materiale di proprietà dell'amministrazione. <b>euro (centoventidue/20)</b>	m	122,20
Nr. 4851 O.01.090.01	Esecuzione di cornicione del tipo antico (Romanella) costituito da n. 4 filari di mattoni pieni (cm 3x10x20) e n. 3 filari di coppi allettati con malta bastarda dosata a q.li 1,00 di cemento; compresa la suggellatura degli spazi vuoti a vista nonchè il tiro in alto del materiale ed ognialtro onere e magistero relativo per dare illavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Con materiale fornito dall'impresa. <b>euro (duecentouno/82)</b>	m	201,82
Nr. 4852 O.01.091.01	Esecuzione di cornicione del tipo antico (Romanella) costituito da n. 4 filari di mattoni pieni (cm3x10x20) e n. 3 filari di coppi allettati con malta bastarda dosata a q.li 1,00 di cemento; compresa la suggellatura degli spazi vuoti a vista nonchè il tiro in alto del materiale ed ognialtro onere e magistero relativo per dare illavoro compiuto a perfetta regola d'arte, Con materiale di proprietà dell'amministrazione. <b>euro (centoseptantadue/27)</b>	m	172,27
Nr. 4853 O.01.092.01	Incasso del bordo della guaina al suo attacco con la muratura mediante la realizzazione di traccia che sarà eseguita sulla muratura onde evitarne lo scalzamento ed il distacco dovuto al vento, all'acqua battente ed al velo di acqua che scende lungo il muro.Compreso la formazione della traccia con qualsiasi mezzo, la chiusura della stessa con malta ed ogni altro onere emagistero occorrente. <b>euro (quindici/86)</b>	m	15,86
Nr. 4854 O.01.093.01	Fornitura e posa in opera di cassette raccoglitrice acque pluviali in lamiera zincata dello spessore mm 8/10 di qualsiasi forma e dimensione. A qualunque altezza, compreso le staffe di tenuta con relative opere murarie ed ogni altro onere e magistero occorrente. <b>euro (trentaotto/02)</b>	kg	38,02
Nr. 4855 O.01.094.01	Pavimento in cotto costituito da tozzetti di terracotta di produzione locale realizzati a mano, di dimensione 10x10 o 15x15, in opera con malta cementizia dosata a q.li 3,00 di cemento; compreso i tagli, lo sfrido, gli incastri a muro, la suggellatura dei giunti con idonea malta o boiaccia ed ogni altro onere e magistero relativo per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, escluso i trattamenti da computarsi a parte. <b>euro (centonovantanove/21)</b>	mq	199,21
Nr. 4856 O.01.095.01	Pavimento costituito da quadri di terracotta di produzione locale realizzati a mano, di dimensione da cm 20x20 a cm 30x30 circa, in opera con malta cementizia dosata a q.li 3,00 di cemento; compreso i tagli, lo sfrido, gli incastri a muro, la suggellatura dei giunti con idonea malta o boiaccia ed ogni altro onere e magistero relativo per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, escluso i trattamenti da computarsi a parte. cm 20x20 <b>euro (centotrentaquattro/38)</b>	mq	134,38
Nr. 4857 O.01.095.02	idem c.s. ...parte. cm 30x30 <b>euro (centoventisette/28)</b>	mq	127,28
Nr. 4858 O.01.096.01	idem c.s. ...parte. cm 10x20 <b>euro (centoventi/18)</b>	mq	120,18
Nr. 4859 O.01.096.02	idem c.s. ...parte. cm 15x30 <b>euro (centoventicinque/82)</b>	mq	125,82
Nr. 4860 O.01.096.03	idem c.s. ...parte. cm 18x36 <b>euro (centoventinove/50)</b>	mq	129,50
Nr. 4861 O.01.097.01	Pavimento costituito da listelli di terracotta di produzione locale realizzati a mano dimensione 5x25x2,5 grezzo, in opera con malta cementizia dosata a q.li 3,00 di cemento; compreso i tagli, lo sfrido, gli incastri a muro, la suggellatura dei giunti con idonea malta o boiaccia ed ogni altro onere e magistero relativo per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, escluso i trattamenti da computarsi a parte.Eseguito su disegni semplici (spina di pesce, rigato,ecc.) secondo le indicazioni della D.L. <b>euro (duecentoquarantatre/75)</b>	mq	243,75
Nr. 4862 O.01.098.01	Restauro di intonaci antichi non decorati consistente in: - rimozione di strati sovrapposti di scialbo e/o tinteggiatura di varia natura, di vecchie stuccature;-eventuale pulitura mediante solventi o mezzi meccanici; - eventuali rimozioni di vecchie stuccature o riprese d'intonaco e successivo rifacimento secondo le indicazioni della D.L.; - stuccatura delle lacune e delle lesioni con malta di calce e sabbia;-velatura della superficie mediante tinte a base di calce e terre colorate o equilibratura delle superfici che presentino scompensi cromatici mediante velature ad acquerello o terre. <b>euro (trentacinque/24)</b>	mq	35,24
Nr. 4863 O.01.099.01	Risanamento di murature umide, anche in presenza di sali, con intonaco premiscelato, deumidificante, compatibile con tutti materiali da costruzione presenti nelle murature (calce, gesso, calce idraulica ecc.), secondo le seguenti fasi:5d1) rimozione dell'intonaco ammalorato. 2) lavaggio delle superfici messe a nudo 3) applicazione mano di rinaffo e regolarizzazione4) applicazione intonaco deumidificante per uno spessore min 2 cm5) applicazione strato di finitura con tonachino deumidificante <b>euro (novantaquattro/35)</b>	mq	94,35
Nr. 4864 O.01.100.01	Intonaco cocchio pesto su superfici piane, curve o comunque inclinate, a qualsiasi altezza e di spessore fino a cm 3. Eseguito su predisposte superfici, ben fratazzato o lisciato, secondo le indicazioni della D.L. e previa opportuna campionatura. <b>euro (quarantanove/27)</b>	mq	49,27

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4865 O.01.101.01	Riprese di cornici comunque modanate di spessore inferiore a cm 50. Eseguite a qualsiasi altezza con malta bastarda dosata a q.li 1,00 di cemento, previa stonacatura, arricciatura con malta cementizia dosata a q.li 4,00 di cemento, abbozzo con malta bastarda su pred tessuto di filo di ferro zincato e chiodatura in acciaio sagomato a seconda del profilo delle modanature da riprendere. Compreso lo strato di finitura con malta fine e successiva passata di grassello di calce dato a pennello, nonchè ogni altro onere e magistero relativo per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. <b>euro (centotrentatre/60)</b>	m	133,60
Nr. 4866 O.01.102.01	Tinteggiatura con una passata di latte di calce e fissativo e due passate di latte di calce, fissativo e colore, eseguite su qualsiasi tipo d'intonaco, a qualsiasi altezza; compreso la pulizia ed ogni altro onere e magistero occorrente, secondo le indicazioni della D.L., previa opportuna campionatura. Escluso la rasatura e stuccatura. <b>euro (sei/67)</b>	mq	6,67
Nr. 4867 O.01.103.01	Sovraprezzo alle tinteggiature su pareti interne con presenza di fregi, stucchi, lesene, cornici e simili; dovuto per applicazione di tinte diverse tra fondo e parti in rilievo. <b>euro (quindici/88)</b>	mq	15,88
Nr. 4868 O.01.104.01	Tinteggiatura con mordente, eseguito su opere in legno di qualsiasi genere, (plafoni, piccola orditura di tetto, infissi, ecc.) dato a pennello con due passate di vernice, compreso ogni altro onere e magistero occorrente. <b>euro (sei/22)</b>	mq	6,22
Nr. 4869 O.01.105.01	Pulizie di vecchie murature sia in fondazione che in elevazione; compreso la spicconatura dell'intonaco, la pulizia dal terriccio, il lavaggio delle superfici, la spazzolatura delle parti da trattare ed ogni altro onere e magistero occorrente <b>euro (dodici/57)</b>	mq	12,57
Nr. 4870 O.01.106.01	Scrostatura di elementi architettonici in pietra o in tufo (cornici, modanature, ecc.) ricoperto da uno o più strati di calcina o scialbo, con il sistema della microsabbatura e successiva finitura con l'uso di spazzole, di bisturi, ecc. Il tutto compreso ogni altro onere e magistero occorrente, avendo cura di non alterare la sottostante patina originaria. Escluso i ponteggi. <b>euro (ottanta/78)</b>	mq	80,78
Nr. 4871 O.01.107.01	Pulitura di materiali lapidei o laterizi consistente in debiotizzazione da specie vegetali infestanti inferiori o superiori, tramite due applicazioni di biocida a pennello e/o a spruzzo, seguite da un leggero lavaggio con acqua a bassa pressione. Eseguito con biocidi. <b>euro (ottanta/78)</b>	mq	80,78
Nr. 4872 O.01.108.01	Deumidificazione di umidità ascendente su murature di pietrame o a sacco eseguita a mezzo caduta di resine siliciche in veicolo d'acqua che impermeabilizzano la struttura in maniera stabile permettendone la traspirabilità. L'impregnazione sarà eseguita con speciali diffusori a contatto in fori da mm. 27 eseguiti su un'unica fila ad interasse di cm. 15 in senso orizzontale ed a quota +20 cm. dal pavimento più alto tra quello interno e l'esterno fino a completo rifiuto. Il tutto compreso la realizzazione dei fori, il rilascio della certificazione di garanzia decennale sul trattamento ed ogni altro onere e magistero relativo per dare l'intervento compiuto a perfetta regola d'arte. Per metro quadrato di muratura misurato in pianta. <b>euro (quattrocentosessantaotto/69)</b>	mq	468,69
Nr. 4873 O.01.109.01	Deumidificazione di pareti mediante Rifacimento degli intonaci con trattamento antisale con il seguente intervento: - scarnificazione dell'intonaco ammalorato e pulizia mediante sabbatura dello strato superficiale fino al vivo della muratura, lavaggio e neutralizzazione dei sali accumulati mediante convertitori chimici; - rasatura dei volumi mancanti con malta di sabbia e cemento additivata con resine acriliche previa preparazione del sottofondo con la stessa resina additivante; - stesura di due mani incrociate di vernice osmotica antisale additivata con resina acrilica; - rinzafo con malta fluida di sabbia e cemento additivata con aggrappante acrilico; - finitura superficiale con intonaco civile traspirante. Il tutto eseguito su qualsiasi tipo di muratura sia interna che esterna e secondo le indicazioni delle varie ditte produttrici; compreso la certificazione e la garanzia almeno decennale sul trattamento ed ogni altro onere e magistero occorrente per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Escluso gli eventuali ponteggi. <b>euro (settantasei/91)</b>	mq	76,91
Nr. 4874 O.01.110.01	Sovraprezzo alla deumidificazione per riparazione della muratura interessata da infiltrazioni fognarie o stradali mediante lavaggi con soluzioni chimiche tendenti a stabilizzare i residui organici e successiva impermeabilizzazione della parte interna con formulati a penetrazione osmotica e resine minerali. Il tutto compreso ogni altro onere e magistero relativo <b>euro (ventiottto/47)</b>	mq	28,47
Nr. 4875 O.01.111.01	Devitalizzazione e successiva rimozione di muschi e licheni e strati algali da superfici orizzontali (cocciopesto) e verticali (pietra antica) eseguito a mano con l'ausilio di bisturi e spazzole previa imbibizione per mezzo d'impacchi da formulare composto d'alghicida, fungicida, battericida, tensiattivo, adesivizzante, Non è compreso l'onere del ponteggio, se richiesto, e l'allontanamento del materiale di risulta ed il suo trasporto a discarica autorizzata <b>euro (novantatre/45)</b>	mq	93,45
Nr. 4876 O.01.112.01	Eliminazione del fenomeno della comparsa dei sali superficiali su muratura da lasciare a vista, su pareti asciutte, effettuata mediante impregnazione delle pareti con formulati a base di resine silaniche veicolate in alcool isopropilico ed applicati con attrezzature a bassa pressione fino a rifiuto. Il tutto eseguito a qualsiasi altezza o profondità e su ogni tipo di muratura, secondo le indicazioni tecniche indicate dalla Ditta produttrice. Compreso ogni altro onere e magistero occorrente, escluso i ponteggi e la protezione finale della muratura con materiali traspiranti che sarà effettuata immediatamente dopo il trattamento antisale. <b>euro (quaranta/76)</b>	mq	40,76
Nr. 4877 O.01.113.01	Pulizia di facciate con getti di acqua nebulizzata con apposite pompe della portata di circa 45 l/ora, previa applicazione di diluenti specifici debolmente alcalini o paste assorbenti ed eventuale rimozione di parti di sporco con spazzole non ferrose o con contenuti aumenti di pressione dei getti. Compreso ogni altro onere e magistero occorrente e secondo indicazioni della D.L. <b>euro (cinquantasei/85)</b>	mq	56,85



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4878 O.01.114.01	Disinfestazione di strutture lignee con vernici tipo Xilamon o simili, eseguita a qualsiasi altezza, con pennello od a spruzzo, previa preparazione del sottofondo, su vecchie strutture; compreso ogni onere e magistero occorrente. <b>euro (otto/21)</b>	mq	8,21
Nr. 4879 O.01.115.01	Protezione superficiale anti sprays ed antimanifesto per supporti lapidei di qualunque specie, in grado di assicurare l'effetto idrorepellente senza ridurre la capacità di diffusione del vapore. Applicato con idonee attrezzature a bassa pressione o con pennello; compreso la garanzia del trattamento ed ogni altro onere e magistero relativo. <b>euro (cinquantaquattro/43)</b>	mq	54,43
Nr. 4880 O.01.116.01	Risanamento delle murature soggette ad umidità da risalita capillare mediante dispositivo non invasivo, ecologico e totalmente reversibile che sfrutta la naturale onda magnetica terrestre. Tale dispositivo interrompe i disturbi elettrici causati dallo scorrimento delle falde, da correnti vaganti e da dispersioni nel terreno di elettrosmog impedendo al flusso di molecole di acqua di risalire nella muratura. Il dispositivo non è collegato a fonte elettrica ma sfrutta l'onda magnetica terrestre. E' compresa l'installazione del dispositivo, i controlli tecnici sui valori d'umidità ed erosione della muratura da effettuarsi durante il periodo di monitoraggio successivo all'installazione secondo la norma UNI 11085 e il rilascio del certificato di avvenuto prosciugamento delle murature dall'umidità per risalita capillare. Le superfici saranno valutate al lordo dei muri perimetrali. superfici da 30 a 100 mq <b>euro (novantasei/02)</b>	mq	96,02
Nr. 4881 O.01.116.02	idem c.s. ...perimetrali. superfici da 101 a 200 mq <b>euro (sessantasei/37)</b>	mq	66,37
Nr. 4882 O.01.116.03	idem c.s. ...perimetrali. superfici da 201 a 500 mq <b>euro (cinquantaquattro/37)</b>	mq	54,37
Nr. 4883 O.01.116.04	idem c.s. ...perimetrali. superfici oltre 500 mq <b>e</b>	mq	36,01



PROVINCIA DI POTENZA

## UFFICIO VIABILITA'

ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE  
ED IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI  
SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI  
DELL'AREA NORD

**ANNO 2023**

DD.MM. nn. 49/2018 – 123/2020 – 224/2020 annualità 2023  
– D.M. n. 394/2021 annualità 2021/23 – Fondi Bilancio 2023

### Elenco prezzi unitari sicurezza

Responsabile del Procedimento:  
**ing. Leonardo Colangelo**

Progettisti:  
**Geom. Giuseppe Cutro**  
**Geom. Angelo Cristiano**  
**Geom. Francesco A. Taddeo**  
**Geom. Michele Sibilani**

## **AVVERTENZE**

**I prezzi utilizzati sono quelli estratti dal prezzoario 2022 della Regione Basilicata approvato con delibera n. 108 del 16.03.2022.**

**Per gli eventuali nuovi prezzi non riportati nel presente elenco, si farà riferimento al suddetto prezzoario.**

**Qualora i nuovi prezzi non siano reperibili neanche nel prezzoario Regione Basilicata 2022, saranno determinati con analisi come prescritto dal D.Lgs. 50/2016.**

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 4883 S.01.001.01	Recinzione provvisoria di cantiere di altezza non inferiore a m 2.00 con sostegni in paletti di legno o tubi da ponteggio posti ad interasse di 1 ml. Completa delle necessarie controventature, segnalazioni luminose diurne e notturne e tabelle segnaletiche: Montaggio per nolo con lamiera ondulata 3/10 mm su paletti di legno <b>euro (diciotto/50)</b>	mq	18,50
Nr. 4884 S.01.001.02	idem c.s. ...tabelle segnaletiche: Nolo con lamiera ondulata 3/10 mm su paletti di legno <b>euro (sedici/95)</b>	mq	16,95
Nr. 4885 S.01.001.03	idem c.s. ...tabelle segnaletiche: Montaggio per nolo con rete metallica zincata su paletti di legno <b>euro (diciassette/60)</b>	mq	17,60
Nr. 4886 S.01.001.04	idem c.s. ...tabelle segnaletiche: Nolo con rete metallica zincata su paletti di legno <b>euro (diciotto/07)</b>	mq	18,07
Nr. 4887 S.01.001.05	idem c.s. ...tabelle segnaletiche: Montaggio per nolo con rete di plastica stampata su paletti di legno <b>euro (sedici/56)</b>	mq	16,56
Nr. 4888 S.01.002.01	Recinzione cieca provvisoria di cantiere, con tavolame in legno di altezza non inferiore a m 4.00 con sostegni in travi di abete o ponteggi metallici posti ad interasse di 1 ml. Completa delle necessarie controventature, segnalazioni luminose diurne e notturne e tabelle segnaletiche Montaggio per nolo con tavolame e travi in legno <b>euro (diciassette/78)</b>	mq	17,78
Nr. 4889 S.01.002.02	idem c.s. ...tabelle segnaletiche Nolo con tavolame e travi in legno <b>euro (ventiuno/15)</b>	mq	21,15
Nr. 4890 S.01.003.01	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ad alta visibilità con maglia di dimensioni non inferiore a mm 20 di larghezza e non inferiore a mm 50 di altezza, con irrigidimenti nervati e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati didiametro non inferiore a mm 40, completa con blocchi di cls di base, morsetti di collegamento ed elementi cernierati per modulo porta e terminali; dal peso totale medio non inferiore a 20 kg/ m <sup>2</sup> Montaggio per nolo con moduli di altezza pari a m 2,00 <b>euro (tredici/74)</b>	mq	13,74
Nr. 4891 S.01.004.01	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ciechi in lamiera, con irrigidimenti nervati e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a mm 40 controventati, completa con blocchi di cls di base dal peso non inferiore a 35 kg, morsetti di collegamento, elementi cernierati per modulo porta e terminali Montaggio per nolo con moduli di altezza pari a m 2,00 <b>euro (sedici/25)</b>	mq	16,25
Nr. 4892 S.01.005.01	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ciechi in legno, con irrigidimenti e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a mm 40 controventati, completa con blocchi di cls di base dal peso non inferiore a 35 kg, morsetti di collegamento, elementi cernierati per modulo porta e terminali Montaggio per nolo con moduli di altezza pari a m 2,00 <b>euro (diciotto/05)</b>	mq	18,05
Nr. 4893 S.01.005.02	idem c.s. ...e terminali Nolo con moduli di altezza pari a m 2,00 <b>euro (zero/59)</b>	mq/30g	0,59
Nr. 4894 S.01.006.01	Recinzione provvisoria di aree di cantiere con rete in polietilene ad alta densità di peso non inferiore a 220 gr/m <sup>2</sup> indeformabile di color arancio brillante a maglie ovoidali, resistenza a trazione non inferiore a 1100 kg/m sostenuta da appositi paletti zincati infissi nel terreno ad una distanza non superiore a m 1,5 Fornitura per altezza pari a m 1,00 <b>euro (undici/57)</b>	mq	11,57
Nr. 4895 S.01.006.02	idem c.s. ...1,5 Fornitura per altezza pari a m 1,50 <b>euro (dodici/96)</b>	mq	12,96
Nr. 4896 S.01.006.03	idem c.s. ...1,5 Fornitura per altezza pari a m 1,80 <b>euro (tredici/93)</b>	mq	13,93
Nr. 4897 S.01.006.04	idem c.s. ...1,5 Fornitura per altezza pari a m 2,00 <b>euro (quindici/88)</b>	mq	15,88
Nr. 4898 S.01.006.05	idem c.s. ...1,5 Fornitura con rete di plastica stampata e tubi da ponteggio <b>euro (sedici/20)</b>	mq	16,20
Nr. 4899 S.01.007.01	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ciechi in legno e metallo per aree urbane a basso impatto, predisposte ad allestimenti pubblicitari o disegni da arredo urbano, con irrigidimenti e pali di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a mm 40 controventati, completa con blocchi di cls di base dal peso non inferiore a 50 kg interrati, morsetti di collegamento ed elementi cernierati per modulo porta e terminali Fornitura con moduli di altezza pari a m 2,00 <b>euro (venticinque/12)</b>	mq	25,12
Nr. 4900 S.01.007.02	idem c.s. ...a m 3,00 <b>euro (venticinque/43)</b>	mq	25,43
Nr. 4901 S.01.008.01	Puntellatura di strutture in genere eseguita con impiego di legname, costituita da ritti, tavole, fasce, gattelli, croci e simili, in opera all'interno di fabbricati valutata al metro cubo di materiale impiegato Senza recupero del materiale <b>euro (quattrocentottantatre/18)</b>	mc	483,18

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 4902 S.01.008.02	idem c.s. ...materiale impiegato Nolo per i primi 6° mesi <b>euro (duecentosestantadue/87)</b>	mc	272,87
Nr. 4903 S.01.008.03	idem c.s. ...materiale impiegato Per ogni mese o frazione dopo il 6° <b>euro (cinque/53)</b>	mc/30g	5,53
Nr. 4904 S.01.009.01	Puntellatura di strutture in genere eseguita con impiego di legname, costituita da ritti, tavole, fasce, gattelli, croci e simili, in opera all'esterno di fabbricati valutata al metro cubo di materiale impiegato. Senza recupero del materiale <b>euro (quattrocentoottantatre/18)</b>	mc	483,18
Nr. 4905 S.01.009.02	idem c.s. ...materiale impiegato. Nolo per i primi 6° mesi <b>euro (duecentosestantadue/87)</b>	mc	272,87
Nr. 4906 S.01.009.03	idem c.s. ...materiale impiegato. Per ogni mese o frazione dopo il 6° <b>euro (cinque/51)</b>	mc/30g	5,51
Nr. 4907 S.01.010.01	Puntellatura di murature o partizioni strutturali verticali, costituita da ritti, tavole, fasce, gattelli, croci e simili, in opera, valutata al metro quadro di superficie asservita. Senza recupero del materiale per altezze fino a 4 m <b>euro (centocinquanta/57)</b>	mq	150,57
Nr. 4908 S.01.010.02	idem c.s. ...superficie asservita. Nolo per i primi 6° mesi per altezze fino a m 4 <b>euro (cinquantadue/56)</b>	mq	52,56
Nr. 4909 S.01.010.03	idem c.s. ...superficie asservita. Nolo per ogni mese o frazione dopo il 6° per altezze fino a m 4 <b>euro (uno/65)</b>	mq/30g	1,65
Nr. 4910 S.01.010.04	idem c.s. ...superficie asservita. Senza recupero del materiale per ogni metro eccedente ai primi 4 <b>euro (trenta/11)</b>	mq	30,11
Nr. 4911 S.01.010.05	idem c.s. ...superficie asservita. Nolo per i primi 6° mesi e per ogni metro eccedente i primi 4 <b>euro (dodici/42)</b>	mq	12,42
Nr. 4912 S.01.010.06	idem c.s. ...superficie asservita. Nolo per ogni mese o frazione dopo il 6° per ogni metro eccedente i 4 ( Percentuale del 0.38 % ) <b>euro (zero/00)</b>		0,00
Nr. 4913 S.01.011.01	Puntellatura di solai con puntelli in acciaio e legname, costituita da ritti, tavole, fasce, gattelli, croci e simili, in opera, valutata al metro quadro di superficie asservita. Senza recupero del materiale per altezze fino a m 4 <b>euro (duecentoquattro/25)</b>	mq	204,25
Nr. 4914 S.01.011.02	idem c.s. ...superficie asservita. Nolo per i primi 6° mesi per altezze fino a m 4 <b>euro (ottantanove/11)</b>	mq	89,11
Nr. 4915 S.01.011.03	idem c.s. ...superficie asservita. Nolo per ogni mese o frazione dopo il 6° per altezze fino a m 4 <b>euro (due/31)</b>	mq/30g	2,31
Nr. 4916 S.01.011.04	idem c.s. ...superficie asservita. Senza recupero del materiale per altezze da m 4 a m 7 <b>euro (quarantaquattro/35)</b>	mq	44,35
Nr. 4917 S.01.011.05	idem c.s. ...superficie asservita. Nolo per i primi 6° mesi per altezze da m 4 a m 7 <b>euro (diciotto/73)</b>	mq	18,73
Nr. 4918 S.01.011.06	idem c.s. ...superficie asservita. Nolo per ogni mese o frazione dopo il 6° per altezze da m 4 a m 7 <b>euro (zero/45)</b>	mq/30g	0,45
Nr. 4919 S.01.012.01	Puntellatura di travi costituita da ritti, tavole, fasce, gattelli, croci e simili, in opera, valutata al metro lineare elemento puntellato. Senza recupero del materiale per altezze fino a m 4 <b>euro (centocinque/07)</b>	m	105,07
Nr. 4920 S.01.012.02	idem c.s. ...elemento puntellato. Nolo i primi 6° mesi per altezze fino a m 4 <b>euro (venti/71)</b>	m	20,71
Nr. 4921 S.01.012.03	idem c.s. ...elemento puntellato. Nolo per ogni mese o frazione dopo il 6° per altezze fino a m 4 <b>euro (uno/03)</b>	mq/30g	1,03
Nr. 4922 S.01.012.04	Puntellatura di travi costituita da ritti, tavole, fasce, gattelli, croci e simili, in opera, valutata al metro lineare elemento puntellato. Senza recupero del materiale per altezze da m 4 a m 7 <b>euro (ventiuno/05)</b>	m	21,05
Nr. 4923 S.01.012.05	idem c.s. ...elemento puntellato. Nolo i primi 6° mesi per altezze da m 4 a m 7 <b>euro (nove/04)</b>	m	9,04
Nr. 4924 S.01.012.06	idem c.s. ...elemento puntellato. Nolo per ogni mese o frazione dopo il 6° per altezze da m 4 a m 7 <b>euro (zero/23)</b>	m/30g	0,23

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4925 S.01.013.01	Puntellatura a cassa chiusa per opere di sottofondazione con tavoloni e puntelli di adeguata sezione, in opera, valutata al metro cubo di materiale impiegato. Senza recupero del materiale <b>euro (cinquecentonovantasei/38)</b>	mc	596,38
Nr. 4926 S.01.013.02	idem c.s. ...materiale impiegato. Nolo per i primi 6° mesi <b>euro (centotrentasei/03)</b>	mc	136,03
Nr. 4927 S.01.013.03	idem c.s. ...materiale impiegato. Nolo per ogni mese o frazione dopo il 6° <b>euro (cinque/83)</b>	mc/30g	5,83
Nr. 4928 S.01.014.01	Sbadacchiatura e puntellatura di scavi costituita da tavoloni, puntelli di adeguata sezione, in opera, valutata al metro quadro di superficie asservita. Senza recupero del materiale per profondità fino a m 4 <b>euro (quarantadue/53)</b>	mq	42,53
Nr. 4929 S.01.014.02	idem c.s. ...superficie asservita. Nolo per i primi 6° mesi per profondità fino a m 4 <b>euro (ventiquattro/98)</b>	mq	24,98
Nr. 4930 S.01.014.03	idem c.s. ...superficie asservita. Nolo per ogni mese o frazione dopo il 6° per profondità fino a m 4 <b>euro (zero/26)</b>	mq/30g	0,26
Nr. 4931 S.01.014.04	idem c.s. ...superficie asservita. Senza recupero del materiale per ogni metro eccedente ai primi 4 <b>euro (sei/97)</b>	mq	6,97
Nr. 4932 S.01.014.05	idem c.s. ...superficie asservita. Nolo per i primi 6° mesi per ogni metro eccedente i primi 4 <b>euro (quattro/99)</b>	mq	4,99
Nr. 4933 S.01.014.06	idem c.s. ...superficie asservita. Nolo per ogni mese o frazione dopo il 6° per ogni metro eccedente i 4 <b>euro (zero/06)</b>	mq/30g	0,06
Nr. 4934 S.01.015.01	Sbadacchiatura di vano, di finestra, porte o simili; costituita a doppia orditura con ritti, tavole, fasce, gattelli, croci e simili, in opera, valutata al metro quadro di vano asservito. Senza recupero del materiale con puntelli in legno <b>euro (sessantadue/27)</b>	mq	62,27
Nr. 4935 S.01.015.02	idem c.s. ...vano asservito. Nolo per i primi 6° mesi con puntelli in legno <b>euro (trentanove/95)</b>	mq	39,95
Nr. 4936 S.01.015.03	idem c.s. ...vano asservito. Nolo per ogni mese o frazione dopo il 6° con puntelli in legno <b>euro (uno/07)</b>	mq/30g	1,07
Nr. 4937 S.01.015.04	idem c.s. ...vano asservito. Senza recupero del materiale con puntelli in ferro <b>euro (cinquantacinque/79)</b>	mq	55,79
Nr. 4938 S.01.015.05	idem c.s. ...vano asservito. Nolo per i primi 6° mesi con puntelli in ferro <b>euro (ventisei/81)</b>	mq	26,81
Nr. 4939 S.01.015.06	idem c.s. ...vano asservito. Nolo per ogni mese o frazione dopo il 6° con puntelli in ferro <b>euro (zero/85)</b>	mq/30g	0,85
Nr. 4940 S.01.016.01	Armatura di sostegno del manto per archi, volte e simili, costituita da ritti, saette e traverse di legname, in opera, compreso la formazione della monta ed il progressivo abbassamento dell'armatura, valutata al metro cubo di materiale impiegato. Nolo per i primi 6° mesi <b>euro (duecentoventiuno/09)</b>	mc	221,09
Nr. 4941 S.01.016.02	idem c.s. ...Nolo per ogni mese o frazione dopo il 6° <b>euro (quattro/28)</b>	mc/30g	4,28
Nr. 4942 S.01.017.01	Armatura di sostegno del manto per esecuzione di volte, archi, e simili, costituita da elementi tubo-giunto metallici, in opera, compresa la formazione della monta e il progressivo abbassamento dell'armatura, valutata per numero di giunti impiegati. Nolo per i primi 6° mesi <b>euro (quattro/44)</b>	cad	4,44
Nr. 4943 S.01.017.02	idem c.s. ...Nolo per ogni mese o frazione dopo il 6° <b>euro (zero/51)</b>	gnt/30g	0,51
Nr. 4944 S.01.018.01	Centina per archi a tutto sesto o a sesto ribassato, per altezza di imposta fino a m 5 compreso il manto; eseguita in legno, valutata per l'effettiva superficie di sviluppo dell' arco. Per archi di corda fino a m 1 <b>euro (quarantanove/58)</b>	mq	49,58
Nr. 4945 S.01.018.02	idem c.s. ...di corda da m 1 a 2 <b>euro (quarantanove/24)</b>	mq	49,24
Nr. 4946 S.01.018.03	idem c.s. ...di corda da m 2 a 3 <b>euro (quarantaotto/80)</b>	mq	48,80

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 4947 S.01.018.04	idem c.s. ...di corda da m 3 a 4 <b>euro (quarantaotto/74)</b>	mq	48,74
Nr. 4948 S.01.018.05	idem c.s. ...di corda da m 4 a 5 <b>euro (quarantaotto/24)</b>	mq	48,24
Nr. 4949 S.01.018.06	idem c.s. ...di corda da m 5 a 7 <b>euro (quarantasette/76)</b>	mq	47,76
Nr. 4950 S.01.019.01	Centina per volta a botte, per altezza di imposta fino a m 5 compreso il manto; eseguita in legno, valutata per l'effettiva superficie di sviluppo dell'arco. Per luce fino a m 3 <b>euro (cinquantaquattro/27)</b>	mq	54,27
Nr. 4951 S.01.019.02	idem c.s. ...Per luce da m 3 fino a m 5 <b>euro (cinquantatre/08)</b>	mq	53,08
Nr. 4952 S.01.019.03	idem c.s. ...Per luce da m 5 fino a m 7 <b>euro (cinquantadue/44)</b>	mq	52,44
Nr. 4953 S.01.020.01	Centine per volte a crociera lunettate, per altezza di imposta fino a m 5 compreso il manto; eseguita in legno, valutata per l'effettiva superficie di sviluppo dell'arco. Per luce fino a m 3 <b>euro (cinquantasei/94)</b>	mq	56,94
Nr. 4954 S.01.020.02	idem c.s. ...Per luce da m 3 fino a m 5 <b>euro (cinquantacinque/81)</b>	mq	55,81
Nr. 4955 S.01.020.03	idem c.s. ...Per luce da m 5 fino a m 7 <b>euro (cinquantacinque/10)</b>	mq	55,10
Nr. 4956 S.01.021.01	Ponte su cavalletti di altezza non superiore a m 4, costituita da cavelletti in ferro e ripiani, in opera, valutato per la effettiva superficie asservita. Ponte su cavalletti di altezza non superiore a m 4 <b>euro (due/10)</b>	mq	2,10
Nr. 4957 S.01.022.01	Trabatello mobile in tubolare, completo di ritti, piani di lavoro, ruote e aste di stabilizzazione: A due ripiani, altezza utile di lavoro m 5,4 <b>euro (sedici/62)</b>	cad/gg	16,62
Nr. 4958 S.01.022.02	idem c.s. ...stabilizzazione: A tre ripiani, altezza utile di lavoro m 7,2 <b>euro (venti/53)</b>	cad/gg	20,53
Nr. 4959 S.01.022.03	idem c.s. ...stabilizzazione: A quattro ripiani, altezza utile di lavoro m 9,0 <b>euro (ventitre/63)</b>	cad/gg	23,63
Nr. 4960 S.01.025.01	Ponteggio autosollevante per impiego di facciata con intervallo di ancoraggio non superiore a m 6 per una massima altezza di lavoro fino a m 80. Per i primi 6° mesi monocolonna max capacità di carico 1250 Kg <b>euro (dieci/77)</b>	mq	10,77
Nr. 4961 S.01.025.02	idem c.s. ...m 80. Per i primi 6° mesi bicolonna max capacità di carico 2600 Kg <b>euro (dodici/22)</b>	mq	12,22
Nr. 4962 S.01.025.03	idem c.s. ...m 80. Per i primi 6° mesi monocolonna max capacità di carico 1650 Kg <b>euro (dodici/09)</b>	mq	12,09
Nr. 4963 S.01.025.04	idem c.s. ...m 80. Per i primi 6° mesi bicolonna max capacità di carico 3200 Kg <b>euro (tredici/26)</b>	mq	13,26
Nr. 4964 S.01.025.05	idem c.s. ...m 80. Per i primi 6° mesi carrato max capacità di carico 1000 Kg <b>euro (nove/55)</b>	mq	9,55
Nr. 4965 S.01.025.06	idem c.s. ...m 80. Nolo per i mesi successivi al 6° monocolonna max capacità di carico 1250 Kg <b>euro (zero/75)</b>	mq/30g	0,75
Nr. 4966 S.01.025.07	idem c.s. ...m 80. Nolo per i mesi successivi al 6° bicolonna max capacità di carico 2600 Kg <b>euro (zero/85)</b>	mq/30g	0,85
Nr. 4967 S.01.025.08	idem c.s. ...m 80. Nolo per i mesi successivi al 6° monocolonna max capacità di carico 1650 Kg <b>euro (zero/85)</b>	mq/30g	0,85
Nr. 4968 S.01.025.09	idem c.s. ...m 80. Nolo per i mesi successivi al 6° bicolonna max capacità di carico 3200 Kg <b>euro (zero/94)</b>	mq/30g	0,94
Nr. 4969 S.01.025.10	idem c.s. ...m 80. Nolo per i mesi successivi al 6° carrato max capacità di carico 1000 Kg <b>euro (zero/65)</b>	mq/30g	0,65

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 4970 S.01.032.01	Modulo scala da cantiere per ponteggi, composto da elementi tubolari con incastro rapido da inserire nella struttura telaio del ponteggio. Completo di elementi porta gradini e parapetti. Con le caratteristiche larghezza utile del modulo non inferiore a cm 65, dimensione in proiezione orizzontale del modulo telaio contenente non inferiore a 100 cm X 180 cm, completo di ancoraggi. Misurato per metro di altezza effettiva. Nolo per i primi 6° mesi <b>euro (diciassette/38)</b>	m	17,38
Nr. 4971 S.01.032.02	idem c.s. ...Nolo per ogni mese dopo il 6° <b>euro (dieci/52)</b>	m/30g	10,52
Nr. 4972 S.01.033.01	Sistema scala da cantiere per ponteggi, composto da elementi tubolari con incastro rapido, completo di rampe, gradini, pianerottoli, fermapiede e parapetti. Con caratteristiche larghezza utile di ogni rampa non inferiore a cm 65, dimensione in proiezione orizzontale non inferiore a 450 cm X 180 cm, completa di ancoraggi. Misurato per metro di altezza effettiva. Nolo per i primi 6° mesi <b>euro (otto/24)</b>	m	8,24
Nr. 4973 S.01.033.02	idem c.s. ...Nolo per ogni mese dopo il 6° <b>euro (zero/29)</b>	m/30g	0,29
Nr. 4974 S.01.037.01	Opere provvisoriale in tubolari metallici (sistema tubo-giunto), per ponteggi di servizio e simili con altezza fino a 20 m. compresi i pezzi speciali, doppio parapetto, protezioni usuali eseguite secondo le norme di sicurezza vigenti in materia, mantovane, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero occorrente per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte con esclusione dei piani di lavoro a parte. Valutate al giunto secondo le seguenti tipologie ed i relativi aspetti operativi: realizzazioni di limitata difficoltà con un utilizzo di 1.8 giunto/mq e di 1.8 m di tubo per giunto a) montaggio comprensivo di trasporto, approvvigionamento, scarico, avvicinamento e tiro in alto dei materiali, per i primi 30 giorni <b>euro (sette/65)</b>	mq/30g	7,65
Nr. 4975 S.01.037.02	idem c.s. ...per giunto b)noleggjo per ogni mese o frazione di mese successivo (non inferiore a 25 giorni) alla funzionalità operativa, comprendente il controllo degli ancoraggi, <b>euro (tre/12)</b>	mq	3,12
Nr. 4976 S.01.037.03	Opere provvisoriale in tubolari metallici (sistema tubo-giunto), per ponteggi di servizio e simili con altezza fino a 20 m. compresi i pezzi speciali, doppio parapetto, protezioni usuali eseguite secondo le norme di sicurezza vigenti in materia, mantovane, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero occorrente per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte con esclusione dei piani di lavoro a parte. Valutate al giunto secondo le seguenti tipologie ed i relativi aspetti operativi: realizzazioni di media difficoltà con un utilizzo di 2.2 giunto/mq e di 1.5 m di tubo per giunto: a) montaggio comprensivo di trasporto, approvvigionamento, scarico, avvicinamento in alto dei materiali, per i primi 30 giorni <b>euro (otto/68)</b>	mq/30g	8,68
Nr. 4977 S.01.037.04	idem c.s. ...per giunto: b)noleggjo per ogni mese o frazione di mese successivo (non inferiore a 25 giorni) alla funzionalità operativa, comprendente il controllo degli ancoraggi, l <b>euro (uno/61)</b>	mq	1,61
Nr. 4978 S.01.037.05	Opere provvisoriale in tubolari metallici (sistema tubo-giunto), per ponteggi di servizio e simili con altezza fino a 20 m. compresi i pezzi speciali, doppio parapetto, protezioni usuali eseguite secondo le norme di sicurezza vigenti in materia, mantovane, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero occorrente per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte con esclusione dei piani di lavoro a parte. Valutate al giunto secondo le seguenti tipologie ed i relativi aspetti operativi: realizzazioni di elevata difficoltà con un utilizzo di 3.5 giunto/mq e di 1.1 m di tubo per giunto: a) montaggio comprensivo di trasporto, approvvigionamento, scarico, avvicinamento in alto dei materiali, per i primi 30 giorni <b>euro (nove/70)</b>	mq/30g	9,70
Nr. 4979 S.01.037.06	idem c.s. ...primi 30 giorni <b>euro (tre/21)</b>	mq	3,21
Nr. 4980 S.01.039.01	Costo di utilizzo di delimitazione provvisoria per la protezione di zone di lavoro in cantieri stradali realizzata mediante barriere prefabbricate tipo New-Jersey, in calcestruzzo armato: costo di utilizzo del materiale per un mese, allestimento in opera e successiva rimozione con l'ausilio di mezzi meccanici. Barriere prefabbricate tipo New-Jersey in cls, allestimento in opera e successiva rimozione con l'ausilio di mezzi meccanici. <b>euro (trentadue/36)</b>	m	32,36
Nr. 4981 S.01.039.02	idem c.s. ...in cls, costo di utilizzo del materiale per un mese. <b>euro (due/63)</b>	ml/30gg	2,63
Nr. 4982 S.01.040.01	Costo di utilizzo canalizzazione del traffico e/o separazione di carreggiate, nel caso di cantieri stradali, realizzate mediante barriere in polietilene tipo New-Jersey, dotate di tappi di introduzione ed evacuazione, da riempire con acqua o sabbia per un peso, riferito a elementi di 1 m, di circa 8 kg a vuoto e di circa 100 kg nel caso di zavorra costituita da acqua: costo di utilizzo del materiale per un mese, allestimento in opera e successiva rimozione con l'ausilio di mezzi meccanici. Barriere prefabbricate tipo New-Jersey in polietilene, allestimento in opera, riempimento con acqua o sabbia e successiva rimozione. <b>euro (sei/33)</b>	m	6,33
Nr. 4983 S.01.040.02	idem c.s. ...in polietilene, costo di utilizzo del materiale per un mese. <b>euro (due/43)</b>	ml/30gg	2,43
Nr. 4984 S.01.041.01	Costo di utilizzo delimitazione provvisoria per la protezione di zone di lavoro in cantieri stradali realizzata mediante barriere prefabbricate tipo New-Jersey, realizzate con calcestruzzo armato, integrata con sovrastante recinzione in rete metallica, maglia 50 x 50 mm, in filo di ferro zincato, diametro 2 mm, di altezza 2 m ancorata a pali di sostegno in profilato metallico a T, sezione 50 mm: costo		

COMMITTENTE:



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	di utilizzo del materiale per un mese, allestimento in opera e successiva rimozione con l'ausilio di mezzi meccanici meccanici. Barriere prefabbricate tipo New-Jersey in cls, integrata con sovrastante recinzione in rete metallica, allestimento in opera e successiva rimozione con l'ausilio di mezzi meccanici. <b>euro (trentatre/90)</b>	m	33,90
Nr. 4985 S.01.041.02	idem c.s. ...rete metallica, costo di utilizzo del materiale per un mese. <b>euro (due/73)</b>	ml/30gg	2,73
Nr. 4986 S.01.042.01	Allestimento di ponteggi in castelli prefabbricati. Allestimento di ponteggi in castelli prefabbricati, compreso il montaggio, il nolo fino a 6 mesi e lo smontaggio a lavori ultimati, trasporto di andata e ritorno, formazione di piani di lavoro in tavoloni e/o lamiera zincata, relativa al ponte e sottoponte in quota, parapetti, scarpe protettive in tavole, scale di servizio con relativi parapetti, piani di riposo e botole di sicurezza, gli spinotti le basette etc. Il tutto realizzato nel rispetto delle vigenti norme in materia di infortunistica sul lavoro. Per altezze fino a 10,00 m dal piano di campagna. <b>euro (venti/33)</b>	mq	20,33
Nr. 4987 S.01.042.02	idem c.s. ...sul lavoro. Oltre m 10,00 fino a m 20,0 <b>euro (ventitre/36)</b>	mq	23,36
Nr. 4988 S.01.043.01	Allestimento di ponteggi in tubi e giunti prefabbricati. Allestimento di ponteggi in tubolari del tipo "innocenti" o simili (si considerano 2 giunti ortogonali a m <sup>2</sup> ), compreso il montaggio, il nolo fino a 6 mesi e lo smontaggio a lavori ultimati, trasporto di andata e ritorno, formazione di piani di lavoro in tavoloni e/o lamiera zincata, relativa al ponte e sottoponte in quota, parapetti, scarpe protettive in tavole, scale di servizio con relativi parapetti, piani di riposo e botole di sicurezza, gli spinotti, le basette etc. Il tutto realizzato nel rispetto delle vigenti norme in materia di infortunistica sul lavoro. Per altezze fino a 10,00 m dal piano di campagna. <b>euro (ventisei/40)</b>	mq	26,40
Nr. 4989 S.01.043.02	idem c.s. ...fino a 20,00 m dal piano di campagna. <b>euro (trenta/37)</b>	mq	30,37
Nr. 4990 S.01.044.01	Allestimento di ponteggi in tubi e giunti. Allestimento di ponteggi in tubi e giunti per opere di puntellamento o ponteggi speciali, compreso il montaggio, il nolo fino a 6 mesi e lo smontaggio a lavori ultimati, trasporto di andata e ritorno; Sono inoltre compresi i tubi, gli spinotti, i vitoni e le basette. Il tutto realizzato nel rispetto delle vigenti norme in materia di infortunistica sul lavoro. E' escluso l'onere per la progettazione. Per altezze fino a 10,00 m dal piano di campagna. <b>euro (diciassette/05)</b>	mq	17,05
Nr. 4991 S.01.044.02	idem c.s. ...fino a 20,00 m dal piano di campagna. <b>euro (ventiuno/82)</b>	mq	21,82
Nr. 4992 S.01.045.01	Montaggio di ponteggi in castelli prefabbricati. Montaggio di ponteggi in castelli prefabbricati, compreso il nolo per il primo mese, trasporto, formazione di piani di lavoro in tavoloni e/o lamiera zincata, relativa al ponte e sottoponte in quota, parapetti, scarpe protettive in tavole, scale di servizio con relativi parapetti, piani di riposo e botole di sicurezza, gli spinotti le basette etc. Il tutto realizzato nel rispetto delle vigenti norme in materia di infortunistica sul lavoro. Per altezze fino a 10,00 m dal piano di campagna. <b>euro (undici/01)</b>	mq	11,01
Nr. 4993 S.01.045.02	idem c.s. ...fino a 20,0 m dal piano di campagna. <b>euro (dodici/58)</b>	mq	12,58
Nr. 4994 S.01.046.01	Montaggio di ponteggi in tubolari del tipo "innocenti". Montaggio di ponteggi in tubolari del tipo "innocenti" o simili (si considerano 2 giunti ortogonali a m <sup>2</sup> ), compreso il nolo per il primo mese, trasporto, formazione di piani di lavoro in tavoloni e/o lamiera zincata, relativa al ponte e sottoponte in quota, parapetti, scarpe protettive in tavole, scale di servizio con relativi parapetti, piani di riposo e botole di sicurezza, gli spinotti, le basette etc. Il tutto realizzato nel rispetto delle vigenti norme in materia di infortunistica sul lavoro. E' escluso l'eventuale onere per la progettazione. In tubi e giunti valutati a superficie per H fino a 10,0 m dal piano di campagna. <b>euro (undici/33)</b>	mq	11,33
Nr. 4995 S.01.046.02	idem c.s. ...fino a 20,0 m dal piano di campagna. <b>euro (dodici/58)</b>	mq	12,58
Nr. 4996 S.01.047.01	Montaggio di ponteggi in tubi e giunti. Montaggio di ponteggi in tubi e giunti per opere di puntellamento o ponteggi speciali, compreso il nolo per il primo mese e il trasporto; Sono inoltre compresi i tubi, gli spinotti, i vitoni e le basette. Il tutto realizzato nel rispetto delle vigenti norme in materia di infortunistica sul lavoro. E' escluso l'onere per la progettazione. In tubi e giunti valutati a giunto per H fino a 10,0 m dal piano di campagna. <b>euro (sei/83)</b>	mq	6,83
Nr. 4997 S.01.047.02	idem c.s. ...per H da 10m fino a 20,0 m dal piano di campagna <b>euro (otto/42)</b>	mq	8,42
Nr. 4998 S.01.048.01	Noleggio di ponteggi metallici. Noleggio di ponteggi metallici per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni In castelli prefabbricati valutati a superficie. Per H fino a 10.0 m <b>euro (cinque/20)</b>	mq	5,20
Nr. 4999 S.01.048.02	idem c.s. ...fino a 20.0 m <b>euro (cinque/20)</b>	mq	5,20
Nr. 5000 S.01.049.01	Noleggio di ponteggi metallici. Noleggio di ponteggi metallici per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni In tubi e giunti valutati a superficie. Per H fino a 10.0 m.		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<b>euro (due/02)</b>	mq	2,02
Nr. 5001 S.01.049.02	idem c.s. ...fino a 20.0 m <b>euro (due/02)</b>	mq	2,02
Nr. 5002 S.01.050.01	Noleggio di ponteggi metallici. Noleggio di ponteggi metallici per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni. In tubi e giunti valutati a giunto. Per H fino a 10.0 m <b>euro (uno/14)</b>	cad	1,14
Nr. 5003 S.01.050.02	idem c.s. ...fino a 20.0 m <b>euro (uno/14)</b>	cad	1,14
Nr. 5004 S.01.051.01	Smontaggio di ponteggi in castelli prefabbricati. Smontaggio di ponteggi in castelli prefabbricati, compreso piani di lavoro in tavoloni e/o lamiera zincata, ponte e sottoponte in quota, parapetti, scarpe protettive in tavole, scale di servizio con relativi parapetti, piani di riposo e botole di sicurezza, gli spinotti le basette etc. e il trasporto. Per H fino a 10,0 m dal piano di campagna. <b>euro (tre/95)</b>	mq	3,95
Nr. 5005 S.01.051.02	idem c.s. ...fino a 20,0 m dal piano di campagna. <b>euro (cinque/54)</b>	mq	5,54
Nr. 5006 S.01.052.01	Smontaggio di ponteggi in tubolari del tipo "innocenti". Smontaggio di ponteggi in tubolari del tipo "innocenti" o simili (si considerano 2 giunti ortogonali a m²), compreso: piani di lavoro in tavoloni e/o lamiera zincata, ponte e sottoponte in quota, parapetti, scarpe protettive in tavole, scale di servizio con relativi parapetti, piani di riposo e botole di sicurezza, gli spinotti, le basette etc. In tubi e giunti valutati a superficie. Per H fino a 10,0 m dal piano di campagna. <b>euro (cinque/98)</b>	mq	5,98
Nr. 5007 S.01.052.02	idem c.s. ...fino a 20,0 m dal piano di campagna <b>euro (sei/47)</b>	mq	6,47
Nr. 5008 S.01.053.01	Smontaggio di ponteggi in tubi e giunti. Smontaggio di ponteggi in tubi e giunti per opere di puntellamento o ponteggi speciali, compreso: tubi, gli spinotti, i vitoni e le basette. In tubi e giunti valutati a giunto. Per H fino a 10,0 m dal piano di campagna. <b>euro (quattro/13)</b>	cad	4,13
Nr. 5009 S.01.053.02	idem c.s. ...fino a 20,0 m dal piano di campagna. <b>euro (sei/05)</b>	cad	6,05
Nr. 5010 S.01.054.01	Sovrapprezzo per ponteggi metallici. Sovrapprezzo per ponteggi metallici elevati da coperture esistenti, da quota superiore al piano di campagna di m 3,00 In castelli prefabbricati valutati a superficie. Oltre m 3,00 fino a m 10,0. <b>euro (due/39)</b>	mq	2,39
Nr. 5011 S.01.054.02	idem c.s. ...Oltre m 10,00 fino a m 20,0 <b>euro (tre/18)</b>	mq	3,18
Nr. 5012 S.01.055.01	Sovrapprezzo per ponteggi metallici. Sovrapprezzo per ponteggi metallici elevati da coperture esistenti, da quota superiore al piano di campagna di m 3,00 In tubi e giunti valutati a superficie. Oltre m 3,00 fino a m 10,0. <b>euro (tre/18)</b>	mq	3,18
Nr. 5013 S.01.055.02	idem c.s. ...valutati a superficie. Oltre m 10,00 fino a m 20,0 <b>euro (tre/51)</b>	mq	3,51
Nr. 5014 S.01.056.01	idem c.s. ...valutati a giunto. Oltre m 3,00 fino a m 10,0. <b>euro (uno/11)</b>	cad	1,11
Nr. 5015 S.01.056.02	idem c.s. ...valutati a giunto. Oltre m 10,00 fino a m 20,0. <b>euro (uno/36)</b>	cad	1,36
Nr. 5016 S.01.057.01	Noleggio di teli o reti in nylon pesante per schermatura di ponteggi. Noleggio di teli o reti in nylon pesante per schermatura di ponteggi, da applicarsi sulle impalcature di servizio a protezione della pubblica incolumità, compreso il fissaggio con eventuale uso di tavolato, compresi sfridi e smontaggi a lavoro ultimato nonché il trasporto del materiale di risulta alla pubblica discarica. Valutato per metro quadrato. <b>euro (cinque/14)</b>	mq	5,14
Nr. 5017 S.01.058.01	Tavolato in opera dello spessore di 4-5 cm o pannelli in lamiera zincata. Formazione di mantovane e piani di lavoro per ponteggi metallici, nonché per opere di protezione in genere, realizzati con tavolato dello spessore di 4-5 cm o con pannelli di lamiera zincata, compreso il montaggio ed il successivo smontaggio a lavoro ultimato e compreso l'onere per eventuali sfridi, tagli e chioderie delle parti lignee. Valutato a metro quadrato. <b>euro (diciassette/02)</b>	mq	17,02
Nr. 5018 S.01.059.01	Tavolato in opera dello spessore di 2,5 cm. Formazione di tavolato a perdere, in abete dello spessore di 2,5 cm per opere di protezione, compreso l'uso di murali; con ogni onere per tagli, adattamenti, sfridi e chioderie, trasporto di andata e ritorno, lo smontaggio a fine lavorazione nonché il trasporto del materiale di risulta alla pubblica discarica. Senza trattamento mordente. Valutato al metro quadrato. <b>euro (quindici/54)</b>	mq	15,54
Nr. 5019	Cartelli di divieto, conformi al Dlgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio,		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
S.02.001.01	con pellicola adesiva rifrangente grandangolare Sfondo bianco 125x125 mm visibilità 4 m <b>euro (cinque/14)</b>	cad	5,14
Nr. 5020 S.02.001.02	idem c.s. ...Sfondo bianco 270x270 mm visibilità 10 m <b>euro (sette/98)</b>	cad	7,98
Nr. 5021 S.02.001.03	idem c.s. ...Sfondo bianco 333x333 mm visibilità 12 m <b>euro (undici/56)</b>	cad	11,56
Nr. 5022 S.02.001.04	idem c.s. ...Sfondo bianco 500x500 mm visibilità 18 m <b>euro (venti/24)</b>	cad	20,24
Nr. 5023 S.02.001.05	idem c.s. ...Sfondo bianco 125x333 mm visibilità 4 m <b>euro (sei/14)</b>	cad	6,14
Nr. 5024 S.02.001.06	idem c.s. ...Sfondo bianco 500x333 mm visibilità 12 m <b>euro (quattordici/60)</b>	cad	14,60
Nr. 5025 S.02.001.07	idem c.s. ...Sfondo bianco 666x500 mm visibilità 18 m <b>euro (ventinove/04)</b>	cad	29,04
Nr. 5026 S.02.001.08	idem c.s. ...Sfondo bianco 120x170 mm visibilità 4 m <b>euro (cinque/93)</b>	cad	5,93
Nr. 5027 S.02.001.09	idem c.s. ...Sfondo bianco 160x230 mm visibilità 6 m <b>euro (sette/52)</b>	cad	7,52
Nr. 5028 S.02.001.10	idem c.s. ...Sfondo bianco 270x370mm visibilità 10 m <b>euro (dodici/02)</b>	cad	12,02
Nr. 5029 S.02.001.11	idem c.s. ...Sfondo bianco 440x660 mm visibilità 16 m <b>euro (tredici/48)</b>	cad	13,48
Nr. 5030 S.02.002.01	Cartelli di pericolo, conformi al Dlgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare: Sfondo giallo triangolare con lato da 140 mm visibilità 4 m <b>euro (quattro/11)</b>	cad	4,11
Nr. 5031 S.02.002.02	idem c.s. ...grandangolare: Sfondo giallo triangolare con lato da 350 mm visibilità 10 m <b>euro (otto/07)</b>	cad	8,07
Nr. 5032 S.02.002.03	idem c.s. ...grandangolare: Sfondo giallo triangolare con lato da 580 mm visibilità 16 m <b>euro (sedici/41)</b>	cad	16,41
Nr. 5033 S.02.002.04	idem c.s. ...grandangolare: Sfondo giallo 125x333 mm visibilità 4 m <b>euro (sei/04)</b>	cad	6,04
Nr. 5034 S.02.002.05	idem c.s. ...grandangolare: Sfondo giallo 333x500 mm visibilità 10 m <b>euro (quattordici/39)</b>	cad	14,39
Nr. 5035 S.02.002.06	idem c.s. ...grandangolare: Sfondo giallo 500x666 mm visibilità 16 m <b>euro (ventiotto/62)</b>	cad	28,62
Nr. 5036 S.02.002.07	idem c.s. ...grandangolare: Sfondo giallo ed indicazione in giallo 150x150 mm visibilità 4 m <b>euro (cinque/93)</b>	cad	5,93
Nr. 5037 S.02.002.08	idem c.s. ...grandangolare: Sfondo giallo ed indicazione in giallo 200x220 mm visibilità 6 m <b>euro (sette/52)</b>	cad	7,52
Nr. 5038 S.02.002.09	idem c.s. ...grandangolare: Sfondo bianco ed indicazione in giallo 360x360 mm visibilità 10 m <b>euro (tredici/48)</b>	cad	13,48
Nr. 5039 S.02.002.10	idem c.s. ...grandangolare: Sfondo bianco ed indicazione in giallo 360x360 mm visibilità 10 m <b>euro (ventiotto/17)</b>	cad	28,17
Nr. 5040 S.02.002.11	idem c.s. ...grandangolare: Sfondo giallo per indicazione di pericolo 550x330 mm <b>euro (quattordici/39)</b>	cad	14,39
Nr. 5041 S.02.002.12	idem c.s. ...grandangolare: Sfondo bianco per indicazione di pericolo 330x500 mm <b>euro (sedici/41)</b>	cad	16,41
Nr. 5042 S.02.002.13	idem c.s. ...grandangolare: Sfondo bianco per indicazione di pericolo 300x200 mm <b>euro (sette/52)</b>	cad	7,52
Nr. 5043	Cartelli di obbligo, conformi al Dlgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio,		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
S.02.003.01	con pellicola adesiva rifrangente grandangolare: Sfondo bianco 125x125 mm visibilità 4 m <b>euro (cinque/14)</b>	cad	5,14
Nr. 5044 S.02.003.02	idem c.s. ...Sfondo bianco 270x270 mm visibilità 10 m <b>euro (sette/98)</b>	cad	7,98
Nr. 5045 S.02.003.03	idem c.s. ...Sfondo bianco 333x333 mm visibilità 12 m <b>euro (undici/56)</b>	cad	11,56
Nr. 5046 S.02.003.04	idem c.s. ...Sfondo bianco 500x500 mm visibilità 18 m <b>euro (venti/24)</b>	cad	20,24
Nr. 5047 S.02.003.05	idem c.s. ...Sfondo bianco 125x333 mm visibilità 4 m <b>euro (sei/14)</b>	cad	6,14
Nr. 5048 S.02.003.06	idem c.s. ...Sfondo bianco 500x333 mm visibilità 12 m <b>euro (quattordici/60)</b>	cad	14,60
Nr. 5049 S.02.003.07	idem c.s. ...Sfondo bianco 666x500 mm visibilità 18 m <b>euro (ventinove/04)</b>	cad	29,04
Nr. 5050 S.02.003.08	idem c.s. ...Sfondo bianco 120x150 mm <b>euro (cinque/93)</b>	cad	5,93
Nr. 5051 S.02.003.09	idem c.s. ...Sfondo bianco 170x220 mm <b>euro (sette/52)</b>	cad	7,52
Nr. 5052 S.02.003.10	idem c.s. ...Sfondo bianco 270x330 mm <b>euro (dodici/02)</b>	cad	12,02
Nr. 5053 S.02.004.01	Cartelli per indicazioni antincendio, conformi al Dlgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare: Sfondo bianco 120x120 mm visibilità 4 m <b>euro (quattro/81)</b>	cad	4,81
Nr. 5054 S.02.004.02	idem c.s. ...Sfondo bianco 160x160 mm visibilità 6 m <b>euro (cinque/25)</b>	cad	5,25
Nr. 5055 S.02.004.03	idem c.s. ...Sfondo bianco 250x250 mm visibilità 10 m <b>euro (sei/14)</b>	cad	6,14
Nr. 5056 S.02.004.04	idem c.s. ...Sfondo bianco 400x400 mm visibilità 16 m <b>euro (quattordici/60)</b>	cad	14,60
Nr. 5057 S.02.004.05	idem c.s. ...Sfondo bianco 500x500 mm visibilità 22 m <b>euro (venti/69)</b>	cad	20,69
Nr. 5058 S.02.004.06	idem c.s. ...Sfondo bianco 145x120 mm visibilità 4 m <b>euro (cinque/25)</b>	cad	5,25
Nr. 5059 S.02.004.07	idem c.s. ...Sfondo bianco 160x210 mm visibilità 6 m <b>euro (sei/04)</b>	cad	6,04
Nr. 5060 S.02.004.08	idem c.s. ...Sfondo bianco 250x310 mm visibilità 10 m <b>euro (sette/07)</b>	cad	7,07
Nr. 5061 S.02.004.09	idem c.s. ...Sfondo bianco 400x500 mm visibilità 16 m <b>euro (diciassette/31)</b>	cad	17,31
Nr. 5062 S.02.004.10	idem c.s. ...Sfondo bianco 500x630 mm visibilità 22 m <b>euro (ventisei/58)</b>	cad	26,58
Nr. 5063 S.02.004.11	idem c.s. ...Sfondo bianco 300x200 mm <b>euro (sette/07)</b>	cad	7,07
Nr. 5064 S.02.004.12	idem c.s. ...Sfondo bianco 200x150 mm <b>euro (cinque/57)</b>	cad	5,57
Nr. 5065 S.02.004.13	idem c.s. ...Sfondo bianco 500x333 mm <b>euro (quattordici/39)</b>	cad	14,39
Nr. 5066 S.02.005.01	Cartelli per indicazioni salvataggio, conformi al Dlgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare: Sfondo bianco 120x120 mm visibilità 4 m <b>euro (quattro/81)</b>	cad	4,81

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 5067 S.02.005.02	idem c.s. ...Sfondo bianco 160x160 mm visibilità 6 m <b>euro (cinque/25)</b>	cad	5,25
Nr. 5068 S.02.005.03	idem c.s. ...Sfondo bianco 250x250 mm visibilità 10 m <b>euro (sei/14)</b>	cad	6,14
Nr. 5069 S.02.005.04	idem c.s. ...Sfondo bianco 400x400 mm visibilità 16 m <b>euro (quattordici/60)</b>	cad	14,60
Nr. 5070 S.02.005.05	idem c.s. ...Sfondo bianco 500x500 mm visibilità 22 m <b>euro (venti/69)</b>	cad	20,69
Nr. 5071 S.02.005.06	idem c.s. ...Sfondo bianco 145x120 mm visibilità 4 m <b>euro (cinque/25)</b>	cad	5,25
Nr. 5072 S.02.005.07	idem c.s. ...Sfondo bianco 160x210 mm visibilità 6 m <b>euro (sei/04)</b>	cad	6,04
Nr. 5073 S.02.005.08	idem c.s. ...Sfondo bianco 250x310 mm visibilità 10 m <b>euro (sette/07)</b>	cad	7,07
Nr. 5074 S.02.005.09	idem c.s. ...Sfondo bianco 400x500 mm visibilità 16 m <b>euro (diciassette/31)</b>	cad	17,31
Nr. 5075 S.02.005.10	idem c.s. ...Sfondo bianco 500x630 mm visibilità 22 m <b>euro (ventisei/58)</b>	cad	26,58
Nr. 5076 S.02.005.11	idem c.s. ...Sfondo bianco 200x400 mm <b>euro (otto/17)</b>	cad	8,17
Nr. 5077 S.02.006.01	Fornitura e posa in opera di strisce antiscivolo per pavimentazioni e gradini autoadesive ed attacco rapido. Compreso tagli, sfridi misurate per la dimensione effettiva: Strisce adesive antiscivolo da mm 19 nere <b>euro (due/92)</b>	m	2,92
Nr. 5078 S.02.006.02	idem c.s. ...da mm 25 nere <b>euro (tre/37)</b>	m	3,37
Nr. 5079 S.02.006.03	idem c.s. ...da mm 19 colori diversi <b>euro (tre/12)</b>	m	3,12
Nr. 5080 S.02.007.01	Fornitura e posa in opera di strisce antiscivolo in nylon rinforzato e gomma per supporti grigliati autoadesive ed attacco rapido di larghezza mm 35. compreso tagli, sfridi misurate per la dimensione effettiva: Strisce adesive per grigliati durezza shore 60/65 <b>euro (sette/14)</b>	m	7,14
Nr. 5081 S.02.007.02	idem c.s. ...adesive per grigliati durezza shore 80 <b>euro (otto/64)</b>	m	8,64
Nr. 5082 S.02.007.03	idem c.s. ...adesive per gli antiolio, nafta e lubrificanti <b>euro (sette/61)</b>	m	7,61
Nr. 5083 S.02.007.04	idem c.s. ...adesive per grigliati antistatico <b>euro (sette/78)</b>	m	7,78
Nr. 5084 S.02.007.05	idem c.s. ...adesive per grigliati antincendio classe 1 <b>euro (otto/89)</b>	m	8,89
Nr. 5085 S.02.007.06	idem c.s. ...adesive per grigliati esercizio fino a -35° C <b>euro (otto/25)</b>	m	8,25
Nr. 5086 S.02.008.01	Fornitura e posa in opera di strisce antiscivolo in acciaio armonico temperato zincato, fissaggio meccanico o collante ad alta resistenza per impianti industriali a luoghi ad alta presenza di traffico di larghezza mm 30 e spessore medio 1,6. Compreso tagli, sfridi misurate per la dimensione effettiva: Strisce in acciaio armonico temperato durezza shore 60/65 <b>euro (nove/00)</b>	m	9,00
Nr. 5087 S.02.008.02	idem c.s. ...armonico temperato durezza shore 80 <b>euro (dieci/81)</b>	m	10,81
Nr. 5088 S.02.008.03	idem c.s. ...armonico temperato antiolio, nafta e lubrificanti <b>euro (nove/38)</b>	m	9,38
Nr. 5089 S.02.008.04	idem c.s. ...armonico temperato antistatico <b>euro (nove/55)</b>	m	9,55
Nr. 5090	idem c.s. ...armonico temperato antincendio classe 1		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
S.02.008.05	<b>euro (undici/04)</b>	m	11,04
Nr. 5091 S.02.009.01	Sistema di segnalazione luminosa mobile costituito da due carrelli mobili richiudibili completi di lanterne semaforiche scatolare con applicate tre ottiche a led diametro 200 mm. L'impianto è stato concepito per funzionare con due batterie ( una per carrello mobile) da 12V, inserite in apposite vani partabatterie costo di utlizzo dell'impianto per un mese o frazione di mese <b>euro (quarantadue/50)</b>	cad	42,50
Nr. 5092 S.02.009.02	idem c.s. ...vani partabatterie posizionamento in opera e successiva rimozione <b>euro (trentauno/46)</b>	cad	31,46
Nr. 5093 S.02.010.01	Illuminazione di cantiere con faro alogeno per lavori in sotterraneo o in notturna. Esecuzione di illuminazione di cantiere ottenuta tramite faro alogeno con grado di protezione IP65, montato su supporto trasportabile. Costo d'uso mensile Faro da 500 W IP65. <b>euro (diciotto/15)</b>	cad	18,15
Nr. 5094 S.02.010.02	idem c.s. ...Faro da 1000 W IP65. <b>euro (novantaquattro/36)</b>	cad	94,36
Nr. 5095 S.02.010.03	idem c.s. ...Faro da 1500 W IP65. <b>euro (centodue/64)</b>	cad	102,64
Nr. 5096 S.03.001.01	Recinzione provvisionale di cantiere di altezza non inferiore a m 2.00 con sostegni in paletti di legno o tubi da ponteggio. Completa delle necessarie controventature, segnalazioni luminose diurne e notturne e tabelle segnaletiche: Montaggio per nolo con lamiera ondulata 3/10 mm su paletti di legno <b>euro (undici/32)</b>	mq	11,32
Nr. 5097 S.03.001.02	idem c.s. ...tabelle segnaletiche: Nolo con lamiera ondulata 3/10 mm su paletti di legno <b>euro (zero/79)</b>	mq/30g	0,79
Nr. 5098 S.03.001.03	idem c.s. ...tabelle segnaletiche: Montaggio per nolo con rete metallica zincata su paletti di legno <b>euro (undici/96)</b>	mq	11,96
Nr. 5099 S.03.001.04	idem c.s. ...tabelle segnaletiche: Nolo con rete metallica zincata su paletti di legno <b>euro (uno/32)</b>	mq/30g	1,32
Nr. 5100 S.03.001.05	idem c.s. ...tabelle segnaletiche: Montaggio per nolo con rete di plastica stampata su paletti di legno <b>euro (dodici/22)</b>	mq	12,22
Nr. 5101 S.03.001.06	idem c.s. ...tabelle segnaletiche: Nolo con rete plastica stampata su paletti di legno <b>euro (uno/33)</b>	mq/30g	1,33
Nr. 5102 S.03.001.07	idem c.s. ...tabelle segnaletiche: Montaggio per nolo con rete metallica zincata su tubi da ponteggio <b>euro (dieci/81)</b>	mq	10,81
Nr. 5103 S.03.001.08	idem c.s. ...tabelle segnaletiche: Nolo con rete metallica zincata su tubi da ponteggio <b>euro (zero/95)</b>	mq/30g	0,95
Nr. 5104 S.03.001.09	idem c.s. ...tabelle segnaletiche: Montaggio per nolo con rete di plastica stampata su tubi da ponteggio <b>euro (undici/08)</b>	mq	11,08
Nr. 5105 S.03.001.10	idem c.s. ...tabelle segnaletiche: Nolo con rete di plastica stampata su tubi da ponteggio <b>euro (zero/96)</b>	mq/30g	0,96
Nr. 5106 S.03.002.01	Recinzione cieca provvisionale di cantiere, con tavolame in legno di altezza non inferiore a m 4.00 con sostegni in travi di abete o ponteggi metallici. Completa delle necessarie controventature, segnalazioni luminose diurne e notturne e tabelle segnaletiche: Montaggio per nolo con tavolame e travi in legno <b>euro (dodici/41)</b>	mq	12,41
Nr. 5107 S.03.002.02	idem c.s. ...tabelle segnaletiche: Nolo con tavolame e travi in legno <b>euro (uno/36)</b>	mq/30g	1,36
Nr. 5108 S.03.002.03	idem c.s. ...tabelle segnaletiche: Montaggio per nolo con tavolame in legno e elementi tubolari metallici <b>euro (tredici/66)</b>	mq	13,66
Nr. 5109 S.03.002.04	idem c.s. ...tabelle segnaletiche: Nolo con tavolame in legno e elementi tubolari metallici <b>euro (uno/46)</b>	mq/30g	1,46
Nr. 5110 S.03.003.01	Recinzione provvisionale modulare e pannelli ad alta visibilità con maglia di dimensioni non inferiore a mm 20 di larghezza e non inferiore a mm 50 di altezza, con irrigidimenti nervati e paletti di sostegno composti da tubolari metalllici zincati di diametro non inferiore a mm 40, completa con blocchi di cls di base, morsetti di collegamento ed elementi cernierati per modulo porta e terminali; dal peso totale medio non inferiore a 20 Kg/m2: Montaggio per nolo con moduli di altezza pari a m 2,00 <b>euro (tre/43)</b>	mq	3,43
Nr. 5111 S.03.003.02	idem c.s. ...20 Kg/m2: Nolo con moduli di altezza pari a m 2,00 <b>euro (zero/29)</b>	mq/30g	0,29

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 5112 S.03.004.01	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ciechi in lamiera, con irrigidimenti nervati e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a mm 40 controventati, completa con blocchi di cls di base dal peso non inferiore 35 Kg, morsetti di collegamento, elementi cernierati per modulo porta e terminali: Montaggio per nolo con moduli di altezza pari a m 2,00 <b>euro (quattro/06)</b>	mq	4,06
Nr. 5113 S.03.004.02	idem c.s. ...e terminali: Nolo con moduli di altezza pari a m 2,00 <b>euro (zero/35)</b>	mq/30g	0,35
Nr. 5114 S.03.005.01	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ciechi in legno, con irrigidimenti e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a mm 40 controventati, completa con blocchi di cls di base dal peso non inferiore a 35 Kg, morsetti di collegamento, elementi cernierati per modulo porta e terminali: Montaggio per nolo con moduli di altezza pari a m 2,00 <b>euro (quattro/52)</b>	mq	4,52
Nr. 5115 S.03.006.01	Recinzione provvisoria di aree di cantiere con rete in polietilene ad alta densità di peso non inferiore a 220 gr/m2 indeformabile di color arancio brillante a maglie ovoidali, resistenza a trazione non inferiore a 1100 Kg/m sostenuta da appositi paletti zincati infissi nel terreno ad una distanza non superiore a m 1,5: Montaggio per nolo per altezza pari a m 1,00 <b>euro (tre/23)</b>	mq	3,23
Nr. 5116 S.03.006.02	idem c.s. ...m 1,5: Nolo per altezza pari a m 1,00 <b>euro (zero/18)</b>	mq/30g	0,18
Nr. 5117 S.03.006.03	idem c.s. ...m 1,5: Montaggio per nolo per altezza pari a m 1,50 <b>euro (tre/27)</b>	mq	3,27
Nr. 5118 S.03.006.04	idem c.s. ...m 1,5: Nolo per altezza pari a m 1,50 <b>euro (zero/15)</b>	mq/30g	0,15
Nr. 5119 S.03.006.05	idem c.s. ...m 1,5: Montaggio per nolo per altezza pari a m 1,80 <b>euro (tre/51)</b>	mq	3,51
Nr. 5120 S.03.006.06	idem c.s. ...m 1,5: Nolo per altezza pari a m 1,80 <b>euro (zero/18)</b>	mq/30g	0,18
Nr. 5121 S.03.006.07	idem c.s. ...m 1,5: Montaggio per nolo per altezza pari a m 2,00 <b>euro (quattro/29)</b>	mq	4,29
Nr. 5122 S.03.006.08	idem c.s. ...m 1,5: Nolo per altezza pari a m 2,00 <b>euro (zero/22)</b>	mq/30g	0,22
Nr. 5123 S.03.006.09	idem c.s. ...m 1,5: Montaggio per nolo con rete di plastica stampata e tubi da ponteggio <b>euro (undici/21)</b>	mq	11,21
Nr. 5124 S.03.006.10	idem c.s. ...m 1,5: Nolo con rete di plastica stampata e tubi da ponteggio <b>euro (zero/99)</b>	mq/30g	0,99
Nr. 5125 S.03.007.01	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ciechi in legno e metallo per aree urbane a basso impatto, predisposte ad allestimenti pubblicitari o disegni da arredo urbano, con irrigidimenti e pali di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a mm 40 controventati, completa con blocchi di cls di base dal peso non inferiore a 50 Kg interrati, morsetti di collegamento ed elementi cernierati per modulo porta e terminali: Montaggio per nolo con moduli di altezza pari a m 2,00 <b>euro (sei/49)</b>	mq	6,49
Nr. 5126 S.03.007.02	idem c.s. ...e terminali: Nolo con moduli di altezza pari a m 2,00 <b>euro (uno/20)</b>	mq/30g	1,20
Nr. 5127 S.03.007.03	idem c.s. ...e terminali: Montaggio per nolo con moduli di altezza pari a m 3,00 <b>euro (sei/64)</b>	mq	6,64
Nr. 5128 S.03.007.04	idem c.s. ...e terminali: Nolo con moduli di altezza pari a m 3,00 <b>euro (uno/23)</b>	mq/30g	1,23
Nr. 5129 S.03.008.01	Prospetto laterale di protezione anticaduta costituito da aste metalliche verticali zincate, montate ad interasse non superiore a cm 180 di altezza utile non inferiore a cm 100; dotato di mensole con blocco a vite per il posizionamento delle traverse e del fermapiEDE. Valutato al metro lineare di parapetto: Per delimitazioni orizzontali o scale nolo per il 1° mese o frazione <b>euro (nove/26)</b>	m	9,26
Nr. 5130 S.03.008.02	idem c.s. ...di parapetto: Per delimitazioni orizzontali o scale nolo per ogni mese dopo il 1° <b>euro (uno/65)</b>	m/30g	1,65
Nr. 5131 S.03.008.03	idem c.s. ...di parapetto: Per delimitazioni inclinate fino a 45° nolo per il 1° mese o frazione <b>euro (dieci/80)</b>	m	10,80
Nr. 5132 S.03.008.04	idem c.s. ...di parapetto: Per delimitazioni inclinate fino a 45° nolo per ogni mese dopo il 1° <b>euro (due/02)</b>	m/30g	2,02

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 5133 S.03.008.05	idem c.s. ...di parapetto: Con barriera rialzata nolo per il 1° mese o frazione <b>euro (tredici/16)</b>	m	13,16
Nr. 5134 S.03.008.06	idem c.s. ...di parapetto: Con barriera rialzata nolo per ogni mese dopo il 1° <b>euro (due/62)</b>	m/30g	2,62
Nr. 5135 S.03.009.01	Parapetto laterale di protezione anticaduta costituito da aste metalliche verticali, montate ad interasse non superiore a cm 180 e altezza utile non inferiore a cm 100; dotate di piastra metallica fissata con tasselli ad espansione nella quantità e dimensione richieste dall'impiego, traverse e elemento fermapiede. Valutata al metro lineare di parapetto: Per delimitazioni orizzontali o scale nolo per il 1° mese o frazione <b>euro (tredici/43)</b>	m	13,43
Nr. 5136 S.03.009.02	idem c.s. ...di parapetto: Per delimitazioni orizzontali o scale nolo per ogni mese dopo il 1° <b>euro (uno/12)</b>	m/30g	1,12
Nr. 5137 S.03.009.03	idem c.s. ...di parapetto: Per delimitazioni inclinate fino a 45° nolo per il 1° mese o frazione <b>euro (quattordici/98)</b>	m	14,98
Nr. 5138 S.03.009.04	idem c.s. ...di parapetto: Per delimitazioni inclinate fino a 45° nolo per ogni mese dopo il 1° <b>euro (uno/51)</b>	m/30g	1,51
Nr. 5139 S.03.009.05	idem c.s. ...di parapetto: Con barriera rialzata nolo per il 1° mese o frazione <b>euro (diciassette/27)</b>	m	17,27
Nr. 5140 S.03.009.06	idem c.s. ...di parapetto: Con barriera rialzata nolo per ogni mese dopo il 1° <b>euro (due/09)</b>	m/30g	2,09
Nr. 5141 S.03.010.01	Sistema di protezione anticaduta realizzato con funi di trattenuta ed ancoraggi fissi in acciaio, a norma UNI EN 795 per cinture di sicurezza; previa verifica e collaudo dei componenti secondo l'uso: Montaggio di piastra per superfici orizzontali con asta ed anello <b>euro (ventiotto/24)</b>	cad	28,24
Nr. 5142 S.03.010.02	idem c.s. ...secondo l'uso: Montaggio di piastra per strutture verticali ed anello <b>euro (trenta/03)</b>	cad	30,03
Nr. 5143 S.03.010.03	idem c.s. ...secondo l'uso: Nolo di piastra per superfici orizzontali con asta ed anello <b>euro (uno/77)</b>	cad	1,77
Nr. 5144 S.03.010.04	idem c.s. ...secondo l'uso: Nolo di piastra per strutture verticali ed anello <b>euro (uno/80)</b>	cad	1,80
Nr. 5145 S.03.011.01	Sistema anticaduta a norma UNI EN 360 di tipo retrattile con sistema di aggancio posto sopra l'operatore ed angolo di spostamento laterale < 35° per carico massimo pari a 130 Kg, costituito da un avvolgicavo protetto e cavo di diametro idoneo, moschettone automatico secondo UNI EN 362, freno di caduta con arresto pari a 50/60 cm Lunghezza del cavo pari a 5 m <b>euro (undici/17)</b>	cad/30g	11,17
Nr. 5146 S.03.011.02	idem c.s. ...pari a 10 m <b>euro (undici/42)</b>	cad/30g	11,42
Nr. 5147 S.03.011.03	idem c.s. ...pari a 20 m <b>euro (quattordici/34)</b>	cad/30g	14,34
Nr. 5148 S.03.011.04	idem c.s. ...pari a 30 m <b>euro (diciannove/47)</b>	cad/30g	19,47
Nr. 5149 S.03.012.01	Sistema anticaduta retrattile da appendere sopra l'operatore secondo norma UNI EN 360 per un carico massimo pari a 120 Kg, dotato di assorbire di energia con lunghezza operativa utile non inferiore a 2,5 m, a nastro, con sistema avvolgitore automatico protetto a caduta controllata con spazio di arresto rientrante in cm 70: Lunghezza nastro fino a 2,5 m <b>euro (due/86)</b>	cad/30g	2,86
Nr. 5150 S.03.013.01	Sistema automatico anticaduta a fune, secondo norma UNI EN 353/2, composto da fune in fibra poliammidica, diametro non inferiore a mm 16 e dispositivo di scorrimento in acciaio provvisto di meccanismo automatico di blocco a caduta controllata con spazio di arresto rientrante in cm 50, completo di occhiello, moschettoni e redances: Lunghezza fune fino a 10 m <b>euro (quattro/16)</b>	cad/30g	4,16
Nr. 5151 S.03.013.02	idem c.s. ...fino a 20 m <b>euro (quattro/86)</b>	cad/30g	4,86
Nr. 5152 S.03.013.03	idem c.s. ...fino a 30 m <b>euro (cinque/60)</b>	cad/30g	5,60
Nr. 5153 S.03.014.01	Cordino di ancoraggio a norma UNI EN 354 composto da un cavo in poliammide a fili colorati di diametro non inferiore a 12 mm ad estremità impiombate: Lunghezza m 1 <b>euro (zero/56)</b>	cad/30g	0,56

COMMITTENTE:



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 5154 S.03.014.02	idem c.s. ...Lunghezza m 1,5 <b>euro (zero/59)</b>	cad/30g	0,59
Nr. 5155 S.03.014.03	idem c.s. ...Lunghezza m 1,8 <b>euro (zero/65)</b>	cad/30g	0,65
Nr. 5156 S.03.015.01	Fune di acciaio per trattenuta di diametro e lunghezza idonea da ancorare a piastre o punti fissi: Fune compreso ancoraggio <b>euro (zero/39)</b>	m/30g	0,39
Nr. 5157 S.03.016.01	Fornitura di estintore a polvere, omologato secondo DM del 20/12/82, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica e sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno: Da 1 Kg classe 21 BC <b>euro (ventinove/79)</b>	cad	29,79
Nr. 5158 S.03.016.02	idem c.s. ...ritorno: Da 1 Kg classe 3 A 13 BC <b>euro (ventinove/99)</b>	cad	29,99
Nr. 5159 S.03.016.03	idem c.s. ...ritorno: Da 2 Kg classe 21 BC <b>euro (trentasette/62)</b>	cad	37,62
Nr. 5160 S.03.016.04	idem c.s. ...ritorno: Da 2 Kg classe 5 A 21BC <b>euro (trentaotto/05)</b>	cad	38,05
Nr. 5161 S.03.016.05	idem c.s. ...ritorno: Da 4 Kg classe 8 A 55 BC <b>euro (cinquantatre/99)</b>	cad	53,99
Nr. 5162 S.03.016.06	idem c.s. ...ritorno: Da 6 Kg classe 113 BC <b>euro (cinquantasette/86)</b>	cad	57,86
Nr. 5163 S.03.016.07	idem c.s. ...ritorno: Da 6 Kg classe 89 BC <b>euro (cinquantatre/82)</b>	cad	53,82
Nr. 5164 S.03.016.08	idem c.s. ...ritorno: Da 6 Kg classe 21 A 113 BC <b>euro (sessanta/50)</b>	cad	60,50
Nr. 5165 S.03.016.09	idem c.s. ...ritorno: Da 6 Kg classe 13 A 89 BC <b>euro (cinquantatre/48)</b>	cad	53,48
Nr. 5166 S.03.016.10	idem c.s. ...ritorno: Da 6 Kg classe 34 A 233 BC <b>euro (cinquantacinque/74)</b>	cad	55,74
Nr. 5167 S.03.016.11	idem c.s. ...ritorno: Da 9 Kg classe 144 BC <b>euro (sessantanove/34)</b>	cad	69,34
Nr. 5168 S.03.016.12	idem c.s. ...ritorno: Da 9 Kg classe 34 A 144 BC <b>euro (settantadue/49)</b>	cad	72,49
Nr. 5169 S.03.016.13	idem c.s. ...ritorno: Da 9 Kg classe 34 A 233 BC <b>euro (settanta/22)</b>	cad	70,22
Nr. 5170 S.03.016.14	idem c.s. ...ritorno: Da 9 Kg classe 55 A 233 BC <b>euro (settantaquattro/01)</b>	cad	74,01
Nr. 5171 S.03.016.15	idem c.s. ...ritorno: Da 12 Kg classe 183 BC <b>euro (settantasei/98)</b>	cad	76,98
Nr. 5172 S.03.016.16	idem c.s. ...ritorno: Da 12 Kg classe 43 A 183 BC <b>euro (settantanove/95)</b>	cad	79,95
Nr. 5173 S.03.017.01	Estintore a polvere, omologato secondo DM del 20/12/82, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica e sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno: Da 1 Kg classe 21 BC <b>euro (due/35)</b>	cad/30g	2,35
Nr. 5174 S.03.017.02	idem c.s. ...ritorno: Da 1 Kg classe 3 A 13 BC <b>euro (due/37)</b>	cad/30g	2,37
Nr. 5175 S.03.017.03	idem c.s. ...ritorno: Da 2 Kg classe 21 BC <b>euro (due/98)</b>	cad/30g	2,98
Nr. 5176 S.03.017.04	idem c.s. ...ritorno: Da 2 Kg classe 5 A 21 BC <b>euro (tre/01)</b>	cad/30g	3,01
Nr. 5177 S.03.017.05	idem c.s. ...ritorno: Da 4 Kg classe 8 A 55 BC <b>euro (quattro/29)</b>	cad/30g	4,29

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 5178 S.03.017.06	idem c.s. ...ritorno: Da 6 Kg classe 113 BC <b>euro (quattro/61)</b>	cad/30g	4,61
Nr. 5179 S.03.017.07	idem c.s. ...ritorno: Da 6 Kg classe 89 BC <b>euro (quattro/28)</b>	cad/30g	4,28
Nr. 5180 S.03.017.08	idem c.s. ...ritorno: Da 6 Kg classe 21 A 113 BC <b>euro (quattro/81)</b>	cad/30g	4,81
Nr. 5181 S.03.017.09	idem c.s. ...ritorno: Da 6 Kg classe 13 A 89 BC <b>euro (quattro/25)</b>	cad/30g	4,25
Nr. 5182 S.03.017.10	idem c.s. ...ritorno: Da 6 Kg classe 34 A 233 BC <b>euro (quattro/43)</b>	cad/30g	4,43
Nr. 5183 S.03.017.11	idem c.s. ...ritorno: Da 9 Kg classe 144 BC <b>euro (cinque/51)</b>	cad/30g	5,51
Nr. 5184 S.03.017.12	idem c.s. ...ritorno: Da 9 Kg classe 34 A 144 BC <b>euro (cinque/76)</b>	cad/30g	5,76
Nr. 5185 S.03.017.13	idem c.s. ...ritorno: Da 9 Kg classe 34 A 233 BC <b>euro (cinque/59)</b>	cad/30g	5,59
Nr. 5186 S.03.017.14	idem c.s. ...ritorno: Da 9 Kg classe 34 A 233 BC <b>euro (cinque/90)</b>	cad/30g	5,90
Nr. 5187 S.03.017.15	idem c.s. ...ritorno: Da 12 Kg classe 183 BC <b>euro (sei/14)</b>	cad/30g	6,14
Nr. 5188 S.03.017.16	idem c.s. ...ritorno: Da 12 Kg classe 43 A 183 BC <b>euro (sei/36)</b>	cad/30g	6,36
Nr. 5189 S.03.018.01	Fornitura di estintore ad anidride carbonica CO2, omologato secondo DM 20/12/82, completo di valvola a pulsante e dispositivo di sicurezza: Da 2 Kg classe 21 BC <b>euro (trentasette/62)</b>	cad	37,62
Nr. 5190 S.03.018.02	idem c.s. ...sicurezza: Da 2 Kg classe 34 BC <b>euro (centoventiquattro/83)</b>	cad	124,83
Nr. 5191 S.03.018.03	idem c.s. ...sicurezza: Da 5 Kg classe 55 BC <b>euro (duecentodieci/41)</b>	cad	210,41
Nr. 5192 S.03.018.04	idem c.s. ...sicurezza: Da 5 Kg classe 89 BC <b>euro (duecentoquindici/70)</b>	cad	215,70
Nr. 5193 S.03.019.01	Nolo di estintore ad anidride carbonica CO2, omologato secondo DM 20/12/82, completo di valvola a pulsante e dispositivo di sicurezza: Da 2 Kg classe 21 BC <b>euro (due/98)</b>	cad/30g	2,98
Nr. 5194 S.03.019.02	idem c.s. ...sicurezza: Da 2 Kg classe 34 BC <b>euro (nove/96)</b>	cad/30g	9,96
Nr. 5195 S.03.019.03	idem c.s. ...sicurezza: Da 5 Kg classe 55 BC <b>euro (sedici/80)</b>	cad/30g	16,80
Nr. 5196 S.03.019.04	idem c.s. ...sicurezza: Da 5 Kg classe 89 BC <b>euro (diciassette/23)</b>	cad/30g	17,23
Nr. 5197 S.03.020.01	Fornitura di estintore a schiuma, omologato secondo DM 20/12/82, completo di valvola a pulsante e dispositivo di sicurezza: Da 9 Kg classe 8 A 89 B <b>euro (ottantaotto/70)</b>	cad	88,70
Nr. 5198 S.03.021.01	Nolo di estintore a schiuma, omologato secondo DM 20/12/82, completo di valvola a pulsante e dispositivo di sicurezza: Da 9 Kg classe 8 A 89 B <b>euro (sette/07)</b>	cad	7,07
Nr. 5199 S.03.022.01	Posizionamento in opera di estintore con staffa a parete: In PVC per estintore da Kg 1 <b>euro (due/61)</b>	cad	2,61
Nr. 5200 S.03.022.02	idem c.s. ...parete: In PVC per estintore da Kg 2 <b>euro (tre/20)</b>	cad	3,20

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 5201 S.03.022.03	idem c.s. ...parete: In acciaio per estintore da Kg 4 <b>euro (diciannove/79)</b>	cad	19,79
Nr. 5202 S.03.022.04	idem c.s. ...parete: In acciaio per estintore da Kg 6 <b>euro (ventiuno/31)</b>	cad	21,31
Nr. 5203 S.03.022.05	idem c.s. ...parete: In acciaio per estintore da Kg 9 - 12 <b>euro (ventiuno/54)</b>	cad	21,54
Nr. 5204 S.03.022.06	idem c.s. ...parete: In acciaio per estintore Co da Kg 5 <b>euro (ventidue/12)</b>	cad	22,12
Nr. 5205 S.03.023.01	Estintore carrellato a polvere omologato secondo DM 6/3/92 ricaricabile, completo di valvola a leva, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica, pistola e cono di diffusione: Fornito da 30 Kg classe AB 1 C <b>euro (trecentoquindici/10)</b>	cad	315,10
Nr. 5206 S.03.023.02	idem c.s. ...di diffusione: Fornito da 50 Kg classe AB 1 C <b>euro (quattrocentodiciannove/44)</b>	cad	419,44
Nr. 5207 S.03.023.03	idem c.s. ...di diffusione: Fornito da 100 Kg classe AB 1 C <b>euro (seicentotrentatre/37)</b>	cad	633,37
Nr. 5208 S.03.023.04	idem c.s. ...di diffusione: Nolo da 30 Kg classe AB 1 C <b>euro (venticinque/18)</b>	cad	25,18
Nr. 5209 S.03.023.05	idem c.s. ...di diffusione: Nolo da 50 Kg classe AB 1 C <b>euro (trentatre/53)</b>	cad	33,53
Nr. 5210 S.03.023.06	idem c.s. ...di diffusione: Nolo da 100 Kg classe AB 1 C <b>euro (cinquanta/63)</b>	cad	50,63
Nr. 5211 S.03.024.01	Estintore carrellato ad anidride carbonica CO2 omologato secondo DM 6/3/92 ricaricabile con manichetta, completo di valvola a volantino, e dispositivo di sicurezza, bombola con corpo in acciaio, carrello e supporto: Fornito da 18 Kg classe B 10 C <b>euro (settecentoquarantaquattro/73)</b>	cad	744,73
Nr. 5212 S.03.024.02	idem c.s. ...e supporto: Fornito da 27 Kg classe B 8 C <b>euro (ottocentosessantatre/09)</b>	cad	863,09
Nr. 5213 S.03.024.03	idem c.s. ...e supporto: Fornito da 54 Kg classe B 6 C <b>euro (millecinquecentosettantaotto/54)</b>	cad	1'578,54
Nr. 5214 S.03.024.04	idem c.s. ...e supporto: Nolo da 18 Kg classe B 10 C <b>euro (cinquantanove/55)</b>	cad/30g	59,55
Nr. 5215 S.03.024.05	idem c.s. ...e supporto: Nolo da 27 Kg classe B 8 C <b>euro (sessantanove/01)</b>	cad/30g	69,01
Nr. 5216 S.03.024.06	idem c.s. ...e supporto: Nolo da 54 Kg classe B 6 C <b>euro (centoventisei/26)</b>	cad/30g	126,26
Nr. 5217 S.03.025.01	Cassetta da esterno per idranti, in lameria verniciata di colore rosso RAL 3000 con tetto inclinato e feritoie d'aria laterale, con portello in lamiera verniciata, schermo safe crash e serratura, di dimensioni non inferiori a mm 630 x 450 x 200 per UNI 45 e mm 655 x 450 x 200 per UNI 70, completa di: a) manichetta nylon gommato, raccordi in ottone UNI 5705 e legature a filo plastificato; b) rubinetto idrante in ottone UNI 5705; c) lancia in ottone e rame con ugello fisso: Fornitura UNI 45 e manichetta da m 15 <b>euro (centoquarantasette/55)</b>	cad	147,55
Nr. 5218 S.03.025.02	idem c.s. ...ugello fisso: Fornitura UNI 45 e manichetta da m 20 <b>euro (centosessantadue/94)</b>	cad	162,94
Nr. 5219 S.03.025.03	idem c.s. ...ugello fisso: Fornitura UNI 45 e manichetta da m 25 <b>euro (centootantaquattro/44)</b>	cad	184,44
Nr. 5220 S.03.025.04	idem c.s. ...ugello fisso: Fornitura UNI 45 e manichetta da m 30 <b>euro (duecentodue/85)</b>	cad	202,85
Nr. 5221 S.03.025.05	idem c.s. ...ugello fisso: Fornitura UNI 70 e manichetta da m 20 <b>euro (duecentotrentasei/98)</b>	cad	236,98
Nr. 5222 S.03.025.06	idem c.s. ...ugello fisso: Fornitura UNI 70 e manichetta da m 25 <b>euro (duecentootantadue/00)</b>	cad	282,00
Nr. 5223 S.03.025.07	idem c.s. ...ugello fisso: Fornitura UNI 70 e manichetta da m 30 <b>euro (trecentotre/29)</b>	cad	303,29

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 5224 S.03.025.08	idem c.s. ...ugello fisso: Nolo UNI 45 e manichetta da m 15 <b>euro (cinque/15)</b>	cad	5,15
Nr. 5225 S.03.025.09	idem c.s. ...ugello fisso: Nolo UNI 45 e manichetta da m 20 <b>euro (cinque/46)</b>	cad	5,46
Nr. 5226 S.03.025.10	idem c.s. ...ugello fisso: Nolo UNI 45 e manichetta da m 25 <b>euro (cinque/89)</b>	cad	5,89
Nr. 5227 S.03.025.11	idem c.s. ...ugello fisso: Nolo UNI 45 e manichetta da m 30 <b>euro (sei/25)</b>	cad	6,25
Nr. 5228 S.03.025.12	idem c.s. ...ugello fisso: Nolo UNI 70 e manichetta da m 20 <b>euro (sei/93)</b>	cad	6,93
Nr. 5229 S.03.025.13	idem c.s. ...ugello fisso: Nolo UNI 70 e manichetta da m 25 <b>euro (sette/84)</b>	cad	7,84
Nr. 5230 S.03.025.14	idem c.s. ...ugello fisso: Nolo UNI 70 e manichetta da m 30 <b>euro (otto/26)</b>	cad	8,26
Nr. 5231 S.03.026.01	Cassetta da incasso per idranti, in lameria trattata con antiruggine di colore grigio, con portello in alluminio, schermo di chiusura safe crash e serratura, di dimensioni non inferiori a mm 565 x 360 x 150 per UNI 45 mm 660 x 450 x 230 per UNI 70, completa di:a) manichetta nylon gommato, raccordi in ottone UNI 5705 e legature a filo plastificato;b) rubinetto idrante in ottone UNI 5705;c) lancia in ottone e rame con ugello fisso: Fornitura UNI 45 e manichette da m 15 <b>euro (centocinquantaotto/31)</b>	cad	158,31
Nr. 5232 S.03.026.02	idem c.s. ...ugello fisso: Fornitura UNI 45 e manichetta da m 20 <b>euro (centoseptantatre/21)</b>	cad	173,21
Nr. 5233 S.03.026.03	idem c.s. ...ugello fisso: Fornitura UNI 45 e Manichetta da m 25 <b>euro (centonovantatre/95)</b>	cad	193,95
Nr. 5234 S.03.026.04	idem c.s. ...ugello fisso: Fornitura UNI 45 e manichetta da m 30 <b>euro (duecentoundici/74)</b>	cad	211,74
Nr. 5235 S.03.026.05	idem c.s. ...ugello fisso: Fornitura UNI 70 e manichetta da m 20 <b>euro (duecentoquarantaquattro/64)</b>	cad	244,64
Nr. 5236 S.03.026.06	idem c.s. ...ugello fisso: Fornitura UNI 70 e manichetta da m 25 <b>euro (duecentoottantotto/07)</b>	cad	288,07
Nr. 5237 S.03.026.07	idem c.s. ...ugello fisso: Fornitura UNI 70 e manichetta da m 30 <b>euro (trecentootto/64)</b>	cad	308,64
Nr. 5238 S.03.026.08	idem c.s. ...ugello fisso: Nolo UNI 45 e manichetta da m 15 <b>euro (sei/55)</b>	cad	6,55
Nr. 5239 S.03.026.09	idem c.s. ...ugello fisso: Nolo UNI 45 e manichetta da m 20 <b>euro (sei/83)</b>	cad	6,83
Nr. 5240 S.03.026.10	idem c.s. ...ugello fisso: Nolo UNI 45 e manichetta da m 25 <b>euro (sette/25)</b>	cad	7,25
Nr. 5241 S.03.026.11	idem c.s. ...ugello fisso: Nolo UNI 45 e manichetta da m 30 <b>euro (sette/60)</b>	cad	7,60
Nr. 5242 S.03.026.12	idem c.s. ...ugello fisso: Nolo UNI 70 e manichetta da m 20 <b>euro (otto/26)</b>	cad	8,26
Nr. 5243 S.03.026.13	idem c.s. ...ugello fisso: Nolo UNI 70 e manichetta da m 25 <b>euro (nove/13)</b>	cad	9,13
Nr. 5244 S.03.026.14	idem c.s. ...ugello fisso: Nolo UNI 70 e manichetta da m 30 <b>euro (nove/55)</b>	cad	9,55
Nr. 5245 S.03.027.01	Cassetta da interno per idranti, in lameria verniciata di colore rosso RAL 3000 con tetto inclinatorie feritoie d'aria laterale, con portello in alluminio, schermo di chiusura safe crash e serratura, di dimensioni non inferiori a mm 565 x 450 x 230 per UNI 70, completa di:a) manichetta nylon gommato da metri 20, raccordi in ottone UNI 5705 e legature a filo plastificato;b) rubinetto idrante in ottone UNI 5705;c) lancia in ottone e rame con ugello fisso: Fornitura UNI 45 <b>euro (centoquarantasei/77)</b>	cad	146,77
Nr. 5246 S.03.028.01	IMPIANTO DI TERRA per CANTIERE PICCOLO (6 kW) - apparecchi utilizzatori ipotizzati: betoniera, sega circolare, puliscitavole, piegaferrì, macchina per intonaco premiscelato e apparecchi portatili, costituito da conduttore di terra in rame isolato direttamente		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	interrato da 16 mm e n. 1 picchetti di acciaio zincato da 1,50 m. temporaneo per la durata del cantiere <b>euro (trentacinque/82)</b>	m	35,82
Nr. 5247 S.03.029.01	IMPIANTO DI TERRA per CANTIERE MEDIO (25 kW)-apparecchi utilizzatori ipotizzati: gru a torre, betoniera, sega circolare, puliscitavole, piegaferrì, macchina per intonaco premiscelato e apparecchi portatili, costituito da conduttore di terra in rame isolato direttamente interrato da 16 mm e n. 2 picchetti di acciaio zincato da 2 m; collegamento delle baracche e del ponteggio con conduttore equipotenziale in rame isolato da 16 mm. temporaneo per la durata del cantiere <b>euro (trentasei/50)</b>	m	36,50
Nr. 5248 S.03.030.01	IMPIANTO DI TERRA per CANTIERE GRANDE (50 kW) - apparecchi utilizzatori ipotizzati: gru a torre, impianto di betonaggio, gruetta, seghe circolari, puliscitavole, piegaferrì, macchina per intonaco premiscelato, macchina per preparazione sottofondi e apparecchi portatili, costituito da conduttore di terra in rame isolato direttamente interrato da 25 mm e n. 2 picchetti di acciaio zincato. temporaneo per la durata del cantiere <b>euro (trentasei/65)</b>	m	36,65
Nr. 5249 S.03.031.01	Realizzazione di IMPIANTO di PROTEZIONE contro le SCARICHE ATMOSFERICHE per gru, ponteggio o altra massa metallica, eseguito con corda nuda di rame da 35 mm, collegata a dispersori in acciaio zincato di lunghezza 2,50 m infissi nel terreno, compresi gli accessori per i collegamenti. Per ogni calata. <b>euro (quarantacinque/78)</b>	m	45,78
Nr. 5250 S.04.001.01	Tettoie per la protezione dall'investimento di oggetti caduti dall'alto fissate su struttura. Montaggio e nolo per il 1° mese: Con struttura in ferro prefabbricata e lamiera grecata <b>euro (trecentotrentadue/22)</b>	mq	332,22
Nr. 5251 S.04.001.02	idem c.s. ...Con struttura con tubolari da ponteggio e lamiera grecata <b>euro (centocinquantaquattro/85)</b>	mq	154,85
Nr. 5252 S.04.001.03	idem c.s. ...Con struttura in legno <b>euro (centosessantanove/33)</b>	mq	169,33
Nr. 5253 S.04.001.04	idem c.s. ...Con struttura in legno e lamiera grecata <b>euro (centoquarantatre/47)</b>	mq	143,47
Nr. 5254 S.04.002.01	Tettoie per la protezione dall'investimento di oggetti caduti dall'alto fissate su struttura nolo per i mesi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio: Con struttura in ferro prefabbricata e lamiera grecata <b>euro (quattordici/10)</b>	mq	14,10
Nr. 5255 S.04.002.02	idem c.s. ...Con struttura con tubolari da ponteggio e lamiera grecata <b>euro (sette/95)</b>	mq	7,95
Nr. 5256 S.04.002.03	idem c.s. ...Con struttura in legno <b>euro (otto/78)</b>	mq	8,78
Nr. 5257 S.04.002.04	idem c.s. ...Con struttura in legno e lamiera grecata <b>euro (sette/74)</b>	mq	7,74
Nr. 5258 S.04.003.01	Passerella per attraversamenti di scavi o spazi affaccianti sul vuoto fornita di parapetti su entrambi i lati. Montaggio e nolo per il 1° mese: Pedonale da 4 m per 1,2 m sovraccarico pari a Kg 250 mq <b>euro (ottocentonove/24)</b>	cad	809,24
Nr. 5259 S.04.003.02	idem c.s. ...1° mese: Carrabile da 4 m per 3 m sovraccarico pari a Kg 1000 mq <b>euro (ottocentoventiotto/26)</b>	cad	828,26
Nr. 5260 S.04.004.01	Passerella per attraversamenti di scavi o spazi affaccianti sul vuoto fornita di parapetti su entrambi i lati. Nolo per i mesi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio: Pedonale da 4 m per 1,2 m sovraccarico pari a Kg 250 mq <b>euro (trentasei/32)</b>	cad/30g	36,32
Nr. 5261 S.04.004.02	idem c.s. ...in esercizio: Carrabile da 4 m per 3 m sovraccarico pari a Kg 1000 mq <b>euro (cinquantacinque/34)</b>	cad/30g	55,34
Nr. 5262 S.04.005.01	Monoblocco prefabbricato per bagni, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere d'acciaiozincate e preverniciate da 5/10 con poliuretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, serramenti in alluminio anodizzato, impianto elettrico canalizzato rispondente alla L 46/90, interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale ermoplastico autoestinguente con vasi, finestrino a wasistas e lavabo, completo di rubinetterie e scalda acqua, su basamento predisposto. Montaggio e nolo per il 1° mese Da cm 120 x 120 <b>euro (sessantasei/44)</b>	cad	66,44
Nr. 5263 S.04.006.01	Monoblocco prefabbricato per bagni, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate da 5/10 con poliuretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, serramenti in alluminio anodizzato, impianto elettrico canalizzato rispondente alla L 46/90, interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente con vaso, finestrino a wasistas e lavabo, completo di rubinetterie e scalda acqua, su basamento predisposto. Nolo per i mesi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio: Da cm 120 x 120		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<b>euro (ventidue/20)</b>	cad/30g	22,20
Nr. 5264 S.04.007.01	Box bagno, costituito da struttura in materiale plastico autoestinguente, pavimenti in lastre in pvc, porta esterna in materiale plastico e maniglia di sicurezza. Vaso avente sistema di scarico a fossa chimica e comando di lavaggio ed espulsione a leva. Montaggio e nolo per il 1° mese: Da minimo cm 100 x 100 con vaso a sedere <b>euro (centotré/64)</b>	cad	103,64
Nr. 5265 S.04.007.02	idem c.s. ...lavaggio ed espulsione a leva. Montaggio e nolo per il 1° mese: Da minimo cm 100 x 100 con vaso alla turca <b>euro (cento/91)</b>	cad	100,91
Nr. 5266 S.04.008.01	idem c.s. ...lavaggio ed espulsione a leva. Nolo per i mesi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio: Da minimo cm 100 x 100 con vaso a sedere <b>euro (sessantasei/69)</b>	cad/30g	66,69
Nr. 5267 S.04.008.02	idem c.s. ...lavaggio ed espulsione a leva. Nolo per i mesi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio: Da minimo cm 100 x 100 con vaso alla turca <b>euro (sessantatre/95)</b>	cad/30g	63,95
Nr. 5268 S.04.009.01	Monoblocco prefabbricato per bagni, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate da 5/10 con poliuretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, serramenti in alluminio anodizzato, impianto elettrico canalizzato con , interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente con vaso, finestrino a wasistas e lavabo, completo di rubinetterie e scalda acqua, su basamento predisposto. montaggio e nolo per il 1° mese: Da cm 315 x 240 x 270 con vasi alla turca <b>euro (duecentoquarantasei/66)</b>	cad	246,66
Nr. 5269 S.04.009.02	idem c.s. ...Da cm 340 x 240 x 270 con vasi a sedere e cassette <b>euro (duecentocinquantanove/41)</b>	cad	259,41
Nr. 5270 S.04.010.01	Monoblocco prefabbricato per bagni, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate da 5/10 con poliuretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, serramenti in alluminio anodizzato, impianto elettrico canalizzato con, interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente con vaso, finestrino a wasistas e lavabo, completo di rubinetterie e scalda acqua, su basamento predisposto. Nolo per i mesi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio: Da cm 315 x 240 x 270 con vasi alla turca <b>euro (centoventidue/21)</b>	cad/30g	122,21
Nr. 5271 S.04.010.02	idem c.s. ...Da cm 340 x 240 x 270 con vasi a sedere e cassette <b>euro (centotrentaquattro/96)</b>	cad/30g	134,96
Nr. 5272 S.04.011.01	Monoblocco prefabbricato per bagni, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate da 5/10 con poliuretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, serramenti in alluminio anodizzato, impianto elettrico canalizzato con interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente con quattro vasi e in ambienti separati con finestrino a wasistas due orinatoi e lavabo, completo di rubinetterie e scalda acqua, su basamento predisposto. Montaggio e nolo per il 1° mese: Da cm 480 x 240 x 270 con vasi alla turca <b>euro (trecentoquaranta/78)</b>	cad	340,78
Nr. 5273 S.04.011.02	idem c.s. ...Da cm 710 x 240 x 270 oltre quattro box docce <b>euro (cinquecentosei/66)</b>	cad	506,66
Nr. 5274 S.04.012.01	Monoblocco prefabbricato per bagni, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate da 5/10 con poliuretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, serramenti in alluminio anodizzato, impianto elettrico canalizzato con interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente con quattro vasi e in ambienti separati con finestrino a wasistas due orinatoi e lavabo, completo di rubinetterie a scalda acqua, su basamento predisposto. Nolo per i mesi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio: Da cm 480 x 240 x 270 con vasi alla turca <b>euro (duecentodiciannove/59)</b>	cad/30g	219,59
Nr. 5275 S.04.012.02	idem c.s. ...Da cm 710 x 240 x 240 oltre quattro box docce <b>euro (trecentocinquanta due/70)</b>	cad/30g	352,70
Nr. 5276 S.04.013.01	Monoblocco prefabbricato per mense, spogliatoi, guardiole, uffici e locali infermeria: costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate da 5/10 con poliuretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, serramenti in alluminio anodizzato, impianto elettrico canalizzato con interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente. Soluzione: con una finestra e portoncino esterno semivetrato (esclusi gli arredi). Montaggio e nolo per il 1° mese: Dimensioni 450 x 240 cm con altezza pari a 240 cm <b>euro (quattrocentotrenta/45)</b>	cad	430,45
Nr. 5277 S.04.013.02	idem c.s. ...mese: Dimensioni 450 x 270 cm con altezza pari a 270 cm <b>euro (quattrocentoquarantatre/62)</b>	cad	443,62

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 5278 S.04.013.03	idem c.s. ...mese: Dimensioni 540 x 240 cm con altezza pari a 240 cm <b>euro (quattrocentocinquantauno/95)</b>	cad	451,95
Nr. 5279 S.04.013.04	idem c.s. ...mese: Dimensioni 540 x 270 cm con altezza pari a 270 cm <b>euro (quattrocentosessantasette/19)</b>	cad	467,19
Nr. 5280 S.04.013.05	idem c.s. ...mese: Dimensioni 640 x 240 cm con altezza pari a 240 cm <b>euro (quattrocentoottantasette/84)</b>	cad	487,84
Nr. 5281 S.04.013.06	idem c.s. ...mese: Dimensioni 640 x 270 cm con altezza pari a 270 cm <b>euro (cinquecentotot/83)</b>	cad	503,83
Nr. 5282 S.04.013.07	idem c.s. ...mese: Dimensioni 710 x 240 cm con altezza pari a 240 cm <b>euro (cinquecentoventinove/71)</b>	cad	529,71
Nr. 5283 S.04.013.08	idem c.s. ...mese: Dimensioni 710 x 270 cm con altezza pari a 270 cm <b>euro (cinquecentoquarantanove/92)</b>	cad	549,92
Nr. 5284 S.04.014.01	Monoblocco prefabbricato per mense, spogliatoi, guardiole, uffici e locali infermeria, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate da 5/10 con poliretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, serramenti in alluminio anodizzato, impianto elettrico canalizzato con interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente. Soluzione: con una finestra e portocino esterno semivetrato (esclusi gli arredi). Nolo per i mesi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio: Dimensioni 450 x 240 cm con altezza pari a 240 cm <b>euro (duecentosettantasei/51)</b>	cad/30g	276,51
Nr. 5285 S.04.014.02	idem c.s. ...esercizio: Dimensioni 450 x 240 cm con altezza pari a 270 cm <b>euro (duecentoottantanove/67)</b>	cad/30g	289,67
Nr. 5286 S.04.014.03	idem c.s. ...esercizio: Dimensioni 540 x 240 cm con altezza pari a 240 cm <b>euro (duecentonovantaotto/00)</b>	cad/30g	298,00
Nr. 5287 S.04.014.04	idem c.s. ...esercizio: Dimensioni 540 x 240 cm con altezza pari a 270 cm <b>euro (trecentotredici/24)</b>	cad/30g	313,24
Nr. 5288 S.04.014.05	idem c.s. ...esercizio: Dimensioni 640 x 240 cm con altezza pari a 240 cm <b>euro (trecentotrentatre/88)</b>	cad/30g	333,88
Nr. 5289 S.04.014.06	idem c.s. ...esercizio: Dimensioni 640 x 240 cm con altezza pari a 270 cm <b>euro (trecentoquarantanove/89)</b>	cad/30g	349,89
Nr. 5290 S.04.014.07	idem c.s. ...esercizio: Dimensioni 710 x 240 cm con altezza pari a 240 cm <b>euro (trecentosettantacinque/76)</b>	cad/30g	375,76
Nr. 5291 S.04.014.08	idem c.s. ...esercizio: Dimensioni 710 x 240 cm con altezza pari a 270 cm <b>euro (trecentonovantacinque/97)</b>	cad/30g	395,97
Nr. 5292 S.05.001.01	Dispositivi per la prevenzione da cadute, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 10-1997 Imbracatura con attacco dorsale <b>euro (tre/44)</b>	cad/30g	3,44
Nr. 5293 S.05.001.02	idem c.s. ...DLgs 10-1997 Imbracatura con attacco dorsale e sternale <b>euro (quattro/92)</b>	cad/30g	4,92
Nr. 5294 S.05.001.03	idem c.s. ...Imbracatura con cintura di posizionamento e attacco dorsale e sternale <b>euro (nove/53)</b>	cad/30g	9,53
Nr. 5295 S.05.001.04	Dispositivi per la prevenzione da cadute, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 10-1997 Imbracatura di sicurezza a norma UNI EN 361 e 358 ad alta resistenza <b>euro (undici/96)</b>	cad/30g	11,96
Nr. 5296 S.05.001.05	Dispositivi per la prevenzione da cadute, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 10-1997 Cintura a vite e corda di collegamento con connettore inox a pinza <b>euro (quattro/33)</b>	cad/30g	4,33
Nr. 5297 S.05.001.06	idem c.s. ...a vite con schienalino e corda di collegamento con connettore <b>euro (cinque/97)</b>	cad/30g	5,97
Nr. 5298 S.05.001.07	Dispositivi per la prevenzione da cadute, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 10-1997 Sistema di imbracatura con struttura integrale in acciaio tubolare <b>euro (ventiquattro/49)</b>	cad/30g	24,49
Nr. 5299 S.05.001.08	Dispositivi per la prevenzione da cadute, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 10-1997 Assorbitore di energia UNI EN 355 con fune in nylon		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 5300 S.05.001.09	idem c.s. ...10-1997 Assorbitore UNI EN 355 con fune e moschettone sistemi ad attacco dorsa <b>euro (cinque/19)</b>	cad/30g	5,19
Nr. 5301 S.05.002.01	RETE DI SICUREZZA per caduta dall'alto in maglia fino a 10x10 cm, fune perimetrale fino a 12 mm, sostenuta da cavi metallici ancorati ai pilastri con cravatte metalliche completa di certificazione secondo le norme europee UNI EN 1263-1 e UNI EN 1263-2 Per ogni montaggio, smontaggio con l'ausilio di trabattello (fino ad altezza di 5,40 m). <b>euro (sette/25)</b>	cad/30g	7,25
Nr. 5302 S.05.002.02	idem c.s. ...smontaggio con intervento di autocarro con cestello porta persone su braccio idraulico (fino ad altezza di 18,00 m). <b>euro (sette/27)</b>	mq	5,54
Nr. 5303 S.06.001.01	Linea vita strutturale da 10 m su pali h 50 di estremità, base piana (KSC PLUS), certificata secondo norma UNI EN 795 classe C. Idonea all'utilizzo contemporaneo di massimo nr. 4 operatori. Kit tipo Linea Vita composta da nr. 2 pali esterni h-50 cm con base piana, in metallo S 355 zincato Top Class - Lanthane TR175, nr. 1 cavo inox diam. 8 mm a 49 fili da 10 m cablato da un lato, nr. 1 tenditore inox, nr. 1 dissipatore di energia, nr. 1 kit serracavo PLUS, nr. 1 targhetta identificativa. Sono compresi i fissaggi chimici o meccanici alle strutture portanti come da progetto strutturale. Linea vita da 10 m <b>euro (milletrentatre/76)</b>	mq	7,27
Nr. 5304 S.06.002.01	Linea vita strutturale da 15 m su pali h 50 di estremità, base piana (KSC PLUS), certificata secondo norma UNI EN 795 classe C. Idonea all'utilizzo contemporaneo di massimo nr. 4 operatori. Kit tipo Linea Vita composta da nr. 2 pali esterni h-50 cm con base piana, in metallo S 355 zincato Top Class - Lanthane TR175, nr. 1 cavo inox diam. 8 mm a 49 fili da 15 m cablato da un lato, nr. 1 tenditore inox, nr. 1 dissipatore di energia, nr. 1 kit serracavo PLUS, nr. 1 targhetta identificativa. Sono compresi i fissaggi chimici o meccanici alle strutture portanti come da progetto strutturale. Linea vita da 15 m <b>euro (milleottantatré/76)</b>	a corpo	1'033,76
Nr. 5305 S.06.003.01	Linea vita strutturale da 20 m su pali h 50 di estremità ed intermedi oltre i 15 m di interasse, base piana (KSC PLUS), certificata secondo norma UNI EN 795 classe C. Idonea all'utilizzo contemporaneo di massimo nr. 4 operatori. Kit tipo Linea Vita composta da nr. 2 pali esterni e nr. 1 palo intermedio h-50 cm con base piana, in metallo S 355 zincato Top Class - Lanthane TR175, nr. 1 cavo inox diam. 8 mm a 49 fili da 20 m cablato da un lato, nr. 1 tenditore inox, nr. 1 dissipatore di energia, nr. 1 kit serracavo PLUS, nr. 1 targhetta identificativa. Sono compresi i fissaggi chimici o meccanici alle strutture portanti come da progetto strutturale. Linea vita da 20 m <b>euro (millecinquecentodieci/66)</b>	a corpo	1'099,45
Nr. 5306 S.06.004.01	Linea vita strutturale da 25 m su pali h 50 di estremità ed intermedi oltre i 15 m di interasse, base piana (KSC PLUS), certificata secondo norma UNI EN 795 classe C. Idonea all'utilizzo contemporaneo di massimo nr. 4 operatori. Kit tipo Linea Vita composta da nr. 2 pali esterni e nr. 1 palo intermedio h-50 cm con base piana, in metallo S 355 zincato Top Class - Lanthane TR175, nr. 1 cavo inox diam. 8 mm a 49 fili da 25 m cablato da un lato, nr. 1 tenditore inox, nr. 1 dissipatore di energia, nr. 1 kit serracavo PLUS, nr. 1 targhetta identificativa. Sono compresi i fissaggi chimici o meccanici alle strutture portanti come da progetto strutturale. Linea vita da 25 m <b>euro (milleseicento/56)</b>	a corpo	1'510,66
Nr. 5307 S.06.005.01	Linea vita strutturale da 30 m su pali h 50 di estremità ed intermedi oltre i 15 m di interasse, base piana (KSC PLUS), certificata secondo norma UNI EN 795 classe C. Idonea all'utilizzo contemporaneo di massimo nr. 4 operatori. Kit tipo Linea Vita composta da nr. 2 pali esterni e nr. 1 palo intermedio h-50 cm con base piana, in metallo S 355 zincato Top Class - Lanthane TR175, nr. 1 cavo inox diam. 8 mm a 49 fili da 30 m cablato da un lato, nr. 1 tenditore inox, nr. 1 dissipatore di energia, nr. 1 kit serracavo PLUS, nr. 1 targhetta identificativa. Sono compresi i fissaggi chimici o meccanici alle strutture portanti come da progetto strutturale. Linea vita da 30 m <b>euro (milleseicentottantatré/29)</b>	a corpo	1'600,56
Nr. 5308 S.06.006.01	Linea vita strutturale da 35 m su pali h 50 di estremità ed intermedi oltre i 15 m di interasse, base piana (KSC PLUS), certificata secondo norma UNI EN 795 classe C. Idonea all'utilizzo contemporaneo di massimo nr. 4 operatori. Kit tipo Linea Vita composta da nr. 2 pali esterni e nr. 2 pali intermedi h-50 cm con base piana, in metallo S 355 zincato Top Class - Lanthane TR175, nr. 1 cavo inox diam. 8 mm a 49 fili da 35 m cablato da un lato, nr. 1 tenditore inox, nr. 1 dissipatore di energia, nr. 1 kit serracavo PLUS, nr. 1 targhetta identificativa. Sono compresi i fissaggi chimici o meccanici alle strutture portanti come da progetto strutturale. Linea vita da 35 m <b>euro (duemilanovantaquattro/28)</b>	a corpo	1'683,29
Nr. 5309 S.06.007.01	Linea vita strutturale da 40 m su pali h 50 di estremità ed intermedi oltre i 15 m di interasse, base piana (KSC PLUS), certificata secondo norma UNI EN 795 classe C. Idonea all'utilizzo contemporaneo di massimo nr. 4 operatori. Kit tipo Linea Vita composta da nr. 2 pali esterni e nr. 2 pali intermedi h-50 cm con base piana, in metallo S 355 zincato Top Class - Lanthane TR175, nr. 1 cavo inox diam. 8 mm a 49 fili da 40 m cablato da un lato, nr. 1 tenditore inox, nr. 1 dissipatore di energia, nr. 1 kit serracavo PLUS, nr. 1 targhetta identificativa. Sono compresi i fissaggi chimici o meccanici alle strutture portanti come da progetto strutturale. Linea vita da 40 m <b>euro (duemilacentottantaquattro/18)</b>	a corpo	2'094,28
Nr. 5310 S.06.008.01	Linea vita strutturale da 45 m su pali h 50 di estremità ed intermedi oltre i 15 m di interasse, base piana (KSC PLUS), certificata secondo norma UNI EN 795 classe C. Idonea all'utilizzo contemporaneo di massimo nr. 4 operatori. Kit tipo Linea Vita composta da nr. 2 pali esterni e nr. 2 pali intermedi h-50 cm con base piana, in metallo S 355 zincato Top Class -	a corpo	2'184,18



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 5311 S.06.009.01	Lanthane TR175, nr. 1 cavo inox diam. 8 mm a 49 fili da 45 m cablato da un lato, nr. 1 tenditore inox, nr. 1 dissipatore di energia, nr. 1 kit serracavo PLUS, nr. 1 targhetta identificativa. Sono compresi i fissaggi chimici o meccanici alle strutture portanti come da progetto strutturale. Linea vita da 45 m <b>euro (duemiladuecentosessantasei/73)</b>	a corpo	2'266,73
Nr. 5312 S.06.010.01	Linea vita strutturale da 50 m su pali h 50 di estremità ed intermedi oltre i 15 m di interasse, base piana (KSC PLUS), certificata secondo norma UNI EN 795 classe C. Idonea all'utilizzo contemporaneo di massimo nr. 4 operatori. Kit tipo Linea Vita composta da nr. 2 pali esterni e nr. 3 pali intermedi h-50 cm con base piana, in metallo S 355 zincato Top Class - Lanthane TR175, nr. 1 cavo inox diam. 8 mm a 49 fili da 50 m cablato da un lato, nr. 1 tenditore inox, nr. 1 dissipatore di energia, nr. 1 kit serracavo PLUS, nr. 1 targhetta identificativa. Sono compresi i fissaggi chimici o meccanici alle strutture portanti come da progetto strutturale. Linea vita da 50 m <b>euro (duemilaseicentosessantasei/11)</b>	a corpo	2'666,11
Nr. 5313 S.06.010.02	Punto di rinvio certificato secondo UNI EN 795 A1 ancorato alla soletta di copertura mediante adeguato fissaggio chimico o meccanico classe metallo S355 Lanthane TR 175 o INOX, posizionati in maniera deguata per prevenire l'effetto pendolo dell'operatore. Gancio sottocoppo/sottotegola piega alta in S 355, certificato secondo UNI EN 795, classe A1 <b>euro (venticinque/07)</b>	a corpo	25,07
Nr. 5313 S.06.010.02	idem c.s. ...pendolo dell'operatore. Gancio sottocoppo/sottotegola piega bassa in S 355, certificato secondo UNI EN 795, classe A1 <b>euro (venticinque/07)</b>	a corpo	25,07
Nr. 5314 S.06.010.03	idem c.s. ...pendolo dell'operatore. Gancio fermascala in S 355, certificato secondo UNI EN 795, classe A1 <b>euro (duecentoottantaquattro/23)</b>	a corpo	284,23
Nr. 5315 S.06.010.04	idem c.s. ...pendolo dell'operatore. Punto golfare h - 10, certificato secondo EN 795, classe A. Golfare femmina in acciaio zincato, barra filettata classe resistenza 8.8, cavallotto in acciaio INOX <b>euro (novantauno/37)</b>	a corpo	91,37
Nr. 5316 S.06.010.05	Punto di rinvio certificato secondo UNI EN 795 A1 ancorato alla soletta di copertura mediante adeguato fissaggio chimico o meccanico classe metallo S355 Lanthane TR 175 o INOX, posizionati in maniera deguata per prevenire l'effetto pendolo dell'operatore. Punto golfare h - 33, certificato secondo EN 795, classe A. Golfare femmina in acciaio zincato, barra filettata classe resistenza 8.8, cavallotto in acciaio INOX <b>euro (centotre/16)</b>	a corpo	103,16
Nr. 5317 S.06.010.06	Punto di rinvio certificato secondo UNI EN 795 A1 ancorato alla soletta di copertura mediante adeguato fissaggio chimico o meccanico classe metallo S355 Lanthane TR 175 o INOX, posizionati in maniera deguata per prevenire l'effetto pendolo dell'operatore. Punto golfare h - 50, certificato secondo EN 795, classe A. Golfare femmina in acciaio zincato, barra filettata classe resistenza 8.8, cavallotto in acciaio INOX <b>euro (centodieci/54)</b>	a corpo	110,54
Nr. 5318 S.06.010.07	Punto di rinvio certificato secondo UNI EN 795 A1 ancorato alla soletta di copertura mediante adeguato fissaggio chimico o meccanico classe metallo S355 Lanthane TR 175 o INOX, posizionati in maniera deguata per prevenire l'effetto pendolo dell'operatore. Punto di aggancio flessibile mono composto da forcina in acciaio S 355 spessore 6 mm zincato Top Class Lanthane TR 175, bullone diametro 12 mm cl. 8.8. Singolo cavo in acciaio INOX 316 diametro 6 mm, lunghezza 60 cm. Certificato secondo EN 795 classe A <b>euro (trentanove/81)</b>	a corpo	39,81
Nr. 5319 S.06.010.08	Punto di rinvio certificato secondo UNI EN 795 A1 ancorato alla soletta di copertura mediante adeguato fissaggio chimico o meccanico classe metallo S355 Lanthane TR 175 o INOX, posizionati in maniera deguata per prevenire l'effetto pendolo dell'operatore. Gancio sottotegola regolabile piega alta in acciaio zincato Lanthane Top Class TR175, certificato secondo EN 795-2012 <b>euro (trentanove/81)</b>	a corpo	39,81
Nr. 5320 S.06.011.01	Accessori per il ripristino dell'impermeabilizzazione di pali per linea vita da utilizzarsi in corrispondenza di colmi di copertura in laterizio o calcestruzzo. Bandella in piombo 300x300 con calotta EPDM <b>euro (settantasei/33)</b>	a corpo	76,33
Nr. 5321 S.06.011.02	idem c.s. ...Bandella in alluminio 300x200 con calotta EPDM <b>euro (settantasei/33)</b>	a corpo	76,33
Nr. 5322 S.07.001.01	Dispositivi per la protezione delle mani, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997- Guanti monouso in lattice UNI EN 420-374 2 e 455 1 2. Sottoguanti da indossare sotto i guanti da lavoro, o da utilizzare per gli spostamenti nei mezzi aziendali. Sono compresi nel prezzo gli oneri di smaltimento Dispositivi per la protezione delle mani, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997 <b>euro (zero/10)</b>	cad	0,10
Nr. 5323 S.07.002.01	Indumenti per la protezione del corpo, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997 - Tuta integrale in cotone con cerniera EN 340. Tuta monouso in cotone da indossare durante gli spostamenti sui mezzi aziendali o per il viaggio. Sono compresi nel prezzo gli oneri di smaltimento Indumenti per la protezione del corpo, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997 <b>euro (tre/63)</b>	cad	3,63
Nr. 5324 S.07.003.01	Dispositivi per la protezione delle mani, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997 - Guanti in nitrile EN 420-388 e 374. Guanti da lavoro in aggiunta a quanto solitamente fornito per garantire il rispetto delle norme igieniche dovute all'emergenza sanitaria. Sono compresi nel prezzo gli oneri di smaltimento Dispositivi per la protezione delle mani, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997 <b>euro (due/00)</b>	cad	2,00
Nr. 5325	Indumenti per la protezione del corpo, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997 - Tuta in tyvek monouso con cappuccio EN		

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
S.07.004.01	468. Tuta monouso da indossare al di sopra degli indumenti da lavoro. Sono compresi nel prezzo gli oneri di smaltimento Indumenti per la protezione del corpo, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997 <b>euro (sette/24)</b>	cad	7,24
Nr. 5326 S.07.005.01	Dispositivi per la protezione degli occhi, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997, con stanghette regolabili, lenti in policarbonato antiurto ed antigraffio, ripari laterali e sopraciliari- Montatura in polimero, a norma EN 172-166, classe ottica 1, lenti neutre. Occhiali protettivi da indossare per garantire il rispetto delle misure di sicurezza derivanti dall'emergenza sanitaria. Sono compresi nel prezzo gli oneri di smaltimento Dispositivi per la protezione degli occhi, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997 <b>euro (cinque/07)</b>	cad	5,07
Nr. 5327 S.07.006.01	Mascherina facciale di tipo chirurgico, da utilizzarsi in funzione delle indicazioni delle autorità sanitarie. Sono compresi nel prezzo gli oneri di smaltimento Mascherina facciale di tipo chirurgico <b>euro (zero/58)</b>	cad	0,58
Nr. 5328 S.07.007.01	Mascherina Facciale filtrante a norma UNI EN 149 classe FFP2 senza valvola, bardatura nucale costituita da due elastici in gomma e linguetta stringinaso, da utilizzarsi in funzione delle indicazioni delle autorità sanitarie. Sono compresi nel prezzo gli oneri di smaltimento Mascherina Facciale filtrante a norma UNI EN 149 classe FFP2 senza valvola <b>euro (due/77)</b>	cad	2,77
Nr. 5329 S.07.008.01	Mascherina Facciale filtrante a norma UNI EN 149 classe FFP3 senza valvola, bardatura nucale costituita da due elastici in gomma e linguetta stringinaso: con valvola di espirazione, da utilizzarsi in funzione delle indicazioni delle autorità sanitarie. Sono compresi nel prezzo gli oneri di smaltimento Mascherina Facciale filtrante a norma UNI EN 149 classe FFP3, senza valvola <b>euro (tre/86)</b>	cad	3,86
Nr. 5330 S.07.009.01	Fornitura di soluzione idroalcolica per l'igienizzazione delle mani. Dotazione minima di 1 litro di prodotto per ciascun dispenser computato con le voci S.07.026.01 e S.07.026.02 Fornitura di soluzione idroalcolica per l'igienizzazione delle mani <b>euro (dieci/82)</b>	lt	10,82
Nr. 5331 S.07.013.01	Informazione addetti con indicazione procedure specifiche e dettagliate da adottare in cantiere, compreso eventuale addestramento. Informazione specifica per ciascun preposto e/o direttore di cantiere - per ciascun preposto / direttore di cantiere <b>euro (centoventisei/18)</b>	cad	126,18
Nr. 5332 S.07.013.02	Informazione addetti con indicazione procedure specifiche e dettagliate da adottare in cantiere, compreso eventuale addestramento. Per cantiere con numero complessivo di addetti fino a 5 (informazione effettuata su più turni o in modalità a distanza per garantire il rispetto del distanziamento interpersonale). Costo riferito al corso. <b>euro (novantanove/52)</b>	cad	99,52
Nr. 5333 S.07.013.03	Informazione addetti con indicazione procedure specifiche e dettagliate da adottare in cantiere, compreso eventuale addestramento. Per cantiere con numero complessivo da 6 a 12 (informazione effettuata su più turni o in modalità a distanza per garantire il rispetto del distanziamento interpersonale) - per ciascun addetto oltre il quinto <b>euro (ventiuno/25)</b>	cad	21,25
Nr. 5334 S.07.015.01	Verifica della temperatura corporea degli addetti mediante utilizzo di idonea strumentazione senza contatto, e registrazione dell'avvenuto controllo. per ciascun addetto e per ciascuna operazione di verifica <b>euro (zero/78)</b>	cad	0,78
Nr. 5335 S.07.016.01	Sanificazione/igienizzazione dei mezzi per raggiungere il cantiere (furgoni, auto di servizio ecc..) e dei mezzi d'opera utilizzati (cabine di escavatori, autocarri, carrelli elevatori, gru, pale meccaniche ecc..) per ciascun mezzo e per ogni singolo intervento, compreso D.P.I. <b>euro (dieci/55)</b>	cad	10,55
Nr. 5336 S.07.017.01	Sanificazione/igienizzazione ufficio di cantiere, spogliatoi, mensa, depositi e qualsiasi altro locale/ambiente a servizio del cantiere per ciascun locale e per ogni singolo intervento, compreso D.P.I. <b>euro (zero/96)</b>	mq	0,96
Nr. 5337 S.07.018.01	Sanificazione quotidiana di WC chimico, compresa la fornitura giornaliera di igienizzante spray da lasciare a disposizione degli utenti per l'igienizzazione dopo ogni uso per ciascun WC e per ogni singolo intervento giornaliero, compreso D.P.I. <b>euro (tredici/94)</b>	cad/gg	13,94
Nr. 5338 S.07.019.01	Sanificazione/igienizzazione degli attrezzi di lavoro utilizzati nel cantiere (badile, piccone, piegaferro, mola, trapano ecc... compresi comandi esterni tipo dispositivi perazionamento autogrù , macchine per micropali, pompe di calcestruzzo, telecomandi ecc...) per ciascun attrezzatura e per ogni singolo intervento, compreso D.P.I. <b>euro (tre/51)</b>	cad	3,51
Nr. 5339 S.07.021.01	Disinfezione di superfici piane di aree esterne o interne mediante nebulizzazione di prodotti igienizzanti a base di ipoclorito di sodio in soluzione acquosa o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e normative di riferimento emanate in materia. Sono compresi i costi per i D.P.I.. per superfici fino a 500mq <b>euro (trecentotredici/48)</b>	a corpo	313,48
Nr. 5340	idem c.s. ...D.P.I.. per superfici da 501 a 1.000mq		

COMMITTENTE:





PROVINCIA DI POTENZA

## UFFICIO VIABILITA'

ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE  
ED IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI  
SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI  
DELL'AREA NORD

**ANNO 2023**

DD.MM. nn. 49/2018 – 123/2020 – 224/2020 annualità 2023  
– D.M. n. 394/2021 annualità 2021/23 – Fondi Bilancio 2023

### Capitolato Speciale d'appalto

Responsabile del Procedimento:  
**ing. Leonardo Colangelo**

Progettisti:  
**Geom. Giuseppe Cutro  
Geom. Angelo Cristiano  
Geom. Francesco A. Taddeo  
Geom. Michele Sibilani**

# SOMMARIO

## CAPO PRIMO

### Oggetto ed importo dell'accordo quadro

- Art. 1 - Generalità
- Art. 2 - Oggetto dell'accordo quadro
- Art. 3 - Descrizione degli interventi di manutenzione
- Art. 4 - Ammontare e prestazioni oggetto dell'accordo quadro
- Art. 5 - Modalità di appalto e di stipula del contratto
- Art. 6 - Disposizioni particolari riguardanti l'Accordo Quadro
- Art. 7 - Sostituzione dell'appaltatore
- Art. 8 - Rappresentante dell'Appaltatore e domicilio - Direttore di cantiere
- Art. 9 - Categorie dei lavori
- Art. 10 – Durata dell'accordo quadro
- Art. 11 – Documenti che fanno parte di ogni contratto applicativo
- Art. 12 - Osservanza di leggi e regolamenti
- Art. 13 – Garanzia provvisoria e definitiva
- Art. 14 – Polizze assicurative obbligatorie a carico dell'appaltatore
- Art. 15 – Risoluzione dell'accordo quadro – diritto di recesso
- Art. 16 - Definizione delle controversie dell'appaltatore

## CAPO SECONDO

### Esecuzione delle attività relative agli interventi

- Art. 17 – Modalità di intervento
- Art. 18 – Tipologia d'intervento e individuazione delle prestazioni
- Art. 19 – Pronti interventi
- Art. 20 – Interventi programmati
- Art. 21 - Direzione Lavori e Coordinamento per la sicurezza
- Art. 22 – Consegna dei lavori, dei servizi e delle forniture
- Art. 23 – Durata dei lavori, servizi e forniture - penali
- Art. 24 – Condotta dei lavori
- Art. 25 – Sospensioni, riprese e proroghe dei lavori
- Art. 26 – Smaltimento materiali di risulta
- Art. 27 – Ultimazione dei lavori e presa in consegna delle opere
- Art. 28 – Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore
- Art. 29 – Anticipazione
- Art. 30 – Prezzi unitari
- Art. 31 – Lavorazioni non previste nell'elenco prezzi
- Art. 32 – Stati di avanzamento
- Art. 33 – Conto finale e pagamento a saldo
- Art. 34 – Subappalto
- Art. 35 – Obblighi ed oneri ulteriori a carico dell'impresa appaltatrice
- Art. 36 - Cessione del contratto e cessione di crediti

## CAPO TERZO

### Disposizioni in materia di sicurezza

- Art. 37 – Norme di sicurezza generali
- Art. 38 – Sicurezza sul luogo di lavoro
- Art. 39 – Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento
- Art. 40 - Piano operativo di sicurezza
- Art. 41 - Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza
- Art. 42 – Rispetto dei contratti collettivi e delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa e di sicurezza sociale
- Art. 43 – Pagamento dei dipendenti dell'appaltatore
- Art. 44 – Durata giornaliera dei lavori

## CAPO QUARTO

### Disposizioni generali

- Art. 45 – Misure di sicurezza e provvedimenti di viabilità conseguenti ai lavori
- Art. 46 – Manutenzione delle opere sino al collaudo provvisorio/regolare esecuzione

- Art. 47 – Responsabilità dell'impresa appaltatrice
- Art. 48 – Ultimazione dei lavori e presa in consegna delle opere
- Art. 49 – Termini per il Collaudo o per l'accertamento della Regolare Esecuzione
- Art.50 – Custodia del cantiere
- Art. 51 – Danni di forza maggiore
- Art. 52 – Prescrizioni Enti, danni, servitù
- Art. 53 – Modalità di stipula del contratto di accordo quadro e dei contratti applicativi
- Art. 54 – Spese contrattuali, imposte, tasse.
- Art. 55 - Osservanza di leggi, regolamenti e norme
- Art. 56 - Tutela dei dati personali
- Art. 57 - Obblighi di riservatezza

## CAPO PRIMO

### Oggetto ed importo dell'accordo quadro

#### Art. 1 - Generalità

1. La Provincia di Potenza, al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione del proprio patrimonio stradale, intende stipulare con 1 (un) Operatore Economico, un Accordo Quadro per lavori, servizi e forniture relativi ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la funzionalità delle strade provinciali di competenza che si renderanno necessari sino a tutto il 31 dicembre dell'anno 2023, a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro.

2. Trattandosi di lavori servizi e forniture da eseguire secondo le necessità che si evidenziano durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro, quindi non esattamente preventivabili, in quanto influenzati dalle condizioni meteorologiche, dalle condizioni geologiche e geotecniche dei piani di appoggio del corpo stradale, dei manufatti e delle relative pertinenze, dai flussi di traffico, tutte caratteristiche non note a priori, si applica la formula dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante procedura negoziata come definita dal medesimo D.lgs.

3. L'affidamento dell'Accordo Quadro sarà effettuato con il criterio del massimo ribasso offerto sui prezzi posti a base di gara ai sensi degli artt. 36, comma 9-bis, in combinato disposto con le procedure di cui all'art. 97 del citato D.Lgs. n. 50/2016, come integrati dall'art. 1 comma 3 della L. 120/2020.

I contratti applicativi che ne conseguiranno saranno stipulati a misura ai sensi dell'art. 3, lettera eeeee) del NORD detto D.Lgs. n. 50/2016.

4. Viene quindi pattuita una prestazione con riferimento ad un ammontare complessivo di fondi ed ad un elenco prezzi posto a base di gara, sulla base di ordinativi effettuati secondo necessità. Viene pertanto individuato un elenco prezzi unitari da applicare a tipologie di lavori individuati dal Capitolato d'oneri.

5. Si precisa che con il termine di: "Operatore economico" o "Aggiudicatario" o "Appaltatore" o "Impresa Appaltatrice" si indica l'impresa con la quale sarà concluso l'Accordo Quadro e con la quale la Provincia stipulerà i contratti applicativi specifici ed eventualmente opzionali; "Stazione Appaltante" la Provincia di Potenza; "contratti applicativi" i contratti che saranno stipulati fra la Provincia e l'operatore economico, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, aventi una determinata durata temporale e valore economico, nel rispetto dell'Accordo Quadro stesso; "D.L." la Direzione Lavori come definita all'articolo 21.

6. Il presente Capitolato d'Oneri detta la disciplina relativa all'Accordo Quadro, con l'indicazione delle norme generali che disciplineranno il rapporto, e quella relativa alle singole Comunicazioni di esecuzione che saranno emesse dalla Direzione dei Lavori per l'affidamento di uno o più interventi di manutenzione.

#### Art. 2 - Oggetto dell'accordo quadro

1. L'Accordo Quadro in questione di cui al combinato disposto dell'art. 3, comma 1, lett. iii) e dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 è disciplinato dalle specifiche disposizioni contenute nel presente capitolato, nei relativi elaborati tecnici allegati, fatto salvo il rispetto dell'ulteriore vigente normativa in materia in quanto applicabile.

**2. Con la conclusione dell'Accordo Quadro, l'Aggiudicatario si impegna ad assumere i lavori, i servizi e le forniture che successivamente e progressivamente saranno richiesti dalla Provincia, ai sensi del presente Accordo, entro il periodo di validità ed il tetto di spesa previsti. L'Aggiudicatario non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro fintantoché la Provincia non darà luogo ai contratti applicativi. Il presente Accordo Quadro non determina, pertanto, alcun obbligo in capo alla Provincia, ma unicamente l'obbligo, nel caso in cui la Provincia si determini a contrarre, di applicare al futuro/i contratto/i applicativo/i le condizioni contrattuali predefinite nell'Accordo Quadro stesso.**

3. Le prestazioni oggetto di appalto, consistenti in esecuzione di lavori, servizi e forniture necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria per la sicurezza e l'integrità della rete viaria provinciale riguardanti strade, manufatti, ponti, viadotti, aree verdi, segnaletica, barriere e sistemi di protezione passiva, compreso il pronto intervento, saranno affidate ai prezzi unitari posti a base

di gara depurati del ribasso offerto dall'aggiudicatario, secondo le modalità di esecuzione previste nel presente capitolato.

4. Tutti gli interventi sopra indicati non sono predeterminati nel numero ma saranno individuati dalla Stazione appaltante, nel corso della durata dell'Accordo Quadro, in base alle necessità dell'Amministrazione.

5. I lavori oggetto dell'Accordo Quadro sono pattuiti con riferimento all'importo contrattuale massimo prestabilito nell'arco di tempo di vigenza dell'accordo, come indicati nei successivi articoli, per interventi di manutenzione non predeterminati, ma indispensabili secondo le necessità manutentive ordinarie.

6. Gli elementi tecnico - prestazionali delle lavorazioni che fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro sono precisati nei seguenti elaborati:

**a. Relazione Generale**

**b. Planimetria rete stradale ed elenco strade**

**c. Elenco dei prezzi unitari**

**d. Elenco prezzi unitari sicurezza**

**e. Capitolato speciale d'appalto (questo documento)**

**f. Piano di sicurezza (Prime indicazioni sulla sicurezza)**

**g. Schema di Accordo Quadro**

**h. Schema di contratto applicativo**

7. I documenti di cui al precedente comma saranno allegati materialmente al contratto di accordo quadro, i restanti documenti, seppur non materialmente allegati all'accordo quadro, ne costituiscono comunque parte integrante e sostanziale.

8. Gli interventi, che saranno determinati (in numero e specie) nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro in seguito alle necessità specifiche, si esplicheranno nell'esecuzione, anche in condizioni di somma urgenza, di lavori di manutenzione di qualsiasi tipo, da contabilizzare a misura.

9. L'esecuzione di tutte le attività disciplinate nell'Accordo Quadro e che saranno oggetto dei contratti applicativi dovranno in generale garantire la continuità dell'esercizio della rete viaria provinciale ed a tale proposito dovranno essere predisposte, di concerto con la stazione appaltante, tramite la D.L., tutte le metodologie d'intervento che risultino necessarie, al fine di eliminare totalmente o in casi speciali di ridurre al minimo i disservizi connessi all'esecuzione delle stesse.

10. L'esecuzione sarà sempre effettuata secondo le regole dell'arte e con riferimento alle relative norme applicabili. L'Appaltatore dovrà conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi, dovrà, inoltre, adottare tutte le misure idonee a garantire la sicurezza di persone o cose relative ai lavori di cui al presente Accordo Quadro. In particolare l'Appaltatore dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni a cose o persone organizzandosi opportunamente e procurando i minori disagi possibili agli utenti delle strade, ottemperando alle prescrizioni del PSC o del POS

11. Le strade nella gestione della Provincia Potenza – Area NORD -, oggetto dell'accordo quadro, sono meglio elencate e rappresentate nello specifico elaborato costituente il presente Accordo Quadro.

12. In ogni singolo intervento sono compresi tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie a garantire la realizzazione degli stessi a regola d'arte e, comunque, nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente Capitolato d'oneri.

13. L'Impresa appaltatrice deve utilizzare la massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi e assicurare, in ogni caso, un intervento tempestivo sui luoghi oggetto dei lavori

**14. La Provincia, per l'intera durata di validità contrattuale dell'Accordo Quadro, si riserva di eseguire ed affidare al di fuori dello stesso Accordo ulteriori prestazioni (lavori, servizi, forniture) anche sulla stessa viabilità e della medesima tipologia di quelle oggetto dell'Accordo, mediante distinte procedure ad evidenza pubblica, non preconstituendo, la stipula del Contratto di Accordo Quadro, alcun obbligo di esclusività sulle tipologie di prestazioni in esso previste.**



### **Art. 3 - Descrizione degli interventi di manutenzione**

1. Gli interventi di manutenzione che formano oggetto dell'Accordo Quadro possono essere di seguito sinteticamente riassunti, in modo indicativo e non esaustivo, fatte salve più precise indicazioni che, alla consegna dei lavori, verranno impartite dalla D. L.:

#### **LAVORI**

*[interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su strade provinciali e relative pertinenze]*

- a. lavori sul corpo stradale;
- b. pavimentazioni;
- c. manutenzione/adeguamento sistema raccolta, convogliamento e smaltimento acque superficiali e. profonde;
- d. riparazione/realizzazione opere d'arte;
- e. sistemazione/consolidamento scarpate e versanti, anche mediante realizzazione opere di contenimento;
- f. barriere di sicurezza;
- g. segnaletica orizzontale;
- h. taglio erba, arbusti vari, etc.
- i. pronto interventi

#### **FORNITURE:**

- a. conglomerato bituminoso a freddo;
- b. segnali verticali;
- c. prodotti da ferramenta

#### **SERVIZI:**

- a. interventi sul verde
- b. noleggi a caldo

2. L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle attività oggetto dell'appalto verranno indicati e precisati all'atto del perfezionamento di ogni singolo Contratto Applicativo e saranno distintamente dettagliate, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

3. La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di prevedere, in sede di esecuzione dei contratti applicativi, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Laddove sussistano le condizioni di cui sopra, si procederà alla redazione di una perizia tecnica della variante e di un Atto di sottomissione/aggiuntivo secondo le forme previste nel presente capitolato.

L'Appaltatore è tenuto a dar corso all'esecuzione di lavori aggiuntivi esclusivamente previa sottoscrizione del PSC e presentazione del relativo POS, preventivamente aggiornato con quanto attiene alla sicurezza con riferimento a detti lavori.

In ogni caso La Provincia di Potenza può sempre ordinare l'esecuzione dei lavori in misura inferiore rispetto a quanto previsto nel contratto applicativo, nel limite di un quinto dell'importo del contratto stesso come determinato nel presente articolo, senza che l'Appaltatore possa richiedere alcun indennizzo.

**4. In ossequio a quanto stabilito dall'art. 106 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 50/2016, sono ammesse, indipendentemente dalle cause che ne determinino la necessità, le varianti che comportano modifiche non sostanziali del contratto, così come definite al comma 4 dello stesso art. 106. A tal fine si stabilisce che la soglia entro cui sono consentite tali modifiche è pari al 20% dell'importo contrattuale.**

**Le modifiche non sono considerate varianti laddove relative ad interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10 per cento delle categorie di lavoro dell'appalto e che non determinano un aumento dell'importo del contratto stipulato. In tale caso la D.L. dovrà preventivamente comunicare al R.U.P. le variazioni che intende ordinare ai sensi dell'art. 8 comma 7 del D.M 49/2018 del Ministero Infrastrutture e Trasporti.**

**5. Gli interventi saranno dislocati sul territorio provinciale e potranno svolgersi con attivazione parallela di singoli cantieri, secondo le indicazioni della Stazione Appaltante. L'Amministrazione quindi si riserva di stipulare anche più di un contratto applicativo in contemporanea, per cui il contraente dovrà essere in grado di predisporre più cantieri autonomi ed indipendenti contemporaneamente, anche distanti tra loro nell'ambito dell'area (e della viabilità) di intervento definita nell'Accordo Quadro.**

#### **Art. 4 - Ammontare e prestazioni oggetto dell'accordo quadro**

1. Il quadro economico complessivo dell'Accordo Quadro è rappresentato nel prospetto di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO			
A	Lavori ed oneri per la sicurezza		
a1	Importo lavori	€	2.444.212,34
a2	Importo servizi (pronto intervento)	€	25.000,00
a3	<b>Somma</b> (a1+a2)	€	2.469.212,34
a4	Importo oneri per la sicurezza	€	24.692,12
	<b>Totale contratti applicativi</b> (a3+a4)	€	2.493.904,46
		€	<b>2.493.904,46</b>
B	Somme a disposizione dell'amministrazione		
b1	Imprevisti / Revisione prezzi (Incluso IVA)	€	150.000,00
b2	IVA sui lavori	€	548.658,98
b4	Incentivazione ex art. 113 D. Lgs 50/2016	€	49.878,09
b5	Spese pubblicità, tecniche, Indagini e prove, imprevisti etc. (compreso IVA)	€	20.000,00
b6	Contributo Anac	€	600,00
	<b>Totale somme a disposizione</b> (b1+b2+b3+b4)	€	769.137,07
		€	<b>769.137,07</b>
	<b>TOTALE (A+B)</b>		<b>€ 3.263.041,53</b>

2. Ai sensi dell'articolo 35 del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo massimo delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro è stato stimato fino alla concorrenza di **€ 2.493.904,46** così ripartito:

- o € 2.469.212,34 per prestazioni soggette ad offerta
- o € 24.692,12 per oneri sicurezza non soggetti ad offerta

Si precisa che gli oneri della sicurezza sono stati stimati sulla base dei lavori che presumibilmente saranno oggetto dei contratti applicativi. Pertanto, gli stessi, potranno variare in funzione della valutazione dei costi di cui all'art. 100 c.1 punto 4 dell'allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008 che sarà effettuata preventivamente all'affidamento di ciascun contratto applicativo.

3. L'Appaltatore sarà chiamato a sottoscrivere contratti applicativi di importo variabile per i quali è prevista l'articolazione delle attività indicate nel presente articolo.

**L'ammontare complessivo delle prestazioni oggetto dell'Accordo quadro, risultante dalla sommatoria degli importi dei singoli contratti applicativi che l'amministrazione sottoscriverà, sarà non superiore ad € 2.493.904,46. Tale importo risulterà dall'applicazione alle singole lavorazioni affidate dei prezzi unitari di elenco già decurtati del ribasso di aggiudicazione.**

#### **Art. 5 - Modalità di appalto e di stipula del contratto**

1. L'Accordo Quadro verrà aggiudicato mediante procedura negoziata con il criterio del massimo ribasso offerto sui prezzi posti a base di gara ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, in combinato disposto con le procedure di cui all'art. 97 del citato D.Lgs. n. 50/2016, come integrati dall'art 1 della L. 120/2020.

2. Il contratto di Accordo Quadro è stipulato nel giorno e nell'ora che sarà fissato dalla Provincia; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, si procederà a segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché ad incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso, fatto salvo il diritto della Provincia di richiedere il risarcimento per qualsiasi maggiore spesa o per danni subiti, è

in facoltà della Provincia medesima aggiudicare l'appalto all'operatore economico che risulti secondo classificato nella graduatoria delle offerte.

3. I contratti applicativi sono stipulati interamente "a misura" ai sensi dell'art. 3), lettera eeeee) del D.Lgs. n. 50/2016 con applicazione dei prezzi in elenco al netto del ribasso percentuale offerto ed aumentati degli oneri di sicurezza ove previsti.

**La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte della Provincia di Potenza.**

#### **Art. 6 - Disposizioni particolari riguardanti l'Accordo Quadro**

1. La sottoscrizione dell'Accordo Quadro da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente accordo, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

2. L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col R.U.P. in sede di contratti applicativi, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

#### **Art. 7 - Sostituzione dell'appaltatore**

1. In caso di fallimento dell'appaltatore la Provincia si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

2. Qualora l'esecutore sia un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 48, commi 18 e 19 del D.Lgs. n. 50/2016.

#### **Art. 8 - Rappresentante dell'Appaltatore e domicilio - Direttore di cantiere**

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto. Qualora non stabilito diversamente dall'appaltatore, per le imprese aventi sede legale o amministrativa all'interno del territorio della Provincia, il domicilio si intende presso la loro sede legale o amministrativa; per le imprese non aventi sede legale o amministrativa all'interno del territorio della Provincia, il domicilio si intende presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Potenza, P.zza Mario Pagano n. 1 – 85100 Potenza.

2. L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.

3. Qualora l'appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la Provincia, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Provincia. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1 o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Provincia; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Provincia del nuovo atto di mandato.

## Art. 9 - Categorie dei lavori

1. I lavori rientranti nell'accordo quadro, ai fini dell'appalto, **comprensivi dei relativi oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza**, appartengono alle sotto indicate categorie:

Riepilogo Categorie con sicurezza incorporata in prevalente (compreso servizi inclusi nella prevalente)			
Categoria	Declaratoria	Importo	Percentuale
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie,....	€ 1.745.733,12	70%
OS10	Segnaletica stradale non luminosa	€ 374.085,67	15%
OS12A	Barriere e protezioni stradali	€ 374.085,67	15%
	<b>Totale lavori (inclusi oneri per la sicurezza)</b>	<b>€ 2.493.904,46</b>	<b>100%</b>

2. Trattandosi di interventi al momento non determinabili precisamente **l'incidenza percentuale della manodopera viene stimata pari al 20% e dedotta da lavori stradali analoghi** realizzati nelle attività di manutenzione stradale della Provincia di Potenza.

## Art. 10 – Durata dell'accordo quadro

1. **L'Accordo Quadro ha durata sino a tutto il 31 dicembre dell'anno 2023, decorrente dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso, salvo conclusione anticipata conseguente al completamento dei contratti applicativi fino all'importo massimo previsto.**

L'amministrazione si riserva la facoltà di consegnare i lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs 50/2016.

2. **Qualora alcuni contratti applicativi, sebbene affidati in vigenza dell'Accordo Quadro, prevedessero un termine eccedente la scadenza dello stesso, quest'ultima dovrà intendersi prorogata limitatamente all'esecuzione delle prestazioni affidate e per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle stesse nei tempi stabiliti, senza che l'appaltatore nulla abbia a pretendere.**

3. L'esecuzione dei lavori sarà regolata dalle disposizioni contenute nel presente Capitolato d'oneri e da quelle impartite dalla D.L.

4. **L'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare la cessazione dei rapporti contrattuali prima della decorrenza dei termini, nel caso in cui sia stato utilizzato l'intero importo contrattuale senza che l'appaltatore abbia nulla da pretendere.**

## Art. 11 – Documenti che fanno parte di ogni contratto applicativo

1. Fanno parte integrante e sostanziale di ogni contratto applicativo seppur non materialmente e fisicamente allegati:

- contratto di Accordo Quadro;
- Elenco prezzi (a cui applicare il ribasso offerto)
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Piano Operativo di Sicurezza.

2. Si intendono, inoltre, richiamate tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici.

3. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

4. Sono in ogni caso contrattualmente vincolanti, tutte le leggi e le norme vigenti e comunque applicabili in materia di lavori pubblici al momento dell'affidamento di ciascun contratto applicativo; esse prevalgono su qualsivoglia previsione contrastante contenuta nell'ambito degli ulteriori atti e documenti contrattuali.

5. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

## Art. 12 - Osservanza di leggi e regolamenti

1. L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite:

- a. nel D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
  - b. nel d.P.R. 207/2010 per quanto applicabile
  - c. nel D.Lgs 81/2008 e sue modifiche ed integrazioni
  - d. in tutto ciò che non sia in opposizione con le condizioni espresse nel presente Capitolato.
2. Nella esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate dalla scienza delle costruzioni, da leggi, regolamenti e circolari vigenti.

### **Art. 13 – Garanzia provvisoria e definitiva**

1. Ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1 comma 4 del D.L. 76/2020 convertito con legge n. 120 del 14/09/2020, è richiesta una garanzia provvisoria pari al 1% (uno per cento) dell'importo presunto complessivo dell'accordo quadro, comprensivo degli oneri della sicurezza, da prestare al momento della presentazione dell'offerta per la durata sino al 31 dicembre dell'anno 2023. Ai non aggiudicatari, la cauzione provvisoria verrà restituita non appena sarà adottato l'atto di aggiudicazione.

**All'aggiudicatario la cauzione provvisoria è restituita all'atto di stipula dell'ultimo contratto applicativo dell'Accordo Quadro.**

**La necessità di richiedere la cauzione provvisoria, sia pure nei limiti ridotti imposti dal D.L. 76/2020, è strettamente collegata alla tipologia di procedura di scelta del contraente (Accordo Quadro) che prevede l'esecuzione delle lavorazioni mediante stipula di successivi contratti applicativi per cui permane l'esigenza di mantenere impegnato l'aggiudicatario sino alla stipula dell'ultimo contratto.**

2. Ai fini della sottoscrizione dei contratti applicativi l'appaltatore è obbligato a costituire e produrre la garanzia definitiva secondo quanto disposto dall'art. 103, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 rapportata all'entità del contratto applicativo. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione di ogni contratto applicativo.

Per affidamenti di importo inferiori a 40.000,00 euro, la Provincia di Potenza si riserva la facoltà di non richiedere alcuna cauzione (art. 103 comma 11, D.lgs 50/2016).

3. La garanzia di cui al comma 2 è progressivamente svincolata secondo quanto disposto dall'articolo 103, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016. Approvato il certificato di regolare esecuzione del contratto applicativo, la garanzia fideiussoria si intende svincolata ed estinta di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni. L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori, dei servizi e delle forniture da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'esecuzione degli eventuali contratti applicativi in confronto ai risultati della liquidazione finale nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Operatore economico di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

4. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale prevista qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di variazioni ai contratti applicativi per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario di ciascun contratto applicativo.

5. La garanzia definitiva dovrà prevedere:

- a. la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile;
- b. l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- c. l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

6. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

### **Art. 14 – Polizze assicurative obbligatorie a carico dell'appaltatore**

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione di ciascun contratto applicativo, a produrre una polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione e della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione delle prestazioni comprese nei contratti applicativi.
2. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
3. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori, dei servizi e delle forniture e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di relativa ultimazione risultante dal relativo certificato; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore. La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.
4. Tale polizza deve essere stipulata nella forma di cui allo schema tipo 2.3/scheda tecnica 2.3 "copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile e terzi, e garanzia di manutenzione" di cui al D.M. n. 123/2004 e deve prevedere i seguenti massimali:
  - a. sezione A partita 1 "opere" un massimale non inferiore all'importo del contratto applicativo al lordo dell'IVA;
  - b. sezione A partita 2 "opere preesistenti" un massimale da definirsi con il singolo contratto applicativo;
  - c. sezione A partita 3 "demolizione e sgombero" un massimale da definirsi con il singolo contratto applicativo;.
5. La polizza in esame deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. Tenuto conto degli importi dell'accordo quadro e dell'articolazione dei contratti applicativi, l'importo del massimale della polizza per la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori deve essere pari a 500.000 euro.
6. Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 48, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.
7. Nell'ipotesi di consegna dei lavori sotto riserva di legge le garanzie di cui al presente articolo devono essere consegnate alla Stazione appaltante almeno dieci giorni prima rispetto alla data fissata per la consegna dei lavori, dei servizi o forniture anche in pendenza della stipula del singolo contratto applicativo.
8. Le macchine operatrici e i mezzi di trasporto utilizzati dall'Appaltatore dovranno essere coperti da polizza assicurativa R.C. prevista dalla legge. Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare, nel corso dell'esecuzione delle attività previste nei contratti applicativi, tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati. Resta convenuto che, qualora per mancanza, insufficienza od inadempienza di segnalazioni nei lavori, nello svolgimento dei servizi in relazione alle prescrizioni del Nuovo Codice della Strada, del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione e dal Disciplinare tecnico per la segnalazione dei cantieri stradali (D.M. 10 luglio 2002), che interessano o limitano la zona riservata al traffico dei veicoli e dei pedoni, dovessero verificarsi danni alle persone o alle cose, l'Impresa terrà sollevata ed indenne la stazione appaltante e il personale da essa dipendente da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenirle da terzi e provvederà a suo carico al completo risarcimento dei danni che si fossero verificati.

#### **Art. 15 – Risoluzione dell'accordo quadro – diritto di recesso**

1. La risoluzione di un contratto applicativo comporta altresì la risoluzione dell'Accordo Quadro. L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il singolo contratto applicativo e conseguentemente

l'accordo quadro mediante semplice lettera raccomandata con diffida ad adempiere entro il termine di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei casi di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare, nei seguenti casi:

- a. inadempimento alle disposizioni della DL riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- b. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- c. inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008 o ai piani di sicurezza o delle ingiunzioni fattegli al riguardo dalla DL, dal RUP o dal coordinatore per la sicurezza;
- d. sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- e. rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- f. subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- g. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- h. azioni od omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del D. Lgs. n. 81/2008;
- i. applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato D. Lgs. n. 81/2008;
- j. ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive; in tal caso il RUP, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dalla DL, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni;

2. Ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 costituiscono causa di risoluzione del contratto, di diritto e senza ulteriore motivazione:

- a. la decadenza dell'attestazione SOA dell'appaltatore per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b. il sopravvenire nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D.Lgs. n. 159/2011 in materia antimafia e delle relative misure di prevenzione, oppure sopravvenga una sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;
- c. la nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136/2010, in caso di assenza, nel contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- d. la perdita da parte dell'appaltatore dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, fatte salve le misure straordinarie di salvaguardia di cui all'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è comunicata all'appaltatore con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo rispetto all'adozione del provvedimento di risoluzione, nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, anche mediante posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori. Alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra la DL e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

4. La Stazione Appaltante, infine, potrà recedere dall'Accordo Quadro in qualunque tempo, in deroga a quanto disposto dall'articolo 109 del D.Lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni.

5. L'intervenuta risoluzione del contratto non esonera l'Impresa dall'obbligo di portare a compimento i lavori già ordinati non riguardanti il contratto applicativo da cui ha origine la risoluzione contrattuale.

#### **Art. 16 – Riserve e definizione delle controversie dell'appaltatore**

Le riserve devono essere formulate dall'Appaltatore in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute.

Le riserve, quantificate in via definitiva dall'Appaltatore, devono essere iscritte, a pena di decadenza, nel primo atto contabile idoneo a riceverle successivamente all'insorgenza del fatto che le ha determinate.

Le stesse riserve devono essere iscritte, a pena di decadenza, anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi dell'evento pregiudizievole e devono essere confermate nel conto finale. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Una volta quantificate, le riserve non sono suscettibili di successive integrazioni e/o incrementi rispetto all'importo iniziale.

Qualora la esplicazione o quantificazione non sia possibile al momento dell'iscrizione della riserva, l'Appaltatore dovrà provvedervi nel termine di quindici giorni dall'iscrizione, scrivendo e formulando nel registro di contabilità le corrispondenti domande di indennità ed indicando con precisione il compenso cui crede di aver diritto e le ragioni di ciascuna domanda. Nel caso in cui l'Appaltatore non firmi il registro di contabilità nel termine sopra indicato oppure lo faccia con riserva senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine predetto, i fatti ivi registrati si intendono definitivamente accertati e l'Appaltatore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

Il direttore dei lavori espone nel registro le sue eventuali motivate deduzioni.

Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia stata possibile una precisa e completa contabilizzazione e il direttore dei lavori abbia conseguentemente registrato in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie, l'onere dell'immediata riserva (con esclusivo riferimento a riserve attinenti questioni di tipo contabile riferite alle lavorazioni oggetto della contabilità provvisoria) diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

L'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

La risoluzione delle riserve iscritte nei modi e nei termini sopra indicati, avrà luogo secondo le procedure di cui agli artt. 205 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di riserve attinenti il risarcimento per sospensioni diverse da quelle previste dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, la quantificazione sarà effettuata secondo quanto stabilito nell'articolo 10 del D.M. 49/2018 di Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Tutte le controversie con l'Appaltatore che potranno insorgere in conseguenza dell'appalto dei lavori, qualora non si siano potute definire in via amministrativa, saranno devolute al Giudice ordinario, con espressa esclusione della competenza arbitrale. Si riconosce la competenza del foro di Potenza.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.



## CAPO SECONDO

### Esecuzione delle attività relative agli interventi

#### Art. 17 – Modalità di intervento

1. I lavori dovranno essere eseguiti tenendo in grande considerazione la transitabilità e la sicurezza delle strade provinciali oggetto degli interventi.

L'Impresa dovrà, quindi, prevedere:

- la necessaria segnaletica stradale per ciascun cantiere temporaneo, al fine di garantire la sicurezza stradale e il passaggio dei veicoli in transito;
- la possibilità che gli interventi di urgenza necessari a ripristinare la circolazione stradale vengano eseguiti nel più breve tempo possibile;
- la possibilità che gli interventi di manutenzione vengano eseguiti in più fasi;

2. L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di eseguire i lavori nel pieno rispetto delle normative in tema di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

3. L'esecuzione del presente Accordo Quadro avverrà attraverso i contratti applicativi che l'Appaltatore sarà chiamato a sottoscrivere entro 15 giorni dalla comunicazione del Responsabile del Procedimento.

4. Sulla base dello schema di contratto applicativo tipo, l'Amministrazione nella comunicazione di cui al punto precedente definirà per ogni contratto e sulla base dell'Elenco Prezzi e del ribasso offerto in sede di gara, le attività (lavori, servizi, forniture) da eseguirsi, i relativi termini per l'esecuzione ed ogni altro elemento necessario alla corretta realizzazione di quanto previsto.

5. Il D.L. , su richiesta motivata dell'Impresa appaltatrice, può prorogare il termine per l'ultimazione dei lavori.

6. L'Impresa appaltatrice è obbligata a tenere in cantiere, il POS per lo specifico cantiere, da esibire all'atto della riunione di coordinamento, ovvero da consegnare, se presente, al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

#### Art. 18 – Tipologia d'intervento e individuazione delle prestazioni

1. Le attività previste all'interno del presente Accordo Quadro sono raggruppate in due categorie d'intervento, NORDDivise in distinte priorità e devono essere effettuate su espresso ordine della D.L. secondo quanto di seguito specificato:

- **priorità "01": PRONTO INTERVENTI:** affidati tramite comunicazione verbale, telefonica o trasmessa a mezzo posta elettronica; i lavori affidati con tale modalità devono essere eseguiti immediatamente e con assoluta priorità su qualsiasi altro lavoro, in qualsiasi condizione operativa e anche in orario diverso da quello normale di lavoro, ivi compreso l'orario notturno e/o quello festivo;

**Laddove l'urgenza di eseguire gli interventi non consente la preventiva formalizzazione dell'affidamento e della stipula del relativo contratto applicativo, la Provincia vi provvederà entro le successive 72 ore.**

- **priorità "02": INTERVENTI PROGRAMMATI:** definiti da progetto e relativo contratto applicativo, consegnati con apposito verbale che ne indica i tempi e i modi di esecuzione degli stessi precisati nel relativo contratto.

2. I lavori affidati con le predette modalità saranno contabilizzati ad avvenuta ultimazione ovvero in corso d'opera sulla base di quanto stabilito nei relativi contratti applicativi.

3. L'impresa appaltatrice designa un referente tecnico al quale la D.L. della Stazione Appaltante potrà fare riferimento per qualsiasi necessità. Il referente tecnico della Impresa dovrà contattare giornalmente la D.L. per ricevere i relativi ordini e curare, per conto dell'Impresa, l'esecuzione degli stessi.

#### Art. 19 – Pronto intervento

1. Servizio di Pronto intervento urgente attuato e compensato come da N.P. 02 dell'allegato Elenco Prezzi Unitari; è richiesta la disponibilità H24 e per tutti i giorni (incluso festivi) di uomini e mezzi operativi necessari per la gestione delle richieste di interventi di manutenzione riparativa anche temporanei d'urgenza ed in qualunque modo formulate da parte della D.L. e/o del responsabile del Procedimento o di tecnico dell'Ufficio reperibile (in forma scritta, e-mail, telefonica e via fax).

2. Gli interventi dovranno essere tali da mettere in sicurezza, anche mediante opere provvisorie (segnaletica provvisoria), il tratto di strada in cui si sono riscontrate anomalie.
3. L'inizio dell'intervento deve avvenire entro 2 (due) ore dall'ordinativo, inviato con una delle modalità di cui al punto 1).

### **Art. 20 – Interventi programmati**

1. La manutenzione programmata consiste nell'erogazione di lavori necessari a mantenere funzionali all'uso e rispondenti alle prescrizioni del codice della strada sia l'infrastruttura stradale sia la segnaletica stradale orizzontale e verticale, garantendo adeguate condizioni di sicurezza per gli utenti ed il rispetto della normativa vigente. Essa verrà eseguita anche attraverso programmi concordati e definiti dal D.L. nell'ambito dei termini contrattuali. Tali programmi, in seguito alla sottoscrizione dei contratti applicativi e dei relativi verbali di Consegna, verranno realizzati nei tempi indicati nei contratti applicativi
2. Qualora l'Appaltatore ritenga sussistano impedimenti ad eseguire i lavori nei termini indicati nella comunicazione, dovrà comunicare motivate osservazioni al D.L. entro 5 giorni dalla data di trasmissione del citato programma di lavoro. In tal caso il D.L., se ritenute congrue le osservazioni fornite dall'Appaltatore, potrà fissare un nuovo termine per l'esecuzione dei lavori, oppure confermare il tempo utile già stabilito.
3. Il D.L., con Ordine di servizio, si riserva la facoltà di disporre la sospensione dei lavori relativi alla manutenzione programmata senza che per questo l'Appaltatore possa avanzare pretese di indennizzi o risarcimenti, salvo il diritto allo spostamento del termine di ultimazione dell'ordinativo per un periodo di tempo pari alla durata delle sospensioni effettuate.
4. La ripresa sarà ordinata dal D.L. non appena cessate le condizioni che hanno determinato la sospensione.
5. Per lo svolgimento della manutenzione di cui al presente punto l'Appaltatore dovrà essere dotato di mezzi e uomini atti a garantire la tempestività e la sicurezza degli interventi.
6. L'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori e su richiesta del D.L. potrà effettuare forniture di materiale che sarà compensato utilizzando la relativa voce dell'elenco prezzi al netto del ribasso offerto.
7. L'Appaltatore è tenuto ad informare il D.L. di ogni anomalia eventualmente riscontrata durante la normale esecuzione del lavoro e, nei limiti del possibile, interverrà immediatamente, in accordo con il D.L..

### **Art. 21 - Direzione Lavori e Coordinamento per la sicurezza**

1. In seguito alla sottoscrizione di contratti applicativi la Stazione appaltante procederà alla nomina e comunicazione per iscritto all'Appaltatore all'atto della relativa consegna:
  - a. di un Direttore lavori e/o Direttore dell'esecuzione (indicato con D.L.) per ciascun contratto e di eventuali assistenti;
  - b. del Coordinatore o dei Coordinatori per la sicurezza in fase di esecuzione (indicato/i con C.S.E. nel presente documento).

### **Art. 22 – Consegna dei lavori, dei servizi e delle forniture**

1. Dopo la stipula di ogni singolo contratto applicativo conseguente all'accordo quadro il responsabile unico del procedimento, entro 45 giorni dalla stipula, autorizza il D.L. alla consegna delle attività ivi previste.
2. Il D.L. comunica all'appaltatore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, dei servizi e delle forniture previste in ciascun contratto applicativo conseguente all'accordo quadro, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto.
3. Sono a carico dell'esecutore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica ed al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura della stazione appaltante. La citata consegna deve essere formalizzata mediante la redazione di apposito verbale redatto in contraddittorio con l'esecutore.
4. È obbligo dell'Appaltatore dare corso alle attività previste, appena ricevuta la consegna da parte del D.L., nonché, per ragioni d'urgenza, in pendenza della stipulazione del contratto applicativo in

conformità a quanto previsto dall'articolo 32 del D.Lgs. n. 50/2016, senza perciò pretendere alcun corrispettivo, oltre a quello offerto.

5. L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta.

### **Art. 23 – Durata dei lavori, servizi e forniture - penali**

1. Per **Pronti Interventi** in caso di ritardato intervento verrà applicata una penale pari a € 50,00 (Euro cinquanta/00), per ogni **ora** di ritardo. Trascorse **quattro ore** senza che gli operatori siano giunti sul posto, la Stazione appaltante ha la facoltà di fare eseguire l'intervento da altra Ditta, naturalmente a spese dell'Appaltatore e con riserva di eventuale rifusione dei danni. Dopo l'applicazione per tre volte anche di una sola delle Suddette penali, il relativo Contratto applicativo potrà essere risolto in danno dell'Appaltatore. La risoluzione del contratto applicativo comporterà la possibilità per l'Amministrazione Provinciale di risoluzione dell'Accordo quadro. Le conseguenze civili e penali, in caso di ritardi della prestazione di pronto intervento, ricadranno esclusivamente sull'Appaltatore, restandone completamente esonerati sia la Stazione Appaltante, sia i propri organi tecnici, sia il D.L., sia il C.S.E.

2. Per **Interventi Programmati** in caso di ritardo ingiustificato del termine di inizio e/o di ultimazione di un intervento, verrà applicata una penale giornaliera pari allo 0,5 per mille (zero virgola cinque per mille) dell'ammontare dell'importo netto contrattuale.

3. I termini di ultimazione dell'esecuzione dei contratti applicativi conseguenti all'accordo quadro saranno definiti sulla base delle attività previste nello specifico contratto applicativo

4. Si precisa che in caso di mancato rispetto da parte dell'Appaltatore del termine previsto per l'inizio dei lavori, dei servizi e delle forniture la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il relativo contratto applicativo per grave inadempimento.

5. Le penali indicate al comma 2 saranno applicate cumulativamente e addebitate all'Appaltatore nello stato di avanzamento lavori successivo. La penale non esclude il diritto di rivalsa verso l'Appaltatore, da parte della Stazione appaltante, per i danni causati dai ritardi verificatisi a qualsiasi altro titolo. A questo proposito l'Appaltatore resterà unico responsabile per gli effetti civili e penali derivanti dal ritardo nell'adempimento di ordinativi di lavoro o richieste di pronto intervento che dovessero causare danni verso terzi.

6. Qualora l'esecuzione delle attività ordinate ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del programma, che non concretino grave inadempimento alle obbligazioni di contratto, la stazione appaltante gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, per compiere le attività in ritardo. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione.

7. Scaduto il termine assegnato, la Stazione appaltante verifica, in contraddittorio con l'Appaltatore, o, in sua mancanza, con l'assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale, sulla base del quale, nel caso l'inadempimento permanga, la Stazione appaltante delibera la risoluzione del Contratto.

8. Qualora l'Appaltatore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione appaltante, esperita infruttuosamente la procedura prevista dall'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, può procedere d'ufficio in danno dell'Appaltatore inadempiente

9. L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale di ciascun contratto applicativo; qualora l'ammontare delle penali sia di importo superiore alla predetta percentuale si procederà con le modalità previste dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, in tema di risoluzione del contratto. La Provincia di Potenza ha altresì la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 1456 cod.civ., secondo le modalità di cui al CSA, laddove l'importo complessivo delle penali applicate nell'ambito dei diversi contratti applicativi raggiunga il 10% del valore dell'Accordo Quadro.

10. Oltre alla penale di cui sopra, la Stazione appaltante potrà addebitare comunque all'Appaltatore le maggiori spese per la prolungata assistenza e direzione lavori.

11. Ai sensi dell'articolo 12 del D.M. 49/2018 del Ministero Infrastrutture e Trasporti, l'accertamento dell'avvenuta ultimazione delle attività eseguite avverrà in contraddittorio e la data accertata sarà verbalizzata mediante apposito certificato.

**La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prevedere, in sede di redazione del certificato di ultimazione lavori, la possibilità di concedere un ulteriore termine di max 60 gg. per il**

## **completamento di lavorazioni di piccola entità non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori, in attuazione del comma 1 del predetto art. 12 D.M. 49/2018**

### **Art. 24 – Condotta dei lavori**

1. L'Impresa aggiudicataria deve organizzare ed eseguire i lavori con personale idoneo, per numero e qualità, in modo da poter realizzare un sistema di gestione delle attività di manutenzione che consenta il raggiungimento di economie di esercizio e garantisca i necessari ritorni in materia di qualità e sicurezza.
2. L'Impresa, inoltre, dovrà risolvere ogni problema connesso agli interventi di manutenzione in modo che la Stazione Appaltante sia sollevata da ogni relativa incombenza e responsabilità.
3. L'Impresa, dovrà, in particolare:
  - eseguire gli interventi di manutenzione in armonia con le direttive impartite dalla D.L.;
  - eseguire i lavori di ciascun intervento stradale segnalando agli utenti la presenza del cantiere, salvaguardandone la loro sicurezza e mantenendo una adeguata e sicura fluidità della circolazione stradale;
  - elaborare la documentazione necessaria, da sottoporre all'esame della D.L., per tutti gli interventi che richiedono elaborazioni procedurali o certificazioni di regolarità esecutiva;
  - curare la gestione della contabilità degli interventi eseguiti, organizzata in modo da consentire alla D.L. la verifica di ogni singolo intervento e la conoscenza analitica di tutti lavori eseguiti per categorie e tipi di intervento, separati anche per impianti, edifici e ambienti, secondo le indicazioni della Stazione Appaltante.
4. L'Impresa, dovrà, inoltre, organizzare e gestire i lavori in modo da consentire la pronta esecuzione di tutti gli interventi necessari a garantire la sicurezza ai propri lavoratori ed agli utenti della strada.
5. L'Impresa dovrà, infine, organizzare un sistema di comunicazione delle richieste di intervento che (soprattutto per le urgenze) consenta il reperimento delle squadre di lavoro con immediatezza.

### **Art. 25 – Sospensioni, riprese e proroghe dei lavori**

1. Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali, il Direttore Lavori, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016 può ordinarne la sospensione redigendo apposito verbale in contraddittorio con l'Appaltatore (il quale può apporre le proprie riserve), indicandone le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna. Nel verbale di sospensione è inoltre indicato lo stato di avanzamento dei lavori, le opere la cui esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.
2. I termini di consegna si intendono prorogati di tanti giorni quanti sono quelli della sospensione; analogamente si procederà nel caso di sospensione o ritardo derivanti da cause non imputabili all'Appaltatore.
3. L'Appaltatore è comunque tenuto a provvedere alla custodia del cantiere, dei materiali e alla conservazione delle opere eseguite. Tale obbligo cessa solo dopo l'approvazione dell'atto di collaudo.
4. Durante la sospensione dei lavori, il Direttore Lavori può disporre visite in cantiere volte ad accertare le condizioni delle opere e la consistenza delle attrezzature e dei mezzi eventualmente presenti, dando, ove occorra, disposizioni nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite, alle condizioni di sicurezza del cantiere e per facilitare la ripresa dei lavori.
5. La ripresa dei lavori viene effettuata dal Direttore Lavori redigendo opportuno verbale di ripresa dei lavori in contraddittorio con l'Appaltatore (il quale può apporre le proprie riserve), non appena sono cessate le cause della sospensione, nel quale è indicato il nuovo termine contrattuale.
6. Qualora successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili mediante apposito verbale.
7. Nel caso che i lavori debbano essere totalmente sospesi per cause di forza maggiore o per cause dipendenti direttamente od indirettamente dal Committente, l'Appaltatore, oltre alla corrispondente proroga dei tempi di consegna, ha diritto, dopo 90 (novanta) giorni consecutivi di

sospensione, o dopo la notifica da parte del Committente della definitiva sospensione dei lavori, al pagamento, nei termini contrattuali, dell'importo delle opere, prestazioni e forniture eseguite fino alla data di sospensione dei lavori.

8. Qualora la sospensione non fosse totale, il Direttore Lavori, previo accordo fra le parti, stabilirà l'entità della proroga dei termini di consegna.

9. Sospensioni e ritardi saranno presi in considerazione solo se espressamente riconosciuti come tali con annotazione del Direttore Lavori sul giornale dei lavori.

10. In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori o il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

11. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore; la durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

12. Il Direttore Lavori potrà disporre eventuali sospensioni dei lavori, oltre nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici, anche nell'eventualità in cui, seppur in presenza di adeguata copertura finanziaria, non ci fossero le condizioni per poter liquidare le somme dovute, a causa dei vincoli prescrittivi introdotti dalla normativa sugli equilibri di bilancio, senza che l'Impresa possa vantare alcunché per lucro cessante o danno emergente.

#### **Art. 26 – Smaltimento materiali di risulta**

1. In seguito alla sottoscrizione di contratti applicativi l'Appaltatore, in quanto produttrice dei rifiuti o di sotto prodotti costituiti dal materiale sostituito dovrà provvedere a sua cura e spesa agli adempimenti relativi al trasporto, allo smaltimento o al recupero dei medesimi, in osservanza del D.Lgs. n. 152/2006, e relative disposizioni transitorie e provvedimenti attuativi, essendo detti oneri già compensati con specifiche voci di prezzo nelle lavorazioni da farsi.

2. L'Appaltatore è tenuto a esibire, su richiesta della Stazione appaltante, copia del formulario d'identificazione del rifiuto, qualora riconosciuto tale, datato e firmato in arrivo dal destinatario (discarica o trattamento) a riprova dell'avvenuto smaltimento a norma delle vigenti disposizioni di legge.

3. È a carico dell'Appaltatore anche l'onere di effettuare le denunce all'Autorità competente nel caso di inadempienza del trasportatore.

4. Nel caso si configuri l'utilizzo di sottoprodotti l'Appaltatore dovrà comunicare il sito e le modalità d'impiego degli stessi.

#### **Art. 27 – Ultimazione dei lavori e presa in consegna delle opere**

1. Una volta ultimati i lavori che costituiscono oggetto dell'intervento di manutenzione, gli stessi saranno accettati dalla D.L. previo collaudo degli stessi.

2. Qualora in sede di accertamento sommario si evidenzino vizi e difformità di costruzione e/o di esecuzione, l'Impresa appaltatrice è tenuta ad eliminarli a sue spese entro il termine fissato e con le modalità prescritte dalla D.L., fatti salvi il risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante e l'applicazione della penale prevista dall'articolo 23) del presente Capitolato, in caso di ritardo.

3. La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente i lavori eseguiti dalla Impresa appaltatrice con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario, se questo ha avuto esito positivo, ovvero entro il termine assegnato dalla D.L., qualora si verifichi l'ipotesi contemplata dal precedente comma 2).

4. L'Impresa appaltatrice può chiedere che il verbale di presa in carica contenga indicazioni circa lo stato dei lavori, al fine di essere garantita dai possibili danni che potrebbero essere arrecati da terzi alle opere eventualmente già realizzate, successivamente alla loro consegna. Contestualmente alla presa in consegna dei lavori regolarmente e correttamente eseguiti dall'Impresa appaltatrice e, comunque entro e non oltre dieci giorni dalla esecuzione degli interventi, la D.L. contabilizzerà, in contraddittorio con l'Impresa, l'avvenuta esecuzione degli stessi per l'importo già quantificato nelle relative Comunicazioni di esecuzione delle riparazioni.

## **Art. 28 – Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore**

1. Oltre agli oneri generali indicati nel presente Capitolato, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi di cui ai commi che seguono.

a. La fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al Direttore dei Lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal Capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile. Per minimizzare gli impatti durante le fasi di cantiere andranno messe in atto tutte le azioni di mitigazione previste nel progetto e di seguito riportate:

- nell'ubicazione delle aree di cantiere andranno evitate le aree a ridosso dei canali, al fine di ridurre i pericoli di inquinamento delle acque superficiali;
- il traffico legato alle attività di cantiere andrà opportunamente pianificato allo scopo di evitare disturbi ai residenti e limitare i disagi al traffico locale;
- al fine di ridurre al minimo le interferenze con la viabilità esistente, si provvederà a deviazioni temporanee o restringimenti della carreggiata, evitando interruzioni di traffico;
- al fine limitare gli impatti dovuti all'attività dei mezzi di cantiere andranno utilizzati macchinari rispondenti alle normative, dotati di tutti gli accorgimenti utili per limitare il rumore e le emissioni in atmosfera;
- dovrà essere posta particolare cura al fine di evitare il rischio di sversamenti accidentali nel terreno e nei corsi d'acqua attraversati;
- durante le fasi di cantiere dovranno essere raccolte le acque reflue prodotte direttamente o indirettamente dai lavori di costruzione stradale per evitare ogni possibile apporto di inquinanti nei corpi acquiferi superficiali e sotterranei;
- dovrà essere garantito l'uso della rete irrigua e la funzionalità dei canali di scolo delle acque anche durante la fase di realizzazione dell'opera principale e delle opere complementari, a tal fine si manterrà costantemente attivo il flusso idrico convogliando, ove possibile, le acque fra esistenti rogge o deviandone puntualmente il corso;
- per limitare il diffondersi delle polveri, saranno eseguite periodiche bagnature delle piste di cantiere e di eventuali cumuli di materiale;
- durante le fasi di cantiere andranno messe in atto misure di tutela della vegetazione esistente, con particolare riguardo agli alberi di maggiore dimensione, tramite opportune protezioni del fusto e dei rami; nei casi in cui i lavori interferiranno con la vegetazione arborea andrà evitata la ricarica di terreno attorno agli alberi e gli scavi troppo vicini alle radici per non comprometterne l'aerazione dell'apparato radicale;
- per il ripristino delle aree di cantiere andrà riutilizzato il terreno vegetale proveniente dallo scotico, che si avrà cura di accumulare, separatamente dalle altre tipologie di materiale, in spessori adeguati e di provvedere alla sua manutenzione per evitarne la morte biologica;
- per limitare le emissioni diffuse e puntuali di polveri derivanti dalla movimentazione dei materiali di costruzione e dalla movimentazione dei mezzi si ritiene necessario:
- prevedere la umidificazione dei depositi temporanei di terre, dei depositi di materie prime ed inerti e delle vie di transito da e per i cantieri, soprattutto quando queste si trovino nelle vicinanze di abitazioni;
- per il trasporto degli inerti prevedere un sistema di ricopertura dei cassoni con teloni;
- gli inerti necessari alla realizzazione dell'opera andranno reperiti da cave regolarmente autorizzate della zona sulla base di quanto disposto nei piani per le attività estrattive provinciali e comunali, privilegiando, a parità di idoneità dei materiali, i siti più prossimi all'area di cantiere al fine di minimizzare gli impatti legati al traffico;

b. I movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante.

- c. L'assunzione in proprio, tenendo sollevata la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative, comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dovute dall'impresa appaltatrice a termini di contratto;
- d. L'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla D.L., sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa D.L. su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, prove di tenuta per le tubazioni, prove di qualità dei materiali bituminosi, ecc. In particolare è fatto obbligo di effettuare prelievi di calcestruzzo con le modalità previste dalla disciplina specifica per le costruzioni in cemento armato;
- e. Le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti in sito rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato.
- f. Il mantenimento, fino al collaudo, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire.
- g. Il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della D.L., comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto dell'ente appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'Appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'Appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti Suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso Appaltatore.
- h. Concedere, su richiesta della D.L., a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che l'ente appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dall'ente appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza.
- i. La pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte.
- j. Le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori dei servizi di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'Appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza.
- k. L'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato d'onori o sia richiesto dalla D.L., per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili.
- l. La fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere.
- m. La costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere dei locali ad uso ufficio del personale di Direzione Lavori e assistenza, arredati, illuminati e provvisti di armadio chiuso a chiave, tavolo, sedie, macchina da scrivere, macchina da calcolo e materiale di cancelleria.
- n. La predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del Direttore dei Lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna.
- o. La consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal capitolato d'onori o precisato da parte della Direzione Lavori con ordine di servizio e che viene liquidato al 50% del prezzo di contratto.
- p. L'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della D.L.; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico

dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma.

q. L'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; sicurezza sul lavoro e nei cantieri, con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

2. L'Appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (ConSORZI, privati, ANAS, ENEL, Telecom e altri eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai Suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

3. La predisposizione del cartello indicatore, curandone i necessari aggiornamenti periodici, nel numero e contenuti definito dal Responsabile del Procedimento.

4. La custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

5. Tutte le misure, comprese le opere provvisoriale, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

6. Cantieri, attrezzi, spese ed obblighi generali a carico dell'Appaltatore: fatte salve le eventuali ulteriori prescrizioni del capitolato d'onere, si intendono comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'Appaltatore:

- le spese per l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri, con esclusione di quelle relative alla sicurezza nei cantieri stessi;
- le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- le spese per attrezzi e opere provvisoriale e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del Direttore dei Lavori o dal responsabile del procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- le spese per le vie di accesso al cantiere. Qualora esistenti sarà cura dell'Appaltatore riportarle allo stato di finitura e manutenzione originarie;
- le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di D.L.;
- le spese ed i permessi necessari per ottenere il passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali. Saranno a cura e spese della ditta Appaltatrice gli oneri derivanti dal ripristino dello status quo ante in caso i lavori interessino proprietà non dell'Ente Appaltante;
- le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

7. L'Appaltatore deve provvedere ai materiali e ai mezzi d'opera che siano richiesti ed indicati dal Direttore dei Lavori per essere impiegati nei lavori in economia contemplati in contratto.

8. La stazione appaltante può mantenere sorveglianti in tutti i cantieri, sui galleggianti e sui mezzi di trasporto utilizzati dall'Appaltatore.

9. L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento. L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'Appaltatore. In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni da



esercitare dal direttore anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere. Il Direttore dei Lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'Appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'amministrazione committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

10. L'Appaltatore è obbligato a produrre alla D.L. adeguata documentazione fotografica, in relazione a lavorazioni di particolare complessità, ovvero non più ispezionabili o verificabili dopo la loro esecuzione o comunque a richiesta della D.L. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, deve recare in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state effettuate le relative rilevazioni.

11. Le spese per gli allacciamenti provvisori e per il consumo dell'acqua, dell'energia elettrica, del telefono, della fognatura occorrenti per il funzionamento del cantiere.

12. Ogni onere e spesa per rilievi, tracciamenti, frazionamenti e quanto altro necessario alla realizzazione dell'opera.

13. La realizzazione di tutti i sondaggi e le prove geologiche integrative che si rendessero necessarie per la realizzazione dei manufatti.

14. Prima di procedere alla realizzazione delle opere d'arte, andranno eseguiti i relativi rilievi e tracciamenti, nonché adeguatamente approfondite tutte le necessarie indagini geognostiche di dettaglio, in sito, o in laboratorio, sulla base delle cui risultanze l'impresa procederà alla redazione del progetto costruttivo, previa verifica del progetto esecutivo, da sottoporre alla preventiva approvazione della D.L.. Tale progetto dovrà essere definito sulla base delle effettive risultanze presenti in loco, comprese opere e condizioni al contorno (tralicci enel, canali, ecc.), e dovrà approfondire e prevedere, adeguatamente calcolare e verificare tutte le fasi di realizzazione e le relative opere provvisorie eventuali in corso d'opera.

15. Le indagini verranno affidate a ditte o laboratori certificati o abilitati e i progetti costruttivi da sviluppare conformemente al presente elaborato di progetto esecutivo, verranno elaborati e sottoscritti dall'impresa e da un suo ingegnere specialista abilitato.

16. Tutti tali oneri e responsabilità si intendono compensati e compresi nei prezzi di offerta.

17. La verifica dei calcoli relativi a tutti gli impianti e della relativa progettazione esecutiva nel rispetto delle leggi vigenti compreso ogni onere per denunce, approvazioni, licenze, collaudo, ecc. che al riguardo fossero prescritti dalle leggi in vigore.

18. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le pratiche amministrative necessarie ad ottenere dagli enti terzi tutte le autorizzazioni ad eseguire tutti i lavori sia provvisori che definitivi (fanno eccezione le autorizzazioni già ottenute).

19. Si ricordano in particolare: le concessioni, le autorizzazioni, i nullaosta, le comunicazioni in merito alle opere nelle pertinenze dei corsi d'acqua, le pratiche con i gestori di canali, fognature e sottoservizi, i materiali per l'esecuzione dei rilevati e lo sminamento (genio militare competente).

20. Redigere il programma dettagliato ed eseguire i lavori inserendo le fasi e le interruzioni che necessitano agli enti gestori di servizi interferenti per la rimozione, per l'adeguamento ed il mantenimento in esercizio dei servizi intercettati (compreso enti idraulici).

21. Consultare gli enti gestori di servizi interferenti in modo da concordare le modalità di esecuzione di eventuali lavorazioni interferenti, concedendo agli enti stessi l'autorizzazione all'accesso alle aree oggetto dei lavori di competenza dell'Appaltatore.

22. Organizzare i lavori in modo tale da consentire fino all'ultimo momento il mantenimento degli accessi alle proprietà private interessate dai lavori (anche realizzando opportune rampe di accesso a fondi e proprietà intercluse).

23. Mantenere gli allacci ai servizi che interessano le proprietà private interferenti con i lavori fino all'avvenuto spostamento e/o adeguamento da parte degli enti gestori (anche realizzando opportune protezioni a cavi e tubazioni).

24. Nel caso durante le operazioni di scavo vi siano rinvenimenti particolari, compresi ordigni bellici, è onere dell'impresa l'attivazione di tutte le procedure per lo smaltimento in accordo con la normativa di legge;

25. Per l'esecuzione degli scavi di fondazione dei manufatti dovranno essere eseguite delle opere provvisorie tali da permettere lo scavo in verticale. E' fatto onere all'impresa di studiare la soluzione tecnica ritenuta più idonea, senza che nessun altro onere, oltre a quello previsto in

contratto, sia dovuto dalla stazione appaltante. In caso di franamenti o cedimento delle pareti degli scavi non verranno riconosciuti maggiori oneri di riempimento dei cavi risultanti.

26. A richiesta della direzione lavori dovrà essere fornito materiale video e fotografico comprese riprese aeree, che illustrino lo stato dei lavori.

27. Si ritiene a carico dell'Appaltatore, i cui costi sono compresi nei prezzi unitari offerti in sede di gara, la verifica della presenza di ordigni bellici su tutta l'area e la bonifica della zona di intervento fino ad un massimo del 20% dell'area indagata, oltre tale limite il costo di bonifica sarà posto a carico della provincia.

28. I tempi necessari all'ottenimento di pareri, autorizzazioni, ecc. e i tempi necessari per la bonifica sono compresi nel tempo contrattuale.

29. Eventuali materiali di risulta dai lavori di movimentazione di terre e rocce da scavo che non possono trovare una idonea collocazione nell'area di cantiere in base al progetto approvato [nonché i volumi di terra e roccia espressamente indicati nel capitolato tecnico] sono gestiti ai sensi dell'art. 41 Bis della Legge n. 98/2013 (di conversione in legge del D.L. n. 69/2013), a cura e spese dell'appaltatore. In particolare, l'appaltatore:

- deve disporre di un sito idoneo alla collocazione di detto materiale, con un progetto regolarmente approvato dalle competenti autorità che ne preveda l'utilizzo;
- deve eseguire un piano di accertamento analitico sui materiali stessi, al fine di verificare il rispetto dei limiti tabellari - effettuare le comunicazioni preventive e consuntive ai competenti enti, ai sensi del citato art. 41bis.

30. Nel caso le procedure di cui al precedente punto non vengano rispettate o comunque non sussistano i requisiti che ne consentono l'attivazione, l'appaltatore è tenuto a gestire i materiali di risulta dei lavori ai sensi del D.L.gs. n. 152/2006 e D.M. n. 161/2012, a sua cura e spese, i cui oneri sono comunque compensati nei prezzi o con specifici prezzi posti a base di gara.

## **Art. 29 – Anticipazione**

1. Ai sensi dell'articolo 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art 207, comma 1 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 c.d. "Decreto Rilancio" convertito dalla Legge n. 77 del 17/07/2020 e s.m.i., è prevista la corresponsione, in favore dell'appaltatore, di un'anticipazione del prezzo, pari al 30% (o nella diversa percentuale prevista dalle norme vigenti all'atto della stipula dei contratti) dell'importo contrattuale di ogni contratto applicativo, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP.

L'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari al 31,579%, a titolo di graduale recupero della medesima.

In ogni caso al raggiungimento del 95% dei lavori eseguiti l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente.

2. L'anticipazione è erogata entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal responsabile del procedimento. Nel caso di contratti sottoscritti nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, l'anticipazione, ferma restando la necessità di verifica dell'effettivo inizio dei lavori, è erogata nel primo mese dell'anno successivo. Per "erogazione" deve intendersi la liquidazione così come definita dall'art. 184 del D.Lgs. n. 267/2000.

3. Il mandato di pagamento è emesso entro 30 giorni decorrenti dalla scadenza dei 15 giorni predetti.

4. Il recupero dell'anticipazione sarà effettuato progressivamente sull'importo dei vari stati di avanzamento dei lavori, in proporzione al rapporto fra l'importo dei lavori regolarmente contabilizzati e l'importo contrattuale.

5. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori; la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.3, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.3 allegato al predetto decreto.

6. La garanzia dovrà essere presentata al Responsabile unico del procedimento alla data di effettivo inizio dei lavori.

8. La garanzia è automaticamente ridotta gradualmente, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento.

### **Art. 30 – Prezzi unitari**

1. I prezzi unitari, salvo che non sia espressamente escluso nella voce di prezzo, sono in ogni caso comprensivi di:

- tutte le spese per i mezzi d'opera e per assicurazioni di ogni genere;
- tutte le forniture, la lavorazione dei materiali e loro impiego;
- le spese generali;
- le spese e le indennità di passaggio attraverso proprietà private o di occupazione di suolo pubblico o privato;
- gli oneri derivanti dalla fornitura e posa in opera e rimozione di segnaletica di sicurezza occorrente per l'esecuzione dei lavori,
- le spese per opere provvisorie, nessuna esclusa, carichi, trasporti, scarichi, pulizie ecc.;
- gli oneri per tutte le prove di laboratorio effettuate da laboratori ufficiali e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte;
- gli oneri per l'esecuzione di lavori in orario notturno e festivo.

2. Detti prezzi, al netto del ribasso offerto devono intendersi inoltre comprensivi degli ulteriori oneri derivanti:

- a. dalla frammentarietà dei lavori che potranno essere condotti per tratti, anche saltuari e comunque secondo quanto sarà stabilito in seguito all'affidamento dei contratti applicativi a giudizio insindacabile dal D.L.;
- b. dalla natura, dalla consistenza e dalle condizioni e limitazioni imposte dalla rete viaria nella zona di cantiere;
- c. dalle limitazioni della rete viaria di adduzione al cantiere;
- d. dalla possibilità che i lavori debbano essere sospesi per avverse condizioni atmosferiche;
- e. dal rispetto delle norme di sicurezza vigenti, dalle migliorie tecniche offerte in sede di gara.

3. I lavori, le forniture e servizi saranno liquidati in base ai prezzi unitari che risultano dall'Elenco Prezzi depositato presso la Stazione appaltante e sottoscritto per accettazione dell'Operatore economico, con la deduzione del ribasso pattuito, con l'esclusione degli oneri derivati dal D.Lgs n. 81/2008 per la sicurezza nei cantieri di lavoro, per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori non soggetto a ribasso.

4. Tali prezzi comprendono:

- a. per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporti, cali, perdite, sprechi, ecc., nessuna eccettuata per darli a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro anche se fuori strada, oppure presso i magazzini provinciali, compreso ogni onere per imballaggio, carico, trasporto e scarico nonché ogni altra imposta per legge a carico dell'Operatore economico;
- b. per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere nonché le quote per assicurazioni sociali;
- c. per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e i mezzi d'opera pronti al loro uso;
- d. per i lavori: tutte le spese per i mezzi d'opera provvisorie, nessuno escluso, e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi, compreso ogni compenso per gli oneri tutti che la Ditta dovrà sostenere a tale scopo;

5. I prezzi medesimi, diminuiti del ribasso e sotto le condizioni tutte contenute nel presente atto, si intendono accettati dall'Operatore economico, in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e quindi invariabili durante tutto il periodo di durata dell'Accordo quadro ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

6. I prezzi unitari in base ai quali saranno pagate le attività disciplinate dall'Accordo quadro comprendono tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ad impiego, indennità di cave, di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee e diverse, mezzi d'opera provvisorie, nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa ecc. e quanto occorre per dare le prestazioni a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Operatore economico dovrà sostenere a tale scopo.

7. I prezzi medesimi si intendono offerti dall'Operatore economico in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi sono fissi ed invariabili.

8. Sono inoltre comprese le spese per l'installazione di eventuale segnaletica di cantiere, nonché per l'eventuale carico dai magazzini provinciali, trasporto e scarico al luogo d'impiego o a deposito, nonché ogni altro onere necessario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte degli interventi che saranno commissionati.

9. Per tutte le prestazioni per le quali non vengono riportate nel presente capitolato, compreso l'allegato Elenco Prezzi, specifiche norme di esecuzione, l'Appaltatore dovrà attenersi alle migliori regole d'arte nonché alle disposizioni all'uopo impartite dal D.L.. Durante l'esecuzione delle prestazioni, di norma, il traffico non dovrà subire alcuna sospensione, e l'Appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, alle opportune segnalazioni per garantire la continuità dei collegamenti stradali osservando le norme del codice della strada, al fine di evitare qualsiasi incidente stradale causato dalla presenza del cantiere, di cui rimarrà unica responsabile a qualsiasi effetto.

### **Art. 31 – Lavorazioni non previste nell'elenco prezzi**

1. Per la fornitura di materiali, il noleggio di mezzi, l'esecuzione di servizi e l'esecuzione dei lavori non previsti, per i quali non si abbiano corrispondenti prezzi nell'elenco, si opererà con le con le modalità già previste dall'articolo 163 del D.P.R. 207/2010, oppure alla loro esecuzione in economia, ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante. I materiali forniti dovranno essere accompagnati da bolla di consegna. Ad ogni singolo nuovo prezzo verrà applicato il ribasso offerto.

### **Art. 32 – Stati di avanzamento**

1. I pagamenti avverranno per stati d'avanzamento redatti dalla D.L., mediante emissione di certificato di pagamento sottoscritti dal RUP, ogni volta che l'importo delle lavorazioni eseguite nell'ambito di ciascun contratto applicativo, aumentato degli eventuali materiali utili a piè d'opera depositati in cantiere (questi ultimi valutati per la metà del loro importo), contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano un importo non inferiore a quello stabilito nel singolo contratto applicativo.

**Per l'esecuzione dei lavori di ciascun contratto applicativo saranno corrisposti pagamenti in acconto secondo quanto previsto dal singolo contratto applicativo, fino al raggiungimento del 95% dell'importo del contratto medesimo (comprensivo della relativa quota degli oneri per la sicurezza).**

2. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

3. Il Termine di pagamento è 30 (trenta) gg dalla data di ricevimento della fattura, che, di regola, dovrà essere emessa dopo l'emissione del certificato di pagamento.

4. La stazione appaltante emette il certificato di pagamento entro 45 giorni dalla data di maturazione di ogni stato di avanzamento;

5. Per consentire il rispetto dei termini di pagamento le fatture elettroniche devono riportare l'indicazione del:

a. committente Provincia di Potenza, - C.F. n. 80002710764, Piazza Mario Pagano n. 1 – 85100 Potenza;

b. del conto corrente dedicato ed il codice IBAN completo;

c. gli estremi del contratto d'appalto ed il nominativo del responsabile unico del procedimento;

d. il seguente Codice Univoco Ufficio della Provincia di Potenza - Ufficio Trasporti e Viabilità,: **X0L4AW**;

e. la seguente dicitura: "scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter, DPR n. 633/72".

6. In ogni fattura e in ogni transazione finanziaria è necessario indicare il Codice CUP (Codice Unico di Progetto) e il Codice CIG (Codice Identificativo Gara) relativo al contratto applicativo.

7. L'impresa appaltatrice assume espressamente l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla summenzionata Legge n. 136/2010 in relazione a ciascun contratto applicativo discendente dall'Accordo Quadro.

### **Art. 33 – Conto finale e pagamento a saldo**

1. Il conto finale dei lavori di ciascun contratto applicativo è redatto entro 90 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale.

**Redatto il verbale di ultimazione, viene rilasciata l'ultima rata d'acconto, qualunque sia la somma a cui possa ascendere e comunque non oltre il 95% dell'importo del relativo contratto applicativo.**

2. Il conto finale dei lavori è sottoscritto dall'appaltatore e, dalla Stazione appaltante, entro 30 giorni dalla sua redazione ai sensi del comma 1.

3. L'unica rata finale, in caso di liquidazione in un'unica soluzione o la rata di saldo, in caso di pagamento frazionato, ove dovuta, è pagata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, che, di regola, potrà essere emessa dopo l'emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione.

4. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria ex art. 103, comma 6, del D.Lgs.n. 50/2016 [solo per importi superiore ad € 2.000,00 (duemila euro)], non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

5. La garanzia fideiussoria di cui al comma 4 deve avere validità ed efficacia non inferiore a 24 mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

6. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

### **Art. 34 – Subappalto**

1. Il subappalto o il cottimo delle prestazioni oggetto di affidamento è ammesso alle condizioni e nei limiti stabiliti dalle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni/integrazioni.

In caso di inosservanza, ferme restando le sanzioni penali, la Provincia potrà dichiarare immediatamente risolto il relativo contratto applicativo ed incamerare la cauzione definitiva prestata per lo stesso oltre a risolvere conseguentemente il contratto di accordo quadro, salvo sempre il risarcimento per ulteriori danni

2. L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione dell'Amministrazione committente alle seguenti condizioni:

- che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta in sede di accordo quadro le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato per nessun contratto applicativo;

- che l'appaltatore provveda al deposito, presso l'Amministrazione:

a. del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate, unitamente ad una dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 e 84.;

b. di una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di raggruppamento temporaneo, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere fatta da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento, società o consorzio;

3. Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Provincia di Potenza in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore, nei termini che seguono:

- l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi;

- trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che l'amministrazione committente abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti se sono verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto;

- per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo contrattuale o di importo inferiore a 100.000,00 euro, i termini di cui alla lettera a) sono ridotti a 15 giorni.

4. Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal D.Lgs. n. 159/2011 - Codice delle leggi antimafia ferma restando la possibile risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione.

5. L'affidamento in subappalto o in cottimo comporta per appaltatore e sub appaltatore tutti gli ulteriori obblighi previsti dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

6. L'Amministrazione provinciale, ai sensi del comma 13 dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, corrisponde direttamente al subappaltatore/cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore, o su richiesta del subappaltatore, previamente specificato nel contratto di subappalto. Nei restanti casi si procederà al pagamento del solo appaltatore il quale dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, questa Amministrazione sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario

### **Art. 35 – Obblighi ed oneri ulteriori a carico dell'impresa appaltatrice**

1. Oltre gli oneri del Capitolato Generale e quelli del presente Capitolato d'oneri, l'Appaltatore assume, in relazione ai singoli ordini, anche gli oneri per:

a. la formazione dell'impianto cantiere attrezzato a seconda delle necessità di tipo fisso e/o mobile, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutti i lavori, compresa la necessaria segnaletica stradale temporanea, conforme e posizionata secondo le norme del N.C.S e del Regolamento di esecuzione del Codice della strada (D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i.).

b. la sorveglianza di tutti i materiali in esso depositati o posti in opera nonché di tutte le forniture e materiali sia di proprietà dell'Amministrazione appaltante, sia delle altre ditte appaltatrici, consegnati all'Appaltatore;

c. la fornitura in opera, con la relativa manutenzione, di cartelli indicatori, lampade per segnali notturni e quant'altro necessario per garantire ogni forma di sicurezza;

d. la documentazione fotografica, come sarà richiesto e prescritto dalla Direzione dei lavori;

e. tutte le licenze e/o autorizzazioni occorrenti per l'esecuzione dei lavori e gli eventuali permessi comunali per l'occupazione temporanea di suolo pubblico saranno predisposti dall'appaltatore e sottoscritti per competenza dalla stazione appaltante;

f. tutti i modelli e campioni di lavorazione e di materiali che dovessero occorrere;

g. tutti gli attrezzi ed utensili necessari per l'esecuzione delle opere; gli utensili ed il personale necessari per le misurazioni, il tracciamento dei lavori, per le verifiche e le contestazioni, l'esecuzione di tutte le manutenzioni dei mezzi d'opera e per le operazioni di collaudo.

h. tutte le opere provvisorie come: ponti, steccati, illuminazione, armature, centine, casseri, sagome, puntelli, macchine, cordami, taglie, attrezzi, utensili e tutto quanto necessario.

i. la pulizia e sgombero quotidiano delle parti di immobili interessate dai lavori col personale necessario.

j. osservare le norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi all'assicurazione degli operai e tutte le altre disposizioni in vigore o che venissero eventualmente emanate anche durante l'esecuzione dell'appalto in materia di assistenza e assicurazione sociale.

k. ricevere, scaricare e trasportare materiali e forniture nei luoghi di deposito situati lungo le strade provinciali o a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei lavori. I danni che dovessero derivarne ai materiali, alle forniture ed ai lavori compiuti, per cause e negligenze imputabili all'Appaltatore, dovranno essere dallo stesso riparati a totali sue cure e spese.

l. sgomberare completamente dai materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà, le località interessate dai lavori, appena ultimati i lavori.

### **Art. 36 - Cessione del contratto e cessione di crediti**

1. E' vietata la cessione del presente Accordo Quadro e dei contratti applicativi ai sensi di quanto disposto dall'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/ 2016.

2. E' ammessa la cessione del corrispettivo d'appalto nel rispetto dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Nell'ipotesi di cessione del corrispettivo dell'appalto i cessionari dei crediti sono tenuti ad indicare il CIG (codice identificativo gara) e/o CUP (codice unico di progetto) e ad anticipare i pagamenti all'Impresa appaltatrice mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati.

I conseguenti movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti tra la Provincia ed il cessionario sono, quindi, sottoposti alla disciplina di cui alla summenzionata Legge n. 136/2010.

## **CAPO TERZO**

### **Disposizioni in materia di sicurezza**

#### **Art. 37 – Norme di sicurezza generali**

1. Le attività disciplinate dall'accordo Quadro e dai contratti applicativi devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
3. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
4. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

#### **Art. 38 – Sicurezza sul luogo di lavoro**

1. L'appaltatore è obbligato a consegnare alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, il documento di valutazione dei rischi di cui al D. Lgs. 81/2008, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
2. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D. Lgs. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

#### **Art. 39 – Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento**

1. L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:
  - a. per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
  - b. per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
  - c. L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.
2. Qualora entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, il coordinatore per la sicurezza non si pronunci:
  - i. nei casi di cui al comma 1, lettera a), le proposte si intendono accolte;
  - ii. nei casi di cui al comma 1, lettera b), le proposte si intendono rigettate.
3. Nei casi di cui al comma 1, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.
4. Nei casi di cui al comma 1, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

#### **Art. 40 - Piano operativo di sicurezza**

1. L'appaltatore prima della stipula di ogni contratto applicativo e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie

scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza redatto ai sensi del punto 3 dell'Allegato XV del D. Lgs n. 81/2008 ed aggiornato al D.Lgs n. 106/2009 comprende il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 18 e gli adempimenti di cui all'art. 26, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 ed aggiornato al D. Lgs n. 106/2009, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato rispetto alle previsioni originarie ad ogni mutamento delle lavorazioni. L'appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.

2. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 91, comma 1, lettera a) ed all'art. 100 del D. Lgs n. 81/2008 ed aggiornato al D. Lgs n. 106/2009.

3. L'appaltatore può, nel corso dei lavori, apportare motivatamente modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento, purché si tratti di renderlo coerente a nuove situazioni oggettive oppure di concreti e dimostrati miglioramenti alle misure di sicurezza.

4. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

5. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge 5 novembre 1971, n. 1086, ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche di cui all'articolo 21 della predetta legge.

6. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente in materia e in particolare:

a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;

b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati

#### **Art. 41 - Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza**

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008 ed aggiornato al D. Lgs n. 106/2009, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli art. 15 e 17 ed all'allegato XIII del D.Lgs. n. 81/ 2008 ed aggiornato al D. Lgs n. 106/2009.

2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, al D.Lgs. n. 81/ 2008 ed aggiornato al D. Lgs n. 106/2009.

3. L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante o del coordinatore l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti ed a presentare idonea certificazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piano redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

4. Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante di ogni contratto applicativo. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

#### **Art. 42 – Rispetto dei contratti collettivi e delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa e di sicurezza sociale**

1. L'impresa appaltatrice, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 105, comma 9 del D.Lgs n. 50/2016 si obbliga per sé e per eventuali imprese subappaltatrici a trasmettere alla Provincia,



prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, inclusa la Cassa Edile. Il pagamento dei lavori all'impresa e ai subappaltatori sarà subordinato all'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) nonché copia dei versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Nell'esecuzione dei lavori l'impresa appaltatrice si obbliga, sollevando la Provincia da ogni responsabilità al riguardo:

a) a dimostrare a qualsiasi richiesta della Provincia, che essa adempie a tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali derivanti da legge o da contratto collettivo ed ai rapporti di lavoro che prevedono il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei lavoratori;

b) ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto e se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative sul piano nazionale applicabili alla categoria per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato. L'impresa si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso in cui la stessa non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse. L'impresa è responsabile nel rapporto intercorrente con la Provincia e per essa con il Dirigente stipulante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nel caso in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

2. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a fare osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Potenza.

3. A tal fine si dà atto che la Provincia ha reso disponibile il proprio Codice di comportamento attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet. L'appaltatore si impegna a fare conoscere il NORDDetto Codice ai propri collaboratori a qualsiasi titolo ed a fornirne prova qualora richiesto.

4. La violazione degli obblighi di cui al NORDDetto codice può costituire causa di risoluzione dell'accordo quadro e dei contratti applicativi.

5. La Provincia, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al contraente il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili procederà alla risoluzione del contratto fatto salvo il risarcimento danni.

#### **Art. 43 – Pagamento dei dipendenti dell'appaltatore**

1. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'appaltatore è invitato per iscritto dal responsabile del procedimento a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove egli non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

2. I pagamenti di cui al comma 1 fatti dalla stazione appaltante sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati.

3. Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'appaltatore, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni all'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione per i necessari accertamenti.

4. In ogni caso, per le inadempienze contributive e retributive dell'appalto e del subappalto si applica l'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016.

#### **Art. 44 – Durata giornaliera dei lavori**

1. L'appaltatore può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, o di notte, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione al direttore dei lavori. Il direttore dei lavori può vietare l'esercizio di tale facoltà qualora ricorrano

motivati impedimenti di ordine tecnico o organizzativo. In ogni caso l'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso oltre i prezzi contrattuali.

2. Salva l'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, se il direttore dei lavori ravvisa la necessità che i lavori siano continuati ininterrottamente o siano eseguiti in condizioni eccezionali, su autorizzazione del responsabile del procedimento ne dà ordine scritto all'appaltatore, il quale è obbligato ad uniformarvisi, salvo il diritto al ristoro del maggior onere.

## **CAPO QUARTO**

### **Disposizioni generali**

#### **Art. 45 – Misure di sicurezza e provvedimenti di viabilità conseguenti ai lavori**

1. L'Impresa dovrà provvedere, senza alcun compenso speciale, ad allestire tutte le opere di difesa, mediante sbarramenti o segnalazioni in corrispondenza dei lavori, di interruzioni o di ingombri, sia in sede stradale che fuori, da attuarsi con i dispositivi prescritti dal vigente codice della strada e relativo regolamento di esecuzione.

2. Dovrà pure provvedere ai ripari ed alle armature degli scavi, ed in genere a tutte le operazioni provvisorie necessarie alla sicurezza degli addetti ai lavori e dei terzi.

3. Tali provvedimenti devono essere presi sempre a cura ed iniziativa dell'Impresa, ritenendosi impliciti negli ordini di esecuzione dei singoli lavori.

4. Quando le opere di difesa fossero tali da turbare il regolare svolgimento della viabilità, prima di iniziare i lavori stessi, dovranno essere presi gli opportuni accordi in merito con la D.L.. Nei casi di urgenza, però, l'Impresa ha espresso obbligo di prendere ogni misura, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare la sicurezza pubblica, avvertendo immediatamente di ciò la Direzione dei Lavori.

5. L'Impresa non avrà mai diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debbano eseguirsi i lavori, né potrà valere titolo di compenso ed indennizzo per non concessa chiusura di una strada o tratto di strada al passaggio dei veicoli, restando riservata alla Direzione dei Lavori la facoltà di apprezzamento sulla necessità di chiusura.

#### **Art. 46 – Manutenzione delle opere sino al collaudo provvisorio/regolare esecuzione**

1. Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo delle opere/la regolare esecuzione, la manutenzione delle stesse verrà tenuta a cura e spese dell'Impresa. Questa, anche in presenza del traffico esistente sulla strada già in esercizio, eseguirà la manutenzione portando il minimo possibile turbamento al traffico medesimo, provvedendo a tutte le segnalazioni provvisorie necessarie alla sicurezza del traffico, osservando sia le disposizioni di legge, sia le prescrizioni che dovesse dare l'Amministrazione Appaltante. Per gli oneri che ne derivassero l'Impresa non avrà alcun diritto a risarcimento o rimborso.

2. L'Impresa sarà responsabile, in sede civile e penale, dell'osservanza di tutto quanto specificato in questo articolo.

3. Per tutto il periodo corrente tra l'esecuzione ed il collaudo, e salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 del codice civile, l'Impresa sarà garante delle opere e delle forniture eseguite, restando a suo esclusivo carico le riparazioni, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari.

4. Durante detto periodo l'Impresa curerà la manutenzione tempestivamente e con ogni cautela, provvedendo, di volta in volta, alle riparazioni necessarie, senza interrompere il traffico e senza che occorran particolari inviti della D.L. ed eventualmente a richiesta insindacabile di questa mediante lavoro notturno.

5. Ove l'Impresa non provvedesse nei termini prescritti dalla D.L. con invito scritto, si procederà d'ufficio, e la spesa andrà a debito dell'Impresa stessa.

6. Per quanto riguarda le pavimentazioni, sia per ragioni particolari di stagione, sia per altre cause, potrà essere concesso all'Impresa di procedere alle riparazioni con provvedimenti di carattere provvisorio (ad esempio, con impasti di pietrisco e di pietrischetto bituminato, ecc.), salvo a provvedere alle riparazioni definitive, appena possibile.

#### **Art. 47 – Responsabilità dell'impresa appaltatrice**

1. Sarà obbligo dell'appaltatore di adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

2. Resta convenuto che, qualora per mancanza, insufficienza od inadeguatezza di segnalazioni nei lavori, in relazione alle prescrizioni del vigente Codice della Strada e del relativo regolamento di esecuzione, che interessano o limitano la zona riservata al traffico dei veicoli e dei pedoni, dovessero verificarsi danni alle persone od alle cose, l'Impresa terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione Provinciale ed il personale da essa dipendente da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenirle da terzi e provvederà a suo carico al completo risarcimento dei danni che si fossero verificati.

#### **Art. 48 – Ultimazione dei lavori e presa in consegna delle opere**

1. Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa alla firma del collaudo o del certificato di regolare esecuzione da parte dell'ente appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dal capitolato d'oneri.

2. La Provincia si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.

3. Qualora la Provincia si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.

4. L'appaltatore può chiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

5. La presa di possesso da parte della Provincia avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o per mezzo del R.U.P., in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

6. Qualora la Provincia non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente Capitolato.

#### **Art. 49 – Termini per il Collaudo o per l'accertamento della Regolare Esecuzione**

1. Il certificato di collaudo provvisorio è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori relativi ad ogni contratto applicativo ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

All'esito positivo del collaudo o accertamento della regolare esecuzione, il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore. Il certificato di pagamento è rilasciato nel termine di trenta giorni dall'esito positivo del collaudo o accertamento della regolare esecuzione, e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2 del codice civile, previa verifica della regolarità contributiva dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

2. Durante l'esecuzione dei lavori la Provincia può effettuare operazioni di collaudo o di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel capitolato d'oneri o nel contratto.

3. Per lavori di importo inferiore ad €. 40.000,00 la Provincia potrà avvalersi della facoltà prevista al comma 3 art. 15 del D.M. 49/2018 Ministero Infrastrutture e Trasporti di tenere una contabilità semplificata e di sostituire il certificato di regolare esecuzione con l'apposizione del visto del D.L. sulle fatture di spesa.

#### **Art.50 – Custodia del cantiere**

1. E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Provincia e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Provincia

## **Art. 51 – Danni di forza maggiore**

1. L'Impresa appaltatrice non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificassero nel cantiere durante il corso dei lavori, salvo che in caso di forza maggiore; in tal caso si procederà ai sensi del comma 2 art. 11 del D.M. 49/2018 del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

## **Art. 52 – Prescrizioni Enti, danni, servitù**

1. L'appaltatore dovrà sottostare a tutte le prescrizioni che gli verranno imposte dagli enti che ne detengono i vincoli e nella cui giurisdizione si svolgono i lavori.

2. L'Amministrazione che detiene il vincolo avrà diritto, durante l'esecuzione dei lavori, di impartire tutte quelle cautele, limitazioni, prescrizioni di ogni genere, che essa riterrà più opportuno ed alle quali l'Impresa dovrà rigorosamente attenersi senza poter accampare pretese di indennità e compensi, essendo tutto già previsto e compensato nei prezzi unitari di elenco.

3. L'Impresa è obbligata, prima di dare inizio ai lavori ad effettuare un sopralluogo e ad effettuare tutte le ricerche, saggi o scavi, atti ad individuare la conferma circa l'esistenza e l'esatta posizione di eventuali servizi (condutture, cavi, tubazioni, ecc.) esistenti nel corpo stradale o nelle sue pertinenze.

4. Essa è obbligata a munirsi del nulla osta delle Aziende che gestiscono i servizi a rete, qualora la zona interessata dai lavori, si trovi interessata dai citati servizi e dovrà adottare tutte le cautele e gli accorgimenti tecnici che saranno suggeriti dalle predette Aziende affinché siano evitati danneggiamenti agli impianti, fermo restando la piena responsabilità per eventuali danni, anche accidentali, arrecati.

5. L'Impresa è altresì obbligata a munirsi delle necessarie autorizzazioni e/o ordinanze da richiedere a Enti proprietari di strade che possono essere interessate dai lavori.

6. L'Appaltatore sarà inoltre obbligato a garantire eventuali danni prodotti da terzi alle opere eseguite, restando a suo carico le spese occorrenti per riparare i guasti avvenuti prima dell'apertura al transito.

7. L'Appaltatore è anche obbligato a mantenere e conservare tutte le servitù attive e passive esistenti sul tratto di strada oggetto dell'appalto, rimanendo responsabile di tutte le conseguenze che l'Ufficio, sotto tale rapporto, dovesse sopportare per colpa di esso Appaltatore.

8. Gli oneri tutti sopra specificati si intendono compensati nei prezzi unitari dei singoli lavori a misura ed a corpo soggetti al ribasso offerti dall'Impresa

## **Art. 53 – Modalità di stipula del contratto di accordo quadro e dei contratti applicativi**

1. La stipula del contratto di accordo quadro avverrà con atto in forma pubblica amministrativa informatico o mediante scrittura privata. L'aggiudicatario (ovvero il suo legale rappresentante) è pertanto tenuto a disporre di idoneo dispositivo di firma digitale in corso di validità. Tutte le spese nessuna esclusa sono a carico dell'appaltatore (imposta di bollo, di registro, ecc).

2. I contratti applicativi saranno stipulati a misura con atto in forma pubblica amministrativa informatico o mediante scrittura privata per importi superiori ad Euro 40.000,00, con scambio di lettere commerciali se di importo inferiore a Euro 40.000,00.

3. Ad ogni contratto applicativo sarà associato un CIG derivato che dovrà essere riportato in ogni atto conseguente al contratto applicativo ai fini di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari.

4. I singoli contratti applicativi, se di importo pari o superiore a Euro 40.000,00 saranno oggetto di monitoraggio secondo le modalità attualmente vigenti dettate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

## **Art. 54 – Spese contrattuali, imposte, tasse**

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

a. le spese contrattuali inerenti la stipulazione dell'Accordo Quadro e dei relativi contratti applicativi. I diritti di segreteria, qualora dovuti, saranno applicati in sede di stipula dei contratti applicativi.

b. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;

c. le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale d'appalto.

4. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

### **Art. 55 - Osservanza di leggi, regolamenti e norme**

L'Appaltatore, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative come pure osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di lavori pubblici, di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro e di quanto altro possa comunque interessare l'appalto di lavori. In particolare il contratto deve essere espletato nel completo rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso di cui al D.Lgs. n.159/2011. Ed ancora, ai sensi dell'art. 30 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 nell'esecuzione di appalti pubblici gli operatori economici sono obbligati al rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Decreto nominato.

Per tutta la durata del Contratto di appalto, inoltre, l'Appaltatore deve garantire il permanere dei requisiti di idoneità/qualificazione richiesti in sede di affidamento del Contratto di appalto.

Il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti e delle obbligazioni poste a carico dello stesso, legittima la risoluzione del Contratto di appalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 108 D.Lgs. n. 50/2016.

L'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto appalto è soggetta alla osservanza piena, assoluta ed incondizionata delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità previsti nei Documenti contrattuali, nonché di tutte le disposizioni normative vigenti; in tale ambito si richiamano, in particolare, per quanto applicabili al Contratto di appalto:

- D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- DPR n. 207/ 2010, per quanto non modificato e/o abrogato dal D.Lgs. n.50/2016, e per il periodo stabilito dalla disciplina transitoria di cui allo stesso D.Lgs. n.50/2016;
- DM n.145/2000;
- D.Lgs. n.81/2008;
- D.Lgs. n.152/2006;
- DM n.161/2012;
- D.Lgs. n.159/2011;
- Legge n.190/2012.

### **Art. 56 -Tutela dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali che vengono acquisiti nell'ambito e/o in occasione del procedimento di gara e, successivamente, in relazione alla stipula di eventuali Contratti, sono dalla Provincia raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla stipula e gestione dei contratti stessi, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla legge.

Al riguardo si precisa che:

- l'acquisizione di tutti i dati di volta in volta richiesti è presupposto indispensabile per l'instaurazione e lo svolgimento dei rapporti innanzi indicati;
- i dati personali acquisiti nonché quelli elaborati non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dei casi consentiti dalla legge;
- l'Appaltatore ha la facoltà di esercitare, in merito all'esistenza ed al trattamento dei dati personali che lo riguardano, i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n.196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Provincia di Potenza.

I dati personali, trattati in modo lecito, pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti, non sono soggetti a diffusione e saranno trattati solo dal personale incaricato dall'Appaltatore e solo ed esclusivamente ai fini della gestione del rapporto contrattuale. La raccolta, la conservazione ed il trattamento dei dati personali, anche giudiziari, deriva da obblighi normativi, fiscali e previdenziali, quindi di natura obbligatoria e vincolata; pertanto non risulta necessario raccogliere il consenso degli interessati, ai sensi dell'art.24 comma 1 lett. a), b) e c) del D.Lgs. n.196/2003.

Nel rispetto dell'art. 7 "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" del D.Lgs. n.196/2003 l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile, nonché l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art.5 comma 2 del D.Lgs. n.196/2003;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

Inoltre l'interessato ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Ai sensi dell'art.13 comma lett. c) del D.Lgs. n.196/2003, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. n.196/2003, eventuali opposizioni e/o richieste di limitazioni al trattamento impediranno il proseguire ed il buon fine del rapporto contrattuale tra le parti, pertanto a seguito di opposizione al trattamento dei dati, la Provincia di Potenza si vedrà costretta a revocare l'aggiudicazione definitiva e/o risolvere il contratto.

Nei casi in cui la Provincia di Potenza debba trattare dati personali e giudiziari di soggetti terzi all'Appaltatore ma ad esso collegati (vedi subappaltatori, fornitori, collaboratori etc.) ai soli fini dell'adempimento delle prestazioni del presente contratto, l'Appaltatore si impegna a garantire che tutti i dati ed informazioni in merito siano fornite nel pieno rispetto di quanto previsto dal Codice. A tal fine lo stesso si impegna ad acquisire, ove necessario, la sottoscrizione del consenso informato degli interessati da allegare al relativo contratto di subappalto.

L'Appaltatore si impegna pertanto al rispetto dei principi e degli obblighi di cui al Codice della Privacy e ad adottare ogni misura tecnica ed organizzativa necessaria al fine di garantire la riservatezza dei dati, secondo i principi di liceità, correttezza e pertinenza.

L'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.28 del D.Lgs. n.196/2003, assume la qualifica di titolare autonomo del trattamento dei dati personali relativi ad la Provincia di Potenza, al personale dipendente della stessa, ai consulenti/collaboratori per essa operanti e ad ogni altro possibile soggetto terzo, di cui l'Appaltatore medesimo sia venuto a conoscenza nell'esecuzione del presente incarico.

Valgono tali clausole come presupposti di risoluzione contrattuale. Pertanto in caso di inadempimento, la Provincia si avvarrà della facoltà di risolvere in danno il contratto mediante comunicazione espressa con lettera raccomandata a/r o tramite posta elettronica certificata, fatto salvo in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni per inadempimento.

## **Art. 57 - Obblighi di riservatezza**

L'Appaltatore, anche per conto dei suoi subappaltatori e subcontraenti ai sensi dell'art. 1381 cod. civ., si impegna a mantenere la più assoluta riservatezza sul Contratto e su tutti i documenti e i disegni riguardanti l'appalto e si impegna ad utilizzare gli stessi al solo ed esclusivo fine di

effettuare le attività oggetto del contratto, astenendosi, salvo esplicito benestare della Provincia di Potenza, dal pubblicare o comunque diffondere comunicare a terzi, in qualsivoglia forma, i predetti documenti o qualsivoglia altra informazione e dato di cui venga a conoscenza nell'ambito dell'espletamento dell'appalto medesimo.

La violazione di tale obbligo legittima la Provincia di Potenza alla risoluzione del Contratto di appalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c..



PROVINCIA DI POTENZA

## UFFICIO VIABILITA'

ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE  
ED IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI  
SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI  
DELL'AREA NORD

**ANNO 2023**

DD.MM. nn. 49/2018 – 123/2020 – 224/2020 annualità 2023  
– D.M. n. 394/2021 annualità 2021/23 – Fondi Bilancio 2023

**Piano di sicurezza (Prime  
indicazioni sulla sicurezza)**

Responsabile del Procedimento:  
**ing. Leonardo Colangelo**

Progettisti:  
**Geom. Giuseppe Cutro  
Geom. Angelo Cristiano  
Geom. Francesco A. Taddeo  
Geom. Michele Sibilani**



## Sommar

PREMESSA.....	2
1. DATI IDENTIFICATIVI DEL CANTIERE.....	4
1.1. RIFERIMENTO ALL'APPALTO.....	4
1.2. RIFERIMENTI AL CANTIERE.....	4
1.3. DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI CANTIERE.....	5
SS.PP. Area NORD.....	6
PARTICOLARITA' DEL PROGETTO CON RIFERIMENTO AI RISCHI.....	9
2. VALUTAZIONE DEI RISCHI E AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	10
3. SOGGETTI DEL CANTIERE E DELLA SICUREZZA DI CANTIERE.....	13
3.1. ELENCO DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI AUTONOMI PRESENTI IN CANTIERE.....	15
4. RESPONSABILITÀ.....	16
4.1. COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE.....	16
4.2. COORDINATORE PER L'ESECUZIONE.....	16
4.3. DIRETTORE DEI LAVORI.....	17
4.4. PROGETTISTA.....	17
4.5. RESPONSABILE DEI LAVORI.....	17
4.6. IMPRESA.....	18
4.7. LAVORATORI.....	19
4.8. LAVORATORI AUTONOMI.....	20
4.9. PREPOSTI.....	20
5. ANALISI DELL'AREA DI CANTIERE.....	22
5.1. CARATTERISTICHE DEL SITO E OPERE CONFINANTI.....	22
5.2. RISCHI RELATIVI ALLE CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE.....	22
5.3. RISCHI ADDIZIONALI TRASMESSI AL CANTIERE DALL'AMBIENTE ESTERNO.....	24
5.4. RISCHI TRASMESSI DALLE ATTIVITÀ DI CANTIERE ALL'AMBIENTE ESTERNO.....	24
5.5. VINCOLI IMPOSTI DALLA COMMITTENZA.....	25
5.6. VINCOLI IMPOSTI DA TERZI.....	25
6. LAYOUT DI CANTIERE.....	26
7. FASI DI ORGANIZZAZIONE.....	31
8. ORGANIZZAZIONE PREVISTA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	43
9. RELAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE.....	45
10. ANALISI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL CANTIERE.....	46
11. MODALITÀ ORGANIZZATIVE, COOPERAZIONE, COORDINAMENTO E INFORMAZIONE.....	80
11.1. CRONOPROGRAMMA.....	80
11.2. MISURE DI COORDINAMENTO.....	81
11.3. USO COMUNE DI IMPIANTI E DOTAZIONI DI LAVORO.....	86
11.4. MODALITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.....	89
11.5. PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS.....	90
12. ALLEGATO I - SCHEDE OPERE PROVVISORIALI.....	91
13. ALLEGATO II - SCHEDE ATTREZZATURE.....	93
14. ALLEGATO III - SEGNALETICA DI CANTIERE.....	143
Appendice: PROCEDURA DI SICUREZZA PER IL CONTRASTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 IN CANTIERE	

## PREMESSA

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) è redatto ai sensi del D.Lgs. N. 50/2016, dell'art. 100 c.1, del D.Lgs. N. 81/08 e s.m.i. in conformità a quanto disposto dall'all. XV dello stesso decreto sui contenuti minimi dei piani di sicurezza.

Nella sua redazione sono state inoltre contemplate le disposizioni legislative:

- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (GU n. 101 del 30-4-2008 - Suppl. Ordinario n.108) (art. 100);
  - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 - Suppl. Ordinario n. 10)
  - D.Lgs. N. 81/08 e s.m.i. All. XV– Contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili.
1. L'obiettivo primario del PSC è stato quello di valutare tutti i rischi residui della progettazione e di indicare le azioni di prevenzione e protezione ritenute idonee, allo stato attuale, a ridurre i rischi medesimi entro limiti di accettabilità.
  2. Il piano si compone delle seguenti sezioni principali:
    - identificazione e descrizione dell'opera;
    - individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza;
    - analisi del contesto ed indicazione delle prescrizioni volte a combattere i relativi rischi rilevati;
    - organizzazione in sicurezza del cantiere, tramite:
      - relazione sulle prescrizioni organizzative;
      - lay-out di cantiere;
    - analisi ed indicazione delle prescrizioni di sicurezza per le fasi lavorative interferenti;
    - coordinamento dei lavori, tramite:
      - pianificazione dei lavori (diagramma di GANTT) secondo logiche produttive ed esigenze di sicurezza durante l'articolazione delle fasi lavorative;
      - prescrizioni sul coordinamento dei lavori, riportanti le misure che rendono compatibili attività altrimenti incompatibili;
    - stima dei costi della sicurezza;
    - organizzazione del servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione qualora non sia contrattualmente affidata ad una delle imprese e vi sia una gestione comune delle emergenze;
    - allegati.

Le prescrizioni contenute nel presente piano, pur ritenute sufficienti a garantire la sicurezza e la salubrità durante l'esecuzione dei lavori, richiedono ai fini dell'efficacia approfondimenti e dettagli operativi da parte delle imprese esecutrici.

Per tale motivo sarà cura dei datori di lavoro delle imprese esecutrici, nei rispettivi Piani operativi di sicurezza, fornire dettagli sull'organizzazione e l'esecuzione dei lavori, in coerenza con le prescrizioni riportate nel presente piano di sicurezza e coordinamento.

Contenuti minimi previsti del PSC (Allegato XV D.Lgs. 81/08 s.m.i.)		Riferimenti nel presente PSC
a)	L'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con: 1) l'indirizzo del cantiere; 2) la descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere;	<b>Dati generali</b> – Dati identificativi del cantiere
	3) una descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche;	<b>Dati generali</b> – Descrizione dell'opera
b)	L'individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, esplicitata con l'indicazione dei nominativi del responsabile dei lavori, del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e, qualora già nominato, del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ed a cura dello stesso coordinatore per l'esecuzione con l'indicazione, prima dell'inizio dei singoli lavori, dei nominativi dei datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi;	<b>Soggetti</b> – Responsabile dei lavori, coordinatori ecc. <b>Responsabilità</b> – Descrizione compiti <b>Imprese</b> – Anagrafica imprese / Anagrafica lavoratore autonomo
c)	Una relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi;	<b>Lavorazioni</b> – Fasi di cantiere
d)	Le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive, in riferimento: 1) all'area di cantiere, ai sensi dei punti 2.2.1. e 2.2.4.;	<b>Area di cantiere</b> – Area del sito e del contesto
	2) all'organizzazione del cantiere, ai sensi dei punti 2.2.2. e 2.2.4.;	<b>Organizzazione del cantiere:</b> Layout; Fasi organizzative; Relazione organizzazione di cantiere;
	3) alle lavorazioni, ai sensi dei punti 2.2.3. e 2.2.4.;	<b>Lavorazioni</b> – Fasi di cantiere
e)	Le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, ai sensi dei punti 2.3.1., 2.3.2. e 2.3.3.;	<b>Coordinamento lavori:</b> Diagramma di Gantt Misure di coordinamento interferenze
f)	Le misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, come scelta di pianificazione lavori finalizzata alla sicurezza, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva di cui ai punti 2.3.4. e 2.3.5.;	<b>Coordinamento lavori:</b> Misure di coordinamento uso comune
g)	Le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi;	<b>Coordinamento lavori:</b> Modalità cooperazione e coordinamento
h)	L'organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, nel caso in cui il servizio di gestione delle emergenze è di tipo comune, nonché nel caso di cui all'articolo 104, comma 4; il PSC contiene anche i riferimenti telefonici delle strutture previste sul territorio al servizio del pronto soccorso e della prevenzione incendi;	<b>Organizzazione del cantiere:</b> Schede di emergenza
i)	La durata prevista delle lavorazioni, delle fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richieda, delle sottofasi di lavoro, che costituiscono il cronoprogramma dei lavori, nonché l'entità presunta del cantiere espressa in uomini-giorno;	<b>Coordinamento lavori:</b> - Diagramma di Gantt
l)	La stima dei costi della sicurezza, ai sensi del punto 4.1.	<b>Stima costi della sicurezza</b> – Computo metrico

## 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL CANTIERE

### 1.1. RIFERIMENTO ALL'APPALTO

COMMITTENTI	
Cognome e Nome	PROVINCIA DI POTENZA
Ente rappresentato	PROVINCIA DI POTENZA
Indirizzo	Piazza delle Regioni, 1 - 85100 POTENZA (PZ)
Codice Fiscale	-----
Partita IVA	-----
Recapiti telefonici	0971.417111 - Fax 0971.417823
Email/PEC	protocollo@pec.provinciapotenza.it

### 1.2. RIFERIMENTI AL CANTIERE

DATI CANTIERE	
Indirizzo	TERRITORIO PROVINCIALE DI POTENZA - AREA NORD - PROVINCIA DI POTENZA
Collocazione urbanistica	Territorio Provinciale di Potenza
Data presunta inizio lavori	01/02/2021
Data presunta fine lavori	31/12/2021
Durata presunta lavori (gg lavorativi)	334
Ammontare presunto lavori [€]	927.625,00
Numero uomini-giorno	1500

### 1.3. DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI CANTIERE

**L'attività di manutenzione del patrimonio stradale costituisce per l'Ente Gestore della strada un rilevante impegno e responsabilità al fine di ottemperare ai compiti previsti in particolare all'art. 14 del D.Lvo 30 aprile 1992 n. 285 "Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade" che nello specifico indica quanto segue:**

*Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono:*

- a) *alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;*
- b) *al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;*
- c) *all'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.*

**Tali funzioni, in relazione in particolare alle inderogabili esigenze di tutela della sicurezza e pubblica incolumità, devono essere svolte attraverso una chiara identificazione:**

- della rete stradale, in termini di classificazione secondo il Codice della Strada e funzionale sulla base di assegnazione di livelli di priorità dei singoli tratti elementari;*
- *dei fabbisogni, relativamente alle risorse strumentali e materiali per assicurare adeguati livelli di sicurezza e funzionalità;*
- delle procedure, per una gestione efficiente e con il massimo livello di efficacia in relazione all'effettiva disponibilità di risorse assegnate*

**Il Decreto Legislativo 18/4/2016, n. 50 prevede all'art. 54:**

1. *Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.*
2. *Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3.*
3. *Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta.*

**L'ambito di intervento si riferisce all'articolazione territoriale di POTENZA - AREA NORD (800,63 km).**

## SS.PP. Area NORD

DENOMINAZI	ESTESA	ORIGINE	FINE
SP ex SS 167 dei Laghi di Monticchio	13+900	SN	SP ex SS 401 dell'Alto Ofanto e del Vulture
SP 74 di Monteserico	9+100	SP 33 Peuceta	SP 106 Scalo Irsina-Fontana Vetere
SP 10 Venosina 3° tronco	15+400	SP 8 del Vulture	SP ex SS 168 di Venosa
SP 90 del Macarico	6+400	SP ex SS 93 Appulo Lucana	SS 93
SP 47 Montemilone-Venosa	9+200	SP 21 delle Murge	SP 18 Ofantina
SP 10 Venosina 4° tronco	10+100	SN	SP 8 del Vulture
SP ex SS 381 del Passo delle Crocelle	45+600	SP ex SS 93 Appulo Lucana	Prov. SALERNO
SP 86 della Lupara	6+800	SP 18 Ofantina	SP 21 delle Murge
SP 124 di S. Nicola di Melfi	4+200	SN	SP 111 Madama Laura
SP 8 del Vulture	39+900	SN	SP 6 Appula 4? tronco
SP ex SS 529 dell'Ofanto	2+200	SS 93	Prov. FOGGIA
SP 123 BIS	7+700	SS 96 BIS	SP ex SS 169 di Genzano
SP 120 S. Giorgio-Tre Titoli	12+800	SN	SP 113 del Bosco di S. Giuliano
SP 79 Marascione-Lamacolma	24+600	SN	Prov. BARI
SP 115 di San Giuseppe	0+300	SP 21 delle Murge	Prov. BAT
SP 52 Lavello-Minervino	14+700	SS 93	Prov. BAT
SP 110 Piano del Cerro	4+100	SP 90 del Macarico	SP ex SS 168 di Venosa
SP 6 Appula 4° tronco	12+500	SP 22 di Genzano	SP ex SS 168 di Venosa
SP ex SS 169 di Genzano	25+800	SS 96 BIS	Prov. BAT
SP 69 Lavello-Ofantina	12+100	SS 93	SP 18 Ofantina
SP 91 di S. Andrea di Atella	4+300	SP ex SS 167 dei Laghi di Monticchio	Loc. Sant'Andrea (Com. Atella)
SP 43 BIS di Foggiano	3+600	SP ex SS 401 dell'Alto Ofanto e del Vulture	SP ex SS 401 dell'Alto Ofanto e del Vulture
SP 219 Vitalba-Ofantina	21+200	SP ex SS 93 Appulo Lucana	SS 401 DIR
SP 6 Appula 3° tronco	7+300	SP 10 Venosina 2? tronco	SP 22 di Genzano
SP 135 Boreana	5+100	SP 18 Ofantina	SP 69 Lavello-Ofantina
SP 150 Mulini-Matinelle	8+700	SP 21 delle Murge	SP ex SS 168 di Venosa
SP ex SS 303 del Formicoso	17+900	SS 401 DIR	SS 93
SP 66 Forenza-Forenza Scalo	16+700	SP 8 del Vulture	Scalo FS Forenza (Com. Filiano)
SP 109 di Piano Regio	5+800	SP ex SS 168 di Venosa	SP 69 Lavello-Ofantina
SP 119 di Montepote	6+500	Prov. BAT	Prov. BAT
SP 125 di Alvano	10+200	SP 48 del Basso Melfese	SP ex SS 529 dell'Ofanto
SP 126 Trasversale di Gaudiano	2+600	SS 93	SP 18 Ofantina
SP 129 Masseria Liuzi	4+700	SP 128 Pilella Santo Spirito	SP 119 di Montepote
SP 116 Arginale Basentello	2+900	SP 79 Marascione-Lamacolma	Prov. BAT
SP 24 Melfese	12+800	SN	SS 93
SP 22 di Genzano	3+900	SP ex SS 169 di Genzano	SP 6 Appula 3? tronco
SP 98 di Monteserico	6+000	SP ex SS 381 del Passo delle Crocelle	SN
SP 106 Scalo Irsina-Fontana Vetere	3+600	Prov. MATERA	SP 79 Marascione-Lamacolma
SP 43 Anello del Vulture	4+700	SP ex SS 167 dei Laghi di Monticchio	Abbazia San Michele (Com. Atella)
SP 152 Barile-Ginestra	5+500	SN	SN
SP 18 VAR Ofantina	3+700	SP ex SS 168 di Venosa	SP 18 Ofantina
SP 78 di Gaudiano	5+900	SP 18 Ofantina	Prov. BAT
SP 18 Ofantina	23+400	SN	SS 93
SP 6 Appula 2° tronco	22+800	SS 169	SP 122 Acerenza-SS 169
SP 35 Oppido-Tolve	11+100	SS 169	SP ex SS 96 Barese
SP 114 Valle Castagna	4+800	SP 18 Ofantina	SP 127 di Ariaccia
SP 21 delle Murge	18+000	SN	Prov. BAT
SP 122 Acerenza-SS 169	9+600	SP ex SS 169 di Genzano	SP 6 Appula 3? tronco
SP 76 Macinali	15+700	SP 21 delle Murge	Prov. BAT
SP 139 Trasversale Peuceta	8+800	SS 96 BIS	SP 33 Peuceta
SP 9 di Leonessa	11+100	SP ex SS 303 del Formicoso	SP 48 del Basso Melfese
SP 127 di Ariaccia	10+500	SP 52 Lavello-Minervino	SP 21 delle Murge
SP 48 del Basso Melfese	24+500	SS 93	SP ex SS 303 del Formicoso
SP 88 Arginale Occhiatello	3+300	SP 127 di Ariaccia	Prov. BAT
SP 99 di Cecci	12+200	SP 70 Inforchia-S. Ilario	SP ex SS 381 del Passo delle Crocelle
SP ex SS 168 di Venosa	33+900	SS 93	Prov. BAT
SP 2 Campana	18+300	SP ex SS 381 del Passo delle Crocelle	SS 401 DIR
SP 33 Peuceta	9+000	SP ex SS 169 di Genzano	Prov. MATERA
SP 123 Pozzillo-Taccone	4+100	SP 35 Oppido-Tolve	SS 96 BIS
SP 111 Madama Laura	9+400	SP 24 Melfese	SN
SP 10 Venosina 2° tronco	14+300	SP 8 del Vulture	SP 6 Appula 3? tronco
SP 55 Cerentina e dell'Accio	11+900	SP 8 del Vulture	SP ex SS 168 di Venosa
SP 41 di Rapone	5+500	SP 2 Campana	Rapone
SP 108 Camarda	7+200	SP 9 di Leonessa	SP 48 del Basso Melfese
SP 81 delle Grotte di Cassano	6+200	SP 6 Appula 4? tronco	SP ex SS 169 di Genzano
SP 96 Li Cugni	8+900	SP 79 Marascione-Lamacolma	SP ex SS 169 di Genzano
SP ex SS 401 dell'Alto Ofanto e del Vulture	13+000	SN	SS 401 DIR
SP 77 di Santa Lucia	7+100	SP 47 Montemilone-Venosa	SP 21 delle Murge
SP 128 Pilella Santo Spirito	4+900	SP 79 Marascione-Lamacolma	Prov. BAT
SP 49 dell'Olivento	2+400	SN	SP 48 del Basso Melfese
SP 105 di Taccone	8+400	Prov. MATERA	SP 96 Li Cugni
SP 113 del Bosco di S. Giuliano	12+200	SP 6 Appula 2? tronco	SN
SP 134 di Parasacco	3+100	SN	Prov. FOGGIA
SP 118 Ischia del Papa	2+600	Prov. BAT	SP 128 Pilella Santo Spirito
SP 130 delle galere	3+800	SP 8 Ofantina	Prov. BAT
SP 160 Bosco delle Rose	8+900	SP 219 Vitalba-Ofantina	SN
SP Oraziana Rionero-Venosa	13+400	SS 658	10 IV
SP ex SS 93 II	4+400	SN	SP ex SS 93 Centro
SP ex SS 93 I	4+300	SS 658	SN

**Strade Provinciali - Area NORD - Provincia Potenza**

L'elenco delle strade potrà eventualmente essere integrato/modificato nell'ambito del territorio di applicazione dell'Accordo, a seguito di esigenze che si rendano necessarie, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.

Trattandosi di lavori di manutenzione, gli interventi da effettuare nell'ambito dell'intera rete stradale provinciale, non sono predeterminabili nel loro numero e verranno effettuati secondo le priorità ed i fabbisogni individuati, formalizzati in contratti applicativi.

Gli interventi previsti nel presente accordo quadro sono, in via esemplificativa, ma non esaustiva, costituiti da:

- chiusura di buche isolate mediante l'impiego di conglomerato a freddo
- risagomatura mediante conglomerato bituminoso tipo binder ed esecuzione del tappeto di usura in tratti saltuari
- consolidamento corpo stradale mediante bonifica/rifacimento del sottofondo nei tratti in cui sono presenti cedimenti o deformazioni, tramite sfondamento della massciata stradale e realizzazione nuovo sottofondo in misto stabilizzato, rifacimento pavimentazione mediante bynder e tappeto di usura
- adeguamento/completamento sistema di regimentazione, raccolta e smaltimento acque di piattaforma e profonde
- esecuzione di segnaletica orizzontale e/o installazione di segnaletica verticale
- riparazione e/o sostituzione di elementi di barriere stradali danneggiate, realizzazione di nuove barriere del tipo "N2" e H2 bordo laterale
- pulizia di cunette e fossi di scolo
- spurgo di tombini e/o ponticelli ostruiti
- eventuale riparazione e/o realizzazione di piccole opere d'arte in calcestruzzo o in muratura
- eventuale protezione dalla caduta massi mediante apposite reti sulle scarpate e/o barriere paramassi
- interventi stradali specifici in economia per risolvere problemi con carattere di urgenza;
- fornitura presso i magazzini della provincia di Potenza di conglomerato bituminoso a freddo, di segnali stradali ed altro materiale utilizzabile dal personale stradale per interventi eseguiti in amministrazione diretta.

Non essendo possibile definire con precisione le situazioni e le esigenze prioritarie sulle quali intervenire, non è al momento possibile seguire uno schema di programmazione degli interventi sufficientemente definito, che comunque in fase esecutiva sarà rapidamente predisposto ed fornito all'impresa esecutrice dei lavori.

L'esecuzione di tutte le prestazioni sopra menzionate, ha carattere indicativo e non esaustivo, e gli interventi potranno subire modifiche ed integrazioni nel corso della durata contrattuale.

Per tutte le tipologie di lavori, l'impresa dovrà adottare i migliori procedimenti esecutivi dettati dalla tecnica, avvalendosi di personale e mezzi meccanici idonei, tali da assicurare la puntuale ultimazione e la realizzazione a perfetta regola d'arte.

Il presente accordo quadro prevede anche lo svolgimento da parte dell'operatore economico di un servizio di pronto intervento, dettagliatamente disciplinato nel capitolato speciale di appalto, per far fronte alle situazioni di emergenza in occasione di incidenti e/o situazioni eccezionali (maltempo, frane, etc.)

Le categorie di lavorazioni in cui risulta NORD divisa la componente LAVORI sono riportate nella tabella seguente:

Categorie lavori		
	Descrizione	IMPORTO
	Importo lavori	€ 2.444.212,34
	Importo oneri per la sicurezza	€ 24.692,12
	<b>Totale lavori (inclusi oneri sicurezza)</b>	<b>€ 2.468.904,46</b>
	Servizi (pronto intervento)	<b>€ 25.000,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.493.904,46</b>

Riepilogo Categorie con sicurezza incorporata in prevalente (compreso servizi inclusi nella prevalente)			
Categoria	Declaratoria	Importo	Percentuale
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie,...	€ 1.745.733,12	70%
OS10	Segnaletica stradale non luminosa	€ 374.085,67	15%
OS12A	Barriere e protezioni stradali	€ 374.085,67	15%
	<b>Totale lavori (inclusi oneri per la sicurezza)</b>	<b>€ 2.493.904,46</b>	<b>100%</b>

### STIMA SOMMARIA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Nel presente documento la stima sommaria dei costi della sicurezza è stata determinata in relazione alle tipologie di lavori indicativamente previsti. In sede di previsione per la stipula dell'accordo quadro vengono riportate e quantificate in via di massima i costi ordinariamente riferibili alle indicazioni previste al punto 4 dell'allegato XV D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. L'importo complessivo stimato ammonta ad **€. 24.692,12**

Nella redazione dei vari contratti applicativi, secondo le priorità ed i fabbisogni, verranno individuati e formalizzati gli effettivi costi della sicurezza.



## ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il presente intervento ha come obiettivo la conservazione delle Strade Provinciali e la tutela della circolazione sulle stesse nei limiti della disponibilità finanziaria dell'Ente.

A tal fine gli interventi saranno il più possibile mirati e volti ad eliminare precise insidie stradali.

L'Amministrazione si riserva di ordinare interventi localizzati o a tratti saltuari.

L'Amministrazione si riserva inoltre di variare i tratti e le tipologie d'opera in corso d'esecuzione o di definirli solamente in fase d'esecuzione; al fine di fare fronte a qualsiasi necessità od evenienza intercorsa fra la redazione del progetto e l'esecuzione delle opere.

Trattandosi di interventi di manutenzione, quindi non programmabili in maniera certa e compiuta, è stata computata la stima delle lavorazioni utilizzando solo alcuni prezzi unitari dell'Elenco Prezzi che rimane comunque documento contrattuale interamente a disposizione ed utilizzabile da parte della D.L.

Ai fini della valutazione della consistenza dell'appalto e della logistica del cantiere va pertanto considerata come area d'intervento l'intera rete stradale dell'Area NORD della Provincia di Potenza.

Non sono presenti condizioni di inquinamento ambientale (sia atmosferico che acustico) tali da poter influenzare le lavorazioni e la sicurezza in cantiere.

Non è previsto in cantiere lo smaltimento di rifiuti speciali e/o tossici.

Per quanto riguarda il materiale proveniente dagli scavi di sbancamento e/o fondazione verrà riutilizzato come materiale di compensazione per realizzare le quote stradali ecc. previste in progetto, previa caratterizzazione del materiale proveniente dagli scavi;

L'Impresa dovrà comunque preventivamente definire i sistemi di smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi che verranno prodotti in cantiere.

Si precisa che non è prevista alcuna richiesta di occupazione suolo pubblico, se nel corso delle lavorazioni si renderà necessaria sarà tempestivamente effettuata.

## PARTICOLARITA' DEL PROGETTO CON RIFERIMENTO AI RISCHI

### **Misure generali di protezione da adottare**

Ogni attività indicata presenta proprie tipologie di lavoro e conseguenti sistemi di protezione.

Per ogni singola attività, si propongono sinteticamente le modalità esecutive che si ritengono più appropriate per l'esecuzione in sicurezza dei lavori a progetto in funzione della gestione del contesto lavorativo.

L'impresa esecutrice, in funzione delle proprie scelte autonome di intervento, può proporre soluzioni o sistemi di prevenzione e protezione differenti che garantiscano comunque un livello di sicurezza almeno equivalente o superiore.

## 2. VALUTAZIONE DEI RISCHI E AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La presente sezione costituisce adempimento a quanto disposto dall'Allegato XV al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. relativamente alle indicazioni sull'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze.

L'obiettivo primario del presente documento è quello di individuare, analizzare e valutare i rischi ed individuare le azioni di prevenzione e protezione ritenute idonee alla loro eliminazione o riduzione entro limiti di accettabilità.

La metodologia di valutazione adottata è quella "semiquantitativa" in ragione della quale il rischio (R) è rappresentato dal prodotto della probabilità (P) di accadimento dell'evento dannoso ad esso associato, variabile da 1 a 4, con la gravità (G), cioè l'entità del danno, anch'essa variabile tra 1 e 4.

I significati della **Probabilità (P)** e della **Gravità (G)** al variare da 1 a 4 sono rispettivamente indicati nelle tabelle seguenti.

Probabilità	Gravità			
	Lieve	Medio	Grave	Gravissimo
Improbabile	1	2	3	4
Poco probabile	2	4	6	8
Probabile	3	6	9	12
Altamente probabile	4	8	12	16

P	Livello di probabilità	Criterio di Valutazione
1	Improbabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. - Non sono noti episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. - Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
3	Probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se in modo automatico o diretto E' noto qualche episodio di cui alla mancanza ha fatto seguire il danno - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in azienda
4	Altamente probabile	- Sono noti episodi in cui il pericolo ha causato danno. - Il pericolo può trasformarsi in danno con una correlazione diretta. - Il verificarsi del danno non susciterebbe sorpresa.

G	Livello del danno	Criterio di Valutazione
---	-------------------	-------------------------

1	Lieve	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. - Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
2	Medio	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. - Esposizione cronica con effetti reversibili.
3	Grave	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. - Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente.
4	Gravissimo	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale permanente. - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

Pertanto, il significato del livello di **Rischio (R)** al variare da **1** a **16** è il seguente:

RISCHIO	R = PxG	PRIORITA'	PROCEDURE D'INTERVENTO	ACCETTABILITA' RISCHIO
Non significativo	1	Nessuna	Controllo e mantenimento del livello del rischio	ACCETTABILE
Lieve	2 - 4	Lungo termine	Mantenimento e miglioramento del controllo del livello di rischio e programmazione delle misure di adeguamento e miglioramento sul lungo termine	
Medio	6 - 8	Medio termine	Attuazione del controllo e programmazione sul medio termine degli interventi per la riduzione del rischio	DA MIGLIORARE
Alto	9 - 12	Breve termine	Inadeguatezza dei requisiti di sicurezza, programmazione degli interventi a breve termine	
Molto alto	16	Immediato	Programmazione degli interventi immediati e prioritari	NON ACCETTABILE

## La Valutazione dei Rischi misurabili e non misurabili.

### Il processo di valutazione passa attraverso i seguenti step:

1. Identificazione delle sorgenti di pericolo, dei rischi e dei lavoratori esposti.
2. Calcolo del **Rischio iniziale Ri**, effettuata in maniera diversa in base alla classificazione in:
  - Rischi non misurabili
  - Rischi misurabili
3. Normalizzazione dell'indice di rischio su un'unica **scala [1÷16]**
4. Individuazione e programmazione degli interventi necessari di tipo **"hardware"** per la riduzione del rischio alla fonte, secondo le priorità indicate dai principi generali dell'art.15 del D.Lgs. 81/08
5. Individuazione e determinazione degli interventi di tipo **"software"** di riduzione del rischio, specifici per ogni rischio valutato e per ogni gruppo omogeneo (interventi organizzativi, procedurali, formazione, informazione,

uso di dispositivi di protezione collettivi ed individuali, che di fatto non modificano il luogo di lavoro, l'attrezzatura o il processo)

#### 6. Calcolo del **Rischio residuo R<sub>r</sub>**.

##### **Rischio iniziale**

Per la valutazione del **Rischio iniziale R<sub>i</sub>** si tiene conto solo delle proprietà intrinseche del pericolo e dei presidi di prevenzione che sono parte integrante della fonte di pericolo (macchina/ attrezzatura/ apparato/ parte di impianto/luogo di lavoro), quindi connessi a disposizioni dettate dalla legislazione o dalle norme tecniche specifiche per l'area, l'attrezzatura, l'attività o il compito.

- Per i Rischi non misurabili (caduta, urto, scivolamento, lavori in quota, ecc.), il rischio iniziale è valutato tramite una stima della probabilità di accadimento dell'evento indesiderato e della gravità del danno che ne può derivare. L'attribuzione dei parametri P e G viene guidata attraverso criteri\parametri diversi per ogni categoria di rischio.
- Per i Rischi misurabili (Rumore, vibrazioni, agenti chimici, ecc.) il rischio iniziale è frutto di un algoritmo di calcolo specifico per ogni calcolo in rispondenza alle norme specifiche

##### **Normalizzazione dell'indice di rischio iniziale ed individuazione delle misure**

Indipendentemente dal metodo di valutazione adottato il rischio iniziale **R<sub>i</sub>** viene normalizzato su un'unica **scala da 1 a 16** in modo da poter definire:

- La gravità del rischio a cui sono esposti i lavoratori, da 1 lieve a 16 inaccettabile
- Se il rischio è **accettabile (R<sub>i</sub> ≤ 4)**, da **migliorare (6 ≤ R<sub>i</sub> ≤ 12)** o **inaccettabile (R<sub>i</sub> = 16)**
- Una priorità d'intervento per la riduzione del rischio

Nel caso la valutazione del rischio iniziale **R<sub>i</sub>** risulti accettabile ( $R \leq 4$ ) non c'è necessità di provvedere al calcolo del rischio residuo; la valutazione del rischio è quella iniziale ed i dati ottenuti vengono riassunti nella Scheda sintetica di valutazione del rischio.

Altrimenti si valuta prima la possibilità di attuare misure di prevenzione e protezione che intervengono direttamente alla fonte e che, una volta attuate, ne saranno parte integrante, (come per esempio la sostituzione di ciò che è pericoloso, la riprogettazione o modifica delle attrezzature e dei processi, ecc.), quindi si procede all'individuazione delle misure preventive e protettive attuate.

##### **Rischio residuo**

Stabilito il valore del **Rischio iniziale R<sub>i</sub>** ed effettuata la sua normalizzazione si perviene al **Rischio residuo R<sub>r</sub>** introducendo nel processo di valutazione un **parametro K** di riduzione non considerato nel calcolo iniziale di **R<sub>i</sub>** in quanto non parte integrante della fonte di pericolo (macchina/attrezzatura/apparato/parte di impianto/luogo di lavoro), ma che contribuisce alla definizione del rischio residuo **R<sub>r</sub>** effettivo.

$$R_r = R_i \times K_{tot}$$

Il **Valore K**, specifico per ogni rischio e gruppo omogeneo è calcolato come sommatoria dei singoli coefficienti in gioco:

$$K_{tot} = K_1 \times K_2 \times K_3 \times \dots$$

### 3. SOGGETTI DEL CANTIERE E DELLA SICUREZZA DI CANTIERE

Coordinatore per la progettazione	
Cognome e Nome	Geom. Angelo Cristiano - Geom. Giuseppe Cutro - Geom. Francesco A. Taddeo - Geom. Michele Sibilani
Indirizzo	Piazza delle Regioni, 2 - Potenza (Pz)
Codice Fiscale	Funzionari Provincia Potenza
Recapiti telefonici	0971 417111 - Fax 0971.417384
Mail/PEC	protocollo@pec.provinciapotenza.it
Luogo e data nascita	
Ente rappresentato	Provincia di Potenza

Coordinatore per l'esecuzione	
Cognome e Nome	Da definire
Indirizzo	.....
Codice Fiscale	Funzionario della Provincia di Potenza
Recapiti telefonici	0971 417111 - Fax 0971.417384
Mail/PEC	.....
Luogo e data nascita	.....
Ente rappresentato	Provincia di Potenza

Responsabile dei lavori	
Cognome e Nome	ing. Leonardo Colangelo
Indirizzo	Piazza delle Regioni, 2 - Potenza (Pz)
Codice Fiscale	CLNLRD73E04F104G
Recapiti telefonici	0971 417266 - cell. 338 5317557 - Fax 0971.417384
Mail/PEC	leonardo.colangelo@provinciapotenza.it
Luogo e data nascita	Melfi (Pz) 04/05/1973
Ente rappresentato	Provincia di Potenza

Direttore dei lavori	
Cognome e Nome	Da definire
Indirizzo	Piazza delle Regioni, 2 - Potenza (Pz)
Codice Fiscale	Funzionario Provincia Potenza
Recapiti telefonici	0971 417111 - Fax 0971.417384

<b>Mail/PEC</b>	Protocollo @pec.provinciapotenza.it
<b>Luogo e data nascita</b>	.....
<b>Ente rappresentato</b>	Provincia di Potenza

**3.1. ELENCO DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI AUTONOMI PRESENTI IN CANTIERE****Elenco imprese**

Sarà obbligo del CSE integrare il documento, prima dell'inizio dei singoli lavori, con i dati mancanti.

<b>Impresa affidataria</b>	
<b>Ragione sociale</b>	da definire
<b>Codice fiscale</b>	.....
<b>Partita IVA</b>	.....
<b>Indirizzo</b>	....., ..... - ..... (..) - .....
<b>Recapiti telefonici</b>	..... - Fax .....
<b>Mail/PEC</b>	..... .....
<b>Datore di lavoro</b>	.....
<b>Eventuale delegato in materia di sicurezza</b>	.....
<b>Preposto alle misure di coordinamento</b>	.....
<b>N° previsto di occupanti in cantiere</b>	
<b>Lavori da eseguire</b>	.....

## 4. RESPONSABILITÀ

### 4.1. COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE

Il Coordinatore per la progettazione è il soggetto incaricato dal Committente o dal Responsabile dei lavori, se designato, per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 91 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Il Coordinatore per la progettazione provvede a:

- o redigere il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. con i contenuti riportati sull'allegato XV dello stesso decreto (Art. 91, comma 1, lettera a, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o riportare sul piano di sicurezza e coordinamento la stima analitica dei costi della sicurezza;
- o valutare, in collaborazione con il progettista, la congruità dell'importo di progetto in relazione all'ammontare dei costi per la sicurezza;
- o eventualmente, sottoporre al committente o al responsabile dei lavori, previa comunicazione al progettista, integrazioni da apportare al progetto al fine di renderlo comprensivo dei costi della sicurezza;
- o predisporre il Fascicolo con i contenuti definiti dall'allegato XVI allo stesso decreto (Art. 91, comma 1, lettera b, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

### 4.2. COORDINATORE PER L'ESECUZIONE

Il Coordinatore per l'esecuzione è il soggetto, diverso dal datore di lavoro dell'impresa esecutrice dei lavori, da un suo dipendente o dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) da lui designato, incaricato dal Committente o dal Responsabile dei lavori se designato, dell'esecuzione dei compiti di cui all'art. 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Il Coordinatore l'esecuzione provvede a:

- o verificare, tramite azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione del Piano di sicurezza e coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro (Art. 92, comma 1, lettera a, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), garantendo la frequenza delle visite in cantiere sulla base della complessità dell'opera e del grado di affidabilità delle imprese ed assicurando la sua presenza in cantiere nelle fasi di maggiori criticità;
- o verbalizzare ogni visita in cantiere, ogni disposizione impartita per il rispetto del Piano di sicurezza e coordinamento, ogni verifica degli avvenuti adeguamenti e, in generale, ogni comunicazione trasmessa alle imprese o da queste ricevute, dandone comunicazione scritta al committente o al responsabile dei lavori;
- o verificare l'idoneità dei Piani operativi di sicurezza, presentati dalle imprese esecutrici, e la loro coerenza con quanto disposto nel Piano di sicurezza e coordinamento (Art. 92, comma 1, lettera b, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o adeguare il Piano di sicurezza e coordinamento e il Fascicolo (Art. 92, comma 1, lettera b, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o verificare che le imprese esecutrici adeguino i rispettivi Piani operativi di sicurezza (Art. 92, comma 1, lettera b, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o organizzare la cooperazione e il coordinamento tra le imprese e i lavoratori autonomi (Art. 92, comma 1, lettera c, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare coordinamento dei Rappresentanti per la sicurezza, finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere (Art. 92, comma 1, lettera d, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o segnalare al Committente o al Responsabile dei lavori le "gravi" inosservanze (violazioni agli art. 94, 95 e 96 e alle prescrizioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento) da parte delle imprese e ai lavoratori autonomi, previa contestazione scritta, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto (Art. 92, comma 1, lettera e, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o comunicare, nel caso in cui il Committente o il Responsabile dei lavori non adottino alcun provvedimento in merito alla segnalazione di cui al punto precedente, senza fornire idonea giustificazione, le "gravi" inosservanze all'Azienda USL e alla Direzione provinciale del lavoro competenti per territorio (Art. 92, comma 1, lettera e, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);



- o sospendere le singole lavorazioni in caso di pericolo grave imminente direttamente riscontrato, fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate (Art. 92, comma 1, lettera f, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

#### **4.3. DIRETTORE DEI LAVORI**

Il Direttore dei lavori è il soggetto designato dal Committente per controllare la corretta esecuzione dei lavori.

Il Direttore dei lavori provvede a:

- o dirigere e controllare sotto l'aspetto tecnico, contabile ed amministrativo, per conto della committenza, la corretta esecuzione dei lavori, nel rispetto del contratto d'appalto e dei suoi allegati;
- o curare che i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto;
- o verificare periodicamente, nel caso di lavori pubblici, il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- o dialogare con il coordinatore per l'esecuzione, in particolare riferisce tempestivamente nuove circostanze tecniche (per esempio, le varianti al progetto) che possono influire sulla sicurezza;
- o non interferire nell'operato del coordinatore per l'esecuzione;
- o sospendere i lavori su ordine del Committente e dietro segnalazione del coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- o consentire la sospensione delle singole lavorazioni da parte del coordinatore per l'esecuzione, nel caso in cui quest'ultimo riscontri direttamente un pericolo grave ed immediato per i lavoratori e fino a quando il coordinatore medesimo non verifichi l'avvenuto adeguamenti da parte delle imprese interessate.

#### **4.4. PROGETTISTA**

Il Progettista è il soggetto incaricato dal Committente per la progettazione delle opere.

Il Progettista, in sintesi, provvede a:

- o elaborare il progetto rispettando i principi generali di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro al momento delle scelte progettuali e tecniche e scelgono attrezzature, componenti e dispositivi di protezione rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari in materia (art. 22, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o elaborare il progetto secondo criteri diretti a ridurre alla fonte i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, tenendo conto dei principi generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ;
- o determinare la durata del lavoro o delle singole fasi di lavoro, al fine di permettere la pianificazione dei lavori in condizioni di sicurezza;
- o collaborare e fornire tutte le informazioni, dati e documentazioni necessarie al coordinatore per la progettazione al fine della redazione del PSC e del fascicolo;
- o prendere in esame, ed eventualmente sottoporre al committente, le proposte avanzate dal coordinatore per la progettazione che richiedono modifiche al progetto e tese a migliorare le condizioni di sicurezza e salubrità in cantiere durante l'esecuzione dei lavori;
- o prendere in esame nella redazione del progetto, ed eventualmente sottoporre al committente, le proposte del coordinatore per la progettazione avanzate per meglio garantire la tutela della sicurezza e salute durante i lavori di manutenzione dell'opera.

#### **4.5. RESPONSABILE DEI LAVORI**

Il responsabile dei lavori è il soggetto che può essere incaricato dal committente per svolgere i compiti ad esso attribuiti dal presente decreto; nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, il responsabile dei lavori è il responsabile del procedimento.

Il Responsabile dei lavori provvede a:

- o assicurare nella fase di progettazione dell'opera, la rispondenza ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'art. 95, Titolo IV, del D.Lgs. n. 81/2008:

- al momento delle scelte architettoniche, tecniche organizzative, onde pianificare i lavori o le fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;
- all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro;
- indicare, al fine del conferimento dell'incarico, se designare, se richiesto dalle norme, il Coordinatore per la progettazione, contestualmente all'incarico di progettazione dell'opera o dei lavori, previa verifica di requisiti prescritti dalla legge;
- indicare, al fine del conferimento dell'incarico, se designare, se richiesto dalle norme, il Coordinatore per l'esecuzione di lavori, prima dell'affidamento dei lavori, previa verifica di requisiti prescritti dalla legge;
- prendere in considerazione il PSC e il Fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, se redatti;
- trasmettere alle imprese invitate a presentare le offerte il PSC;
- comunicare alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi i nominativi dei coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione di lavori, se designati, ed esigere l'inserimento degli stessi nominativi nel cartello di cantiere;
- effettuare, qualora richiesto dalle norme, la notifica preliminare di lavori all'Azienda USL e alla Direzione provinciale del lavoro competenti per territorio;
- verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese e dei lavoratori autonomi secondo le modalità previste all'allegato XVII, salvo quanto disposto dall'art. 90, c. 9, lett. a), secondo periodo del D.Lgs. 81/2008 e s. m. e i.;
- chiedere alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INAIL, all'INPS e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione relativa ai contratti collettivi applicati ai propri lavoratori, salvo quanto disposto dall'art. 90, c. 9, lett. b), secondo periodo del D.Lgs. 81/2008 e s. m. e i.;
- controllare che il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori adempia gli obblighi di cui all'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008, ad eccezione di quello indicato alla lettera f), comma 1, del medesimo articolo;
- proporre la sostituzione, in qualsiasi momento e se del caso, del coordinatore per la progettazione ovvero del coordinatore per l'esecuzione;
- sospendere i lavori, allontanare delle imprese o dei lavoratori autonomi o la risoluzione del contratto, dietro proposta motivata del coordinatore per l'esecuzione;
- assicurare l'attuazione dell'obbligo di corrispondere da parte dell'appaltatore alle altre imprese esecutrici i costi della sicurezza direttamente da queste sostenuti, senza alcun ribasso di gara;
- assicurare che l'attuazione dell'obbligo di verifica della sicurezza in cantiere e dell'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del PSC sia affidata dall'appaltatore a personale adeguatamente formato.

#### 4.6. IMPRESA

Il Datore di lavoro è il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa stessa ovvero dell'unità produttiva - intendendosi per tale lo stabilimento o struttura finalizzata alla produzione di beni o servizi dotata di autonomia finanziaria e tecnico-funzionale - abbia la responsabilità dell'impresa o dello stabilimento, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa (art. 2, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.)

Il Datore di lavoro delle imprese esecutrici provvede in particolare a:

- se impresa aggiudicataria (appaltatrice) trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, il Piano di sicurezza e coordinamento alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi (Art. 101, comma 2, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- nel caso di lavori pubblici, in assenza di piano di sicurezza e coordinamento, redigere anche il piano sostitutivo di sicurezza (Art. 131, D.Lgs. 163/06);
- prima dell'inizio dei rispettivi lavori redigere e trasmettere il proprio Piano operativo di sicurezza al Coordinatore per l'esecuzione; (Art. 96, comma 1, lettera d e art. 101, comma 3, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- mettere a disposizione dei Rappresentanti per la sicurezza copia dei piani di sicurezza 10 giorni prima dell'inizio dei lavori (Art. 100, comma 4, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- prima dell'accettazione del Piano di sicurezza e coordinamento, consultare il rappresentante per la sicurezza (Art. 102, comma 1, primo periodo, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- prima dell'accettazione delle modifiche significative al Piano di sicurezza e coordinamento, consultare il rappresentante per la sicurezza (Art. 102, comma 1, primo periodo, D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.);

- o designare gli addetti alla gestione dell'emergenza (Art. 18, comma 1, lettera b e art. 104, comma 4, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o inserire nel cartello di cantiere i nominativi dei coordinatori per la sicurezza (Art. 90, comma 7, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o affiggere copia della notifica in cantiere (Art. 99, comma 2, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o partecipare direttamente o tramite delegato alle riunioni convocate dal coordinatore;
- o prendere atto dei rilievi del coordinatore per l'esecuzione;
- o osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (Art. 95, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o attuare quanto previsto nei piani di sicurezza (Art. 100, comma 3, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII (Art. 96, comma 1, lettera a, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o predisporre l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili (Art. 96, comma 1, lettera b, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o curare la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento (Art. 96, comma 1, lettera c, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o curare la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute (Art. 96, comma 1, lettera d, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi (Art. 96, comma 1, lett. e, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o curare che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvenga correttamente (Art. 96, comma 1, lettera f, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o sottoporre il cantiere a visita semestrale da parte del Medico competente e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (Art. 41 e art. 104, comma 2, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o tenere la riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi (Art. 35 e art. 104, comma 1, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

#### 4.7. LAVORATORI

Per lavoratore subordinato s'intende colui che fuori del proprio domicilio presta il proprio lavoro alle dipendenze e sotto la direzione altrui, anche al solo scopo di apprendere un mestiere, un'arte o una professione.

I lavoratori subordinati provvedono in particolare a:

- o contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (Art. 20, comma 2, lettera a, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale (Art. 20, comma 2, lettera b, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza (Art. 20, comma 2, lettera c, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione (Art. 20, comma 2, lettera d, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di protezione, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui si venga a conoscenza (Art. 20, comma 2, lettera e, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo (Art. 20, comma 2, lettera f, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di propria competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori (Art. 20, comma 2, lettera g, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o partecipare ai programmi di formazione e addestramento (Art. 20, comma 2, lettera h, e art. 78, comma 1, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o sottoporsi ai controlli sanitari previsti nei loro confronti (Art. 20, comma 2, lettera i, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o non rifiutare la designazione ad addetto alla gestione dell'emergenza, se non per giustificato motivo (Art. 43, comma 3, primo periodo, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o utilizzare i DPI conformemente all'informazione, alla formazione ed all'addestramento ricevuti (Art. 78, comma 2, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o provvedere alla cura dei DPI messi a disposizione (Art. 78, comma 3, lettera a, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);

- o non apportare modifiche ai DPI di propria iniziativa (Art. 78, comma 3, lettera b, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o segnalare immediatamente qualsiasi difetto od inconveniente rilevato nei DPI messi a disposizione (Art. 78 comma 5, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o seguire le procedure aziendali in materia di riconsegna dei DPI al termine dell'utilizzo (Art. 78, comma 4, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o abbandonare immediatamente l'area interessata da eventi imprevedibili o incidenti (Art. 226, comma 6, e art. 240, comma 2, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

#### 4.8. LAVORATORI AUTONOMI

Il Lavoratore autonomo è la persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.

I Lavoratori autonomi provvedono a:

- o attenersi a quanto previsto nei piani di sicurezza (Art. 100, comma 3, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o attenersi alle indicazioni fornite dal Coordinatore per l'esecuzione (Art. 94, comma 1, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o utilizzare le attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni previste dalle norme (Titolo III, Capo I, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o utilizzare i dispositivi di protezione individuale in conformità alle norme (Titolo III, Capo II, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o munirsi di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia e contenente le proprie generalità (Art. 21 comma 1, lettera c, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

#### 4.9. PREPOSTI

Il Preposto è colui che sovrintende il lavoro degli altri. Egli è generalmente un operaio specializzato con funzioni di guida diretta e controllo immediato sull'esecuzione del lavoro (es. caposquadra o capo reparto).

I Preposti provvedono, secondo le loro attribuzioni e competenze ad essi conferite dal datore di lavoro, a:

- o sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, delle prescrizioni dei piani di sicurezza e dell'uso dei DPI messi a loro disposizione (Art. 19, comma 1, lettera a, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII (Art. 96, comma 1, lettera a, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o predisporre l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili (Art. 96, comma 1, lettera b, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o curare la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento (Art. 96, comma 1, lettera c, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o curare la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute (Art. 96, comma 1, lettera d, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori (Art. 96, comma 1, lettera e, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o curare che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente (Art. 96, comma 1, lettera f, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o attuare quanto previsto nei piani di sicurezza (Art. 100, comma 3, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico (Art. 19, comma 1, lettera b, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa (Art. 19, comma 1, lettera c, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione (Art. 19, comma 1, lettera d, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);

- o astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato (Art. 19, comma 1, lettera e, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- o segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta (Art. 19, comma 1, lettera f, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

## 5. ANALISI DELL'AREA DI CANTIERE

Nella seguente tabella sono analizzati i rischi relativi all'area del cantiere (rischi ambientali presenti nell'area, rischi trasmessi al cantiere dall'area circostante e rischi trasmessi dal cantiere all'area circostante): in corrispondenza degli elementi considerati sono indicate le scelte progettuali, le procedure e le misure di prevenzione e protezione.

### 5.1. CARATTERISTICHE DEL SITO E OPERE CONFINANTI

#### *Caratteristiche generali del sito*

Gli interventi previsti interessano le strade dell'Area NORD della Provincia di Potenza che misurano complessivamente 800 km, con interventi specifici lungo alcune di esse.

I lavori si concentreranno specialmente sul piano viabile e prevedono il rifacimento delle pavimentazioni su tratti saltuari; verranno inoltre svolti lavori di manutenzione straordinaria al corpo stradale, alle barriere di sicurezza, alle scarpate, alla segnaletica orizzontale e verticale, alle alberature e modesti interventi di disgaggio e ripristino di pendii. I lavori sopra elencati potranno essere eseguiti su qualsiasi strada della rete stradale dell'Area NORD della Provincia di Potenza, con particolare attenzione alle strade evidenziate in giallo nella seguente tabella 1:

tabella 1: elenco strade dell'Area NORD della Provincia di Potenza

#### *Caratteristiche geologiche ed idrogeologiche*

Per le caratteristiche geologiche ed idrogeologiche si fa riferimento ad eventuali relazioni geologiche necessarie per l'esecuzione degli interventi.

#### *Opere confinanti*

	Confini	Rischi prevedibili
<b>Nord</b>	Area centro-NORD - Provincia di Potenza	.
<b>NORD</b>	Provincia di Foggia	.
<b>Est</b>	Provincia di BAT e Bari	.
<b>Ovest</b>	Provincia di Salerno e Avellino	.

### 5.2. RISCHI RELATIVI ALLE CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE

<b>Lavori stradali</b>	
<b>Scelte progettuali, procedure e misure preventive e protettive</b>	- Prima della realizzazione delle opere in progetto è necessario un sopralluogo in cantiere con il CSE (ove presente) per organizzare le lavorazioni. Qualora la presenza delle infrastrutture creasse interferenze alle lavorazioni, si dovranno prendere accordi con gli enti interessati per la chiusura della strada.
<b>Tempistica dell'intervento</b>	Prima dell'avvio dei lavori
<b>Alberi</b>	
<b>Scelte progettuali, procedure e misure preventive e protettive</b>	- Le fasi progettuali hanno evidenziato la presenza di alberi interferenti con le attività di cantiere. - In fase esecutiva e d'intesa con la direzione lavori e il CSE (ove presente) è necessario un sopralluogo in cantiere per organizzare le lavorazioni e stabilire modalità di esecuzione dei lavori tali da evitare l'insorgenza di situazioni pericolose.

<b>Caduta di masse da pendii, terreni e simili</b>	
<b>Scelte progettuali, procedure e misure preventive e protettive</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prima della realizzazione delle opere in progetto è necessario un sopralluogo in cantiere con il CSE (ove presente) per organizzare le lavorazioni e stabilire modalità di esecuzione dei lavori tali da evitare l'insorgenza di situazioni pericolose.</li> <li>- I lavori in prossimità di pendii o zone con rischio di caduta di masse devono essere programmati tenendo conto delle condizioni meteo (piogge e nevicate intense), prevedendo mezzi per la rapida evacuazione.</li> </ul>
<b>Tempistica dell'intervento</b>	Prima dell'inizio delle lavorazioni in corrispondenza dei pendii o terreni.

<b>Cantiere limitrofo</b>	
<b>Scelte progettuali, procedure e misure preventive e protettive</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le fasi progettuali hanno evidenziato la presenza di un cantiere limitrofo.</li> <li>- In fase esecutiva e d'intesa con la Direzione Lavori, il CSE (ove presente) è necessario un sopralluogo in cantiere organizzare le lavorazioni e stabilire modalità di esecuzione dei lavori tali da evitare l'insorgenza di situazioni pericolose.</li> <li>- In caso di installazione di un nuovo cantiere in prossimità ed in concomitanza del cantiere oggetto del presente piano, il CSE (ove presente) dovrà prendere contatti con il responsabile del cantiere vicino e quindi apportare le modifiche e/o integrazioni al piano di sicurezza indicanti gli accorgimenti necessari atti ad evitare/limitare rischi di eventuali incidenti che potrebbero essere causati da possibili interferenze.</li> </ul>

<b>Linee aeree non elettriche</b>	
<b>Scelte progettuali, procedure e misure preventive e protettive</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le fasi progettuali hanno evidenziato la presenza di linee non elettriche interferenti.</li> <li>- In fase esecutiva e d'intesa con la direzione lavori e il CSE (ove presente) è necessario un sopralluogo in cantiere per organizzare le lavorazioni e stabilire modalità di esecuzione dei lavori tali da evitare l'insorgenza di situazioni pericolose.</li> <li>- Qualora la presenza delle linee creasse interferenze alle lavorazioni, si dovranno prendere accordi con gli enti interessati e chiedere lo spostamento temporaneo o definitivo delle linee stesse.</li> </ul>
<b>Tempistica dell'intervento</b>	Prima dell'inizio delle lavorazioni nell'area di cantiere interessata dalla presenza delle linee elettriche aeree.

<b>Manufatti e fabbricati interferenti</b>	
<b>Scelte progettuali, procedure e misure preventive e protettive</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le fasi progettuali hanno evidenziato la presenza di manufatti o fabbricati (uffici, civili abitazioni e simili).</li> <li>- In fase esecutiva e d'intesa con la Direzione Lavori, il CSE (ove presente) è necessario un sopralluogo in cantiere organizzare le lavorazioni.</li> <li>- Qualora la presenza dei fabbricati creasse interferenze alle lavorazioni, si dovranno prendere accordi con i proprietari interessati. Per impedire l'accesso, anche involontario, alle zone di lavoro da parte di persone non autorizzate o non addette ai lavori, nelle zone corrispondenti agli interventi, adottando tutti gli opportuni accorgimenti, in relazione alle caratteristiche del lavoro stesso. L'ingresso ad abitazioni, servizi ed a sedi di attività e/o locali commerciali sarà sempre garantito realizzando camminamenti opportunamente segnalati e</li> </ul>

	<p>protetti o mediante posa di passerelle regolamentari. I lavori interessanti gli ingressi carrai dovranno essere realizzati in modo tale da arrecare il minor disagio possibile agli utenti, garantendo nelle ore di fermo dei lavori il passaggio mediante posa di passerelle carrabili.</p>
--	---

Polveri, fibre	
<p><b>Scelte progettuali, procedure e misure preventive e protettive</b></p>	<p>- Le fasi progettuali hanno evidenziato la possibilità di rilascio di emissioni di polveri o fibre all'esterno dell'area di cantiere. - In fase esecutiva e d'intesa con la Direzione Lavori, il CSE (ove presente) è necessario un sopralluogo in cantiere organizzare le lavorazioni e stabilire modalità di esecuzione dei lavori tali da evitare l'insorgenza di situazioni pericolose.</p>
<p><b>Tempistica dell'intervento</b></p>	<p>Durante l'esecuzione delle fasi di demolizione</p>

Rumore	
<p><b>Scelte progettuali, procedure e misure preventive e protettive</b></p>	<p>- Le fasi progettuali hanno evidenziato la possibilità di rilascio di emissioni di rumori molesti verso esterno dell'area di cantiere. - In fase esecutiva e d'intesa con la Direzione Lavori, il CSE (ove presente) è necessario un sopralluogo in cantiere organizzare le lavorazioni e stabilire modalità di esecuzione dei lavori tali da evitare l'insorgenza di situazioni pericolose. -L'Impresa affidataria dovrà prendere visione della classificazione adottata per l'area di intervento e, in quanto presumibile il superamento dei limiti massimi di emissione acustica indicati dal Comune per la zona in esame necessario, chiedere deroga allo stesso Comune (Legge n. 447/95 art. 6 comma 1 lettera h - D.P.C.M. 14 novembre 1997 - L.R. 10 maggio 1999 n. 21 - Art. 7).</p>

### 5.3. RISCHI ADDIZIONALI TRASMESSI AL CANTIERE DALL'AMBIENTE ESTERNO

Personale estraneo alle lavorazioni	
<p><b>Scelte progettuali, procedure e misure preventive e protettive</b></p>	<p>Mantenere chiuso l'accesso al cantiere (salvo quando strettamente necessario) anche al di fuori dell'area di lavoro. Allontanare le persone non addette ai lavori durante il trasporto di materiale da e per il cantiere. Proteggere eventuali cavi e tubazioni contro il rischio di schiacciamento meccanico e debitamente segnalate con nastro adesivo giallo nero. Durante tutto l'arco dei lavori dovrà essere verificata l'efficienza e la non discontinuità della recinzione perimetrale di cantiere al fine di evitare l'intrusione di persone non addette ai lavori.</p>
<p><b>Tempistica dell'intervento</b></p>	<p>Per l'intera durata dei lavori</p>

### 5.4. RISCHI TRASMESSI DALLE ATTIVITÀ DI CANTIERE ALL'AMBIENTE ESTERNO

Emissione di fumi, gas o vapori	
<p><b>Scelte progettuali, procedure e misure preventive e protettive</b></p>	<p>- Le fasi progettuali hanno evidenziato la possibilità di rilascio di emissioni di fumi, gas e vapori all'esterno dell'area di cantiere.</p>



	- In fase esecutiva e d'intesa con la Direzione Lavori, il CSE (ove presente) è necessario un sopralluogo in cantiere organizzare le lavorazioni e stabilire modalità di esecuzione dei lavori tali da evitare l'insorgenza di situazioni pericolose.
--	---

<b>Polveri, fibre</b>	
<b>Scelte progettuali, procedure e misure preventive e protettive</b>	- Le fasi progettuali hanno evidenziato la possibilità di rilascio di emissioni di polveri o fibre all'esterno dell'area di cantiere. - In fase esecutiva e d'intesa con la Direzione Lavori, il CSE (ove presente) è necessario un sopralluogo in cantiere organizzare le lavorazioni e stabilire modalità di esecuzione dei lavori tali da evitare l'insorgenza di situazioni pericolose.
<b>Tempistica dell'intervento</b>	Durante l'esecuzione delle fasi di demolizione

<b>Rumore</b>	
<b>Scelte progettuali, procedure e misure preventive e protettive</b>	- Le fasi progettuali hanno evidenziato la possibilità di rilascio di emissioni di rumori molesti verso esterno dell'area di cantiere. - In fase esecutiva e d'intesa con la Direzione Lavori, il CSE (ove presente) è necessario un sopralluogo in cantiere organizzare le lavorazioni e stabilire modalità di esecuzione dei lavori tali da evitare l'insorgenza di situazioni pericolose. -L'Impresa affidataria dovrà prendere visione della classificazione adottata per l'area di intervento e, in quanto presumibile il superamento dei limiti massimi di emissione acustica indicati dal Comune per la zona in esame necessario, chiedere deroga allo stesso Comune (Legge n. 447/95 art. 6 comma 1 lettera h - D.P.C.M. 14 novembre 1997 - L.R. 10 maggio 1999 n. 21 - Art. 7).

### 5.5. VINCOLI IMPOSTI DALLA COMMITTENZA

Non esistono particolari vincoli imposti dalla Committenza

### 5.6. VINCOLI IMPOSTI DA TERZI

Per quanto riguarda vincoli imposti da terzi che vadano ad influire e/o anche parzialmente a modificare quanto previsto nel presente PSC, si rimanda a quanto eventualmente previsto da:

- Regolamenti Comunali e di Polizia Locale;
- ecc.

Le eventuali prescrizioni e le modalità operative da attuarsi nel corso delle lavorazioni previste, per ottemperare alle stesse, vanno di volta in volta esaminate e concertate tra il Datore di Lavoro, il Responsabile dei Lavori, il CSE ed il Direttore dei Lavori.

Le suddette una volta definite e concordate tra le parti diventano parte integrante del PSC.

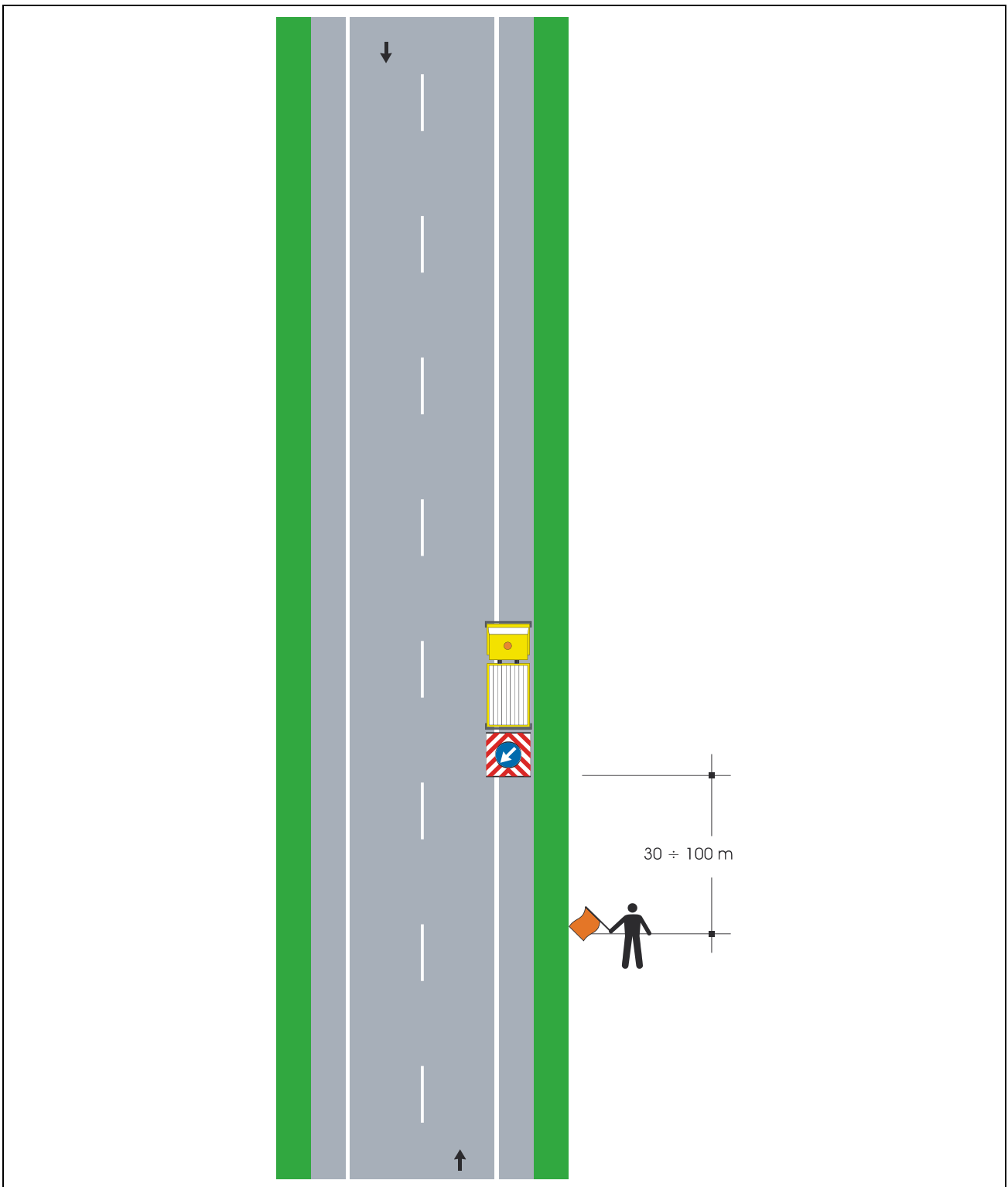
## 6. LAYOUT DI CANTIERE

### **AREA NORD - PROVINCIA DI POTENZA**

Trattandosi di lavori di manutenzione, gli interventi da effettuare nell'ambito dell'intera rete stradale provinciale, l'individuazione dell'area di cantiere non è predeterminabili in questa fase.

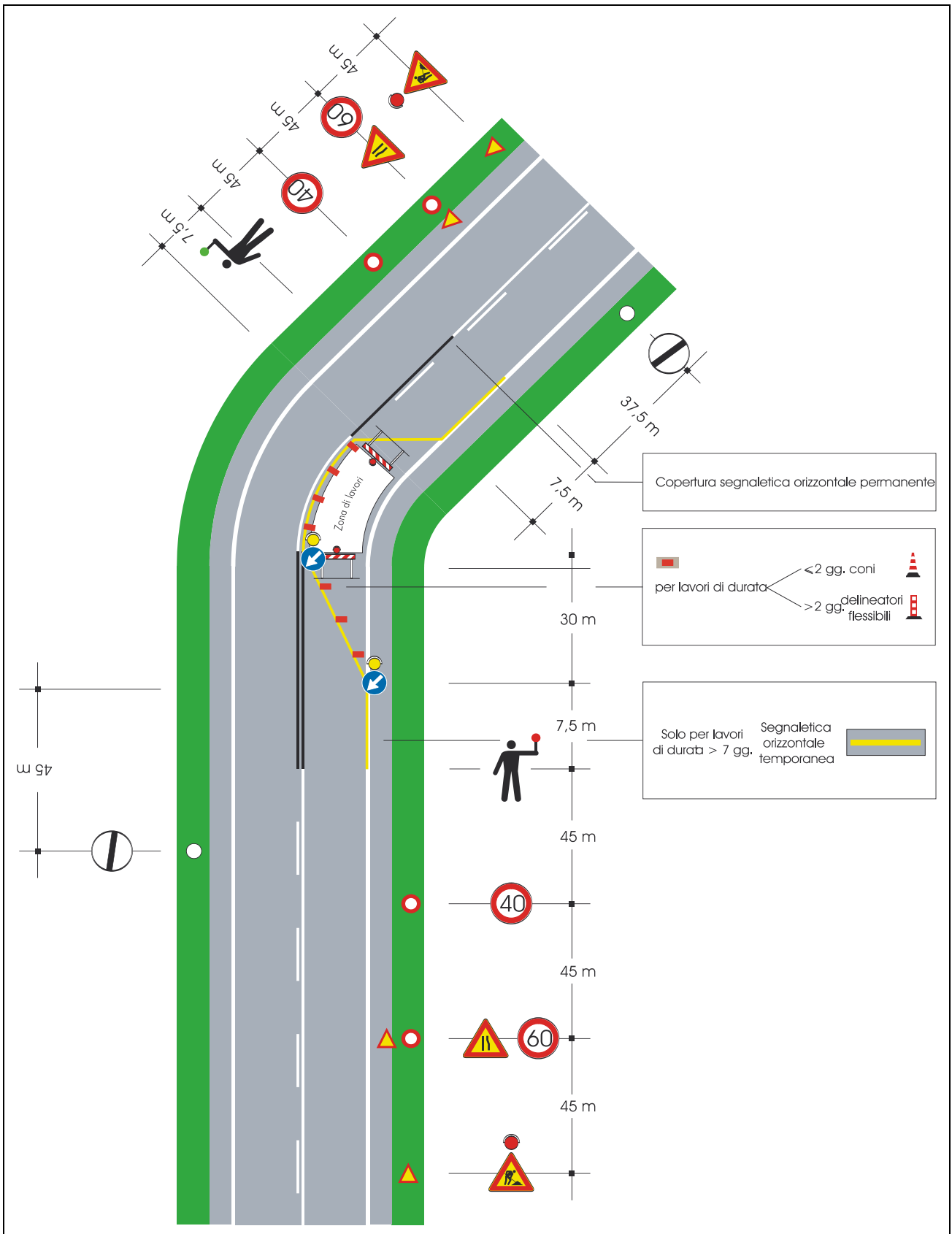
Il layout di cantiere, nel loro numero e ubicazione, verranno individuati secondo le priorità ed i fabbisogni e formalizzati nei vari contratti applicativi, quindi meglio specificati nei PSC allegati.

**Cantiere mobile assistito da moviere**

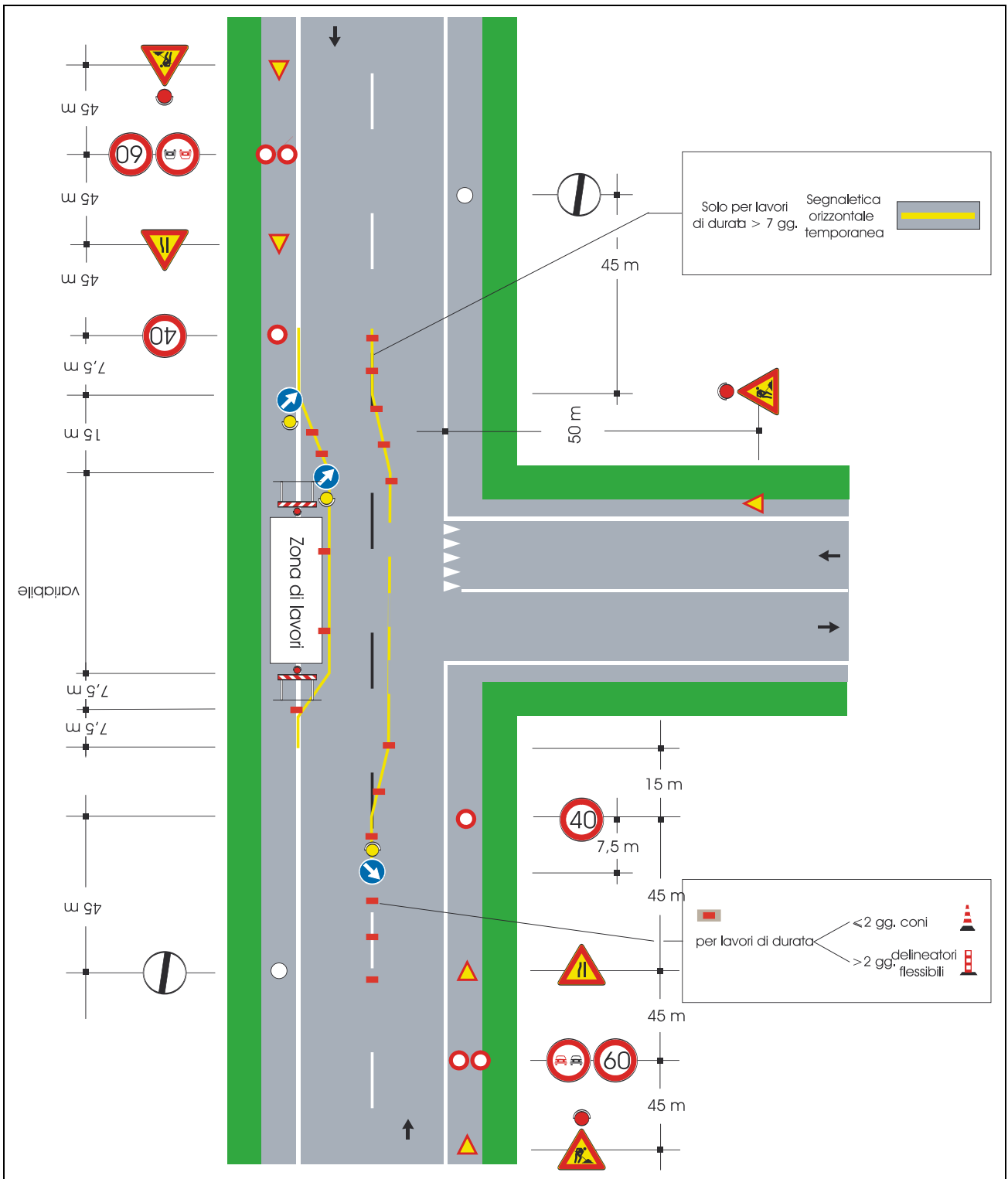


**Note:** Questo tipo di cantiere mobile è ammesso solo in caso di strade interessate da traffico modesto, tale da non richiedere l'istituzione di sensi unici alternati. La distanza tra il moviere e il veicolo operativo è funzione della velocità massima ammessa sulla strada

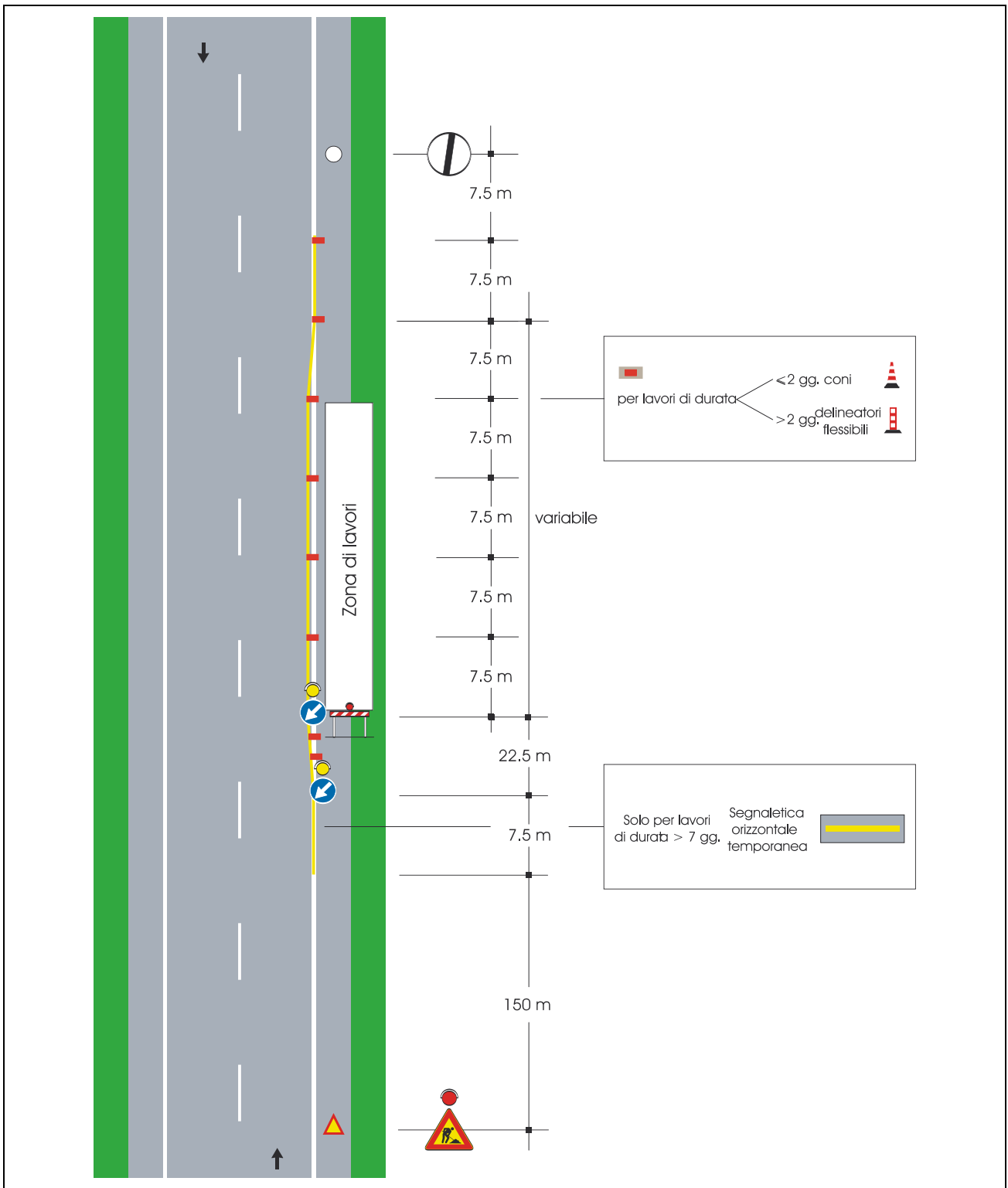
**Cantiere non visibile dietro una curva**



Lavori a bordo carreggiata



Lavori sulla banchina



## 7. FASI DI ORGANIZZAZIONE

### *Elenco delle fasi organizzative*

- Accessi e circolazione mezzi in cantiere - allestimento
- Accessi e circolazione mezzi in cantiere - smantellamento
- Delimitazione lavori stradali - allestimento
- Delimitazione lavori stradali - smantellamento
- Installazione e smontaggio manutenzioni stradali - allestimento
- Installazione e smontaggio manutenzioni stradali - smantellamento

Accessi e circolazione mezzi in cantiere - allestimento	
<b>Categoria</b>	Accessi e viabilità di cantiere
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	Prescrizioni sulla viabilità.
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autocarro</li> <li>▪ Martello demolitore elettrico</li> <li>▪ Pala meccanica caricatrice</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Movimentazione manuale dei carichi	Lieve
Procedure operative	
<p>Accesso e circolazione dei mezzi meccanici di trasporto</p> <p>Per l'accesso al cantiere dei mezzi di lavoro devono essere predisposti percorsi e, ove occorrono mezzi di accesso controllati e sicuri, separati da quelli per i pedoni.</p> <p>All'interno del cantiere, la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi deve essere regolata con norme il più possibile simili a quelle della circolazione su strade pubbliche, la velocità deve essere limitata a seconda delle caratteristiche e condizioni dei percorsi e dei mezzi.</p> <p>Le strade devono essere atte a resistere al transito dei mezzi di cui è previsto l'impiego, con pendenze e curve adeguate alle possibilità dei mezzi stessi ed essere mantenute costantemente in condizioni soddisfacenti.</p> <p>Le vie di transito non devono presentare buche o sporgenze pericolose e devono essere aerate e illuminate.</p> <p>La larghezza delle strade e delle rampe deve essere tale da consentire un franco di almeno 0,70 metri oltre la sagoma di ingombro massimo dei mezzi previsti. Qualora il franco venga limitato ad un solo lato, devono essere realizzate, nell'altro lato, piazzole o nicchie di rifugio ad intervalli non superiori a 20 metri una dall'altra.</p> <p>Tutti i mezzi mobili a motore devono essere provvisti di segnale acustico.</p> <p>Se un mezzo non è progettato per operare indifferentemente nelle due direzioni esso deve essere equipaggiato con uno speciale segnale luminoso e/o acustico che automaticamente diventa operativo quando si innesta la marcia indietro.</p> <p>I mezzi progettati per operare indifferentemente nelle due direzioni devono avere luci frontali nella direzione di marcia e luci rosse a tergo. Tali luci si devono invertire automaticamente quando si inverte la direzione di marcia.</p> <p>I mezzi mobili devono essere equipaggiati con girofaro, i mezzi di trasporto speciali (per esplosivi, di emergenza) devono essere equipaggiati con segnali speciali.</p> <p>Il trasporto delle persone deve avvenire solo con mezzi appositi o all'interno delle cabine dei mezzi per trasporto materiali, se predisposte.</p> <p>I mezzi mobili a motore utilizzati in cantiere quando non provvisti di cabina di manovra o di guida, devono essere provvisti di idonea struttura di protezione del posto di guida o manovra contro i rischi di caduta di materiale dall'alto e contro i rischi di ribaltamento.</p> <p>Vie e uscite di emergenza</p> <p>Le vie ed uscite di emergenza devono restare sgombre e consentire di raggiungere il più rapidamente possibile un luogo sicuro.</p> <p>In caso di pericolo i posti di lavoro devono poter essere evacuati rapidamente e in condizioni di massima sicurezza da parte dei lavoratori.</p> <p>Tenuto conto del numero di persone, delle dimensioni del cantiere, del tipo di attività prevedere in modo adeguato numero, distribuzione e dimensioni delle vie e delle uscite di emergenza.</p> <p>Le vie e le uscite di emergenza se necessario devono essere dotate di una illuminazione di emergenza.</p>	
Misure preventive e protettive	
<p>[Movimentazione manuale dei carichi] Usare il più possibile macchine ed attrezzature per la movimentazione dei carichi. Usare attrezzatura idonea in base al tipo di materiale da movimentare: forche solo per materiale compatto, ceste per materiale di piccole dimensioni. Afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in</p>	



modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa. Mantenere la schiena e le braccia rigide. Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco. In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora). Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.

Accessi e circolazione mezzi in cantiere - smantellamento	
<b>Categoria</b>	Accessi e viabilità di cantiere
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	Prescrizioni sulla viabilità.
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autocarro</li> <li>▪ Martello demolitore elettrico</li> <li>▪ Pala meccanica caricatrice</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Movimentazione manuale dei carichi	Lieve
Misure preventive e protettive	
<p>[Movimentazione manuale dei carichi] Usare il più possibile macchine ed attrezzature per la movimentazione dei carichi. Usare attrezzatura idonea in base al tipo di materiale da movimentare: forche solo per materiale compatto, ceste per materiale di piccole dimensioni. Afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa. Mantenere la schiena e le braccia rigide. Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco. In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora). Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.</p>	

<b>Delimitazione lavori stradali - allestimento</b>	
<b>Categoria</b>	Delimitazione area di cantiere
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	Lavori di realizzazione di recinzione esterna con new Jersey, transenne e simili in cantieri urbani
<b>Fattori di rischio utilizzati nella fase</b>	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autocarro</li> <li>▪ Autocarro con gru</li> </ul>
<b>Rischi individuati nella fase</b>	
Caduta a livello e scivolamento	Lieve
Crollo o ribaltamento materiali depositati	Lieve
Microclima severo per lavori all'aperto	Lieve
Movimentazione manuale dei carichi	Lieve
Proiezione di schegge e frammenti di materiale	Lieve
<b>Procedure operative</b>	
<p>Istruzioni di montaggio</p> <p>Il montaggio delle recinzioni o delimitazioni deve avvenire secondo le istruzioni ricevute, utilizzando attrezzature idonee e mantenute in buono stato di conservazione; gli addetti al montaggio devono fare uso dei dispositivi di protezione individuale in dotazione. Le operazioni di montaggio devono essere eseguite da lavoratori fisicamente idonei sotto la guida di una persona esperta. Il personale utilizzato durante le operazioni di montaggio deve essere NORDDiviso per mansioni ben definite per le quali deve aver ricevuto una informazione e formazione adeguata alle funzioni svolte.</p>	
<b>Misure preventive e protettive</b>	
<p>[Caduta a livello e scivolamento] Le vie di transito utilizzate dai lavoratori per gli spostamenti interni al cantiere:- devono essere scelte in modo da evitare quanto più possibile, interferenze con altre zone in cui si svolgono altre lavorazioni in particolare demolizioni, lavori in quota, carichi sospesi;- devono essere mantenute sgombre da attrezzature, da materiali, prolunghe, macerie o altro capace di ostacolare il cammino dei lavoratori. Qualora le lavorazioni richiedono l'occupazione di una o più vie di transito è necessario interdire la zona al transito con sbarramenti per impedire l'accesso alla zona fino al completamento dei lavori. Per garantire l'accesso in modo sicuro ed agevole ai posti di lavoro in piano, in elevazione ed in profondità, la larghezza delle vie deve essere di almeno cm 60 e le pareti prospicienti il vuoto con profondità maggiore di 0,50 cm, devono essere protetti con parapetti di trattenuta di altezza di almeno 1 metro e struttura robusta. Nelle zone in cui le lavorazioni richiedono la rimozione delle protezioni, o le protezioni siano ancora in allestimento, l'accesso alla zona di transito deve essere impedita con sbarramenti e segnaletica di richiamo del pericolo. Le zone di transito e quelle di accesso ai posti di lavoro, devono essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne. Durante l'esecuzione della fase i lavoratori per la protezione dal rischio residuo specifico devono indossare scarpe di sicurezza con suola antiscivolo.[Crollo o ribaltamento materiali depositati]I depositi di materiali da utilizzare nella fase o di risulta in cataste, pallet, mucchi, pile devono essere organizzate in relazione alla forma e peso nelle aree specifiche, in modo stabile, su superficie uniformi, terreni compatti in modo da evitare crolli o ribaltamenti accidentali. Gli spazi devono avere altresì una superficie adeguata in relazione alla forma per permettere una sicura ed agevole movimentazione dei carichi manuale e meccanica. Gli addetti per la protezione dal rischio residuo specifico devono indossare l'elmetto protettivo. [Microclima severo per lavori all'aperto][Movimentazione manuale dei carichi]Usare il più possibile macchine ed attrezzature per la movimentazione dei carichi. Usare attrezzatura idonea in base al tipo di materiale da movimentare: forche solo per materiale compatto, ceste per materiale di piccole dimensioni. Afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa. Mantenere la schiena e le braccia rigide. Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco. In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti</p>	

circa/ora).Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.[Proiezione di schegge e frammenti di materiale]Nei lavori che possono dare luogo a proiezione di schegge come la spaccatura o la scalpellatura di blocchi di pietra e simili, gli addetti utilizzano mezzi di protezione individuale (elmetto, guanti, visiere, tute, scarpe, occhiali).Viene verificata la presenza anomala di sporgenze sul materiale, che potrebbero scheggiarsi durante la lavorazione. Sono vietati, mediante avvisi e sbarramenti, la sosta e il transito nelle vicinanze per il personale non addetto ai lavori. Nelle lavorazioni che comportano la proiezione di materiali o schegge (taglio di materiali, smerigliature, getti, uso di lancia a pressione e lavorazioni simili) i lavoratori devono essere istruiti e vigilare affinché i lavoratori indossino sempre gli occhiali a maschera per la protezione degli occhi anche per le lavorazioni di breve durata. Nell'area di lavoro fino al completamento delle lavorazioni il personale non strettamente necessario alle lavorazioni deve essere allontanato.

#### **Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere**

- Elmetto di protezione
- Giubbotto termico antipioggia e antivento
- Occhiali a mascherina
- Scarpe di sicurezza

<b>Delimitazione lavori stradali - smantellamento</b>	
<b>Categoria</b>	Delimitazione area di cantiere
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	Lavori di realizzazione di recinzione esterna con new Jersey, transenne e simili in cantieri urbani
<b>Fattori di rischio utilizzati nella fase</b>	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autocarro</li> <li>▪ Autocarro con gru</li> </ul>
<b>Rischi individuati nella fase</b>	
Caduta a livello e scivolamento	Lieve
Crollo o ribaltamento materiali depositati	Lieve
Microclima severo per lavori all'aperto	Lieve
Movimentazione manuale dei carichi	Lieve
Proiezione di schegge e frammenti di materiale	Lieve
<b>Procedure operative</b>	
<p>Istruzioni di smontaggio per gli addetti</p> <p>Lo smontaggio delle recinzioni o delimitazioni deve avvenire secondo le istruzioni ricevute, utilizzando attrezzature idonee e mantenute in buono stato di conservazione; gli addetti allo smontaggio devono fare uso dei dispositivi di protezione individuale in dotazione. Le operazioni di smontaggio devono essere eseguite da lavoratori fisicamente idonei sotto la guida di una persona esperta. Il personale utilizzato durante le operazioni di smontaggio deve essere NORDDiviso per mansioni ben definite per le quali deve aver ricevuto una informazione e formazione adeguata alle funzioni svolte.</p>	
<b>Misure preventive e protettive</b>	
<p>[Caduta a livello e scivolamento] Le vie di transito utilizzate dai lavoratori per gli spostamenti interni al cantiere:- devono essere scelte in modo da evitare quanto più possibile, interferenze con altre zone in cui si svolgono altre lavorazioni in particolare demolizioni, lavori in quota, carichi sospesi;- devono essere mantenute sgombre da attrezzature, da materiali, prolunghe, macerie o altro capace di ostacolare il cammino dei lavoratori. Qualora le lavorazioni richiedono l'occupazione di una o più vie di transito è necessario interdire la zona al transito con sbarramenti per impedire l'accesso alla zona fino al completamento dei lavori. Per garantire l'accesso in modo sicuro ed agevole ai posti di lavoro in piano, in elevazione ed in profondità, la larghezza delle vie deve essere di almeno cm 60 e le pareti prospicienti il vuoto con profondità maggiore di 0,50 cm, devono essere protetti con parapetti di trattenuta di altezza di almeno 1 metro e struttura robusta. Nelle zone in cui le lavorazioni richiedono la rimozione delle protezioni, o le protezioni siano ancora in allestimento, l'accesso alla zona di transito deve essere impedita con sbarramenti e segnaletica di richiamo del pericolo. Le zone di transito e quelle di accesso ai posti di lavoro, devono essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne. Durante l'esecuzione della fase i lavoratori per la protezione dal rischio residuo specifico devono indossare scarpe di sicurezza con suola antiscivolo.[Crollo o ribaltamento materiali depositati]I depositi di materiali da utilizzare nella fase o di risulta in cataste, pallet, mucchi, pile devono essere organizzate in relazione alla forma e peso nelle aree specifiche, in modo stabile, su superficie uniformi, terreni compatti in modo da evitare crolli o ribaltamenti accidentali.Gli spazi devono avere altresì una superficie adeguata in relazione alla forma per permettere una sicura ed agevole movimentazione dei carichi manuale e meccanica.Gli addetti per la protezione dal rischio residuo specifico devono indossare l'elmetto protettivo.[Microclima severo per lavori all'aperto][Movimentazione manuale dei carichi]Usare il più possibile macchine ed attrezzature per la movimentazione dei carichi.Usare attrezzatura idonea in base al tipo di materiale da movimentare: forche solo per materiale compatto, ceste per materiale di piccole dimensioni.Afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.Mantenere la schiena e le braccia rigide.Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti</p>	

circa/ora).Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.[Proiezione di schegge e frammenti di materiale]Nei lavori che possono dare luogo a proiezione di schegge come la spaccatura o la scalpellatura di blocchi di pietra e simili, gli addetti utilizzano mezzi di protezione individuale (elmetto, guanti, visiere, tute, scarpe, occhiali).Viene verificata la presenza anomala di sporgenze sul materiale, che potrebbero scheggiarsi durante la lavorazione.Sono vietati, mediante avvisi e sbarramenti, la sosta e il transito nelle vicinanze per il personale non addetto ai lavori.Nelle lavorazioni che comportano la proiezione di materiali o schegge (taglio di materiali, smerigliature, getti, uso di lancia a pressione e lavorazioni simili) i lavoratori devono essere istruiti e vigilare affinché i lavoratori indossino sempre gli occhiali a maschera per la protezione degli occhi anche per le lavorazioni di breve durata.Nell'area di lavoro fino al completamento delle lavorazioni il personale non strettamente necessario alle lavorazioni deve essere allontanato.

#### **Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere**

- Elmetto di protezione
- Giubbotto termico antipioggia e antivento
- Occhiali a mascherina
- Scarpe di sicurezza

Installazione e smontaggio manutenzioni stradali - allestimento	
<b>Categoria</b>	Installazione e smontaggio del cantiere
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>Le attività contemplate nella fase lavorativa in oggetto sono simili per tutti i tipi di cantiere in cui è necessario impiantare le strutture di assistenza e supporto dell'unità produttiva. Potranno pertanto essere individuate descrizioni diverse in relazione alle specificità del cantiere e delle modalità operative.</p> <p>Pulizia e sgombero area            Allestimento recinzioni            Formazione segnaletica provvisoria stradale            Montaggio macchine ed apparecchi fissi            Movimento macchine operatrici            Smantellamento recinzioni, segnaletica, baraccamenti, depositi, macchine e posti di lavoro, come sopra allestiti</p>
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autocarro</li> <li>▪ Autocarro con gru</li> <li>▪ Decespugliatore</li> <li>▪ Mini pala (bob cat)</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Movimentazione manuale dei carichi	Lieve
Polveri inerti	Medio
Procedure operative	
<p>Il cantiere in comunicazione con strade aperte al traffico, o l'area di cantiere occupi una parte della sede stradale, le intersezioni e le zone interessate dalle lavorazioni di allestimento devono essere delimitate e segnalate in conformità alle indicazioni del codice della strada. Tutti i lavoratori interessati devono fare uso degli indumenti ad alta visibilità, in particolar modo durante la realizzazione della recinzione e della segnaletica provvisoria sulla sede stradale; la realizzazione della segnaletica stradale provvisoria deve essere organizzata in modo tale da limitare al massimo il rischio d'investimento degli addetti e da mantenere sicura la circolazione sulla strada, anche utilizzando attrezzature e mezzi idonei allo scopo come ad esempio i "segnali su veicoli".</p> <p>Deve essere comunque sempre impedito l'accesso di estranei alle zone di lavoro.</p> <p>Nella fase di preparazione e assemblaggio a terra dei singoli pezzi di macchine, impianti, attrezzature e nella fase di montaggio in quota si deve tenere conto delle misure di sicurezza previste contro il rischio di caduta dall'alto; allo scopo possono essere utilizzati ponti mobili su ruote, scale a castello o i ponti su cavalletti; ove non risulti tecnicamente possibile è necessario fare ricorso ai dispositivi di protezione individuale anticaduta.</p> <p>La realizzazione di linee elettriche provvisorie deve essere eseguita con mezzi adeguati; l'uso di scale a pioli deve essere limitato al massimo, solo per interventi che non richiedono l'uso contemporaneo delle mani e solo se fissate o trattenute al piede da un'altra persona; per le operazioni più complesse devono essere utilizzate attrezzature quali scale a castello, ponti mobili a torre o ponti sviluppabili.</p> <p>La realizzazione di protezioni a linee elettriche e a strutture o impianti preesistenti richiedono di volta in volta lo studio della procedura e dei mezzi di protezione da adottare, ricorrendo anche a cestelli o a ponteggi metallici fissi.</p> <p>La movimentazione e lo sgancio di singoli componenti preassemblati o da assemblare, in particolare se a livelli diversi deve essere effettuato con attrezzature adeguate, evitando di salire sopra i medesimi, anche solo per le operazioni di aggancio-sgancio del carico.</p> <p>Nell'area direttamente interessata al montaggio di macchine o impianti deve essere vietato l'accesso ai non addetti al lavoro. Tale divieto deve essere visibilmente richiamato e devono essere messe in opera idonee protezioni quali cavalletti, barriere flessibili o mobili o simili.</p> <p>Tutti gli addetti alle operazioni di movimentazione, montaggio, posa di protezioni o baraccamenti devono fare uso di caschi, calzature di sicurezza con puntale antischiacciamento e guanti.</p> <p>Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e, quando non utilizzati, devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori</p>	

o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di lavoro o di passaggio, anche se provvisori. I depositi di materiale in cataste, pile o mucchi, anche se provvisori, devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.

Gli addetti al lavoro a terra in presenza di mezzi meccanici devono mantenersi a debita distanza dall'area operativa di quest'ultima.

Il sollevamento ed il trasporto di elementi ingombranti che necessitano di controllo di contenimento delle oscillazioni devono essere guidati con appositi attrezzi ed a distanza di sicurezza.

Devono essere realizzati percorsi pedonali interni al cantiere i quali devono essere sempre mantenuti sgombri da attrezzature, materiale o altro capaci di ostacolare il cammino dei lavoratori.

Le zone di accatastamento di materiale da smaltire o di materiale necessario all'installazione devono essere individuate in aree distinte e separate dai percorsi pedonali.

In presenza di terreno scivoloso occorre riportare materiale inerte granulare per rendere utilizzabili in sicurezza le aree di lavoro o di passaggio.

La circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi all'interno del cantiere deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti, separati dalle aree di lavoro, e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo. In tutti i casi deve essere vietato l'intervento concomitante nella stessa zona di attività con mezzi meccanici e attività manuali.

#### Misure preventive e protettive

[Movimentazione manuale dei carichi] Usare il più possibile macchine ed attrezzature per la movimentazione dei carichi. Usare attrezzatura idonea in base al tipo di materiale da movimentare: forche solo per materiale compatto, ceste per materiale di piccole dimensioni. Afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa. Mantenere la schiena e le braccia rigide. Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco. In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora). Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore. [Polveri inerti] Durante l'esecuzione della fase si deve cercare di prevenire la formazione di polvere o comunque a limitarne la quantità prodotta e la sua diffusione all'intorno utilizzando le seguenti modalità:- le operazioni che possono produrre polvere vengono effettuate con cautela cercando di non far cadere il materiale, ma depositandolo;- la struttura da abbattere o il materiale da movimentare vengono abbondantemente bagnati con acqua, sempre che non siano presenti linee elettriche o che queste ultime siano disattivabili;- durante il trasporto il materiale polverulento viene protetto con copertura in tessuto o materiale plastico;- si evita, nei limiti del possibile di movimentare materiale polverulento in presenza di forte vento;- gli operatori addetti sono dotati di: guanti, occhiali, tuta in tessuto impermeabile, maschera antipolvere e, nei casi più critici, di cappuccio. I lavoratori interessati sono formati ed informati sulle corrette modalità operative ed in particolare su:- importanza del prevenire la formazione di polvere;- tecniche da applicare per minimizzare la formazione e la diffusione della polvere;- importanza dei dpi e loro corretto utilizzo.

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere

- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Indumenti da lavoro
- Occhiali a mascherina



Installazione e smontaggio manutenzioni stradali - smantellamento	
<b>Categoria</b>	Installazione e smontaggio del cantiere
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>Le attività contemplate nella fase lavorativa in oggetto sono simili per tutti i tipi di cantiere in cui è necessario impiantare le strutture di assistenza e supporto dell'unità produttiva. Potranno pertanto essere individuate descrizioni diverse in relazione alle specificità del cantiere e delle modalità operative.</p> <p>Pulizia e sgombero area            Allestimento recinzioni            Formazione segnaletica provvisoria stradale            Montaggio macchine ed apparecchi fissi            Movimento macchine operatrici            Smantellamento recinzioni, segnaletica, baraccamenti, depositi, macchine e posti di lavoro, come sopra allestiti</p>
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autocarro</li> <li>▪ Autocarro con gru</li> <li>▪ Decespugliatore</li> <li>▪ Mini pala (bob cat)</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Movimentazione manuale dei carichi	Lieve
Polveri inerti	Medio
Procedure operative	
<p>Il cantiere in comunicazione con strade aperte al traffico, o l'area di cantiere occupi una parte della sede stradale, le intersezioni e le zone interessate dai lavori di smantellamento devono essere delimitate e segnalate in conformità alle indicazioni del codice della strada. Tutti i lavoratori interessati devono fare uso degli indumenti ad alta visibilità, in particolar modo durante la realizzazione della recinzione e della segnaletica provvisoria sulla sede stradale; la realizzazione della segnaletica stradale provvisoria deve essere organizzata in modo tale da limitare al massimo il rischio d'investimento degli addetti e da mantenere sicura la circolazione sulla strada, anche utilizzando attrezzature e mezzi idonei allo scopo come ad esempio i "segnali su veicoli".</p> <p>Deve essere comunque sempre impedito l'accesso di estranei alle zone di lavoro.</p> <p>Nella fase di smontaggio a terra dei singoli pezzi di macchine, impianti, attrezzature e nella fase di smontaggio in quota si deve tenere conto delle misure di sicurezza previste contro il rischio di caduta dall'alto; allo scopo possono essere utilizzati ponti mobili su ruote, scale a castello o i ponti su cavalletti; ove non risulti tecnicamente possibile è necessario fare ricorso ai dispositivi di protezione individuale anticaduta.</p> <p>Lo smantellamento delle linee elettriche provvisorie deve essere eseguita con mezzi adeguati; l'uso di scale a pioli deve essere limitato al massimo, solo per interventi che non richiedono l'uso contemporaneo delle mani e solo se fissate o trattenute al piede da un'altra persona; per le operazioni più complesse devono essere utilizzate attrezzature quali scale a castello, ponti mobili a torre o ponti sviluppabili.</p> <p>La rimozione di protezioni a linee elettriche e a strutture o impianti preesistenti richiedono di volta in volta lo studio della procedura e dei mezzi di protezione da adottare, ricorrendo anche a cestelli o a ponteggi metallici fissi.</p> <p>La movimentazione e lo sgancio di singoli componenti smontati, in particolare se a livelli diversi deve essere effettuato con attrezzature adeguate, evitando di salire sopra i medesimi, anche solo per le operazioni di aggancio-sgancio del carico.</p> <p>Nell'area direttamente interessata allo smontaggio di macchine o impianti deve essere vietato l'accesso ai non addetti al lavoro. Tale divieto deve essere visibilmente richiamato e devono essere messe in opera idonee protezioni quali cavalletti, barriere flessibili o mobili o simili.</p> <p>Tutti gli addetti alle operazioni di movimentazione, smontaggio, devono fare uso di caschi, calzature di sicurezza con puntale antischiacciamento e guanti.</p> <p>Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e, quando non utilizzati, devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori</p>	

o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di lavoro o di passaggio, anche se provvisori. I depositi di materiale in cataste, pile o mucchi, anche se provvisori, devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.

Gli addetti al lavoro a terra in presenza di mezzi meccanici devono mantenersi a debita distanza dall'area operativa di quest'ultima.

Il sollevamento ed il trasporto di elementi ingombranti che necessitano di controllo di contenimento delle oscillazioni devono essere guidati con appositi attrezzi ed a distanza di sicurezza.

Devono essere realizzati percorsi pedonali interni al cantiere i quali devono essere sempre mantenuti sgombri da attrezzature, materiale o altro capaci di ostacolare il cammino dei lavoratori.

Le zone di accatastamento di materiale da smaltire o di materiale necessario all'installazione devono essere individuate in aree distinte e separate dai percorsi pedonali.

In presenza di terreno scivoloso occorre riportare materiale inerte granulare per rendere utilizzabili in sicurezza le aree di lavoro o di passaggio.

La circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi all'interno del cantiere deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti, separati dalle aree di lavoro, e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo. In tutti i casi deve essere vietato l'intervento concomitante nella stessa zona di attività con mezzi meccanici e attività manuali.

#### Misure preventive e protettive

[Movimentazione manuale dei carichi] Usare il più possibile macchine ed attrezzature per la movimentazione dei carichi. Usare attrezzatura idonea in base al tipo di materiale da movimentare: forche solo per materiale compatto, ceste per materiale di piccole dimensioni. Afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa. Mantenere la schiena e le braccia rigide. Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco. In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora). Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore. [Polveri inerti] Durante l'esecuzione della fase si deve cercare di prevenire la formazione di polvere o comunque a limitarne la quantità prodotta e la sua diffusione all'intorno utilizzando le seguenti modalità:- le operazioni che possono produrre polvere vengono effettuate con cautela cercando di non far cadere il materiale, ma depositandolo;- la struttura da abbattere o il materiale da movimentare vengono abbondantemente bagnati con acqua, sempre che non siano presenti linee elettriche o che queste ultime siano disattivabili;- durante il trasporto il materiale polverulento viene protetto con copertura in tessuto o materiale plastico;- si evita, nei limiti del possibile di movimentare materiale polverulento in presenza di forte vento;- gli operatori addetti sono dotati di: guanti, occhiali, tuta in tessuto impermeabile, maschera antipolvere e, nei casi più critici, di cappuccio. I lavoratori interessati sono formati ed informati sulle corrette modalità operative ed in particolare su:- importanza del prevenire la formazione di polvere;- tecniche da applicare per minimizzare la formazione e la diffusione della polvere;- importanza dei dpi e loro corretto utilizzo.

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere

- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Indumenti da lavoro
- Occhiali a mascherina

## 8. ORGANIZZAZIONE PREVISTA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

### Presidi di primo soccorso: cassetta di medicazione

Messa a disposizione della cassetta di medicazione

Stante l'ubicazione del cantiere, per intervento a seguito di infortunio grave, si farà capo alle strutture pubbliche; a tale scopo saranno tenuti in evidenza i numeri di telefonici utili e tutte le maestranze saranno informate del luogo in cui potranno eventualmente trovare, all'interno del cantiere, sia l'elenco di cui sopra sia un telefono a filo e cellulare per la chiamata d'urgenza.

Per la disinfezione di piccole ferite ed interventi relativamente modesti, nel cantiere saranno tenuti i prescritti presidi farmaceutici.

Per tutti gli infortuni di piccola entità (piccoli tagli, piccole contusioni, ecc..) sarà tenuta in cantiere una cassetta di pronto soccorso o pacchetto, in posizione fissa, ben segnalata e facilmente accessibile, il cui contenuto è indicato nell'allegato 1 del D.M. 15 luglio 2003, n. 388.

Il contenuto della cassetta dovrà essere mantenuto in condizioni di efficienza e di pronto impiego, nonché dovrà essere prontamente integrato quando necessario.

### Procedura emergenza primo soccorso

Procedure gestione emergenze di primo soccorso

#### Procedure di Pronto Soccorso

Nell'eventualità si verificasse un incidente/malore grave eseguire le seguenti procedure:

#### **Proteggere**

Proteggere se stesso evitando di diventare una seconda vittima, allertare le persone presenti in cantiere del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento.

Verificare che non sussistano condizioni di ulteriore pericolo per la vittima; rimuovere la causa del pericolo e/o mettere in sicurezza la vittima.

#### **Avvertire**

Avvertire immediatamente il "118" fornendo all'operatore i seguenti dati:

- descrizione sintetica dell'infortunio/malore;
- ubicazione del cantiere e modalità di raggiungimento;
- ulteriori elementi utili per l'agevole raggiungimento dei mezzi di soccorso.

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato con ambulanza ed il cantiere fosse difficilmente individuabile, accordarsi con l'operatore del "118" per l'attesa del mezzo di soccorso presso un luogo di facile raggiungimento; un lavoratore, dal luogo di attesa, si incaricherà di condurre l'ambulanza presso il cantiere.

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato tramite elicottero comunicare la posizione di un'area idonea all'atterraggio e prossima al cantiere; agevolare l'individuabilità dell'area da parte del mezzo di soccorso con la presenza di un lavoratore che segnali la zona di atterraggio.

#### **Soccorrere**

Indossare presidi sanitari mono-uso al fine di limitare il rischio infettivo durante il soccorso (guanti in lattice, mascherine, visiere paraschizzi).

Rassicurare la vittima qualora fosse cosciente con eventualmente la collaborazione di altri soggetti.

Non spostare la persona dal luogo dell'incidente a meno di un pericolo di vita imminente.

Prestare alla vittima le prime cure in attesa del mezzo di soccorso.

**Servizio di primo soccorso**

Servizio di primo soccorso indicazioni nel PSC

Tenendo conto della natura delle attività e delle dimensioni del cantiere, sentito il medico competente, devono essere presi i provvedimenti necessari in materia di pronto soccorso e di assistenza medica di emergenza, tenendo conto di tutte le persone presenti sui luoghi di lavoro stabilendo i necessari rapporti con i servizi esterni, anche per il trasporto dei lavoratori infortunati.

All'attuazione dei provvedimenti di cui sopra devono essere designati uno o più lavoratori incaricati, qualora non vi provvedano direttamente i datori di lavoro.

Gli addetti al primo soccorso, ai sensi dell'art. 3 del DM n. 388/2003, designati ai sensi dell'art.18 comma 1 lett. B del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., devono essere formati da specifico corso di formazione, della durata di 16 ore per le aziende appartenenti al gruppo A, di 12 ore per le aziende appartenenti ai gruppi B e C, salvo gli addetti già formati alla data di entrata in vigore del DM n. 388/2003.

Cantieri temporanei o mobili	Gruppo A	Gruppo B	Gruppo C
Lavori in sotterraneo	X		
Lavori con tre o più lavoratori non rientranti nel gruppo A		X	
Lavori con meno di tre lavoratori non rientranti nel gruppo A			X

**Numeri utili**

Numeri utili

Numeri utili

(Tabella da completare a cura del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori)

SERVIZIO/SOGGETTO	TELEFONO
Polizia	113
Carabinieri	112
Comando dei Vigili Urbani	
Comando provinciale dei Vigili del Fuoco	115
Pronto soccorso ambulanza	118
Guardia medica	
ASL territorialmente competente	
ISPESL territorialmente competente	
Direzione provinciale del Lavoro territorialmente competente	
INAIL territorialmente competente	
Acquedotto (segnalazione guasti)	
Elettricità (segnalazione guasti)	
Gas (segnalazione guasti)	
Direttore dei lavori	
Coordinatore per l'esecuzione	
Responsabile della sicurezza cantiere (se previsto)	
Responsabile del servizio di prevenzione (appaltatore)	

## 9. RELAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

### Accessi e viabilità di cantiere - Accessi e circolazione mezzi in cantiere

Durante l'esecuzione dei lavori deve essere garantita in cantiere la corretta e sicura viabilità delle persone e dei veicoli, evitando possibili interferenze tra pedoni e mezzi, ingorghi sui percorsi stradali e di aree di lavoro e ostacoli vari da compromettere l'efficacia delle vie ed uscite d'emergenza.

La viabilità di cantiere deve rispondere a requisiti di solidità e stabilità, ed avere dimensioni ed andamento tali da non costituire pericolo ai lavoratori operanti nelle vicinanze ed in ogni caso dovranno rispondere al punto 1 dell'allegato XVIII del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

La superficie deve essere sufficientemente solida in relazione al peso dei mezzi a pieno carico che vi devono transitare.

Per evitare cedimenti del fondo stradale, le vie di circolazione dei mezzi devono correre a sufficiente distanza dagli scavi. In caso contrario, quando non è possibile fare altrimenti, si dovrà provvedere al consolidamento delle pareti degli scavi.

I dislivelli nelle vie di circolazione devono essere raccordati con opportune rampe inclinate, se destinate anche ai pedoni, di pendenza inferiore all'8%.

Le vie di circolazione interne al cantiere, quando possono costituire pericolo per i pedoni, devono essere opportunamente delimitate e comunque segnalate.

Il traffico dovrà essere regolamentato, limitando la velocità massima di circolazione a non più di 30 km/h.

Nelle vie di circolazione si devono garantire buone condizioni di visibilità (non inferiore a 50 lux), eventualmente si provvederà a garantire il livello minimo di illuminamento facendo ricorso all'illuminazione artificiale.

Le rampe di accesso agli scavi di splateamento o sbancamento devono avere carreggiata solida, atte a resistere al transito dei mezzi di trasporto di cui è previsto l'impiego, adeguata pendenza in relazione alle possibilità dei mezzi stessi. La larghezza delle rampe deve essere tale da consentire un franco non inferiore a 70 centimetri oltre la larghezza d'ingombro del veicolo. Nei tratti lunghi, con franco limitato ad un solo lato, devono avere piazzole o nicchie di rifugio, lungo il lato privo di franco, ad intervalli non superiore a 20 metri l'una dall'altra.

I viottoli e le scale con gradini ricavate nel terreno devono essere muniti di parapetto nei tratti prospicienti il vuoto, quando il dislivello è superiore a metri 2,00; le alzate dei gradini ricavati nel terreno friabile devono essere sostenute con tavole e robusti paletti.

Nelle vie d'accesso e nei luoghi pericolosi non proteggibili devono essere obbligatoriamente apposte le opportune segnalazioni ed evitate con idonee disposizioni la caduta di gravi dal terreno a monte dei posti di lavoro.

La zona superiore del fronte d'attacco degli scavi deve essere almeno delimitata mediante opportune segnalazioni spostabili con il progredire dello scavo.

Le andatoie e le passerelle devono avere larghezza minima non inferiore a 60 cm, se destinate al solo passaggio dei lavoratori, non inferiore a 120 cm, se destinate anche al trasporto dei materiali. La pendenza non deve essere superiore al 50%. La lunghezza deve essere interrotta da pianerottoli di riposo, posti ad intervalli opportuni.

Le andatoie devono avere il piano di calpestio fornito di listelli trasversali fissati sulle tavole di basa, a distanza non maggiore a quella del passo di un uomo carico.

Le andatoie e le passerelle devono essere munite verso il vuoto di normali parapetti e tavola fermapiede.

Il transito sotto ponti sospesi, ponti a sbalzo, sale aeree e altri luoghi simili e/o con pericoli di caduta gravi devono essere obbligatoriamente impedito.

## 10. ANALISI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL CANTIERE

### *Elenco delle fasi lavorative*

- Allestimento del cantiere stradale
- Scavi, sbancamenti per lavori stradali
- Scarifica manto stradale
- Opere in c.a. per lavori stradali
- Stesa manti bituminosi
- Opere di completamento stradali
- Segnaletica stradale
- Posa in opera di gabbioni
- Posa barriera di sicurezza a bordo laterale
- Posa barriera di sicurezza su bordo ponte
- Consolidamento versanti mediante chiodatura di terreni e rocce e rete doppia torsione

<b>Allestimento del cantiere stradale</b>	
<b>Categoria</b>	Lavori stradali (realizzazione canalizzazioni)
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	Le attività lavorative contemplate all'interno della fase sono: - Preparazione, delimitazione e sgombero area; - Preparazione e posa della segnaletica stradale.
<b>Fattori di rischio utilizzati nella fase</b>	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autocarro</li> </ul>
<b>Rischi aggiuntivi individuati nella fase lavorativa</b>	
Investimento da veicoli nell'area di cantiere	Lieve
<b>Procedure</b>	
<p>[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare la movimentazione dei mezzi qualora gli autisti non godano della completa visuale, evitare di fraporsi fra i mezzi e gli ostacoli ma posizionarsi sempre in posizione visibile e sicura.</li> <li>- Incaricare un preposto per coordinare l'entrata/uscita dei non addetti ai lavori; provvedere alla sospensione/ripresa di eventuali lavorazioni al fine di garantire l'incolumità di mezzi e persone.</li> </ul>	
<b>Misure preventive e protettive</b>	
<p>[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]</p> <p>Per la protezione dei lavoratori all'interno dell'area di cantiere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutti i veicoli siano essi da trasporto o macchine edili devono essere equipaggiati di lampeggiati e segnali acustici per essere chiaramente visibili.</li> <li>- I passaggi pedonali lungo le piste di circolazione devono essere da questi separati con new jersey.</li> <li>- Predisporre idonea segnaletica stradale temporanea di avvertimento/pericolo.</li> </ul>	
<b>Misure di coordinamento</b>	
<p>[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]</p> <p>Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.</p> <p>Incaricare un preposto che coordini affinché:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nessun lavoratore si trovi nel campo d'azione dei mezzi di movimentazione terra o di trasporto</li> <li>- nessun lavoratori soste in prossimità dei lavori con mezzi in movimento.</li> <li>- non ci sia la presenza contemporanea nella stessa area di attività con macchine in movimento ed attività diverse.</li> <li>-- nessun lavoratore transiti o soste nelle zone di carico o scarico dei materiali.</li> </ul>	

Scavi, sbancamenti per lavori stradali	
<b>Categoria</b>	Lavori stradali (realizzazione canalizzazioni)
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	Le attività lavorative contemplate all'interno della fase sono: - Valutazione ambientale: vegetale, colturale, archeologico, urbano, geomorfologico; - Ispezioni ricerca sottosuolo; - Preparazione, delimitazione e sgombero area; - Predisposizione e posa sostegni contro terra; - Movimento autocarri e macchine operatrici; - Scavi di sbancamento; - Deposito provvisorio materiali di scavo; - Carico e rimozione materiali di scavo; - Formazione rilevati, cassonetti e costipatura; - Scavi di fondazione.
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autocarro</li> <li>▪ Escavatore</li> <li>▪ Pala meccanica caricatrice</li> <li>▪ Terna</li> </ul>
Rischi aggiuntivi individuati nella fase lavorativa	
Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri	Lieve
Esplosione da innesco residui bellici inesplosi	Lieve
Investimento da veicoli nell'area di cantiere	Lieve
Rumore	Lieve
Seppellimento e/o sprofondamento scavi meccanici	Lieve
Scelte progettuali ed organizzative	
[Rumore] Le lavorazioni rumorose dovranno essere pianificate in modo da evitare lavorazioni contemporanee in zone adiacenti o limitrofe.	
Procedure	
[Esplosione da innesco residui bellici inesplosi] L'attività di bonifica preventiva e sistematica potrà essere svolta, solo sulla base di un parere vincolante dell'autorità militare competente per territorio in merito alle specifiche regole tecniche da osservare in considerazione della collocazione geografica e della tipologia dei terreni interessati, nonché mediante misure di sorveglianza dei competenti organismi del Ministero della difesa, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute.	
[Investimento da veicoli nell'area di cantiere] - Coordinare la movimentazione dei mezzi qualora gli autisti non godano della completa visuale, evitare di frapporti fra i mezzi e gli ostacoli ma posizionarsi sempre in posizione visibile e sicura. - Incaricare un preposto per coordinare l'entrata/uscita dei non addetti ai lavori; provvedere alla sospensione/ripresa di eventuali lavorazioni al fine di garantire l'incolumità di mezzi e persone.	
[Rumore] - Non eseguire lavori rumorose contemporaneamente nella stessa area. - Ubicazione delle attrezzature rumorose lontano da vie di passaggio. - Vigilare sull'uso degli otoprotettori.	
[Seppellimento e/o sprofondamento scavi meccanici]	



Predisporre progetto dello scavo dal quale emergano i seguenti elementi:

- angolo di scarpata e/o eventuali armature previste
- distanza da mantenere dal ciglio dello scavo per il posizionamento/sosta di carichi fissi e/o mobili
- posizionamento di segnaletica e segregazioni
- modalità di esecuzione delle operazioni di scavo in prossimità di reti tecnologiche interrato e/o corsi d'acqua e bacini
- modalità di evacuazione acque superficiali

Monitorare periodicamente tramite un preposto opportunamente incaricato:

- La stabilità delle strutture limitrofe e/o oggetto dei lavori al fine di segnalare eventuali anomalie
- i fronti di scavo/riporto e le relative opere di consolidamento
- la stabilità dei materiali stoccati e del relativo piano di appoggio

Assicurarsi, prima dello stoccaggio di materiali/attrezzature, delle portate massime al fine di:

- non caricare eccessivamente il terreno

Posizionare il mezzo di sollevamento e/o le attrezzature fisse:

- su basamento dimensionato da tecnico abilitato secondo appropriato progetto statico
- in modo che la loro distanza sia almeno pari all'altezza dalle pareti di scavo/riporto rispetto al ciglio dello scavo, in caso contrario prevedere adeguate opere di consolidamento strutturale dimensionate da tecnico abilitato secondo appropriato progetto statico.

- Non consentire il traffico veicolare in adiacenza all'area di scavo tramite modifica della viabilità di cantiere

Procedure per eseguire le armature.

Le strutture di sostegno devono essere installate a diretto contatto con la facciata dello scavo e, ove necessario, deve essere inserito del materiale di rinalzo tra la facciata dello scavo e l'armatura, per garantire la continuità del contrasto.

La messa in opera delle armature deve essere effettuata pari passo con l'effettuazione dello scavo.

Procedura armatura in terreno coesivo

In presenza di un terreno di sufficiente coesione, in cui non è possibile realizzare lo scavo per tutta la profondità richiesta, si può effettuare lo scavo stesso fino a 80-120 cm e dopo aver disposto una prima armatura, si può procedere ad un'altra fase di scavo e così via.

In questo caso basta posizionare i pannelli di legno, di altezza leggermente superiore alla profondità dello scavo, contro le pareti dello scavo e fissarli con puntoni di legno provvisori per consentire agli operai di scendere nella trincea e disporre gli elementi di contrasto definitivi.

Armatura di scavi in terreni granulari

Quando il terreno non rende possibile nemmeno uno scavo di profondità minima, oppure quando si deve operare in siti urbani e occorre evitare qualsiasi depressione del terreno, è necessario rispettare rigorosamente le seguenti modalità: dopo aver scavato per circa 30 centimetri si infiggono nel terreno le due pareti verticali aventi una leggera inclinazione. Quindi si dispongono i puntoni di contrasto e si realizza un successivo scavo installando un secondo blocco di armatura, con pareti aventi la stessa inclinazione di quelle superiori e così via.

Rimozione dell'armatura

Per la rimozione dell'armatura occorre procedere dal basso verso l'alto, avendo particolare cura nel proteggere sempre il lavoratore che si trova dentro lo scavo.

Se al momento del disarmo si avverte che l'armatura (puntoni e montanti) è sottoposta a pressione perché il terreno ha subito dei movimenti, occorre riempire la trincea con il terreno prima di rimuovere puntoni e montanti.

Quando è possibile, l'armatura deve essere rimossa dagli stessi operai che l'hanno installata, in quanto meglio di altri possono verificare la presenza di nuove condizioni di rischio nel terreno, successive alla posa in opera dell'armatura.

#### Misure preventive e protettive

[Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri]

La zona di avanzamento del fronte dello scavo deve essere chiaramente segnalata e delimitata e ne deve essere impedito l'accesso al personale non autorizzato.

Qualora si verificano situazioni che possono comportare la caduta da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore, di norma con dislivello maggiore di 2 metri (ad esempio per la realizzazione di strutture di sostegno contro terra o di pozzi di fondazione), i lati accessibili dello scavo e/o del rilevato devono essere protetti con appositi parapetti.

[Esplosione da innesco residui bellici inesplosi]

Per la protezione dei lavoratori in caso di rinvenimento di ordigno bellico inesplosivo:

- Segregare l'area in cui è stato rinvenuto l'ordigno bellico inesplosivo con recinzione.
- Segnalare il rischio con segnaletica di sicurezza.

Per gli interventi di emergenza è necessario predisporre:

- Servizi di intervento in soccorso dei lavoratori con equipaggio formato ed attrezzato per il recupero delle persone e per apprestare immediatamente i primi soccorsi essenziali.
- Servizi di intervento con squadra antincendio formata ed attrezzata per il recupero delle persone e lo spegnimento dell'incendio.

[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]

Per la protezione dei lavoratori all'interno dell'area di cantiere:

- Tutti i veicoli siano essi da trasporto o macchine edili devono essere equipaggiati di lampeggiati e segnali acustici per essere chiaramente visibili.
- I passaggi pedonali lungo le piste di circolazione devono essere da questi separati con new jersey o reti di protezione.
- Predisporre idonea segnaletica stradale temporanea di avvertimento/pericolo.

[Rumore]

Per la protezione degli addetti dall'esposizione a rumore predisporre:

- Barriere di protezione costituite da materiale fonoassorbente.
- Utilizzato di attrezzature o macchine con basse emissioni di rumore.
- Cabina insonorizzata per i mezzi meccanici.
- Segnaletica con richiamo del pericolo e delle prescrizioni.

[Seppellimento e/o sprofondamento scavi meccanici]

Per la protezione dei lavoratori dal rischio di seppellimento predisporre:

- Armatura della parete dello scavo con posa meccanica di paratie di armature prefabbricate.
- Adeguate vie di fuga e di emergenza da lasciare costantemente sgombre di materiali e mezzi.
- Teli impermeabili a protezione del fronte di scavo/riporto in caso di piogge.
- Protezioni per la caduta di materiali con reti a maglia esagonale fissata con tasselli a parete.
- Segregazioni delle aree interessate dalle lavorazioni con transenne.
- Protezioni al ciglio al fine di definire idonea fascia di rispetto con parapetto o rete di plastica arretrata rispetto al ciglio di almeno 2 metri.
- Scale e passerelle di accesso a fondo scavo, costituite da piano di calpestio in legno, parapetti di protezione e struttura portante in legno.
- Scale o passerelle di accesso al fondo dello scavo metalliche.

Per l'esecuzione delle lavorazioni di scavo devono essere utilizzati solo:

- Mezzi meccanici (escavatori, pale cariatriche e autocarri) con caratteristiche adeguate alle pendenze e alla portata del terreno.
- Escavatori dotati di cabina con dispositivi di protezione ROPS e FOPS, sistemi di protezione per il ribaltamento e la caduta di oggetti

#### Misure di coordinamento

[Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare

quanto indicato nel piano.

[Esplosione da innesco residui bellici inesplosi]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

Incaricare un preposto che coordini affinché:

- nessun lavoratore si trovi nel campo d'azione dei mezzi di movimentazione terra o di trasporto
- nessun lavoratori sostino in prossimità dei lavori con mezzi in movimento.
- non ci sia la presenza contemporanea nella stessa area di attività con macchine in movimento ed attività diverse.
- nessun lavoratore transiti o sostino nelle zone di carico o scarico dei materiali.

[Rumore]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

Incaricare un preposto che coordini affinché:

- nessun lavoratore non addetto ai lavori transiti nelle aree ad elevata rumorosità.
- nessun lavoratore sostino in prossimità di zone con utilizzo di attrezzature rumorose.
- non ci sia la presenza contemporanea di attività rumorose nella stessa area.
- non ci sia la presenza contemporanea di attività ad elevata rumorosità con altre attività differenti nella stessa area.

[Seppellimento e/o sprofondamento scavi meccanici]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

Incaricare un preposto che coordini affinché:

- nessun lavoratore non addetto ai lavori transiti nelle zone di scavo o movimentazione terra.
- nessun lavoratore sostino in prossimità dei lavori di scavo o movimento terra.
- non ci sia la presenza contemporanea nella stessa area di attività scavo e altre attività manuali differenti.
- nessun lavoratore transiti o sostino nelle zone di carico o scarico dei materiali.

Scarifica manto stradale	
<b>Categoria</b>	Lavori stradali (manutenzione manto stradale)
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	Le attività lavorative contemplate all'interno della fase sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Preparazione, delimitazione e pulizia area;</li> <li>- Movimento autocarri e macchine operatrici;</li> <li>- Rifilatura manti;</li> <li>- Demolizione manti con escavatore;</li> <li>- Fresatura;</li> <li>- Pulizia fondo e bordo area (moto-scopa e pulizia manuale);</li> <li>- Trasporto materiali di risulta.</li> </ul>
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autocarro</li> <li>▪ Mini pala (bob cat)</li> <li>▪ Scarificatrice</li> </ul>
Rischi aggiuntivi individuati nella fase lavorativa	
Investimento da veicoli nell'area di cantiere	Lieve
Rumore	Lieve
Scelte progettuali ed organizzative	
<p>[Rumore]</p> <p>Le lavorazioni rumorose dovranno essere pianificate in modo da evitare lavorazioni contemporanee in zone adiacenti o limitrofe.</p>	
Procedure	
<p>[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare la movimentazione dei mezzi qualora gli autisti non godano della completa visuale, evitare di frapporti fra i mezzi e gli ostacoli ma posizionarsi sempre in posizione visibile e sicura.</li> <li>- Incaricare un preposto per coordinare l'entrata/uscita dei non addetti ai lavori; provvedere alla sospensione/ripresa di eventuali lavorazioni al fine di garantire l'incolumità di mezzi e persone.</li> </ul> <p>[Rumore]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non eseguire lavori rumorose contemporaneamente nella stessa area.</li> <li>- Ubicazione delle attrezzature rumorose lontano da vie di passaggio.</li> <li>- Vigilare sull'uso degli otoprotettori.</li> </ul>	
Misure preventive e protettive	
<p>[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]</p> <p>Per la protezione dei lavoratori all'interno dell'area di cantiere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutti i veicoli siano essi da trasporto o macchine edili devono essere equipaggiati di lampeggiati e segnali acustici per essere chiaramente visibili.</li> <li>- I passaggi pedonali lungo le piste di circolazione devono essere da questi separati con new jersey o reti di protezione.</li> <li>- Predisporre idonea segnaletica stradale temporanea di avvertimento/pericolo.</li> </ul> <p>[Rumore]</p> <p>Per la protezione degli addetti dall'esposizione a rumore predisporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Barriere di protezione costituite da materiale fonoassorbente.</li> <li>- Utilizzato di attrezzature o macchine con basse emissioni di rumore.</li> <li>- Cabina insonorizzata per i mezzi meccanici.</li> <li>- Segnaletica con richiamo del pericolo e delle prescrizioni.</li> </ul>	

**Misure di coordinamento**

[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

Incaricare un preposto che coordini affinché:

- nessun lavoratore si trovi nel campo d'azione dei mezzi di movimentazione terra o di trasporto
- nessun lavoratori sostino in prossimità dei lavori con mezzi in movimento.
- non ci sia la presenza contemporanea nella stessa area di attività con macchine in movimento ed attività diverse.
- nessun lavoratore transiti o sostino nelle zone di carico o scarico dei materiali.

[Rumore]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

Incaricare un preposto che coordini affinché:

- nessun lavoratore non addetto ai lavori transiti nelle aree ad elevata rumorosità.
- nessun lavoratore sostino in prossimità di zone con utilizzo di attrezzature rumorose.
- non ci sia la presenza contemporanea di attività rumorose nella stessa area.
- non ci sia la presenza contemporanea di attività ad elevata rumorosità con altre attività differenti nella stessa area.

Opere in c.a. per lavori stradali	
<b>Categoria</b>	Lavori stradali (nuova costruzione)
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	Le attività lavorative contemplate all'interno della fase sono: - Preparazione delimitazione e sgombero area; - Movimento macchine operatrici; - Formazione ponteggi, piattaforme e piani di lavoro; - Preparazione e posa casserature; - Approvvigionamento, lavorazione e posa ferro; - Protezione botole e asole; - Getto calcestruzzo; - Sorveglianza e controllo della presa; - Disarmo delle casserature; - Pulizia e movimentazione delle casserature; - Ripristino viabilità.
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autobetoniera</li> <li>▪ Autocarro con gru</li> <li>▪ Autopompa per calcestruzzo</li> <li>▪ Sega circolare</li> <li>▪ Vibratore per calcestruzzo</li> </ul>
Rischi aggiuntivi individuati nella fase lavorativa	
Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri	Lieve
Investimento da veicoli nell'area di cantiere	Lieve
Lavori in scavi o luoghi ristretti	Medio
Rischi da uso di sostanze chimiche	Lieve
Rumore	Lieve
Seppellimento e/o sprofondamento scavi meccanici	Lieve
Scelte progettuali ed organizzative	
[Rumore] Le lavorazioni rumorose dovranno essere pianificate in modo da evitare lavorazioni contemporanee in zone adiacenti o limitrofe.	
Procedure	
[Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri] - Il ponteggio con relativa omologa ministeriale deve essere montato seguendo il libretto di montaggio e gli schemi contenuti nel Piano di montaggio, uso e smontaggio (PIMUS) redatto per quel specifico cantiere, con elementi che devono portare impressi il nome e il marchio del fabbricante. - Il montaggio deve essere effettuato da una squadra composta da 2 montatori abilitati sotto la diretta sorveglianza di preposto formato. - Le condizioni degli elementi devono essere verificati prima del montaggio e gli esiti dei controlli devono essere registrati. - Il ponteggio deve essere ancorato all'opera servita, secondo la tipologia e il numero degli ancoraggi previsti dal libretto e/o dalla relazione di calcolo elaborata da un tecnico abilitato. - Il ponteggio deve distare dall'opera servita massimo 20 cm, in caso contrario allestire il parapetto anche sul lato interno o aggiungere una mensola a sbalzo per ridurre la distanza a meno di 20 cm. - Per salire e scendere dal ponteggio utilizzare le scalette interne e le botole. - Verificare prima dell'uso che ogni piano di lavoro sia completo di impalcato, parapetto, tavola fermapiede e cancelletto laterale. La parti non accessibili devono essere chiuse.	

- Gli elementi del ponteggio non devono essere rimossi durante la fase di lavoro per facilitare le lavorazioni.
- Il programma lavori di allestimento deve essere compatibile con le condizioni climatiche. Immediata sospensione lavori in caso di eventi meteorici eccezionali.
- Le tavole costituenti il piano di calpestio di ponti, passerelle, andatoie ed impalcati di servizio, balconi di carico e castelli di tiro devono avere le fibre con andamento parallelo all'asse, spessore adeguato al carico da sopportare ed in ogni caso non minore di cm 5, e larghezza non minore di cm 30. Le tavole stesse non devono avere nodi passanti che riducano più del dieci per cento la sezione di resistenza.
- Nei lavori in cui non è possibile allestire apprestamenti deve essere realizzata una protezione costituita da tesatura di cavo metallico fra elementi strutturali per l'ancoraggio delle funi di trattenuta delle imbracature di sicurezza.
- I sistemi di protezione del bordo sulle coperture devono essere installati con l'ausilio di attrezzature specifiche (piattaforme o cestelli).
- Le reti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 12631 devono essere montati da personale competente. In cantiere deve essere presente il manuale d'uso nel quale sono contenute tutte le informazioni necessarie a:
  - a) montaggio, uso e smontaggio;
  - b) cure e ispezioni;
  - c) avvertenze per l'uso.
- Il Ponte a torre su ruote deve essere montato da personale competente secondo il manuale fornito dal fabbricante. Le ruote durante l'uso devono essere bloccate con gli stabilizzatori. La salita e la discesa deve essere interna impiegando le apposite scalette e botole. Durante la fase lavorativa il piano di lavoro deve essere protetto sui 4 lati. Il ponte deve essere utilizzato secondo il manuale d'uso.
- Le attrezzature utilizzate per i lavori in quota devono essere utilizzate secondo il manuale d'uso che deve essere sempre a corredo.
- Controllare prima dell'uso che le attrezzature siano state sottoposte ai controlli iniziali, periodici previsti dal costruttore e dalla normativa vigente per il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza.
- Le passerelle o andatoie devono avere larghezza minima di 60 cm, o 1,20 m in caso di passaggio con materiali, impalcato in legno o elementi metallici e parapetto di trattenuta.

[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]

- Coordinare la movimentazione dei mezzi qualora gli autisti non godano della completa visuale, evitare di frapporti fra i mezzi e gli ostacoli ma posizionarsi sempre in posizione visibile e sicura.
- Incaricare un preposto per coordinare l'entrata/uscita dei non addetti ai lavori; provvedere alla sospensione/ripresa di eventuali lavorazioni al fine di garantire l'incolumità di mezzi e persone.

[Lavori in scavi o luoghi ristretti]

- Ispezionare con cura l'ambiente di lavoro e verificare la presenza di fattori ambientali di rischio (carenza di ventilazione, presenza di microrganismi, ecc.).
- Valutare attentamente la necessità di ventilare artificialmente l'ambiente di lavoro e/o di aspirare gli eventuali gas, fumi prodotti dalle lavorazioni.
- Prevedere un servizio di vigilanza costante sulle lavorazioni, svolto dall'esterno e da posizione sicura ed eventuali interventi di emergenza in soccorso dei lavoratori.
- Indagini sugli agenti inquinanti presenti, eventuale bonifica ed adozione di un sistema di monitoraggio e controllo.
- Ove possibile bisogna privilegiare lo scavo dall'esterno con mezzi meccanici e l'infilaggio di sistemi di rivestimento ad anelli prefabbricati.
- Quando è necessario operare all'interno è necessario provvedere all'armatura delle pareti, man mano che si procede nei lavori di scavo.
- Realizzazione del rivestimento man mano che procede lo scavo sostituendo le armature provvisorie.
- Non lasciare spazi vuoti fra gli anelli di armatura ed il terreno, ma riempirli con materiale adatto, ben stipato.
- Il terreno attorno alla bocca del pozzo non va sovraccaricato da deposito di materiali, macchinari, soprattutto se vibranti.
- Il dispositivo di protezione individuale anticaduta (del tipo per sollevamento, con bretelle e cosciali) è obbligatorio per lavori in condizioni di pericolo come, per esempio, in presenza di acque
- Adeguata illuminazione in caso di lavori notturni.
- Tenere a disposizione un mezzo di estinzione di pronto intervento.
- Quando lo scavo supera i 1,50 m, le pareti devono essere armate.
- Per l'accesso al fondo dello scavo utilizzare scale convenientemente disposte.
- Il trasporto di persone deve essere effettuato utilizzando mezzi idonei.

- Predisposizione delle attrezzature necessarie ad attuare le procedure di Emergenza.
- Per luoghi ristretti oltre 30 m (improbabile nei lavori di fognatura) è obbligatorio installare un mezzo di collegamento con l'esterno.
- E' necessario sorvegliare continuamente dall'esterno le persone che si trovano all'interno e mettere a loro disposizione mezzi di allarme e di sollevamento (dispositivi di protezione individuale anticaduta).
- Per gli scavi o cunicoli in cui vi sia continuo afflusso d'acqua occorre predisporre mezzi di uscita rapida delle persone e tenere a disposizione una pompa di riserva.
- Elementi di armatura a disposizione per eventuali interventi di emergenza.
- Un preposto deve sorvegliare costantemente le attività del cantiere e i lavoratori all'interno.
- I lavoratori che accedono in luoghi con presenza di atmosfere esplosive o infiammabili devono portare un dispositivo rilevatore di gas che visualizzi contemporaneamente la presenza di H<sub>2</sub>S, CO, O<sub>2</sub> e gas combustibili.

[Rischi da uso di sostanze chimiche]

- In cantiere o allegate al Piano Operativo di sicurezza devono essere presenti le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati, ove sono riportate tutte le informazioni utili per:
  - a) La corretta manipolazione.
  - b) Lo stoccaggio.
  - c) La gestione delle emergenze di primo soccorso e incendio.
  - d) Le sostanze incompatibili.
- Divieto di bere, mangiare e fumare con le mani sporche.
- Controllo dell'efficienza degli impianti di ventilazione o aspirazione localizzata.
- Divieto di svolgere lavorazioni con più sostanze pericolose contemporaneamente.
- Scelta di sostanze chimiche non pericolose.
- Sorveglianza sull'uso dei DPI previsti nella scheda di sicurezza da parte del preposto.
- Sospensione dei lavori in caso di sversamenti accidentali che possono compromettere la sicurezza e la salute dei lavoratori.
- Quando si è tenuti a lavorare con prodotti contenenti solventi in locali non ventilati o ventilati insufficientemente, si deve provvedere a ventilare artificialmente il posto di lavoro.
- Sui posti di lavoro deve essere consentito conservare materiali in quantità non superiore a quelle strettamente necessaria.
- Il posto di lavoro e l'ambiente circostante vanno tenuti ben puliti.
- In caso di perdite o di spargimenti, il materiale va eliminato ricorrendo a mezzi di assorbimento o di pulizia prescritti dal produttore.

[Rumore]

- Non eseguire lavori rumorose contemporaneamente nella stessa area.
- Ubicazione delle attrezzature rumorose lontano da vie di passaggio.
- Vigilare sull'uso degli otoprotettori.

[Seppellimento e/o sprofondamento scavi meccanici]

Predisporre progetto dello scavo dal quale emergano i seguenti elementi:

- angolo di scarpata e/o eventuali armature previste
- distanza da mantenere dal ciglio dello scavo per il posizionamento/sosta di carichi fissi e/o mobili
- posizionamento di segnaletica e segregazioni
- modalità di esecuzione delle operazioni di scavo in prossimità di reti tecnologiche interrato e/o corsi d'acqua e bacini
- modalità di evacuazione acque superficiali

Monitorare periodicamente tramite un preposto opportunamente incaricato:

- La stabilità delle strutture limitrofe e/o oggetto dei lavori al fine di segnalare eventuali anomalie
- i fronti di scavo/riporto e le relative opere di consolidamento
- la stabilità dei materiali stoccati e del relativo piano di appoggio

Assicurarsi, prima dello stoccaggio di materiali/attrezzature, delle portate massime al fine di:

- non caricare eccessivamente il terreno

Posizionare il mezzo di sollevamento e/o le attrezzature fisse:



- su basamento dimensionato da tecnico abilitato secondo appropriato progetto statico
- in modo che la loro distanza sia almeno pari all'altezza dalle pareti di scavo/riporto rispetto al ciglio dello scavo, in caso contrario prevedere adeguate opere di consolidamento strutturale dimensionate da tecnico abilitato secondo appropriato progetto statico.

- Non consentire il traffico veicolare in adiacenza all'area di scavo tramite modifica della viabilità di cantiere

Procedure per eseguire le armature.

Le strutture di sostegno devono essere installate a diretto contatto con la facciata dello scavo e, ove necessario, deve essere inserito del materiale di ricalzo tra la facciata dello scavo e l'armatura, per garantire la continuità del contrasto.

La messa in opera delle armature deve essere effettuata pari passo con l'effettuazione dello scavo.

Procedura armatura in terreno coesivo

In presenza di un terreno di sufficiente coesione, in cui non è possibile realizzare lo scavo per tutta la profondità richiesta, si può effettuare lo scavo stesso fino a 80-120 cm e dopo aver disposto una prima armatura, si può procedere ad un'altra fase di scavo e così via.

In questo caso basta posizionare i pannelli di legno, di altezza leggermente superiore alla profondità dello scavo, contro le pareti dello scavo e fissarli con puntoni di legno provvisori per consentire agli operai di scendere nella trincea e disporre gli elementi di contrasto definitivi.

Armatura di scavi in terreni granulari

Quando il terreno non rende possibile nemmeno uno scavo di profondità minima, oppure quando si deve operare in siti urbani e occorre evitare qualsiasi depressione del terreno, è necessario rispettare rigorosamente le seguenti modalità: dopo aver scavato per circa 30 centimetri si infiggono nel terreno le due pareti verticali aventi una leggera inclinazione. Quindi si dispongono i puntoni di contrasto e si realizza un successivo scavo installando un secondo blocco di armatura, con pareti aventi la stessa inclinazione di quelle superiori e così via.

Rimozione dell'armatura

Per la rimozione dell'armatura occorre procedere dal basso verso l'alto, avendo particolare cura nel proteggere sempre il lavoratore che si trova dentro lo scavo.

Se al momento del disarmo si avverte che l'armatura (puntoni e montanti) è sottoposta a pressione perché il terreno ha subito dei movimenti, occorre riempire la trincea con il terreno prima di rimuovere puntoni e montanti.

Quando è possibile, l'armatura deve essere rimossa dagli stessi operai che l'hanno installata, in quanto meglio di altri possono verificare la presenza di nuove condizioni di rischio nel terreno, successive alla posa in opera dell'armatura.

#### Misure preventive e protettive

[Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri]

Per la protezione dei lavoratori dalle cadute dall'alto predisporre:

- Ponte a torre su ruote (trabattelli) conforme alla norma UNI HD 1004.
- Parapetto normale con tavola fermapiede in legno a solaio o cornicione.
- Parapetto normale con elementi a tubi e giunti e tavola fermapiede a solaio o cornicione.
- Ponteggio di servizio a tubi e giunti con sottoponte di sicurezza a distanza non superiore a 2,50 metri.
- Ponte su cavalletti con impalcato in tavole di legno della sezione minima di 30 x 5 cm, poggiate su tre cavalletti, larghezza 90 cm e lunghezza 4 metri.
- Ponteggio di servizio a telai prefabbricati e piano di calpestio con tavole metalliche, sottoponte di sicurezza, controventatura sia in pianta che sui laterali.
- Copertura di botole, asole e aperture nei solai con tavolato in legno.
- Protezione delle aperture verso il vuoto o vani.
- Reti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 1263-2003 sotto la copertura e/o i lucernari.
- Reti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 1263-2003 collegate alle armature provvisorie dei solai.
- Sistemi combinati costituiti da parapetti di trattenuta e reti di sicurezza integrati fra loro.
- Sistemi di protezione bordi (parapetti di trattenuta provvisori) di classe A conformi alla norma EN 13374 per superfici con inclinazione non superiore a 10°.

- Sistemi di protezione bordi (parapetti di trattenuta provvisori) di classe B conformi alla norma EN 13374 per superfici con inclinazione non superiore a 30°.
- Balconi di carico per il deposito temporaneo dei materiali in quota costituito da piano di lavoro e deposito, parapetto di protezione su ogni lato libero e struttura portante a castello o a sbalzo con tubolari metallici giuntati.
- Castelli di tiro per posizionare in quota e sostenere i mezzi di sollevamento dei materiali costituiti da piano di lavoro e deposito, parapetto di protezione su ogni lato libero e sottostruttura portante metallica.
- Passerelle metalliche o in legno complete di parapetto e tavole fermapiede, per il collegamento di posti di lavoro a quote diverse allestire passerelle metalliche o in legno.

Nelle lavorazioni in assenza di apprestamenti o non sia possibile l'allestimento, le condizioni di sicurezza devono essere garantiti con l'utilizzo di:

- Piattaforma di lavoro (cestello) su braccio idraulico e mezzo semovente.
- Ponte sviluppabile su carro.
- Scala sviluppabile su carro.

[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]

Per la protezione dei lavoratori all'interno dell'area di cantiere:

- Tutti i veicoli siano essi da trasporto o macchine edili devono essere equipaggiati di lampeggiati e segnali acustici per essere chiaramente visibili.
- I passaggi pedonali lungo le piste di circolazione devono essere da questi separati con new jersey o reti di protezione.
- Predisporre idonea segnaletica stradale temporanea di avvertimento/pericolo.

[Lavori in scavi o luoghi ristretti]

Per la protezione dei lavoratori che lavorano all'interno di scavi o luoghi ristretti predisporre:

- Segnalazioni e delimitazioni del perimetro dell'area di lavoro con rete plastificata o metallica.
- Parapetti in elementi a tubi e giunti e tavola fermapiede in legno alta 0,20 m.
- Per il sollevamento dei materiali castello di tiro costituito da impalcato per deposito/posto di lavoro con parapetti sui lati liberi verso il vuoto, struttura portante con elementi metallici tubi e giunti.
- Per entrare o uscire prevedere una scala verticale ben appoggiata, ancorata alle estremità superiori.
- Attrezzature elettriche portatili con marcatura IMQ e doppio isolamento e conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza elettrica.
- Prolunghe, prese, adattatori e materiale elettrico in possesso dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla norma CEI o norme tecniche pertinenti.
- Attrezzature elettriche a basso voltaggio.
- In caso di allagamento o presenza di acqua affiorante dalla falda predisporre pompe idrovore tubazioni per l'eliminazione delle acque all'interno del pozzo.
- Illuminazione artificiale in caso di lavori notturno.

In presenza di agenti inquinanti e polveri pericolose:

- In caso di emissioni non diffuse impianto di aspirazione localizzato per la captazione degli inquinanti alla fonte ed evitare la loro diffusione all'interno.
- Utilizzo di autorespiratore per la protezione delle vie respiratorie.

Per gli interventi di emergenza è necessario predisporre:

- Servizi di intervento in soccorso dei lavoratori con equipaggio formato ed attrezzato per il recupero delle persone e per apprestare immediatamente i primi soccorsi essenziali.
- Servizi di intervento con squadra antincendio formata ed attrezzata per il recupero delle persone e lo spegnimento dell'incendio.
- Autorespiratori per la squadra di emergenza.
- Imbragatura di salvataggio collegata ad sistema di salvataggio (discensore di emergenza)

[Rischi da uso di sostanze chimiche]

Per la protezione dei lavoratori durante l'uso di sostanze chimiche predisporre:

- Nelle aree di lavoro con ventilazione naturale scarsa o assente deve essere predisposto in relazione alla concentrazione di inquinanti aerodispersi:
  - a) Impianto di ventilazione generale dell'aria in presenza di sostanze scarsamente inquinanti o pericolose.

b) Impianto di aspirazione localizzata capace di captare gli inquinanti a livello del punto di emissione limitandone in modo significativo la quantità presente all'interno degli ambienti di lavoro.

- Confinamento con teli delle aree a rischio.
- Per l'igiene dei lavoratori locali igienici con lavabi con acqua calda per lavarsi le mani e il viso.
- Per interventi di emergenza devono essere presenti come presidi mezzi per il lavaggio oculare o della pelle in caso di contatto accidentale.
- Per interventi in caso di malore deve essere previsto un servizio di primo soccorso composto da lavoratori formati ed equipaggiati da presidi sanitari.
- Segnaletica con richiamo dei pericoli deve essere installata all'accesso dell'area a rischio.

[Rumore]

Per la protezione degli addetti dall'esposizione a rumore predisporre:

- Barriere di protezione costituite da materiale fonoassorbente.
- Utilizzato di attrezzature o macchine con basse emissioni di rumore.
- Cabina insonorizzata per i mezzi meccanici.
- Segnaletica con richiamo del pericolo e delle prescrizioni.

[Seppellimento e/o sprofondamento scavi meccanici]

Per la protezione dei lavoratori dal rischio di seppellimento predisporre:

- Armatura della parete dello scavo con posa meccanica di paratie di armature prefabbricate.
- Adeguate via di fuga e di emergenza da lasciare costantemente sgombre di materiali e mezzi.
- Teli impermeabili a protezione del fronte di scavo/riporto in caso di piogge.
- Protezioni per la caduta di materiali con reti a maglia esagonale fissata con tasselli a parete.
- Segregazioni delle aree interessate dalle lavorazioni con transenne.
- Protezioni al ciglio al fine di definire idonea fascia di rispetto con parapetto o rete di plastica arretrata rispetto al ciglio di almeno 2 metri.
- Scale e passerelle di accesso a fondo scavo, costituite da piano di calpestio in legno, parapetti di protezione e struttura portante in legno.
- Scale o passerelle di accesso al fondo dello scavo metalliche.
- Rampe di accesso al fondo scavi ricavate su terreno naturale con pendenza e portata adeguata a sostenere il peso dei mezzi meccanici.
- Piazzole di sosta mezzi (pompa, gru per scarico materiali) ricavate su terreno con pendenza e portata adeguata a sostenere il peso dei mezzi meccanici.

Per l'esecuzione delle lavorazioni di scavo devono essere utilizzati solo:

- Mezzi meccanici (escavatori, pale caricatori e autocarri) con caratteristiche adeguate alle pendenze e alla portata del terreno.
- Escavatori dotati di cabina con dispositivi di protezione ROPS e FOPS, sistemi di protezione per il ribaltamento e la caduta di oggetti

### Misure di coordinamento

[Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

Incaricare un preposto che coordini affinché:

- nessun lavoratore si trovi nel campo d'azione dei mezzi di movimentazione terra o di trasporto
- nessun lavoratori sostino in prossimità dei lavori con mezzi in movimento.
- non ci sia la presenza contemporanea nella stessa area di attività con macchine in movimento ed attività diverse.
- nessun lavoratore transiti o sostino nelle zone di carico o scarico dei materiali.

**[Lavori in scavi o luoghi ristretti]**

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

**[Rischi da uso di sostanze chimiche]**

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

**[Rumore]**

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

Incaricare un preposto che coordini affinché:

- nessun lavoratore non addetto ai lavori transiti nelle aree ad elevata rumorosità.
- nessun lavoratore sostino in prossimità di zone con utilizzo di attrezzature rumorose.
- non ci sia la presenza contemporanea di attività rumorose nella stessa area.
- non ci sia la presenza contemporanea di attività ad elevata rumorosità con altre attività differenti nella stessa area.

**[Seppellimento e/o sprofondamento scavi meccanici]**

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

Incaricare un preposto che coordini affinché:

- nessun lavoratore non addetto ai lavori transiti nelle zone di scavo o movimentazione terra.
- nessun lavoratore sosto in prossimità dei lavori di scavo o movimento terra.
- non ci sia la presenza contemporanea nella stessa area di attività scavo e altre attività manuali differenti.
- nessun lavoratore transiti o sosto nelle zone di carico o scarico dei materiali.

<b>Stesa manti bituminosi</b>	
<b>Categoria</b>	Lavori stradali (realizzazione canalizzazioni)
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	Le attività lavorative contemplate all'interno della fase sono: - Preparazione, delimitazione e pulizia area; - Movimento autocarri e macchine operatrici; - Preparazione fondo; - Fornitura del conglomerato bituminoso; - Stesura manto con vibrofinitrice; - Rullaggio; - Finitura manuale; - Pulizia finale (anche con macchina spazzolatrice - aspiratrice) e apertura al traffico.
<b>Fattori di rischio utilizzati nella fase</b>	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autocarro</li> <li>▪ Utensili manuali</li> <li>▪ Vibrofinitrice</li> </ul>
<b>Rischi aggiuntivi individuati nella fase lavorativa</b>	
Investimento da veicoli nell'area di cantiere	Lieve
Rischi da uso di sostanze chimiche	Lieve
Rumore	Lieve
<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	
<p>[Rumore]</p> <p>Le lavorazioni rumorose dovranno essere pianificate in modo da evitare lavorazioni contemporanee in zone adiacenti o limitrofe.</p>	
<b>Procedure</b>	
<p>[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare la movimentazione dei mezzi qualora gli autisti non godano della completa visuale, evitare di frapporti fra i mezzi e gli ostacoli ma posizionarsi sempre in posizione visibile e sicura.</li> <li>- Incaricare un preposto per coordinare l'entrata/uscita dei non addetti ai lavori; provvedere alla sospensione/ripresa di eventuali lavorazioni al fine di garantire l'incolumità di mezzi e persone.</li> </ul> <p>[Rischi da uso di sostanze chimiche]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In cantiere o allegate al Piano Operativo di sicurezza devono essere presenti le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati, ove sono riportate tutte le informazioni utili per:               <ol style="list-style-type: none"> <li>a) La corretta manipolazione.</li> <li>b) Lo stoccaggio.</li> <li>c) La gestione delle emergenze di primo soccorso e incendio.</li> <li>d) Le sostanze incompatibili.</li> </ol> </li> <li>- Divieto di bere, mangiare e fumare con le mani sporche.</li> <li>- Controllo dell'efficienza degli impianti di ventilazione o aspirazione localizzata.</li> <li>- Divieto di svolgere lavorazioni con più sostanze pericolose contemporaneamente.</li> <li>- Scelta di sostanze chimiche non pericolose.</li> <li>- Sorveglianza sull'uso dei DPI previsti nella scheda di sicurezza da parte del preposto.</li> <li>- Sospensione dei lavori in caso di sversamenti accidentali che possono compromettere la sicurezza e la salute dei lavoratori.</li> <li>- Quando si è tenuti a lavorare con prodotti contenenti solventi in locali non ventilati o ventilati insufficientemente, si deve provvedere a ventilare artificialmente il posto di lavoro.</li> <li>- Sui posti di lavoro deve essere consentito conservare materiali in quantità non superiore a quelle strettamente necessaria.</li> <li>- Il posto di lavoro e l'ambiente circostante vanno tenuti ben puliti.</li> </ul>	

- In caso di perdite o di spargimenti, il materiale va eliminato ricorrendo a mezzi di assorbimento o di pulizia prescritti dal produttore.

[Rumore]

- Non eseguire lavori rumorose contemporaneamente nella stessa area.
- Ubicazione delle attrezzature rumorose lontano da vie di passaggio.
- Vigilare sull'uso degli otoprotettori.

#### Misure preventive e protettive

[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]

Per la protezione dei lavoratori all'interno dell'area di cantiere:

- Tutti i veicoli siano essi da trasporto o macchine edili devono essere equipaggiati di lampeggiati e segnali acustici per essere chiaramente visibili.
- I passaggi pedonali lungo le piste di circolazione devono essere da questi separati con new jersey o reti di protezione.
- Predisporre idonea segnaletica stradale temporanea di avvertimento/pericolo.

[Rischi da uso di sostanze chimiche]

Per la protezione dei lavoratori durante l'uso di sostanze chimiche predisporre:

- Nelle aree di lavoro con ventilazione naturale scarsa o assente deve essere predisposto in relazione alla concentrazione di inquinanti aerodispersi:
  - a) Impianto di ventilazione generale dell'aria in presenza di sostanze scarsamente inquinanti o pericolose.
  - b) Impianto di aspirazione localizzata capace di captare gli inquinanti a livello del punto di emissione limitandone in modo significativo la quantità presente all'interno degli ambienti di lavoro.
- Confinamento con teli delle aree a rischio.
- Per l'igiene dei lavoratori locali igienici con lavabi con acqua calda per lavarsi le mani e il viso.
- Per interventi di emergenza devono essere presenti come presidi mezzi per il lavaggio oculare o della pelle in caso di contatto accidentale.
- Per interventi in caso di malore deve essere previsto un servizio di primo soccorso composto da lavoratori formati ed equipaggiati da presidi sanitari.
- Segnaletica con richiamo dei pericoli deve essere installata all'accesso dell'area a rischio.

[Rumore]

Per la protezione degli addetti dall'esposizione a rumore predisporre:

- Barriere di protezione costituite da materiale fonoassorbente.
- Utilizzato di attrezzature o macchine con basse emissioni di rumore.
- Cabina insonorizzata per i mezzi meccanici.
- Segnaletica con richiamo del pericolo e delle prescrizioni.

#### Misure di coordinamento

[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

Incaricare un preposto che coordini affinché:

- nessun lavoratore si trovi nel campo d'azione dei mezzi di movimentazione terra o di trasporto
- nessun lavoratori soste in prossimità dei lavori con mezzi in movimento.
- non ci sia la presenza contemporanea nella stessa area di attività con macchine in movimento ed attività diverse.
- nessun lavoratore transiti o soste nelle zone di carico o scarico dei materiali.

[Rischi da uso di sostanze chimiche]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

[Rumore]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

Incaricare un preposto che coordini affinché:

- nessun lavoratore non addetto ai lavori transiti nelle aree ad elevata rumorosità.
- nessun lavoratore sostino in prossimità di zone con utilizzo di attrezzature rumorose.
- non ci sia la presenza contemporanea di attività rumorose nella stessa area.
- non ci sia la presenza contemporanea di attività ad elevata rumorosità con altre attività differenti nella stessa area.

Opere di completamento stradali	
<b>Categoria</b>	Lavori stradali (realizzazione canalizzazioni)
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	Le attività lavorative contemplate all'interno della fase sono: - Realizzazione dei vani di ispezione per utenze sotterranee sulla superficie stradale; - Realizzazione dei canali di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche; - Fornitura e posa pozzetti, tombini e chiusini; - Formazione di basamenti e strutture di sostegno per le attrezzature di servizio; - Fornitura e posa di attrezzature di servizio (banchine, marciapiedi, paletti, impianti di illuminazione e segnalazione, guard-rails, spartitraffico, sistemazioni a verde, etc.).
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autocarro</li> <li>▪ Autocarro con gru</li> <li>▪ Battipalo</li> <li>▪ Utensili manuali</li> </ul>
Rischi aggiuntivi individuati nella fase lavorativa	
Caduta di materiale dall'alto	Lieve
Investimento da veicoli nell'area di cantiere	Lieve
Lavori in pozzi	Medio
Rischi da uso di sostanze chimiche	Lieve
Procedure	
<p>[Caduta di materiale dall'alto]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le forche semplici possono essere utilizzati solo per operazioni di scarico dei materiali.</li> <li>- Sospensione delle operazioni in caso di condizioni meteo che possono pregiudicare la sicurezza (forte vento, pioggia intensa).</li> <li>- Manutenzione dei mezzi di sollevamento secondo le indicazioni del fabbricante e verifica periodica annuale. Gli esiti dei controlli e delle verifiche devono essere disponibili in cantiere.</li> <li>- Controllo dell'integrità delle imbracature, funi e dei ganci di sollevamento.</li> <li>- Controllo dell'integrità degli accessori di sollevamento (gabbie, bilancieri e cassoni).</li> <li>- Le operazioni di movimentazione di materiali con apparecchi di sollevamento fissi e mobili devono essere effettuati da personale abilitato e coadiuvati con l'ausilio di un preposto.</li> <li>- Le attrezzature di movimentazione devono essere sottoposte a controlli iniziali e periodici secondo le indicazioni fornite dal costruttore e dalla normativa vigente.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per il getto dei materiali i canali devono avere i seguenti requisiti: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) imboccatura superiore protetta per evitare cadute accidentali di persone;</li> <li>b) ogni tronco inserito in quello inferiore;</li> <li>c) eventuali raccordi, adeguatamente rinforzati;</li> <li>d) ultimo tratto inclinato, fine di ridurre la velocità di fuoriuscita del materiale;</li> <li>e) estremità inferiore sufficientemente lontana dalla struttura e dai ponti di servizio; deve inoltre essere posta ad altezza tale da evitare la formazione di polvere o di pericolosi rimbalzi di materiale;</li> <li>f) estremità inferiore posta ad altezza non superiore ai due metri dal piano di raccolta,</li> </ol> </li> </ul> <p>[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare la movimentazione dei mezzi qualora gli autisti non godano della completa visuale, evitare di frapporti fra i mezzi e gli ostacoli ma posizionarsi sempre in posizione visibile e sicura.</li> <li>- Incaricare un preposto per coordinare l'entrata/uscita dei non addetti ai lavori; provvedere alla sospensione/ripresa di eventuali lavorazioni al fine di garantire l'incolumità di mezzi e persone.</li> </ul> <p>[Lavori in pozzi]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ispezionare con cura l'ambiente di lavoro e verificare la presenza di fattori ambientali di rischio (carenza di</li> </ul>	



ventilazione, presenza di microrganismi, ecc.).

- Valutare attentamente la necessità di ventilare artificialmente l'ambiente di lavoro e/o di aspirare gli eventuali gas, fumi prodotti dalle lavorazioni.
- Prevedere un servizio di vigilanza costante sulle lavorazioni, svolto dall'esterno e da posizione sicura ed eventuali interventi di emergenza in soccorso dei lavoratori.
- Indagini sugli agenti inquinanti presenti, eventuale bonifica ed adozione di un sistema di monitoraggio e controllo.
- Ove possibile bisogna privilegiare lo scavo dall'esterno con mezzi meccanici e l'infilaggio di sistemi di rivestimento ad anelli prefabbricati.
- Quando è necessario operare all'interno dei pozzi è necessario provvedere all'armatura delle pareti, man mano che si procede nei lavori di scavo.
- Realizzazione del rivestimento man mano che procede lo scavo sostituendo le armature provvisorie.
- Non lasciare spazi vuoti fra gli anelli di armatura ed il terreno, ma riempirli con materiale adatto, ben stipato.
- Il terreno attorno alla bocca del pozzo non va sovraccaricato da deposito di materiali, macchinari, soprattutto se vibranti.
- Il dispositivo di protezione individuale anticaduta (del tipo per sollevamento, con bretelle e cosciali) è obbligatorio per lavori in condizioni di pericolo come, per esempio, in presenza di acque
- Nei pozzi non vanno usati motori a scoppio, a meno che non sia possibile convogliare all'esterno (per mezzo di un tubo di sufficiente lunghezza) i gas di scappamento e insufflare aria pura all'interno.
- Adeguata illuminazione del pozzo e soprattutto della sua parte inferiore.
- Se nel pozzo si usano impianti elettrici, questi devono essere stagni e rispondenti ai requisiti di sicurezza, posti alla bocca del pozzo, in posti ben visibili e accessibili.
- Materiali combustibili non devono trovarsi né nel pozzo né in una zona di almeno 30 m dalla sua bocca.
- Durante il lavoro nei pozzi deve essere vietato fumare.
- Tenere a disposizione un mezzo di estinzione di pronto intervento.
- Quando lo scavo supera i 1,50 m, le pareti del pozzo devono essere armate.
- La bocca del pozzo deve essere recintata con robusto parapetto e deve essere completamente chiusa durante le pause di lavoro.
- Non depositare materiale nelle adiacenze della bocca del pozzo.
- Uso di contenitori appositi e ganci di sicurezza per il trasporto verticale dei Materiali.
- Per l'accesso al fondo del pozzo utilizzare scale convenientemente disposte.
- Il trasporto di persone deve essere effettuato utilizzando mezzi idonei.
- Predisposizione delle attrezzature necessarie ad attuare le procedure di Emergenza.
- Per pozzi profondi oltre 30 m (improbabile nei lavori di fognatura) è obbligatorio installare un mezzo di collegamento con l'esterno.
- E' necessario sorvegliare continuamente dall'esterno le persone che si trovano all'interno e mettere a loro disposizione mezzi di allarme e di sollevamento (dispositivi di protezione individuale anticaduta).
- Per i pozzi in cui vi sia continuo afflusso d'acqua occorre predisporre mezzi di uscita rapida delle persone e tenere a disposizione una pompa di riserva.
- Elementi di armatura a disposizione per eventuali interventi di emergenza.
- Un preposto deve sorvegliare costantemente le attività del cantiere e i lavoratori all'interno del pozzo.
- I lavoratori che operano all'interno del pozzo o cunicolo devono essere legati ad imbracatura di sicurezza collegata a dispositivo di salvataggio esterno (discensore di emergenza) ed indossare gli autorespiratori nei casi in cui si possono avere dubbi sulla pericolosità dell'atmosfera.
- I lavoratori che accedono ai pozzi devono portare un dispositivo rilevatore di gas che visualizzi contemporaneamente la presenza di H<sub>2</sub>S, CO, O<sub>2</sub> e gas combustibili.

[Rischi da uso di sostanze chimiche]

- In cantiere o allegato al Piano Operativo di sicurezza devono essere presenti le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati, ove sono riportate tutte le informazioni utili per:
  - a) La corretta manipolazione.
  - b) Lo stoccaggio.
  - c) La gestione delle emergenze di primo soccorso e incendio.
  - d) Le sostanze incompatibili.
- Divieto di bere, mangiare e fumare con le mani sporche.
- Controllo dell'efficienza degli impianti di ventilazione o aspirazione localizzata.
- Divieto di svolgere lavorazioni con più sostanze pericolose contemporaneamente.
- Scelta di sostanze chimiche non pericolose.

- Sorveglianza sull'uso dei DPI previsti nella scheda di sicurezza da parte del preposto.
- Sospensione dei lavori in caso di sversamenti accidentali che possono compromettere la sicurezza e la salute dei lavoratori.
- Quando si è tenuti a lavorare con prodotti contenenti solventi in locali non ventilati o ventilati insufficientemente, si deve provvedere a ventilare artificialmente il posto di lavoro.
- Sui posti di lavoro deve essere consentito conservare materiali in quantità non superiore a quelle strettamente necessaria.
- Il posto di lavoro e l'ambiente circostante vanno tenuti ben puliti.
- In caso di perdite o di spargimenti, il materiale va eliminato ricorrendo a mezzi di assorbimento o di pulizia prescritti dal produttore.

#### Misure preventive e protettive

##### [Caduta di materiale dall'alto]

Per la protezione dei lavoratori dalla caduta di materiali sulle vie di transito o posti di lavoro predisporre:

- Impalcato di protezione dei luoghi di transito costituita da struttura tubolare metallica e copertura con tavoloni.
- Mantovana parasassi aggettante su ponteggio, con struttura di supporto in tubolari metallici giuntati, inclinazione di 30° e sporgenza 1,50 metri rispetto al piano orizzontale.
- Teli o reti traspiranti su ponteggio per contenimento polveri e materiali minuti.
- Delimitazione del perimetro esterno dell'area con rete plastificata o metallica arretrata di almeno 2 metri dal ponteggio o copertura.
- Canali di scarico a tubi telescopici per il getto dei materiali dall'alto.
- Per la movimentazione di tubazioni utilizzare bilanciere a trave predisposto per due punti o quattro di attacco regolabili in linea, funi o catene e ganci di sicurezza.
- Forca con gabbia per sollevamento di carichi unitari su pallets.
- Cassoni a sponde alte per il sollevamento di materiali minuti.
- Segregazione delle aree a rischio con transenne o reti plastificate.
- Segnaletica di sicurezza specifica del rischio per informare i lavoratori.
- Apparecchi di sollevamento adeguate ai carichi da sollevare : gru a torre, autogrù, gru su autocarro o carrelli semoventi a braccio telescopico.

##### [Investimento da veicoli nell'area di cantiere]

Per la protezione dei lavoratori all'interno dell'area di cantiere:

- Tutti i veicoli siano essi da trasporto o macchine edili devono essere equipaggiati di lampeggiati e segnali acustici per essere chiaramente visibili.
- I passaggi pedonali lungo le piste di circolazione devono essere da questi separati con new jersey o reti di protezione.
- Predisporre idonea segnaletica stradale temporanea di avvertimento/pericolo.

##### [Lavori in pozzi]

La caduta all'interno dei pozzi o cunicoli deve essere impedito con misure adatte a garantire condizioni di sicurezza,. In particolare:

- Segnalare e delimitare il perimetro dell'area di lavoro con rete plastificata o metallica.
- Allestire parapetti in elementi a tubi e giunti e tavola fermapiede in legno alta 0,20 m.
- Per il sollevamento dei materiali allestire un castello di tiro costituito da impalcato per deposito/posto di lavoro con parapetti sui lati liberi verso il vuoto, struttura portante con elementi metallici tubi e giunti.
- La copertura di protezione della bocca del pozzo, in legno o metallo, provvisto di adeguata chiusura (es. catenaccio e lucchetto) alla fine di ogni turno.
- Per entrare o uscire prevedere una scala verticale provvista di distanziali dalla parete, con gabbia di protezione della scala per altezza superiore i 2,50 metri.

La caduta di materiali e detriti all'interno deve essere impedito con misure adatte ad ridurre i rischi conseguenti. In particolare:

- Allestire una tavola fermapiede alta 30 cm sul fronte aperto di carico del montacarichi a cavalletti.
- Delimitare la bocca del pozzo con cordoli di altezza 30 cm.
- Proteggere con impalcato di protezione il posto di lavoro al fondo del pozzo.
- Per allontanare il materiale dallo scavo utilizzare cassoni a sponde alte

Qualora sia necessario accedere in fondo al pozzo il franamento delle pareti deve essere impedito con misure atte a garantire la stabilità delle pareti. In particolare:

- Armare il pozzo con tavole e anelli di ferro per profondità 1,50 m.
- Prerivestimento in cls delle pareti del pozzo per sezioni di profondità 1,50 m e successiva armatura del prerivestimento con pannelli ed anelli metallici.
- L'area attorno alla bocca del pozzo deve essere delimitata e interdetta al deposito dei materiali, mezzi meccanici, passaggio dei pedoni e veicoli.
- Segnaletica specifica deve essere installata per informare sui rischi i lavoratori e i non addetti ai lavori.

Nelle lavorazioni all'interno dei pozzi o cunicoli devono essere utilizzate esclusivamente:

- Attrezzature elettriche portatili con marcatura IMQ e doppio isolamento e conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza elettrica.
- Prolunghe, prese, adattatori e materiale elettrico in possesso dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla norma CEI o norme tecniche pertinenti.
- Attrezzature elettriche a basso voltaggio.

- In caso di allagamento o presenza di acqua affiorante dalla falda predisporre pompe idrovore tubazioni per l'eliminazione delle acque all'interno del pozzo.

Nei lavori all'interno del pozzo, cunicolo in presenza di agenti inquinanti e polveri pericolose devono essere adottate misure tecniche adatte a garantire la salubrità dell'aria e l'abbattimento delle polveri, in particolare:

- In caso di emissioni diffuse impianto di ventilazione con immissione d'aria corrente per la diluizione degli agenti inquinanti presenti, per il mantenimento di un adeguato livello di ossigeno nell'area e per mitigare le severe condizioni microclimatiche.
- In caso di emissioni delimitate impianto di aspirazione localizzato per la captazione degli inquinanti alla fonte ed evitare la loro diffusione all'interno.
- Utilizzo di autorespiratore per la protezione delle vie respiratorie.

Per gli interventi di emergenza è necessario predisporre:

- Servizi di intervento in soccorso dei lavoratori con equipaggio formato ed attrezzato per il recupero delle persone e per apprestare immediatamente i primi soccorsi essenziali.
- Servizi di intervento con squadra antincendio formata ed attrezzata per il recupero delle persone e lo spegnimento dell'incendio.
- Autorespiratori per la squadra di emergenza.
- Imbragatura di salvataggio collegata ad sistema di salvataggio (discensore di emergenza)

[Rischi da uso di sostanze chimiche]

Per la protezione dei lavoratori durante l'uso di sostanze chimiche predisporre:

- Nelle aree di lavoro con ventilazione naturale scarsa o assente deve essere predisposto in relazione alla concentrazione di inquinanti aerodispersi:
  - a) Impianto di ventilazione generale dell'aria in presenza di sostanze scarsamente inquinanti o pericolose.
  - b) Impianto di aspirazione localizzata capace di captare gli inquinanti a livello del punto di emissione limitandone in modo significativo la quantità presente all'interno degli ambienti di lavoro.
- Confinamento con teli delle aree a rischio.
- Per l'igiene dei lavoratori locali igienici con lavabi con acqua calda per lavarsi le mani e il viso.
- Per interventi di emergenza devono essere presenti come presidi mezzi per il lavaggio oculare o della pelle in caso di contatto accidentale.
- Per interventi in caso di malore deve essere previsto un servizio di primo soccorso composto da lavoratori formati ed equipaggiati da presidi sanitari.
- Segnaletica con richiamo dei pericoli deve essere installata all'accesso dell'area a rischio.

#### Misure di coordinamento

[Caduta di materiale dall'alto]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

Incaricare un preposto che coordini affinché:

- nessun lavoratore non addetto ai lavori transiti nelle zone a rischio.
- nessun lavoratore soste in prossimità dei lavori a rischio.
- non ci sia la presenza contemporanea nella stessa area di attività di sollevamento materiali con altre attività di cantiere differenti.
- non ci sia la presenza contemporanea di più attività di sollevamento con mezzi diversi nella stessa area.

[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

Incaricare un preposto che coordini affinché:

- nessun lavoratore si trovi nel campo d'azione dei mezzi di movimentazione terra o di trasporto
- nessun lavoratori soste in prossimità dei lavori con mezzi in movimento.
- non ci sia la presenza contemporanea nella stessa area di attività con macchine in movimento ed attività diverse.
- nessun lavoratore transiti o soste nelle zone di carico o scarico dei materiali.

[Lavori in pozzi]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

[Rischi da uso di sostanze chimiche]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

Segnaletica stradale	
<b>Categoria</b>	Lavori stradali (rifacimento segnaletica stradale)
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	Le attività lavorative contemplate all'interno della fase sono: - Segnalazione, delimitazione, pulizia area e tracciamento; - Movimento autocarri; - Carico/scarico attrezzature e materiali; - Preparazione vernici; - Verniciature orizzontali con macchina traccialinee; - Verniciature a spruzzo con mascherine; - Pulizia e manutenzione attrezzature; - Apertura al traffico.
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autocarro</li> <li>▪ Verniciatrice segnaletica stradale</li> </ul>
Rischi aggiuntivi individuati nella fase lavorativa	
Investimento da veicoli nell'area di cantiere	Lieve
Rischi da uso di sostanze chimiche	Lieve
Procedure	
<p>[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare la movimentazione dei mezzi qualora gli autisti non godano della completa visuale, evitare di fraporsi fra i mezzi e gli ostacoli ma posizionarsi sempre in posizione visibile e sicura.</li> <li>- Incaricare un preposto per coordinare l'entrata/uscita dei non addetti ai lavori; provvedere alla sospensione/ripresa di eventuali lavorazioni al fine di garantire l'incolumità di mezzi e persone.</li> </ul> <p>[Rischi da uso di sostanze chimiche]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In cantiere o allegate al Piano Operativo di sicurezza devono essere presenti le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati, ove sono riportate tutte le informazioni utili per: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) La corretta manipolazione.</li> <li>b) Lo stoccaggio.</li> <li>c) La gestione delle emergenze di primo soccorso e incendio.</li> <li>d) Le sostanze incompatibili.</li> </ol> </li> <li>- Divieto di bere, mangiare e fumare con le mani sporche.</li> <li>- Controllo dell'efficienza degli impianti di ventilazione o aspirazione localizzata.</li> <li>- Divieto di svolgere lavorazioni con più sostanze pericolose contemporaneamente.</li> <li>- Scelta di sostanze chimiche non pericolose.</li> <li>- Sorveglianza sull'uso dei DPI previsti nella scheda di sicurezza da parte del preposto.</li> <li>- Sospensione dei lavori in caso di sversamenti accidentali che possono compromettere la sicurezza e la salute dei lavoratori.</li> <li>- Quando si è tenuti a lavorare con prodotti contenenti solventi in locali non ventilati o ventilati insufficientemente, si deve provvedere a ventilare artificialmente il posto di lavoro.</li> <li>- Sui posti di lavoro deve essere consentito conservare materiali in quantità non superiore a quelle strettamente necessaria.</li> <li>- Il posto di lavoro e l'ambiente circostante vanno tenuti ben puliti.</li> <li>- In caso di perdite o di spargimenti, il materiale va eliminato ricorrendo a mezzi di assorbimento o di pulizia prescritti dal produttore.</li> </ul>	
Misure preventive e protettive	
<p>[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]</p> <p>Per la protezione dei lavoratori all'interno dell'area di cantiere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutti i veicoli siano essi da trasporto o macchine edili devono essere equipaggiati di lampeggiati e segnali acustici per essere chiaramente visibili.</li> </ul>	

- I passaggi pedonali lungo le piste di circolazione devono essere da questi separati con new jersey o reti di protezione.
- Predisporre idonea segnaletica stradale temporanea di avvertimento/pericolo.

[Rischi da uso di sostanze chimiche]

Per la protezione dei lavoratori durante l'uso di sostanze chimiche predisporre:

- Nelle aree di lavoro con ventilazione naturale scarsa o assente deve essere predisposto in relazione alla concentrazione di inquinanti aerodispersi:
  - a) Impianto di ventilazione generale dell'aria in presenza di sostanze scarsamente inquinanti o pericolose.
  - b) Impianto di aspirazione localizzata capace di captare gli inquinanti a livello del punto di emissione limitandone in modo significativo la quantità presente all'interno degli ambienti di lavoro.
- Confinamento con teli delle aree a rischio.
- Per l'igiene dei lavoratori locali igienici con lavabi con acqua calda per lavarsi le mani e il viso.
- Per interventi di emergenza devono essere presenti come presidi mezzi per il lavaggio oculare o della pelle in caso di contatto accidentale.
- Per interventi in caso di malore deve essere previsto un servizio di primo soccorso composto da lavoratori formati ed equipaggiati da presidi sanitari.
- Segnaletica con richiamo dei pericoli deve essere installata all'accesso dell'area a rischio.

### Misure di coordinamento

[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

Incaricare un preposto che coordini affinché:

- nessun lavoratore si trovi nel campo d'azione dei mezzi di movimentazione terra o di trasporto
- nessun lavoratori soste in prossimità dei lavori con mezzi in movimento.
- non ci sia la presenza contemporanea nella stessa area di attività con macchine in movimento ed attività diverse.
- nessun lavoratore transiti o soste nelle zone di carico o scarico dei materiali.

[Rischi da uso di sostanze chimiche]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

<b>Posa in opera di gabbioni</b>	
<b>Categoria</b>	Consolidamento terreni e versanti
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	Fornitura e posa di gabbioni in rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale tipo 8x10. Attività contemplate: 1. fornitura e posizionamento dei singoli gabbioni su dislivello 2. graffiatura dei gabbioni 3. riempimento 4. sistemazione finale
<b>Fattori di rischio utilizzati nella fase</b>	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autocarro</li> <li>▪ Escavatore</li> <li>▪ Utensili manuali</li> </ul>
<b>Rischi aggiuntivi individuati nella fase lavorativa</b>	
Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri	Lieve
Caduta di materiale dall'alto	Lieve
Investimento da veicoli nell'area di cantiere	Lieve
Rumore	Lieve
<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	
<p>[Rumore]</p> <p>Le lavorazioni rumorose dovranno essere pianificate in modo da evitare lavorazioni contemporanee in zone adiacenti o limitrofe.</p>	
<b>Procedure</b>	
<p>[Caduta dall'alto e sfondamento &gt; 2 metri]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il ponteggio con relativa omologa ministeriale deve essere montato seguendo il libretto di montaggio e gli schemi contenuti nel Piano di montaggio, uso e smontaggio (PIMUS) redatto per quel specifico cantiere, con elementi che devono portare impressi il nome e il marchio del fabbricante.</li> <li>- Il montaggio deve essere effettuato da una squadra composta da 2 montatori abilitati sotto la diretta sorveglianza di preposto formato.</li> <li>- Le condizioni degli elementi devono essere verificati prima del montaggio e gli esiti dei controlli devono essere registrati.</li> <li>- Il ponteggio deve essere ancorato all'opera servita, secondo la tipologia e il numero degli ancoraggi previsti dal libretto e/o dalla relazione di calcolo elaborata da un tecnico abilitato.</li> <li>- Il ponteggio deve distare dall'opera servita massimo 20 cm, in caso contrario allestire il parapetto anche sul lato interno o aggiungere una mensola a sbalzo per ridurre la distanza a meno di 20 cm.</li> <li>- Per salire e scendere dal ponteggio utilizzare le scalette interne e le botole.</li> <li>- Verificare prima dell'uso che ogni piano di lavoro sia completo di impalcato, parapetto, tavola fermapiede e cancelletto laterale. La parti non accessibili devono essere chiuse.</li> <li>- Gli elementi del ponteggio non devono essere rimossi durante la fase di lavoro per facilitare le lavorazioni.</li> <li>- Il programma lavori di allestimento deve essere compatibile con le condizioni climatiche. Immediata sospensione lavori in caso di eventi meteorici eccezionali.</li> <li>- Le tavole costituenti il piano di calpestio di ponti, passerelle, andatoie ed impalcato di servizio, balconi di carico e castelli di tiro devono avere le fibre con andamento parallelo all'asse, spessore adeguato al carico da sopportare ed in ogni caso non minore di cm 5, e larghezza non minore di cm 30. Le tavole stesse non devono avere nodi passanti che riducano più del dieci per cento la sezione di resistenza.</li> <li>- Nei lavori in cui non è possibile allestire apprestamenti deve essere realizzata una protezione costituita da tesatura di cavo metallico fra elementi strutturali per l'ancoraggio delle funi di trattenuta delle imbracature di sicurezza.</li> <li>- I sistemi di protezione del bordo sulle coperture devono essere installati con l'ausilio di attrezzature specifiche</li> </ul>	

(piattaforme o cestelli).

- Le reti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 12631 devono essere montati da personale competente. In cantiere deve essere presente il manuale d'uso nel quale sono contenute tutte le informazioni necessarie a:

- a) montaggio, uso e smontaggio;
- b) cure e ispezioni;
- c) avvertenze per l'uso.

- Il Ponte a torre su ruote deve essere montato da personale competente secondo il manuale fornito dal fabbricante. Le ruote durante l'uso devono essere bloccate con gli stabilizzatori. La salita e la discesa deve essere interna impiegando le apposite scalette e botole. Durante la fase lavorativa il piano di lavoro deve essere protetto sui 4 lati. Il ponte deve essere utilizzato secondo il manuale d'uso.

- Le attrezzature utilizzate per i lavori in quota devono essere utilizzate secondo il manuale d'uso che deve essere sempre a corredo.

- Controllare prima dell'uso che le attrezzature siano state sottoposte ai controlli iniziali, periodici previsti dal costruttore e dalla normativa vigente per il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza.

- Le passerelle o andatoie devono avere larghezza minima di 60 cm, o 1,20 cm in caso di passaggio con materiali, impalcato in legno o elementi metallici e parapetto di trattenuta.

[Caduta di materiale dall'alto]

- Le forche semplici possono essere utilizzati solo per operazioni di scarico dei materiali.

- Sospensione delle operazioni in caso di condizioni meteo che possono pregiudicare la sicurezza (forte vento, pioggia intensa).

- Manutenzione dei mezzi di sollevamento secondo le indicazioni del fabbricante e verifica periodica annuale. Gli esiti dei controlli e delle verifiche devono essere disponibili in cantiere.

- Controllo dell'integrità delle imbracature, funi e dei ganci di sollevamento.

- Controllo dell'integrità degli accessori di sollevamento (gabbie, bilancieri e cassoni).

- Le operazioni di movimentazione di materiali con apparecchi di sollevamento fissi e mobili devono essere effettuati da personale abilitato e coadiuvati con l'ausilio di un preposto.

- Le attrezzature di movimentazione devono essere sottoposte a controlli iniziali e periodici secondo le indicazioni fornite dal costruttore e dalla normativa vigente.

- Per il getto dei materiali i canali devono avere i seguenti requisiti:

- a) imboccatura superiore protetta per evitare cadute accidentali di persone;
- b) ogni tronco inserito in quello inferiore;
- c) eventuali raccordi, adeguatamente rinforzati;
- d) ultimo tratto inclinato, fine di ridurre la velocità di fuoriuscita del materiale;
- e) estremità inferiore sufficientemente lontana dalla struttura e dai ponti di servizio; deve inoltre essere posta ad altezza tale da evitare la formazione di polvere o di pericolosi rimbalzi di materiale;
- f) estremità inferiore posta ad altezza non superiore ai due metri dal piano di raccolta,

[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]

- Coordinare la movimentazione dei mezzi qualora gli autisti non godano della completa visuale, evitare di fraporsi fra i mezzi e gli ostacoli ma posizionarsi sempre in posizione visibile e sicura.

- Incaricare un preposto per coordinare l'entrata/uscita dei non addetti ai lavori; provvedere alla sospensione/ripresa di eventuali lavorazioni al fine di garantire l'incolumità di mezzi e persone.

[Rumore]

- Non eseguire lavori rumorose contemporaneamente nella stessa area.

- Ubicazione delle attrezzature rumorose lontano da vie di passaggio.

- Vigilare sull'uso degli otoprotettori.

### Misure preventive e protettive

[Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri]

Per la protezione dei lavoratori dalle cadute dall'alto predisporre:

- Ponte a torre su ruote (trabattelli) conforme alla norma UNI HD 1004.

- Parapetto normale con tavola fermapiede in legno a solaio o cornicione.

- Parapetto normale con elementi a tubi e giunti e tavola fermapiede a solaio o cornicione.



- Ponteggio di servizio a tubi e giunti con sottoponte di sicurezza a distanza non superiore a 2,50 metri.
- Ponte su cavalletti con impalcato in tavole di legno della sezione minima di 30 x 5 cm, poggiato su tre cavalletti, larghezza 90 cm e lunghezza 4 metri.
- Ponteggio di servizio a telai prefabbricati e piano di calpestio con tavole metalliche, sottoponte di sicurezza, controventatura sia in pianta che sui laterali.
- Copertura di botole, asole e aperture nei solai con tavolato in legno.
- Protezione delle aperture verso il vuoto o vani.
- Reti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 1263-2003 sotto la copertura e/o i lucernari.
- Reti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 1263-2003 collegate alle armature provvisorie dei solai.
- Sistemi combinati costituiti da parapetti di trattenuta e reti di sicurezza integrati fra loro.
- Sistemi di protezione bordi (parapetti di trattenuta provvisori) di classe A conformi alla norma EN 13374 per superfici con inclinazione non superiore a 10°.
- Sistemi di protezione bordi (parapetti di trattenuta provvisori) di classe B conformi alla norma EN 13374 per superfici con inclinazione non superiore a 30°.
- Balconi di carico per il deposito temporaneo dei materiali in quota costituito da piano di lavoro e deposito, parapetto di protezione su ogni lato libero e struttura portante a castello o a sbalzo con tubolari metallici giuntati.
- Castelli di tiro per posizionare in quota e sostenere i mezzi di sollevamento dei materiali costituiti da piano di lavoro e deposito, parapetto di protezione su ogni lato libero e sottostruttura portante metallica.
- Passerelle metalliche o in legno complete di parapetto e tavole fermapiEDE, per il collegamento di posti di lavoro a quote diverse allestire passerelle metalliche o in legno.

Nelle lavorazioni in assenza di apprestamenti o non sia possibile l'allestimento, le condizioni di sicurezza devono essere garantiti con l'utilizzo di:

- Piattaforma di lavoro (cestello) su braccio idraulico e mezzo semovente.
- Ponte sviluppabile su carro.
- Scala sviluppabile su carro.

#### [Caduta di materiale dall'alto]

Per la protezione dei lavoratori dalla caduta di materiali sulle vie di transito o posti di lavoro predisporre:

- Impalcato di protezione dei luoghi di transito costituita da struttura tubolare metallica e copertura con tavoloni.
- Mantovana parasassi aggettante su ponteggio, con struttura di supporto in tubolari metallici giuntati, inclinazione di 30° e sporgenza 1,50 metri rispetto al piano orizzontale.
- Teli o reti traspiranti su ponteggio per contenimento polveri e materiali minuti.
- Delimitazione del perimetro esterno dell'area con rete plastificata o metallica arretrata di almeno 2 metri dal ponteggio o copertura.
- Canali di scarico a tubi telescopici per il getto dei materiali dall'alto.
- Per la movimentazione di tubazioni utilizzare bilanciere a trave predisposto per due punti o quattro di attacco regolabili in linea, funi o catene e ganci di sicurezza.
- Forca con gabbia per sollevamento di carichi unitari su pallets.
- Cassoni a sponde alte per il sollevamento di materiali minuti.
- Segregazione delle aree a rischio con transenne o reti plastificate.
- Segnaletica di sicurezza specifica del rischio per informare i lavoratori.
- Apparecchi di sollevamento adeguate ai carichi da sollevare : gru a torre, autogrù, gru su autocarro o carrelli semoventi a braccio telescopico.

#### [Investimento da veicoli nell'area di cantiere]

Per la protezione dei lavoratori all'interno dell'area di cantiere:

- Tutti i veicoli siano essi da trasporto o macchine edili devono essere equipaggiati di lampeggiati e segnali acustici per essere chiaramente visibili.
- I passaggi pedonali lungo le piste di circolazione devono essere da questi separati con new jersey o reti di protezione.
- Predisporre idonea segnaletica stradale temporanea di avvertimento/pericolo.

#### [Rumore]

Per la protezione degli addetti dall'esposizione a rumore predisporre:

- Barriere di protezione costituite da materiale fonoassorbente.
- Utilizzato di attrezzature o macchine con basse emissioni di rumore.

- Cabina insonorizzata per i mezzi meccanici.
- Segnaletica con richiamo del pericolo e delle prescrizioni.

#### Misure di coordinamento

[Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

[Caduta di materiale dall'alto]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

Incaricare un preposto che coordini affinché:

- nessun lavoratore non addetto ai lavori transiti nelle zone a rischio.
- nessun lavoratore soste in prossimità dei lavori a rischio.
- non ci sia la presenza contemporanea nella stessa area di attività di sollevamento materiali con altre attività di cantiere differenti.
- non ci sia la presenza contemporanea di più attività di sollevamento con mezzi diversi nella stessa area.

[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

Incaricare un preposto che coordini affinché:

- nessun lavoratore si trovi nel campo d'azione dei mezzi di movimentazione terra o di trasporto
- nessun lavoratori soste in prossimità dei lavori con mezzi in movimento.
- non ci sia la presenza contemporanea nella stessa area di attività con macchine in movimento ed attività diverse.
- nessun lavoratore transiti o soste nelle zone di carico o scarico dei materiali.

[Rumore]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

Incaricare un preposto che coordini affinché:

- nessun lavoratore non addetto ai lavori transiti nelle aree ad elevata rumorosità.
- nessun lavoratore sostino in prossimità di zone con utilizzo di attrezzature rumorose.
- non ci sia la presenza contemporanea di attività rumorose nella stessa area.
- non ci sia la presenza contemporanea di attività ad elevata rumorosità con altre attività differenti nella stessa area.

<b>Posa barriera di sicurezza a bordo laterale</b>	
<b>Categoria</b>	Strade
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	La fase lavorativa analizza le attività necessarie per la posa in opera di barriere di sicurezza in acciaio, costituite da paletti di sostegno il profilato a C infissi nel terreno o annegati con cordoli di cls e traversa metallica.
<b>Fattori di rischio utilizzati nella fase</b>	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autobetoniera</li> <li>▪ Autocarro</li> <li>▪ Autocarro con gru</li> <li>▪ Battipalo</li> <li>▪ Gruppo elettrogeno</li> <li>▪ Martello demolitore elettrico</li> <li>▪ Mini escavatore</li> <li>▪ Smerigliatore orbitale o flessibile</li> <li>▪ Utensili elettrici portatili</li> </ul>
<b>Rischi aggiuntivi individuati nella fase lavorativa</b>	
Investimento da veicoli nell'area di cantiere	Lieve
Rumore	Lieve
<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	
<p>[Rumore] Le lavorazioni rumorose dovranno essere pianificate in modo da evitare lavorazioni contemporanee in zone adiacenti o limitrofe.</p>	
<b>Procedure</b>	
<p>[Investimento da veicoli nell'area di cantiere] - Coordinare la movimentazione dei mezzi qualora gli autisti non godano della completa visuale, evitare di frapporti fra i mezzi e gli ostacoli ma posizionarsi sempre in posizione visibile e sicura. - Incaricare un preposto per coordinare l'entrata/uscita dei non addetti ai lavori; provvedere alla sospensione/ripresa di eventuali lavorazioni al fine di garantire l'incolumità di mezzi e persone.</p> <p>[Rumore] - Non eseguire lavori rumorose contemporaneamente nella stessa area. - Ubicazione delle attrezzature rumorose lontano da vie di passaggio. - Vigilare sull'uso degli otoprotettori.</p>	
<b>Misure preventive e protettive</b>	
<p>[Investimento da veicoli nell'area di cantiere] Per la protezione dei lavoratori all'interno dell'area di cantiere: - Tutti i veicoli siano essi da trasporto o macchine edili devono essere equipaggiati di lampeggiati e segnali acustici per essere chiaramente visibili. - I passaggi pedonali lungo le piste di circolazione devono essere da questi separati con new jersey o reti di protezione. - Predisporre idonea segnaletica stradale temporanea di avvertimento/pericolo.</p> <p>[Rumore] Per la protezione degli addetti dall'esposizione a rumore predisporre: - Barriere di protezione costituite da materiale fonoassorbente. - Utilizzato di attrezzature o macchine con basse emissioni di rumore. - Cabina insonorizzata per i mezzi meccanici. - Segnaletica con richiamo del pericolo e delle prescrizioni.</p>	

Misure di coordinamento
<p>[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]</p> <p>Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.</p> <p>Incaricare un preposto che coordini affinché:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- nessun lavoratore si trovi nel campo d'azione dei mezzi di movimentazione terra o di trasporto</li><li>- nessun lavoratori sostino in prossimità dei lavori con mezzi in movimento.</li><li>- non ci sia la presenza contemporanea nella stessa area di attività con macchine in movimento ed attività diverse.</li><li>-- nessun lavoratore transiti o sostino nelle zone di carico o scarico dei materiali.</li></ul>
<p>[Rumore]</p> <p>Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.</p> <p>Incaricare un preposto che coordini affinché:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- nessun lavoratore non addetto ai lavori transiti nelle aree ad elevata rumorosità.</li><li>- nessun lavoratore sostino in prossimità di zone con utilizzo di attrezzature rumorose.</li><li>- non ci sia la presenza contemporanea di attività rumorose nella stessa area.</li><li>- non ci sia la presenza contemporanea di attività ad elevata rumorosità con altre attività differenti nella stessa area.</li></ul>

<b>Posa barriera di sicurezza su bordo ponte</b>	
<b>Categoria</b>	Strade
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	La fase lavorativa analizza le attività necessarie per la posa in opera di barriere di sicurezza in acciaio, costituite da paletti di sostegno il profilato a C infissi nel terreno o annegati con cordoli di cls e traversa metallica.
<b>Fattori di rischio utilizzati nella fase</b>	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autobetoniera</li> <li>▪ Autocarro</li> <li>▪ Autocarro con gru</li> <li>▪ Battipalo</li> <li>▪ Gruppo elettrogeno</li> <li>▪ Martello demolitore elettrico</li> <li>▪ Mini escavatore</li> <li>▪ Smerigliatore orbitale o flessibile</li> <li>▪ Utensili elettrici portatili</li> </ul>
<b>Rischi aggiuntivi individuati nella fase lavorativa</b>	
Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri	Lieve
Investimento da veicoli nell'area di cantiere	Lieve
Rumore	Lieve
<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	
<p>[Rumore]</p> <p>Le lavorazioni rumorose dovranno essere pianificate in modo da evitare lavorazioni contemporanee in zone adiacenti o limitrofe.</p>	
<b>Procedure</b>	
<p>[Caduta dall'alto e sfondamento &gt; 2 metri]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il ponteggio con relativa omologa ministeriale deve essere montato seguendo il libretto di montaggio e gli schemi contenuti nel Piano di montaggio, uso e smontaggio (PIMUS) redatto per quel specifico cantiere, con elementi che devono portare impressi il nome e il marchio del fabbricante.</li> <li>- Il montaggio deve essere effettuato da una squadra composta da 2 montatori abilitati sotto la diretta sorveglianza di preposto formato.</li> <li>- Le condizioni degli elementi devono essere verificati prima del montaggio e gli esiti dei controlli devono essere registrati.</li> <li>- Il ponteggio deve essere ancorato all'opera servita, secondo la tipologia e il numero degli ancoraggi previsti dal libretto e/o dalla relazione di calcolo elaborata da un tecnico abilitato.</li> <li>- Il ponteggio deve distare dall'opera servita massimo 20 cm, in caso contrario allestire il parapetto anche sul lato interno o aggiungere una mensola a sbalzo per ridurre la distanza a meno di 20 cm.</li> <li>- Per salire e scendere dal ponteggio utilizzare le scalette interne e le botole.</li> <li>- Verificare prima dell'uso che ogni piano di lavoro sia completo di impalcato, parapetto, tavola fermapiede e cancelletto laterale. Le parti non accessibili devono essere chiuse.</li> <li>- Gli elementi del ponteggio non devono essere rimossi durante la fase di lavoro per facilitare le lavorazioni.</li> <li>- Il programma lavori di allestimento deve essere compatibile con le condizioni climatiche. Immediata sospensione lavori in caso di eventi meteorici eccezionali.</li> <li>- Le tavole costituenti il piano di calpestio di ponti, passerelle, andatoie ed impalcato di servizio, balconi di carico e castelli di tiro devono avere le fibre con andamento parallelo all'asse, spessore adeguato al carico da sopportare ed in ogni caso non minore di cm 5, e larghezza non minore di cm 30. Le tavole stesse non devono avere nodi passanti che riducano più del dieci per cento la sezione di resistenza.</li> <li>- Nei lavori in cui non è possibile allestire apprestamenti deve essere realizzata una protezione costituita da tesatura di cavo metallico fra elementi strutturali per l'ancoraggio delle funi di trattenuta delle imbracature di sicurezza.</li> <li>- I sistemi di protezione del bordo sulle coperture devono essere installati con l'ausilio di attrezzature specifiche</li> </ul>	

(piattaforme o cestelli).

- Le reti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 12631 devono essere montate da personale competente. In cantiere deve essere presente il manuale d'uso nel quale sono contenute tutte le informazioni necessarie a:

- a) montaggio, uso e smontaggio;
- b) cure e ispezioni;
- c) avvertenze per l'uso.

- Il Ponte a torre su ruote deve essere montato da personale competente secondo il manuale fornito dal fabbricante. Le ruote durante l'uso devono essere bloccate con gli stabilizzatori. La salita e la discesa deve essere interna impiegando le apposite scalette e botole. Durante la fase lavorativa il piano di lavoro deve essere protetto sui 4 lati. Il ponte deve essere utilizzato secondo il manuale d'uso.

- Le attrezzature utilizzate per i lavori in quota devono essere utilizzate secondo il manuale d'uso che deve essere sempre a corredo.

- Controllare prima dell'uso che le attrezzature siano state sottoposte ai controlli iniziali, periodici previsti dal costruttore e dalla normativa vigente per il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza.

- Le passerelle o andatoie devono avere larghezza minima di 60 cm, o 1,20 cm in caso di passaggio con materiali, impalcato in legno o elementi metallici e parapetto di trattenuta.

[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]

- Coordinare la movimentazione dei mezzi qualora gli autisti non godano della completa visuale, evitare di frapporti fra i mezzi e gli ostacoli ma posizionarsi sempre in posizione visibile e sicura.

- Incaricare un preposto per coordinare l'entrata/uscita dei non addetti ai lavori; provvedere alla sospensione/ripresa di eventuali lavorazioni al fine di garantire l'incolumità di mezzi e persone.

[Rumore]

- Non eseguire lavori rumorose contemporaneamente nella stessa area.

- Ubicazione delle attrezzature rumorose lontano da vie di passaggio.

- Vigilare sull'uso degli otoprotettori.

### Misure preventive e protettive

[Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri]

Per la protezione dei lavoratori dalle cadute dall'alto predisporre:

- Ponte a torre su ruote (trabattelli) conforme alla norma UNI HD 1004.
- Parapetto normale con tavola fermapiede in legno a solaio o cornicione.
- Parapetto normale con elementi a tubi e giunti e tavola fermapiede a solaio o cornicione.
- Ponteggio di servizio a tubi e giunti con sottoponte di sicurezza a distanza non superiore a 2,50 metri.
- Ponte su cavalletti con impalcato in tavole di legno della sezione minima di 30 x 5 cm, poggiato su tre cavalletti, larghezza 90 cm e lunghezza 4 metri.
- Ponteggio di servizio a telai prefabbricati e piano di calpestio con tavole metalliche, sottoponte di sicurezza, controventatura sia in pianta che sui laterali.
- Copertura di botole, asole e aperture nei solai con tavolato in legno.
- Protezione delle aperture verso il vuoto o vani.
- Reti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 1263-2003 sotto la copertura e/o i lucernari.
- Reti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 1263-2003 collegate alle armature provvisorie dei solai.
- Sistemi combinati costituiti da parapetti di trattenuta e reti di sicurezza integrati fra loro.
- Sistemi di protezione bordi (parapetti di trattenuta provvisori) di classe A conformi alla norma EN 13374 per superfici con inclinazione non superiore a 10°.
- Sistemi di protezione bordi (parapetti di trattenuta provvisori) di classe B conformi alla norma EN 13374 per superfici con inclinazione non superiore a 30°.
- Balconi di carico per il deposito temporaneo dei materiali in quota costituito da piano di lavoro e deposito, parapetto di protezione su ogni lato libero e struttura portante a castello o a sbalzo con tubolari metallici giuntati.
- Castelli di tiro per posizionare in quota e sostenere i mezzi di sollevamento dei materiali costituiti da piano di lavoro e deposito, parapetto di protezione su ogni lato libero e sottostruttura portante metallica.
- Passerelle metalliche o in legno complete di parapetto e tavole fermapiede, per il collegamento di posti di lavoro a quote diverse allestire passerelle metalliche o in legno.

Nelle lavorazioni in assenza di apprestamenti o non sia possibile l'allestimento, le condizioni di sicurezza devono

essere garantiti con l'utilizzo di:

- Piattaforma di lavoro (cestello) su braccio idraulico e mezzo semovente.
- Ponte sviluppabile su carro.
- Scala sviluppabile su carro.

[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]

Per la protezione dei lavoratori all'interno dell'area di cantiere:

- Tutti i veicoli siano essi da trasporto o macchine edili devono essere equipaggiati di lampeggiati e segnali acustici per essere chiaramente visibili.
- I passaggi pedonali lungo le piste di circolazione devono essere da questi separati con new jersey o reti di protezione.
- Predisporre idonea segnaletica stradale temporanea di avvertimento/pericolo.

[Rumore]

Per la protezione degli addetti dall'esposizione a rumore predisporre:

- Barriere di protezione costituite da materiale fonoassorbente.
- Utilizzato di attrezzature o macchine con basse emissioni di rumore.
- Cabina insonorizzata per i mezzi meccanici.
- Segnaletica con richiamo del pericolo e delle prescrizioni.

#### Misure di coordinamento

[Caduta dall'alto e sfondamento > 2 metri]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

[Investimento da veicoli nell'area di cantiere]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

Incaricare un preposto che coordini affinché:

- nessun lavoratore si trovi nel campo d'azione dei mezzi di movimentazione terra o di trasporto
- nessun lavoratori sostino in prossimità dei lavori con mezzi in movimento.
- non ci sia la presenza contemporanea nella stessa area di attività con macchine in movimento ed attività diverse.
- nessun lavoratore transiti o sostino nelle zone di carico o scarico dei materiali.

[Rumore]

Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

Incaricare un preposto che coordini affinché:

- nessun lavoratore non addetto ai lavori transiti nelle aree ad elevata rumorosità.
- nessun lavoratore sostino in prossimità di zone con utilizzo di attrezzature rumorose.
- non ci sia la presenza contemporanea di attività rumorose nella stessa area.
- non ci sia la presenza contemporanea di attività ad elevata rumorosità con altre attività differenti nella stessa area.

**11. MODALITÀ ORGANIZZATIVE, COOPERAZIONE, COORDINAMENTO E INFORMAZIONE**

**11.1. CRONOPROGRAMMA**

ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE ED IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD					
Cronoprogramma delle attività					
N. ord.	Cod.	Attività	Inizio	Fine	Durata gg.
1	A	Allestimento cantiere (a tratti sulle diverse arterie)	03/04/2022	04/04/2024	720
2	B	scavi di sbancamento per lavori stradali (a tratti sulle diverse arterie)	04/04/2022	29/01/2023	300
3	C	Opere in c.a per lavori stradali (a tratti sulle diverse arterie)	30/01/2023	29/06/2023	150
4	D	Scarifica manto stradale (a tratti sulle diverse arterie)	30/06/2023	09/08/2023	40
5	E	Stesa di manti bituminosi (a tratti sulle diverse arterie)	10/08/2023	30/08/2023	20
6	F	Opere di completamento stradali (a tratti sulle diverse arterie)	31/08/2023	20/10/2023	50
7	G	Segnaletica stradale (a tratti sulle diverse arterie)	21/10/2023	10/11/2023	20
8	H	Posa in opera di gabbioni ed altri interventi di manutenzione sulle opere d'arte (ove necessario a tratti)	11/11/2023	20/01/2024	70
9	I	Posa in opera di barriere stradali (a tratti sulle diverse arterie)	21/01/2024	22/03/2024	61
10	L	Smobilizzo di cantiere (a tratti sulle diverse arterie)	28/03/2024	04/04/2024	7

**DURATA (gg)**

Inizio dei lavori (PRESUNTO)
03/04/2022   gg

Fine lavori (PRESUNTO)
04/04/2024   gg

TC
----

732
gg.

naturali consecutivi



**11.2. MISURE DI COORDINAMENTO**

<b>Accessi e circolazione mezzi in cantiere Delimitazione lavori stradali</b>
Si accetta la sovrapposizione delle due fasi ma a condizione di renderle compatibili tra loro mediante sfasamento spaziale
<b>Rischi aggiuntivi</b>
<b>Accessi e circolazione mezzi in cantiere</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta di materiali dall'alto</li> <li>• Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>
<b>Delimitazione lavori stradali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interferenze con altri mezzi</li> <li>• Polveri, fibre</li> </ul>
<b>Rischi comuni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento</li> <li>• Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>• Rumore</li> </ul>

<b>Accessi e circolazione mezzi in cantiere Installazione e smontaggio manutenzioni stradali</b>
Si accetta la sovrapposizione delle due fasi ma a condizione di renderle compatibili tra loro mediante sfasamento spaziale
<b>Rischi aggiuntivi</b>
<b>Accessi e circolazione mezzi in cantiere</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta di materiali dall'alto</li> <li>• Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> <li>• Polveri inerti</li> </ul>
<b>Installazione e smontaggio manutenzioni stradali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interferenze con altri mezzi</li> <li>• Polveri, fibre</li> </ul>
<b>Rischi comuni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento</li> <li>• Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>• Rumore</li> </ul>

<b>Accessi e circolazione mezzi in cantiere Allestimento del cantiere stradale</b>
Si accetta la sovrapposizione delle due fasi ma a condizione di renderle compatibili tra loro mediante sfasamento spaziale

Rischi aggiuntivi
<b>Accessi e circolazione mezzi in cantiere</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento da veicoli nell'area di cantiere</li> </ul>
<b>Allestimento del cantiere stradale</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interferenze con altri mezzi</li> <li>• Investimento</li> <li>• Polveri, fibre</li> <li>• Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>• Rumore</li> </ul>

Delimitazione lavori stradali Installazione e smontaggio manutenzioni stradali
Si accetta la sovrapposizione delle due fasi ma a condizione di renderle compatibili tra loro mediante sfasamento spaziale
Rischi aggiuntivi
<b>Delimitazione lavori stradali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> <li>• Polveri inerti</li> </ul>
<b>Installazione e smontaggio manutenzioni stradali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>
Rischi comuni
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta di materiali dall'alto</li> <li>• Investimento</li> <li>• Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>• Rumore</li> </ul>

Delimitazione lavori stradali Allestimento del cantiere stradale
Si accetta la sovrapposizione delle due fasi ma a condizione di renderle compatibili tra loro mediante sfasamento spaziale
Rischi aggiuntivi
<b>Delimitazione lavori stradali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento da veicoli nell'area di cantiere</li> </ul>
<b>Allestimento del cantiere stradale</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta di materiali dall'alto</li> <li>• Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>• Investimento</li> <li>• Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>• Rumore</li> </ul>

<b>Installazione e smontaggio manutenzioni stradali Allestimento del cantiere stradale</b>
Si accetta la sovrapposizione delle due fasi ma a condizione di renderle compatibili tra loro mediante sfasamento spaziale
<b>Rischi aggiuntivi</b>
<b>Installazione e smontaggio manutenzioni stradali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento da veicoli nell'area di cantiere</li> </ul>
<b>Allestimento del cantiere stradale</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta di materiali dall'alto</li> <li>• Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> <li>• Investimento</li> <li>• Polveri inerti</li> <li>• Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>• Rumore</li> </ul>

<b>Consolidamento versanti mediante chiodatura di terreni e rocce e rete doppia torsione Accessi e circolazione mezzi in cantiere</b>
Si accetta la sovrapposizione delle due fasi ma a condizione di renderle compatibili tra loro mediante sfasamento spaziale
<b>Rischi aggiuntivi</b>
<b>Consolidamento versanti mediante chiodatura di terreni e rocce e rete doppia torsione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interferenze con altri mezzi</li> <li>• Investimento</li> <li>• Polveri, fibre</li> <li>• Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> </ul>
<b>Accessi e circolazione mezzi in cantiere</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento da veicoli nell'area di cantiere</li> <li>• Caduta di materiale dall'alto</li> </ul>
<b>Rischi comuni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rumore</li> </ul>

<b>Consolidamento versanti mediante chiodatura di terreni e rocce e rete doppia torsione Delimitazione lavori stradali</b>
Si accetta la sovrapposizione delle due fasi ma a condizione di renderle compatibili tra loro mediante sfasamento spaziale
<b>Rischi aggiuntivi</b>
<b>Consolidamento versanti mediante chiodatura di terreni e rocce e rete doppia torsione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>• Investimento</li> <li>• Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> </ul>
<b>Delimitazione lavori stradali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento da veicoli nell'area di cantiere</li> <li>• Caduta di materiale dall'alto</li> </ul>
<b>Rischi comuni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rumore</li> </ul>

<b>Consolidamento versanti mediante chiodatura di terreni e rocce e rete doppia torsione</b>
<b>Installazione e smontaggio manutenzioni stradali</b>
Si accetta la sovrapposizione delle due fasi ma a condizione di renderle compatibili tra loro mediante sfasamento spaziale
<b>Rischi aggiuntivi</b>
<b>Consolidamento versanti mediante chiodatura di terreni e rocce e rete doppia torsione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta di materiali dall'alto</li> <li>• Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> <li>• Investimento</li> <li>• Polveri inerti</li> <li>• Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> </ul>
<b>Installazione e smontaggio manutenzioni stradali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento da veicoli nell'area di cantiere</li> <li>• Caduta di materiale dall'alto</li> </ul>
<b>Rischi comuni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rumore</li> </ul>

<b>Accessi e circolazione mezzi in cantiere</b>
<b>Delimitazione lavori stradali</b>
Si accetta la sovrapposizione delle due fasi ma a condizione di renderle compatibili tra loro mediante sfasamento spaziale
<b>Rischi aggiuntivi</b>
<b>Accessi e circolazione mezzi in cantiere</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta di materiali dall'alto</li> <li>• Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>
<b>Delimitazione lavori stradali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interferenze con altri mezzi</li> <li>• Polveri, fibre</li> </ul>
<b>Rischi comuni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento</li> </ul>

- Proiezione di schegge e frammenti di materiale
- Rumore

**Accessi e circolazione mezzi in cantiere  
Installazione e smontaggio manutenzioni stradali**

Si accetta la sovrapposizione delle due fasi ma a condizione di renderle compatibili tra loro mediante sfasamento spaziale

**Rischi aggiuntivi**

**Accessi e circolazione mezzi in cantiere**

- Caduta di materiali dall'alto
- Inalazione di gas non combustibili (scarichi)
- Polveri inerti

**Installazione e smontaggio manutenzioni stradali**

- Interferenze con altri mezzi
- Polveri, fibre

**Rischi comuni**

- Investimento
- Proiezione di schegge e frammenti di materiale
- Rumore

**Delimitazione lavori stradali  
Installazione e smontaggio manutenzioni stradali**

Si accetta la sovrapposizione delle due fasi ma a condizione di renderle compatibili tra loro mediante sfasamento spaziale

**Rischi aggiuntivi**

**Delimitazione lavori stradali**

- Inalazione di gas non combustibili (scarichi)
- Polveri inerti

**Installazione e smontaggio manutenzioni stradali**

- Crollo o ribaltamento materiali depositati

**Rischi comuni**

- Caduta di materiali dall'alto
- Investimento
- Proiezione di schegge e frammenti di materiale
- Rumore

## 11.3. USO COMUNE DI IMPIANTI E DOTAZIONI DI LAVORO

Utensili manuali	
Fase di pianificazione	
<b>Categoria:</b> Utensili	<b>Descrizione:</b>
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> Opere di completamento stradali Posa in opera di gabbioni Stesa manti bituminosi	

Utensili elettrici portatili	
Fase di pianificazione	
<b>Categoria:</b> Attrezzature	<b>Descrizione:</b> Utilizzo di utensili elettrici portatili.
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> Posa barriera di sicurezza a bordo laterale Posa barriera di sicurezza su bordo ponte	

Smerigliatore orbitale o flessibile	
Fase di pianificazione	
<b>Categoria:</b> Attrezzature	<b>Descrizione:</b>
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> Posa barriera di sicurezza a bordo laterale Posa barriera di sicurezza su bordo ponte	

Mini escavatore	
Fase di pianificazione	
<b>Categoria:</b> Macchine	<b>Descrizione:</b>
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> Posa barriera di sicurezza a bordo laterale Posa barriera di sicurezza su bordo ponte	

Martello demolitore elettrico	
Fase di pianificazione	
<b>Categoria:</b> Attrezzature	<b>Descrizione:</b> Utilizzo del martello demolitore.
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> Posa barriera di sicurezza a bordo laterale Posa barriera di sicurezza su bordo ponte	

Gruppo elettrogeno	
Fase di pianificazione	
<b>Categoria:</b> Attrezzature	<b>Descrizione:</b> Utilizzo di gruppo elettrogeno.
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> Posa barriera di sicurezza a bordo laterale Posa barriera di sicurezza su bordo ponte	

Escavatore	
Fase di pianificazione	
<b>Categoria:</b> Macchine	<b>Descrizione:</b>
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> Posa in opera di gabbioni Scavi, sbancamenti per lavori stradali	

Battipalo	
Fase di pianificazione	
<b>Categoria:</b> Macchine	<b>Descrizione:</b> Uso del battipalo.
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> Opere di completamento stradali Posa barriera di sicurezza a bordo laterale Posa barriera di sicurezza su bordo ponte	

Autocarro con gru	
Fase di pianificazione	
<b>Categoria:</b> Macchine	<b>Descrizione:</b>
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> Opere di completamento stradali Opere in c.a. per lavori stradali Posa barriera di sicurezza a bordo laterale Posa barriera di sicurezza su bordo ponte	

Autocarro	
Fase di pianificazione	
<b>Categoria:</b> Macchine	<b>Descrizione:</b> Uso di autocarro.
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> Allestimento del cantiere stradale Opere di completamento stradali Posa barriera di sicurezza a bordo laterale Posa barriera di sicurezza su bordo ponte	

Posa in opera di gabbioni Scarifica manto stradale Scavi, sbancamenti per lavori stradali Segnaletica stradale Stesa manti bituminosi
---

Autobetoniera	
Fase di pianificazione	
<b>Categoria:</b> Macchine	<b>Descrizione:</b> Uso di autobetoniera.
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> Opere in c.a. per lavori stradali Posa barriera di sicurezza a bordo laterale Posa barriera di sicurezza su bordo ponte	

Installazione e smontaggio manutenzioni stradali	
Fase di pianificazione	
<b>Categoria:</b> Installazione e smontaggio del cantiere	<b>Descrizione:</b> Le attività contemplate nella fase lavorativa in oggetto sono simili per tutti i tipi di cantiere in cui è necessario impiantare le strutture di assistenza e supporto dell'unità produttiva. Potranno pertanto essere individuate descrizioni diverse in relazione alle specificità del cantiere e delle modalità operative.  Pulizia e sgombero area Allestimento recinzioni Formazione segnaletica provvisoria stradale Montaggio macchine ed apparecchi fissi Movimento macchine operatrici Smantellamento recinzioni, segnaletica, baraccamenti, depositi, macchine e posti di lavoro, come sopra allestiti

Delimitazione lavori stradali	
Fase di pianificazione	
<b>Categoria:</b> Delimitazione area di cantiere	<b>Descrizione:</b> Lavori di realizzazione di recinzione esterna con new Jersey, transenne e simili in cantieri urbani

Accessi e circolazione mezzi in cantiere	
Fase di pianificazione	
<b>Categoria:</b> Accessi e viabilità di cantiere	<b>Descrizione:</b> Prescrizioni sulla viabilità.



#### 11.4. MODALITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Scopo della presente sezione è di regolamentare il sistema dei rapporti tra i vari soggetti coinvolti dall'applicazione delle norme contenute nel D.Lgs. N. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. N. 106/2009 ed in particolare dalle procedure riportate nel PSC, al fine di definire i criteri di coordinamento e cooperazione tra i vari operatori in cantiere, allo scopo di favorire lo scambio delle informazioni sui rischi e l'attuazione delle relative misure di prevenzione e protezione.

È fatto obbligo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. N. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. N. 106/2009, di cooperare da parte dei Datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei Lavoratori autonomi, al fine di trasferire informazioni utili ai fini della prevenzione infortuni e della tutela della salute dei lavoratori.

Spetta prioritariamente al Datore di lavoro dell'impresa affidataria (DTA) e al Coordinatore per l'esecuzione (CSE) l'onere di promuovere tra i Datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei Lavoratori autonomi la cooperazione e il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione.

Allo scopo, al fine di consentire l'attuazione di quanto sopra indicato, dovranno tenere in cantiere delle riunioni di coordinamento e cooperazione, il cui programma è riportato in via generale nella tabella successiva.

Di ogni incontro il CSE o il Datore di lavoro dell'impresa affidataria (o un suo delegato) provvederà a redigere un apposito verbale di coordinamento e cooperazione in cui sono riportate sinteticamente le decisioni adottate.

Attività	Quando	Convocati	Punti di verifica principali
1. Riunione iniziale: presentazione e verifica del PSC e del POS dell'impresa Affidataria	prima dell'inizio dei lavori	CSE - DTA - DTE	Presentazione piano e verifica punti principali
2. Riunione ordinaria	prima dell'inizio di una lavorazione da parte di un'Impresa esecutrice o di un Lavoratore autonomo	CSE - DTA - DTE - LA	Procedure particolari da attuare Verifica dei piani di sicurezza Verifica sovrapposizioni
3. Riunione straordinaria	quando necessario	CSE - DTA - DTE - LA	Procedure particolari da attuare Verifica dei piani di sicurezza
4. Riunione straordinaria per modifiche al PSC	quando necessario	CSE - DTA - DTE - LA	Nuove procedure concordate
CSE: coordinatore per l'esecuzione DTA: datore di lavoro dell'impresa affidataria o suo delegato DTE: datore di lavoro dell'impresa esecutrice o suo delegato LA: lavoratore autonomo			

**11.5. PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS**

*Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.*

Sono previste procedure:  SI  NO

## 12. ALLEGATO I - SCHEDE OPERE PROVVISORIALI

### Linea di ancoraggio per cintura di sicurezza

<b>Categoria</b>	Sicurezza
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di punti e linee di ancoraggio per agganciare con cordino di ritenuta le imbracature anticaduta degli operai addetti ai lavori di rimozione della copertura.

### Rischi

Caduta dall'alto	Alto
Caduta di materiali dall'alto	Alto
Folgorazione per contatto linee elettriche aeree	Alto
Polveri, fibre	Lieve

### Istruzioni operative

Nei lavori in quota qualora non sia possibile allestire opere provvisionali è necessario che i lavoratori utilizzino idonei sistemi di protezione idonei per l'uso specifico composti da diversi elementi, non necessariamente presenti contemporaneamente, conformi alle norme tecniche quali i seguenti:



- a) assorbitori di energia;
- b) connettori;
- c) dispositivo di ancoraggio;
- d) cordini;
- e) dispositivi retrattili;
- f) guide o linee vita flessibili;
- g) guide o linee vita rigide;
- h) imbracature.





Il sistema di protezione deve essere assicurato, direttamente o mediante connettore lungo una guida o linea vita, a parti stabili delle opere fisse o provvisionali.

### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere

- Elmetto di protezione
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Imbracatura anticaduta
- Indumenti da lavoro
- Occhiali a mascherina

### Segnaletica di cantiere associata all'opera provvisoriale

 <p style="text-align: center; font-size: small;">ATTENZIONE CADUTA MATERIALI</p>	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Caduta materiali dall'alto
	<b>Descrizione:</b>	Attenzione caduta materiali dall'alto
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Pericolo di caduta
	<b>Descrizione:</b>	Pericolo di caduta con dislivello

	<b>Posizione:</b>	In prossimità dell'apertura a cielo aperto. Nella zona di scavo.
 <p>VIETATO GETTARE MATERIALI DAI PONTEGGI</p>	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato gettare materiali dai ponteggi
	<b>Descrizione:</b>	Vietato gettare materiali dai ponteggi
	<b>Posizione:</b>	Sui ponteggi.
 <p>NON SALIRE O SCENDERE DAI PONTEGGI</p>	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato salire o scendere dai ponteggi
	<b>Descrizione:</b>	Non salire o scendere all'esterno dei ponteggi.
	<b>Posizione:</b>	Sui ponteggi.
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Imbracatura di sicurezza
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio usare l'imbracatura di sicurezza
	<b>Posizione:</b>	In prossimità delle lavorazioni come montaggio, smontaggio e manutenzione degli apparecchi di sollevamento (gru in particolare). Montaggio di costruzioni prefabbricate o industrializzate. Lavori dentro pozzi, cisterne e simili.
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione del cranio
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare il casco di protezione
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.

### 13. ALLEGATO II - SCHEDE ATTREZZATURE

Autocarro	
<b>Categoria</b>	Macchine
<b>Descrizione</b>	Uso di autocarro.
Rischi	
Inalazione di gas non combustibili (scarichi)	Medio
Interferenze con altri mezzi	Medio
Investimento	Alto
Oli minerali e derivati	Lieve
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Lieve
Ribaltamento del mezzo cedimento fondo	Medio
Ribaltamento per smottamento ciglio scavo	Medio
Rumore	Lieve
Vibrazioni	Lieve
Istruzioni operative	
<p>PRIMA DELL'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere;</li> <li>- Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi;</li> <li>- Garantire la visibilità del posto di guida;</li> <li>- Controllare che i percorsi in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo;</li> <li>- Verificare la presenza in cabina di un estintore.</li> </ul> <p>DURANTE L'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro in area di cantiere;</li> <li>- Non trasportare persone all'interno del cassone;</li> <li>- Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro;</li> <li>- Richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta;</li> <li>- Non azionare il ribaltabile con il mezzo in posizione inclinata;</li> <li>- Non superare la portata massima;</li> <li>- Non superare l'ingombro massimo;</li> <li>- Posizionare e fissare adeguatamente il carico in modo che risulti ben distribuito e che non possa subire spostamenti durante il trasporto;</li> <li>- Non caricare materiale sfuso oltre l'altezza delle sponde;</li> <li>- Assicurarci della corretta chiusura delle sponde;</li> <li>- Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare;</li> <li>- Segnalare tempestivamente eventuali gravi guasti.</li> </ul> <p>DOPO L'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego, con particolare riguardo per pneumatici e freni, segnalando eventuali anomalie;</li> <li>- Pulire convenientemente il mezzo curando gli organi di comando.</li> </ul>	
Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cuffia antirumore</li> <li>▪ Giubbino ad alta visibilità</li> <li>▪ Guanti antitaglio</li> </ul>	

Segnaletica di cantiere associata all'attrezzatura	
	<b>Categoria:</b> Avvertimento
	<b>Nome:</b> Pericolo generico
	<b>Descrizione:</b> Pericolo generico
	<b>Posizione:</b> Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).
	<b>Categoria:</b> Avvertimento
	<b>Nome:</b> Scavi
	<b>Descrizione:</b> Attenzione agli scavi. E' severamente proibito: - avvicinarsi ai cigli degli scavi - avvicinarsi all'escavatore in funzione - sostare presso le scarpate - depositare materiali sui cigli
	<b>Posizione:</b> Nei pressi degli scavi.
	<b>Categoria:</b> Divieto
	<b>Nome:</b> Vietato avvicinarsi agli scavi
	<b>Descrizione:</b> E' severamente proibito: - avvicinarsi ai cigli degli scavi - avvicinarsi all'escavatore in funzione - sostare presso le scarpate - depositare materiale sui cigli
	<b>Posizione:</b> Nei pressi degli scavi.
	<b>Categoria:</b> Divieto
	<b>Nome:</b> Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
	<b>Descrizione:</b> Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
	<b>Posizione:</b> In prossimità degli accessi all'area di lavoro interdetta.
	<b>Categoria:</b> Divieto
	<b>Nome:</b> Vietato passare o sostare nel raggio d'azione dell'escavatore
	<b>Descrizione:</b> Vietato passare o sostare nell'area dell'escavatore
	<b>Posizione:</b>
	<b>Categoria:</b> Prescrizione
	<b>Nome:</b> Carrelli a passo d'uomo
	<b>Descrizione:</b> Carrelli elevatori che si spostano a passo d'uomo


	<b>Posizione:</b>	All'ingresso del cantiere.
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Lasciare liberi i passaggi e le uscite
	<b>Descrizione:</b>	Lasciare liberi i passaggi e le uscite
	<b>Posizione:</b>	In corrispondenza di passaggi ed uscite.
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione dell'udito
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare le protezioni dell'udito
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.

<b>Martello demolitore elettrico</b>	
<b>Categoria</b>	Attrezzature
<b>Descrizione</b>	Utilizzo del martello demolitore.
<b>Rischi</b>	
Contatti con macchinari o organi in moto	Lieve
Folgorazione per uso attrezzature elettriche	Lieve
Intercettazione di reti di altre energie	Alto
Intercettazione di reti di distribuzione acqua	Medio
Intercettazione di reti di distribuzione di gas	Alto
Polveri inerti	Medio
Proiezione di schegge e frammenti di materiale	Lieve
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Lieve
Rumore	Lieve
Urti, colpi, impatti, compressioni	Lieve
Vibrazioni	Lieve
<b>Istruzioni operative</b>	
<p>PRIMA DELL'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare che l'utensile sia del tipo a doppio isolamento (220 V), o alimentato a bassissima tensione di sicurezza (50V), comunque non collegato a terra;</li> <li>- Verificare l'integrità del cavo e della spina di alimentazione;</li> <li>- Verificare il funzionamento dell'interruttore;</li> <li>- Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato;</li> <li>- Utilizzare la punta adeguata al materiale da demolire.</li> </ul> <p>DURANTE L'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impugnare saldamente l'utensile con le due mani tramite le apposite maniglie;</li> <li>- Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata;</li> <li>- Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione;</li> <li>- Staccare il collegamento elettrico durante le pause di lavoro.</li> </ul> <p>DOPO L'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scollegare elettricamente l'utensile;</li> <li>- Controllare l'integrità del cavo d'alimentazione;</li> <li>- Pulire l'utensile;</li> <li>- Segnalare eventuali malfunzionamenti.</li> </ul>	
<b>Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cuffia antirumore</li> <li>▪ Elmetto di protezione</li> <li>▪ Facciale con valvola filtrante FFP3</li> <li>▪ Guanti antitaglio</li> <li>▪ Indumenti da lavoro</li> <li>▪ Occhiali a mascherina</li> </ul>	








Segnaletica di cantiere associata all'attrezzatura	
	<b>Categoria:</b> Avvertimento
	<b>Nome:</b> Pericolo di folgorazione
	<b>Descrizione:</b>
	<b>Posizione:</b>
	<b>Categoria:</b> Divieto
	<b>Nome:</b> Vietato spegnere con acqua
	<b>Descrizione:</b>
	<b>Posizione:</b>
	<b>Categoria:</b> Prescrizione
	<b>Nome:</b> Protezione dell'udito
	<b>Descrizione:</b> È obbligatorio indossare le protezioni dell'udito
	<b>Posizione:</b> Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.

Pala meccanica caricatrice	
<b>Categoria</b>	Macchine
Rischi	
Caduta a livello e scivolamento	Lieve
Calore, fiamme, incendio	Lieve
Cesoiamento, stritolamento	Medio
Getti, schizzi	Lieve
Polveri, fibre	Lieve
Rumore	Lieve
Vibrazioni	Lieve
Istruzioni operative	
<p>PRIMA DELL'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire la visibilità del posto di manovra (mezzi con cabina);</li> <li>- Verificare l'efficienza dei gruppi ottici per le lavorazioni in mancanza di illuminazione;</li> <li>- Controllare l'efficienza dei comandi;</li> <li>- Verificare che l'avvisatore acustico, il segnalatore di retromarcia ed il girofaro siano regolarmente funzionanti;</li> <li>- Controllare la chiusura degli sportelli del vano motore;</li> <li>- Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere;</li> <li>- Controllare i percorsi e le aree di lavoro verificando le condizioni di stabilità per il mezzo;</li> <li>- Verificare la presenza di una efficace protezione del posto di manovra contro i rischi da ribaltamento (rollbar o robusta cabina).</li> </ul> <p>DURANTE L'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro;</li> <li>- Non ammettere a bordo della macchina altre persone;</li> <li>- Non utilizzare la benna per sollevare o trasportare persone;</li> <li>- Trasportare il carico con la benna abbassata;</li> <li>- Non caricare materiale sfuso sporgente dalla benna;</li> <li>- Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere ed in prossimità dei posti di lavoro transitare a passo d'uomo;</li> <li>- Mantenere sgombro e pulito il posto di guida;</li> <li>- Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare;</li> <li>- Segnalare eventuali gravi anomalie.</li> </ul> <p>DOPO L'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Posizionare correttamente la macchina, abbassando la benna a terra e azionando il freno di stazionamento;</li> <li>- Pulire gli organi di comando da grasso, olio, ecc...;</li> <li>- Pulire convenientemente il mezzo;</li> <li>- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto e segnalando eventuali guasti.</li> </ul>	
Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cuffia antirumore</li> <li>▪ Facciale con valvola filtrante FFP3</li> <li>▪ Indumenti da lavoro</li> <li>▪ Occhiali a mascherina</li> <li>▪ Scarpe di sicurezza</li> </ul>	

Segnaletica di cantiere associata all'attrezzatura		
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione dell'udito
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare le protezioni dell'udito
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.

Autocarro con gru	
Categoria	Macchine
Rischi	
Caduta di materiali dall'alto	Alto
Cedimento parti meccaniche delle macchine	Lieve
Cesoiamento, stritolamento	Medio
Folgorazione per contatto linee elettriche aeree	Alto
Inalazione di gas non combustibili (scarichi)	Medio
Investimento	Alto
Oli minerali e derivati	Lieve
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Lieve
Ribaltamento del mezzo cedimento fondo	Medio
Rumore	Lieve
Urti, colpi, impatti, compressioni	Lieve
Istruzioni operative	
<p><b>PRIMA DELL'USO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere;</li> <li>- Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi;</li> <li>- Garantire la visibilità del posto di guida;</li> <li>- Controllare che i percorsi in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo;</li> <li>- Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre;</li> <li>- Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere;</li> <li>- Ampliare con apposite plance la superficie di appoggio degli stabilizzatori;</li> <li>- Verificare l'efficienza della gru, compresa la sicura del gancio;</li> <li>- Verificare la presenza in cabina di un estintore.</li> </ul> <p><b>DURANTE L'USO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non trasportare persone all'interno del cassone;</li> <li>- Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro;</li> <li>- Non azionare la gru con il mezzo in posizione inclinata;</li> <li>- Non superare la portata massima e del mezzo e dell'apparecchio di sollevamento;</li> <li>- Non superare l'ingombro massimo;</li> <li>- Posizionare e fissare adeguatamente il carico in modo che risulti ben distribuito e che non possa subire spostamenti durante il trasporto;</li> <li>- Assicurarsi della corretta chiusura delle sponde;</li> <li>- Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare;</li> <li>- Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o situazioni pericolose;</li> <li>- Utilizzare adeguati accessori di sollevamento;</li> <li>- Mantenere i comandi puliti da grasso, olio, ecc...;</li> <li>- In caso di visibilità insufficiente richiedere l'aiuto di personale per eseguire le manovre.</li> </ul> <p><b>DOPO L'USO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego a motore spento;</li> <li>- Posizionare correttamente il braccio telescopico e bloccarlo in posizione di riposo;</li> <li>- Pulire convenientemente il mezzo;</li> <li>- Segnalare eventuali guasti.</li> </ul>	

Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cuffia antirumore</li> <li>▪ Elmetto di protezione</li> <li>▪ Guanti antitaglio</li> </ul>	
Segnaletica di cantiere associata all'attrezzatura	
	<b>Categoria:</b> Avvertimento
	<b>Nome:</b> Caduta materiali dall'alto
	<b>Descrizione:</b> Attenzione caduta materiali dall'alto
	<b>Posizione:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nelle aree di azione delle gru.</li> <li>- In corrispondenza delle zone di salita e discesa dei carichi.</li> <li>- Sotto i ponteggi.</li> </ul>
	<b>Categoria:</b> Avvertimento
	<b>Nome:</b> Pericolo generico
	<b>Descrizione:</b> Pericolo generico
	<b>Posizione:</b> Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).
	<b>Categoria:</b> Avvertimento
	<b>Nome:</b> Scavi
	<b>Descrizione:</b> <p>Attenzione agli scavi.</p> <p>E' severamente proibito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avvicinarsi ai cigli degli scavi</li> <li>- avvicinarsi all'escavatore in funzione</li> <li>- sostare presso le scarpate</li> <li>- depositare materiali sui cigli</li> </ul>
	<b>Posizione:</b> Nei pressi degli scavi.
	<b>Categoria:</b> Divieto
	<b>Nome:</b> Vietato avvicinarsi agli scavi
	<b>Descrizione:</b> <p>E' severamente proibito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avvicinarsi ai cigli degli scavi</li> <li>- avvicinarsi all'escavatore in funzione</li> <li>- sostare presso le scarpate</li> <li>- depositare materiale sui cigli</li> </ul>
	<b>Posizione:</b> Nei pressi degli scavi.
	<b>Categoria:</b> Divieto
	<b>Nome:</b> Vietato gettare materiali dai ponteggi
	<b>Descrizione:</b> Vietato gettare materiali dai ponteggi
	<b>Posizione:</b> Sui ponteggi.

	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
	<b>Descrizione:</b>	Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
	<b>Posizione:</b>	In prossimità degli accessi all'area di lavoro interdetta.
	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato passare o sostare nel raggio d'azione dell'escavatore
	<b>Descrizione:</b>	Vietato passare o sostare nell'area dell'escavatore
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Carrelli a passo d'uomo
	<b>Descrizione:</b>	Carrelli elevatori che si spostano a passo d'uomo
	<b>Posizione:</b>	All'ingresso del cantiere.
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Lasciare liberi i passaggi e le uscite
	<b>Descrizione:</b>	Lasciare liberi i passaggi e le uscite
	<b>Posizione:</b>	In corrispondenza di passaggi ed uscite.
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione del cranio
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare il casco di protezione
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione dell'udito
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare le protezioni dell'udito
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.

Decespugliatore	
<b>Categoria</b>	Attrezzature
<b>Descrizione</b>	Il decespugliatore viene utilizzato per ripulire dalla vegetazione, fossati, fiumi, percorsi, aree verdi ecc...

Rischi	
Contatti con macchinari o organi in moto	Lieve
Getti, schizzi	Lieve
Polveri, fibre	Lieve
Proiezione di schegge e frammenti di materiale	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Lieve
Rumore	Medio
Urti, colpi, impatti, compressioni	Lieve
Vibrazioni	Lieve

**Istruzioni operative**

**PRIMA DELL'USO:**

- Verificare l'integrità delle protezioni degli organi lavoratori e delle parti ustionanti;
- Controllare il fissaggio degli organi lavoratori;
- Verificare il funzionamento dei dispositivi di accensione e arresto.

**DURANTE L'USO:**

- Allontanare dall'area di intervento gli estranei alla lavorazione;
- Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata;
- Non manomettere le protezioni;
- Eseguire il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare.



**DOPO L'USO:**

- Pulire l'utensile;
- Controllare l'integrità della lama o del rocchetto portafilo;
- Segnalare eventuali malfunzionamenti.

**Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere**

- Cuffia antirumore
- Elmetto di protezione
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Indumenti da lavoro
- Occhiali a mascherina

**Segnaletica di cantiere associata all'attrezzatura**

	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Indumenti protettivi
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare indumenti protettivi
	<b>Posizione:</b>	All'ingresso del cantiere.
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione dei piedi

	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare le calzature di sicurezza
	<b>Posizione:</b>	Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione del viso
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare lo schermo protettivo
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi (operazioni di saldatura ossiacetilenica ed elettrica, molatura, lavori alle macchine utensili, da scalpellino, impiego di acidi ecc).
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione dell'udito
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare le protezioni dell'udito
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.



Mini pala (bob cat)	
<b>Categoria</b>	Macchine

Rischi	
Caduta a livello e scivolamento	Lieve
Calore, fiamme, incendio	Lieve
Cesoimento, stritolamento	Medio
Getti, schizzi	Lieve
Polveri, fibre	Lieve
Rumore	Lieve
Urti, colpi, impatti, compressioni	Lieve
Vibrazioni	Lieve

**Istruzioni operative**

**PRIMA DELL'USO:**

- Verificare l'efficienza dei gruppi ottici per le lavorazioni in mancanza di illuminazione;
- Controllare l'efficienza dei comandi;
- Verificare che l'avvisatore acustico, il segnalatore di retromarcia ed il girofaro siano regolarmente funzionanti;
- Controllare l'efficienza del dispositivo per il consenso ai comandi;
- Controllare la chiusura degli sportelli del vano motore;
- Controllare l'integrità delle griglie laterali di protezione;
- Controllare l'efficienza del sistema di trattenuta dell'operatore;
- Controllare i percorsi e le aree di lavoro verificando le condizioni di stabilità per il mezzo.

**DURANTE L'USO:**

- Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro;
- Non trasportare altre persone;
- Non utilizzare la benna per sollevare o trasportare persone;
- Trasportare il carico con la benna abbassata;
- Non caricare materiale sfuso sporgente dalla benna;
- Adeguare la velocità ai limiti ed alle condizioni del cantiere;
- Mantenere sgombro e pulito il posto di guida;
- Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare;
- Segnalare eventuali gravi anomalie.

**DOPO L'USO:**

- Posizionare correttamente la macchina abbassando la benna;
- Pulire convenientemente il mezzo con particolare cura per gli organi di comando;
- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto e segnalando eventuali guasti.

**Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere**


- Cuffia antirumore
- Elmetto di protezione
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Indumenti da lavoro
- Occhiali a mascherina
- Scarpe di sicurezza

**Segnaletica di cantiere associata all'attrezzatura**

	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
---	-------------------	--------------







	<b>Nome:</b>	Protezione dell'udito
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare le protezioni dell'udito
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.

Escavatore	
<b>Categoria</b>	Macchine
Rischi	
Caduta a livello e scivolamento	Lieve
Calore, fiamme, incendio	Lieve
Cesoimento, stritolamento	Medio
Folgorazione per contatto linee elettriche aeree	Alto
Getti, schizzi	Lieve
Rumore	Lieve
Vibrazioni	Lieve
Istruzioni operative	
<p>PRIMA DELL'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche che possano interferire con le manovre;</li> <li>- Controllare i percorsi e le aree di lavoro approntando gli eventuali rafforzamenti;</li> <li>- Controllare l'efficienza dei comandi;</li> <li>- Verificare l'efficienza dei gruppi ottici per le lavorazioni in mancanza di illuminazione;</li> <li>- Verificare che l'avvisatore acustico e il girofaro siano regolarmente funzionanti;</li> <li>- Controllare la chiusura di tutti gli sportelli del vano motore;</li> <li>- Garantire la visibilità del posto di manovra;</li> <li>- Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere;</li> <li>- Verificare la presenza di una efficace protezione del posto di manovra contro i rischi da ribaltamento (rollbar o robusta cabina).</li> </ul> <p>DURANTE L'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro;</li> <li>- Chiudere gli sportelli della cabina;</li> <li>- Usare gli stabilizzatori, ove presenti;</li> <li>- Non ammettere a bordo della macchina altre persone;</li> <li>- Nelle fasi di inattività tenere a distanza di sicurezza il braccio dai lavoratori;</li> <li>- Per le interruzioni momentanee di lavoro, prima di scendere dal mezzo, azionare il dispositivo di blocco dei comandi;</li> <li>- Mantenere sgombra e pulita la cabina;</li> <li>- Richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta;</li> <li>- Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare;</li> <li>- Segnalare tempestivamente eventuali gravi anomalie.</li> </ul> <p>DOPO L'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pulire gli organi di comando da grasso, olio, ecc...;</li> <li>- Posizionare correttamente la macchina, abbassando la benna a terra, inserendo il blocco comandi ed azionando il freno di stazionamento;</li> <li>- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto e segnalando eventuali guasti.</li> </ul>	
Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cuffia antirumore</li> <li>▪ Indumenti da lavoro</li> <li>▪ Occhiali a mascherina</li> <li>▪ Scarpe di sicurezza</li> </ul>	

Segnaletica di cantiere associata all'attrezzatura		
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione dell'udito
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare le protezioni dell'udito
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.

Terna	
<b>Categoria</b>	Macchine
<b>Descrizione</b>	Uso della terna.

Rischi	
Caduta a livello e scivolamento	Lieve
Calore, fiamme, incendio	Lieve
Cesoiamento, stritolamento	Medio
Folgorazione per uso attrezzature elettriche	Lieve
Getti, schizzi	Lieve
Investimento	Lieve
Rumore	Lieve
Vibrazioni	Lieve
Istruzioni operative	
<p><b>PRIMA DELL'USO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche che possano interferire con le manovre;</li> <li>- Controllare i percorsi e le aree di lavoro approntando gli eventuali rafforzamenti;</li> <li>- Controllare l'efficienza dei comandi;</li> <li>- Verificare l'efficienza dei gruppi ottici per le lavorazioni in mancanza di illuminazione;</li> <li>- Verificare che l'avvisatore acustico e il girofaro siano regolarmente funzionanti;</li> <li>- Controllare la chiusura di tutti gli sportelli del vano motore;</li> <li>- Garantire la visibilità del posto di manovra;</li> <li>- Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere;</li> <li>- Verificare la presenza di una efficace protezione del posto di manovra contro i rischi da ribaltamento (rollbar o robusta cabina).</li> </ul> <p><b>DURANTE L'USO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro;</li> <li>- Chiudere gli sportelli della cabina;</li> <li>- Usare gli stabilizzatori, ove presenti;</li> <li>- Non ammettere a bordo della macchina altre persone;</li> <li>- Nelle fasi di inattività tenere a distanza di sicurezza il braccio dai lavoratori;</li> <li>- Per le interruzioni momentanee di lavoro, prima di scendere dal mezzo, azionare il dispositivo di blocco dei comandi;</li> <li>- Mantenere sgombra e pulita la cabina;</li> <li>- Richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta;</li> <li>- Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare;</li> <li>- Segnalare tempestivamente eventuali gravi anomalie.</li> </ul> <p><b>DOPO L'USO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pulire gli organi di comando da grasso, olio, ecc...;</li> <li>- Posizionare correttamente la macchina, abbassando la benna a terra, inserendo il blocco comandi ed azionando il freno di stazionamento;</li> <li>- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto e segnalando eventuali guasti.</li> </ul>	

Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cuffia antirumore</li> <li>▪ Indumenti da lavoro</li> <li>▪ Occhiali a mascherina</li> <li>▪ Scarpe di sicurezza</li> </ul>	
Segnaletica di cantiere associata all'attrezzatura	
	<b>Categoria:</b> Avvertimento
	<b>Nome:</b> Pericolo di folgorazione
	<b>Descrizione:</b>
	<b>Posizione:</b>
	<b>Categoria:</b> Divieto
	<b>Nome:</b> Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
	<b>Descrizione:</b> Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
	<b>Posizione:</b> In prossimità degli accessi all'area di lavoro interdetta.
	<b>Categoria:</b> Divieto
	<b>Nome:</b> Vietato passare o sostare nel raggio d'azione dell'escavatore
	<b>Descrizione:</b> Vietato passare o sostare nell'area dell'escavatore
	<b>Posizione:</b>
	<b>Categoria:</b> Divieto
	<b>Nome:</b> Vietato spegnere con acqua
	<b>Descrizione:</b>
	<b>Posizione:</b>
	<b>Categoria:</b> Prescrizione
	<b>Nome:</b> Carrelli a passo d'uomo
	<b>Descrizione:</b> Carrelli elevatori che si spostano a passo d'uomo
	<b>Posizione:</b> All'ingresso del cantiere.
	<b>Categoria:</b> Prescrizione
	<b>Nome:</b> Lasciare liberi i passaggi e le uscite
	<b>Descrizione:</b> Lasciare liberi i passaggi e le uscite
	<b>Posizione:</b> In corrispondenza di passaggi ed uscite.

	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione dell'udito
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare le protezioni dell'udito
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.

<b>Autobetoniera</b>	
<b>Categoria</b>	Macchine
<b>Descrizione</b>	Uso di autobetoniera.

<b>Rischi</b>	
Cesoiamento, stritolamento	Medio
Contatti con macchinari o organi in moto	Lieve
Dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche	Lieve
Investimento	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Lieve
Ribaltamento del mezzo cedimento fondo	Medio
Ribaltamento per smottamento ciglio scavo	Medio
Rumore	Lieve
Urti, colpi, impatti, compressioni	Lieve

#### **Istruzioni operative**

##### PRIMA DELL'USO:

- Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi;
- Garantire la visibilità del posto di guida;
- Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi di guida;
- Verificare l'efficienza dei comandi del tamburo;
- Controllare l'efficienza della protezione della catena di trasmissione e delle relative ruote dentate;
- Verificare l'efficienza delle protezioni degli organi in movimento;
- Verificare l'efficienza della scaletta e dell'eventuale dispositivo di blocco in posizione di riposo;
- Verificare l'integrità delle tubazioni dell'impianto oleodinamico (con benna di scaricamento);
- Controllare che i percorsi in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo;
- Verificare la presenza in cabina di un estintore.

##### DURANTE L'USO:

- Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro in area di cantiere;
- Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro;
- Richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta;
- Non transitare o stazionare in prossimità del bordo degli scavi;
- Durante gli spostamenti e lo scarico tenere fermo il canale;
- Tenersi a distanza di sicurezza durante le manovre di avvicinamento ed allontanamento della benna;
- Durante il trasporto bloccare il canale;
- Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare;
- Pulire accuratamente il tamburo, la tramoggia ed il canale;
- Segnalare tempestivamente eventuali gravi guasti.




##### DOPO L'USO:



- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego, con particolare riguardo ai pneumatici ed i freni, segnalando eventuali anomalie;
- Pulire convenientemente il mezzo curando gli organi di comando.

#### **Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere**






- Cuffia antirumore
- Elmetto di protezione
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Guanti per rischio chimico e microbiologico



<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Indumenti da lavoro</li> <li>▪ Occhiali a mascherina</li> </ul>	
<b>Segnaletica di cantiere associata all'attrezzatura</b>	
	<b>Categoria:</b> Avvertimento
	<b>Nome:</b> Pericolo generico
	<b>Descrizione:</b> Pericolo generico
	<b>Posizione:</b> Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).
	<b>Categoria:</b> Avvertimento
	<b>Nome:</b> Scavi
	<b>Descrizione:</b> Attenzione agli scavi. E' severamente proibito: - avvicinarsi ai cigli degli scavi - avvicinarsi all'escavatore in funzione - sostare presso le scarpate - depositare materiali sui cigli
	<b>Posizione:</b> Nei pressi degli scavi.
	<b>Categoria:</b> Divieto
	<b>Nome:</b> Vietato avvicinarsi agli scavi
	<b>Descrizione:</b> E' severamente proibito: - avvicinarsi ai cigli degli scavi - avvicinarsi all'escavatore in funzione - sostare presso le scarpate - depositare materiale sui cigli
	<b>Posizione:</b> Nei pressi degli scavi.
	<b>Categoria:</b> Divieto
	<b>Nome:</b> Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
	<b>Descrizione:</b> Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
	<b>Posizione:</b> In prossimità degli accessi all'area di lavoro interdetta.
	<b>Categoria:</b> Divieto
	<b>Nome:</b> Vietato passare o sostare nel raggio d'azione dell'escavatore
	<b>Descrizione:</b> Vietato passare o sostare nell'area dell'escavatore
	<b>Posizione:</b>
	<b>Categoria:</b> Prescrizione
	<b>Nome:</b> Carrelli a passo d'uomo

	<b>Descrizione:</b>	Carrelli elevatori che si spostano a passo d'uomo
	<b>Posizione:</b>	All'ingresso del cantiere.
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Lasciare liberi i passaggi e le uscite
	<b>Descrizione:</b>	Lasciare liberi i passaggi e le uscite
	<b>Posizione:</b>	In corrispondenza di passaggi ed uscite.
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione dell'udito
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare le protezioni dell'udito
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.

<b>Autopompa per calcestruzzo</b>	
<b>Categoria</b>	Macchine
<b>Rischi</b>	
Caduta di materiali dall'alto	Alto
Cedimento parti meccaniche delle macchine	Lieve
Cesoiamento, stritolamento	Medio
Contatto con sostanze corrosive	Medio
Contusioni e abrasioni sul corpo per rottura componenti in pressione	Lieve
Dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche	Lieve
Folgorazione per contatto linee elettriche aeree	Alto
Getti, schizzi	Lieve
Inalazione di gas non combustibili (scarichi)	Medio
Investimento	Alto
Oli minerali e derivati	Lieve
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Lieve
Ribaltamento del mezzo cedimento fondo	Medio
Ribaltamento per smottamento ciglio scavo	Medio
Rumore	Lieve
Vibrazioni	Lieve
<b>Istruzioni operative</b>	
<p><b>PRIMA DELL'USO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere;</li> <li>- Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi acustici e luminosi;</li> <li>- Garantire la visibilità del posto di guida;</li> <li>- Verificare l'efficienza della pulsantiera;</li> <li>- Verificare l'efficienza delle protezioni degli organi di trasmissione;</li> <li>- Verificare l'assenza di linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre;</li> <li>- Controllare che i percorsi in cantiere siano adeguati per la visibilità del mezzo;</li> <li>- Posizionare il mezzo utilizzando gli stabilizzatori.</li> </ul> <p><b>DURANTE L'USO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro in area di cantiere;</li> <li>- Non rimuovere la griglia di protezione sulla vasca;</li> <li>- Dirigere le manovre di avvicinamento dell'autobetoniera alla pompa;</li> <li>- Segnalare eventuali gravi malfunzionamenti.</li> </ul> <p><b>DOPO L'USO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pulire convenientemente la vasca e la tubazione;</li> <li>- Eseguire le operazioni di manutenzione e revisione necessarie al reimpiego, segnalando eventuali anomalie.</li> </ul>	
<b>Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cuffia antirumore</li> <li>▪ Elmetto di protezione</li> <li>▪ Facciale con valvola filtrante FFP3</li> <li>▪ Guanti antitaglio</li> </ul>	




<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Guanti per rischio chimico e microbiologico</li> <li>▪ Indumenti da lavoro</li> <li>▪ Occhiali a mascherina</li> </ul>	
<b>Segnaletica di cantiere associata all'attrezzatura</b>	
	<b>Categoria:</b> Avvertimento
	<b>Nome:</b> Caduta materiali dall'alto
	<b>Descrizione:</b> Attenzione caduta materiali dall'alto
	<b>Posizione:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nelle aree di azione delle gru.</li> <li>- In corrispondenza delle zone di salita e discesa dei carichi.</li> <li>- Sotto i ponteggi.</li> </ul>
	<b>Categoria:</b> Avvertimento
	<b>Nome:</b> Pericolo generico
	<b>Descrizione:</b> Pericolo generico
	<b>Posizione:</b> Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).
	<b>Categoria:</b> Avvertimento
	<b>Nome:</b> Scavi
	<b>Descrizione:</b> <p>Attenzione agli scavi.</p> <p>E' severamente proibito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avvicinarsi ai cigli degli scavi</li> <li>- avvicinarsi all'escavatore in funzione</li> <li>- sostare presso le scarpate</li> <li>- depositare materiali sui cigli</li> </ul>
	<b>Posizione:</b> Nei pressi degli scavi.
	<b>Categoria:</b> Divieto
	<b>Nome:</b> Vietato avvicinarsi agli scavi
	<b>Descrizione:</b> <p>E' severamente proibito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avvicinarsi ai cigli degli scavi</li> <li>- avvicinarsi all'escavatore in funzione</li> <li>- sostare presso le scarpate</li> <li>- depositare materiale sui cigli</li> </ul>
	<b>Posizione:</b> Nei pressi degli scavi.
	<b>Categoria:</b> Divieto
	<b>Nome:</b> Vietato gettare materiali dai ponteggi
	<b>Descrizione:</b> Vietato gettare materiali dai ponteggi
	<b>Posizione:</b> Sui ponteggi.

	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
	<b>Descrizione:</b>	Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
	<b>Posizione:</b>	In prossimità degli accessi all'area di lavoro interdetta.
	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato passare o sostare nel raggio d'azione dell'escavatore
	<b>Descrizione:</b>	Vietato passare o sostare nell'area dell'escavatore
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Carrelli a passo d'uomo
	<b>Descrizione:</b>	Carrelli elevatori che si spostano a passo d'uomo
	<b>Posizione:</b>	All'ingresso del cantiere.
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Lasciare liberi i passaggi e le uscite
	<b>Descrizione:</b>	Lasciare liberi i passaggi e le uscite
	<b>Posizione:</b>	In corrispondenza di passaggi ed uscite.
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione del cranio
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare il casco di protezione
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione dell'udito
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare le protezioni dell'udito
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.

Sega circolare	
Categoria	Attrezzature
Descrizione	Uso della sega circolare.

Rischi	
Caduta a livello e scivolamento	Non significativo
Folgorazione per uso attrezzature elettriche	Lieve
Polveri, fibre	Lieve
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Alto
Rumore	Alto
Urti, colpi, impatti, compressioni	Lieve

Istruzioni operative
<p><b>PRIMA DELL'USO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare la presenza ed efficienza della cuffia di protezione registrabile o a caduta libera sul banco di lavoro in modo tale che risulti libera la sola parte attiva del disco necessaria per effettuare la lavorazione;</li> <li>- Verificare la presenza ed efficienza del coltello divisore in acciaio posto dietro la lama e registrato a non più di 3 mm. dalla dentatura del disco (il suo scopo è quello di tenere aperto il taglio, quando si taglia legname per lungo, al fine di evitare il possibile rifiuto del pezzo o l'eccessivo attrito delle parti tagliate contro le facciate del disco);</li> <li>- Verificare la presenza e l'efficienza degli schermi ai due lati del disco nella parte sottostante il banco di lavoro, in modo tale che sia evitato il contatto di tale parte di lama per azioni accidentali (come ad esempio potrebbe accadere durante l'azionamento dell'interruttore di manovra);</li> <li>- Verificare la presenza ed efficienza degli spingitoi di legno per aiutarsi nel taglio di piccoli pezzi (se ben conformati ed utilizzati evitano di portare le mani troppo vicino al disco o comunque sulla sua traiettoria);</li> <li>- Verificare la stabilità della macchina (le vibrazioni eccessive possono provocare lo sbandamento del pezzo in lavorazione o delle mani che trattengono il pezzo);</li> <li>- Verificare la pulizia dell'area circostante la macchina, in particolare di quella corrispondente al posto di lavoro (eventuale materiale depositato può provocare inciampi o scivolamenti);</li> <li>- Verificare la pulizia della superficie del banco di lavoro (eventuale materiale depositato può costituire intralcio durante l'uso e distrarre l'addetto dall'operazione di taglio);</li> <li>- Verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di terra dei fusibili e delle coperture delle parti sotto tensione (scatole morsettiere - interruttori);</li> <li>- Verificare il buon funzionamento dell'interruttore di manovra;</li> <li>- Verificare la disposizione del cavo di alimentazione (non deve intralciare le manovre, non deve essere soggetto ad urti o danneggiamenti con il materiale lavorato o da lavorare, non deve intralciare i passaggi).</li> </ul> <p><b>DURANTE L'USO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Registrare la cuffia di protezione in modo tale che l'imbocco venga a sfiorare il pezzo in lavorazione o verificare che sia libera di alzarsi al passaggio del pezzo in lavorazione e di abbassarsi sul banco di lavoro, per quelle basculanti;</li> <li>- Per tagli di piccoli pezzi e, comunque, per quei tagli in cui le mani si verrebbero a trovare in prossimità del disco o sulla sua traiettoria, è indispensabile utilizzare spingitoi;</li> <li>- Non distrarsi: il taglio di un pezzo dura pochi secondi, le mani servono tutta la vita;</li> <li>- Normalmente la cuffia di protezione è anche un idoneo dispositivo atto a trattenere le schegge;</li> <li>- Usare gli occhiali, se nella lavorazione specifica la cuffia di protezione risultasse insufficiente a trattenere le schegge.</li> </ul> <p><b>DOPO L'USO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricordate: la macchina potrebbe venire utilizzata da altra persona, quindi deve essere lasciata in perfetta efficienza;</li> <li>- Lasciare il banco di lavoro libero da materiali;</li> <li>- Lasciare la zona circostante pulita con particolare riferimento a quella corrispondente al posto di lavoro;</li> <li>- Verificare l'efficienza delle protezioni;</li> <li>- Segnalare le eventuali anomalie al responsabile del cantiere.</li> </ul>

Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cuffia antirumore</li> <li>▪ Elmetto di protezione</li> <li>▪ Facciale con valvola filtrante FFP3</li> <li>▪ Guanti antitaglio</li> <li>▪ Indumenti da lavoro</li> <li>▪ Occhiali a mascherina</li> <li>▪ Scarpe di sicurezza</li> </ul>	
Segnaletica di cantiere associata all'attrezzatura	
	<b>Categoria:</b> Avvertimento
	<b>Nome:</b> Pericolo di folgorazione
	<b>Descrizione:</b>
	<b>Posizione:</b>
	<b>Categoria:</b> Divieto
	<b>Nome:</b> Vietato spegnere con acqua
	<b>Descrizione:</b>
	<b>Posizione:</b>
	<b>Categoria:</b> Prescrizione
	<b>Nome:</b> Protezione dell'udito
	<b>Descrizione:</b> È obbligatorio indossare le protezioni dell'udito
	<b>Posizione:</b> Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.

**Vibratore per calcestruzzo**

<b>Categoria</b>	Attrezzature
------------------	--------------

**Rischi**

Contatto con sostanze chimiche	Lieve
Dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche	Lieve
Folgorazione per uso attrezzature elettriche	Lieve
Getti, schizzi	Lieve
Microclima severo per lavori all'aperto	Lieve
Rumore	Lieve
Urti, colpi, impatti, compressioni	Lieve
Vibrazioni	Lieve



**Istruzioni operative**

PRIMA DELL'USO:  
 - Verificare l'integrità dei cavi di alimentazione e della spina;  
 - Posizionare il trasformatore in un luogo asciutto.  
 DURANTE L'USO:  
 - Proteggere il cavo d'alimentazione;  
 - Non mantenere a lungo fuori dal getto l'ago in funzione;  
 - Nelle pause di lavoro interrompere l'alimentazione elettrica.  
 DOPO L'USO:  
 - Scollegare elettricamente l'utensile;  
 - Pulire accuratamente l'utensile;  
 - Segnalare eventuali malfunzionamenti.


**Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere**

- Cuffia antirumore
- Elmetto di protezione
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Giubbotto termico antipioggia e antivento
- Guanti per rischio chimico e microbiologico
- Indumenti da lavoro
- Occhiali a mascherina

**Segnaletica di cantiere associata all'attrezzatura**

	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Pericolo di folgorazione
	<b>Descrizione:</b>	
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato spegnere con acqua
	<b>Descrizione:</b>	
	<b>Posizione:</b>	



	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione dell'udito
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare le protezioni dell'udito
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.

Scarificatrice	
<b>Categoria</b>	Macchine

Rischi	
Calore, fiamme, incendio	Lieve
Cesoiamento, stritolamento	Medio
Getti, schizzi	Lieve
Investimento	Alto
Rumore	Lieve

**Istruzioni operative**

**PRIMA DELL'USO:**

- Delimitare efficacemente l'area di intervento deviando a distanza di sicurezza il traffico stradale;
- Verificare l'efficienza dei comandi e dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi;
- Verificare l'efficienza del carter del rotore fresante e del nastro trasportatore.

**DURANTE L'USO:**

- Non allontanarsi dai comandi durante il lavoro;
- Mantenere sgombra la cabina di comando;
- Durante il rifornimento di carburante spegnere il motore e non fumare;
- Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti.



**DOPO L'USO:**

- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego della macchina a motore spento, seguendo le indicazioni del libretto.

**Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere**

- Cuffia antirumore
- Indumenti da lavoro
- Occhiali a mascherina
- Scarpe di sicurezza

**Segnaletica di cantiere associata all'attrezzatura**

	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
	<b>Descrizione:</b>	Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
	<b>Posizione:</b>	In prossimità degli accessi all'area di lavoro interdetta.
	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato passare o sostare nel raggio d'azione dell'escavatore
	<b>Descrizione:</b>	Vietato passare o sostare nell'area dell'escavatore
	<b>Posizione:</b>	

 <b>CARRELLI A PASSO D'UOMO</b>	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Carrelli a passo d'uomo
	<b>Descrizione:</b>	Carrelli elevatori che si spostano a passo d'uomo
	<b>Posizione:</b>	All'ingresso del cantiere.
 <b>LASCIARE LIBERI I PASSAGGI E LE USCITE</b>	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Lasciare liberi i passaggi e le uscite
	<b>Descrizione:</b>	Lasciare liberi i passaggi e le uscite
	<b>Posizione:</b>	In corrispondenza di passaggi ed uscite.
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione dell'udito
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare le protezioni dell'udito
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.

Utensili manuali	
<b>Categoria</b>	Utensili

Istruzioni operative
Verificare preventivamente che le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori soddisfino le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e dei lavoratori.

<b>Vibrofinitrice</b>	
<b>Categoria</b>	Macchine
<b>Descrizione</b>	La vibrofinitrice è utilizzata nella realizzazione del manto stradale in conglomerato bituminoso e nella posa in opera del tappetino di usura.

<b>Rischi</b>	
Calore, fiamme, incendio	Lieve
Cedimento parti meccaniche delle macchine	Lieve
Cesoiamento, stritolamento	Medio
Contatti con macchinari o organi in moto	Lieve
Gas e vapori di bitume	Medio
Inalazione di gas non combustibili (scarichi)	Medio
Investimento	Alto
Proiezione di schegge e frammenti di materiale	Lieve
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Lieve
Urti, colpi, impatti, compressioni	Lieve

#### Istruzioni operative

##### PRIMA DELL'USO:

- Verificare l'efficienza dei comandi sul posto di guida e sulla pedana posteriore;
- Verificare l'efficienza dei dispositivi ottici;
- Verificare l'efficienza delle connessioni dell'impianto oleodinamico;
- Verificare l'efficienza del riduttore di pressione, dell'eventuale manometro e delle connessioni tra tubazioni, bruciatori e bombole;
- Segnalare adeguatamente l'area di lavoro, deviando il traffico stradale a distanza di sicurezza;
- Verificare la presenza di un estintore a bordo macchina.

##### DURANTE L'USO:

- Segnalare eventuali gravi guasti;
- Per gli addetti:
  - Non interporre nessun attrezzo per eventuali rimozioni nel vano coclea;
  - Tenersi a distanza di sicurezza dai bruciatori;
  - Tenersi a distanza di sicurezza dai fianchi di contenimento.

##### DOPO L'USO:

- Spegnerne i bruciatori e chiudere il rubinetto della bombola;
- Posizionare correttamente il mezzo azionando il freno di stazionamento;
- Provvedere ad una accurata pulizia;
- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione attenendosi alle indicazioni del libretto.







#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere




- Elmetto di protezione
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Guanti contro il calore
- Indumenti da lavoro
- Occhiali a mascherina
- Scarpe di sicurezza

#### Segnaletica di cantiere associata all'attrezzatura

	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
	<b>Descrizione:</b>	Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
	<b>Posizione:</b>	In prossimità degli accessi all'area di lavoro interdetta.
	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato passare o sostare nel raggio d'azione dell'escavatore
	<b>Descrizione:</b>	Vietato passare o sostare nell'area dell'escavatore
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Carrelli a passo d'uomo
	<b>Descrizione:</b>	Carrelli elevatori che si spostano a passo d'uomo
	<b>Posizione:</b>	All'ingresso del cantiere.
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Lasciare liberi i passaggi e le uscite
	<b>Descrizione:</b>	Lasciare liberi i passaggi e le uscite
	<b>Posizione:</b>	In corrispondenza di passaggi ed uscite.

<b>Battipalo</b>	
<b>Categoria</b>	Macchine
<b>Descrizione</b>	Uso del battipalo.
<b>Rischi</b>	
Caduta dall'alto	Alto
Caduta di materiali dall'alto	Alto
Calore, fiamme, incendio	Lieve
Folgorazione per uso attrezzature elettriche	Alto
Getti, schizzi	Lieve
Movimentazione manuale dei carichi	Lieve
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Lieve
Rumore	Lieve
Urti, colpi, impatti, compressioni	Medio
Vibrazioni	Lieve
<b>Istruzioni operative</b>	
<p><b>PRIMA DELL'USO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le operazioni della macchina;</li> <li>- Controllare i percorsi e le aree di manovra, approntando gli eventuali rafforzamenti;</li> <li>- Curare l'orizzontalità e la stabilità della macchina;</li> <li>- Segnalare l'area operativa esposta a livello di rumorosità elevata.</li> </ul> <p><b>DURANTE L'USO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Posizionare correttamente il palo con la relativa cuffia bloccando la mazza battente in posizione di sicurezza;</li> <li>- Procedere all'infissione del palo mantenendo il personale a distanza di sicurezza;</li> <li>- Mantenere puliti gli organi di comando da grasso, olio, ecc...;</li> <li>- Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o situazioni pericolose.</li> </ul> <p><b>DOPO L'USO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Calare a terra la mazza battente e posizionare correttamente la macchina inattiva;</li> <li>- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego della macchina (funi, guida, dispositivi di arresto della mazza, ecc...);</li> <li>- Nelle operazioni di manutenzione attenersi alle indicazioni del libretto.</li> </ul>	
<b>Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cuffia antirumore</li> <li>▪ Elmetto di protezione</li> <li>▪ Guanti antitaglio</li> <li>▪ Imbracatura anticaduta</li> <li>▪ Indumenti da lavoro</li> <li>▪ Occhiali a mascherina</li> <li>▪ Scarpe di sicurezza</li> </ul>	

Segnaletica di cantiere associata all'attrezzatura	
 <p>ATTENZIONE CADUTA MATERIALI</p>	<b>Categoria:</b> Avvertimento
	<b>Nome:</b> Caduta materiali dall'alto
	<b>Descrizione:</b> Attenzione caduta materiali dall'alto
	<b>Posizione:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nelle aree di azione delle gru.</li> <li>- In corrispondenza delle zone di salita e discesa dei carichi.</li> <li>- Sotto i ponteggi.</li> </ul>
	<b>Categoria:</b> Avvertimento
	<b>Nome:</b> Pericolo di caduta
	<b>Descrizione:</b> Pericolo di caduta con dislivello
	<b>Posizione:</b> In prossimità dell'apertura a cielo aperto. Nella zona di scavo.
 <p>PERICOLO DI FOLGORAZIONE</p>	<b>Categoria:</b> Avvertimento
	<b>Nome:</b> Pericolo di folgorazione
	<b>Descrizione:</b>
	<b>Posizione:</b>
 <p>VIETATO GETTARE MATERIALI DAI PONTEGGI</p>	<b>Categoria:</b> Divieto
	<b>Nome:</b> Vietato gettare materiali dai ponteggi
	<b>Descrizione:</b> Vietato gettare materiali dai ponteggi
	<b>Posizione:</b> Sui ponteggi.
 <p>NON SALIRE O SCENDERE DAI PONTEGGI</p>	<b>Categoria:</b> Divieto
	<b>Nome:</b> Vietato salire o scendere dai ponteggi
	<b>Descrizione:</b> Non salire o scendere all'esterno dei ponteggi.
	<b>Posizione:</b> Sui ponteggi.
	<b>Categoria:</b> Divieto
	<b>Nome:</b> Vietato spegnere con acqua
	<b>Descrizione:</b>
	<b>Posizione:</b>

	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Imbracatura di sicurezza
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio usare l'imbracatura di sicurezza
	<b>Posizione:</b>	In prossimità delle lavorazioni come montaggio, smontaggio e manutenzione degli apparecchi di sollevamento (gru in particolare). Montaggio di costruzioni prefabbricate o industrializzate. Lavori dentro pozzi, cisterne e simili.
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione del cranio
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare il casco di protezione
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione dell'udito
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare le protezioni dell'udito
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.





Verniciatrice segnaletica stradale	
<b>Categoria</b>	Macchine

Rischi	
Calore, fiamme, incendio	Lieve
Gas, vapori	Lieve
Getti, schizzi	Lieve
Investimento	Alto
Nebbie	Lieve
Rumore	Lieve
Urti, colpi, impatti, compressioni	Lieve

Istruzioni operative
<p>PRIMA DELL'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare l'efficienza dei dispositivi di comando e di controllo;</li> <li>- Verificare l'efficienza del carter della puleggia e della cinghia;</li> <li>- Segnalare efficacemente l'area di lavoro.</li> </ul> <p>DURANTE L'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Durante il rifornimento di carburante spegnere il motore e non fumare;</li> <li>- Non utilizzare la macchina in ambienti chiusi e poco ventilati;</li> <li>- Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti.</li> </ul> <p>DOPO L'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiudere il rubinetto del carburante;</li> <li>- Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia e l'eventuale manutenzione.</li> </ul>

Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cuffia antirumore</li> <li>▪ Elmetto di protezione</li> <li>▪ Facciale con valvola filtrante FFP3</li> <li>▪ Guanti per rischio chimico e microbiologico</li> <li>▪ Indumenti da lavoro</li> <li>▪ Occhiali a mascherina</li> <li>▪ Scarpe di sicurezza</li> </ul>

Segnaletica di cantiere associata all'attrezzatura		
	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
	<b>Descrizione:</b>	Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
	<b>Posizione:</b>	In prossimità degli accessi all'area di lavoro interdetta.
	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato passare o sostare nel raggio d'azione dell'escavatore
	<b>Descrizione:</b>	Vietato passare o sostare nell'area dell'escavatore
	<b>Posizione:</b>	

 <p><b>CARRELLI A PASSO D'UOMO</b></p>	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Carrelli a passo d'uomo
	<b>Descrizione:</b>	Carrelli elevatori che si spostano a passo d'uomo
	<b>Posizione:</b>	All'ingresso del cantiere.
 <p><b>LASCIARE LIBERI I PASSAGGI E LE USCITE</b></p>	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Lasciare liberi i passaggi e le uscite
	<b>Descrizione:</b>	Lasciare liberi i passaggi e le uscite
	<b>Posizione:</b>	In corrispondenza di passaggi ed uscite.
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione dell'udito
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare le protezioni dell'udito
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.

Gruppo elettrogeno	
<b>Categoria</b>	Attrezzature
<b>Descrizione</b>	Utilizzo di gruppo elettrogeno.

Rischi	
Calore, fiamme, incendio	Medio
Contatti con macchinari o organi in moto	Lieve
Folgorazione per uso attrezzature elettriche	Lieve
Movimentazione manuale dei carichi	Lieve
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Lieve
Rumore	Lieve

**Istruzioni operative**

**PRIMA DELL'USO:**

- Non installare in ambienti chiusi e poco ventilati;
- Collegare all'impianto di messa a terra il gruppo elettrogeno;
- Distanziare il gruppo elettrogeno dai posti di lavoro;
- Verificare il funzionamento dell'interruttore di comando e di protezione;
- Verificare l'efficienza della strumentazione.

**DURANTE L'USO:**

- Non aprire o rimuovere gli sportelli;
- Per i gruppi elettrogeni privi di interruttore di protezione, alimentare gli utilizzatori interponendo un quadro elettrico a norma;
- Eseguire il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare;
- Segnalare tempestivamente gravi anomalie.



**DOPO L'USO:**




- Staccare l'interruttore e spegnere il motore;
- Eseguire le operazioni di manutenzione e revisione a motore spento, segnalando eventuali anomalie;
- Per le operazioni di manutenzione attenersi alle indicazioni del libretto.


**Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere**

- Cuffia antirumore
- Guanti antitaglio
- Scarpe di sicurezza

**Segnaletica di cantiere associata all'attrezzatura**

	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Materiale infiammabile
	<b>Descrizione:</b>	Pericolo materiale infiammabile
	<b>Posizione:</b>	Nei depositi di bombole di gas disciolto o compresso (acetilene, idrogeno, metano), di acetone, di alcol etilico, di liquidi detergenti. Nei depositi carburanti. Nei locali con accumulatori elettrici.
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Pericolo di folgorazione

	<b>Descrizione:</b>	
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato fumare
	<b>Descrizione:</b>	Vietato fumare
	<b>Posizione:</b>	Nei luoghi ove è esposto è espressamente vietato fumare per motivi igienici o per prevenire gli incendi.
	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato spegnere con acqua
	<b>Descrizione:</b>	
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione dell'udito
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare le protezioni dell'udito
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.

Mini escavatore		
<b>Categoria</b>	Macchine	
Rischi		
Caduta a livello e scivolamento	Lieve	
Calore, fiamme, incendio	Lieve	
Cesoimento, stritolamento	Medio	
Getti, schizzi	Lieve	
Rumore	Lieve	
Vibrazioni	Lieve	
Istruzioni operative		
<p>PRIMA DELL'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllare e delimitare i percorsi e le aree di manovra approntando gli eventuali rafforzamenti;</li> <li>- Verificare l'efficienza dei comandi;</li> <li>- Verificare l'efficienza dei gruppi ottici per le lavorazioni in mancanza di illuminazione;</li> <li>- Verificare che il girofaro sia regolarmente funzionante;</li> <li>- Controllare la chiusura di tutti gli sportelli del vano motore;</li> <li>- Garantire la visibilità del posto di guida;</li> <li>- Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere;</li> <li>- Controllare l'efficienza dell'attacco della benna;</li> <li>- Delimitare la zona a livello di rumorosità elevato;</li> <li>- Verificare la presenza di una efficace protezione del posto di manovra contro i rischi da ribaltamento (rollbar o robusta cabina).</li> </ul> <p>DURANTE L'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro;</li> <li>- Non ammettere a bordo della macchina altre persone;</li> <li>- Chiudere gli sportelli della cabina;</li> <li>- Mantenere sgombra e pulita la cabina;</li> <li>- Nelle fasi inattive tenere a distanza di sicurezza il braccio dai lavoratori;</li> <li>- Per le interruzioni momentanee di lavoro, prima di scendere dal mezzo, azionare il dispositivo di blocco dei comandi;</li> <li>- Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare;</li> <li>- Segnalare tempestivamente eventuali gravi anomalie.</li> </ul> <p>DOPO L'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pulire gli organi di comando da grasso, olio, ecc...;</li> <li>- Posizionare correttamente la macchina, abbassando il braccio a terra, azionando il blocco comandi ed il freno di stazionamento;</li> <li>- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto, segnalando eventuali guasti.</li> </ul>		
Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cuffia antirumore</li> <li>▪ Indumenti da lavoro</li> <li>▪ Occhiali a mascherina</li> <li>▪ Scarpe di sicurezza</li> </ul>		
Segnaletica di cantiere associata all'attrezzatura		
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione dell'udito


	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare le protezioni dell'udito
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.

<b>Smerigliatore orbitale o flessibile</b>	
<b>Categoria</b>	Attrezzature

<b>Rischi</b>	
Contatti con macchinari o organi in moto	Lieve
Folgorazione per uso attrezzature elettriche	Lieve
Polveri, fibre	Lieve
Proiezione di schegge e frammenti di materiale	Lieve
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Lieve
Rumore	Lieve
Vibrazioni	Lieve


<b>Istruzioni operative</b>
<p><b>PRIMA DELL'USO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare che l'utensile sia a doppio isolamento (220 V);</li> <li>- Controllare che il disco sia idoneo al lavoro da eseguire;</li> <li>- Controllare il fissaggio del disco;</li> <li>- Verificare l'integrità delle protezioni del disco e del cavo di alimentazione;</li> <li>- Verificare il funzionamento dell'interruttore.</li> </ul> <p><b>DURANTE L'USO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impugnare saldamente l'utensile per le due maniglie;</li> <li>- Eseguire il lavoro in posizione stabile;</li> <li>- Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione;</li> <li>- Non manomettere la protezione del disco;</li> <li>- Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro;</li> <li>- Verificare l'integrità del cavo e della spina di alimentazione.</li> </ul> <p><b>DOPO L'USO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Staccare il collegamento elettrico dell'utensile;</li> <li>- Controllare l'integrità del disco e del cavo di alimentazione;</li> <li>- Pulire l'utensile;</li> <li>- Segnalare eventuali malfunzionamenti.</li> </ul>



<b>Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cuffia antirumore</li> <li>▪ Facciale con valvola filtrante FFP3</li> <li>▪ Guanti antitaglio</li> <li>▪ Indumenti da lavoro</li> <li>▪ Occhiali a mascherina</li> </ul>

<b>Segnaletica di cantiere associata all'attrezzatura</b>		
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Pericolo di folgorazione
	<b>Descrizione:</b>	
	<b>Posizione:</b>	

	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato spegnere con acqua
	<b>Descrizione:</b>	
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione dell'udito
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare le protezioni dell'udito
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.



Utensili elettrici portatili	
<b>Categoria</b>	Attrezzature
<b>Descrizione</b>	Utilizzo di utensili elettrici portatili.
Rischi	
Contatti con macchinari o organi in moto	Lieve
Folgorazione per uso attrezzature elettriche	Lieve
Proiezione di schegge e frammenti di materiale	Lieve
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Lieve
Rumore	Lieve
Vibrazioni	Lieve
Istruzioni operative	
<p>PRIMA DELL'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare l'idoneità dell'impianto elettrico di cantiere (dichiarazione di conformità rilasciata da elettricista abilitato);</li> <li>- Verificare l'idoneità della macchina / attrezzatura alla specifica lavorazione (es. grado di protezione IP in ambiente bagnato);</li> <li>- Verificare il corretto collegamento della macchina / attrezzatura alla linea di alimentazione (cavi, interruttori, quadri, ecc...);</li> <li>- Verificare l'integrità delle parti elettriche visibili;</li> <li>- Verificare che il collegamento elettrico avvenga tramite giunto maschio fisso su parte stabile della macchina;</li> <li>- Verificare la presenza di dispositivi contro il riavviamento della macchina in caso di interruzione e ripresa dell'alimentazione elettrica.</li> </ul> <p>DURANTE L'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutto il personale non espressamente addetto deve evitare di intervenire su impianti o parti di impianto sotto tensione;</li> <li>- Qualora si presenti una anomalia nell'impianto elettrico è necessario segnalarla immediatamente al responsabile del cantiere;</li> <li>- Il personale non deve compiere, di propria iniziativa, riparazioni o sostituzioni di parti di impianto elettrico;</li> <li>- Disporre con cura i conduttori elettrici, evitando che intralcino i passaggi, che corrano per terra o che possano comunque essere danneggiati;</li> <li>- Non inserire o disinserire macchine o utensili su prese in tensione;</li> <li>- Prima di effettuare l'allacciamento verificare che gli interruttori di manovra della apparecchiatura e quello posto a monte della presa siano "aperti" (macchina ferma e tolta tensione alla presa);</li> <li>- Se la macchina o l'utensile, allacciati e messi in moto, non funzionano o provocano l'intervento di una protezione elettrica (valvola, interruttore automatico o differenziale) è necessario che l'addetto provveda ad informare immediatamente il responsabile del cantiere senza cercare di risolvere il problema autonomamente.</li> </ul> <p>DOPO L'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lasciare l'attrezzatura in regolari condizioni di funzionamento;</li> <li>- In caso di riscontrata anomalia informare immediatamente il responsabile di cantiere o mettere fuori servizio in maniera permanente la macchina/attrezzatura.</li> </ul>	
Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cuffia antirumore</li> <li>▪ Guanti antitaglio</li> <li>▪ Occhiali a mascherina</li> </ul>	
Segnaletica di cantiere associata all'attrezzatura	
	<b>Categoria:</b> Avvertimento

	<b>Nome:</b>	Pericolo di folgorazione
	<b>Descrizione:</b>	
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato spegnere con acqua
	<b>Descrizione:</b>	
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione dell'udito
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare le protezioni dell'udito
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.

<b>Martello</b>	
<b>Categoria</b>	Utensili
<b>Rischi</b>	
Proiezione di schegge e frammenti di materiale	Lieve
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Lieve
<b>Istruzioni operative</b>	
<p>PRIMA DELL'USO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- preferire attrezzi di buona qualità, onde evitare errori di mira che costituiscono cause di infortunio, per cui verificare che le fibre del manico, se in legno, siano parallele al suo asse;</li> <li>- verificare che il manico sia perfettamente incastrato nell'occhio del martello;</li> <li>- preferire manici aventi superficie liscia, ma non verniciata;</li> <li>- scegliere manici ergonomici.</li> </ul> <p>MODALITÀ D'USO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- afferrare il manico in modo tale da avere un lieve gioco nel palmo della mano;</li> <li>- il movimento di battuta deve avvenire con l'articolazione del polso.</li> </ul>	
<b>Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Guanti antitaglio</li> <li>▪ Occhiali a mascherina</li> </ul>	

<b>Martello demolitore pneumatico</b>	
<b>Categoria</b>	Attrezzature
<b>Descrizione</b>	Utilizzo del martello demolitore pneumatico.

<b>Rischi</b>	
Contatti con macchinari o organi in moto	Lieve
Folgorazione per uso attrezzature elettriche	Lieve
Intercettazione di reti di altre energie	Alto
Intercettazione di reti di distribuzione di gas	Alto
Polveri inerti	Medio
Proiezione di schegge e frammenti di materiale	Lieve
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Lieve
Rumore	Lieve
Urti, colpi, impatti, compressioni	Lieve
Vibrazioni	Lieve

**Istruzioni operative**

**PRIMA DELL'USO:**

- Verificare la presenza e l'efficienza della cuffia antirumore;
- Verificare l'efficienza del dispositivo di comando;
- Controllare le connessioni tra tubi di alimentazione ed utensile;
- Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato.

**DURANTE L'USO:**

- Impugnare saldamente l'utensile;
- Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata;
- Utilizzare il martello senza forzature;
- Evitare turni di lavoro prolungati e continui;
- Interrompere l'afflusso dell'aria nelle pause di lavoro e scaricare la tubazione;
- Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti.


**DOPO L'USO:**

- Disattivare il compressore e scaricare il serbatoio dell'aria;
- Scollegare i tubi di alimentazione dell'aria;
- Controllare l'integrità dei tubi di adduzione dell'aria.

**Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere**

- Cuffia antirumore
- Elmetto di protezione
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Indumenti da lavoro
- Occhiali a mascherina


**Segnaletica di cantiere associata all'attrezzatura**

	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Pericolo di folgorazione
	<b>Descrizione:</b>	

	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato spegnere con acqua
	<b>Descrizione:</b>	
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione dell'udito
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare le protezioni dell'udito
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.

<b>Martinetto idraulico</b>	
<b>Categoria</b>	Attrezzature
<b>Rischi</b>	
Cedimento parti meccaniche delle macchine	Lieve
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Lieve
<b>Istruzioni operative</b>	
<p>PRIMA DELL'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare la stabilità dell'apparecchio;</li> <li>- Verificare il funzionamento del dispositivo contro la discesa accidentale del carico.</li> </ul> <p>DURANTE L'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare il punto di applicazione del martinetto sotto il carico;</li> <li>- Tenere le mani distanti dall'apparecchio e da sotto il carico;</li> <li>- Verificare la stabilità del carico durante il sollevamento;</li> <li>- Stabilizzare il carico con appositi cavalletti.</li> </ul> <p>DOPO L'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scaricare completamente il martinetto e lasciare la valvola aperta;</li> <li>- Segnalare eventuali perdite d'olio o anomalie.</li> </ul>	
<b>Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Guanti antitaglio</li> </ul>	

**14. ALLEGATO III - SEGNALETICA DI CANTIERE**

	<p><b>Categoria:</b> Avvertimento</p> <p><b>Nome:</b> Macchine in movimento</p> <p><b>Descrizione:</b> Attenzione pericolo macchine operatrici in movimento</p> <p><b>Posizione:</b> Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).</p>
	<p><b>Categoria:</b> Divieto</p> <p><b>Nome:</b> Limite di velocità di 30 km/h</p> <p><b>Descrizione:</b> Vietato superare il limite indicato: 30 km/h</p> <p><b>Posizione:</b> In presenza di un cantiere stradale.</p>
	<p><b>Categoria:</b> Divieto</p> <p><b>Nome:</b> Vietato l'accesso ai pedoni</p> <p><b>Descrizione:</b> Vietato l'accesso ai pedoni</p> <p><b>Posizione:</b></p>
	<p><b>Categoria:</b> Prescrizione</p> <p><b>Nome:</b> Protezione del cranio</p> <p><b>Descrizione:</b> È obbligatorio indossare il casco di protezione</p> <p><b>Posizione:</b> Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.</p>
	<p><b>Categoria:</b> Avvertimento</p> <p><b>Nome:</b> Caduta materiali dall'alto</p> <p><b>Descrizione:</b> Attenzione caduta materiali dall'alto</p> <p><b>Posizione:</b> - Nelle aree di azione delle gru. - In corrispondenza delle zone di salita e discesa dei carichi. - Sotto i ponteggi.</p>
	<p><b>Categoria:</b> Divieto</p> <p><b>Nome:</b> Vietato gettare materiali dai ponteggi</p> <p><b>Descrizione:</b> Vietato gettare materiali dai ponteggi</p> <p><b>Posizione:</b> Sui ponteggi.</p>

	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Indumenti protettivi
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare indumenti protettivi
	<b>Posizione:</b>	All'ingresso del cantiere.
	<b>Categoria:</b>	Segnali temporanei stradali
	<b>Nome:</b>	Divieto di sorpasso (temporaneo)
	<b>Descrizione:</b>	Divieto di sorpasso
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Segnali temporanei stradali
	<b>Nome:</b>	Limite massimo di velocità di 40 km/h (temporaneo)
	<b>Descrizione:</b>	Limite massimo di velocità di 40 km/h
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione delle mani
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare i guanti protettivi
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione dei piedi
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare le calzature di sicurezza
	<b>Posizione:</b>	- Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. - Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. - Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).
 <p>VIETATO PASSARE O SOSTARE NEL RAGGIO D'AZIONE DELL'ESCAVATORE</p>	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato passare nell'area dell'escavatore
	<b>Descrizione:</b>	Vietato passare o sostare nell'area dell'escavatore
	<b>Posizione:</b>	Nell'area di azione dell'escavatore.
 <p>SCARICHE ELETTRICHE</p>	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Scariche elettriche
	<b>Descrizione:</b>	Pericolo scariche elettriche
	<b>Posizione:</b>	



	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Pericolo di caduta
	<b>Descrizione:</b>	Pericolo di caduta con dislivello
	<b>Posizione:</b>	- In prossimità dell'apertura a cielo aperto. - Nella zona di scavo.
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Pericolo carichi sospesi
	<b>Descrizione:</b>	attenzione ai carichi sospesi
	<b>Posizione:</b>	Sulla torre gru. Nelle aree di azione delle gru. In corrispondenza della salita e discesa dei carichi a mezzo di montacarichi.
	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato l'accesso
	<b>Descrizione:</b>	Vietato l'accesso
	<b>Posizione:</b>	In prossimità degli accessi all'area di lavoro interdetta.
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Protezione delle vie respiratorie
	<b>Descrizione:</b>	È obbligatorio indossare il respiratore
	<b>Posizione:</b>	Negli ambienti di lavoro dove esiste il pericolo di introdurre nell'organismo, mediante la respirazione, elementi nocivi sotto forma di gas, polveri, nebbie, fumi.
	<b>Categoria:</b>	Segnali temporanei stradali
	<b>Nome:</b>	Altri pericoli (temporaneo)
	<b>Descrizione:</b>	Altri pericoli
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Segnali temporanei stradali
	<b>Nome:</b>	Indicazione di cantiere stradale (temporaneo)
	<b>Descrizione:</b>	Indicazione di cantiere stradale temporaneo: lavori in corso
	<b>Posizione:</b>	Sulla carreggiata in presenza di un cantiere stradale.
	<b>Categoria:</b>	Segnali temporanei stradali
	<b>Nome:</b>	Mezzo di lavoro in azione (temporaneo)
	<b>Descrizione:</b>	Mezzo di lavoro in azione
	<b>Posizione:</b>	

Impresa

**Non nota**

Ubicazione Cantiere

**Viabilità Zona Nord della Provincia di Potenza**  
Provincia di Potenza  
Ufficio Viabilità e Trasporti

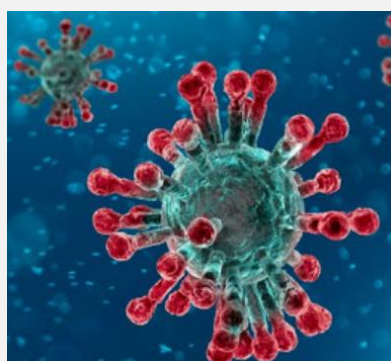
Datore di Lavoro

**NON NOTO**

Resp. Servizio Prevenzione e Protezione  
**Da integrare alla consegna del pos**

Medico Competente  
**Da integrare alla consegna del pos**

Rappresentante Lavoratori Sicurezza  
**Da integrare alla consegna del pos**



Revisionen°4

Data

Elaborato

## **PROCEDURA DI SICUREZZA PER IL CONTRASTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 IN CANTIERE**



## GESTIONE EMERGENZA AGENTE BIOLOGICO CORONAVIRUS

Codice Procedura	Data di creazione	Rev. n°	Data Revisione
	10/02/2022		

Procedura elaborata da	Procedura approvata da

## SCOPO

Indicare gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del virus COVID-19 in cantiere. La presente procedura è da intendersi come parte integrante del Piano Di sicurezza e Coordinamento.

## CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura è valida per tutti i soggetti che a vario titolo sono presenti in cantiere ed applicata ad ogni attività, comprese le forniture.

## RIFERIMENTI

- Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid – 19 nei cantieri edili del 24 Aprile 2020 (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti)
- DPCM 11 APRILE 2020
- Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid – 19 nei cantieri edili del 19 Marzo 2020 (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti)
- Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro
- DPCM 11 Marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - Circolare del Ministero della salute. COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro

## RESPONSABILITÀ

Il datore di lavoro ha l'obbligo di informare i lavoratori e tutti i soggetti presenti in cantiere a vario titolo circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere le regole e misure comportamentali da adottare obbligatoriamente in cantiere.

## TERMINI E DEFINIZIONI

### Caso sospetto

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in Cina o in altre zone colpite dal virus;

- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;
- ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

### **Caso probabile**

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

### **Caso confermato**

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

### **Contatto stretto**

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo)

## RISCHI PREVALENTI

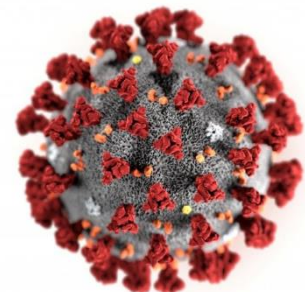
I possibili danni alla salute sono prevalentemente quelli da **sindrome respiratoria acuta**.

## AZIONI E MODALITÀ

**UnnuovoCoronavirus** (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.

**Il nuovo Coronavirus** (ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV) appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non è lo stesso virus.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "**COVID-19**" (dove "**CO**" sta per corona, "**VI**" per virus, "**D**" per disease e "**19**" indica l'anno in cui si è manifestata).



## PRESCRIZIONI PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

### 1. INFORMAZIONE AI LAVORATORI

Il datore di lavoro informa tutte le risorse impiegate in cantiere delle seguenti disposizioni:

- il personale, prima dell'accesso al cantiere sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C non è consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità sanitaria - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, in mancanza, l'autorità sanitaria;
- Il personale è consapevole e accetta di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere se non dichiarando tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, si verificano condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatti con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità sanitaria consistono nel far
- Il personale si impegna a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro durante l'accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- Il personale si impegna a rispettare l'obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
- E' precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS



### 2. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI

- Per l'accesso di fornitori esterni è predisposto un ingresso separato presidiato da personale adeguatamente protetto, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro ed essere dotato di guanti e mascherina con facciale filtrante FFP2/P3
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono individuati servizi igienici dedicati. È fatto divieto di utilizzo di quelli del personale ordinariamente presente in cantiere. L'apprestamento è predisposta l'adeguata pulizia giornaliera
- E' vietato l'accesso in cantiere ai visitatori e a tutte le persone la cui presenza non è strettamente necessaria alle attività produttive del cantiere.



### 3. PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE

- Il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; ai fini della sanificazione e della igienizzazione sono inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere;

- Il datore di lavoro verifica la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro;



- Il datore di lavoro verifica l'avvenuta sanificazione di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali, compresi quelli all'esterno del cantiere ma utilizzati per tale finalità, nonché dei mezzi d'opera dopo ciascun utilizzo, presenti nel cantiere e nelle strutture esterne private utilizzate sempre per le finalità del cantiere;
- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno del cantiere si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione



- La periodicità della sanificazione verrà stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);
- Nelle aziende che effettuano le operazioni di pulizia e sanificazione vanno definiti i protocolli di intervento specifici in comune accordo con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);
- Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione debbono inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale;
- Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute



#### 4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- è obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare assicurino il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- il datore di lavoro, a tal fine, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;

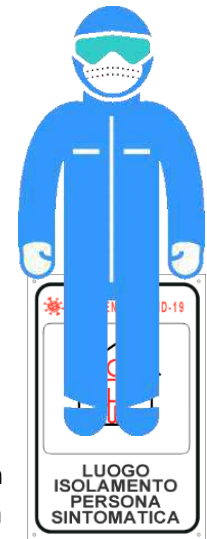
#### 5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Ferme restando la disponibilità, vista la fattuale situazione di emergenza, i dispositivi di protezione individuale in relazione alla protezione dal Sars-Cov-2 confluiranno nei costi della sicurezza

- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
- data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Nel caso di non disponibilità di liquido detergente dai fornitori sarà adottata la preparazione secondo le indicazioni dell'OMS ([https://www.who.int/gpsc/5may/Guide\\_to\\_Local\\_Production.pdf](https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf))



- qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie; in tali evenienze, in mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni dovranno essere sospese con il ricorso se necessario alla Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO) ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei DPI;
- il datore di lavoro provvede a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuale di protezione anche con tute usa e getta;
- il datore di lavoro si assicura che in ogni cantiere sia attivo il presidio sanitario e, laddove obbligatorio, l'apposito servizio medico e apposito pronto intervento o, in alternativa, solo se inferiore a 250 unità, tramite gli addetti al primo soccorso, già nominati, previa adeguata formazione e fornitura delle dotazioni necessarie con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19;



## 6. GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI)

- L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano, nell'eventualità potranno essere disposte turnazioni per evitare assembramenti;
- il datore di lavoro provvede alla sanificazione almeno giornaliera ed alla organizzazione degli spazi per la mensa e degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.
- Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti anche delle tastiere dei distributori di bevande;

## 7. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE (TURNAZIONE, RIMODULAZIONE DEI CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI)

- In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, o territoriali di categoria, disporre la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita.



## 8. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE

- Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;

- Il datore di lavoro collaborerà con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

## 9. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS o RLST



- La sorveglianza sanitaria prosegue secondo il rispetto delle misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)
- Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia
- la sorveglianza sanitaria periodica non è interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e RLS nonché con il direttore di cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori
- Il medico competente segnala al datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'impresa provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.



## 10. COMITATO DI VERIFICA DELLE DISPOSIZIONI EMERGENZA COVID-19

- È costituito in cantiere un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione e dei successivi ed eventuali suoi adeguamenti, con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.
- Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitaria locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19.
- Si evidenzia che rimangono, comunque, ferme le funzioni ispettive dell'INAIL e dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, "Ispettorato Nazionale del Lavoro", e che, in casi eccezionali, potrà essere richiesto l'intervento degli agenti di Polizia Locale.





PROVINCIA DI POTENZA

## UFFICIO VIABILITA'

ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE  
ED IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI  
SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI  
DELL'AREA NORD

**ANNO 2023**

DD.MM. nn. 49/2018 – 123/2020 – 224/2020 annualità 2023  
– D.M. n. 394/2021 annualità 2021/23 – Fondi Bilancio 2023

### Schema di contratto accordo quadro

Responsabile del Procedimento:  
**ing. Leonardo Colangelo**

Progettisti:  
**Geom. Giuseppe Cutro**  
**Geom. Angelo Cristiano**  
**Geom. Francesco A. Taddeo**  
**Geom. Michele Sibilani**

## SCHEMA DI CONTRATTO DI ACCORDO QUADRO LAVORI

L'anno ....., il giorno ..... del mese di ..... nella residenza Provinciale, presso l'ufficio di Segreteria, avanti a me, dott. \_\_\_\_\_ Ufficiale rogante, Segretario generale \_\_\_\_\_ della Provincia di Potenza, autorizzato a rogare, nell'interesse dell'Amministrazione Provinciale, gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i signori:

### TRA

- ....., nato a ..... (.....) il ....., domiciliato per la carica in Potenza, P.zza Mario Pagano n.1, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma in rappresentanza e per conto dell'Amministrazione Provinciale di Potenza, con sede in P.zza Mario Pagano n. 1, codice fiscale n. 80002710764, nella sua qualità di Dirigente dell'Ufficio Viabilità e Trasporti, in base alla legittimazione conferitagli dall'art. 107, comma 3, lettera c), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante»

### E

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola

**(oppure, in alternativa, in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese)**

capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di imprese costituito con atto notaio \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, rep. \_\_\_\_\_/racc. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti:

1- impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_;

codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_;

2- impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_;

codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_;

3- impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_;

codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_;

4- impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_;

codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_;

di seguito nel presente atto denominato semplicemente «appaltatore»;

Detti componenti rinunciano all'assistenza dei testimoni

### PREMETTONO CHE

A. l'Amministrazione aggiudicatrice ha approvato con determinazione dirigenziale n. .... del ..... l'avvio della procedura di affidamento in regime di Accordo quadro ex art. 54 comma 3, D.Lgs 50/2016 per l'esecuzione dei lavori di interventi di manutenzione delle strade dell'area NORD, il cui importo complessivo a base d'appalto è pari ad € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_/20), di cui € \_\_\_\_\_ per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;

B. La Provincia di Potenza, ha dato corso ad una procedura negoziata, aggiudicata con il criterio del massimo ribasso offerto sui prezzi posti a base di gara ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis, in combinato disposto con le procedure di cui all'art. 97 del citato D.Lgs. n. 50/2016, come integrati dall'art. 1 della Legge 120/2020;

C. all'esito dell'anzidetta procedura è stata disposta con determinazione n. .... del .../.../....., l'aggiudicazione in favore di ....., comunicata ex art.76 del D.Lgs. n. 50/2016 a tutti i concorrenti, ivi compreso il predetto Aggiudicatario, con nota del .../.../....., prot. ....;

D. l'Aggiudicatario ha presentato la documentazione richiesta e che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2016 in data .../.../..... si può procedere alla stipula del relativo Accordo Quadro il cui scopo è quello di stabilire le clausole e le condizioni che regolano il presente

affidamento, per la durata sino al 31 dicembre dell'anno 2023, decorrente dalla stipula del presente atto o fino all'esaurimento dell'importo di spesa, ove tale importo venga esaurito prima della scadenza medesima;

l'Appaltatore conferma e ribadisce tutte le dichiarazioni formulate con la propria offerta in sede di gara, ed in particolare di avere offerto il ribasso unico del .....% su tutte le voci dell'elenco prezzi unitari a base di gara esclusi gli oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;

E. [per contratti di importo superiore a 150.000 €] ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n.159/2011, si prende atto della sussistenza dei presupposti di legge per la stipulazione del presente contratto, giuste le informazioni antimafia rilasciate dall'U.T.G.-Prefettura di ....., in data .../.../..... con Prot. n. ...., relativa all'Impresa .....( in caso di RTI ripetere per ognuno dei componenti il Raggruppamento, in caso di avvalimento ripetere anche per l'impresa ausiliaria)

F. (oppure decorso il termine previsto e procedendo anche in assenza delle informazioni antimafia)

G. che tutti i cennati atti devono aversi qui per integralmente richiamati e trascritti.

Tutto ciò premesso tra le parti sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

## **ART. 1 VALIDITA' DELLE PREMESSE**

L'Appaltatore dichiara espressamente che tutte le clausole e le condizioni previste nel presente Accordo Quadro, nonché in tutti gli altri documenti che dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti applicativi formano parte integrante hanno carattere di essenzialità.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro ed hanno ad ogni effetto valore di patto.

## **ART. 2 OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO**

Con il presente Accordo Quadro vengono fissate, ai sensi dell'art. 54 del Codice, le condizioni e le prescrizioni in base alle quali affidare in appalto gli eventuali lavori di Manutenzione delle strade provinciali della provincia di Potenza, con riferimento alla "Area NORD".

Gli interventi oggetto dell'Accordo Quadro sono meglio specificati nella relazione e nei relativi elaborati che l'accompagnano.

La Provincia di Potenza potrà utilizzare l'Accordo Quadro per tutte le lavorazioni indicate nell'elenco prezzi allegato in base alle necessità della stazione appaltante che saranno dettagliate nei contratti applicativi, dove verrà precisato l'oggetto esatto dei lavori, le specifiche modalità di esecuzione degli stessi, i tempi di esecuzione (data inizio, data fine e data delle parti intermedie). Le lavorazioni di cui ai successivi contratti applicativi non sono pertanto predeterminate nel numero ma saranno individuate dalla Provincia di Potenza nel corso del periodo di validità dell'Accordo Quadro.

La Provincia di Potenza potrà occasionalmente richiedere, in casi specifici e per la completa definizione dell'intervento, l'esecuzione di lavorazioni rientranti nelle categorie indicate nel presente Accordo Quadro, sebbene non comprese nell'elenco prezzi allegato al presente atto. In tal caso l'aggiudicatario concorderà con la Provincia di Potenza già in fase di progettazione dello specifico Contratto applicativo, i nuovi prezzi in conformità a quanto previsto nell'art. 31 del CSA.

Il presente contratto stabilisce le condizioni e le prescrizioni che resteranno in vigore per tutta la durata del medesimo Accordo e che regoleranno i successivi contratti applicativi.

Con la conclusione dell'Accordo Quadro l'Appaltatore si impegna ad assumere i lavori che successivamente e progressivamente saranno richiesti dalla Provincia di Potenza, ai sensi del presente Accordo Quadro entro il periodo di validità ed il tetto di spesa previsti. L'elenco delle strade di cui all'Allegato "**Planimetria rete stradale ed elenco strade**" potrà, eventualmente, essere integrato e/o modificato nell'ambito del territorio di applicazione dell'Accordo Quadro, a seguito di esigenze che si rendano necessarie senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezione alcuna, mantenendo inalterate tutte le condizioni contrattuali.

L'Appaltatore non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro fintantoché la Provincia di Potenza non darà luogo ai contratti applicativi. Il presente Accordo Quadro non determina pertanto alcun obbligo in capo alla Provincia di Potenza ma unicamente l'obbligo di applicare al/i futuro/i contratto/i applicativo/i le condizioni contrattuali predefinite nell'Accordo Quadro stesso.

I singoli affidamenti comprenderanno tutti i lavori e le provviste necessari per dare le opere compiute in tutte le loro parti, secondo le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente Accordo Quadro, nel CSA e nei successivi contratti applicativi.

Resta salva la facoltà della Provincia di Potenza, in relazione alle proprie esigenze, di variare le prestazioni oggetto del presente Contratto, secondo le condizioni indicate all'art. 3 del CSA.

La Provincia di Potenza si riserva la facoltà insindacabile di affidare e fare eseguire ad altri operatori economici, ulteriori interventi di manutenzione ordinaria/ straordinaria, fornitura o servizi, sui tratti di strada sopra elencati, durante il periodo di vigenza dell'Accordo Quadro, senza che perciò l'appaltatore possa sollevare eccezione alcuna o avanzare pretese di sorta.

### **ART. 3 DOCUMENTI COSTITUENTI L'ACCORDO QUADRO**

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo quadro e si intendono allegati allo stesso, ancorché alcuni non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, il presente atto, gli atti e i documenti del procedimento concorsuale, che si hanno per integralmente richiamati e trascritti, nonché i documenti tecnici ed amministrativi facente parte del presente appalto e in particolare quelli richiamati all'art. 2, comma 6) del CSA; nonché la garanzia provvisoria – ai sensi del 93 del D.lgs. 50/16 come modificato dall'art. 1 comma 4 D.L. 76/2020 convertito con Legge n. 120 del 14.09.2020 prodotta dall'Appaltatore in sede di gara con Polizza fidejussoria, qui allegata sotto la lettera “\_\_” unitamente alla/e Certificazione/i di qualità prodotte ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice.

La predetta polizza si è resa necessaria per la tipologia di procedura di scelta del contraente (Accordo Quadro) che prevede l'esecuzione delle lavorazioni mediante stipula di successivi contratti applicativi per cui permane l'esigenza di mantenere impegnato l'aggiudicatario sino alla stipula dell'ultimo contratto.

L'affidamento viene accettato dall'Appaltatore con l'osservanza piena, assoluta, incondizionata ed inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità previsti nell'Accordo Quadro ed in tutti gli atti e documenti in esso richiamati, siano o meno essi qui materialmente allegati.

Gli oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore sono dettagliatamente disciplinati dal CSA a cui integralmente si rinvia.

L'Appaltatore resta obbligato all'esecuzione delle opere secondo le disposizioni normative vigenti.

### **ART. 4 IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO E INVARIABILITÀ DEL CORRISPETTIVO**

La Provincia di Potenza non garantisce un importo minimo dell'Accordo Quadro.

L'importo massimo dell'Accordo Quadro, rappresentativo della sommatoria degli importi dei singoli contratti applicativi che presumibilmente verranno aggiudicati sino al 31 dicembre dell'anno 2023 in virtù dell'Accordo Quadro medesimo, è di totali euro € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_), di cui € \_\_\_\_\_ per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, già depurato del ribasso del ..... offerto in sede di gara.

Il prezzo dei singoli contratti applicativi comprenderà tutti i lavori e le provviste necessarie per dare le opere compiute in tutte le loro parti e a regola d'arte come stabilito nel CSA.

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali e non trova applicazione l'art. 1664, comma 1 del codice civile. E' fatto salvo quanto previsto in merito dall'art. 106 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e da eventuali disposizioni normative vigenti all'atto di stipula dei contratti, che dispongano diversamente.

I prezzi unitari in base ai quali saranno pagate dette lavorazioni prestazioni, forniture e provviste risultano dall'applicazione dell'offerto ribasso percentuale pari a ....% (.....) all'Elenco prezzi unitari eventualmente integrato durante la vigenza dell'Accordo Quadro come previsto dal precedente art. 2) e comprendono:

- materiali: tutte le spese per fornitura, trasporto, imposte, perdite, nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro;
- operai e mezzi d'opera: tutte le spese per fornire operai, attrezzi e macchinari idonei allo svolgimento dell'opera nel rispetto della normativa vigente in materia assicurativa, antinfortunistica e del lavoro;
- lavori: le spese per la completa esecuzione di tutte le categorie di lavoro, impianti ed accessori compresi nell'opera;
- altri adempimenti: ogni attività operativa e tecnico-amministrativa comunque connessa alla realizzazione dell'opera e necessaria a conferirne la regolare utilizzabilità.

### **ART. 5 DURATA DELL'ACCORDO QUADRO**

L'Accordo Quadro ha una durata sino al 31 dicembre dell'anno 2023, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro stesso.

In ogni caso, l'ammontare massimo delle lavorazioni al netto del ribasso offerto, non potrà eccedere il tetto di spesa di cui al precedente art. 4). I corrispettivi pattuiti per i singoli contratti applicativi saranno validi sino al completamento dei singoli affidamenti anche se la loro durata dovesse superare il termine di validità dell'Accordo Quadro.

L'Accordo Quadro avrà termine alla scadenza fissata, anche se nel periodo della sua durata non fosse affidata alcuna attività, senza che ciò comporti diritto alcuno da parte dell'Appaltatore di chiedere indennizzi o compensi a qualsiasi titolo.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire le lavorazioni che la Provincia di Potenza richiederà fino alla data di scadenza dell'Accordo Quadro. Qualora un contratto applicativo prevedesse un termine eccedente la data di scadenza dell'Accordo Quadro, quest'ultima dovrà intendersi prorogata limitatamente alle prestazioni contrattualizzate e per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle stesse nei tempi stabiliti, senza che l'Appaltatore possa pretendere indennizzi o maggiori compensi a qualsiasi titolo.

L'Accordo Quadro potrà essere terminato anticipatamente rispetto alla durata massima in caso di esaurimento, a seguito alla stipula dei singoli contratti applicativi, della somma economica stabilita come quantitativo massimo nel presente Accordo.

## **ART. 6 MODALITÀ DI FATTURAZIONE, PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ**

### *6 a) Termini di fatturazione*

La fatturazione avverrà secondo le modalità e nei termini di cui agli artt. 29, 32 e 33, del Capitolato Speciale di Appalto.

Le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico come previsto dalla normativa di settore e secondo le modalità descritte nell'art. 32 del CSA.

I pagamenti verranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione da parte della Provincia di Potenza della fattura elettronica, da emettere sulla base delle modalità indicate nel CSA e nell'Accordo Quadro.

Il Codice Univoco Ufficio (CUU) da indicare tassativamente nelle fatture elettroniche è **X0L4AW**.

### *6 b) Termini di pagamento*

Il pagamento delle prestazioni rese dall'Appaltatore sarà effettuato separatamente per ciascun contratto applicativo.

Per l'esecuzione dei lavori di ciascun contratto applicativo saranno corrisposti pagamenti in acconto (SAL) secondo quanto previsto dal singolo contratto applicativo, fino al raggiungimento del **95%** dell'importo del contratto medesimo (comprensivo della relativa quota degli oneri per la sicurezza).

I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo sono emessi entro e non oltre i 45 giorni dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

L'importo degli oneri per la sicurezza è corrisposto a misura, applicando l'elenco dei prezzi specifici e non soggetti a ribasso d'asta, previo accertamento dell'ottemperanza a tutte le prescrizioni impartite dal Coordinatore per la sicurezza in esecuzione.

### *6 c) Tracciabilità dei flussi finanziari*

L'Appaltatore è tenuto ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010. In particolare, tutti i movimenti finanziari relativi al presente Accordo Quadro devono essere registrati sul conto corrente dedicato ed effettuati con bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio, il codice unico di progetto (CUP) dell'appalto, indicati nell'epigrafe del presente contratto.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ..

L'Appaltatore, oltre agli obblighi di cui al CSA Lavori – Parte Generale, è tenuto ad inserire, nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, deve darne immediata comunicazione alla Provincia di Potenza ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Potenza.

I corrispettivi spettanti all'Appaltatore saranno accreditati unicamente a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato, esonerando la Provincia di Potenza da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in tal modo.

L'appaltatore è obbligato a comunicare la/le persona/e delegata/e ad operare sul conto corrente di cui sopra.

L'Appaltatore è altresì obbligato a comunicare alla stazione appaltante, entro e non oltre 7 giorni, mediante PEC o Raccomandata A.R. da inoltrarsi alla Provincia di Potenza - ogni modifica relativa agli estremi identificativi del conto corrente indicato, nonché alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operarvi.

## **ART. 7 CONTRATTI APPLICATIVI - LETTERE DI ORDINAZIONE – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI**

### *7a) Contratti applicativi*

Ciascun Contratto Applicativo con il quale sarà richiesto all'Appaltatore lo svolgimento di interventi oggetto dell'appalto, se di importo superiore a 40.000,00 euro, sarà concluso mediante atto in forma pubblica amministrativa o mediante scrittura privata e sarà conforme al fac-simile allegato "Contratto Applicativo". Per ciascun intervento, indicherà almeno:

- l'oggetto dell'intervento;
- sede o sito interessato dall'intervento;

- il dettaglio delle attività dell'intervento necessarie alla realizzazione dell'intervento medesimo;
- l'importo del singolo intervento con la categoria SOA di riferimento (prevalente e/o scorporabile), corredato dal relativo computo metrico estimativo;
- dichiarazione di cantierabilità e verbale di consegna delle aree;
- il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 con riferimento alle attività previste dal contratto applicativo;
- le polizze assicurative ex art. 103 del D.Lgs. 50/2016 (se dovute)

Al NORDdetto contratto saranno allegati i necessari elaborati progettuali, CSA di Lavori – Parte Tecnica, il Cronoprogramma, l'elenco prezzi.

I singoli contratti applicativi saranno stipulati ai prezzi di cui all'Elenco Prezzi (allegato ...) al netto del ribasso offerto. E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi di cui all'elenco allegato all'Accordo Quadro e non trova applicazione l'articolo 1664, c. 1, del codice civile.

Pertanto i corrispettivi dovranno intendersi fissi e invariabili e non saranno in alcun modo soggetti a revisione prezzi, né a modificazioni di sorta, qualunque eventualità possa verificarsi per tutta la durata dell'Accordo Quadro. E' fatto salvo quanto previsto in merito dall'art. 106 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e da eventuali disposizioni normative vigenti all'atto di stipula dei contratti, che dispongano diversamente.

I contratti applicativi sono stipulati a misura.

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del contratto applicativo, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, con le modalità previste dal CSA – Parte Generale.

Il termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito per ciascun affidamento nel relativo contratto applicativo in giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Sempre nel contratto applicativo sarà definito il cronoprogramma per l'esecuzione del lavoro con identificazione delle date per l'ultimazione delle parti intermedie della lavorazione.

Per la disciplina di dettaglio sull'esecuzione dei lavori si rimanda al CSA.

#### *7b) Lettere di ordinazione*

L'esecuzione di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore a 40.000,00 euro, avverrà con scambio di lettere commerciali, in luogo del contratto applicativo, così come specificato all'art. 53 del Capitolato Speciale d'Appalto.

#### *7c) Reperibilità e pronto interventi*

L'appaltatore dovrà assicurare il servizio di Pronto Intervento così come meglio specificato all'art. 19) del CSA, garantendo la disponibilità di uomini e mezzi operativi dell'impresa, a partire dalla data dell'atto di affidamento della specifica prestazione e per tutti i giorni sino al termine di scadenza dell'accordo quadro (31.12.2023), dalle ore 0:00 alle ore 24:00 (H 24) per la gestione delle richieste di interventi di manutenzione riparativa anche temporanei d'urgenza ed in qualunque modo formulate da parte della D.L. e del responsabile del Procedimento o di tecnico dell'Ufficio reperibile (in forma scritta, e-mail, telefonica e via fax);

#### *7d) Tipologia degli interventi*

Le attività previste all'interno del presente Accordo Quadro, così come specificati all'art. 18 del CSA, sono raggruppate in due categorie d'intervento, NORD divise in distinte priorità:

- priorità "01": PRONTO INTERVENTI: Trattasi di interventi di assoluta priorità, ordinati per risolvere situazioni di emergenza e messa in sicurezza della viabilità, il cui perfezionamento amministrativo potrà avvenire nelle 72 ore successive all'ordine stesso;
- priorità "02": INTERVENTI PROGRAMMATI: Trattasi di interventi definiti da un progetto esecutivo, i cui termini di esecuzione sono specificati nel contratto applicativo o nella lettera di ordinazione;

### **ART. 8 VARIANTI**

Ferme restando le disposizioni normative vigenti in materia, le varianti restano disciplinate dagli appositi articoli del CSA.

La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di prevedere, in sede di esecuzione dei contratti applicativi, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Laddove sussistano le condizioni di cui sopra, si procederà alla redazione di una perizia tecnica della variante e di un Atto di sottomissione/aggiuntivo secondo le forme previste nel presente capitolato speciale d'appalto.

### **ART. 9 PENALI**

Ai sensi dell'art. 23) del Capitolato Speciale d'Appalto, sono previste due categorie di penali. Una relativa agli interventi urgenti, denominati "**pronto interventi**", fissata in 50,00 euro per ogni ora di ritardo decorrenti

dal termine fissato per l'inizio delle attività ed una su base percentuale relativa ai cosiddetti "interventi programmati".

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito in ogni contratto applicativo per l'esecuzione di "interventi programmati", per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto al termine finale, verrà applicata una penale pari allo 0,5‰ (zero virgola cinque per mille) dell'importo dello specifico contratto applicativo.

L'importo complessivo delle penali irrogate nell'ambito di ciascun contratto applicativo non potrà comunque superare il 10% (dieci per cento) dell'importo del medesimo contratto applicativo, fatto salvo quanto stabilito all'art. 23 del CSA e fatto comunque salvo il danno ulteriore. Quando l'importo complessivo delle penali ha raggiunto tale importo, la Provincia di Potenza ha la facoltà di risolvere il solo contratto applicativo ovvero l'intero Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 1456 cod.civ., secondo le modalità di cui al CSA.

La Provincia di Potenza ha altresì la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 1456 cod.civ., secondo le modalità di cui al CSA, laddove l'importo complessivo delle penali applicate nell'ambito dei diversi contratti applicativi raggiunga il 10% del valore dell'Accordo Quadro.

## **ART. 10 COLLAUDO – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

Non oltre il termine di sei mesi dalla data del Verbale di Ultimazione dei lavori eseguiti per ogni singolo contratto applicativo, si effettuerà il Collaudo nelle forme e secondo le modalità stabilite dal CSA e, dall'art. 102 e dall'art. 216, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora ai sensi dell'art. 49) del CSA e allorché ne ricorrano i presupposti di legge, il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

All'esito positivo del collaudo o accertamento della regolare esecuzione, il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore. Il certificato di pagamento è rilasciato nel termine di trenta giorni dall'esito positivo del collaudo o accertamento della regolare esecuzione, e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2 del codice civile, previa verifica della regolarità contributiva dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

## **ART. 11 GARANZIE E POLIZZE**

### *11. a) Garanzia provvisoria*

Ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dall'art. 1 comma 4 D.L. 76/2020 convertito con Legge n. 120 del 14.09.2020, è richiesta una garanzia provvisoria pari al 1% (uno per cento) dell'importo presunto complessivo dell'accordo quadro, comprensivo degli oneri della sicurezza, da prestare al momento della presentazione dell'offerta, per le motivazioni di cui al precedente art. 3. Ai non aggiudicatari, la cauzione provvisoria verrà restituita non appena sarà adottato l'atto di aggiudicazione.

All'aggiudicatario la cauzione provvisoria, prestata mediante Polizza fidejussoria n. ...., emessa in data .../.../..... dalla compagnia ....., è restituita all'atto di stipula dell'ultimo contratto applicativo dell'Accordo Quadro. La cauzione provvisoria decade comunque il 31 dicembre 2023.

### *11. b) Garanzia definitiva*

L'Appaltatore, ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. n. 50/2016, fatta salva la facoltà dell'amministrazione di non richiederla in casi specifici per gli appalti di cui all'art. 103 comma 11 del medesimo codice, a garanzia delle obbligazioni che andrà ad assumere con i singoli contratti applicativi e/o con le singole lettere di ordinazione, e per tutta la durata degli stessi e degli impegni comunque previsti negli allegati ai medesimi, presterà, con le modalità indicate nei documenti della procedura concorsuale, apposita garanzia cauzionale definitiva.

La garanzia così prestata dovrà coprire gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, da parte dell'Appaltatore, delle obbligazioni previste dal contratto applicativo/lettera di ordinazione e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

Gli oneri e gli obblighi derivanti dalla produzione di tali polizza da parte dell'Appaltatore sono disciplinati dall'art. 13) del CSA e dalla vigente normativa.

### *11 c) Responsabilità Civile Verso Terzi*

L'Appaltatore tiene indenne la Provincia di Potenza da ogni responsabilità per danni a persone ed a cose, sia per quanto riguarda i propri dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quanto riguarda i danni che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e, in ogni caso, per qualunque altro rischio di esecuzione da qualsiasi causa determinato. L'Appaltatore assume altresì la responsabilità per i danni subiti dalla Provincia di Potenza a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso della realizzazione dei lavori.

A tal fine l'Appaltatore dovrà stipulare una polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi causati nel corso dell'esecuzione dei lavori avente validità dalla sottoscrizione del singolo contratto applicativo/lettera di ordinazione e per tutta la durata dello stesso ossia sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio/accertamento della regolare esecuzione.  
Sulle modalità di prestazione delle coperture assicurative e di garanzia si rinvia integralmente a quanto previsto all'art. 14 del CSA e dalla vigente normativa.

#### **ART. 12 DIVIETO DI CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO**

E' vietata la cessione dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti applicativi sotto qualsiasi forma, ferme restando le previsioni, di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 36 del CSA.

#### **ART. 13 SUBAPPALTO, COTTIMO E SUB-CONTRATTI**

Ai sensi dell'Art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore intende subappaltare le seguenti categorie di lavori :

- *[inserire le categorie in subappalto specifiche dell'affidamento]*.....

- .....

L'Appaltatore, per tutta la durata del contratto, in relazione a tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'affidamento ed indipendentemente dal relativo importo è obbligato all'adempimento delle norme contenute all'art. 34 del CSA e della vigente normativa, cui integralmente si rinvia.

Fermo restando quanto dichiarato in sede di gara, l'Appaltatore dovrà presentare richiesta di autorizzazione al subappalto e relativa documentazione entro e non oltre 20 giorni dalla stipula del singolo contratto applicativo.

Nel caso di contemporaneità di più cantieri avviati con diversi contratti applicativi le richieste di autorizzazione al subappalto devono essere specifiche per ciascun cantiere. La documentazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale in capo al medesimo subappaltatore potrà essere fatta valere anche per più di un'autorizzazione.

#### **ART. 14 AVVALIMENTO [EVENTUALE]**

Ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 50/16, l'Appaltatore si obbliga nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice affinché l'impresa ausiliaria metta a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti e le risorse necessarie di cui è carente l'Appaltatore medesimo, in adempimento del contratto stipulato fra l'Aggiudicatario e l'impresa ausiliaria, allegato al presente atto sotto la lettera "...".

Laddove il RUP dovesse accertare che le prestazioni oggetto del contratto non sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che l'Appaltatore utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, la Stazione Appaltante risolve il contratto di appalto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Inoltre, ai sensi del comma 4 dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016 l'Appaltatore si obbliga comunque a svolgere i seguenti compiti essenziali:.....

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'Appaltatore si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

La violazione delle Suddette disposizioni costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

#### **ART. 15 SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE**

Le attività esecutive devono essere realizzate in ottemperanza alla normativa vigente ed in conformità al Piano di Sicurezza e di Coordinamento e al Piano Operativo di Sicurezza (POS) che sarà redatto dall'Appaltatore in relazione al singolo Contratto applicativo. Non è consentita la consegna dei lavori all'Appaltatore prima della approvazione da parte della Provincia di Potenza del succitato POS.

Nel CSA, agli artt. 37/41, a cui integralmente si rinvia, sono dettagliate le modalità di redazione e presentazione di tale documentazione.

#### **ART. 16 ATTIVITÀ INERENTI LA PREVENZIONE DELLE INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITÀ**

Si applicano all'Appaltatore, ai subappaltatori, ai cottimisti ed ai sub contraenti le disposizioni di cui alla Legge n.° 136/2010 e s.m.i. nonché le prescrizioni contenute nel CSA.

L'Appaltatore si impegna a far osservare le clausole di cui al Patto di Integrità, sub allegato " ..." anche ai subappaltatori ed ai sub contraenti della filiera inserendo nei contratti apposite clausola di risoluzione espressa ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ.



## **ART. 17 RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO**

La Provincia di Potenza può disporre la risoluzione del presente atto nei casi previsti dall'art. 108 comma 1, lett. a), b), c) e d) del D.Lgs. 50/2016.

La risoluzione dell'Accordo Quadro Contratto deve essere disposta nelle fattispecie di cui al successivo comma 2 lett. a) e b) del citato art. 108.

In tutti i casi di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi contrattuali, tale da compromettere la buona riuscita dell'appalto, incluso in caso di mancato rispetto della disciplina contenuta nel CSA in materia di sicurezza, può essere risolto dalla Provincia di Potenza, ai sensi dell'art. 108, comma 3 e 4, del D.Lgs. n. 50/2016.

La risoluzione opera altresì di diritto nei casi previsti negli 55 - 56 - 57 - 36 - 23 - 32 - 41 - del CSA e in tutte le altre ipotesi in cui si fa espresso richiamo all'art. 1456 codice civile nel CSA e nel presente Accordo Quadro e nei singoli contratti applicativi.

Inoltre, deve considerarsi grave inadempimento che potrà dar luogo, a discrezione della Provincia di Potenza, alla risoluzione di diritto dell'accordo quadro o del contratto applicativo ai sensi dell'art. 1456 c.c.:

- la mancata esecuzione dei "pronto interventi" artt. 18 e 19 del CSA;
- la mancata attivazione contemporanea dei cantieri di cui al paragrafo 3.5 del CSA;

La risoluzione opera inoltre di diritto in caso di mancato rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso, ed in tutti gli ulteriori casi previsti eventualmente e disciplinati dal Patto di Integrità al quale soggiace l'esecuzione dei lavori in appalto, per come espressamente individuati nel Patto medesimo ed al cui contenuto si rinvia integralmente.

E' altresì facoltà della Provincia di Potenza di risolvere l'Accordo Quadro nelle ipotesi previste dall'art. 80, co. 5, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero allorquando si verificano una o più delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Resta comunque espressamente inteso che il mancato esercizio della facoltà di risoluzione da parte della S.A. non potrà mai essere invocato dall'esecutore al fine di escludere o limitare gli oneri e i danni che la S.A. dovesse sopportare per fatto dell'appaltatore.

Il grave inadempimento posto in essere nel corso dell'esecuzione di un singolo contratto applicativo potrà dare luogo a discrezione della Provincia di Potenza alla risoluzione di diritto dell'intero Accordo Quadro.

## **ART. 18 RECESSO DALL'ACCORDO QUADRO**

La S.A. ha la facoltà di recedere dall'Accordo Quadro in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro stesso secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

La Stazione Appaltante ha l'obbligo di recedere dall'Accordo Quadro qualora, al verificarsi di uno dei casi previsti dal comma 17 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., non sussistano le condizioni che consentano di proseguire l'Accordo Quadro di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal codice ed in possesso dei requisiti di qualificazione adeguati ai lavori ancora da eseguire. In tal caso l'Appaltatore ha diritto al solo pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso ed il pagamento dei materiali utili esistenti in magazzino.

## **ART. 19 DOMICILIO DELL'APPALTATORE E COMUNICAZIONI TRA LE PARTI**

Per gli effetti del presente Accordo Quadro l'Appaltatore elegge il proprio domicilio, ai sensi del D.M. 145/2000, presso..... che avrà valore per tutta la durata e per tutti gli effetti dell'Accordo Quadro e si impegna a dare tempestiva comunicazione al Responsabile Unico del procedimento competente di eventuali variazioni.

Per gli effetti del presente Accordo Quadro, salvo diversa previsione nei singoli contratti applicativi, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e Appaltatore si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC: [protocollo@pec.provinciapotenza.it](mailto:protocollo@pec.provinciapotenza.it) e all'indirizzo PEC \_\_\_\_\_ dell'Appaltatore.

Le comunicazioni della Stazione Appaltante si intendono conosciute dall'Appaltatore al momento del loro ricevimento al predetto indirizzo PEC.

Resta ferma la possibilità per la Provincia di Potenza di eseguire le comunicazioni a mezzo raccomandata A/R.

## **ART. 20 RISERVE – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Le riserve devono essere formulate dall'Appaltatore in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute.

Le riserve, quantificate in via definitiva dall'Appaltatore, devono essere iscritte, a pena di decadenza, nel primo atto contabile idoneo a riceverle successivamente all'insorgenza del fatto che le ha determinate.

Le stesse riserve devono essere iscritte, a pena di decadenza, anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi dell'evento pregiudizievole e devono essere confermate nel conto finale. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Una volta quantificate, le riserve non sono suscettibili di successive integrazioni e/o incrementi rispetto all'importo iniziale.

Qualora la esplicazione o quantificazione non sia possibile al momento dell'iscrizione della riserva, l'Appaltatore dovrà provvedervi nel termine di quindici giorni dall'iscrizione, scrivendo e formulando nel registro di contabilità le corrispondenti domande di indennità ed indicando con precisione il compenso cui crede di aver diritto e le ragioni di ciascuna domanda. Nel caso in cui l'Appaltatore non firmi il registro di contabilità nel termine sopra indicato oppure lo faccia con riserva senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine predetto, i fatti ivi registrati si intendono definitivamente accertati e l'Appaltatore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

Il direttore dei lavori espone nel registro le sue eventuali motivate deduzioni.

Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia stata possibile una precisa e completa contabilizzazione e il direttore dei lavori abbia conseguentemente registrato in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie, l'onere dell'immediata riserva (con esclusivo riferimento a riserve attinenti questioni di tipo contabile riferite alle lavorazioni oggetto della contabilità provvisoria) diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

L'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

La risoluzione delle riserve iscritte nei modi e nei termini sopra indicati, avrà luogo secondo le procedure di cui agli artt. 205 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di riserve attinenti il risarcimento per sospensioni diverse da quelle previste dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, la quantificazione sarà effettuata secondo quanto stabilito nell'articolo 10 del D.M. 49/2018 di Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Tutte le controversie con l'Appaltatore che potranno insorgere in conseguenza dell'appalto dei lavori, qualora non si siano potute definire in via amministrativa, saranno devolute al Giudice ordinario.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante".

Tutte le controversie, di qualsiasi natura e specie, derivanti dall'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti applicativi saranno devolute alla competenza del Giudice Ordinario, Foro di Potenza.

## **ART. 21 SPESE DI CONTRATTO E TRATTAMENTO FISCALE**

Tutte le spese del presente Contratto, comprese quelle di copisteria, sono a carico dell'Appaltatore.

Per tutte le altre spese a carico dell'Appaltatore si richiama integralmente quanto disciplinato nel CSA.

Il presente Contratto e i relativi allegati (capitolato generale e speciale d'appalto; elenco prezzi unitari) sono soggetti, ai sensi dell'art. 2 della tariffa, parte prima, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, all'imposta di bollo di Euro 16,00 (sedici virgola zero zero) per ogni foglio di 4 facciate. Detta imposta è a carico dell'Esecutore ed è assolta dalla Provincia di Potenza, in vece dell'Appaltatore stesso, in maniera virtuale ex art. 15, comma 2, del D.P.R. 642/72.

Il presente contratto è altresì soggetto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, comma 2, e 21 del D.P.R. 131/1986, all'imposta di registro. Le spese di registro sono a carico dell'Esecutore.

Resta inteso che tutte le spese di bollo e di registro dovute, sin dall'origine o in caso d'uso, ivi comprese quelle non espressamente contemplate dalla presente disposizione, sono a carico dell'Appaltatore.

## **ART. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati personali dell'appaltatore verranno trattati secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 (Regolamento GDPR) con le modalità di seguito dettagliate.

Titolare e *Data Protection Officier* (DPO). Il titolare del trattamento è la Provincia di Potenza rappresentata da ....., in qualità di ....., contattabile all'indirizzo mail a..... con sede legale in Piazza Mario Pagano n. 1 – 85100 Potenza.

Il contatto mail del DPO è: .....

Fonti e tipologia di dati:

a) Dati Personali acquisiti direttamente dall'appaltatore. Dati Comuni: dati anagrafici, codice di identificazione fiscale (di dipendenti o clienti), identificativi documenti di identità (n. patente/C.I./Passaporto), dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici), coordinate bancarie, dati economico/finanziari, reddituali, targa veicolo, credenziali, codice identificazione personale (CID), n. carta di credito, transazioni carta di credito.

b) Dati dell'appaltatore acquisiti presso Pubbliche Amministrazioni e Autorità Giudiziarie nell'ambito della procedura concorsuale. Dati Giudiziari: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, liberazione condizionale, divieto/obbligo di soggiorno, misure alternative alla detenzione. Dati fiscali e previdenziali: dati riguardanti l'assolvimento degli obblighi contributivi e fiscali.

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

Finalità del trattamento. I dati vengono raccolti per lo svolgimento della procedura concorsuale, per la successiva stipulazione del contratto e per la sua esecuzione. In particolare i dati verranno trattati per le seguenti finalità:

- con riferimento all'espletamento della procedura di gara la natura del conferimento è obbligatoria e in base alle norme di Legge in materia di pubblici appalti;
- con riferimento alla stipulazione del contratto la natura del conferimento è obbligatoria e in base alle norme di Legge in materia di pubblici appalti;
- con riferimento all'esecuzione del contratto la natura del conferimento è obbligatoria e in base al contratto stipulato tra Provincia di Potenza e l'appaltatore e alle norme di Legge.

L'acquisizione dei dati per il perseguimento delle Suddette finalità ha natura obbligatoria, un eventuale rifiuto al conferimento comporta per la Provincia di Potenza l'impossibilità di procedere alla stipula/esecuzione del contratto.

Soggetti destinatari dei dati. I dati acquisiti per il perseguimento delle Suddette finalità saranno trattati dai seguenti soggetti:

- Soggetti riconducibili alla Provincia di Potenza, che agiscono in qualità di persone espressamente autorizzate dalla Provincia di Potenza o in qualità di Responsabili del Trattamento per conto della Provincia di Potenza.
- Soggetti non direttamente riconducibili alla Provincia di Potenza, che agiscono in qualità di Titolari Autonomi del Trattamento: Prefetture, ANAC, Autorità Giudiziarie, altre Pubbliche Amministrazioni;

L'elenco aggiornato dei soggetti destinatari dei dati è disponibile richiedendolo all'indirizzo mail: .....

Conservazione dei dati I dati personali resi dall'appaltatore per le finalità sopra esposte verranno conservati per un periodo di tempo:

- illimitato per motivi di interesse pubblico per le procedure concorsuali inerenti la progettazione/realizzazione/manutenzione delle opere infrastrutturali e forniture di servizi connessi;
- non superiore a 10 anni dalla scadenza del contratto per le procedure concorsuali non rientranti nelle categorie sopra individuate.

Diritti degli interessati. Il "Regolamento GDPR" (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti.

In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, l'appaltatore ha diritto di chiedere alla Provincia di Potenza l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre può proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Le parti non procedono alla lettura degli allegati, dichiarando di averne esatta conoscenza.

Il presente atto, composto da n. .... facciate, ciascuna di ..... righe, è stato letto ed approvato dai componenti che lo sottoscrivono digitalmente.

L'appaltatore in qualsiasi momento può chiedere di esercitare i propri diritti inviando alla Provincia di Potenza apposita richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica ----- ovvero rivolgendosi al DPO (*Data Protection Officer*). -----.

## **ART. 23 RECESSO PER INFILTRAZIONE MAFIOSA**

Il Committente recederà dal presente Accordo Quadro qualora pervenga, dalla Prefettura competente, la documentazione antimafia attestante, in capo all'Appaltatore, la sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. nonché la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa secondo quanto previsto dal medesimo D.Lgs. 159/2011. In tal caso, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso ed al pagamento dei materiali utili esistenti in magazzino



PROVINCIA DI POTENZA

## UFFICIO VIABILITA'

ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE  
ED IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI  
SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI  
DELL'AREA NORD

**ANNO 2023**

DD.MM. nn. 49/2018 – 123/2020 – 224/2020 annualità 2023  
– D.M. n. 394/2021 annualità 2021/23 – Fondi Bilancio 2023

### Schema di contratto applicativo

Responsabile del Procedimento:  
**ing. Leonardo Colangelo**

Progettisti:  
**Geom. Giuseppe Cutro  
Geom. Angelo Cristiano  
Geom. Francesco A. Taddeo  
Geom. Michele Sibilani**

**REP. N. .... CONTRATTO APPLICATIVO N. .... DISCENDENTE DALL'ACCORDO QUADRO  
PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE PROVINCIALI DI POTENZA  
C.I.G. .... C.U.P. ....**

INDICE

PREMESSA

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

art. 1 Oggetto del contratto

art. 2 Documenti contrattuali

art. 3 Ammontare del contratto applicativo

TITOLO II – RAPPORTI TRA LE PARTI

art. 4 Esecuzione delle prestazioni previste

art. 5 Termini per l'inizio e per l'ultimazione delle prestazioni - Penali in caso di ritardo

art. 6 Revisione dei prezzi – Adeguamento del corrispettivo

art. 7 Anticipazione del prezzo - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

art. 8 Regolare esecuzione – Gratuita manutenzione

art. 9 Riserve e controversie

art. 10 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

art. 11 Responsabilità verso terzi e assicurazione

art. 12 Risoluzione del contratto

art. 13 Cessione del contratto e cessione dei crediti

TITOLO III – ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

art. 14 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

art. 15 Rispetto delle disposizioni di cui al codice di comportamento dei dipendenti provinciali

art. 16 Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie

art. 17 Subappalto

TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI

art. 18 Domicilio dell'impresa appaltatrice

art. 19 Richiamo alle norme legislative e regolamentari

art. 20 Registrazione fiscale

art. 21 Imposta di bollo

art. 22 Spese contrattuali

**REP. N. .... CONTRATTO APPLICATIVO N. .... DISCENDENTE DALL'ACCORDO QUADRO  
PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE PROVINCIALI DI POTENZA  
C.I.G. .... C.U.P. ....**

L'anno ....., il giorno ..... del mese di ..... nella residenza Provinciale, presso l'ufficio di Segreteria, avanti a me, dott. \_\_\_\_\_ Ufficiale rogante, Segretario generale \_\_\_\_\_ della Provincia di Potenza, autorizzato a rogare, nell'interesse dell'Amministrazione Provinciale, gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i signori:

**TRA**

- ....., nato a ..... (.....) il ....., domiciliato per la carica in Potenza, P.zza Mario Pagano n.1, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma in rappresentanza e per conto dell'Amministrazione Provinciale di Potenza, con sede in P.zza Mario Pagano n. 1, codice fiscale n. 80002710764, nella sua qualità di Dirigente dell'Ufficio Viabilità e Trasporti, in base alla legittimazione conferitagli dall'art. 107, comma 3, lettera c), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante»

**E**

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola

**(oppure, in alternativa, in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese)**

capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di imprese costituito con atto notaio \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, rep. \_\_\_\_\_/racc. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti:

1- impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_;  
codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_;

2- impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_;  
codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_;

3- impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_;  
codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_;

4- impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_;  
codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_;

di seguito nel presente atto denominato semplicemente «appaltatore»;

componenti della cui identità personale e capacità giuridica io Ufficiale rogante personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso.

**PREMESSO**

- che in data ..... è stato stipulato, a seguito di procedura negoziata esperita, fra la Provincia di Potenza e l'operatore economico ..... con sede legale a ....., Via ..... il contratto di accordo quadro rep. n. .... ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per la regolamentazione dell'affidamento della manutenzione delle strade provinciali di Potenza - Area NORD - per l'importo complessivo di Euro ..... di cui Euro ..... per prestazioni ed Euro ..... per oneri relativi agli adempimenti connessi alla realizzazione delle misure di sicurezza;

- che il Suddetto operatore economico ha offerto il ribasso percentuale del ..... sull'elenco prezzi lavori, forniture e servizi;

- che per quanto non disciplinato dal presente contratto applicativo le parti si rimettono ai contenuti del Suddetto contratto di accordo quadro;

- che sono state esperite con esito positivo le verifiche del permanere dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico controparte nel presente atto;

- che il presente contratto non implica l'espletamento delle procedure antimafia essendo di importo inferiore ai limiti previsti;

*oppure*

- che è stata acquisita la comunicazione antimafia di cui all'art. 87 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 tramite la Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia del Ministero dell'Interno in data ..... , attestante l'insussistenza delle cause interdittive di cui all'art. 67 del D, Lgs. n. 159/2011;

*oppure*

- che la Suddettaimpresa ..... risulta iscritta nell'elenco di cui all'art. 1, comma 52, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 della Prefettura di ..... per le seguenti attività:

"....." (white list)

- che, ai sensi del successivo comma 52-bis dell'art. 1 della summenzionata Legge 6 novembre 2012 n. 190, introdotto dall'art. 29 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 114, la Suddettaiscrizione tiene luogo della comunicazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula di contratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali è stata disposta;

- che ai fini della presente stipula contrattuale è stato, altresì, acquisito, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 20 marzo 2014 n. 34, convertito in Legge 16 maggio 2014 n. 78 e delle relative disposizioni attuative, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) on line attestante la regolarità del Suddetto operatore economico in relazione ai versamenti ai fini INPS, INAIL e CASSA EDILE con validità sino al .....

*qualora l'impresa rientri tra i soggetti tenuti alla comunicazione DPCM n. 187/1991*

- che l'impresa ..... ha presentato la comunicazione sulla composizione societaria prevista dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

- che il responsabile unico del procedimento (responsabile dei lavori), ....., ha acquisito dalla Suddettaimpresa la documentazione di cui all'allegato XVII del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ai fini della verifica dell'idoneità tecnico-professionale della stessa unitamente alla documentazione di cui all'art. 90, comma 9, lettera b), del summenzionato decreto legislativo;

- che da quanto sopra acquisito emerge che il contratto collettivo di lavoro che l'impresa ..... applica ai lavoratori dipendenti è .....

- che il responsabile unico del procedimento, ..... e l'impresa ..... hanno concordemente dato atto con verbale in data ....., del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione delle prestazioni previste nel presente contratto applicativo;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto tra l'Amministrazione Provinciale di Potenza e l'impresa aggiudicataria, come sopra rappresentati, si conviene e si stipula quanto segue:

## **TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **art. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO**

1. La Provincia di Potenza, denominata *Provincia* nel prosieguo del presente atto, rappresentata dal ..... in esecuzione dell'accordo quadro stipulato in data ..... rep. n. ...., assegna all'impresa ..... con sede legale a ..... n. ...., denominata *Impresa appaltatrice* nel prosieguo del presente atto, rappresentata dal Sig. ...., le prestazioni relative all'esecuzione della manutenzione delle strade provinciali di Potenza nell'ambito del contratto di accordo quadro in premessa richiamato e precisamente le prestazioni relative a ..... di cui ai documenti ..... previsti nel Suddetto accordo quadro.

2. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dal capitolato speciale d'appalto e dagli elaborati elencati all'art. 2, comma 6, del Capitolato Speciale di Appalto allegato al contratto di accordo quadro rep. n. .... in data ..... che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

### **art. 2 – DOCUMENTI CONTRATTUALI**

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, seppur non materialmente allegati e concorrono a determinare il contenuto i seguenti documenti:

- contratto di accordo quadro rep. n. .... del .....

- ..... documenti progettuali specifici relativi alle prestazioni dell'applicativo;

- capitolato generale delle opere pubbliche approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 per quanto non previsto nel capitolato speciale d'appalto allegato al contratto di accordo quadro;

- piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 redatto dall'.....;

*qualora ci siano*

- proposte integrative al piano di sicurezza e di coordinamento presentate dall'Impresa appaltatrice;
  - piano operativo di sicurezza presentato dall'Impresa appaltatrice e relativo alle proprie scelte autonome e alle responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione delle prestazioni previste da considerarsi come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.
2. Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza vengono sottoscritti dalle parti mediante apposizione di firma autografa e conservati in atti.

### **art. 3 – AMMONTARE DEL CONTRATTO APPLICATIVO**

1. L'importo del presente contratto applicativo ammonta a Euro .....(Euro .....) al netto dell'I.V.A. di cui Euro ..... per prestazioni relative a ..... ed Euro ..... per oneri relativi agli adempimenti connessi alle misure di sicurezza.
2. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera eeeee) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il presente contratto applicativo è stipulato *a misura* per cui i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi allegato al contratto di accordo quadro con l'applicazione del ribasso offerto dall'Impresa appaltatrice in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali; essi sono applicabili alle singole quantità eseguite.

## **TITOLO II – RAPPORTI TRA LE PARTI**

### **art. 4 – ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI PREVISTE**

1. Le prestazioni di cui al presente contratto applicativo dovranno essere eseguite in conformità al progetto approvato e pertanto l'Impresa appaltatrice, come sopra rappresentata, si obbliga a compiere le prestazioni in argomento secondo le prescrizioni contenute nel capo II del capitolato speciale d'appalto e nei documenti progettuali allegati al contratto di accordo quadro e negli altri elaborati progettuali di cui al presente contratto applicativo, nonché nell'offerta tecnica dalla stessa presentata in sede di gara, con tutte le proposte progettuali migliorative ad essa connesse accettate dalla Provincia, i cui elaborati sono stati enucleati nel contratto di accordo quadro, con l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed inscindibile di tutte le norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dagli stessi risultanti che vengono in tale atto integralmente recepiti.
2. La Provincia, come sopra rappresentata, dà atto di avere assolto agli adempimenti previsti dall'art. 91 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.  
L'Impresa appaltatrice si obbliga a rispettare tutte le prescrizioni in materia di sicurezza e salute contenute nel D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ed in particolare si obbliga a rispettare il piano per le misure di sicurezza dei lavoratori e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del summenzionato decreto legislativo. Secondo quanto previsto dall'art. 100, comma 5, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'Impresa appaltatrice può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento. Le eventuali integrazioni accolte non danno diritto ad alcuna modifica od adeguamento dei prezzi contrattuali.
3. L'Impresa appaltatrice si obbliga a fornire tempestivamente al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori gli aggiornamenti ai piani di sicurezza ogni qual volta mutino le condizioni del cantiere od i processi lavorativi utilizzati.

### **art. 5 – TERMINI PER L'INIZIO E TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI PREVISTE – PENALI IN CASO DI RITARDO**

1. Le attività oggetto del presente contratto applicativo devono essere consegnate entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di stipula del presente contratto.  
*In caso di consegna nelle more della stipula*
1. Ai sensi dell'art. 32, comma 8, sesto periodo, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 le attività sono state consegnate prima della stipulazione del presente contratto come da verbale di consegna in data .....
2. Sulla base di quanto previsto all'art. 23, comma 3, del capitolato speciale d'appalto allegato al contratto di accordo quadro il tempo utile per ultimare tutte le prestazioni previste dal presente contratto applicativo è fissato in giorni ----- naturali e consecutivi dalla data di consegna.
3. L'esecuzione delle prestazioni previste può essere sospesa nei casi previsti dall'art. 107 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. La sospensione permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.
4. L'Impresa appaltatrice, per il tempo che impiegasse nell'esecuzione delle prestazioni previste oltre le tempistiche contrattuali di cui all'art. 23 del capitolato speciale d'appalto allegato al contratto di accordo quadro, salvo il caso di ritardo a lei non imputabile, deve sottostare alle penali previste dallo stesso art. 23 del capitolato d'oneri.



5. L'importo massimo della penale non può essere superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, pena la facoltà, per la Provincia, di risolvere il contratto applicativo.
6. La risoluzione del presente contratto applicativo determina anche la risoluzione del contratto di accordo quadro.

#### **art. 6 – REVISIONE DEI PREZZI – ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO**

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1.664, primo comma, del Codice Civile. E' fatto salvo quanto previsto in merito dall'art. 106 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e da eventuali disposizioni normative vigenti all'atto di stipula dei contratti, che dispongano diversamente.

#### **art. 7 – ANTICIPAZIONE DEL PREZZO - PAGAMENTI IN ACCONTO E PAGAMENTI A SALDO**

1. All'Impresa appaltatrice è dovuta un'anticipazione nella misura del 30% (o nella diversa percentuale prevista dalle norme vigenti all'atto della stipula dei contratti) dell'importo contrattuale, da erogarsi con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 29 del capitolato speciale d'appalto allegato al contratto di accordo quadro, previa presentazione dell'apposita garanzia di cui al comma 6 del predetto art. 29. L'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari al 31,579%, a titolo di graduale recupero della medesima; in ogni caso al raggiungimento del 95% dei lavori eseguiti l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente.

2. L'Impresa appaltatrice avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta che le prestazioni eseguite, raggiungano un importo non inferiore ad euro \_\_\_\_\_, e comunque sino ad un massimo del 95% dell'importo del contratto applicativo, come risultante dal Registro di contabilità e dallo Stato di avanzamento lavori. Il restante 5% sarà liquidato con la rata di saldo.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa a valle del certificato di pagamento da emettersi entro 45 (quarantacinque) giorni dalla maturazione di ogni S.A.L..

3. Ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 sull'importo da liquidare è operata una ritenuta dello 0,50% a garanzia dell'osservanza da parte dell'Impresa appaltatrice delle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale.

4. Il pagamento della rata di saldo sarà disposto previa costituzione di apposita garanzia fideiussoria da parte dell'Impresa appaltatrice ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ed in conformità allo schema tipo 1.4 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12 marzo 2004 n. 123.

La rata di saldo è pagata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, che, di regola, potrà essere emessa dopo l'emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione.

5. Sono fatte salve le eventuali ritenute ai sensi dell'art. 30, commi 5, primo periodo e 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per gli inadempimenti dell'Impresa appaltatrice in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi alla stessa od ai subappaltatori.

6. I pagamenti verranno effettuati dalla Provincia previa presentazione di apposite fatture in formato elettronico.

7. L'Impresa appaltatrice assume espressamente l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. Ai fini del rispetto delle disposizioni ivi contenute i pagamenti delle prestazioni oggetto del presente contratto avverranno a mezzo bonifico bancario/postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità della transazione finanziaria sull/i conto/i corrente/i espressamente indicato/i dall'Impresa appaltatrice come conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche. L'impresa appaltatrice si obbliga a comunicare alla Provincia eventuali successive modifiche dei conti dedicati nei tempi e con le modalità di cui all'art. 3, comma 7, della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

8. I codici da indicare in ogni transazione finanziaria inerente il presente appalto sono: C.I.G. (Codice Identificativo Gara) ....., C.U.P. (Codice Unico di Progetto) .....

9. Le fatture devono essere intestate nel seguente modo: Provincia di Potenza, C.F. 80002710764, Piazza Mario Pagano n. 1, 85100 Potenza e devono riportare l'indicazione dei seguenti elementi:

- il Codice Univoco Ufficio della Provincia di Potenza: **X0L4AW**;
- il C.I.G. (Codice Identificativo Gara) ed il C.U.P. (Codice Unico di Progetto);
- il conto corrente dedicato e codice IBAN completo;
- gli estremi del contratto d'appalto;
- la dicitura: scissione dei pagamenti (*art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633*).

10. Qualora sia stata erogata l'anticipazione, sull'importo dei certificati di pagamento è operata la trattenuta necessaria per recuperare gradualmente la stessa secondo quanto previsto nel capitolato d'oneri.

## **art. 8 – REGOLARE ESECUZIONE – GRATUITA MANUTENZIONE**

1. Ai sensi del combinato disposto dall'art. 102, comma 8 e dall'art. 216, comma 16 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 il certificato di regolare esecuzione sostituisce il certificato di collaudo ed è emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio.
2. Il certificato di cui al comma 1 assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla Provincia; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad approvazione.
3. Salvo quanto disposto dall'art. 1.669 del Codice Civile, l'Impresa appaltatrice risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Provincia prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo. L'Impresa appaltatrice deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'emissione del certificato di collaudo di regolare esecuzione.

## **art. 9 – GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA**

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 103 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 l'Impresa appaltatrice, come sopra rappresentata, a garanzia degli impegni assunti con il presente atto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno, presenta la garanzia fideiussoria n. .... rilasciata da ..... in data ..... dell'importo di Euro ..... (Euro .....) pari al ....% dell'importo contrattuale dei lavori.

### *In caso di riduzione della polizza*

2. L'importo della Suddettacauzione risulta ridotto del ....% rispetto a quanto previsto essendo l'Impresa appaltatrice in possesso della certificazione .....  
*oppure*
2. L'importo della Suddettacauzione risulta ridotto del 50% rispetto a quanto previsto rientrando l'Impresa appaltatrice nella categoria delle micro imprese oppure piccole imprese oppure medie imprese.
3. Tale garanzia fideiussoria viene prestata in conformità a quanto disposto dall'art. 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e dallo schema tipo 1.2 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12 marzo 2004 n. 123 e verrà svincolata ai sensi di legge.
4. L'Impresa appaltatrice dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che le sarà prefissato, qualora la Provincia abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, avvalersi in tutto o in parte di essa.

## **art. 10 – RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E ASSICURAZIONE**

1. Ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, l'Impresa appaltatrice assume la responsabilità di danni a persone e a cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Provincia da ogni responsabilità al riguardo.
2. A tale scopo l'Impresa appaltatrice ha stipulato la polizza assicurativa n. .... rilasciata da ..... in data ..... Tale polizza, conforme allo schema tipo 2.3. del Decreto Ministero delle Attività Produttive 12 marzo 2004 n. 123, copre i danni di esecuzione e responsabilità civile terzi per i seguenti massimali:

### **Sezione A** – Danni alle opere durante la loro esecuzione:

- Partita 1 - "Opere ed impianti permanenti e temporanei" - Euro ..... (Euro .....), pari all'importo contrattuale al lordo dell'IVA;
- Partita 2 - "Opere od impianti preesistenti" - Euro ..... (Euro .....);
- Partita 3 - "Demolizioni e sgombero" - Euro ..... (Euro .....);

**Sezione B** – Copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi: Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00).

## **art. 11 – RISERVE E CONTROVERSIE**

1. L'iscrizione di riserve, pena la non ammissibilità e/o decadenza, deve avvenire nei modi e nei termini stabiliti all'art. 16 del CSA e dell'art. 20 del Contratto di Accordo Quadro, richiamato in premessa, salvo quant'altro previsto dalla normativa di settore;
2. Qualora sorgessero contestazioni fra la Provincia e l'Impresa appaltatrice il responsabile del procedimento promuoverà l'accordo bonario nei casi previsti dall'art. 205 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.
3. In ogni caso è possibile risolvere le controversie relative a diritti soggettivi tramite procedura di transazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.
4. Nell'ipotesi in cui la controversia non sia composta nei modi di cui sopra, si farà ricorso al Giudice competente, con espressa esclusione della competenza arbitrale. Si riconosce la competenza del foro di Potenza.

#### **art. 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Le parti rinviando espressamente alle disposizioni di cui all'art. 17 del contratto di accordo quadro rep. n. .... in data .....

#### **art. 13 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

1. Le parti rinviando espressamente alle disposizioni di cui all'art. 12 del contratto di accordo quadro rep. n. .... in data .....

#### **TITOLO III – ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

#### **art. 14 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA**

1. Le parti rinviando espressamente alle disposizioni di cui all'art. 42 del C.S.A. allegato al contratto di accordo quadro rep. n. .... del .....

#### **art. 15 – RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PROVINCIALI**

1. Le parti rinviando espressamente alle disposizioni di cui all'art. 42 del C.S.A. allegato al contratto di accordo quadro rep. n. .... del .....

#### **art. 16 – OBBLIGHI IN MATERIA DI ASSUNZIONI OBBLIGATORIE**

1. Le Parti danno atto che è stata acquisita la certificazione rilasciata da ..... in data ....., protocollo n. ...., dalla quale risulta l'ottemperanza dell'Impresa appaltatrice alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

#### **art. 17 – SUBAPPALTO**

1. Il subappalto o il cottimo delle prestazioni di cui al presente contratto applicativo è ammesso alle condizioni e nei limiti stabiliti dalle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni/integrazioni.

In caso di inosservanza, ferme restando le sanzioni penali, la Provincia potrà dichiarare immediatamente risolto il presente contratto applicativo ed incamerare la cauzione definitiva prestata per lo stesso oltre a risolvere conseguentemente il contratto di accordo quadro, salvo sempre il risarcimento per ulteriori danni.

2. Le Provincia, ai sensi del comma 13 dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, corrisponderà direttamente al subappaltatore/cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore, o su richiesta del subappaltatore, previamente specificato nel contratto di subappalto.

3. Nei casi diversi di cui al precedente comma 2 la Provincia procederà al pagamento dell'Impresa appaltatrice la quale dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Impresa appaltatrice non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la Provincia sospende il successivo pagamento a favore della stessa.

4. La Provincia, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati alle prestazioni di cui al presente contratto sia inserita a pena di nullità un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla summenzionata Legge 13 agosto 2010 n. 136. L'Impresa aggiudicataria si impegna a fare rispettare quanto disposto all'art. 5 della L. n. 136/2010 in capo a ciascun subappaltatore operante in cantiere a seguito di regolare autorizzazione da parte della Provincia.

*in caso di divieto di subappalto per mancata indicazione dello stesso in sede di offerta:*

1. E' vietata ogni ipotesi di affidamento in subappalto di opere, lavorazioni, servizi, forniture connesse all'esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto in quanto l'Impresa appaltatrice non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 105, comma 4, lettera c) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 di indicare, all'atto dell'offerta, le prestazioni che intendeva subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di inosservanza, ferme restando le sanzioni penali, la Provincia potrà dichiarare immediatamente risolto il presente contratto applicativo ed incamerare la cauzione definitiva prestata per lo stesso oltre a risolvere conseguentemente il contratto di accordo quadro, salvo sempre il risarcimento per ulteriori danni.

## **TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI**

### **art. 18 – DOMICILIO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA**

1. A tutti gli effetti del presente contratto l'Impresa appaltatrice elegge domicilio presso ....., Via .....

### **art. 19 – RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI**

1. Per quanto non previsto dal presente contratto le parti contraenti, come sopra rappresentate, si riportano alle disposizioni di cui ai seguenti dettati normativi:

- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- D.M. 19 aprile 2000 n. 145, se ed in quanto applicabile;
- Linee guida A.N.AC.;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 per le parti ancora vigenti ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dall'art 216 e dall'art. 217, comma 1 lettera u) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ed, in subordine, alle disposizioni del Codice Civile.
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018.
- D.Lgs. n.81/2008;
- D.Lgs. n.152/2006;
- DM n.161/2012;
- D.Lgs. n.159/2011;
- Legge n.190/2012.

### **art. 20 – REGISTRAZIONE FISCALE**

1. 1. Il presente contratto applicativo sarà sottoposto a registrazione a tassa fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 Aprile 1986 n. 131, essendo le prestazioni in esso contenute soggette ad I.V.A. mediante modalità telematica.

### **art. 21 – IMPOSTA DI BOLLO**

1. L'imposta di bollo, determinata ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e sulla base della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate 27 marzo 2002 n. 97/E, calcolata sul presente contratto, sui suoi allegati, sulla sua copia conforme ammonta a Euro ..... – Euro ..... (Euro 45,00 per il contratto e copia conforme ed Euro ..... per allegati soggetti a bollo fin dall'origine).

2. La stessa imposta di bollo viene assolta in modalità telematica mediante "Modello Unico Informatico" ai sensi dell'art. 1, comma 1- bis. 1. 4) della tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 come modificata dal D.M. 22 febbraio 2007. Sugli allegati l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale.

### **art. 22 – SPESE CONTRATTUALI**

1. Tutte le spese del presente contratto applicativo (imposta di bollo, imposta di registro, diritti di segreteria) nessuna esclusa od eccettuata, vengono assunte dall'Impresa aggiudicataria.

2. L'impresa aggiudicataria ha effettuato presso la Tesoreria della Provincia, ....., il versamento, in data ....., di Euro ..... (Euro .....) di cui Euro ..... per diritti di segreteria, Euro ..... per bolli ed Euro 200,00 per imposta di registro (*nel caso in cui sia obbligatoria la registrazione fiscale del contratto*).

4. Si allegano al presente contratto:

1) allegati previsti dal progetto specifico oggetto di applicativo.

\*\*\*\*\*

### **IL DIRIGENTE**

(Ing. ....)

### **IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

(Sig. ....)

## CONTRATTO DI AVVALIMENTO

### TRA AUSILIARIA E AVVALENTE

*(AI sensi dell'articolo 89 del D.lgs. 50/2016)*

- **CHIRULLI ANDREA** con sede in CEGLIE MESSAPICA (BR) in Via G. Fortunato n. 24, C.F. CHRNDR62E01C424B e P.IVA 00698830742, in persona del Titolare Chirulli Andrea nato a Ceglie Messapica (BR) il 01/05/1962, C.F. CHRNDR62E01C424B, per la carica domiciliato presso la sede dell'impresa individuale: **CHIRULLI ANDREA**, di seguito per brevità "**Ausiliaria**"

e

- **CO.GE.PA. S.R.L.** con sede in POTENZA (PZ) in Via Varsavia n. 7, C.F. e P.IVA 02021900762, in persona del Legale Rappresentante Pace Pierangelo, nato a Tricarico (MT) il 02/08/1990, C.F. PCAPNG90M02L418B per la carica domiciliato presso la sede dell'impresa: **CO.GE.PA. S.r.l.**, di seguito per brevità "**Avvalente**"

#### PREMESSO

- che l'**Ausiliaria** è in possesso dei requisiti idonei e capacità tecniche, nonché di iscrizione SOA rilasciata dalla società SOA CONSULT S.p.A. con numero 8566/63/01, data rilascio attestazione in corso 04/06/2021 – data effettuazione verifica triennale 04/06/2021 – data scadenza validità quinquennale 07/05/2023;

- che la PROVINCIA DI POTENZA – Direzione Generale – Area Gare - Piazza M. Pagano – 85100 POTENZA (di seguito "Stazione appaltante"), relativamente alla procedura negoziata telematica avente ad oggetto **ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO SICUREZZA, SERVIZI E FORNITURE PER LE STRADE PROVINCIALI DI POTENZA – ACCORDO QUADRO N. 3 - AREA NORD -** **CIG: 920448554F – Importo complessivo dell'appalto € 2.493.904,46 di cui €**

**24.692,12 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso**, ha previsto ai fini della qualificazione dei concorrenti il possesso della certificazione SOA per categoria prevalente **OG3 per la classifica IV**, oltre alla categorie scorporate OS10 per classifica II e OS12A per classifica II

- che l'**Avvalente**, sebbene tecnicamente ed economicamente organizzata, è carente del requisito di qualificazione, pertanto partecipa avvalendosi del requisito dell'impresa ausiliaria delle categorie **OG3 per la classifica IV**;

- che la direttiva n. 18/2004 agli artt. 47 e 48 e il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (art.89 e seguenti), prevede e consente alle imprese che partecipano ad una procedura di gara ad evidenza pubblica, di fare affidamento sulle capacità di altri soggetti, a prescindere dalla natura giuridica dei legami con gli stessi purché "presenti l'impegno di tale soggetto di mettere a disposizione dell'operatore economico le risorse necessarie" (c.d. "avvalimento");

- che la possibilità di cui al punto precedente è oggi definitivamente consentita dall'art. 89 del D.LGS. n. 50/2016 e s.m.i., di cui le parti dichiarano di avere esatta e perfetta conoscenza;

- che l'**Avvalente** con il presente atto acquisisce i requisiti o parti di essi di cui è carente facendo affidamento alle categorie **OG3 per la classifica V** posseduta dall'Ausiliaria, al fine di coprire quanto richiesto dalla Stazione Appaltante;

- che l'**Ausiliaria**, presa visione ed esatta conoscenza del bando di gara e di tutti i documenti di gara, ha dichiarato di essere in possesso delle categorie **OG3 per la classifica V** idonea a soddisfare il requisito richiesto di cui risulta carente l'Avvalente; ha altresì dichiarato di volersi obbligare a mettere a disposizione dell'Avvalente i predetti requisiti, in fase di gara e per tutta la durata dell'appalto in caso di aggiudicazione specificando che detti requisiti fanno riferimento alla

attestazione SOA nella categoria richiesta in quanto il concorrente (avvalente) stesso dispone di tutti i mezzi finanziari, operativi, tecnici e organizzativi per dare piena e compiuta esecuzione dell'opera oggetto dell'appalto.

- Che **l'impresa ausiliaria** non intende partecipare alla citata gara in altre forme;
- Che nei confronti sia dell'**Ausiliaria** che dell'**Avvalente**, non sussistono le situazioni di seguito riportate:
  - Divieti di cui all'articolo 10 della legge 31.05.1965 n.575 e s.m.i.;
  - Controlli o collegamenti ai sensi dell'art.2359 c.c. tra le imprese;
  - Cause di esclusione dagli appalti di lavori pubblici previsti da art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - Che tra l'impresa avvalente e l'impresa ausiliaria, non esistono forme di collegamento o altri legami diverse da quelle che si vanno a costituire per l'effetto della sottoscrizione del presente contratto;

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

**Art. 1**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Art. 2**

1 - L'**Ausiliaria** si obbliga a mettere a disposizione dell'**Avvalente** i requisiti di qualificazione nonché economico-finanziari e tecnico-professionali, autorizzandone l'utilizzo in modo pieno e incondizionato senza limiti di sorta, per un periodo pari a quello della durata dell'appalto stesso per una corretta esecuzione dell'opera, ed in particolare:

- Il requisito di qualificazione SOA **OG3 per la classifica IV** nonché la certificazione ISO 9001:2015;

-	Qualificazione SOA per categoria OG3 classifica IV
-	il modello organizzativo e di controllo, comprese le misure adottate per il
	mantenimento e il relativo personale, necessari e utilizzati per il conseguimento
	della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2015 di cui
	all'art. 63 del D.P.R. 207 del 2010 rilasciato da LL-C Certification con emissione in
	data 23 dicembre 2019, con scadenza il 22 dicembre 2022 e annotata in calce al
	certificato SOA;
-	Il Know-How tecnologico e commerciale a mezzo del proprio Direttore Tecnico:
	Geom. Biasi Tommaso;
-	come centro di sviluppo, attraverso un costante coordinamento, n.1 Responsabile di
	cantiere ai fini dell'organizzazione, n.1 Responsabile Gestione Qualità Chirulli
	Andrea quale guida di implementazione di sistema
-	una squadra tipo addetta alle varie tipologie di lavoro, quali: n. 1 Geometra, n. 1
	Operaio specializzato, n. 2 Operai qualificati, n. 2 Operai comuni;
-	risorse e mezzi necessari in termini di attrezzature e mezzi d'opera ossia:
	ESCAVATORE NEW HOLLAND – Mod. 305E – Matr. Num.
	ZEF112MEN5LA03743; ESCAVATORE KUBOTA – Mod. 101 3 KX (35) – Matr.
	Num. 694; ESCAVATORE CASE – Mod. CX 240 – Matr. Num.
	NSU24DNTNZLA14694; ESCAVATORE BOBCAT – Mod. E62 – Matr. Num.
	11816; PALA CATERPILLAR – Mod. 963C – Matr. Num. 2DS02819;
	AUTOCARRO MAN – Mod. 33372DFA – Targa BT 906 AR; AUTOCARRO
	VOLVO – Mod. FM 84R – Targa DF 843 JB; AUTOCARRO ASTRA – Mod. VI
	HD7 8442 – Targa BL 272 LC; AUTOCARRO MAN – Mod. 33372DFC – Targa
	BN 730 ZL; AUTOCARRO FORD – Mod. TRANSIT – Targa CB 574 ML;
	RULLO VIBRANTE DYNAPAC – Mod. HP 333 CG – Matr. Num. BRAA506;
	4



VIBROFINITRICE DYNAPACK – Mod. F1416W – Matr. Num. 634247;

TRATTORE PER SEMIRIMORCHIO VOLVO – Mod. FH12 – Targa CG 814 HL;

SEMIRIMORCHIO ADIGE – Mod. SR3 GP – Targa AC 52452; SOLLEVATORE

NUOVA DETAS – Mod. SR40 con pinza – Matr. Num. SHR4007159;

nonché dotazione di Baraccamenti da cantiere, Attrezzatura varia, Computer PC fisso,

Computer PC portatile, Stampante multifunzione;

- Durata: per tutta la durata dell'appalto in giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, o comunque nel rispetto dell'art.89 del

D.lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

2 – l'impresa **Ausiliaria**, con il presente contratto, dà piena assicurazione circa la disponibilità di tutti i requisiti messi a disposizione ed inoltre garantisce quanto di seguito:

- Il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché di ogni altro requisito previsto dalla legislazione vigente;

- Il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

- Insussistenza delle preclusioni previste dalla normativa antimafia;

- A mettere e a tenere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui l'avvalente è carente in modo pieno ed incondizionato senza limitazioni di sorta ai fini della partecipazione alla procedura di gara di cui alle premesse ed inoltre, in caso di aggiudicazione si obbliga sin d'ora a tenere a disposizione detto requisito e le risorse prestate per tutta la durata dell'affidamento anche eccedente il tempo previsto negli atti di gara di durata dell'appalto;

- A non partecipare alla medesima gara, in forma singola o associata o consorziata e di non trovarsi in una situazione di controllo con altre imprese partecipanti;

3 – L'**Impresa Ausiliaria** e l'**Impresa Avvalente**, sono responsabili in solido nei

confronti della **Stazione Appaltante** in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

### **Art. 3**

Le parti prendono atto:

- il presente contratto è soggetto alle norme in materia di tracciabilità finanziaria (legge 136/2010 e smi)

- che in caso di aggiudicazione l'impresa avvalente/concorrente, verserà un corrispettivo del 1% (unopercento) dell'importo di aggiudicazione al netto di IVA e del ribasso offerto;

- il presente atto ha decorrenza immediata e scadenza in conforme ai tempi per l'esecuzione dei lavori;

- Che la presente scrittura si prevede espressamente la responsabilità solidale del Concorrente (Avvalente) e dell'impresa Ausiliaria, secondo quanto stabilito nello Schema di contratto di appalto, in relazione ai requisiti per i quali opera l'avvalimento e che tale responsabilità si estende fino al collaudo e, dopo quest'ultimo, in relazione alle eventuali responsabilità, di cui agli articoli 1667 e 1669 del Codice civile;

### **Art. 4**

I requisiti, del c.d. "avvalimento", sono utilizzati ai fini esclusivi della procedura aperta alla quale si sta partecipando.

### **Art. 5**

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si fa rinvio alle norme dettate dal Codice Civile e dalle leggi speciali in materia, che valgono in quanto non derogate dal presente contratto.

### **Art. 6**

Eventuali modificazioni ed integrazioni al presente contratto, possono avvenire solo per atto scritto e firmato da entrambe le Parti.

Letto, firmato e sottoscritto il 30/05/2022

CO.GE.PA. S.R.L. (Avvalente)

CHIRULLI ANDREA (Ausiliaria)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 del c.c., le parti, previa rilettura, dichiarano di approvare espressamente tutto quanto riportato.

CO.GE.PA. S.R.L. (Avvalente)

CHIRULLI ANDREA (Ausiliaria)





# GARANZIA FIDEIUSSORIA

Ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016

La validità ed efficacia della polizza può essere verificata sul sito [www.bene.it](http://www.bene.it) selezionando l'icona menù e nella pagina successiva "Verifica Fideiussioni" digitando poi il Numero e il Codice di Controllo riportati su questo documento.

**POLIZZA N. 1000110014366**


**CODICE DI CONTROLLO: 2897256**

SCHEMA TIPO 1.1 / SCHEDE TECNICHE 1.1

## GARANZIA FIDEIUSSORIA PROVVISORIA

(Lavori, Servizi e Forniture) (art. 93, comma 1, del Codice)

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante della garanzia fideiussoria conforme allo Schema Tipo 1.1 di cui al D.M. n. 31/2018.

Rilasciata da				
<b>BENE ASSICURAZIONI S.p.A.</b>				
via Dei Valtorta 48, 20127 Milano – Codice Fiscale/Partita IVA 09599100964 - R.E.A. Milano n. 2110473 - Provvedimento IVASS n. 0237415 del 21 dicembre 2016 – Numero Iscrizione Albo Imprese IVASS 1.00180 - PEC: beneassicurazioni@legalmail.it				
CODICE <b>100001</b>		AGENZIA DI <b>LECCE</b>		
CONTRAENTE				
<b>CO.GE.PA. S.r.l.</b>				
CODICE FISCALE	PARTITA IVA	PEC		
<b>02021900762</b>	<b>02021900762</b>	<b>COGEPA-SRL@PEC.IT</b>		
CITTÀ	VIA	CAP	PROV.	
<b>POTENZA</b>	<b>VIA VARSAVIA 7</b>	<b>85100</b>	<b>PZ</b>	
STAZIONE APPALTANTE				
<b>PROVINCIA DI POTENZA</b>				
CODICE FISCALE	PARTITA IVA	PEC		
<b>80002710764</b>	<b>80002710764</b>	<b>PROTOCOLLOPEC.PROVINCIAIPOTENZA.IT</b>		
CITTÀ	VIA	CAP	PROV.	
<b>POTENZA</b>	<b>PIAZZA MARIO PAGANO 1</b>	<b>85100</b>	<b>PZ</b>	
DATA GARA D'APPALTO <b>07/06/2022</b>		DATA PRESENTAZIONE OFFERTA <b>06/06/2022</b>		
DURATA DELLA GARANZIA <b>LA DURATA PREVISTA DAL BANDO O DALL'INVITO</b>				
DESCRIZIONE CONTRATTO				
<b>CIG: 920448554F-PROCEDURA NEGOZIATA ART.1, C.2 L. N.120/2020: FONDI D.M. 49/2018 –D.M.123/2020- D.M.224/2020</b>				
<b>ANNUALITÀ 2023 D.M 394/2021-</b>				
<b>ANNUALITÀ 2021/2023- ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO SICUREZZA, SERVIZI E FORNITURE PER LE STRADE PROV.LI DI POTENZA- AQ N.3 - AREA NORD.</b>				
IMPORTO POSTO A BASE DI GARA		SOMMA GARANTITA		
€ <b>2.493.904,46</b>		€ <b>24.939,04</b>		
Euro <b>Due milioni quattrocentonovantatremilanovecentoquattro/4</b>		Euro <b>Ventiquattromilanovecentotrentanove/04</b>		
IMPEGNO AL RILASCIO Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>				
- della garanzia di cui all'art. 103, comma 1, del Codice ovvero, laddove previsto ai sensi dell'art. 104, comma 1, del Codice,				
- della garanzia per la risoluzione e della garanzia di buon adempimento di cui all'art. 104, comma 1, del Codice.				
<b>PREMIO ALLA FIRMA</b>	<b>IMPONIBILE</b>	<b>DIRITTI</b>	<b>SPESE NOTARILI</b>	<b>IMPOSTE</b>
	<b>40,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5,00</b>
				<b>TOTALE</b>
				<b>45,00</b>
Ai soli fini del calcolo del premio, si indica durata dal 06/06/2022 al 06/12/2022		Firma dell'Intermediario		
Il pagamento dell'importo dovuto è stato effettuato alla firma della presente il _____ in LECCE				
Il Contraente ed il Garante, con la sottoscrizione della presente Scheda Tecnica, accettano le Condizioni previste nella garanzia fideiussoria alla quale la presente Scheda risulta allegata.				
IL CONTRAENTE		IL GARANTE		
_____		Bene Assicurazioni SpA		
_____				

La presente polizza è stata emessa in 3 copie ad un solo effetto in LECCE

Stampata in data 27/05/2022

Totale allegati: 0

Allegati che integrano il presente contratto:

Pagina 1 di 2

**Bene Assicurazioni S.p.A.**

W: [www.bene.it](http://www.bene.it) – E: [info@bene.it](mailto:info@bene.it) – Pec: [beneassicurazioni@legalmail.it](mailto:beneassicurazioni@legalmail.it) – T: 02.892973 – F: 02.89354715

Servizio Clienti - M: [clienti@bene.it](mailto:clienti@bene.it) – T: 800 615398 – F: 02.89354715

Sede Legale e Direzione: via Dei Valtorta 48, 20127 Milano – Capitale sociale 21.000.000 euro i.v. - CF e P.IVA n. 09599100964  
 Impresa autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Provvedimento IVASS n.0237415 del 21/12/2016 - Numero iscrizione Albo imprese di assicurazione n. 1.00180 - Società soggetta all'attività di direzione e di coordinamento da parte di Bene Holding SpA, appartenente al Gruppo assicurativo Bene - Numero iscrizione Albo gruppi assicurativi n. 054

Pagina 1 di 2

Copia per il beneficiario

**GARANZIA FIDEIUSSORIA PROVVISORIA**  
(Lavori, Servizi e Forniture)**CONDIZIONI CHE RILEVANO IL RAPPORTO TRA STAZIONE APPALTANTE E GARANTE****Art. 1 - Oggetto della garanzia**

Il Garante si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita indicata nella Scheda Tecnica, al pagamento degli importi dovuti dal Contraente per il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara, indicata nella Scheda Tecnica, nonché al pagamento degli importi dovuti nei casi di escussione di cui all'art. 89, comma 1, quinto capoverso, del Codice. In particolare, a termini dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione per fatto del Contraente o per l'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

**Art. 2 - Efficacia e durata della garanzia**

La garanzia:

- decorre dalla data di presentazione dell'offerta;
- ha validità di 180 giorni a partire dalla data indicata alla lettera a), ovvero, la validità maggiore o minore richiesta nel bando o nell'invito;
- viene svincolata dalla Stazione appaltante qualora il Contraente non risulti aggiudicatario della gara, entro 30 giorni dall'aggiudicazione ad altra impresa concorrente, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia (art. 93, comma 9, del Codice);
- cessa al momento della sottoscrizione del contratto da parte del Contraente qualora esso risulti aggiudicatario, allorché è automaticamente svincolata, estinguendosi ad ogni effetto (art. 93, comma 6, del Codice).

Qualora il bando o l'invito lo richiedano, il Garante si impegna a rinnovare la garanzia, per un ulteriore periodo di durata pari a quello indicato nel bando o nell'invito stesso, su richiesta della Stazione appaltante e purché tale richiesta pervenga al Garante entro il termine di efficacia della garanzia (art. 93, comma 5, del Codice).

La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui ai commi precedenti può aver luogo solo con la restituzione al Garante, da parte della Stazione appaltante, dell'originale della garanzia stessa con annotazione di svincolo o con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante.

Il mancato pagamento del premio non può essere opposto alla Stazione appaltante.

**Art. 3 - Somma garantita**

La somma garantita dalla presente fideiussione è pari al 2,00 % dell'importo posto a base di gara, così come sancito dall'art. 93 comma 1, del Codice, salva diversa indicazione contenuta nel bando o nell'invito e formulata ai sensi dell'art. 93 comma 1, secondo e terzo periodo, del Codice. Qualora ricorrano le condizioni, la somma garantita indicata al primo comma è ridotta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93, comma 7, del Codice. L'ammontare della somma garantita è indicato nella Scheda Tecnica.

**Art. 4 - Escussione della garanzia**

Il Garante corrisponderà l'importo dovuto dal Contraente, nei limiti della somma garantita, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante - inviata per conoscenza anche al Contraente - recante l'indicazione dei motivi per i quali la Stazione appaltante attiva l'escussione.

Tale richiesta dovrà pervenire al Garante entro i termini di cui all'art. 2 ed essere formulata in conformità all'art. 7.

Il Garante non gode del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod.civ. e rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod.civ..

Resta salva l'azione di ripetizione verso la Stazione appaltante per il caso in cui le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute dal Contraente o dal Garante (art. 104, comma 10, del Codice).

**Art. 5 - Surrogazione - Rivalsa**

Il Garante, nei limiti delle somme pagate, è surrogato alla Stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

Il Garante ha altresì diritto di rivalsa verso il Contraente per le somme pagate in forza della presente garanzia (art. 104, comma 10, del Codice).

La Stazione appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso.

**Art. 6 - Impegno al rilascio della garanzia prevista dall'art. 103 del Codice o delle garanzie previste dall'art. 104 del Codice**

Il Garante si impegna nei confronti del Contraente, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, a rilasciare, a seconda del caso,

- la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103, comma 1, del Codice;
- ovvero, laddove previste ai sensi dell'art. 104, comma 1, del Codice;
- la garanzia per la risoluzione e la garanzia di buon adempimento di cui all'art. 104, comma 1, del Codice;

qualora il Contraente risultasse aggiudicatario o affidatario.

Il presente articolo non si applica qualora nella Scheda Tecnica il Garante non abbia confermato l'assunzione del relativo impegno, né qualora il Contraente sia uno dei soggetti indicati dall'art. 93, comma 8, secondo periodo, del Codice.

**Art. 7 - Forma delle comunicazioni**

Tutte le comunicazioni e le notifiche al Garante, dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata o tramite PEC agli indirizzi indicati nella Scheda Tecnica.

**Art. 8 - Foro competente**

In caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante, il foro competente è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civ..

**Art. 9 - Rinvio alle norme di legge**

Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

IL GARANTE

Bene Assicurazioni S.p.A.

**Bene Assicurazioni S.p.A.**

W: [www.bene.it](http://www.bene.it) - E: [info@bene.it](mailto:info@bene.it) - Pec: [beneassicurazioni@legalmail.it](mailto:beneassicurazioni@legalmail.it) - T: 02.892973 - F: 02.89354715 Clienti: [clienti@bene.it](mailto:clienti@bene.it) - 800 615398  
Sede Legale e Direzione: via Dei Valtorta 48, 20127 Milano Capitale sociale 21.000.000 euro i.v. - CF e P.IVA n. 09599100964 - Impresa autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Provvedimento IVASS n.0237415 del 21/12/2016 - Numero iscrizione Albo imprese di assicurazione n.1.00180 - Società soggetta all'attività di direzione e di coordinamento da parte di Bene Holding SpA, appartenente al Gruppo assicurativo Bene - Numero iscrizione Albo gruppi assicurativi n. 054

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE / ATTO DI NOTORIETÀ

Il sottoscritto **Andrea Sabia**, nato a Seregno il 28 agosto 1964 consapevole della responsabilità penale in cui può andare incontro, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. N. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi, e consapevole altresì di poter decadere in tali casi dai benefici ottenuti, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. N. 445 del 28/12/2000 sotto la propria responsabilità

#### DICHIARA

di agire in nome e per conto della Società **BENE ASSICURAZIONI S.p.A.**, con sede in Milano (MI) - 20127 - Via Dei Valtorta n. 48, in qualità di Amministratore Delegato, giusti i poteri conferiti con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 4/8/2016 iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 11/1/2017 protocollo n. 6225/2017 per la sottoscrizione della polizza n. **10000110014366** emessa il giorno **27/05/2022**

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. N. 196 del 30/6/2003.

Il notificatore è consapevole che i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Firma 

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità.



#### Bene Assicurazioni S.p.A.

W: [www.bene.it](http://www.bene.it) - E: [info@bene.it](mailto:info@bene.it) - Pec: [beneassicurazioni@legalmail.it](mailto:beneassicurazioni@legalmail.it) - T: 02.892973 - F: 02.89354715

Servizio Clienti - M: [clienti@bene.it](mailto:clienti@bene.it) - T: 800 615398 - F: 02.89354715

Sede Legale e Direzione: via Dei Valtorta 48, 20127 Milano - Capitale sociale 21.000.000 euro i.v. - CF e P.IVA n. 09599100964  
Impresa autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Provvedimento IVASS n.0237415 del 21/12/2016 - Numero iscrizione Albo imprese di assicurazione n. 1.00180 - Società soggetta all'attività di direzione e di coordinamento da parte di Bene Holding SpA, appartenente al Gruppo assicurativo Bene - Numero iscrizione Albo gruppi assicurativi n. 054



Il sottoscritto Ing. Antonio Mancusi, in qualità di Dirigente del Settore 6 Viabilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 23 bis del D.Lgs 82/2005 attesta che i presenti documenti informatici: Relazione Generale, Planimetria rete stradale ed elenco strade, Elenco prezzi unitari, Elenco prezzi unitari sicurezza, Capitolato speciale d'appalto, Piano di sicurezza (Prime indicazioni sulla sicurezza), Schema di Accordo Quadro, Schema di contratto applicativo, Contratto di avvalimento e la garanzia provvisoria sono copie conformi dei documenti originali informatici conservati agli atti di questo Ufficio.



Antonio Mancusi  
30.08.2022  
07:28:42  
GMT+00:00